LA STAMPA

ANNO 126. N. 285 · DOMENICA 18 OTTOBRE 1992 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 · L. 1200

FIORISCONO LE ALLEANZE

LA RIFORMA HA TROPPI PADRI

MENTRE la commissione bicamerale marcia come un treno (e infatti si è subito inceppata), partono i movimenti trasversali. Un paio di giorni fa quello della sinistra di governo, ieri e oggi quello di «Alleanza democratica», sabato prossimo quello dei referendari di Giannini.

Si dirà: buon segno, qualcosa cambia e la società si muove. Ma se è presto per essere ottimisti, non lo è per sollevare qualche perplessità. C'è in giro un'aria che non promette niente di buono.

Lo spiffero più insidioso viene dalla bicamerale. Il suo presidente, De Mita, non manca occasione per ribadire che vuole una legge elettorale con premio di maggioranza. Quando nel 1953 una cosa simile fu discussa, fu battezzata «legge truffa». Forse non lo era, ma è certo che, nella situazione attuale, lo sarebbe. Chiedere che si premi l'attuale regime dei partiti significa avere disprezzo per l'opinione pubblica.

Anziché interpretare questa opinione, sembra invece che la vecchia classe politica si comporti come Carlo V: per arginare il protestantesimo (la disgregazione del sistema politico e la voglia di cambiare dei cittadini), si adopera per mettere in piedi il Concilio di Trento (la bicamerale), che in realtà mira a rinsaldare i capisaldi dogmatici della fede (la restaurazione partitocratica).

Del Concilio tridentino non mancano neppure i bizantinismi, come quello secondo cui in aula potranno essere votati solo emendamenti già respinti dalla commissione bicamerale, né le astuzie, come quella secondo cui la nuova legge infine approvata con doppia lettura del Parlamento dovrà essere sottoposta ad un referendum di conferma.

Ma se si vuole essere garantiti da un referendum (che in realtà sarebbe un plebiscito), perché non consen-

Marcello Pera

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

Romiti: l'industria unisce il Paese. Cgil, solo scioperi unitari

Guerra sulla minimum tax

Pds contrario, marcia degli artigiani

INTERVISTA CON CRAXI

Io, Martelli e la fronda nel psi

ROMA. «Andarmene? Sulla scena c'è tanta gente inutile, e non è il mio caso. Sono pronto al congresso, anche subito». Il leader del psi Bettino Craxi si difende dopo il «tradimento» di Martelli: «Non piango, ma io Nenni non l'ho mai tradito». **Marcello Sorgi** A PAGINA 5

INTERVISTA CON MARTINAZZOLI

Così la dc uscirà dalla Rai

BRESCIA. «Mi batterò affinché la Rai arrivi alla svelta a un assetto nuovo, sgombro delle attuali storture, e che faccia il suo mestiere. Dia voce a tutti, ma non urlo, insulto. E deve sparire l'eccesso di politica di partito». **Paolo Guzzanti** A PAGINA 7

ROMA. Dopo aver scatenato la rabbia dei lavoratori autonomi, la «minimum tax» introdotta l'altro ieri dal governo ha aperto uno scontro all'interno della sinistra e tra partiti e sindacati. Il ministero delle Finanze si difende, sostenendo che il provvedimento non è affatto vessatorio. Ma il capogruppo del pds alla Camera Massimo D'Alema ha bollato di «inciviltà» la nuova imposta mentre il segretario del psi Bettino Craxi ha attaccato il suo vice e, oggi, rivale, Claudio Martelli ironizzando sulle critiche da lui mosse alla tassa. Intanto la Lega promette appoggio alla protesta dei commercianti.

Per il pds Visco la tassa minima è stata introdotta soltanto per tener buoni i sindacati. E proprio all'interno della Cgil il malessere continua. La spaccatura è stata evitata per un soffio. La proposta di nuovi scioperi verrà discussa unitariamente con Cisl e Uil. Intanto Cesare Romiti ribadisce il suo sostegno alla manovra del governo e al presidente Amato.

F. Amabile, U. Bertone e F. Milone

ALLE PAGINE 27 e 29

Milano, secondo alte fonti di polizia sarebbe l'assassino del piccolo Simone Allegretti

Mostro di Foligno, fermato un giovane

Ha 22 anni, l'avrebbe tradito il «telefono verde»

MILANO. Una voce nella notte: preso il mostro di Foligno. La polizia sarebbe arrivata a lui attraverso il telefono verde, la speciale linea attivata in questura a disposizione di chiunque avesse informazioni utili per le indagini. E' un ragazzo di 22 anni, fermato ieri sera nei dintorni di Milano e trattenuto per tutta la notte in questura, in attesa dell'arrivo, previsto stamattina, del magistrato che si occupa dell'indagine. Autorevoli fonti della polizia, comunque, confermano gli indizi a carico del ragazzo. Sarebbe proprio lui il «mostro» che due settimane fa rapì, seviziò e uccise il piccolo Simone Allegretti. Il bambino, 4 anni, venne ritrovato in un dirupo dalle guardie forestali, grazie ad un messaggio scritto dall'assassino con il normografo e abbandonato in una cabina telefonica. «Aiutatemi, sono il mostro» era l'allucinante appello che concludeva: «Tornerò a colpire, non mi prenderete». **F. Poletti** A PAG. 15

Roma, sfilano 50 mila missini

Guanti bianchi, saluti al Duce
Fini: noi fermeremo la Lega

di Francesco Grignetti A PAGINA 4

Carraro e giunta sotto accusa

Roma, chiesto il rinvio a giudizio
Voci su una perquisizione al psi

SERVIZIO A PAGINA 8

Maltempo, bimba annega

Travolta da un fiume in Toscana
Nubifragio paralizza Trieste

SERVIZIO A PAGINA 15

OGGI

di Guido Ceronetti

Hamm: Vammi a cercare due ruote di bicicletta.
Clov: Non ci sono più ruote di bicicletta.
Hamm: Tu, che cos'hai fatto della tua bicicletta?
Clov: Mai avuto una bicicletta.
Hamm: Questo è impossibile!
Clov: Quando ancora c'erano le biciclette ho pianto per averne una. Mi sono trascinato ai tuoi piedi. Tu mi hai mandato al diavolo.
Adesso non ci sono più biciclette.

Samuel Beckett, *Fin de partie*, 1956.

Migliaia ai funerali dell'ex Cancelliere

Berlino, c'era l'Europa per l'addio a Brandt

La folla: «Anche lui era un asylant» Colombo a Gorbaciov: non sei solo

I funerali di Willy Brandt. Dietro il feretro, il Presidente tedesco e Kohl (FOTO EPA)

SOCIALISMO PERDUTO

LA solennità e anche la sincera emozione che hanno circondato la cerimonia del funerale di Willy Brandt a Berlino non si giustificano probabilmente solo sulla base della dimensione storica e del significato, per tanti versi epocale, della sua figura. Intorno al feretro di Brandt si sono dati convegno, insieme con i rappresentanti dei governi, i massimi esponenti dei partiti raccolti nell'Internazionale Socialista. E' anche e soprattutto questa, crediamo, la ragione che conferisce ai funerali di Berlino un significato storico del tutto speciale. In un certo senso - solo in un certo senso, che bisogna cercare di precisare - la cerimonia di Berlino è stata anche il funerale del socialismo democratico, quello che per un breve momento era parso dover trionfare con la dissoluzione (consumatasi anch'essa, emblematicamente, a Berlino con la caduta del Muro) del cosiddetto «socialismo reale» dei regimi sovietici. I capi socialisti presenti ieri a Berlino rappresentano tutto tranne che una forza politica in ascesa nel mondo di oggi. Anche e soprattutto quelli fra loro che hanno responsabilità di governo esprimono situazioni profondamente critiche; non tutte disastrose

Gianni Vattimo

CONTINUA A PAG. 2 QUARTA COLONNA

OdB scrive all'eroe di Linus: ma perché hai fatto festa con Andreotti e De Michelis?

Commendator Snoopy, sei proprio tu?

CARO, carissimo Snoopy, ho lasciato disciplinatamente passare il grande ricevimento e la grande inaugurazione della grande mostra romana in tuo onore per non correre il rischio di interferire, seppure minimamente, con la mia voce stonata nel coro del consenso che ti è stato tributato. Potrei forse risparmiarmi (e risparmiarti) anche questa lettera, ma mi pare di doverti una spiegazione del perché non ho partecipato, pur essendo stato cortesemente invitato più volte dai promotori e organizzatori, alla manifestazione della Capitale. In fondo, essendo stato direttore di *Linus* dal 1971 al 1981, per almeno un decennio di P38 e P2 abbiamo avuto dei rapporti abbastanza stretti e tra noi c'è l'obbligo di una certa sincerità.

Sono molto contento che ti siano stati riconosciuti tanti meriti, ma, credimi, al fondo, ne sono anche molto dispiaciuto, immalinconito, rattristato. Te lo devo proprio confessare. E prova anche tu a fare un piccolo esame di coscienza. «Quand'ero giovane, ogni notte ululavo alla luna. Ero ignorante e primitivo allora. Ora sono sempre ignorante e non mi diverto affatto. Owoon.

«I cani ululano alla luna da più di cinquemila anni. La luna non si è mai mossa, i cani sono sempre stati cani. Tutto ciò significa qualcosa! Ci saranno cani sulla luna? Magari ci sono e magari lassù sono al potere, e agli uomini tocca ubbidire», sono parole tue, in un vecchio esame di coscienza, in una tua riflessione sui tuoi debutti nel 1950 come tenero cucciolo che stava dalle parti di Charlie Brown nei *Peanuts*, non ammettendo di essere il suo cane, ma ammettendo solo di vivergli vicino.

Prova a riprenderla anche tu questa vecchia riflessione. E prova a chiederti se nelle innumerevoli tue immedesimazioni e imitazioni, incarnazioni, insomma, di vari eroi possibili sognate e interpretate sul tetto della tua cuccia avessi mai immaginato di poter diventare, oltre che agente segreto, alce, alligatore, avvoltoio, ballerino, bambino, Barone Rosso pilota della prima guerra mondiale, Beethoven, cacciatore di conigli, calciatore folle, canguro, canoista sfaticato, dinosauro scarso, Dracula, evaso, filosofo pre e postsocratico, giovane scriteriato, gorilla, judoista, legionario, leone, Lucy, lupo primiero, mulo, oratore ufficiale al Circolo della Quercia, pirata, presidente di consiglio d'amministrazione, pugilatore, puma, rinoceronte, scrittore di romanzi di notti buie e tempestose, serpente, sonnatleta, Topolino, in queste e tante altre tue metamorfosi, prova a chiederti se avessi mai sognato di poter diventare Commendatore della Repubblica Italiana.

Prova a chiedertelo, e poi dimmi. Dimmi come hai potuto accettare di venir patrocinato in una cerimonia puramente capitolina dal ministero del Turismo e dello Spettacolo, dalla Regione Lazio, dalla Presidenza della Giunta, dall'assessorato al Turismo, dall'assessorato alla Cultura, dall'assessorato alle Scuole, dall'assessorato al Traffico (il traffico di Roma!), con la collaborazione della Rai, dell'Enel, dell'Università di Bologna, dell'Atac, dell'Unipol Assicurazioni, della Gondrand S.p.A. eccetera! Dimmelo, per favore, e sii sincero, tu che avevi spinto il tuo delirio fantastico molto più in là di quanto fossero mai arrivati il sognatore proibito di James Thurber Walter Mitty o lo scienziato criminale di Robert Louis Stevenson dottor Jekyll, come hai potuto lasciarti festeggiare da figure dell'usato politico come Andreotti e De Michelis?

Carissimo Commendatore Snoopy, lo so che hai quarant'anni ed è il momento dell'assunzione del potere da parte dei quarantenni, ma abbi riguardo per il tuo passato. Baci.

Oreste del Buono

Dopo 12 anni altre registrazioni tra i centri radar di Grosseto e Ciampino

«Duello aereo nel cielo di Ustica»

La Saratoga e caccia Usa nella zona del disastro

ROMA. Arrivano nuove voci dalla notte di Ustica, s'infittiscono gli interrogativi sulla strage del Dc9 Itavia precipitato con 81 persone a bordo il 27 giugno 1980. Ancora una volta emergono scenari di guerra intorno a quell'aereo civile, forse un duello nel cielo che potrebbe aver coinvolto anche il Dc9. E di nuovo gli inquirenti sono costretti a chiedersi che ruolo hanno avuto gli Stati Uniti in quella sciagura. Erano americani i caccia coinvolti nella battaglia? I giudici hanno depositato un parte di trascrizioni di colloqui nei centri radar, che rendono questa ipotesi sempre più plausibile. Dai brani messi insieme si capisce che i tre uomini discutono di aerei militari scomparsi: parlano di Phantom, di F104 e di F15 e del mistero della portaerei Usa Saratoga. Nei colloqui, a un'ora dalla sciagura, si fa già riferimento a depistaggi. **G. Bianconi** A PAG. 9

Giallo sul colloquio tra i leader pds e psi in viaggio per i funerali di Brandt

Va in tilt l'aereo della sinistra

Craxi-Occhetto, imbarazzato volo verso Berlino

BERLINO
DAL NOSTRO INVIATO

«C'è stata una variazione. Bettino ha deciso di venire con questo aereo e io l'ho preceduto». E' il pomeriggio di venerdì scorso e Giampiero Orsello, europarlamentare del psi, entra nella sala «vip» dell'aeroporto militare di Ciampino portando questa notizia. A quell'annuncio il viso di Achille Occhetto si trasforma e da raggiante diventa preoccupato: il numero uno del pds ha paura che quel compagno di viaggio sull'aereo della sinistra italiana, organizzato dal presidente della Camera, Giorgio Napolitano, per portare tutti ai funerali di un padre del socialismo europeo come Willy Brandt possa creargli qualche problema. E sfoga quel timore improvviso facendo subito una raccomandazione al segretario del psdi, Vizzini. «Patti chiari, Carlo - gli dice -: non facciamo come l'altra volta a Berlino. Non facciamoci riconoscere. Io, in questo viaggio, di politica italiana non parlo».

Così comincia il racconto dei due giorni passati insieme dai leader dei partiti della sinistra a Berlino. Due giorni di piccole e grandi bugie, di episodi che rasentano la comicità, di cose dette e non dette e di promesse sospese nell'aria. Una commedia degli equivoci nella quale Craxi ha sondato ancora una volta Occhetto nella speranza di trovare un raccordo, mentre il segretario del pds si è preoccupato soprattutto di non far sapere in giro che quell'aereo aveva ospitato un altro colloquio tra lui e il segretario del psi.

L'aereo della sinistra italiana decolla con Craxi seduto accanto a Napolitano e Occhetto accomodato vicino a Vizzini. Il silenzio lo rompe Napolitano che comincia a parlare del convegno sulla «sinistra di governo» che si è svolto la mattina a Roma, quello che ha visto insieme mezzo pds e i ribelli del psi. Parla e illustra il suo intervento. «Alla fine - spiega - lo ha letto Chiaromonte. Martelli ha parlato tanto e io me ne sono dovuto andare a causa di un impegno». Craxi, stranamente, non parla male di quell'appuntamento. «Quella è un'iniziativa politica - dice - di gente che parla ai propri partiti. E su quella strada bisogna andare: il pds è entrato nell'Internazionale socialista e adesso entrerà nel partito socialista europeo. Bisognerà però stabilire una strategia comune, sempre che si voglia. Altrimenti rimarremo nel campo delle cento pertiche. E non bisogna scherzare con il tempo e con la realtà che presenta contorni pericolosi e cattivi». Occhetto, dall'altra parte dell'aereo, critica Martelli che ha sparato contro la «minimum tax» che il governo ha deciso per i lavoratori autonomi. «Non ho capito - polemizza - perché Claudio lo abbia fatto. Non abbiamo sempre detto che l'evasione c'è soprattutto tra i lavoratori autonomi?».

Dibattono i passeggeri e alla fine i discorsi finiscono sul convegno dell'indomani, quello a cui partecipano Segni, La Malfa, Martelli e Veltroni e che dovrebbe sancire la nascita dell'«Alleanza democratica». «Questa - spiega Craxi - non è una cosa chiara. Potrebbe anche portare a qualche fenomeno scissionistico nei partiti e sarebbe bene stabilire un atteggiamento comune».

Occhetto, almeno di fronte a quell'uditorio, dribbla il discorso. Vizzini ha l'impressione che il segretario del pds non voglia parlare con quello del psi. Per farlo, Occhetto si alza dalla poltroncina e si dirige verso la coda dell'aereo, ma Craxi lo segue. I due rimangono soli per un po' (Antonio Cariglia, anche lui sull'aereo, parla di quarantacinque minuti, Orsello di quasi un'ora). Di certo i due segretari qualcosa si dicono: ma quel colloquio non deve servire a molto. Solo sulla riforma elettorale i due parlano la stessa lingua: bisogna prendere a modello quel mix di proporzionale corretto e uninominale maggioritario che è il sistema tedesco.

Poco per Craxi, forse troppo per Occhetto. Tanto che i due riappaiono agli altri con i visi tirati. Occhetto si rifugia da

Il segretario del pds Achille Occhetto

Napolitano, Craxi si consola con Vizzini. «E allora?», gli chiede il segretario del psdi. «Achille - dice un Craxi deluso - ha bisogno di tempo, non avverte la drammaticità della situazione». «Scalfaro - gli racconta Vizzini a sua volta - mi ha detto che lui una crisi al buio non la fa, è pronto a rinviare questo governo in Parlamento. La Malfa, invece, l'ho trovato interessato sul piano programmatico, ma ancora non capisco cosa vuole dalle Leghe». «Quelli - insorge Craxi - sono fascisti, anzi peggio...». Poi spunta il nome di Segni e il segretario del psi lo bolla subito: «E' un conservatore».

Ormai l'aereo della sinistra italiana è sul cielo di Berlino. Il tempo di atterrare e i passeggeri si dirigono verso i rispettivi alberghi: Craxi all'Esplanade, Occhetto e Vizzini al Berlin. Li dividono appena due passi, ma non si rivedranno fino al giorno dopo. Quel viaggio insieme proprio non è andato bene. Craxi davanti alle telecamere paragona il gigante Brandt a quei lillipuziani dei politici italiani: «Da noi c'è molta ipocrisia, molta retorica, molta demagogia». Da noi, fa capire, non si pensa in grande: «Alcuni, anzi, non pensano affatto o pensano in piccolo». Occhetto, invece, se la prende con il Tg3 che vuole una dichiarazione breve: «Gli ho detto: - racconta il giorno dopo - tagliate un po' di spazio alla Rete, a Rifondazione o alle Leghe che stanno sempre sul vostro giornale. E' un tg leghista».

Già, il giorno dopo. Occhetto comincia a negare il colloquio con Craxi fin dalle 9,30 del mattino. «In aereo mi sono alzato per andare a pisciare. Lui mi ha bloccato, ma abbiamo parlato di una serie di amenità di fronte ai funzionari della Camera».

Il segretario del psi, dopo i funerali di Brandt, torna ancora una volta al mercato dei cimeli del vecchio regime comunista sul viale della Porta di Brandeburgo. Compra un colbacco e, poi, un coltello militare. «Questo - dice scherzando - può essere utile...». Ma non risponde a chi gli chiede se gli servirà nel suo partito. Poi si fa serio, e parla con accenti delusi del colloquio che Occhetto dice di non aver mai avuto: «Le cose vanno come appaiono. Anche se in privato, a quattr'occhi, i toni sono cordiali. E molta di questa cordialità si perde quando si torna a casa». Poi se la prende con l'«Alleanza democratica» che «presto manifesterà stimmate di destra», «con quel pupo di cui non si conosce ancora il sesso, ma per il quale molti lavorano affinché si manifesti come un nuovo Messia». A lui quella cosa non piace: preferisce la riaggregazione della sinistra e la riforma elettorale dei Comuni rende urgente questo chiarimento. «Perché bisognerà per quella scadenza arrivare a qualcosa, che so, a liste comuni».

Ma se si torna all'hotel Berlin quelli di Craxi sembrano solo dei sogni. Nel ristorante dell'albergo Occhetto continua a negare il colloquio del giorno prima. Dice: «L'ho visto solo sull'aereo. Che dovevo fare, sputargli? Vorrà dire che la prossima volta lo farò. Anzi, a questo punto faccio una dichiarazione ufficiale: con Craxi non abbiamo assolutamente parlato di politica, chi racconta il contrario vuol farsi solo pubblicità». E delle liste comuni? «Non ne abbiamo parlato, io comunque ho altri progetti».

Due passi più in là uno che ne ha viste tante come Antonio Cariglia commenta: «Se ho capito bene, il pds vorrà parlare di governo solo quando Craxi non sarà più segretario del psi. Ma questa confusione è rischiosa: se ci fosse in giro un Benito, addio democrazia! Meno male che per il Paese per ora passa solo un Bossi».

Sono le 16,30 e l'aereo della sinistra italiana, l'aereo più pazzo del mondo, lascia Berlino per tornare a Roma.

Augusto Minzolini

Il sindaco si dimette, Amato lo riceve a Palazzo Chigi: resta

Palermo, Rizzo se ne va

«Decisione inevitabile», la giunta in crisi dopo il «no» dei socialdemocratici
In caso di nuove elezioni (con il voto diretto) Orlando favoritissimo

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dopo l'uscita del psdi dalla giunta di Palermo, il sindaco Aldo Rizzo annuncia le dimissioni ma Amato prova a dissuaderlo. Il presidente del Consiglio ieri mattina ha ricevuto Rizzo a Palazzo Chigi. Un incontro sollecitato da tempo dal Consiglio comunale dopo una visita-lampo di Amato a Palermo. All'ordine del giorno i più impellenti e gravi tra i mille problemi della prima città della Sicilia con la violenza mafiosa al primo posto. Amato ha insistito con Rizzo e l'ha invitato a riflettere sulle pesanti conseguenze che un vuoto di potere inevitabilmente provocherebbe. Lasciando la presidenza del Consiglio per tornare a Palermo, Rizzo ha tuttavia ribadito che le dimissioni a questo punto gli sembravano inevitabili. Ma ha aggiunto di essere propenso comunque a valutare l'ipotesi di un «Rizzo due» mentre venerdì, ufficializzato il disimpegno dei due assessori del psdi

Il sindaco di Palermo Aldo Rizzo che ieri ha incontrato il presidente del Consiglio

espressione diretta del segretario socialdemocratico Carlo Vizzini, aveva detto «personalmente lo escludo».

Un pentapartito che si riduce a quadripartito, sempre guidato dall'indipendente già pds Rizzo, di fatto non fa perdere il sonno agli altri quattro della coalizione che conterebbe pur sempre su 56 voti sugli 80 del Consiglio. Insomma - fanno osservare anzitutto i dc - i quattro del psdi sono tutt'altro che determinanti. Anzi, a questo punto, se ne può anche fare a meno purché sia assicurato a Palermo un governo capace di risolvere le questioni più urgenti.

Se dopo le dimissioni dell'attuale in carica da luglio la nuova giunta non sarà eletta entro dicembre, sarà inevitabile il ricorso alle elezioni anticipate. Ipotesi questa che soddisfa soprattutto le aspettative della Rete. Orlando in questo caso sarebbe sindaco al 90 per cento, con l'elezione diretta stabilita dalla legge regionale.

Per il pds Pietro Folena ha anticipato che l'ipotesi dello scioglimento anticipato del consiglio è da prendere in considerazione, dunque implicitamente sostenendo la «via Orlando» forse la stessa prescelta pure da Carlo Vizzini che nella sua città proverebbe a far sbaraccare la dc in nome di quell'alternativa di sinistra, in questo caso qui anche con la Rete, che il leader socialdemocratico inseguiva già prima del comizio di Mantova. Intanto per sabato prossimo 25 al teatro Biondo assemblea cittadina della Rete. Parola d'ordine: «Orlando for sindaco». [a. r.]

PANE AL PANE

Michelangelo, i gesuiti e il ritorno dell'Inferno

E così Michelangelo ha sbagliato tutto, sia pure dal punto di vista religioso. Lo sostengono i gesuiti di «Civiltà Cattolica» in un editoriale che uscirà nel prossimo numero della rivista. Il «Giudizio universale» della Cappella Sistina, la sua opera più sconvolgente, «non è una felice interpretazione dei dati biblici e teologici», si limita all'aspetto «giudiziale e tremendo» della «parusia» o secondo avvento di Cristo, che dovrebbe rappresentare invece per il credente un momento di fiducia e speranza nella misericordia di Dio, il compimento in cui saranno asciugate e ricompensate le lacrime della Storia.

Si pensava che l'ultima contestazione del «Giudizio» restasse affidata per sempre agli interventi di Daniele da Volterra, il Braghettone che aveva velato le nudità dei possenti nudi michelangioleschi. Invece siamo portati a riflettere su questa che, tenuto conto dei secoli trascorsi, appare una sortita ancora più stravagante. Nulla di strano se si trattasse di uno studio con nuovi apporti sulla mentalità religiosa del tempo, sulle tensioni provocate nella Cristianità dalla Riforma protestante, sul pessimismo di Michelangelo. Un pessimismo indiscutibile, anche se non è vero che manchino nell'affresco le figurazioni della salvezza: quelle creature strappate al peso della carne e della colpa dalle catene degli angeli-atleti, la spinta ascensionale dei salvati con gli occhi persi nella luce imminente dell'Empireo... Quel che sconcerta è il carattere per così dire «militante» dell'articolo in cui Michelangelo diventa un bersaglio sproporzionato e in fondo inattaccabile a meno che la rivista impieghi un linguaggio obliquo diretto ad avversari più prossimi che i padri gesuiti farebbero bene a chiamare con nome e cognome.

Studiosi di varie discipline, in commenti a caldo, hanno rilevato che certe critiche sono antistoriche, che è incongruo giudicare

Michelangelo con la sensibilità religiosa nata dal Concilio Vaticano II e alla luce di una screditata teoria dell'Inferno. Come se il Giudizio non fosse il punto di arrivo, riattualizzato e reso incandescente dalle controversie del Cinquecento, di una tradizione di terribilismo apocalittico che fino a ieri risuonava nelle nostre chiese. Come se non si ispirasse, oltre le personali sottolineature, a parole che, per quanto suonino scomode e oscure, «non passeranno». Del resto, se Michelangelo ha sbagliato, non hanno sbagliato con lui i tre papi che in varia misura sono stati suoi committenti? E non hanno peccato di indulgenza i successori che, ai piedi del Giudizio, sono stati investiti dello Spirito?

Stiamo qui percorrendo il sottile discrimine tra quello che nella Chiesa è opinabile e quello che è certo, tra il «depositum fidei» e lo scavo esegetico, più o meno azzardato e fecondo. Nessuno si sogna, ovviamente, di difendere la buona «teologia» di Michelangelo, che possiede altri, più certi titoli di merito. E poiché da quel muro della Sistina continua a parlare ai credenti, non è atto di lesa maestà discuterne il linguaggio: ma nei modi appropriati, senza alimentare confusioni. Da qualche tempo, nella Chiesa si torna a parlare di Diavolo e dannazione. In questi giorni il direttore della Caritas è giunto a minacciare l'Inferno al capo della Lega, se continuerà a fomentare la divisione tra gli italiani e a peccare contro la solidarietà. E' ben desolata la sua visione della vita se largheggia così facilmente con il fuoco eterno. Perché non prendersela con lui, e gli altri come lui, anziché con Michelangelo?

Lorenzo Mondo

DALLA PRIMA PAGINA

LA RIFORMA HA TROPPI PADRI

tire che si celebrino prima quelli (Giannini-Segni) già richiesti? E se si vuole davvero essere democratici, perché non consentire che i cittadini si esprimano su più opzioni? Un tempo Craxi lo voleva; per quale ragione oggi si è arreso? E per quale ragione Occhetto non dice ancora che cosa in realtà il suo partito vuole, anziché far partecipare D'Alema a un raduno e Veltroni a un altro dove dicono cose inconciliabili?

Quelli della «sinistra di governo» sollevano perplessità non minori. «Destra» e «sinistra» non vogliono dire quasi più nulla: in ogni caso, sono come due salse: prima di servirle, bisogna sapere se c'è la pasta. E nelle condizioni attuali dell'Italia la pasta è lo Stato.

Ciò che un tempo si diceva - che occorre privilegiare i contenuti sugli schieramenti - oggi non basta più: oggi occorre piuttosto privilegiare quella cornice statale entro cui sia domani possibile il libero gioco dei contenuti e degli schieramenti. Rispetto a questa esigenza, l'unione delle «forze dell'Internazionale socialista» è al tempo stesso cosa vecchia e prematura: vecchia, perché ritorna alla logica superata del progresso contro la reazione, prematura perché senza nuove regole non ci sono più neanche le condizioni del progresso.

Con «Alleanza democratica», (il cosiddetto partito che non c'era, o se c'era dormiva) non si discetta più neppure su «destra» o «sinistra», ma si danno le pagelle di «buono» o «cattivo». Per l'ex sindaco Bianco, cattivi sono Manca e Signorile, buono è La Malfa; per l'ex presidente del pds Rodotà (che c'è da pensare si consideri ottimo) La Malfa è invece così e così e Martelli un po' meno. Per l'ex giudice Ayala è cattivo mezzo mondo, ma è scavalcato da Franco Morganti (che è buonissimo, tanto che è un garante morale del mai rispettato «patto Segni»), il quale trova cattivi «tutti coloro che hanno ricoperto ruoli di responsabilità nell'amministrazione pubblica nei 30 anni fra il 1961 e il 1991».

Qui il rischio è che partendo da giuste e condivise esigenze di rinnovamento, si finisca per alimentare un peronismo e un giustizialismo che già stanno serpeggiando nel Paese, minacciando la democrazia.

Insomma, la situazione non è allegra: aria di controriformismo da una parte e di trasformismo dall'altra. Eppure la via regia c'è: chiedere direttamente ai cittadini italiani quale nuovo patto statale vogliono (se ancora lo vogliono, perché l'agonia del sistema potrebbe indurre molti a non volerlo più).

Marcello Pera

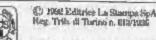
DALLA PRIMA PAGINA

SOCIALISMO PERDUTO

come quella italiana, ma tutte, certamente, segnate dalla crisi dell'interesse e della partecipazione politica, in fondo dal tramonto delle grandi speranze che proprio nel socialismo avevano trovato la loro voce più coerente e riconoscibile. Il carisma di cui almeno uno di loro ancora gode - pensiamo naturalmente a Gorbaciov - è legato, più che alla speranza, al ricordo di un momento decisivo di trasformazione che però sembra ormai tutto concluso e che, per ora, ci ha lasciato un'eredità problematica, per non dire preoccupante. Ma neanche Gorbaciov, a cui pure sia l'Occidente sia i popoli dell'Est europeo devono tanto, è un uomo di futuro; quanto agli altri, basta considerare, anche senza eccedere in spirito polemico, la rappresentanza dei tre partiti italiani membri dell'Internazionale: sono uomini di futuro, soprattutto se presi insieme nella loro improbabile alleanza, Craxi, Occhetto e Vizzini?

Se riconosciamo che, anzitutto e almeno in questo senso, a Berlino si è celebrato il funerale del socialismo, non siamo tra quelli che credono di doversene rallegrare. Semmai, come accade anche nei funerali non metaforici, condividiamo un lutto e cerchiamo di preparare una qualche continuità, se non una resurrezione. Che cosa è morto del socialismo, che cosa è stato sepolto a Berlino? Non certo il bisogno umano di una politica meno succuba della legge della sopravvivenza, di una società in cui la solidarietà corregga le disuguaglianze «naturali» rifiutando i determinismi della biologia e della razza non meno che quelli della concorrenza e del mercato. E' probabile che l'espressione politica di questo bisogno, che costituisce la permanente legittimità della distinzione tra destra e sinistra, non debba più chiamarsi socialismo, per i legami che anche questo termine ha avuto sia con una insostenibile filosofia deterministica della storia, sia con i regimi che hanno preteso di realizzarla in strutture totalitarie disumane. Ma, nella misura in cui esprime quel bisogno di una società finalmente umana e non più affidata alle dure leggi della natura (o di una storia pensata come natura) il socialismo non è affatto morto. Ciò di cui abbiamo visto i funerali a Berlino è la grande burocrazia socialista che, talvolta all'opposizione ma più spesso al potere in tanti Paesi dell'Occidente, ha perso ogni collegamento con quell'originario bisogno che si era espresso nel socialismo e che ora, anche in conseguenza delle pratiche «socialiste» di potere, deve cercare nuove e diverse formulazioni. E' contribuendo alla ricerca di queste nuove vie, crediamo, che si rimane davvero fedeli al patrimonio di valori di cui Brandt ha dato così coerente testimonianza.

Gianni Vattimo

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Rebaudo
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.961
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.311
(altre filiali inizio annunci economici)
Reg. Trib. di Torino n. 813/1936
Certificato n. 1900 del 17/12/1991
La tiratura di sabato 17 ottobre 1992 è stata di 623.237 copie

Esule in Norvegia sotto il nazismo, è morto mentre in Germania tornano lugubri fantasmi

«Tedeschi, anche Brandt era profugo»

Berlino, grida tra la folla ai funerali

BERLINO
DAL NOSTRO INVIATO

La cerimonia ufficiale è appena finita, il presidente Richard von Weizsaecker scende la gradinata del Reichstag alla sinistra di Brigitte Seebacher-Brandt, la vedova dell'ex Cancelliere morto di cancro l'8 ottobre scorso, a 78 anni. Accanto, vicini a Helmut Kohl e al presidente del «Bundestag» Rita Suessmuth, i tre figli di Brandt, Peter, Mathias e Lars insieme con Ninja, nata dal primo matrimonio. La banda d'onore della «Bundeswehr» saluta il feretro, portato a braccia da otto ufficiali, con una marcia dolente, «Ich hatt' einen Kameraden», avevo un compagno: al di là delle transenne le bandiere rosse della socialdemocrazia e uno striscione, «Willy ci manchi». All'improvviso un grido, «Anche Brandt era un Asylant, giù le mani dalla Costituzione». E' un attimo appena, una sospensione brevissima, ma coglie di sorpresa anche gli otto ufficiali che scendono la gradinata al ritmo dell'inno funebre: per un momento lunghissimo, la cerimonia d'addio sembra diventare una dimostrazione politica.

Per un momento il prato del Reichstag, con mille persone che guardano i mille ospiti venuti da tutto il mondo, diventa il segno di una vita esemplare e di un intero Paese: lo specchio di quella Germania che Brandt - costretto a emigrare in Norvegia negli anni del nazismo - vedeva di nuovo assediato dal rischio dell'intolleranza, dalla violenza, dalle dispute politiche aspre per la modifica del diritto d'asilo. Poi tutto si scioglie, la tensione ridiventa emozione composta, il coro della gioventù socialista intona «Fratello per la libertà»: fa freddo, il sole c'è solo a momenti, la bara avvolta nella bandiera tedesca passa davanti al picchetto d'onore di trecento soldati e si avvia al cimitero di Zelhendorf per «l'addio privato», quello dei famigliari.

Ma neanche l'omaggio del mondo - aperto col primo movimento dell'«Incompiuta» di Schubert diretta da Abbado - è stato soltanto rituale: non foss'altro che per una particolarità suggerita proprio dal cerimoniale. Davanti a Michail Gorbaciov, a François Mitterrand, al principe Carlo, al segretario generale dell'Onu Boutros Ghali, hanno fatto l'elogio di Brandt - l'uomo che per ventitré anni ha guidato il partito socialdemocratico - soprattutto politici democristiani. Il presidente federale von Weizsaecker, il cancelliere Kohl, che di Brand è stato un avversario netto, il presidente del «Bundestag» Rita Suessmuth.

A loro, soprattutto, è toccato riassumere una personalità politica e umana complessa ma ricca di «ricadute» sulla storia e sulla politica d'oggi. Quella che von Weizsaecker forse ha colto meglio di tutti, guadagnandosi un cenno di gratitudine da Brigitte Seebacher: «Con tutte le sue contraddizioni, Willy Brandt era un uomo vero».

Per loro, Brandt è stato «l'uomo che ha segnato la storia tedesca e che ha vinto le sue scommesse con la Storia», perché sapeva che «la Germania è una patria difficile», come l'ha definito Kohl. E' stato l'uomo che «ha costruito ponti sui Muri e sulle staccionate, ponti verso i nostri vicini orientali, ponti fra il Nord e il Sud». L'uomo che, mentre la violenza xenofoba e razzista si spande nella Germania tornata unita, impone la sua eredità e la sua attualità: l'uomo che «ci costringe a difendere con tutte le nostre forze la libertà contro l'esclusione, la diffamazione e il razzismo», come ha detto Rita Suessmuth.

Quando la bara arriva a Zehlendorf - dove Brandt aveva chiesto di venire sepolto accanto alla tomba del primo borgomastro di Berlino, Ernst Reuter - mancano pochi minuti alle quattro. Centinaia di persone sono qui da ore, molte vengono dai quartieri dell'Est, qualcuno ha con sé una foto dell'ex Cancelliere. Nella cappella dove il vescovo evangelico Kruse dà la benedizione ci sono mazzi di gerbere rosse, crisantemi, gladioli bianchi. Fuori, la gente aspetta in silenzio, qualcuno piange mentre ci si avvia alla fossa circondata da sei candelabri e dalle corone del Presidente, del Cancelliere, dell'Spd.

La più vicina ha una fascia viola, dice «Con amore, Brigitte». Accanto, una piccola lapide, le parole che Brandt aveva chiesto per essere ricordato: «Ho fatto il possibile».

Emanuele Novazio

Gorbaciov e Raissa al funerale con il borgomastro di Berlino Eberhard Diepgen. A destra il presidente tedesco Von Weizsaecker pronuncia l'elogio funebre davanti a una gigantografia di Willy Brandt FOTO AP

REPORTAGE

UN OSPITE D'ONORE AL REICHSTAG

L'ora d'aria di Gorbaciov

Una raffica di inviti da mezza Europa

BERLINO
DAL NOSTRO INVIATO

Un funerale non è, di solito, occasione per trionfi. Ma Willy Brandt ha fatto, «post mortem», un preciso regalo al suo grande amico Mikhail Gorbaciov. Non è più un capo di Stato, formalmente non è più niente. Eppure è stato l'ospite più ricercato, quasi vezzeggiato, circondato dalla solidarietà.

Consolante eccezione nel generale cinismo delle regole quasi ferree di Niccolò Machiavelli, quest'assemblea mondiale di capi di Stato e di governo ha riservato più spazio allo sconfitto di quanto non ne abbia concesso al rappresentante del vincitore. Ghennadij Burbulis, il segretario di Stato presso il presidente di Russia, è stato trattato con grande freddezza, mentre Gorbaciov passava da una stretta di mano all'altra: dal presidente tedesco Von Weizsaecker al cancelliere Helmut Kohl al presidente francese Mitterrand (che lo ha nuovamente invitato a Parigi), a Pierre Maurois (che gli ha detto di avere scritto a Eltsin a nome dell'Internazionale socialista), al presidente finlandese Mauno Koivisto.

Chissà, forse molti di questi «grandi della Terra», e «piccoli» e «medi» - quasi tutti, chi più, chi meno, minacciati da un'era di sommovimenti imprevisti - pesano, riflesso in Gorbaciov, il loro probabile destino. E si commuovono più per se stessi che per lui, che ne è stato la causa o la concausa. Ma Gorbaciov, nell'austera e un po' gelida cornice del Reichstag, al centro di tanta attenzione, faceva tornare in mente il leader che, in quel lontano aprile 1985, riceveva le strette di mano dei capi del mondo nella sala San Giorgio del Cremlino, dopo la sua incoronazione come Segretario Generale del partito.

E quando ha incrociato Ghennadij Burbulis, che non poteva evitarlo, si è limitato ad una secca battuta: «Qui ti stringo la mano. Delle nostre questioni parleremo a Mosca». E si è girato dall'altra parte. Non più leader, ma pur sempre uomo di Stato: così ha impostato tutti i suoi colloqui, a cominciare dal primo - quello con il ministro degli Esteri italiano, Emilio Colombo - cui teneva di più, date le circostanze.

«La Russia viene prima di tutto - ha detto Gorbaciov - non vorrei che la questione Gorbaciov oscurasse il problema vero, che è la grave situazione della Russia. E' a questo che bisogna pensare». Così ha esordito quando ha incontrato, ieri mattina a colazione, il ministro italiano che aveva voluto vederlo per primo, come «atto di amicizia personale e di rispetto» verso lo statista che ha messo fine alla divisione dell'Europa. Un'ora di colloquio - presenti l'ambasciatore italiano a Bonn Vattani e Vadim Zagladin - in cui, tra l'altro, il ministro italiano ha riferito della sua iniziativa di inserire la questione Gorbaciov all'ordine del giorno della riunione dei ministri degli Esteri della Cee.

Perché - ha detto Colombo - «i fatti sono fatti e la nostra posizione rimane la stessa. Siamo preoccupati per la limitazione delle libertà personali, per il mancato rispetto dei principi di Helsinki, che tutti abbiamo sottoscritto due anni fa a Parigi». E, parlando coi giornalisti, ha poi dato atto a Gorbaciov della «coerenza e lealtà» mostrate verso la Russia, «e questo nonostante la dura lotta politica nella quale egli è anche in questi giorni coinvolto».

Insomma, l'Italia non intende lasciare Gorbaciov da solo, a vedersela con Eltsin. Evidentemente Colombo non è uscito tranquillizzato dal colloquio. E per questo insiste: «Aspettiamo Gorbaciov in Italia, appena possibile. L'invito a pranzo del presidente Scalfaro resta in vigore». Gorbaciov ringrazia: «Voglio esprimerle la gratitudine e simpatia, mie e di mia moglie Raissa, per l'appoggio che ci è giunto dall'Italia».

Ma anche il cancelliere Kohl non molla la presa. Ieri ha riconfermato a Gorbaciov un altro invito in Germania, di nuovo a Berlino, il 9 novembre prossimo: gli vogliono conferire la cittadinanza onoraria della «città-Stato» che gli deve la sua unificazione. Ed è un altro bastone infilato tra le ruote del carro del Cremlino che potrebbe davvero voler stritolare l'ex presidente sovietico al suo ritorno in patria.

Certo è che Ghennadij Burbulis non ha fatto la minima mossa per stabilire un contatto chiarificatore con la parte italiana, che ha il buon diritto di ritenersi anch'essa offesa da questa vicenda. Offesa unanimemente, come di rado accade: da Giulio Andreotti a Giorgio Napolitano (che esprime il pieno appoggio del Parlamento alla protesta del governo) a Achille Occhetto, che abbraccia commosso Gorbaciov e gli ribadisce la solidarietà «dell'Italia e del suo governo», a Bettino Craxi che, nell'atrio dell'Hotel Esplanade, rievoca con una punta d'orgoglio di essere stato il primo capo di un governo occidentale a recarsi a Mosca per incontrare quel leader ancora misterioso che aveva preso le redini del Paese dei misteri.

Oggi Gorbaciov sarà intervistato dalla Dpa, l'agenzia ufficiale tedesca, e terrà poi una lezione agli studenti universitari, sotto il patrocinio della Berliner Festspiele, sull'eredità politica di Willy Brandt e sulla situazione in Russia. Poi, finita l'ora d'aria concessagli dal Cremlino, riprenderà lunedì l'aereo per Mosca. A Sheremetievo non troverà i nugoli di telecamere che lo avevano accolto all'aeroporto di Berlino. La democrazia in Russia non è ancora riuscita a produrre mass media coraggiosi. La glasnost dei tempi di Gorbaciov sembrava poca cosa ai palati raffinati dei democratici russi. Ora la si ricorda con nostalgia.

Giulietto Chiesa

STUDENTI TEDESCHI

«Ti paghiamo la multa»

MOSCA. Un gruppo di studenti tedeschi che seguono corsi di studio a Mosca hanno voluto a modo loro dimostrare il proprio appoggio e sostegno a Gorbaciov, dandogli i 100 rubli (circa 500 lire) dei quali è stato multato dalla Corte Costituzionale per il suo rifiuto di testimoniare al processo al pcus.

Il quotidiano moscovita «Kuranty» ha riferito che la somma è stata consegnata all'ex presidente sovietico dal portavoce della Fondazione Gorbaciov, Aleksandr Likhotal, e che «il contributo è stato accettato con gratitudine» (il giornale pubblica una foto di Gorbaciov che, sorridendo, accetta il denaro).

Affermando che si tratta di un processo politico, l'ex leader si rifiuta di presentarsi nell'aula della Corte Costituzionale per testimoniare al processo in corso sulla legittimità dei decreti di Eltsin che hanno messo fuorilegge il pcus. [Ansa]

DOCUMENTI

LA GUERRA DEGLI ARCHIVI

«Ha mentito anche su Kabul»

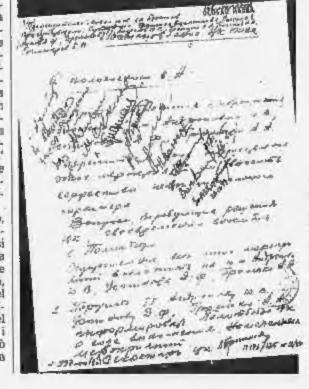
Nuove rivelazioni, ma le «prove» non convincono

MOSCA
DALLA REDAZIONE

E' davvero senza fine la guerra degli archivi che si sta combattendo a Mosca. Dagli infiniti archivi dell'ex Urss esce un nuovo documento scottante, un altro capitolo della offensiva senza quartiere che Eltsin ha lanciato contro l'ex presidente Gorbaciov. E questa volta, con una accorta regia, la bordata è pesante. Perché l'accusa non è di aver nascosto nei cassetti la verità su vecchi scheletri come le fosse di Katyn o l'abbattimento del Jumbo coreano. In gioco c'è la guerra in Afghanistan, tragedia che ha segnato un solco sanguinoso in molte famiglie sovietiche. Documenti segreti pubblicati dal giornale delle Forze armate, Stella rossa, proverebbero che nel '79 Gorbaciov era stato informato dell'operazione di «assistenza internazionalista» al regime afghano; anzi era tra coloro che avrebbero dovuto occuparsi di una parte non secondaria dell'operazione: la copertura propagandistica.

E' uno scoperto tentativo di demolire un altro frammento dell'immagine dell'inventore della perestrojka; ma una attenta lettura dei documenti sembra confermare invece «l'innocenza» dell'ex leader, che ha sempre sostenuto di essere stato informato a cose fatte dell'invasione decisa dalla ristretta cricca che condizionava un Breznev ormai senescente e malato. Ma in una Mosca percorsa da voci e furori, dove la gente è ancora ignara di pagine intere del proprio recente passato, l'importante è far sorgere dubbi, inoculare velenosi sospetti contro il ribelle Gorbaciov.

Il primo documento, datato 12 dicembre 1979, è scritto a mano da Cernenko, una precauzione adottata per non affidarlo a una dattilografa e tutelarne quindi la segretezza assoluta. E' una risoluzione da cui si ricava che la decisione fu effettivamente presa da tre persone, Andropov, Gromyko e Ustinov, e poi approvata da Breznev. Nell'elenco dei presenti non c'è Gorbaciov, che era solo membro supplente del Politburo, privo di diritto di voto, e quindi non partecipò alla riunione. E' comunque la prova definitiva che l'invio di truppe fu deciso ben due settimane prima della richiesta ufficiale di Kabul. In un paragrafo del documento si dà incarico a Andropov, Ustinov e Gromyko di informare il Politburo delle «iniziative previste». E' probabilmente su questa frase che viene costruita la tesi che anche Gorbaciov, quindi, fu informato in anticipo.

Perché il secondo documento, questo specificamente indirizzato anche a Gorbaciov, dove si danno disposizioni di procedere a iniziative propagandistiche che affianchino l'offensiva militare, ha una data, il 27 dicembre del '79, che proverebbe proprio «l'innocenza» dell'ex leader. Ma quel giorno tutto il mondo scoprì i progetti del Cremlino. Gli bastò guardare in tv i parà dell'Armata rossa sbarcare a Kabul.

La risoluzione «segretissima» del Politburo scritta a mano da Cernenko il 12 dicembre del 1979. L'Afghanistan viene indicato solo con una «A»

Mentre Segni lancia un ponte verso i trasversali di sinistra: anch'io nelle vostre liste

Alleanza democratica, battesimo sofferto

Martelli frena: «Per ora è un pasticcio d'anatra»

ROMA. Mariotto Segni, un sardo sobrio che parla asciutto, stavolta ha voluto dire la sua col cuore in mano. Martelli e D'Alema lo vedono a capo di uno schieramento conservatore? E allora Segni va all'assemblea costituente di «Alleanza democratica», abbandona la sua voce monocorde e urla alla platea di sinistra: «Non credo che voi ce la farete senza di noi e non credo che noi possiamo farcela senza di voi!». Stuzzicato, provocato a uscire dall'ambiguità che circonda il suo tragitto (Segni vuole diventare il capo del fronte moderato o uno dei capi dei progressisti?), il leader referendario ha parlato chiaro e ha indicato con più forza che mai la prima tappa del percorso: la formazione di «liste progressiste dell'Alleanza democratica a partire dai Comuni». E così, la chiara scelta di campo di Segni ha indirettamente dato spessore ai saluti di La Malfa, Rutelli, al messaggio di Occhetto e nel giro di due è cominciata a lievitare la possibilità che, alle prime amministrative con le nuove regole, si presentino liste nuove rispetto al passato.

Ed è proprio questa la prima novità che spunta dalla sequenza di «convention» che si susseguono da una settimana: il 10 ottobre i «Popolari per la riforma», i cattolici di Segni (ospite d'onore La Malfa); due giorni fa la «sinistra di governo», destra del pds e sinistra del psi che vogliono il collegio uninominale, ospiti d'onore Martelli e D'Alema; mentre ieri, in una bollente sala dell'Hotel Parco dei Principi ha preso il via «Alleanza democratica», il più composito dei movimenti. Pensata da un drappello di personaggi che sono la quintessenza del trasversalismo - il pidiessino-radicale-referendario Willer Bordon, il coordinatore della sinistra dei club Toni Muzi Falconi, l'ex sindaco repubblicano di Catania Enzo Bianco, il giornalista Ferdinando Adornato - «Alleanza democratica» alla sua prima uscita è riuscita a mettere assieme (ed è un primo risultato) un «parterre de rois».

Sono accorsi al «Parco dei Principi» tre possibili leader della futuribile, chiacchieratissima Alleanza come Segni, Martelli e La Malfa. E poi personaggi come il repubblicano Ayala, i pidiessini Veltroni e Rodotà, Marco Pannella, i liberali Zanone e Biondi, il verde Rutelli, il «retino» Dalla Chiesa, il socialista Ruffolo. L'attesa maggiore era per il saluto di Segni. Dopo la riuscita convention del Palaeur, risultato (a sorpresa) il leader più credibile da un sondaggio segreto tra i militanti del pds, negli ultimi tre giorni Segni era stato preso di mira da sinistra: Claudio Martelli gli ha dato del «conservatore intelligente», Massimo D'Alema lo ha battezzato come «trasformista». Ma Segni ha risposto di essere pronto a «pilotare quel pezzo importantissimo della società italiana che sono i cattolici democratici» in uno schieramento «riformistico e di progresso». Per le elezioni nei comuni Segni spiega: «Non vogliamo presentare liste che si separino dalla dc, ma vogliamo andare oltre».

E Occhetto, pur tenendo a dire che «il pds è un partito che c'è e vuole continuare ad esserci», non chiude la porta a liste «fatte su alleanze reali, aggregazioni che abbiano l'ambizione di conquistare il 51%». Il modello? La lista per Fiuggi, nata sui problemi concreti della cittadina e che ottenne un inatteso successo. Giorgio La Malfa propone, per i comuni, qualcosa di «lievemente diverso», ma anche lui si getta senza riserve sul progetto dell'Alleanza nei comuni: «Individuiamo 15 possibili sindaci nelle grandi città, visto che i tempi non sono ancora maturi per formare liste comuni».

Ma per ora, nella nebulosa dell'Alleanza, prevalgono i sentimenti, i buoni propositi perché appena si scende nel dettaglio affiorano i contrasti. Il pidiessino Veltroni, per esempio, si mostra «sorpreso» per la proposta di La Malfa sui sindaci, che considera una «frenata» rispetto all'apertura di Occhetto. E d'altra parte, è sembrata una frecciata a D'Alema, quella battuta di Segni contro «il nuovo peronismo» di coloro i quali sul piano sociale ed economico non vogliono «prendere la strada della serietà». E Claudio Martelli lasciando ieri sera il Parco dei Principi, commentava: «Per ora è un pasticcio d'anatra, un *foie gras*. Non sbagliamo le proporzioni...».

Fabio Martini

Occhetto (pds) possibilista verso intese che puntino al 51 per cento

La Malfa: «I tempi non sono maturi per liste comuni Facciamo un patto per 15 sindaci»

In Cassazione

Mercoledì sentenza per Sofri

ROMA. Saranno le sezioni unite penali della Cassazione a scrivere con ogni probabilità la parola fine a uno dei casi giudiziari più controversi degli ultimi 20 anni: l'omicidio del commissario di polizia Luigi Calabresi, avvenuto a Milano la mattina del 17 maggio 1972. La suprema corte dovrà pronunciarsi infatti sulla legittimità o meno della sentenza d'appello che, confermando quella di primo grado, ha condannato a 22 anni Adriano Sofri e Giorgio Pietrostefani come mandanti dell'omicidio, e Ovidio Bompressi come esecutore materiale del delitto.

Il procedimento giudiziario per accertare i responsabili non ha avuto un iter facile: 20 anni di indagini, oltre mille pagine di sentenze, più di 100 giorni di udienza e diverse revoche e rinvii anche in Cassazione. In un primo momento si sarebbe dovuta pronunciare sulla legittimità della sentenza d'appello la prima sezione penale della suprema Corte, quella presieduta da Corrado Carnevale. Ma dopo qualche tempo, il procedimento venne invece assegnato alla sesta sezione. Decisione questa che venne aspramente criticata da più parti. Sofri cominciò addirittura uno sciopero della fame per protestare contro quello che venne definito «uno scippo nei confronti di Carnevale». Il primo presidente della Cassazione, Antonio Brancaccio, decise così di affidare la questione alle sezioni unite penali. [Ansa]

Il segretario: «Non possiamo permettere che qualcuno spacchi l'unità nazionale»

Fini contro Bossi: pronti a tutto

Cinquantamila al corteo dei «guanti bianchi» msi

ROMA. «A Bossi dico solo una cosa: sappia che difenderemo l'unità nazionale, che siamo pronti a farlo a tutti i costi e in ogni modo». Gianfranco Fini, segretario del msi, lancia la sua sfida al kalashnikov della Lega. Lo fa al termine di una giornata esaltante per il msi, che ha portato in piazza 40-50 mila militanti (secondo Fini sarebbero il doppio).

Archiviata la stagione del partito in doppiopetto, di almirantiana memoria, Fini ieri aveva lanciato l'idea di un msi in guanti bianchi. «Simbolo delle Mani pulite», spiegava. Ma ha spalancato la porta anche alla concezione muscolare del partito.

I missini, dunque, sono pronti «a tutto» per difendere l'unità nazionale. E quando gli si chiede: «Onorevole, che significa che siete pronti a tutto?», lui sorride e dice: «Tutto vuol dire tutto». I leghisti sono avvisati.

Da due giorni i missini, in Parlamento, annunciavano che dalla manifestazione romana sarebbe arrivata una risposta a chi minaccia la secessione. Bossi è l'arcinemico di Fini. E ora che non esistono più i comunisti, il msi s'impegna nella battaglia anti-leghista. Il segretario dal palco è esplicito: «Non può rappresentare la nazione chi attacca Roma perché aspira a Bonn».

Ma in realtà i nemici sono due: i leghisti e i partiti tradizionali. Tutto il corteo di ieri è stato monopolizzato dagli slogan contro dc e psi. I comunisti, vecchio pallino del neofascismo, ormai sono spariti. Ed ecco cosa urlano i giovanotti del msi, tutti con fazzoletto nero al collo: «Ma quale partito socialista/tangenti, mazzette, partito camorrista!» oppure «Craxi in galera/entro questa sera!». E per finire: «Tasse, tangenti, non ne vogliamo più/chiudiamo via del Corso e piazza del Gesù!».

Proprio lì in mezzo, circondato dai parlamentari del msi, Fini si gode il bagno di folla. «Criminale è dividere il Paese come rubare i soldi agli italiani», dice tra gli applausi. Poi parte a testa bassa contro Bossi: «Unità nazionale non può essere un principio in discussione. E' un concetto sacro, un valore intoccabile. E sul sacro non si discute. Ecco, chi parla di secessione dice una bestemmia. Dimostra egoismo e disprezzo per il bene comune. Sono il rovescio delle tangenti e del sistema dei partiti mossi dall'affarismo». Si trova in consonanza con Scalfaro, per una volta: «Sì, sulla difesa dell'unità nazionale Scalfaro ha interpretato anche il nostro pensiero. Però è oggettivamente debole sulla questione morale; non ci si può limitare a dire che c'è un pericolo di dittatura. Di fronte a chi tenta di delegittimare i magistrati milanesi, dal Presidente l'Italia si aspetta di più».

Ma a Fini piace molto quell'immagine della medaglia. Ci torna su: «Una faccia sono le tangenti, l'altra è l'egoismo sociale e geografico della lega». E spiegherà al comizio: «Né con il sistema dei partiti, né con i leghisti». A queste parole, la piazza esplode. Migliaia di militanti, arrivati da tutt'Italia. Piazza Santi Apostoli è piena, e tanta gente è ancora bloccata a piazza Venezia. Lo sottolinea il federale di Roma, Teodoro Buontempo, che apre il comizio: «Dimostriamo a questo regime che possiamo riempire piazza Venezia». E anche per lui è un grande successo. Il vecchio cuore neofascista batte forte, al pensiero di riempire la piazza del Duce. Non a caso, sotto lo storico balcone, il corteo ha sostato a lungo, tutti a braccio alzato. C'era anche Alessandra Mussolini che mormorava: «Grazie nonno».

Sono cambiati i nemici del msi, infatti, ma non i suoi aderenti. La manifestazione è un trionfo di gagliardetti neri, bandiere tricolori, magliette con il profilo mussoliniano in evidenza, saluti romani, «boia chi molla». Passa Carlo Tassi, deputato di Piacenza che veste sempre la camicia nera, ed è un tripudio. Ci sono poi i vecchi nostalgici, con cappello da contadino, che camminano con le mani in tasca. E ci sono i ragazzotti dallo sguardo torvo. Sfilano dietro gli striscioni del Fronte della Gioventù. Sono i più arrabbiati, quelli che gridano in continuazione «Duce! Duce!». Cantano nuovi ritornelli: «Puoi creare quante leghe vuoi/la vera opposizione siamo noi!». Rispolverano vecchi successi: «Me ne frego di morir/sventolando il tricolor... Camicia nera trionferà/e se non trionfa, sarà un bordello/col manganello e le bombe a man!».

Molti portano i capelli rasati, giubbotto nero e scarponi. Potrebbero tranquillamente passare per naziskin. Ma gomito a gomito ci sono altri con i capelli lunghi fluenti. E quelli con taglio da bravo ragazzo, vestiti firmati e occhiali a specchio. Tutti a braccio alzato per il saluto romano. E già che ci sono, molti fanno anche il segno della P38 e urlano: «Fascisti liberi!».

C'è chi grida: «Fini come Mussolini!». Il segretario fa un sorriso liquidatorio: «E' una cosa ridicola». Ma quanti sono i nostalgici legati ai vecchi miti, tra la base? Fini ci pensa un attimo: «Mica qualcuno. Sono il 100%».

Francesco Grignetti

Gagliardetti neri e saluti romani «I leghisti non passeranno»

Nella foto a sinistra: un momento della marcia organizzata dal msi contro i leghisti di Bossi
Molti slogan: «Al duce, al duce»

La Mussolini fa retromarcia

«Mai detto di essere un medico Forse mi laureo in primavera»

ROMA. «Laureata io? Ma quando mai ho detto una cosa del genere?». E i trenta comprati? «Tutte calunnie». Sul palco di piazza Santi Apostoli, nel giorno della sua prima marcia per Roma, Alessandra Mussolini lascia cadere il discorso. L'occhio azzurro, un po' attonito davanti al mare di folla nera rumoreggiante ha un lampo di fastidio. «Anche oggi, qui, tirare fuori queste storie assurde».

Assurde? Ma il settimanale *Gente*, ricostruendo la vicenda degli esami falsi, ha pubblicato la fotocopia dell'ordinanza di rinvio a giudizio dei due bidelli dell'Università di Roma che, per somme da cinquecentomila lire a un milione, avrebbero falsificato firme e verbali di 256 studenti. Fra i quali, nero su bianco, compare il nome della nipote del Duce. Come se non bastasse, il numero di *Panorama* in edicola domani scrive che la stessa laurea in medicina della trentenne Alessandra è un bluff. Alla figlia di Maria Scicolone, oltre alle tesi, mancherebbe ancora l'esame di psichiatria. E le interviste concesse prima delle elezioni? «Pochi mesi fa mi sono laureata in medicina» diceva il *Corriere*. Mentre *New York Times* e *Le Monde* la definivano «Recent medical school graduate» e «Médecin et actrice». Due mesi dopo a Paolo Guzzanti che la intervistava per *Panorama* la Mussolini si diceva addirittura medico al San Camillo di Roma. Adesso nega: «Ma quale medico se devo ancora fare la tesi. Mi laureo a primavera». [m. g. b.]

A sinistra Alessandra Mussolini deputata del Movimento sociale

INTERVISTA

LA GUERRA DENTRO IL GAROFANO

Il segretario socialista: nella vita ho avuto un solo leader, Nenni, e non l'ho mai tradito

Craxi: io, Martelli e la fronda del psi

«Claudio pensi al suo, di onore»

«Il partito non ha bisogno di essere salvato da lui Ci sono troppe spinte esterne in questa nostra vicenda»

«Andarmene? C'è tanta gente inutile, io servo ancora Ma ho già 58 anni, verrà anche il mio momento»

Qui accanto Arnaldo Forlani ex segretario della dc Più a sinistra Rino Formica Sotto Claudio Martelli

ROMA

ONOREVOLE Craxi, usciti di scena Andreotti e Forlani, molte voci dentro il psi e fuori dicono che anche il dopo-Craxi stia per cominciare. E' vero?

«C'è tanta gente che sta sulla scena e non serve a nulla. Non credo di essere stato e di essere di questa specie. Per il resto con tutto il rispetto per Andreotti e Forlani penso che ognuno si costruisca il futuro suo».

Si dice che una fase si sia chiusa, che il «Caf» sia al tramonto...

«Il "Caf" è un'invenzione come tante altre. Mi sono sempre trovato classificato in qualche sigla, a seconda dei periodi. Se questo "Caf" fosse realmente esistito forse la crisi presidenziale avrebbe avuto un esito diverso. Il tramonto che mi preoccupa è quello di un sistema politico in crisi che deve riuscire a rinnovarsi ed evitare di essere letteralmente travolto».

E Lei non doveva diventare presidente del Consiglio?

«Quando ho visto che il mio nome si urtava ad un veto, in parte pretestuoso, come i fatti hanno poi dimostrato ed in parte motivato in modo del tutto ingiusto, mi sono subito messo da parte. Ho favorito ed ho lavorato egualmente, senza scarti recriminatori, per una soluzione della crisi di governo, la sola che mi pareva possibile nelle condizioni date, nell'interesse del Paese. L'ho fatto nella convinzione di dare una prova di serietà e di responsabilità. Mi ero già adoperato del resto per aiutare a sciogliere i nodi istituzionali che si presentavano all'inizio della legislatura. Ho detto ed ho fatto valere la mia nell'elezione di Spadolini, poi di Napolitano, poi di Scalfaro al Quirinale ed infine di Amato come presidente del Consiglio».

E adesso a Lei quale compito rimane?

«La democrazia italiana ha bisogno di trovare nuovi e più saldi punti di riferimento. Io penso, del resto non da oggi, che sono mature le condizioni per far convergere e riportare ad unità tutte le forze che si dichiarano di ispirazione socialista. Già in questo Parlamento una federazione di queste forze rappresenterebbe la formazione più consistente, in grado perciò di dare le carte del gioco politico che si riaprirebbe su di una nuova prospettiva. Qualcosa in questo senso si muove ma tutto è ancora in alto mare. Nenni ed altri leaders della sinistra italiana ci hanno insegnato che chi perde la nozione del tempo in politica è già fuori dai binari. Ed io penso che il tempo stringe e che siamo già in ritardo».

Teme di più la crisi economica, la tenuta del governo, il leghismo, l'avanzata dei referendari, o le conseguenze di tutto ciò sul sistema dei partiti?

«L'intreccio della crisi economica con quella politica ed istituzionale può creare una miscela esplosiva. L'ondata di scandali da un lato e i fatti di corruzione veri e provati e non solo presunti, una criminalizzazione indiscriminata di tanta parte del sistema politico possono determinare effetti devastanti. Dalle viscere del leghismo sta uscendo il peggio e ormai non lo vede solo chi non lo vuole vedere. Quando sento parlare tra il serio ed il faceto di Kalashnikov, carri armati, secessione e milioni di giovani in piazza penso a quante volte Pulcinella ridendo dice la verità. Poi si muove tant'altro ancora che non tarderà a mostrare le sue stigmate di destra».

Resta il fatto che le prove della corruzione di gran parte degli arrestati risultano evidenti.

«Che si facciano processi e si giudichi secondo giustizia. Quello che non mi convince è l'uso violento del potere giudiziario. Tutti abbiamo o dovremmo avere il diritto di pretendere sempre ed in ogni caso il rispetto della legalità, il senso della misura, la totale indipendenza di cui ha parlato il Capo dello Stato, o la serenità di cui ha parlato il presidente del Senato. Non mi convincono invece gli arresti in massa di intere amministrazioni, di interi governi regionali, gli arresti spettacolari ed inutili, le detenzioni volte ad ottenere confessioni. Non mi convincono le pressioni politiche lobbistiche che si propongono di aprire la strada ad un cambiamento del sistema, con un'apoteosi dell'azione giudiziaria come via maestra al risanamento politico».

Si è mai chiesto perché Lei appare come il politico più bersagliato, quasi il simbolo del «regime» che si cerca di abbattere?

«Per la verità tante volte sono stato il bersaglio di mille polemiche. Lo sono stato quando guidavo il Paese accompagnandolo fuori da una crisi ben più grave che non la crisi odierna. Lo sono oggi forse perché chi va all'assalto del potere con il coltello tra i denti pensa che tolto di mezzo me tutto sarà più facile. Io penso che tante cose possono essere ancora cambiate senza farsi travolgere dalla demagogia e senza correre rischi avventuristici».

Sta dicendo che il psi è perseguitato perché Lei va in giro a predicare queste cose?

«Bossi è come Pulcinella Fa battute su secessione e Kalashnikov. Ma forse, ridendo, dice la verità»

«Non direi la verità. Il psi si trova nell'occhio del ciclone anche perché sono molti coloro i quali sono stati coinvolti in inchieste giudiziarie. Fra di loro vi saranno dei colpevoli ma certamente anche degli innocenti. Per il resto qualche riflessione deve essere fatta. La legge sul finanziamento dei partiti è sempre stata una mezza presa in giro che serviva a ottenere una quota di mezzi del tutto insufficiente in modo legale, e dunque costringeva tutti i partiti ad entrare nella sfera del finanziamento irregolare e illegale. C'è poi la questione criminale di tutti quelli che a nome dei partiti, o facendolo intendere, hanno ramazzato denaro che si sono messi in tasca».

Le ruberie ci sono state, questo non è controverso.

«Verissimo e infatti vogliamo la punizione dei colpevoli. Ma, ciò detto, non possiamo far finta di non sapere che i partiti hanno dei costi che sono comuni a tutti e in particolare ai maggiori: stampa, organizzazione, congressi, stipendi, viaggi, campagne elettorali e quant'altro. Tutti i partiti si sono riforniti da qualche parte per integrare le possibilità previste dalla legge. Poi si può aggiungere un capitolo che riguarda il ceto politico e il finanziamento delle sue attività politiche ed elettorali».

Non trova che rubare sia pur sempre rubare, sia pure per il partito?

«No, non è la stessa cosa come dimostra il suicidio di Moroni e la sua lettera. Ci deve essere una gradazione, una misura che serva a distinguere fra un comportamento illecito nei cui confronti vigeva una tolleranza verso tutti i partiti, e i ladri, i corruttori, i millantatori, i malfattori. Occorre adottare rapidamente una disciplina nuova in materia di finanziamento dei partiti in tutti i suoi aspetti passati e futuri».

Martelli propone un'indagine sul lusso dei leaders del partito.

«Ho sentito qualcosa di simile. Benissimo, forza, avanti, facciamo casi, nomi e cognomi, usciamo dal generico. In qualche riunione ho già fatto cenno anche ad un tribunale speciale di partito che vada a cercare i lussi e i soldi, indaghi, accerti. Se ci sono dei leaders del partito che vivono nel lusso non sarà difficile accertarlo e documentarlo».

Mica l'abbiamo inventata noi giornalisti la storia dei rampanti calati in massa sul vecchio psi negli anni craxiani, mica siamo noi che abbiamo denunciato l'assemblea nazionale socialista come un circo di nani e ballerine. Perché non ha mai risposto a queste accuse?

«E cosa dovevo rispondere? Nel partito per quel che mi riguarda io ho portato solo socialisti, e li difendo. Naturalmente sugli uomini tutti ci possiamo sbagliare ed anche io per quanto mi picchi di conoscerli, ho fatto la mia bella parte di errori. L'assemblea nazionale però raccoglie tanti bei nomi della cultura di area riformista, scienziati, intellettuali, operatori sociali. Le altre sono chiacchiere, deformazioni squallide e ostili».

Anche per i rampanti?

«Ma chi sono? Figuriamoci, non vivo sulla luna: ci sarà gente che è venuta da noi anche e solo per la voglia di scalare e di arrampicarsi. Ma tutto questo quando si è verificato non è passato per le mie scale. Io appartengo ad un'altra scuola, ad un'altra tradizione ed anche ad un'altra disciplina».

Lei è accusato di aver mandato in carriera politica un esercito di affaristi spregiudicati, arraffatori senza vergogna. Purché portassero voti. Era inevitabile questa fretta di crescere comunque e con chiunque?

«Quando sento dire così, io faccio una cosa molto semplice: mi rileggo mentalmente la lista delle persone che io ho portato in Parlamento. Si possono trovare solo uomini di qualità e degnissimi. Può sempre saltar fuori l'eccezione. Questo non lo si può mai escludere».

Bettino Craxi A destra Oscar Luigi Scalfaro

Ma il suo è il partito anche dei Teardo, dei Chiesa...

«Sono persone che non ho creato certo io. Chiesa, a pranzo con me non c'è mai stato. Altri andavano a pranzo con i principali tangentocrati milanesi. Non io».

Resta il fatto che Pillitteri e Tognoli sono inquisiti. Non crede che la gente leghi questi nomi direttamente a Lei?

«Mi auguro che venga presto il momento della verità. Per ora io credo a quel che so. Carlo è un uomo che di certo non ha mai cercato di arricchirsi. Paolo e mia sorella non sono anch'essi di certo una famiglia di ricchi. Io difendo entrambi perché su di loro sono state dette e scritte molte cose ingiuste. E questo vale anche per altri che sono stati messi alla gogna prima ancora di essere giudicati. E c'è chi si è piegato e non ha resistito di fronte al clima infame che si era venuto determinando».

Eppure l'emergenza morale innescata dall'inchiesta di Milano ha provocato un terremoto elettorale, scrolloni ai vertici dei partiti, e nel psi una vera e propria guerra interna. Dica la verità: vede avverarsi la sua vecchia profezia del 1984, quando dopo le elezioni europee guardò negli occhi il partito che l'applaudiva e disse: bastava che perdessi lo 0,5 per cento e sareste stati pronti a farmi la pelle?

Pillitteri, ex sindaco di Milano e cognato di Craxi «Paolo e mia sorella non sono certo una famiglia di ricchi Li difendo perché su di loro sono state dette molte cose ingiuste. Sono stati messi alla gogna prima di essere giudicati»

«L'ho sempre pensato. Finché vincevamo, avevamo la guida del governo e crescevamo ad ogni elezione, tutto andava a gonfie vele e tutti stavano tranquilli, sotto il grande ombrello».

Tranquilli, sotto dittatura?

«Idiozie! Quel clima andava benissimo a tutti. Se ci fosse stata una dittatura o, come ho sentito dire, il centralismo democratico forse tante degenerazioni non si sarebbero verificate».

E adesso cosa s'è rotto? Come mai è spuntata una opposizione a Craxi proprio dal gruppo dei craxiani di ferro come Martelli e Formica?

«Cerco di cogliere la sostanza politica di questo dissenso. Ci sto ragionando sopra perché non tutto mi è chiaro. La politica del resto è fatta dagli uomini e negli uomini si agitano insieme idee, interessi, sentimenti e passioni. In tutto questo non sempre prevale il fattore più giusto e più nobile».

Che cosa non Le è chiaro?

«Intanto vorrei sapere che cosa è cambiato in poche settimane, che bisogno c'era a luglio di votare in Direzione un documento all'unanimità quando già veniva maturando un distacco politico che poi è divenuto ogni giorno più polemico, purtroppo in coincidenza con una aggressione contro la mia persona di cui sarebbe difficile trovare precedenti e che ho finito con il subire senza poter reagire».

Distacco? Non è un tradimento?

«Tra uomini liberi non ci sono patti di sangue».

Lei non ha mai tradito un leader a cui è stato vicino?

«Ho avuto un solo leader: Nenni. Povero grande Pietro: sono andato in minoranza con lui, ma non l'ho mai lasciato solo».

Ma si aspettava l'abbandono di Martelli?

«Gliel'ho detto: valuto e valuterò. Sento parlare di nuovi soggetti e di nuove identità e cerco di capire meglio, ed in tempo, di che esattamente si tratta».

Gli ha parlato?

«A Claudio? Ultimamente no».

Dunque siamo alla incomunicabilità totale?

«Per il momento dico solo che Martelli ha commesso due errori: insistere su di una proposta di legge elettorale impraticabile per l'Italia e dire che lui è venuto a salvare l'onore del partito. Ognuno pensi a salvare il proprio, di onore, che a salvare quello del partito ci deve pensare il partito stesso. Se mi sforzo di guardare con distacco questa nostra vicenda interna essa mi appare in definitiva solo come il tassello di un mosaico più grande. Ci sono molte spinte e campagne esterne che influenzano la vita del partito e tutto questo è sempre più evidente».

Lei avverte intorno a sé la tiepidezza di molti che fino a ieri si sbracciavano?

«Qualcosa del genere c'è, perché io sono sotto tiro. Poi c'è il timore di contarsi, come invece avviene in tutti i partiti democratici e come credo avverrà anche nel psi. D'altra parte, se la fase dell'unanimismo *è finita, bisogna* andare a vedere se c'è una maggioranza, e anche quanto pesa, come si compone e che cosa propone la minoranza. Ci arriveremo. Datemi tempo. In fondo sono tornato dalle ferie solo da un mese».

Il problema è proprio il tempo. Lei crede di averne molto? Non la colpisce la velocità con cui la dc ha cambiato il segretario e ha azzerato il gruppo dirigente dopo la batosta di Mantova?

«Io ho certamente la massima stima di Martinazzoli che è un uomo e un politico di qualità. Ma non vedo che cosa dovrebbe insegnare nel psi, in questo momento, la vicenda Martinazzoli».

Eppure le chiedono di andarsene. Non li sente?

«Ufficialmente non me lo ha chiesto ancora nessuno. Lo leggo sui giornali. Ci sono poi gli ipocriti che lo pensano ma non lo dicono o dicono il contrario. L'ipocrisia è l'unica cosa che può mandarmi veramente in bestia».

Ma Lei non ha mai pensato in queste settimane di tirarsi da parte?

«Un punto dev'essere chiaro. Io non posso lasciare la segreteria del partito per la cosiddetta questione morale e neppure per una richiesta avanzata da ex comunisti. Questo non è proprio possibile giacché io sono in condizione di dare spiegazione su ogni punto della mia condotta e della mia responsabilità tanto di uomo di governo che di segretario di partito. Chi vuole spingermi alle dimissioni invocando la questione morale sbaglia del tutto indirizzo. Poi, naturalmente, vedremo».

In che senso?

«Nel senso che ho 58 anni. Fra 12 ne avrò settanta e da 16 sono segretario del psi. Ogni tanto ci penso. La vita è corsa via così, senza neanche avere il tempo di veder crescere i miei figli. E allora mi chiedo: chi diavolo me lo fa fare di stare qui? La carriera? Mi sembra di averne fatta abbastanza, no? E allora che cosa? Mi trattiene lo stato del Paese e la consapevolezza di avere ancora da fare e un dovere da osservare. Ma certo verrà poi anche per me, come per tutti, il momento di passare la mano».

Allora si prepara ad andare in pensione?

«Neanche per sogno. Per intanto faccio il segretario del psi. E poi, tra i cosiddetti rinnovatori vedo chi ha più anni di me e che più di me ha diritto alla pensione».

Non teme, prima della pensione, di rivedere un psi modello pre-Midas, in mano alle correnti?

«Spero proprio di no. Quel genere di spaccature, l'ubriacatura correntizia è per un partito un rischio troppo grande. Io spero che una larga maggioranza possa riconquistare e garantire l'unità».

Però la spaccatura c'è.

«Definiamolo in un modo meno brutale».

Nega che Martelli e gli altri abbiano tagliato in due il psi?

«Un partito tagliato è un partito che si scinde. Non mi pare che siamo già su questa china».

Farà il congresso?

«Ma certamente».

E quando?

«Quando si vuole. Io sono pronto anche subito».

Diciamo a primavera?

«Sarebbe fisiologico farlo a primavera. Meno a Natale».

Dicono che Lei ha pianto per il tradimento di Martelli: è vero?

«Lasciamo stare il tradimento che è una brutta parola che io non pronuncio. Io veramente piango poco. Piango talvolta ai funerali delle persone care e qualche volta di gioia. Qui non è morto nessuno. No, non ho pianto, anche se non ho riso».

Ma il fattore umano...

«Il fattore umano quando ci si trova di fronte a dei crocevia difficili deve lasciare spazio alla responsabilità delle decisioni e delle scelte politiche».

Chiarezza per chiarezza, il pds considera Craxi l'ostacolo da rimuovere. Cosa risponde?

«Intanto, dico che quello che si farà nel nostro partito lo decideranno i socialisti e non gli ex comunisti. Poi vorrei ricordare che io qui ci sto perché sono stato eletto da un congresso ed al congresso *risponderò del mio operato*. Ricordo ancora che Craxi, incaricato da Brandt, è stato il relatore del congresso dell'Internazionale sulla questione della ammissione del pds».

Occhetto lo considera un atto dovuto...

«Atto dovuto un corno. Se vuole proprio saperlo, ho dovuto convincere alcuni rappresentanti dell'Internazionale che volevano congelare il pds almeno per un anno e tenerlo ancora sotto osservazione».

Invece per Lei il pds è maturo?

«Diciamo che è in un ritardo terribile: tallonato da Rifondazione, intimidito dal partito trasversale, sta lì, ancora non si è liberato dell'anima comunista e non si decide a muoversi. Morto il pci, avrebbero dovuto subito chiamarsi socialisti e trovare con noi una base comune di azione».

«I giudici fanno un uso violento del loro potere Basta con arresti inutili di intere giunte»

E invece?

«Ricorda anche lei, l'uso del "democratico"».

Beh, all'americana...

«No, alla comunista. Nel solco della migliore tradizione. L'aggettivo democratico - si ricorda? - era dappertutto: democrazie popolari, magistrati democratici, studenti democratici. Ma a questo punto, è inutile rivangare il passato: vorrei ora sapere una cosa».

Quale?

«Adesso, il 4 novembre, noi e loro parteciperemo alla nascita del partito socialista europeo. Lo stesso partito socialista. Insieme. Non capisco proprio come potrà essere spiegata la confluenza in un partito socialista e il rifiuto del nome socialista».

E se Occhetto aspettasse la sua uscita di scena?

«Compirebbe un errore di valutazione. Questo non accadrà neppure se finissi in minoranza, salvo che non decidessi io stesso di andarmene. Il che, in questo critico situazione italiana, mi sembrerebbe una diserzione».

Ma se andrà via che farà?

«Basta che mi diano della carta da scrivere, una penna e un telefono. Vedrebbe che qualcosa farei».

Marcello Sorgi

Il padre di Cl: «Non c'è più solidarietà cristiana, così si prepara la catastrofe»

Giussani processa l'Italia «E' un Paese intossicato»

LOURDES
DAL NOSTRO INVIATO

«Finché vivremo dicendo sempre di sì, comportandoci come oggetti del potere, saremo lodati e perfino ritenuti dei bravi cristiani. Ma se pretendiamo di diffondere il messaggio di Cristo, veniamo odiati». Don Giussani parla al suo popolo nella grande basilica sotterranea; e le sue parole sono accolte come una sferzata. Sono venuti qui in 5 mila, una flotta aerea sotto il segno di Comunione e Liberazione, per ricordare il decennale del riconoscimento ufficiale del Papa, caduto l'11 febbraio scorso, proprio il giorno dedicato alla Madonna di Lourdes.

E' un pellegrinaggio di «ringraziamento», ma anche l'occasione attesa per ascoltare il padre spirituale, il capo carismatico. Sono arrivate delegazioni dai vari Paesi dove Cl si è radicata nel tempo, ma la maggioranza era partita dall'Italia delle tempeste monetarie, delle piazze e dei bulloni, dall'Italia sconcertata e amara di Tangentopoli: dall'Italia, come dice don Giussani, «non più cristiana». Lui li ha accolti parlando del nostro tempo che «si affanna in un deserto» - come ha scritto ieri sull'Avvenire - della necessità di «sentirsi un popolo».

E' stato un messaggio, forse per nulla rassicurante, comunicato con massima decisione: siete il popolo, il potere è contro voi.

A quale potere alludeva?

«Il potere contro il popolo, è generato e prende forma da interessi parziali, privati, unilaterali. Ho la sensazione che proprio nella nostra epoca il potere abbia un fine: distruggere il popolo».

Ma che cosa rappresenta per lei un popolo?

«La gente che in qualche modo si riconosce amica e collabora in vista di un ideale di migliore umanità, e cerca di trovare gli strumenti per poterlo attuare».

Lei qui da Lourdes lancia un forte invito all'unità e alla concordia al «suo» popolo. Vuol farci capire che Comunione e Liberazione rappresenta in questo momento l'unica alternativa al disastro?

«L'Italia di oggi mi spaventa, è come un terremoto dove chi spinge di più riesce a gettar via più pietre che gli ingombrano il terreno. Manca un ideale minimamente adeguato di miglioramento sociale, salvo che su un piano strettamente utilitaristico. L'utilitarismo perseguito senza vedere un punto di fuga ideale non può che scatenare conflitti senza fine».

Questa è l'Italia delle Leghe, degli opposti egoismi, del tessuto sociale disastrato: il quadro di una situazione disperata. Senza alcuna via d'uscita?

«Vedo malissimo il futuro. Anche se, trasversalmente rispetto a tutte le posizioni, ci sono uomini con una sensibilità che cinquant'anni fa sarebbe stato difficile trovare».

Don Giussani, lei non guarda solo al mondo cattolico...

«Quando parlo di trasversalità ho in mente certi aspetti dell'Islam e dell'ebraismo; e cioè l'idea che per rendere la vita materiale meno difficile c'è bisogno di un approccio ideale».

E' una diagnosi spietata, apocalittica. Eppure, se l'Italia è il terremoto dove l'utilitarismo cieco la fa da padrone, ci sarà pure qualche responsabilità.

«I padri non hanno proposto niente. Solo denaro, sicurezza di vita agiata, senza rischi. E' stato un problema di educazione».

Quei padri di cui lei parla andavano in chiesa, si dichiaravano religiosi, non rappresentavano forse una cultura cattolica?

«L'Italia non è più cristiana. Per trovare una cultura cattolica bisogna andare indietro fino a Rosmini».

Vuol dire che la gente andava in chiesa e in buona parte votava dc ma in realtà preparava la catastrofe?

«Direi che c'è la stessa differenza nel comportamento di allora fra le cambiali e il denaro. E c'è, la vedo ogni giorno, un'intossicazione generale».

L'Italia è un aspetto dell'Occidente intossicato. Di chi è la colpa?

«In fondo, tutti hanno sempre avuto buone intenzioni. Ma da una generazione all'altra non è stato trasmesso un metodo per riconoscere i valori. Il risultato ora è che l'Occidente ride del concetto cattolico di peccato originale, un mistero senza il quale non si capisce più nulla».

Fuggire dall'Occidente allora? Dall'Occidente cristiano? Non è questo il messaggio per i cinquemila, allegri, simpatici, festosi che affollano Lourdes con una fiducia tranquilla, a metà fra la scampagnata e il pellegrinaggio. L'Italia intossicata, per un giorno, è lontana. Don Giussani è soddisfatto del suo popolo, e il suo popolo sembra felice in un giorno dedicato alla Madonna, al Papa e al fondatore di Cl.

Ma laggiù qualcuno ha sbagliato. Se non chi, in che modo?

«Un certo cristianesimo ha mancato di metodo».

Mario Baudino

«E chi ha il potere lo sta usando per distruggere il popolo»

A destra il padre spirituale di Comunione e Liberazione, Luigi Giussani, a sinistra il «popolo» dei ragazzi di Cl

RATZINGER

«Ecco i nuovi peccati»

BASSANO DEL GRAPPA. Il malgoverno politico, l'evasione fiscale, l'irresponsabilità ecologica rappresentano alcune delle nuove «frontiere» del peccato alle quali dedica rinnovati spazi il nuovo catechismo universale della Chiesa cattolica. E' quanto emerso ieri a Bassano nel corso del forum promosso dalla scuola di cultura cattolica, dedicato al documento elaborato, su indicazione del Concilio Vaticano II, per «rinnovare la presenza della Chiesa nel mondo». Rispondendo alle domande sui «nuovi peccati», Ratzinger ha detto che «la Chiesa deve tornare ad insegnare come vivere senza esasperare i moralismi. Nel nuovo catechismo abbiamo riservato uno spazio importante a dimensioni del peccato forse trascurate nel passato». [Ansa]

Il caso-Sistina

E' guerra fra gay e Gesuiti

ROMA. Dopo l'«offesa» dei Gesuiti, che su Civiltà Cattolica hanno bollato Michelangelo come un omosessuale erotico, i gay chiedono alla Chiesa di Roma la restituzione «alla nostra stessa comunità di tutte le opere d'arte create dai grandi gay del passato e del presente per la immeritata grandezza della Chiesa di Roma, a cominciare dalla stessa Cappella Sistina».

Già, perché omosessuale non era solo Michelangelo, ma anche la quasi totalità degli artisti che hanno progettato, disegnato, costruito e affrescato chiese, cappelle, basiliche e cattedrali, da Leonardo al Caravaggio, da Giulio Romano al Correggio, dal Bronzino al Canova, dal Guercino a Cellini».

«Una buffonata», insomma. Così Massimo Consoli, direttore di «Rome Gay News» e autore di «Homocaust», un libro sulla persecuzione degli omosessuali sotto il nazismo, ha definito l'editoriale del gesuita Giandomenico Mucci su Civiltà Cattolica. L'articolo di Mucci rappresenta secondo Consoli «un ennesimo attacco clericale contro la comunità gay», ed è sintomatico «della situazione confusa e violenta che sta attraversando la Chiesa di Roma in questo momento drammatico».

«Accorgersi oggi che Michelangelo era gay - sostiene ancora Consoli - e sostenere che la sua arte ne è stata pesantemente influenzata è ovvio, scontato, banale, ipocrita e terroristico visto che, quando finalmente i preti si decidono a riconoscere una verità del genere è solo per lanciare il loro ennesimo e razzistico attacco nei confronti della nostra comunità». [Agi]

Nel Vercellese

L'ultimo parroco «eletto»

VERCELLI. Per l'ultima volta dopo tre secoli, 104 capifamiglia della parrocchia San Salvatore di Vercelli (la più grande della diocesi, circa 8500 fedeli), hanno eletto all'unanimità don Eusebio Viretto, 47 anni, alla guida della comunità, secondo un antico privilegio ecclesiastico che risale al 1681.

E' stato contemporaneamente deciso di «rinunciare in perpetuo» al singolare diritto, su invito dell'arcivescovo Tarcisio Bertone che ha presieduto la riunione: «Ci siamo adeguati - ha detto il vescovo - a quanto previsto dal decreto Christus Dominus del Concilio Vaticano II».

L'ultimo parroco, don Nicola Rulla, 79 anni, era stato eletto con analogo meccanismo, oltre 40 anni or sono, avendo dovuto sostenere anche una prova scritta per superare altri candidati. Il privilegio dell'elezione diretta del parroco, concesso in sede locale dai vescovi, era previsto per le comunità cristiane che avessero contribuito economicamente e in modo considerevole all'edificazione di una chiesa e nel XVII secolo gli abitanti della zona avevano finanziato la ricostruzione di un vecchio edificio romanico. In Italia sono rimasti pochissimi i casi analoghi.

La diocesi metropolitana di Vercelli è la più vecchia del Piemonte in quanto venne creata nella prima metà del IV secolo. Ora conta centodiciassette parrocchie con centosessanta sacerdoti.

Monsignor Tarcisio Bertone, salesiano, ne ha preso possesso il primo agosto '91, in occasione della festa di Sant'Eusebio, il patrono della città. [Ansa]

INTERVISTA

IL SEGRETARIO DELLA DC E LA RIFORMA

«Si dia voce a tutti ma senza urla, si facciano nomine non di parte, si rispetti l'obiettività»

«Così la dc se ne andrà dalla Rai»

Martinazzoli: e mi aspetto che escano anche gli altri

BRESCIA

FUMA Muratti come una cappa di camino. Parla con quella sua amarezza un po' incupita perché pesa più i concetti che le parole. I suoi collaboratori dicono che odia la televisione, nel senso che non ci vuole mettere piede. Ma la ama, da spettatore, come tutti.

Ed è uno spettatore indignato, appassionato. Film e sport (niente tennis «perché sono un po' cieco e non vedo la pallina»), molto calcio, atletica, e telegiornali. Il resto è zapping.

Allora, signor neosegretario della dc, amore o odio per la televisione?

«Detto così non ha senso. Amore quando ho tempo e c'è qualcosa...».

Andiamo diritti al punto. Lei ha detto basta con i partiti nella Rai. Ma lei è il segretario del maggior partito. Allora?

«Allora, basta leggere l'articolo 21 della Costituzione, che stabilisce il diritto di tutti ad essere ascoltati e rappresentati. Non credo che ci sia da aggiungere o togliere altro».

Lei è stato eletto in fretta e furia dal gran conclave democristiano per battere le leghe che si stanno fagocitando la dc. Domanda: Bossi è stato favorito dalla televisione o no?

«Quando lo dico, Sandro Curzi si arrabbia. Ma lo ripeto: il modo di fare televisione del Tg3 e della terza rete in generale, più che favorire il pds ha gonfiato Bossi. Lui dice che bisogna dare voce a tutti. Ma la voce è una cosa e l'urlo è un'altra».

Colpa dunque anche del vecchio pci?

«Nella maniera più assoluta, no. La riforma del '76 si basava sul pluralismo delle idee, e il pci ne aveva da rappresentare. Qui le idee non c'entrano...».

E allora cosa? Lo sfascismo televisivo?

«Tutta quella robaccia che viene urlata, insultata...».

Moralismo?

«No, non soltanto: è che la via emozionale al dominio televisivo è tutt'altra cosa rispetto alla via dell'obiettività».

Lei crede che esista una cosa di nome obiettività?

«Francamente sì. Cercano tutti, o almeno molti, di far credere che l'obiettività non esiste, che tre parzialità siano una quasi-verità, invece sono tre bugie».

Questo lei lo ha anche scritto nel «Cielo sotto Austerlitz».

«Credo di sì».

Ha scritto anche: «Dire niente in modo incomprensibile è un esercizio troppo diffuso. La civiltà dell'immagine ha bisogno soltanto di rapidità e di immediata comunicazione».

«Sì, mi sembra che queste siano alcune delle deformazioni. Ho anche detto che spesso, più che tv spazzatura vediamo tv segatura».

Lei ha scritto un florilegio di giudizi feroci sulla tv.

«Lo ammetto».

Parla di una finta cultura per commessi viaggiatori, sapienza a dispense per cretini veloci.

«Ho detto che purtroppo siamo di fronte a una televisione che pretende di contenere tutta la verità, ma viene accesa dalla pubblicità, il suo demiurgo».

Ci è andato anche più pesante: «Questo è il tempo dei sosia, se è vero che basta accendere la televisione per vedere che i buffoni parlano come re, mentre la bontà si incarna esattamente in un detersivo, meglio se liquido».

«Queste erano riflessioni private di un cittadino che, come me, ama la pagina del libro finché non gliela impolpettano in uno sceneggiato».

Lei intende occuparsi direttamente della Rai? E come?

«Al tempo. Io ho un obiettivo: tornare al rispetto delle regole, dell'obiettività, della completezza, di tutto ciò che garantisce i cittadini che si rivolgono al servizio pubblico...».

Sì, ma praticamente?

«Praticamente io adesso devo ascoltare le persone che conoscono bene il problema, prima di tutti Grazioli che è anche nell'attuale consiglio d'amministrazione...».

Lei, quando telefona alla Rai, di chi chiede?

«Io non ho mai chiesto di parlare con Tizio o con Caio. Non ho mai voluto partecipare a programmi, andare a Crème Caramel, o roba del genere...».

Andrebbe da Ferrara?

«Da nessuno. Ma da Ferrara, devo dire, meno che mai. E' un genere di televisione che non mi piace, e che ognuno è libero di consumare, specialmente sulle reti private...».

Tuttavia gli altri politici ci vanno, e litigano, fanno spettacolo.

«Lo so. E questo è deprimente».

Li condanna?

«Io non condanno nessuno. Fanno una scelta che non condivido, punto e basta».

Che voto dà agli attuali telegiornali?

«Io seguito a vedere di preferenza il Tg1. Avrà i suoi difetti, quell'eccesso di politica di partito che io vorrei veder sparire da tutta l'informazione Rai, ma in definitiva lo trovo il più equilibrato e professionale».

Da quando è diventato segretario ha mai incontrato Bruno Vespa?

«No. Lui mi ha fatto un'intervista che è andata in onda, ma è stato tutto».

Alla Rai l'attuale presidente Pedullà calcola che il Parlamento, a occhio e croce, non impiegherà meno di un semestre prima di nominare il consiglio d'amministrazione.

«Accidenti. Tanto?».

Io non lo so. Lo chiedo a lei.

«Be', io sono assolutamente contrario a una prorogatio del genere. Parlamento e governo devono decidersi alla svelta».

Alla Rai si preparano ad una sorta di lungo inverno, senza soldi, senza dirigenza legittimata, e pensano di procedere comunque a una autoriforma. Che ne dice?

«Lodevole intento. Ma se le cose andranno come io spero, non ci sarà bisogno di tanto volontarismo».

Pensa a un commissariamento della Rai, in extremis?

«Lo leggo. Non so rispondere sui due piedi. Ma non lo escludo».

Che opinione ha dell'attuale presidente della Rai?

«Un galantuomo. Una persona colta. Io lo conosco come critico letterario e lo apprezzo. Ma io mi batterò affinché la Rai arrivi alla svelta a un assetto nuovo, sgombro delle attuali storture e che faccia il suo mestiere».

Con chi pensa di farla questa battaglia?

«Con gli altri partiti. E' una questione che riguarda l'interesse generale. Fra l'altro, ripeto, senza la spettacolarizzazione dell'urlo, dell'insulto, dello sfascio, non si sarebbe sparsa intorno tanta emozionalità brada. E di conseguenza non avremmo questo tasso di agitazione ed eccitazione che serve soltanto ad aggravare le cose».

Molti interpreteranno queste sue parole così: la dc intende mettere il bavaglio all'informazione tv, chiuderne gli spazi di libertà e procedere a una normalizzazione.

«Chi lo facesse sarebbe un imbecille. Io non chiedo nulla da democristiano. Io chiedo da cittadino che parla a nome dei cittadini un servizio che sia pubblico...».

Professionalità al primo posto?

«Ed etica. Io credo che professione e morale vadano insieme. Sono queste le cose di cui vorrei cominciare a parlare con le persone che conosco e della cui competenza mi fido: Radi, Borri, *altri consiglieri autorevoli*, uomini che hanno passato anni immersi nella questione televisiva».

Lei credeva al monopolio?

«Ci credevo a condizione che fosse lo strumento con cui garantire il diritto di tutti a vedere rappresentate le proprie idee. Altrimenti non avrebbe avuto senso. Credo nell'articolo 21 della Costituzione e soltanto per questo ben determinato a imporre un ritorno del rispetto delle regole».

Una pagella alle reti?

«No, mi scusi. Non è il caso di fare pagelle. Ognuno vede da sé: là dove la verità è offesa...».

Perché lei crede alla verità.

«Io credo che esista sempre, nel momento in cui si dà una notizia, il livello massimo di verità reperibile in quel momento».

La sua critica alla terza rete è nota.

«No, non è nota e non è una critica tecnica. Vedo programmi di altissima qualità, un uso dello strumento televisivo di rara intelligenza. Però tutto questo copre una deformazione che non mi piace».

Un giudizio su Blob.

«Goliardismo funereo».

Lei crede in quella cosa astratta che si chiama interesse generale?

«Assolutamente. E io mi voglio battere per l'interesse generale».

Tuttavia lei è il capo di un partito politico.

«Un partito che dalla difesa dell'interesse generale ha tutto da guadagnare, e tutto da perdere se si dedicasse a parzialità di partito».

Lei si aspetta che anche gli altri partiti accolgano il suo appello.

«Senta, io amo riflettere e pensare sempre all'interesse generale. Mi piace pensare che anche gli altri facciano altrettanto. Certo, non sono mica un inerme, o un ingenuo. Se anche gli altri non fanno la loro parte, io su questo non starò fermo».

In altre parole: sono pronto a ritirarmi dalla Rai, ma gli altri devono fare altrettanto.

«Non è esatto. Il sistema pubblico è stato alterato e pretendo che l'alterazione abbia termine. E mi aspetto che così facciano tutti, perché così stanno le cose. E mi aspetto che tutti tornino a rispettare le norme, a cominciare dagli organi preposti...».

E della rivolta dei giornalisti nelle testate televisive che cosa pensa? Molti hanno gridato al nuovo Sessantotto.

«Il Sessantotto aveva più o meno degli obiettivi di natura ideale, giusti o sbagliati che fossero. Qui siamo piuttosto alla rivolta dei Ciompi, mi pare. E a me non piace tutto quello che sa di anomalia permanente, di evasione dalle regole, a cominciare da quelle generali che stabiliscono gli obiettivi di fondo».

Questo vuol dire che anche Parlamento e governo si devono decidere e alla svelta.

«O decidono alla svelta, o si dovranno prendere provvedimenti provvisori ed eccezionali».

Fantasia al potere non è il suo slogan, vero?

«*Il mio è piuttosto quello del dominio della ragione*, e anche della ragionevolezza. Non mi piace tutto ciò che è gridato».

Ma anche la politica è spettacolo.

«Quando la politica dà spettacolo non è una cosa positiva. La politica deve avere maggior pudore».

Intende i politici.

«Intendo uno stile generale. Io mi occupo di quanto mi compete. Ma mi aspetto che anche gli altri facciano la loro parte».

Finora siamo stati abituati a veder affrontati i problemi con la legge del rinvio. Non crede che questa legge avrà il sopravvento anche nella Rai?

«Il rinvio provoca bradisismo. E i risultati li vediamo. No, io sono deciso: voglio vedere i risultati. Sui modi e i tempi, ascolterò chi se ne intende. Ma sul che cosa, non ho dubbi, né tentennamenti».

Lei vede film in affitto?

«Non so neanche come si usa il videoregistratore. Come uomo tecnologico sono un disastro».

E come segretario della dc?

«Mi dia un attimo di tempo, poi faremo il punto».

Paolo Guzzanti

Mino Martinazzoli (nella foto grande) Qui accanto il presidente della Rai Walter Pedullà

Giuliano Ferrara (foto a sinistra) «Il suo è un genere di televisione che non mi piace»

Enrico Ghezzi autore di Blob «Quel programma è goliardismo funereo»

«Basta con tutta quella robaccia che viene insultata, gridata Come cittadino chiedo un ritorno alle regole del servizio pubblico»

«Il modo di fare tv del Tg3 e di Raitre ha gonfiato Bossi più che il pds Io non condanno, ma non condivido»

BOSSI

«Il canone è un furto»

ROMA. «La Rai è fascista e antidemocratica e va buttata all'aria con tutta la canaglia che ci lavora; il canone è un furto. Sarebbero sufficienti due sole reti. La commissione di vigilanza non serve a niente. Berlusconi non si tocca e alla Fininvest sono più democratici». In un'intervista all'*Espresso*, Umberto Bossi si scaglia contro la Rai. «Se proprio la vogliamo conservare - afferma - dovrà specializzarsi. I doppioni delle redazioni, delle troupe e dei dirigenti servono solo alla lottizzazione. Due reti pubbliche sono sufficienti: una per l'informazione e lo sport, l'altra per lo spettacolo e la fiction. Una delle tre si può vendere subito. Ma non è detto che debba essere proprio Raitre. Comunque, non sarà facile liberare la Rai. La tv è lo strumento più potente in mano ai partiti per imbonire la gente e attaccare gli avversari come noi: sarà l'ultimo baluardo del regime a cadere». [Asca]

LA PROTESTA CONTRO LA LOTTIZZAZIONE

Non decolla la marcia anti-Rai

Molti politici, ma nessun uomo di spettacolo

ROMA. Ballo coi cupi. Ma che ci fa Pannella alla marcia di Pannella sulla Rai tv? Sotto un cielo livido che sembra una reclame della depressione, il corteo più irreale del mondo sfila per le strade di Roma. Lo aprono i suoni allegri di un'orchestrina jazz, idea di Pannella, seguiti dalle note di «Faccetta nera», idea di un intonatissimo coretto in dolcevita nera. In mezzo, slogan ispirati a maestri distantissimi: dal simil-cavouriano «Libera tv in libero Stato», all'inequivocabile «Boia chi molla». Ci sono leghisti del Centro, tramvieri dell'Atac, pannelliani di tutta Italia, orchestrali e coristi Rai licenziati, monarchici con bandiera del Regno, radicali con cartelli in esperanto, sindacalisti della Cisnal, duecento missini e venti giovani liberali, tre dei quali marciano restando seduti sui loro motorini in folle.

E tutti gli altri? Latitano. A cominciare dagli uomini di spettacolo, i Baglioni e i Funari, la cui scontata partecipazione aveva fatto lievitare l'attesa per questa marcia «contro tutte le mafie radiotelevive». Latitano anche i politici più attesi, da Leoluca Orlando al vicepresidente del Senato De Giuseppe, unico democristiano ad aver dato la sua adesione. Ma un conto è aderire con la parola, un altro è farlo con le gambe, presentandosi sul piazzale di Stazione Termini alle dieci e mezzo di un sabato mattina che promette solo vento, temporali e compagnie forse troppo scomode. «Quelli del msi? Mi mette in imbarazzo che ce ne siano tanti», confessa Alfredo Biondi. Ma più tardi, da vero liberale, applaudirà l'intervento di un missino.

Da Dario Fo ai politici, a latitare è in generale la sinistra. E quel poco che c'è - il pidiessino Chicco Testa e il verde Massimo Scalia - annusata l'aria preferisce defilarsi a metà percorso, mentre i missini stanno fischiando un leghista che al Pincio è andato a mettersi con il suo cartello davanti a una statua di Alberto da Giussano.

«Rai padrona, Pannella non perdona». I marciatori adesso sono più di un migliaio e si raccolgono sotto il palco, montato davanti al palazzone Rai di viale Mazzini. La platea missina dà sulla voce a un paio di oratori, il socialdemocratico Pappalardo e l'assessore romano Antonio Gerace: «Buongiorno, sono un democristiano». «Va in parrocchia, allora...». Il repubblicano Salvatore Grillo propone l'elezione diretta del presidente della Rai: una sorta di gollismo televisivo.

«Mi vergogno per quelli che non sono venuti». Al microfono per ultimo, Marco Pannella già anticipa le critiche: «Diranno che eravamo in pochi, ma tutte le grandi battaglie cominciano così. Diranno anche che nel corteo c'erano troppi saluti romani. Ma io difendo la libertà di tutti, anche di chi è contro la libertà. Ringrazio quelli che c'erano. Mentre ho pena di chi non c'era». Niente paura: non è offeso. Già pensa a una seconda marcia sulla Rai, da tenersi entro due settimane. «E stavolta ci saranno Ferrara, Funari, Santoro...».

Massimo Gramellini

Marco Pannella durante la marcia di ieri contro la Rai

Pannella attacca: traditori

«Mi vergogno per chi non c'è» Ma anche Funari resta a casa

ROMA. Tradimento. Nessuno dei vip annunciati si è fatto vedere. In mezzo al corteo solo qualche faccia nota di politico. Mancava anche il portabandiera della causa, Gianfranco Funari. Che fine ha fatto? Pannella non lo sa o non lo vuol dire. «Chiedetelo a lui», risponde.

Il tradimento brucia al leader radicale che dal palco urla «mi vergogno per quelli che non sono venuti». Ma come mai i personaggi dello spettacolo e della cultura che avevano aderito all'iniziativa hanno poi disertato il campo di battaglia? Alcuni avevano avvertito in anticipo. «Un vecchio signore ha diritto al week end», si era scusato il giorno prima Giampaolo Pansa seguito a ruota da Giuliano Ferrara che all'*Istruttoria* aveva detto a Pannella: «Ci sarò con lo spirito, ma non in carne e ossa perché sono pigro e non riuscirò a svegliarmi in tempo».

Il regista Alberto Lattuada invece aveva altro da fare: «Sto per partire per la Francia, ho perso il negativo di un film, sto scrivendo. Mi dispiace ma in questo momento sono lontano da tutti». «E poi - aggiunge - la questione è troppo complicata per risolverla con una marcia».

Oliviero Beha, uno dei giornalisti «annunciati», ha addirittura mandato un comunicato per chiarire che lui non aveva mai promesso di partecipare alla manifestazione. «Alla persona di Radio Radicale che mi ha contattato lo avevo detto chiaramente, possiamo discutere dei problemi dell'informazione ma non parteciperò alla marcia».

Camilla Cederna, in testa alla lista delle assenze autorevoli, cade dalle nuvole. «Io alla marcia? Ma Pannella è pazzo? Nessuno mi ha chiesto niente. E poi con tutti quei fascisti c'era anche il caso che mi menassero». Della assenza dei vip era sicuro Gianni Ippoliti, l'unica faccia famosa presente. «Avevo scommesso che non sarebbe venuto nessuno. A che serve andare a viale Mazzini quando la Rai è chiusa?».

Maria Corbi

Roma, chiesto il rinvio a giudizio per l'incarico «gonfiato» di censire il patrimonio comunale

«Processate Carraro e la sua giunta»

Coinvolti 9 assessori in carica nel 1991
Accusato pure un consorzio di 11 aziende

Franco Carraro, sindaco di Roma: per lui il pm di Roma ha chiesto il rinvio a giudizio con gran parte della giunta capitolina in carica nel 1991. Il reato ipotizzato è quello di abuso in atti d'ufficio.

ROMA
DALLA REDAZIONE

Campidoglio sotto accusa. La Procura di Roma ha chiesto il rinvio a giudizio per il sindaco Franco Carraro, nove membri della giunta capitolina in carica l'anno scorso e per il presidente del consorzio incaricato di censire il patrimonio immobiliare del Comune.

Il reato ipotizzato dal pubblico ministero Gloria Attanasio è quello di abuso di ufficio. Il costo preventivato dal consorzio Census per il censimento era di 90 miliardi, ma una consulenza tecnica disposta dal magistrato ha stabilito che il prezzo non avrebbe dovuto superare i 50 miliardi.

Assieme a Carraro, dovrebbero comparire in giudizio gli assessori Edmondo Angelè, Carlo Pelonzi (attualmente latitante perché coinvolto in un'altra inchiesta giudiziaria), Gianfranco Redavid, Corrado Bernardo, Daniele Fichera, Massimo Palombi, Antonio Gerace, Gerardo Labellarte e Maria Beatrice Medi. Chiude la lista il presidente del Census, ingegnere Luciano Caruso.

«Ma noi siamo assolutamente sereni sul nostro operato passato e presente», commenta Caruso. «E chiederemo che sia svolta una perizia completa e seria, affidata questa volta a competenti della materia».

Il presidente della Census spiega: «Si è avuta la sensazione che le persone nominate dal magistrato, persone squisite e molto competenti in altri settori, non avessero una competenza specifica in tema di patrimoni immobiliari».

Nell'aprile del 1991 la giunta Carraro affidò in concessione al Census, un consorzio di undici aziende guidate dalla Fisia (Gruppo Fiat), il censimento di circa 40 mila immobili in tre anni. Spesa: 85 miliardi e 791 milioni.

Contro l'affidamento si scatenarono soprattutto Verdi e pds, sostenendo che buona parte del patrimonio comunale era già stato censito e che dunque si stava facendo un regalo al Census. Ora, dopo il rinvio a giudizio della giunta, i Verdi chiedono la revoca della delibera di concessione al Census e le dimissioni del sindaco Carraro.

«Noi continuiamo a lavorare tranquillamente e per noi vale il prezzo che abbiamo concordato con il Comune», risponde Caruso. Anzi, rilancia le accuse: «Dalla prima parte del lavoro che abbiamo compiuto sono emerse cose che fanno paura e che ci consentiranno di dare molto da fare alla Procura della Repubblica».

Quali cose? «Emergono casi di collusione - assicura Caruso - dai quali risulta che nel periodo 1975-1985 il Comune di Roma ha svenduto il proprio patrimonio, consentendo che diverse organizzazioni ne venissero in possesso. Noi evidenziamo una serie di cose al cui confronto il compenso che riceviamo dal Comune equivale a pochi spiccioli. E' comprensibile che nemici e qualche lobby cerchino di metterci i bastoni tra le ruote. Vorrebbero che noi ci fermassimo perché tutto torni come prima».

Caruso non chiarisce chi siano i «nemici», ma l'inchiesta sarebbe effettivamente partita dopo alcune denunce anonime fatte l'anno scorso da ditte escluse dal consorzio.

Costo del lavoro: oltre 85 miliardi Ma per una perizia l'onere giusto non avrebbe dovuto superare i 50 miliardi

Inquisiti 4 onorevoli reggini

Perquisita la sede nazionale del psi?

REGGIO CALABRIA. La Procura della Repubblica reggina ha inviato 4 richieste di autorizzazione a procedere per altrettanti parlamentari, tutti dello stesso partito. Secondo indiscrezioni si tratterebbe dei deputati Sandro Principe (sottosegretario al lavoro), Saverio Zavettieri, Antonio Mundo e del senatore Sisinio Zito, tutti del psi calabrese. Ricettazione è il reato contestato loro, compiuto in relazione agli affari su cui indagano i giudici reggini di «Mani pulite». Altre voci non confermate ufficialmente indicano che ieri mattina sarebbe stata perquisita la sede nazionale del psi a Roma.

Le indiscrezioni del palazzo di Giustizia fanno supporre che anche un quinto parlamentare sarebbe al centro dell'interesse della magistratura e che un'altra richiesta di autorizzazione a procedere sarebbe in partenza per Roma. Sempre in ambienti giudiziari si è appreso che sono in corso accertamenti per identificare il funzionario di partito che avrebbe ricevuto in consegna una parte delle tangenti pagate dalla società Bonifica per ottenere, due anni fa, una convenzione con il Comune di Reggio per costruire un centro direzionale degli uffici.

Secondo l' accusa, l'amministratore delegato di Bonifica, Giorgio De Camillis, avrebbe versato una tangente di 300 milioni di lire, di cui 100 sarebbero andati all'ex sindaco dc, Agatino Licandro; altri 100 sarebbero stati consegnati all'ex consigliere regionale dc Giuseppe Nicolò e i 100 restanti sarebbero stati versati ad un altro partito.

Intanto, domani, i sostituti Verzera e Pennisi depositeranno gli atti, con le richieste al gip di rinvio a giudizio degli indagati, sia per quanto riguarda le tangenti per la realizzazione del centro direzionale che per l' affare delle fioriere. Per quest'ultima vicenda sono indagate 15 persone (undici ex amministratori comunali, tre funzionari ed un imprenditore). Nell' inchiesta sulle tangenti per il centro direzionale (costo iniziale dei lavori 140 miliardi) sono già state arrestate 26 persone e coinvolti tre parlamentari (due della dc ed uno del pri). [r. l.]

Premafin

Top manager è indagato

MILANO. Salvatore Ligresti e le sue società ancora nel mirino dei giudici di «Mani pulite». E il manager Fiat Enzo Papi rivela ai magistrati gli accordi tra dc e psi per le tangenti a Lecco.

Ligresti ora è sotto inchiesta anche per la vendita di due palazzi al ministero delle Finanze. In cella è già finito un direttore generale del ministero, Carlo Maraffi. Le indagini, sono estese anche a Luciano Betti, amministratore delegato di Premafin, la finanziaria del costruttore. Obiettivo Ligresti anche per la polizia che sta accertando irregolarità emerse su un terreno (3100 metri quadrati) alla periferia di Milano. Per un accordo del 1959 l'area sarebbe di proprietà del Comune, ma l'atto non venne mai registrato. Sul terreno ci sono tre villette affittate. I proventi finiscono tuttora nelle tasche delle società che risultano proprietarie dell'area. Sono collegate a Ligresti?

Con i giudici di «Mani pulite» ha parlato a lungo Enzo Papi, il dirigente della Cogefar Impresit inquisito per le tangenti pagate dall'azienda del gruppo Fiat sugli appalti per l'ospedale di Lecco. Si tratta di 1 miliardo e 850 milioni divisi tra Frigerio e Golfari della dc e Polverari e Moroni (morto suicida) del psi. Contro i parlamentari Polverari, Golfari e Citaristi la procura ha chiesto l'autorizzazione a procedere. [f. p.]

DALL'ITALIA

Pavia, per 9 imputati rinvio a giudizio

PAVIA. Il pm Vincenzo Calia ha chiesto il rinvio a giudizio di 9 persone, tra politici e imprenditori, per lo scandalo delle tangenti al Policlinico San Matteo. Fra gli inquisiti uomini dc, psi e pds. L'udienza preliminare l'11 dicembre. I reati: corruzione, ricettazione, violazione della legge sul finanziamento dei partiti. L'impresa «Ivces» avrebbe pagato 350 milioni per costruire reparti ospedalieri. Gli imputati Girani, Inzaghi ed Andreoni furono arrestati all'uscita dalla sede della dc pavese: i primi due avevano in tasca l'ultima tangente. [Ansa]

Di Pietro a New York per un interrogatorio

MILANO. Anche all'estero si indaga su Ligresti. Il giudice Di Pietro si trova da ieri sera a New York, invitato dalle autorità Usa, per un ciclo di conferenze, ma sentirà uno degli ex proprietari dell'impresa Grassetto, ora di Ligresti. [f. p.]

Ligresti: le tangenti «impegni da onorare»

MILANO. Secondo «L'Espresso», che nel numero in edicola domani pubblica alcuni stralci dei verbali di Ligresti, il costruttore si sarebbe difeso sostenendo di aver saputo da un dirigente del gruppo, Sergio Pavan, che «per poter mandare avanti i lavori, bisognava onorare gli impegni». [f. p.]

La nuova verità dalle trascrizioni del dialogo fra i centri di Ciampino e Grosseto

Ustica, duello aereo poi la strage

Nel cielo anche un F104 oltre al Dc9
Perse le tracce di una portaerei Usa

ROMA. Arrivano nuove voci dalla notte di Ustica e si infittiscono gli interrogativi e i misteri sulla strage del Dc9 dell'Itavia precipitato con 81 persone a bordo la sera del 27 giugno 1980. Ancora una volta emergono rumori di guerra intorno a quell'aereo civile, forse un duello nel cielo che potrebbe aver coinvolto anche il Dc9 inabissatosi al largo di Ustica. E di nuovo gli inquirenti sono costretti a chiedersi che ruolo hanno avuto gli Stati Uniti in quella sciagura. Erano statunitensi i caccia coinvolti nella battaglia o nell'esercitazione? I giudici hanno appena depositato un'altra parte di trascrizioni di colloqui nei centri radar, che rendono questa ipotesi sempre più plausibile.

Ecco un brano del dialogo che s'è svolto alle 22,04, poco più di un'ora dopo la scomparsa del Dc9 dagli schermi radar, nel centro di Grosseto. Parlano tra loro tre uomini non identificati che si trovano all'interno della stazione. Nella trascrizione si chiamano Mario, X e X1.

X1: «E' partito da Napoli per Napoli... Allora guarda».

Mario: «E sì, ma il Phantom arriva a due terzi più...».

X: «Ok, questo è un certo quadro di un Phantom normale che sta lì da basso, che poi si deve... Oh, quanto è pericoloso, quelli finisco che vanno a di' che non c'erano problemi... l'F104 poi potrebbe... potrebbe anche essere superiore a... infatti oggi...».

Mario: «Qui il discorso è... dove sta la portaerei. Infatti dicono che la portaerei non ce l'hanno trovata».

X1: «Ma infatti, ma dove si vono, chissà che fine ha fatto».

Mario: «...o un 104, dicono che nella rada non ce l'hanno nemmeno trovata, perché dopo...».

La portaerei è la Saratoga, la nave da guerra Usa che ufficialmente doveva essere a riposo nella base di Napoli ma che, come risulta da queste conversazioni, nella rada non c'era. Il mistero della «Saratoga» dunque, anziché sciogliersi, si infittisce.

La lettura di queste conversazioni ambientali è stata resa possibile da un lavoro sofisticatissimo ordinato dai magistrati, la ripulitura dei nastri con le comunicazioni tra centri radar per riuscire a captare le altre voci rimaste incise, quelle dei colloqui che si svolgevano all'interno dei centri. Le frasi sono quasi sempre incomplete e risultano spesso incomprensibili. Dai brani messi insieme, comunque, si capisce che i tre uomini (non identificati nonostante le indagini ordinate dai magistrati) discutono di aerei militari scomparsi, parlano di Phantom, di F104 e di F15. Uno di questi caccia, il Phantom, sarebbe stato visto dai radaristi. Nei colloqui, a poco più di un'ora dalla sciagura, si fa già riferimento a possibili depistaggi e coperture.

X1: «Il Phantom si va a mettere...».

Mario: «Anche se è, avranno già chiuso tutto».

X1: «E' chiaro».

Mario: «E perciò l'Aeronautica non ci pensava a mettere un controllo».

X: «Qui poi il governo quando so' americani non valgono un cazzo... li devi... Mario, parliamo di radar, ma tu che cascasse...».

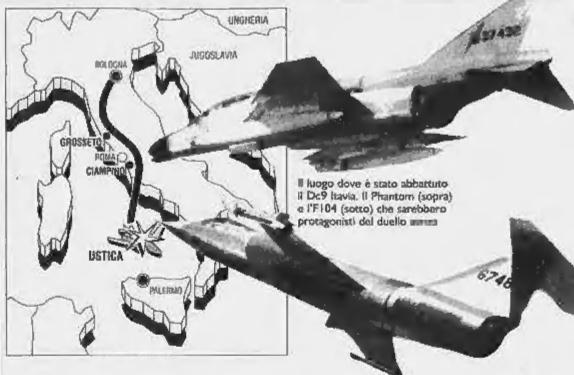
Mario: «Non sapete niente voi, quando so' ritornato che, quando un... è scoppiato in volo...».

X1: «E quello è un Phantom».

X: «L'aeroporto militare che si ferma a una verifica, ma quanti, quanti...».

Per i sostituti procuratori Salvi e Roselli e per il giudice istruttore Priore, il problema è ora quello di coniugare i risultati di queste e delle precedenti registrazioni che fanno riferimento al possibile scenario di guerra, con le conclusioni delle perizie. Dalle indiscrezioni trapelate finora sembra infatti che sul relitto del Dc9 non ci siano tracce di esplosivi usati per le testate missilistiche, mentre all'interno dell'aereo sarebbero stati trovati segni di esplosivo Tnt e T4.

Giovanni Bianconi

Il luogo dove è stato abbattuto il Dc9 Itavia. Il Phantom (sopra) e l'F104 (sotto) che sarebbero protagonisti del duello aereo

«Ho visto un Phantom»

Un radarista l'avrebbe identificato

Ecco un altro passo del dialogo che s'è svolto tra gli operatori del centro radar di Grosseto e di quello di Ciampino. La conversazione registrata sulla Pizza VI Ciampino delle ore 20,04/Z (le 22.04 normali, un'ora e quattro minuti dopo che il Dc9 dell'Itavia era scomparso dai radar) è stata sottoposta a filtraggio. A parlare sono tre persone, uno di nome Mario, gli altri identificati come X e X1.

X: «Che aerei erano».

Mario: «Ma io questo non lo discuto».

X: «Lo so, quello è un 104 deve sta' giù, vengo, via, boom. Andiamo a prenderci ancora un'ora o due, poi alla ...».

Mario: «E' un Phantom».

X: «Non potrà mai andà appresso all'F15, all'F16 c'ha un'altra struttura, poi è anche un Phantom, vola pure ... però fino a pochi mesi fa».

Mario: «Do sta il Phantom lo vedevi tu ...?».

X: «C'era un Phantom lo vedevo lì solamente c'era ...».

X1: «Però c'era pure il Phantom».

Mario: «No, si poteva cercà».

X: «Beh, non cambia niente».

X1: «C'ha gli indicatori che scompaiono».

X: «No, ma vedi, mi diceva che su tutti... montano un...radar ed era un Phantom...».

X1: «Sul radar...».

X: «Perché poi».

Mario: «E poi perché è già è un aeroplano vecchio».

X: «Che vuol di?».

Mario: «Cioè già c'ha 20 anni».

X: «E' di pochissimo tempo fa il velivolo».

Mario: «C'ha già 20 anni eh».

X: «Non è un velivolo».

Mario: «se lo...».

X1: «Poi questi, ma mi pare che come voli, dice che, dice che il Phantom è già più vecchio, eh per cui gli americani...».

X: «Il Phantom più di».

X1: «Guarda che il Phantom...».

X: «Eh, insomma ti stavo dicendo: il Phantom ha la sua stessa velocità...».

X1: «...l'F104».

X: «però diciamo, se te fai un volo a 490, 500 nodi, no, metti a una velocità inferiore...».

X1: «sono 8 stasera, no?».

X: «vabbè, che c'entra, poi... solo che, per esempio, ti arriva un Phantom, innalzo la prua, sistemi tutto quanto, devi dare conto ai... mettere in alto la prua e tutto quanto, e poi... se sei a velocità supersonica è meglio evità... ore volo...beh insomma la, la siccome poi me ne dai...».

Lotteria

In Italia i 7 miliardi di Colombo

GENOVA. Il biglietto serie BA numero 40900 venduto in Italia ha vinto la lotteria europea Cristoforo Colombo collegata alle celebrazioni per i cinquecento anni della scoperta delle Americhe.

Il fortunato possessore del biglietto si aggiudica un premio di quattro milioni di Ecu che al cambio attuale sono equivalenti a quasi sette miliardi di lire.

L'estrazione è avvenuta ieri sera a Genova nel corso di un collegamento con la trasmissione televisiva di Rai Uno «Scommettiamo che...», condotta da Fabrizio Frizzi e da Milly Carlucci.

La cerimonia dell'estrazione è avvenuta nel teatro allestito nell'area dell'Expo. Questa è la quinta edizione della lotteria europea ma è la prima volta che l'Italia vi partecipa. Ieri sera è stato estratto il solo primo premio, quello europeo, mentre gli altri biglietti italiani che divideranno un montepremi di dieci miliardi di lire saranno sorteggiati il 10 novembre prossimo.

L'estrazione in due tempi è stata determinata da un'agitazione, nei giorni scorsi, del personale dell'Ispettorato dei Monopoli contro il decreto legge che prevede la trasformazione dell'azienda in spa. Alla presenza dei funzionari del ministero delle Finanze e di molti invitati, sono stati estratti per primi i numeri del tagliando plurimiliardario poi è toccato al nome della nazione e la pallina con la scritta «Italia» è stata mostrata alle telecamere con comprensibile emozione della presentatrice Maria Teresa Ruta.

Per il momento non è stato possibile individuare la città dove il biglietto è stato venduto.

Prima dell'inizio delle procedure di estrazione del biglietto i dipendenti dei Monopoli di Stato avevano fatto una manifestazione per protestare contro il decreto legge che prevede la trasformazione dell'azienda in società per azioni. [r. cri]

Nuove perizie

«Caso Calvi E' stato omicidio»

LONDRA. Nuove prove di natura scientifica proverebbero che la morte del banchiere Roberto Calvi, avvenuta dieci anni fa sotto il ponte londinese dei Blackfriars (i Frati Neri) che attraversa il Tamigi, fu un omicidio e non un suicidio. Il caso, uno dei più clamorosi di questo secolo nella storia degli scandali, aveva creato profondo sbigottimento nell'opinione pubblica.

Secondo quanto riferisce il settimanale britannico «Mail on sunday», gli investigatori privati internazionali Kroll Associates, che erano stati ingaggiati dalla famiglia Calvi sei mesi fa, hanno inviato al ministro dell'Interno britannico Kenneth Clarke un rapporto nel quale sono contenute alcune prove che sono reputate «incontrovertibili» dell'assassinio di Calvi.

La vedova Clara ed il figlio Carlo del defunto presidente del Banco Ambrosiano, che adesso risiedono in Canada, avrebbero chiesto a Clarke - con una lettera giunta venerdì scorso al ministero - che il clamoroso caso venga presto riaperto.

Come si ricorderà, una prima giuria aveva decretato a Londra che Roberto Calvi si uccise ed una seconda emise invece un verdetto «aperto», cioè ammise tutte le possibilità.

Le indagini condotte dalla Kroll Associates si sarebbero avvalse anche del materiale in possesso dei laboratori della City of London Police e di Scotland Yard, che condussero l'inchiesta nel 1982.

Usando tecniche estremamente sofisticate che non erano disponibili dieci anni fa, all'epoca del fatto, gli esperti avrebbero stabilito che il presidente del Banco Ambrosiano morì tra le 01,50 e le 02,40 della mattina in cui fu trovato impiccato sotto il ponte, durante *l'alta marea del Tamigi*.

Le nuove prove dimostrerebbero che Calvi non poteva arrampicarsi su una impalcatura metallica installata sotto il ponte. [Ansa]

RETROSCENA

LA GUERRA NELLA CITTA' PROIBITA

Prima del Congresso, i duri del pc hanno per mesi censurato il leader per evitare la svolta

Una congiura del silenzio contro il capitalista Deng

Nel centro di Pechino campeggia un poster di Deng, segno della campagna propagandistica che ha accompagnato il Congresso

PECHINO
DAL NOSTRO INVIATO

Nello scontro, su cui si è giocato il destino di un quarto dell'umanità e l'esito del congresso che si chiuderà domani, le masse non sono state coinvolte. Andando al contrattacco, Deng ha preferito agire con accortezza da grande mandarino, non da rabbioso imperatore preda di eunuchi e amanti. Non gli sarebbe stato impossibile, benché difficile, appellarsi in qualche modo al popolo: ma il suo primo obiettivo rimane la stabilità, che sarebbe stata messa in pericolo dal ricorso alle folle per la difesa del loro crescente benessere.

La gente ha capito quel che è successo quando a primavera si sono avuti i primi segnali che Deng stava riuscendo a neutralizzare la manovra conservatrice, le cui conseguenze sarebbero state più fatali della repressione della Tienanmen. Tali segnali sono stati la diffusione a fine marzo di notizie e immagini di un viaggio da lui fatto due mesi prima a Sud, a esaltare il successo delle zone economiche speciali dove senza freni ideologici sono state adottate le tecniche del capitalismo al di fuori di ogni pianificazione di stato.

Attorno a quel viaggio, da parte della propaganda del partito è stata eretta per due mesi una muraglia di ostilità e silenzio, per rompere la quale Deng è dovuto ricorrere alle sue ultime forze fisiche e ai più fidi tra i suoi uomini, mobilitando anche i militari. Ora quella visita e le dichiarazioni da lui allora fatte sono esaltati come punto di svolta. Il vero congresso non è quello di questi giorni, ma la lotta intorno a quel viaggio.

E' una storia le cui fasi precise sono ancora da conoscere, ma che si spiega con gli eventi interni sullo sfondo del crollo del comunismo in Europa fino al dissolvimento dell'Unione Sovietica.

Giugno '89: repressione sulla Tienanmen e proclamazione da parte di Deng che comunque non si torna indietro sulle riforme. Ma riprendono forza i conservatori che egli era riuscito a estromettere da cariche effettive. Autunno '89: crollo del blocco socialista. Agosto '91: fallito golpe a Mosca. Dicembre '91: fine dell'Unione Sovietica. Tutti eventi che mandano a Pechino ondate di choc.

L'acuirsi dello scontro è tra fine '91 e l'inizio '92. Il governo è capeggiato da Li Peng, esponente dell'ala dura; il partito da Jiang Zemin, personaggio incolore, in bilico tra Deng e i duri cui deve l'ascesa al vertice. Il maggior esponente dei quali è Chen Yun, 87 anni: personaggio di formazione cominternista, che ha avuto ruoli importanti nella pianificazione dopo la presa del potere.

Chen Yun addita gli eventi di Mosca per bloccare le riforme e riaffermare l'economia di piano per prevenire il crollo del sistema. Costretto dalla vecchiaia sulla sedia a rotelle, il vegliardo sostiene la «teoria della gabbia»: pianificazione quale controllo totale della società, non solo economico. La reazione di Deng è opposta: l'unico modo per prevenire che gli eventi sovietici si ripetano in Cina, è far star meglio la gente, e perciò è necessario accelerare le riforme. Arrivano più segnali di queste opposte posizioni, con Li Peng e Jiang Zemin che esaltano a parole la sua linea ma nei fatti cercano di bloccarla.

Tramite i propri uomini Deng controlla i militari e i servizi di sicurezza; ma non il governo e il partito, e soprattutto non la propaganda, in mano a elementi schierati con Chen Yun. Estraniatosi da ogni carica, Deng - secondo voci attendibili - affida al generale Liu Huaqing, numero tre della gerarchia militare e a lui vicinissimo, un'inchiesta riservata per conoscere meglio la situazione interna nel partito. Liu accerta l'esistenza di un gruppo che vuol bloccare le riforme, di cui fanno parte, tra gli altri, il direttore del Quotidiano del popolo, e il ministro della cultura, responsabile della propaganda.

Deng decide di passare all'azione aggirando Pechino, andando cioè a esaltare il successo delle zone sviluppatesi con la sua politica: il Sud, che è in straordinaria crescita economica. Parte accompagnato solo da due figlie: Deng Rong, 42 anni, che gli fa da segretaria, e Deng Nan, vice presidente della commissione per la scienza e la tecnologia. Entrambe sono la sua voce e il suo udito. Da decenni sordo all'orecchio destro, egli sente ormai di meno anche dall'altro; per l'età ha inoltre difficoltà di parola.

Diretto a Sud, si ferma a Wuhan, grande centro industriale, e a Shanghai, dove, come si apprenderà poi, con sfuriate ai locali boss del partito manda messaggi a Pechino: «Parlo, e nessuno mi ascolta, ma questo deve finire. Chi non è per le riforme deve andarsene, non fare come quelli che occupano il cesso senza far niente». Il 18 gennaio è a Shenzhen, al confine con Hong Kong: città capofila delle zone economiche speciali, sorta dal nulla dieci anni fa, ora due milioni di abitanti con un reddito di oltre 7 mila dollari. Rimane nella regione di Canton fino al 20 febbraio, spostandosi in vari centri.

Ovunque è accolto con i dovuti omaggi da esponenti del partito, ma stampa e televisione locali e nazionali tacciono sulla visita e sulla esaltazione che lui fa dei successi delle riforme. La muraglia di silenzio è impenetrabile. La notizia della sua presenza nella regione filtra a Hong Kong, i cui giornali cominciano a parlarne mentre quelli della Cina popolare continuano a tacere.

E' un braccio di ferro decisivo. Il gran vecchio convoca da Pechino tutti i suoi fidi: il capo dello Stato, Yang Shangkun, il responsabile dei servizi di sicurezza e membro del comitato permanente del Politburo, Qiao Shi, e altri dello stesso calibro. Tra fine gennaio e metà febbraio, mezza dirigenza è a Sud in riunioni e in apparenti festeggiamenti del nuovo anno lunare, ma stampa e propaganda continuano a ignorare tutto, a prova della dura lotta in corso.

Nelle visite, Deng liquida sarcastico il dibattito-trappola su cui discettano gli organi di partito, cioè se le riforme sono di natura capitalista o socialista: «L'essenziale è che facciano star meglio la gente»; oppure: «Il problema non è mercato o pianificazione, ma liberare le forze produttive». Intanto il Quotidiano del popolo, deride «quelli che negli Anni Venti andarono all'estero, mentre Mao restò in Cina a preparare la rivoluzione»: preciso attacco a lui, Deng, che andò in Francia.

A fine febbraio, apertura di crepe nella muraglia. Sui giornali di Canton appaiono le prime notizie sull'avvenuta visita. A fine marzo la muraglia si sgretola. Il Quotidiano del popolo riferisce del viaggio compiuto quasi due mesi prima, la televisione ne trasmette un filmato. Il capo della propaganda e il direttore del Quotidiano del popolo restano formalmente al loro posto, di fatto esautorati.

A fine aprile, un comunicato del Politburo, evento raro, annuncia che il partito si impegna «per cent'anni sulle riforme». I militari prendono posizione con plotoni di generali che vanno a Sud a visitare gli stessi luoghi, proclamandosi «muraglia di ferro a difesa delle riforme». L'esaltazione del viaggio si intensifica, fino a che nel rapporto di apertura del congresso, il capo del partito lo esalta come punto di svolta: implicita ammissione che si stava per imboccare un'altra strada.

Il fatto che si sia trattato di una lotta solitaria di Deng contro un vertice che lo osteggiava è dato dalla scarsità di materiale documentario su quella visita a cui tanto ora si inneggia: il filmato sembra girato da un dilettante, tipo gita di famiglia, non da professionisti. C'è un Deng in giubbettino, con le figlie o un nipotino, senza nulla di ufficiale. Un volume illustrato sulla visita pubblicato a Canton consta solo di 52 foto, fatte dal reporter di un giornalino locale. I plotoni di operatori di altissimo livello di cui la propaganda dispone erano stati tenuti sotto chiave. Conferma di boicottaggio e ostracismo a un vecchio imperatore dato per finito, e che ha invece avuto la forza di lanciare, e almeno per ora, vincere, la sua ultima e più decisiva battaglia.

Fernando Mezzetti

I VECCHI

Via dal Comitato Centrale

PECHINO. Ultime battute al XIV Congresso del pc cinese chiamato a sancire un vasto rinnovamento ai vertici del partito e, di riflesso, del regime avvicendando gli esponenti più anziani con elementi giovani e aperti alla linea delle riforme volute da Deng. Il presidium del congresso si è riunito per eleggere per alzata di mano i 175 membri di pieno diritto del nuovo Comitato Centrale, il XIV della serie, e i 108 membri supplenti. La lista degli eletti sarà votata oggi dai 2000 delegati, in chiusura del congresso. Si tratterà di un voto scontato, pro-forma, dopo quello decisivo del presidium. Stando a fonti informate sono almeno un centinaio i membri del Cc uscente che non si sono candidati per la conferma. Tra essi, il presidente della Repubblica Yamg Shangkun, il ministro della Difesa Qin Jiwei. Tra i nuovi membri del Cc dovrebbero figurare la figlia di Deng, Deng Nan, vice ministro della Scienza.

Bush fischiato dagli studenti perde la testa: imboscati, come il governatore

«Sono rimasta incinta di Clinton»

Gennifer, nuda su Penthouse: poi ho abortito

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Bill Clinton la mise incinta e lei abortì. E' la nuova rivelazione-bomba di Gennifer Flowers, la cantante di cabaret che sostiene di essere stata per 12 anni l'amante del candidato democrati[illegible] alla Casa Bianca: [illegible] racconta in un'intervista che accompagna un suo servizio fotografico, in cui compare senza veli, che sarà pubblicata nel numero di dicembre di «Penthouse».

La bionda Gennifer, [illegible] anni, ha descritto con dovizia di particolari i rapporti intimi che avreb[illegible] avuto con Clinton e [illegible] una serie di giudizi sulle sue qua[illegible] amatorie. Quanto all'aborto, l'intervento sarebbe avvenuto nel febbraio del '78, pochi mesi dopo l'inizio della relazione, quando la Flowers lavorava per [illegible] stazione tv. «Penthouse» sostiene di essere venuto [illegible] possesso di una documentazione medi[illegible] dalla quale risulta che il 19 dicembre del '77 [illegible] Flowers si sottopose a un esame delle urine, dal quale risultò che era incinta.

La reazione dal quartier generale dei democratici è stata immediata: secondo Betsy Wright, direttrice della campagna elettorale di Clinton, la Flowers è «una bugiarda patologica».

Nuove accuse contro il candidato democratico, intanto, sono state lanciate anche da George Bush. L'attacco, però, si è risolto in una gaffe. Clinton è un imboscato e anche gli studenti del New Jersey lo sono, anche se quando la leva obbligatoria fu tolta dalla legislazione americana loro non erano ancora nati: il Presidente ormai non si ferma più, [illegible] quello di rimarcare il suo dibattersi c[illegible] una belva in gabbia contro la crudeltà dei sondaggi è diventato una specie di sport nazionale. L'altro ieri, 24 ore dopo che tutti si erano rallegrati per [illegible] fatto che nel dibattito [illegible] giovedì i problemi «veri» avevano prevalso sugli attacchi personali, Bush si è lanciato con una violenza inaudita contro l'«imboscamento» [illegible] Clinton durante la guerra del Vietnam, e questa volta [illegible] solo per via del «carattere» che un candidato alla Casa Bian[illegible] deve dimostrare di avere, ma anche in termini legali. Secondo lui, cioè, Clinton 23 anni fa commise un [illegible] su cui [illegible] dovrebbe indagare.

Ma non solo Clinton, si diceva, è da considerare [illegible] imboscato, secondo Bush. Anche alcuni giovani studenti che stavano disturbando il suo discorso con grida di «Bugiardo!» e di «Basta con Bush!», [illegible] stati gratificati dello stesso epiteto: «Vorrei tanto che questi altri imboscati chiudessero il becco e mi lasciassero finire», ha detto a un certo punto, [illegible] naturalmente nessuno ha resistito alla tentazione di ricordare che quei ragazzi che protestavano, quando negli Usa la leva obbligatoria fu tolta, non [illegible] an[illegible] [illegible].

Peccato [illegible] la rabbia [illegible] Bush esca fuori nei momenti e nei luoghi sbagliati, commentano in privato i suoi uomini, che danno per scontata la sconfitta [illegible] quindi sono preoccupatissimi per il loro futuro lavorativo. «Forse andrò [illegible] vendere la pizza», dice alla «Reuter» uno di loro. Il «feeling» di questi uomini, [illegible] racconta con cattiveria, somiglia a quello dei parenti di un moribondo. [illegible]ul[illegible] alla minima buona notizia capace di suscitare qualche illusione, ma poi di fronte alla realtà ineluttabile ripiombano nello sconforto». L'ultima occasione per questa altalena c'è stata nella settimana appena trascorsa. Martedì, nel dibattito con Albert Gore, il vice presidente Dan Quayle era stato aggressivo [illegible] Clinton e col suo «problema nel dire la verità». [illegible] apparso efficace [illegible] per un momento gli uomini della campagna di Bush si erano trovati a rivivere i bei tempi di quattro anni fa, quando le accuse a Michael Dukakis di essere tenero con i criminali e [illegible] non rispettare troppo la bandiera funzionarono egregiamente.

Poi però, il dibattito di giovedì fra i «numeri uno» e [illegible] nuova, scialba prestazione di Bush, incastrato dall'atmosfera da «parliamo di cose serie» che si era instaurata, li ha rigettati nello sconforto. «La prestazione di Quayle [illegible] servita a risollevarci il morale, [illegible] poi è arrivato il Presidente...», ammette uno di loro. Secondo lui, il dibattito [illegible] giovedì è stato «troppo educato». Vuol dire che nel prossimo ed ultimo dibattito, quello di lunedì, si vedranno fuoco e fiamme? L'uomo [illegible] si sbilancia.

A Washington, intanto, già circola [illegible]a lista con i nomi di chi entrerà a far parte della squadra di governo di Clinton Presidente. Segretario di Stato dovrebbe essere nominato l'ex candidato alla Presidenza [illegible] [illegible] di Jimmy Carter, Walter Mondale.

Franco Pantarelli

CASO BNL-IRAQ

Un procuratore speciale

WASHINGTON. Il segretario alla Giustizia Usa, William Barr, ha nominato ieri un procuratore speciale per indagare sul caso Bnl Atlanta-Iraq: l'ex giudice federale del New Jersey Frederick Lacey. La decisione è arrivata dopo le richieste provenienti dalle file democratiche per un'indagine indipendente che chiarisca [illegible] ruolo dell'amministrazione nella gestione dei riflessi dello scandalo.

Obiettivo dell'inchiesta è la «faida» scoppiata fra dipartimento della Giustizia, Cia e Fbi sulle informazioni riservate fornite al giudice di Atlanta Marvin Shoob, che ha presieduto le udienze per la sentenza dell'ex-direttore della Bnl Atlanta, Chris Drogoul. I servizi segreti Usa hanno ammesso di aver inviato al magistrato rapporti deviati sulle presunte responsabilità degli ex vertici [illegible] Bnl-Roma nella frode bancaria. A «convincere» la Cia a non diffondere tutte le informazioni in suo possesso sarebbero stati alti funzionari del dipartimento alla Giustizia. In seguito a queste rivelazioni, l'Fbi ha avviato un'indagine, ma il suo direttore William Sessions [illegible] entrato a sua volta nel mirino del dipartimento sotto l'accusa di [illegible] contrari all'etica. [Ansa]

Gennifer Flowers, grande accusatrice di Clinton FOTO AP

Diventa politica la crisi delle miniere

I picconi dei minatori s'abbattono su Major

Anche deputati tory contro il premier Il governo rischia di essere battuto

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Major di fronte alla sua crisi più grave» titola a nove colonne in prima pagina il giornale filo-conservatore «Daily Telegraph» mettendo clamorosamente [illegible] fuoco il momento peggiore nella carriera del premier inglese. Perché, dopo la crisi della sterlina, la ribellione antieuropeista all'interno del partito governativo, adesso il giovane successore della Thatcher deve affrontare la rivolta del Paese innescata dalla decisione [illegible] licenziare d'un colpo 30 mila minatori, aggravando una disoccupazione record, [illegible] di una perdurante recessione.

Lunedì riaprirà [illegible] Parlamento di Westminster e il governo sarà messo subito in stato d'accusa. I «nazionalisti» scozzesi e gallesi, cioè di due delle regioni maggiormente colpite dalla chiusura delle 31 miniere, hanno annunciato una mozione [illegible] sfiducia contro il governo Major. [illegible] l'opposizione laborista [illegible] studiando a sua volta la tattica migliore «per infliggere il colpo mortale» al primo ministro nel dibattito parlamentare di mercoledì, proprio quando i minatori marceranno [illegible] Londra [illegible] una clamorosa manifestazione di protesta.

Ma [illegible] dall'interno dello stesso partito conservatore che arri[illegible] le maggiori insidie per Major, che rischia davvero di avere i giorni, le settimane contate [illegible] non riuscirà [illegible] portare rapidamente fuori dalla recessione l'Inghilterra. Monta infatti l'ondata di ribellione che salda a un diffuso scetticismo antieuropeo adesso anche rabbiose accuse di «incompetenza nella gestione dell'economia e di mancanza di leadership» dirette personalmente contro il primo ministro. E con una maggioranza di soli 21 seggi, Major è in una posizione pericolosa.

Il malcontento serpeggiante fra gli stessi conservatori è [illegible]to clamorosamente denunciato da Marcus Fox, leader dei deputati di base, che ha definito «inaccettabile la chiusura dei pozzi carboniferi» invitando il governo [illegible] far marcia indietro. [illegible] Major ha incautamente ribattuto subito che «la misura è dolorosa ma indispensabile» scatenando un'altra bordata di critiche. Uno dei capi della rivolta antieuropeista, Bill Cash, l'ha ammonito a tener conto «della rabbia dell'intero Paese»; un altro collega, Nick Winterton, ha avvertito Major che «i minatori hanno dietro il [illegible] per cento degli inglesi»; un terzo, Bill Walker, ha chiesto le dimissioni del ministro dell'Industria Eseltine, stretto alleato di Major, che resta il vero bersaglio del malcontento generale.

Paolo Patruno

[illegible]

Secondo il governo

[illegible]

BOGOTA'. Una violenta [illegible] di terremoto di 6,6 gradi della Scala Richter ha colpito all'alba di ieri [illegible] zona isolata della provincia colombiana di Antioquia, circa 400 chilometri a Nord-Ovest di Bogotà, senza però causare vittime. La prima scossa e una decina di [illegible] successive hanno causato panico nella zona e la popolazione si è raccolta nelle strade, anche perché gran parte delle casette dove [illegible]ive [illegible] stata distrutta [illegible] danneggiata. In teoria non si esclude che possano esserci vittime fra le macerie, ma per [illegible] momento tutte le fonti ufficiali parlano di pochi contusi, sembra non più di quattro.

Il [illegible] colpito [illegible] Murindo, piccola località [illegible] cui comune è popolato da circa [illegible] persone. [Ansa]

GERMANIA

Muore un tecnico

Francoforte, [illegible] nella centrale nucleare

BERLINO. Un operaio è morto, con ogni probabilità asfissiato da un getto di azoto, [illegible] seguito a un incidente avvenuto ieri nella centrale nucleare di Biblis, nell'Assia: lo hanno annunciato fonti del governo regionale a Francoforte.

L'incidente è avvenuto nel «Gruppo B» della centrale durante alcuni lavori effettuati nell'area [illegible] controllo chiusa del reattore. Sebbene non sia anco[illegible] stato stabilito se nell'incidente si s[illegible] sprigionata radioattività, il gas fuoriuscito è comunque rimasto all'interno dell'area di controllo.

Esperti della polizia e del ministero dell'Ambiente dovranno accertare se la fuga di azoto sia avvenuta all'improvviso oppure se fosse in corso [illegible] tempo. [Ansa]

[illegible]

Il rapporto annuale del Worldwatch Institute

Meno fumo e meno missili ma la Terra non è guarita

WASHINGTON. Il nostro mondo non [illegible] [illegible] un bell'ambiente, [illegible] vi è qualche segnale incoraggiante che può far ben sperare per [illegible] futuro: è quanto afferma il Worldwatch Institute nel suo rapporto «Segni vitali», pubblicato ieri. Uomini e donne fumano meno e vanno di più in bicicletta, i governi tagliano la spesa militare e procedono alla distruzione delle armi nucleari, l'industria privata produce meno petrolio e meno prodotti chimici dannosi per l'ozono: ma è ancora presto p[illegible] dire che la situazione complessiva della Terra sta migliorando. Fra i dati negativi c'è infatti quello, gravissimo, della diminuzione [illegible] scala mondiale della produzione di cereali, a fronte [illegible] vertiginoso incremento della popolazione: il raccolto '92, secondo le previsioni, sarà il più basso degli ultimi cinque anni. Per contro, la popolazione nel [illegible] ha avuto [illegible] incremento record di 92 milioni di individui, [illegible] milioni dei quali nel Terzo Mondo. Altri indicatori preoccupanti sono la diminuzione [illegible] pescato, [illegible] distruzione delle foreste, la riduzione dell'efficienza energetica, [illegible] scomparsa di varie specie avicole, l'aumento delle temperature globali.

Il pur moderato ottimismo [illegible] Worldwatch Institute, ba[illegible] sul diminuito consumo di sigarette, sulla distruzione di parte degli arsenali nucleari [illegible] sull'aumento della produzione di biciclette, ha suscitato [illegible]menti sarcastici in vari ambienti ecologisti. [Agi]

MOSCA

Un ragazzo russo

«Iniettatemi l'Aids lo guarirò»

MOSCA. *Da circa un [illegible] un giovane moscovita chiede di farsi contagiare dal virus dell'Aids allo scopo di dimostrare sulla propria pelle la validità della sua ipotesi, secondo la quale la malattia è curabile [illegible] [illegible] «rinascita spirituale».*

Il quotidiano «Komsomolskaia Pravda» ha scritto ieri che Serghiei N., 29 anni, si [illegible] rivolto [illegible] più riprese a varie organizzazioni sanitarie e scientifiche chiedendo [illegible] contagiarlo con l'Hiv, ma regolarmente i medici hanno consigliato al giovane una visita psichiatrica. Serghiei ha chiesto quindi al giornale [illegible] aiutarlo ed attuare la sua idea.

Secondo il giovane, l'Aids sarebbe una maledizione [illegible] Dio che ha punito gli uomini per i loro vizi. [Ansa]

TIBET

«Crescono i peli»

Il cadavere del Panchen Lama dà segni di vita

PECHINO. *Il corpo del Panchen Lama, morto nell'89 [illegible] massimo leader religioso del Tibet, secondo soltanto al Dalai Lama, mostra inasospettabili segni di vita, che sono stati rilevati da un funzionario locale del pcc.*

«Ora ve lo posso rivelare - ha dichiarato Raidi, vice segretario comunista nella regione himalayana, a margine del XIV congresso del pcc - una fitta peluria [illegible] crescendo sui sacri resti del Panchen Lama». E ha aggiunto: «Il fenomeno è probabilmente dovuto alle particolari sostanze utilizzate dai tibetani per conservare i corpi».

Nonostante l'ateismo ufficiale, il governo comunista ha appena avviato la ricerca del «mistico» bambino, reincarnazione del Panchen Lama. [Ansa-Reuter]

Roma, una raffica ha mandato in frantumi una scultura di Fausto Melotti

Il vento beffa la galleria d'arte

«Sfondata» la porta blindata di sicurezza
Nei mesi scorsi era sparita un'opera di Cézanne

ROMA. Il sibilo del vento, una porta che si spalanca, e un tonfo. A terra in mille pezzi una scultura di Fausto Melotti. Così, ieri, [illegible] andata distrutta una delle opere dell'artista veneto custodita nella Galleria nazionale d'arte moderna di Roma.

Un incidente che sembra incredibile, e la cui dinamica non [illegible] ancora del tutto chiara. Secondo le prime ricostruzioni dei due ispettori inviati sul posto da Francesco Sisinni, direttore generale del ministero dei Beni Culturali, Maurizio Bonocore Caccialupi e Anna Barbaro, l'opera sarebbe caduta dopo essere stata investita da una raffica di vento durante la tempesta che si era abbattuta [illegible] mattinata sulla capitale. La [illegible] [illegible] difficile da spiegare è come il vento abbia potuto aprire la pesante porta di sicurezza della veranda che proteggeva le sculture.

Sisinni, oltre ad esprimere il rammarico per l'incidente e per [illegible] perdita della preziosa opera, ha detto: «Spero che ciò che è accaduto non turbi gli ottimi rapporti instaurati [illegible] la famiglia Melotti, la quale si accinge a donare alla Galleria altre importanti sculture».

La Galleria Nazionale di arte moderna, già da mesi, [illegible] trova al centro di aspre critiche e di un'inchiesta giudiziaria per la scomparsa di un doppio acquerello di Cézanne, e recentemente per la richiesta da parte della Corte dei Conti alla direttrice della Galleria, Augusta Monferini, di risarcire lo Stato per la scomparsa dell'opera.

Storia, quest'ultima, che non si concluderà certamente in tempi brevi, visto che la dottoressa Monferini ha dichiarato battaglia e ha confidato nei giorni scorsi ai giornalisti: «Non faccio il poliziotto, sta al magistrato e alle forze dell'ordine accertare come sia misteriosamente scomparso il Cézanne». Un ennesimo caso, questo, che ha aperto il dibattito sulle strutture pubbliche per l'arte, da tempo all'ordine del giorno nel nostro Paese.

«Siamo all'emergenza», commenta Roberto Conforti, che guida il comando dei carabinieri per la tutela del patrimonio artistico. E prosegue: «I furti di oggetti artistici garantiscono da sempre discreti guadagni alla piccola criminalità. Ma ora anche la grande criminalità ha scoperto nelle opere d'arte la possibilità di un investimento certo e che poco risente della svalutazione».

Gli esempi [illegible] spogliazione sistematica e continuata dell'inestimabile patrimonio artistico italiano certamente non finiscono qui. Ancora è impresso nella memoria di tutti il furto avvenuto il [illegible] gennaio 1992 nella Galleria Estense di Modena, dove furono rubati la «Madonna con Bambino» del Correggio (600) e il «Ritratto di Francesco I d'Este» di Diego Velazques (1639). Oppure il ritiro dal cortile di villa Reale a Milano dell'opera «Il grande miracolo» di Marino Marini, da parte della moglie, per il «cattivo trattamento che [illegible] Comune gli riservava».

Tra il 1970 e il 1990, tra dipinti, sculture, monete e reperti di antiquariato, sono stati sottratti [illegible] Italia 301.576 oggetti, contro i 110.772 recuperati dalle forze dell'ordine. [p. m.]

Sopra il ministro Ronchey. Di fianco la Galleria d'arte di Roma

Il critico Giulio Carlo Argan

Di fianco l'onorevole Antonello Trombadori

«Sfortuna? No, disastro»

Dal «dispiacere» di Argan alle accuse di Trombadori

ROMA. «Magari è soltanto sfortuna. Ma le altre volte? Quando è scomparso il Cézanne? Quella non era certo un incidente. Assommiamo la sfortuna all'incuria, all'incapacità. Il risultato è semplicemente un disastro».

Antonello Trombadori prima ride, poi si arrabbia. E parte a raffica contro l'ennesimo colpo [illegible] nostro patrimonio artistico, l'ennesima e ridicola beffa.

«Dovrebbe intervenire il ministro dei Beni culturali, Alberto Ronchey - dice Trombadori - per mettere ordine in una galleria d'arte che [illegible] acqua da tutte le parti. Il ministro ha mostrato efficienza e decisione in altre occasioni. Per favore intervenga al più presto. Magari, ripeto, è stato soltanto un incidente, [illegible] brutto e perfido gioco del destino. Ma poi: possibile che una porta blindata ceda a una raffica di vento. Mi sembra per lo meno strano. In quella galleria, allora, non c'è proprio nulla che funziona. E adesso possiamo avere paura del peggio».

Anche il critico Giulio Carlo Argan ha commentato con amarezza questo ennesimo caso.

Enrico Castelnuovo, piemontese, critico d'arte, non ci sta a pronunciare [illegible] giudizio sommario.

«Bisognerebbe sapere come si sono svolti veramente i fatti - dice Castelnuovo - se si tratti [illegible] incidente o dell'ennesimo caso di incuria». Poi precisa: «Che la situazione generale del nostro patrimonio artistico sia deprimente è risaputo e non ce lo fanno scoprire questi casi. Ma un incidente può succedere e quindi non dobbiamo sempre autoflagellarci. A Monaco, in un museo, ho visto i custodi usare i secchielli per rimuovere l'acqua entrata da un tetto. Quindi i problemi e le disfunzioni non sono soltanto una nostra esclusiva». [l. s.]

Per i vecchi debiti lasciati dal marito

L'ira di Terminator su una povera vedova

«Schwarzenegger per 18 mila dollari mi ha fatto pignorare anche la casa»

LOS ANGELES. A Hollywood ogni attore che [illegible] rispetti deve avere la propria «screening room», la [illegible] di proiezione privata. Per farne una come si deve, occorrono sui 70 mila dollari, [illegible] che cosa è [illegible] cifra del genere quando [illegible] [illegible] solo film si possono guadagnare ben 15 milioni di dollari? Nell'89, così, anche Arnold Schwarzenegger decide di farsi fare la propria sala di proiezione nella villa [illegible] Pacific Palisades che divide con la moglie Maria Schriver. [illegible] affida ai servizi del signor James Nickerson. Ma il tecnico, poco prima di completare il lavoro, muore di infarto, lasciando un debito di 18 mila dollari nei confronti dell'attore. Avrebbe potuto lasciar perdere, ma il «terminator», come sappiamo dai [illegible] film, non è uno che si arrende né uno che si fa commuovere troppo facilmente. Ha deciso dunque di rifarsi sulla vedova. La quale, all'inizio, ha offerto di ripagare la somma dovuta dal marito poco alla volta. Niente. Allora, una volta incassati i 10 mila dollari della pensione privata del marito, tutti quelli che le erano rimasti, li ha offerti a Schwarzenegger. Troppo poco. E anzi, per farle [illegible] che con lui [illegible] si scherza, l'attore ha fatto accompagnare il suo rifiuto dalla richiesta al giudice di far pignorare la casa della vedova.

La signora Nickerson è ancora incredula. «Non ho mai sostenuto che non devo il denaro», dice. «Quello che non capisco è perché una persona con i mezzi di Schwarzenegger si deve mettere a usare le maniere forti con [illegible] come me che deve lottare giorno per giorno per tirare avanti».

Arnold Schwarzenegger si [illegible] sempre vantato di essere un abile uomo di affari che cura personalmente tutti i dettagli delle sue operazioni finanziarie. Adesso che la sua disputa con la vedova è diventata pubblica, l'attore e la sua corte di avvocati e pubblicisti sostengono che lui era stato tenuto all'oscuro e che l'intera vicenda è stata condotta da suoi «subordinati». «Arnold Schwarzenegger è una persona piena di compassione e non ha mai saputo niente di tutta questa storia», fanno sapere. [illegible] la signora Nickerson non ci crede, dice che ogni volta che faceva un'offerta l'avvocato dell'attore rispondeva con queste parole: «Arnold [illegible] detto di no». Anche adesso che sotto la pressione della stampa l'attore ha deciso [illegible] far togliere l'ordine di sequestro della casa, la causa resta e la richiesta monetaria è salita da 18 a [illegible] mila dollari. Inflazione e interesse contano anche per lui, per il campione del mondo [illegible] incassi cinematografici. E la vedova adesso aggiunge: «Mi vuol mettere in rovina. Non ho i soldi e se non avessi i parenti che mi aiutano, [illegible] saprei come mangiare».

Lorenzo Soria

L'attore Arnold Schwarzenegger

I tre amici picchiati [illegible] sangue in Germania

«Una notte di terrore in mano agli skin»

MILANO. «Un energumeno alto e biondo, con i capelli lunghi e le mani tatuate, mi si è piazzato di fronte sbraitando "Vieni qui straniero che io [illegible] un forte uomo tedesco" e ha fatto il gesto [illegible] acchiapparmi per le braccia, per fortuna [illegible] riuscito a divincolarmi»: così, ieri, nella trasmissione «Ore 12», su Canale 5, Vincenzo Iennarello ha raccontato l'aggressione nella quale, con gli [illegible] Gualtiero Saraceni e Ro[illegible] Servello, è stato coinvolto mercoledì a Saarbrucken. Nella breve trasferta milanese, Servello non li ha accompagnati. «E' ferito alla testa», spiegano gli altri due, «i medici gli hanno dato 5 punti di sutura e 4 settimane di prognosi, ma a trattenerlo a casa forse è stata più che altro la paura. Non voleva nemmeno sporgere denuncia, abbiamo dovuto convincerlo noi».

La ricostruzione è precisa. «Eravamo appena usciti», dice Saraceni, «dalla casa di un amico, dopo avere visto Italia-Svizzera in tv. Tutti [illegible] tre abitiamo a poche centinaia di metri, nel quartiere Nauwieser Viertel. Io sono arrivato per primo, Rocco e Vincenzo hanno continuato, chiacchierando, [illegible] italiano ovviamente». Sul marciapiede opposto, 5 giovani tedeschi ubriachi: «Ci hanno raggiunto urlando insulti in tedesco», prosegue Iennarella, «e ripetendo "fuori! fuori dalla Germania stranieri di merda!". Uno di loro ha dato una testata a Rocco, che ha cominciato a perdere sangue. Poi sono scappati, ho visto che [illegible] infilavano in una discoteca vicina».

A telefonare alla polizia, è stata una tedesca sposata con un turco: aveva visto tutto dalla finestra di casa. Dopo un minuto la polizia era [illegible]. Iennarella ha indicato la discoteca, con Servello ha accompagnato gli agenti: «Hanno bloccato i teppisti, trasportato Rocco in ospedale, aspettato che medicazione e visite fossero concluse e rilasciato il documento per il risarcimento danni».

Nel Saarland vivono [illegible] mila italiani. Rocco Servello, 50 anni, originario di Soverato (Catanzaro), abita a Saarbrucken [illegible] 28 anni; ha svolto mestieri saltuari, muratore, uomo di pulizie allo zoo, facchino, adesso è disoccupato. Vincenzo Iennarella, 33 anni, nativo di Pizzoni (Catanzaro), risiede nella città da 18. Era riuscito a rilevare un piccolo ristorante, «Pizza e pasta - la chitarra»; qualche settimana fa però l'ha venduto a un pakistano, rimanendo nel locale [illegible] cameriere: «Troppe tasse, da quando è caduto il Muro sono cominciati i problemi. Quelli dell'Est si sono trovati senza casa, senza lavoro, senza niente. Così se la prendono [illegible] chi è dovuto emigrare per riuscire a trovare lavoro, oppure perché al suo paese [illegible] perseguitato. La Germania è molto generosa con gli immigrati, all'arrivo tutti riceviamo un monolocale e, in attesa di trovare un mestiere, un sussidio mensile di 4/500 marchi. Ma non siamo noi [illegible] portare via il lavoro ai tedeschi dell'Est: il problema è che per esempio nel settore della ristorazione i turni sono di 16 ore al giorno, e loro non sono disposti a farli». Gualtiero Saraceni, 34 anni, originario di Lanciano, fa il cameriere e vive a Saarbrucken dal 1976. Ha sposato una tedesca che lavora come segretaria nello studio di un avvocato, hanno 3 figli: «Mio suocero racconta che il nazismo cominciò così, con piccoli episodi all'apparenza solamente idioti. Poi s'è visto quel ch'è successo. Susanna si vergogna per il suo paese, vorrebbe trovare modo per venire in Italia. Però episodi simili succedono anche qui, oltretutto noi siamo meridionali e con l'aria che tira nel Nord Italia rischiamo di venire picchiati anche in patria». [o. r.]

Vincenzo Iennarella e Gualtiero [illegible]raceni

E' mancato
Eugenio Barbiera
Lo annunciano: Marilù, Mauro, Roberto, nonna Rita. Funerali lunedì ore 10 cappella ospedale Martini via Tofane. Non fiori, offerte «Specchio dei tempi - Tredicesima mensilità anziani».
— Torino, 16 ottobre [illegible]

Marisa, Manuela, Fiorenzo Pellissero partecipano al dolore per la scomparsa dell'amico EUGENIO.

Partecipano commossi al grande dolore di Mauro e Roberto per la scomparsa del padre
Eugenio Barbiera
gli amici:
Maurizio Guasco
Manuela Guasco
Walter Grossi
Gianmarco Bergui
Pierangelo Bergui
Filippo Checchi
Artemio Roberto
Franco D'Urso
Valentina Pagano
Gianni Rubin
Attilio Aimo
Claudia Porchietto
Cristiano Turina
Claudia Carrato
Paolo Appendino
Simona Breschi
Daniele Salvadore
Sofia D'Argenzio
Antonella D'Argenzio
Susanna Marchionni
Francesco Pron
Loris Musso
Rossella Botto Steglia
Loredana Bartoli.
— Torino, 16 ottobre 1992.

Ettore, Giuseppe Ferrero partecipano al lutto di Mauro Barbiera e famiglia.

Gianfranco Amico Di Meane è vicino alla famiglia Barbiera.

July, Gianni, Milo, Norman, Loris piangono [illegible] il loro carissimo amico EUGENIO.

Gli amici: Anna, Cate, Donatella, Elisabetta, Enrico, Franco, Giusto, Marco, Maria Rosa, Michele, Philippe, Roberto, Severino sono vicini a Mauro e famiglia in [illegible] triste circostanza.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Eugenio Reyna
Lo annunciano i figli Mauro e Anna con la nuora Elia e i nipoti Michele e Valentina.
— Torino, 17 ottobre 1992.

Le Suore, il Cappellano, i Medici e il Personale della [illegible] [illegible] [illegible] Villa Turina Amoretti partecipano al dolore della dottoressa Anna Reyna per la scomparsa del PAPÀ.

Abbracciano Anna i colleghi e amici:
Franco e Gabriella D'Agata
Pierluigi Azario
Pippo Poli
Giancarlo Ferrero
Salvatore Di Salvo
Chiara Nan

Improvvisamente è mancato
rag. Eugenio Giachino
anni 72
Ne danno il triste annuncio la moglie Silvana, i figli Edoardo e Giovanni, le nuore Adriana e [illegible], il fratello Edoardo, i nipoti e parenti tutti. Il funerale si svolgerà martedì 20 alle ore 10 nella parrocchia di Gesù Nazareno
— Torino, [illegible]bre 1992.

Ruggero, Livia e Claudia Corolasio ricordano con affetto la nobile vita, l'ingegno, le opere e la tutta [illegible] dell'
avv. Raimondo Craveri
— Torino, 17 ottobre 1992

Carlo e Luciano De Marchi sono vicini con affetto a Annamaria e Guido nel dolore per la scomparsa dell'
avv. Rai[illegible]do Craveri
— Castellamonte, 17 ottobre 1992.

Si è spento serenamente l'
Ing. Gioachino Cavicchioli
Maggiore di complemento di Artiglieria
Decorato al Valor Militare
Cavaliere di Vittorio Veneto
Con profondo dolore piangono la scomparsa del loro Caro la moglie Ines e i figli Rosina, Gigi, Nanni con Serenella e Giulia. A funerali avvenuti
— Torino, 14 ottobre 1992.

Nucci, Pin, [illegible] Sagordo si uniscono affettuosamente al dolore di Rosina e famiglia.

Lo Studio Pestarla Mignanego Desiderì, prende viva parte al dolore della famiglia Cavicchioli per la [illegible] del loro CONGIUNTO.

Armando, Roberto e Fabrizio [illegible] vicini con grande affetto all'amico Nanni per il grave lutto che l'ha colpito

Amministrazione, Collaboratori Nuove Cave Torino srl, partecipano al dolore del dr. Cavicchioli per la perdita del papà signor
Gioachino Cavicchioli
— Torino, 15 ottobre 1992.

Alberto Maria Pagliano con Ornella ed Enrica partecipano commossi

Maria [illegible] il marito Dario Petruzzelli il figlio Adriano partecipano commossi.

Condomini inquilini amministratore custodi del palazzo via Santa Teresa 3 partecipano al dolore per la scomparsa di
Gioachino Ca[illegible]
— Torino, 15 ottobre 1992

Gigi Bis sono affettuosamente vicini a Nanni e famiglia.

Le famiglie Cozzi e Lamastra ricordano con affetto il caro PIPPO.

Affettuosamente vicini alla famiglia ricordano il carissimo PIPPO
Laura, Renato Camarlinghi
Margherita Croce
Luigi Migliardi
Renée, Graziella Mossuto
Attilio, Annamaria Bobrero e famiglia
Marily Taragno.

Gianfranco e Giuliana Bianco si associano al dolore della famiglia.

Giancarlo Montanella è vicino a Rosina e famiglia.

Alberto Occhetti partecipa commosso

Si è spento cristianamente
Edoardo Braida
Ne danno annuncio la moglie Domenica la figlia Wanda con il marito Luigi Fiori il figlio Dario con Sandra De Michelis, funerali lunedì ore 9,45, dall'abitazione.
San Francesco al Campo,
18 ottobre 1992

E' serenamente mancata
Maria Rigoletti ved. Raffa
Ne danno il triste annuncio la figlia Piera col marito Giuseppe, la nipote Carla con Osvaldo, parenti tutti. Funerali lunedì ore 15 S. Germano Vercellese
— Torino, [illegible] ottobre 1992

La luce del tuo ricordo risplenderà ogni mio passo. Carla.

Improvvisamente ci ha lasciato
Teodosio Volpi (Teo)
anni 56
Ne danno il triste annuncio la moglie Enza, sorella, fratello, amici e parenti tutti. Per informazioni orario funerali e chiesa telefonare da lunedì mattina al 631 734. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Moncalieri, 17 ottobre 1992

[illegible] famiglia Chiodi e Santilippo sono vicine a Enza.

La nostra bellissima mamma
Elisa Bussi ved. Scuvero
non c'è più. Con rimpianto e tenerezza lo annunciano le figlie, Amelia con Enrico, Luisella con Paolo, i nipoti; Barbara con Lino; Roberta e Nicola; sorelle, cognato e nipoti. Un grazie sincero alle zie Amalia e Luisa, alla cugina Aldo e Angiolina e a tutti i suoi e i nostri carissimi amici. Funerali martedì 20 ore 8.15 parrocchia Crocetta
— Torino, 17 ottobre 1992

I [illegible] con Lucia e Massimiliano Santoni [illegible] vicini ad Amalia, Luisella, Enrico e Paolo nel ricordo della cara ELISABETTA.

Teresa Cellino con famiglia è affettuosamente vicina ad Amelia e Luisella

Zia Luisa, Laura e [illegible] partecipano

Lella e Fabrizio con i figli sono affettuosamente vicini a Luisella nel suo dolore

Emilio, Rosanna, Paola, Cristina partecipano al dolore di Amelia, Luisella e famiglie

Ernesto e Maria sono vicini ad Amelia e Luisella.

Partecipano commossi al dolore di Luisella e famiglia gli amici:
Graziella e Carmelo Aleci
Laura e Marco De Luca
Gisella e Bruno Giardino
Angela e Francesco Griffa
Silvia e Gigi Santoro
Maria Teresa e Nanni Sciolla.

Partecipano al dolore le famiglie: Ravazzoli, Siviero, Fontana, Vigna, De Carla.

E' mancata
Lina Lenza ved. Destefanis
Ci lasci un grande dolore. La tua mamma, i cognati Piero e Giovanna, i tuoi cari nipoti Giorgio con Claudia, Paolo con Siriana e Elena, gli affezionati Alfonso e Giovanna, parenti tutti. Un ringraziamento a Marta per le amorevoli cure prestate. Funerali nella parrocchia Maria Regina delle Missioni, via Baldini 20, martedì 20 [illegible]
— Torino, 17 ottobre 1992

E' mancata
Giovanna Garola ved. Gazzano
A funerali avvenuti lo partecipano il figlio Eugenio con Luisella e Stefania. Un particolare ringraziamento al dottor Massimo [illegible], Luisella ed Enza per le amorevoli cure prestate
— Torino, 16 ottobre 1992

E' [illegible] mancata all'affetto dei suoi cari
Eufemia Biasi ved. de Candussio
Addolorati lo annunciano i figli: Giovanni con Carla, Cecilia con Franco e Giorgio ed Elsa con Claudio e Marco. Funerali nella Parrocchia Patrocinio San Giuseppe, per orario telefonare 835.546
— Torino, 17 ottobre 1992

Luciana Guidetti ricorda con rimpianto la carissima CONSUOCERA.

Zia Enrichetta Elena e Angelo con Francesca e Marco, M. Cristina con Simon e Anna sono vicini con affetto a Gianni e Carla

Cara zia MIETTA ti ricorderemo sempre Gabriella Ina Andrea Michele Angelo e Antonio.

Cristianamente è mancata
Anna Giorgis (Angela)
La piangono Nino, il figlio Gianluca con Paola, parenti e amici tutti. I funerali lunedì [illegible] ore 10 nella chiesa San Pio X.
— Torino, 18 ottobre 1992.

Franco e Virginia con i figli sono vicini a Gianluca e Paola. Luigi e Cristina con bimbi partecipano commossi.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Mario Milone
Lo annunciano con dolore la moglie Teresa, il figlio Giorgio con Carla, Marco e Paolo e i parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 20 ottobre, ore 8.15, presso la Chiesa di Sant'Alfonso
— Torino, 17 ottobre 1992.

Nel ricordo dell'affettuosissimo nonno MARIO siamo vicini al nostro caro Giorgio. Roby e Maria con Fili e Gidi, Ferdinando e Lauretta con Paola.

Anna, Onorato e Paola Castellino e Pierenrico e Madia Coen, profondamente addolorati, sono vicini con commosso affetto a Teresa, a Giorgio e alla sua famiglia

Sono vicini con affetto a Giorgio e famiglia
Gianni e Tiziana
Gino e Marilù
Luigi e Elena
Francesco e Carla
Lucia e Franca
Paolo e Bianca
Riccardo ed Enrica.

Condomini inquilini amministratore di via C. di Pamparato 9 prendono parte al dolore dei famigliari per la perdita del
rag. Ma[illegible] Milone
— Torino, 17 ottobre 1992.

Adolfo Fausta Francesca Valentina ricordano con grande affetto
Mario Milone
— Torino, 17 ottobre 1992

E' cristianamente mancato
Bartolomeo [illegible]o
Addolorati lo annunciano il fratello Andrea, la cognata Maria, le sorelle Maddalena e Rosetta, il cognato Luigi, i nipoti, pronipoti e parenti tutti. Laura ricorda con affetto zio [illegible]T. Funerali in Rivalta lunedì 19 ottobre ore 15 in parrocchia
Rivalta, 16 ottobre 1992.

E' tornata alla casa del Padre
Gisa Casella in Rossignoli
Lo annunciano il marito Luigi e i figli Amelia, Felice, Vittoria, Angiola, Gabriella con consorti e figli e quanti l'hanno conosciuta e [illegible]. I nipoti Lucia con Marco, Chiara con Gabriele, Laura, Ilaria, Elena, Alessandro, Francesco, Enrico, Filippo, Margherita, Elena ricordano sempre la nonna GISA. Funerali: 19 c. m. parrocchia di Pino Torinese ore [illegible]. Non fiori ma offerte per bambini disabili.
— Torino, 17 ottobre 1992

Laura e Guglielmo Paci sono affettuosamente vicini a Vittoria e famiglia

Julian Délano e genitori partecipano con affetto al dolore del caro Gigi.

E' mancato
Valter Grossi
Con dolore lo annunciano la moglie Giuseppina, il figlio Renato con Gabriella, Stefano, Marco, parenti tutti. Funerali lunedì 19 ottobre ore 15 corso Duilio Verna 11.
— Varciengo, 17 ottobre 1992.

E' mancata
Francesca Ella in Navone
L'annunciano addolorati il marito Matteo, la figlia [illegible]osa con Ibrie, Barbara e Monica, nipoti, cognati e nipoti. Un ringraziamento alla dottoressa Di Sano per la sua disponibilità. Funerali martedì 20 ore 10 parrocchia di Nosabulia
— Torino, 18 ottobre 1992.

E' mancato
Angelo Borlino
ex commerciante
Lo annunciano la moglie Rina, figli, nuore, nipoti, sorella, parenti tutti. Funerali in Ala di Stura lunedì 19 ottobre ore 10,30 in parrocchia
— Lanzo, 17 ottobre 1992.

[illegible]

Le famiglie Stegno e Guerra ringraziano per la partecipazione alle esequie della cara
Irma Zincolini in Guerra
La Santa Messa di Trigesima sarà celebrata in Torino parrocchia Gesù Nazareno il 13 novembre alle ore 18
— Torino, 18 ottobre 1992.

La famiglia Aghemo, commossa per la dimostrazione di affetto tributata al caro
Gianni Aghemo
ringraziano quanti hanno preso parte al loro dolore. La S. Messa di Trigesima sarà celebrata domenica 22 novembre alle ore 10.30 nella parrocchia di Moriondo (Moncalieri).
— Trofarello, 18 ottobre 1992

Le famiglie Venezia, Emanuel e Malimpensa sentitamente ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore [illegible] la scomparsa di
Carlo Venezia
[illegible] il Trigesimo domenica 29 novembre ore [illegible] parrocchia Gesù Nazareno.
— Torino, 18 ottobre [illegible]

ANN[illegible]

1988 [illegible]
Matilda Albanese Ortoni
In ricordo

1989 18 ottobre 1992
Corrado Borio
Sempre presente nel cuore e nei pensieri della sua Fernanda e di chi gli ha voluto bene.

1986 [illegible]
Piero Cavalleri
Tanta tenerezza e nostalgia.

1976 [illegible]
Luciana Scianca nata [illegible]
Non dimenticata

1981 1992
Francesca Lazzarotto ved. Giorda
Mi manchi tanto mamma. Irma. Nonna proteggimi. Luisella.

1979 [illegible]
Bruna Rivella
1987 1992
Luciano Rivella
Con lo stesso amore silenzioso.

[illegible] 1992
Paolo Ugolotti
Ti abbiamo sempre nel nostro cuore. I tuoi familiari.

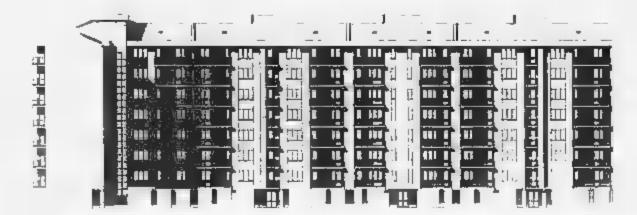
1991 [illegible]
Giuseppe Volpe
I1ZFT
Con infinito rimpianto

[illegible] [illegible]
Lucia Armosino Ferrero
1983 [illegible]
Carlo Luigi Ferrero
Siete sempre nel mio cuore
— Torino 18 ottobre 1992

L'IMMOBILIARE

IMPRESA DI COSTRUZIONI DEDICA QUESTO ANNUNCIO A CHI DESIDERA ACQUISTARE UNA CASA E CONOSCE BENE IL VALORE DEI SOLDI*

*(GARANZIE ASSICURATIVE DECENNALI)

PROGETTO "SPAZIO HABITAT"

UNA RISPOSTA ALLE VOSTRE ES!GENZE

L'impresa di costruzioni immobiliare PIANEL S.p.A. che opera nel campo dell'edilizia da oltre trent'anni, ha creato all'interno della sua organizzazione il settore "DIVISIONE CLIENTI". Grazie a questa iniziativa vengono raccolte, con l'ausilio dei computer, informazioni e suggerimenti dai cittadini allo scopo di conoscerne le esigenze. Le informazioni vengono poi esaminate e divise in categorie per le quali si studiano le migliori soluzioni abitative. Il

risultato della ricerca viene comunicato al reparto progettazione, che si occuperà di realizzare i nuovi complessi abitativi con le caratteristiche dettate dai risultati della ricerca. Grazie a questo metodo la PIANEL è in grado di contribuire ad una più razionale organizzazione della città rispondendo con soluzioni mirate alle effettive esigenze degli acquirenti. Così è nato il progetto "SPAZIO HABITAT". Richieda maggiori informazioni telefonando al nr. 733639 o scrivendo a: Imm. PIANEL S.p.A. DIVISIONE CLIENTI C.so TOSCANA. 139/7 C.A.P. 10151 TORINO, daremo una risposta alle sue esigenze.

POSIZIONE:
Il progetto "SPAZIO HABITAT" sorge nella zona residenziale Cr 4/2 di Venaria Reale su terreni in diritto di superficie e di proprietà; nelle immediate vicinanze sorge un centro commerciale, la chiesa, le scuole e un ampio parco giochi comunale completamente attrezzato.
Ufficio vendite:
C.so Machiavelli, 125 Venaria

CARATTERISTICHE:
E' una costruzione tradizionale con facciata in paramano su pilotis che creano un aspetto architettonico di notevole impatto.
Il complesso è fornito di box auto dove al di sopra si è realizzato il cortile condominiale con posti macchina e zona verde con gioco bimbi, tutto organizzato in modo da poter sfruttare lo spazio ricreativo con la massima sicurezza senza togliere la comodità di arrivare in macchina sotto casa. Le scale interne sono in marmo, i serramenti in legno di pino hanno i vetri doppi per evitare sprechi di energia e per aumentare l'insonorizzazione interna.
I pavimenti sono previsti in monocottura.
L' imm. PIANEL offre la possibilità di adeguare l'alloggio alle vostre esigenze e di modificare i materiali previsti dal capitolato.
Il tetto è in cemento armato con tegole marsigliesi.
Il riscaldamento è individuale con caldaietta a gas.
Le misure degli alloggi variano da 90 a 120 mq. secondo le vostre esigenze.
Prime consegne primavera 1994

FORME DI PAGAMENTO:
I prezzi sono convenzionati con il comune di Venaria Reale.
Possibilità di mutui ordinari ed agevolati, legge 457.
Rateazioni fino a 7 anni.
Per consulenze Finanziarie:
DELTA LEASING s.r.l. Tel. e fax (011) 7391354

Imm. PIANEL S.p.A. - C.SO TOSCANA 139/7 - C.A.P. 10151 TORINO - TEL. 011/733639

Svolta nelle indagini per il caso di Foligno, in cella un ragazzo di 22 anni

A sinistra un'immagine dei funerali piccolo Simone Allegretti a Foligno. La bara è portata a spalle fuori dalla chiesa dalle guardie forestali che hanno ritrovato morto. Qui a fianco una foto del bambino

Una telefonata tradisce il mostro

Milano, un fermo per l'omicidio di Simone

MILANO. Una voce nella notte: la polizia ha catturato il «mostro di Foligno», l'uomo che un pomeriggio di due settimane fa rapì nel giardino di casa, seviziò, assassinò e poi gettò in un dirupo Simone Allegretti, quattro anni appena compiuti.

Le prime indiscrezioni a Milano sono circolate nella tarda serata, qualcosa di più si è saputo a notte fonda, quando improvvisamente dalla questura (già assediata dai cronisti, ma rigorosamente sbarrata) è uscito il questore Achille Serra, il superpoliziotto che ha coordinato l'inchiesta su mandato del capo della polizia Parisi del ministro dell'Interno Nicola Mancino. «Non ho nulla da dire, sappiate solo che stiamo lavorando positivamente», ha detto prima di salire su un'auto di servizio e allontanarsi. Qualcosa di più si saprà oggi a mezzogiorno, quando Serra, gli inquirenti milanesi e il magistrato di Foligno che si occupa del (arrivato Milano nel tardo pomeriggio, a quanto pare) terranno una conferenza stampa.

Autorevoli fonti di polizia, comunque, danno per certa la cattura del «mostro» di Foligno, che forse avrebbe addirittura confessato. Sarebbe un ragazzo di 22 anni, impiegato in una agenzia immobiliare della provincia, che ha p la notte in una cella della questura, ed è stato a lungo interrogato. Gli investigatori sarebbero arrivati a lui in maniera clamorosa: proprio lui infatti li avrebbe sulle sue tracce, telefonando al numero verde 0742-353448 attivato presso la questura di Foligno e a disposizione di chiunque informazioni utili. A quanto pare sarebbero stati i carabinieri di Folingo i primi a cercare un contatto con lui, fallito perché l'uomo si sarebbe fidato. Ieri mattina, invece, il ragaz 22 anni avrebbe cambiato idea, costituendosi alle porte di Milano.

Avrebbe chiamato il numero verde attivato in questura dalla polizia

E così, proprio come permesso il ritrovamento del cadavere del piccolo Simone (attraverso una messaggio scritto con il normografo abbandonato in una cabina del telefono), il «mostro» ha dunque consentito anche la sua cattura.

L'incubo, per i genitori di Simone, Franco e Luciana, e per Foligno tutta, potrebbe dunque essere finito questa notte. Era iniziato due domeniche fa, il ottobre, quando Simone sparì misteriosamente mentre stava giocando nel giardino di casa. Denunciata la scomparsa, erano scattate vaste battute che però non avevano dato esito alcuno. Fino al martedì successivo, quando quelle poche righe scritte con calligrafia anonima avevano permesso ad squadra della guardia forestale di ritrovare il piccolo, ucciso dopo le sevizie, fondo ad un dirupo non lontano da casa. E subito era scattata la caccia al mostro. Polizia, carabinieri e volontari hanno perlustrato palmo a palmo la alla caccia di indizi utili alle indagini. Sulla testa del mostro Criminalpol aveva anche deciso di istituire, caso unico finora, una taglia, utilizzando così uno strumento introdotto soltanto per cercare gli autori dei sequestri di persona. Ma fino a ieri sera non era servito, come non erano stati utili i circa agenti sguinzagliati sulle tracce dell'assassino dal questore Achille Serra.

Non era servito neppure l'appello, accorato, del vescovo di Foligno, monsignor Giovanni Benedetti, che nell'omelia aveva a chiamare l'assassino «mostro».

Fabio Poletti

Continua l'offensiva del maltempo

Nubifragio in Toscana Bimba muore nel fiume

E' annegata nell'auto uscita di strada Trieste paralizzata da un temporale

ROMA. Il maltempo non si arrende e porta di nuovo morte, paura, distruzione. Una bimba di undici anni è annegata, un uomo è disperso, la Versilia conta i danni di tromba d'aria, in Liguria, Lombardia e soprattutto Toscana si replicano scene di tensione. Frane, torrenti in piena, mobilitazione di vigili del fuoco e della Protezione civile sono il corollario di questo ennesimo allarme causato dal maltempo.

Una vittima. E' morta a undici anni, nell'auto finita in un torrente in piena. chiamava Linda Forasassi, e frequentava la prima media Borgo San Lorenzo. Il dramma ieri mattina, nei pressi di Barberino del Mugello. Linda è a bordo del fuoristrada guidato dalla madre Alba Tosi, 31 anni. Con lei c'è un'amichetta, Romina Aiazzi, anche lei di undici . Sulla zona piove da molte ore, la circolazione è difficile per il fondo gnato.

Il fuoristrada sbanda, fa alcuni testa-coda, poi finisce nel torrente Tavìano che è in piena. La donna l'amica riescono a salvarsi, lottando le acque che rischiano di travolgerle, che le spingono a valle. Per Linda, invece, non c'è nulla da fare: è intrappolata nell'auto, il suo corpo viene recuperato alcune dopo dai vigili del fuoco. La mamma e l'altra bambina vengono ricoverate in ospedale, le loro condizioni non destano preoccupazione.

Ieri sera sono invece state sospese le ricerche del medico fiorentino Paolo Salerno, 40 anni, di cui non si hanno più notizie dall'altra notte, quando la auto è stata travolta dalle acque in piena del torrente Carza, nel Comune di Ovaglia. Una ragazza che si trovava un'altra auto, dietro la vettura del medico, è stata salvata dall'intervento di due carabinieri, che si sono gettati nel torrente riuscendo ad afferrare la giovane a trascinarla a riva.

I danni. Nel mirino del maltempo c'è soprattutto la Toscana. Forte Marmi e la Versilia state investite mattina da una violenta tromba d'aria. Il bilancio: alberi abbattuti, scuole laboratori danneggiati.

Il maltempo ha portato danni anche a Prato, dove si verificati molti smottamenti. In tilt anche condotta dell'acquedotto, che ha bloccato il rifornimento d'acqua per una parte della città. Quattro pescatori che rimasti isolati nei pressi del lago La Cassiana sono salvati dopo alcune ore dai vigili del fuoco.

Allarme anche in Liguria, particolarmente nella provincia di La Spezia (dove è stata istituita un'unità crisi). In Val Magra vigili del fuoco e Protezione civile sono mobilitati, il fiume Magra ha superato il livello di guardia e in alcune zone tracimato. E' uscito fuori dagli argini anche il fiume Vara, in località Bottagna di Vezzano Ligure, dove sono state evacuate una decina di abitazioni.

Paura anche a Trieste, dove un nubifragio si è abbattuto ieri pomeriggio: molti i negozi allagati, paralizzato il traffico. L'acqua in alcuni punti della città ha raggiunto anche i quaranta centimetri.

Per fronteggiare l'emergenza in Toscana la Protezione civile ha disposto l'invio di una colonna mobile. l'esercito in preallarme.

Luigi Sugliano

UN'IMPORTANTE INIZIATIVA OTTICA amica

DIVENTA ANCHE TU UN "AMICO PER LA VISTA"

Partecipa all'importante iniziativa OTTICA amica

DEVI CAMBIARE I TUOI VECCHI OCCHIALI?

Consegnali entro il 31/12/92 in uno dei centri OTTICA amica, ti verrà praticato uno **SCONTO DI L. 30.000** sull'acquisto dei nuovi; darai, inoltre, un prezioso contributo ai popoli bisognosi dell'Africa. Gli occhiali verranno inviati presso il CATHOLIC HOSPITAL di WAMBA in KENYA dove saranno riutilizzati a favore della popolazione locale.
Non lasciarti sfuggire questa opportunità.
Aderisci subito all'iniziativa OTTICA amica e diventa anche tu un **"amico per la vista"**.

amici per la vista

TORINO CITTA'

OTTICA BELLODI - OTTICA CHIADO' - OTTICA CHIC - OTTICA CONTI - OTTICA DI PRECISIONE - OTTICA DONNA - OTTICA EPIFANI - OTTICA EUROPA - OTTICA FIORE - OTTICA LAMURA - OTTICA LEONE - OTTICA LUCENTO - OTTICA MORRIS - OTTICA OLENT - OTTICA PETRINI - OTTICA RICIGNUOLO - OTTICA SAGLINBENI - OTTICA SPADA - SUPEROTTICA - FOTOTTICA TANCHIS - OTTICA VANDALINO - VISION CENTER - OTTICA ZUCCARO

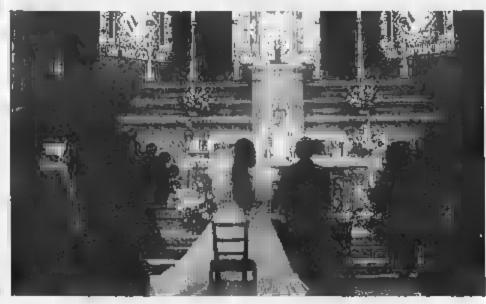
TORINO PROVINCIA

ALPIGNANO: **CENTRO OTTICO ALPIGNANO** - BRANDIZZO: **OTTICA BOASSO** - BRUINO: **OTTICA GRASSO** - CIRIE': **OTTICA SIMONATO** - CHIVASSO: **OTTICA CENA** - GASSINO: **OTTICA RAINERI-CAUSIO** - MONCALIERI: **OTTICA BERTUZZI, OTTICA MICCOLI** - NONE: **OTTICA VIRANO** - ORBASSANO: **OTTICA SHOP, PIEROTTICA** - PIANEZZA: **IST. OTTICO PIANEZZA** - RIVOLI: **OTTICA DE POLI & POMI, OTTICA 2E** - S. ANTONINO DI SUSA: **E.D. OTTICA** - S. GIUSTO: **OTTICA FIORINA** - SETTIMO T.[illegible]: **OTTICA SETTIMESE** - VENARIA REALE: **OTTICA PIGHETTI** - VINOVO: **CENTRO OTTICO BIANCOTTO**

Chiesa divisa dopo la lettera-confessione a Famiglia Cristiana

Il direttore della rivista «Non approvo ma non mi sento di giudicare»

Colloqui col padre

AMORE E VERITA

Tradire senza sesso, è peccato?

E il cardinale risponde: «Io ti assolvo»

E' peccato tradire platonicamente la propria moglie? «No», risponde il cardinale Silvio Oddi, ma nella coscienza di padre Leonardo Zega, il «Caro padre» che risponde alle lettere spedite [illegible] *Famiglia cristiana*, si scatena il dubbio: «Non condanno, ma non posso assolvere».

«Capita, purtroppo, che dopo tanti anni di matrimonio, vissuti in coerenza con la propria fede di cristiani, ci si accorga di non amare più la moglie...». Al settimanale cattolico giungono [illegible] centinaia le lettere-confessione di credenti travolti dall'amletico dilemma: si deve tener fede alla promessa fatta davanti a Dio o privilegiare un nuovo, totalizzante amore sbocciato qualche anno dopo il sacramento? La «lettera della settimana», pubblicata sull'ultimo numero del settimanale, accende [illegible] dibattito.

«Ci si conosce [illegible] fondo, si apprezzano i lati positivi del carattere trascurando quelli, meno simpatici, ai quali però si [illegible] fatta l'abitudine - continua la confessione del lettore -; [illegible] rispetto la madre dei propri figli, ma l'amore non c'è più. E così si vive un matrimonio a secco. Io mi considero un ottimo padre [illegible] mi fingo un ottimo marito, ma un matrimonio senza amore, sia pure accettato fino in fondo in nome dei principi cristiani, non per questo diventa più sopportabile ed è tutt'altro che divertente. [illegible] può vivere senza amore una donna? Parlo di amore in senso pieno, dell'amore assoluto... che può prescindere dal contatto fisico che l'istinto ci richiederebbe».

Poi il lettore racconta la propria esperienza: «Viviamo, io [illegible] "l'altra", un amore esclusivamente platonico. Gli unici [illegible] d'amore consistono nella comunicazione dei rispettivi sentimenti... Forse ciò che facciamo [illegible] è lecito, ma che dovremmo fare? Non vederci, non cercarci? Ci vorrebbe una forza titanica, e [illegible] si può definire peccatore chi non ne [illegible] dotato... Posso voler bene ad una donna, che [illegible] è mia moglie, di un amore vero?... Posso provare la gioia di un amore che aiuta [illegible] sopportare le fatiche, le rinunce e le privazioni con cui [illegible] stesso deve misurarsi per non declassarsi a meschina storia di amanti? Io mi sono risposto di sì».

E' a questo punto che il [illegible]ilemma si sviluppa nella coscienza del confessore. Padre Leonardo Zega, direttore della rivista, nella risposta premette di «non approvare», [illegible] nemmeno vuole ergersi a giudice o fare della «facile ironia sul grande amore». Per padre Zega una situazione come quella raccontata dal lettore è un doppio tradimento perché si «sottrae la "parola" alla propria donna. Trattata così, una moglie subisce un'umiliazione più grande di quella che le sarebbe inflitta se si trovasse invischiata in una di quelle "meschine storie di amanti"».

[illegible] parere del tutto contrapposto è però il cardinal Oddi: «Io [illegible] mi sento di condannare un uomo sposato che ama platonicamente un'altra donna. L'importante [illegible] che quel sentimento non venga consumato. Non è certo una cosa bella, ma è tollerabile. Non c'è nemmeno l'estremo di desiderare un'altra donna perché il fatto [illegible] non consumare è una decisione deliberata. Sarebbe peccato [illegible] si desiderasse e non si potesse consumare solo perché non corrisposti».

Il cardinale Silvio Oddi dimostra «comprensione» per lo sposato che si innamora di un'altra donna, [illegible] «senza [illegible]». Sopra, la lettera-choc a Famiglia Cristiana

Ma sarebbe bene che la moglie o il marito sapesse di questo innamoramento platonico? «Dipende da come la prenderebbe. Se il saperlo potrebbe portare alla fine del matrimonio, allora è meglio evitare di dirlo».

Contro la tesi che assolve «l'adulterio del cuore» si schiera in[illegible] padre Francesco Bersini, gesuita, esperto di diritto canonico e avvocato del tribunale ecclesiastico. Per padre Bersini il vero tradimento è proprio quello degli affetti, gli altri, legati al sesso, sono «debolezze».

«E' proprio chi scrive quella lettera il vero adultero, perché [illegible] matrimonio è totale condivisione ed esclusività di affetti e sentimenti. Se il "cuore" viene diviso tra due persone si tradi[illegible] la promessa fatta davanti a Dio. Il rapporto sessuale è soltanto la conclusione di questo legame. Meglio chi paga una prostituta senza rubare affetto alla moglie. Meglio un'evasione prezzolata». E come può, un cristiano, trovare la «forza titanica» di non rubare affetto ad [illegible] moglie di cui non è più innamorato? «Preghiera, lo consiglio la preghiera e la partecipazione a un [illegible] di esercizi spirituali».

Anche padre Zega considera la fuga platonica un doppio tradimento. Ma se davvero non c'è più amore? «Allora meglio una separazione consensuale, sapendo che non [illegible] potrà più contrarre matrimonio. Sì, meglio la solitudine».

Pier Luigi Vercesi

Mons. Riboldi

«Non è accettabile ma bisogna capire»

«Non mi sento di condannare un marito [illegible] una moglie che dividono con un'altra persona, in ma[illegible] platonica, l'amore dovuto al coniuge, ma credo sia inaccettabile», spiega monsignor Antonio Riboldi, vescovo di Acerra. «Un tempo il fine principale del matrimonio era la procreazione, ora i termini sono capovolti: condizione primaria [illegible] [illegible] patto d'amore, i figli vengono dopo. Se si dice "il mio corpo è qui, ma il mio cuore è [illegible] un'altra", si defrauda il coniuge della cosa principale, lasciandogli [illegible] quella secondaria. Non parlo di peccato, dico solo che è inaccettabile. Diverso il caso in cui, con l'altra donna, si intreccia un'amicizia profonda senza togliere primarietà alla moglie. Un coniuge intelligente dovrebbe accettarlo: è soltanto un modo per completa[illegible] la propria sfera di affetti». E se invece un marito [illegible] innamora realmente di un'altra donna? «Credo che [illegible] male minore sia, per un tempo limitato, la separazione in casa. Noi occidentali [illegible] abbiamo un'educazione del cuore: chiamiamo amore anche le infatuazioni. E allora, prima di commettere gravi errori, è meglio lasciar passare un po' di tempo, [illegible] [illegible] capire se l'auto è sul bordo del precipizio o se [illegible] già caduta nel burrone. A due persone che si incontrano [illegible] credono di amarsi io consiglio [illegible]pre di stare lontani per un po', serve a capire se il sentimento è profondo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] irrazionale infatuazione». **[p. l. v.]**

Baget-Bozzo

«Un amore così è una scelta da eroi»

«Un uomo che riesce ad amare platonicamente [illegible] donna rimanendo fedele alla propria moglie è un [illegible]. Non ho nulla da rimproverargli». Gianni Baget-Bozzo non ha mezze misure: assolve, e quasi con la lode. «Se quell'uomo o quella donna reprimessero per legge un sentimento simile, finirebbe per odiare il proprio coniuge. Non si può obbligare ad amare, come non si può obbligare a non amare. E' un Dio cieco, bisogna assecondarlo. Se si riesce, poi, [illegible] non venire [illegible] alla fedeltà, io mi inchino a tanta forza: è davvero un [illegible] di eroismo. E' una scelta che [illegible] lodata perché la fedeltà richiede un profondo rispetto della moglie. Inoltre, sarebbe ingiusto soffocare [illegible] sentimento così forte, questo sarebbe il vero peccato: l'amore sollecita la fantasia, la gioia, la voglia di fare del bene. Che si può chiedere [illegible] più [illegible] un uomo di tale coraggio?». Ma alla moglie lo deve dire? «Può anche non farlo, non è importante. Se è fedele, la sua coscienza è già [illegible] posto».

Quindi la separazione non avrebbe senso? «Alla separazione si può arrivare. Ma quel lettore di *Famiglia cristiana* mi sembra non lo voglia. E, allora, perché dovrebbe venire meno alle [illegible] intenzioni? [illegible] lo venisse [illegible] sapere la moglie ed una tale situazione le apparis[illegible] insopportabile, allora sarebbe diverso. Ma la chieda lei, la separazione». **[p. l. v.]**

A Parigi le provocazioni di Gaultier

Donna-scimmia la moda fa choc

PARIGI
DAL [illegible] INVIATO

Dove c'è rissa c'è Gaultier. Spintoni, urla, gomitate, scene da malavita. Tutte le volte sembra di dover entrare a [illegible] concerto dei Rolling Stones. E' un classico che [illegible] ripete ogni stagione.

Questa volta il fantasioso fauno dai capelli biondi per presentare le sue creazioni ha scelto Le Cirque d'Hiver. Un luogo adattissimo all'occasione. [illegible] circo infatti è cominciato fuori per proseguire poi dentro. Contro le transenne premevano giapponesi in tenuta da generale, travestiti in versione orientale, giovinette [illegible] chiome al neon.

Gaultier sciocca e affascina con i calzoni ascellari, [illegible] non si [illegible] per dire, stretti sopra il [illegible] da una cintura. Stupisce con le camicie rifinite da pantaloni sottosopra. Strappa l'applauso mostrando finte gonne gessate: [illegible]etro scoprono natiche e gambe, davanti sono lunghe e caste.

Lo stilista non si accontenta delle top model. Le mescola insieme con donne ciccione, adolescenti mascoline, [illegible] neonato e una magnifica nonna dai capelli bianchi. Le [illegible] lady, però, sono i ragazzi che sculettano [illegible] ammiccano. Ogni uscita è una [illegible]presa. Vai con le tute secondapelle, dai capezzoli [illegible] ciuccio e pube posticcio. Poi arrivano sottovesti e canotte sopra i tailleur pantalone [illegible] cui sbucano scarpette con sei tacchi [illegible] stiletto. E infine [illegible] il pugno nello stomaco: le donne-scimmia. Sono indossatrici ricoperte da capelli sintetici che diventano abito. Una cascata di boccoli al posto del top, lunghe barbe per bustier, tubini charleston con frange di capelli sintetici. E' la follia. Ma al di là dello spettacolo e della domanda «chi se le mette queste cose?», rimangono tantissimi capi da considerare separatamente. Si venderanno le giacche, con il particolare stravagante, ma tagliate alla perfezione, i tailleur metà [illegible] maglia e metà in tessuto, i fluidi abiti [illegible] sera con strascichi a farfalla. Il resto è un imput creativo.

Pantaloni e giacca sono un must ricorrente per la prossima primavera estate. Però la formula [illegible] è [illegible] banale [illegible] sembra. Claude Montana, prodotto dal Gruppo Gft, presenta tante maschiette in blazer [illegible] calzoni dalla linea scultorea, con enormi colli rigidi e pizzi; abbina piccoli gilet color burro a dilatati pantaloni dalle linee geometriche.

Romeo Gigli, poi, sul gioco [illegible] maschile-femminile basa tutta la storia della [illegible]a collezione. «Le donne prendono a prestito i capi di amici e fidanzati. E' sempre successo. Io ho cercato di rendere più sottile e sofisticato questo scambio», dice Gigli mostrando seducenti camicie da uomo di cui però rimane soltanto lo scheletro: cioè colletto, bottoniera e una fascia per coprire il petto.

La confusione, però, resta uno dei malesseri più diffusi oggi. E siccome la moda rivela i cambiamenti della società in cui viviamo, [illegible] che prontamente arriva, tradotta in abito, la reazione [illegible] questo disagio. [illegible] parla di fuga immaginaria in Paesi lontani, esotici. Giancarlo Giammetti, [illegible] di Valentino, [illegible] chiama «escapismo» (dall'inglese escape). Cioè voglia di evasione, di volare, ma rimanendo fermo dove sei. Così Valentino parte col pensiero. Se ne va in Africa fra le donne tatuate, fra i guerrieri che [illegible] dipingono le mani prima delle battaglie. Crea gonne plissé in fantasie kenyote, chemisier [illegible] stampe di elefanti e maschere nei colori della savana, gilet dalle fantasie tribali. L'escapismo è contagioso. Porta Yves Saint Laurent in Oriente, Christian Lacroix in Camargue, Gianfranco Ferrè - per la collezione Dior - a Venezia. E non è forse una fuga anche quella [illegible] Gaultier nel pianeta delle scimmie?

Antonella Amapane

Un modello firmato Gaultier in passerella a Parigi. Ma lo stilista [illegible] si accontenta delle top model. [illegible] mescola [illegible] donne ciccione, adolescenti, e nonne [illegible] capelli bianchi

LOTTO CONCORSO N. 42

SABATO 17 OTTOBRE 1992

Bari	76	65	59	5	10
Cagliari	75	[illegible]	29	83	[illegible]
Firenze	25	6	37	46	17
Genova	89	52	57	25	85
Milano	54	30	86	6	76
Napoli	78	29	38	88	45
Palermo	54	56	2	8	53
Roma	85	60	41	33	44
Torino	49	31	22	90	13
Venezia	69	83	41	63	1

[illegible]

Punti		Lire
Ai	12	125.488.000
Agli	11	2.450.000
[illegible]	10	191.000

Montepremi 1.568.622.844

COLONNA VINCENTE

2 2 1 2 x 2 x 2 x 2 1 x

IL TEMPO

TORINO · MILANO · VENEZIA · GENOVA · BOLOGNA · FIRENZE · ROMA · NAPOLI · BARI · CAGLIARI · PALERMO

1008 · 1004 · 1016 · 1000 · 1004 · 1008 · 1016 · 1008 · 1008 · 1012 · B · A

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · [illegible] · PIOGGIA · [illegible] · NEVE · MARI · VENTI

[illegible] una vasta [illegible] depressionaria sul Mediterraneo occidentale conti[illegible] [illegible] estendere la sua influenza a tutta l'Italia.

[illegible] [illegible] le regioni molto nuvoloso a coperto con [illegible] e temporali, più intensi e persistenti sul settore nord-orientale. Nevicate sulle Alpi e sull'Appennino centro-settentrionale al di sopra di 1600-1800 metri. Tendenza a parziale miglioramento a partire dalle zone nord-occidentali.

[illegible] in ulteriore diminuzione.

[illegible] moderati o forti da Ovest tendenti a provenire [illegible] Ovest-Nord-ovest sulla Sardegna e sul versante tirrenico.

[illegible] molto mossi [illegible] agitati.

[illegible] **[illegible]R DOMANI:** su tutte [illegible] regioni nuvolosità variabile con addensamenti più intensi sulle zone alpine e prealpine e su quelle appenniniche ove saranno possibili rovesci e isolati temporali. Ampie schiarite si verificheranno dal pomeriggio sulle isole maggiori, sul medio-basso versante tirrenico, e [illegible] quello jonico.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	9	11	Firenze	13	21	Bari	19	25
Verona	11	16	Pisa	14	21	Napoli	19	28
Trieste	12	15	Ancona	14	26	Potenza	13	20
Venezia	12	16	Perugia	12	21	S.M. Leuca	20	22
Milano	12	13	Pescara	18	29	R. Calabria	22	26
Torino	9	12	L'Aquila	—	—	Palermo	24	29
Cuneo	7	10	Roma Urbe	19	23	Catania	15	28
Genova	13	18	Roma Fium.	19	24	Alghero	18	24
Bologna	11	20	Campobasso	14	20	Cagliari	18	25

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	1	10	nuvoloso	Lisbona	14	17	sereno
Atene	18	28	variabile	Londra	2	10	sereno
Bangkok	23	31	nuvoloso	Los Angeles	14	23	nuvoloso
Berlino	1	10	nuvoloso	Madrid	10	17	variabile
Bruxelles	[illegible]	12	sereno	Montreal	[illegible]	14	nuvoloso
Buenos Aires	14	20	nuvoloso	Mosca	-4	8	nuvoloso
Copenaghen	4	7	nuvoloso	New York	16	25	sereno
Dublino	-2	10	sereno	Parigi	-1	10	sereno
Francoforte	-2	9	sereno	Pechino	5	23	sereno
Gerusalemme	18	28	[illegible]	Rio de Janeiro	np	np	np
Ginevra	8	13	pioggia	Sydney	15	26	nuvoloso
Helsinki	-1	8	nuvoloso	Tokyo	17	22	sereno
Honolulu	[illegible]	30	sereno	Varsavia	5	10	nuvoloso
Il Cairo	20	31	[illegible]	Vienna	3	12	nuvoloso

Franco Turcati Adv

Se vi piace la Musica, il Cinema, il Teatro, abbonatevi all'Opera.

Dal 17 Novembre:

ESCLARMONDE *di Jules Massenet* ■ LA BOHEME *di Giacomo Puccini*
MANON LESCAUT *di Giacomo Puccini* ◆ FALSTAFF *di Giuseppe Verdi* ■ ANYTHING GOES *di Cole Porter* ◆ ADRIANA LECOUVREUR *di Francesco Cilea*
GISELLE *di Adolphe Adam - Ballett Deutsche Oper am Rhein* ■ LUCIA DI LAMMERMOOR *di Gaetano Donizetti*

[illegible] spettacolare. Vi sorprenderà.

Stagione d'Opera 1[illegible]

Vendita dei nuovi abbonamenti dal 20 Ottobre al 10 Novembre.

Prenotazioni e informazioni:
Servizio Attività Promozionali
Tel. 011/8815.383-210

ANNO 126 NUMERO 285 19

SOCIETA' & CULTURA

LA STAMPA

DOMENICA 18 OTTOBRE 1992

Il film di Bertolucci usciva nell'ottobre '72 a New York: fu un successo mondiale, un caso giudiziario

La pellicola condannata al rogo
Il regista privato dei diritti civili

ULTIMO TANGO 20 anni di scandalo

Maria Schneider e Marlon Brando in due scene di «Ultimo tango a Parigi»: in 4 anni il film incassò oltre 6 miliardi. A destra il regista Bernardo Bertolucci

Mi sono accorto che l'atto sessuale è la [illegible] più drammatica che si possa mostrare al cinema», diceva Bernardo Bertolucci. «Somiglia a un assassinio. Qui gli amplessi sembrano delitti. Senza vittima, senza carnefice: con due assassini che tentano di sopprimersi l'un l'altro». Parlava, si capisce, di *Ultimo tango a Parigi* [illegible] Marlon Brando e Maria Schneider, il film di sesso e [illegible] morte, bello e condannato, che in questi giorni compie vent'anni: venne proiettato per la prima volta al New York Film Festival nel 1972, d'ottobre, dando inizio alla vicenda più mirabolante e vergognosa che mai abbia [illegible] compagnato un film, a un successo mondiale e a uno scandalo italiano unici, a un affascinato turbamento internazionale rispetto al quale *Basic Instinct* o *Nove settimane e mezzo* paiono persino ridicoli.

Ma era già febbraio, 1973, e Bertolucci sembrava felice. Parlavamo in un caffè di piazza del Popolo a Roma. Era arrivato leggero, stordito, euforico, con addosso un bellissimo cappotto di vicuña color cammello comprato a New York da Saint Laurent. Aveva trentadue anni. Per la prima volta il successo americano piombava addosso a un regista italiano in maniera tanto folgorante: neppure *La dolce vita* aveva suscitato simili entusiasmi, odii, clamore pubblicitario o frenesie, neppure Fellini aveva avuto le copertine di *Time* e di *Newsweek* contemporaneamente: lo definivano *The Virtuoso*, oppure *The Most Exciting*, il più stimolante, o anche *The Fastest Rising*, quello che sale più in fretta; subito adottato dal Beautiful People newyorkese, [illegible] domenica s'era trovato a scegliere tra due inviti a colazione, uno della moglie di Ted Kennedy, l'altro della sorella di Jacqueline Onassis, e su consiglio di Andy Warhol aveva finito per andare da Lee Radziwill restandoci appena un'ora; personaggio del momento, per di più bello e giovane, le donne lo avevano corteggiato «con insistenza molto imbarazzante».

La gara di volgarità di quel successo, il torvo assalto del pubblico ai cinema, la curiosità smaniosa e triviale intorno a *Ultimo tango a Parigi*, la parodia con Franco Franchi *Ultimo tango a Zagarol*, lo sconfortavano un po': «Moravia continua a ripetermi che il successo è come una cosa che si mangia, basta saperlo digerire e non te ne ricordi nemmeno...».

Ma era più allarmato per gli attacchi e le iniziative giudiziarie che in Italia sarebbero durati quindici anni: con molti processi, e una condanna al rogo mai vista prima per un film. A Parigi *Ultimo tango* veniva lodato («ammirevole e intollerabile», «opera crudele, sontuosa e perversa») e riceveva quel premio Lévy toccato l'anno precedente al *Decameron* di Pasolini; a New York [illegible] file s'allineavano senza fine davanti ai cinema, anche [illegible] il settimanale *Time* riceveva mille lettere di protesta e trecentodieci disdette d'abbonamento da lettori scandalizzati. In Italia il film, dopo essere stato presentato alla Mostra del cinema libero di Porretta Terme, uscì il 16 dicembre 1972, [illegible] un taglio censorio di otto secondi. Il 21 dicembre era già sparito dalle sale strapiene di Roma e di Milano, per via di denunce di alcuni cittadini e del conseguente decreto emesso dal sostituto procuratore della Repubblica Amato. Nel gennaio 1973 il tribunale di Bologna ne ordinò [illegible] sequestro: secondo il giudice Latini offendeva il comune senso del pudore, era «caratterizzato da un esasperato pansessualismo fine a [illegible] stesso», sollecitava «i deteriori istinti della libidine» con «crude e ributtanti rappresentazioni di congiunzioni carnali anche innaturali».

Sul serio? Con Marlon Brando per la prima volta nudo sullo schermo a quarantotto anni, [illegible] Maria Schneider (figlia d'una bibliotecaria romena e dell'attore francese Daniel Gélin) ventenne molto bella, una gran testa di riccioli, una gran bocca aggrondata, una faccia elusiva e tonda di bambina, un corpo strepitoso, il film «racconta [illegible] un uomo, di una donna e dei loro rapporti carnali». L'uomo è l'ultimo americano a Parigi, sradicato, non più giovane, vedovo: sua moglie, proprietaria di un albergo sordido, s'è appena uccisa. La donna è una ragazza francese borghese, figlia d'un generale: sta per sposare un giovane regista televisivo. I loro rapporti carnali cominciano, repentini e furiosi, la mattina d'inverno in cui si incontrano per caso in un appartamento che tutt'e due desiderano prendere in affitto; continuano [illegible] quelle stanze vuote, su un letto-isola. I due non parlano mai di sé né della propria vita, [illegible] del passato né del futuro; fanno l'amore senza volersi conoscere, lasciando il mondo fuori delle porte chiuse, affondando in un erotismo sempre più violento, profondo e ossessivo.

Poi lei, sazia sino alla ripugnanza, giovanilmente volubile e alla vigilia del matrimonio, annuncia di non volerlo più vedere. Lui, che sente questo legame come un estremo sussulto vitale, un'estrema arma di difesa [illegible] la morte, non accetta: la insegue attraverso la città, in [illegible] affannosa e insistente, [illegible] alla porta di casa. Annoiata, un poco spaventata, presa dalla cieca esasperazione dei bambini che non tollerano ostacoli ai propri desideri, lei lo ammazza sparandogli sul pianerottolo: «Non so chi sia, non lo conosco, ha tentato di aggredirmi», è la spiegazione che fornisce a chi accorre, il freddo ma non del tutto bugiardo epitaffio d'un [illegible] carnale. Il bellissimo film, diceva Bernardo Bertolucci, nasceva «da un'ossessione molto personale e intima, dalla fantasticheria d'un incontro esclusivamente sessuale, fi[illegible], in un appartamento deserto che non appartiene a nessuno, spinto al limite delle possibilità erotiche... Quella che è diventata nell'immaginario del pubblico la scena-chiave, la sodomizzazione col burro, è assolutamente Bataille, non c'entra col cinema ma con la *Storia dell'occhio* di Bataille...».

Però gli spettatori e i magistrati badavano soprattutto a quella scena divenuta proverbiale, durante la quale Brando fa ripetere alla ragazza, come una litania trasgressiva: «Santa famiglia, sacrario dei buoni cittadini, dove i bambini vengono torturati, dove la libertà viene assassinata...». Pubblico e tribunali concentravano l'attenzione sulle altre scene più erotiche: l'amplesso iniziale in piedi, immediato e vorace; una parodia sessuale della favola di Cappuccetto Rosso; Brando che fa tagliare [illegible] unghie della mano destra alla ragazza perché possa meglio infilargli le dita nel sedere; la fantasia di Brando, «Andrò a comprare un maiale e ti farò scopare da quel maiale... faresti questo per me? Di', lo faresti?», e lei «Sì... sì, lo farei»; l'ultimo atto sessuale nella grande sala da ballo popolare dove si danza il tango.

Ultimo tango a Parigi venne assolto dal tribunale di Bologna nel febbraio 1973; «Ho sempre pensato che la libertà di espressione avrebbe trionfato in Italia», disse Bertolucci senza immaginare cosa lo aspettava. Nel processo d'appello il film venne condannato, ma la condanna fu annullata per vizio di forma. Nel 1974, la revisione della sentenza portò a una nuova condanna e a [illegible] nuovo ricorso. Nel 1976, la Corte di Cassazione condannò definitivamente il film che intanto aveva incassato oltre sei miliardi, ordinò che le sue 90 copie in circolazione venissero sequestrate e distrutte dandole alle fiamme: «Dio che vergogna [illegible] italiani», scrisse il critico cinematografico Giorgio Polacco e il suo giornale, *Momento-sera* di Roma, subito lo licenziò. Bertolucci si rivolse con una domanda di grazia al Presidente della Repubblica Leone, chiedendogli di «intervenire per salvare dalla pena capitale non una vita umana [illegible] la sua rappresentazione... lei con la sua famiglia ha avuto occasione d'incontrare il condannato nella saletta di proiezione al Quirinale (a quanto mi risulta, a più riprese)...»; la grazia non era praticabile, ma il ricorso al presidente servì a salvare e conservare tre copie del film alla Cineteca Nazionale. Nel 1977, la Corte d'appello di Roma respinse [illegible] ricorso del regista e confermò: per cinque anni, Bertolucci veniva privato dei diritti civili, gli era anche proibito votare.

Nel 1982, una proiezione clandestina [illegible] *Ultimo tango* (la copia, in francese, era [illegible] proprietà di Fassbinder) provoca un'altra denuncia per «spettacolo osceno[illegible]». Poi, quattro anni vuoti. Nel 1987, il film torna nei cinema, finalmente libero, e viene distribuito in videocassetta: quindici dei vent'anni di vita di *Ultimo tango a Parigi* sono stati sp[illegible] in un atroce percorso giudiziario italiano. Quando arriva in tv, nel 1988 su Canale 5, il film è irriconoscibile: dalla famosa scena del burro, mutilata dai tagli, sono spariti anche i dialoghi, eppure i giornali cattolici seguitano a tempestare: «Reati in onda».

Neanche i tagli, né la tv [illegible] i mutamenti del costume, riescono però a rendere innocuo *Ultimo tango a Parigi*, [illegible] adesso il film conserva tutta la sua carica di trasgressione e turbamento: rimane scandaloso, non perché sia osceno [illegible] perché, cancellando società e sentimenti, mette al primo posto il romanticismo del sesso, la forza della passione.

Magari a neutralizzarlo sarebbe invece bastato dargli quel séguito, immaginato una volta per scherzo da Bernardo Bertolucci: «Maria Schneider spara e ammazza Marlon Brando. Arriva la polizia, [illegible] medico legale si accosta al cadavere e: "Il bouge, il bouge!", grida. Marlon si muove ancora, non era morto, era soltanto ferito. Pronto a rialzarsi, a guarire, a tornare con Maria nell'appartamento fatale. Ma un giorno la porta dell'appartamento [illegible] apre: è una seconda ragazza, e così ha inizio [illegible] torbide vicenda d'amore di gruppo...».

Lietta Tornabuoni

MARIA [illegible]

Una vita turbinosa

Maria Schneider vive a Parigi. Appartata. Difficile riconoscere nella quarantenne di oggi, smagrita, il viso segnato, la protagonista del cult-movie [illegible] Bertolucci. Solo gli occhi sono rimasti bellissimi, anche se lo sguardo è triste, lontano. Così l'attrice è apparsa nel film libanese *Ecrans de sable* presentato alla Mostra di Venezia nel '91 e mai arrivato nei cinema italiani.

Questi 20 anni sono stati spesso drammatici per Maria. La droga, [illegible] cui è faticosamente uscita; poco lavoro nel cinema; scandali. Il più clamoroso proprio a Roma nel febbraio del '75. Vi era [illegible]rnata in tumultuosa vacanza con una [illegible] ultima fiamma, la fotografa americana Joan Patrice Townsend, che ad un certo punto aveva dato in escandescenze ed era finita al manicomio [illegible] Santa Maria della Pietà. La Schneider aveva voluto seguirla. I paparazzi erano riusciti a fotografarle dietro le sbarre, ne seguì un'inchiesta.

Dopo *Professione reporter* di Antonioni e *Baby sitter* di Clément nel '75, Maria partecipa a film quasi tutti di «insuccesso» tra cui il femminista *Io so[illegible] mia* della Scandurra, *Cercasi Gesù* [illegible] Comencini. La tv italiana si ricorda di lei per due sceneggiati: nell'84 per *Buio nella valle* di Fina; nell'88 per una particina in *Silvia è sola* di Maestranzi, storia di alcolismo, protagonista la Malfatti. Nell'84, dal set del *Caligola* di Brass, Maria invece scappa: il film, dice, è contrario alla sua morale.

(s. c.)

Maria Schneider in una foto recente

Incontro con l'autore francese prediletto da Mitterrand, che prepara due vocabolari

Tournier: colleziono parole e fuggo i politici

«L'impegno non fa lo scrittore, basta guardare Bernard-Henri Lévy»

Adora l'Italia e non gli pare che navighiamo in cattive acque

A destra, Michel Tournier: «Il mio mestiere è raccontare storie». Sopra, Bernard-Henri Lévy

ROMA

A posteriori e a priori: concetti difficili? «Io ve li spiego così. Voi avete perso la vostra matita. Se chiudete gli occhi e ripensate all'ultima volta che l'avete usata, ecco chiarito che cos'è "a priori". Se invece vi mettete a cercarla per tutta la casa siete immersi nell'"a posteriori"». Non senza un pizzico di civetteria, Michel Tournier, uno fra i maggiori scrittori francesi, sostiene che il pubblico che preferisce è quello degli adolescenti. A loro è diretta la sua ultima fatica, non ancora portata a termine, un dizionario di termini filosofici per chi ha superato da poco i dieci anni: «L'età della filosofia [illegible] questa, quando bisogna dare ai giovani le strutture del pensiero, dopo è troppo tardi».

Sul suo tavolo da lavoro c'è anche il manoscritto incompleto di un altro dizionario: una raccolta di termini rari, desueti, o che hanno cambiato nel tempo il loro significato. «Immaginate un uomo - spiega Tournier - che cammina sulla spiaggia e raccoglie sassi, conchiglie, altri oggetti curiosi: io sono così, un collezionista di parole». L'insolito collezionista è arrivato in Italia con una valigia leggera: si ferma pochi giorni a Roma dove l'abbiamo incontrato all'Hotel Plaza, per p[illegible]sentare, insieme al poeta e francesista Valerio Magrelli, un'opera della casa editrice Garzanti, la nuova edizione del *Dizionario di francese*.

Ha la battuta pronta e l'aria spiritosa il sessantanovenne autore parigino, membro della potentissima Accademia Goncourt, tra i consiglieri più ascoltati dell'editore Gallimard, stimato e vezzeggiato dal presidente Mitterrand, i cui romanzi però trasudano orrore. Dice di a[illegible] gli adolescenti, ma in *Gilles e Jeanne* ha scelto per protagonista l'assassino di duecento fanciulli, mentre in *Gaspare, Melchiorre e Baldassarre*, un quarto re, ghiottone, partecipa a un banchetto durante la strage degli Innocenti. Certo è che i ragazzi amano Tournier, come mostra il fatto che il suo *Venerdì* in versione per giovanissimi ha venduto in tutto il mondo ben [illegible] milioni di copie. La doppia faccia di Tournier viene fuori un po' dappertutto: sostiene di apprezzare e di essere apprezzato dagli italiani («Se lo dessero loro, vincerei subito il Premio Nobel»), e non risparmia roventi accuse agli abitanti della Penisola, rei in particolare di grandi mistificazioni storiche: l'«invenzione» del mito della Resistenza e dell'opposizione al nazismo e al fascismo, ad esempio, [illegible] cui parla nei suoi ricordi autobiografici recentemente tradotti in italiano (*Il vento paracleto*, Garzanti).

Qual è la sua sincera opinione sull'Italia di oggi? «Mi piace. Mi piace tanto. L'Italia [illegible] sembra una cosa riuscita e la situazione non mi sembra affatto drammatica, contrariamente a quanto pensano in molti. Apprezzo la diversità che si manifesta in tutti i campi, da quello della lingua a quello del costume. E' un Paese poco omogeneo e questo [illegible] un grande pregio. E poi, fra le nazioni sviluppate, l'Italia è quella che vende meno armi al Terzo Mondo. Questo è un tratto di civiltà da non sottovalutare».

Apparentemente distratto, ripiegato alla ricerca di se stesso, dei vari aspetti del [illegible] «io» tormentato, lo scrittore che si autodefinisce «necrofilo impotente, eterosessuale senza futuro, pederasta mancato, zoofilo reticente, feticista indigente, coprofago spilluzzicante, pedofilo in difetto di pazienza», in realtà non manca [illegible] ogni [illegible] libro di affrontare importanti temi sociali.

Come colloca [illegible] sua opera nella letteratura contemporanea? «Distinguo tra due tipi di scrittori. Il primo è composto da quanti praticano la derisione, prediligono il grottesco e mettono il mondo sotto accusa, come Proust e Céline. Gli altri sono quelli che celebrano il mondo, che esprimono amore per la vita e per la gente: io mi sento di appartenere a questa seconda categoria».

In Italia di recente si è parlato molto del silenzio degli intellettuali. «Zola, [illegible] il suo impegno sull'affare Dreyfuss, è diventato un prototipo dell'intellettuale impegnato. Anche Gide, a fianco delle sue opere letterarie, è stato molto "engagé" con i suoi interventi [illegible] temi come l'omosessualità e il comunismo. A me pare che l'impegno corra parallelo all'attività narrativa, nel senso che può esserci o meno, ma non influenza la qualità letteraria. Bernard-Henri Lévy, ad esempio, a differenza di Zola e di Céline, è un grande intellettuale ma un pessimo scrittore. Io sento che il mio mestiere è quello di raccontare storie, e anche se mi capita talvolta di essere trascinato in dibattiti o prese di posizione polemiche, il mio primo fondamentale impegno è nella letteratura».

Mirella Serri

La tesi controcorrente del sociologo Gambetta: basta con la vecchia immagine folcloristica

La mafia è un'industria e produce protezione

MORTE. Violenza. Omertà. Vassallaggio. Un'arcaica concezione dell'onore. Simbologie oscure e crudeli. Patti di sangue. Vendette feroci. I film di Germi [illegible] di Rosi, i racconti di Leonardo Sciascia. L'umanità divisa da don Mariano Arena in uomini, mezz'uomini, ominicchi, pigliainculo e quaquaraquà. L'immagine della mafia è tutto questo: fenomeno profondamente radicato nella storia e nella cultura di un'isola, retaggio del passato, come tante volte si è detto. I mafiosi fanno parte di una mitologia, dominio dell'irrazionale. Ma ecco un libro - ampio, documentato, costruito scientificamente - che spazza via questa immagine e [illegible] sostituisce quella, moderna e razionale, di un sistema [illegible] imprese che [illegible]duce e commercia una merce specifica: la protezione privata. Questa è la mafia, secondo il sociologo Diego Gambetta, nato [illegible] Torino, docente a Oxford, autore del volume *La mafia siciliana*, che Einaudi manda in libreria nei «Paperbacks», la sua più rigorosa collana di saggistica.

Il libro si fonda su un modello teorico - la mafia [illegible] industria della protezione - alla cui origine ci sono gli studi dello stesso Gambetta sulle «strategie della fiducia», perché è dalla mancanza di fiducia, in particolare nel potere pubblico, che nasce la necessità della protezione privata; [illegible] la teoria è stata verificata sul campo, nel corso [illegible] soggiorni nelle province siciliane. Le fonti della ricerca rappresentano un materiale enorme di indagine, derivato soprattutto dalle inchieste dei giudici Giovanni Falcone [illegible] Paolo Borsellino e dalle testimonianze degli [illegible] mafiosi minuziosamente analizzate (Buscetta, Calderone, Calzetta, Contorno, Mannoia, Marsala, Sinagra). Il risultato [illegible] un'opera che cambia totalmente lo scenario in cui si [illegible] abituati a collocare la criminalità mafiosa. Gli studiosi [illegible] potranno non tenerne conto. E il lettore comune si può divertire, perché *La mafia siciliana* è scritto nello stile dei saggisti inglesi e americani, chiaro e accattivante, [illegible] [illegible] esempi, senza ricorso al vocabolario specialistico.

Che cosa rappresenta l'onore mafioso? Che cosa vuol dire es[illegible] «uomo d'onore»? Si tratta della reputazione necessaria per fornire [illegible] protezione credibile. Solo [illegible] si sa che un [illegible] [illegible] un mafioso, il suo intervento per proteggere un traffico, lecito o illecito, diventa efficace. La reputazione è il patrimonio dell'impresa mafiosa.

Che cosa rappresentano le violenze, le vendette, gli omicidi, le stragi? Le risorse aziendali. «Mentre la qualità delle automobili si misura in termini di velocità, durata e comfort, quella della protezione si misura dalla determinazione dei suoi fornitori». Essere duro e spietato è la capacità professionale del mafioso. L'impresa gestisce questa capacità. I killer costituiscono le «risorse umane».

I Greco, i Bontade, i Riina, i Provenzano sono dunque imprenditori della protezione. Capi di imprese che si fondano sulla reputazione di chi le gestisce, come nel caso di un ente bancario o di [illegible] compagnia di assicurazioni. Essi dispongono della famiglia mafiosa come [illegible] una proprietà, da lasciare in eredità o da alienare a terzi. I Greco e i Bontade sono esempi di famiglie arrivate alla terza generazione. «Rosario Di Maggio, capomafia di Passo [illegible] Rigano, "si appartò spontaneamente" in favore di Salvatore Inzerillo». Nelle famiglie palermitane Zanca e Ingrassia i figli sono subentrati [illegible] padri ormai vecchi. Nella famiglia di Vicari, Mariano Marsala prese il posto di Biagio Macaluso, che non riusciva più a camminare.

Ma la gestione di un'impresa mafiosa è un'operazione delicata [illegible] complicata, perché la reputazione [illegible] [illegible] patrimonio fragile e poco flessibile. Perciò la gestione «spesso sfugge [illegible] controllo dei protagonisti» [illegible] può scatenare scontri e guerre, soggetti di tanti romanzi e film. Casi sintomatici sono gli assassinii, apparentemente incomprensibili, di vecchi capimafia fuori del giro: la loro morte [illegible] necessaria per rendere chiaro alla gente che è avvenuta una successione. In un mondo in [illegible] le notizie [illegible] vengono pubblicate sull'albo della Camera [illegible] Commercio, «i nuovi mafiosi fanno sapere per le spicce ai clienti attardati che non possono più contare sul loro abituale fornitore di protezione: [illegible] non altro perché è morto».

La mafia era «l'industria della violenza» già per Leopoldo Franchetti nel 1876. [illegible] l'originalità di Gambetta è di individuare nella protezione [illegible] prodotto specifico di tale industria: «Diventare membri della mafia significa ottenere una licenza per fornire protezione». S'introduce una diff[illegible] fondamentale tra mafia e attività criminali: non si è mafiosi per il fatto che si traffica in droga ma perché si protegge que[illegible] traffico. Può essere il mafioso [illegible] [illegible] [illegible] droga: [illegible] non [illegible] questo che fa [illegible] lui [illegible] mafioso: ciò che lo rende tale è l'essere in grado di proteggere se stesso e gli altri». La [illegible] non può [illegible] tutto e il contrario di tutto.

Questa interpretazione ha conseguenze enormi. Innanzi tutto, la mafia [illegible] [illegible] più [illegible] «Stato nello Stato», non ha ideologia né giuridicità. Non [illegible] un'istituzione centralizzata, [illegible] un cartello di imprese, «non ha cittadini, al massimo clienti». In secondo luogo, la mafia non [illegible] nella Sicilia arretrata dei «gabelloti» e dei «campieri», non [illegible] [illegible] residuo feudale, coincide invece con la modernizzazione e la democratizzazione, si sviluppa con la rottura dei vecchi poteri nobiliari e agrari. Il libro scardina l'impalcatura su cui si [illegible] l'idea della mafia tramandata dalla cultura meridionalista.

Ciò non significa che non ci sia un rapporto profondo tra la [illegible] [illegible] e il territorio siciliano. Proprio perché è un'industria fonda[illegible] sulla reputazione, [illegible] prospera dove la reputazione mafiosa ha effetto. Per ragioni storiche tale [illegible] è [illegible] Sicilia occidentale, più Catania: queste campagne sono [illegible] serbatoio di manodopera specializzata, abituata a conoscere le regole, i simboli, i marchi di fabbrica dell'attività mafiosa. Perché la mafia [illegible] [illegible] radi[illegible] altrove? Perché è un'attività difficile da esportare? Per i costi di investimento in «risorse umane» [illegible] richiederebbe un trapianto in Lombardia o in Emilia.

Come sempre quando si applica un modello teorico a [illegible] realtà concreta, non tutto collima; una parte dei comportamenti mafiosi sfugge alla logica dell'impresa. L'interpretazione di Gambetta dei rituali di iniziazione o delle regole sul [illegible] - per fare degli esempi - [illegible] riesce a far quadrare il cerchio. Il modello gli esplode fra [illegible] mani, direm[illegible] per sua fortuna, perché così il libro si arricchisce di fatti, nozioni, ipotesi, prospettive. Ma [illegible] vero significato di quest'opera, anche come strumento contro la mafia, [illegible] rispecchia in una citazione di Falcone posta in epigrafe: «Impariamo a riflettere in modo sereno e "laico" sui metodi di Cosa [illegible].

Alberto Papuzzi

Dal film «Salvatore Giuliano» di Rosi. In primo piano Pisciotta (l'attore Frank Wolff) nel gabbione del processo [illegible] Viterbo. Sotto il pentito Mannoia

Che cosa è l'«onore» per gli uomini di Cosa Nostra? Il «patrimonio d'impresa» Delitti e vendette? Le «risorse aziendali» E i killer? Sono le «risorse umane»

Giovanni Falcone e Paolo Borsellino Nella foto in basso Giuseppe Ayala e Giovanni Russo

Ayala

«Un camaleonte che si rinnova»

DARE protezione è una delle caratteristiche più significative dell'organizzazione mafiosa, è un modo per radicarsi sul territorio [illegible] per ottenere legittimazione sociale, però non ne è l'essenza», dice il giudice Giuseppe Ayala, collaboratore di Falcone e Borsellino, oggi deputato del pri. «La finalità della mafia è la ri[illegible] del potere, in un circuito perverso: fare profitti per avere potere e usare il potere per fare profitti».

Ma la mafia è un fenomeno [illegible] arretratezza o di modernizzazione? «Non sono [illegible] sociologo, né un tuttologo. Per la mia esperienza di giudice posso dire che la mafia non [illegible] avulsa dal contesto sociale: quando la società cambia, anche la mafia cambia. Il [illegible] specifico [illegible] la capacità di adattarsi. Essa è camaleontica. Prima era agricola, poi è stata urbana. Negli anni del consumismo becero ha cercato i facili guadagni del traffico di droga. Ai giorni [illegible], è la componente organica di un sistema di potere, in cui c'è chi la combatte, chi l'accetta e chi la favorisce. Oggi questo sistema è in crisi e la mafia ne risente, il che spiega gli omicidi di Lima [illegible] Salvo. Mentre all'interno della mafia si è imposta una centralizzazione, una dittatura: quella dei corleonesi. Hanno messo in opera una [illegible] repressione del dissenso, che è costata non una decina ma centinaia di morti. Bisogna vedere quanto durerà o se non sfocerà in nuove guerre di mafia». **[a. p.]**

Russo

«Ma i suoi valori sono arcaici»

CONTRARIO all'idea della mafia come fenomeno di modernizzazione è Giovanni Russo, intellettuale meridionalista che di recente ha pubblicato l'atto d'accusa *I nipotini di Lombroso* contro i nuovi nemici del Sud.

«La tesi della mafia come industria della protezione si limita a racchiudere in una concezione astratta quello che [illegible] [illegible] sempre saputo del mafioso. Soprattutto nei primi tempi la mafia vendeva protezione [illegible] non interveniva [illegible]rettamente nella gestione degli affari. Ma ciò accadeva proprio perché quella siciliana era una società retta dall'aristocrazia, in cui ognuno [illegible] bisogno [illegible] sicurezza per garantire gli scambi sociali. [illegible] dire che il mafioso è soltanto chi fornisce protezione è un errore di prospettiva: si scambia la natura della mafia con la sua capacità di adattamento. Un famoso proverbio siciliano dice: «Piegati quando passa il vento». Anche la mafia si piega, si adatta al vento del momento. Ma la [illegible] cultura resta arcaica. Pensiamo a come i capi riconoscono valori tradizionali: ordine, famiglia, religione, eccetera. Basta leggere Verga e Pirandello per capire la mafia. Oppure pensiamo agli accordi presi da Crispi con i picciotti. [illegible] si può annullare la storia della mafia. Una catastrofe del nostro tempo è la pretesa dei ricercatori universitari di uscire dal loro campo scientifico e applicare alla realtà i modelli teorici». **[a. p.]**

LETTERE AL GIORNALE

Ai golosi restano le lenticchie di Amato; Maestà, suddito sarà lei

Torneremo tutti in [illegible]

Che Edoardo Raspelli, inviato speciale alla scoperta [illegible] ristoranti tipici, sia un «mangerellone» buongustaio lo si capisce dal come [illegible] la sua arguta penna descrive umori e sapori filtrati dal [illegible] odorato acutissimo [illegible] assaporati dal sopraffino [illegible] esigente palato.

Magnifica (non sempre) pregiati vini d'annata e ghiottonerie esclusive per rivelarle, in rubrica, [illegible] venerdì che solitamente è di magro. Quello che non si capisce è perché in [illegible] clima di austerità (l'Amato presidente non [illegible] ha forse chiesto di rinunciare ad un paio [illegible] cene per poi toglierci un piatto al giorno?) il «big eater» ci proponga cene da 128 mila (però tutto compreso, ma, ahimè, ad personam). Suvvia, tali proposte potrebbero risultare provocatorie per tanti, [illegible] compreso (non per i vip, ma sono pochi), per cui [illegible] sarebbe forse più indicata la ricerca di trattorie di borgata per saperci dire [illegible] le nostre esauste tasche regg[illegible] ancora una frugale cenetta?

Diversamente si ripiega sulla italica pizza, [illegible] che sia margherita, la più sobria ed economica. E niente calzone imbottito perché [illegible] lo viene [illegible] sapere l'Amato presidente di piatti al giorno ce ne toglie almeno due.

Così, si fa per dire, [illegible] veramente alla frutta e, nel peggio, chissà se potremo contare almeno su [illegible] piatto di lenticchie. Con simpatia per Raspelli.

Pasquale Greco, Torino

Risponde Edoardo Raspelli: Molti lettori equivocano: io non «consiglio» [illegible] dato ristorante, non «suggerisco» quel dato locale, non «invito» ad andare in quella data cucina: io, molto semplicemente, racconto la mia esperienza [illegible] un locale di cui si parla.

Mi stupisco, comunque, che nessuno si scandalizzi sul fatto che un biglietto di tribuna di Pescara-Milan costi 1[illegible] mila lire, che nessuno gridi allo scandalo [illegible] decine di migliaia di tifosi spendono ogni due settimane un milione per seguire la loro squadra in trasferta [illegible] che invece ci si scandalizzi per il ristorante.

E' un segno che l'italiano medio [illegible] ha [illegible] capito che [illegible] ristorante [illegible] si va [illegible] per «mangiare», non per «sfamarsi», [illegible] [illegible] ed uno spettacolo, per il Piacere, la ricerca del Piacere... In questa ottica edonistica l'unico parametro [illegible] (e deve essere) se quella data cifra [illegible] congrua al Piacere che [illegible] abbiamo ricevuto.

[illegible] che rampogna Bossi

Quanta soddisfazione al sentire le parole del nostro Presidente quale ammonimento a Bossi, che ci tiene a dividere l'Italia.

Io inviterei l'on. Bossi a fare un viaggetto in Molise per accertarsi della perfezione di una Regione lavoratrice, onesta; ho assistito a matrimoni e a commemorazioni tristi da cui sgorgava l'animo di un popolo unito, un'emozione profonda, ma come è possibile pensare ad allontanare i nostri fratelli?

Maria Condio, Imperia

«Italia = camorra» non lo sopporto più

Nel legg[illegible] la lettera del signor Daniele Ballanti [illegible] Ancona, pubblicata su *La Stampa* dell'11 ottobre, ho provato un senso di amarezza quando l'estensore della lettera afferma che le popolazioni della Padania seguirebbero i programmi della Lega solo per motivi egoistici e consumistici. Credo invece che le popolazioni del Nord non si identifichino più in uno Stato corrotto, che non ha nulla da invidiare al Terzo Mondo. Sono anche convinto che votino la Lega, che ha fatto più proteste che proposte, pur non condividendone tutte le iniziative. Per quanto riguarda la simpatia per [illegible] mondo austro-tedesco, non [illegible] dimenticato che il Lombardo-Veneto austriaco ed i ducati retti da rami cadetti degli Asburgo (Modena e Toscana) avevano delle amministrazioni efficienti ed oneste, che [illegible] ancora ricordate con simpatia.

Ora le stesse regioni [illegible] l'Italia unita hanno una burocrazia inefficiente [illegible] corrotta sullo [illegible]le di quella borbonica. Mi permetto di dire al sig. Ballanti che non mi va di andare all'estero [illegible] [illegible] sentirmi dire: Italia mafia, anche perché ritengo di non aver nulla [illegible] spartire con la cultura mafiosa o camorrista.

La proposta più seria che ha fatto la Lega è quella riguardante il federalismo che dalla stragrande maggioranza degli italiani viene visto come qualcosa di estremamente negativo.

Stupisce che [illegible] maggioranza degli italiani non sappiano che l'Italia è circondata da Stati federali. I Savoia vollero [illegible] Stato unitario sul modello francese non per favorire i settentrionali [illegible] danno dei meridionali, ma [illegible] lo p[illegible] aver maggior potere. In effetti ignorarono le esigenze di popoli tanto diversi fra loro. Credo che [illegible] Stato federale potrebbe ancora salvare l'unità di questo nostro Paese.

Rolando Balugani, Modena

RISPONDE O.d.B.

Gentile signor Del Buono, in un momento in cui si chiedono [illegible] Paese tanti duri sacrifici si assiste in tv a programmi e a spot pubblicitari all'insegna del massimo spreco, del denaro facile e del lusso più sfacciato. Compare in questi giorni lo spot pubblicitario di uno sceneggiato in cui una nota attrice fa sfoggio di straripanti pellicce (quanti animali avranno uccisi per uno show!), un invito, insomma, non solo al più sfacciato consumismo ma anche la dimostrazione di una completa mancanza di sensibilità ecologica...

Lola Giuriani, Roma

Le stelle morte degli spot

GENTILE signora, lei si chiede dove siano finite tutte le campagne per la difesa degli animali in Italia. Ce ne sono sempre, ma [illegible] fronte dell'insensibilità [illegible] [illegible]. E' un fronte non del tutto copribile, [illegible] gli ostacoli, invece di scemare, tendono a infittirsi. L'educazione (la maleducazione) al consumismo è stata a lungo impartita come religione, puntello della nostra società ottimistica. La pubblicità è così diventata sempre più euforica ed euforizzante e ora stenta a scuotersi di dosso, [illegible] questi brividi autunnali d'austerità coatta, i fasti e gli orpelli, lo spreco come [illegible] di vita, lo sfarzo come apparenza sostitutiva di ogni sostanza.

Gran parte delle campagne pubblicitarie che vengono attualmente sciorinate sul video appaiono, a chi ha un minimo d'occhio, arcaiche e anacronistiche, luci ingannevoli provenienti da stelle ormai [illegible] Si tratta di campagne pubblicitarie studiate prima che salisse al vertice del governo il Non Amato, menzogne già allora [illegible] bonariamente nascoste in quanto tali da quei governi che nascevano, morivano, rinascevano, rimorivano, passandosi il testimone del comando di rinvio in rinvio, aggravando puntualmente la situazio[illegible] e sperando in chissà cosa, forse nella morte che falcidiasse l'opposizione o la maggioranza, che mettesse tutto a tacere: ma il Non Amato, che è ambizioso quanto è bugiardo, [illegible] ha potuto esimersi del confrontarsi con la realtà. E queste campagne pubblicitarie erano già state studiate e magari realizzate. Quindi, ci vengono proposte ugualmente, mentre i creativi, rabbrividendo sempre più d'autunno inclemente, cercano [illegible] escogitare come adeguarsi all'austerità. Del resto, diminuiscono gli investimenti pubblicitari, qualche campagna viene cancellata, altre [illegible] ridisegnate miseramente. E si va a caccia delle vecchie, gloriose che possono ancora far bella figura e accendere magari [illegible] poco di nostalgia. Bisogna rassegnarci, comunque. Abbiamo, al momento, una pubblicità d'antan.

Oreste del Buono

Diserzione [illegible] rivolta fiscale

Durante la guerra del Golfo, meno di due anni fa, si sono visti a Torino certi manifesti, non ricordo più se firmati [illegible] anonimi, invitanti alla diserzione.

Stante che servire alle armi [illegible] pagare le tasse sono entrambi sacrosanti doveri dei cittadini, come mai allora nessuno ci badò o quasi, mentre oggi l'invito di Bossi ha fatto scoppiare un putiferio?

Lodovico Gambino, Almese

Vittorio Emanuele rimanga dov'è

Nell'intervista pubblicata su *La Stampa* del 5 ottobre, Vittorio Emanuele di Savoia tra l'altro dice: «Bisogna [illegible] il Paese funzioni bene perché i sudditi possano essere contenti».

L'espressione «sudditi» mi pare inesatta e anche offensiva.

Io non sono suddita, ma cittadina, come gli altri milioni di italiani, [illegible] non intendo essere suddita di nessuno. Vittorio Emanuele di Savoia non ha diritto di usare questo termine e se, come dice nel seguito dell'intervista, [illegible] intenzione di venire in Italia [illegible] privato cittadino, [illegible] esprima da privato cittadino e non ci consideri sudditi. Questo suo modo di esprimersi mi conferma nell'opposizione al suo rientro sotto qualsiasi forma.

Giovanna Scotto, Roma

Il [illegible] mostrato [illegible] malizia

Il signor Filippo Testa (lettera del 10 ottobre) sostiene che si possono liberamente ostentare i seni nudi, in quanto ciò avveniva anche a Sparta [illegible] a Creta, molti secoli fa.

Ciò accade anche oggi in Amazzonia, in Africa ed [illegible] altri Paesi del Terzo Mondo, ma [illegible] [illegible] differenza fondamentale: che non li esibiscono [illegible]n malizia [illegible] [illegible] noi. Gli esempi più eclatanti [illegible] li forniscono Madonna, Cicciolina, Moana Pozzi.

Sirio Pierini, Viareggio

L'esenzione Irpef dei parlamentari

Leggo l'articolo di Pier Luigi Franz su *La Stampa* [illegible] 14 ottobre sui benefici dei parlamentari. Desidero far rilevare che l'esonero del [illegible] dell'indennità parlamentare dall'Irpef, derivante dalla presunzione *juris et de jure* che si tratti di spese per la produzione del reddito, viene abrogato [illegible] il decreto delegato del ministro Goria, derivante dalla legge-delega di riforma delle esenzioni, che sta per entrare in vigore, già approvata dal Parlamento stesso. Forse Franz poteva informarsene prima di scrivere.

sen. Francesco Forte, Roma

I dati sui guadagni dei deputati mi [illegible] [illegible] forniti dal servizio informazione parlamentare e relazioni esterne della Camera. Da essi risulta che ad oggi l'indennità di un deputato ammonta a 8 milioni [illegible] mila [illegible] lire al mese, tassate all'82%. Pertanto [illegible]no esenti dall'Irpef 1 milione 538 mila lire al mese, pari al 18% dell'indennità. L'esenzione, che è tuttora in vigore, sarà cancellata solo tra alcuni giorni dopo la pubblicazione del decreto delegato del ministro delle Finanze Goria.

[p. l. f.]

Nel «Diario» il sogno di un'unità difficile

Spinelli, dai partiti lusinghe e delusioni

HO conosciuto Altiero Spinelli nelle stanze della redazione del primo *Mondo* di Mario Pannunzio, quelle di via Campo Marzio, fra marzo e aprile del 1949. Erano i mesi in ■ il «movimento federalista europeo» cominciava ■ prendere un minimo di forza e di consistenza in Italia; ■ dire «europeista» significava già indicare chi collaborava al *Mondo*, quella nuova generazione di democratici di terza forza - liberali di sinistra, repubblicani, socialisti ereticali - che credeva ■ un'Europa o in chiave tendenzialmente terzaforzista o in chiave di seconda forza, seconda forza occidentale integralmente raccordata agli Stati Uniti (quale era la posizione di Ugo La Malfa, fin dal manifesto di Ventotene dell'agosto 1941).

Tutt'altro che estroverso, Spinelli sembrava dominato da un complesso di timidezza, quasi di riservatezza. Un orgoglio naturale, corretto da una vena laicamente missionaria. Proclive al colloquio approfondito; renitente alle conversazioni superficiali. Mai incline allo snobismo.

Partecipe abbastanza sfortunato alla lotta politica. Dopo l'iniziale milizia comunista vissuta nelle carceri fasciste e dopo la svolta del «manifesto» di Ventotene anche rispetto alle ideologie del pci, era approdato, ■ la Liberazione, al partito d'azione.

Aveva condiviso tutti gli slanci e gli eroismi dell'esperienza azionista. Al momento della scissione del '46 aveva scelto la via di La Malfa e di Parri, la «concentrazione democratica repubblicana». Non era stato eletto alla Costituente; aveva avuto difficoltà a collocarsi nella vita italiana (e dovette alla fraternità di Ernesto Rossi un piccolo posto all'Arar).

Si capiva, anche da un primo approccio, che era un uomo del tutto diverso dai suoi colleghi politici. Dominato dalla religione dell'Europa sentita come qualcosa di esclusivo e di possessivo, che condizionava tutto e lo rendeva abbastanza indifferente alla scelta delle alleanze o degli schieramenti politici necessari a far progredire la ■ causa.

Ricordava per certi aspetti Mazzini, il suo esclusivismo, la sua disponibilità a trattare con tutti pur di realizzare l'unità d'Italia. Basta sostituire Europa ad Italia per individuare la componente ■zziniana, del resto viva ■ fervida, in chiave europea, per tutto il secolo decimonono.

Ritrovai Spinelli nelle stanze del *Mulino* di Bologna, all'esordio degli Anni 60, nel corso della mia lunga direzione al *Resto del Carlino*. E proprio nella tipografia del *Resto del Carlino* (o meglio dei suoi «poligrafici»), vidi nascere, fin dal 1960, *L'Europa non cade dal cielo*; e vidi iniziare quel lungo, commovente sodalizio intellettuale fra ■ gruppo degli intellettuali bolognesi democratici e il profeta dell'Europa, ■ Mosè dell'europeismo.

La ■ sodalizio fedele ha portato il *Mulino*, ■ epoca di affioranti difficoltà editoriali, a stampare a distanza di pochi mesi il secondo e ■ terzo volume del *Diario europeo* di Spinelli (rispettivamente 1970-1976 e 1976-1986) per un complesso di oltre duemila pagine fitte di citazioni, di aneddoti e anche di cattiverie. Una delle più monumentali autobiografie di questo secolo.

Il *Mulino* era nato per alimentare il dialogo fra cultura laica ■ cultura cattolica. Non conosceva le intransigenze del *Mondo*; non partiva né da Croce né da Salvemini. Era piuttosto ■ figlio della nuova cultura sociologica e politologica in gran parte di derivazione anglosassone: sia pure rivissuta con finezze ed equilibri europei. Ed era sorretto da una fede che ■ fu mai ammainata nell'Europa come «Res publica christiana», nell'Europa come soggetto inconfondibile dei valori culturali, ma al di fuori di ogni retorica, di ogni magniloquenza, di ogni ampollosità (l'Europa come sapore, diceva Montale).

Un europeismo scabro ed essenziale quale era quello di Spinelli, destinato a diventare il naturale punto di riferimento di quel gruppo ■ per certi aspetti di quella generazione.

Spinelli aveva influenzato, fra il '50 e il '60, gli olivettiani, il gruppo di *Comunità*. Si era incontrato con un'istanza federalista affiorante dalle ■ radici europee del Risorgimen■ (Cattaneo più di Mazzini in questo senso). Ritroviamo la sua firma sul *Tempo presente* di Silone. ■ il movimento federalista si intreccia anche con l'associazione per la libertà della cultura, di stampo nettamente anti-totalitario.

A chi domandava a Spinelli quali degli statisti da lui conosciuti gli era sembrato «il più profondamente europeista», egli amava rispondere: «Alcide De Gasperi». E l'antico collaboratore di Parri, l'azionista scontento e deluso, il laico intrepido che non tollerava unzioni o deviazioni clericali, amava ricordare l'identità di vedute col presidente trentino sulla questione della Ced, la Comunità europea di difesa, naufragata nel '54 per colpa della Francia. «Non c'è Europa senza ■ governo comune, senza una moneta comune, senza una difesa comune».

Il terzo volume del diario è dedicato tutto o quasi al decennio della battaglia al Parlamento europeo, in cui Spinelli entrò dopo aver accolto la candidatura del pci, il partito della sua giovinezza, ora rinccettato, dopo tanti decenni e tante prove, quale strumento per realizzare l'idea europeista: mercé la linea di Berlinguer.

Spinelli, fortemente sospinto da Giorgio Amendola, ottenne tutte le condizioni di libertà di parola e di giudizio per sedere prima al Parlamento nazionale ■ poi ■ quello europeo: rifiutando la camicia di Nesso della soffocante disciplina di partito. Era reduce da una serie di delusioni e di amarezze: quasi ■ perpetuo scontro con la realtà dei partiti italiani. L'ha raccontato lui stesso, in una pagina che è bene rileggere.

«Di fatto, da quando mi ■ levato ed ho cominciato a predicare la federazione europea, trentacinque ■ fa (estate 1941 - manifesto di Ventotene), son venuti da me gli azionisti e mi hanno offerto la codirezione del partito, ma il partito è scoppiato. Poi i democristiani, che hanno appreso, e son giunti per iniziativa di De Gasperi a fare le mie proposte per l'Assemblea *ad hoc*. Ma non hanno mai riconosciuto quello che *mi* dovevano. Poi i socialisti, e Nenni ha chiesto e avuto la mia collaborazione ed abbiamo simpatizzato. Ma il partito è stato indifferente ■ di me. Infine i comunisti...».

Altiero Spinelli, «patriota europeo»

Ed è la stagione del club del Coccodrillo, il momento magico che lo porta a gettare le basi del trattato per l'Europa unita.

Ancora Mazzini. C'è ■ pagina del diario che parla di ■ ■ ■ (e non furono pochi) con Mitterrand e di un memorandum consegnato al Presidente francese per trarne alcuni spunti ed alcune idee. Due solitudini che si incontrano.

Si può discutere se tutto il diario, pieno di osservazioni pungenti ■ talvolta anche ingiuste verso amici ■ non amici, fosse da pubblicare a così breve distanza dalla morte. E c'è da domandarsi se questa fosse, o meno, la volontà del suo autore (che aveva profondamente ristrutturato il primo volume delle sue memorie lasciandolo fuori dal *Diario europeo* ■ e proprio, che come tale comincia sette anni dopo il manifesto di Ventotene).

A tali quesiti sono sempre possibili risposte diverse. Ma la integralità della sua pubblicazione, anche per tutti i risvolti non europei ■ extra-europei, ha i suoi vantaggi, scopre angoli remoti ed egualmente illuminanti di ■ ricco e multanime paesaggio spirituale.

Uno, per esempio: la linea estremamente critica di Spinelli verso il governo italiano sulla vicenda dell'Achille Lauro e sul caso Abu Abbas nell'ottobre-novembre 1985.

Spinelli, che era sempre stato atlantico conseguente ed inflessibile, non riconosceva alla politica ■tera italiana il diritto, diciamo così extra-coniugale, a «fare una politica mediterranea particolare, e forse di ricambio rispetto a quella atlantica ed europea». E ne imputa■ i vari statisti italiani: «E' stata una ridicola pretesa del governo si può dire da Moro fino a Craxi». Con una situazione conseguente «seria ma non grave».

Spinelli ■ morto nel maggio 1986 e da allora la situazione si è molto deteriorata, sia in Italia, sia in Europa. Forse la sorte è stata clemente col vecchio e grande patriota «europeo» che vivrebbe oggi la quotidiana smentita al suo ambizioso e straordinario disegno di unità europea.

Giovanni Spadolini

L'editore americano cambia le fiabe per renderle «più sane»

Andersen? Censuratelo

La fiammiferaia non muore più di freddo
Via i cenni ■ razzismo, sesso, violenza

Anche «La Sirenetta» (sotto, nella versione di Walt Disney) sarà modificata: il «freddo mare della morte» diventerà il «freddo mare».

Protesta la società degli autori danesi
Il traduttore ritira la firma

Hans Christian Andersen in Danimarca è considerato un eroe nazionale

ALLARME, gli americani censurano le fiabe di Hans Christian Andersen. *La piccola fiammiferaia* ■ morirà p■ di freddo allo spegnersi dell'ultimo bastoncino: troppo crudele. La «magia nera» diventerà «magia cattiva»: meglio tenere i cuori semplici lontano dai riferimenti demoniaci. Il «vecchio cinese» di *La pastorella e lo spazzacamino* sarà convertito nel «vecchio uomo»: c'è puzza di razzismo. Anche *La sirenetta* passerà per le cesoie del Catone a stelle e strisce: il «freddo mare della morte» sarà annacquato da ■ più semplice «freddo mare». *L'usignolo, L'abete* ■ *Gli abiti nuovi dell'imperatore* dovranno sacrificare il pessimismo ■ tristezze. Ma, soprattutto, ■no banditi il sesso e la violenza.

La decisione del Chronicle Book, l'editore statunitense che appellandosi ■ sani principi della società americana vuole purgare le fiabe più fa■ del mondo, sta causando una vera ■ propria rivolta ■ piazza in Danimarca, dove Andersen è un eroe nazionale.

Lo stesso traduttore, il professore inglese della University of East Anglia, Glyn Jones, ha deciso di ritirare la propria firma dai libri. Considerato uno fra i migliori conoscitori della letteratura danese, ha troncato ogni rapporto ■ l'editore americano quan■ gli è ■ chiesto di cambiare il finale della *Piccola fiammiferaia* «per rendere la storia più allegra».

A dire il vero, era stato lo stesso Jones a fornire l'idea di purgare le fiabe di Christian Andersen: «In quelle s■rie c'è davvero troppo sesso e violenza per gli occhi ingenui dei bambini», aveva detto all'editore mentre si stavano programmando le pubblicazioni. «Ma ■ ■ giudizio critico, non credevo mi prendessero così sul serio», ha poi dichiarato ■ *The European*.

In campo è scesa anche la Società degli scrittori danesi che ha definito l'iniziativa «scandalosa». «La tentazione di censurare ■ modificare i capolavori ha origini antiche - si infuria Monique Christiansen -. Le traduzioni decise dalla Chronicle alterano l'essenza delle opere, ■ riducono l'effervescenza e l'impatto che l'autore voleva ottenere».

Andersen nacque a Odense nel 1805 da un ciabattino e ■ ■ donna che finì i suoi giorni in un ospizio per alcolizzati. Nelle ■ fiabe c'è la crudezza ■ tante infanzie mortificate, c'è il pessimismo, ma anche tanto realismo sociale. Quello era il ■ messaggio, perché modificarlo?

Le «sevizie» americane al povero Hans Christian Ander■ ■ si limiteranno, comunque, ai contenuti delle storie. Gli sarà tolta di mano anche la penna: «Il ■ stile ■ letterariamente mediocre - di■ l'editore -. Dovrà quindi es■ arricchito».

Perché allora non scrivere nuove fiabe ■ lasciare il soldatino di piombo e i suoi fratelli a chi li sa apprezzare per quel che sono? Proprio lo stile di Christian Andersen, nelle fiabe, era stato considerato rivoluzionario: l'autore le aveva raccontate attingendo volutamente al linguaggio parlato, ricorrendo ad espressioni popolari antiche.

Pier Luigi Vercesi

NEL '68, CAPPUCCETTO BLU

SE è vero che un «popolo che non ha più fiabe è condannato a morire di freddo» è anche vero che di ■ fiaba ■ può fare qualsiasi cosa, come fecero ■ loro tempo i Grimm, Goethe, Brentano, Rilke, lo stesso Andersen. Disintegrazione e ricostruzione di quei materiali narrativi che formano il plot della fiaba vanno e vengono: il cantastoria illetterato che sulle rive del Gange racconta, ■ modo suo, ■ ■ raccolta mille anni prima nel «panciatantra» non si pone certo tanti problemi di filologia, ma qualcuno forse di sensibilità e opportunità sul tempo morale in cui vive.

E allora se ■ possibile conoscere la funzione dei suoi personaggi, ridurla a formula geometrica, ■ anche vero che sulla fiaba si può commettere ogni genere di arbitrio ed essere perdonati. Perché la fiaba nasce dalla paura e dal desiderio di razionalizzare quella paura per spiegarsi ■ mondo. Deformare una fiaba è la spia di una nuova paura che incombe e il bisogno di renderla leggibile.

Ci sono stati anni, non lontani, il Sessantotto, in cui la fiaba doveva essere demistificata: Cappuccetto non poteva più vestirsi di rosso, ma doveva diventare in giallo e in blu. Furono anni duri anche per il lupo di Cappuccetto. In quei panni perdeva dignità, si doveva restituirlo alla sua identità di nobile animale. Qualche anno dopo le fiabe diventarono tutte pedagogiche. Chi comprerebbe un puzzle già risolto? E chi ■ *Settimana enigmistica* già compilata? Con ■ fiabe accadde così: non c'era più la storia ■ Bian■ ■ del principe azzurro, di Sirenetta ■ di Cenerentola, ma le funzioni ■ a nudo. I bambini dovevano imparare cos'è l'Edipo e il valore delle mestruazioni. A quel tempo ci fu «aspro combattimento» per una francese Cappuccetto rosso ambientata nel degrado di ■ città d'oggi.

Eppure la fiaba ha sopportato anche questi strizzoni. Strizzoni insensati perché la sua forza sta nello svelare all'altro, nella magica capacità ■ far leggere in trasparenza realtà di■ nel tempo e nello spazio.

Se gli americani oggi h■ paura delle fiabe di Andersen, proprio loro che sanno, ■ Stephen ■ng, Ellroy, Harris, Spielberg, costruire fiabe per adulti, qualche ragione ci sarà. Certo non la risolveranno edulcorando quelle fiabe, abolendo qualche termine che sembra suonare razzista. Quella paura avrà sicuramente un ■ realtà. Ma questa ■ si cambia spostando aggettivi e finali di fiaba, perché la fiaba racconta col passato remoto e quel passato remoto letto nel presente di ogni generazione è una bussola, una misura per capire quanti draghi abbiano i bambini ancora da combattere, quante ragazze a cui regalare una scarpina di vetro, quante mele avvelenate ancora da mangiare.

Nico Orengo

DOPPIOGIOCO
[D. R. & D. T.]

C	S	R	E	V	I	E	O	O	
G	E	O	I	O	A	L	A	C	
O	R	A	G	B	U	A	T	R	
I	O	C	D	I	M	I	O	L	
L	N	A	G	A	I	G	L	O	
N	I	O	A	A	T	C	N	B	
T	O	U	R	R	O	O	S	T	
I	V	T	O	T	N	S	I	I	
A	U	R	P	I	R	R	L	M	

Con ogni serie di 9 lettere in orizzontale (9 "mani" di Paroliamo) cercate la parola più lunga possibile. Fate poi altrettanto con ognuna delle 9 serie in verticale (ogni colonna). Scrivete nelle caselle bianche i relativi punteggi (es. 1ª riga: CORSIE = 6) e il totale nella casella in basso a destra. Noi abbiamo ottenuto 143 punti. E voi? Scriveteci!

PAROLIERE
[Francesco Volente]

	a	b	c	d
1	I	N	E	A
2	T	S	T	M
3	C	M	M	R
4	O	O	P	O

	a	b	c	d
1	L	A	C	A
2	S	A	D	I
3	T	E	L	E
4	M	A	C	O

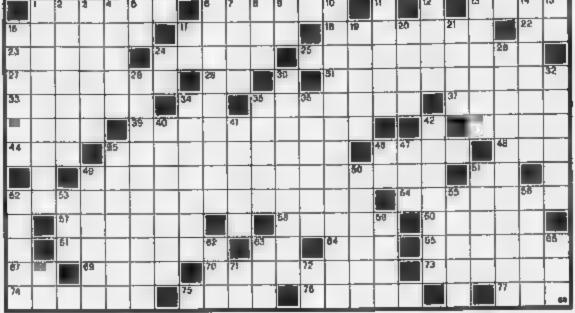
Giocare a Paroliere [illegible] nel trovare, in una griglia di lettere come le due qui sopra, il maggior numero possibile di parole, attraversando, senza salti, caselle contigue. Potete usare ogni lettera una sola volta in una stessa parola. Per esempio, [illegible] griglia di sinistra partendo [illegible] casella A-3, si legge una parola di 16 lettere: COMPORTAMENTISMO. Nella griglia di destra si possono leggere molte parole di almeno 5 lettere. Noi ne abbiamo trovate 88 (6 [illegible] più lunghe). E voi? Scriveteci!

ROMPICAPO
[D. De Toffoli]

Un contadino tiene 5 differenti animali da cortile che in una settimana depongono un diverso numero di uova (tra 1 e 6), in diverse zone dell'aia. La gallina, che non si chiama Zeta né Kappa, depone il doppio di uova della faraona; l'anatra si chiama Enne e non depone le uova né a Sud né ad Est; Kappa, depone uova ad Ovest e ne depone meno di 5. Al centro, dove non vanno né l'oca né la faraona, vengono deposte 2 uova. Acca, che non è l'oca, depone un numero dispari di uova e la tacchina ne depone meno dell'anatra. Tenendo presente che Erre non depone a Nord né ad Est, sapete dire in quale zona dell'aia depone le uova la faraona e quante uova depone Enne alla settimana.

PAROLEINCROCIATE
[Rocchi-Disegnatori Riuniti]

ORIZZONTALI: **1.** Zingari spagnoli; **6.** Dipinse «Pioggia, vapore e velocità»; **13.** Dopo Caporetto sostituì Cadorna; **16.** Sostanza [illegible] la sandracca; **17.** Rubén poeta nicaraguense; **18.** [illegible] incertezze; **22.** La [illegible]tta (sigla automobilistica); **23.** Carte [illegible] bridge; [illegible]. E' simile al Baccarà; **25.** Mollare i freni; **27.** Un mitico indovino; **29.** Articolo maschile; **31.** Figlia di Teodorico; [illegible] Leoni di mare; **34.** [illegible] pari; **35.** Ruminante sardo; **37.** La «briscola» del bridge; [illegible] Controversia; **39.** Si [illegible] di esperienza scioccante; **43.** Aspro... [illegible] il fumo; **44.** Piuttosto «spinto»; **45.** I... seguaci di Caino; **46.** Acqua di colonia; **48.** Indica compagnia; **49.** Il massimo esponente [illegible] Macchiaioli; **51.** Le vocali di tutti; **52.** Famoso pittore impressionista; **54.** Collezionisti appassionati; **57.** Donna da epopea; **58.** Regni... antiquati; **60.** La pianta dell'indaco; **61.** Pelle di maiale; **63.** In mezzo al mare; **64.** Nucleo contro le frodi alimentari (sigla); **65.** Uccelli [illegible] grosso becco; **67.** Pronome per l'amico; **69.** Il fiume che bagna Terni; **70.** L'anagramma di «venalità»; **73.** Monte armeno; **74.** Leghe temperate; **75.** Il filosofo [illegible] Königsberg; **76.** Vaso di terracotta; **77.** Prefisso per vino.

VERTICALI: **1.** Studioso [illegible] caratteri ereditari; **2.** Messe in quarantena; **3.** Anagramma [illegible] «errati»; **4.** Si riscaldano nella discussione; **5.** Il simbolo del sodio; **6.** Poco propensi a parlare; **7.** Il fiume [illegible] sfocia nel mar Caspio; [illegible] Branco brasiliano; **9.** Teatro giapponese; **10.** Ostinati e ribelli; **11.** Nomi di missili statunitensi; **12.** Di vetro [illegible] un isolante; **13.** Località umbra famosa per le ceramiche; **14.** Catapecchia; **15.** Fine di pranzo; **16.** Il regista Siena; **17.** Indica provenienza; **19.** Isole dell'Oceania; **20.** Supporti pittorici; **21.** Piena fino all'orlo; **24.** Un po' [illegible] moto; **26.** [illegible] filo e per segno; **28.** I signori dell'oro nero; **30.** Comprò come schiavo Giuseppe; **32.** Le università; **34.** Famoso Capo del Peloponneso; **38.** Avvolge il [illegible] della [illegible] moscata; **39.** Fare assegnamento; **40.** Fu sede [illegible]o; **41.** Fu capitale della Russia bianca; **42.** Piena di vita; **45.** Libro di pratiche [illegible]e; **46.** Consonante greca; **47.** La moglie di Zeus; **49.** Cerchi danteschi; **50.** Parte della scarpa; **51.** Fu alleata di cartagine e poi [illegible] Roma; **52.** Innamoramento; **53.** Mercato europeo (sigla); **55.** Anfibi come le rane; **56.** Scrisse una «Vita di Gesù»; **59.** Il fiume che bagna la Baviera; **62.** Il nome della Gardner; **63.** Una famo[illegible] Carol attrice; **66.** Andato via; **68.** In piena luce; **71.** Sigla di Ancona; **72.** [illegible] ranghi.

MASTER[illegible]
[Gigi]

Proposte		Risposte
	Ⓐ Ⓝ Ⓥ Ⓥ	○
	Ⓐ Ⓡ Ⓥ Ⓥ	●
	Ⓥ Ⓡ Ⓐ Ⓑ	[illegible]
	Ⓑ Ⓡ Ⓥ Ⓖ	[illegible]
	[illegible]	●●○

Proposte:
A = azzurro
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde.

Risposte:
[illegible] = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto al posto sbagliato.
Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

A cura di **Roberto [illegible]**

Le soluzioni [illegible] pubblicate su **LA STAMPA** domani 19 Ottobre 1992

REBUS
[frase: 5, 3, 9]

DAMA
[Fotter]

Non si è ancora spenta l'eco delle Olimpiadi di Mori, [illegible] i riflettori si accendono nuovamente [illegible] dama internazionale per il campionato italiano ad Arco di Trento dal 28 ottobre all'1 novembre; al via sono attesi tutti i migliori: oltre agli azzurri di Mori (Bubbi, Raimondi, Manzana) anche Francesco Laporta, Sergio Spacogna e Daniele Bertè [illegible] proprio a [illegible] avrebbe dovuto formare la squadra di Italia 2 se il numero delle compagini [illegible] dispari. Tempo di rivincite dunque e ancora una volta lotta giovani e «veci». Per i colori torinesi dovrebbe essere in gara anche il bravo Loris Milanese, probabile azzurro ai mondiali giovanili in dicembre. Intanto domenica 25 a Reggio Calabria grande festa per i Ferrovieri che festeggiano il proprio patrono organizzando il campionato nazionale.

Diagramma: Suozzi-Frattini, campionato 1961; il Nero muove e vince.

[illegible]
[Alo]

Stanno riprendendo a pieno ritmo i tornei con formula week-end. In rapida panoramica ricordiamo il 24-25-31 e 1 novembre Cocquio (Va), 2-3 nazionale ed Esordienti, tel. 0332-747717. Venezia, 31 [illegible]re e 1-7-8 [illegible]bre, solo Prima nazionale, tel. 041-719473; [illegible] Seconda e Terza nazionale [illegible] a Piave di Sacco (Pd), tel. 049-5840727. Il 7-8-14-15 novembre ancora 2-3 nazionale ed esordienti a Rovereto, tel. 0464-438989. Il 14-15-21-22 novembre tutte le [illegible] a Gorgonzola (Mi), dove il 21 e 22 è previsto anche il campionato italiano femminile semilampo 1 ora, tel. 02-9513573. [illegible] stesse date a Genova le tre serie nazionali, tel. 010-815995. Per i semilampo, sabato 24 a Banchette trofeo Cassa Risparmio Torino, ore 14.

Diagramma: [illegible] Berzinsch-Langier; il Bianco muove e vince.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

(continua)

Avvocati, sul set con Cruise

I produttori dell'ultimo film di Tom Cruise, «The Firm», tratto dal romanzo omonimo di John Grisham in cui [illegible] avvocato entra [illegible] far parte di uno studio legale al servizio della mafia, hanno aperto i set a tutti gli «avvocati, segretari legali e gente dall'aspetto professionale» cui non dispiacerebbe il ruolo [illegible] comparsa. «Abbiamo bisogno di un vasto contingente di persone che, conoscendo la professione, appariranno estremamente casual, e quindi più credibili dal punto [illegible] vista cinematografico» ha spiegato Jo Doster, uno degli addetti al casting. Un invito, questo, che trova un precedente illustre, all'epoca della produzione del film «Gandhi», quando l'ufficio del casting pubblicò un'inserzione su [illegible] quotidiano americano con cui si invitava tutti i cittadini a partecipare: «Ognuno porti il proprio lenzuolo», era l'unica condizione, facilmente accettabile.

Greggio professore a Torino

Ezio Greggio da «Striscia la notizia» e «Paperissima» ai banchi di scuola. Il popolare conduttore di Canale [illegible] diventa professore su richiesta degli studenti del Liceo Scientifico «Cairoli» e dell'Istituto Professionale [illegible] per Odontotecnici di Torino, domani alle 8,30 al Cinema Faro di Via Po. Greggio terrà un incontro sul retroscena del mondo dello spettacolo e della comunicazione. Sta per uscire intanto il suo film «Infelici e contenti» di Neri Parenti accanto a Renato Pozzetto, Francesca D'Aloja e Yvonne Sciò. «E' la storia di un'amicizia fra due disabili, che nasce un'estate in una casa di [illegible]. Una storia italiana - dice l'attore -, credibile, che non ha niente [illegible] che vedere con soggetti come l'americano "Non guardarmi non ti sento" in cui i protagonisti erano [illegible] [illegible] [illegible] un sordo. Pozzetto è un paralitico, io sono un cieco: l'ho reso con la mia [illegible] vitalità, [illegible] senza gli eccessi della tv».

Gino e gli altri, Battiato, Guccini, De Andrè: il cantautore torna a intervenire nei problemi della società

Paoli: «Impegno di sinistra è non seguire le mode»

GENOVA. Tira aria da Anni Settanta. Sfascio, crisi, protesta, segnali di intolleranza. E come negli Anni Settanta, [illegible] il mito del cantautore «impegnato», di sinistra. Una sinistra magari sfumata, con poche certezze e troppe perplessità. Tra sdegno civile e resistenza [illegible]. De Andrè [illegible] Battiato, Lucio Dalla [illegible] Francesco De Gregori, [illegible] persino Gianni Morandi e i Pooh [illegible] tano in musica [illegible] parole [illegible] disagi [illegible] [illegible] la rabbia di questi tempi difficili. Venditti canta contro il razzismo a Roma, con la benedizione (e a spese) del Comune. Paoli [illegible] Bertoli partecipano a una serata per Cuba, e vengono accusati di sostenere un regime liberticida.

Guccini proclamava, in epoche [illegible] sospette, «non ho mai detto che a canzoni si fan rivoluzioni». Ma quali sono oggi il ruolo e i doveri del cantautore di nuovo militante? Gino Paoli, padre nobile della canzone d'autore e uomo di sinistra, ci ragiona e non ci sta. Rifiuta il ruolo di maître-à-penser, non si unisce al coro dei «portatori di verità».

I cantautori, voci della protesta: dichiarazioni, concerti, canzoni. La gente, da voi, si aspetta risposte. E' una responsabilità che, a torto o a ragione, vi viene attribuita.

«Per quel che mi riguarda, c'è un equivoco. Ho fatto certe cose - i concerti di solidarietà, per esempio - perché penso sia giusto parlare [illegible] problemi importanti. E' meglio che essere intervistati sulle porcherie che pubblicano quei giornali da quattro palanche...».

La vicenda dell'embargo contro Cuba ha avuto l'attenzione dei mezzi d'informazione anche grazie al vostro concerto.

«Sì. Ma la mia partecipazione a certe iniziative non significa dare indicazioni, bensì porre [illegible] domanda. Io chiedo "è giusto o [illegible] che accadano certe cose?"».

E' una replica a chi vi ha criticati ricordando che Cuba viola i diritti umani?

«Chi ha criticato, primo non sa perché l'abbiamo fatto, secondo non conosce neanche [illegible] legge Torricelli (la recente decisione statunitense di inasprire le sanzioni anticubane, ndr). Io non appoggio un regime. Dico semplicemente: l'atteggiamento verso Cuba [illegible] governo americano, che costringe anche le altre nazioni a imporre sanzioni, è giusto? E' [illegible] domanda».

Eppure, i personaggi dello spettacolo sono considerati i nuovi maîtres-à-penser. La cosa la preoccupa?

«Mi preoccupa molto per certuni: possono convincersi [illegible] essere [illegible] davvero dei maîtres-à-penser, facendo danni. E i giornali spesso hanno la colpa di sottovalutare alcune persone, o di sopravvalutarle: sbagliando nell'uno come nell'altro caso. Non credo [illegible] maîtres-à-penser, a meno che non siano un Bobbio. [illegible] definire maître-à-penser chi parla in televisione, o certi giornalisti... Quelli sono pericolosi. Io? Se uno mi tratta da maître-à-penser, gli tolgo subito le illusioni. Sono l'uomo del dubbio, non delle certezze. Se poi il dubbio è un sistema di pensare, ben venga: salverebbe tante cose».

Quando un personaggio dello spettacolo abbraccia una [illegible] umanitaria, può essere sospettato di avere secondi fini. Pubblicità, per esempio. Lei sembra invece molto «puro», da questo punto di vista.

«Ho fatto concerti contro il razzismo, contro la guerra. Ma rifiuto i secondi fini, tant'è che a volte non aderisco a un'iniziativa perché [illegible] "[illegible] moda"».

Si riferisce [illegible] recenti iniziative anti-razziste?

«Non faccio mai affermazioni [illegible] qualcuno in particolare, specie quando [illegible] conosco [illegible] ragioni dei miei colleghi. Io dico per me. Quando si pensò di fare il concerto del "no alla mafia" nel [illegible] caldo, dopo Falcone, proposi di rimandarlo [illegible] quando sarebbe [illegible] più giusto ricordare. Un altro esempio: il concerto per [illegible] vittime di Stava, ricorda?, Italy for Italy... Non l'abbiamo fatto subito, ma dopo quattro mesi, perché dopo quattro mesi tutti si erano dimenticati di Stava. Bisogna sottolineare un problema proprio se viene dimenticato. Non è demagogia, né populismo: [illegible] solidarietà precisa. E' dire "ragazzi, c'è questo fatto, nessuno ne parla ma c'è". Per assurdo, farei un concerto contro la mafia il giorno in cui mi dicessero che la mafia è finita, e non se ne parlasse più. Secondo me quello [illegible] il momento di farlo, perché probabilmente la mafia [illegible] sarebbe [illegible]. Ripeto, [illegible] tratta di "indicare": se sai di una data situazione - un carcere, [illegible] ospedale che non funziona - puoi arrivare lì e ricordare la [illegible] alla gente. Non importano tanto i soldi che riesci a tirar su - che pure contano - quanto far riflettere. Non sono un maestro: la retorica la lascio ai politici, ai preti, a quelli che hanno fede in qualche cosa».

Sta per uscire un [illegible] disco. Ha scritto canzoni simili a quelle dei colleghi suoi, che danno voce alla protesta della gente della strada?

«No. [illegible] per una ragione precisa. Quando le cose vanno male, cercare le colpe degli altri è l'atteggiamento più facile e più stupido. Chiediti piuttosto dove hai sbagliato tu. Non credo che coloro che hanno vissuto tranquillamente fino ad oggi, in [illegible] situazione [illegible] quella che c'è stata, siano senza colpe. La colpa è di tutti. Se non altro, perché siamo stati zitti troppe volte».

[illegible] pensarci, s'arriva a conclusioni che non mi piacciono.

«Appunto. Neanche a me piacciono. Ma se scriverò, scriverò proprio di queste conclusioni che non mi piacciono: è troppo facile accusare gente che - non so in che maniera - ho voluto anch'io, finora. [illegible] i primi che urlano sono proprio quelli che più ne hanno approfittato. [illegible] [illegible]ni persona che parla, bisognerebbe rileggerne la storia [illegible] poi dire: scusa, [illegible] qui? E qui? Com'era?».

Non lanci quest'idea. Piangerebbero in tanti.

«La lanci lei. Almeno farebbe piangere qualcuno».

Gabriele Ferraris

«Voglio suscitare dubbi l'importante è parlare di problemi dimenticati»

Venditti ha cantato contro il razzismo a Roma [illegible] la benedizione (e a spese) del Comune

MINA' L'APPASSIONATO

«Non sopporto la doppia morale»

Gianni Minà è uno dei firmatari del documento che ha accompagnato il concerto «Embargo a Cuba, no grazie», che si è svolto l'altro giorno al Palatrussardi a Milano. Dice Minà: «Ero comunque in buona compagnia, col premio Nobel Gabriel García Márquez e con il premio Oscar Gabriele Salvatores, con Pierangelo Bertoli, Gino Paoli e [illegible] Claudio Fava deputato della Rete». Il concerto di Milano è stato per Minà il tentativo non di aiutare il governo ma quello d'aiutare un popolo che non deve morire di fame come succede invece in altri Paesi dell'America Latina che non hanno il blocco economico [illegible] si dicono democrazie ma dove invece allignano feroci squadroni della morte. Osserva: [illegible] si sarebbe dovuto fare soltanto perché Fidel Castro e il suo governo [illegible] piacciono agli Stati Uniti? Ecco dunque perché gente [illegible] me, che non [illegible] mai militato, non [illegible] stato comunista, non ha fatto grandi battaglie, adesso sente di dover denunciare queste ed altre realtà simili». E si chiede: «Io che ho studiato dai salesiani a Torino perché dovrei accettare una doppia morale che spesso è portata avanti dagli Stati Uniti?». Minà che ha anche preparato uno special tv su Che Guevara, conclude appassionato: «Faccio questa battaglia, ma come ho detto [illegible] sono comunista. Credo che oggi gli unici ad avere rimorsi sulla questione di Cuba [illegible] proprio gli [illegible] comunisti». **[n. b.]**

Qui accanto Minà al [illegible] «Embargo a Cuba? No grazie»

Ivano Fossati canta gli emigranti «Forse [illegible] farebbe bene avere [illegible] [illegible] più lunga. Saper vedere nelle facce, negli occhi delle persone che arrivano qui, nel nostro Paese, le stesse [illegible] facce [illegible] ottanta, cento anni fa»

Fossati: cantare non basta

E a Bergamo fa un appello antirazzista

BERGAMO. [illegible] prossima canzone [illegible] per ricordare che siamo un antico popolo di emigranti: e forse [illegible] farebbe bene avere [illegible] memoria più lunga. Lo ripeto sempre, ma credo non sia mai abbastanza. Saper vedere nelle facce, negli occhi delle persone che arrivano qui, nel [illegible] Paese, le stesse [illegible] facce [illegible] ottanta, cento anni fa. Perché la storia è la stessa. Questo lo dico come privato cittadino, perché credere nelle parole delle canzoni [illegible] sempre un cattivo affare». Un lungo applauso. E Ivano Fossati comincia [illegible] cantare «Mio fratello che guardi il mondo»: la solitudine [illegible] chi è andato via [illegible] non ha più radici. Soltanto paura.

Bergamo. La chiamano «città dei Mille». Erano bergamaschi tantissimi garibaldini, ma oggi qui la Lega [illegible] forte. E da qui, dal teatro Donizetti di Bergamo, è partito venerdì il tour di Ivano Fossati, cantautore.

Un cantautore racconta storie piccole [illegible] grandi: Fossati sceglie, quasi all'inizio del concerto, una storia di emigrazione. Perché nessuno dimentichi. Forse, oggi è questo l'impegno. Fossati [illegible] nasconde dietro il sorriso da timido, cincischia la lampo del giubbotto, [illegible] dice «"Mio fratello" è nel programma, che c'è [illegible] strano? Bergamo o un altro posto, non è un problema. Non c'è solo la Lega». Poi ammette: «Sì, ci ho pensato, poteva sembrare... E allora? La canto qui, come a Milano o a Napoli». Però ha l'aria di chi ha fatto il proprio dovere, e sussurra «mica è un caso».

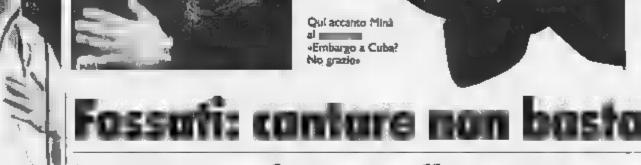
No, [illegible] è un caso. Niente è un caso, in questo concerto pieno di magie e emozioni. Concerto magari imperfetto, perché Fossati sta cercando nuove strade e nuove musiche, e certi rimaneggiamenti - «Panama», «Terra dove andare» - deludono. Ma l'imperfezione è voglia di cambiare. Nella musica, come nella vita.

Cerca l'ironia per [illegible] la retorica, Fossati: fa «Il disertore» di Boris Vian e commenta [illegible] volta chi scriveva una canzone così finiva schedato, ora i cantautori li scheda solo l'American Express». Però il suo volto genovese s'indurisce [illegible] gli chiedi del concerto per Cuba: «Non credo che a Cuba [illegible] violino i diritti umani. [illegible] [illegible] altri posti dove [illegible] violati davvero».

E le canzoni, anche quelle vecchie, hanno [illegible] gusto nuovo. «Una notte in Italia» [illegible] profezia [illegible] speranza, «la fortuna di vivere adesso / questo tempo sbandato». Il tempo di tornare a schierarsi, [illegible] che davvero manca la terra dove andare per chi «ha diciott'anni e [illegible] lavoro che gli serve [illegible] fare? / Così suo padre gli [illegible] cenno d'aspettare / e il sindacato gli fu cenno di firmare».

E' vero, Fossati è convinto che in questi giorni difficili ci sia bisogno [illegible] «di ben altro che pensieri, sia pure sensati, espressi nelle canzoni». [illegible] una canzone può [illegible] un inizio. **[g. fer.]**

Fossati domani [illegible] **Verona**, [illegible] [illegible] [illegible] **Parma**, il 27 a **Verbania**, il 30 [illegible] **Torino**, il 31 [illegible] **Genova**; [illegible] [illegible]bre **Milano**, 6 **Sanremo**, 9 **Firen**[illegible] 12 **Chiavari**, 28 **Roma**; [illegible] dicembre **Napoli**, 15 **Alessandria**, 18 **Savona**.

POLEMICA

IL «SECOLO» E GUGLIELMI

Venne l'«Alba» su Raitre è rossa, ma piace ai neri

ROMA

UN film etichettato co[illegible] di destra viene trasmesso sulla pidiessina Raitre. E il «Secolo d'Italia», [illegible] dell'msi, va in visibilio, cogliendo l'occasione per pubblicare, nella rubrica «Zapping», l'elenco completo dei «giovani di destra caduti negli ultimi quarant'anni», da Francesco Paglia e Pierino Addobbati morti a Trieste nel '53 ad Angelo Mancia a Paolo Di Nella [illegible]iti a Roma nell'83. La pellicola in questione [illegible] «Alba rossa», girata [illegible] John Milius nell'84 e accompagnata da molte polemiche e accuse di fascismo già negli Stati Uniti, alla sua prima uscita. Questa la storia: negli [illegible] scoppia la terza guerra mondiale, un gruppo di ragazzi si sveglia nella cittadina [illegible] Calumet, in Colorado, [illegible] assiste all'invasione guidata [illegible] comunisti sovietici e sud-americani. Sorge spontaneo lo spirito di rivolta, [illegible] i ragazzi prendono la via della montagna nel tentativo di opporre alla violenza degli invasori un'eroica resistenza di stampo partigiano, molto somigliante al modello della guerriglia afghana contro i sovietici. Solo due fra loro riescono a rimanere in vita, ma i nomi degli altri rimangono scolpiti su [illegible] una roccia («Partisan rock») affinché anche dopo [illegible] fine del conflitto vinto dagli americani, il sacrificio dei giovani coraggiosi venga per sempre ricordato. «Mentre accanto ai titoli di coda scorr[illegible] le foto [illegible]ei ragazzi - dice l'articolo del "Secolo d'Italia" - abbiamo pensato a tutti i combattenti per la libertà morti in tutto il mondo, e poi per un attimo abbiamo ricordato quanti giovani di destra sono caduti negli ultimi anni». Secondo «Il Secolo» la terza rete, trasmettendo il film, «ha pensato a farci ricordare» l'importanza di eventi [illegible] la caduta del Muro di Berlino e [illegible] fine del comunismo, eventi di cui «talvolta ci dimentichiamo, specialmente in quest'ultimo periodo, preoccupati come siamo per la nostra situazione politico-economica».

Ma le lodi del giornale dell'msi lasciano freddo il direttore di Raitre Angelo Guglielmi: «Sulla rete si addensano [illegible] continuo elogi ed insulti sempre impropri, fa parte del modo sorprendente [illegible] cui essa [illegible] giudicata. Le osservazioni del "Secolo" mi lasciano indifferente, non mi sento colpito da insinuazioni [illegible] colpe [illegible] di meriti e sono completamente a posto con la mia coscienza [illegible] democratico e anti-fascista». Del discusso film di John Milius (autore tra l'altro [illegible] ben più fortunate pellicole [illegible] «Un mercoledì da leoni» e «Conan il barbaro»), Guglielmi ammette [illegible] non saper nulla: «Non posso non confessare di [illegible] averlo visto; conosco tutto quello che viene trasmesso sulla mia rete, ma devo dire che dall'una di notte in poi divento un po' distratto». Ma allora chi è responsabile della messa in onda [illegible] «Alba rossa»?

Dalle nebbie di «Blob» e[illegible] Enrico Ghezzi che spiega: «Se c'è un film su cui non ci poniamo problemi è proprio quello: la storia è lontanissima [illegible] qualsiasi idea di propaganda, lo spunto di partenza è quasi comico, i ragazzi americani che [illegible] [illegible] combattere sulle montagne sembrano piuttosto dei [illegible]ci di Robin Hood». Quelli del «Secolo d'Italia» hanno avuto tutta un'altra impressione. «Certo, può succedere che "Alba rossa", invece di essere letto come un film selvaggio-nichilista, venga interpretato solo come patriottico-ultra destra. [illegible] non c'è niente di strano: su ogni film si può scrivere qualunque delirio».

[illegible] Caprara

Angelo Guglielmi «Sulla rete si addensano di continuo elogi ed insulti sempre impropri, fa parte del modo sorprendente con cui essa viene giudicata. Le osservazioni del "Secolo" mi lasciano indifferente»

VIDEOGAME

di Curzio Maltese

Italia-Svizzera 2-2: opinioni a confronto. «Sacchi, ora l'America è lontana?»

(tg2, ore 23,48).

«Ma l'America è lontana...»

(tg5, ore 23,51).

«Ma per l'Italia di Sacchi adesso l'America è lontana»

(tg4, ore 23,55).

«L'Italia è lontana, titola il Corriere dello Sport»

(Edicola Studio Aperto, ore 1 di giovedì)

TG Sette

Anche i potenti soffrono come è bello vederli

Al pubblico piace vedere che gli scrittori, i politici le star dello spettacolo, ogni tanto soffrono. Questo li rende più interessanti. Nell'Italia dell'ultimo decennio era uno spettacolo rarissimo. Poi sono arrivate le elezioni del 5 aprile e le inchieste della magistratura. Ora di colpo la sofferenza dei potenti è diventato il più seguito show televisivo. Gli anchormen fanno gara per invitare politici inquisiti, amministratori usciti di galera e sindacalisti contestati, e li accolgono con la formula «caso umano» («la ringraziamo per essere venuto qui a testimoniare nonostante tutto»). Se a Lerner riesce colpo di De Michelis, Costanzo ha il suo Prada, Ferrara convoca l'intero teatrino di Remo Gaspari con banda comunale e claque annesse, per festeggiare l'arresto della giunta abruzzese «via satellite da Gissi». Nientemeno. Tutti si sottopongono alla gogna del medioevo elettronico, rimediano fischi e ululati degli «autonomi» delle piazze televisive, che diventate altri pezzetti d'Italia ingovernabile.

Gad Lerner

Perché ci vanno? Voglia espiare? Forse è soltanto l'abitudine rimontare i fatti con le parole. Ma nessuno li ascolta. Al tribunale popolo televisivo contano le facce. Il primo piano è la sentenza. Bettino Craxi spende frasi di sempre. Dice: «Il segretario del partito... che sono io... e che intendo rimanere saldamente alla direzione». Ma le famose pause si caricano d'angoscia. Il giro dello sguardo non è più padronale: serve a intercettare i proiettili vaganti. Un John Wayne convertito allo spaghetti-western. Il Tg2, ormai craxiano mezzo servizio, compensa per due giorni col parere di Martelli.

Gianfranco Funari

E' l'era dei tg dimezzati. Il Tg1 servitor di due dc si rivela nel pendolarismo Bruno Vespa, che un giorno intervista Martinazzoli e l'altro Forlani. Il direttore (in scadenza) del Tg1 combatte per la prima volta nella carriera dalla parte di una causa persa: la sua. Ma con una grinta e una fantasia inaspettate. La metamorfosi alla rovescia Vespa in umano si è realizzata in diretta il 6 aprile, quando - al di una notte agitata di incubi - il nostro si è svegliato e ha scoperto con raccapriccio che la Dc era al 30 per cento e il quadripartito ridotto a un colabrodo. L'uomo somatizza subito. Il viso da bimbo gonfio si comprime e assume per sempre una piega. Il da sommesso si fa sperato. Vespa litiga (!) con Giorgio La Malfa che gli intima dimettersi («Lei se ne deve andare con tutta la vecchia dc»). Tra i nei s'affacciano le prime rughe. Diventa solitario e simpatico, nel suo accanimento. Tra lunedì e martedì il pervicace direttore reca in breve sequenza dal nuovo e vecchio «azionista riferimento». Il primo incontro, molto «lanciato» dai tg, è deludente. Martinazzoli è un gelido galantuomo del profondo Nord, lontano anni luce dalla dc televisiva, andreottimista, battutara, da «Crème Caramel». «Pare Zaccagnini vestito Armani», dice Funari. Si sforza parlar chiaro, come molti politici adesso, risultato di spiazzare gli intervistatori allevati nel politichese. Soprattutto, non risponde alla questione che maggiormente preme a Vespa: «Sceglierà i suoi collaboratori nel partito o anche fuori?». ben altro valore è il duetto Vespa-Forlani del giorno dopo, martedì. Un vero documento sull'informazione pubblica. Siamo nel giardino di casa Forlani. I due, segretario o superstite direttore, si tengono a braccetto. Intorno, alberi da quadro naïf e, acquattate tra i cespugli, guardie corpo che la telecamera cerca di tagliare dal campo visivo per non turbare l'aria intima del colloquio. Non è proprio un'intervista. Vespa non ha mai fatto domande a Forlani. Piuttosto, gli esprime solidarietà. che come rimprovera la gente alla dc?». Forlani sospira. I due non hanno radiomicrofono. Dalle giacche pendono fili bianchi. Sembrano teleguidati. I cavi ne impacciano i movimenti, limitano i confini della passeggiata. Vanno avanti e indietro in pochi metri - effetto claustrofobico - dandosi braccio e le battute come due vecchi attori. I poliziotti, lontani e immobili, sono sagome di gunto.

Bruno Vespa

Curzio Maltese

Torino, crisi dello Stabile e del teatro italiano

Ronconi: «Lavorare sempre più difficile»

A sinistra: Luca Ronconi ha allestito a Gubbio «L'aquila bambina» coproduzione di Elfo e Ater. Accanto: il presidente dello Stabile Mondino

TORINO. Tempi duri al Teatro Stabile di Torino. Sguardi obliqui, nervi tesi, sarcasmi, assemblee sindacali risentite e accusatrici, cartellone tagliato, abbonamenti in calo, paure radicate e ottimismi volenterosi. Che cos'è? Un disastro o un temporaneo sbandamento? Il fatto che tutt'oggi non esistano certezze neppure sulle produzioni artistiche, alimenta il disagio e insinua il più divorante dei sospetti. E' tanto grave questa crisi? E rischia di pregiudicare la direzione di Luca Ronconi?

Giorgio Mondino, presidente del teatro, ammette le difficoltà, ma dice che sono di natura esterna. Tra i fattori di crisi indica l'aumento degli interessi bancari del 4 per cento, il mancato rimborso di un miliardo e 200 milioni di crediti Irpeg: «Tutto ciò ha peggiorato il passivo di 900 milioni».

Quindi i mali dello Stabile deriverebbero dal ritardo cui giungono i finanziamenti dello Stato, del Comune e della Regione: «Spesso i fondi arrivano con ritardo di uno o due anni da quando vengono deliberati. Ciò provoca sfasature. Per lavorare siamo obbligati a chiedere prestiti alle banche e a pagare i relativi interessi: è un meccanismo tremendo».

Ma questa situazione vale per tutti i teatri. Qui forse c'è dell'altro.

«C'è il non completo riassorbimento degli "Ultimi giorni dell'umanità" al Lingotto. In occasione di quello spettacolo tutti hanno fatto la loro parte finanziaria».

E forse qualche altra cosa: L'insuccesso della «Pazza di Chaillot», di «Riunione di famiglia»...

«In tre anni anni di gestione Ronconi stati investiti 20 miliardi ne incassati tredici. Ma queste cifre hanno un'importanza relativa, perché il ritorno artistico è stato positivo. Ronconi ha rappresentato un utile per Torino».

Ma se Ronconi messo nella condizione di non lavorare viene meno anche l'utile.

«Bisognerà riuscire ad armonizzare le esigenze di Ronconi quelle del teatro. Per ora sembrano due realtà conflittuali. Per evitare che lo diventino, bisognerà capire che tipo di teatro sia il nostro, se è soltanto di produzione o se è di produzione e di servizi. Se è produzione, gestito con meno dipendenti, ma se deve rispond alla doppia esigenza della produzione e del servizio, quindi deve garantire le ospitalità e il circuito regionale, allora bisogna star dentro a precisi parametri».

Significa che bisogna praticare una nuova gestione?

«Proprio questo, magari dividendo i due settori e attribuendo a ciascuno proprio bilancio. Solo così sapremo dove come intervenire. Certo è che ci sono spettacoli e spettacoli, e bisognerà riflettere quei titoli che richiedono un certo numero attori e certe scenografie. Occorrerà che i preventivi di spesa vengano rispettati, non si dovrà più sforare. Ma, quando necessario, Ronconi ha dimostrato di sapersi adeguare».

Mondino dichiara «ottimismo subordinato». In sostanza lascia intendere che la crisi sarà superata se tutti faranno la propria parte. Per il momento ha ottenuto dai soci fondatori del Teatro Stabile una fidejussione di quattro miliardi: «Non denaro per le spese correnti, è una autorizzazione a contrarre nuovi debiti». Oltre a questa garanzia, si spera di ottenere un contributo straordinario. «Purtroppo nuovo Stabile è nato con debito pregresso».

Intanto Luca Ronconi è Gubbio. Ha appena allestito «L'aquila bambina» di Antonio Sixty, in comproduzione con l'Elfo e con l'Ater; sta per rimettere in prova «Misura per misura», che, a causa degli alti costi di gestione, farà una tournée più breve del previ. Probabilmente metterà in scena «Affabulazione» di Pasolini, la decisione definitiva è subordinata al reale e anticipato sostegno economico dei comproduttori: Teatro di Roma lo Stabile di Palermo.

Ronconi è preoccupato, ma ritiene che l'attuale crisi sia superabile. Dice: «Spero che questi ridimensionamenti riescano a riportare la situazione a livelli accettabili». Aggiunge, a commento generale, che tutti i teatri si trovano in una condizione di difficoltà: «Vivono ancora nell'euforia degli Anni Ottanta. Ma i tempi mutano così in fretta che non riesce a prendere coscien dei cambiamenti».

I dipendenti dello Stabile le rimproverano scarsa azione direttiva, chiedono che sia concessa una delega a un manager.

«Il male sta nel decreto Tognoli che ha voluto la figura del direttore unico. non contrario alle deleghe, ma bisogna che la richiesta sia sollecitata dal presidente del consiglio d'amministrazione».

Se è così necessaria, perché non è stata fatta?

«Ci sono stati problemi e impellenze che hanno ritardato questa soluzione».

In un momento finanziario così grave lei rischia di essere messo nella condizione non lavorare.

«Di fatto sto lavorando. Abbiamo deciso di rinviare certi progetti, "Il dottor Bernhardi" di Schnitzler, ma non si poteva fare altrimenti. Le difficoltà legate a una situazione contingente. Infatti non appartengono soltanto a Torino. La nostra crisi è un riflesso della crisi più del teatro italiano».

Ma quali condizioni lo Stabile potrà uscirne?

«Lavorando con intelligenza professionale. A tutti i livelli».

«Si sconta l'euforia degli Anni Ottanta Tognoli ha sbagliato»

Osvaldo Guerrieri

PRIME CINEMA

«Inserzione pericolosa»

Bravissima Bridget ultima erede dei grandi Fonda

CON un annuncio sul giornale, una ragazza cerca una coinquilina per dividere spese dell'appartamento in cui vive a New York e per sentirsi meno sola. Trova una malata di mente, psicologicamente mutilata dalla morte prematura della sorella gemella, che tenta ricreare la simbiosi gemellare con lei come in passato altra, che reagisce ferocemente quando incontra ostacoli nel tentativo paranoico.

La coinquilina fa il vuoto nella vita dell'ospite che ha scelto come gemella virtuale, per riempire lei quel vuoto e invadere quella vita. Sottrae lettere e cancella messaggi dell'amante dell'altra. Si veste, pettina e trucca come lei per somigliarle, per esserle gemella. Massacra l'amico e confidente dell'altra. Non riuscendo a sedurre l'amante dell'altra lo uccide, ficcandogli nell'occhio uno degli altissimi tacchi metallici d proprie. Fa in modo che l'altra appaia colpevole del delitto, così da indurla a fuggire insieme. La sequestra, la tiene prigioniera, legata: finché l'altra non trova la forza di riprendersi l'esistenza di cui è stata espropriata.

Barbet Schroeder mette a fronto, in questo suo film ineguale, due giovani attrici bravissime: Bridget Fonda, l'ultima della Grande Famiglia (Henry Fonda era suo nonno, Jane Fonda è sua zia, suo padre Peter Fonda di «Easy Rider») e Jennifer Jason Leigh già interprete di «Ultima fermata Brooklyn». La storia tratta da romanzo di John Lutz pone in conflitto due personalità femminili analogamente alterate (una dalla incompletezza, l'altra desiderio piacere), riflette sulle vere e false vittime, sull'energia dell'egocentrismo e sulla debolez dell'altruismo. Il film, bello e appassionante all'inizio, nella presentazione dei personaggi nell'impostazione rapporti, diventa più confuso e ansimante in seguito, nonostante la fotografia Luciano Tovoli, la scenografie di Milena Canonero la scelta d'un edificio newyorkese tetramente famoso, il palazzo d'appartamenti Ausonia sulla 73ª Broadway dove Polanski girò «Rosemary's Baby». [l. t.]

INSERZIONE PERICOLOSA
(Single White Female)
di Barbet Schroeder
con Bridget Fonda
Jennifer Jason Leigh
Steven Weber, Peter Friedman
Thriller. 1991
Olimpia 1 Torino; **Corallo** Milano

New York, l'artista irlandese scappa in lacrime, contestata per avere strappato le foto del Papa

Tutti i fischi per Sinead alla festa di Dylan

Il menestrello è in smoking, dicono: canta come un cane ferito

Bob Dylan George Harrison e Johnny Cash durante il concerto. I biglietti esauriti anche costavano 160 mila lire

NEW YORK. Tutto esaurito e tributo storico di quattro ore (costato cinque milioni di dollari) al Madison Square Garden. La Columbia Records ha celebrato i trent'anni dall'uscita del primo disco di Bob Dylan e più grandi stelle del rock sono accorse a interpretare i classici dyloniani, il giorno dopo prime pagine dei quotidiani era per Bob Dylan, ma per Sinead O'Connor strapaz dai 18 mila presenti al megaconcerto. Il pubblico non ha perdonato alla cantante irlandese le violente invettive lanciate il 3 ottobre contro la chiesa cattolica dagli studi della Nbc. Nonostante la lusinghiera presentazione Kris Kristofferson («Ecco un'artista il cui nome è sinonimo coraggio ed integrità»), Sinead O'Connor è stata accolta da una bordata di fischi che ha soffocato le urla di incoraggiamento dei suoi fans. Immobile di fronte al microfono, l'artista ha atteso per qualche minuto che la protesta si spegnesse. Kristofferson è addirittura rientrato sul palco dicendole: «Non ti far spaventare da quei bastardi», ma il frastuono si è placato. scatto, senza alcun accompagnamento, la O'Connor ha quindi sfidato il pubblico con al strofe di «War», l'inno contro discriminazione razziale di Bob Marley che aveva già interpretato nella contestata apparizione in televisione. Poi, e lacrime, ha abbandonato la scena. La canzone con cui aveva scelto di onorare Dylan, «I believe in you», è rimasta nel cassetto.

E' toccato poi a Neil Young, senz'altro uno dei migliori della lunga serata: la sua bella versione di «All Along the Watchtower» ha scatenato un intenso, sincero entusiasmo. Straordinario come al solito Eric Clapton, buoni gli interventi di Ron Wood dei Rolling Stones, George Harrison e dell'ospite «a sorpresa» Stevie Wonder, unitosi a John Mellencamp per «Blowin' in the Wind».

Dylan, introdotto da Harrison, arriva sul palco alle 23,30, esattamente a mezz'ora dal termine: elegante in corpetto e pantaloni smoking. «Oggi canta come un cane ferito», scriveva Peter Watrous sul «New York Times», ed è vero, la sua voce sembra quasi storpiata a mo' di personaggio dei cartoni ti, ma verve e il feeling sono lì, rimasti incredibilmente intatti. Dopo un paio di pezzi si unisce a Clapton, Petty, McGuinn e Young per «My Back Pages», poi nel gran finale tutti gli artisti intonano «Knockin' on Heaven's Door». Lo spettacolo si chiude con Dylan nuovamente da solo per qualche minuto. I biglietti (fino a 150 dollari) sono esauriti in un'ora, e i bagarini hanno piazzati alcuni a seicento dollari.

Giuseppe Bellaris

TIVU' & TIVU'

Scotti, Scotti delle mie brame chi è il più uguale del reame?

E' una prova bellissima, che ci mette a contatto con la natura», assicura Gerry Scotti, conduttore della «Grande sfida», in onda il venerdì su Canale 5. Dunque, la prova bellissima che mette a contatto [illegible] la natura è questa: due boscaioli, uno piemontese e uno valdostano, evidentemente specialisti in gare, fanno a chi per primo taglia un albero e lo fa cadere al centro di un bersaglio. Accidenti, che amore per la natura, che unione [illegible] le forze paniche delle selve. Com'è istruttivo, Canale 5.

Certo di cose ne insegna, il programma: ci insegna che si possono spegnere [illegible] la bocca dodici fiaccole in pochi secondi; che l'anagramma di Silvio Berlusconi è «L'unico boss virile» e quello di Michele Bongiorno «Non è che imbroglio»; che le bottiglie di birra si lasciano tranquillamente aprire con i denti; che un giovanotto, Roberto Deidda, può elencare i numeri di una guida telefonica senza vederli, con la forza del pensiero; che Houdini era un [illegible] ridicolo in confronto a un professore di matematica, Gaspare Lombardo, che si scatena, nel senso che in pochi secondi si libera dalle catene fermamente saldate al suo corpo, anticipando l'arrivo di uno schiacciasassi messo apposta lì per schiacciarlo come un sasso, se lui non si fosse liberato. Gerry Scotti gridava, gridava: «Se non ci riesce mi faccia un cenno, fermiamo la macchina». Naturalmente, vittoria piena.

«La grande sfida» è una specie di «Guinness dei primati» illustrato, [illegible] raccolta di invenzioni strane, una sfilata [illegible] personaggi bizzarri. Come «Scommettiamo che?». Più o meno: quando diciamo che la tv è tutta uguale, [illegible] esprimiamo mica un pregiudizio, il pensiero invidioso della carta stampata. La [illegible] è proprio tutta uguale. Piena di curiosità, di barzellette, di prove divertenti o per lo meno curiose che dimostrano le abilità più strane degli italiani, popolo altro che di santi poeti e navigatori: popolo di giocherelloni e hobbisti. E per forza anche le televisioni amano le sfide. La pubblicità, il denaro, la concorrenza, la lottizzazione dell'etere: [illegible] per carità, tutte quisquilie e pinzellacchere, come diceva Totò. Le reti inzeppano i palinsesti di sfide stravaganti per accontentare al meglio lo spirito italiano. Deve essere così.

La sfida del sabato tra scommesse e papere, la sfida del giovedì tra i quiz di Bongiorno e le partite di Baudo; presto la sfida della domenica tra le doppie coppie Parietti/Cutugno e Cuccarini/Columbro; la sfida del venerdì tra la «Grande sfida» per l'appunto e i «Fatti vostri» serali. Il programma condotto da Alberto Castagna mantiene anche per la sera la cinica (graditissima dal pubblico) alternanza fra «casi umani» e canzonette. E Gerry Scotti? L'ex deputato socialista, che conduce anche «Ore 12» nella fascia [illegible] mezzogiorno (ricordate la lite tra i direttori di Raidue e di Canale 5, Sodano e Gori, che si erano presi a male parole accusandosi di reciproche copiature?), si comporta naturalmente [illegible] amicone, da bonaccione, da presentatore [illegible] paludato. Fatalo pure antipatico...

Alessandra Comazzi

I OGGI IN TV

Sigourney e le scimmie

GORILLA NELLA NEBBIA
1988, Raitre alle 20,20; dur. 110'

Avventuroso [illegible] a carattere scientifico di Michael Apted in prima tv. Sigourney Weaver si cala [illegible] panni dell'antropologa Diane Fossey, sbarcata nel Congo per studiare la vita e i comportamenti dei gorilla. La giovane scienziata deve affrontare anche la tribù dei Batwa che uccidono le scimmie per venderne testa e zampe. La [illegible] vita si complica anche per la presenza del cinico Van Vecten che fornisce animali agli zoo.

[illegible], UN COWBOY PER GLI INDIANI
1969, Raiuno alle 20,40; dur. 115'

Film tra avventure e fiabe ambientata nel West, di Michael O'Herlihy in prima visione tv. Un western d'ispirazione disneyana con un cowboy di grande statura: Glenn Ford che si batte per la causa degli indiani e cr[illegible] alla democrazia il piccolo Christopher Shea.

LA CITTA' DELLE DONNE
1980, Odeon, [illegible] 22,45; dur. 90'

Viaggio nel sogno e nell'immaginario femminile di Federico Fellini, con Marcello Mastroianni, eletto dal grande regista a suo «doppio».

SCUOLA DI [illegible]
1984, Canale 5, [illegible] 20,30; dur. 120'

Commedia [illegible] Hugo Wilf, celebrata capostipite di una serie leggera e gradevole con Steve Guttenberg (che impersona una recluta) e Michael Winslow, i quali guidano la carica di un battaglione di reclute scombinatissime, dedite a scherzacci da caserma. Cervelli non proprio sopraffini gli apprendisti poliziotti sono un vero castigo per i loro istruttori

Una scena tratta da «La città delle donne» [illegible] Odeon

IL PIU' GRANDE AMATORE DEL MONDO
1977, Italia 7 alle 13,40; dur. 120'

Comico di e con Gene Wilder, che ha [illegible] partner Carol Kane e Dom De Luise. Wilder indossa i panni di Valentino, nella rilettura personale dell'attore-regista. Il mito della bellezza è un ragazzo impacciato che vuol diventare il nuovo idolo.

IL [illegible]
1988, Italia 7 [illegible] 20,30; dur. 110'

Avventuroso di Antonio Margheriti, [illegible] Lewis Collins e Lee Van Cleef. Nella squadra antinarcotici della polizia Usa, la Dea, c'è un personaggio losco. Per smascherarlo un agente si infiltra nella banda del boss Mazzarini, ex soldato di ventu[illegible]. Nel cast c'è Donald Pleasence.

[illegible] CONSIGLIAMO

FAZZUOLI PER LA [illegible]
14,15/19,50 su Raiuno

«Una domenica per la terra» è la lunga trasmissione di Fazzuoli che dall'isola di Montecristo mostra l'oasi faunistica naturale e parla del nubifragio che ha sconvolto la Liguria.

[illegible]
Alle 22,30 su Raidue

In «Cent'anni insieme», di Antonio Ghirelli, il cammino compiuto dalle donne per vedere riconosciuti i loro diritti.

PAOLO [illegible] LA TESTA
Alle 22,50 su Raitre

Paolo Rossi in «Su la testa» graffia e morde dentro un viaggio nel mondo del lavoro e fra chi rischia di perdere il posto.

IVA [illegible]
Alle 11 su Rete 4

Parte il nuovo programma «Domenica è sempre domenica» condotto da Iva Zanicchi. Un'esplorazione dell'Italia che mostra al pubblico usi e costumi con storie minime della provincia.

STOP A BOLDI E SALVI
Alle 20,30 su Italia 1

Ultima puntata di «La strana coppia» con i comici Massimo Boldi e Francesco Salvi. Ospite Sandra Milo.

RAIUNO

Telegiornale: 13,30; 18; 20; 23,25; 24
- 7 — **Al Paradise**
- 7,45 **Il mondo di Quark**
- 8,30 Dall'Antoniano di Bologna **La banda dello Zecchino. Speciale Autunno**. Conduce Lisa Russo con Gaia Zoppi [illegible] Enrico Papi.
- 10 — **Linea [illegible] magazine**
- 10,55 **Santa [illegible]** dalla cattedrale [illegible] Fossano (Cn). Regia di Attilio Monge
- 11,55 **Parola e vita: le notizie**
- 12,15 **Linea verde speciale**
- 13 — **Tg l'una** rotocalco della domenica
- 14 — **Toto-Tv Radiocorriere**
- 14,15 Federico Fazzuoli presenta **[illegible] 2000 «Una domenica per la Terra»**. Di Federico Fazzuoli e Vito Minore.
- 15,50 **Cambio di campo**. Il campionato al 45°
- 16 — **Pianeta 2000 «Una domenica per la Terra»**. 2ª parte
- 16,50 **Solo per i finali**. Il campionato al 90°
- 17 — **Pianeta 2000 «Una domenica per la Terra»**. 3ª parte
- 18,10 **Calcio: 90° minuto**
- 18,40 **Pianeta 2000 «Una domenica per la Terra»**. 4ª parte
- 19,50 **Che tempo fa**
- 20,25 **Telegiornale Uno sport**
- [illegible] Cinema insieme. Tra avventura e fiaba. **Smith, un cowboy per gli indiani** (1969). Film 1ª visione tv. Regia di Michael O'Herlihy. Con Glenn Ford, Nancy Olson, Dean Jagger, Keenan Wynn, Warren Oates. Prod.: Walt Disney
- 22,35 **La domenica sportiva**. A cura di Tito Stagno, 1ª parte
- 23,30 **La domenica sportiva**, 2ª parte
- 0,30 Bolzano. **Tennis: Torneo ATP**
- 1,30 **Il pollo si mangia con le mani** (1981). Film commedia. Regia di Michael Schultz. Con Geroge Segal, Susan Saint James
- 3 — **Sopralluoghi**, film di Michael Soutlor. Con Jean-Louis Trintignant, Delphyne Seyrig
- 4,30 **Stazione di servizio**, telefilm
- 5,05 **Divertimenti**
- 5,45 **Lulù**, sceneggiato

RAIDUE

Telegiornale: 12; 13; 19,45; 23,35
- 7-8,35 **Piccole e grandi storie - Nel regno della natura**, documentario - **Tom e Jerry - Danger Bay - Furia**
- 8,35 **Un lupetto tra gli uomini**. Film di Talgat Temenov.
- 9,55 Dal Teatro Novelli di Rimini. **Telecronaca della Cerimonia di apertura della 18ª Edizione delle Giornate Internazionali di Studio [illegible] Centro [illegible] Manzù**.
- 12,05 **Una famiglia come tante**, telefilm. *Porcellino [illegible] mio cuore*
- 13,40 **Cento chiavi per l'Europa**. *Frutta e ortaggi*
- 13,48 Marisa Laurito presenta **Serata d'onore**. Orchestra diretta [illegible] Lombardi. Regia e coreografie [illegible] Gino Landi. 6ª puntata
- 15,50 **[illegible] per due**, telefilm, *[illegible] vive una volta sola*
- 16,55 **[illegible] spaziali**, film comico, regia di Mel Brooks, [illegible] Mel Brooks, John Candy
- 18,40 **Calcio [illegible] A**
- 19,35 **Meteo 2**
- 20 — **Tg2 - Domenica Sprint**. A cura di Nino [illegible] Luca e Maurizio Vallone
- 21 — **Beautiful**, serie tv. Con Ronn Moss, Susan Flannery
- 22,30 Raidue presenta **Cent'anni insieme**. *La storia degli uomini, il racconto delle idee.*
- 23,55 **Protestantesimo**. A cura della Comunità delle Chiese Evangeliche
- 0,25 **Dse - Vittorio Hösle**
- 0,30 Speciale Dse: **Dove il si [illegible]na**. Notizie [illegible] mondo che parla italiano. [illegible] Alberto Pellegrinetti
- 1,15 **Champions** (1983). Film drammatico, regia di John Irvin. Con John Hurt, Edward Woodward
- 3,05 **Cameriere per signora**, film di Maurice Cammage. Con Fernandel, George e Denise Gray
- 4,25 **Le strade di San Francisco**, telefilm
- 5,20 **Videocomic**
- 5,45 **La padroncina**
- 6,20 **Videocomic**

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,30
- 7-9 **Fuori orario. Cose (mai) viste**
- 7,30 **Oggi in edicola - Ieri in tv**
- 9 — **[illegible] Hood, l'invincibile arciere** (1971). Film. Con Charles Quiney
- 10,25 **Omaggio a [illegible]**. Pianista Maria Tipo. Direttore Marco Zuccarini. Musica di L. [illegible] Beethoven
- 11,10 Supercinema **Orizzonti di gloria** (1958). Film. Regia S. Kubrick. Con Kirk Douglas
- 12,40 **Fuori orario. Cose (mai) viste: Atalante.** Regia di Jean Vigo.
- 14,10 **Tg3 - Pomeriggio**
- 14,25 **Cabaret** (1972). Film drammatico. Regia [illegible] Fosse. con Liza Minnelli, Michael York.
- 16,25 Milano. **Ippica: Jokey Club di galoppo**
- 16,40 **Ciclocross: 8° Gran Premio Erica**
- 17 — **Duello di spie** (1955). Film storico. Regia di Sturges
- 18,40 **Tg3 - Domenica gol**
- 19,45 **Tgr - Sport**
- 20 — **BlobCartoon**
- 20,20 **Gorilla nella nebbia** (1988). Film avventuroso, 1ª visione tv. Regia di Michael Apted. Con Sigourney Weaver, Bryan Brown
- 22,50 Paolo Rossi. **Su la testa!**
- 23,55 **Q come Cultura ovvero Catastrophes.**
- 0,30 **Appuntamento al cinema**
- 0,40 Movie. Film in originale con sottotitoli. **Journey into fear** (1942). Film drammatico. Regia di Orson Welles e Norman Foster
- 1,50 **Fuori orario. Cose (mai) viste presenta Desiderio senza paura**, omaggio a Frank Borzage (2ª notte) - Fra molti brani [illegible] suoi film, **Desiderio e La magnifica bambola** film con Ginger Rogers

CANALE 5

- 6,30 **Prima pagina**, news
- 8,30 **Le frontiere dello spirito**, rubrica di attualità
- 9,15 **L'Odissea sottomarina dell'équipe Cousteau**
- 10 — **Reportage**, condotto da Marina Blasi
- 11,30 **Starbene**, settimanale di medicina condotto da Sandro Liberali
- 12,30 **Superclassifica show**, conduce Maurizio Seymandi
- 13 — **Tg 5**, diretto da Enrico Mentana
- 13,15 **Superclassifica show**, musicale
- 13,45 **Lo sport preferito dall'uomo**, [illegible] Rock Hudson, Paula Prentiss, John Mc Giver. Regia Howard [illegible]
- 16 — **Il ragazzo sul delfino**, con Alan Ladd, Sophia Loren, Clifton Webb. Regia Jean Negulesco
- 18 — **Il circo di domani**, conduce Paolo Bonolis
- 20 — **Tg 5** - Diretto da Enrico Mentana, news
- 20,30 **Scuola di polizia**, con Steve Guttenberg, Kim Cattrall, Bubba Smith. Regia di Hugh Wilson
- 22,30 **Ciak**, settimanale di cinema e spettacolo, a cura [illegible] Anna Praderio
- 23 — **Nonsolomoda**, attualità di Fabrizio Pasquero
- 23,30 **Italia domanda**, programma di Gianni Letta
- 24 — **Tg 5**, diretto da Mentana
- 0,15 **Italia domanda**, attualità
- 0,45 **Parlamento in**, attualità
- 2 — **Tg5 - Edicola**
- 2,30 **Tg5 - Dal mondo**
- 3 — **Tg5 - Edicola**
- 3,30 **Tg5 - Dal mondo**
- 4 — **Tg5 - Edicola**
- 4,30 **Tg5 - Dal mondo**
- 5 — **Tg5 - Edicola**
- 5,30 **Tg5 - Dal mondo**
- 6 — **Tg5 - Edicola**

ITALIA 1

- 6,40 **Bim bum bam e Cartoni animati**. *Forza campioni. Che papà Braccio di Ferro. Ewoks. The real ghostbuster. Robin Hood. Georgie. Belle e Sebastien. Forza Campioni*
- 10,45 **Il grande golf**, sport. **Open Gran[illegible]**
- 12 — **Grand Prix**, settimanale [illegible]toristico [illegible] da Andrea De Adamich. Di Oscar Orefici
- 13 — **Guida al Campionato**, sport conduce Sandro Piccinini
- 14,30 **Campionato italiano di pallavolo**
- 15,15 **Domenica stadio**, sport conduce Massimo [illegible] Luca
- 18,20 **Starsky e Hutch**, telefilm. *Gli ostaggi*
- 19,30 **Studio aperto**, [illegible]
- 19,45 **Benny Hill show**, varietà
- [illegible] **La strana coppia**, show con Massimo [illegible] e Francesco Salvi. Ultimo appuntamento
- 22,15 **Pressing**, sport, conduce Raimondo Vianello, Omar Sivori
- 24 — **Studio sport**, sport
- 0,30 **Studio aperto**, news
- 0,42 **Rassegna stampa**, attualità
- 1,10 **Vivere e morire a Los [illegible]geles**, film con William L. Petersen, Willem Dafoe, John Pankow. Regia di William Friedkin. Usa - 1985 - poliziesco

RETE 4

- 8,15 **Hotel**, telefilm
- 9,15 **Strega per amore**, telefilm
- 10 — **Concerto alla Scala**, musicale
- 11 — **Domenica è sempre domenica**, show condotto [illegible] Iva Zanicchi
- 13 — **Fantastica domenica**, con Corrado Tedeschi, Ambra Orfei
- 13,30 **Tg 4**, news
- 14 — Ciclo domenica al cinema: **Flashdance**, film con Jennifer Beals, Michael Nouri. Regia Adrian Lyne
- 15,45 **Missili in giardino**, film
- 17,30 **Tg 4**, news
- 18 — **Che guai in casa Lambert**
- 18,30 **Colombo**, film tv con Peter Falk
- 19 — **Tg 4**, news
- 19,30 **Colombo**, seconda parte film
- 20,20 **Il grande circo**, show [illegible] Giorgio Mastrota, Sabrina Salerno, Cristina d'Avena
- 22,30 **Uccelli di rovo**, miniserie 3ª puntata con Richard Chamberlain, Raquel Ward. Regia Daryl Duke. Usa - [illegible] - drammatico
- 23,30 **Una donna in carriera**, miniserie
- 0,10 **Tg 4**, [illegible]
- 0,25 **Oroscopo di domani**, rubrica
- 0,30 **Sulle strade della California**, telefilm
- 1,35 **Marcus Welby**, telefilm
- 2,30 **Strega per amore**, telefilm
- 3 — **[illegible] strade della Califor[illegible]**, telefilm
- 3,50 **Il generale dorme in piedi**, film con Ugo Tognazzi e Fran[illegible] Fabrizi. Regia Francesco Massaro. Italia - 1972 - [illegible]media
- 5,30 **Strega per amore**, telefilm
- 6,30 **La famiglia Bradford**, telefilm

[illegible] RADIO

RADIOUNO

Giornale radio: [illegible]; 10,16; 13; 19; 23

7 Duetto; **7,30** Culto evangelico; **7,50** Astensco musicale; **8,30** Il circolo Pickwick; **8,52** Gr 1 3A: Agricoltura, Alimentazione, Ambiente; **9,10** Mondo cattolico; **9,30** Santa Messa; **10,20** La scoperta dell'Europa; **12,01** Rai a quel paese; **12,51** Mondo Camion; **14,05** Che libri leggi?; **14,20** Stereopiù; **14,50** Tutto il calcio minuto per minuto; **17** Domenica sport; **19,20** Tuttobasket; **20,15** Noi come voi; **20,45** Fra Diavolo; **22,16** Pianista Emil Ghilels; **22,35** Fogli d'album; **23,09** La telefonata; **23,28** Notturno.

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30

7,19 Il Vangelo di oggi; **8** Radiodue presenta; **8,15** Oggi è domenica; **8,48** Una voce, un mito: Yves Montand; **9,35** Parliamone un [illegible]; **9,38** Matinée; **10,30** Bravo, bravissimo?; **11** Parole nuove; **11,55** GR 2 Anteprima sport; **12,10** GR regione - Ondaverde; **12,25** Mille e una canzone; **12,50** Hit Parade; **14** Mille e una canzone; **14,20** L'uomo [illegible] Neanderthal; **14,50** Tutto il calcio minuto per minuto; **17** Parliamone un attimo; **17,03** Insieme musicale; **17,30** Fine settimana di Radiodue; **18,35** Musica da ballo; **19,55** La Scala racconta; **21** L'altra faccia del fiorino; **21,30** Lo specchio del cielo; **22,23** Parliamone un attimo; **22,41** Buonanotte Europa. Sergio Raffaelli; **23,28** Notturno

RADIOTRE

Giornale radio: 7,15; [illegible],45; 11,45; 13,45; 18,[illegible]; 20,45; 23,15

7,30 Prima pagina; **8,30** Concerto del mattino; **9** Concerto del mattino; **10** Domenica tre; **10,30** Concerto del mattino; **12,30** Le rive di un altro mare; **14** Paesaggio con figure; **17,30** Stagione Sinfonica 1992-'93 dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia. Concerto inaugurale; [illegible] La parola e la maschera; **20,15** L'inchiostro e l'acqua; **21** Radiotre suite; XII Rassegna Spazionovecento; **22,30** Blue note; **23,20** Il senso e il suono; **23,58** Notturno italiano.

MONTECARLO

Telegiornale: 20
- 12,15 **Pian piano [illegible] agitaro**, film
- 14 — **Mike Oldfield - Tubular Bells 2.**
- 15,20 **Basket: Campionato italiano**
- 17,10 **Tennis da** Bolzano, torneo ATP
- 18,30 **Quel signore dei bambini**, film tv
- 20,30 **Galagoal**
- 22,35 **The Beatles - 30 anni dopo**
- 23,35 **Il signore e la signora Smith**, film
- 1,20 **Cnn**, collegamento in diretta

ODEON TV

- 13 — **Tempi difficili**, film tv
- 14,30 **Domenica Odeon**
- 19,30 **He Man**, cartoni animati
- 20 — **T and T**, telefilm
- 20,30 **Anzacs - Il sentiero [illegible] gloria**, miniserie con Paul Hogan, Andrew Clark
- 22,45 **La città delle donne**, film con Marcello Mastroianni, Anna Prucnal. V.M. 14

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,50
- 15,55 **Topolino e Paperino**, disegni animati
- 16,20 **Sister Kate**, telefilm
- 16,45 **«In [illegible] per 4»**, gioco
- 17,05 **I vincenti**, telefilm
- 17,55 **[illegible]sport[illegible]**
- 18 — **Natura amica**
- 18,30 **La parola del Signore**
- 18,40 **A conti fatti**
- 19 — **Domenica sportiva**
- 19,45 **Il quotidiano**
- 20,30 **I giovani cantano**
- 22,05 **Ordine e disordine**
- 23 — **Weekend sport**
- [illegible],10 **Teleopinioni**
- 0,10 **Musica & Musica**
- 0,45 **Textvision**

TELE + 1

- 13,30 **Giorni di tuono**, film
- 15,30 **[illegible] Rain**, film
- 17,30 **+1 News**
- 17,40 **[illegible] parte**, film
- 19,30 **Anteprima**
- 20,30 **Spettacolo di varietà**
- 22,30 **Donne di piacere**, film
- 0,20 **Fantasma per amico**
- 2 — **Miami blues**, film

TELE + 3

Or.: 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23. **Il diavolo è femmina**, film con Katharine Hepburn, Cary Grant

[illegible] + 2

- 10 — **Football - NFL: New Orleans Saints-Los Angeles Rams**
- 11,45 **Golf - Europ. Masters**
- 12,45 **+2 News**
- 13 — **[illegible]** (r)
- 14 — **Baseball - Mlb** (r)
- 15 — **Calcio: Manchester U.-Liverpool**
- 17,45 **Vela - Speciale Daikin-/Kenwood cup** (r)
- 19 — **Rugby - Francia-Sud Africa** (replica)
- 20,30 **Baseball** (r)
- 22,30 **Calcio inglese**
- 24 — **Vela** (r)
- 1 — **Windsurf series** (r)
- 1,30 **Baseball - Mlb**

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30
- 9 — **Cinquestelle in regione**, attualità
- 12,30 **Motori non stop**, settimanale (r)
- 13 — **Orologi da polso-tv**
- 13,30 **Arcobaleno**, rotocalco
- 17 — **Giovani ribelli**, telefilm
- 18 — **Musica maestro**, varietà
- 20,30 **Dottor John**, telefilm con Pernell Roberts, Gregory Harrison
- 21,30 **Strike Force**, telefilm [illegible] Robert Stack, Dorian Harewood

VIDEOMUSIC

- 8,30 **Morning mix**
- 13,30 **Ivano Fossati in concerto**
- 14,30 **Video novità**
- 15 — **Eric Clapton special**
- 15,30 **Mister Mix**
- [illegible] **Peter Gabriel special**
- 17 — **Dance club**
- 18,30 **VM. giornale**
- 19,45 **Mister mix**
- 20,30 **Arista anniversary in concerto**
- 22,30 **Notte rock**

RETE A

- 19,30 **Settimana del mondo**, informazione
- 20 — **L'idolo**, teleromanzo, con El Puma
- 20,30 **Il cammino segreto**, teleromanzo [illegible] Salvador Pineda
- 21,15 **[illegible] Vidal**, teleromanzo con Edith Gonzales, Salvador Pineda
- 22 — **L'idolo**, teleromanzo con El Puma

SEAT
VI RIVALUTA LA LIRA

PREZZI BLOCCATI
FINO AL 31 DICEMBRE

Contro la svalutazione, Seat ha deciso di stare dalla parte di chi guida: bloccando fino al 31 dicembre 1992 i prezzi delle sue vetture ai valori del 6 luglio scorso. E in più, entro il 14 novembre, potrete ottenere da Seat straordinari finanziamenti fino [illegible] 15 milioni in 2 anni senza spese nè interessi oppure uno sconto fino a 3 milioni.

E IN PIU', FINO AL 14 NOVEMBRE

FINANZIAMENTI FINO A 15* MILIONI IN 2 ANNI
SENZA SPESE NE' INTERESSI.

OPPURE

SCONTO FINO A 3 MILIONI

TOLEDO	IBIZA	MARBELLA
[illegible]: TOLEDO 1.600i CL	[illegible]: IBIZA 1.200i SPECIAL 3 PORTE	VERSIONE: MARBELLA 903 SPECIAL
[illegible] 19.028.000	PREZZO: 12.865.000	PREZZO: 9.995.000
ANTICIPO: 4.028.000	ANTICIPO: 4.865.000	ANTICIPO: 4.995.000
IMPORTO DA F[illegible]NZIARE: L. 15.000.000	IMPORTO DA FINANZIARE: L. 8.000.000	IMPORTO DA FINANZIARE: L. 5.000.000
2 ANNI [illegible] TASSO ZERO:	2 ANNI A TASSO ZERO:	2 ANNI A TASSO ZERO:
[illegible] DA L. 625.000	24 RATE MENSILI DA [illegible] 333.333	[illegible] RATE MENSILI DA L. 208.333
[illegible] UNO SCONTO [illegible] L. [illegible]	[illegible] DI L. 2.000.000	[illegible] UNO SCONTO DI L. 1.300.000

LA BORSA

Un'altra settimana di Toro

MILANO Comit	417,70	+ 20,12
N. YORK Dow Jones	3174,41	+ 38,83
LONDRA F. Times	2563,90	+ 21,69
TOKYO Nikkei D.	17365,81	+ 45,80

Piazza Affari ha chiuso la settimana con ■ progresso del 4,58%, con l'indice Comit a quota 417,70. Si consolida dunque la tendenza positiva del ■ mercato che la scorsa ottava, in solo quattro sedute, aveva guadagnato l'11%. A oggi comunque la perdita che Piazza Affari ha accumulato da inizio anno è pari al 17,80% mentre rispetto al minimo registrato ■ 16 settembre scorso ■ progresso è del 18,10%. Nei confronti del massimo del ■ febbraio scorso il listino deve ancora recuperare il 24,38%. Nelle ultime due settimane il mercato ha però messo a segno un rialzo del 14%. Ritornando ■ questa ■ ottava, tra gli indici ■ settore che hanno segnato il maggior incremento si evidenziano quello relativo ■ valori bancari (+7,52%), quello dei titoli cementieri (+7,03%) ■ infine quello del comparto cartario (+6,82%). In controtendenza i titoli tessili che sono ■ dello 0,81%.

LE MONETE

La lira ha tenuto ancora

DOLLARO in Italia	1280,11	− 16,51
MARCO in Italia	879,50	+ 1,63
MARCO/DOLLARO	1,4790	+ 1,30
YEN/DOLLARO	119,70	+ 2,20

Nella scorsa settimana la lira è andata bene, anche se ha semplicemente tenuto le posizioni. Ne ha approfittato la Banca d'Italia per ridurre il pronti contro termine al 14,64%, il minimo dall'11 agosto, con un calo di 1.60 punti nell'arco di ottobre. Il merito, però, è in buona parte del disinteresse della speculazione, che preferisce battere altrove (sterlina ■ peseta). La divisa britannica è quella che ne ha fatto maggiormente le spese, soprattutto in seguito alla riduzione del tasso ■ sconto inglese dal ■ all'8%. L'economia inglese è in recessione: vedi la decisione della British Coal di chiudere 31 miniere su 50 e lasciare a casa 30 mila dipendenti. Sull'altra faccia della medaglia sta il marco, che ha dirottato le sue velleità dalla lira verso la sterlina, oltre che, in parte, verso il dollaro ■ la peseta, e non molla anche se le previsioni di crescita dell'economia tedesca sono magrissime, ■ non recessive.

Il «vice» di Occhetto biasima il suo partito: «In Italia 9 milioni di poveri, e noi non ce ne occupiamo»

Tassa minima, scontro a sinistra

D'Alema: «E' incivile». E Craxi critica Martelli

Accanto ■ sinistra Claudio Martelli e Massimo ■, rispettivamente «numeri due» del psi e del pds

ROMA. Piove in Toscana ■ piove anche ■ Firenze mentre Massimo D'Alema parla davanti ai segretari di sezione. Ma non sono gocce d'acqua, ■ gocce di veleno quelle che D'Alema distribuisce un po' dovunque con grande generosità. Ce n'è per i sindacati: «Il sindacato d■ rifuggire da certi toni giustizialisti: la minimum tax non ■ ■ conquista di civiltà».

Un'ennesima bocciatura, dunque, per quella tassa minima per cui Cgil, Cisl e Uil hanno tanto lottato in queste ultime ■ settimane, che ■ aggiunge alla bufera che sulla questione si sta scatenando nel governo e all'interno del psi, dopo la presa di posizione ■ Claudio Martelli.

Ma le gocce di D'Alema vengono sparse soprattutto sul pds e ■ tutta la sinistra. Due i capi d'accusa: la mancanza, dice, di qualcuno che come Martinazzoli e Segni nella dc, «si assuma il ruolo ■ motore del rinnovamento» e la mancanza di sensibilità verso i poveri: «In Italia - dice - esistono nove milioni di persone che vivono in stato ■ indigenza e, secondo il Cnel, ■ la manovra del governo esse aumenteranno di 400 mila: di queste persone si occupa ■ Chiesa cattolica, ■ la sinistra, compresi noi». Parole dure, dunque, che vanno a colpire senza alcun dubbio dritto ■ cuore del pds e che non mancheranno di suscitare polemiche a Botteghe Oscure.

Diverso il discorso, invece, per quel che riguarda la minimum tax. «E' una misura d'emergenza, ■ come tale possiamo accettarla, ma non esaltarla come una grande conquista dei lavoratori», spiega D'Alema. Una posizione ■ cui il capogruppo del pds sa di avere un ampio appoggio all'interno del partito. «D'Alema non fa che dire la verità - commenta Vincenzo Visco, il principale esperto di questioni fiscali a Botteghe Oscure, tanto che ieri ha anche firmato su questo tema l'editoriale dell'Unità - è una misura che ■ stata approvata per non far strillare i sindacati. Non discuto, comunque, la bontà del principio ■ quindi della richiesta delle organizzazioni dei lavoratori. Quello che critico ■ la risposta venuta dal governo: così come è stata formulata, la minimum tax permette solo di trovare un po' di soldi, ma non ■ assolutamente adeguata per combattere l'evasione».

Se il pds sembra appoggiare l'attacco di D'Alema, molto ■iversa è l'atmosfera all'esterno. E' una ■ e propria bufera quella che si sta scatenando nel governo e nel psi. Claudio Martelli ha ribadito ieri le ■ critiche alla minimum tax. Ma a rispondergli, anche se ■ citarlo, ■ ■ innanzitutto il suo segretario, Bettino Craxi: «Strana questa posizione. Ma la minimum tax non è stata votata in Consiglio dei ministri? Tutti i ministri l'hanno votata. Ed allora o non ha sentito, o era assente, oppure è arrivato in ritardo. Bella questa!», ha commentato Craxi con un sorriso ironico sulle labbra.

Critiche sia a Martelli sia a D'Alema sono arrivate anche ■ numero due della Cgil, ■ socialista Ottaviano Del Turco: «Commette un errore il ministro della Giustizia e commette un errore pure Massimo D'Alema. Per quel che riguarda Martelli, si tratta di un errore che lui commette spesso quando si occupa di questioni sociali. Eppure, sa bene che ■ pezzo fondamentale della battaglia per l'equità riguarda proprio il fisco. Avrei preferito che avesse ascoltato un po' ■ più le opinioni dei sindacalisti delle tre confederazioni e un po' meno le altre pressioni».

E D'Alema? «D'Alema ha parlato ■ Firenze e lì c'è un elettorato molto composito. Sono convinto che se si fosse trovato davanti agli operai del Nuovo Pignone la sua opinione sulla minimum tax sarebbe stata molto più favorevole».

I sindacati, dunque, non intendono fare marcia indietro sulla tassa minima. Anzi. Il parlamentino della Cgil di ieri si è concluso ■ un documento ■ da cui risulta il timore della maggiore organizzazione italiana che la misura possa essere annacquata nel corso del dibattito parlamentare. Si chiede, infatti, «una maggiore cogenza degli interventi fiscali sulle diverse fasce dei lavoratori autonomi». Questo perché, come ha spiegato Alfiero Grandi, segretario confederale di area bassoliniana, «il testo all'esame del Parlamento è diverso da quello che ci aveva illustrato il presidente del Consiglio, Giuliano Amato».

Visco: provvedimento approvato soltanto per ■ far strillare i sindacati

Flavia Amabile

«Ma quali vessazioni...»

Dal ministero delle Finanze difesa d'ufficio dell'imposta

ROMA. «Non è vero che per il lavoro autonomo si è stabilito il guadagno per legge». Le Finan■ si difendono da un certo tipo di accuse e precisano: «La norma prevede che chi ritenga ■ trovarsi in condizioni più difficili rispetto a quelle normali possa facilmente dimostrarlo, sia pure attraverso procedure rigorose».

Quindi, si legge in una nota diramata dal ministero, «nessuna vessazione e ■ obbligo, ma la pretesa che tutti quando lo possono contribuiscano alle esigenze della collettività. Agli artigiani e ai commercianti che abbiano lavorato per tutto l'anno si chiede di contribuire dichiarando un reddito da 18 a 28 milioni se non hanno dipendenti e da 23 a 32 milioni se hanno dipendenti. Per gli anziani ■ i giovanissimi come per coloro che lavorano in ■ rurali o montane ■ comunque disagiate ■ scende significativamente al di sotto di tali cifre. E' anche prevista la possibilità di far valere, per chi ne fosse vittima, fatti congiunturali estranei allo svolgimento dell'attività come le calamità naturali».

«Infine - conclude la nota ■ ministero delle Finanze - per quanti operano in condizioni di effettiva marginalità ci si accontenta di dichiarazioni ■ 8, 10 milioni».

Intanto si aggrava la situazione dei conti dello Stato. Infatti, secondo dati provvisori pubblicati dalla Gazzetta Ufficiale, nei primi otto mesi dell'esercizio finanziario 1992, ■ disavanzo pubblico è di 91.400 miliardi. Le entrate sono state di 294.378 miliardi, contro spese per 373.565 miliardi, con ■ saldo netto da finanziare ■ 79.187 miliardi. Le operazioni di gestione ■ tesoreria hanno comportato a loro volta un saldo passivo di 12.213 miliardi.

L'amministratore delegato della Fiat dice no a tentazioni scissioniste

«Amato rimanga al suo posto»

Romiti: e spero che la manovra sia approvata

A destra Cesare Romiti amministratore delegato ■ Fiat. In alto Giuliano Amato presidente del Consiglio dei ministri

NAPOLI. La tempesta secessionista? Può p■ presto, perché l'unità d'Italia è un valo■ ormai radicato ■ Nord ■ al Sud e la gente non ha mai creduto il contrario. Quindi non ■ illudano i separatisti: ■ spinte che tendono ■ dividere la nazio■ non sono frutto di un convinto ragionamento politico, ma espressione «di gente esacerbata da ciò che è avvenuto e sta avvenendo nel Paese».

Dal palco allestito ■ell'aula magna della «Nunziatella», Romiti non pronuncia mai il nome del partito di Bossi. ■ ■ fantasma della Lega aleggia comunque nel salone in ■ par■ l'amministratore delegato della Fiat, invitato a intervenire all'inaugurazione del 250° anno accademico ■ collegio militare napoletano. Come scacciare quelle ombre inquietanti? Per Romiti esiste un antidoto potente contro il veleno scissionista: è l'industria, che ha investito nel Sud e si è data un assetto unitario.

La Fiat, spiega il suo amministratore, è in l■ con questa strategia: «La verità è nei fatti: ■ a caso abbiamo realizzato uno stabilimento a Melfi. Le risorse ■ del Mezzogiorno e la loro professionalità rappresentano una grande ricchezza. Ma andranno gestite bene, perché non si brucino ■n l'assistenzialismo che non ha solo provocato danni alle casse dello Stato, ma ha offeso la dignità di chi ■ ha ricevuto».

Il discorso di Romiti è sul futuro dell'Italia in Europa, ma è inevitabile che buona parte di esso scivoli sui problemi di ■ nostra. Romiti ■ dice sostanzialmente ottimista, soprattutto quando gli si chiede un'opinione sull'ipotesi ■ un profondo cambiamento della manovra econo■: «Non facciamo ipotesi catastrofiche; speriamo che il piano venga approvato, che prevalga il senso di responsabilità e che Amato rimanga al ■ p■». Il rischio più grave che l'amministratore delegato della Fiat individua è semmai una preoccupante perdita di valori: «Ne avevamo molti subito dopo la fine della guerra, quando tutto era distrutto, ma poi li abbiamo persi per strada. Dobbiamo ricostituirli, anche perché sono certo che li troveremo da qualche parte in ognuno ■ noi». Il recupero di valori e credibilità rappresenta la sfida più importante che ci aspetta in campo europeo. «Bisogna restituire funzionalità e autorità alle nostre istituzioni», spiega Romiti. Ma come? «Ristabilendo il rispetto dei fondamentali principi morali all'interno dell'amministrazione pubblica ■ nei rapporti tra Stato e società civile, e recuperando la capacità di presentarci come un Paese ordinato bene, ■ in grado di garantire la sicurezza dei cittadini». Tutto ciò comporta anche una modifica del sistema istituzionale: «Ma per avere una democrazia compiuta sono necessari un Parlamento che lavori nell'interesse del Paese attraverso il confronto aperto tra programmi alternativi e un governo che sia controllato ma non condizionato dal gioco degli equilibri politici».

Ma l'Europa ci prospetta altre due sfide. La prima riguarda l'industria, perché «un mercato in cui le barriere cadono comporta un confronto competitivo, più diretto e più duro con imprese efficienti». La seconda è quella economica imposta dal trattato di Maastricht, «che riguarda il risanamento della nostra finanza pubblica e la riduzione dei tassi di inflazione e di interesse». Romiti dipinge un quadro a tinte fosche della storia recente del nostro Paese: «Avevamo mezzi e tempo per porre mano alle debolezze strutturali del nostro Paese. Invece di progettare il futuro ci siamo inorgogliti perché certe graduatorie ci ponevano al quar■ o quinto posto tra i Paesi più industrializzati, dimenticando che le nostre speranze poggiavano sulle basi poco solide in un debito pubblico colossale. Oggi stiamo pagando le conseguenze della eccessiva tolleranza verso ■ dispersione della ricchezza contrabbandata per Stato sociale. Ora c'è chi sostiene che que■ Europa ci costa troppo, che rinchiuderci ■ nostri confini sarebbe un male minore rispetto alla durezza dei sacrifici che ci aspettano. Questa è la voce di chi per decenni ■ è chiuso nei propri privilegi con furbizia, ■ non con intelligenza».

Fulvio Milone

IL PARTITO DELLA RIVOLTA

Parla Andrea Tajariol, imprenditore, caposquadra degli autonomi nelle legioni antifisco di Bossi

La Lega cavalca la rabbia dei negozianti

«I nostri chiedono la serrata, non ci piace ma siamo pronti a tutto»

MILANO

FISCO mio, anche stavolta ■ passerai. Parola della Lega Lombarda. E così, domani, le truppe di Bossi scenderanno ufficialmente in campo contro l'imposta ■ carico dei lavoratori autonomi. Come? «Anche con le forme di protesta più estreme, credo». Parla così Andrea Tajariol, piccolo imprenditore alla guida dell'Alia, l'associazione che raggruppa artigiani e industriali della Lega. «Se - continua -, a un industriale ■ ■ la serrata ■ piace, io so che in momenti come questi uno di noi non vuol perder la giornata...».

Eppure proporrete la serrata...

«E' quello che ci chiedono gli artigiani. Noi abbiamo quattromila iscritti. Venerdì avranno chiamato in un centinaio. Ed erano tutti inviperiti».

Li ■ può capire. Ma voi siete contrari a tutte le tasse...

«Questa contrasta con le ■

Il leader della Lega Umberto Bossi

Cee perché è sganciata dal reddi■ delle aziende. Ci chiediamo che ci sta ■ fare un ministero delle Finanze così mastodontico, così pieno di gente se poi si affida ■ una tassa del genere che livella tutti».

Ma in Francia una legge del genere ha dato buoni risultati. O no?

«Ma quella italiana ■ una situazione diversa. E l'artigianato, il lavoro autonomo ■ una realtà economica importante per lo sviluppo. Qui più che in altri Paesi. Eppoi, tutti accusano gli artigiani in maniera superficiale. Quelli che evadono sono soprattutto gli abusivi. Sa che fanno, chi sono gli abusivi?».

Mi dica...

«In buona parte sono ex dipendenti, per lo più ex statali. Quelli che vanno in pensione a 38-40 anni, insomma. Ecco, queste è gente che evade e che evaderà ancora di più. Con la minimum tax loro si cancelleranno dalla partita Iva e diventeranno abusivi totali. E sarà gente che porterà via il lavoro agli artigiani veri».

Scusi Tajariol, ■ voi con■ tutte le tasse, le demolite. E poi?

«Ma noi diciamo: esistono i sistemi di controllo, e allora usateli, invece di inventare norme che ci obbligano, in pratica, ■ diventare tutti statali».

Cioè?

«Certo, qui si obbliga, ad esempio, tutti a lavorare t■ il giorno. Esistono artigiani che hanno lavori stagionali, che aprono solo mezza giornata. Adesso ■ fisco parifica tutti e obbliga a lavorare lo stesso numero di ore».

E così vi preparate alla lotta dura...

«Certo. Io, lo confesso, ■ sono per la serrata ■ oltranza. Uno come me, abituato a lavorare sempre, che passa il sabato al salone delle macchine utensili, non vede con piacere la serrata. Ma la gente ce lo chiede. Vedre■ meglio la settimana prossima. Domani uscirà il documento della Lega, poi sentiremo la ge■te. Ci hanno telefonato tanti, tanti artigiani non iscritti».

Non ■ che altri partiti scendano in campo per strapparvi la bandiera della lotta al fisco?

«Ah, io lo auspico. L'importante è che ■ passi questa tassa iniqua. E ■ ■ nostre iniziative ■ stringeranno gli altri a muoversi, per noi sarà ■ grande successo».

E' ■ tassa che colpisce più ■ Nord del Sud?

«Credo ■ sì, perché qui da noi la maggior parte degli artigiani lavora al servizio delle imprese. E questi artigiani a contatto con le industrie, anche piccole, non può non fare le cose ■ regola. Al Sud, invece, è più facile aggirare il fisco, scomparire agli occhi dell'erario. Laggiù la maggior parte del lavoro è rivolta ai privati».

Anche qui una discriminazione, secondo voi...

«Probabilmente. Ma non è la cosa più importante. Imprenditori ■ artigiani sono tutti eguali e tutti da rispettare. A Nord come ■ Sud».

E, di questi tempi, non è un'affermazione da poco, in questa Lombardia in crisi, così piena di rabbia e di tensioni.

Ugo Bertone

Solo Tesini si salva dalle bordate del console: non c'entra, «o l'è 'n bravommo»

L'ultima arringa del telecamallo

Batini in tv, invettiva ligure contro la riforma

GENOVA. «Un vecchio proverbio dice che le [illegible]ugie hanno le gambe corte: bene, "il" Rinaldo a questo punto dovrebbe camminare senza gambe per quante ne ha dette...». Questa frase è stata pronunciata in dialetto genovese da una emittente del capoluogo ligure, «Telecittà», considerata organo ufficioso del pds locale, nel corso d'una trasmissione «autogestita», cioè attraverso uno «spazio» [illegible] un quarto d'ora, acquistato a modico [illegible]. Il monologo in dialetto, senza commistioni di lingua italiana, non ha avuto come protagonista, come si potrebbe supporre, un esponente della Lega Nord [illegible] vena secessionista, bensì il console della Culmv, la Compagnia dei camalli genovesi, Paride Batini.

«Il Rinaldo» [illegible] il presidente del Consorzio del Porto, Rinaldo Magnani, suo feroce antagonista, ma soprattutto avversario «del sangue», perché Magnani, prima di darsi alla politica attiva (è stato presidente della Provincia, dell'Iacp e della Regione), è stato console della compagnia dei carenanti, ovvero dei portuali delle riparazioni navali, eterni «parenti poveri» dei potenti scaricatori della Culmv.

Batini, sin dalla firma da parte del ministro Giancarlo Tesini del decreto che chiude l'era della «riserva di lavoro», ovvero del monopolio delle compagnie degli scaricatori nei porti italiani, s'era negato a tutti. I telefoni [illegible] palazzo [illegible] San Benigno, una anonima e massiccia costruzione novecentesca all'ombra [illegible] millenaria Lanterna, avevano i fili incandescenti, ma le segretarie - cortesi - del bunker dei camalli ripetevano che il console era fuori ufficio. Un senatore del pds, Carlo Rognoni, ex direttore di Panorama e [illegible] Secolo XIX, s'è visto sbattere giù la cornetta da un dirigente stizzito. Una équipe della Rai-Tv è stata allontanata dal piazzale con le spicce. Poi, una sorta di tam-tam, ieri l'altro sera ha fatto sapere che il console aveva acquistato la trasmissione per parlare [illegible] solo, senza contraddittori.

Paride Batini, fisico asciutto, aspetto da quarantenne (ma ha 57 anni), maglione girocollo a rombi e giubbotto di velluto, è comparso sul video [illegible] alle spalle una gigantografia della Lanterna. Ha tenuto una sorta di «predica televisiva» all'americana, con tono pacato e talvolta allusivo. Tutti si aspettavano una bordata contro il ministro Tesini: «Ma no, lè o no ghentra - ha detto benevolo - o no sa ninte. O l'è 'n bravommo». Ovvero: lui non c'entra per nulla ed è un brav'uomo. «Ha spostato un pacco, quello che gli hanno messo davanti». E allora, qual è l'oggetto del contendere? Il nemico da battere, il «perfido» è ovviamente «il» Rinaldo, l'ex portuale passato dalla parte dei «padroni», che nega un grosso credito della Culmv [illegible] ben 9 miliardi e 200 milioni. Oltre che «bugiardo» Rinaldo [illegible] introvabile. «Figgiou (ragazzi), ve lo giuro: in officio o no ghe maia. Non lo si trova mai al [illegible] posto, dunque. La guerra, che forse continuerà, ma non si sa mai, sarà dunque rivolta solo a Genova contro il Cap di Rinaldo Magnani. Per il momento, i portuali, che non obbediscono a nessuno perché «sono uo[illegible] liberi e non [illegible] zerbini», proseguono le agitazioni per i fatti loro, al di fuori di quelle che sono indette dalle confederazioni sindacali nazionali. Mentre tutta la città era in forse, temendo una agitazione, anche vivace, contro il ministro che doveva inaugurare il Salone Nautico, Batini [illegible] gettato acqua sul fuoco. Ha ammesso di aver non sempre facili rapporti con la stampa: «Sì, non ci facciamo trovare. Perché non vogli[illegible] sentire le ragioni degli altri. Vogliamo spiegare le nostre ragioni. [illegible] poi, alla fine, parliamo». Il console insomma ha tenuto il suo show in tono soft, talvolta trovandosi a mal partito con il dialetto (è nato a Santa Croce sull'Arno, in provincia di Pisa, ma vive a Genova da quando ha dieci anni), dovendo tradurre mentalmente termini tecnici e comunque dal politichese. Nel complesso, con qualche leziosità, se l'è cavata. Forse non è sempre facile interpretarlo, voleva annunciare le possibilità di pace e di trattativa, ma sino all'ultimo ha creato suspense, coerente con il suo personaggio di eterno antagonista.

Paolo Lingua

Paride Batini leader dei «camalli» genovesi ha tenuto banco l'altra sera con un lungo monologo televisivo contro la riforma portuale dalla tv locale Telecittà

La Cgil evita la spaccatura

Scioperi sì, ma solo unitari Si decide il 20 con Cisl e Uil

ROMA. Ancora una volta il maggior sindacato italiano riesce ad evitare la spaccatura: il parlamentino della Cgil ha approvato a larghissima maggioranza [illegible] documento che sancisce il compromesso tra le due anime della maggioranza. La stessa votazione che ha ricompattato la maggioranza ha invece respinto il documento proposto dalla minoranza «essere sindacato».

La linea che esce da questo sofferto direttivo cerca di coniugare la necessità [illegible] un'azione unitaria tra le tre confederazioni con la continuità della mobilitazione e delle lotte a sostegno delle proposte sindacali.

Secondo quanto ha riferito il segretario confederale Alfredo Grandi, il comitato direttivo intende proporre a Cisl e Uil, sulla base della valutazione che verrà assunta nella prossima segreteria unitaria del 20 ottobre, di «realizzare una vasta e capillare campagna di informazione dei lavoratori e proseguire l'iniziativa sindacale [illegible] tutte le controparti verificando un ventaglio di iniziative e scioperi unitariamente promossi realizzando il necessario coordinamento con gli obiettivi della vertenza generale».

D'altra parte l'organizzazione sindacale di Corso Italia pur apprezzando alcune delle modifiche apportate alla manovra governativa che sono risultato delle [illegible] di lotta del movimento sindacale rileva che «tuttora rimangono delle distanze qualitative e quantitative rispetto agli obiettivi irrinunciabili sanciti nella piattaforma unitaria del 5 ottobre».

Il documento approvato dal direttivo oltre all'appoggio della maggioranza ha ottenuto anche il consenso di alcuni esponenti di «essere sindacato» [illegible] me Gianni Pedò, segretario generale della Camera del Lavoro [illegible] Brescia. Sempre nella minoranza si è registrato l'astensione di Giorgio Cremaschi che ha motivato la sua decisione con un giudizio articolato sul documento. Per Cremaschi il programma [illegible] nuto nel documento non è tutto ciò che desiderava «ma è comunque un risultato importante e il prossimo comitato [illegible]irettivo dovrà valutare tutte le proposte di lotta».

Da parte [illegible] cialista il segretario confederale, Giuliano Cazzola, approva la soluzione adottata: «Questa posizione consente di avere an[illegible] uno spazio di dialogo con Cisl e Uil ma domani è un altro giorno e prima o poi i nodi verranno al pettine».

«Abbiamo fatto [illegible] delle discussioni più importanti della nostra storia recente - dice il segretario generale aggiunto Ottaviano Del Turco - è stato un confronto molto difficile e le difficoltà che si sono viste nella elaborazione del documento conclusivo lo dimostrano ampiamente».

Il numero due della Cgil tiene a sottolineare come «al centro del dibattito c'era una questione delicata: decidere da soli o insieme a Cisl e Uil».

«La prima ipotesi è stata bocciata - conclude Del Turco - [illegible] resto sono chiacchiere».

Bruno Trentin

Firmato a Varsavia l'accordo ufficiale di cessione della Fsm

Polonia-Fiat, affare fatto Quattro mesi per decollare

VARSAVIA. La Fiat è ufficialmente proprietaria della Fsm, l'azienda polacca che produce la nuova Cinquecento. Alla presenza del primo ministro polacco Hanna Suchocka, il ministro delle Finanze Jerzy Osiatynski e il responsabile delle operazioni internazionali di Fiat Auto Guglielmo Capra, hanno infatti firmato [illegible] a Varsavia l'accordo che prevede investimenti complessivi per due miliardi [illegible] dollari (circa 2800 miliardi di lire) e che dà vita alla Fiat Auto Poland. Da domani, quindi, la gestione della nuova società sarà assicurata da Paolo Marinsek, designato alla presidenza della joint ve[illegible].

L'ingegner Capra ha spiegato che sarà necessario [illegible] periodo di transizione da tre a quattro mesi prima che la Fiat Auto Poland diventi pienamente operativa. La nuova società, nella quale il gruppo torinese ha il [illegible] per cento delle azioni (il restante 10 per cento è controllato dallo Stato polacco), produce attualmente la Cinquecento. Fra quattro anni è prevista invece la produzione di un modello completamente nuovo.

A conclusione della cerimonia della firma del protocollo finale tra [illegible] governo di Varsavia e la Fiat, il primo ministro polacco ha espresso «grande soddisfazione» per il fatto che «sono state superate tutte le difficoltà» e che si sia così potuti giungere alla conclusione del contratto di maggior rilievo nell'Europa orientale da parte di un'azienda occidentale. Il rappresentante della Fiat, da parte sua, ha ringraziato tutti coloro che hanno contribuito alla conclusione dell'accordo sottolineando che l'interesse manifestato dal capo del governo e dalle autorità polacche per quest'impresa comune è stato di «buon augurio ed un buon segno per l'avvenire dell'iniziativa».

Quello firmato [illegible] è decisamente il più importante ma non certo il primo degli accordi tra la Fiat e la Polonia: la collaborazione tra il Paese ex comunista ed il gruppo [illegible] risale infatti al 1921, quando prima fu deciso [illegible] montaggio di automobili (508 Balilla) e poi la costituzione di una società a capitale misto, la Polski-Fiat. Esaurita la lunga parentesi del secondo conflitto mondiale, nel 1965 fu siglato il primo accordo di licenza relativo alla 125 P che rappresentò anche il primo contratto di licenza Fiat [illegible] un Paese dell'Est. Esso prevedeva i diritti di produzio[illegible] ed esportazione della 125 P nei Paesi del Comecon. In un secondo tempo la collaborazione tra Fiat e Polonia portò alla progettazione ed alla commercializzazione della Polonez.

Il secondo contratto di licenza, per la produzione e la commercializzazione della 126, venne firmato nel 1971. Dallo stabilimento di Bielsko-Biala, una città della Polonia del Sud, a qualche decina di chilometri [illegible] Cracovia, sono uscite a tutt'oggi più di un milione di 126. Il resto è storia recente.

Eugenio Ferraris

ECONOMIA [illegible]

[illegible] congela i [illegible]

Il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Fabio Fabbri, ha reso noto che [illegible] seguito ad un colloquio avuto con l'amministratore delegato della Pirelli, Tronchetti Provera, quest'ultimo ha disposto il congelamento delle procedure [illegible] mobilità fino a mercoledì prossimo, data fissata per [illegible] incontro a Palazzo Chigi con sindacati e azienda per tentare una soluzione positiva alla vertenza della Pirelli di Villafranca Tirrena.

[illegible] Renault, ok [illegible] fusione

Sviluppando l'alleanza stipulata con l'accordo del 1990, la Renault e la Volvo procederanno a una vera e propria fusione. A seguito dell'operazione, come rivela «Il Mondo» nel numero in edicola da domani, la Volvo avrà in portafoglio circa [illegible] 33% delle azioni della nuova società, mentre lo Stato francese [illegible] primo momento controllerà il 67%, destinato poi a essere privatizzato.

Nautica, via [illegible] Salone di Genova

Si [illegible] aperto ieri, alla fiera internazionale di Genova, presente il ministro della Marina mercantile, Giancarlo Tesini, il trentaduesimo Salone nautico. La congiuntura economica del settore denuncia una forte contrazione del volume di affari: il valore della produzione nazionale è scesa dai 746 mld del '90 a 691 nel '91. Va meglio l'export, che assorbe [illegible] 66% della produzione.

Prodi: ai privati Comit e S. Paolo

«E' arrivato il momento che cessi la separazione tra banche ed imprese: le prime devono entrare nel capitale delle seconde ma non prima che siano state privatizzate». Questa la ricetta [illegible] Romano Prodi che si è riferito, in un'intervista all'Espresso, a Comit, San Paolo e altre grandi banche.

SAGOR®

IL MIGLIOR CONNUBIO TRA REDDITIVITÀ, PRESTIGIO E COMFORT

CANNES
Residence a 200 [illegible]. dal [illegible] vicino a tutti i servizi per poter approfittare delle attrattive del lungomare e nello stesso tempo delle comodità del centro città; appartamenti di varie metrature, **a partire da L. 108 milioni.**

CANNES
Nel cuore di Cannes splendida villa composta da tre appartamenti, situata a 150 mt. dal mare, con accesso diretto alla spiaggia. Finiture di altissimo livello; cucine completamente equipaggiate, grandi terrazze, giardino; **bi-trilocali a partire da L. 310 milioni.**

NIZZA
A pochi minuti [illegible] mare, con stupenda vista sulla baia degli Angeli, piccolo residence con finiture di pregio, piscina, possibilità giardino privato. Varie soluzioni abitative a partire **da L. 145 milioni.**

NIZZA
In centro città a pochi minuti dalla "Promenade des Anglais" e da "Place Massena", vicino a tutti i servizi, disponiamo di residence [illegible]ime finiture, appartamenti [illegible]**-trilocali a partire da L. [illegible] milioni.**

MENTONE
"Au bord de Mer" ultimi prestigiosi appartamenti in pronta consegna, finiture di alto livello, varie soluzioni abitative.

[illegible] 5 minuti dal mare disponiamo inoltre di appartamenti [illegible] metrature, garage, vista mare dal quarto piano. **Mono-trilocali a partire da L. 101 milioni.**

PORT ST. LAURENT
A pochi minuti da Nizza, residence con finiture di pregio, grandi terrazzi vista mare, videocitofono, rivestimenti in marmo [illegible] in cotto, solarium, piscina.
La vicinanza [illegible] mare (50 mt.) e i progetti di sviluppo della zona [illegible] sì che l'acquisto di questo immobile sia [illegible] ottimo investimento.
Appartamenti varie metrature [illegible] partire **da L. 147 milioni.**

THEOULE
In un litorale azzurro e cristallino, splendida villa affacciata direttamente sul mare. La particolare architettura e la raffinata eleganza delle rifiniture rendono questo immobile unico.

CAGNES SUR MER
Residence a 300 mt. dalle spiagge, in pieno centro e quindi vicino a tutti i servizi, situato in una delle zone più strategiche della città (vicinanza al lungomare, facile accesso all'autostrada, all'aeroporto di Nizza e alla stazione ferroviaria).
Le finiture di alto livello, l'ottimo rapporto qualità/prezzo e le alte rendite locative rendono l'acquisto di questo immobile decisamente interessante [illegible] competitivo. Varie soluzioni abitative dal **bilocale di 42 mq. [illegible] L. 158 milioni sino al quadrilocale [illegible] 70 mq. a L. 252 milioni.**

MANDELIEU
A pochi minuti dalle spiagge, in centro paese, disponiamo di appartamenti con vista mare a partire dal primo piano, finiture [illegible] ottimo livello, parco di 6.000 mq. dal **bilocale a L. 157 milioni sino al trilocale attico a L. 425 milioni.**

PORT FREJUS
Appartamenti in costruzione con vista sul porto turistico, ottime finiture, **bi/trilocali a partire da L. 103 milioni.** Possibilità posto barca.

ANTHEOR
Appartamenti [illegible] 50 mt. dalle spiagge, [illegible] incantevole vista mare; ampi terrazzi, giardino privato, a partire **da L. 111 milioni.**

LA NAPOULE
A 150 mt. dal porticciolo turistico, appartamenti di nuova costruzione [illegible] pronta consegna, finiture di ott[illegible] livello, possibilità posto auto coperto, **mono-bilocali a partire da L. 116 milioni.**

PREZZI BLOCCATI AL COMPROMESSO IN LIRE ITALIANE

Prezzi in lire calcolati su una quotazione del Franco Francese di L. 258,6 (fonte "Sole 24 Ore" del 10/10/1992).

SPECIALE MONTAGNA

A Les [illegible] Alpes disponiamo di bilocali in pronta consegna, ottime finiture, balconi esposti a sud, garage, **a partire [illegible] L. 99 milioni.**

SAGOR® conosciuta e apprezzata per la serietà e la concretezza dei propri servizi, operante con listini ufficiali ed imposti, non richiede all'acquirente alcun compenso o provvigione. Mutui a partire dal **tasso fisso del 9,75%.**

INFORMAZIONI ALLA CLIENTELA

TABELLA DEI PAGAMENTI UTILIZZATA DAGLI UFFICI SAGOR IN LINEA CON QUANTO RICHIESTO DALLE LEGGI FRANCESI:

5% Alla firma del compromesso con assegno non trasferibile [illegible] bonifico bancario **intestato esclusivamente al notaio o alla banca garante.**

25 o 30% All'atto notarile con assegno non trasferibile o bonifico bancario **intestato [illegible] notaio [illegible] alla banca garante.**

Parte restante versata direttamente al costruttore sulla base avanzamento lavori.

QUALSIASI ALTRA FORMA È ILLEGALE!

VORREI RICEVERE UNA DOCUMENTAZIONE DI VOSTRI PROGRAMMI SU:

CITTA' ....

NOME ....

COGNOME ....

VIA ....

CITTA' ....

TEL. UFFICIO ....

TEL. ABITAZ. ....

TORINO - CORSO GALILEO FERRARIS N. 110 - TEL. 011/568.32.22 - FAX 011/50.61.76

MILANO - Tel. [illegible] ROMA - Tel. 06/69.92.26.96-7 MENTONE - Tel. [illegible]

Produttori agricoli, industrie, coop e grande distribuzione bloccano i listini

Prezzi, scatta l'autocalmiere

Quasi una crociata contro la speculazione

ROMA. Sui prezzi dei prodotti agroalimentari l'allarme è ormai al rosso fisso, ma anche la polemica. Polemica su come gli aumenti che i consumatori denunciano sono riscontrati e, soprattutto, reazione dura delle organizzazioni agricole quando ad essere accusati di [illegible] il motore di questi rincari [illegible] i produttori. «La speculazione [illegible] è nei campi», ha detto giorni fa il direttore generale della Confagricoltura, Arcangelo Mafrici, e gli hanno fatto [illegible] i vertici di Coldiretti e Cia. Ma la speculazione non è neppure nelle industrie di trasformazione o nelle grandi catene di distribuzione, per dimostrarlo con i fatti grandi firme dell'alimentare italiano hanno fatto scattare una sorta di «autocalmiere». Ha cominciato Barilla, che ha bloccato per sei [illegible] i prezzi dei suoi prodotti. Lo hanno seguito a ruota Rinascente, Standa e Coop, che hanno deciso di mantenere inalterati i cartellini dei loro banconi alimentari. E ancora la Findus; l'agroalimentare pubblico, la Sme, con i suoi marchi Bertolli, Cirio, Motta, Gs, Latte Torre in Pietra. [illegible] Zonin, il maggior produttore privato italiano di vini, Ruffino, Parmalat, Galbani. Insomma [illegible] crociata contro la speculazione.

Il problema è che questa speculazione, in [illegible] qualche modo, c'è lo stesso. Lo dimostrano le quotazioni dei mercati all'ingrosso, vedi Milano, dove i prezzi di molti prodotti sono addirittura inferiori a quelli di un anno fa. E allora? Allora non bisogna fare di ogni erba un fascio, ma bisogna capire che chi ci guadagna non è certo il settore primario, leggi agricoltura, o nemmeno la trasformazione, ma solo il solito «furbo» all'italiana che au[illegible] il prezzo delle pere, giustificandosi dicendo che vengono dal Cile e dimenticandosi che, in Cile, le pere maturano a maggio. E tanti altri [illegible] questa falsariga. Nessun processo alle streghe, questo mai. Ma attenzione quando si mette mano al portafoglio. Questo sempre.

Comunque la catena dell'autocalmiere continua. Il Consor[illegible] Italiano Distribuzione (leader di settore della Confcooperative, con una cinquantina di centri distributivi ed oltre 3600 punti di vendita associati, per [illegible] volume [illegible] vendite superiore ai 3000 miliardi) ha deciso il blocco dei prezzi al consumo, lo ha fatto la Lega delle Cooperative, lo ha deciso la Massalombarda Colombani (che congelerà i prezzi addirittura fino al 31 gennaio del 1993). E la Confcom[illegible] stessa (l'organizzazione dei commercianti) garantisce prezzi stabili almeno fino a Natale.

Vanni Cornero

Luigi Marino (Confcooperative)

Filippo Mariano (Coop agricole Lega)

L'ortofrutta nel mirino

E'un settore che registra aumenti ma basta evitare il fuori stagione

I prezzi di frutta e verdura non dovrebbero preoccupare il consumatore oculato. E' vero che la valerianella [illegible] nei negozi [illegible] primizie anche 15 mila lire [illegible] chilo e i fiori di zucca sulle 10 mila lire. Ma [illegible] mercato e in un grande magazzino si scende rispettivamente a 11 mila e a 7500 lire. E in fin dei conti si tratta di verdure molto raffinate.

Prezzi pesanti anche per gli ortaggi a foglia, specie le insalate, a [illegible] del maltempo che ha colpito il Piemonte e altre regioni del Nord Italia. E infatti la lattuga cappuccio era quotata a metà di questa settimana all'ortomercato [illegible] Milano da 2000 a 2400 lire il chilogrammo all'ingrosso: [illegible] che vuol dire pagarla 5500-6000 [illegible] supermercato e 7000 lire in negozio. Così anche l'indivia: 2800 all'ingrosso, 6000-7000 al dettaglio.

Ma, come dicevamo, ci sono altre verdure a cui ricorrere per spendere meno. Ad esempio (citiamo prezzi al minuto praticati in mercati rionali o in supermercati): cavoli verza 1450-1500 lire il chilogrammo, cipolle 1400, finocchi 2500, broccoli 2400, carote 1100-1200. Chi volesse sconfinare nei peperoni, li trova a 4000-4100 lire, così come i pomodori a 4500 lire, i sedano a 2700 e le zucchine a 4000 lire.

Quindi ci si può procurare la verdura quasi senza aumenti rispetto all'inizio [illegible] settembre, prima della svalutazione e della tempesta valutaria. Eventi che non hanno praticamente influito sui prezzi degli ortaggi.

Anche per la frutta situazione abbastanza normale. Rispetto a due mesi fa sono aumentati i prezzi di mele e pere, ma allora le quotazioni erano veramente stracciate: oggi si trovano al dettaglio le pere Kaiser a [illegible] lire [illegible] chilogrammo, le mele Renette a 2500 e le Golden a 2700 lire. Ma ci sono ancora i meloni a buon prezzo (1400 lire il chilo) e l'uva: la bianca Italia a [illegible] lire, la [illegible]ra da tavola a 2200 lire.

Gianni Stornello

L'area mediterranea molto spesso non arriva a coprire la quota di import ammessa dalla Cee

La concorrenza arriva dal Nord

Anche su pomodori e arance scontro con i Paesi «ricchi»

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'unione fa la forza è lo slogan inespresso, ma venuto fuori magari [illegible] altre parole da un convegno internazionale promosso a Palermo dalla Cia, la Confederazione italiana agricoltori. Sono intervenuti numerosi rappresentanti [illegible] organizzazioni agricole dei Paesi mediterranei, turchi, greci, israeliani, spagnoli, tunisini, marocchini. [illegible] è riparlato della tendenza prevalente nell'ambito comunitario che mira a consentire nei Paesi centro-nord europei le produzioni tipiche del Mediterraneo e che continua, invece, a bloccare nel Sud, ad esempio, [illegible] zootecnia.

Nella relazione introduttiva, Francesco Serra Caracciolo ha esaltato «la complementarità euromediterranea nelle filiere agricolo-industriali». Un richiamo quanto mai opportuno, se si considera che [illegible] dieci Paesi mediterranei più interessati al problema poco e nulla si fa per la valorizzazione industriale dei prodotti agricoli. Ancora sulla concorrenza, cifre alla mano, Serra Caracciolo ha negato che allo stato attuale le produzioni mediterranee siano in condizione di invadere l'Europa. Tutt'altro. Il volume dell'export agricolo dei Paesi terzi mediterranei verso la Comunità rimane generalmente inferiore ai contingenti tariffari. Qualche esempio basato su dati sino al 1990: pomodori del Marocco 58 mila tonnellate contro il contingente di [illegible] mila; vino sfuso dalla Tunisia meno [illegible] 7 mila ettolitri contro i 160 mila consentiti; patate novelle egiziane, 63 mila tonnella[illegible] contro le [illegible] mila del contingente tariffario. E, anche se qualche mutamento si [illegible] a registrare, secondo la Confederazione italiana agricoltori, i prodotti dei Paesi terzi mediterranei che raggiungono in regime preferenziale la Comunità non rappresentano una concorrenza temibile, proprio mentre Usa e Brasile continuano a immettere nell'area Cee arance e succhi [illegible] arancia pari alla sua intera produzione agrumicola.

Se il ministro Gianni Fontana, a Palermo, ha fatto un richiamo alla competitività e ha ritenuto indispensabile il raccordo tra l'apparato agricolo e le fasi della trasformazione e della distribuzione, confermando l'imminente riforma [illegible] ministero Agricoltura «per una presenza più attenta e più grintosa nei confronti della Cee», il vertice della Confederazione ha sottolineato che occorre difendere e consolidare le produzioni mediterranee, ma nel contempo bisogna puntare anche su altri prodotti richiesti dai mercati.

Tre linee principali sono [illegible] indicate da Giuseppe Avolio, presidente della Confederazione, per il riequilibrio: territoriale tra Nord e Sud, settoriale tra industria e agricoltura, sociale tra mondo rurale e mondo urbano. Per l'on. Avolio indispensabili sono anche più professionalità degli imprenditori e le innovazioni tecniche nelle attività di coltivazione e allevamento. «Gli imprenditori meridionali - ha sostenuto - hanno dimostrato di saper produrre. Ora devono essere messi in grado [illegible] vendere. Le infrastrutture, soprattutto i trasporti; [illegible] strutture di commercializzazione e i servizi di assistenza tecnica e di formazione professionale [illegible] i fattori determinanti per vincere la concorrenza».

Antonio [illegible]

CONTRIBUTO AGRICOLO ALL'ECONOMIA (%) - 1990

ITALIA
FRANCIA
SPAGNA
[illegible]
GRECIA
ALGERIA
EGITTO
ISRAELE
[illegible]
MAROCCO
TURCHIA

0 5 10 15 20 25

Durante la raccolta

Per i funghi è vietata la plastica

ROMA. Plastica «off limits» per i raccoglitori di funghi: la com[illegible] Agricoltura della Camera ha infatti approvato nei giorni scorsi in sede legislativa la legge-quadro sulla raccolta e la commercializzazione dei funghi freschi e conservati inserendo, appunto, nel disegno [illegible] legge una norma che vieta l'uso di contenitori di plastica nella raccolta dei funghi.

Il motivo [illegible] questo divieto deriva da un'altra disposizione contenuta nella legge, quella che obbliga i raccoglitori a porre i funghi «in contenitori idonei a consentire la diffusione delle spore nell'ambiente» (ad esempio i cestini di vimini).

Tra le norme contenute nella legge vi è un tetto massimo di tre chili di funghi che possono essere raccolti ogni giorno per persona (2 chili per le specie più ricercate come i porcini ed i galletti, chiamati anche cantarelli o finferli).

Le Regioni dovranno anche vietare la raccolta dell'amanita cesarea allo stato di ovolo chiuso.

[c. a.]

In Piemonte un programma per guidare i bambini alla scoperta della campagna

La patata non nasce al fast-food

Ci sono bambini convinti che le patatine nascano squadrate, come se le trovano fritte nei fast-food, che [illegible] hanno mai visto una stalla o toccato un cavallo. Sono i ragazzi di città, prigionieri delle metropoli e delle aule scolastiche dove trascorrono fino a otto o dieci ore al giorno. Per molti di loro la campagna è un sogno, un lontano miraggio del quale [illegible] conoscono ritmi e problemi. In Piemonte però non tutti i bambini [illegible] tenuti lontani dal mondo dell'agricoltura.

Da qualche tempo la Confederazione italiana agricoltori ha avviato un esperimento che ha già raccolto ampi consensi: mettere in contatto le aziende agricole con la scuola dell'obbligo. E' stato organizzato un circuito di visite e incontri, grazie al quale nello scorso anno scolastico circa 10 mila ragazzi hanno potuto partecipare alla vendemmia, alla raccolta del mais, delle mele, delle castagne e magari mungere una mucca, fare il pane nel forno e dar da mangiare a polli e conigli.

Attorno alla Confederazione guidata da Avolio è nato un Consorzio Turismo Verde Piemonte, dove un funzionario si occupa a tempo pieno - invece che di pratiche Feoga o di prezzi del latte - [illegible] organizzare le giornate in cascina per le classi di materne, elementari e medie. Spiega il presidente regionale Cia, Peppino Cancelliere: «Fuor di retorica, vogliamo favorire l'incontro delle nuove generazioni urbane con un mondo che sta scivolando nell'oblio. Ma un mondo che non si presenta come museo del passato, zuccherosa arcadia bucolica da "Mulino Bianco", bensì come una realtà dinamica [illegible] sintesi tra la tradizione e il nuovo».

Quest'anno viene anche lanciato un concorso, con il patrocinio di Regione Piemonte e assessorato all'Istruzione del Comune di Torino, che sotto il titolo «La campagna ai bambini» intende raccogliere elaborati di ogni tipo ispirati da tre tematiche: l'agricoltura, il tempo e le stagioni; l'immagine dell'agricoltura e dell'agricoltore nei mass-media; il prodotto del lavoro dei campi (le adesioni vengono raccolte, entro la fine dell'anno alla sede Cia di via San Francesco da Paola 22, a Torino, telefono 011-53.52.29).

Naturalmente prima di mettersi a scrivere e disegnare, i bambini devono visitare un'azienda del Circuito Verde - comprende cascine in Langa, Monferrato, nella Val Pellice come nella pianura intorno a Torino - ora raccolto anche in una mini-guida. C'è sempre molto entusiasmo durante questi incontri. Racconta Maria Grazia Mazza, insegnante della «Anna Frank», una elementare stretta tra i casermoni della periferia torinese: «Quando hanno finito la visita, non riusciamo più a caricarli sul pullman. In questi giorni ci stiamo gustando le marmellate realizzate con le fragole raccolte l'anno scorso. Abbiamo fatto anche il formaggio e tutti sono riusciti ad andare a cavallo. Nessuno dei miei allievi si era spinto oltre i parchi cittadini. Frequentavano i campi da sci, ma non quelli di grano. Dopo aver scoperto il lavoro contadino, l'hanno capito e rivalutato».

Gigi Padovani

MOSER IN SELLA PER BENEFICENZA

PRATO. Moser (foto) e Chioccioli parteciperanno stamane ad Agliana (Prato) [illegible] «Memorial Benito Tinchella», gara a cronometro a coppie. Il ricavato della manifestazione sarà devoluto a favore di Wolfer, l'ex professionista svizzero da [illegible] ridotto su una sedia a rotelle a causa della distrofia.

MUORE LA FIGLIA E LUI VA IN CAMPO

LONDRA. I dirigenti del Norwich gli concedono un permesso dopo la morte per leucemia della figlia Francesca di 2 anni, ma lui, Bryan Gunn, mette da parte il dramma personale per 90' e difende la porta del club che batte il Queen's Park Rangers 2-1 e si conferma capoclassifica inglese.

OGGI IN TV

9,00 **Wrestling.** Con Dan Peterson — Tele + 2
10,00 **Football.** [illegible] Saints-Los Angeles Rams — Tele + 2
10,45 **Golf.** British Open — Italia 1
11,45 **Golf.** European Masters — Tele + 2
12,00 **Motori.** Grand Prix — Italia 1
12,45 Tele - 2 News — Tele + 2
12,50 **Baseball.** Speciale World Series — Tele + 2
13,00 **Calcio.** Guida al campionato — Italia 1
14,00 **Baseball.** Atlanta-Toronto, gara 1 — Tele + 2
14,30 **Pallavolo.** Sisley-Mediolanum — Italia 1
15,20 **Basket.** Auriga Tp-Cagiva — Tmc
15,50 **Calcio.** Risultati primi tempi — Raiuno
16,00 **Calcio.** Manchester U-Liverpool — Tele + 2
16,00 **Calcio.** Domenica stadio — Italia 1
16,25 **Ippica.** G. P. [illegible] Club galoppo — Raitre
16,40 **Ciclocross.** G. P. Erica — Raitre
16,50 **Calcio.** Risultati finali — Raiuno
17,10 **Tennis.** Torneo Atp di Bolzano — Tmc
17,45 **Vela.** Kenwood Cup, rep. — Tele + 2
18,10 **Calcio.** 90° minuto — Raiuno
18,10 Tg Uno sport — Raiuno
18,40 **Calcio.** Sintesi di una partita di A — Raidue
18,40 Domenica gol — Raitre
19,00 **Rugby.** Francia-Sud Africa, rep. — Tele + 2
19,00 **Calcio.** Español-Siviglia — Tele + 2
19,45 Tg3 sport — Raitre
20,00 Domenica sprint — Raidue
20,45 **Baseball.** World series Mlb, rep. — Tele + 2
20,35 Galagoal — Tmc
22,15 Pressing — Italia 1
22,30 **Calcio.** Manchester United-Liverpool, replica — Tele + 2
22,35 La domenica sportiva — Raiuno
23,45 Mai dire gol — Italia 1
24,00 Studio sport. Tg sportivo — Italia 1
24,00 **Vela.** Kenwood Cup, rep. — Tele + 2
0,30 **Tennis.** Torneo Atp di Bolzano — Raiuno
1,00 **Windsurf.** World Series — Tele + 2
1,30 **Baseball.** World Series Mlb, diretta gara 2 Atlanta-Toronto — Tele + 2

Soffocato nella morsa di Nazionali e Coppe, oggi inizia un altro campionato e molti rossoneri sono ko

Milan sotto tiro, ma non ha paura

La Lazio è imbattuta e vuole fargli lo sgambetto

Maldini (sotto): se oggi gioca è la 200ª [illegible] A. A lato Papin

Capello (a sin.) sembra indicare ai rossoneri la strada che porta alla vittoria

Guai per Capello soprattutto in difesa Ma se il Diavolo non sarà sconfitto, eguaglierà il record della Fiorentina: quaranta partite senza mai perdere nel torneo 1955-56

MILANO. Soffocato nella morsa delle Nazionali e delle coppe, oggi comincia un altro campionato, proiezione fedele di quello in corso. Il Milan lo inaugura ospitando la Lazio di Paul Gascoigne. [illegible] non perde, eguaglierà il record della Fiorentina 1955-56: quaranta partite senza sconfitte. [illegible] questo è il meno. Un altro campionato, dicevamo. Sempre più in balia dei traumi, delle defezioni e dei logorii ereditati, ed ereditabili, dalle corride di metà settimana. Esempi? Quanti ne volete. Un'escursione dell'Argentina nella lontana Riad costringe Ancona, Atalanta, Fiorentina e Roma a scendere in campo senza Ruggeri, Rodriguez, Batistuta e Caniggia. Il Napoli ha pagato con due sconfitte casalinghe (Inter e Juve) la doppia sfida [illegible] Valencia. L'ultimo giovedì Uefa è costato caro a Torino, rimontato [illegible] Samp, e Parma, travolto dalla Lazio.

In queste condizioni, diventano cruciali i pezzi di ricambio. Prendiamo il Milan. Fra Cagliari e Rotterdam, ha perso per infortunio Eranio, Evani e Rijkaard. Ancora: Maldini è ko da lunedì (Coverciano, stiramentino), Baresi da giovedì (Milanello, botta a una caviglia). Costacurta e Tassotti lamentano anch'essi acciacchi azzurri. Massaro, laringite, ha qualche linea di febbre, De Napoli è sempre nel limbo e Filippo Galli fresco di operazione (la quinta). Emergenza, dunque. Ma attenzione: c'è emergenza ed emergenza. C'è, soprattutto, rosa e rosa. Reso onore al lavoro [illegible] Zoff, e alla spavalderia della Lazio, «la squadra più in forma e più pericolosa del momento», Fabio Capello scioglie legittimi inni alla vista lunga del Dottore. Le sfarzose provviste da lui ammassate e da altri censurate, permettono al tecnico di fare fronte a ogni tipo [illegible] carestia. Fuori Rijkaard? Dentro Papin. Manca Evani? Ecco Donadoni. Gullit, lui è ormai al di sopra delle parti. E delle staffette.

Curiosamente, il reparto più bersagliato è quello meno ricco [illegible] alternative: la difesa. Tassotti, Maldini, Costacurta, Baresi: tutti scassati. Chi più (Baresi, Maldini), chi meno (Costacurta, Tassotti). E' possibile, anche per via dell'incombente trasferta [illegible] Bratislava, che uno fra Maldini e Baresi venga risparmiato: l'officina offre Gambaro e Nava. Se recupera, Maldini taglierà, a soli 24 anni, un traguardo molto significativo: quello delle 200 partite in prima divisione. Alla sua età, nella storia del Milan, soltanto Gianni Rivera aveva giocato [illegible] più.

Sono soprattutto gli impegni delle varie nazionali, secondo Capello, a provocare stress e grattacapi: «Il problema principale, quando mi rientrano alla base, consiste nello svuotare la loro [illegible] e programmarle per un'altra missione. Nelle coppe è diverso: ci si spreme sempre, ma si resta uniti».

Anche la Lazio ha i suoi feriti (Marcolin), e i suoi dubbi. I tempi del ripristino di Signori, dopo il crack azzurro di domenica, nascondono uno zelo per lo meno insidioso: d'accordo, è il capo cannoniere, e la caviglia non vale un ginocchio, [illegible] siamo proprio sicuri che basterà una puntura? C'è [illegible] il tormentone degli stranieri: ora che Gascoigne ha preso possesso del centro campo [illegible] ne cresce uno fra Doll, Riedle e Winter. Ammesso che possa servire da traccia, mercoledì Doll e Winter hanno fatto i turisti, mentre Gazza è stato impiegato per 90' e Riedle per 45'.

Milan (una partita in meno) e Lazio sono imbattute, e hanno sempre segnato. Il Milan viaggia addirittura a punteggio pieno. In campionato, Papin manca dalla 1ª giornata. Nelle ultime due uscite, ha realizzato tre reti: due al Cagliari, una all'Austria. Fra i pali, Sebastiano Rossi avvicenda Antonioli, afflitto da un fastidioso mal di schiena. Capello esclude ballottaggi sacchiani in un ruolo così delicato. Al debutto stagionale da titolare, Rossi rimpicciolisce lo scatto d'ira che, alla vigilia di Lubiana, l'aveva spinto a dire: «Voglio andarmene perché non hanno rispettato i patti, io e Antonioli dovevamo partire alla pari, e invece gioca solo lui».

Marco Van Basten [illegible] oggi il premio Erg Sportsman, quale tiratore scelto dell'ultimo torneo: 25 reti in 31 partite, media 0,80. Di solito, la cerimonia aveva luogo a San Siro. Questa volta, viceversa, verrà celebrata nel corso di «Pressing», [illegible] Italia 1. Voce di popolo: le premiazioni «dal vivo» portano male.

Per la verità, anche Zoff non ha molti santi al Meazza: in campionato, dal Milan, le ha sempre prese. Con la Juve (4-0, 3-2), e con la Lazio (3-1, 2-0). L'unico [illegible] risale alla finale bis della Coppa Italia 1989-'90 (1-0, Galia). Piove e fa freddo. Per Capello, sarà una domenica come tante. Per Zoff e Gazza, [illegible] domenica di esami. C'è chi ricorda altre tesi di laurea. Il Napoli di Ranieri, annientato a gennaio (5-0); la Fiorentina [illegible] Radice, travolta in casa (7-3). Il professor Milan [illegible] gradisce e non transige. Occhio, però, al contropiede: i laziali sono liberi docenti.

Roberto Beccantini

CICLISMO

Al Lombardia, l'ultima sfida fra i due cari nemici si risolve col trionfo di uno svizzero

Bugno o Chiappucci? No, Rominger

Freddo e nebbia: crolla l'iridato, Claudio è 2°

Ecco Rominger mentre taglia il traguardo [illegible] Monza: dopo 41'' arriverà Chiappucci (foto sopra). A sinistra Bugno: è lui il grande sconfitto

MONZA
DAL NOSTRO INVIATO

Come un fantasma evocato da una seduta spiritica in bicicletta, [illegible] svizzero Tony Rominger sbuca dalle fuligginose ovatte della nebbia e alza [illegible] braccia sul traguardo del Giro di Lombardia. Il piangente ectoplasma di Claudio Chiappucci lo segue a 41''. A quasi tre minuti si manifesta Cassani. Trascorrono cinque minuti prima che in questo desolato luogo della periferia di Monza termini la sua lunga fatica il messicano Alcala. Annullato dal freddo e dalla pioggia, il campione del mondo Gianni Bugno è all'ultimo posto d'un drappello sfibrato: più di sette minuti lo separano dal vincitore.

Giornata [illegible] streghe che strizzano i panni sulla corsa. Osservando il cielo, Bugno s'è subito immalinconito, gli si è sciolta nell'acqua [illegible] voglia [illegible] vincere. Scalando il valico di Esino Lario, fora, rimonta, è all'avanguardia in vetta alla salita. In discesa; Chiappucci lo attacca, si tuffa nell'unica tattica che [illegible]. rischiare l'osso del collo, pedalare alla morte, fare di ogni curva una prova estrema del proprio coraggio. Il traguardo è lontano centocinquanta chilometri, Bugno rientra nel guscio di vecchie paure, che faccio mi ammazzo?, ho i brividi, gelo, il mio Lombardia è perduto. Cassani, Rominger e Alcala s'agganciano a Chiappucci. Sul Balisio, il campione del mondo è già staccato di oltre tre minuti. Ci sono ancora 121 chilometri da pedalare.

Le facce dei quattro di testa hanno il colore grigio-sporco delle nuvole. Chiappucci s'è liberato d'un'ossessione: l'ho piantato, ce l'ho fatta, Bugno s'è arreso. Non gli passa neppure per la mente il pensiero di essere raggiunto, [illegible] un eccitato sperpero di energie, carica il ritmo, in volata è il più forte: devo assolutamente arrivare alla fine. Dietro, due compagni di Bugno si sfiancano e si estinguono nella caccia, [illegible] dei nobili, nel gruppo degli inseguitori, mette [illegible] ruota al servizio del campione del mondo. Perché dovremmo aiutarti, caro iridato, è andata male, crepa con noi. Hampsten, Zuelle, Breukink rinunciano [illegible]

[illegible]

Brenno Broscantini, anconetano di 76 anni, disputa gare di nuovo all'estero, sin dove arriva con la sua pensione di ex colonnello della Guardia di Finanza, ma non può farlo in Italia: un leggerissimo e innocuo vizietto cardiaco gli vieta quel certificato di idoneità che nel resto d'Europa, in Australia, Nuova Zelanda, Giappone, Stati Uniti e Canada gli rilasciano semplicemente sotto la sua personale responsabilità. Evidentemente qui al [illegible] non si comanda, là al cuore non si domanda.

dannarsi. Quattro minuti, quattro [illegible]. All'impennata del Ghisallo, fradici fino alle ossa e fino alle [illegible] decisi a [illegible] mollare, Chiappucci, Cassani, Rominger e Alcala hanno 2'30'' sul belga Bruyneel che se l'è svignata dai poveri. Bugno è a oltre cinque minuti.

Rominger accelera, la salita è pane suo. La decisione [illegible] Alcala di non farsi schiodare vacilla e siccome [illegible] c'è un momento in cui vacillare è proibito è quello, si schioda. Io, dice presumibilmente Chiappucci, [illegible] devo imitarlo, io non arretro neppure [illegible] mi bastonano. E invece arretra, la smania di cancellare il fallimento al campionato del mondo è grande, la condizione un po' meno. Rominger e la barba lunga due dita di Cassani s'avvicinano alla vetta. Chiappucci è a 12'', Alcala a 38''. Bugno s'è stufato della squinternata compagnia che lo ha assunto e parte da solo in un contrattacco dettato più dal [illegible] che dalle gambe. Raggiungendo Bruyneel mezzo cotto, non accorcerà che di qualche secondo il distacco, tornerà ad incollarsi all'asfalto.

La strada s'ammorbidisce, nella rincorsa Chiappucci, la fronte che sfiora il manubrio, fruga e raschia il fondo delle personali energie e ci trova la forza [illegible] riacciuffare la coppia arrembante. Dietro ad Alcala, che di rientrare ha perso le speranze, si sfalda e si sbriciola il Lombardia. Rominger cade in discesa, si rialza e via, è inarrestabile. Breukink e Soerensen scavalcano Bugno e Bruyneel, il belga a pezzi, scompare. I tre avanguardisti hanno 6' di vantaggio su una pattuglia [illegible] dieci corridori tra i quali soffre le ultime pene della stagione il trionfatore di Benidorm.

E [illegible] è finita. Ecco il Colle Brianza con Rominger che si volta e vede il [illegible] largo e cereo di Chiappucci: vieni, vieni dietro a me e vedrai che ti combino tra poco. Ecco la rampa di Lissolo, una striscia, una fettuccia all'insù coperta dagli ombrelli grondanti della folla. E Rominger affibbia la botta. Di colpo Cassani e Chiappucci s'impiantano, sembra che gli sia piombata addosso una colata di cemento. Chiappucci ha chiuso, quello che aveva da spendere ha speso, è così disperato, lui fedelissimo amico della risata, [illegible] si mette a piangere. Il [illegible] spavaldo, bellissimo Giro di Lombardia è finito. La nebbia si annette Rominger, trenta secondi, quaranta, se n'è andato [illegible] la freschezza di chi, vinta la Vuelta spagnola, ha mostrato le spalle al Giro d'Italia e al Tour. Nella nebbia consumano [illegible] loro sconfitta due eccellenti corridori italiani, [illegible] capitano e un gregario formidabili, che da febbraio [illegible] si sono fermati un momento. E nella nebbia si dissolve Bugno che avrebbe voluto cancellare definitivamente i ricordi francesi e riprendere con le insegne al vento la sfida con Indurain. A Cassani resta il salto al secondo posto della Coppa del mondo che, concludendosi a cronometro, non potrà vincere. A Chiappucci che cosa resta? Ah, sì: l'impresa del Sestriere.

Gianni Ranieri

BUGNO A 8 MINUTI

Ordine d'arrivo: 1. Tony Rominger (Svi), 241 chilometri in 6 [illegible] 7'50'', media 39,311 km orari; 2. Chiappucci a 41''; 3. Cassani a 2'50''; 4. Alcala (Mex) a 6'15''; [illegible]. Sorensen (Dan) a 6'53''; 6. Zberg (Svi) a 7'22''; 7. Bolts (Ger) s.t.; 8. Hamburger (Dan) a 7'32''; 9. Rebellin a 7'44''; 10. Hodge (Aus) s.t.; 20. Bugno a 8'01''.

Coppa del Mondo (dopo il Giro di Lombardia, undicesima prova): 1. Ludwig (Ger) punti 126; 2. Cassani [illegible]4; 3. Alcala (Mex) 92; 4. Jalabert (Fra) 91; [illegible]. Chiappucci 90; 6. Museeuw (Bel) 74; 7. Rominger (Svi) 68; 8. Duclos-Lasalle (Fra) 64; [illegible]. De Wolf (Bel) e Redant (Bel) 58.

Lo stadio a Rocco

Cosa direbbe il Paròn dei troppi gol?

Oggi si inaugura a Trieste lo stadio nuovo per il calcio, intitolato a Nereo Rocco, ideologo - anche a imprecazioni, a bevute, a calci nel sedere - del football difensivo, quello dello 0 a 0 imposto [illegible] poveri gagliardi ai ricchi slombati. Rocco palpeggiò e ci fece palpeggiare per un buon quarto di secolo, [illegible] Triestina Padova Milan Torino, un calcio sodo, pratico, come nutrito della carne cruda della sua macelleria triestina. Sarebbe cosa singolare e a suo modo tenera dedicargli oggi, e in serie A, una domenica di recupero dei valori difensivi, una domenica senza troppi gol troppo facili. Il quarantotto di due domeniche fa, seguito dal riposo del campionato, a lui sarebbe infatti parso come [illegible] mezza bestemmia, o una distrazione di massa, o una goliardata.

Molto è cambiato il calcio dai suoi tempi (il paròn è morto tredici anni fa), all'insegna di un divenire più ridolinesco che intenso: si pensi a un campionato che riprende dopo altre avventure giudiziarie di dirigentoni, dopo la svalutazione azzurra al cambio svizzero. Accadono più cose adesso in quindici giorni che ai tempi di Rocco in quindici anni. E possiamo facilmente pensare al gran paròn che rinasce, vede, apprende, sbigottisce, smoccola, si rintana dietro ad un bottiglione per non vedere [illegible] cose, o almeno vederle filtrate. E magari si informa, preoccupato, su quanto diavolo costa oggi in Italia costruire uno stadio. **(g. p. o.)**

Dopo Cagliari, il Toro a Bergamo fa blocco attorno al n. 1, la Juve col Brescia non cambia

E Marchegiani va in cerca di riscatto

BERGAMO
DAL NOSTRO INVIATO

Quando giocava in Nazionale, Dino Zoff diceva che, per un portiere, non [illegible] sufficiente [illegible] mese per rimediare ad un pessi[illegible] voto in pagella. In Argentina, nel '78, lo giudicarono finito e, quattro anni dopo, si laureò campione [illegible] [illegible]do in Spagna.

I tempi cambiano [illegible] Luca Marchegiani, sepolto da una valanga di critiche per i due errori di Cagliari con la Svizzera, cerca un riscatto immediato oggi a Bergamo, [illegible] campo per lui fortunato: nel marzo '89 venne p[illegible] titolare nel Torino del [illegible] presidente Borsano [illegible] fu la svolta della sua brillante carriera sulla quale ora c'è una macchia azzurra da cancellare al più presto.

Contro l'Atalanta, nel marzo '89. Marchegiani fu promosso titolare nel Toro

«Farei [illegible] altro sbaglio, anco[illegible] più grosso, a tornare sulla brutta serata di Cagliari, ho già affrontato, [illegible] caldo, il problema e la miglior medicina è non parlarne più: volto pagina e mi tuffo in campionato», così Marchegiani respinge ogni tentativo di rivisitare il dramma di cui è stato uno dei principali protagonisti al Sant'Elia.

E' intelligente e orgoglioso. Sa che, nel suo mestiere, chi fa da sé fa per tre. E in questi giorni, dopo l'autocritica, ha riacquistato serenità [illegible] equilibrio, [illegible] perfino la voglia di sorridere: «Non chiedetemi se [illegible] concentrato o altre simili facezie», taglia corto. A Torino, [illegible] nel Torino, ha trovato comprensione.

Anche fuori, Zenga [illegible] altri colleghi lo hanno difeso. E [illegible]rchegiani apprezza la loro solidarietà: «Ma sono io che debbo reagire, e subito». E gli viene in [illegible] Pasquale Bruno, alla sua maniera, senza perifrasi: «Luca [illegible] stato massacrato e, prima [illegible] giudicare [illegible] sua prestazione, bisogna vedere chi aveva davanti. La difesa [illegible] Toro non [illegible] quella della Nazionale».

Mondonico, che ieri pomeriggio al Filadelfia, prima dell'ultimo allenamento, ha parlato [illegible] lungo alla squadra, dice che Marchegiani non ha bisogno [illegible] essere caricato: «Per un portiere, l'infortunio è sempre dietro l'angolo, può capitare [illegible] il modulo a zona come con quello a uomo, e a Cagliari non [illegible] stato un errore tecnico. Quando arrivai [illegible] Torino, c'erano perplessità sul valore [illegible] Marchegiani [illegible] Luca ha smentito chi non credeva in lui, dando prove di carattere e diventando [illegible] n. 1 in azzurro. Tutti noi siamo sotto esame, ogni partita».

E sottolinea che il Torino non perde in campionato da ben 15 partite (l'ultima sconfitta l'8 marzo scorso all'Olimpico con la Roma). L'Atalanta è uno dei suoi grandi amori, ma [illegible] s'aspetta regali dai bergamaschi.

Tanto meno Marchegiani. Il portiere ricorda che due anni fa i granata, in dieci, sconfissero l'Atalanta con un gol di Bresciani: «Quel successo ci lanciò verso traguardi diversi». E, nella scorsa stagione, con un secco 3-1, conquistarono matematicamente il terzo posto e la [illegible] Uefa. Adesso sogna il tris.

«Quella con l'Atalanta - ammonisce Marchegiani - è una tappa di transizione in [illegible] tutti noi del Torino dobbiamo mettere a frutto le risorse, la maturità e le recenti esperienze. Urge una vittoria in vista [illegible] un novembre di fuoco che [illegible] vedrà impegnati in tre trasferte consecutive, in [illegible] di Milan, La[illegible] [illegible] Genoa, intervallate dal derby [illegible] dal ritorno [illegible] Coppa Uefa con la Dinamo a Mosca».

Dell'Atalanta rispetta il collettivo [illegible] quale spiccano le individualità di Alemao e Ganz, un bomber che affronterà per la prima volta: «Non lo [illegible] ma dicono abbia confidenza con il gol». Marchegiani [illegible] si volta indietro, guarda avanti. Questa è [illegible] sua forza. Guai se un portiere si lascia andare e piange sul latte versato. E' crisi irreversibile. E Marchegiani, ormai, conosce l'antidoto.

Bruno Bernardi

CRISI [illegible]

In uno studio tv

Arezzo, [illegible] [illegible] dirigente e [illegible]

AREZZO. Non c'è pace per l'Arezzo che è ultimo in classifica nel girone A della C1 e per il quale alcuni giocatori che non prendono lo stipendio da due mesi hanno chiesto la messa in mora. Venerdì sera il direttore sportivo della squadra amaranto, l'avvocato Vincenzo Nucifora, 47 anni, ha denunciato il calciatore Fabrizio De Poli, 34 anni, originario di Tombolo (Padova): «Mi ha aggredito dopo una trasmissione tv in cui avevo parlato del difficile momento della società. Evidentemente, al De Poli non sono piaciute le mie veritiere dichiarazioni, così, al termine del programma, m'è volato addosso [illegible] mi ha procurato alcune contusioni alla gola guaribili in due giorni».

Il giocatore, che è fuori rosa, ha raccontato una versione diametralmente opposta: «E' stato Nucifora ad aggredirmi, ho dovuto difendermi, non ha gradito le mie critiche. Adesso vedrò se è il caso di denunciarlo».

NAPOLI [illegible]

Ferlaino ora rivela

[illegible]

NAPOLI. «A puntare i piedi correvamo un rischio: che dessero [illegible] Maradona un transfert provvisorio, e allora non avremmo preso neanche i soldi». Corrado Ferlaino, presidente [illegible] Napoli, racconta la «sua» verità sulla cessione dell'asso argentino al Siviglia in un'intervista esclusiva al «Napoletano nuovo».

«Ho capito a Valencia (dove il Napoli era impegnato nella gara di andata del primo turno di Coppa Uefa) - aff[illegible] Ferlaino - che la Maradona story era finita. Il giorno della partita, durante il pranzo con i dirigenti spagnoli, mi si presentò Angel Villar, il presidente della federazione: con poca delicatezza, mi disse che dovevo decidermi a lasciar libero Maradona perché [illegible] ormai deciso che andasse al Siviglia. Facemmo [illegible] tutto per convincere Diego a tornare, lui chiese 9 milioni [illegible] dollari per un an[illegible] 7 e mezzo subito. L'uomo [illegible] [illegible] interessa più. Il primo Maradona è nella storia del Napoli, il [illegible] è finito».

ECCO QUEST'ANNO I [illegible]

DATA	MANIFESTAZIONE	PARTITA (e risultato)		SECONDA PUNTA	PUNTE ENTRATE A PARTITA IN CORSO
27-8	Coppa Italia	JUVENTUS-F. [illegible]	4-0	VIALLI ASSENTE	
2-9	Coppa Italia	F. ANDRIA-JUVENTUS	1-1	Casiraghi (90)	Ravanelli (27)
6-9	Campionato	CAGLIARI-JUVENTUS	0-0	Baggio (90)	Casiraghi (28)
9-9	Amichevole	OLANDA-ITALIA	2-3	Lentini (89)	Signori (13), Casiraghi (4)
13-9	Campionato	JUVENTUS-ATALANTA	4-1	Baggio (90)	Ravanelli (7)
16-9	Coppa Uefa	JUVENTUS-ANORTHOSIS	6-1	Baggio (90)	Ravanelli (33)
20-9	Campionato	GENOA-JUVENTUS	2-2	[illegible]gio (78)	
27-9	Campionato	JUVENTUS-ROMA	1-1	Baggio (50)	Ravanelli (40), Casiraghi (26)
30-9	Coppa Uefa	ANORTHOSIS-JUVENTUS	0-4	VIALLI ASSENTE	
4-10	Campionato	NAPOLI-JUVENTUS	2-3	Baggio (67)	Ravanelli (23)
7-10	Coppa Italia	JUVENTUS-GENOA	1-0	Casiraghi (90)	
14-10	[illegible]. Mondiali	ITALIA-SVIZZERA	2-2	Lentini (90)	

NB) Vialli è stato sostituito unicamente contro l'Olanda [illegible]); il numero fra parentesi indica i minuti [illegible].

Vialli ancora single in uno stadio muto

TORINO. Era solo, Vialli. [illegible] resterà un single, in campo come nella vita. Trapattoni infatti ha deciso che Ravanelli rimarrà in panchina pure contro il Brescia per lasciare spazio [illegible] ritorno di Di Canio. Se la sbrighi lui, Gianlucaccio: prenda a sportellate le difese, insegua [illegible] [illegible] torello focoso ogni avversario di passaggio dalle parti sue, rimbalzi qua e là per fare spazio a Moeller e al Baggetto. Insomma si arrangi ma non chieda alla Juve di cambiare una struttura d'attacco che fa di lui il punto lontano, l'avamposto in terra nemica.

Gian Luca Vialli continua ad essere l'unica punta della Juventus. Per il Trap presto potrà cominciare a giocare da rifinitore alla maniera di Van Basten

Sono giorni avari per Vialli. Di generoso c'è soltanto il portafoglio, che non è poco ma non è tutto. Lui lancia sguardi obliqui [illegible] alza le spalle perché non gli [illegible] di parlarne. Ma tra la Juve e la Nazionale si [illegible] consumando in un lavoro che non ha nulla del goleador. [illegible] la gente, che non sa o finge di [illegible] sapere, si chiede cosa gli sta succedendo: che razza di attaccante è quello che non tira [illegible] in porta? Contro la Svizzera, a Cagliari, gli è riuscito una volta sola, allungandosi su [illegible] pallone ormai perso. L'illusione che gli aveva gonfiato [illegible] [illegible] nella notte [illegible] Eindhoven è svanita insieme all'Italsacchi.

E con la Juve? Un gollonzo straordinario contro l'Atalanta (tocco di testa a dieci centimetri dalla porta, su respinta della traversa) e una punizione inventata a Napoli alla maniera di Maradona. «Quando arrivai [illegible] Torino ero convinto di trovare una squadra che mi avrebbe permesso di pensare al gol. In seguito ho capito che avrei dovuto occuparmi [illegible] altre cose, le esigenze erano cambiate», ha spiegato Vialli nei giorni scorsi. Forse si sente tradito nelle promesse: a 28 anni si vorrebbe raccogliere la crema. «Del [illegible] - spiega il Trap - lui è forte, robusto, un leone da battaglia. E' normale che giochi così».

Ma persino Baggio sostiene che questo Vialli è costretto a giocare troppo con le spalle alla porta. E allora? «Oggi, [illegible] le difese raccolte in pochi metri e l'impossibilità di muoversi senza avere due avversari attorno, la punta è costretta a prendere palla, appoggiarla indietro e ripartire. A meno che non ci sia un centrocampista capace di saltare l'uomo e [illegible] [illegible] situazione [illegible] superiorità numerica. Ma succede di rado». Però nella Samp aveva molte più occasioni che nella Juve [illegible] in Nazionale. Perché? «Lì giocava molto in contropiede, lo lanciavano in profondità. Ma la Samp era una squadra che si chiudeva molto in difesa e si l[illegible]iava attaccare».

E' una spiegazione. Credibile, autorevole. [illegible] se Vialli [illegible] cuor suo l'accetta. O se patisce la situazione molto più di quanto non lasci vedere. Trap, che annusa pericoli lontani, dice che qualcosa cambierà. «So che non può reggere tutta la stagione. Adesso ha bisogno di prendere in pugno la Juve e lo lascio in campo il più possibile. Presto però gli concederò qualche cambio, qualche sosta. E per il futuro, parlo [illegible] anni ma f[illegible] anche di mesi, potrebbe diventare [illegible] uomo prezioso alle spalle dell'attacco, [illegible] rifinitore che arriva [illegible] gol partendo da dietro. Come vuol fare Van Basten».

La trasformazione sarebbe suggestiva. Soprattutto nella Juve che ha già Baggio [illegible] Moeller a lavorare in quel modo. Contro il Brescia però cambierà solo l'atteggiamento dei tifosi. Ieri i «Drughi», il gruppo più numeroso della curva, ha annunciato lo sciopero del tifo contro «l'insensibilità della Juventus che non collabora e che ci lascia soli ad affrontare le spese per le coreografie e le trasferte». La società replica di non [illegible] disposta a contribuire alle spese di trasferta per non alimentare [illegible] spirale incontrollabile. Il «caso» infatti è scoppiato per il rifiuto a sovvenzionare in parte la spedizione dei tifosi ad Atene. Le posizioni sono lontane, neppure la mediazione [illegible] Trap ha funzionato. Oggi niente cori e un solo striscione, contro Boniperti.

Marco Ansaldo

CALCIO **FLASH**

Inter, [illegible] [illegible] rotta con [illegible]

MILANO. Continua in casa interista la protesta di Pancev, relegato in tribuna anche oggi all'Olimpico contro la Roma, per fare spazio agli altri stranieri Shalimov, Sammer e Sosa. «Vedremo a fine campionato chi ha sbagliato», ha detto ieri il macedone, contestando l'ennesima bocciatura. Bagnoli ha ribattuto: «Ci sono anche gli italiani che meriterebbero di giocare ma che purtroppo sono costretti a restare a guardare». Il dirigente Boschi ha rivelato «Siamo interessati al mediano portoghese Paixe».

[illegible] Mosca ko perde 2-0 [illegible] [illegible]

ROSTOV. La Dinamo Mosca, avversaria del Torino in Coppa Uefa, ha dato l'addio definitivo ai sogni di scudetto: nella terzultima giornata del campionato russo, ha perso 2-0 [illegible] Rostov.

Calcio femminile [illegible] vince [illegible]

SOLOFRA. L'Italia delle donne ha battuto 3-2 (doppietta di Carolina Morace) l'Inghilterra nell'andata dei quarti dell'Europeo. Le [illegible] vincevano 3-0, si sono fatte rimontare negli ultimi minuti. Ritorno, il 7 novembre, a Rotheram.

La guerra civile blocca l'Angola

LUANDA. La Fifa ha rinviato a data da destinarsi la partita di qualificazione ai mondiali fra Angola [illegible] Zimbabwe, fissata per il [illegible]5 ottobre. Nel dare la notizia l'agenzia ufficiale Angop [illegible] spiegato che la decisione è stata motivata con la crisi seguita alle elezioni angolane, crisi che da un momento all'altro potrebbe riaccendere la lotta armata fra le forze governative [illegible] gli ex guerriglieri dell'Unita.

Argentina 4-0 sulla Costa d'Avorio

RIAD. Con quattro reti, di cui due firmate [illegible] Batistuta, l'Argentina ha travolto a Riad i campioni d'Africa della Costa d'Avorio qualificandosi per la finale della Coppa Re Fahd [illegible]tro l'Arabia Saudita. Le reti del rotondo 4-0 per i biancocelesti [illegible] state firmate da Gabriel Batistuta al 3' e al 10', [illegible] Ricardo Altamirano al 70' e da Alberto Acosta all'83'.

Foggia «perde» Codispoti [illegible] Consagra

MILANO. Dopo quasi due mesi di rinvii e supplementi di indagine il collegio arbitrale ha finalmente dichiarato risolti i contratti che legavano Codispoti e Consagra al Foggia. I due difensori, che avevano chiesto lo svincolo per inadempienza della società che aveva rifiutato di reintegrarli nella rosa, sono sul mercato a indennizzo zero.

Jalkapallo è il [illegible] [illegible]pione [illegible] [illegible]

HELSINKI. Lo Jalkapallo Klubbi [illegible] Helsinki (HJK) ha vinto il campionato finlandese [illegible] calcio [illegible] conquistando 66 punti, davanti ai Kuusysi Lahti (63).

[illegible]ESTA GIORNATA ORE 15

[illegible]		[illegible]
FERRON	1	MARCHEGIANI
PORRINI	2	BRUNO
PASCIULLO	3	SERGIO
VALENTINI	4	FORTUNATO D
ALEMAO	5	ANNONI
MASCHERETTI	6	FUSI
RAMBAUDI	[illegible]	SORDO
[illegible]	8	CASAGRANDE
GANZ	9	AGUILERA
DE AGOSTINI	[illegible]	SCIFO
PERRONE	11	VENTURIN
Arbitro		SGUIZZATO
PINATO	12	DI FUSCO
TRESOLDI	13	ALOISI
MAGONI	14	[illegible]
VALENCIANO	[illegible]	SINIGAGLIA
TACCHINARDI	16	SILENZI

FOGGIA		[illegible]
MANCINI F	[illegible]	TACCONI
PETRESCU	2	TORRENTE
GRANDINI	3	FORTUNATO A
DI BIAGIO	[illegible]	RUOTOLO
FORNACIARI	5	CARICOLA
DI BARI	6	SIGNORINI
BRESCIANI P	7	VAN'T SCHIP
SENO	8	BORTOLAZZI
KOLYVANOV	9	PADOVANO
DE VINCENZO	10	SKUHRAVY
[illegible]	11	ONORATI
Arbitro		BRIGNOCCOLI
BACCHIN	12	SPAGNULO
BIANCHINI	13	PANUCCI
NICOLI	14	FIORIN
SCIACCA	15	DOBROWOLSKI
MEDFORD	16	IORIO

[illegible]		BRESCIA
PERUZZI	1	LANDUCCI
TORRICELLI	[illegible]	NEGRO
BAGGIO D	3	ROSSI M
CONTE	4	DE PAOLA
[illegible]	[illegible]	PAGANIN M
CARRERA	6	BONOMETTI
[illegible] CANIO	7	SABAU
PLATT	8	DOMINI
VIALLI	9	SAURINI
BAGGIO R	10	HAGI
MOELLER	11	GIUNTA
Arbitro		BETTIN
RAMPULLA	12	VETTORE
DE [illegible]	13	ZILIANI
GALIA	14	QUAGGIOTTO
RAVANELLI	15	SCHENARDI
CASIRAGHI	[illegible]	RADUCIOIU

MILAN		[illegible]
ROSSI S	[illegible]	FIORI
TASSOTTI	2	LUZARDI
MALDINI	3	FAVALLI
ALBERTINI	4	BACCI
COSTACURTA	5	GREGUCCI
BARESI	6	CRAVERO
LENTINI	7	FUSER
DONADONI	8	DOLL
VAN BASTEN	9	WINTER
GULLIT	10	GASCO[illegible]E
PAPIN	11	SIGNORI
Arbitro		[illegible]
ANTONIOLI	12	ORSI
GAMBARO	13	BONOMI
NAVA	14	SCLOSA
[illegible]	[illegible]	NERI
SIMONE	16	STROPPA

[illegible]		[illegible]
BALLOTTA	1	NISTA
PIN G.	2	FONTANA
DI CHIARA	3	LORENZINI
MINOTTI	4	PECORARO
APOLLONI	5	MAZZARANO
GRUN	6	BRUNIERA
MELLI	7	ZARATE
ZORATTO	[illegible]	CENTOFANTI
OSIO	9	AGOSTINI
CUOGHI	10	DETARI
ASPRILLA	[illegible]	SOGLIANO
Arbitro		[illegible]
FERRARI	12	MICILLO
MATRECANO	13	CACCIA
PULGA	14	GADDA
BERTI S.	15	CANGINI
PIZZI	16	DEOGRATIAS

[illegible]		[illegible]
SAVORANI	1	MANNINI A
ALTIERI	2	CANNASCIALI
NOBILE	3	CAROBBI
COMPAGNO	4	DI MAURO
MENDY	5	LUPPI
DICARA	6	PIOLI
SLISKOVIC	7	EFFENBERG
FERRETTI	8	LAUDRUP
BORGONOVO	9	BAIANO
ALLEGRI	10	ORLANDO M
MASSARA	11	BELTRAMMI
Arbitro		PEZZELLA
MARCHIORO	12	MAREGGINI
DE JULIIS	[illegible]	FACCENDA
BIVI	14	DELL'OGLIO
SIVEBAEK	15	IACHINI
PALLADINI	16	BARTOLELLI

[illegible]		INTER
CERVONE	1	ZENGA
GARZJA	2	[illegible]
CARBONI	3	DE AGOSTINI L
PIACENTINI	[illegible]	BERTI N
BENEDETTI	5	FERRI R
ALDAIR	6	BATTISTINI
MIHAJLOVIC	7	BIANCHI AL
HAESSLER	[illegible]	SHALIMOV
CARNEVALE	9	SCHILLACI
GIANNINI	10	SAMMER
RIZZITELLI	11	SOSA
Arbitro		BALDAS
ZINETTI	12	ABATE
COMI	13	MONTANARI
BONACINA	[illegible]	ORLANDO AN
SALSANO	15	DESIDERI
MUZZI	16	FONTOLAN

CLASSIFICA

MILAN	[illegible]	NAPOLI	4
[illegible]	[illegible]	[illegible]	4
JUVENTUS	7	UDINESE	[illegible]
INTER	7	CAGLIARI	[illegible]
LAZIO	[illegible]	PARMA	4
BRESCIA	6	ATALANTA	[illegible]
SAMPDORIA	6	PESCARA	[illegible]
FIORENTINA	5	FOGGIA	[illegible]
GENOA	5	ANCONA	2

7ª DI ANDATA 25 OTTOBRE - ORE 14,30

ANCONA	FOGGIA
BRESCIA	CAGLIARI
FIORENTINA	SAMPDORIA
GENOA	PESCARA
INTER	JUVENTUS
LAZIO	ATALANTA
NAPOLI	ROMA
PARMA	MILAN
TORINO	UDINESE

SAMPDORIA		CAGLIARI
PAGLIUCA	1	IELPO
MANNINI M.	2	NAPOLI N
LANNA	3	FESTA
WALKER	4	[illegible]
VIERCHOWOD	5	FIRICANO
[illegible]	6	PUSCEDDU
LOMBARDO	7	MORIERO
JUGOVIC	[illegible]	HERRERA
BUSO	9	FRANCESCOLI
CHIESA	10	CAPPIOLI
INVERNIZZI	11	OLIVEIRA
Arbitro		[illegible]
NUCIARI	12	DI BITONTO
SACCHETTI	13	VILLA
SERENA M.	14	SANNA
ZANINI	15	MATTEOLI
BERTARELLI	16	BRESCIANI G.

UDINESE		NAPOLI
DI SARNO	1	GALLI G
PELLEGRINI S	2	FERRARA
ORLANDO AL.	3	POLICANO
SENSINI	4	PARI
CALORI	5	FRANCINI
MANDORLINI	[illegible]	CORRADINI
MATTEI	[illegible]	CRIPPA
KOZMINSKI	8	THERN
BALBO	9	CARECA
DELL'ANNO	10	ZOLA
BRANCA	11	FONSECA
Arbitro		[illegible]
GIULIANI	12	SANSONETTI
CONTRATTO	13	CORNACCHIA
MANICONE	14	ALTOMARE
MARCUZ	15	MAURO
MARRONARO	16	FERRANTE

OGGI IN SERIE B E C ORE 15

SERIE B — 7° TURNO

Cesena - Lucchese	Merlino
Cosenza - Lecce	Chiesa
Cremonese - Verona	Luci
Fid. Andria - Monza	Collina
Padova - Bologna	Rosica
Pisa - Modena	Pairetto
Reggiana - Piacenza	Mughetti
Spal - Bari	Bazzoli
[illegible] - Ascoli	Cardona
Ternana - Venezia	Trentalange

CLASSIFICA: Cremonese 10, Ascoli 9, Reggiana 9, Bari 8, Cosenza 8, Verona 8, Pisa 8, Venezia 7, Lecce 7, Cesena 6, Padova [illegible], Piacenza 5, Bologna 5, Modena 5, Lucchese 4, Spal 4, Monza 4, Ternana [illegible], Fid. Andria 2, Taranto 2.

SERIE C1A — 7° TURNO

Alessandria - Empoli	Nepi
Arezzo - Leffe	Siciliano
[illegible] - Spezia	Gregori
M[illegible]se - Siena	Misticoni
Palazzolo - Carrarese	Gambino
Pro Sesto - Como	1-1
Samben. - Ravenna	M. Branzoni
Triestina - Vis Pesaro	Contente
Vicenza - Carpi	Freddi

CLASSIFICA: Empoli 11, Sambenedett. 9, Triestina 9, Vicenza 9, Ravenna 8, Chievo 7, Siena 7, Spezia 7, Leffe 6, Como 6, Pro Sesto 6, Carpi 5, Vis Pesaro 4, Palazzolo 4, Carrarese 4, Massese 4, Alessandria 3, Arezzo 1.

SERIE C1B — 7° TURNO

Avellino - Palermo	Pacifici
Casertana - Chieti	Minotti
Catania - Nola	Bizzotto
Giarre - Acireale	Santoruvo
Ischia - Salernitana	Capraro
Lodigiani - Barletta	0-0
Messina - Perugia	Farina
Potenza - Casarano	Pontani
Reggina - Siracusa	Ciambotti

CLASSIFICA: Acireale 9, Perugia 9, Giarre 8, Palermo 7, Casertana 7, Salernitana 6, Potenza 6, Reggina 6, Siracusa 6, Lodigiani 6, Barletta 6, Avellino 6, Catania 5, Ischia 5, Chieti 5, Messina 5, Nola 5, Casarano 3.

SERIE C2A — [illegible]° T[illegible]O

Aosta - Solbiatese	Cosi
Casale - Novara	Piratti
Centese - Mantova	Alban
Fiorenzuola - Pergocr.	Spuntore
Giorgione - Olbia	Acronzio
Oltrepo' - Lecco	[illegible]
Suzzara - Trento	Manganelli
Tempio - Pavia	Ferrarini
Varese - Ospitaletto	Malatesta

CLASSIFICA: Fiorenzuola 7, Lecco [illegible], Novara 7, Giorgione 7, Varese 6, Casale 6, Man[illegible] 6, [illegible] 6, [illegible] 6, Trento 6, Solbiatese 4, Aosta 4, Centese 4, Pavia 4, Tempio 3, Oltrepo' [illegible], Ospitaletto 2, Pergocrema 2.

SERIE C2B — 6° TURNO

Avezzano - Poggibonsi	Strazzera
Baracca L. - Ponsacco	Cicogna
C. Sangro - Pistoiese	Bertocci
Civitanovese - Gualdo	Capozzi
Fano - Montevarchi	Dagnello
Pontedera - Rimini	Longo
Prato - Cerveteri	Fonisto
Vastese - Francavilla	Divino
Viareggio - Cecina	Nucini

CLASSIFICA: Cerveteri 8, Rimini 7, Cast. Sangro 7, Pistoiese 7, Francavilla 6, Gualdo 6, Ponsacco 6, Montevarchi 6, Viareggio 6, Prato 5, Poggibonsi 5, Fano 4, Baracca L. 4, Civitanovese 4, Avezzano 4, Vastese 3, Pontedera 2, Cecina 0.

[illegible] — 6° [illegible]

Altamura - Agrigento	Baudo
[illegible] - Bisceglie	Bezzi
Juve Stabia - Savoia	Calvi
Leonzio - Matera	Iannello
Licata - Sora	Pellegatta
Monopoli - Molfetta	Bancale
Trani - Catanzaro	Lana
Torris - Sangiusep.	Apricena
V. Lamezia - Astrea	Piantoni

CLASSIFICA: Catanzaro 8, Matera 8, Formia 7, V. Lamezia 7, Turris 6, Juve Stabia 6, Licata 6, Bisceglie 5, Molfetta 5, Leonzio 5, Sangiusep. 5, [illegible] [illegible], Savoia 4, Monopoli [illegible], Trani 4, Altamura 2, Agrigento 2, Astrea 1.

■ ■ [illegible]

I due tecnici di nuovo rivali in un delicato Roma-Inter: chi perde è fuori

Boskov-Bagnoli, derby continuo

«Osvaldo non sbaglia mai tattica»
«A parole Vujadin ha sempre vinto»

Vujadin Boskov ha 62 anni e l'anno scorso dirigeva dalla panchina le operazioni sampdoriane; Osvaldo Bagnoli ha 57 anni e la scorsa stagione allenava il Genoa

ROMA

ARIA di derby genovese, aria di ieri, attorno a Roma-Inter. Vujadin Boskov e Osvaldo Bagnoli di nuovo di fronte. Li coinvolge, li cattura, la partita dell'Olimpico che mette di fronte due squadre assetate di punti, per stare in corsa. «Dobbiamo vincere anche perché in casa giochiamo meglio che fuori» borbotta Boskov con la sua voce cosmopolita, un misto dal quale l'italiano stenta ancora a emergere. Vujadin è abituato a ogni situazione. Anche quella di ■ squadra turbata dalle accuse «amministrative» dentro e fuori dal calcio al suo presidente Ciarrapico. «Vorremmo vincere per far vedere che la squadra è solida, ma non è ancora al meglio» mormora Bagnoli che non è tipo da proclami, ■ vorrebbe rasserenare il suo presidente. Ernesto Pellegrini sta già assaporando il solito fiele, con il dirimpettaio Milan avanti in classifica. Solo di un punto, ma con una gara in ■ e girandole di gol che fanno applausi.

La prima parola all'ospite. Allora, Bagnoli, la sfida con Boskov è solo un revival? «Distinguiamo. Un conto è la partita. Come sempre l'obbiettivo ■ cogliere due punti sperando di tornare a casa con uno. Altro ■ il fatto personale. Vujadin e io di nuovo avversari. Senza esagerare, siamo stati a lungo gli uomini guida di due partiti ben definiti - più di quelli politici - sulla piazza di Genova. Abbiamo dato, insieme, un nuovo equilibrio a Marassi, ■ modo di vivere corretto. Battaglia sul terreno, rispetto e garbo nelle dichiarazioni. Certo, a parole lui mi ha sempre sconfitto. Vujadin è simpatico, ■ spiritoso. Le sue battute vivaci, a fronte delle mie frasi scarne, erano fuochi d'artificio. Comunque se le battaglie personali, d'immagine, posso averle perse ■ in quelle sportive mi sono sempre battuto alla pari».

Boskov sorride. «Molto ■ buono abbiamo fatto, insieme, per dare al tifo genovese una misura più accettabile. Se io sono più folcloristico davanti a microfoni e telecamere, ■ solo perché la carriera mi ha portato in giro per il mondo. Conoscere più lingue è anche un aiuto. Ma se parliamo di football, Bagnoli è un allenatore che non sbaglia mai l'impostazione della partita, uno dei pochi capaci di sistemare la squadra ■ campo in base alla qualità dei giocatori. Non come altri che prima disegnano la tattica e poi ci appiccicano ■ sopra gli uomini».

Un attacco a Sacchi?. «Per carità, ognuno al suo posto». Bagnoli teme intanto i troppi elogi. «Vujadin è un furbone. Perché schemi e tattica sono l'aiuto che un tecnico può, deve, dare ai ■ uomini. Il resto, il più importante, lo fanno loro. I giocatori».

Si parla del match, adesso. Boskov è preoccupato: «Sarà una partita da massima concentrazione. Loro sono maghi nel gioco di rimessa. Questo è il ■ pericolo. Hanno segnato nove gol in cinque partite. Andate a rivederli. Tutte azioni di contropiede, o quasi». Bagnoli va allo scoperto, senza giri di parole: «I giallorossi hanno ottimi stranieri, e le solite difficoltà di scelta. Stavolta a Boskov le ha risolte la Nazionale argentina che gli ha portato via Caniggia. Mi piacciono molto Mihailovic ■ Haessler. Tiro e dribbling, due giocate chiave. Quanto ad Aldair è ottimo, purtroppo per noi. Era meglio se giocava Caniggia e non lui. Perché il brasiliano è elemento universale, completo, che ■ sostenere la retroguardia e spingere l'attacco. Forte di testa, risolve i problemi del collettivo». Boskov non snocciola nomi. «Non voglio entrare nelle scelte di Bagnoli. Non mi pare abbia problemi, ma neppure io ne ho. Tutti disponibili meno Caniggia...».

Gli stranieri, croce e (forse) delizia. Boskov, lei ■ è riuscito a trattenere Caniggia... «Respinte con perdite le nostre richieste. Fifa ■ Uefa sono irremovibili, la Federcalcio non ha avuto voce in capitolo. Caniggia l'abbiamo perso in questi giorni perché in Arabia con l'Argentina. Ditemi se è una cosa seria, una tournée ■ sugo. Per lui una mezza vacanza, i compagni ■ squadra qui a faticare». Bagnoli, come risolve ■ caso Pancev? «Non ■ un caso, ■ un fatto. Pancev è ■ nerazzurro come gli altri. Se un giocatore si comporta male merita un richiamo all'ordine. Se sgarra una seconda volta ■ richiamo ■ più pesante. Sia chiaro, io ■ voglio approfittare della mia posizione, ma ho ■ dovere di difendere la società».

Boskov e Bagnoli hanno lasciato Genova per due città poli del calcio (Juve permettendo). Nostalgia del mare a portata di mano? Boskov dice sì, ma aggiunge: «Decide sempre la professione. Mi ha portato ■ Roma. Dopo una carriera buona, ecco una occasione buonissima. I bilanci a fine stagione». Bagnoli: «Io sono un marinaio prudente. Il mare ■ rispettato. A ogni modo il ritorno a Milano per me ■ è stato uno choc. Ci andavo spesso da Verona ■ da Genova. Ho dei parenti, degli amici. La città, l'ambiente, li ■ visti cambiare anno per anno. Ma ■ cambiato più il calcio delle città». In meglio? «La grancassa ■ è importante, dovrebbe contare la sostanza. ■ certo, non è migliorata». Boskov, come va il football? «Di casino ■ casino. Ma godiamoci questa partita».

Bruno Perucca

LE ■

Sui 60 disputati, sono ■ i campionati a girone ■ che hanno ■ presentato ai nastri ■ partenza le otto squadre delle quattro città sedi di derby. Curioso che il Genoa abbia fatto coppia con Sampierdarenese ■ Liguria prima della guerra e ■ la Samp dopo. Negli ■ in questione, per ■ di punti ha fatto meglio la città ■ Milano (14 volte), seguita da Torino (10) e Roma (1), mentre Genova è rimasta all'asciutto. Oggi c'è Milano contro Roma: le meneghine hanno già ■ punti (8-7), le capitoline 10 (6-4). [b. c.]

SPORT FLASH

Volley: Maxicono okay battuta la Sisley (3-2)

Dopo l'anticipo di ieri a Parma tra Maxicono e Sisley che ha permesso agli emiliani di mantenere l'imbattibilità (3-2, parziali 9-15, 15-10, 11-15, 16-11, 15-10), oggi tocca ■ cuneesi dell'Alpitour, impegnati in casa contro l'Olio Venturi Spoleto, cercare di restare al vertice. Programma odierno (5ª giornata, ore 17,30): Gabeca Montichiari-Jockey Schio; Messaggero Re-Lazio Roma; Sidis Falconara-Misura Mi (Tmc ore 14); Charro Pd-Panini Mo; Contromatic Fi-Aquater Bs; Alpitour Cn-Venturi Spoleto.

Tennis: a Tokyo Lendl elimina Chang

TOKYO. Nargiso e Kuhnen sono stati sconfitti 7-6 (7-5), 6-3 da Woodbridge ■ Woodforde nel doppio del Seiko. Nell'altra semifinale, Grabb e Reneberg hanno battuto Kratzmann e Masur 6-7 (3-7), 6-3, 6-4. Nelle semifinali del singolare Holm-Volkov 7-5, 6-2, Lendl-Chang 6-3, 6-4. A Bolzano, Camporese (4-6, 3-6) ■ ■ (4-6, 4-6) sono stati eliminati dalla «Mela d'oro» da Bootsch e Delaitre. Sabatini (7-5, 6-2 alla Fernandez) e Navratilova (6-1, 6-1 alla Sanchez) ■ finaliste nel torneo Seiko di Filderstadt.

Boxe: Wamba è ■ mediomassimi ■

PARIGI. Wamba ha difeso il mondiale mediomassimi Wbc dall'americano Maynard: vittoria assegnata all'unanimità. Proto ha conquistato l'europeo dei welter battendo Jacobs.

Rugby: nell'anticipo Mediolanum brivido

PIACENZA. Nell'anticipo di A1 la Mediolanum ha battuto a Piacenza il Bilboa 18-17. Oggi: Panto San Donà-Lloyd, Simod Pd-Delicius, Sparta Roma-Benetton, Record Casale-Amatori, Fly Flot Calvisano-Scavolini.

La Formula 1 nel 1994 tornerà in Argentina

BUENOS AIRES. La Formula 1 tornerà in Argentina nel '94, in base a un accordo raggiunto tra il segretario argentino per lo sport, Gelmarini, e il presidente della Foca Ecclestone.

Hockey: per ■ stop cautelativo

AOSTA. Sulla sospensione cautelativa del giocatore dell'Hockey club Courmayeur-Aosta, Jimmi Boni, accusato di omicidio preterintenzionale, ■ Federghiaccio sostiene che la ■ è avvenuta «nel rispetto dell'autonomia della magistratura e ■ rimette alle decisioni che da questa vengono assunte». Boni non è stato ancora processato per la ■ di Schrott, da lui colpito con la mazza in una fase di gioco.

Scherma: a Mazzoni il torneo di Melbourne

MELBOURNE. L'italiano Mazzoni ha vinto ■ torneo ■ spada di Melbourne (1ª prova stagionale di Coppa del mondo) battendo ■ francese Leroux.

Rally dei Faraoni ■ Petri 1° nelle moto

HURGADA. Nessuna novità nella classifica del Rally ■ Faraoni: De Petri (Yamaha) è sempre in ■ nelle moto (ieri ha vinto Danny La Porte); l'equipaggio Germanetti-Belcastro (Mercedes) guida la graduatoria delle auto (ieri primo Vismara).

Nannini vince la gara ■ il titolo Superturismo va ■ Larini

Una donna per il tricolore

Tamara Vidali in testa nel Turismo

MONZA
DAL NOSTRO INVIATO

Alessandro Nannini fa poker aggiudicandosi la quarta vittoria stagionale. Nicola Larini ■ piazza invece al quarto posto, ■ si aggiudica il campionato italiano Superturismo. Un en-plein per l'Alfa Romeo che quest'anno ha fatto debuttare la 155 Gta e non ha lasciato spazio ai rivali. Una vettura ■ quasi 400 CV ■ quattro ruote motrici, che ha dimostrato in pista le stesse doti che la Lancia Delta integrale continua a far brillare nel Mondiale Rally.

E' stata una gara bella, disturbata da una pioggia battente. Larini è andato in testa inseguito da Nannini. I due toscani hanno lottato a distanza ravvicinata fino a quando il primo, nel superare ■ doppiato, si è visto chiudere la porta in ■ chicane ed è finito in testa coda, costretto poi ■ recuperare per ottenere quel quarto posto che gli bastava per ■ il titolo a scapito di Giorgio Francia, che pure si è classificato ■ secondo posto, alle spalle ■ Nannini e davanti a Tamburini (tutti su Alfa 155).

Alla fine si è visto un Alessandro felicissimo e un Nicola infuriato, tanto da minacciare che oggi nella seconda e ultima manche di questa ultima prova, farà di tutto per vincere. Nannini prima ■ passare in ■ ha anche usato un trucco che la leggenda attribuisce a Nuvolari ■ una lontana Mille Miglia: ha spento i fari per non farsi vedere dal rivale mentre stava recuperando. Lo stratagemma si è rivelato inutile, visto che Larini è incappato nella disavventura già descritta.

Nella corsa ■ ieri, comunque, l'attenzione era puntata su due personaggi particolari: Luca Cadalora, campione ■ mondo classe 250 di motociclismo, che debuttava con un'Alfa del Martini Racing, e Ta■ Vidali, per la prima volta ■ guida di una delle potenti vetture milanesi del Jolly Club. La pioggia li ha messi un po' in difficoltà: Cadalora, dopo ■ testa-coda si è piazzato 11°, mentre ■ ragazza ha ottenuto ■ ventesimo posto dopo ■ sosta ai box e un'uscita di pista, quando ■ trovava in settima posizione.

Proprio Tamara Vidali oggi potrebbe scrivere una pagina ■ nella storia dell'automobilismo italiano: gareggiando nella categoria NC con la sua Alfa 33 QV avrà la chance di vincere, prima donna da sempre, il titolo nazionale turismo. «In effetti - dice la trevigiana (è nata a Oderzo ■ 1■ febbraio 1966) - ho due punti di vantaggio ■ Sigala e potrei farcela. Una grandissima soddisfazione per me, perché dopo il ritiro della Bernardoni sono l'unica ragazza del gruppo di concorrenti».

C'è un gusto particolare, chiediamo, a battere gli uomini al volante? «No - risponde la fanciulla, bionda, minuta, carina e gentile - perché mi considero un pilota come gli altri. All'inizio c'era un po' di diffidenza nei miei confronti. Per parecchio tempo hanno protestato, sono arrivati a dire che la mia vettura doveva essere iscritta in un'altra categoria perché andavo troppo forte. Poi si sono abituati, mi stimano, mi vogliono anche bene. Quest'anno ho vinto sei volte».

Come si comincia una carriera da donna-pilota? «Per passione. Da ragazzina nuotavo, ma i miei due fratelli maggiori guidavano i kart. Mi è piaciuto imitarli e sono andata bene, arrivando ad un sesto posto in un mondiale juniores. Poi mi hanno offerto di guidare una vettura da rally: un disastro, non arrivavo mai in fondo. Ma qualcuno ha capito che avevo ■ piede pesante sull'acceleratore e ■ ha spinta ad andare avanti. Ed eccomi qui».

Sogni per il futuro? «Passare a guidare vetture più potenti. E poi chissà, forse qualche gara in monoposto. ■ conosciuto da giovane, proprio nei kart, Ayrton Senna. ■ lui il mio idolo. Ma la cosa che mi inorgoglisce di più è di ■ nata lo stesso giorno di Enzo Ferrari, il 18 febbraio. Speriamo che mi porti buono, altrimenti mi rassegnerò a fare l'architetto».

Cristiano Chiavegato

Fantozzi sbaglia l'ultima palla, il Messaggero cede alla Philips

Ridono Mahorn e Milano

Ai romani non basta super Radja

ROMA. Il ■ del Messaggero batte forte, troppo forte, per 30', poi secco e improvviso arriva l'infarto. La Philips mette le ali e in 3' vola 10 punti sopra e solo l'orgoglio tiene ancora in vita i romani. Al fischio finale sono ancora lì i ragazzi di Di Fonzo, l'avversario è a 3 punti, potrebbe essere raggiunto. Ma tremano le mani di Fantozzi nell'ultimo passaggio e allora addio Messaggero: 98-95 per Milano.

Radja ha un gesto di stizza. Poveretto, più di così non può fare: 24 punti, un leone sotto canestro, l'unico straniero del Messaggero gioca una partita mitica. Già perché cancellare l'ombra di Mahorn, tagliato, è il primo obiettivo. Bisogna vincere, giurano compatti i romani e ogni canestro è una festa. La Philips guarda incredula l'avvio pirotecnico di Fantozzi, Davis impazzisce sulle orme di Radja. E piano piano piano, come una formichina, il Messaggero costruisce il suo vantaggio. Due bombe di Niccolai ■ il pubblico, Milano è sotto ■ 9, il sogno sembra avverarsi. Radja è irresistibile, sembra quasi in grado ■ sdoppiarsi, ■ tuffa, rotola, tocca ■ conquista palloni impossibili. La Philips barcolla, sotto di 13 punti al 17'. Croce, che ridà fiato a ■ja, con la sua ginocchiera è l'emblema di chi vuol buttare il cuore oltre l'ostacolo. La fatica alla lunga può uccidere anche Radja che deve rallentare, basta un errore ■ Dell'Agnello ■ Milano riprende quota. Riva e Pessina rilanciano la Philips, -6 punti all'intervallo.

Roma ■ sogna, non vuole guardare la faccia stravolta ■ Radja che si nasconde dietro l'asciugamano. Davis capisce che finalmente ■ il suo momento, sbaglia Radja, e Davis va ■ segno. Fantozzi e Dell'Agnello cercano di diventare protagonisti, tengono in alto ■ Messaggero. Macché, Pessina comincia a colpire, entra senza pietà nella difesa romana, ci si mette anche Portaluppi ■ un paio di canestri importanti. Fatalmente sbagliano Radja e Dell'Agnello ■ al 9' c'è il sorpasso. Un colpo che il Messaggero non sa incassare, Milano vola a più ■. Radja tira fuori le ultime energie, inutile. I compagni sono quasi in ■. Si può tenere, non recuperare.

Eppure Radja insiste, suona ancora la carica: 5' per il miracolo, ancora 10 punti ■ recuperare. Adesso Milano ha paura, tiene il campo solo Djordjevic ■ quando Fantozzi dalla lunetta riduce a 4 punti il distacco, i tifosi sono tutti in piedi. Croce ■ ■ forza un pallone importante sotto l'occhio benevolo degli arbitri, Premier porta il distacco a -2. Niente da fare Djordjevic non sbaglia mai, Philips a +5. Ancora Niccolai e palla riconquistata dal Messaggero. Siamo 98-95, un tiro da tre per pareggiare, ci sono 12" a disposizione. Macché. Fantozzi sbaglia il passaggio, palla sul fondo e fine.

Passa la Philips e con merito. Milano sa tenere i nervi a posto, e soprattutto ha molte carte da giocare. Se Riva si inceppa, ■ Pessina. Quasi vitali gli ■ punti di Portaluppi, ■ momenti difficili. Proprio quelli che fallisce Tolotti per i romani. Davis rinasce nella ripresa, quando Radja gioca con il finto mozzo. Premier, rilanciato nel finale, questa volta non sa fare il miracolo.

Insomma ■ vinto Mahorn: se il taglio è fatto soprattutto per risparmiare l'ingaggio dell'americano, il Messaggero si è ucciso da solo. O meglio deve avere finanze di un ■ fiammante.

Piero Serantoni

Messaggero-Philips 95-98
Messaggero: Dell'Agnello 20, Premier 13, Fantozzi 23, Niccolai 15, Radja 24. Philips: Djordjevic 18, Portaluppi 8, Pittis ■, Ambrassa ■, Davis 16, Riva 16, Pessina 24, Baldi 1.
Oggi in A1 (5° turno, ■ 18,30): Benetton Tv-Teamsystem, Scavolini Ps-Phonola, Clear Cantù-Panasonic, Robe di Kappa To-Kleenex, Baker Li-Scaini, Montecatini-Knorr, Marr Rimini-Stefanel. Classifica: Philips 10; Panasonic, Knorr 8; Benetton, Messaggero 6; Clear, Scavolini, Stefanel, Kappa, Montecatini 4; Phonola, Scaini, Baker, Kleenex 2; Marr, Teamsystem 0.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Domenica 18 Ottobre 1992 — via Marenco 32, telefono 65.681

In Regione solo 2 miliardi, Atm senza stipendi

Le casse semivuote Roma non ha pagato

«A fine mese i soldi arriveranno, ma prima [illegible] allora dovete arrangiarvi». Parola più, parola meno è stata questa la risposta data dal ministro del Tesoro, Piero Barucci, al presidente della giunta regionale, Gian Paolo Brizio, che l'ha chiamato a Roma per esporgli la grave situazione finanziaria createsi [illegible] mancato trasferimento nelle casse piemontesi di 100 dei 160 miliardi attesi dallo Stato.

Il presidente dell'Atm **Giorgio Perinetti** nonostante tutto non ha perso la fiducia «Alla fine i soldi arriveranno»

La prima vittima di questa situazione [illegible] l'Atm che oggi non è in grado di versare lo stipendio ai 4800 dipendenti. In cassa la municipalizzata [illegible] ha una lira, mentre servono 15 miliardi per il 27 ottobre. «Possibile che non possano rivolgersi al mercato finanziario?», domanda Brizio. [illegible] no che non possiamo - spiega Giorgio Perinetti presidente dell'Atm - con le banche possiamo indebitarci fino a 90 miliardi [illegible] siamo già a quota 89. Non possiamo ricorrere all'accensione di un mutuo perché alle aziende in disavanzo come la nostra è proibito. Per noi potrebbe farlo il Comune ma dubito che con i suoi guai finanziari possa venirci incontro».

Nonostante tutto Perinetti è fiducioso: «Lunedì la giunta [illegible]gionale affronterà il problema [illegible] martedì mattina incontreremo l'assessore al Bilancio, Gallarini: quei soldi salteranno fuori». «Sia chiaro che [illegible] è la Regione che deve farsi carico dei problemi dell'Atm [illegible] che prima di tutto dobbiamo pagare i dipendenti regionali per i quali servono 7 di quei [illegible] miliardi» dice Brizio la cui cassa non sta meglio di quella dell'Atm visto che di miliardi ne custodisce appena 2.

«Al di là delle difficoltà economiche generali - spiega il presidente della giunta regionale - questa situazione si è anche creata perché lo Stato ha voluto accentrare in un'unica tesoreria le risorse finanziarie. Una volta ognuno aveva la sua, ma Roma sostenne che così lucravamo sugli interessi. Ed ecco i risultati».

L'Atm guarda con tanta attenzione alla Regione perché è attraverso gli uffici di piazza Castello che transitano i contributi statali per le aziende che si occupano [illegible] trasporto pubblico. Ma Roma è dall'87 [illegible] latita nella copertura dei disavanzi. Quest'anno il buco del trasporto pubblico in Piemonte [illegible] aggira sui 117 miliardi.

Recentemente [illegible] Stato ha stanziato 450 miliardi per tutta l'Italia ma è stata una goccia. «Adesso pare che il governo s[illegible] intenzionato a versare altri 400 miliardi - [illegible] amoreggiato Perinetti - ma sembra che verranno dati alle aziende in più grave difficoltà come quella di Napoli o [illegible] che ha accumulato un disavanzo di 800 miliardi. Bella roba! Chi più sperpera viene aiutato e noi che abbiamo contenuto il disavanzo in 80 miliardi non vedremo nulla».

In Regione il dissestato pianeta trasporti è [illegible] tempo sotto osservazione. Immaginando che la situazione sarebbe precipitata, nel recente assestamento di bilancio sono anche stati messi da parte una decina di miliardi. Ma sono poca cosa [illegible] l'idea dell'assessore ai Trasporti Panella di rivedere radicalmente l'organizzazione del trasporto pubblico regionale (ci [illegible] linee dove la media per viaggio [illegible] di appena 2 persone) [illegible] ancora nella fase di studio.

[b. min.]

STRAGE DEL SABATO

Scontro nella notte: morti tre giovani, due gravi

Scontro frontale ieri sera alle 22,30 sulla provinciale San Gillio-Givoletto. Tre giovani sono morti sul colpo, altri due sono gravissimi all'ospedale di Rivoli. Le vittime, due di 27 ed una [illegible] 19 anni, viaggiavano su una Uno bianca, spezzatasi in due e quasi disintegratasi dopo l'incidente. I cadaveri sono stati sbalzati a molti metri di distanza e sono stati ritrovati dai carabinieri fra le piante di un boschetto.

Inspiegabili le cu[illegible] dell'incidente. Dalla prima ricostruzione dei carabinieri lo scontro è stato frontale ed ad alta velocità.

A PAG. 41

Accurate ispezioni anti-droga dopo le proteste dei cittadini

A fianco un momento [illegible] controlli effettuati l'altra sera dalla polizia [illegible] dai vigili urbani ai Murazzi: 5 persone sono state arrestate. In basso, l'ingresso [illegible] «Centro sociale autogestito»

Blitz di notte ai Murazzi

Denunce, sequestri, cinque arresti

Per sei ore, l'altra sera, vigili urbani e agenti di polizia hanno setacciato i Murazzi del Po. Bilancio del blitz, 300 persone controllate, 3 denunce a piede libero, 4 automobili sequestrate, 132 contravvenzioni. E 5 arresti: un ricercato (Carmine D'Arcangelo, deve scontare 7 mesi per furto), due tunisini spacciatori di hashish e due marocchini che vendevano eroina.

Molti, tra fermati e controllati, hanno urlato minacce e proteste contro le forze dell'ordine. Sono stati momenti [illegible] tensione. Un marocchino a un poliziotto: «Ti conosco, non farti vedere dalle nostre parti perché non la passerai liscia». Una ragazza ai vigili: «Perché non andate ad arrestare gli assassini?». Un extracomunitario ha tentato di buttarsi nel Po, è stato bloccato.

Vigili urbani e agenti hanno anche voluto controllare l'utilizzo dei locali concessi in uso dal Comune a strutture private per iniziative sociali: la Birreria Amici del Po, la sede della Lega ambiente, l'Associazione Tivoli. E poi quel «Centro di consultazione e aggregazione per il disagio giovanile», più noto come «Centro sociale autogestito dei Murazzi», attorno al quale gravita una cinquantina di ragazzi di [illegible] gruppi, anche punk e anarchici. Qui i vigili hanno trovato alcuni manifesti e un telaio in legno usato nei laboratori di serigrafia. «Una stamperia clandestina per attività politica?», si domandano adesso. La Digos, ufficio politico della questura, rassicura: «I fogli, già noti e diffusi, si riferiscono allo sciopero regionale del 25 settembre». Sui manifesti, critiche ai sindacati e la richiesta di uno sciopero nazionale.

Marcello Segre, coordinatore [illegible] patrimonio del quartiere, dice: «I Murazzi, uno dei più suggestivi angoli di Torino, vanno restituiti alla città. Ma anche i locali di quartiere devono essere aperti ai torinesi. Così il Centro autogestito deve rispettare gli impegni assunti tre anni fa e svolgere attività sociali con precisi orari. Oppure bisogna trovare un'altra soluzione». Il quartiere farà proposte per il recupero dei Murazzi, «lembo di città che pare strappato al tessuto metropolitano».

APPENA CALA LA SERA

La riva sinistra del Po, da corso Regina al confine con Moncalieri, è proibita [illegible] cittadini appena cala la sera. Quella zona, che comprende i Murazzi e il Valentino e tutti ci invidiano perché così bella, viene occupata da spacciatori, da drogati, dal variopinto popolo della prostituzione. Perché si è permesso tanto degrado? Sarebbe bastata [illegible] attenta continua sorveglianza. Tutte le città hanno le loro zone proibite perché pericolose, ma è lecito chiedere che la pubblica autorità almeno impedisca a questi scioperati di scegliersi quelle che fa l[illegible] comodo.

La rabbia degli autonomi

«Basta controlli, non ce ne andiamo»

Sulla porta a vetri c'è la fotocopia della prima pagina de l'Unità che racconta la contestazione di piazza a Bruno Trentin. Fotocopia? Forse bisognerebbe parlare di volantino, essendo il foglio firmato da certi «Lavoratori incazzati per l'autorganizzazione». Comunque c'è questo volantino sul vetro e, nella stanzetta piastrellata beige che è oltre la porta, si vede un gruppo di persone: partecipano a un dibattito su scioperi e sindacati, studenti medi [illegible] movimento. Parlano e parlano, mentre da questa parte del capannone, sotto il soffitto con la volta dipinta [illegible] graffiti, alcuni provano la regia per il concerto della sera.

Eccolo, il centro sociale autogestito dei Murazzi. Politica e arte metropolitana. Incontri e voglia di stare insieme. Ma anche protesta, rabbia, provocazione. Un luogo «contro».

E' uno dei due centri sociali della città. L'altro sta in [illegible] Passo Buole, è un asilo che gli anarchici hanno occupato nel 1987 ribattezzandolo «El Paso». Quella dei Murazzi è una storia diversa, e non solo perché i frequentatori hanno una formazio[illegible] politica che, a grandi linee, si può fare risalire all'autonomia; [illegible] capannone lungo [illegible] Po non è mai stato occupato, ma dato in concessione dal Comune tre anni fa. Adesso che qualcuno pretende di mettere il naso in quello che succede qui dentro, e propone «tessere come nei circoli privati» e cose del genere, i ragazzi del centro sociale [illegible] ci stanno: «E' la volta che [illegible] incazziamo per davvero».

Dicono che la gente li conosca solo per come loro amano apparire: giubbotti e scritte [illegible] lo spray, capelli lunghi e musica duro. «Tutte cose che è facile associare a immagini negative: droga, estremismo, asocialità. Ma non siamo così. Siamo un centro aperto a tutti, combattiamo la presenza degli spacciatori. Giorni fa abbiamo scritto all'assessore: chiediamo [illegible] pedonalizzazione della zona e l'installazione di un paio di bagni pubblici». E citano le loro feste: [illegible] favore di immigrati e palestinesi. «Sono venuti pure universitari del progetto Erasmus: sono "contro" anche loro?».

[g. a. p.]

In una storia illustrata i canti dell'autunno 1792: libertà falsa e meschina ha portato tra i popoli la rovina

La Francia aggredì il Piemonte

La vana resistenza sabauda di 200 anni fa

Duecento anni fa la Francia giacobina aggrediva lo stato sabaudo. Erano le 7 del 22 settembre 1792. Il generale Montesquiou con 15 mila uomini invase la Savoia, presidiata da 10 mila piemontesi. E il generale Anselme con 6 mila unità [illegible] la contea [illegible] Nizza, difesa da una guarnigione di 2500 militi.

I piemontesi avrebbero potuto schierare 40 mila uomini. Ma generali antiquati li dispersero, anziché concentrarli contro il nemico, come avrebbe poi inseg[illegible] Napoleone. Entro la fine di ottobre Nizza e Savoia erano perse. La disfatta avviò l'egemonia francese sul Piemonte, contrastata invano dalle battaglie del 1793 e sancita nel 1796 dall'armistizio di Cherasco.

E' un bicentenario che quasi nessuno ha ricordato dopo i clamori del 1989, quando si commemorò la Rivoluzione Francese anche a Torino. Furono enfatizzati più gli aspetti filogiacobini che la resistenza legittimista. Ma i francesi non furono padroni teneri. Fin dai primi giorni istituirono un sistema fiscale che inimicò anche chi nel 1792 aveva applaudito l'avanzata francese. Alcuni militari irriducibili nel nizzardo salirono sui monti come partigiani. Vi furono episodi di valore, come la fuga in massa da un campo di prigionia francese organizzata da Cesare Taparelli d'Azeglio o l'eroismo dei granatieri piemontesi sui colli dell'Authion, nel 1793. Alcuni, rimasti senza munizioni, piuttosto di cedere, si gettarono dai dirupi, avvinti ai nemici.

Perse in un mese Nizza e Savoia Torino «arma» anche i poeti

Vi fu anche [illegible] «resistenza letteraria», di canti e poemi clandestini. La documenta la «Storia illustrata di Torino» dell'editore Sellino. La Stampa ne offrì mesi fa ai lettori una selezione. La collana prosegue i suoi appuntamenti in edicola. E dal 20 ottobre riproporrà anche la ristampa della prima serie [illegible] fascicoli.

Un numero della terza serie, curato da Giovanni Pagliero [illegible] Marco Cerutti, giunge a proposito. Riscopre i versi antifran[illegible] [illegible] 200 anni fa. «I francesi hanno la pelle dura - cantavano i nostri soldati al fronte - i piemontesi li portano alla sepoltura». Poi sotto occupazione: «Liberté, egalité, lor baldòria, noi paghò, senza bonfò». E nel 1796 aggiunsero: «Abbiamo sufficiente valore per difenderci da corrotta gente che vanta libertà. Libertà falsa e meschina che finora ha portato tra i popoli la rovina». Nel 1799 un anonimo si chiedeva: «E' una libertà questa, che ci hanno portato i nostri amici? Chi era più sfrontato dettava legge nel paese». E ancora: «Erano fieri e spavaldi, s'accontentavano di predicare»; «Scopo di questi tripponi era imporre tasse. Sulle spalle della Nazione prendevano la loro parte». Il 21 settembre 1802 il Piemonte fu annesso alla Francia. Non furono pochi, anche fra i repubblicani, a mormorare: «Libertà, sì, piemontèisa / L'era quasi gnanca nà, l'è restà lunga e distèisa, subit mòrta [illegible] sotrà».

Il valore delle truppe piemontesi vanificato da generali incapaci

Maurizio Lupo

Martinazzoli parla ai giovani nella Collegiata di Carmagnola

Governissimo non è tabù

«Se c'è convergenza di programmi e uomini»
Come si deve vivere da cristiani nella società

C'è folla davanti al cinema Elios, due passi dalla parrocchia di Carmagnola. Autorità come i deputati Bodrato e Morgando, il sindaco Giraudo, il segretario provinciale Zanetta, il vicesindaco di Torino Pizzetti. Ma i più sono di qui, e molti stupiti: «Chi l'avrebbe detto, proprio noi». Sì, Mino Martinazzoli ha scelto una piazza inconsueta per la prima uscita di un segretario nazionale. Certo, quando aveva accettato l'invito per celebrare i 500 anni della Collegiata, Scalfaro non era presidente, Forlani occupava la poltrona che oggi è sua, il disastro economico stava nascosto tra le pieghe di bilanci che gli italiani non conoscevano. «La realtà muta in fretta, e non sempre la politica è pronta ad adeguarsi», dirà il segretario.

Ma la prima dichiarazione «forte» nasce in sacrestia, di fronte a pochi giornalisti ammessi da don Aldo, parroco di San Pietro e Paolo. Ed è una smentita sul suo presunto «no» al governissimo. «Non sono stato capito - dice Martinazzoli -. Io volevo dire che [illegible] servono grandi alleanze indiscriminate per arginare le polemiche e la forza delle Leghe. Se si tratta di una scelta difensiva non serve».

E allora?. «Se l'azione politica non è difensivistica, ma se creata su convergenze di programmi e su una classe dirigente autorevole, non vedo perché ci debbano essere preclusioni. Tanto più in situazioni locali».

Come dire in [illegible] democristiana il governissimo non è più un tabù. A Roma come in periferia. Come a Torino, città dove l'esperimento di un governo dc, psi, pds potrebbe diventare realtà: «E' finita l'era delle contrapposizioni ideologiche. Semmai è il pds a preoccuparsi, e dal suo punto di vista non a torto, di non fare da ruota di scorta».

Ma non di formule o strategie ha bisogno la folla del cinema Elios. Al vecchio militante che invita i giovani all'impegno politico («qualcosa per cui vale ancora la pena [illegible] battersi»), la gente chiede un'azione esemplare «per farci capire che il tempo degli scandali e della corruzione è tramontato». Martinazzoli ha deciso di chiamare le cose per nome e cognome: «Mi parlate di una questione morale. Io non credo che i cittadini siano contrari [illegible] sacrificio personale per il risanamento delle finanze statali. Il problema è la credibilità di chi questi sacrifici impone. Cosa farò io? Ho annunciato una ricognizione economico-finanziaria del partito, che in alcuni luoghi parrebbe aver vissuto sopra le proprie possibilità». Applausi. «Tra l'altro i partiti di apparato hanno difficoltà a dialogare con la gente. Meglio essere più snelli, più magri». Applausoni.

Uno dalla platea: «Ci spiega come fanno i candidati a spendere tutti quei soldi?». Martinazzoli: «Sarebbe meglio proibire gli spot televisivi, le inserzioni sui giornali, i manifesti personali. Però c'è un problema: come farebbero questi candidati a farsi [illegible] in circoscrizioni tanto vaste?». Vedremo che fare, lascia intendere il segretario.

Alla fine, provocato, si lascia scappare la parola «democrazia cristiana», fin lì accuratamente evitata in un incontro che non doveva essere, e non è stato, comizio, ma riflessione su impegno cristiano e militanza politica. «La dc all'opposizione? Non è vietato, ora che la fine del comunismo ci libera dall'obbligo di governare. Non per questo vogliamo togliere [illegible] disturbo. Chi crede nel proprio progetto deve lottare per realizzarlo. Penso che la storia italiana abbia ancora bisogno di noi».

Giampiero P[illegible]

Il segretario dc Martinazzoli nel cinema della collegiata di San Pietro e Paolo; a fianco don Aldo Marchetti

E' il primo appuntamento pubblico del segretario dc

Padre Sorge

Classe dirigente da archiviare

«Questa classe politica ha concluso la sua missione storica». Lo ha detto ieri a Borgaro padre Bartolomeo Sorgo, in un incontro voluto dai parroci della zona e dalla Scuola diocesana di formazione politica di Ciriè. Il 18 aprile del '48 e il 5 aprile del '92, segnano per padre Sorge l'inizio e la fine di un'epoca. Via libera, allora, alla nuova Costituente: «Ben vengano le liste referendarie di Segni per avviare le riforme, e senza anatemi da parte della dc. Tra Segni e Martinazzoli [illegible] c'è contraddizione, il trasversalismo può recare [illegible] slancio propulsivo [illegible] vitale importanza, anche a [illegible] [illegible] [illegible] cura dimagrante per i partiti malati di obesità». Il gesuita non prevede la costituzione di un doppio schieramento di progressisti e conservatori: «Non assisteremo - ha concluso - alla nascita [illegible] due poli, [illegible] in altre nazioni, ma di un tripolarismo, con una terza forza d'ispirazione cristiana, inevitabile a saper leggere la nostra storia».

Segnalazioni dei genitori contro il degrado

Pronto, telefono scuola «I topi ci assediano»

Altre proteste e denunce contro il degrado scolastico. Il coordinamento genitori ha raccolto una [illegible] di esempi attraverso il «telefono scuola». Mario Contu dice che in due anni gli asili nido della città hanno perso di fatto oltre mille posti. «Erano 4.200 nel '90, oggi i posti accertati sono 3.200, ma i bambini accolti soltanto 2.667. Non è effetto del calo demografico, ma del disservizio: sono bloccati gli inserimenti dei nuovi iscritti perché manca personale. Ed aumentano le richieste nel privato». Per carenza di personale [illegible] chiuse [illegible] sezioni lattanti nell'asilo di piazza Cavour, via Ferrari, via Beaumont, corso Ciriè. Restano fuori 350 bambini iscritti.

Tante le magagne delle strutture. In via Primule la lavande[illegible] [illegible] funziona e la [illegible] lavatrice resta inutilizzata perché non passa dalla porta. In via Magnolie a restare fuori da una porta stretta è l'attrezzatura della cucina. Chiuso per una settimana [illegible] perché allagato l'asilo di via Servais: ora i bambini sono raggruppati tutti al piano superiore con conseguente problema di spazio. Allagamento e topi in via Ala di Stura. «Aspettiamo la disinfestazione da due mesi».

Inagibili a causa delle cappe aspiranti non in regola con le norme di sicurezza 30 cucine di [illegible]li e materne dove è previsto il pasto fresco. Si rimedia con i cibi preconfezionati nelle cucine esterne. «Ristrutturare le cappe costa 10 milioni l'una, il Comune ci ha detto [illegible] avere soltanto un'ottantina di milioni» dice Mario Contu. Nella materna di via Alessio la cucina funziona, ma resta chiusa per mancanza di personale.

Guai anche nelle elementari. Alla Vittorino da Feltre i ragazzi mangiano in classe le monorazioni perché la mensa è allagata da liquami. «E' fogna nera» hanno denunciato i genitori. «Acque bianche» hanno risposto gli esperti dell'Usl. Adesso [illegible] in corso i lavori per rifare la rete idrica. Alla elementare Calvino in via Zumaglia si stanno sollevando i pavimenti a causa dell'umidità.

Mario Contu: «Le famiglie chiedono rimedi ai guai funzionali, salvezza per il servizio svolto dagli asili nido e dalle materne, diversa politica delle tariffe». Martedì alle 21 assemblea dei genitori [illegible] Teatro Valdocco in via Salerno 12.

Protestano i sindacati Cgil, Cisl e Uil con un presidio, da [illegible] a venerdì (9-12) di fronte agli uffici comunali in via Spoleto. «Negli asili nido mancano 58 operatori, 75 educatori, 7 educatori specializzati per gli handicappati. Nella materna mancano 300 operatori e 100 insegnanti».

Maria Valabrega

Lavori sulla rete idrica all'elementare Vittorino da Feltre

Processo a titolare di ditta di munizioni

Industriale fallito minacciati i testi

La scritta «Farete la stessa fine di Falcone e Borsellino» è comparsa sul muro di cinta della ditta Erber di Grosso Canavese, di proprietà di Ermanno Bertoldo, industriale che produceva munizioni per cannoni e carri armati, fallito nel 1989, attualmente sotto processo per bancarotta.

Le minacce si riferiscono al curatore del fallimento Erber e a uno dei testi chiave dell'accusa contro Bertoldo, principale imputato del processo, insieme con la moglie Cristina Coda. Il pm Prunas [illegible] affidato le indagini ai carabinieri, per capire se dietro a quella scritta c'è un reale tentativo di terrorizzare i testi.

L'industriale è processato per aver sottratto alla ditta 20 miliardi. Con i metodi più fantasiosi: false fatture [illegible] armi vendute in Grecia, [illegible] un conto [illegible] presso una banca di Lugano: con [illegible] nome fittizio di un fiore erano passati 7 miliardi. Nella «distrazione» dei beni dalla Erber, Bertoldo sarebbe stato aiutato dall'ex impiegata Elsa Benedetto e dagli amici Agostino Bernini e Cesare Capucchio.

Un'altra amica, Luigia Vigo, ha preferito patteggiare davanti al gip un anno e 4 mesi: ha ammesso di essersi prestata a farsi intestare la Ferrari di Bertoldo dopo averla pagata 5 milioni. E Bertoldo? L'ingegnere e la moglie (lui è detenuto alle Vallette, lei è agli arresti domiciliari) si [illegible] così difesi: «I documenti dell'azienda erano andati distrutti per la pioggia che era entrata negli uffici. Abbiamo pensato di rifarli adoperando il timbro di un falso notaio». I miliardi spariti? «Avevamo investito molto denaro nostro in azienda, in parte ce lo siamo ripreso».

Il processo riprende il 17 novembre. Gli imputati hanno chiesto di patteggiare, ma il pm ha acconsentito solo per Bernini, Capucchio e Elsa Benedetto. I coniugi Bertoldo subiranno un processo con rito ordinario. Bertoldo, arrestato a Grosso a maggio, in carcere c'era già finito nell'88, su mandato di cattura del magistrato veneziano Casson. L'accusa: traffico d'armi. Le [illegible] munizioni sarebbero arrivate in Iran, e forse anche in Iraq.

Un amministratore sottrae un miliardo in 24 stabili: denunciato alla Procura

Scappa con i soldi dei condomini

E gli inquilini devono pagare due volte le bollette

Se hanno voluto accendere i termosifoni, ieri l'altro, i 27 condomini di via Petrarca 5 e 7 sono stati costretti a fare un nuovo contratto con l'Italgas e hanno dovuto concordare un piano [illegible] rientro per le bollette emesse da dicembre '91 ad aprile '92 - 32 milioni, mora compresa - mai pagate dall'amministratore dello stabile, che pare abbia incassato dai proprietari le rate del riscaldamento.

Subito dopo, però, assistiti da un legale, sono andati alla Procura della Repubblica a sporgere denuncia per appropriazione indebita contro l'amministratore: è Giacomo Capelli, 61 anni, residente in via Cellini 2, con studio - oggi «chiuso per malattia», [illegible] avverte un cartello - in via Nizza 141.

Non è stata una sorpresa apprendere che già altri 24 condomini sparsi per la città, tutti amministrati dal Capelli, si erano rivolti alla magistratura con denunce simili: soprattutto bollette Italgas non pagate, ma anche mancati versamenti di contributi previdenziali per le portinerie e di premi assicurativi per gli stabili e, in qualche caso, sparizione di fondi accantonati per spese impreviste e urgenti (ad esempio [illegible] milioni per via Petrarca 5 e 7).

Quanti soldi sono spariti in questo modo nel breve volgere di 6-9 mesi? Svariate centinaia di milioni, qualcuno azzarda oltre il miliardo. I conti bancari del Capelli (al San Paolo e alla Banca di Novara) sono prosciugati da tempo. Il 10 settembre, pressato dai solleciti, aveva promesso, con uno scritto, ai condomini di via Petrarca, di «regolarizzare» il sospeso Italgas [illegible] il mese». Non l'ha fatto ed è sparito. Lo avrebbero visto a Montecarlo. A Torino risulta «nullatenente».

Molti condomini contestano anche il modo d'agire dell'Italgas, che, secondo loro, con le sue lente procedure avrebbe finito per facilitare il disegno del Capelli: «L'amministratore non pagava [illegible] gennaio - dicono - e l'Italgas si è fatta viva con sette di noi, scelti a campione, solo a metà luglio dopo tre bollette non pagate, quando lo scoperto era già di [illegible] milioni. Poi a settembre ci hanno piombato il contatore, senza neppure dircelo: prima, per riallacciarci, hanno preteso un impegno al pagamento [illegible] debito entro [illegible] [illegible] novembre, poi dopo molte insistenze siamo arrivati al 31 gennaio. Perché Acquedotto e Enel, più correttamente, ci hanno avvertito già dopo [illegible] prime bollette non pagate, in modo che noi potessimo comportarci di [illegible]seguenza?».

Giacomo Capelli, che amministrerebbe una cinquantina di case in Torino, è iscritto da anni all'Anai (Associazione nazionale amministratori immobiliari), alla quale si [illegible] rivolti i suoi sfortunati clienti: «Abbiamo deciso la sua radiazione immediata - dice il presidente, Antonio Maria Dattilo, piuttosto scosso dalla vicenda - e siamo a disposizione di chi vorrà venire da noi non solo per vedere come rientrare del denaro perso, sulla base di un'assicurazione che abbiamo stipulato per i nostri soci in relazione a questi spiacevoli fatti, ma anche per avere un'immediata assistenza per riportare alla normalità le amministrazioni condominiali e verificare i conti passati».

Dattilo, dopo aver raccolto le prime voci sul singolare comportamento del Capelli, lo aveva invitato a passare in associazione: «Vengo e vi spiego, mi aveva risposto una decina di giorni fa, dopo molte insistenze sulla sua segreteria telefonica». Ma alla sede dell'Anai non l'hanno [illegible] visto adesso.

Gianni Bisio

Il presidente degli amministratori Dattilo: «Abbiamo deciso di radiare subito Capelli»

BOLLETTINO METEO

Domenica 18 Ottobre

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo nuvoloso o coperto, con precipitazioni sparse anche a carattere temporalesco. Venti moderati da Nord-Est. Temperatura in diminuzione. Visibilità buona.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	13,3
MINIMA	10,2
MEDIA	11,2

[illegible] DI CASELLE

MASSIMA	12,3	MINIMA	9,4
PRESSIONE (ore 20)			999 hPa
UMIDITA' (ore 20)			97%

[illegible] mese ultimi 50 anni

MASSIMA	27,1	4 ottobre 1949
MINIMA	-0,5	[illegible] ottobre 1973

PRECIPITAZIONI (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	3,4 mm
Totale di questo mese	257,3 mm
Media (1961-1990)	99,7
Totale di questo anno	1001,7

UN ANNO FA

MASSIMA	18,4	MINIMA	7,9

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 49 minuti, tramonta alle ore 17 e 39 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 22 e 53 minuti, cala domani alle ore 13 e 56 minuti

Primo quarto 3 ottobre [illegible]
Luna piena 11 ottobre ore 19
Ultimo quarto 19 ottobre ore 5
Luna nuova 25 ottobre ore 21

[illegible]CURIO: occorrono ben 342 ingrandimenti per vederlo ampio quanto la Luna

VENE[illegible]: al telescopio appare come la Luna tre giorni prima della fase piena

MARTE: la sua osservazione inizia ad essere fruttuosa con strumenti amatoriali

GIOVE: ci appare 33 volte più luminoso della Polare

SATURNO: tramonta in direzione Sud-Ovest 6 ore e 50 minuti dopo il Sole

IL [illegible] [illegible] 16 la Luna calante passa 3° a Sud di Marte [illegible] Italia la congiunzione è osservabile dopo le 23

Specchio dei tempi

«Basta con [illegible] sfruttamento dei giovani in [illegible] [illegible] lavoro» - La ginnasiale contesta le interrogazioni scritte - «Contro l'evasione più multe al posto del condono» - «Non trasformiamo il 740 in un rompicapo»

Una lettrice ci scrive:

«Ho accettato un'offerta [illegible] lavoro da parte di [illegible] casa editrice che commercia solo in grandi opere. Mi è stato spiegato che si trattava di un lavoro esterno, [illegible] [illegible] di rappresentanza o scuola-vendita come standista in [illegible] o fiere; ho firmato un foglio in cui mi impegnavo a collaborare per 2 mesi con un compenso di 500.000 lire fisse per il suddetto periodo, più eventuali provvigioni sulle vendite.

«Naturalmente fatta salva la facoltà di mandarmi via se [illegible] avessi rispettato le normali regole della buona correttezza professionale (ritardi, ecc.) e non avrei percepito il compenso se mi fossi ritirata prima dello scadere del primo mese.

«Come inizio (insieme ad altre 2 ragazze) ci hanno assegnato un furgone con il quale dovevamo andare nei pressi di un mercato a cercare possibili clienti: lascio a voi giudicare come al mercato si possano vendere grandi opere!

«Nei giorni successivi, a parte [illegible] giorni con un'esposizione presso un dopolavoro frequentato per lo più da simpatici pensionati, dovevamo andare in giro a trovare clienti, quindi contattando persone che già lo [illegible]no, oppure nuovi, il cosiddetto porta-a-porta. Al 10° giorno ci venne detto con "rammarico" che dovevamo lasciare il lavoro in quanto non eravamo portate, naturalmente senza alcun compenso. Dopo le mie rimostranze mi venne dato un minimo rimborso spese. Questa lettera vuole essere un avviso a tutti i giovani a porre attenzione a promesse di guadagno facile: ci sono ancora persone che approfittano del bisogno [illegible] lavorare di noi giovani usandoci per pubblicizzare il loro nome senza alcuna spesa».

Barbara Rolando

Una lettrice ci scrive:

«Vado a scuola, da ormai due anni, in un liceo-ginnasio torinese e disapprovo il modo in cui interroga l'insegnante di lettere: l'anno passato ha interrogato una sola volta oralmente, avendoci però torturati con una miriade di compitini con almeno 30 verbi o 30 frasi in cui ogni errore faceva scendere di un punto il voto, pur non avendo mai dato -20 a chi lo sbagliava completamente.

«Spesso vi erano frasi talmente simili tra loro che facendo giusta la prima lo erano anche le altre e sbagliando la prima si sbagliavano tutte. In questo secondo caso, un ragazzo interrogato oralmente, avrebbe sbagliato la prima e sentendo che l'insegnante gli diceva che era errata, si sarebbe corretto e avrebbe fatto bene le altre prendendo almeno un 6. Ora mi chiedo: è corretto?.».

Segue la firma

Un lettore ci scrive da Parigi:

«Se ho letto bene una cifra pubblicata giorni or sono, la stima dell'evasione fiscale in Italia per il 1991 è di 270.000 miliardi di lire ovvero poco meno del doppio del deficit pauroso [illegible] che in questi giorni il governo affannosamente [illegible] [illegible] ridurre a più ragionevoli livelli.

«Non sarebbe quindi più equo e meno immorale, invece di aumentare ancora le imposte a quelli che già le pagano al 100%, farle pagare a quelli che non le pagano? Spesso ho sentito dire che non è facile colpire gli evasori (che sono tanti) per mancanza di agenti del fisco (che sono [illegible] pochi), ma basta ricordarsi che il deterrente è dato dal prodotto della probabilità di essere scoperti per la gravità della pena. Non potendo aumentare la prima, si aumenti perciò la seconda. Basterebbe che le multe fossero progressive in funzione del rapporto tra l'imposta accertata e quella dichiarata, ad esempio se uno ha guadagnato 200 milioni e ne ha denunciati 100 pagherà una multa eguale al doppio dell'imposta evasa, se ne ha denunciati 60 la multa sarà 4 volte e [illegible] via. Il tutto [illegible] posto del condono».

Giustino Bertolino

Un lettore ci scrive:

«I maggiori responsabili dell'evasione fiscale sono, anche contro la loro stessa volontà, proprio coloro che da tempo si proclamano impegnati a combatterla: vale a dire i nostri governanti. L'articolo de *La Stampa*: "Il rompicapo delle aliquote per gli ex oneri deducibili" ne è la riprova.

«Per compilare il 740, oltre che al commercialista bisognerà ora fare ricorso anche al matematico. Il costringere, senza necessità, il cittadino ad operazioni sempre più sofisticate non può che essere di stimolo a sottrarsi agli obblighi di contribuente. Inoltre l'adibire i già non numerosi addetti a controlli sempre più impegnativi in un campo che viceversa doveva e poteva essere semplificato al massimo (si prenda esempio da altre nazioni) vuol dire sottrarli insensatamente a ben più redditizi controlli per scovare i grossi evasori».

Gigi Gattino

Domani il rettore Dianzani inaugura l'anno accademico e lancia l'allarme

«Un ateneo dimenticato da Roma»

Torino ha 1200 dipendenti, Napoli dieci volte di più
Tre miliardi d'affitto per fare posto [illegible] 70 mila iscritti

Il prof. Mario Umberto Dianzani, 67 anni, toscano, cattedra di Patologia generale, è all'inizio del suo nono anno di rettore all'Università di Torino e alla fine del suo terzo mandato. [illegible] prossimo giugno i docenti [illegible] chiamati ad eleggere [illegible] nuovo rettore. Dianzani probabilmente si ripresenterà candidato per la quarta volta anche se non [illegible] conferma ancora.

E' così, professore?

«Parecchi colleghi mi chiedono di ricandidarmi per gestire ancora l'ateneo nella prossima, delicata fase del passaggio del vecchio al nuovo statuto che stiamo elaborando. Se le richieste continueranno, accetterò la ricandidatura, l'ultima sicuramente».

A che punto è l'elaborazione del [illegible] statuto?

«E' all'esame di una commissione di 4 giuristi per formulare [illegible] testo [illegible] sulle diverse proposte. Il futuro dell'ateneo dipende dalle nuove regole che [illegible] daremo. Ad esempio: quale autonomia dovrà avere rispetto al potere centrale? E quali i rapporti con i privati? Il [illegible] dovrà [illegible] sere eletto dai soli docenti come finora [illegible] anche da studenti? Lo statuto entrerà in funzione il primo novembre '93 e il prossimo rettore sarà eletto a giugno con le vecchie regole».

Quali novità attendono gli 80 mila studenti previsti [illegible] i 1200 prof nel prossimo anno accademico?

«Innanzitutto partiranno i corsi per le lauree brevi. Da novembre l'ateneo potrà avere 5 facoltà autonome, con i rispettivi nuovi presidi, nelle sedi gemmate [illegible] Alessandria, Novara, Vercelli. E' il primo passo verso l'istituzione di un'altra università in Piemonte che potrà avvenire solo nel '94. Una seconda novità sarà il trasferimento di Economia da piazza Arbarello alla nuova sede [illegible] corso Unione Sovietica. Il trasloco avverrà gradualmente da gennaio '93. Inoltre Palazzo Nuovo sarà liberato da alcuni dipartimenti che andranno in altre sedi».

Alcuni sostengono che l'Ateneo spende troppo per affitti e non ha il coraggio di dire no a richieste di alcuni presidi e docenti. E' vero?

«Spendiamo circa 2,5 miliardi l'anno per affitto di locali ma dobbiamo pur assicurare una sedia e [illegible] spazio per ognuno degli attuali 70 mila iscritti. [illegible] rendo conto che aule, sale cinema e locali d'emergenza saranno zeppi nelle prossime settimane [illegible] lezioni e si sfoltiranno da febbraio come succede soprattutto nelle facoltà umanistiche. Se abbiamo 70 mila studenti, dobbiamo prevedere capienza per altrettanti posti a prescindere dalla frequenza. Il nostro bilancio per il '92-93 prevede consistenti tagli e siamo tra i pochi atenei che non spenderanno una lira in più di quanto s'incassa».

Torino non sciala ma altre Università non esitano a spendere convinti che prima o poi qualcuno pagherà...

«Gli atenei del Sud si comportano in buona parte così. Non solo ma ottengono anche assegnazioni di personale che noi ci sogniamo. Cito spesso alcuni dati ufficiali, risalgono all'87-88 ma la situazione in percentuale non è mutata. Torino aveva 60 mila iscritti e 1200 dipendenti; Napoli con 110 mila disponeva di 13.900 dipendenti, Roma [illegible] mila studenti [illegible] aveva 19 mila. Non commento, constato».

E adesso la situazione com'è?

«Drammatica. In otto [illegible] abbiamo assunto [illegible] concorso 700 persone [illegible] abbiamo perse [illegible]. Perché? Appena assunti, molti chiedono il trasferimento al Sud. Così là si gonfiano i posti, qui si perdono. Poi ci sono i pensionamenti, i ritardi nelle [illegible] segnazioni. Non contribuisce a migliorare i servizi anche quello che si può chiamare "l'assenteismo legittimato". Cito il ca[illegible] di un dipendente che ha collezionato 117 giorni di "malattia" in 7 mesi».

Alcuni la criticano perché [illegible] troppo debole verso i sindacalisti interni, altri che [illegible] troppo rigido. Come sono i rapporti con loro?

«Da noi ci sono 4 organizzazioni sindacali che rappresentano poco più di mille dipendenti. Talora i segretari vengono alle trattative con posizioni molto diverse fra loro. Allora tutto diventa più difficile. Ma il clima non è avvelenato come qualcuno vuol far credere. Noto invece una novità: sempre più iscritti ai sindacati restituiscono le tessere e chiedono ai nostri uffici [illegible] trattenere più le quote».

Guido J. Paglia

Il professor **Dianzani**, da 8 anni [illegible]

AL REGIO

Bobbio riceverà un premio

Quello che s'inaugura domani, inizio ore 17,30 al Teatro Regio, è il 588° anno accademico dell'Università torinese. Sarà il rettore Dianzani, giunto al [illegible] anno del suo mandato, a tenere la relazione su problemi e prospettive dell'ateneo. Nel corso della cerimonia sarà consegnato al prof. Norberto Bobbio il premio internazionale della Fondazione Basile. Il filosofo ha deciso di devolvere la [illegible] del premio ai famigliari degli agenti massacrati negli attentati contro i giudici Falcone e Borsellino. Toccherà quest'anno al prof. Sergio Ricossa, ordinario [illegible] Politica economica e finanziaria a Economia e Commercio, tenere la prolusione. Parlerà sul tema: «Il capitalismo dopo il socialismo». Alla cerimonia parteciperà il ministro dell'Università, Sandro Fontana.

Da oggi treni fermi per molte linee locali del Piemonte

E' domenica, solo pullman

Il compartimento Fs: senza pendolari nei giorni festivi ci sono pochi passeggeri
Su ferrovia il costo al chilometro è di 30 mila lire, su gomma soltanto 3 mila

Da oggi i convogli locali del Piemonte alla domenica rimarranno in stazione perché costano troppo. Saranno sostituiti con pullman. Ecco le linee interessate dal provvedimento assunto dalle Ferrovie dello Stato:

- Pinerolo-Torre Pellice
- Torino-S. Giuseppe di Cairo
- Chivasso-Alessandria
- Trofarello-Chieri
- Aosta-Pré S.Didier
- Alessandria-Mortara
- Alessandria-Pavia
- Asti-Acqui
- Asti-Mortara
- Novara-Arona
- Santhià-Arona
- Ceva-Bra
- Ceva-Ormea
- Mondovì-Cuneo
- Novara-Luino-Oleggio
- Vercelli-Casale
- Vercelli-Pavia.

La decisione del Compartimento ferroviario del Piemonte ci è stata spiegata dall'ingegnere Maurizio Liurni, responsabile dell'ufficio Trasporti locali: «E' [illegible] necessità per ridurre le spese. Un treno costa 30 mila lire il chilometro compreso il personale: la sostituzione [illegible] i pullman fa scendere il costo [illegible] 2500-3000 lire. Vista la scarsità di viaggiatori domenicali abbiamo preferito utilizzare il trasporto su gomma».

Aggiunge l'ing. Liurni: «Far viaggiare alla domenica questi treni è uno spreco di risorse: per pareggiare i costi occorrebbero più viaggiatori. Ecco perché - nell'attuale situazione economica-finanziaria - questa [illegible] scelta obbligata. Comunque il servizio di trasporto pubblico è garantito».

Sarà sempre così: «Se alla domenica ci [illegible] più passeggeri su queste linee, il problema si risolverà [illegible] solo».

La decisione delle Ferrovie contrasta con il recente piano di modernizzazione di queste linee secondarie, recentemente avviato dal Compartimento [illegible] realizzato al [illegible] per cento. Solamente per la Pinerolo-Torre Pellice si sono spesi 4 miliardi e [illegible] milioni. «E' vero - di[illegible] l'ing. Liurni -: durante la settimana ci [illegible] molti pendolari. Però nei giorni festivi i convogli [illegible] quasi vuoti e questi costi pesano molto».

La sostituzione dei treni con gli autobus [illegible] contestata da Mauro De Grandi, del Coordinamento del personale viaggiante: «Siamo molto critici su questo provvedimento, che sa quasi di beffa. Dopo la spesa di 4 miliardi per [illegible] Pinerolo-Torre Pellice, con la soppressione del personale di stazione e dei passaggi a livello, ora si accampano ragioni di onerosità. Si sottovalutano i maggiori costi aggiuntivi».

«La soppressione della Pinerolo-Torre Pellice e della Trofarello-Chieri viola gli accordi tra Comune di Torino, Regione e Ferrovie - affermano Gianni Vernetti, Fernando Giarrusso ed Antonio Soldo della federazione dei Verdi - l'inserimento di pullman a gasolio intaserà ancor di più il traffico domenicale».

Le Fe[illegible] anche novità per i biglietti: fra 20 giorni, oltre alle agenzie di viaggio, i biglietti e gli abbonamenti saranno venduti nelle edicole [illegible] dai tabaccai. **[g. dol.]**

Oggi voli gratuiti a Torino Esposizioni

Una mongolfiera per i trapianti

Per una mongolfiera che si affloscia altre si alzano da terra: è il [illegible] della campagna promossa dall'assessorato regionale alla Sanità per invitare a donare gli organi a fine di trapianto. Oggi dalle 10,30 sino all'imbrunire un pallone aerostatico effettuerà, nell'area esterna di Torino Esposizioni, voli vincolati gratuiti per il pubblico. E a cura dell'Aido, l'Associazione dei donatori d'organi [illegible] alla Federazione piemontese Ordine dei Medici, saranno distribuiti opuscoli, materiale di documentazione. I cittadini [illegible] ranno invitati a compilare un questionario che consentirà [illegible] capire meglio i pregiudizi, [illegible] paure e le remore che ancora avvolgono il concetto di prelievo di organi da cadavere.

"La giornata fa parte di un programma che ha già toccato Asti, Casale ed Alba [illegible] ha consentito di raccogliere 250 nuove adesioni all'Aido e 1200 risposte al questionario. Il 1° novembre, in occasione della Fiera di Ognissanti, la manifestazione sarà riproposta a Vercelli.

«Dal gennaio 1992 ad oggi - dicono all'assessorato regionale [illegible] alla Sanità - [illegible] stati compiuti 53 trapianti di rene, 17 di cuore [illegible] di fegato. Complessivamente, dall'attivazione a Torino del programma di trapianto di rene, cioè dal 7 novembre 1991, sono stati eseguiti 547 interventi; mentre dall'avvio del programma di trapianto di cuore, 3 aprile '90, ne sono stati eseguiti 52. Il programma per il trapianto di fegato, invece, si [illegible] iniziato il [illegible] ottobre '90 [illegible] fino ad oggi, ha registrato [illegible] casi».

Ma non basta. Per questo motivo si stanno compiendo tutti gli sforzi possibili per accrescere la disponibilità di organi, «e per aumentare la potenzialità dei centri di trapian[illegible] torinesi - ribadiscono in assessorato - che, per i risultati ottenuti in termini di sopravvivenza, professionalità di chi vi opera e dotazione di attrezzature, sono equiparabili ai migliori poli nazionali ed internazionali».

Mostra al Valentino

Expocasa-due arredamento

[illegible]

Una domenica dedicata ai piaceri d'autunno, a To-Expo, in occasione di «Expocasa-due», l'ormai tradizionale appuntamento d'ottobre che raccoglie le ultime novità dedicate all'arredamento e alle novità domestiche. Casa dolce casa, dunque, in sintonia con la crisi che induce ad investire [illegible] beni durevoli, rifugiandosi nel «privato» di abitudini [illegible] più possibile rassicuranti.

Alla rassegna di To-Expo, un felice imbarazzo di scelta grazie anche alle manifestazioni collaterali rispettivamente riservate a «Expomontagna 92» e alle vacanze sulla neve, «La Torino dei collezionisti» con mille memorie preziose o curiose e «Piemonte Doc», inedita carrellata di enogastronomia subalpina. Dedicata la giornata [illegible] oggi (ingresso festivo dalle 10 alle 23) al Barolo e ai [illegible] «mariage» con le golosità dei «Ristoranti della tavolozza».

SAPER SPENDERE

Menù quasi completo con le castagne

SIAMO una famiglia fortunata - scrive Armida - abbiamo un fazzoletto di terra e una casetta ereditata dai miei nonni [illegible] che [illegible] abbiamo mai voluto vendere e che costituisce la nostra felicità, anche se [illegible] piccola, rustica e senza troppe comodità moderne. Ci andiamo il sabato e la domenica e accendendo [illegible] camino abbiamo un bel calduccio. D'estate coltiviamo l'orto e adesso raccogliamo castagne. [illegible] abbiamo veramente tante [illegible] mi piacerebbe invitare gli amici facendo un pranzo a base [illegible] castagne. Credete che sia possibile utilizzando magari anche qualche patata di cui abbiamo una buona produzione?».

Certamente, poiché nelle [illegible] nostre valli alpine, quando la gente era semplice e senza ghiribizzi e apprezzava soprattutto i prodotti della terra perché costavano sudore e fatica, [illegible] non costringeva a mettere mano al portafogli, il castagno è sempre stato considerato una sorta di «albero del pane» con il quale ci si sfamava tutti. Perché non dovrebbe essere possibile anche oggi?

Da un libretto ormai esaurito intitolato «Trote, patate, castagne - Cucina d'autore in Valle Grana», edizioni Primalpe (Boves, Cn), [illegible] le ricette.

Con le patate si può fare un antipasto semplicissimo: lessare mezzo chilo di patate, sbucciarle [illegible] passarle al passaverdura; ancora calde, unire 100 g di burro, due cucchiai di formaggio grattugiato, 100 g di tonno sminuzzato, sale e pepe. Formare palline grosse come una noce, disporle sul piatto e guarnire con maionese.

Zuppa di patate [illegible] castagne: fare imbiondire nel burro una cipolla tritata, aggiungere due litri di brodo di carne già caldo, [illegible] chilo di patate a pezzetti, mezzo chilo di castagne sbucciate; cuocere con coperchio per circa due ore; passare al setaccio lasciando da parte qualche castagna che servirà per guarnizione con qualche foglia di prezzemolo. Servire [illegible] crostini caldi.

[illegible] dal ristorante «A la Posta» di Monterosso Grana, una specialità: «terrina di castagne». Sbucciare un chilo di castagne, lessarle in acqua salata per un'ora, togliere l'ultima pellicina, passarle ancor calde al setaccio. Affettare sottili [illegible] cipolle (500 g), farle bollire per tre minuti, soffriggerle in 30 g di burro per 20 minuti, aggiustare di sale. Imburrare uno stampo circolare di 20 cm di diametro, foderarlo con foglie di cavolo fatte bollire per [illegible] minuti in acqua salata. Riempire con strati alterni di passato di castagne e di cipolle; sull'ultimo strato stendere una o due foglie [illegible] cavolo, mettere in forno a 130° e cuocere per un'ora; sformare e capovolgere su un piatto, spolverare con pan grattato, una noce di burro fuso e servire caldo.

E, a parte il tacchino ripieno [illegible] castagne se proprio [illegible] vuole una pietanza di carne, largo ai dolci, molti e squisiti. Budino di castagne: cuocere in acqua [illegible] chilo di castagne private delle due pellicine, passare al setaccio e alla purea ottenuta aggiungere [illegible] grammi [illegible] burro morbido e 20 grammi di cioccolato grattugiato. Sbattere bene, poi versare [illegible] uno stampo e premere bene. Lasciare al fresco per cinque [illegible] sei [illegible] servire tagliato a fettine.

Monte Bianco: sbucciare e pelare un chilo di castagne appena scottate e farle cuocere per un'ora nel latte, aggiungendo un pezzetto di vaniglia. Passare al setaccio e aggiungere tre cucchiai di zucchero al velo mescolando bene [illegible] tegame tiepido. Lasciare raffreddare e servire in coppette ricoperte di panna montata zuccherata.

Soufflé di castagne: fare bollire 150 grammi di castagne in acqua per 5 minuti, ritirare, sbucciare e levare la pellicina; metterle a cuocere in latte, passarli al passaverdure fine, mescolare con 90 g di zucchero, 40 g di burro fuso, un po' di maraschino e profumo di vaniglia. Infine unire cinque tuorli sbattuti, poi gli albumi montati a neve. Ungere con burro una teglia, versare [illegible] composto [illegible] cuocere in forno. Attenzione, però chi [illegible] sa fare [illegible] soufflé non [illegible] rischi inutili.

Simonetta

Dc da una parte, pds, psi e psdi dall'altra così vedono Torino nel '93

Due programmi, cercasi intesa

Meno assessori, più tasse e tariffe più care

I programmi ci sono. Manca la squadra [illegible] grado di realizzarli: psi, pds, psdi da una parte e dc dall'altra hanno presentato le loro proposte per la Torino del 1993. Le discuteranno entro la prossima settimana. E sarà quello un momento decisivo.

Dodici le pagine [illegible] a punto dalla «Grande sinistra», 25 quelle dei democristiani. Ma i documenti non differiscono solo nella quantità. I dc hanno lavorato per grandi temi, fissando obiettivi e rimandando al confronto la puntualizzazione dei vari capitoli. I loro potenziali alleati sono [illegible] nello specifico delle cose da fare. Vediamole.

Psi, pds e psdi chiedono la riduzione degli assessorati da 16 a 12. Già individuano le deleghe: di rilevante c'è l'accorpamento della cultura con tempo libero, sport e gioventù. Tre vecchi assessorati in uno. I portafogli più robusti [illegible] il bilancio, che comprenderebbe finanze, patrimonio, società partecipate e servizi pubblici, e i trasporti, ai quali sarebbero collegati viabilità, Atm e metropolitana. In tema di poltrone la sinistra è dura. Propone, ad esempio, la riduzione dei consiglieri di amministrazione nelle municipalizzate: oggi sono sette, diventerebbero tre.

Il segretario cittadino della dc **Francesco Bruno** (a sinistra) e **Domenico Carpanini**, capogruppo [illegible] pds in Consiglio comunale

Problema fondamentale: le risorse. «Gli aumenti delle tariffe dei servizi non dovrebbero superare il tasso di inflazione» dice il capogruppo pds Carpanini. Per tutte le altre, dall'occupazione del suolo pubblico alle [illegible] sioni comunali, stangate in vista. In questo capitolo rientrano anche le privatizzazioni di immobili, la cessione a terzi [illegible] servizi (ad esempio gli impianti sportivi), [illegible] vendita di partecipazioni azionarie (autostrade, trafori, Centrale del latte).

Il piano regolatore. Per le sinistre va approvato entro la primavera del '93. Tra l'altro con [illegible] blocco delle costruzioni in collina [illegible] una maggior quota [illegible] edilizia popolare nelle [illegible] private già oggetto di anticipazioni: «Ma [illegible] questo punto dobbiamo ancora approfondire il dibattito» precisa il socialista Garesio. Trasporti e viabilità. [illegible] il traffico può essere migliorato [illegible] provvedi[illegible] quali la maggior protezione degli autobus e i sensi unici o alternati di cui si parla [illegible] anni, il grande nodo resta la metropolitana. Massimo impegno per trovare i quattrini [illegible] gare internazionali per le opere civili.

E [illegible] dc? Spiccano la divisione dell'assessorato al bilancio, con la creazione di un portafogli per il reperimento delle risorse (tasse, tariffe, vendite); la riorganizzazione degli uffici funzionale a deleghe più ordinate; la disponibilità a ridiscutere le costruzioni in collina; la difesa delle grandi istituzioni culturali (Regio e Stabile) ma il taglio dei «contributi a pioggia»; la necessità [illegible] accelerare la costruzione di [illegible] parcheggi, affidandoli a privati; un maggior controllo su strategie e finanze [illegible] aziende municipalizzate e partecipate. Tra i punti forti, la «formazione preventiva», cioè professionale e culturale, dei giovani, per alleviare un disagio che la crisi rischia [illegible] far esplodere.

Non è tutto, naturalmente, né per le sinistre [illegible] per la dc. «Ma entrambi i documenti sono un valido punto di partenza» dice il segretario scudocrociato Bruno. Ieri, giornata politica dedicata alla riflessione nei partiti. Torna, anche se vestita di formule diverse, l'ipotesi di [illegible] sindaco «istituzionale», un esploratore incaricato di trovare la maggioranza [illegible] Consiglio. Se ne è parlato [illegible] al convegno sulle riforme organizzato dall'associazione «Per Torino, dalla città per la città». L'idea piace ad alcuni dc, agli ex sindaci Novelli e Zanone. Sempre che [illegible] settimana [illegible] porti a un accordo definitivo. [g. pav.]

LE OFFERTE DEI LETTORI A [illegible]

Offerte dei lettori per il Fondo [illegible] solidarietà e aiuti agli anziani (Tredicesime dell'amicizia):

1-9 OTTOBRE: G.G. 500.000; in memoria di Piccolo Giuseppe, i colleghi dell'ufficio della figlia 459.000; per Nadia, una compagna di scuola 100.000; in memoria di Margherita 50.000; A.B. 2.000.000; A.B. 2.000.000; Isgrò Massimiliano 400.000; i colleghi in memoria [illegible] Annamaria Coramassi 175.000; in onore di Santa Rita in ricordo dei giovani defunti 150.000; Carrera Franco e Patrizia 100.000; Lilian 100.000; in memoria di Elena Vernetti, gli amici del '73 [illegible] San Gillio 100.000; Verna Alessandro 25.000; per la Somalia, Simone Silvio 20.000; Fase spa in memoria [illegible] Piccolo Giuseppe 586.000; Laura [illegible] ricordo di Romo 50.000; Nadia, [illegible] fiducia in Dio 500.000; per i bambini della Somalia, [illegible]. M. C. 200.000; Carmen 100.000; in memoria di Rosa Roccati, gli inquilini di via S. Santarosa 19 240.000; in memoria di Aldo Quarello 50.000; per i vecchietti come me 50.000.

Per Nadia Bertini, coraggio 300.000; [illegible] memoria del defunto Gentile Mario a nome del condominio [illegible] [illegible] Ormea 110 bis [illegible] consiglieri via Ormea 110 160.000; in memoria di nonna Rita 50.000; per coloro che soffrono 25.000; per Nadia Bertini 100.000; Mostre e Fiere [illegible] ricordo dell'ing. Eugenio Destefanis 1.000.000; per i bambini della Somalia e della ex Jugoslavia, Betta, Silvia, Sofia e Toni 500.000; ricorderemo sempre Eugenio Destefanis - Marilena Giaretti [illegible] famiglia 200.000; in memoria [illegible] Rosa Roccato 305.000; gli amici della Fonacon in ricordo del loro presidente Grande Ufficiale Francesco Galli 300.000; una rosa, Angela e Liliana 100.000; in memoria di Bianca 50.000; in memoria di Arduino, Gemma [illegible] Michele 30.000. A.R. 100.000; I.P. 30.000; in [illegible] [illegible] nonno Giulio [illegible]; [illegible] memoria dei miei defunti, Elma 50.000.

12-16 OTTOBRE: per i bimbi jugoslavi in memoria dei propri morti 500.000; per i bimbi somali in [illegible] dei propri morti 500.000; T. M. 50.000; in memoria di Maria Veiluva Ramello, i colleghi della Sip 385.000; i condomini di via Villarfocchiardo 29-31 in memoria di Ines Pittori 200.000; alla memoria di madame Hélène Andreo i condomini di via Claviere 8, 12, 14 200.000. per Adriana, coraggio e Dio provvederà, A. S. 400.000; G. M. 100.000; Renata e Rossana 100.000; in memoria dei miei cari 50.000; in memoria di Maria Cornacchia 30.000; in memoria di Tiragassi Egidio 200.000; Cantinassi Innocente 100.000; una piccola luce nel buio 100.000; in memoria di Albuge Giuseppe 100.000; in memoria di Francesco Ricci 100.000; in ringraziamento per Papa [illegible]ovanni 60.000; Irma e Augusto Valfenera 50.000; nel [illegible] anniversario del nostro matrimonio Anna e Sergio 50.000; archivio L.S. 5.000; in memoria [illegible] Roberto 470.000; nel 25° anniversario [illegible] memoria di Luigi Baldini, i familiari 50.000; un gruppo di dipendenti del Credito Italiano di Torino per gli agenti trucidati 1.280.000; per i bambini dell'ex Jugoslavia, in ricordo della signora Olga 216.000; le quattro cuginette 200.000; per [illegible] bambino bisognoso, mamma Elena 50.000; per Nadia 15.000; circolo ricreativo Mossotto 600.000; un grazie a S. Rita e Papa Giovanni, A. M. 300.000; in memoria di Matilde Cerutti, i condomini [illegible] via Bertola 49 e 51 200.000; R.B.e G.E. in memoria 10.000; per i bambini dell'ex Jugoslavia, Gabriele [illegible] Elvira 200.000; Zena Lironi in memoria della mamma Evelina 100.000; in memoria di Adelmo Mandrella, scuola elementare Chiovini 100.000; in ringraziamento per grazie ricevute, Piera e Iolanda 500.000; in memoria dei genitori di Roberto Simoni, Gabriele e Elvira 200.000; C. [illegible]. 50.000; Alessandro 50.000; R.B. [illegible] G.E. in memoria [illegible] genitori 305.000.

(continua)

Strage del sabato sera alle porte di Torino tra Givoletto e San Gillio

Scontro frontale, morti 3 giovani

Gravi altri due ragazzi (17 e 20 anni)

Un altro sabato sera di morte sulle strade della provincia. E ancora giovani vittime di incidenti causati dall'eccessiva velocità. Uno scontro frontale avvenuto ieri verso le 22,30 sulla Givoletto-S. Gillio ha provocato tre morti e due feriti gravi, tutti tra i 17 e i 27 anni.

Il terribile schianto ha coinvolto in via Torino, all'altezza del civico 98, una Uno bianca che si dirigeva verso S. Gillio ed una Golf Gti 16 valvole che viaggiava in direzi[illegible] opposta. L'impatto, avvenuto per [illegible] ancora in fase di accertamento [illegible] [illegible] lungo tratto rettilineo, ha spezzato in due la Uno. Una parte è rimasta sulla strada; l'altra è volata in un boschetto sottostante [illegible] i corpi delle tre vittime: Marco Bruno, 27 anni, abitante a Torino in [illegible] Cibrario 50 ma fino a poco tempo fa residente [illegible] Pianezza, verosimilmente alla guida della vettura; Giovanni Chiapperini, 27 anni, via Caduti della Libertà 29, Pianezza [illegible] Raffaele Lo Verso, 19, via Mollardi, Pianezza.

Feriti seriamente i due occupanti della Golf: Mauro Scotto, 20 anni, e la sua ragazza Debora Mancuso, 17, entrambi [illegible] Druento. Sono stati ricoverati all'ospedale di Rivoli: prognosi riservata a [illegible] di fratture maxilo-facciali per lui; fratture al femore e [illegible] giorni di prognosi per lei.

Carabinieri [illegible] vigili [illegible] fuoco hanno lavorato tutta la notte per capire come siano andate le cose: La Golf andava troppo veloce? O la Uno ha compiuto manovre strane? Mistero. C'è un'ipotesi: la Uno diretta verso S. Gillio stava percorrendo [illegible] tratto [illegible] leggera discesa, il [illegible]ducente ha perso il controllo e la vettura [illegible] è messa perpendicolare alla strada quando è stata investita dall'altra auto. Un'ipotesi, nulla di più, formulata quando le forze dell'ordine pattugliavano il bosco, alla luce delle fotoelettriche dei pompieri, alla ricerca [illegible] eventuali altre vittime. E la via Torino che porta a Givoletto si riempiva di uomini e donne che, saputo della tragedia, [illegible] affacciavano ver[illegible] il boschetto [illegible] l'angoscia di chi ha paura di scoprire, in uno di quei tre giovani morti, anche loro figlio, uscito per andare a divertirsi il sabato [illegible].

Un'immagine del terribile incidente di Givoletto e due delle tre vittime: Giovanni Chiapperini (sopra) e Marco Bruno

L'ULTIMO VIAGGIO

Il G.91 esposto [illegible] giardini [illegible] di [illegible] Ferrucci

Sarà esposto nei giardini del palazzo Fiat di corso Ferrucci un velivolo intercettore G.91 finora conservato nello stabilimento [illegible] via Nizza della Fiat Avio. L'aereo, [illegible] bordo di un autocarro speciale, ha attraversato la città fra la curiosità dei passanti. Progettato dall'ing. Gabrielli [illegible] vincitore di un concorso Nato, superando [illegible] Breguet e la Dassault, l'aereo fece [illegible] primo volo [illegible] 9 agosto 1956, ma l'ultimo esemplare è stato messo a riposo dall'Aeronautica italiana soltanto la [illegible] estate. Lungo [illegible] metri e 30, ha un'apertura alare di 8 e 56 e una velocità di 1100 km orari.

Lesioni [illegible] droga

[illegible] condanne per le [illegible] alla Falchera

Si è conclusa [illegible] 4 condanne e un'assoluzione davanti al gip Pier Giorgio Gosso il litigio che si scatenò alla Falchera, [illegible] primi [illegible] giugno, [illegible] la famiglia Fichera e una decina di poliziotti. Gli agenti volevano perquisire l'alloggio e Giulio Fichera, il padre, chiese di vedere il mandato. «Non [illegible] necessario», gli risposero. Qualche parola [illegible] troppo, poi volarono i pugni, feriti alcuni poliziotti. Alla fine gli agenti trovarono 30 grammi di droga [illegible] oggetti d'oro nella stanza di Angelo Fichera. Il gip ha assolto [illegible] madre Angela dall'accusa di resistenza. Il padre Giulio e il figlio sono stati condannati [illegible] 4 mesi per resistenza [illegible] lesioni. Sei mesi, per gli stessi reati ha avuto [illegible] figlio Simone. Angelo, che rispondeva della droga, se l'è cavata con [illegible] pena piuttosto mite: 4 anni e un [illegible] per [illegible] detenzione. E' stato scagionato dall'accusa di spaccio e l'oro gli è [illegible] restituito. Erano tutti difesi dall'avvocato Vighetti.

BIANCA & [illegible]

Farmacie aperte oggi

Dalle 9 alle 19,30: Algostino, p. Vittorio 10; Bargis, v. Nizza 15; Crimea, c. Fiume 4; Calvo, v. Luini 41; Centrale, v. Roma 24; Comunale 22, v. Exilles 46; Comunale 46, p. Bozzolo 11; Dell'Erica, v. Di Nanni 71; Franco, v. Oxilia 13; Pirona, v. Barletta 93; P. Susa, c. Francia 1; S. Domenico, c. U. Sovietica 591; Pillario, c. Belgio 41.

Pensionati, sit-in di protesta

Martedì pensionati in piazza Castello contro la manovra economica. Cgil, Cisl e Uil criticano, in particolare, «la soppressione della scala mobile, l'inasprimento dei ticket e dei tetti sulla sanità, lo smantellamento dello Stato sociale». Sempre martedì, ma [illegible] Milano, avrà luogo l'assemblea dei consigli unitari di fabbrica. Per adesioni a Scaccianoce (011/261.65.21).

I posti [illegible]

Martedì al cine Massaua l'Ufficio [illegible] Collocamento offrirà [illegible] posti di lavoro [illegible] tempo determinato presso enti pubblici: 4 esec. assistenza, 1 op. cucina, 1 add. pulizie, 4 [illegible] anziani, [illegible] dattil., [illegible] ass. sociali, 1 ass. bagnante, 1 magazz. farmacia, 1 dispens., 1 magazz., 1 op. autorimessa pat. C.

Ucciso da [illegible] d'amore?

Claudio Fissore, [illegible] anni, di Orbassano, presidente della cooperativa «Mela cotogna» che gestisce il maneggio alle Vallere, si [illegible] tolto la vita ieri mattina in una stradina del parco, respirando i gas di [illegible] del proprio motocarro. All'origine del tragico gesto c'è forse una delusione d'amore.

Assemblea degli [illegible]

[illegible] svolge [illegible] Cossato (Vc) l'assemblea regionale degli obiettori [illegible] coscienza (Villa Berlanghino, ore 9,30). Sono 1300 i piemontesi che non versano la quota [illegible] imposte per le spese militari.

Trovato morto dopo [illegible] mesi

Italo Leoncini, 72 anni, pensionato, residente al piano rialzato [illegible] [illegible] Vigevano 59, si è tolto la vita due mesi fa [illegible] un colpo di pistola al capo. Nessuno lo ha mai cercato, il corpo è stato trovato soltanto ieri [illegible].

Al Palasport di Parco Ruffini (ore 18,30) i cestisti torinesi ospitano la Kleenex

Silvestrin, un ex contro Pistoia

La Kappa lancia la campagna tifo-corretto

Per Luca Silvestrin, quasi 32 anni, alla sedicesima stagione [illegible] serie A, la qualifica di ex ormai dovrebbe dire poco, dopo aver difeso i colori di Venezia, Pesaro, Forlì, Perugia, Udine, Livorno e Pistoia, prima [illegible] approdare quest'anno a Torino. Eppure l'incontro odierno con la Kleenex ha un sapore particolare: «A Pistoia - racconta Silvestrin - ho vissuto tre stagioni molto belle, coronate lo scorso anno dalla promozione [illegible] serie A1, una delle più gros[illegible] soddisfazioni della mia carriera. Per questo tengo molto a ben figurare contro i miei ex compagni».

Una partita che, sulla carta, dovrebbe es[illegible] tranquillamente alla portata della Robe di Kappa, ma Silvestrin mette i compagni sul chi [illegible] là.

«La Kleenex di Pancotto - dice - sa farsi valere sotto canestro, [illegible] Gay, grande saltatore, ora affiancato da un potente Binion, e con Minto e Maguolo pronti a offrire il loro contributo. E c'è Forti, pericoloso nel tiro pesante, Crippa, un playmaker in continuo movimento, e in certi frangenti può [illegible]r buono anche Mark Campanaro, uno dei primi oriundi a venire in Italia dagli Stati Uniti. Insomma, una squadra che sarebbe molto pericoloso sottovalutare».

Ma la Robe di Kappa [illegible] bene che sono queste le occasioni da non perdere: dopo aver conquistato quattro punti in gran parte insperati, battendo Benetton e Baker, bisogna sfruttare al meglio le occasioni offerte da due partite casalinghe abbordabili, come quella di oggi [illegible] la Kleenex e quella di giovedì con la Marr Rimini («Una data poco fortunata, poiché avremo qui a Torino la concomitanza con la partita di Coppa Uefa tra il Torino e la Dinamo Mosca - dice il general manager Caglieris -, ma la Lega, con la consueta insensibilità, non ci ha dato [illegible] permesso di spostare la data di questo incontro»).

Tanta grinta da parte dei giocatori torinesi, ma anche un invito alla correttezza da parte dei dirigenti: «Con la Kleenex abbiamo ottimi rapporti - dice Caglieris -, al punto che i nostri tifosi sono gemellati con quelli pistoiesi e oggi alle 14, nella palestra Riv di viale Dogali, si affronteranno proprio due formazioni di fans. Inoltre, da oggi, partirà una campagna per il tifo corretto nel nostro Palasport: vogliamo [illegible] il supporto del maggior numero [illegible] tifosi, un caldo incitamento, [illegible] che si mantenga nei limiti della correttezza. Sui muri del Palasport abbiamo affisso numerosi cartelli per invitare alla correttezza, per evitare violenze [illegible] volgarità gratuite. Il nostro obiettivo è portare il maggior numero [illegible] famiglie al Palasport: per questo chiediamo [illegible] pubblico di creare un ambiente ideale per accogliere le donne e i ragazzi [illegible] nostri spalti». **(r. b.)**

Luca Silvestrin, 32 anni

Per il titolo italiano

Al Città di T[illegible]ino la G[illegible] prim[illegible] su 90 [illegible]

Si conclude oggi, presso la Società Ippica Torinese [illegible] Nichelino, il concorso completo di equitazione Città di Torino: 90 cavalieri in lizza per i titoli di campione italiano e regionale.

La competizione ha vissuto ieri il suo momento migliore con [illegible] [illegible] di cross country, [illegible] prova che (per i concorrenti in lizza per il titolo italiano) comportava un percorso di oltre quattro chilometri con ostacoli naturali da percorrere alla velocità di [illegible] metri al [illegible].

Dopo la gara odierna, e tenuto conto dei piazzamenti nella prova di dressage, risulta al comando [illegible] Speranza Gardini (figlia di Raoul), in sella a Beneficial, davanti ai tenenti Mezzaroba e De Sanctis.

Oggi Criterium di trotto per due [illegible] a Vinovo

In [illegible] per [illegible] vittoria che vale [illegible]

Cento milioni in palio oggi a Vinovo nel Criterium di trotto, bellissima corsa riservata ai 2 anni. I partenti sono 14, ma il pronostico si restringe a tre nomi: l'imbattuto Pucci Om, quattro corse e quattro vittorie; Piacere Om, che ha già vinto più di 100 milioni; Palio Lb, compagno di colori e di allevamento di Offen Lb, vincitore del Derby.

La scelta è difficile. Noi siamo per Pucci Om (che ha un record di 1.17.7, però sulla pista di Albenga che non fa testo) soprattutto in virtù della freschezza e dei margini di miglioramento che lascia vedere. Poi segnaliamo Piacere Om (che [illegible] Torino, però, [illegible] ha vinto mai) forte del numero allo steccato. A Palio Lb (bravo, ma che ha vinto solo [illegible] corse su 7) il ruolo di sorpresa.

Fra gli altri segnaliamo ancora Peso [illegible] Nord, mentre [illegible] resto dello schieramento è tecnicamente inferiore con Pisanello nel ruolo di «brutto anatroccolo» (sinora non ha vinto nemmeno una lira). Nel programma del pomeriggio spicca anche un bell'handicap internazionale: [illegible] francese Tina de Retz è la migliore dello start, proverà [illegible] scappare [illegible] Bolivar Kosmos, Iggurt, Big T Eden e Harlen Lobell.

I favoriti (ore 14,30). I. Oreade Font, Omatro. II. Paruta, Penthouse. III. Oni Ferm, Outplay. IV. Nordic Cr, Milord Ciak. V. Monib, Laghman. VI. Pucci Om, Piacere Om, Palio Lb. VII. Bolivar Kosmos, Tina de Retz. VIII. Lofty Chic, Muti Om. **[a. con.]**

Nel Primavera

Solo il Toro si riscatta la Juventus

Due confortanti successi per le torinesi nella [illegible] giornata del Campionato Primavera. Al Filadelfia, il Torino supera 2-0 la Pro Sesto e si porta, con [illegible] partita in meno, alle spalle della capolista Reggiana. Pronto riscatto della Juventus a Cagliari dove rifila un secco 3-0 ai rossoblù.

Quarta vittoria consecutiva [illegible] granata che, [illegible] un gol per tempo, liquidano una coriacea Pro Sesto. Rampanti schiera al centro dell'attacco Vieri, reduce dal [illegible] con l'Under 21, ma perde all'ultimo minuto Cois (influenza) [illegible] Minasso (bronchite). Nella prima parte della gara si mette in evidenza Di Maggio con due discese e altrettanti cross non sfruttati dai compagni. Vieri appare lontano dalla forma [illegible]gliore, ma in zona gol è sempre pericoloso. Al 28', infatti, va a segno. Punizione dalla destra, Colasante batte lungo in area di rigore dove, [illegible] perfetta elevazione, il centravanti granata colpisce di testa e infila anticipando il portiere.

Nella ripresa cala il ritmo ed i granata [illegible] soffrire il gio[illegible] della Pro Sesto. Ma nel momento migliore dei lombardi giunge la seconda rete granata. Fa tutto Della Morte: supera due avversari e con un violento sinistro insacca a fil di palo alla sinistra del portiere.

La Juventus torna al successo dopo la sconfitta casalinga di una settimana fa. Cuccureddu deve fare a meno di Sartor e Giacobbo, ma nonostante le assenze ritrova lo spirito giusto e soprattutto il gioco sulle fasce, da dove giungono i pericoli maggiori per i rossoblù. Nel primo tempo va a segno Ragagnin [illegible] [illegible] bel tiro al volo. Nella ripresa, al 61', è Trocini a raddoppiare [illegible] invito di Manfredini. Chiude le marcature Cammarata al 69' su perfetto assist di Binotto. **[a. b.]**

SPORT **FLASH**

[illegible]

Cus e Torino [illegible] campo Albonico

Tre partite [illegible]ggi al campo Albonico. Per la C2, alle 10, il Cus Torino affronta l'Ivrea ed alle [illegible] i giovani del Torino 87 se la vedono con l'Aosta; alle 14,30 [illegible] di scena la B con Torino 87-Prato. I gialloblù cercano di confermare l'imbattibilità casalinga dello scorso campionato. Al campo Einaudi di S.Mauro (14,30), ancora per la C2, Stait [illegible]tro Cesano Boscone.

JUDO

In Coppa Italia [illegible] vittorie torinesi

Nove successi torinesi nella fase [illegible] della Coppa Italia di judo (cadetti-speranze maschile; cadetti-juniores femminile), svoltasi alle Cupole. Hanno [illegible]nto: Colombino (Centro Ginnastico, 48 kg); Vasta (Sugiyama, 52 kg); Piecoro (Akiyama Settimo, 62 kg); Beggio (C. Ginnastico [illegible] kg); Rosina (Sugiyama, +83 kg); Marcoz (Akiyama, 48 kg); Scalise (Akiyama, 52 kg); Tommasini (Akiyama, 56 kg) e La Face (Ganka Ku, +66 kg).

AUTOCROSS

Fuoristrada in gara per [illegible]enza

CRESCENTINO. Gara [illegible] fuoristrada 4x4 oggi al campo di motocross di Crescentino. Il ricavato della manifestazione, che parte alle [illegible] e dura tutta la giornata, andrà [illegible] favore di Odissea 33, associazione chivassese che si occupa di minori abbandonati.

[illegible]

La Cas[illegible]r sponsor della Torino [illegible]

La Castor elettrodomestici è il nuovo sponsor della Pallacanestro Torino Mirafiori (serie C femminile). Il contratto è annuale, con opzione di rinnovo e riguarda anche [illegible] settore giovanile. La società partirà come outsider nel campionato di C [illegible] debutterà sabato prossimo al Palazzetto Sisport di via Olivero (ore 17,30) contro la Fortitudo Valenza, appena retrocessa dalla serie C.

CALCIO A 5

Primo [illegible] per il [illegible]

Nella 5ª giornata del massimo campionato, prima vittoria del Settimo 91 (3-2) sul Città di Palermo. Sconfitto, invece, a Ficuzza, il Cesa[illegible] (2-0). Tra i cadetti, pareggio dell'Itca (1-1) sul Laser Milano e vittoria del Torino Calcio (5-4) sul Bologna.

[illegible] PIEMONTE

Il [illegible]iso Cappero vince [illegible] rigori

Il Monviso Cappero si è aggiudicato la Coppa Piemonte di calcio a cinque, superando ai rigori l'Acsi Aosta. La gara, terminata 3-3, ha visto i torinesi padroni del campo. Ai rigori, il portiere torinese Marconato ha parato tre tiri su quattro ed ha realizzato [illegible] proprio.

CICLOTURISMO

Da piazza Solfer[illegible] per 50 [illegible]

La settimana ciclistica torinese si conclude stamane con il terzo Trofeo Toro Assicurazioni di cicloturismo. Ritrovo alle 8,45 e partenza alle 9,15 da piazza Solferino, dove i partecipanti faranno ritorno intorno alle 11 dopo essere passati per Beinasco, Orbassano, Piossasco, Bruino e Rivalta, per un totale di 50 chilometri.

DOVE ■

Classica

■ Regio, alle 15, appuntamento ■ «La Bohème» di Giacomo Puccini per la regia di Ugo Gregoretti. All'Auditorium Rai, per l'Unione Musicale, l'orchestra da camera Liszt di Budapest propone brani di Dvorak e Bartók. Direttore Janpos Rolla, violino solista Vilmos Szabadi. Prime note alle 17. Due i concerti ■ domani sera: l'orchestra Bruni ■ Cuneo diretta da Giovanni Mosca esegue pagine di Reubke e Bossi alla chiesa Santa Rita mentre ■ violinista Hans Liviabella e Laura Manzini al pianoforte suonano musiche di Mozart e Brahms al Conservatorio. Inizio alle 21.

Tanto teatro

Antonella Steni e Victor «Cocoy» Vicente, il piccolo filippino dello sceneggiato tv «Felipe ha gli occhi azzurri», sono i protagonisti di «Chiamami Nanny» alle 15,30 al Teatro Alfieri. Biglietti a 32 e 26 mila lire.
Ultima replica oggi allo Juvarra, via Juvarra 15, per «Come un toro, papà» con Gigio Alberti e Lorenzo Loris. Il sipario si alza alle 16,30. Ingresso a 20 e 15 mila. Al bistrot La Cave, via Pomba 7, Patrizia Besantini e Nikki ■ presentano alle ■ «Frammenti», nell'ambito della rassegna «Il serpente di Eva» ■ cura di Anna Cuculo. Domani si apre «Teatro d'autunno. Ivrea 92». Alle 21, nella chiesa di Santa Marta, il Granserraglio mette in ■ «Ella».

■ all'Erba

Cominciano oggi le «domeniche di danza» del Teatro Erba, corso Moncalieri 241. Oggi alle 16 si esibiscono i giovani della scuola del Teatro Nuovo di Torino e Pinerolo. Ospiti Cristina Perotti e Brun Guillaume in «Amara», coreografia di Renata Justino su musiche di Prokofiev. Ingresso: 10 mila.

Chabrol al Massimo

Ultimo giorno in sala Tre al Massimo, ■ Montebello 8, per la personale di Claude Chabrol. Due i film: «Rosso nel buio» con Donald Sutherland (ore 16,10) e «Madame Bovary» ■ Isabelle Huppert (18,10, 20,30 e 22,30). Ingresso: 7 mila.

Piazza Solferino

La Civica orchestra di fiati ■ Torino, diretta da Antonino Ta■, si esibisce alle 11 in piazza Solferino per la rassegna «Luci in piazza».

Oggi al Parco Crescenzio trecento giovanissime

Majorettes in parata

Dopo l'imponente sfilata dei dieci gruppi una grande castagnata
Una curiosità: a Torino esiste la scuola nazionale per «capitane»

Torino capitale delle majorettes. Dieci gruppi da parata ■rca trecento ragazze) oggi ■ esibiranno (ore 14) nel parco Crescenzio in Lungo Dora Colletta, per ■ quarto meeting d'autunno. Parteciperanno i «team» di Torino, Gassino, Nichelino, Alta V■ ■ Susa, Borgaretto, Cascine Vica, «Le Mascotte» di Gi■ di Altessano di Venaria, Druento, Marentino.

Tutte affiliate alla federazione italiana majorettes, le ragaz■ piemontesi hanno raggiunto un livello di preparazione invidiabile ■ solo sotto il profilo della parata, ma anche dal punto di vista sportivo. La disciplina praticata dalle majorettes è, infatti, il twirling, l'arte ■ roteare il bastone. Con la sottile mazza di metallo le protagoniste compiono evoluzioni difficilissime, frutto di lunghi esercizi collaudati in palestra.

Twirling, folclore o sport? Risponde Italo Juorio, presidente della federazione piemontese majorettes: «E' l'uno e l'altro, un mix ■ disciplina sportiva e spettacolo a cui ormai anche in Italia si sono abituate le piazze. Nato negli Stati Uniti, il twirling si è rapidamente diffuso anche in Italia a cominciare dagli Anni Sessanta».

Il Piemonte, in particolare, è una terra fertile. Nell'82 le ragazze di Oleggio (Novara) vinsero il campionato mondiale di twirling a Tokyo, sbaragliando le temibili statunitensi. Negli ultimi vent'anni la disciplina si è diffusa facendo proseliti in tutta Italia, e non solo fra ■ ragazze. Il campione del mondo di twirling (categoria solisti) è infatti un lombardo, Massimo Scotti, a dimostrazione che il «twirl» non è prerogativa femminile ■ trascina anche i «boys».

Se Oleggio, a pochi chilometri da Novara, è stato il tempio di questo sport-spettacolo, in seguito Torino ha recuperato imponendosi all'attenzione degli esperti. Oggi La città è sede della scuola nazionale per capita■ di majorettes, ■ specie di accademia di cui gli organizzatori ■ fieri.

Quella in programma ■i sarà la più grande manifestazione regionale della categoria. Un appuntamento che chiuderà la stagione delle parate dopo mesi di esibizioni in tutto il Piemonte e in altre parti d'Italia. Poi, durante il periodo invernale, le majorettes lavoreranno con i bastoni in palestra: il twirling è ■ disciplina che richiede un allenamento costante, quasi quotidiano.

L'arte di ■ il bastonci■ e le evoluzioni richiedono un «training» intenso, ■ richiami ■ ginnastica ritmica e danza artistica.

Oggi, nel parco ricavato alla confluenza del Po ■ ■ Dora e la Stura, gli spettatori potranno ammirare e rendersi conto dei risultati raggiunti in questi ultimi anni dalle praticanti.

In programma, dopo ■ parata, anche una grande castagna■ ■ brindisi finale per salutare la chiusura dell'attività agonistica. [g. f. q.]

Retrospettiva alla Dantesca

I disegni di Magnelli un itinerario astratto nella cultura del '900

Una quarantina di disegni di Alberto Magnelli (Firenze 1888-Meudon 1971) costituiscono il «corpus» della mostra inaugurata il 14 ottobre, alla Galleria «Dantesca» (piazza Carlo Felice 19, sino al 7 novembre). Esponente ■ primo piano dell'astrattismo, questo artista, che fu amico di Kandinsky e di Le Corbusier, viene ora proposto ■ disegni dal 1920 al 1929. Si tratta, quindi, di lavori prettamente figurativi, dove si avverte l'adesione al clima del Novecento italiano di Sironi e Carrà, di Soffici e di Boccioni, in una sorta di itinerario attraverso il tempo e la cultura tra le due guerre. Nel 1910 fu invitato alla Biennale di Venezia e, quattro anni dopo, si recò per la prima volta a Parigi. I suoi disegni del periodo del cosiddetto «Realismo immaginario» rinnovano l'incontro con nudi di donna, contadini e paesaggi della campagna senese, che si distendono in un'atmosfera rasserenante.

Alberto Magnelli «Paesaggio»

Con una scelta ■ dipinti ad olio e acquerelli, sul tema «Temporali di fine estate», Guido de Bonis ■ presenta alla Galleria «Ipogea» (corso Matteotti 13, sino al 31 ottobre). Le sue opere appartengono alle esperienze dell'arte fantastica, alla magia della linea che circoscrive volti, figure femminili, velieri incantati e mari percorsi da onde giganti. Una pittura, la sua, che si colloca nel panora■ torinese di una stagione espressiva legata e Italo Cremona e Pontecorvo, dei quali ■ stato, rispettivamente, allievo e amico. Osservando questo suo mondo si «scopre» l'avvolgente disposizione del segno che delinea lavori come «Fine estate a Cap Breton», «Il guardiano ■ temporale» e «L'urlo del temporale bretone».

Tra le collettive si ricorda la «Mostra d'Autunno» del Piemonte Artistico e Culturale (via Roma 264, sino al 23 ottobre), comprendente opere di ■ soci ■ questo sodalizio fondato nel 1957. Al Circolo degli Artisti (via Bogino 9, sino al 19 ottobre), «Mostra del piccolo formato» ■ piacevoli scorci di paesaggio, bronzetti, composizioni astratte.

Angelo Mistrangelo

NOTTE ■ ■ cura di Gabriele Ferraris

Gli America

Dewey Bunell e Garry Beckley, ovvero gli America, aprono domani al Teatro Colosseo (via Madama Cristina 71, ■ 21) ■ loro tour italiano. Superstiti del trio che vent'anni fa conquistò le classifiche di tutto il mondo con «A Horse With No Name», gli America attuali vivono un momento di discreto rilancio, dopo un lungo appannamento iniziatosi più o meno nell'82, quando si ridussero a partecipare al Festival di Sanremo.

Il concerto ■ organizzato da Good Music. I biglietti costano - a seconda dei posti e sedare - 37, 33 e 30 mila lire.

John Renbourn

Padre fondatore dei Pentangle, chitarrista cruciale per l'evoluzione del folk blues inglese, John Renbourn è senz'ombra di dubbio una fra le personalità più influenti della musica tradizionale europea.

Imperdibile il suo concerto di domani al teatro Juvarra (via Juvarra 15, ore 21) dove si esibirà accompagnato dalla cornamusa ■ Tony Roberts.

■ Togni

Fortunato interprete ■ «Luna», canzone di gran successo alla fine degli Anni Settanta, Gianni Togni è poi rimasto in disparte, e da qualche tempo mancavano sue notizie. Adesso ha un nuovo album, «Singoli», e lo pre■ oggi alle 17 in un incontro con il pubblico nel negozio Ricordi di piazza Cln.

Terry ■

Batterista ■ Frank Zappa e Jeff Beck, l'americano Terry Bozzio è ■ drummer assai quotato sulla scena rock. Oggi, dalle 16 in poi, Bozzio tiene un seminario presso la D.B. Music in via Ricasoli 22/d.

■ e ■

Stasera rock al «Doctor Sax» (murazzi di lungopò Cadorna 4, ore 23) con i Momo; e al «Moro's» di Avigliana (corso Laghi 130, ■ 22) con i Tempo Reale. Afroreggae ■ «Network» (via Pomba 4, ore 22) con gli African Outlaw.

No-stop dalle 10 di stamane alle ■ con la festa «Fuori orario» al «Sesto Senso» ■ Avigliana (corso Laghi 284): tra i deejay, il newyorkese Li'l Louis.

Domani rock con Thee Trouble alla birreria «In Auge» (via Monti 8, ■ 22); new age all'«Aeiou» (via Spanzotti 3 bis, ore 22) con Dino Polissero e Erno Grubessich; alle «Cantine Risso» (corso Casale 79, ■ ■ c'è il cantautore Tony Sprint.

Cominciano le passeggiate di Ca Nostra

Ma quanto s'impara viaggiando a piedi

Una camminata alla riscoperta di Torino; ■ una delle tante iniziative di Ca Nostra, l'Associazione di promozione culturale e turistica, fondata nel 1970, per «valorizzare l'arte, ■ cultura, il folclore e la storia del nostro territorio, ma soprattutto per essere meno soli in una città piena di gente», spiega il presidente, Roberto Garavini.

Il primo appuntamento «alla riscoperta di Torino», aperto a tutti, è per oggi alle 9, per una passeggiata guidata da esperti di storia dell'associazione. L'itinerario prevede la visita dell'antico Borgo Vittoria - Madonna di Campagna. Il punto di ritrovo ■ in Piazza Chiesa della Salute davanti alla chiesa (via Vibò 24).

Domenica 25 è in programma una camminata a La Crocetta (ritrovo alle ore 9 in largo Cassini, di fianco alla Chiesa).

Domenica 1 novembre è prevista la visita dell'antico cimitero di Sassi (ritrovo alle 9 all'inizio della strada ■ traforo del Pino - piazza Modena/corso Casale).

Autunno alla Crocetta

Per informazioni sulle altre iniziative ■ Ca Nostra come incontri nei caffè storici della città, conferenze, spettacoli teatrali, corsi ■ dizione ed espressione verbale, viaggi in Italia e all'estero, ci ■ può rivolgere alla sede di via Pomba 14 bis (telefono 812.79.09).

La segreteria è aperta dal mercoledì al sabato dalle ■ alle 18.30. [a. vig.]

All'Hiroshima

Videofest immagini da Berlino

■ apre questa sera alle 21, all'Hiroshima Mon Amour di via Belfiore 24, la rassegna «Videofest Tour 92» che proporrà una selezione di opere video dal ■stival Internazionale Videofest che ha luogo ogni anno a Berlino parallelamente al Berlin Film Festival. L'iniziativa, curata ■ Gaetano Capizzi e Auro■ Fornuto, è organizzata da Pervisione in collaborazione ■ il Goethe Institut, l'Hiroshima Mon Amour e con il patrocinio del Festival Cinema Giovani ■ Torino proseguirà nelle serate di lunedì 19 e martedì 20.

Durante la manifestazione all'Hiroshima saranno in funzione videoinstallazioni di Alessandro Amaducci, Maria Riccobene e Antonio Varsallona. La serata di oggi sarà dedicata a video di arte e animazione e ad alcuni lavori di videodanza. Lunedì si vedranno i lavori di Jean-Louis Le Tacon e ■ alcuni videomaker berlinesi. Martedì il programma «Videoatmosfere» e altre opere di Tacon. Tel. 011/650.52.87.

Carignano

In concerto il coro Béla Bartók

■ Coro Béla Bartók di Dunaujvaros, un centro a un centinaio di chilometri da Budapest, è in questi giorni a Carignano. Il complesso polifonico ricambia in questo modo la visita che la Corale carignanese aveva fatto ■ maggio in Ungheria riscuotendo vivo successo. Sono in tutto 45 elementi, 30 donne e 15 uomini, compreso un piccolo ensemble strumentale con violino, viola e pianoforte. Il complesso gode di ottima fama e vanta un repertorio assai ampio sia nel repertorio classico sia in quello tipico magiaro.

La visita in Piemonte - con ricevimenti, cene e manifestazioni d'amicizia - sarà suggellata da due concerti. Il primo si svolge oggi alle 16 nel Duomo di Carignano, con brani di Bartók, Kodaly, Mozart, Bach, Brahms e pagine popolari.

Il secondo, al quale parteciperà anche la Corale di Carignano, è in programma a Chieri domani alle 21, nel Teatro del Duomo, ed è patrocinato dal Lions Club a favore dell'assistenza agli handicappati. [l. o.]

Experimenta

Villa Gualino: ultimo giorno della mostra

Oggi è l'ultimo giorno per visitare l'VIII edizione ■ «Experimenta 92, 1492-1992 le scoperte e le invenzioni, le trasformazioni energetiche».

La mostra, aperta dal 13 giugno, è dedicata alla nascita del Nuovo Mondo e alle conquiste dell'uomo.

Nei padiglioni di Villa Gualino (viale Settimio Severo 63, telefono 660.43.21), il pubblico segue le trasformazioni energetiche che hanno rappresentato i momenti fondamentali del progresso umano dal '400 ad oggi e può assistere ad esperimenti ■ effetti luminosi, meccanica, calore, onde, trasformazioni energetico biologiche del corpo umano. Non mancano i momenti ■ divertimento: si può seguire il volo della mongolfiera, il simbolo di Experimenta, la centrifuga rotor, il paracadute e la bicicletta che corre sul filo. Un angolo è riservato ai giochi dei bambini.

La mostra ■ aperta dalle ore 10 alle 20. Prezzo del biglietto d'ingresso: intero 7 mila lire, ridotto 4 mila.

GLI ■

Il vino e la vite

Domani alle 20,30 all'Istituto professionale alberghiero di via Gorizia 7, comincia il corso di «Introduzione alla degustazio■ e vitivinicoltura» organizza■ dall'Associazione sommelier delegazione ■ Torino. La quota di iscrizione è 400 mila lire per 13 incontri. Per partecipare telefonare allo 011/32.16.01.

Progettazione

Domani dalle 9 alle 12,30 all'Unione Industriale, in via Fanti 17, la Piccola Industria e il Centro Supercalcolo Piemonte organizzano il seminario «Il ■ miglioramento della qualità nella progettazione tramite l'informatica avanzata». Prenotazioni allo 011/318.74.07.

Ebrei e musulmani

■ 21 ottobre alle 10,30 alla Biblioteca Nazionale Universitaria, in piazza Carlo Alberto, il Collegio de Salamanca organizza il convegno «L'influenza ebraico-musulmana nella cultura spagnola. La Spagna come ponte tra le due diverse culture». Per l'occasione verrà allestita una mostra di antichi libri ebraici e sarà Raffaella De Vita a concludere i lavori alle 18,30 con un recital musicale. Informazioni allo 011/83.57.45.

Astrologia

L'Anfat (Associazione nazionale fai da te) organizza corsi di astrologia e di restauro mobili che cominceranno rispettivamente il 20 e 21 ottobre. La sede è in via Principessa Clotilde 95/a. Per iscriversi rivolgersi allo 011/43.76.665.

Turin Pedala

Alle 9,45 partenza da Parco Crescenzio, lungodora Colletta angolo corso Novara, della cor■ cicloturistica «Turin pedala». ■ pomeriggio premiazioni, majorettes e castagnata.

Sul ghiaccio

Ha riaperto la pista di pattinaggio sul ghiaccio in corso Tazzoli angolo via Sanremo. L'orario è: il mercoledì dalle 20,30 alle 23, il sabato, domenica e festivi dalle 15 alle 17,30 e dalle 20,30 alle 23, fino al 30 ottobre la pista ■ aperta dal martedì al venerdì dalle 21 alle 23.

Villar Focchiardo

Prosegue oggi, da questa mattina sino alle 19, a Villar Focchiardo, la «Sagra del marrone» con gli stand allestiti in via Cappella ■ Vigna.

■ d'America

Domani alle 21 al Centro congressi ■ Paolo, in via Santa Teresa 1/g, Miguel Oriol e Jean Dumont parleranno su: «La conquista della storia. Uno sguardo alla nascita dell'America oltre i pregiudizi». Organizza il Centro Frassati.

Il vizio ■ leggere

Il 21 ottobre alle 9 alla Bibliote■ Nazionale, in piazza Carlo Alberto, convegno «La biblioteca. Un posto per leggere e ■ solo», organizzato dal gruppo di ricerca «Il vizio di leggere» del Cidi. Partecipano Mario Cordero, Ersilia Zamponi, Francesca Rol, Fabio Rondot, Marino Cassini, Adriana Gino, Enrico Fornaroli e Anna Parola. Prenotazioni allo 011/83.03.97.

In fondo al tunnel

Il 20 ottobre alle 21 al Centro Congressi dell'Unione Industriale, in via Fanti 17, incontro con Mario Deaglio che interverrà sul tema «Italia. C'è una luce in fondo al tunnel?». ■ dibattito è organizzato in collaborazione con la Toro Assicurazioni. Informazioni allo 011/67.33.212.

Piemontesi

Lo spettacolo in programma domani sera alle 21 ■ Teatro Nuovo per festeggiare i 35 anni dell'Associassion Piemontèisa, è stato spostato al Teatro di Torino ■ piazza Massaua alla stessa ■.

Grande Nord

E' ■ uscito in libreria il volume «Oltre il sole ■ mezzanotte», (ediz. Gribaudo), a cura dell'associazione torinese Grande Nord, che da 12 anni compie spedizioni scientifiche nell'Artico.

SERVIZI

■ UTILI

- **Vigili del Fuoco** 115
- **Carabinieri** 112
  - Sede centrale 55.191
- **Polizia** 113
  - Questura centrale 55.881
- **Prefettura** 55.891
- **Vigili urbani** 26091
- **Polizia stradale** 56.401
  - pronto intervento 54.16.33
- **Corpo Forestale**
  - incendi bosc. 1678/07.091
- **Elambulanze** 118

SALUTE

- **Guardia medica.** Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
- **Croce rossa,** serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
- **Croce verde,** servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 56.21.606 - 54.90.00
- **Casad** 768.811 752.685
- **Centro antiveleni,** 63.76.37
- **Pronto soccorso dentistico,** Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
- **Guardia ostetrica permanente,** S. Anna 63981; Maria Vittoria, 55.421 Mauriziano 50.801

AMBULANZE

- **Soccorso urgente** 57.47
- **Croce Rossa** 280.333
- **Croce verde** 54.90.00
- **Croce bianca** 329.01.96

INFERMIERI

- **Aaldo** 54.04.69
- **Asir** 958.93.31
- **■** 619.18.20
- **■** 63.01.56
- **■** 33.13.01
- **Assist. infermi** 838.75.25
- **Aidai** 50.23.96 - 58.52.65
- **Auxilia** 44.11.40
- **Ares** 0337.220.250
- **Ass. inferm. torin.** 220.42.32
- **Spi** 242.19.04.
- **Croce bianca** ■
- **Studio infermieri professionali Sm** 248.41.52
- **Piccole serve dei malati poveri** 53.52.57-650.52.71
- **Stade.** domiciliare 75.14.73 749.24.34 - 749.65.27

FARMACIE DI ■

Servizio dalle 19.30 alle ■

- **piazza Massaua 1** 779.3306
- **via Nizza 65** 669.9258
- **c. Vittorio 66** 538.271

SOLIDARIETA'

- **Telefono Azzurro** (051) 22.25.25
- **Telefono amico** 38.53.131
- **Stranieri** centro accoglienza Cacal, 53.39.62.
- **La Tenda** (Acc. stranieri), telefono 56.22.185
- **Bartolomeo & C.** 53.48.54
- **Sermig** 436.85.69
- **Amnesty International,** via Vagnone 10, 741.27.02
- **Informagay** ■
- **Gruppo Abele** ■
- **Apice** (epilessia) 31.80.623
- **Anapaca** (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
- **Movimento consumatori** 431.00.18
- **Lega ital. lotta AIDS** v. Cavour 39 ■
- **Città insieme,** v. ■ 41 561.7161

MUNICIPIO

- **Municipio** 57651
- **Certificati a domicilio** prenotazioni tel. 436.01.66
- **Informazione documenti** 5765.5104 - 5765.5105
- **Telefono Viola** 438.77.00

■

- **Canile munic.** 262.12.16
- **Lega difesa gatto,** 650.2713
- **Protez. animali** 812.28.94; canile, 262.03.97
- **Lega difesa cane,** v. Germagnano 9, 262.09.02
- Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.46-660.40.26
- v. S. Domenico 22 53.35.90

AEROPORTI

- **Caselle.** inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24) Biglietteria 57.78.372
- Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 44.25.25
- **Milano-Linate e Malpensa** 02.74.85.22.00

■

- **Soccorso stradale Aci** 116
- **Europ assistance** 53.06.55
- **Percorribilità strade** ■

TABACCHI

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 18; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Frejus 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 236/c, c. G. Cesare 81

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; **Ip,** c. G. Cesare 220, c. Casale 292, Lgo Palermo, str. Altessano 160; **Esso,** c. V. Emanuele - c. Inghilterra; **Api,** c. Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. G. Cesare 276. **Moncalieri,** c. Trieste

EDICOLE

Piazza C. Felice, Hotel Liguria (fino all'1), via Nizza 1; corso V. Eman.-via Lagrange; corso V. Eman.-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

TEATRI

ALFIERI: Il fiore all'occhiello. 9 grandi spettacoli in abbonamento a posto fisso. Biglietteria 9-13; 15-19.
TEATRO ERBA: Abbonamento a 6 grandi spettacoli commedie-farse-cabaret e cinema. Informazioni corso Moncalieri 241, tel. 011/651.54.47.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

CASSETA PO[illegible] Corsi di teatro diretti da Bepi Monai. Tel. 707.1865.
CENTRO DEL BALLETTO di Grazia Negro (corso Casale 137, tel. 819.3618): iscrizioni aperte ai corsi di propedeutica, danza classica, modern jazz, ginnastica. Ore 16-19.
DANCELAND LISCIO (via Frabosa 5, v.le Falavela): Corsi di [illegible] e balli [illegible] condotti dal M. Roccatti. Tutti i lunedì dalle 21 alle 23. Inf. tel. 895.3598 dalle 16 alle 20.
GYM STUDIO: Programmi di ginnastica collettiva STEP (l'ultima novità americana). Tono up, [illegible] (Low impact aerobica), sauna. Via C. Alberto 29, tel 56.22.413.
[illegible] (v. S. Massimo, 21). Corso di recitazione diretto [illegible] Pier Giorgio [illegible]. Inf. tel 817.1009 ore 17-20.
TI-ENNE-TI' [illegible] Centro d'arte varia M. Dravelli, via Praciosa 11, Moncalieri: Direzione artistica Michele Di Mauro. Aperte le iscrizioni al 1° anno. Prove d'ammissione nei giorni 17 e 24 ottobre 1992. Per informazioni tel. 521.1148.

RITROVI

AMERICA MUSIC: v. Frejus 27, tel. 447.7171. Ore 21 e la festa continua con La Troupe.
ARLECCHINO: ore 15,30 e 21 Rocky.
BOROTALCO DANZE (via Cuneo 16 [illegible]chelino, tel. 60.01.058): ore 21 Franco Orsini. Domani [illegible] 22 serata latina [illegible] ingresso libero.
CLUB 84: ore 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti con Gribaudo.
CLUB 84: è di rigore per i sig. in uomini camicia, cravatta e giacca.
DU PARC: ore 15,15 e 21 I Delfini. Tel. 521.5275.
EXTREME CLUB DANZE (via Genova 268/b, tel. 605.06.17): «Il vero liscio si balla da noi». Ore 21 orch. Pier Badas e il Magico Accordo.
FRENZY (Ivrea, tel. 0125/230.054): ballo liscio orch. Mike Lori.
LE ROI: ore 15,15 e 21 di tutto un po'... [illegible] più.
K 11 Valperga (To): ore [illegible] e scuola di ballo gratuita.
NUOVO GARDEN (tel. 660.3443): ore 15,30 e 21 con simpatia, allegria, riduzioni e Gruppo 5.
MAXI DISCOTECA SPORTING CLUB: Santhià, Autostrada TO-MI - Tel. 0161/939.939. Ore 15 Raffaele Giusti con le novità di discoteca, omaggi alle ragazze. Servizio pullman da Torino p.zza Castello andata e ritorno gratuitamente.
NUOVA LUCCIOLA: la conosci? Corso Taranto 208, tel. 200.097. Ore 15 orch. spettacolo, gare simpatia.
NUOVO TROCADERO - Music-hall (via Andrea Doria 9, Torino, tel. 562.0966): ore 15 e 21 orchestra Punto d'Incontro

SALA DANZE 2 RITMI S. Gillio: oggi ore 15,30 Mon Amour. Tel. 953.2691.
TANGO SALA DANZE: pomeriggio ore 15, elegante serata ore 21.

AL PAPARAZZO - Ristorante - Piano bar: tel. 817.8926.
EXTRA NOTTE EXTRA: v. Gorio ang. c. Vitt. Emanuele - tel. 697.553): tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato e domenica [illegible] 15-19.
PATIO + INVIDIA: tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 15-19. Tel. 661.4841 - 674.089.
RISTORANTE DISCOTECA LA BECCACCIA: 4 tuo [illegible] in [illegible]. Tel. 851.04.85.
RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pi[illegible]o): saloni per nozze [illegible] danze. Tel. 0121/74.115.
SAN GIORGIO - Ristorante - Piano bar - Ballo La Piana's e Albertina. Tel. 869.2131.

TORINO ESPOSIZIONI: dal 17 al 25 ottobre [illegible] Due, rassegna di mobili e arredamento, con esibizioni musicali quotidiane. **Expomontagna**, con turismo, articoli sportivi e sfilate di anteprima modaneve '93. **La Torino dei collezionisti**, con libri, stampe, oggetti e mobili antichi e la mostra-mercato dei disegni di Walt Disney. **Piemonte Doc**, l'enogastronomia piemontese di qualità, con presentazioni a cura dei Ristoranti della Tavolozza. Biglietto d'ingresso unico L. 8000 (intero), L. 6000 (ridotto). Orario: feriali 17-23; sabato e festivi 10-23.

GALLERIE E MUSEI

[illegible] tel 88.54.08 Artisti contemporanei.
ANTICHI MAESTRI PITTORI (via A. Do[illegible], tel. 812.7587): per la storia della scultura materiali inediti e poco noti. Catalogo a cura di Massimo Ferretti. Ore 9,30-12,30 e 15,30-19,30. Domenica e lunedì chiuso.
ARX (via Bardola 31): Mimmo Laganà. Sculture.
CIRCOLO UFFICIALI (corso Vinzaglio 6, Torino): Andrijana Zacaro.
GALLERIA DEL PONTE (v. Mazzini 1 Susa, t. 0122 31.755): F. Maiolo. Lunedì chiuso. Dal 10 al 25 ottobre.
GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 Antiquari in un palazzo (via Cavour 17/e, tel. 562.4209). Presentano dal 7/10 al 14/11/92 la mostra «Tra i Prodigi Dei Sacri Monti». Orario: da lunedì a venerdì 15,30-19,30; sabato 10-12,30, 15,30-19,30.
LOSANO Pinerolo (v. B. D'Usseaux 1, tel. 0121 - 73.558): Guido Giarello.
PALBERT (corso V. Emanuele 28, tel. 011 839.8202): '800 italiano fino all'8/11.
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 284, tel. 542.737): Mostra d'Autunno. Orario feriale 16-19,30. Festivo 10-12,30/16-19,30.
RIVERA: (v. M. Vittoria 31): [illegible] Galvano e Filippo Scroppo

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

[illegible]RMAN: Ennio Morlotti. Opera incisa nella saletta [illegible] Mario. Disegni.
BIASUTTI (v. Juvarra 16): Enrico Paulucci.
MICRO' (p. Vittorio 10): M. C. Orlandini.
PIRRA (corso Vittorio 82, tel. 543.393): rassegna di autori italiani e [illegible]. Or.: 10-13

oggi ore 15,30
e da martedì 20/10 a domenica 25/10
ANTONELLA STENI
nella commedia con musiche
CHIAMAMI "NANAY,,
con il piccolo
[illegible] **"COCOY,, VICENTE**
(Felipe ha gli occhi azzurri)
Biglietteria tutti i giorni 9/13 - 15/19

ALFIERI
"Il fiore all'occhiello,,
da martedì 27 ottobre
UGO PAGLIAI **PAOLA GASSMAN**
con Miriam CROTTI
"Spirito allegro,, di Noel Coward
e con [illegible]
Biglietteria tutti i giorni 9/13 - 15/19

TEATRO STABILE [illegible] 1992/93
L'assegnazione dei posti per i possessori di abbonamenti CRAL/INSEGNANTI e GIOVANI è posticipata a
MERCOLEDI' 21 OTTOBRE
a causa di modifiche alla programmazione
Da lunedì, presso la biglietteria del T.S.T. via Roma 49 *(orario 9/18, domenica riposo)*, è a disposizione l'elenco aggiornato degli spettacoli in prog[illegible]
PER INFORMAZIONI
TEL. 011/557.6246 - [illegible]

ERBA
DA MARTEDI' 20/10 A DOMENICA 1/11
Feriali ore 21 - Festivi ore 15
Recite scolastiche su prenotazione
COMPAGNIA DELL'ATTO
IL [illegible] SONAGLI
di LUIGI PIRANDELLO con
RENATO CAMPESE
[illegible]
ALDO PUGLISI e ZOE INCROCCI
regia [illegible] **LUCCHESI**
Pren. Inf. C.so Moncalieri 241 - Tel. 011/6615447

TEATRO F[illegible]
Piazza Santa Giulia 2 Bis - Tel. 812.23.12
PRENOTAZIONI PER
[illegible] e le allegre comari di [illegible]
da W. Shakespeare
con **Giulio BROGI** e **Paola TEDESCO**

TANGO SALA DANZE
VIA AVET 3 (TO) - TEL. 481.748
[illegible] ore 15
[illegible] ore 21

ETOILE

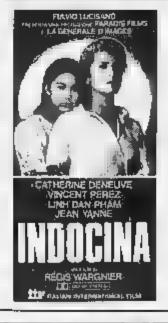
Per la prima volta al cinema gli effetti speciali della «REALTA' VIRTUALE» LA NUOVA FRONTIERA DEL 2000

GRANDE SUCCESSO AL DORIA

IL NUOVO FILM SCANDALO DI BIGAS LUNA CHE HA VINTO IL LEONE D'ARGENTO A VENEZIA

UN FILM DI
BIGAS LUNA
PROSCIUTTO PROSCIUTTO
(JAMON JAMON)
STEFANIA SANDRELLI - ANNA GALIENA - JUAN DIEGO
PENELOPE CRUZ - JAVIER BARDEM - JORDI MOLLA

CHARLIE CHAPLIN 2

«INDOCINA», la magia irresistibile di grande cinema che si credeva perduto, dove l'umore ha il sapore del sangue, della passione e della morte.

L'AVVENTURA CHE CAMBIO' I DESTINI DEL MONDO

eliseo ■ **NAZIONALE UNO**

AGIS-SCUOLA: i signori Presidi interessati alle mattinate, sono pregati di telefonare ai numeri 839.64.90 - 447.52.41

CENTRALE 1
2° MESE

«Grande idea... bella intuizione... audace struttura... tutto molto insolito, molto coraggioso, molto seducente».

PREMIO SPECIALE DELLA GIURIA ALLA 49ª MOSTRA DI VENEZIA

MASSIMO 1
UN GRANDISSIMO SUCCESSO!
UN FILM TUTTO AL FEMMINILE

«... un soggetto perfetto per CLAUDE CHABROL, l'amico delle donne, autore attentissimo alle psicologie, alle personalità e alle emozioni femminili...»
(LA STAMPA)

SIMENON
Betty
MARIE TRINTIGNANT
STÉPHANE AUDRAN

OLIMPIA 1

WARNER BROS [illegible] WARNER BROS

STRAORDINARIO SUCCESSO
lilliput ■ **STUDIO RITZ**
LA COPPIA VINCENTE
PATRICK SWAYZE dopo «GHOST»
ROLAND JOFFE' dopo «URLA DEL SILENZIO» e «MISSION»

PATRICK SWAYZE
LA CITTA' DELLA GIOIA
UN FILM DI ROLAND JOFFÉ

FARO IN ESCLUSIVA

SUCCESSO AL CAPITOL

3ª SETTIMANA DI CRESCENTE SUCCESSO
ODEON
UN GIALLO MISTERIOSO E AGGHIACCIANTE

ANNABELLA SCIORRA · REBECCA DE MORNAY
LA MANO SULLA CULLA

WARNER BROS ITALIA ◇ WARNER BROS

VEDERE ALTRA PUBBLICITA' CINEMATOGRAFICA A PAGINA 44

RISTORANTI

CASTELLO DI BURIASCO - v. Vigone 11 - Buriasco (TO) - tel. 0121/561.43. Nel grande parco con il laghetto, il castello del 700 ha vari saloni per cerimonie, meeting, riunioni di amici e piccole colazioni di lavoro. Ottima la cucina sotto la direzione di Renzo Malagoli. Completo servizio di catering sino a 500 persone. ***

DELFINO BLU - c. Orbassano 277 - tel. 311.5000 - chiuso martedì. Ecco dove gustare il freschissimo pesce del «mago del pesce» Peter. [illegible] vassoi di conquillage con ostriche, tartufi, frutti di mare, gamberoni appena scottati, deliziosi primi al cartoccio ***

IL GIAGUARO - p.za Nizza 83 - tel. 669.8935 - chiuso sabato. Buon ristorante a conduzione familiare. In cucina Bruno, in sala la moglie signora Franca. La linea di cucina è genuina e casalinga con ottimi primi, secondi piatti di carni e di pesci, funghi in vari modi, dolci della casa **

IL CAVALIERE - c. Francia 131 - tel. 741.2458 - chiuso lunedì - aperto solo alla sera. La domenica aperto anche a mezzogiorno perché: «Domenica è sempre domenica!» quindi tutti a pranzo dal Cavaliere per rinnovare con il piacere della buona tavola le vecchie tradizioni di un tempo. **

DA LANFRANCO - c. Moncalieri 218 - tel. 661.3075 - chiuso mercoledì. Elegante ristorante dove gustare l'ottima cucina [illegible]. In menù spaghetti allo [illegible]glio, pasta e fagioli, trippa e coda alla vaccinara, abbacchio allo scottadito, pesce sempre freschissimo tutti i giorni, deliziosi desserts. ***

DEL GALLO - [illegible]. Grangia - S. Francesco al Campo - tel. 927.6396 - chiuso mercoledì. A due passi da Torino, all'inizio delle valli del Canavese, un ristorante noto per la sua cucina piemontese/canavesana con un meraviglioso [illegible] misto, particolari [illegible], importanti secondi, deliziosi desserts. **

CA MIA - str. Revigliasco 138 - Moncalieri - tel. 647.2808 - chiuso mercoledì. Nelle accoglienti, eleganti sale Mario Azzaro propone nel suo menù: salame di trippa e delfino caldo alla piemontese, agnolotti del plin, risotto alle erbe, cinghiale al Barbaresco, petti d'anatra con fonta d'Alba, funghi, tartufi, pesce martin caramellati. **

FIRENZE - v. S. Francesco da Paola 41 - tel. 839.5808 - chiuso lunedì e martedì a pranzo. Da più di 50 anni la signora Rina ed il marito Fernando Giuntoli si occupano di ristorazione. [illegible] loro superba cucina le splendide costate alla fiorentina, le Chateaubriand, il filetto alla Robespierre. **

TRATTORIA S. PIETRO - valle S. Pietro - Pecetto (TO) - tel. 860.8056 - chiuso lunedì. Roberto e Clivio vi attendono con tutta la loro più squisita ospitalità per farvi gustare una cucina piemontese genuina e tradizionale con qualche piatto creativo come la lilangà Montecarlo o gli spiedini di carni e verdure. **

TRE RE - p.za Martiri Libertà 27 - Castellamonte - tel. 0124/515.470 - chiuso lunedì e martedì a pranzo. Un vero tempio della cucina piemontese canavesana con le più classiche specialità, dalla toleja al fritto misto, con qualche piatto innovativo dei fratelli De Marchi. ***

DA DA IS - v. Cesare Balbis 10 - tel. 639.6870 - chiuso martedì. Giovane, luminoso ristorante con un'ottima cucina. A pranzo, veloci colazioni di lavoro e prezzi particolari. Alla sera delizioso cenette con un ricco menù alla carta o a degustazione *

PASTA E [illegible] - v. Madama Cristina 116 - tel. 698.3242 - chiuso mercoledì. Sotto la nuova, dinamica gestione, nella grande sala è tutta una sinfonia di primi piatti allegri e saporiti, [illegible] colorato e [illegible] scoperta della nonna. *

PRIME VISIONI

Adua 200
c. Giulio Cesare 67 T. 856.521 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ing. 10.000; Alace 6500
Americani
di James Foley, con Al Pacino, Jack Lemmon, Alec Baldwin (Usa '92) — Dal testo di David Mamet, il ritratto di un'America che vive il sogno del business e rischia ogni giorno la rovina. N. V. 1h 50' **Drammatico**

[illegible] 400
c. Giulio Cesare 67 T. 856.521 Or.: 15,30 17,10/18,50/20,40/22,30 Ing. 10.000; Alace 6000
Io speriamo che me la cavo
di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' **Commedia**

Ambra
v. Chiesa della Salute 77 Tel. 210.985. Or.: 14/16 18,10/20,20/22,30 Ing. 10.000; Alace 6000
Taxisti di notte
di J. Jarmush, con R. Benigni, G. Rowlands, W. Ryder, B. Dalle (Giappone '92) — Los Angeles, New York, Parigi, Roma, Helsinki viste nel buio della notte attraverso l'esperienza di cinque autisti di taxi. N. V 2h 05' **Commedia**

Ambrosio [illegible]
c. V. Emanuele II 52 Tel. 547.007
CHIUSO PER LAVORI

Arlecchino
c. Sommeiller 22 Tel. 5817.190. Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000
Nel continente nero
di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Felchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, [illegible] in [illegible] misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' **Commedia**

Capitol
v. San Dalmazzo 24 Tel. [illegible]. Or.: 15,25 17,10/18,55/20,45/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000
Le avventure di Peter [illegible]
di W. Jackson, G. Geronomi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '52) — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' **Cartoni anim.**

Centrale
v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ing. 10.000 / Alace 6000
Morte di un matematico napoletano
di M. Martone con C. Cecchi, A. Bonaiuto, R. Carpentieri (Italia '92) — Napoli, Anni 50. La crisi di una città attraverso quella di Renato Caccioppoli, matematico, filosofo e musicista, morto [illegible]. N. V. 1h 50' **Dramm.**

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E Tel. 436.0723 Or.: 15 16,55/18,50/20,45/22,40 Ing. 10.000; rid. [illegible]
Fratelli e sorelle
di Pupi Avati con Franco Nero, Luciano Federico e Stefano Accorsi (Italia '92) — Una famiglia italiana di oggi in fuga negli Stati Uniti: [illegible] nuova realtà [illegible] due figli adolescenti. N. V. [illegible] **Commedia**

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E Tel. 436 0723 Or.: 15.10 17,35/20,05/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000
Indocina
di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92) — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che le preferisce la ragazza. N. V. 2h [illegible]

Cristallo
v. Gollo 5 Tel. 850.7100. Or.: 15,10 17,35/20/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale; l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Doria
v. Gramsci 9 Tel. 542.422. Or.: 15,15 17,05/18.55/20.45/22,35 Ing. 10.000 / rid. 7000
Prosciutto prosciutto
di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' **Commedia**

[illegible] Grande
p. Sabolno Tel. 447.5241. Or.: 15 17,30/20/22,30 Ing. 10.000
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

[illegible]
p. Sabolino Tel. 447.5241 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ing. [illegible]
1492, la conquista del Paradiso
di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92) — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 20' **Avventura**

Eliseo Rosso
p. Sabolino Tel 447.5241. Or. 15,10 17/18,50/20,40/22.40 Ing. 10.000
Io speriamo che me la cavo
di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. [illegible]nacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' **Commedia**

Empire
p. Vitt. Veneto 5 Tel. 817.1642. Or.: 15,10 17,05/18,50/20,40/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000
Io speriamo che me la cavo
di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' **Commedia**

Erba
c. Moncalieri 241 Tel. 661.5447 Or.: 18,30/20,30/22,30 Ing. 10.000 / rid. 7000
Americani
di James Foley, con Al Pacino, Jack Lemmon, Alec Baldwin (Usa '92) — Dal testo di David Mamet, il ritratto di un'America che vive il sogno del [illegible] e rischia ogni giorno la rovina. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Etoile
v. B. Buozzi Tel. 530.353. Or.: 15 16,55/18,50/20,45/22,40 Ing. 10.000; rid. 7000
Il tagliaerbe
di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**

Faro
v. [illegible] 30 - Tel. 632.214 Or.: 15,30/17.50/20.10/22,35 Ing. 10.000; rid. 7000
Batman - Il ritorno
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. [illegible] V. 2h 10' **Avventura**

Fiamma
c. Trapani 57 Tel. 385.2057. Or.: 14,45 17,20/19,55/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000
Cuori ribelli - Far and away
di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**

Ideal
c. Beccaria 4 Tel. 521.4316, Or.: 15,10 17,35/20/22,30 Ing. 10,000; rid. 7000
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

King Kong
v. Po 21. Tel. 839.7502. Or.: 15,30/17,15/19/20,45 22,30 Ing. 10.000; Alace 6000
Fusi di testa - Wayne's World
di P. Spheeris, con M. Myers, D. Carvey, R. Lowe (Usa '92) — Due [illegible] trasmettono [illegible] uno [illegible] demenziale dalla loro cantina. Un astuto produttore vuole «comprarli» ma non è semplice. N. V. 1h 41' **Commedia**

Lilliput
v. XX Settembre 15 bis Tel. 537.100. Or.: 15 17,30/20/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000
La città della gioia
di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Lux
Galleria S. Federico Tel. 541.283. Or.: 15.30 17,50/20,10/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000
Giochi di potere
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' **Thriller**

Massimo Uno
v. Montebello 8 Tel. 817.1048. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ing. 10.000 / rid. 7000
Betty
di C. Chabrol, con M. Trintignant, S. Audran (Francia '92) — Una donna, scoperta adultera dal marito, è cacciata di casa. Si lascia andare alla disperazione, ma una vedova si prende cura di lei. Dal romanzo di Simenon. N. V. 1h 40' **Dramm.**

[illegible] 1
v. Pomba 7 Tel. 812.4173 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ing. 10.000
1492, la conquista del P[illegible]
di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92) — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 20' **Avventura**

[illegible] 2
v. Pomba 7 Tel. 812.4173. Or.: 15 16,50/18,40/20,35/22,30 Ing. 10.000
Io speriamo che me la cavo
di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' **Commedia**

[illegible]
v. Venalzio 8 Tel. 749.2362 Or.: 15,45/18,05/20,10/22,30 Ing. 10.000; rid. 7.000
La [illegible] culla
di C. Hanson con A. Sciorra, R. De Mornay (Usa '92) — Una psicopatica si introduce come governante nella casa [illegible] una sposa e madre felice, che ritiene responsabile del suicidio del marito. N. V. 2h 05' **Thriller**

Olimpia I
v. Arsenale 31 Tel. 53.24 48. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000
Inserzione pericolosa
di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squisita, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' **Thriller**

Olimpia [illegible]
v. Arsenale 31 Tel. 532.448. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000
Moglie a sorpresa
di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92) — Un architetto frustrato costruisce una casa per ospitare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per fingersi e diventare sua moglie. N. V. 1h 40' **Commedia**

Reposi
v. XX Settembre 15 Tel. 531.400. Or.: 14,45 17,20/19,55/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000
Cuori ribelli - Far and Away
di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**

Romano
Galleria Subalpina Tel. 562.0145. Or.: 15,30 17,50/20.10/22.30 Ing. 10.000
Taxisti di notte
di J. Jarmush, con R. Benigni, G. Rowlands, W. Ryder, B. Dalle (Giappone '92) — Los Angeles, New York, Parigi, Roma, Helsinki viste nel buio della notte attraverso l'esperienza di cinque autisti di taxi. N. V 2h 05' **Commedia**

Selene
c. Belgio 53 Tel. 8174.171. Or.: 15/17,30/20/22,30 Ing. 9000; Alace 6000
Legge 627
di B. Tavernier, con D. Bezace, P. Torreton (Francia '92) — Dall'esperienza vera di un commissario parigino: la «guerra sporca» tra una squadra antidroga e gli spacciatori nella violenta banlieue. N.V. 2h 27' **Drammatico**

[illegible]
v. Acqui 2 Tel. 819.0150 Or.: 15,10/17,35/20/22,30 Ing. 10.000; Alace 6000
La città della gioia
di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Vittoria
v. Roma 336 Tel. 562.1789 Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000
Alien 3
di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta [illegible] il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley, si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' **Fantascienza**

ALTRE VISIONI

Agnelli v. P. Sarpi 111/A Tel. 317.0257 — Chiuso per ristrutturazione. Riapertura autunno 1992.

Cuore v. Nizza 56 Tel. 687.688 — **Il principe delle [illegible]** con B. Streisand, N. Nolte. [illegible]: [illegible],30; 17; 19,30; 22

Drive In v. Sansovino ang. Venaria Tel. 225.53.13

Fregoli p. S. Giulia 2 bis Tel. 812.2312 — **Parenti serpenti** di Mario Monicelli. Or.: 20; 22. **Anche i cani vanno in paradiso**, cartoni animati, ore 15 e 17.

Lanteri c. G. Cesare 60 Tel. 284 134 — **Fievel conquista il West.** Cartoni animati colori. Or.: 15; 16,40; 18,15; 20; 21,30.

Massaua p. Massaua 9 Tel. 795 803 — Ore 15,50; 17,30; 19,10, 20,50; 22.30. **Fermati o mamma spara**, con Sylvester Stallone, Estelle Getty

TEATRI

Teatro Regio
p. Castello 215 Tel. 88.151
Ore 15. **La Bohème** di Giacomo Puccini. Fuori abbonamento. Direttore Fabrizio Maria Carminati, [illegible] di Ugo Gregoretti; maestro del coro Massimo Peiretti. Orchestra e coro del Teatro Regio. Progetto speciale per giovani interpreti. Biglietteria (ore 10-18,30). Tel. 8815.241/242.

Piccolo Regio
p. Castello 215 Tel. 88.151
Stag[illegible] d'Opera 1992-93. Vendita nuovi abbonamenti: dal 20 ottobre al 10 novembre, vendita biglietti per tutti gli spettacoli: dal 12 novembre. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel 8815.241/242.

Adua
c. G. Cesare 67 Tel. 248.22.76/70.71
Il Gruppo della Rocca - Abbonamenti. Abbonamenti a 6 spett. a scelta su 17. L. 105.000/87.000/68.000 e Carta Adua per 17 spett. L. 187.000. Vendita T. Adua da lunedì a venerdì ore 15,30-19,30 e sabato ore 10-13; 16-19. Apertura stagione 6 nov. Per inf. [illegible] 2276-248.7871.

TEATRI

Alfa [illegible]
v. Casalborgone 16/I Tel. 819.35.29 Bus 3/15/54/56/61/66/75/78
Ore 21,15 Teatro [illegible] Dieci in **La Cantatrice calva** di E. Ionesco, regia M. Scaglione con O. Cavallero, O. Pozzi, B. Ansaldino, T. Donnicciuo, B. Voro, S. Chianno. «Poker d'Alfa 92/93» abb.to a 10 divertenti spettacoli a scelta su 4 generi diversi: Prosa/Figura/Rivista/Musica. Inf. e pren. tel. 819.3529

Alfieri
p. Solferino 4 Tel. 562.3800
Proposta d'Autunno. Stasera ore 20.45 domani ore 15,30 e da martedì a domenica 25/10 Antonella Steni nella commedia con musiche **Chiamami Nany** con Victor «Cocoy» Vicente, Ivano Staccioli. Regia di Renato Giordano, biglietteria tutti i giorni 9/13 e 15/19

Araldo
v. Chiomonte 3 Tel. 331.764
Teatro dell'Angolo. Abbonamento stagione 1992/93: [illegible] spettacoli a scelta L. 75.000. In vendita presso Box Office c/o Ricordi. Piazza Cln 251 presso le librerie: Agorà, via Duchessa Iolanda 13; Belgravia, [illegible] Monginevro 44/bis; Celid, Palazzo Nuovo

Auditorium [illegible]
piazza Rossaro Tel. 8104.961 tram 16/18
Unione Musicale. Sono [illegible], [illegible] 17 [illegible]. [illegible] da camera F. Liszt di Budapest. Musiche di Dvorak, Haydn e Bartók. Biglietti numerati L. 25.000. Ingressi L. 18.000 in vendita all'Auditorium

Carignano
piazza Carignano 6 Tel. [illegible]
Prosegue la vendita degli abbonamenti per la stagione 1992-'93. Per informazioni tel. (011) 544.562 - 557 6248.

Colosseo
via Madama Cristina 73 Tel. 669.80.34 Tram 16-9-15/Bus 67
Dal 20 al 24 ottobre ore [illegible], cinque spettacoli [illegible] **Beppe Grillo**. Continua vendita abbonamenti spettacoli di Operetta: Il Paese dei Campanelli - Il Paese del[illegible] - La Vedova Allegra - Cin Ci Là - Scugnizza. Prevendita cassa Teatro ore 10-13/15-19. Tel. 669 6034.

Erba
c. Moncalieri 241 Torino Tel. [illegible].5447
Italia danza. Ore 16 Domenica di Danza «Concorto di Danza» con Cristina Perotti e Gian Maria Vendilelli. Ore 21 Danza Compagnia Anna Catalano in **America America**. Ultimo giorno. Biglietteria fer. 9-13/16-22; fest. [illegible]. Inf tel. 011 661.54.45.

Conservatorio
G. [illegible] Torino Tel. 521.4221

Garybaldi Teatro
v. Garibaldi 4 Settimo Torinese Tel 011/801.1746
Sono aperte le iscrizioni ai Laboratori Teatrali per bambini [illegible] scuole materne, elementari e medie tenute da [illegible] e S. Capula. Dal 23 al 29 ottobre **Sette a Tebe** da Eschilo, regia di G. Vacis. Inf. e pren. (011) 801.17.46

Stalker Teatro
Serre Comunali V. Tiziano Lanza 31 Grugliasco - [illegible] 787.117
[illegible] lab. teatr. musicale e arti visive per **Canto all'incanto**. Per scuole elem. medie sup. Tel 787.117 TEATR[illegible] STUDIO presenta **La conquista di Abya Yala**. Scritto e diretto da Eugenio Allegri. Dal 14 al 25/10 ore 20,30 dom ore 16. Ingr. L. 15.000, rid. L. 10.000. Tel. 780.6482

Teatro Matteotti
s. Matteotti 1 Moncalieri Tel 640.3700
Apertura [illegible] - spettacolo fuori concorso Compagnia Teatrale «Nuovi Arsivoli» - La Loggia (To) con la commedia **Lena dei Reclamòn** 3 atti di F. Gerelli regia di F. Scarpa. Oggi pom. ore 16. sera ore 21. Ingresso a pagamento.

Juvarra
v. Juvarra 15 Tel. 562.3705
Ultima replica ore 16.30 del film «Mediterraneo» Lorenzo Loris e Gigio Alberti in **Come un toro, papà.** Ingresso L. 20.000/15.000. Domani ore 21 unico concerto folk blues di John Renbourn e Tony Roberts. Chitarra e uilean pipe.

Fregoli
p. S. Giulia 2 bis Tel. 812.2312
Campagna abbonamenti 1992-'93. Spettacoli con: Paola Borboni, Giulio Brogi, Paola Tedesco, Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi, Maurizio Micheli, Simona Marchini, Liliana De Curtis, Giuseppina Di Martino, Sebastiano Lo Monaco, Giustino Durano, Nando Gazzolo, Milla Sannoner.

Teatro Macario
(Bomboniera) via S. Teresa 10 [illegible]. 561.38.94
Ore 16.15 La Compagnia St[illegible] Teatro Macario presenta: **Paulasso Antonio esperto in matrimonio**. Commedia brillante in [illegible] tempi. Regia Giorgio Molino. Informazioni e prenotazioni presso la cassa del teatro: tel. 561.38.94.

[illegible]
c.so M. D'Azeglio 17 Tel. 655.[illegible]
Il gesto e l'anima. Al Teatro Erba: **La magnifica [illegible]** cinque spettacoli in abbonamento: Kemp, Momix, Savignano, Fracci. Iso. Biglietteria Teatro Alfieri [illegible]-13/15-19. Tel. 562.3800.

Teatro di Torino
P. Massaua 9 Tel. 795.803
Compagnia Gipo Farassino [illegible] **cicche.** Omaggio a Cesare Pavese con Gipo Farassino, Loredana Fumo e Raf Cristiano. regia di Massimo Scaglione. Prenotazioni e informazioni cassa del Teatro

RIVISTE

Palasport
Parco Ruffini Tel. 33.52.911, 33.72.06

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français
v. Pomba 23 Tel. 562.33.13
RIPOSO

[illegible]
v. Montebello 8 Tel. 817 10.48 Tram 15
Or. 16,10-22,45 **Le relazioni pericolose** di S. Frears. Or. 16,10 **A girl's folly** di Maurice Tourner (Usa 1917, did. [illegible]glese). Or. 19.10 **Valmont** di Milos Forman. [illegible] 21,30 **Poor little rich girl** di Maurice Tourner (1917 did. ingl.).

Massimo Tre
v. Montebello 8 Tel. 817 10.48 Tram 15
Omaggio a Claude Chabrol. Or. 16,10 **Rosso nel buio** con D. Sutherland, A. Landry. Or. 18,10-20,30-22,30 **Madame Bovary** con I. Huppert, J. F. Balmer.

LUCI ROSSE

AFRODITE HARD-CORE MOVIE'S CENTER v. Cibrario 68, tel. [illegible].2907. **Cameriera erotica e perversa.** Con C. Blue, [illegible] Bliss (1ª vis.). [illegible]. 15.000, plat. 10.000, rid. 7000. Ap. 15; ult. 22,30.

[illegible] v. Bacchi 18, t. 511.283. **Erotismo [illegible] stop [illegible] eros** con Susanna Tutinponno, Tika Giullen. Col. [illegible] 18 Ap. 14.30, ult. 22,30

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 484.621. **Gli stalloni di Marianne.** Con Sabrina Darmon, Hans Wolf. Col. Viet. 18 Ap. 15; ult. 22,30

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521.2385. **Chiamami... amore.** Col. Viet. 18. Ap. 14,30, ult. 24

MAFFEI v. P. Tommaso 5, tel. 655.334. **Vogliose e insaziabili per stalloni super** Col. V. 18. Ap. [illegible],30; ult. 22,30.

MAIOR l.go G. Cesare 105, tel. 248.7874 1ª [illegible]; **Avidità a...** Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. [illegible]

METROPOL v. P. Tommaso 6, tel. 650.5470. Prima visione **Gli stalloni di Marianne.** V. 18. Ap. 14,30, ult. 22,30

REGINA [illegible]. Margherita 123, t. 436.20.02. **La [illegible] Jennifer.** Col. V. 18. Ap. 10; ult. 22.30

ROMA BLUE [illegible]. S. Donato 49, tel. 487.765. **Femmine super erotica**, col. V. 18 Ap. 15; [illegible]. 22,30. Ingr. 6000.

SPEZIA [illegible] Nizza 170; tel. 0963817. **Esperienze erotiche di giovani donne.** [illegible] V. 18. Ap. 15; ult. 22,30

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Mio cugino Vincenzo
[illegible]ARDONECCHIA
SABRINA: Giochi di potere
BUSSOLENO
NARCISO: Basic instinct
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Basic instinct
CASCINE VICA
DON BOSCO: Hook Capitan Uncino
CESANA TORINESE
SAN SICARIO: riposo
[illegible]
[illegible]: [illegible] instinct
[illegible]: Alien 3
CHIVASSO
CINECITTA': Nel continente nero
[illegible]: Inserzione pericolosa
POLITEAMA: Io spero che me la cavo
CIRIE'
NUOVO: I sonnambuli
COLLEGNO
[illegible] Giochi di potere
REGINA: chiuso [illegible] lavori
STAZIONE: Alien 3
STUDIO LUCE: Mio cugino Vincenzo
CUORGNE'
MARGHERITA: Basic instinct
PERONA: Cuori ribelli
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: Batman il ritorno
[illegible]
ROMA: Double impact
IVREA
ABCINEMA: In the soup
BOARO: Basic instinct
POLITEAMA: Giochi di potere
MONCALIERI
KING [illegible] CASTELLO: Cuori ribelli
VITTORIA: Capricci erotici di una nobildonna
NONE
EDEN: Beethoven
ORBASSANO
MODERNO: Week end senza il morto
SALA [illegible]
PIA[illegible]
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Alien 3
ITALIA: Basic instinct
RITZ: Il tagliaerbe
RIVOLI
GIOIELLO: Cuori ribelli
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
[illegible] Impact - La vendetta finale
[illegible]
CENISIO: Cuori selvaggi
TORRE PELLICE
[illegible] Il ritorno
VALPERGA
AMBRA: Alien 3
VILLASTELLONE
JOLLY: Riposo

LE TV PRIVATE

Telestar
19 - Pomeriggio con... Telestar
19,30 Vita col padre, telefilm
[illegible] — La strana coppia, telefilm
20,30 Uragano, film
22,30 Vita col padre, telefilm
23,30 La strana coppia, telefilm
24 — Sulle strade della California
1 — Ombre malesi, film

Telecupole
18 — Musica maestro, spettacolo
19,05 Sport flash, rubrica
20,30 Trapper John, telefilm
21,30 Silk Force, telefilm
22,30 Tg 4 Settegiorni
23 — Sport mare, rubrica
23,30 Sport flash, rubrica
1 - - Cinquestelle in regione, rubrica

Videogruppo
16,00 Uau!
17 — Bowling Bowling, cartoni
17,30 Ridolina e la collana [illegible] scomparsa, film
18,30 Dimensione oceano
20,30 Oggi al Delle Alpi
21 — Sotto il sole di Roma sogni proibiti, film
24 — Ho ritrovato il mio amore, film

Telecity
16 — Telecity per voi, attualità
17,30 Vecchia America, film
19,30 Diamonds, telefilm
20,30 Il triangolo della paura, film
22,30 Fotomodella estate '92, show
23,10 Sequestro di persona, film

Primantenna Supersix
16 Tutta una vita, miniserie
19,10 Questa Italia - Tgg
20,30 Innamorarsi, teleromanzo
21,30 Squadra emergenza, telefilm
22,30 Il Sud dei Tropici, telefilm

Quarta [illegible] Tv
13,30 Sister Kate, telefilm
14,30 Film
20,25 Sour Grapes, film
22,20 New Excelsior
[illegible] — Dolce notte

Telebiella
12,30 Documentario
19 — Chopper One, telefilm
19,30 Documentario
22,30 Documentario
23 — Trasmissione evangelica
24 — Documentario

Erreuno Tv
9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
11 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
20,30 Festival del folclore svizzero
22,05 Ordine e disordine
22,50 Tg [illegible]
23,10 Teleopinioni
0,10 Erreuno tg
0,30 [illegible]

[illegible] 7 Piemonte
18 — Sulle strade della California
20,10 Il mondo dell'occulto
20,40 Clockwise, film
22,40 Informa 7
23 — Conviene far bene l'amore
24 — Il teatro della morte, film
1 - Informa 7
2,15 Varietà
3 — Sulle strade della California

Telestudio
8 - Buona domenica
8,30 Houston Knights
9,30 Hollywood movie, film tv
10,30 [illegible]
12,30 Campane a festa, trас. folk
19 — Notiziario regionale
22,30 Notiziario regionale

Videouno
17,10 Cartoni animati
18 — Raffles, telefilm
19 — Monkey, cartoni animati
[illegible] Film
23,20 Hazell, telefilm
[illegible] - - L'albero delle mele, telefilm

Tiella 9
[illegible] Quattro donne in carriera
[illegible] - Beymond 2000, documentario
20,30 La storia di David, film (1ª parte)
0,30 La storia di David (2ª parte)

Tele Vox
18,30 Tele sera
19,30 Sotto il cielo di Torino, replica
21,30 Il figlio rapito, film
23 — Rubrica di case
24 — S.W.A.T., telefilm

Sesta Rete
18,15 Justice, telefilm
18,30 Si è giovani solo due volte
20,30 Samba d'amore, novela
21,30 Adolescenza inquieta, novela
23,30 Roma città aperta, film

Teletime
17,15 Totò il turco napoletano, [illegible]
19 — Profondo vero, attualità
21 — Voglia di vincere, sceneggiato
22 — I giganti d'acciaio, film
1 — Teletime by night

Rete 9 Tai
20,25 Settegiorni
20,50 Obiettivo sport
22,01 Medical Center, telefilm
23 — Settegiorni
23,28 Telecronaca basket astigiano

Quinta Rete
18,30 Sulle strade della California
19,30 La strana coppia, telefilm
20 — Saluti e baci, film
22 — Campane a festa, show

G.R.P.
19 — Dal Tribunale di Torino, rubrica
20 — L'uomo e la terra, documentario
20,30 Tom, Dick, Harry, film
[illegible] — Il ritorno di Clint il solitario, film
23,30 The Outsiders, telefilm

Telesubalpina
19,25 Domani celebriamo
19,30 Ospiti di un popolo
20 — Cartoni animati
20,30 Crociera [illegible] lusso, [illegible]
[illegible] Settegiorni
23 — Documentario

Rete Canavese
18,15 Doc Elliot, telefilm
[illegible] Canavese Sette
21 — Fuori gioco
22,45 Canavese Sette
24 — Notturno

Quadrifoglio Tv
19,30 Beymond 2000, documentario
20 - Quattro donne in carriera
[illegible] Per una manciata d'oro, film
22 - - Un fiocco nero per Debora, film

● Eventuali errori e v[illegible]zioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Molino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,50.
Armeria Reale (tel. 543.889). Merc., ven., sab. e dom. ore 9-14, mar. e giov. [illegible] 14,30-19,30. Lunedì chiuso.
[illegible] Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890 083): Visite alle tombe di Casa Savoia. Or.: 9.30-12, 13-18. [illegible] venerdì.
Biblioteca Reale (p. [illegible] 191, tel. 543.855). Lun. e [illegible] 9-17,45. mer., giov., [illegible] e sab. 9-13,30
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17, domenica 10,30-17. Lunedì chiuso
[illegible] Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/I, 011/ 8126114). Or. dal lun. [illegible] ven. 9-13 e 14-18, sab. e dom. 16-19. Ing. gratuito
[illegible] Antonelliana [illegible] Montebello 20, tel. 83.20.74): Or.: dal mar. al sab. dalle 9 alle 19; fest. dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 19. Lunedì chiuso.
Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 956.1692). Or. dal lunedì al sabato 10-18.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011/677 666). Mostra «Fabbrica e dintorni. La Fiat nelle fotografie del suo archivio [illegible]-1960». Sino al 6 dic. Or. 10-18,30 (cont.). Chiuso lun.
Museo di Antichità (corso Reg. Margherita 105, tel. 521.2251): mar. [illegible]. 9-13 e 15-19, dom. 9-13. Chiuso lun.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali. (via [illegible] tel. [illegible] Fer. 13,30-18,30 [illegible]. [illegible] 12,30. Lun. chiuso.
Museo Egizio (tel. 537.581). martedì-sabato 9-14 e 15-19; domenica 9-14. Chiuso lunedì.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958 7256). [illegible]: Pers. di fotografie di M. Giacomelli (sino 29/11); «Post [illegible]» (sino 22/11), «Anteprima 4: Guillaume Bijl» (sino 22/11). Or.: 10-19. Chiuso il lun. Visite guidate la dom. ore 11 e 15,30
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66 04 104). Mostra: «Le Montagne della fotografia» sino al 22/8. Or.: sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, piazza Carlo Alberto, tel. [illegible] 562 1147). [illegible]. ore 9-18,30, dom. ore 9-12,30; [illegible] chiuso. Dom. [illegible] 10,30 visita guidata gratuita.
Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530 238): [illegible] alla domenica con orario 15-18.
[illegible] di Storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Gratuito. Domenica 14,30-18,30, feriale scuole su prenotazione
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94 191): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, t. 546317). Or. 9-14. Lun. chiuso.
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì
Promotrice Belle Arti (Parco [illegible] Valentino). Mostra «La città inquietante. Pittura fantastica e surreale a Torino». Sino all'8/12. Or.: da martedì a venerdì 11-19; sabato e festivi 10-19; lunedì chiuso

Strage del sabato sera alle porte di Torino tra Givoletto e San Gillio

Scontro frontale, morti 3 giovani

Gravi altri due ragazzi (17 e 20 anni)

Un altro sabato sera di morte sulle strade della provincia. E ancora giovani vittime incidenti causati dall'eccessiva velocità. Uno scontro frontale avvenuto ieri verso 22,30 sulla Givoletto-S. Gillio ha provocato tre morti e due feriti gravi, tutti tra i 17 e i 27 anni.

Il terribile schianto ha coinvolto in via Torino, all'altezza del civico 88, Uno bianca che si dirigeva verso S. Gillio ed una Golf Gti 16 valvole che viaggiava in direzione opposta. L'impatto, avvenuto per causa ancora in fase di accertamento in un lungo rettilineo, ha spezzato in due la Uno. Una è rimasta sulla strada; l'altra è volata in un boschetto sottostante con i corpi delle tre vittime: Marco Bruno, 27 anni, abitante Torino in via Cibrario 50 ma fino a poco tempo fa residente a Pianezza, verosimilmente alla guida della vettura; Giovanni Chiapperini, 27 anni, via Caduti della Libertà 29, Pianezza Raffaele Lo Verso, 19, via Mollardi, Pianezza.

Feriti seriamente i due occupanti della Golf: Mauro Scotto, 20 anni, la sua ragazza Debo Mancuso, 17, entrambi di Druento. stati ricoverati all'ospedale di Rivoli: prognosi riservata causa fratture maxilo-facciali per lui; frattura al femore e giorni di prognosi per lei.

Carabinieri e vigili fuoco hanno lavorato tutta la notte per capire come andate le cose. La Golf andava troppo veloce? la Uno ha compiuto manovre strane? Mistero. C'è un'ipotesi: la Uno diretta verso Gillio stava percorrendo il tratto in leggera discesa, il conducente ha perso il controllo vetture si è messa perpendicolare alla strada quando è stata investita dall'altra auto. Un'ipotesi, nulla di più, formulata quando le forze dell'ordine pattugliavano il bosco, alla luce delle fotoelettriche dei pompieri, alla ricerca di eventuali altre vittime. E la via Torino che porta a Givoletto si riempiva uomini e donne che, saputo della tragedia, si affacciavano verso il boschetto con l'angoscia di chi ha paura di scoprire, in uno quei tre giovani morti, anche loro figlio, uscito per andare divertirsi il sabato sera.

Un'immagine del terribile incidente di Givoletto due delle tre vittime: **Giovanni Chiapperini** (sopra) e **Marco Bruno**

L'ULTIMO VIAGGIO

esposto nei giardini Fiat di Ferrucci

Sarà esposto nei giardini del palazzo Fiat di Ferrucci velivolo intercettore G.91 finora conservato nello stabilimento di via Nizza della Fiat Avio. L'aereo, bordo di un autocarro speciale, ha attraversato la città fra la curiosità dei passanti. Progettato dall'ing. Gabrielli vincito un concorso Nato, superando la Breguet la Dassault, l'aereo fece il primo volo il agosto 1956, ma l'ultimo esemplare è stato messo a riposo dall'Aeronautica italiana soltanto le Lungo 10 metri e 30, ha un'apertura alare 8 e 56 una velocità 1100 km orari.

Lesioni droga

condanne per le

Si è conclusa con condanne e un'assoluzione davanti al gip Pier Giorgio Gosso il litigio che si scatenò alla Falchera, ai primi di giugno, tra la famiglia Fichera e una decina di poliziotti. Gli agenti volevano perquisire l'alloggio e Giulio Fichera, il padre, chiese di vedere il mandato. «Non è necessario», gli risposero. Qualche parola troppo, poi volarono i pugni, feriti alcuni poliziotti. Alla fine gli agenti trovarono grammi di droga e oggetti d'oro nella stanza di Angelo Fichera. Il gip ha assolto la madre Angela dall'accusa di resistenza. Il padre Giulio e il figlio stati condannati a mesi per resistenza e lesioni. Sei mesi, per gli stessi reati ha avuto il figlio Simone. Angelo, che rispondeva della droga, se l'è cavata una pe piuttosto mite: 4 anni e un per la detenzione. E' stato scagionato dall'accusa spac e l'oro gli è stato restituito. Erano tutti difesi dall'avvocato Vighetti.

PROVINCIA **FLASH**

CIRIE'
Le chiamate Collocamento

Domani al cine teatro Nuovo di Ciriè saranno offerti i seguenti posti di lavoro a tempo determinato. Corio: 1 bidello-cuoco, e. locale; 1 inserviente, e. locale; 1 bracciante pat. C, agricoltura.

Blitz dei carabinieri in bar e ristoranti

Quaranta carabinieri son stati impegnati l'altra in una retata negli esercizi pubblici cittadini. Controllati sette locali ed elevate contravvenzioni per varie in materia di igiene, di sicurezza, di regolamenti.

BUTTIGLIERA
I dell'asilo

Si festeggia oggi il anniversario di fondazione dell'asilo «Caduti in guerra» con l'inaugurazione di una lapide. alpini donano ai bambini una bandiera tricolore.

Fuori legge il mattatoio

Anche il mattatoio di Rivalta è stato chiuso «a tempo indeterminato». Lo ha deciso giovedì il sindaco, dopo avere ricevuto il rapporto dei carabinieri del in cui elencate una serie inadempienze della struttura. Il provvedimento entra in vigore domani.

Newton

Oltre 600 studenti del liceo scientifico Isaac Newton di via Paleologi ieri hanno scioperato tutta la mattinata per il freddo nelle aule (i tecnici stanno riparando la caldaia che perciò può venire acceso). allievi hanno protestato in Comune.

GIAVENO
Ricchi e poveri in Consiglio comunale

I consiglieri comunali hanno resi noti i loro redditi. Il più «ricco» è Carlo Quaglia (dc), amministratore straordinario dell'Usl 35, milioni; il sindaco Osvaldo Napoli (dc) sesto con milioni. La più «povera» Liliana Giai Bastò (pds), casalinga, milioni.

PRIME VISIONI

Academy [illegible] v. Stamira 5 Tel. 426.778 Or.: 15,45 18/20,15/22,30 Ingr. [illegible]
Alien 3 di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley [illegible] combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' [illegible]

Admiral p. Verbano 5 Tel. 854.1195 Or.: 15 17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
Taxisti di notte di J. Jarmush, con R. Benigni, G. Rowlands, W. Ryder, B. Dalle (Giappone '92) — Los Angeles, New York, Parigi, Roma, Helsinki viste nel buio della notte attraverso l'esperienza di cinque autisti di taxi. N. V 2h 05' Commedia

Adriano p. Cavour 22 Tel. 321.1896 Or.: 15/17,40/20/22,30 Ingr. 10.000
Cuori ribelli di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N V. 2h 15' Avventuroso

Alcazar v. M. Del Val 14 Tel. [illegible] Or.: 16,10 18,15/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Bob Roberts di T. Robbins, con T. Robbins, J. Spader, S. Sarandon (Usa '92) — Un cantante rock si candida per il Senato impostando la sua campagna contro il permissivismo degli Anni 60; qualcuno lo vuole fermare a ogni costo. N. V. 1h 43' Dramm.

[illegible] v. Accademia Agiati 57 Tel. 540.8901 Or.: 14,30 17,10/19,40/22,30 Ingr. 10.000
1492 - La conquista [illegible] paradiso di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92) — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 45' Avventura

America v. N. del Grande 6 Tel. 581.8168 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
[illegible] Instinct di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h 5' Thriller

Archimede v. Archimede 71 Tel. 807.5567 Or.: 16,30 18,00/20,30/22,30 Ingr. 1[illegible]
Un'altra vita di Carlo Mazzacurati con C. Amendola, S. Orlando, A. Bledrzynska (Italia '92) — In una Roma solitaria e in disfacimento nasce, e muore, l'amore fra un dentista in crisi e un'immigrata russa. N. V. 1h 50' Commedia

Ariston v. Cicerone 19 Tel. 321.258. Or.: 15,30 17,50/20,05/22,30 Ingr. 10.000
[illegible] continente nero di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani N. V. 2h 5' [illegible]

Astra v.le Jonio 225 Tel. 817 6256 Or.: 16/22.30
Le avventure di Peter Pan di W. Jackson, G. Geronomi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '52) — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' Cartoni anim.

Atlantic v. Tuscolana 745 Tel. 761.0656 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. [illegible]
[illegible] Instinct di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V. M. 14 2h 5' Thriller

Augustus 1 c. Vitt. Emanuele 203 Tel. 687.5455 Or.. 17/18,50/20,40/22,30 Ingr. 10.000
Americani di James Foley, con Al Pacino, Jack Lemmon, Alec Baldwin (Usa '92) -- Dal testo di David Mamet, il ritratto di un'America che vive il sogno del business e rischia ogni giorno la rovina. N. V. 1h 50' Drammatico

Augustus 2 c. Vitt. Emanuele 203 Tel. 687.5455 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
[illegible] di un [illegible] napoletano di M. Martone, con C. Cecchi, A. Bonaiuto, R. Carpentieri (Italia '92) — Napoli, Anni 50. La crisi di una città attraverso quella di Renato Caccioppoli, matematico, filosofo e musicista, morto suicida. N. V. 1h 50' Dramm.

Barberini 1 p. Barberini 52 Tel. 482.7707 Or.: 15,20 17,40/20,05/22,30 Ingr. 10.000
Alien 3 di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' [illegible]

Barberini 2 p. Barberini 52 Tel. 482.7707 Or.: 15,15 17/18,45/20,25/22,30 Ingr. 10.000
Prosciutto Prosciutto di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14 1h 30' [illegible]

Barberini 3 p. Barberini 52 Tel. 482.7707 Or.: 16,10 18,15/20,20/22,30 Ingr. 10.000
Fratelli e sorelle di Pupi Avati con Franco Nero, Luciana Federico e Stefano Accorsi (Italia '92) — Una famiglia italiana di oggi in fuga negli Stati Uniti: la nuova realtà incide diversamente sui due figli adolescenti. [illegible] V. 2h [illegible]

Capitol v. G. Sacconi 39 Tel. 393.280 Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
[illegible] di potere di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta [illegible] terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 2h15' Thriller

Capranica p. Capranica 101 Tel. 679.2465 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
[illegible] di [illegible] di J. Jarmush, con R. Benigni, G. Rowlands, W. Ryder, B. Dalle (Giappone '92) — Los Angeles, New York, Parigi, Roma, Helsinki viste nel buio della notte attraverso l'esperienza di cinque autisti di taxi. N. V 2h 05' Commedia

Capranichetta p. Montecitorio 125 Tel. 679.6957 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
Betty di C. Chabrol, con M. Trintignant, S. Audran (Francia '92) — Una donna, scoperta adultera dal marito, è cacciata di casa. Si lascia andare alla disperazione, ma una vedova si prende cura di lei. Dal romanzo di Simenon. N. V. 1h 40' Dramm.

Ciak via Cassia 694 Tel. 332.51607 Or.: 16/22,30 Ingr. 10.000
Io speriamo che [illegible] la [illegible] di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' Commedia

Cola [illegible] p. Cola di Rienzo 88 Tel. 32.35.693 Or. 15,45 18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
Io speriamo che me la cavo di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' Commedia

[illegible] viale Pineta (P.ta Pinciana) Tel. 855.3485
Il giornalino [illegible] Gian Burrasca, cartoni animati. Ore 15,30; 17; 18,30.
Ju Dou. Ore 20,45; 22,30.

Diamante via Prenestina 232-b Tel. 29.58.06 Or.: 16/22,30 Ingr. 7000
[illegible] Impact - La vendetta finale di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91) — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' Avventura

Eden p. Cola di Rienzo 74 Tel. [illegible] Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Il tagliaerbe di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) -- Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' Thriller

Embassy via Stoppani 7 Tel. 807.0245 Or.: 15/17,35/20/22,30 Ingr. [illegible]
Basic Instinct di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V. M 14 2h 5' Thriller

Empire viale R. Margherita 29 Tel. 841.7719 Or.: 14,30 17,10/19,40/22,30 Ingr. 10.000
[illegible]92 - La conquista del paradiso [illegible] Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92) — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 45' Avventura

Empire 2 viale Esercito 44 Tel. 501.0652 Or.: [illegible] 16,10/20,05/22 Ingr. 10.000
Il tagliaerbe di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' Thriller

Esperia piazza Sonnino 37 Tel. 581.2884 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ingr. 8000
Tokio [illegible] di Ryu Murakami con M. Nikaido, S. Mashiwama (Giappone '92) — Ai, giovane prostituta d'alto bordo, si lascia torturare da ricchi clienti sadomasochisti. Ma un giorno decide di ritornare dal suo [illegible] V.M. [illegible] 1h 52' Dramm.

Etoile p. in Lucina 41 Tel. 687.6125 Or.15,30/17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
Giochi di potere di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e [illegible] famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 2h15' Thriller

Eurcine v. Liszt 32 Tel. 591.0986 Or.: 15/17,35/20/22,30 Ingr. 10.000
Basic Instinct di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V. M. 14 2h5' Thriller

Europa c. Italia 107 Tel. 855.5736 Or.: 17/22,30 Ingr. 10.000
Moglie a sorpresa di Frank Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92) — Lui è un architetto abbandonato dalla fidanzata, lei un'imprevedibile cameriera che, facendosi passare per sua moglie, gli trasforma la vita. N. V 1h 50' Commedia

Excelsior B. Vergine Carmelo 2 Tel. 529.2296. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
[illegible] di potere di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 2h15' Thriller

Farnese Campo de' Fiori 56 Tel. 686.43.95 Or.: 17 18,45/20,40/22.30 Ingr. 10.000
Un'altra vita di Carlo Mazzacurati con C. Amendola, S. Orlando, A. Bledrzynska (Italia '92) — In una Roma solitaria e in disfacimento nasce, e muore, l'amore fra un dentista in crisi e un'immigrata russa. N. V. 1h 50' Commedia

[illegible] v. Bissolati 47 Tel. 482.7100. Or.: 14,45 17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
[illegible] di notte di J. Jarmush, con R. Benigni, G. Rowlands, W. Ryder, B. Dalle (Giappone '92) — Los Angeles, New York, Parigi, Roma, Helsinki viste nel buio della notte attraverso l'esperienza di cinque autisti di taxi. N. V 2h 05' Commedia

[illegible] v.Bissolati 47 Tel. 482.7100 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Americani di James Foley, con Al Pacino, Jack Lemmon, Alec Baldwin (Usa '92) — Dal testo di David Mamet, il ritratto di un'America che vive il sogno del business e rischia ogni giorno la rovina. N. V. 1h 50' [illegible]

Garden viale Trastevere 246 Tel. 581.2848 Or.: 15,15/22,30 Ingr. 10.000
Indocina di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92) — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che le preferisce la ragazza. N. V. 2h Dramm.

Gioiello v. Nomentana 43 Tel. 855.4149 Or.. 16,15/22,30 Ingr. 10.000
Le iene di Q. Tarantino, con H. Keytel, T. Roth, C. Penn (Usa '92) — Una banda di criminali organizza una grossa rapina, ma la polizia è stata avvertita e tende un'imboscata. I superstiti cercano il traditore a tutti i costi. N. V. 1h 45' Thriller

Golden v. Taranto 36 Tel. 704.966.02 [illegible] 16/16,10/20,05/22 Ingr. 10.000
Le avventure di [illegible] Pan di W. Jackson, G. Geronomi, H. Luske, [illegible] Sharpsteen (Usa '52) — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' Cartoni anim.

Gregory v.Gregorio VII 180 Tel. 638.0600 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. [illegible]
[illegible] Instinct di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poli[illegible] indaga sulla morte di un cantante, [illegible] con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V. M 14 2h 5' [illegible]

Holiday largo B. Marcello 1 Tel 854.8326 Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
Io speriamo che me la cavo di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano vi[illegible] dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello [illegible] Non viet. 1h 40' Commedia

Induno v. G. Induno 1 Tel. [illegible] Or.: 16/18,10/20,05/22 Ingr. 10.000
Le avventure di Peter Pan di W. Jackson, G. Geronomi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '52) — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie N. V 1h 35' Cartoni anim.

King v. Fogliano 37 Tel 831.9541 Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30 Ingr. [illegible]
Io speriamo che me la cavo di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' Commedia

[illegible] 1 v. Chiabrera 121 Tel. 541.7926 Or.: 16 18,10/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Il tagliaerbe di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' Thriller

Madison 2 v. Chiabrera 121 Tel 541.7926. Or.: 15,40 18/20,20/22,30 Ingr. 10.000
[illegible] Instinct di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h 5' Thriller

Madison [illegible] v. Chiabrera 121 Tel. 541.7966 Or.: 15,45 17,25/19,05/20,45/22,30 Ingr. 10.000
Americani di James Foley, con Al Pacino, Jack Lemmon, Alec Baldwin (Usa '92) — Dal testo di David Mamet, il ritratto di un'America che vive il sogno del business e rischia ogni giorno la rovina. N. V. 1h 50' Drammatico

[illegible] 4 v. Chiabrera 121 Tel. 541.7986 Or.: 15,50 17,30/19,20/20,50/22,30 Ingr. [illegible]
Le iene di Q. Tarantino, con H. Keytel, T. Roth, C. Penn (Usa '92) — Una banda di criminali organizza una grossa rapina, ma la polizia è stata avvertita e tende un'imboscata. I superstiti cercano il traditore a tutti i costi. N. V. 1h 45' Thriller

Maestoso [illegible] 1 via Appia Nuova 176 Tel. 786.086 Or.: 14,30/17,10/19,50/22,30
[illegible] Instinct di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V. M. 14 2h 5' Thriller

[illegible] 2 via Appia Nuova 176 Tel. 786.086 Or.: 14,30/17,10/19,50/22,30
Il tagliaerbe [illegible]. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento [illegible] il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V 1h 50' Thriller

[illegible] Sala 3 via Appia Nuova 176 Tel. 786.086. Or : 14.30 17,10/19,50/22.30
Taxisti di notte di J. Jarmush, con R. Benigni, G. Rowlands, W. Ryder, B. Dalle (Giappone '92) - [illegible] Angeles, New York, Parigi, Roma, Helsinki viste nel buio della notte [illegible] l'esperienza [illegible] cinque autisti di taxi. N V 2h 05' Commedia

[illegible] Sala 4 via Appia Nuova 176 Tel. 786.086 Or.: 14.30 17,10/19,50/22,30
Batman - Il ritorno di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) -- Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' Avventura

Majestic v. S. Apostoli 20 Tel. 679.4908 Or.: 15,30 17,50/20,10/22.30 Ingr. 10.000
La peste di L. Puenzo, W. Hurt, J.M. Barr, S. Bonnaire (Fr.-Gb.-Arg. '92) — Tre uomini rimangono prigionieri di una città flagellata dalla peste e lottano con accanimento per sconfiggere il male Dal romanzo di Albert Camus N V 2h 10' Drammatico

Metropolitan v. del Corso 7 Tel 320 0933 Or.: 15/17,35/20/22,30 Ingr. 10.000
Basic Instinct di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico V. M. 14 2h 5' Thriller

Missouri v. Bombelli 24 Tel. 681.4027

Mignon v. Viterbo 11 Tel. 855.94.93 Or.: 17/18,55/20,40/22,30 Ingr. 10.000
La peste di L. Puenzo, W. Hurt, J.M. Barr, S. Bonnaire (Fr.-Gb.-Arg. '92) — Tre uomini rimangono prigionieri di una città flagellata dalla peste e lottano con accanimento per sconfiggere il male Dal romanzo di Albert Camus N.V. 2h10' Drammatico

[illegible] York v. Cave 36 Tel 781.0271. Or.: 15.30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
Giochi di potere di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) – Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy [illegible] V 2h15' Thriller

Nuovo Sacher Arena. L.go Ascianghi 1 Tel. 581.8116 Or : 16,30 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
In the soup di A. Rockwell con S. Buscemi, S. Cassel e J. Beals (Usa '92) — Alla disperata ricerca di un finanziatore per il suo film, un aspirante regista incontra un gangster con l'animo del mecenate. N. V. 1h 40' Commedia

Paris v. M. Grecia 112 Tel. 759.0568 Or. 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. [illegible]
Io speriamo che me la cavo di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) - Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del [illegible] elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' Commedia

Pasquino vicolo del Piede 19 Tel. 580.3622 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ingr. 6000
The [illegible] that rocks the cradle di C. Hanson con A. Sciorra, R. De Mornay (Usa '92) Una psicopatica si introduce come governante nella casa di una sposa e madre felice, che [illegible] responsabile del suicidio del marito. N. V. 2h 05' Thriller

Quirinale v. Nazionale Tel. 488 2653 Or: 15/17,30/20/22.30 Ingr. 10.000
Batman - Il ritorno di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' Avventura

Quirinetta v. [illegible]inghetti 4 Tel 679.0012 Or.: 15,30 17.15/19/20,45/22,40 Ingr. 10.000
Prosciutto Prosciutto di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' Commedia

Reale p. Sonnino 7 Tel. 581.0234 Or. 15,30/17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
[illegible] di potere di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) - Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: [illegible] deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei [illegible] Dal romanzo di Clancy. N. V. 2h15' Thriller

Rialto v. IV Novembre 156 Tel. 679.0763 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
Legge 627 di B. Tavernier, con D. Bezace, P. Torreton (Francia '92) Dall'esperienza vera di un commissario parigino: la «guerra sporca» fra una squadra antidroga e gli spacciatori nella violenta banlieue. N.V. 2h 27' Drammatico

Ritz viale Somalia 109 Tel 86.20.56.83 Or.15,30/17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
Giochi di potere di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V 2h15' Thriller

Rivoli v. Lombardia 23 Tel 488.0883 Or.: 15,15/17,40/20/22,30 Ingr. 10.000
La città della gioia di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' Dramm.

Rouge et Noir v. Salaria 31 Tel [illegible] Or : 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
Il tagliaerbe di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie [illegible] «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King. N. V. 1h 50' Thriller

Royal v. E. Filiberto 175 Tel. 704.745.49 Or 15,30 17,50/20,05/22,30 Ingr. [illegible]
Giochi di potere di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) - Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un [illegible]: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei [illegible] Dal romanzo di Clancy. N. V. 2h15' Thriller

[illegible] Umberto via della Mercede 50 Tel. 679.47.53 Or.: 16,30 [illegible] Ingr. 10.000
Olivier Olivier di A. Holland con F. Cluzet, B. Rouan (Francia '92) Quando il piccolo Olivier scompare, il padre fugge in Africa, [illegible] madre concentra tutto il suo amore sulla figlia. Ma sei anni dopo il bambino torna. N.V. 1h 50' Dramm.

Universal Via Bari 18 Tel. 883 1216 Or 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
[illegible] di P. Verhoeven, con M Douglas, S. Stone (Usa '92) · Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V M 14 2h 5' Thriller

Vip v Galla e Sidama 20 Tel. 862.06.806 Or 16,30/18,30/20,30/22.30 Ingr. 10.000
Fusi di testa di P. Spheeris, con M. Myers, D. Carvey, R. Lowe (Usa '92) Due presentatori trasmettono con successo uno show demenziale dalla loro cantina. Un astuto produttore vuole «comprarli» ma non è semplice. N. V. 1h 41' Commedia

IL [illegible]

Live

Folk irlandese e americano alle 12 nel **Parco Regionale** dell'Appia Antica per «Festambiente». Festa brasiliana con Carlos de Lima e Jean [illegible] Piaui nella sala Momotombo dell'**Alpheus** (via del Commercio 36). Nell'area Mississippi invece concerto di Joao Bosco Trio. Al **Fonclea** (via Crescenzio 82/a), rhythm 'n blues [illegible] gli Emporium e Max Pasquarelli. Enrico Senesi accompagnato da Saha[illegible] Sorba al sax suona al **Mambo** (via dei Fienaroli 30/a). A **El Charango** (via di S. Onofrio 28), Arwak 2, con Eugenio Chabaneau e Roland Ricaurte. Per gli appassionati di **Karaoke** appuntamento nell'omonimo club [illegible] via Ludovisi 11. Al **Music Inn** (largo dei Fiorentini 3), concerto del trio Music Inn, con Stefano Cantarano. Al **Classico** (via Libetta 7), i Friends' Acustic Nights».

Teatro

Ultime repliche.Al **Vascello** (via Carini 72), «Vestire gli ignudi» di Pirandello. Con Manuela Kustermann. Al **Quirino** (via Minghetti 1), Monica Guerritore in «La signorina Giulia» di Strindberg, con Gabriele Lavia anche regista. Al **Meta Teatro** (via Mameli 5), di «Casi», con Lea Barletti, Andrea Testa, regia di Marco Solari e al **Delle Arti** (via Sicilia 59), di «Pasqua», versione di Nino Garro[illegible] con la regia di Alessandro Berdini.
Con Lisa Ferlazzo Natoli e Alberto Di Stasio.

Al **Belli** (piazza S. Apollonia 11/a), «Nerone» interpretazione e regia di Mario Scaccia.

Musica

Al **Pontificio Istituto di Musica Sacra**, ore 21, per la Settimana per i Beni Musicali, l'organista Federico Tollis esegue opere di Bach, Mozart e Reger. Nella chiesa di **S. Ignazio**, ore 21, per il Courtial International, l'ensemble tedesco Kölner Männergesangverein in musiche [illegible] Gallus, Schubert. A **Trevignano Romano**, sala Convegni Cassa Rurale e Artigiana, ore 18, per il 7° ciclo dedicato alla musica classica, Alessandra Leardini e Corrado De Bernart, violoncello e pianoforte, in opere di Haendel, Beethoven, Shostakovich. Al **Teatro Colosseo** (via Capo d'Africa 5), ore 21, per «PlateaEstate», il duo pianistico Bruno Canino e Luigi Zanardi in pagine di Fauré, Ravel, Molino.

Pensieri

Per «I pensieri dell'arte», nella Sala Multimediale del **Palazzo delle Esposizioni** (ingresso da via Milano 9/a), alle 11, incontro sul tema «Arte e altro: Filosofia e Teatro». Conduce Carboni.

Perugia

[illegible] inaugura la 47ª stagione degli Amici della Musica di Perugia. Al **Teatro Morlacchi** l'Orchestra da Camera di Mantova in musiche per il cinema.
[m. pr.]

D'ESSAI

[illegible] v. Redi 1/a, t 440.2719. **La leggenda del re pescatore.** Or. 16; 21 L. 6000.
CARAVAGGIO via Paisiello 24, [illegible] 855.42.10 [illegible] **il giorno che t'ho incontrato.** Or 16; 22,30 L. [illegible]
[illegible] PROVINCE v.le Province 41, t 420.021. **Hook capitan Uncino** Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L. 6000.
DON [illegible] via Publio Valerio 63, telefono 748.46.44 Riposo
[illegible] SALA A v P Magno 27, telefono 321.62.83 **Il ladro di bambini** Di Gianni Amelio Or 16; 18,10; 20,20, 22,30
LABIRINTO SALA B via P Magno 27, telefono 321.62.83 **Lanterne rosse** Di Zhang Yimou Or 16; 18.10. 20,20; 22,30.
RAFFAELLO via Terni 94, tel 701.27.19. **J.F.K. un caso [illegible] aperto.** Or : 16; 21 L 6000
TIBUR [illegible] via Etruschi 40, tel 495.77.62. **Con le migliori intenzioni.** Orario: 16,15; 22,30. L 5.000.
[illegible] D'ESSAI via [illegible] Reni, telefono 392.777. **Il mio piccolo genio.** Or. 16,20; 18,30; 20,30; 22,30

LUCI ROSSE

AMBASCIATORI SEXY [illegible]E telefono 494.1290 **Film per adulti** Or.. 10; 11,30. 16; 22,30. Ing. 7000
AQUILA v L'Aquila 74, telefono 703.003.33 **Selvaggia bestiale.**
[illegible] via Macerata 10, tel. 700.35.27. **Film per adulti**
[illegible] MOON via 4 Cantoni 53, telefono 474.3936. **Film per adulti** Orario. 16, 22,30. Ing lire 7000
[illegible] piazza Repubblica 44, tel. [illegible] **Film per adulti** Or 16; 22.30 Ingresso 7[illegible]
MODERNETTA p della Repubblica 44, [illegible] 488.0285. **Film per adulti.** Or. 10, 11,30; 16. 22,30 Ingresso 7000
MOULIN ROUGE v Corbino 23, tel. 556 2350 **Donne e animali** Orario 16; 22,30
NUOVO largo Ascianghi 1. telefono 581.81.16. Chiuso per restauro
ODEON piazza Repubblica, tel 484.760. **Film per adulti** Ingresso 5000
PUSSYCAT v Cairoli 96, tel 446.45.61 **[illegible] due bocche ingorde.** Or 11, 23 Ing [illegible]
[illegible] [illegible] P delle Vigne 4, tel. [illegible] **Le porno signore degli animali.** Or 11, 22,30.
ULISSE via Tiburtina, telefono 433.744. **Film per adulti**
[illegible] via A Depretis 11, telefono [illegible] **Film per adulti** Or 16; 22,30 Ingresso 5000
VOLTURNO [illegible] Volturno 37. telefono 482.75.57 **Diavolerie di femmine focose e [illegible]** rivista di spogliarello [illegible] Orario. 15; 22.

TEATRI

ACCADEMIA [illegible] PIETRO SHAROFF v G. Lanza 120, t 48.73.199 Sono aperte le iscrizioni ai corsi di regia e di recitazione per l'anno 1992-93. Borse di studio ai migliori allievi dei vari corsi. Segreteria dal lunedì al venerdì dalle ore 16 alle 20
CLESIS - ARTE TEATRO via Avorio 1, p.za Acilia, tel. 652 06789 Aperte iscrizioni corso recitazione, voce dizione, mimo, tecnica movimento, metodo V.D.A. (vocalità dinamica artistica) anche seminari brevi. Inform. Segreteria dal lunedì al sabato
A.R.C.E.S. TEATRO sono aperte le iscrizioni ai corsi di recitazione. Dal lun. al ven. ore 16.30-19.30. Per informazioni tel. 44 66 969
ANFITRIONE via S. Saba 24, tel. 57.50.827. Martedì 20 ore 21.15. Anteprima **Dolly del bar accanto** scritto, diretto ed interpretato da Sergio Ammirata con Patrizia Parisi, Gina Rovere, Francesco Madonna, Guido Palermoli, F. Rubino, Monica Rotundi
BELLI via Sant'Apollonia 11/a, [illegible] 58.94.875. Ore 18 Mario Scaccia in **Nerone** [illegible] C. Terron, scene e costumi Mario Padovan. Regia Mario Scaccia. Prosegue campagna abbonamenti stagione 92-93. Orario botteghino 10-13/17-20
CENTRALE via Celsa 6, t. 67.97.270. Ore 17.30 **La serra** di H. Pinter. Regia C. Marino Compagnone. Continua la campagna abbonamenti
COLOSSEO v. Capo d'Africa 5/a, t. 70.04.932. Mercoledì ore 21 Ass. Cult. Beat 72 presenta **Dolo intensa** di Luca De Bei con Totò Onnis, Paolo Sassanelli, Marit Nissen, Monica Samassa, regia Marinella Anaclerio. Flavio Albanese
DEI SATIRI p.zza Grottapinta 19, t. 65.40.244. Ore 17.30 P. Micol in **Nella solitudine dei campi di cotone** di B. M. Koltès, con Sandro Palmieri, regia Chérif
DEI SATIRI LO STANZIONE via di Grottapinta 19, t 65.40.244. Ore 18.30 La Premiata Ditta pres. **Trifertri** di Insegno, Nonchese, Gemma. Regia C. Insegno
TEATRO DEI COCCI v. Galvani 69, tel. 57.83.502. Ore 17.30 **Presto, una moglie** di Daniel Prevost, con C. Orofino, L. Terri, F. Serafia, regia M. Milazzo, musiche H. Roland
DE' SERVI via del Mortaro 5, t. 67.95.130. Ore 18 **Il diario di Anna Frank.** Regia Franco Ambroglini
TEATRO DELLA COMETA via del Teatro Marcello 4, tel. 67.84.380. Ore 17. Società per att. **Terapia di gruppo** di C. Durang. Regia P. R. Gassani. È in corso la camp. abb. 1992-93. Or. 10-13/16-19
DELLE ARTI via Sicilia 59, tel. 4818.598. Ore 17 ultima replica La Comp. Teatronova - Stanze luminose presenta **Pasqua** di A. Strindberg, versione N. Garrone, regia A. Berdini. Camp. abb. 1992-93.
DELLE MUSE via Forlì 43, tel. 88.31.300. Ore 18. Aldo Giuffrè in **O tuono e marzo** di Scarpetta, con W. Prisi, R. Santoro. Regia A. Giuffrè
FURIO CAMILLO via Camilla 44, t. 788.77.21. Workshop 92-93 selezione allievi, attori, talenti e aperto per spett. teatrali. Per inf. dalle 16 alle 20
DUSE via Crema 8, tel. 70.13.522. Il Cen.tro 100 di Nino Scardina vi propone Laboratorio/Sale Prove per prosa, Musica - Mimo, Mostre di Pittura, Cabaret, Balletto. Per inf. al 701.3522 dalle ore 17 alle 22
ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, tel. 67.94.585. Ore 17. Comp. Lavia - Taormina Arte presentano G. Lavia e M. Guerritore ne **La signorina Giulia** di A. Strindberg. Regia G. Lavia
E.T.I. TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, tel. 68.43.794. Ore 17.30 ult. giorni. Teatro Stabile del Veneto Carlo Goldoni presenta **L'Avaro** di Molière con G. Bosetti, M. Bonfigli. Regia di G. De Bosio
EUCLIDE piazza Euclide 34/a, tel. 80.82.511. La Comp. Stabile Teatrogruppo e il Teatro Euclide presentano la stagione teatrale 1992-93. Abbonamento a 4 spettacoli: **Quando lelior fratianda - Il sapore - A braccia aperte - Ne è completo ...e quasi.** [illegible]
FLAIANO v. S. S. del Cecco 15, tel. 679.6496. È aperta la camp. abb. Speciali agevolazioni per Associazioni e Cral. Per inf. ore 9-13/16-19
LA CAMERA ROSSA Largo Tabacchi 104, tel. 86.55.93.640. Stag. Teatr. 1992-93. Camp. abb. Prenotaz. spett. studenti. Reden **C'era una volta la:** l'angelo «Cecè»: concerto di poesia. Aperte iscrizioni corsi. [illegible]
LA CHANSON largo Brancaccio 82/a, tel. 48.73.164. Ore 17.30 [illegible] **Isso, essa e amicizzanne** con V. Muraglia, S. Mado, F. Cuomo, P. Peruccelli, F. Mari, A. Pugliese con la partecipazione di C. Molese, al piano U. Senacore
LE SALETTE v. Campania 14, t. 8833867. Ore 18.15 **Contrasti e Osteria della posta** di L. Goldoni, e cont. Goldoni con L. Di Majo, M. Adorno, M. Ferroni. Regia A. Duse
GHIONE via delle Fornaci 37, tel. 63.72.294. Ore 17 A. Salines in **Cirano di Bergerac** di Rostand, adatt. Lanci. Regia N. Ladogana. Con la camp. abb.
MANZONI via M. Zebio 14, tel. 32.23.634. Ore 17.30 Comp. Argot Società per attori pres. **Vorrei/vorrebbe essere gli U2.** di U. Marino. Con M. Gatti, P. Magranu, A. Molinari. Regia U. Marino. Ap. camp. abbon.
TEATRO NAZIONALE v. del Viminale 51, t. 48.54.98. Ore 17.30 abb. 2ª domenica. **La cicogna si diverte** di A. Roussin, con V. Valeri, P. Ferrari, A. Trampus e con G. Pertile, regia E. Collorà. Cont. camp. abb. or. 10-19
ORIONE v. Tortona (p.za Re di Roma) tel. 77.60.60. Ore 17.15 Silvio Spaccesi in **Forza venite gente**
LA COMUNITÀ v. G. Zanazzo 1, tel. 58.17.413. Giovedì 22 ore 21 **Salomè Conversazioni con la mamma** di O. Wilde con Pogue e C. Rizzo, adatt. e regia G. Sepe. Scene e costumi U. Bertacca
TEATRO VILLA LAZZARONI v. Appia Nuova 522, tel. 78.77.91. Si comunica che presso il Teatro di Villa Lazzaroni tutti i giorni alle ore 16 (Lunedì e Martedì riposo), dal 1 al 30 ottobre '92 andrà in scena lo spettacolo **Il mago di Oz.** Regia Aldo Borghese
PICCOLO ELISEO via Nazionale 183, t. 48.85.095. Martedì 20 ore 20.45 prima abb. 1. R. Falk in **Il treno del latte non si ferma più qui** di T. Williams, con E. Mauro, M. Mantovani, regia T. Cassano, scene D. Bertacca, cost. di Foco
PARIOLI v. G. Borsi 20, tel. 80.83.523. Sala A: domenica 19 M. Costanzo Show 11° anno. Sala B: ore 17.30 [illegible] M. Bolle in **Mondo fragola,** con S. Di Stefano e G. Pugliese. Prosegue abb. 92/93.
TEATRO DI DOCUMENTI via Nicola Zabaglia 42, t. 57.80.480. Venerdì 23 ott. 1992 ore 21 Recital del chitarrista G. Salone. Musiche di L. De Narvaez, J.S. Bach, J. Rodrigo, L. Brouwer, H. Vazquez, A. Ginastera
SISTINA via Sistina 129, tel. 48.26.841. Ore 17 e ore 21 Garinei e Giovannini presentano G. D'Angelo in **Chi la per tre** con G. Fonegura, E. Garnier, G. Bosco
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA CAFFÈ via dei Filippini, tel. 68.48.735. Ore 18 La Comp. L'Albero presenta **Il caffè del signor Proust** con Gigi Angelillo. Regia Lorenzo Salveti
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA GRANDE via dei Filippini, tel. 68.30.8735. Ore 17.30 La Coop. Teatro 3 presenta **Piccoli maestri** di Remo Marcau con N. Savia. Regia di E. Conforti
TEATRO ARGENTINA largo Torre Argentina, tel. 68.44.601. Campagna abb. 1992/93, orario botteghino ore 10-14 - 15-19. Inf. tel. 68.44.603
TEATRO ELISEO via Nazionale 183, t. 48.82.114. Ore 17 abb. U 2 ore 20.45 abb. C/2. U. Orsini in **Il misantropo** di Molière con V. Sparti, T. Bertorelli, P. Lombardi. Regia P. Gonzalez. Scene e costi P. Tommasi
STABILE DEL GIALLO via Cassia 871/c, tel. 371 [illegible] - 371.1107. Ore 17.30 **Trappola per topi** di A. Christie, regia S. Scandurra con B. Galvan, G. [illegible], P. Valentini, T. Bagnasco, A. Russo
TORDINONA via degli Acquasparta 16, tel. 68.45.890. Ore 17.30 la Coop. Bruno Cirino Teatro presenta **In nome del potere** di Jerry Bruckheimer. Regia Renato Giordano
ROSSINI p.zza S. Chiara 14, tel. 68.42.770. Ore 17.15 **De 'na scoperta all'artra** di Pietro Quarona. Regia A. Alfieri con A. Alfieri, L. Ducci, R. Merlino
VASCELLO via G. Carini 72-78, t. 58.09.389. Ore 17 ult. giorno Coop. La Fabbrica Dell'Attore pres. M. Kustermann, P. Graziosi in **Vestire gli ignudi** di L. Pirandello con P. Poiret, M. Prosperi e altri. Regia M. Perlini
TEATRO VITTORIA p. S. M. Liberatrice 8, tel. 57.40.170. Ore 17.30 Comp. Attori e Tecnici presenta **Rumori fuori scena** di Michael Frayn con Viviana Toniolo, Elena Lidi di Nola, regia A. Corsini. A grande richiesta il ciclo di repliche
META - TEATRO via Mameli 5, t. 58.95.807. Dal 1° al 18 ottobre 1992. Ore 21 - domenica ore 18 - lunedì riposo. La Comp. Teatrale Solari Vanzi presenta **Casi** con Lea Barletti, Anna Giampiccoli, Marco Solari, Andrea Testa. Regia M. Solari
AGORÀ 80 via della Penitenza 33, tel. 58.96.211. Ore 18 **Buon compleanno Tea** Comp. Il Triangolo Scaleno, testo e regia R. Nicolai, con M. Giovannelli, R. Nicolai, E. Palladino, T. Di Narzo, L. Piedimonte
TEATRO DI VIA SPERONI via L. Speroni 13, telefono 411.2287. Ore 20.45 comm. brill. **Quando il gatto è via** di J. Mortimer e B. Cooke, regia Gianni Calviello, con Matteo Lombardi, E. De Marco, S. Ricci
TEATRO OLIMPICO piazza Gentile da Fabriano, tel. 39.82.635. Dal 13 al 26 ottobre ore 19 **David Parsons Dance Company.** Prevendita al botteghino ore 10-13 16-19
ALLA RINGHIERA via dei Riari 81, tel. 58.68.711. Ore 18 **Rap chanson 2** con Roberta Fiorentini, Giuseppe Morelli, al piano Riccardo Biseo. Regia Gianni De Feo. Prenotazione telefonica 574.51.54
AUT-AUT via degli Zingari 52, tel. 47.43.430. Fino al 31 ottobre sono aperte le iscrizioni per la formazione dell'attore. Inf. ore 16/20 tel. 474.34.30
PALAZZO DI FIRENZE piazza Firenze 27, tel. 687.37.22. Corso di Teatro, iscrizioni in corso. Dal lunedì, pro[illegible] - Segreteria lunedì mercoledì giovedì venerdì [illegible] 10.30/12 ore 17.30/19.00
MUSICA 85 via G. Hunt 34, tel. 35.62.769.
TEATRO SPAZIOZERO via Galvani 65, telefono 57.43.089 - 57.56.211. Ore 21 **Christhope Colomb** cosmorama drammatica in [illegible] quadri di Michel De Ghelderode, progetto drammaturgico e regia di Carlo Merlo, con l'Istituto Morsew. Lida Raventos. Clemente Napolitano
TEATRO DELL'OPERA DI [illegible] tel. 46.17.003. Biglietteria Teatro dell'Opera p.za Beniamino Gigli 8, tel. 46.17.003. tutti i giorni dalle 10 alle 19 con orario cont. Domenica 10-14

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Domenica 18 Ottobre 1992 AL 30 — Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

Dopo l'arresto dei due alti funzionari dell'Unità sanitaria nulla è trapelato: vietato avvicinarli anche ai difensori

Interrogati domani, città col fiato sospeso

Daglio e Prigione potrebbero scoperchiare la «mala sanità»

ALESSANDRIA. L'interrogatorio [illegible] per domani pomeriggio alle 15,30: in città, soprattutto all'Usl, molti sono in ansia. Che diranno [illegible] giudici Vincenzo Daglio, 61 anni, di Novi, e Roberto Prigione, alessandrino di 51? I due alti funzionari dell'Usl - il primo coordinatore amministrativo, il secondo sanitario - dopo un weekend trascorso nel [illegible] di San Michele potrebbero scoperchiare [illegible] pentola, quella della sanità alessandrina, che da tempo manda cattivi odori. L'accusa per [illegible] abuso d'ufficio.

Da venerdì pomeriggio, dal momento di questi due primi arresti eccellenti, Alessandria è [illegible] subbuglio. C'è un po' di tensione anche a Palazzo di giustizia: segretarie che scattano ad ogni trillare di campanello, giudici riuniti in lunghi conciliaboli, ma che poi escono dagli uffici senza proferir parola alcuna sull'inchiesta.

Si sa che il blitz di venerdì pomeriggio è stato preparato in settimana da una [illegible] di incontri fra il Procuratore capo, Marcello Parola, e i suoi sostituti, Carlo Felice Tramontano, che si occupa appunto dell'inchiesta sull'Usl, e Bruno Rapetti, che sta conducendo indagini su altri enti e vicende alessandrine.

Ieri mattina, in un palazzo semideserto per il weekend, il dottor Tramontano ha parlato a lungo con [illegible] maresciallo dei carabinieri Clemente Granata, della squadra di polizia giudiziaria, che ha effettuato una lunga serie di indagini [illegible] accertamenti e sequestrato parecchi documenti. Insieme [illegible] poi usciti a mezzogiorno da Palazzo di giustizia: bocche cucite.

[illegible] molto di più, anzi proprio nulla («Ne sapete più voi di noi» replicano ai cronisti) si riesce a ricostruire chiedendo agli avvocati difensori Mauro Boccassi e Giovanni Taverna. [illegible] in [illegible] certo senso sono giustificati: ancora non conoscono le motivazioni in base alle quali Daglio e Prigione sono finiti in carcere. Ai due legali non è stato consentito neppure di andare a San Michele per conferire [illegible] i loro clienti.

Sapranno di più anche loro solo al momento dell'interrogatorio: sarà condotto dal giudice per le indagini preliminari Pier Luigi Mela, che ha firmato gli ordini di custodia cautelare [illegible] richiesta della Procura.

La città, dunque, dovrà rimanere con il fiato sospeso almeno fino a domani. La prima domanda che tutti si pongono [illegible] se a questi arresti ne seguiranno altri: per il momento sembra di no, comunque l'inchiesta, iniziata dal procuratore Parola e poi proseguita dal suo vice Tramontano, [illegible] è [illegible] chiusa. Anzi sembra proprio all'inizio.

Per prima cosa si tratta di capire quali dei molti episodi emersi in quest'ultimo periodo (e raggruppati per comodità sotto la dicitura «scandalo Usl») hanno fatto [illegible] i provvedimenti.

Già nella relazione stilata dalla commissione d'inchiesta interna all'Unità sanitaria, seguita all'arrivo di una lettera anonima, [illegible] carne al fuoco ce n'è molta. Dall'esborso di due miliardi di anticipo alla «Ralco», fornitrice delle apparecchiature per la lavanderia, in contrasto con le norme regio[illegible] di contabilità dell'Usl e con quanto stabilito dal capitolato d'appalto; all'acquisto irregolare di un automezzo dalla ditta «Covemi»; fino alla riammissione fra i fornitori dell'Usl [illegible] ditta «Remsa», già esclusa in quanto responsabile di «gravi irregolarità, fra cui uno scambio di apparecchiature».

Lunedì l'amministratore unico Vescovi aveva fatto un maldestro tentativo [illegible] archiviare il tutto, nonostante che il parere [illegible] un noto studio legale cittadino - da lui sollecitato a dare una risposta in tempi brevissimi - parlasse di «alcuni episodi [illegible] rilevanza penale».

Secondo alcuni sarebbe stato proprio questo a dare l'ultima spinta all'inchiesta, [illegible] pare un'idea azzardata: la magistratura ha lavorato a lungo sul caso prima di assumere i provvedimenti di custodia cautelare, così da far pensare che gli inquirenti dispongano di fondati elementi di colpevolezza.

Fra gli altri problemi per Daglio ci sarebbe anche quello del suo doppio incarico ai vertici dell'Usl e alla presidenza della Società Acque e Sorgenti Novesi, [illegible] del Comune [illegible] Novi, che ha chiuso il bilancio con [illegible] disavanzo di [illegible] miliardo e mezzo. C'era incompatibilità (Daglio si [illegible] dimesso all'inizio dell'anno dall'ente novese) fra i due incarichi?

Per accertarlo l'Usl ha mosso anche un noto studio legale alessandrino. Pare comunque che [illegible] coordinatore sanitario avesse «sponsorizzato» un accordo per affidare i servizi informatici dell'Unità sanitaria alla società [illegible] (che nonostante il nome si occupa anche di questo settore). Ma se i suoi guai derivassero solo [illegible] questo, non sarebbe chiara del tutto chiara l'accusa.

Piero Bottino
Emma Camagna

In carcere. Roberto Prigione e Vincenzo Daglio, i due coordinatori dell'Usl

Vertice Usl

Salta il rinnovo delle cariche?

ALESSANDRIA. La Regione ha chiesto ai Comitati dei garanti delle Usl, [illegible] proporre le terne dei nomi dei candidati al ruolo di amministratore unico entro giovedì mattina alle 10. L'assessore regionale alla Sanità, Maccari, vuole infatti rinnovare le cariche prima che decada il decreto legge che prevedeva la proroga delle nomine già esistenti: non è stato approvato in Senato. Ora il decreto con i vari emendamenti deve ripercorrere [illegible] l'iter parlamentare e difficilmente sarà approvato in tempo.

L'Usl alessandrina in questi giorni di bufera non ha neanche affrontato il problema. Il Comitato dei garanti ha avuto [illegible] brevissima riunione lunedì, quando l'amministratore Valter Vescovi ha presentato un comunicato stampa sulla relazione della commissione d'inchiesta. Nel documento l'amministratore chiudeva la vicenda degli appalti «pilotati» [illegible] un nulla di fatto.

Poi il silenzio: «Non sappia[illegible] nulla della lettera della Regione, [illegible] ci è giunta nessuna convocazione ufficiale» hanno dichiarato i garanti alessandrini. Ufficialmente [illegible] riunione [illegible] in programma.

Vescovi, dopo quanto è successo, sarà reinserito nella terna? Questo il problema principale. Pare che si stiano muovendo anche i partiti.

Diversa la situazione negli atri centri zona: la tendenza [illegible] di riproporre nella terna [illegible] nome dell'amministratore uscente, «comunque vada - si dice - durerebbe [illegible] carica solo pochi mesi, prima della riforma».

A Novi i garanti si riuniranno domani [illegible] martedì: il presidente Scotti si dichiara comunque «sorpreso per [illegible] fretta della Regione».

Ad Acqui la terna doveva uscire già l'altra sera, ma [illegible] stato tutto rinviato a martedì, non [illegible] sa [illegible] sotto [illegible] spinta degli avvenimenti alessandrini. Stessa data anche per Casale. Domani invece si riuniranno i garanti dell'Usl di Tortona. [a. m.]

L'ospedale commenta

«Ma dovevano aspettarselo»

ALESSANDRIA. «Tutti aspettavamo la testa di Daglio». Così [illegible] medico la notizia degli arresti eccellenti che venerdì pomeriggio hanno «scosso» la nuova sede dell'amministrazione Usl, [illegible] via Santa Caterina da Siena angolo via Venezia.

Ieri in mattinata all'ingresso dell'ospedale che dà [illegible] via Venezia, si commentava l'accaduto. «Li hanno presi?» domanda [illegible] una dipendente a un suo collega, «Sì, ma dovevano aspettarselo». E nel rispondere un accenno [illegible] sorriso sarcastico. Un [illegible]mento più che eloquente a fatti che da anni sono a conoscenza degli addetti ai lavori, e che ora fanno scandalo.

«Con Daglio non c'è mai stato dialogo. Partecipava [illegible] rado alle riunioni e aveva sempre un atteggiamento indisponente. No, [illegible] era per nulla disponibile» commenta la maggioranza [illegible] medici. «Ci stupisce però - aggiungono - l'arresto [illegible] Prigione. E' un medico [illegible] con lui avevamo buoni rapporti. Appena gli era possibile cercava di venire incontro alle esigenze dei reparti e alle nostre richieste».

«Con Daglio non abbiamo quasi mai avuto incontri - dicono altri - [illegible] qualche problema erano i nostri [illegible]resentanti sindacali a rivolgersi a lui». Stupore per gli arresti? Non molto: «Sinceramente dopo tutto quello che è successo in Italia per l'inchiesta "mani pulite", sembrava strano che Alesandria rimanesse fuori».

Molti dei responsabili dei reparti però, sono venuti a conoscenza delle vicende nelle quali sono coinvolti i vertici dell'Usl dai giornali. Ieri pomeriggio un medico era assorto nella lettura della cronaca degli arresti: «Non ne ho mai saputo nulla - ha commentato - e non ho neanche seguito la vicenda sui giornali prima d'ora. Solo stamattina la notizia». E ha proseguito: «Che questa sia un'Usl mal governata lo sappiamo [illegible] tempo. [illegible] tutti lo hanno sempre ribadito, soprattutto nei reparti. Ci lamentiamo degli ospedali del Sud, mentre si dice che quelli del Nord funzionano bene. Ma se questo è il miglior funzionamento, allora nel Meridione [illegible] c'è, lo sfacelo?».

Esiste [illegible] sorta di distacco nell'ente sanitario, [illegible] probabilmente non solo ad Alessandria, tra amministrazione e reparti ospedalieri. [illegible] nuova sede della dirigenza Usl di via Santa Caterina, già al centro di polemiche perché costata miliardi, sancisce questa separazione. L'amministrazione è sentita dal personale medico e paramedico come uno scoglio da supe[illegible] per far funzionare i reparti: «Per le apparecchiature e per le strutture nuove non ci sono mai i soldi» commentano.

Dove finivano i finanziamenti? «Nelle macchinette del sapone per lavarsi le mani, cambiate ogni sei mesi perché il tipo adottato è di quelli senza la possibilità di ricarica», risponde qualcuno. E prosegue polemicamente: «Poi se da [illegible] reparto chiedi che l'amministrazione si faccia carico di pagare esami specifici, magari anche costosi, per pazienti con gravi malattie, ti senti rispondere che non ci sono fondi».

Emblematico il [illegible] [illegible] reparto di Neurologia, che nei giorni scorsi si è visto rifiutare la possibilità di sottoporre alcuni pazienti all'esame di risonanza magnetica, perché ogni prestazione veniva a costare un milione [illegible] mezzo e dall'amministrazione avevano risposto che non potevano permetterselo. Saltata la convenzione con una clinica specializzata, i medici del reparto sono riusciti a «strattare» [illegible] a ottenere un accordo per fare l'esame in un ospedale torinese.

E di questi esempi se ne pos[illegible] citare altri, un insieme di fatti che hanno sempre opposto il personale dei reparti agli am[illegible]ri.

In ospedale commenti tiepidi su Daglio: «Con lui era impossibile dialogare»

E a Tortona imprenditore paga una tangente

Arrestato a Roma il funzionario del Tesoro che l'aveva pretesa

TORTONA. Un funzionario del ministero del Tesoro, a Roma, [illegible] stato arrestato per aver tentato di farsi dare una «mazzetta» da un imprenditore tortonese. Gli avrebbe promesso di «sveltire» [illegible] pratica.

La clamorosa vicenda, che risale [illegible] qualche giorno fa, è ancora coperta dal più stretto riserbo. L'indagine è [illegible] condotta dalla Procura della repubblica di Tortona, col coordinamento dello [illegible] procuratore Maria Luisa Dameno: gli uomini della squadra [illegible] polizia giudiziaria, [illegible] comando del sottufficiale Efisio Ghiani, hanno preso con le mani nel [illegible] il funzionario romano. La tangente pare fosse di soli 15 milioni, in contanti.

Della vittima tortonese [illegible] sono state rese note le generalità: si sa solo che è, appunto, un imprenditore. A questa persona era stata chiesta la tangente per riavere del denaro che gli era stato sequestrato cinque anni prima alla frontiera di Chivasso. Per questo episodio aveva subito un procedimento penale (esportazione clandestina di valuta) e aveva pagato, sborsando allo Stato il 10 per [illegible] del valore complessivo della somma sequestrata.

Nonostante ciò, molte difficoltà per riavere quanto gli spet[illegible] di diritto. La pratica per la restituzione dei soldi sequestrati continuava [illegible] subire ritardi, insorgevano sempre nuovi problemi burocratici per cui la situazione non si sbloccava mai. Eppure il tortonese [illegible] certo che tutto fosse in regola: perfino la commissione ministeriale che cura queste pratiche, [illegible] dato il suo benestare alla restituzione dei soldi. Niente da fare, la situazione rimaneva bloccata ormai da mesi. Finché l'imprenditore è andato di persona a Roma per capire che [illegible] stava succedendo.

Nella capitale avrebbe incontrato [illegible] funzionario del ministero del tesoro che avrebbe garantito una soluzione in breve tempo, facendo però capire che ci voleva un compenso. Pur di ritornare [illegible] possesso dei [illegible] soldi, il [illegible] accettava [illegible] appuntamento, sempre a Roma, dopo diverse telefonate tra la capitale e Tortona.

L'imprenditore all'appuntamento con il funzionario si presentava accompagnato dal suo avvocato. L'incontro avvenne in locale pubblico dell'Eur, [illegible] for[illegible] tutte e tre le persone (e sicuramente il funzionario) ignoravano che la zona era stata circondata da carabinieri in borghese, della Compagnia di Roma, presenti due sottufficiali della squadra di polizia Giudiziaria di Tortona, il comandante Efisio Ghiani e un suo collaboratore.

I due sottufficiali sembra abbiano filmato tutta la scena del passaggio della busta [illegible] le banconote nelle mani [illegible] funzionario romano. Il resto è stato semplice: è scattato l'arresto. Qualche ora di interrogatorio per l'avvocato e l'imprenditore tortonese per conoscere i dettagli. Subito sono stati rilasciati. Il funzionario resta in carcere.

Enrico Regazzi

CASO [illegible]

Gavio e Binasco: si decide a novembre

TORTONA. E' prevista per la fine di novembre una decisione della Cassazione sulla posizione di Bruno Binasco e Marcellino Gavio, i due imprenditori ai vertici dell'Itinera S.p.a. di Tortona, coinvolti nell'inchiesta milanese mani pulite.

E' tornata ad essere valida, su sentenza del Tribunale della libertà, l'accusa di corruzione per Gavio, padrone dell'Itinera, e quindi l'ordine di custodia cautelare. Ma lui è all'estero, pare a Locarno, in una clinica, per curarsi. Stessa situazione riguarda Binasco che, [illegible] differenza di Gavio, a S. Vittore c'è stato per oltre 15 giorni. In pratica si è ritornati al reato ipotizzato ad agosto e che in seguito il giudice per le indagini preliminari, Ghitti, [illegible] invalidato, mantenendo solo l'accusa [illegible] violazione alla legge sul finanziamento pubblico dei partiti. Bruno Binasco, amministratore delegato dell'Itinera, il 18 agosto finì a S.Vittore con l'accusa [illegible] «concorso [illegible] corruzione e finanziamento illecito ai partiti». A determinare il suo arresto sarebbe stata una divergenza tra la sua deposizione e quella dell'ex segretario regionale della dc lombarda Gianstefano Frigerio, il quale avrebbe affermato [illegible] aver ricevuto dall'imprenditore tortonese, in [illegible] delle elezioni dell'aprile scorso, una tangente di 300 milioni. Binasco, invece, avrebbe ammesso solo [illegible] «donazione spontanea» di 100 milioni. [e. r.]

IL TEMPO IN [illegible] E [illegible] D'AOSTA

AOSTA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo molto nuvoloso [illegible] coperto con pioggie e temporali. Nevicate al di sopra dei 1500-1800 metri.
TEMPERATURA. In ulteriore diminuzione.
VENTI. Moderati [illegible] forti da Ovest.
[illegible] **DEL** [illegible] Nuvolosità variabile con addensamenti più intensi sulle zone alpine.

LE TEMPERATURE
[illegible]
Max: [illegible]; min: 11; media: 15

[illegible] ANNO FA
Max: 22; min: 10; media: 17

TEMPERATURE [illegible] PIEMONTE
Torino 14; Novara 10; Asti 12; [illegible] 13; Cuneo 15,3; Vercelli [illegible]

Nei giorni festivi su alcune linee locali saranno in servizio soltanto pullman

Da oggi bus invece dei treni

Sull'Alessandria-Casale-Chivasso, sulla «tratta» per Pavia, da Acqui ad Asti e da Casale a Vercelli. «E' un risparmio: su rotaia un viaggio di 100 km. costa tre milioni»

ALESSANDRIA. Da oggi, nei soli giorni festivi, e fino al 4 gennaio, invece che in treno [illegible] viaggerà [illegible] pullman [illegible] alcune linee locali. La scelta [illegible] «collegamento [illegible] gomma» è stata decisa dalle Ferrovie dello Stato per contenere i costi e realizzata «solo su quelle tratte in cui il numero di di viaggiatori festivi è veramente ridotto». I biglietti [illegible] pagheranno a bordo, le par[illegible] e gli arrivi avverranno dalla stazione ferroviaria.

Tra le linee interessate l'Alessandria-Casale-Chivasso. I servizi sostitutivi partono dal capoluogo alle 6,15 (capolinea a Casale alle 7), alle 7,16 (Casale 8,03, Chivasso orc 9] [illegible] alle 19,04 (fino a Casale dove arriva alle 19,48). In senso inverso, da Chivasso alle 8,07 (Casale 9,16) [illegible] da Casale alle 13,15 e alle 14,06 (Alessandria 14 e 14,50).

Anche [illegible] Pavia si andrà in autobus da Alessandria alle 6,10 (Pavia 6,48); alle 8,10 (9,45); alle 12,07 (13,42); alle 13,45 (15,20); alle 17,13 (18,48); e alle 19,42 (21,17). Ritorni alle 7,18; 12,40; 13,44; 17,40; 18,50; 19,44.

Mini-rivoluzione anche sull'Acqui-Asti. Gli autobus partono dalla città termale alle 6,30 (Asti 7,40); alle 7,35 (8,45); alle 8,53 (10,03); alle 13 (14,10); alle 17,08 (18,18) e alle 17,58 (19,08). E infine da Casale si può raggiungere Vercelli alle 7,05 (Vercelli 7,40); alle 8,05 (8,34); 10,48 (11,22); 12,28 (13,01); 14,10 (14,44); 15,25 (16); 18,05 (18,43); 18,54 (19,28) e 19,55 (20,30). Pullman da Vercelli alle 7,52; 10,10; 11,51; 13,30; 15,05; 17,15; 18,07; 19,05; 21,15.

Alla notizia le Fs allegano una piccola digressione per «aiutare a comprendere [illegible] quadro in cui si muove il trasporto [illegible] ferro». Il costo di esercizio [illegible] un treno - si spiega - è di circa 30 mila lire al km. Un viaggio di 100 km. costa dunque [illegible] milioni. E il privatizzato [illegible] ferroviavio, alle prese con una cosa chiamata rapporto costi-ricavi, scopre il rigore. «Lo dobbiamo dire - si legge nel comunicato - un treno vuoto [illegible] scarsamente utilizzato è un'offesa a [illegible] Paese che sta tagliando stipendi [illegible] pensioni; [illegible] uno spreco! E quei tre milioni [illegible] comunque pagati da qualcuno: lo Stato, la Regione [illegible] il passeggero».

«Ecco perché - prosegue l'appello al viaggiatore - ci permettiamo di dire che chi vuole il treno deve andarci (e non considerarlo un'alternativa di scorta alla macchina) e deve promuoverne l'uso (perché tanta più gente si rivolgerà a questo mezzo di trasporto, tanto più migliorerà l'offerta e minore sarà l'onere per la collettività); ecco perché ripetiamo che un treno che viaggia vuoto è un'offesa al Paese». Per evitare tale affronto le Ferrovie scelgono, coerentemente, [illegible] pullman. [c. re.]

Le Ferrovie invitano ad utilizzare maggiormente i treni ma [illegible] li sostituiscono con i più economici pullman. [illegible] oggi su alcune linee locali della provincia ci [illegible] sposterà in autobus. La sostituzione, però, [illegible] solo per i giorni festivi e fino al 4 gennaio. Si tratta - spiega l'ente - di percorsi poco frequentati dai viaggiatori

IN BREVE

Scontro fra due auto, [illegible] finisce in [illegible] roggia

Spettacolare incidente sulla provinciale Valenza-Casale, al bivio per Ticineto: si sono [illegible] una «Citroen Cx 2000» e una «Tipo» e quest'ultima [illegible] uscita di strada, finendo in una roggia. Il canale era quasi asciutto, e i tre passeggeri se la [illegible] cavata con ferite lievi. Sono Piero Gianola, [illegible] anni, di Prato Sesia (Novara), via Arietta, 8, la moglie Anna Assunta Maggio, di 41, e la figlia Barbara, di 9. Al volante della Citroen sedeva Lahcen Rhoubana, [illegible] anni, nato in Marocco ma domiciliato ad Alessandria in via Dossaix, 20, che è rimasto illeso. Il giovane [illegible] avrebbe concesso la precedenza. E' intervenuta una pattuglia della Polizia stradale di Valenza.

L'Usl [illegible] Valenza lancia [illegible] campagna preventiva

L'Usl di Valenza, che comprende anche i Comuni di San Salvatore, Bassignana e Pecetto, anche quest'anno promuove una campagna di vaccinazione antinfluenzale. Chi è interessato all'iniziativa può rivolgersi al servizio assistenza sanitaria (via Veneto 4) dalle 8,30 alle 11,30 e dalle 16 alle 17, dal lunedì al venerdì, oppure può telefonare nello stesso orario allo 0131/941.167.

UFFICIO STRANIERI

Aperto [illegible] la settimana per gli extracomunitari

L'Ufficio stranieri della questura di Alessandria, per venire incontro alle esigenze della cittadinanza e degli extracomunitari residenti [illegible] provincia, ha diposto l'apertura degli uffici al sabato. Il nuovo orario è il seguente: dal lunedì al sabato, dalle [illegible] alle 12. Il mercoledì l'ufficio [illegible] chiuso.

Aperte le iscrizioni al corso per infermiere

Alla Croce rossa di Alessandria in corso Lamarmora 40, sono aper[illegible] le iscrizioni ai corsi per infermiere volontarie. Requisiti per l'iscrizione sono il diploma di scuola media superiore e il compimento del diciottesimo anno d' età. Il corso teorico-pratico è biennale, alla fine di ogni anno è previsto il superamento di un esame di selezione. I programmi sono approvati dai ministeri della Sanità e della Difesa, [illegible] si avvalgono di docenti alta[illegible] qualificati quali primari ospedalieri. Per informazioni telefonare allo 0131/26.35.69.

La piccola impresa al traguardo dell'Europa

Domani alle 18, nella sala convegni dell'Api, in [illegible] Roma 35, [illegible] terrà un dibattito sul tema «Piccola e media impresa. Una realtà europea. Interverranno il ministro per il Turismo, Margherita [illegible] niver, [illegible] Francesco Forte ed esperti del settore.

Evitato scoppio

Fuga di gas allarme in via Ghilini

[illegible] Traffico bloccato e un po' [illegible] confusione ieri mattina verso le mezzogiorno in centro. I vigili del fuoco sono intervenuti in via Ghilini 73: [illegible] fornello a gas, [illegible] quelli per cucinare, [illegible] provocato un ritorno di fiamma e allarmato la padrona [illegible] L'intervento dei vigili era stato chiesto dalla volante della questura.

All'arrivo dei vigili però il peggio era già passato, come spiega il caposquadra: «Quando siamo intervenuti la signora era per fortuna già riuscita a chiudere il gas».

L'allarme è scattato in quanto si tem[illegible] [illegible] trattasse di una f[illegible] di metano direttamente dalle condutture.

«Il fornello [illegible] questione - spiegano i vigili del fuoco - ave[illegible] una ventina d'anni. Troppo vecchio e il cattivo funzionamento ha provocato il ritorno di fiamma. Abbiamo ovviamente consigliato alla signora di sostituirlo immediatamente».

L'automezzo dei vigili del fuoco [illegible] bloccato la via ed era intervenuta anche un'auto della pattuglia delle volanti volante della questura. Il tutto [illegible] è durato più di mezz'ora. L'unico intralcio [illegible] stato per le numerose auto che stavano transitando in via Ghilini.

Ogni anno all'inizio dell'inverno si ripropone [illegible] problema del mantenimento delle caldaie e stufe a metano, che troppo sovente è [illegible] di incidenti mortali. [a.m.]

Fermate 2 ragazzine

Arrivate in pullman per rubare

VALENZA. Due giovani nomadi sono state fermate con arnesi da scasso, prima ancora che riuscissero a mettere [illegible] segno qualche colpo. Sono di origine slava e hanno 11 e 13 anni. Vestite elegantemente, sono giunte in pullman a Valenza, attratte dalla sua fama [illegible] «città dell'oro» [illegible] hanno cominciato a guardarsi attorno. In questa fase [illegible] «studio», [illegible] incappate nel servizio di prevenzione reati istituito dalla polizia municipale, che le ha immediatamente segnalate al comando.

In breve tempo [illegible] pattuglia ha raggiunto le due zingarelle, che [illegible] frattempo erano entrate in un bar di Largo Costituzione della Repubblica, bloccandole. Portate in ufficio, le due giovani [illegible] state perquisite da personale femminile, che non ha tardato a scoprire due grossi cacciaviti. Le ricerche hanno portato ai genitori, accampati [illegible] Torino, c[illegible] [illegible] state [illegible]gnate le ragazzine. A loro carico è stata trasmessa una segnalazione di reato al tribunale dei minori di Torino. [r. c.]

Era madre di due figli e da tempo soffriva di crisi depressive

Una donna di 40 anni si uccide gettandosi dal ponte Bormida

ALESSANDRIA. Da tempo era sofferente di crisi depressive e [illegible] nulla erano serviti vari ricoveri in casa di cura. Ieri mattina è uscita di casa, di nascosto dai familiari, [illegible] salita in bicicletta e ha raggiunto il ponte Bormida, sulla strada che collega la città con Spinetta. Ha scavalcato la spalletta [illegible] si è lascia[illegible] cadere, finendo [illegible] il capo contro il sostegno di cemento [illegible] un'arcata del ponte. E' morta così Paola Camagna, 42 anni, che abitava in via Don Giovine 67 con il marito, Giovanni Gallo, [illegible] due figli, una ragazza di 19 anni [illegible] un bambino di 5.

A scoprire l'accaduto [illegible] stata, poco dopo le 7, una pattuglia della polizia stradale, che transitava sul ponte per [illegible] normale servizio di controllo. Gli agenti hanno notato, appoggiata alla ringhiera, una bicicletta [illegible] si sono insospettiti. Sono scesi dall'auto e affacciandosi dal parapetto hanno scorto il corpo [illegible] una donna riverso sul pilone di sostegno del ponte. Hanno dato l'allarme e sono [illegible] ambulanze, agenti della squadra mobile [illegible] vigili del fuoco, che hanno recuperato il cadavere. Un medico accertava che la poveretta [illegible] morta per [illegible] fratture al capo, conseguenza del violento impatto contro il pilone.

Il ponte dal quale s'è gettata la donna

La sconosciuta indossava un pigiama azzurro, una giacca a vento blu [illegible] null'altro. Al dito [illegible] [illegible] anello nuziale [illegible] incisi due nomi, «Paola e Giovanni» e la data [illegible] matrimonio. Partendo da questi pochi indizi gli agenti della stradale, coordinati dall'ispettore Bergamasco, hanno iniziato le ricerche per identificare [illegible] cadavere.

Dopo un tentativo andato a vuoto, soltanto nel pomeriggio si riusciva ad avere la certezza dell'identità della donna, e si avvisava il marito, che già da ore stava cercando la moglie. L'uomo ha spiegato che la consorte [illegible] da tempo in [illegible] per crisi depressive, ma che la sera prima non era successo nulla [illegible] particolare. Resta perciò inspiegabile la decisione di Paola Camagna di farla finita.

«Quando mia moglie [illegible] uscita di casa - ha spiegato Giovanni Gallo - [illegible] [illegible] ne [illegible] accorto e solo al risveglio abbiamo visto che [illegible] andata via [illegible] l'abbiamo inutilmente [illegible].

Roberto Scagliotti

Aveva 34 anni, di Spinetta: lavorava in un'impresa di pulizie

Droga, un'altra vittima

Quando si è iniettato la dose fatale l'uomo era in compagnia di un amico Il procuratore ha aperto un'inchiesta. Il corpo rinvenuto nella zona D5

ALESSANDRIA. La droga ha fatto un'altra vittima in provincia: è Luigi Savoldelli, di [illegible] anni, dipendente di un'impresa di pulizie, abitante [illegible] Spinetta Marengo in via Prospero Gozzo 9, noto alle forze dell'ordine per una serie di reati compiuti quasi sempre allo scopo di procurarsi denaro con cui acquistare droga, ma che da qualche tempo sembrava fosse uscito dal «giro».

[illegible] «buco» gli [illegible] invece risultato fatale. [illegible] quanto si è appreso l'uomo si è iniettato droga insieme ad [illegible] altro tossicomane che [illegible] è indagato [illegible] parte del procuratore della Repubblica Marcello Parola il quale, in base ai risultati dell'inchiesta, dovrà stabilire se e quale reato contestargli.

Pare che la persona sotto inchiesta, e della quale per il momento non vengono [illegible] note le generalità, fosse accanto a Lui[illegible] Savoldelli quando l'uomo si è sentito male, quindi si è allontanato senza soccorrerlo.

Il cadavere dell'ennesima vittima della droga sarà sottoposto ad autopsia, sempre su incarico del magistrato, che vuole conoscere [illegible] certezza [illegible] cause della morte.

A rinvenire il corpo ormai privo di vita di Luigi Savoldelli, sono stati i carabinieri della stazione intervenuti su segnalazione [illegible] qualcuno che lo aveva notato steso al suolo in una stradina di campagna, non mol[illegible] distante dallo stabilimento Michelin, nella zona industriale [illegible] vicino ad una fabbrica che produce caschi.

La località è ritrovo abituale di tossicomani [illegible] il [illegible] per iniettarsi sostanze stupefacenti, da soli o in compagnia, oppure per spacciare [illegible] acqui[illegible] droga.

Quando i carabinieri, [illegible] scorsa notte, sono giunti sul posto, [illegible] corpo di Luigi Savoldelli presentava già la rigidità della morte. E' stato richiesto ugual[illegible] l'intervento di un medico, quindi la salma [illegible] stata trasportata all'obitorio del cimitero.

I carabinieri hanno iniziato indagini, [illegible] risaliti al tossicomane che era con Savoldelli e hanno segnalato il suo comportamento al procuratore della Repubblica cui spetta ovviamente di assumere i provvedimenti del caso. [e. c.]

Luigi Savoldelli, 34 anni

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Perché fu cacciato l'extracomunitario

In relazione all'episodio avvenuto alla Banca Commerciale Italiana di Alessandria, oggetto della segnalazione di un vostro lettore pubblicata sulle pagine di Alessandria e provincia de «La Stampa» il 4 ottobre, nella rubrica «Lettere al giornale», precisiamo quanto segue:

Un cittadino straniero - nella fattispecie un extracomunitario di colore - si è introdotto negli uffici di direzione al primo piano della nostra sede, chiedendo con insistenza, [illegible] alcuni casi ottenendo, piccole somme [illegible] denaro agli impiegati. La direzione, informata, lo ha invitato a desistere.

Il questuante è quindi sceso al piano terreno dove ha continuato ad avanzare tali richieste, importunando la clientela e un operatore di sportello impegnato nel maneggio di contante, nonostante i ripetuti inviti di un funzionario [illegible] interrompere la colletta.

Solo dinanzi alle reiterate, ma ingiustificate, resistenze e soprattutto dopo frasi ingiuriose rivolte contro il funzionario è stato ritenuto opportuno accompagnarlo all'uscita.

Nel lettore, presente all'accaduto, non pienamente a conoscenza dell'antefatto è maturato un comprensibile sentimento di solidarietà, ma l'allontanamento è avvenuto solo perché il questuante era un disturbatore [illegible] [illegible] certamente [illegible] personaggio di «serie B».

Banca Commerciale Italiana
sede di Alessandria

Indesiderati perché chiediamo [illegible]

Indesiderati: ecco cosa siamo noi per qualcuno. Indesiderati! Sì, noi parliamo troppo, domandiamo troppe spiegazioni, ricerchiamo la verità senza preferire alcun colore; non siamo in vendita e non accettiamo compromessi; siamo due che si amano e chiediamo ciò che è un nostro diritto: [illegible] casa o almeno un tetto sotto [illegible] ripararci dal freddo.

E soprattutto non siamo i barboni che qualcuno vorrebbe farci diventare. Ecco perché siamo indesiderati.

Gli sfrattati **Luciano Friselle** [illegible] **Patrizia Moncalvo**

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252 255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.430
Basaluzzo: Croce Verde 48.877
Borgo San Martino: Croce Rossa 429 629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855 755
Cerrina: Croce [illegible] 943.630
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 785.255
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.380
Vignale: Croce Rossa 923,340
Vignole: Croce Rossa 87.309
Voghera: Croce Rossa [illegible]

FARMACIE DI [illegible]

Ad **Alessandria** oggi [illegible] di turno [illegible] servizio diurno dalle 9 alle [illegible]. *Invernizzi*, via Vichieri 37, tel. 251.619 (per le urgenze: a [illegible] [illegible], [illegible] 12,30 alle 15,30) [illegible] notturno *Castoldi*, [illegible] Dante 48, [illegible]. 252.235, dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 21,30 (per le urgenze dalle 21,30 alle [illegible] del giorno successivo a serrande abbassate). Per quanto riguarda gli altri Comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui Terme: *Bollente*, [illegible] Italia 38, [illegible] [illegible]
Casale M.to: [illegible] piazza Castello 6, tel. 452.424.
Novi Ligure: *Gara*, via Girardengo 13, tel. 2017.
Ovada: *Gardelli*, c. Saracco 303, tel. 80 224.
Tortona: *Zerba*, via [illegible] 220, tel. 881.939.
Valenza: *Bellingeri*, [illegible] Garibaldi 86, tel. 943.356.

[illegible]

Alessandria: 306.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 856.763
Cerrina: 943.423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.561
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81 777
S. Sebastiano C.: 786 208
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86 51
Valenza: 952 60‡

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

NATI. Maria Vittoria De Marchis, Marco Sartori, Silvia Bertolotto, Federico Enzo Brajda Bruno, Alessia Petralia, Patrisha Vittoria Daglio, Riccardo Goria.

MORTI. Anna Lucia Rossi di 52 anni, Mario Liborio di 69, Giovanni Domvito di 62, Renato Colla di 77, Silvio Ciavardini [illegible] 34, Renato Bruno di 86, Egidio Guazzone di 69, Emilio Pezzuti di 77, Giuseppe Depiaggia di 84, Anna Maria Caruso di 66, Rosalde Maria Fornasiero di 78, Giovanni Domvito di 61, Renato Colla di 77, Giuseppe Silano [illegible] 79, Giovanna Maria Doppieto di 43, Assunta Elvira Alessandrini [illegible] 96, Antonia Righetto di 93, Antonio Berruti di 81, Giuseppina Aulelli di 80, Mario Bucella di 73, Emilia Coscia di 86, Giorgio Gallinotti [illegible] 89, Ettore Devilo di 73, Nicola [illegible] di 80, Nicola Olivieri di 76, Luigi Boato di [illegible] Giorgio Gallinotti [illegible] 89, Maria Conforto [illegible] 82, Franca Giacometti di 61.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

[illegible] Il Consiglio comunale di Valenza ha nominato i rappresentanti nei consigli [illegible] gestione degli asili nido comunali e della scuola per l'infanzia. Sono Salvina Carlevaro e Maria Teresa Pozzi (asilo Rota); Valentina Chiaraluce [illegible] Carlo Parodi (via Camurati) e Gian Lu[illegible] Barbero e Mirella Lenti (scuola dell'infanzia).

GLI APPUNTAMENTI

AVIS

Pubblico prelievo di sangue

Prelievo di sangue [illegible] a Palazzo Cavalli, a S. Salvatore: lo promuove la sezione locale dell'Avis, che invita a presentarsi digiuni, dalle 8,30 alle 12. Possono aderire le persone tra i 18 e i 65 anni.

INCONTRO

A confronto sulla viabilità

Domani, nella [illegible] del Consiglio di quartiere Pista (via Cornaglia, angolo via Parnisetti), ad Alessandria, alle 21, incontro [illegible] gli amministratori pubblici su viabilità, progetto anziani, palestra. Intervengono il vice sindaco Corrado [illegible] gli assessori Calorio e Gatti, e l'architetto Ghio funzionario del nucleo sperimentale di viabilità.

ECOLOGIA

Una consulenza per i fungaioli

Nuovo servizio del Gruppo [illegible] Guardie ecologiche di Casale. Da domani alcune guardie saranno presenti al Centro [illegible] informazione ambientale di via Cavour, tel. 0142/74573, per fornire indicazioni sulla raccolta di funghi, rane, frutti del bosco, fiori e piante. Saranno presenti ogni lunedì e mercoledì dalle 14 alle 15,45. Il servizio è gratuito.

TERZA ETA'

Una festa per tutti a Sale

Oggi pomeriggio, alle 15, la Soms di Sale propone la Festa della terza [illegible] nella propria sede di via Piave 2. L'appuntamento con musica [illegible] intrattenimenti vari è aperto anche ai giovani.

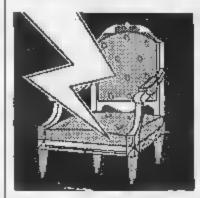
SOLIDARIETA'

Dialogo con il popolo Apache

Incontro con il popolo Apache, domani, alle 21, nella sala riunioni comunità San Paolo in via De Gasperi 43, [illegible] Alessandria. Tema: «Il monte Graham e 500 [illegible] di aggressione». Interventi e audiovisivi [illegible] cura del rappresentante ufficiale del popolo Apache, Mike D'Am[illegible].

POLITICA

Il pds parla di Finanziaria

Domani sera alle 21 all'Itis Barletti, in via Galliera, a Ovada, [illegible] pds propone un incontro su «Finanziaria '93». Interverrà l'onorevole Massimo Salvadori.

Dopo gli arresti di Dò e Bailo, quello di Daglio: «Mente eccelsa, ma forse ha preteso troppo»

Novi turbata, due scandali in 10 giorni

E la gente ora si chiede: «Ma che politici abbiamo?»

NOVI. Una città sconvolta dagli scandali. L'arresto del funzionario dell'Usl 70 Vincenzo Daglio, a distanza di dieci giorni da quelli di Ezio Dò ed Ezio Bailo, presidente e direttore del Consorzio smaltimento rifiuti Ovadese-Valle Scrivia, ha lasciato sbigottiti i novesi [illegible] ha decisamente incrinato la fiducia della gente nei confronti di amministratori e politici.

Nei bar, agli angoli delle strade, nelle vie [illegible] centro storico, [illegible] si parla d'altro. E' un ritornello comune: «Chi avrebbe mai immaginato che [illegible] personaggio così finisse in carcere per [illegible] scandalo come quello dell'Usl di Alessandria?».

Sconcerto e incredulità anche negli ambienti politici. «Ma [illegible] si è proceduto all'arresto - dice un noto esponente del partito socialdemocratico, che preferisce rimanere anonimo - [illegible] evidente che esistevano elementi precisi a suo carico. Daglio è un politico di ampie vedute, una "mente eccelsa". Forse, però, questa volta ha preteso troppo e [illegible] è lasciato coinvolgere in affari poco chiari».

C'è addirittura chi in Comune già prevedeva [illegible]o sviluppo clamoroso della vicenda. Pare infatti che il mese scorso fossero trapelate indiscrezioni secondo le quali Daglio fosse al centro [illegible] un'inchiesta. «In effetti, il suo comportamento ha sempre dato adito a perplessità - sostiene [illegible] rappresentante consiliare del club [illegible] Torre, ex capogruppo del partito [illegible]pubblicano, Giovanbattista Cassulo -. Contestavamo spesso il suo modo di agire, sia quando era assessore, sia quando ricopriva la carica di presidente della "Acque e Sorgenti Novesi Spa". Inoltre, quando aveva rassegnato le dimissioni da quest'ultimo incarico, non si era preoccupato [illegible] motivarlo direttamente al Consiglio comunale. Eppure, lasciava la [illegible]cietà con l'indebitamento [illegible] un miliardo e mezzo».

«Proprio in quell'occasione - aggiunge Cassulo - avevo manifestato il [illegible] disappunto al sin[illegible] Angeli, sostenuto dai rappresentanti di Rifondazione comunista. Insieme avevamo chie[illegible] espressamente che Daglio tenesse un atteggiamento più corretto e trasparente [illegible] nostri confronti». Un'accusa velata al-l'operato del funzionario dell'Usl 70, che viene però ribadita anche da esponenti di altri partiti. «La denuncia alla magistratura è partita dai miei colleghi di Alessandria - sottolinea Renato Milano, consigliere dei Verdi - si sapeva, dunque, che c'era qualcosa di illecito nella gestione dell'Ente. Per fortuna, gli inquirenti sono riusciti a trovare le prove necessarie. Ora speriamo che la giustizia faccia [illegible] corso».

Anche nella sezione novese del Partito Socialista [illegible] auspica che al più presto venga fatta chiarezza. «Abbiamo piena fiducia nell'operato della magistratura - dicono alcuni esponenti del Psi - tutto verrà presto risolto positivamente». Nonostante l'improvvisa «tegola» caduta su un compagno di partito, [illegible] direttivo del psi, [illegible] cui Daglio fa parte, non si è ancora riunito per decidere quali provvedimenti cautelari adottare nei suoi confronti. Un incontro in tal senso è previsto solo per la prossima settimana, forse martedì.

Non si esclude che [illegible] funzionario dell'Ussl 70 sia sospeso temporaneamente dal partito. Nel psi, Daglio [illegible] cominciato la sua carriera politica negli anni Settanta. Era stato a lungo segretario della locale sezione, poi era entrato a far parte del direttivo. Consigliere comunale per dieci anni, dal '76 all'85, era stato nominato Assessore all'Urbanistica nel 1980, nell'ultima giunta «rossa», cioè formata interamente da forze [illegible] sinistra. All'inizio del '90, era stato eletto presidente della «Acque e Sorgenti Novesi Spa», società creata dal Comune [illegible] Novi per gestire fra l'altro l'informatizzazione degli Enti pubblici e l'acquedotto cittadino. In campo professionale, Daglio è stato per anni dirigente dell'ospedale psichiatrico di Alessandria, ed è passato all'Usl 70 in concomitanza con la ristrutturazione della Sanità.

Laureato in economia e commercio, è sposato con Carla Silvano, insegnante di italiano [illegible] latino al Liceo Scientifico di Novi. La figlia Laura, di [illegible] anni, studia architettura [illegible] Milano. L'altro pomeriggio, uscendo coi i carabinieri, ha pregato la segretaria di avvertire la moglie che [illegible] sarebbe rientrato.

Massimo [illegible]

Vincenzo Daglio. Lasciò l'«Acque e Sorgenti» col deficit di un miliardo e mezzo

Quando era un assessore

Le polemiche sulla parcella per l'architetto D'Olivo

NOVI LIGURE. Nel quinquennio 1980/84, durante [illegible] quale aveva ricoperto la carica di assessore all'Urbanistica, Vincenzo Daglio era stato tra i fautori del progetto «D'Olivo», che riguardava l'utilizzo dell'area [illegible] Piazza Maneggio a fini commerciali. Una vicenda che in città aveva suscitato molte discussioni.

Il Comune [illegible] affidato l'iniziale stesura del progetto all'architetto milanese D'Olivo, che avrebbe percepito un compenso all'epoca decisamente elevato (si parlava di oltre 200 milioni) in rapporto alla complessità [illegible] lavoro [illegible] svolgere. Dopo mille polemiche (non si spiegava perché fosse [illegible] contattato proprio quel professionista), l'assessore Daglio decise di rinunciare al progetto.

Un [illegible] più recente, ma altrettanto scottante, che ha scatenato aspre discussioni in Consiglio Comunale, [illegible] quello [illegible] «progetto Bruschi», che prevedeva il rifacimento della rete idrica [illegible]

L'episodio risale alla fine del 1989, pochi mesi prima che Vincenzo Daglio diventasse presidente della «Acque e Sorgenti Novesi» Spa. Ma fu lui ad occuparsi per lungo tempo dell'intricata vicenda.

Anche in questa circostanza furono contestati l'intero costo dell'opera (superava i dieci miliardi) e, di conseguenza, la parcella dovuta all'ingegner Bruschi, incaricato della stesura del progetto. La mancanza di finanziamenti impedì comunque al Comune di attuare il complesso lavoro.

Le reazioni nei partiti

Borgoglio, psi: «Ora basta con gli arresti spettacolo»

ALESSANDRIA. «Basta con gli arresti facili, spettacolari, con qualche magistrato che magari agisce sotto la spinta di un'opinione pubblica che vuole colpe[illegible] [illegible] tutti i costi». La frase, a effetto e fortemente polemica nei confronti della magistratura è dell'onorevole Felice Borgoglio, sinistra socialista, ed è [illegible] diffusa ieri da un'emittente televisiva locale.

Poco prima, durante un'intervista, il parlamentare aveva criticato, con chiaro riferimento al segretario del suo partito, un vecchio modo di fare politica, auspicando una ventata di rinnovamento. Ma poi ha ricalcato la «linea Craxi», riproponendo quel contrasto psi-magistrati, enfatizzato dalle vicende di Tangentopoli.

Entrando nel merito degli ar[illegible]i che hanno decapitato i vertici dell'Usl alessandrina, Borgoglio critica la «speculazione politica che qualcuno intende fare su questa vicenda». Il parlamentare sostiene che i partiti devono restarne fuori. «Ci [illegible] - dice - due funzionari ai vertici di una struttura sanitaria che avrebbero [illegible] illeciti amministrativi, una vicenda ancora tutta da chiarire. Il linciaggio morale che qualcu[illegible] vorrebbe [illegible] quindi fuori luo[illegible]. La nostra è una piccola città dove tutti sanno come si opera. Non conosco molto Daglio, anche [illegible] so che gode [illegible] ottima reputazione, ma mettere in car[illegible] Roberto Prigione, che tra l'altro [illegible] stato mio compagno di scuola, è un fatto enorme perché tutti ne apprezzano le doti di onestà e i molteplici interessi culturali. Così facendo, la magistratura rischia di trasformare [illegible] stato di diritto in [illegible] stato di inquisizione».

Oltre a quella del parlamentare socialista, non [illegible] stato facile raccogliere dichiarazioni nella pigra giornata prefestiva, quando anche gli esponenti dei partiti sembrano avere preferito gli ozi del weekend alle vicende politiche. Unica presenza mattutina in [illegible] sede vuota, quella del pds, l'ex senatrice Carla Nespolo. Al contrario di Borgoglio, esprime fiducia nella magistratura «che [illegible] lasciata lavorare senza interferenze e pressioni perché possa chiarire [illegible] vicenda che sapevamo essere oggetto di indagine». E aggiunge «chi ha sbagliato deve pagare, [illegible] è tutta la partita 'Sanità' che va resa più trasparente perché [illegible] regge su un sistema contorto che [illegible]».

Il senatore del pds Alfio Brina

Ben più dure le affermazioni del senatore pds Alfio Brina, che [illegible] curioso tempismo aveva diffuso poche [illegible] prima degli arresti di Vincenzo Daglio e Roberto Prigione [illegible] sua interrogazione al ministro della [illegible]nità in merito alle chiacchierate vicende dell'Usl. In essa il se[illegible] della «Quercia» chiede se corrisponde al vero l'assegnazione a posti di responsabilità direttiva di persone sprovviste dei requisiti richiesti, così [illegible] folgoranti ed oggettivamente inspiegabili carriere, unite alla proliferazione di reparti [illegible] primariati «irrazionali [illegible] dispendiosi». [illegible] ancora, e il parallelo con gli arresti è quasi d'obbligo, «l'aggiudicazione di beni e servizi a società amministrate da persone che occupano responsabilità di direzione nell'Usl o loro familiari».

L'onorevole Felice Borgoglio

Dichiarazioni che fanno sobbalzare Piercarlo Fabbio, della segreteria democristiana. «Brina - dice Fabbio - parla di 'mala Sanità' ma dimentica, o forse non vuole ricordare, che negli ultimi decenni è sempre stato il pci, prima, [illegible] pds, poi, [illegible] accaparrarsi presidenti e amministratore straordinario dell'Usl». E gli arresti? «La vicenda - risponde il segretario - ci lascia esterefatti perché [illegible] pensavamo a sviluppi di questa portata, dopo le rassicuranti valutazioni di Valter Vescovi».

Più che soddisfatti i Verdi, che del resto ritengono di avere contribuito ad accelerare l'inchiesta con il loro sit-in dinanzi [illegible] Palazzo di Giustizia. L'euforia li spinge a chiedere le dimissioni dell'amministratore straordinario. «Come può restare al suo posto Valter Vescovi - si chiede Mauro Cattaneo - che [illegible] pochi giorni fa sosteneva che all'interno dell'ente tutto era regolare? Co[illegible] [illegible] restare al loro posto i membri del Comitato dei garan[illegible] e i Revisori dei conti, da settimane a [illegible] dei risultati dell'indagine interna, che dimostrava l'esistenza [illegible] abusi o interessi privati?» [p. b.]

[illegible]

Due giovani feriti in un incidente

Due giovani novesi, Roberto Marchelli che abita in [illegible] Bosco Marengo 2 [illegible] Antonietta Basto residente in via Brusantin 46, sono rimasti coinvolti ieri in un incidente stradale in città. I due giovani [illegible] hanno riportato gravi lesioni il ragazzo ha un [illegible] toracico e guarirà in una trentina di giorni Antonietta Basto, figlia di un noto commerciante di piastrelle, [illegible] la caverà solo [illegible] [illegible] giorni di prognosi. La causa probabilmente è stato l'asfalto reso viscido dalla pioggia. L'auto, [illegible] Pegeuot 205 gidata dal Marchelli, è uscita di strada in via Pietro Isola ed ha sbattuto violentemente contro un palo.

Nomade assolta dall'accusa di rapina

La zingara Laura Torre, 32 anni, domiciliata a Sale, piazza Kennedy, all'accampamento nomadi, doveva rispondere di rapina ai danni di Maria Ravelli, [illegible] anni, [illegible] Castelnuovo Scrivia, via Borghi. Secondo l'accusa, il 13 settembre '90, tenendo una mano all'interno [illegible] una borsa [illegible] facendo capire di essere in possesso di un'arma, intimò alla Ravelli, che si trovava sull'uscio di casa, di rientrare [illegible] [illegible] impossessò di oggetti d'oro per il valore di circa un milione e di un milione in contanti, che si fece consegnare dalla donna. Al processo sono però emersi dubbi sull'identificazione dell'imputata. I giudici hanno assolto Laura Torre «per [illegible] aver commesso il fatto».

Ex discarica, [illegible] c'è traccia di piombo

Non c'è nessuna traccia [illegible] cadmio [illegible] piombo nel terreno dell'ex discarica Fergomma [illegible] Voghera. Lo ha affermato il presidio multizonale di Pavia dopo una lunga serie di analisi per dare l'ok definitivo ai lavori di bonifica dell'area, operata dalla società Idreco, che potrà ricevere ora dallo Stato circa tre miliardi di lire per i lavori svolti. [illegible] conclude così [illegible] lunga storia di bonifica dell'ex deposito di rottami «Fer Gomma», bruciato in un incendio doloso, che aveva portato alla crisi della giunta [illegible] Voghera [illegible] a due comunicazioni giudiziarie, inviate all'ex sindaco ed al primo cittadino in carica nel comune oltrepadano. Parte dei rifiuti erano stati trasportati [illegible] Candelo, nel Vercellese.

Donato ambulanza [illegible] giovane vedova

Una nuova ambulanza per la sezione della bassa Valle Scrivia della Croce rossa. La consegna del nuovo mezzo avrà luogo questa mattina alle 10, nella piazza Vittorio Emanuele [illegible] Castelnuovo Scrivia. Il [illegible] è [illegible] donato alla locale sezione dalla vedova di Egidio Zuccarello, l'operaio del depuratore [illegible] Castelnuovo Scrivia, che con altri due compagni due anni fa una tragica mattina trovò [illegible] morte con altri due compagni di lavoro, in una vasca del depuratore, mentre era intento ad eseguire lavori [illegible] manutenzione.

Rimpatriati i resti di 12 soldati della provincia morti in Russia e 5 in Germania

Tornano le salme dei caduti

Sono in Friuli in attesa di sepoltura. Luoghi d'origine: Novi, Gavi, Frassineto, Silvano Stazzano, Pontestura, Roccagrimalda, Cartosio, Morbello, Frugarolo. Dove telefonare

ALESSANDRIA. Sono dodici le salme di militari della provincia caduti sul fronte russo rimpatriate a fine settembre dalla Russia, assieme ai resti di altri 1137 italiani. Altre 379 salme di italiani morti durante la deportazione in Germania sono giunte dai cimiteri tedeschi, cinque sono di alessandrini. Tutte le salme si trovano, in attesa della definitiva sepoltura, nel sacrario di Redipuglia (Gorizia).

Dei dodici militari alessandrini il più vecchio era un novese classe 1898, i più giovani un ovadese ed un casalese del 1922. Uno era morto nel febbraio '42, gli altri 11 tra l'agosto ed il dicembre del 1942. Non era ancora iniziata la tragedia della ritirata del Don nel gennaio '43, per questo avevano avuto sepoltura in cimiteri di guerra, circostanza che ha consentito, a cinquant'anni di distanza, di rimpatriare i resti. Le vittime dell'inferno del Don dovettero invece essere abbandonate nella steppa gelata.

Erano partiti con il corpo di spedizione italiano in Russia (Csir) nell'estate del 1941 oppure con il secondo contingente (l'Armir), nell'agosto 1942.

La segreteria della sezione alessandrina della Associazione nazionale famiglie caduti in guerra con un lavoro da certosino e tanto spirito di altruismo è riuscita a scoprire i paesi di origine ed a ritrovare i congiunti dei dodici militari alessandrini.

Il capitano Antonino Aireni, classe 1898, originario di Novi Ligure ma poi trasferito a Genova, dove abita il figlio Gianluigi. Di Stazzano sono Paolo Alice, classe '21, e Luigi Ballestrazzi, del '10, morti, rispettivamente, nel settembre e nel novembre '42. In paese, in via Umberto primo 68, abita una sorella di Alice, Bruna. La vedova di Ballestrazzi, Anna Bozzini, si è trasferita a Novi Ligure.

Due i caduti anche di Silvano d'Orba, Palmino Bisio e Tomaso Gaetano Balostro, del '15 e del '17. In via Bacchetti 65 abita la sorella Serafina di Bisio, mentre di Balostro in paese vive un fratello.

Il tenente Felice Deambrogio, classe 1914, è di Quarti di Pontestura. Al nome dell'ufficiale, caduto il 5 ottobre '42, l'amministrazione comunale ha dedicato la piazza di Quarti dove, al numero 30, abita una nipote, Anna Maria Deambrogio.

Sempre del Casalese, di Frassineto Po, il tenente Guglielmo Zavattaro Ardizzo, classe '22 e caduto, a vent'anni, l'ultimo giorno del '42. A Roma abitano un fratello, colonnello degli alpini, e due sorelle, ma i resti dell'ufficiale verranno traslati nella tomba di famiglia a Frassineto Po.

Di Roccagrimalda, nell'Ovadese, Angelo Repetto, pure lui caduto a vent'anni nell'agosto '42. In paese il fratello Giovanni Battista, in via dell'Arco 12, e la sorella Assunta, via Borghetto 7.

Dell'Acquese sono due caduti sul fronte russo, Edilio Milano, classe '21, di Cartosio, e Filippo Gandino del 1909, di Morbello. Una sorella di Milano, Margherita, abita a Cartosio, altre due si sono trasferite a Genova. A Morbello vive la vedova di Gandino, Maria Guzzi, via Genova 37; la nipote Francesca Monferrino abita in via Graziella Giarola ad Alessandria.

Di Frugarolo è Giovanni Fornl, classe 1913, ma la vedova Cecilia Giora e le due figlie vivono a Fresonara, via Roma.

Il dodicesimo dei caduti, Giovanni Olivieri, classe 1912, è invece di Gavi, dove, in frazione Sottovalle, c'è il fratello Carlo; un altro è parroco a Genova.

I familiari, rivolgendosi alla Associazione famiglie caduti e dispersi in guerra (corso Roma 106, aperta dalle 9 alle 11,30 il martedì ed il sabato, telefono 252081) potranno concordare le modalità per il rientro nei paesi di origine dei resti che rimarranno a Redipuglia sino al 31 gennaio '93. Dopo tale data saranno tumulate nel Tempio ossario di Cargnacco (Udine).

Sono moltissimi i militari caduti o dispersi in Russia di cui notizie.

Franco Marchiaro

Partirono nell'estate di cinquant'anni fa. Immagini della ritirata di Russia del '43

Valenza, sigilli a 20 chili d'oro e il resto in preziosi

Oreficeria senza licenza sequestrati 400 milioni

VALENZA. Più di venti chilogrammi di oro lavorato, limatura d'oro e una ingente quantità di zirconi, sono stati sequestrati dalla guardia di Finanza in un laboratorio orafo del centro storico, gestito da tre soci. Secondo l'accusa, avrebbero esercitato l'attività pur essendo privi della licenza di pubblica sicurezza e della partita Iva. Anche i locali e le attrezzature da lavoro e le macchine dell'ufficio sono stati posti sotto sequestro.

Protagonisti della vicenda che sta suscitando vivaci commenti in città, Giampiero Balduzzi, anni, Eugenio Cernisto, di 51 anni ed Enrico Mazzeo, di 46 anni, tutti residenti a Valenza, che avevano dato vita alla «Bcm», una ditta per la produzione e la commercializzazione di oggetti preziosi. Come sede, avevano scelto un piccolo locale nel cortile di via Garessio, una traversale di via Alfieri, difficile da rintracciare per chi non è pratico della città.

In questo modo, contavano forse di non avere «visite» sgradite. Come la Finanza abbia potuto mettere assieme gli elementi per effettuare il blitz, rimane per ora un mistero: ai nucleo di polizia tributaria di Valenza, l'operazione viene confermata ma non vengono forniti particolari atti a chiarire lo svolgimento dei fatti.

Forse una «soffiata» oppure indagini approfondite nel mondo dei trafficanti abusivi. Certo, per i tre soci, la sorpresa deve essere stata grande, quando si sono visti alla porta i finanzieri ma non c'è stato modo di evitare l'ispezione. Dopo accurati controlli, gli agenti hanno posto sotto sequestro rinvenuta nei locali: gioielli prodotti a Valenza e ad Arezzo, limatura d'oro e numerosi zirconi. E' quest'ultimo un minerale di notevole lucentezza, che si presenta i diversi colorazioni ma è presumibile che quelli sequestrati alla «Bcm» siano di produzione sintetica e quindi bianchi: il loro costo è molto ridotto. Ingente invece il valore dell'altra merce sequestrata: calcolando anche il blocco dei locali e delle attrezzature, si può parlare di milioni.

L'intero carteggio è stato trasmesso alla magistratura, che dovrà vagliare le posizioni dei tre soci e le imputazioni a loro carico: l'una di carattere amministrativo, l'altra penale. La prima è una violazione all'articolo 1 della Legge 516 e prevede l'arresto sino a 2 anni o una ammenda sino a 4 milioni per non aver istituito le scritture contabili obbligatorie; l'altra è prevista dall'articolo 705 del codice penale (commercio non autorizzato di cose preziose) e contempla l'arresto sino a 3 mesi o l'ammenda sino a 2 milioni.

Un altro blitz della polizia tributaria, ha avuto come obiettivo quattro ditte entrate nel mirino del gioielliere Bulgari: sono stati perquisiti quattro laboratori e un negozio, alla ricerca di merce che ricalcasse la produzione della famosa ditta romana ma i risultati sono stati scarsi. L'operazione fa riferimento all'ondata di sequestri operate a Ventimiglia nel settembre 1990 dalla Guardia di Finanza: gioielli per 200 milioni, vennero confiscati perché ritenuti simili a quelli commercializzati da Bulgari. In maggioranza si trattava di monili fabbricati a Vicenza e Arezzo, ma è probabile che nel proseguo delle indagini, siano stati rinvenuti alcuni nominativi di ditte valenzane, che ora sono sotto inchiesta. [r. c.]

Ad Arquata

Bus: attacco alla giunta

ARQUATA SCRIVIA. «La maggioranza pds-psi deve terminare il già iniziato esodo forzoso e andare a casa». La richiesta di dimissioni per l'intera amministrazione comunale presieduta dal sindaco Giuseppe Malaspina, si legge sui manifesti fatti affiggere dalla Dc arquatese.

A scatenare la polemica un articolo pubblicato su «Il Novese», che annunciava il passaggio della gestione del servizio di scuolabus a una ditta privata. «E' ridicolo e inammissibile che i consiglieri vengano informati di una decisione tanto importante da un periodico di partito», denuncia Ugo Fedriani, locale segretario della dc. «E' una questione su cui non si può transigere perché viola ogni regola democratica ed è la conferma di un modo di agire che la maggioranza ha già applicato in altre circostanze».

Per l'assessore al Personale, il socialista Francesco Traverso la polemica è pretestuosa: «La minoranza era stata informata nella scorsa primavera quando in una seduta del consiglio comunale avevo preannunciato che il pensionamento dell'autista e l'assenza di altri dipendenti muniti di patente pubblica ci avrebbe costretti a privatizzare il servizio. Per ora lo scuolabus è guidato dai vigili urbani e prima di concederlo ai privati ci sarà tempo per discuterne». [v. g.]

Presi a Casale, l'ultimo colpo commesso ad Asti

Rapinatori al sonnifero in carcere due albanesi

CASALE. Erano forse convinti che rapinando loro connazionali l'avrebbero fatta franca. Sono invece finiti ugualmente in ma[illegible] due albanesi: Murat Arifi [illegible] 39 anni e Ylli Gjyzeli di 32 (residenti ad Alessandria), entrambi nati a Durazzo, sono stati fermati venerdì pomeriggio a Casale. L'operazione è stata condotta dagli agenti dell'ufficio stranieri di Alessandria [illegible] collaborazione con il co[illegible]sariato casalese.

Ieri il fermo è [illegible] convalidato. Murat Arifi e Ylli Gjyzeli sono «gravemente indiziati» [illegible] una serie di rapine aggravate, l'ultima delle quali [illegible] ad Asti domenica scorsa, ai danni di un albanese. [illegible] bottino raccolto dai due [illegible] è molto: circa un milione in banconote e alcune monete d'oro. Un po' misero, [illegible] le loro vittime erano principalmente connazionali che spesso hanno condizioni di vita precarie.

La tecnica usata era quella di avvicinare un altro albanese, facendo intendere di voler scambiare due parole tra amici. Poi l'invito a prendere un caffè, e in un momento di distrazione del malcapitato, versavano nella tazzina una discreta dose di sonnifero. Così erano liberi [illegible] spogliarlo di ogni avere, da qui l'aggravarsi dell'accusa, da furto a rapina, perché i derubati erano messi in condizioni di [illegible] potersi difendere.

«E' facile cadere in un tranello del genere - spiegano in Questura -, quando si vive in un paese straniero [illegible] è portati a pensare che i propi connazionali siano solo amici».

Gli inquirenti però sospettano che nella rete dei due, siano caduti anche alcuni italiani. La zona d'azione infatti era piuttosto vasta e non si limitava al Casalese a al Monferrato in genere, dove dall'anno scorso soggiornano numerosi loro connazionali. Sembra che siano anche gli autori di una rapine commessa a Parma. Tutto però è ancora [illegible] vaglio degli inquirenti.

Albanesi arrestati. Murat Arifi, 39 anni, e Ylli Gjyzeli, di 32, sta a Valmadonna

Come molti altri albanesi Murat Arifi, [illegible] arrivato a Casale nel marzo dello scorso anno soggiornando per qualche tempo alla caserma Mazza. Dopo poco però [illegible] stato espulso perchè dagli accertamenti effettuati dalla questura italiana a Durazzo, risultava avere già precedenti penali. Le autorità l'avevano fatto riaccompagnare in Albania.

In qualche modo Arifi [illegible] riuscito a rientrare clandestinamente in Italia, e ha id[illegible] le «rapine al sonnifero». [illegible] trovato come complice Ylli Gjyzeli, che è residente a Valmadonna sobborgo alessandrino, in via Padiglione 2.

Dopo l'ultima azione nella città del palio, Murat Arifi e Ylli Gjyzeli volevano tornarsene nel loro Paese con il bottino, anche se magro: andavano dicendo in giro tra i loro connazionali di [illegible] vinto al totocalcio.

Gli agenti però erano già da tempo sulle tracce di Murat Arifi: proprio perchè già pregiudicato era tra i sospettati. Sul [illegible] complice invece, le ipotesi del reato sono emerse dal fatto che, Gjyzeli, pur risultando assunto da un'impresa edile di Valmadonna, [illegible] si è mai presentato al lavoro. Non [illegible] spiegava quindi [illegible] potesse mantenersi.

[illegible] indagini e all'arresto dei due «rapinatori al sonnifero», hanno collaborato anche gli agenti [illegible] commissariato [illegible] Casale. Arifi e Gjyzeli [illegible] stati rinchiusi per [illegible] nella casa di reclusione di Vercelli, verranno trasferiti tra breve in quello [illegible] Asti dove hanno [illegible] l'ultimo reato. Quindi [illegible] magistratura si occuperà del loro caso: assai probabile, oltre [illegible] carcere, il provvedimento di espulsione dall'Italia. [a. m.]

Oggi la prima delle due giornate dedicate al tartufo in un clima di polemica

Moncalvo: trifolao in fermento

I monferrini contestano la denominazione «d'Alba» attribuita per legge a tutto il prodotto piemontese. In piazza con cartelli di protesta. La fiera propone anche mostre a gastronomia

[illegible] Si preannuncia «caldo» il primo appuntamento con la Fiera del tartufo che s'inaugura oggi, alle 9, sotto i portici di piazza Carlo Alberto. I trifolao astigiani e monferrini sono decisi a scendere [illegible] piazza con cartelli di protesta [illegible] lo strapotere di Alba, da sempre antagonista a acerrima rivale [illegible] tema di tartufi della città aleramica.

Le prime avvisaglie di malcontento si sono avute, domenica scorsa, a Castagnole Monferrato, durante la «Giornata [illegible] tartufo» organizzata dalla Camera [illegible] Commercio di Asti. Le guardie forestali, in ottemperanza alla normativa regionale, avevano fatto scrivere sui cartellini che illustravano il prodotto, sotto alla dicitura botanica «tuber magnatum pico», la denominazione «d'Alba», l'unica riconosciuta [illegible] legge.

«Non è logico denominare d'Alba l'intera produzione piemontese di tartufo bianco» ha detto Angelo Cordera, presidente dell'Atam (Associazione trifolao astigiani e monferrini). «La legge regionale - ha continuato Cordera - va modificata perchè non corrisponde alla realtà dei fatti. La nostra protesta di piazza non è fine a sè stessa, ma vuole essere l'inizio di un'azione [illegible]rale che dovrà portare alla modifica della legge».

Oggi, in piazza, a protestare con i cercatori monferrini a con i loro rappresentanti ci saranno, infatti, anche il presidente della Camera di Commercio di Asti, Salva Garipoli, esponenti politici astigiani, come il senatore Giovanni Rabino, [illegible] consigliere regionale Francesco Porcellana, gli assessori provincia[illegible] Fassino e Rebaudengo, che si sono dichiarati pronti a sostenere questa battaglia.

Nella foto una manifestazione di trifolao svoltasi alcuni anni fa ad Asti

La [illegible] edizione della Fiera moncalvese, oltre a questo fuori-programma, propone un cartellone ricco di interessanti appuntamenti.

Chi sarà [illegible] a Moncalvo, troverà sempre sotto gli storici portici di piazza Carlo Alberto, la mostra micologica a cui fan[illegible] da contorno le bancarelle dei produttori locali.

Alle 10, è in programma invece il concerto bandistico della Filarmonica di San Mauro Tori[illegible].

Sempre dalla mattinata, saranno aperte [illegible] pubblico, la mostra «Moncalvo-Arte» (a palazzo Montanari), che propone tele del pittore astigiano Armando Brignolo e del casalese Paolo Novelli e la rassegna d'arte del «Gam», nel ridotto del teatro Comunale; qui alle 17, lo scrittore Franco Piccinelli presenterà la sua ultima fatica letteraria, «Gli avvoltoi».

Alle 15, i «Farinèi 'd la brigna», presenteranno (in piazza Carlo Alberto) uno spettacolo satirico-folkloristico, in dialetto piemontese; l'ingresso è gratuito. Allo stand allestito dalla Pro loco si potranno gustare, per l'intera giornata, le specialità tipiche piemontesi tutte rigorosamente al profumo di tartufo.

Brunella [illegible]

[illegible]

Mombercelli

Bici, cavalli e un mercatino

MOMBERCELLI. La carovana dei «trifolao» oggi farà tappa anche nel principale centro della val Tiglione. Fin dalle [illegible] aprirà [illegible] mercatino dei tartufi in piazza. Alle 10 sarà inaugurata una mostra di prodotti agricoli locali tra cui vini, grappe, mele e dolci tipici.

Per stuzzicare l'appetito la Pro loco offrirà «soma d'aj» e pane con bagnetto piccante. Durante la mattinata suonerà la banda. Alle 12,30 si andrà a tavola per degustare il ghiotto menù proposto dalla Pro loco nel salone delle ex scuole Medie; si passa dall'insalata degli ortolani della val Tiglione ai [illegible] con tartufo, alla [illegible] del carrettiere. Seguiranno le uova al «cirighet [illegible] trifule», brasato al barbera stravecchio, torta e frutta.

Per prenotare il pranzo (costo 25 mila lire), si può telefonare [illegible] 955.321 oppure [illegible] 955.593. Anche quest'anno, si prevede una buona partecipazione di turisti: oltre cento persone si sono già prenotate per il pranzo e arriveranno [illegible] Milano, [illegible] Bergamo e dalla Liguria.

Nel pomeriggio, [illegible] piazza si danzerà con la musica di Mario Piovano. In programma anche [illegible] raduno equestre con passeggiata a cavallo a gare di abilità e un'escursione [illegible] mountain bike sui sentieri dei tartufi, di circa 16 chilometri. [e. ca.]

Domani a Torino presentata la monografia di Pietro Canepa

E Cuccaro torna a rivendicare «E' qui la patria di Colombo»

Colombo è conteso da Cuccaro

CUCCARO. Il 19 ottobre 1992 potrà essere ricordato negli annali della storia locale come il «Columbus' day di Cuccaro». Domani infatti a Palazzo Lascaris a Torino sarà presentata ufficialmente, nell'ambito di una conferenza stampa, la monografia del professore Pietro Canepa, amante delle verità storiche, intitolata «L'altro Colombo». Cento pagine di «verità, menzogne ed enigmi, nella vita e nella storia dell'italiano più conosciuto nel mondo», come spiega il sottotitolo.

E' la riscossa scritta e comprovata da documenti di questo borgo, dove nel [illegible] è sorto il Comitato colombiano monferrino, un'associazione il [illegible] duplice scopo [illegible] quello [illegible] promuovere manifestazioni ed [illegible] ricerche [illegible] Cristoforo Colombo. La monografia è soprattutto la rivincita nei confronti di tutti coloro che non hanno preso sul serio le rivendicazioni di Cuccaro: quella di essere la culla della dinastia che diede origine allo scopritore delle Americhe. [illegible] libro è frutto delle ricerche avviate [illegible] scorso anno dal Comitato, e seguite passo passo dal presidente Canepa.

Per mesi archivisti qualificati hanno setacciato i polverosi scaffali degli archivi di Stato di Pavia, Torino, Piacenza e Alessandria. E il risulato è la prova documentata che lega la famiglia dei Colombo di Cuccaro a un ramo dei Colombo Piacentini. E' uno scritto del 1441 riguardante una [illegible] tra cugini per un appezzamento di [illegible]. Di questo documento si erano avute notizie in passato ma non era mai [illegible] rintracciato. L'ultimo anello della catena che lega il Colombo di Maconesi a Piacenza resta per ora un enigma.

Le ricerche sul fronte ligure sono [illegible] in corso. Nel volume di Canepa c'è la ricostruzione di altri fatti legati alla storia del navigatore, come l'eredità di Colombo, l'enigma sulla data [illegible] nascita, le polemiche sul vero volto dello scopritore. Per gli appassionati di questo personaggio, [illegible] volume (in vendita alla tabaccheria di Cuccaro, può essere anche richiesto in contrassegno al Comitato, c.p. 2, al prezzo di 30 mila lire) [illegible] un altro tassello del puzzle sui misteri della vita del celebre «Almirante». Su Colombo quest'anno si è detto e fatto di tutto, e anche Cuccaro, nel suo piccolo, ha colto l'occasione per promuovere se stesso. Le manifestazioni colombiane cuccaresi terminano domenica prossima con l'inaugurazione del «Piazzale Cristoforo Colombo» e la sistemazione all'ingresso in Municipio di una lapide con lo stemma in bronzo del nobile casato dei Colombo [illegible] Cuccaro. Il volume sarà promosso anche ad Alessandria, martedì 20 al Lions Club.

Cristina Rossi

DAL MONFERRATO

[illegible]

Picchia il [illegible] con un crick, condannato

Il pretore ha condannato a [illegible] mese di reclusione il casalese Maurizio La Rosa, 23 anni, via Lanza 116, accusato di aver picchiato il [illegible] Saverio Nicolosi, [illegible] 54 anni, [illegible] un crick. L'imputato era anche accusato di aver minacciato il suocero e di aver portato fuori della propria abitazione un crick senza giustificato motivo.

[illegible]

Vendemmia negativa in [illegible] Cerrina

Si è conclusa la vendemmia in tutti i paesi della Val Cerrina. Una vendemmia disastrosa, sia dal punto di vista della raccolta, difficoltosa a causa del maltempo, [illegible] per i prezzi, crollati fino a 15 mila lire al quintale, quindi molto sotto la soglia dei costi della pura raccolta dell'uva. Così alcuni agricoltori hanno raccolto solo le uve migliori, pagate sulle 30 mila lire al quintale, lasciando le altre a marcire sui tralci.

NIZZA

Mensa comunale per le maestre della Materna

Anche le maestre della scuola Materna di piazza Marconi a della «Colonia» a Nizza potranno usufruire del servizio di mensa comunale. Pagheranno 7 mila lire per ogni pasto.

[illegible]

Si ristrutturano le aule della scuola di via San Dionigi

Si [illegible] iniziati i lavori per [illegible] sistemazione [illegible] due aule della Media di via San Dionigi dove saranno trasferiti i bambini della materna (una trentina). L'edificio che attualmente ospita la materna [illegible] di proprietà della Casa di riposo «Arnaldi». Il trasferimento [illegible] stato deciso per inadeguatezza della struttura: si sono infatti verificate infiltrazioni [illegible] acqua dal tetto.

Ad Alessandria va in scena la celebre commedia di Rostand

Il fascino di Cyrano

Franco Branciaroli, assai lodato dalla critica, interpreta in modo insieme partecipe e distaccato l'innamorato di Rossana

ALESSANDRIA. Coraggioso, colto, vulnerabile Cyrano de Bergerac. Il popolare personaggio che a fine '[illegible] Edmond Rostand ha creato ispirandosi all'estroso Suvinien de Cyrano, commediografo e spadaccino nato nel 1619 a Parigi, conosce in questi anni una nuova popolarità.

L'infelice innamorato di Rossana è stato protagonista di film, più o meno fedeli all'originale, e soprattutto di due tra le più discusse produzioni teatrali della passata stagione. I critici hanno lungamente confrontato, nei primi mesi dell'anno, l'allestimento diretto da Robert Hossein e interpretato da Jean-Paul Belmondo - assai criticato - e quello - assai lodato - del Teatro degli Incamminati, con Marco Sciaccaluga alla regia e Franco Branciaroli in scena.

Ora quest'ultimo ha ripreso la tournée nazionale e, dopo il debutto di Aosta, stasera e domani fa tappa al Comunale di Alessandria. E' una versione insieme filologica e rivoluzionaria della celebre commedia.

Filologica perché ripristina la traduzione di Mario Giobbe, datata 1898 e quindi quasi coeva dell'originale, tutta in altisonanti versi martelliani. Rivoluzionaria perché presta accenti, ombre e ironie contemporanee a un drammone kitsch e strappalacrime, da sempre amato (e odiato) per la serietà con cui sbozza caratteri primari, da melodramma - Cyrano buono,

Franco Branciaroli è l'infelice Cyrano, innamorato non corrisposto di Rossana

intelligente, generoso ma irrimediabilmente brutto, Cristiano insipido e insulso, ma innegabilmente bello, entrambi alle prese con la «preziosa» Rossana, tanto cieca da non capire mai, fino alla fine, chi è davvero l'autore delle appassionate liriche a lei indirizzate.

Tutto diverso il Cyrano di Branciaroli, che i critici elogiano perché è insieme dolente e sarcastico, verosimile e distaccato, fino a rasentare l'autoparodia. Anche le scenografie curate da Hayden Griffin, essenziali e senza enfatismi, giocate sull'ormai comune, [illegible] sempre efficace espediente del «teatro nel teatro», contribuiscono a ridare misura al testo.

Lo spettacolo, che è il primo appuntamento [illegible] la prosa della stagione dell'Ata, s'inizia stasera alle 21,15 e sarà replicato domani, alla stessa ora.

Carla Reschia

LA [illegible] TAVOLA

Gustose e insolite trote della vendemmia

DEI pesci d'acqua dolce, delle acque inquinate e [illegible] nostre speranze, abbiamo già parlato in occasione della ricette dell'anguilla al verde; anche per la trota dovrete ricorrere agli allevamenti (in Piemonte è ottimo quello di Centallo): l'unica richiesta perentoria è quella della freschezza. L'occhio dovrà essere lucente e non incavato, la carne soda ed elastica, la pelle viscida e brillante, inodore. Poca importanza ha la varietà: quella salmonata è generalmente preferita alla iridea per la sua polpa rosa, la varietà fario, originaria delle nostre acque, è quasi introvabile.

Il motivo di una ricetta di trote in autunno è la p[illegible] dell'uva barbera o dolcetto, reperibile solo in tempo di vendemmia. L'impiego di [illegible] in chicchi è prevalentemente toscano, ma questa ricetta è piemontese. Eccovi quindi l'insolita ma ottima ricetta di trota in salsa di vendemmia.

Ingredienti per 4 persone: 4 trote da porzione di circa 350 grammi, 500 grammi di passata di pomodoro possibilmente casalinga e da poco messe in dispensa, [illegible] cipolla non molto grande, un rametto di rosmarino e un ciuffo di salvia, [illegible] cucchiaio di uva passa rinvenuta nel vino rosso, un grappolo di uva barbera o dolcetto ben matura, sgranata con le forbici in modo da lasciare qualche millimetro di picciolo, affinché gli acini non si rompano, un cucchiaio di pinoli, [illegible] cucchiai di aceto rosso e [illegible] cucchiai di vino rosso, una [illegible] di limone, un cucchiaio raso di zucchero, una tazza di farina gialla di mais, olio d'oliva, sale.

Preparazione: tritare la cipolla finemente con gli aghetti di rosmarino e la salvia, rosolare in padella a fuoco dolce con alcuni cucchiai d'olio extravergine di oliva. Quando la cipolla risulterà ben appassita, aggiungere l'uvetta, i pinoli, la scorza grattugiata di limone, l'aceto, il vino, lo zucchero e la passata di pomodoro, coprire e cuocere per una decina di minuti. Eviscerare, lavare ed asciugare le trote, passarle nella farina di mais indi friggerle a fuoco vivace in poco olio. Contrariamente a quanto occorre fare di solito, qui impiegherete poco olio e quando la pelle risulterà ben dorata le volterete dall'altra parte sino a ottenere una pelle croccante ed abbrustolita. Spelate ora le trote, sfilettatele e disponetele in [illegible] pirofila unta. Copritele con la salsa precedentemente preparata e conservata in caldo. Distribuite gli acini d'uva, salate e infornate per alcuni minuti sino a quando l'uva risulterà appassita [illegible] non disfatta. Servire caldo con piccole patate cotte a vapore e accompagnarle [illegible] un vino rosso, giovane, un po' frizzante anche se l'agrodolce non trova facili abbinamenti con il vino.

Luigino Bruni

STASERA AL CINEMA

[illegible] — Tel. 0131/252.644 — Or.: 16/18/20/22,30 — Lire 10.000/8000
Basic Instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' — **Thriller**

Ambra — Tel. 252.079 — Or.: 16/18/20/22,15 — Lire 5000 posto unico
Cape Fear - Il promontorio della paura — *di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92)* — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' — **Thriller**

[illegible] — Tel. 234.240 — Or.: 16/18/20/22,20 — Lire 9000 posto unico
[illegible] continente nero — *di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92)* — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in [illegible]ze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' — **Commedia**

Corso — Tel. 68.060 — Or.: 16/18/20/22,15 — Lire 10.000/8000
Alien 3 — *di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92)* — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità. N. V. 1h 55' — **Fantascienza**

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16 — Lire [illegible]
Film vietato ai minori di anni 18

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 16/18/20/22,15 — Lire [illegible]
Io speriamo che me la cavo — *di Lina Wertmüller con Paolo Villaggio (Italia '92)* — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non vietato. 1h 40' — **Commedia**

Moderno — Tel. 252.707 — Or.: 16/18/20/22,15 — Lire 10.000/8000
Il tagliaerbe — *di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92)* — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»; ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' — **Thriller**

ACQUI T. Ariston — Tel. 0144/322.885 — Or.: 15 — Lire 8000/7000
Un'altra vita — *di Carlo Mazzacurati con C. Amendola, S. [illegible], A. Bieda-zynska (Italia '92)* — In [illegible] Roma solitaria e in disfacimento [illegible], e muore, l'amore tra un dentista in crisi e un'immigrata russa. N. V. 1h 50' — [illegible]

[illegible] — Tel. [illegible] — Or.: 15 — Lire 8000/7000
I sonnambuli — *di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91)* — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' — [illegible]

CASALE M. Moderno — Tel. 0142/452.816 — Or.: [illegible],30 — Lire 9000/7000
Io speriamo che me la cavo — *di Lina Wertmüller con Paolo Villaggio (Italia '92)* — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non vietato. 1h 40' — **Commedia**

Vittoria — Tel. 452.291 — Or.: 14,30 — Lire 9000/7000
[illegible] Instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' — **Thriller**

Cine Poli — Tel. 452.081 — Or.: 15,30 — Lire 9000/7000
Giochi di potere — *di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92)* — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un at[illegible]: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 2h 15' — [illegible]

NOVI L. Moderno — Tel. 0143/78.290 — Or.: 15 — Lire 8000 [illegible] unico
Io speriamo che me la cavo — *di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92)* — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro ele[illegible]tare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' — **Commedia**

OVADA Comunale — Tel. 0143/81411 — Or.: 14/16/18/20/22 — Lire 8000 posto unico
[illegible] Instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziat[illegible] scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' — **Thriller**

SERRAVALLE S. Lara — Tel. 0143/62.885 — Or.: 15,30/17,45/20,15/22,30 — Lire 5000 posto unico
Batman - Il ritorno — *di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92)* — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' — **Avventura**

TORTONA Sociale — Tel. 861.326 — Or.: 15/17,30/20,10/22,30 — Lire 8000 posto unico
Alien 3 — *di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92)* — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità. N. V. 1h 55' — **Fantascienza**

VOGHERA Arlecchino — Tel. 0383/648124 — Or.: 14/16 e 20/22 — Lire 9000 posto unico
[illegible] continente nero — *di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92)* — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' — **Commedia**

Da domani riaprono i corsi di musica a Tortona

La «Lorenzo Perosi» 122 anni di successi

TORTONA. Compie 122 anni, ma sembra nata ieri, la scuola di musica «Lorenzo Perosi» di piazza Leardi che aprirà l'anno scolastico domani pomeriggio, con la prima lezione che si terrà nell'ex caserma dei carabinieri.

«Anche quest'anno - dice il direttore didattico, professor Luciano Merlo - abbiamo un buon numero di allievi iscritti ai diversi corsi. Abbiamo oltre cento studenti, per la maggior parte ragazzi della scuola dell'obbligo, ma anche giovani delle superiori. Arrivano non solo dalla città, ma anche dai centri limitrofi».

La scuola dedicata al grande maestro tortonese di musica sacra offre corsi di pianoforte, violino, violoncello, clarinetto, saxofono e chitarra classica. In pratica alla «Lorenzo Perosi» vengono seguiti gli stessi programmi dei Conservatori.

«La nostra scuola - precisa il direttore Luciano - fondata nel 1870 è regolarmente autorizzata a svolgere attività didattica dal 1941. Insomma, può vantare una tradizione invidiabile, non solo nella nostra zona ma anche nell'intera provincia. Posso tranquillamente affermare che i ragazzi che hanno saputo superare i nostri [illegible]i non hanno mai fallito, successivamente, sia sul piano didattico sia sotto il profilo artistico».

L'amministrazione comunale da qualche anno coltiva il progetto di dotare la scuola di una nuova sede, più ampia e fornita di una sala concerti dall'acustica professionale. Per questo si era parlato a lungo dell'area ex Loreto e della [illegible] ex chiesa. Un'idea che è rimasta nel cassetto e che chissà quando verrà realizzata. Per il momento, infatti, la sede resta quella dell'ex caserma dei carabinieri di piazza Leardi, dove domani riprenderanno le lezioni. [e. r.]

GIORNO E NOTTE

BALLO LISCIO

Debutta l'orchestra Vivaldini

Un debutto al Dancing Valentia di Valenza. Stasera è di scena l'orchestra Rodolfo Vivaldini, per la prima volta in Piemonte.

SAGRE

Tutte le «castagnate» di oggi

Rinviata domenica scorsa a causa del maltempo, viene riproposta oggi a S. Salvatore, in piazza Carmagnola, la castagnata organizzata dal Cai e dallo Sci Club. In piazza, alle 15, si terrà anche uno spettacolo del mimo Fabrizio Gavosto, della compagnia Steleten Flight. Si svolge oggi pomeriggio, alle 15, a Francavilla Bisio, il tradizionale Merendone. Oltre alle caldarroste, [illegible] serviti negli stand vicini al campo sportivo panini caldi con salsiccia, frittelle, dolci e vini della zona. Oggi pomeriggio ad Albarasca, piccola frazione di Stazzano, si terrà la tradizionale Sagra delle castagne. A tutti i presenti verranno distribuite caldarroste e ballotte, innaffiate da buon vino locale, tra musica e giochi per tutti. A Borgoratto oggi si potranno degustare le verdure locali accompagnate dalla bagna caoda. A Cabella Ligure «Castagnata», con distribuzione di castagne per tutti, organizzata dalla Pro loco. «Sagra della castagna» anche a Garbagna, dove sono in programma spettacoli folkloristici. «Festa della vendemmia» in frazione Bettole di Pozzolo Formigaro. Il programma comprende una camminata non competitiva sulle sponde della Scrivia, cena e danze. Castagne e polenta con salamini a Salvapiana, per la Sagra delle castagne.

[illegible]

Lo spogliarello al [illegible]

E' di scena lo spogliarello stasera al Before di Novi, in via dei Mille. Una coppia di giovani artisti milanesi, Zeus e Dani, proporrà uno spettacolo sensuale ma di classe.

TEATRO

Comicità genovese a fin di bene

Domani sera, alle 21, al Teatro Alessandrino, la compagnia dialettale genovese «Mario Cappello» presenta «Gildo Pelagalli ingegnere», gioco in tre atti di Emerigo Valentinetti, dal repertorio di Gilberto Govi. La regia è di Piero Campodonico, le [illegible] di Aldo Tocci, i costumi di Cinzia Andreano. E' una serata benefica a favore dell'Apnc, Associazione prevenzione malattie di cuore, di Alessandria. Il biglietto costa 25 mila lire. Prenotazioni allo 0131 232.650.

CORSI

Lezioni di teatro, folklore, danza

Domani, alle 19,30, nel foyer del Teatro Comunale di Alessandria, si terrà la prima riunione degli iscritti al corso biennale di recitazione dell'Ata. Sarà un breve incontro informativo sugli [illegible] e le modalità delle lezioni. I partecipanti potranno assistere poi gratuitamente alla replica del «Cirano». Sono aperte le iscrizioni ai corsi gratuiti di balli e canti folkloristici piemontesi organizzati dalla Famija ad Gaioud. E' possibile presentarsi al martedì e al venerdì, dalle 21,30 alle 22,30, alla palestra del liceo scientifico «Galilei», o telefonare ai numeri 0131 6566 e 261.815. Stage di danze popolari oggi, dalle 15, al Teatro del Rimbalzo, in via Venezia 5, ad Al[illegible]. Informazioni allo 0131 443.645.

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c. G. Cesare 67. **Americani.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AQUA 400 c. G. Cesare 67. **Io speriamo che me la [illegible]** N.V. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; [illegible]
[illegible] v. Chiesa della Salute 77. **Tacchi di notte.** Or.: 14, 16; 18,10; 20,20; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Nel continente nero.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Le avventure di Peter Pan** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27 **Morte di un matematico napoletano.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e **Fratelli e sorelle.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e **Indocina.** Col. N.V. Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 8. **Basic Instinct.** Viet. 14. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Prosciutto prosciutto.** Viet. 14. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Basic Instinct.** Col. V. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **1492 La conquista del paradiso.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Io speriamo che me la cavo.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40
EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.1642. **Io speriamo che me la cavo.** Or.: 15,10; 17,05; 18,50; 20,40; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Americani.** Or.: [illegible] 22,30.
ETOILE via B. Buozzi 6. **Il tagliaerbe.** N.V. Or.: 15; 16,52; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO v. Po 30. **Batman il ritorno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
FIAMMA c. Trapani 57. **Cuori ribelli.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Basic Instinct.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30
KING KONG Cineaudio v. Po 21. **Fuori di testa.** Or.: 16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La Città della Gioia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Giochi di potere.** N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
MASSIMO UNO v. [illegible] 8. **Betty.** Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. [illegible] **La conquista del paradiso.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Io speriamo che me la cavo.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30
NUOVO ODEON v. Vandalo 8. **La mano sulla culla.** Or.: 15,45; 18,05; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Inserzione pericolosa.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Moglie a sorpresa.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Cuori ribelli.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30
ROMANO G. Subalp. **Tacchi di notte.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
SELENE c. Grego 53. **Legge 627.** Di B. Tavernier. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La Città della Gioia.** Di R. Joffé con P. Swayze. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Alien 3** di D. Fincher. Col. N.V. 1h55. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO [illegible] p. Castello 215, tel. 88.151. **La Bohème** di G. Puccini. Fuori abbonamento. Dirott. F. M. Carminati; regia di U. Gregoretti; maestro del coro M. Petrotti. Orchestra e coro del T. Regio. Progetto speciale per giovani interpreti. Bigliett. (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.
[illegible] REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. **Stagione d'Opera** [illegible]. Vendita nuovi abbon.: dal 20/10 al 10/11, vendita bigl. [illegible] spettacoli: dal 12/11. Bigl. (ore 13-18). Tel. 8815 241-242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. [illegible]. Proposte d'Autunno. Stasera ore 20,45, domani ore 15,30 e da martedì a domenica 25/10 A. Sioni nella commedia con musiche **Chiamami Nany** con V. «Cocky» Vicento, I. Stoccioli, regia di R. Giordano, bigliett. tutti i giorni [illegible] e 15/19.
[illegible] v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. Dal 20-24/10 [illegible] 21, 5 spett. con **Beppe Grillo**. Continua vendita abbon. spettac. di Operetta: Il Paese dei Campanelli - Il Paese del Sorriso - La Vedova Allegra - Cin Ci Là - Scugnizza. Prevendita ore 10-13/15-19. Tel. 6699.034.

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Pomeriggio con... Telestar**
19,30 **Vita col padre,** telefilm
20 — **La strana coppia,** telefilm
20,30 **Uragano,** film
22,30 **Vita col padre,** telefilm
23,30 **La strana coppia,** telefilm
24 — **Sulle strade della California**

Telecupole
18 — **Musica maestro,** spettacolo
19,05 **Sport flash,** rubrica
20,30 **Trapper John,** telefilm
21,30 **Silke Force,** telefilm
22,30 **Tg 4 Settegiorni**
23 — **Sport mare,** rubrica
23,30 **Sport flash,** rubrica

Videogruppo
16,30 **Usul**
17 — **Bowling Bowling,** cartoni
17,30 **Ridolina e la collana della suocera,** film
19,30 **Dimensione oceano,** documentario
20,30 **Oggi al Delle Alpi**
21 — **Sotto il sole di Roma sogni proibiti,** film

Telecity
18 — **Telecity per voi,** attualità
17,30 **Vecchia America,** film
19,30 **Diamonds,** telefilm
20,30 **Il triangolo della paura,** film
22,30 [illegible] '92, show
23,10 **Sequestro di persona,** film

Primantenna Supersix
18 — **Tutta una vita,** miniserie
19 — **Super Kid,** cartoon
19,10 **Questa Italia - Tgg**
20,30 **Innamorarsi,** teleromanzo
21,30 **Squadra emergenza,** telefilm
22,30 **A Sud dei Tropici,** telefilm

Quarta Rete Tv
13,30 **Sister Kate,** telefilm
14,30 **Film**
20,25 **Sour Grapes,** film
22,20 **New Excelsior**
24 — **Dolce notte**

Quinta [illegible]
18,30 **Sulle strade della [illegible]**
19,30 **La strana coppia,** telefilm
20 — [illegible] **e baci,** film
22 — **Campane a festa,** show
0,30 **Tempi moderni,** film

Telebiella
12,30 **Documentario**
19 — **Chopper One,** telefilm
19,30 **Documentario**
22,30 [illegible]
23 — **Trasmissione evangelica**
24 — **Documentario**

[illegible] 9 Tel
20,25 **Settegiorni**
[illegible] **sport**
22,01 [illegible] **Cordar,** telefilm
23 — **Settegiorni**
23,25 **Telecronaca basket auxiliano**
[illegible] **Obiettivo sport**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20,30 **Festival del folclore svizzero**
22,05 **Ordine e disordine**
22,50 **Tg sera**
23,10 **Teleopinioni**
0,10 **Erreuno tg**

G.R.P.
18 — **San Francisco,** telefilm
19 — **Dal Tribunale di Torino,** rubrica
19,30 **Charleston,** telefilm
20 — **L'uomo e la terra,** documentario
20,30 **Tom, Dick, Harry,** film
22 — **Il ritorno di Clint il solitario,** film
23,30 **The Outsiders,** telefilm

Rete Canavese
18,15 **Doc Elliot,** telefilm
19,30 **Canavese Sette**
21 — **Fuori gioco**
22,45 **Canavese Sette**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
17,30 **Filodiretto - Incontri al caffè subalpino**
18,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Ospiti di un popolo**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Crociera di lusso,** film
22,30 **Settegiorni**
23 — **Documentario**

Rete 7 Piemonte
18 — **Sulle strade della Cal[illegible]**
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Clockwise,** [illegible]
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Il teatro della morte,** film

● **Eventuali errori e variazioni nei pro[illegible]mi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

I tifosi revocano lo sciopero, ma i grigi non devono fallire contro l'Empoli

Punti e pace all'Alessandria?

Come tornante Sabadini fa debuttare Perugi, prelevato dal Monza. Marcatura di riguardo per il giovane Montella, goleador della capolista. Al Moccagatta ingresso gratuito alle donne

Perugi indosserà la maglia n. 7
A fianco: il giovane Banchelli che va a caccia di gol [illegible] la prima vittoria

ALESSANDRIA. Revoca dello sciopero da parte dei sostenitori grigi della curva Nord e ingresso gratuito alle donne, oggi pomeriggio al «Moccagatta», per la sfida con la capolista Empoli: il clima di tensione che si era venuto [illegible] creare nei giorni scorsi negli ambienti sportivi alessandrini si è placato. O, almeno, tra società [illegible] sostenitori è stato siglato un armistizio, dopo un incontro fugace tra dirigenza e rappresentanti della ti[illegible].

Era giusto che vincesse il buon senso, anche perché la società proprio nelle ore della burrasca ha dimostrato che non intende lasciare che la nave affondi. L'acquisto [illegible] Perugi dal Monza, dopo interminabili trattative, è il secondo acquisto di «assestamento» dopo che il mese scorso si era provveduto [illegible] far arrivare il libero Lenisa. Ma potrebbe esserci ancora [illegible] sorpresa nei prossimi giorni con l'acquisto a sorpresa d'un jolly difensivo: un giocatore in grado di ricoprire sia il ruolo di stopper, sia quello [illegible] terzino marcatore. Zaccarelli si sta muovendo in questo senso anche se per il momento nomi non ne sono ancora trapelati.

Sabadini ha ripreso a sorride[illegible] [illegible] [illegible] dirsi fiducioso. L'arrivo del tornante pistoiese gli ha restituito il sorriso. Già durante l'estate l'allenatore si era fatto sentire in società, ma tutte le trattative intavolate per l'acquisto di un tornante erano saltate. «Perugi - interviene l'allenatore - [illegible] l'uomo che può dare [illegible] grossa mano alla squadra sulla fascia destra, dove eravamo vulnerabili. Infatti, l'unico uomo disponibile [illegible] ricoprire quel ruolo [illegible] Zanuttig, che comunque non è un tornante puro, nel senso che le sue caratteristiche tecniche ne fanno più [illegible] mediano che un'ala destra».

E proprio in mediana giocherà oggi il goriziano, mentre Perugi esordirà con la casacca n. 7. Il tecnico deve però ancora decidere chi sarà a prendere in consegna il giovane Montella, goleador dei toscani con 4 reti in sei gare. E' probabile che affidi questo delicato compito a Maurino, a meno che all'ultimo momento non decida di far scendere in campo Bonadei. E' probabile anche che anziché Battistini in porta faccia esor[illegible] D'Amico. Per il resto, la formazione [illegible] quella di sempre, con Banchelli e Serioli più che mai intenzionati a mettere in rete la palla del primo successo dei grigi in questa stagione.

«Al di là del risultato - prosegue Sabadini -, mi attendo una prova [illegible] carattere. E sono convinto che con il nuovo innesto di Perugi [illegible] sia fatto un altro bel passo in avanti». Poche parole anche sugli avversari: «Gli undici punti mi pare siano un biglietto da visita [illegible] tutto rispetto. La compagine toscana ha un ottimo collettivo: a giocatori esperti sono stati affiancati giovani promettenti, primo fra tutti il diciottenne Montella, che con la maglia dell'Empoli gioca ormai da sei anni, in pratica [illegible] quand'era [illegible] [illegible]te. Non so se mi spiego...».

Questa la formazione dei grigi: D'Amico; Maurino, Maddè; Zanuttig, Tonini, Lenisa; Perugi, Sabato, Serioli, Didonè, Banchelli.

Piero [illegible]

Marco Girelli (al centro) è sempre alla ricerca della sua prima rete stagionale

Al «Puchoz» torna in scena la Solbiatese

L'Aosta ora confida in Girelli goleador

AOSTA. Sfruttare il doppio turno casalingo per avvicinarsi alle [illegible] alte della classifica. L'Aosta vuol confermare il buon momento (tre punti nelle ultime due partite) al «Puchoz», oggi con la Solbiatese e tra sette giorni [illegible] il Suzzara. [illegible] entrambi gli impegni nascondono molte insidie per i rossoneri.

«Guai sottovalutare i varesini [illegible] i mantovani - dice l'allenatore Lorenzo Barlassina -. E' difficile centrare due successi consecutivi interni, però faremo il possibile per soddisfare le attese dei tifosi. Pensiamo comunque a un [illegible] per volta, [illegible] fare tabelle. Raggiungeremo il top della condizione [illegible] fine novembre, ma siamo in grado di esprimerci [illegible] discreti livelli».

Aosta e Solbiatese si sono già affrontate in Coppa Italia. Suc[illegible]o interno per 1-0 dei rossoneri e rivincita dei lombardi nel ritorno per 2-1, con passaggio del turno di Girelli e compagni in virtù del gol segnato in trasferta. Anche la sfida odierna si presenta all'insegna dell'equilibrio. La disposizione a zona della compagine [illegible] Campagna potrebbe favorire gli aostani.

«Se riusciremo a sfruttare la velocità degli attaccanti - dice il libero Mario Benzi - avremo buone possibilità di far saltare il dispositivo difensivo della Solbiatese. Potrebbe essere l'occasione propizia per Girelli di sbloccarsi. Marco merita da tempo il premio del gol. Sono [illegible] che presto riuscirà [illegible] togliersi diverse soddisfazioni personali. Se arriverà qualcuno in grado di aiutarlo nei sedici metri avversari, raggiungerà la vetta della classifica dei cannonieri».

Proprio oggi dovrebbe giungere [illegible] Aosta l'attaccante capace [illegible] risolvere i problemi offensivi dei rossoneri. La lunga trattativa con il centravanti Patrizio Pazzini, del Siracusa, sembra infatti ormai giunta al capolinea. La firma sul contratto della punta [illegible] prevista prima dell'incontro [illegible] da martedì Pazzini dovrebbe [illegible] a disposizione di Barlassina.

L'attenzione è, in ogni caso, rivolta alla partita con la Solbiatese. I lombardi [illegible] uno degli attacchi più prolifici del girone (7 reti), però la difesa rossonera è tra [illegible] più ermetiche del campionato (2 gol incassati). Soltanto problemi di scelta per Barlassina che presenterà la stessa formazione che ha pareggiato domenica scorsa a Pavia: Suda; Panizza, Colnaghi; Guide, Tedoldi, Benzi; Ferretti, Gambino, Sapienza, De Angelis, Girelli.

Sigfrido Beneyton

DERBY PIEMONTESE IN C2

Il Novara torna al «Natal Palli» dopo 5 anni con l'insegna del primato, ma i nerostellati possono compiere il sorpasso

In palio a Casale la possibilità di sognare ancora

Una gara tattica condizionata dal maltempo. Gli ospiti sono imbattuti

CASALE. Tira aria di derby in città. Il Novara [illegible] è l'Alessandria, [illegible] è comunque [illegible] avversario che, soprattutto in casa, [illegible] deve battere. Lo dice chiaramente l'allenatore Gianni Bui: «Con il Novara dobbiamo assolutamente vincere». Lo voglio[illegible] i giocatori nerostellati, che devono riscattare la immeritata sconfitta di domenica [illegible] contro l'Olbia, in trasferta; lo pretendono i tifosi che con i fans avversari hanno ancora un conto aperto.

All'ultimo confronto, avvenuto cinque anni fa, il sabato di Pasqua, [illegible] staffetta di tifosi novaresi se ne era andata dalla città dopo l'incontro lasciandosi alle spalle alcuni atti teppistici. L'auspicio di tutti [illegible] [illegible] episodi di questo tipo [illegible] si verifichino più.

Il Novara, che da [illegible] dozzina d'anni mira alla promozione in C1, anche in questo campio[illegible] insegue il suo sogno. Sulla carta viene considerata [illegible] delle squadre più temibili. Buo[illegible] parte della formazione è stata rinnovata.

La società ha puntato su giocatori [illegible] provata esperienza perché questa volta è decisa a [illegible] trangugiare come già avvenne nella stagione passata. Aveva approntato un pool di uomini destinati ad assicurare la promozione e invece aveva concluso la stagione nella parte bassa della classifica. Tra i nomi della rosa novarese c'è anche un ex nerostellato: il portiere Pozzati, che del Casale ha indossato la maglia giovanile [illegible] dell'Interregionale. Casale è anche la città dove si è sposato [illegible] vive tuttora con moglie e due figli. A tutti i costi è deciso a fare bella figura in campo.

Il Casale, dal canto suo, ha la stessa ambizione del Novara: la promozione. E la C1 non l'aspetta da una dozzina d'anni. Al contrario se l'è lasciata scappare dalle mani in modo deludente alla fine del campionato dello scorso anno, dopo [illegible] esordio che aveva mandato giocatori, società [illegible] tifosi alle stelle. Anche il team nerostellato [illegible] è profondamente rinnovato. Un nuovo allenatore, Gianni Bui, affiancato dall'ex Baveni in ve[illegible] di consulente tecnico, e poi alcuni nomi nuovi, [illegible] cui anche il casalese Gigi Franzin che, dopo un paio di partite a metà tra [illegible] campo [illegible] la panchina, [illegible] [illegible] conquistato il posto [illegible] titolare. In [illegible] di attacco, che costituisce il tallone d'Achille del Casale, scenderà in campo anche Weffort, mentre Gianni Bui ha deciso, almeno all'inizio, di tenere fuori Brunetti. I problemi del giocatore sono legati al suo attuale impegno nel servizio militare [illegible] Bologna, e quindi alla difficoltà [illegible] presenziare agli allenamenti e, probabilmente, anche alla fatica della spola tra il capoluogo emiliano e [illegible] città nerostellata.

In ogni caso tra le due squadre le difficoltà nella [illegible] gol sono piuttosto equilibrate. I problemi del Casale sono analoghi [illegible] quelli del Novara, mentre entrambe le formazioni si sono assicurate una retroguardia ben assortita. Potrebbe [illegible] parci il pareggio? Non sarebbe neppure [illegible] novità. Appunto l'ultima volta che il Novara mise piede al «Natal Palli» [illegible] ne [illegible]dò con il risultato di 1-1. Per gli ospiti potrebbe anche andare bene, ma per i ragazzi di Bui l'obiettivo [illegible] invece decisamente, la vittoria. E sarebbe sorpas[illegible] forse anche in vetta alla classifica.

Silvana Mossano

NOVARA. Da un big-match all'altro. Dopo aver affrontato il Fiorenzuola, guadagnando la vetta, gli azzurri vanno a Casale per confrontarsi [illegible] i nerostellati. E' sicuramente la partita più importante del girone. [illegible] il maltempo non condizionerà il gioco, dovrebbe [illegible] [illegible] bella partita. Un confronto fra due diverse concezioni [illegible] calcio: la zona pura dei novaresi contro lo schieramento tradizionale, a uomo, [illegible] locali.

In trasferta, gli azzurri si sono fin qui ben comportati, conquistando tre punti in due partite (vittoria a Varese e pareggio a Pavia) contro avversari piuttosto accreditati. Il Casale, imbattuto fino a [illegible] giorni, fa è avversario da prendere con le molle. «Si tratta [illegible] una formazione molto quadrata della quale ci preoccupano in particolare la rapidità di centrocampisti e punte - ammette Gigi Del Neri -; l'affrontiamo proprio nel momento in cui dovremo rinunciare a Dianda (squalificato) che è il difensore centrale più eclettico. In mezzo al campo dovremo garantire una maggiore copertura alla difesa ed assum[illegible] altri accorgimenti per non correre eccessivi rischi. La sostituzione di Dianda? Ancora non l'ho decisa, [illegible] diverse soluzioni e non intendo concedere vantaggi agli avversari. Cercheremo di non deludere gli sportivi che ci seguiranno in una trasferta poco agevole».

Per quanto concerne la formazione, Del Neri non ha solamente il dubbio legato alla sostituzione [illegible] Dianda. In attacco deve anche decidere se recupe[illegible] Caponi oppure affidarsi ancora alla coppia Balesini-Folli che pure a Pavia si era ben comportata, non ripetendosi, però, [illegible] il Fiorenzuola. Le intenzioni del tecnico si possono soltanto intuire. E' probabile che il posto di Dianda venga preso da Riviezzi richiamando Moro sulla linea dei terzini, con l'inserimento di Caponi con compiti [illegible] tornante. Una squadra coraggiosa che piace a Tarantola.

Renato Ambiel

Ganev, Bellini e Mantoan, ora [illegible] dell'Alpitour in edizione-lusso (FOTO [illegible])

Oggi a Cuneo fa visita la Venturi di Spoleto che lo scorso anno beffò i locali all'ultima giornata

Torna Kiossev, l'Alpitour è pronta a volare

Mai perso [illegible] set in casa. Ancora incerto il rientro di De Luigi

CUNEO. L'anno scorso i tifosi dello Spoleto urlavano agli ultrà avversari: «Attenti [illegible] Lupo». Oggi il «Lupo» sarà loro rivale. Nella quinta giornata del campionato di serie A1, il bulgaro Ganev ritrova l'Olio Venturi, [illegible] [illegible] nel quale ha schiacciato la scorsa stagione.

Si gioca alle 17,30 al palazzetto. L'Alpitour Diesel Jeans [illegible] [illegible] riscatto contro quella formazione che l'anno scorso l'ha battuto per 3-0 nell'ultima giornata [illegible] campionato, costringendolo ai playout.

Quest'anno i dirigenti della società hanno cambiato formazione, puntando sulla coppia bulgara, Ganev-Kiossev. E i due, in perfetta sintonia, non hanno tradito la fiducia.

A Ljubo Ganev non fa effetto giocare contro la [illegible] [illegible] squadra: «Oggi scendiamo sul parquet per conquistare i due punti. Questa partita [illegible] molto importante. Voglio vincere. Ora gioco per Cuneo e darò il massi[illegible] [illegible] sempre». Boris Kiossev, recuperato dopo l'infortunio, aggiunge: «In panchina si soffre sempre. A nessun giocatore piace stare a guardare. Oggi potrò giocare. In questi giorni mi sono allenato, mi [illegible] bene. La partita sarà dura: proprio perché ha zero punti, lo Spoleto darà battaglia».

«Stiamo girando al meglio - commenta il tecnico Philippe Blain -. La storica impresa di giovedì in Coppa contro il Messaggero l'ha dimostrato. Peccato per la gara d'andata: se avessimo ottenuto almeno un set [illegible] Ravenna, avremmo potuto superare il turno».

Poi il francese analizza la partita di oggi: «Abbiamo recuperato Kiossev in pieno. C'è ancora incertezza invece per De Luigi: ha preso una botta al ginocchio [illegible] non [illegible] al [illegible] per cento. So [illegible] poter contare sui giovani Maffei [illegible] Basozzi. Sono soddisfatto per la prova di Davide Bellini, che in Coppa ha distribuito palloni con grande intelligenza tattica; bene anche Luca Mantoan, che ha messo a segno il 63 per cento in attacco. Ma dobbiamo [illegible] attenti allo Spoleto. E' importante prendere due punti per continuare [illegible] cammino».

[illegible] mente della squadra, [illegible] giovane regista Davide Bellini, vuole ripetere la magistrale prova di giovedì: «Finora non abbiamo mai perso un set a Cuneo, vogliamo conservare l'imbattibilità casalinga. Il morale della squadra è alle stelle, ma non dobbiamo sottovalutare gli avversari».

In classifica l'Olio Venturi ha zero punti. Oggi è in dubbio Mazzali, schiacciatore che s'è infortunato in settimana. Gli stranieri del sestetto [illegible] Massimo Barbolini - l'argentino Raul Quiroga e Zarko Petrovic, centrale, nazionale della [illegible] Jugoslavia - sono molto esperti.

La partita dell'Alpitour [illegible]esel Jeans sarà seguita, per la prima volta, da Rete 105. Nel programma «105 volley», Cesa[illegible] Mandrile si metterà in contatto (frequenza 102 fm) con altri due parquet: Padova [illegible] Montichiari. Alle 14,15 ci sarà uno spazio dedicato ad [illegible] protagonista del campionato: Silvia Guerriero, giornalista della Gazzetta dello Sport, intervisterà Hugo Conte, trascinatore della Panini Modena.

Per chi non andrà al palazzetto ci sarà soltanto l'imbarazzo della scelta. Radio Stereo 5, infatti, con Paolo Cattero, trasmetterà la cronaca diretta del match. [illegible] supporter, però, non mancheranno. Lo assicura Mario Piassio, «voce» dei «Blu Brothers»: «La squadra è troppo forte. Siamo primi in classifica, [illegible] un momento magico».

Daniela Cotto

Appello del presidente ai tifosi per il derby con la Novese: «La squadra ha bisogno di voi»

Derthona, la parola d'ordine è vincere

La Fulvius vuole fare lo sgambetto al Villadossola

In Eccellenza, fari puntati sul Comunale di Valenza per la partita «clou» della quinta giornata: arriva la Virtus Villadossola, solitaria capolista e pungolare la Fulvius. Un eventuale [illegible] falso della prima della classe, favorirebbe la Valenza [illegible] che insegue a [illegible] lunghezze: il suo impegno a Domodossola, con la Juve però, non è dei più semplici. Preparano trappole anche il Caltignaga e [illegible] Verbania, che ospitano Monferrato e Ovada. Chi invece può avvantaggiarsi con facilità [illegible] il Libarna, che riceve la modesta Arona. Al «Fausto Coppi», Derthona - Novese [illegible] già toni drammatici per [illegible] formazione di [illegible] battuta sonoramente dal Verbania.

Scalpita la Fulvius. Moro, mister dei biancazzurri, è categorico: «Abbiamo i mezzi e le potenzialità per spuntarla, dobbiamo solo tradurli in [illegible]. La capolista è forte ma non deve illudersi, e Valenza troverà pane per i suoi denti». Il tecnico recupera Maestri e fa debuttare il portiere Guzzo. La formazione: Guzzo, Barisone, Maestri; Moretto, Manfrin, Maccarini; Bianco, Ciferri, Rizzin, Battistella, Francescon.

Rossoblù, voglia di riscatto. La batosta in Coppa Italia, non ha lasciato segni visibili nel clan rossoblù [illegible] la voglia di cercare subito la vittoria per cancellare lo smacco subito a Canelli, è forte. Assente il mediano Cadamuro, squalificato. I rossoblù giocheranno [illegible]: Merlone, Mometti, Negri; Udovich, Marenco, Chiabrera; Casalino, Biolzi, Degli Esposti, Schiavone, Megna.

Monferrato a caccia di gol. Neppure una rete in 360 minuti di gioco: questo il record negativo del Monferrato che [illegible] Caltignaga cercherà di pungere per la prima volta. Così in campo: Menabò, Della Torre, Lopes; Fantin, Grassano, Favario; Tosoni, Baucia, Nini, La Salvia, Cavalli.

Ovada a rischio. Trasferta difficile per l'Ovada a Verbania, seconda in classifica. Mister Stoppino sarà costretto a schierare una formazione rimaneggiata per le assenze dello squalificato Pastorino e dell'infortunato Allia. Al loro posto giocheranno Dalgè e Ferretti. In difesa è previsto il rientro di Palermo. In campo: Cancellara, Dalgè, Palermo, Ricci, Pasquino, Ferretti, Antonaccio, Carbone, Forno, Montoforte, Barletto.

Novese, derby [illegible] Tortona. Sarà un Derthona senza alcuni dei suoi uomini migliori, quello che scenderà in [illegible] al «Fausto Coppi» oggi pomeriggio per affrontare la Novese, [illegible] derby molto importante che si ripropone in [illegible] campionato ufficiale dopo 18 anni. Il presidente Frascolino chiama a raccolta i tifosi, anche se «le ultime prestazioni possono [illegible] stata deludenti, ma non sempre per colpa nostra». Tra le fila [illegible] Derthona mancheranno il terzino di fascia Rutigliano, una [illegible] importante per la difesa e, ancora [illegible] forse la presenza [illegible] centrocampista Adamovich infortunato proprio nella gara contro il Verbania. La formazione: Benzo, Podestà, Sciutti, Robiglio, Merini, Merlo, Mannarino, Benazzo, Cugusi, Paganelli, Petrini.

Caricata invece [illegible] la Novese dopo [illegible] successo sulla Juve Domo. Tra i biancocelesti ancora assente il difensore Siri, sostituito in marcatura [illegible] Cornaglia. Bolgiani sarà il libero, mentre Gozzoli, Bonaldi, Sciaccaluga e Molinari giocheranno a centrocampo. La formazione: Bellasera, Cornaglia, Ravera, Gozzoli, Bolgiani, Fonoglietti, Sciaccaluga, Bonaldi, Ardinghi (Dameri), Molinari, Giacobone.

Il Libarna torna a casa. Dopo tre trasferte nelle prime 4 giornate [illegible] campionato, il Libarna torna dinanzi al proprio pubblico affrontando il modesto Arona. Scontato il tema dell'incontro: i serravallesi devono vincere [illegible] ogni [illegible] per sfruttare il turno favorevole, confidando in [illegible] pa[illegible] falso del capolista Villadossola. La formazione: Cravera, Conti, Zoli, Scaramaglia, Spaggiari, Barbieri, Bordini, Capurro; Telarico, Ubertelli, Magnetto. [r. al.]

Vogherese cerca il colpaccio ad Acqui

Lombardi decisi a riconquistare la leadership
I termali senza Biasiotti, Mafferi e Ardoino

L'acquese Andrea Vercellino

ACQUI. Match caldo oggi pomeriggio ad Acqui. Sul campo dei bianchi termali arriva [illegible] Vogherese ambiziosa, che [illegible]munque [illegible] questa trasferta che ha [illegible] po' [illegible] sapore d'un derby. Il tecnico [illegible] lombardi Ciravegna giocherà [illegible] un solo uomo in avanti e sfrutterà l'arma del contropiede. Per contro, in casa dei termali aleggia aria di rivincita dopo lo scivolone esterno col Cuneo. Una sconfitta che ha lasciato parecchio amaro in bocca a Casone e ai suoi ragazzi. Nell'Acqui mancheranno il centrocampista Biasiotti, che in quattro gare ha rimediato altrettanti ammonizioni ed un turno di squalifica, e la punta Mafferi che sconta la seconda delle due giornate per l'espulsione con il Bra. Assente anche capitan Ardoino operato al menisco e già dimesso giovedì. Per il forte marcatore un mese di assenza ed un handicap per l'Acqui.

Ottima la prova degli acquesi Aramini ed Olivieri nell'allena[illegible] della rappresentativa under Piemonte-Liguria-Valle d'Aosta riunitasi giovedì a Quattordio. Per il secondo portiere Aramini positivo anche il "provino" all'Inter.

«Dobbiamo superare positivamente la partita di oggi - commenta il presidente Grippiolo -; nessuno sottovaluta la potenza d'urto d[illegible] Vogherese». Per l'allenatore Casone, «un'altra gara da giocare a viso aperto, senza barricate [illegible] con maggior accortezza. Auguriamoci di poter lasciare alle spalle le ingenuità». In effetti, [illegible] da un lato l'Acqui gioca bene, divertendo il pubblico con trame piacevoli, dall'altro risente dell'inesperienza di qualche suo giocatore e pecca ancora di concretezza. Questa la probabile formazione dei termali: Garzero; Fioratti, Bobbio; Antompaoli, Vercellino, Domenghini; Masu, Lamberti, Francini, Costantino, Castagna.

La Vogherese è tutt'altro che intenzionata a fare barricate davanti al portiere Cannarozzi. Mister Ciravegna parla chiaro, così come [illegible] ds Riccardi che garantisce che la squdra giocherà «coperta, viste le difficoltà della trasferta, [illegible] non bisogna mettere limiti alla provvidenza». E prosegue: «Gli acquesi si ricordino che siamo sempre pronti a colpire in contropiede».

Oggi tra i rossoneri farà il suo debutto Maurizio Pertusi, un buon centrocampista in arrivo dal Pergocrema. Pertusi, lanciato subito nella mischia a causa delle evidenti carenze della Vogherese a metà campo, cercherà di limitare i danni dovuti all'assenza, per infortunio, [illegible] Dell'Amico, unica mente pensante della squadra.

Dubbi anche sull'attacco. Vista la necessità di coprire la retroguardia, Ciravegna [illegible] vedrà costretto a lasciare in panchina una delle tre punte scegliendo tra Chiellini, Morello (reduce da un infortunio) o Codice. Intanto sembra che la dirigenza sia pronta a vendere qualche uomo per rimpinguare il bilancio societario scosso dai molti e pregiati acquisti di inizio stagione. Top secret per il momento sulle possibili cessioni anche se probabilmente si tratterà di elementi di talento piuttosto giovani e forse provenienti dal vivaio della squadra che sta attraversando un momento deci[illegible] positivo. Cannarozzi, Signoroni, Cesarini, Giorgio, Negri, Cacciola, Rombolini, Pertusi, Chiellini, Rinino, Codice [r. al.]

Soltanto S. Carlo e Viguzzolese dimostrano di avere carattere

Felizzano, guai seri in difesa
Quattordio: giù la maschera

S'[illegible] un campionato difficile per le cinque squadre alessandrine [illegible] Promozione: sinora soltanto il S. Carlo e la Viguzzolese hanno dimostrato di avere un'intelaiatura adatta [illegible] superare indenne le sfide più brucianti. Oggi, l'undici di Domenichetti, di[illegible] [illegible] Dronero, ha la possibilità di migliorare la [illegible] posizione di classifica con una vittoria che lo proietterebbe verso la zona vertice. Identi[illegible] occasione per la Viguzzolese, che visita la cenerentola Cavallermaggiore, ma attenzione alle sorprese. Per il Quattordio, che riceve il Busca, il problema è un altro: deve mostrare qual è il suo vero volto, quello che lo vede soccombere a Cherasco per 7-2 oppure l'altro, che annota la sonante affermazione esterna [illegible] Sarezzano (4-0). Quest'ultima squadra sta pagando duramente lo scotto del noviziato in Promozione e il ringiovanimento dei ranghi. Contro la Doglianese però, sarà dura. Grossi problemi anche per il Felizzano. «Abbiamo commesso molte ingenuità in questa fase iniziale del campionato, specie con la Doglianese e il San Carlo - rico[illegible] mister Teresio Papa - Stentiamo a segnare e la difesa, troppo pressata, capitola. Domenica scorsa comunque, ho visto notevoli progressi e oggi a Carmagnola non tutto è perduto». Papa deve rinunciare a Marchelli, squalificato.

Teresio Papa, mister del Felizzano

Domenica di fuoco anche in prima categoria, dove il Comollo Novi difende il [illegible] fresco primato dall'attacco della Nicese. Sulla carta, l'undici di Anastasio non sembra in grado di resistere ai novesi, che stanno attraversando un eccezionale periodo di forma.

Dalla Junior, guidata da Cecco Mandracchia, [illegible] attende una prova d'orgoglio [illegible] Costigliole, volta [illegible] porre termine alla fase calante. Anche il Cassano, dopo un promettente avvio, appare un po' appannato e l'allenatore Giampiero Oneto deve [illegible] ai ripari se non vuole cadere malamente a S. Damiano. Per il Cassine, che ha un solo punto in classifica, la situazione è ancora più critica e Serravalle deve rappresentare l'inizio del rilancio. Assai ostico invece, il compito del Mandrogne a Vignole Borbera, contro l'undici di Eugenio Pivatta, intenzionato a salire in alto.

Addirittura proibitiva la trasferta del Castellazzo [illegible] Gavi, dove i locali cercano la prima vittoria. Il derby provinciale più atteso della giornata, si gio[illegible] a Occimiano, che ospita l'Arquatese, squadra rivelazione. Completa il turno, lo scontro tra il Rocchetta Tanaro e la Santostefanese.

Rodolfo Castellaro

Dlf in cerca di riscatto

Contro il Pisa [illegible] in [illegible] [illegible] i «ferrovieri»

ALESSANDRIA. La seconda giornata del campionato di rugby (C1) presenta oggi il debutto casalingo del Dlf Alessandria. Al campo [illegible] via Carlo Alberto (ore 14,30) scende il Pisa, tradizionale avversario [illegible] campionato. Nella scorsa stagione [illegible] due squadre si spartirono la posta del doppio confronto con affermazioni esterne in violazione dei rispettivi campi.

Il Dlf è reduce dalla pesante sconfitta all'isola d'Elba, una battuta a vuoto che ha messo in evidenza i limiti di una squadra da tempo afflitta da problemi di mischia.

In serie C2, secondo confronto consecutivo casalingo della Banca Crt Acqui che ospita (14,30) al Mombarone il Recco. Fa l'esordio invece [illegible] Novi che ha rinviato il debutto di campionato per l'impraticabilità del campo del Recco. Il quindici allenato da Ivo Raiteri ospita il Savona. [m. p.]

SPORT FLASH

Riunione oggi alle 14 all'ippodromo di Novi

Il Gp Cassa di Risparmio di Tortona (corsa siepi sulla distanza di 3000 metri) [illegible] la prova più importante della terza riunione ippica, in programma oggi al «Romanengo» di Novi. Dalle 14, si disputeranno 7 gare al galoppo. Sono iscritti 60 cavalli.

MOTOCROSS

Campionato provinciale sul tracciato di Cassano

Si disputano alle 14 [illegible] Cassano Spinola le prove del campionato provinciale di motocross. Categorie: 125, 250 cc e open.

Trofeo interregionale al palasport di Valenza

Al palasport di Valenza si disputa con inizio alle 9 [illegible] primo trofeo interregionale «Zub-Ca[illegible] La manifestazione è riser[illegible] alle categorie esordienti [illegible] cadetti. Un centinaio i concorrenti provenienti dalle regione del nord Italia.

Al professor Luigi Mazza la stella d'oro [illegible] Coni

Il professor Luigi Mazza riceverà martedì prossimo [illegible] Roma la «stella d'oro al merito sportivo», la più alta onorificenza del Coni, per la lunga militanza nella federazione medico sportiva e le numerose pubblicazioni. Sarà poi ricevuto al Quirina[illegible] dal presidente Scalfaro.

CORSI

S'impara la ginnastica [illegible] Serravalle Scrivia

Il Comune di Serravalle Scrivia organizza corsi di ginnastica per adulti ogni martedì e venerdì dalle 21 alle 23. Le lezioni si svolgeranno al palasport. Per informazioni tel. 0143/61306.

Corsa [illegible] 18 chilometri stamane a Vignole Borbera

Si corre oggi, con partenza alle 10 da piazza Pinan-Cichero di Vignole Borbera, una [illegible] di mountain-bike su un percorso di 18 chilometri.

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Domenica 18 Ottobre 1992 n. 39
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

I pareri sulla sentenza del Tar

Fumo, il divieto arriva in Valle

AOSTA. Orizzonte sempre più buio per i fumatori: dal primo novembre il divieto alle sigarette [illegible] potrebbe [illegible] esteso ai bar, ai ristoranti e agli uffici pubblici. Il provvedimento, una realtà ormai imminente a Roma in seguito a una recente sentenza [illegible] Tribunale amministrativo regionale del Lazio, è sostenuto dalla Lega per l'ambiente e dal Codacons, il coordinamento per la difesa dell'ambiente [illegible] dei diritti dei consumatori.

«Un divieto così rigido - incalzano i "proibizionisti" - intende raggiungere un obiettivo civile, che è quello di responsabilizzare anche i più accaniti tabagisti sui danni che provocano sia a loro stessi sia agli altri».

Il fumo passivo, boicottato [illegible] mezze misure dal ministro della Sanità Francesco De Lorenzo, nuoce con uguale intensità. Il cartello «vietato fumare» è comparso per la prima volta nel 1975 in pochi locali aperti al pubblico come scuole, ospedali, cinema e teatri. Questo divieto ha avuto graduali, ma continue restrizioni, fino [illegible] [illegible]lla revisione di [illegible] legge già esistente.

Ma coloro che non intendono rinunciare a una «boccata di fumo», dovranno ridimensionare le abitudini, riservandosi il piacere di accendere una sigaretta soltanto nel salotto di [illegible] propria o all'aperto. Chi, invece, ha il vizio incallito dovrà accelerare i tempi di sosta nei bar o limitare i pranzi e le cene al ristorante.

«Sono favorevole all'abolizione del fumo - dichiara Corrado Scarpa, presidente dell'Associazione ristoratori - se nel locale non è possibile riservare [illegible] saletta per fumatori. Con [illegible] impianto di depurazione non si risolverebbe, comunque, questo problema che verrà discusso in una riunione a fine ottobre».

Per salvaguardare le esigen[illegible] di fumatori e non, il ministro De Lorenzo ha proposto un disegno di legge «morbido», [illegible]prattutto nei riguardi degli esercizi commerciali più colpiti.

Secondo i proprietari del bar gelateria «Conte Crotti», «il fumo deteriora gli aromi e i sapori - sostengono -, oltre [illegible] infastidire molti clienti. Se entrerà in vigore il divieto, dovrà essere rispettato da tutti gli esercenti interessati».

Ai vigili urbani sarà delegato il compito di comunicare le infrazioni al sindaco, dal quale dipenderà [illegible] revoca della li[illegible] commerciale.

Per i fumatori più accaniti si annunciano tempi duri

Un ex campione di pugliato degli anni 30, Giovanni Cerve, [illegible] Aosta, è categorico: «Non entro [illegible] nei locali invasi dal fumo».

Domenico Venosta, di Aosta, fumatore da anni, aspetta da tempo il provvedimento, «almeno - sbotta - mi decido a smettere». Per Aldo Zenti, del Villair di Quart, la sigaretta sbarrata con la striscia rossa è un cruccio: «Al bar - dice - è quasi un rituale [illegible] sigaretta, anche se sto tentando di buttare il pacchetto».

«Non è corretto imporre il fumo a chi non condivide questa scelta», afferma Anna Taldo mentre sta acquistando in tabaccheria le [illegible] sigarette preferite.

«Da quattro anni ho chiuso [illegible] il tabacco. Sono favorevole al divieto, ma sono ancora solidale con i [illegible]rifici dei fumatori», confessa Giuseppe Paparo, [illegible] Aosta.

La definizione dell'applicazione della normativa concede ai ristoratori e ai proprietari di esercizi inclusi nell'«operazione antifumo» un periodo di [illegible] anni per attrezzarsi in conformità alle decisioni ministeriali.

«E' un vero rompicapo - osserva Guido Repaci, proprietario della pizzeria «Da Mauro», ad Aosta -. Sono contrario [illegible] fumo, ma ritengo che vietarlo in un ristorante tolga al cliente il piacere di gustare un paio di [illegible] in completo relax».

Sandra Lucchini

L'assessore Voyat invita le amministrazioni comunali a vigilare sulle chiusure degli esercizi

Turismo, la Regione sgrida i sindaci

«Ci sono negozi [illegible] alberghi che interrompono l'attività già nelle prime settimane di settembre. E' un grave danno per l'immagine della Valle d'Aosta». Il problema prezzi. Presentata la bozza di piano urbanistico-commerciale

AOSTA. C'è qualcosa che non coincide tra le strategie di pro[illegible] turistica lanciate dall'assessorato regionale al Turismo della Valle d'Aosta e il comportamento «sul campo» degli operatori. Così che l'as[illegible] regionale al Turismo Ugo Voyat ha deciso [illegible] intervenire richiamando innanzitutto le amministrazioni locali a una più attenta vigilanza sull'attività turistica e commerciale.

«Mi sono giunte troppe segnalazioni - dice Voyat - di esercizi pubblici chiusi già all'inizio di settembre. Naturalmente [illegible] stata avviata una prima verifica sommaria ed è stato accertato che in varie località esercizi turistici e commerciali a[illegible] abbassato le serrande anzitempo. Una situazione davvero deprecabile che incide non soltanto in modo negativo [illegible] livello economico generale, ma offusca l'immagine turistica regionale che da anni si sta tentando di costruire per la Valle d'Aosta».

Ugo Voyat

Demetrio Malnca

Nella lettera inviata a tutti i sindaci è sottolineato l'invito a voler collaborare di più nella programmazione dei turni [illegible] apertura degli esercizi pubblici, [illegible] intesa anche con le associazioni di categoria.

«In alcuni centri - riprende Voyat - il turista trova serie difficoltà trovare alberghi, pensioni [illegible] [illegible] aperti. Una situazione che contrasta con gli sforzi di promozione di un turismo diversificato nell'intero anno solare, e non concentrato in inverno o in estate. E' indispensabile che questa ricerca di immagine trovi una corrispondente offerta pratica».

Ma proprio qui nascono le [illegible] difficoltà. Secondo la Regione, troppo sovente gli operatori turistici (soprattutto albergatori e commercianti) puntano tutto su due stagioni per poi ridurre sensibilmente la loro attività nel resto dell'anno. Sovente si tratta [illegible] persone che alternano la conduzione [illegible] strutture alberghiere ad altre attività. Molte volte [illegible] professionalità e i turisti si lamentano dei prezzi troppo elevati, soprattutto rispetto alla carenza di servizi offerti.

In questo senso si [illegible] attivando anche l'assessorato regionale all'Industria, Commercio e Artigianato, che nei giorni scorsi ha incontrato i sindaci e i presidenti delle comunità montane, assieme ai rappresentanti delle associazioni dei commercianti. Lo scopo della riunione era di illustrare le «linee programmatiche di urbanistica commerciale» che l'amministrazione regionale intende seguire.

Demetrio Mafrica, assessore all'Industria e Commercio, di[illegible] «E' stato un confronto preliminare, ma utile per approfondire i temi che dovremo sviluppare. Il nostro obiettivo è un piano che sia in grado di avvia[illegible] un reale processo di trasformazione del settore commerciale. Tenendo conto delle nuove esigenze, bisogna garantire un giusto servizio alla popola[illegible]e, nello [illegible] tempo, favorire le iniziative ricettive a livello locale».

Infine, la giunta, sempre nell'intenzione di favorire lo sviluppo delle [illegible]se turistico-ambientali locali, ha approvato l'ingresso gratuito ai monumenti di proprietà regionale a tutte le scolaresche di ogni ordine e grado. Per il momento, però, tale agevolazione sarà limitata ai [illegible] di gennaio, febbaio, ottobre, novembre e dicembre.

Enzo Biessent

LE PREVISIONI

Temperature in rialzo

AOSTA. Ancora pioggia e neve in Valle, ieri, a causa di [illegible] perturbazione atlantica in veloce transito sulla regione. Oggi le condizioni del tempo dovrebbero migliorare con schiarite fin dal mattino che diventeranno più consistenti durante la giornata. Finora a ottobre sono caduti in Valle 138 millimetri di pioggia, rispetto [illegible] un valore medio del [illegible] [illegible] 75. Dall'inizio dell'anno [illegible] stati registrati 467 millimetri e [illegible] valore medio annuo è di 553, come [illegible] desume dai dati storici della stazione meteorologica regionale dell'aeroporto di Saint-Christophe. [illegible] oggi vi dovrebbe [illegible] [illegible] [illegible]nalzamento delle temperature massime. In calo invece l'umidità, ieri superiore all'80 per cento. Il bel tempo sarà però [illegible] breve durata perchè, secondo le previsioni, vi potrebbero essere di nuovo annuvolamenti e piogge già [illegible] partire dalla notte fra domani [illegible] martedì. (b. bas.)

Raid notturno [illegible] St-Vincent e Montjovet

Due furti su auto per oltre 10 milioni

SAINT-VINCENT. Raid notturno di ladri nella cittadina termale e [illegible] Montjovet, tra giovedì e venerdì. E' stata rubata merce per un valore di oltre dieci milioni.

Il primo «colpo» è stato mes[illegible] a segno [illegible] danni della ditta «Elettro Stars» di Angelo Fusaro, 43 anni, di Saint-Vincent, che si occupa di montaggio e riparazioni [illegible] impianti elettrici. L'uomo aveva parcheggiato le due auto che usava per i lavori nei cantieri davanti alla sede del negozio, in via Ponte Romano 64.

I ladri hanno forzato la portiera di una «Renault 4» e si [illegible]no impossessati di un demolitore completo di accessori. Si sono spostati [illegible] pochi metri e hanno scardinato la serratura di [illegible] fuoristrada «Nissan», [illegible]ove hanno trovato un avviatore, alcuni trapani, un tassellatore e un flessibile.

Tutti gli attrezzi erano di ottima qualità e in perfetto stato, il loro valore commericale [illegible] [illegible] oltre sette milioni e 300 mila lire. Angelo Fusaro, quando si [illegible] accorto del furto, non ha potuto far altro che sporgere denuncia contro ignoti ai carabinieri della stazione di Saint-Vincent.

La seconda vittima dei ladri è Giuseppe Mirabelli, 39 [illegible] abitante [illegible] Montjovet in frazione Taverna 1. L'uomo lavora alla Valdostana Costruzioni, un'impresa edile con sede a Champdepraz in frazione Fabbrica.

Mirabelli era rientrato a casa con l'auto della ditta, una «Volkswagen Golf» dotata di telefo[illegible] cellulare. I ladri hanno forzato la portiera sinistra dell'auto e hanno rubato il telefono, che ha un valore di tre milioni di lire.

I carabinieri di Saint-Vincent stanno facendo le indagini per risalire agli autori dei due furti. Gli attrezzi della «Elettro Stars» e il «cellulare» sono rivendibili con facilità, ma potrebbero anche essere stati rubati su commissione. (s. ser.)

[illegible] DA SALVARE

Gli inteventi dei forestali

Il Corpo forestale valdostano sta salvando piante secolari [illegible] di particolare pregio. Nella foto i restauri alla rubinia di piazza Wullermin.

SERVIZIO A PAGINA 43

CALCIO SERIE C2

Oggi arriva la Solbiatese

L'Aosta [illegible] questo pomeriggio al Puchoz la Solbiatese. Secondo il libero Mario Benzi (foto) può essere la grande giornata di Giralli.

SERVIZIO A PAGINA [illegible]

La Federghiaccio

«Per Jimmy Boni magistratura rispettata»

AOSTA. «La decisione di sospendere cautelativamente il giocatore dell'Hockey club Courmayour/Aosta Jimmy Boni è avvenuta nel rispetto dell'autonomia della magistratura e [illegible] rimette alle decisioni che da questa vengono assunte». E' la risposta indiretta della Federazione italiana sport del ghiaccio all'interrogazione parlamenta[illegible] presentata l'altro giorno dal deputato valdostano Luciano Caveri al ministro del Turismo Margherita Boniver, responsabile per il Coni.

Caveri, riferendosi alla vicenda Boni chiedeva se esistevano regole precise per «le federazioni sportive per evitare abusi e giudizi che finiscono oggettivamente per precedere in qualche modo [illegible] giudizio della magistratura». La Federazione ha aggiunto che «sul piano dell'ordinamento sportivo è stato ritenuto che nel comportamento dell'atleta potevano riscontrarsi violazioni di alcune norme sportive». (g. m.)

Aosta, dopo 20 gare eliminatorie oggi è in programma l'attesa sfida alla Croix Noire

Le «reines» nell'arena per la 35ª finale

I «combats» cominceranno alle 12,15 dopo le verifiche del peso

Un momento della finalissima dello scorso nell'arena Croix Noire, dove oggi si disputa la 35ª edizione della gara

AOSTA. Tutti i record stagionali sono stati battuti a Brissogne nella ventesima [illegible] ultima eliminatoria del [illegible] [illegible] regionale delle «batailles des reines» che si conclude oggi con la finalissima della Croix Noire. Saranno 400 gli allevatori che, avendo presentato almeno una bovina in una delle eliminatorie, avranno diritto a una delle 5 manze che saranno sorteggiate oggi. Invece per il pubblico che dalle 12,15 di oggi siederà sulle gradinate dell'arena della Croix Noire per assistere alla finale ci saranno a sorteggio tre sculture di Siro Vierin, Giuseppe Barmasse [illegible] Dario Berlier. Facendo qualche bilancio [illegible] può dire che hanno partecipato alle venti eliminatorie 2402 bovine (35 in più dell'anno [illegible]sol), di cui 661 di prima categoria, 846 di seconda [illegible] [illegible] di terza. Gli allevatori che si presenteranno alla Croix Noire oggi con almeno una delle 188 protagoniste sono 104.

SERVIZIO A PAGINA 41

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

AOSTA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo molto nuvoloso o coperto con piogge o temporali. Nevicate al di sopra dei 1500-1800 metri.
TEMPERATURA. [illegible] ulteriore diminuzione.
VENTI. Moderati o forti da Ovest
TENDENZA DEL [illegible] Nuvolosità variabile con addensamenti più [illegible] sulle zone alpine.

LE TEMPERATURE [illegible] [illegible] AD AOSTA
Max: 13; min: 10; media: 11

UN ANNO FA
Max: 15; min: 6; media: 10

[illegible] [illegible] PIEMONTE
Torino 14; Novara 19; Alessandria 18; Asti 12; Cuneo 15,3; Vercelli 15

Da domani, per il quarto anno consecutivo, in tutte le scuole della Valle

Riparte il «Progetto Arianna»

*Per capire le cause del disadattamento giovanile e prevenire il consumo di stupefacenti e alcol
Coinvolti 80 formatori e conduttori di gruppo, 4688 ragazzi, 814 docenti. Oltre 1 miliardo di spesa*

AOSTA. Domani comincia in Valle d'Aosta il quarto anno di attività del «Progetto Arianna». E' un'iniziativa, unica in Italia a coinvolgere un'intera regione, che si propone di capire le cause del disadattamento giovanile, soprattutto nell'età adolescenziale, e di intervenire nelle situazioni di disagio con un'azione di prevenzione all'uso di stupefacenti e alcool. Il progetto, gestito dagli assessorati regionali della Sanità e Assistenza sociale e della Pubblica istruzione, è curato sotto il profilo scientifico ed organizzativo da Fabio Mariani, esperto a livello europeo, che lavora per il Cnr (Consiglio nazionale delle ricerche) di Pisa.

Per seguire i complessi aspetti organizzativi del progetto è stato costituito un apposito ufficio. Da lunedì e nel corso dell'intero anno scolastico, 80 formatori e conduttori di gruppo (17 dei quali valdostani), avranno incontri di lavoro, con mila tra scolari delle elementari e studenti delle medie e delle superiori. Oltre agli allievi, sono coinvolti, per loro personale adesione, 420 maestri elementari, 199 professori delle medie e 195 delle superiori. Il coinvolgimento delle scuole elementari è una novità di quest'anno. All'iniziativa sono interessate la totalità delle scuole medie della regione (12) e 16 dei 17 istituti superiori.

Il professor Fabio Mariani

«In questo quarto anno di attività - ha detto Fabio Mariani - verranno fatti tutti gli sforzi possibili per coinvolgere anche il maggior numero di genitori».

Il «Progetto Arianna» ha un costo piuttosto elevato: finora è stato speso circa un miliardo per ogni anno di attività. Per l'anno 1992/93 il miliardo, nelle previsioni, dovrebbe essere superato, ma occorrerà tener conto dei «tagli» che il governo imporrà alla spesa sanitaria.

L'assessore regionale alla Sanità, Enzo Coui, ha detto: «Faremo tutto il possibile per mantenere nella sua completezza un progetto nel quale crediamo. C'è un impegno preciso del Consiglio regionale in questo senso anche se sappiamo che, rispetto al passato, potremo disporre di minori risorse finanziarie».

Coui ha aggiunto: «La Valle d'Aosta ha il legittimo orgoglio di esser stata la prima a far un'iniziativa che investe sul futuro dei giovani, aiutandoli nella difficile ricerca di se stessi».

Il «Progetto Arianna» si concluderà in sei anni. Alla fine del 1995, esaurita la fase sperimentale, sarà deciso se far diventare istituzionali le iniziative attivate. Questa però è una decisione che dovrà seguire tutta una serie di valutazioni, compresa quella del rapporto costi-benefici.

L'assessore regionale alla Pubblica istruzione, Renato Favai, ha definito il progetto «una iniziativa molto ambiziosa e anche costosa, che occore gestire autonommamente». Favai si augura anche che alla fine dei sei anni di sperimentazione possa aumentare il numero dei conduttori-formatori valdostani, perché nella regione «vi è un numero sufficiente di persone che, dopo un'opportuna fase di preparazione, può acquisire la professionalità sufficiente per ben operare nei vari ambiti del progetto Arianna».

Baschiera

Docenti in assemblea
Sospese alcune lezioni

AOSTA. Da domani ci saranno ancora interruzioni nelle lezioni nelle scuole medie e superiori di Morgex, Courmayeur, Châtillon e Saint-Vincent, per assemblee in orario di servizio dei professori.

Le riunioni sono state indette dai sindacati autonomi e confederali valdostani per valutare la situazione del rinnovo del contratto di lavoro scaduto da quasi due anni e le nuove proposte del governo sulle pensioni.

Verrà anche esaminata la possibile applicazione alle scuole medie degli articoli 39 e 40 dello Statuto speciale della Valle d'Aosta, che potrebbe portare all'insegnamento di alcune materie in francese.

Ecco il calendario delle assemblee e della conseguente interruzione dell'attività didattica. Domani le lezioni saranno sospese dalle 11 alle 13 nelle medie e nelle superiori di Morgex e Courmayeur, con riunioni alla biblioteca di Morgex per i professori iscritti al sindacato autonomo Snals (sindacato nazionale autonomo lavoratori scuola) e alla media di Morgex per i docenti che aderiscono ai sindacati confederali Cgil, Cisl, Savt e Uil.

Martedì le lezioni saranno sospese, sempre dalle 11 alle 13, alle medie e alle superiori di Châtillon e di Saint-Vincent, con riunioni alla media di Châtillon per gli autonomi e all'Istituto tecnico per ragionieri e geometri «Villa Panorama» per i confederali.

Entro mercoledì dovranno essere eletti, in tutte le diciassette scuole superiori, i rappresentanti degli alunni nei Consigli di classe. I rappresentanti degli studenti sono due per ogni classe, come quelli dei genitori. Le votazioni si svolgono direttamente in aula, con procedura semplificata, in genere nell'ultima ora di lezione.

Entro il 31 ottobre dovranno, infine, essere votati anche i rappresentanti dei genitori con procedura, però, più complessa e con la costituzione di un seggio elettorale composto da tre scrutatori. [b. bas.]

Notizie dalla Valle

GIGNOD
Scontro tra auto al bivio per Valpelline

Una «Volvo» sbanda e va contro un'altra auto che arriva dalla corsia opposta. E' successo a Gignod, sulla statale 26, al bivio per Valpelline. Sono rimasti coinvolti Ezio Curtaz, 48 anni, di Gignod, che viaggiava su una Fiat «Uno», e Andrea Maria Signor, 25, di Aosta. I due conducenti hanno riportato alcune contusioni.

Difficoltà per il traffico nel centro

Interruzione del traffico in viale Carlo Viola a causa dei lavori per la posa delle tubazioni del nuovo acquedotto. Fino a martedì si viaggia a senso unico alternato nel tratto tra la statale 26 e via Cascine. Traffico interrotto anche nella centrale via Chanoux a causa di alcuni lavori per le tubazioni del gas metano. Il senso unico alternato in vari punti della via durerà fino al 30 ottobre.

Il segretario del pli fonda la Lega valdostana

E' stata fondata la «Lega Valdostana - Ligue Valdôtaine». L'iniziativa vede tra i protagonisti l'attuale segretario del pli Ennio Pedrini. «La Lega - dice Pedrini - è nata per la difesa dei diritti di tutti i cittadini, con particolare attenzione ai problemi degli sfrattati, dei senza casa, dei pensionati e degli handicappati».

Auto sbanda, ferita la guidatrice

Grazia Roberti, 50 anni, di Valtournenche, è rimasta ferita in modo leggero in un incidente avvenuto ieri alle 14 a Nus. La donna stava viaggiando sulla statale 26 su una Citroen Bx. L'auto ha sbandato, forse per la pioggia, e ha urtato il guard-rail e un muro.

Calcio, i politici battuti dai veterani dell'Aosta

Si è disputata ieri al Puchoz la tradizionale partita di calcio tra la squadra dei veterani dell'Aosta e quella dei consiglieri regionali. Secca sconfitta per la compagine dei «politici», che ha subito quattro reti (doppietta di Ammendolia e rete di Dandres).

Ultimi giorni per iscriversi alle «150 ore»

Sono ancora disponibili alcuni posti nelle classi dei corsi delle «150 ore», riservate agli adulti che desiderano ottenere il diploma di terza media. Le iscrizioni devono essere presentate entro il 20 ottobre al Centro educazione adulti di corso Battaglione 111 o direttamente alle segreterie delle medie «Einaudi» di viale della Pace di Aosta e «Alliod» di Verrès.

Gran Paradiso

Eletto il nuovo direttore del Parco

AOSTA. Il Parco nazionale del Gran Paradiso ha di nuovo un direttore, dopo che la carica è rimasta vacante per oltre dieci anni. E' stato nominato Silvano Rota, 57 anni, torinese, laureato in scienze agrarie, ha diretto negli ultimi undici anni il parco regionale «La Mandria», l'ex riserva del marchese Medici Del Vascello, alle porte di Torino.

Silvano Rota è stato selezionato da una commissione del consiglio di amministrazione del parco nazionale, dopo aver esaminato oltre 400 candidati. La delibera d'incarico deve ora essere approvata dal ministero dell'Ambiente.

Il neo direttore si è posto tre obiettivi da raggiungere durante il suo mandato: salvaguardare il corpo di sorveglianza del parco del Gran Paradiso, ricostruire con le comunità locali interessate dall'area protetta un rapporto di confronto sulle scelte fondamentali e, infine, intensificare i contatti con l'università per una collaborazione sulle ricerche scientifiche. [t. rig.]

Ieri alle 12,30

Incidente con due feriti a Pollein

POLLEIN. Guariranno in meno di un mese dalle lesioni riportate in un incidente avvenuto ieri alle 12,30 a Pollein. Sono Giovanna Verkaart, 57 anni, originaria dei Paesi Bassi, ma residente a Fénis in frazione Miserègne 59, e Pierino Gatto, 24 anni, residente a Mesoraco (Catanzaro). La prima ha riportato una distorsione: ne avrà per due settimane. Gatto, invece, ha subito la frattura di alcune costole: la prognosi dei medici è di 25 giorni.

L'incidente è successo in frazione Grand Pollein, sulla strada che conduce a Brissogne. Sono rimaste coinvolte la Ford «Escort» condotta da Giovanna Verkaart e la Fiat «127» guidata da Michele Mammoliti, 24 anni, residente in via Croce di Città 67 ad Aosta: Gatto stava viaggiando assieme a quest'ultimo. I feriti sono stati portati in ospedale da un'ambulanza dell'Usl.

La dinamica dell'incidente è ancora da accertare: se ne sta occupando la polizia stradale di Aosta. [m. t. z.]

Accuse di «malapolitica» di un consigliere comunale di Aosta alle forze che gestiscono il potere in Valle

Calì contro i partiti: sono comitati d'affari

Tra l'ironico e lo stupito le reazioni dei «chiamati in causa»

AOSTA. Claudio Calì, il consigliere comunale del capoluogo che all'atto dell'elezione nelle file del psi era stato salutato come il «giovane rampante del "garofano"», ma che poi aveva lasciato il partito: «perché nauseato», ha sparato a zero sulle forze politiche valdostane, verdi esclusi. Dopo la sfuriata antipartiti Claudio Calì, assieme al fratello Enzo, si è posto come «punto di riferimento per un "movimento per la liberazione dalla partitocrazia valdostano"».

Primo obiettivo di questo movimento che, dice Calì, «è già forte e non ha bisogno di atti formali per nascere», è «la cacciata dai posti di potere dei personaggi che ci opprimono da troppi anni con la loro presenza e la loro arroganza».

Per Calì «i partiti si sono trasformati in puri comitati d'affari. In Valle d'Aosta sono consorterie che si spartiscono il potere, approfittando tra l'altro di una disponibilità finanziaria sconosciuta altrove». Calì aggiunge: «Ci ritroviamo a vivere

Da sinistra il consigliere comunale Claudio Calì e i segretari del psi Bruno Milanesio e dell'uv Guido Grimod

in un regime sostanzialmente autoritario. E possiamo affermare con assoluta sicurezza che la vita sociale e politica è intrisa di mafiosità» dove, continua, «vige un'omertà diffusa a tutti livelli», dove, «ottiene lavori, consulenze, appalti, solo chi ha la tessera di un partito in tasca, o chi garantisce servizi e obbedienza ai politici locali» e dove «è largamente praticato l'uso della tangente».

Le accuse più dure sono per l'uv, il psi e il pds. Secondo Calì: «L'uv è maestra nella gestione spregiudicata del potere». Come esempio di «incarichi specialistici a professionisti con inconfutabili motivazioni clientelari», Calì cita «l'incarico di effettuare un'indagine di mercato sulla fontina assegnato a un gallerista d'arte». All'ex sindaco socialista di Aosta, Calì addebita di «avere steso un velo di omertà sulla vicenda del rinnovo della gestione del Teatro Giacosa». Al pds, che propone codici morali rimprovera di «sedere in giunta con assessori inquisiti» e di «coprire una giunta il cui presidente ha segnalato il caso Andrione soltanto in seguito alle sollecitazioni del consigliere dei verdi Riccarand».

Per Calì il rinnovamento dei partiti «è una scena che si riempie di riciclati, gattopardi grotteschi e irrimediabilmente nemici» e la Valle d'Aosta: «Pullula di facce di bronzo».

I fratelli Calì hanno avanzato una serie di proposte che, secondo loro, dovrebbe servire a cambiare i metodi di fare politica. In primis una legge elettorale «che deve proporsi di evitare i ricatti, i mercanteggiamenti e i ribaltoni» perché «quelle proposte dagli esponenti della partitocrazia si pongono un solo obiettivo: la conservazione del potere». E poi nuove norme per le nomine, i concorsi, gli appalti, le trattative private.

Le prime reazioni a queste «esternazioni» hanno oscillato tra l'ironico e lo stupito. «Dette da Calì, che è stato fino a ieri espressione della partitocrazia - dice Guido Grimod, segretario dell'union valdôtaine - queste cose lasciano perplessi e fanno esclamare un convinto: da che pulpito!».

Bruno Milanesio esce con un divertito «l'avevo detto che Claudio Calì era un rompiscatole. Poiché fa teatro credo che sia un personaggio in cerca d'autore». Poi, serio: «Non è certo questo il rinnovamento. La riforma del sistema passa attraverso chi nei partiti ha voglia di cambiare, non certo attraverso i rampanti alla Calì».

Alessandro Camera

Dalla regione

Lettere al giornale

Troppo fumo e rumore per gli ammalati

Sarò veramente appagato il giorno in cui qualcuno mi spiegherà perché una buona dose di veleno e una adeguata razione di rumore sono il meglio che ci sia per i ricoverati all'ospedale regionale della Valle d'Aosta. Ospedale che, come tutti sappiamo, è ubicato nei pressi di un intasatissimo incrocio stradale, il più importante in Aosta. Forse l'intersezione stradale è stata sottovalutata e considerata insignificante la circolazione che vi si svolge. Invece no, come tutti sanno è importantissima.

Lì c'è un ospedale! Tanto importante che da una parte è regolato addirittura da due semafori e quindi con doppia frenata, doppia accelerata e doppia emissione di rumori e di gas di scarico da parte di una enorme quantità di veicoli pesanti. I ricoverati sono costretti a consumare la loro dose di suoni e profumi. Ecco, se qualcuno delle persone che contano fosse convinto che detti suoni e profumi di questo carrefour altamente inquinato siano il toccasana per gli ammalati si faccia ricoverare e si esponga alla prova.

Una persona a me cara ha fatto questa brutta esperienza. Il traffico intenso di Tir, lo stridio dei freni e le accelerazioni hanno sicuramente arrecato danni alla salute già precaria degli ammalati. Tutto ciò non dovrebbe essere tollerato. Ma gli ammalati non possono scioperare.

Non capisco come si sia potuto e come sia possibile continuare a utilizzare rilevanti risorse finanziarie per modificare, ampliare, ristrutturare quell'ospedale senza tenere in debita considerazione il fatto che per strutture del genere è indispensabile la disponibilità di una zona tranquilla e piena di verde lontana dal traffico, possibilmente anche di quello che definirei normale e cioè di tipo cittadino, per non parlare come abbiamo finora fatto di quello pesante a livello internazionale. Comunque faccio i miei migliori auguri ai ricoverati di oggi e di domani all'ospedale regionale della Valle d'Aosta.

Sigismondo Pierucci, Aosta

Numeri utili

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Percorribilità strade: 303.754/35.655
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.568; *Centro Emergenza* 304.211/304.295
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 848 320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79 465
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809 680
Donnas: (0125) 82.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 4*, via St. Martin de Corleans. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 18 ottobre
Aosta: *Agip*, c. 26 Febbraio (Blanc); *Tamoil*, v. Clavalité; *Monteshell*, v. Parevera; *Esso*, c. Ivrea; *Agip*, v. Chambéry; *Ip*, v. Parigi; *Fina*, v. St-Martin.
Arnad: *Fina*; **Châtillon:** *Agip*; **Donnas:** *Ip*; **Fénis:** *Tamoil*, **Gressan:** *Fina*; **Hône:** *Tamoil*; **La Salle:** *Ip*; **Pollein:** *Fina*, **Pont-St-Martin:** *Ip*; **Quart:** *Esso* (S.S.); **Sarre:** *Erg*; **St-Christophe:** *Ip*; **St-Vincent:** *Monteshell*; **Verrès:** *Ip*.

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/362280
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 82054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Giulia Squinobal.
Morti. Diodoro Sofia, 92 anni, pensionato, Aosta; Fulvio Chuc, 26 anni, Aosta.
Matrimoni. Ugo Vietti con Marina Treves; Roberto Carlotto con Arianna Montini; Mauro Burzi con Patrizia Garrone; Carlo Giuliano con Vilma Villot; Vittorio Louvin con Marina Jacquemet; Luigi Rao con Wilma Ranfone; Andrea Mantovani con Elisabetta Ricci.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Aosta. Per la concessione di contributi nelle spese per la costruzione e la ricostruzione di tetti in lose è stata approvata una spesa di 373 milioni mila lire
Fénis. Per quanto riguarda l'assessorato regionale ai Lavori Pubblici, la giunta regionale ha assunto un impegno di spesa di 270 milioni per i lavori di costruzione di un fabbricato da adibire a microcomunità per anziani, nel Comune di Fénis
Oyace. Saranno spesi 35 milioni per acquistare veicoli da utilizzare per i servizi comunali. Altri 21 milioni e mezzo saranno destinati a lavori di pubblico interesse. Per agevolare il Comune di Oyace, il Consorzio dei Comuni della Valle d'Aosta ha concesso un contributo che coprirà totalmente tali spesa.

Gli appuntamenti

AOSTA
Ingresso gratuito ai monumenti

La giunta regionale ha approvato l'ingresso gratuito ai monumenti di proprietà della Regione per le scolaresche. L'iniziativa vale per i mesi di gennaio, febbraio, ottobre, novembre e dicembre di ogni anno.

AYMAVILLES
Il paese festeggia Abele Blanc

L'amministrazione comunale di Aymavilles organizza per domani una serata in onore dell'«amaveullein» Abele Blanc, che ha raggiunto la vetta più alta del mondo con la spedizione «Everest '92». E' in programma una serata di festeggiamenti all'hotel Rendez-vous, che s'inizierà alle 20,30.

Le sagra della castagna

Si conclude oggi la ventunesima edizione della «Sagra delle castagne» di Donnas, organizzata dalla Pro loco. Alle 8,30 saranno consegnati, nei padiglioni di via Binel, i due chili di caldarroste che ogni concorrente ha raccolto per partecipare alla gara. Una giuria assegnerà alle ore 17 la tradizionale «Caldarrosta d'oro». Alle 15 gala di magia e, alle 16, premiazione della gara di pittura. La sagra si concluderà con una serata danzante con «Gli amici della notte».

NUS
Si riunisce il Consorzio fondiario

Domani alle 20 si riunirà il consorzio di miglioramento fondiario Ru Saint-Ilaire e Ru Plan. L'incontro si terrà nella sala del Consiglio del municipio.

SARRE
Esathlon a coppie

Nell'ambito dell'esathlon a coppie «Sarrissimo», organizzato dall'amministrazione comunale di Sarre si svolgerà oggi la sezione dedicata al tennis.

AOSTA
Erboristeria e medicina naturale

Due conferenze su medicina naturale ed erboristeria saranno tenute da Manuela Communod martedì 20 e martedì 27 alle 20 nella sala polivalente della biblioteca comunale di viale Europa.

Si disputa oggi alla Croix Noire la trentacinquesima edizione della finalissima dei «combats»

Batailles des reines da primato

In tutto, quest'anno hanno partecipato alle venti eliminatorie 2402 bovine, 35 in più rispetto all'anno scorso
Gli scontri nell'arena cominceranno alle 12,15. I risultati dell'ultima selezione che si è svolta a Brissogne

AOSTA. Tutto è pronto alla Croix Noire per festeggiare oggi con la finale, la «regionale» come l'amano definire gli allevatori, i 35 anni di esistenza del concorso delle «batailles des reines», una manifestazione che rappresenta un punto cardine nell'attività zootecnica, ma che affonda anche le sue radici nella storia, nelle tradizioni, nei costumi e nel folclore di questa terra.

Al 35° appuntamento di questa manifestazione, organizzata dagli Amis des Reines nell'arena della Croix Noire, prenderanno parte le 156 bovine selezionate nei concorsi eliminatori, per categoria di peso, a cui si aggiungono Paison di Lino Jordan di Bosses e Lisetta dei Nolly di Châtillon, vincitrici l'anno scorso in prima e seconda categoria. E' confermato il forfait di Rondella dei fratelli Bigon di Pollein che ha perso un corno e non può difendere il titolo di terza categoria.

Queste finaliste sono state selezionate tra [illegible] bovine presentate (35 in più rispetto al 1991): 661 in prima categoria, 845 in seconda e 896 in terza) appartenenti a oltre 400 allevatori valdostani; 104 di questi hanno acquisito il diritto di portare almeno una regina alla finale di oggi. Sarà interessante verificare se i fratelli Bionaz di Brissogne (9 bovine qualificate) e Adolphe Clos di Jovençan (8 qualificate, ma con piazzamenti migliori), presentando tutte le loro bovine oggi, finiranno a pari punti nella classifica per allevatori. Sembra invece fuori gioco, per una bovina venduta tra le sue 9 qualificate, Lucien Cuc di Aymavilles.

La manifestazione, dopo le operazioni di pesatura e verifica sanitaria previste in mattinata, si aprirà alle 12,15, per la soddisfazione degli organizzatori Agostino Mochettaz, Gabriele Vierin, Justin Gerbelle, Ettore Marcoz e tutti i loro collaboratori dei comitati locali.

La pesatura delle bovine in una passata edizione delle «batailles»

Dopo le prime eliminatorie alle 16,15 ci sarà una pausa per permettere agli organizzatori di fare il sorteggio dei tre spettatori che si aggiudicheranno le sculture realizzate da Siro Vierin, Giuseppe Barmasse e Dario Berlier. Subito dopo, alle 16,30, ci sarà il sorteggio delle cinque manze tra i quattrocento allevatori che hanno presentato almeno una bovina a una delle venti eliminatorie.

Intorno alle 17,30 (con diretta tv su Rai Tre curata da Roberto Mirteto e Laurino Rean) si terranno le finali e sarà l'assessore regionale all'Agricoltura, Forestazione e Risorse Naturali Augusto Rollandin a consegnare il «bosquet», i campanacci alle regine e i riconoscimenti agli allevatori. Ogni allevatore con una bovina in finale avrà un contributo regionale di 5-600 mila lire, elevato per semifinaliste, finaliste e regine.

C'è grande attesa tra gli appassionati, si susseguono discussioni e scommesse tra gli intenditori che gremiranno le tribune della Croix Noire (dove, se il tempo non condizionerà la bataille, si potrebbero superare i [illegible] spettatori). In prima categoria Paison gode ancora dei favori dei pronostici insieme con Farinella di Lucien Cuc. La bovina di Lino Jordan, secondo alcune indiscrezioni raccolte a Brissogne, sarebbe in condizioni di salute [illegible] perfette, ma è una regina di grandi doti e potrebbe dare [illegible] spettacolo. Sono poi [illegible] le «outsiders». In seconda categoria Lisetta dei Nolly gode ancora dei favori dei pronostici e c'è molta incertezza, come non è facile andare a definire le potenziali eredi di Lisetta in terza categoria: le sorprese in ogni «combat» sono dietro l'angolo.

Questi sono i verdetti dell'ultima eliminatoria disputata a Brissogne. In prima categoria ha vinto Buisson dei fratelli Perliod di Nus davanti a Marquisa di Rinaldo Rean di Fénis; al 3° e 4° posto Morella di Rinaldo Rean e Regina di Adolphe Clos di Jovençan. In seconda categoria ha prevalso Barletta di Giorgio Deval di Fénis su Voleine di Mauro Piccot di Fénis; al 3° e 4° posto Ribella di Mauro Piccot e Allegra di Donato Desandré di Roisan. In terza categoria ha vinto Iena di Rinaldo Rean di Fénis su Quadron di Lino Fey di Quart con qualificate in semifinale anche Voleine di Carolina Nolly di Châtillon e Furia di Emilio Betral di Saint-Marcel. [p. s.]

Classifica allevatori

BOVINE QUALIFICATE	PROPRIETARI
9	Frères Bionaz [Brissogne] Luciano Cuo [Aymavilles]
8	Adolphe Clos [Jovençan]
7	Agostino Joux [Gressan]
6	Carolina Nolly [Chatillon]
5	Emanuele Quendoz [Jovençan]
4	Bernard Joly [Fénis], Emile Betrat [St-Marcel], Claudio Bornat [Etroubles], Ernesto Vicquéry [Brusson], Teresa Arlian [Quart]
3	Angelo Letey [Villeneuve], Amato Marcoz [Brissogne] Michel Ouvrier [Jovençan], Agostino Marguerettaz [Quart] Lino Jordan [St.-Rhémy-en-Bosses], Secondo Empereur [Gressan], Livio Viérin [Gressan] Alberto Vallet [Verrayes], Rinaldo Réan [St-Marcel]
2	Lino Fey [Quart], Ivo Favre [Ollomont] Albino Charbonnier [Aosta], Eugenio Michelet [Verrayes], Augusto Abram [Cogne], Severino Muin [Nus] Piero Busso [Donnas], Frères Vierin [Pollein] Frères Machet [Valtournenche], Fulvio Borbey [Pollein] [illegible] Berthod [Quart], Rosildo [illegible] [Allein] Mauro Piccot [Fénis], Osvaldo Devoix [Oyes]

In autostrada

Divelti venti metri di guard rail

CHAMPDEPRAZ. Venti metri di guard rail divelti, dodici segnalatori luminosi rotti, un autotreno e una Y10 danneggiati. E' il bilancio di un incidente stradale che ieri mattina ha bloccato in parte l'autostrada Torino - Aosta.

Nessuna conseguenza per gli occupanti del Tir e dell'auto, ma gravi danni alle strutture autostradali. Alle 3,30 un autoarticolato Mercedes di nazionalità jugoslava stava viaggiando in direzione Sud. L'incidente è avvenuto al chilometro 73, all'altezza del Comune di Champdepraz. In quel punto la corsia verso Torino è interrotta a causa di alcuni lavori, la circolazione prosegue a senso alternato sulla carreggiata Nord. Il cantiere è segnalato da molti cartelli, torce e lampeggianti.

Aloyz Podbousek, 40 anni di Capodistria (Jugoslavia), alla guida dell'autotreno di proprietà della Intereuropa, non è riuscito a svoltare in prossimità dell'interruzione. Il Tir è salito sul guard rail centrale, distruggendone oltre venti metri. In direzione opposta è arrivata una Y10 di nazionalità svizzera, con alla guida Antonio Scaldino, 27 anni, abitante a Ginevra.

L'auto ha urtato il guard rail distrutto dal Tir, riportando gravi danni. Sul posto è subito intervenuta la polizia stradale di Pont-Saint-Martin, che ha fatto i primi rilievi dell'incidente. Gli agenti hanno multato l'autista jugoslavo per l'eccessiva velocità registrata sul cronotachigrafo, che avrebbe fatto perdere il controllo del Tir.

La polizia stradale ha regolato la circolazione dell'autostrada fino alle 8, per consentire alle gru di rimuovere l'autoarticolato in bilico sul guard - rail divelto. [s. ser.]

Per diffamazione

Sindacalista rinviato a giudizio

Il segretario del Savt Ezio Donzel dovrà rispondere di diffamazione nei confronti di Bruno Milanesio

AOSTA. Ezio Donzel, segretario regionale del Savt, è stato rinviato a giudizio con l'accusa di diffamazione. L'inchiesta, condotta dal sostituto procuratore della Repubblica presso la Pretura di Aosta Tiziano Masini, è cominciata l'anno scorso. La vicenda giudiziaria è legata alla candidatura della Valle d'Aosta a ospitare i Giochi Olimpici invernali del 1998, culminata con la sconfitta di Birmingham e l'assegnazione delle Olimpiadi alla città giapponese di Nagano.

Nella vivace battaglia dialettica che si era scatenata in Valle, il sindacalista valdostano aveva parlato di miliardi spesi «in nero» dal Comitato promotore di «Aosta '98». Le accuse [illegible] state respinte dal segretario regionale del psi Bruno Milanesio, impegnato nella vicenda olimpica [illegible] presidente del Comitato.

Milanesio [illegible] querelato Donzel per diffamazione e aveva concesso al segretario del Savt ampia facoltà di prova. Il rinvio a giudizio ha colto di sorpresa Ezio Donzel. «Avevo presentato al magistrato una memoria piuttosto circostanziata - dice il sindacalista -. Non pensavo certo a un rinvio a giudizio. Speravo invece che la magistratura aprisse un'inchiesta su tutta la vicenda della candidatura olimpica». [a. c.]

Dopo la notizia che non ci sono più i soldi per ampliare l'ambulatorio

«I tagli penalizzano Donnas»

Le proteste di tre sindaci della Bassa Valle

DONNAS. Preoccupazione in Bassa Valle per il rinvio del finanziamento al poliambulatorio dell'Usl di Donnas. Il ministero della Sanità avrebbe dovuto versare otto miliardi entro il 1994, ma il contributo è «slittato» al secondo triennio 1995/97. La struttura sanitaria necessita di interventi urgenti per creare nuovi spazi. E' stato presentato un [illegible] il progetto definitivo dei lavori, ma adesso sono arrivati i tagli del governo Amato e la palazzina di via Roma è una delle prime a [illegible] interessati.

I sindaci di Pont-Saint-Martin, Donnas e Hône hanno espresso le loro preoccupazioni per l'inaspettato provvedimento. «L'ampliamento del poliambulatorio è più che necessario - dice Mauro Arvat, primo cittadino di Donnas -. Purtroppo i tagli arrivano sempre dalla stessa parte, nella Sanità e in Bassa Valle. Le cure mediche non sono un lusso, questa struttura copre una zona molto ampia, arrivano pazienti anche dalle valli laterali». Che intenzioni avete nei confronti del rinvio dei finanziamenti? «Adesso ne parleremo in Giunta e con la Comunità montana, - continua Arvat -, vedremo cosa possiamo fare. Era già stato presentato il progetto dei lavori poco tempo fa, però [illegible] è ancora arrivata nessuna comunicazione ufficiale della mancata concessione dei contributi».

Da sinistra il sindaco di Pont Sergio Enrico e il primo cittadino di Donnas Mauro Arvat

E la vecchia questione della distanza tra la Bassa Valle e l'ospedale di Aosta? «E' un problema - risponde il sindaco di Donnas - perchè da qui [illegible] si può fare riferimento a Ivrea se non per i casi urgenti».

Sergio Enrico, primo cittadino di Pont-Saint-Martin, condivide le preoccupazioni per la struttura sanitaria di Donnas: «Il rinvio del progetto di ampliamento è un problema non indifferente. In fondo si trattava di adeguare i locali alle nuove esigenze di spazi. Aspettare ancora cinque anni mi sembra eccessivo. Aumenteranno i problemi. Molti servizi sono già in funzione, bastava riorganizzarli in maniera più ampia».

Per Renato Pradurous, sindaco di Hône, il problema non è soltanto la mancanza di spazi, ma anche quella di specialisti. «Bisogna vedere cosa serve nella struttura sanitaria - dice - perchè da quando ha aperto ha già dato buoni risultati, ma è sempre mancato qualcosa per rispondere in pieno alle aspettative della gente. [illegible] si è mai chiarito quali fossero le sue reali funzioni, si è sempre pensato a un pronto soccorso che di fatto non esiste, anche perchè mancano i mezzi».

Stefano Sergi

NUS

Opera da 10 miliardi

Un consorzio tra Comuni per il depuratore

NUS. Nuovi impianti di depurazione in consorzio fra tre Comuni. Se ne è parlato nell'ultimo consiglio comunale di Nus, durante il quale sono stati approvati lo statuto e la bozza di convenzione per la costruzione e la gestione di impianti che dovrebbero sorgere a Chambave, Verrayes, Fénis, Saint-Denis e Nus. «Per ora il progetto è ancora nella sua fase embrionale - dice il sindaco di Nus, Augusto Pellegrino -. Quando anche gli altri Comuni avranno approvato lo statuto, si potrà procedere alla costituzione del consorzio e alla richiesta di finanziamenti». La spesa prevista è di circa 10 miliardi. La scelta del consorzio è quasi casuale: «Avevamo cercato già nel 1989 di progettare un nuovo impianto per Nus - dice Pellegrino -, poi abbiamo saputo che altri Comuni limitrofi stavano facendo lo stesso e abbiamo pensato di unire le forze». [m. t. z.]

Un volo di 58 metri

Giù dal ponte appesi soltanto a un elastico

AVISE. Appuntamento con il brivido oggi pomeriggio per sportivi, residenti, turisti e curiosi. A partire dalle 14, gli appassionati dell'«elastic fun», la disciplina sportiva nata di recente in Francia, si raduneranno sul ponte situato sulla strada regionale di Avise e si lanceranno da una altezza di 58 metri, legati alle caviglie soltanto con un elastico.

«La paura? E' una questione di attimi - assicura Roberto Clusaz, l'unico sindaco, fino a oggi, ad aver sperimentato questo sport così particolare -. E' un'emozione indescrivibile che consiglio a quelle persone attratte dal fascino della novità. Ripeterò il lancio il prossimo anno, magari aggiungendo qualche altro exploit».

Ai lanci di oggi parteciperà anche un gruppo di giovani provenienti dalla Svizzera. «L'età è relativa», sottolineano gli organizzatori. [s. l.]

PUBBLICITA' PROGRESSO. LA PUBBLICITA' ITALIANA A DIFESA DEGLI INDIFESI.

Per i 1600 non vedenti di Torino una passeggiata in centro può diventare un percorso a ostacoli.

Per colpa nostra.

Ci sono semplici norme di civiltà che spesso non vengono osservate neanche da chi ha dieci decimi. Eccone alcune.

Non parcheggiate in modo da ostruire il marciapiede.

Non gettate rifiuti per terra e se portate in giro il cane, portate anche una paletta.

Non fate rumore inutile: un non vedente si orienta con l'udito.

Non zittitevi improvvisamente quando lo incontrate: vi rendereste invisibili.

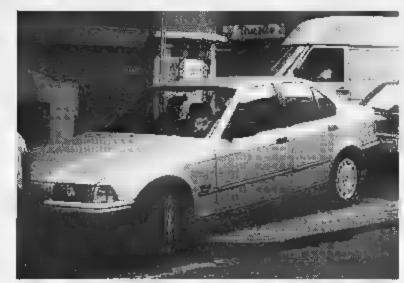
Se lo aiutate per strada o sull'autobus, non afferrate il suo braccio, ma offritegli il vostro.

Quando vi separate, attenti a non lasciarlo davanti a un palo o a uno scalino. Salutatelo sempre: un sorriso o un cenno della testa non servono.

Seguite queste regole e il vostro buon senso: avrete già fatto molto.

Se volete fare ancora di più, contattate le associazioni dei non vedenti della vostra città e prestate loro i vostri occhi, le vostre mani, la vostra voce, anche per poche ore alla settimana.

Dare un grande aiuto a chi non vede è facile: basta essere un po' più gentili. Ricordate che la cortesia aiuta tutti a vivere un po' meglio: vedenti e non vedenti.

Via Monte di Pietà, ore 19.35

Via Bertrandi, ore 13.50

Piazza Arbarello, ore 8.10

Corso Vinzaglio, ore 11.40

Corso Vittorio Emanuele, ore 18.30

Corso Galileo Ferraris, ore 14.00

Via Santa Maria, ore 12.25

Via S. Francesco d'Assisi, ore 7.05

Via Piave, ore 10.30

Via Bligny, ore 16.20

Vicolo Santa Maria, [illegible] 17.15

Via Manzoni, ore 15.45

I NON VEDENTI USCIREBBERO PIU' VOLENTIERI SE NON GLI METTESSIMO LE RUOTE FRA I BASTONI.

Intervento del Corpo forestale valdostano per salvare piante vecchie o di particolare pregio

Pronto soccorso per alberi secolari

I tecnici intervengono con potature, puntellando i rami oppure asportando carie e marciume. Già restaurati tra gli altri il tiglio di Sant'Orso, la robinia di piazza Wuillermin e il gelso nel cortile del castello di Fénis

AOSTA. Il Corpo forestale valdostano sta svolgendo un'operazione di restauro conservati[illegible] degli alberi che per rarità, dimensioni, età o particolari caratteristiche possono ritenersi monumentali. L'intervento di tutela riguarda anche i i castagni da frutto con tron[illegible] di diametro superiore a un metro e [illegible] chiome vitale all'ottanta per cento. Proprio di queste piante, il Corpo forestale valdostano [illegible] ultimando il censimento.

Gli interventi si rendono necessari per la sopravvivenza [illegible] questi alberi secolari o eccezionalmente vecchi, sovente malati, contorti e cadenti. Monumenti della natura da salvaguardare, [illegible] quanto costitui[illegible] un patrimonio di inestimabile valore.

Sulla tutela delle piante monumentali [illegible] una legge regionale del 21 agosto 1990, con cui vengono considerati alberi monumentali anche quelli che rimangono delle formazioni boschive poste in passato a protezione dei villaggi, aventi un'età minima di duecento anni e un tronco con diametro superiore a ottanta centimetri.

Fra le indagini condotte dal Corpo forestale valdostano, quella sugli alberi monumentali [illegible] caratterizza per l'alto contenuto culturale, che la differenzia da altre più specificatamente tecniche.

E' sorpendente che alcuni alberi siano sopravvissuti oltre che alle avversità atmosferiche e [illegible] terremoti, anche a eventi storici umani come guerre e invasioni fino alle più recenti cementificazioni. Quest'anno il Corpo forestale, diretto da Alberto Cerise, ha eseguito interventi di restauro conservativo su sei alberi, una decina [illegible] quando, subito dopo l'emanazione della legge del 1990, ha cominciato quest'operazione. Gli interventi hanno interessato il tiglio di Sant'Orso, [illegible] platano vicino all'ar[illegible] di Augusto, la «Sophora iapponica» e il «Gynkobiloba africano» davanti al palazzo della Regione, la robinia [illegible] piazza Wuillermin (vicino al ponte romano sul Buthier), il gelso [illegible] fronte alla chiesa di Nus, due platani e [illegible] ippocastano a Donnas e il gelso che si trova nel cortile del castello di Fénis.

«Prima di cominciare gli interventi conservativi - dice Alberto Cerise - abbiamo fatto una radiografia del territorio per individuare le piante che erano bisognose di cure. Sugli alberi dichiarati monumentali è stato applicato un timbro di ferro. Gli interventi di restau[illegible] sono [illegible] tre tipi: a carattere manutentorio ordinario, statico [illegible] dendrochirurgico. Il pri[illegible] riguarda la potatura e gli alleggerimenti della chioma, il secondo si esegue quando le piante non hanno più un rapporto di equilibrio tra il peso della chioma e la capacità di supporto: in questo caso i rami vengono puntellati [illegible] "incernierati". Con il terzo tipo di restauro, quello dendrochirurgico, vengono asportate le carie e il marciume, si provvede [illegible] risanamento delle ferite e si stimolano le cicatrizzazionia.

Il tiglio secolare davanti alla chiesa di Sant'Orso. A sinistra Alberto Cerise, responsabile del Corpo forestale

Il tiglio di Sant'Orso e i platani a Donnas erano già stati curati in passato dalla soprintendenza ai Beni Culturali [illegible] Ambientali, in quanto classificati come piante monumentali con la legge del [illegible].

Chi verifica i requisiti necessari a una pianta per essere considerata munumentale [illegible] quindi emergere dall'anonimato? C'è una commissione formata dall'assessore regionale all'Agricoltura, Forestazione e Risorse naturali [illegible] un suo sostituto, con funzioni di presidente; il dirigente del Servizio Selvicoltura dell'assessorato; il sovrintendente ai Beni Culturali [illegible] rappresentante; un esperto in scienze naturali con indirizzo nella conservazione della natura, proposto dalla giunta regionale e un rappresentante designato dalle associazioni protezionistiche presenti in Valle.

«La commissione - spiega Alberto Cerise - verifica i casi dubbi e prende in considerazione anche le segnalazioni fatte dai cittadini. Chiunque può proporre che siano dichiarate monumentali le piante ritenute in possesso dei requisiti necessari. L'inserimento degli alberi nel registro delle piante monumentali è stabili[illegible] dalla giunta regionale, [illegible] seguito [illegible] parere vincolante del Comitato». [illegible] per chi danneggia [illegible] piante monumentali [illegible] previste severe sanzioni amministrative.

Igor Righetti

ARTE E CULTURA

SAINT-VINCENT
Convegno sul termalismo

«Fons salutis incontri Saint-Vincent - Termalismo: presente [illegible] futuro» è il titolo del convegno che s'inizierà domani mattina e si concluderà mercoledì al centro congressi del Grand Hotel Billia. La partecipazione è gratuita per i valdostani.

[illegible]
I dipinti di Bruno d'Arcevia

Ventotto opere inedite, in gran parte di grande formato, di Bruno d'Arcevia [illegible] espo[illegible] dal 24 ottobre al 31 gennaio nella Tour Fromage. L'inaugurazione si terrà sabato [illegible] alle 18. Bruno d'Arcevia è [illegible] ad Arcevia (Ancona) nel 1946. Vive e lavora a Roma. La mostra, intitolata «Concerto per l'immaginario», è a cura di Maurizio Calvesi e Giuseppe Gatt.

COURMAYEUR
«Le montagne della fotografia»

La mostra «Le montagne della fotografia», esposizione del Museo nazionale [illegible] montagna di Torino, si tiene al Museo alpino della società delle guide di Courmayeur. Le immagini, copie fedeli di quelle già esposte a Torino, sono suddivise in sezioni: l'alpinismo (dalle origini [illegible] 1940), le prime spedizioni extraeuropee, le vedute alpine, i panorami, le montagne lontane, il turismo alpino.

PONT-ST-MARTIN
Dedicato [illegible] Don Capra

Il palazzetto dello sport ospita fino al [illegible] novembre la mostra fotografica intitolata «Sulle or[illegible] di [illegible] Capra, geografo, viaggiatore, fotografo». L'esposizione è aperta tutti i giorni.

AOSTA
Mostra collettiva

Continua nella saletta comunale d'arte, in via Xavier de Maistre, la mostra collettiva delle opere degli appartenenti all'Associazione artisti valdostani.

Stasera all'asta

I gioielli diventano sculture

Dora Porres Bo, in [illegible] Bodora, realizza sculture in oro e oro-argento

AOSTA. Trenta pezzi unici in [illegible] [illegible] oro-argento [illegible] sculture-gioiello realizzati da Bodora, artista eclettica di origine spagno[illegible], sono esposti nella sala ricevimenti del ristorante «Due Mondi» in via Torino. La mostra si conclude oggi. Bodora, abile [illegible] stravagante, ha già esposto, in aprile, ad Aosta nella saletta comunale d'arte. In quell'occasione ha presentato dieci oli e tre sculture in [illegible] inox.

Dora Porres Bo, in arte Bodora, vive da circa dieci anni a Vicenza. E' componente ad honorem dell'Académy Européenne des Arts e da oltre [illegible] ventennio [illegible] dedica alla pittura, alla poesia, alla scultura, alla musica e all'esecuzione di capi di abbigliamento. E' anche la fondatrice di [illegible] movimento artistico che porta il suo nome.

«Le sculture-gioiello che presento ad Aosta - dice Bodora - hanno particolari che si rifanno all'arte orafa etrusca e romana. [illegible] mia è una continua ricerca dell'io. I piccoli, preziosi [illegible] raffinati gioielli realizzati da Bodora sono come ritagli di materiali preziosi. Le superfici hanno l'inconfondibile segno dell'artista. Le opere possono essere indossate o collocate sopra basi [illegible] pietra. Questa sera alle 21, al ristorante «Due Mondi», si svolgerà un'asta delle sculture-gioiello.

[i. rig.]

A CONTI FATTI, ANCORA FIESTA!

CASA DELL'AUTO

blocca i prezzi FIESTA fino al 31 ottobre 1992*

FIESTA è disponibile nelle versioni catalyst 1100 - 1300 - 1400 e 16 valvole

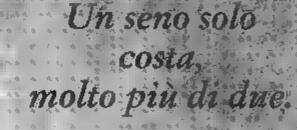
a partire da **L.13.400.000** *Listino Ford 3 - 6 - 1992* Ford

*per vetture disponibili in stock

CONCESSIONARIA	OFFICINE AUTORIZZATE		
CASA DELL'AUTO Concessionaria esclusiva per la Valle [illegible] Quart - Regione Amerique (Ao) tel. 0165/765122	**ALBERTI Pier Riccardo** Sarre [illegible]165/257113 **VAUDOIS Olinto** (autoriparazioni) Villeneuve [illegible]5126	**GAMAD s.n.c.** [illegible]215 **CARROZZERIA NETTUNO** Saint-Vincent [illegible]/512632	**MASTER CAR by ANSELMO** Pont-St.-Martin 0125/[illegible] **DALLE Osvaldo** [illegible]s 0125/82222

Occuparsi di se stesse, costa.

Svegliarsi certe mattine, costa.

La forza di andare avanti, costa.

Conto Corrente Postale n. 11705209

Non parliamo solo di denaro, anche se cominciamo questo discorso con un numero di c.c. che è un invito ad utilizzarlo. Parliamo del costo, psicologico e morale, che la donna operata di cancro al seno deve affrontare dopo l'intervento: per trovare la forza e le risorse indispensabili per affrontare un'altra volta la vita. In condizioni più difficili. "Attive come prima" è nata 20 anni fa. E' stata creata da una donna, operata al seno, che ha deciso di dedicarsi alle altre. Lo fa, da 20 anni, con l'aiuto delle donne stesse, di medici, psicologi, operatori psico-fisici. E' un apparato necessariamente composito e complesso: ma sono tanti e compositi anche i compiti che dobbiamo affrontare. Lo faremo meglio col tuo aiuto, che esplicitamente e senza falsi pudori chiediamo: un versamento della cifra che ritieni adeguata sul c.c. con cui abbiamo iniziato. Anche la bontà ha un prezzo.

Attivecomeprima

Via Livigno 3, 20158 Milano. Tel. 6889647

La sezione cinema della «Saison culturelle» s'inizierà martedì al Giacosa

Un giro del mondo in 80 ore

La rassegna, giunta alla sua sesta edizione, riprenderà con il film «Belli e dannati» di Gus Van Sant
In programma 60 pellicole inedite per Aosta. Ogni settimana vi saranno due titoli in cartellone

AOSTA. Riprende dopodomani al cinema Giacosa (con i film «Belli e dannati» [illegible] Gus Van Sant e «Il lungo giorno finisce» di Terence Davies), «Il giro del mondo in ottanta ore», la rassegna cinematografica organizzata dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione nell'ambito della «Saison Culturelle». Articolata secondo un orario che prevede tre proiezioni quotidiane (ogni martedì, alle 18, 20 e 22, con qualche eccezione per pellicole di diversa durata), andrà avanti fino al 25 maggio, [illegible] la sola sosta delle festività natalizie.

E' la sesta edizione cineclub. Nella scorsa stagione le pellicole proposte sono state viste da [illegible] mila 783 persone con una media di 372 spettatori a serata. Non è tuttavia soltanto [illegible] questione di qualità a richiamare il pubblico. Anche quest'anno, infatti, un abbonamento intero alle sessanta proiezioni costa 90 mila lire: ovvero 1500 lire a film, quasi come un quotidiano, meno dell'affitto [illegible] una videocassetta.

Inoltre il martedì è div[illegible] per molti il giorno del cinema, un'occasione per darsi appuntamento, incontrarsi e vedere [illegible] storie emozionanti, messe in scena volta per volta in modo originale e raffinato.

Anche quest'anno «Il giro del mondo» presenta titoli destinati a soddisfare i gusti più esigenti. Le sessanta pellicole sono tutte inedite per il capoluogo regionale e, nella metà dei casi, sono delle vere e proprie anteprime, che usciranno in [illegible] temporanea col resto del territorio nazionale. Esse vengono presentate nella consueta formula, che comprende due film per ogni appuntamento: una modalità di consumo che vuole essere un incitamento allo spettatore perché non si limiti a prendere emotivamente parte a una storia, ma attui un confronto fra i diversi modi di raccontare.

E' la formula «cinema-cinema» tanto cara, per esempio, al pubblico [illegible] di «Fuori orario», incuriosito e sorpreso dagli accostamenti di Ghezzi & Company. E per giovani e meno giovani [illegible] anche un modo per acquisire una competenza sempre maggiore, tanto più che alle proiezioni si accompagneranno le consuete schede e la rivista «Panoramiche».

Insomma un vero e proprio progetto di [illegible] così come viene evidenziato nella breve presentazione [illegible] catalogo della Saison culturelle: «Due film accoppiati con un'intenzione precisa propongono un'idea, spingendo alla riflessione sulle diverse situazioni del pianeta o su impensabili coincidenze. Nello stesso tempo essi, nel contrasto fra i loro moduli formali o nella coincidenza degli stili, ricreano di fronte agli spettatori [illegible] fenomeno cinema, strappandolo a [illegible] fruizione muta e passiva».

Fra i temi affrontati quest'anno ci saranno dunque incursioni nei [illegible] del mondo dello spettacolo (film come «I protagonisti» [illegible] Robert Altman, «Garage Demy» di Agnès Varda, «Zuppa [illegible] pesce» [illegible] Fiorella Infascelli, «Bolle [illegible] sapone» di Michael Hoffman, «In the soup» di Alexandre Rockwell), modi di rappresentare la danza («Ballroom» di Baz Luhrmann, «Danzon» [illegible] Maria Novaro), inquietanti allegorie sociali («Ombre e nebbia» di Woody Allen, «Kafka» di Steven Soderbergh).

E, ancora, iniziazioni sentimentali («Racconto d'inverno» di Eric Rohmer, «Trust» di Hal Hartley), visioni eccentriche e allucinatorie («Il pasto nudo» di David Cronenberg, «Viaggio all'inferno» di Fax Bahr), mondi infantili e adolescenziali («Ladro di bambini» di Gianni Amelio, «Stai fermo, muori e resuscita» di Vitali Kanevski), cecità come metafore («La vita appesa a un filo» di Chen Kaige, «Istan[illegible]» di Jocelyn Moorhouse), ritratti politici («Bob Roberts» di Tim Robbins, «Uomini semplici» di Hal Hartley) o professionali («Mac» di John Turturro, «Un medico, un [illegible]» [illegible] Randa Haines).

[r. s.]

Dal film «Ladro di bambini» di Gianni Amelio, inserito nella rassegna cinematografica della «Saison culturelle 1992-93»

STASERA AL CINEMA

AOSTA

Corso — Tel. (0165) 35.656 — Or.: 16; 18; 20; 22 — Lire 10.000

Io speriamo che me la cavo — *di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92).* Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' — Commedia

Giacosa — Tel. (0165) 262.220 — Or.: 16/18/20/22 — Lire 10.000

Basic Instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittri[illegible] un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h 5' — Thriller

Il Cinematografo — Tel. (0165) 44.262 — Obbligo di tessera — OGGI CHIUSO

[illegible] Gran Paradiso — Tel. (0165) 841 206 — Or.: 21,15 — Lire 8000 — OGGI CHIUSO

[illegible] Monte [illegible] — Tel. (0165) 841 206 — Or.: 21,30 — Lire 10.000

Il tagliaerbe — *di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92)* — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale» ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' — Thriller

CERVINIA — **Des Guides** — [illegible]. (0166) 949.473 — Or.: [illegible] — Lire 13.000 — OGGI CHIUSO

[illegible] — [illegible]. (0125) 929.493 — Or.: 21 — Lire 8000 — OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA

[illegible] — Via Palestro — Tel. (0125) 423.240 — Or.: 20; 22,15 — OGGI CHIUSO

Politeama — Via Piave — Tel. (0125) 40.071 — Or.: 20/22,15 — NON PERVENUTO

Abcinema — Via Arborio — Tel. (0125) 425.080 — Or.: 20/22,15 — [illegible] PERVENUTO

GIORNO E NOTTE

AOSTA

A lezione per suonare in banda

Sono aperte fino al 30 ottobre le iscrizioni al corso di orientamento bandistico, organizzato dalla banda musicale di Aosta e riservato ai giovani dagli 11 ai 30 anni. Tra gli strumenti che verran[illegible] studiati vi sono il flauto, il clarinetto, il sassofono, la tromba, [illegible] trombone, [illegible] corno, l'eufonio, [illegible] basso tuba e la batteria. Il corso è gratuito. Le iscrizioni si ricevono all'assessorato comunale alla Cultura, [illegible] lunedì al venerdì, dalle 15 alle 17.

AOSTA

Corsi di pittura e di [illegible]

La biblioteca comunale di viale Europa ha organizzato per il periodo ottobre-dicembre [illegible] serie di corsi. Tra questi quello di pittura per ragazzi della scuola dell'obbligo: 10 lezioni di due ore, [illegible] martedì e il venerdì dalle 17 alle 19, che s'inizieranno [illegible] 27 ottobre. Inoltre, un corso di introduzione alla musica per adulti: 12 lezioni che cominceranno il 4 novembre e saranno tenute dal maestro Marco Branche. Le iscrizioni si ricevono nella sede della biblioteca (0165/552948).

QUART

I disegni di Brazzale

Si concluderà martedì alla birreria «La rosa bianca», [illegible] Villair di Quart, la personale dell'artista valdostano Fabrizio Brazzale. In mostra disegni ispirati a «Scary monsters», uno degli album di David Bowie. L'esposizione è stata realizzata con la collaborazione del «Progetto giovani» di Aosta.

CHAMPORCHER

Concorso per il presepe

«Non è Natale se non si fa un presepio» è il titolo della terza edizione del concorso organizzato dalla biblioteca comunale che vuole raccogliere e premiare i presepi. Al [illegible] ammessi lavori realizzati con vari materiali e con varie tecniche, [illegible] cui disegni e collage, fatti con legno, tela, ferro e ritagli di giornale. I lavori dovranno essere consegnati entro il 5 dicembre. La premiazione si svolgerà [illegible] giorno di inaugurazione della mostra-concorso. Per informazioni telefonare allo 0125/37106.

France 2 propone due appuntamenti con il comico Henri Salvador

L'uomo [illegible] risata contagiosa

Tsr: «Electronic junior», il ragazzo cibernetico

Film, documentari e spettacoli [illegible] varietà caratterizzano la domenica delle televisioni francofone. Alle 13,20, France 2 propone un appuntamento con una delle vedette del varietà fran[illegible] molto noto anche in Italia negli Anni Sessanta: Henri Salvador, l'uomo dalle risata contagiosa. L'incontro col comico, presentato da *«Le monde est à vous»*, verrà replicato anche da «L'école des fans», sempre sulla stessa rete, alle 16,50. Nel frattempo, alle 15,35, Tsr manda in onda *«Han, le mystère de la Lesse souterraine»*, un documentario dedicato a uno dei più curiosi fenomeni naturalistici. La g[illegible] di Han in Belgio è una delle più belle e conosciute del mondo. Da secoli gli abitanti [illegible] dintorni e una serie di audaci esploratori vi hanno individuato sale colme di stalattiti, che creano un paesaggio fantastico. Ma resta ancora un mistero: da dove arriva la Lesse, il fiume che attraversa la grotta?

Il comico Henri Salvador, su France 2

Alle 16,40, sempre su Tsr, va in onda *«Electronic Junior»* (Usa, 1987, 90'), un film di Steven Stern, [illegible] Alan Thicke, Joseph Bologna e Jay Underwood. E' la storia di uno scienziato, [illegible] dottor Jonas Carson, che è sul punto di portare a termine l'esperimento scientifico della sua vita. Ha creato infatti un adolescente cibernetico, che ha chiamato Chips. [illegible] suo sogno è quello di farne un [illegible] perfetto. Ma è giusto un sogno.

Alle 20,50 France 2 trasmette *«La guerre des polices»* (Francia, 1979, 125'), [illegible] film di Robin Davis, con Claude Brasseur e Claude Rich. Racconta la rivalità fra i differenti corpi di polizia. Qui [illegible] sono la «brigade territoriale» e l'«antigang» che si danno battaglia pur di arrivare per primi a catturare il nemico pubblico numero 1. Fino a superare ogni limite [illegible] legalità. Alle 22,06 Tsr presenta la sesta puntata di *«La guerre civile américaine»*, una serie documentaria dedicata al grande conflitto che contrappose, nel XIX secolo, il Nord e il Sud degli Stati Uniti.

[l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c. G. Cesare 67. **Americani** Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30
AQUA 400 c. G. Cesare 67. **Io speriamo che me la** [illegible]. N.V. [illegible] 17,10; 18,50; 20,40; [illegible]
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Tacchi di notte** Or.: 14; 16; 18,10; 20,20; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Nel continente nero**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Le avventure di Peter Pan** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. [illegible] **napoletano** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Fratello e sorella**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Indocina**. Col. N.V. Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30
CRISTALLO v. Goito 5. **Basic Instinct** [illegible] 14. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30
DORIA v. Gramsci 9. **Prosciutto prosciutto**. Vm. 14. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Basic Instinct**. Col. V. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino. **1492 La conquista del paradiso** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Io speriamo che me la cavo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40
EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.1647. **Io speriamo che me la cavo**. Or.: 15,10; 17,05; 18,50; 20,40; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Americani**. Or.: 18,30; 20,30; 22,30
ETOILE via B. Buozzi 6. **Il tagliaerbe**. N.V. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40
FARO v. Po 30. **Batman il ritorno**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35
[illegible] Trapani 57. **Cuori ribelli**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Basic Instinct**. Or.: [illegible] 20; 22,30
KING KONG Cineaudio v. Po 21. **Festa di laurea**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La Città della Gioia**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
LUX Galleria San Federico. **Giochi di potere**. N.V. Or.: 15,30; 17,50 [illegible]
MASSIMO UNO v. Monferrato 8. **Betty**. Or.: [illegible] 18,30; 20,3[illegible]
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **1492 La conquista del paradiso**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Io speriamo che me la cavo**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30
NUOVO ODEON v. [illegible] 6. **La mano sulla culla**. Or.: 15,45; 18,05; 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Intersezione pericolosa**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Moglie a sorpresa**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Cuori ribelli**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30
ROMANO G. Subalp. [illegible] **di notte**. Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30
SELENE c. Belgio 53. **Legge 627**. Di B. Tavernier. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La Città della Gioia**. Di R. Joffé con P. Swayze. Or.: 15,[illegible]; 17,25; 20; 22,30
VITTORIA v. Roma 356. **Alien 3** di D. Fincher. Col. N.V. 1h55. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO R[illegible] p. Castello 215, tel. 88.151. **La Bohème** di G. Puccini. Fuori abbonamento. Dirett. F. M. Carminati; regia di U. Gregoretti; maestro del coro M. Perotti. Orchestra e [illegible] del T. Regio. Progetto speciale per giovani interpreti. Biglietti (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. **Stagione d'Opera 1992-93**. Vendita nuovi abbon.. dal 20/10 al 10/11. [illegible] bigl. per spettacoli dal 12/11. [illegible]. (ore 13-18). Tel. 8815.241-242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Proposte d'Autunno. Stasera ore 20,45, domani ore 15,30 e da martedì a domenica 25/10 A. Stoni nella commedia con musiche **Chiamami Nany** con V. «Coppy» Vicente, I. Stacciol, regia di R. Giordano, biglietti tutti i giorni 9/13 e 15/19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. Dal 20-24/10 ore 21. 5 spett. con **Beppe Grillo**. Continua vendita abbon. spettac. di Operetta: Il Paese dei Campanelli - Il Paese del Sorriso - La Vedova Allegra - Cin Ci Là - Scugnizza. Prevendita ore 10-13/15-18. Tel. 6698.034.

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**

Radiodue
12,10; 17 **La voix de la Vallée**

Tele Valle d'Aosta
10,15 **Oroscopo**
14 — **Buona domenica**
15 — **Inserimenti sportivi**
19 — **Notturno**

Tele Alpi
10 — **Tempesta di Ceylon**, film
11,30 **L'alpin valdotain**
12 — **Affari correnti**
12,30 **Mine relax**
15 — **Punto verde**
16 — **El Paso**, film
19 — **Container**, rassegna avvenimenti
20,30 **Droga maledetta**, film
22,30 **[illegible] nel cuore**, film

Radio Deejay
8 — **Maurizio Costnan**
12 — **Megamix**
16,30 **Disco sport (Amadeus)**
20 — **Serata dedicata**

Tv Suisse Romande
8 — **Capitaine Fox**
9,10 **Alf**
9,35 **Zorro**
11,05 **Tell quel**
12,45 **Tj-midi**
13,10 **Dinosaures**
13,55 **Beverly Hills**
14,20 **Mission casse-cou**
15,35 **Han le mystère de la Lesse souterraine**
16,40 **Electronic junior**
16,[illegible] **Fans de sport**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Jouets pour rire**
21,05 **Inspecteur Derrick**, policier

Radio Monterosa
9 — **Liscio in allegria**
[illegible] — **Monterosa news**
11 — **Roberta dj**
12 — **Special week end**
16 — **Classifiche**

Radio St-Vincent
[illegible] **La voce delle stelle**
8,15 **Rsv mattina**
13,30 **Rsv superpomeriggio**
16 — **Supermix**
18 — **Rsv sera**

Radio Valle d'Aosta 101
9 — **Domenica in liscio**
[illegible] **Anni 60-70**
11,30 **Folk calabrese**
13 — **101 superpomeriggio**
14 — **Buona domenica** con Marco Fresson
18 — **101 by nicht**

Radio Reporter
8,30 **Linea diretta**, notizie locali
9; 14,25; 18,25 **News**, notizie dell'ultima ora
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop** a cura di Luca Attucci

Radio club
14,15 **Notiziando**
14,30 **Classica club**
15 — **Classifica GB**
15,30 **Dischi a richiesta**
16 — **Annunci gratuiti**

Top [illegible]
8,35; 12 **L'occasione**
19 — **Non stop music** a cura di Lorenzo Plebe

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

I tifosi revocano lo sciopero, ma i grigi non devono fallire contro l'Empoli

Punti e pace all'Alessandria?

Come tornante Sabadini fa debuttare Perugi, prelevato dal Monza. Marcatura di riguardo per il giovane Montella, goleador della capolista. Al Moccagatta ingresso gratuito alle donne

ALESSANDRIA. Revoca dello sciopero da parte dei sostenitori grigi della curva Nord e ingresso gratuito alle donne, oggi pomeriggio al «Moccagatta», per la sfida con la capolista Empoli: il clima di tensione che si era venuto a creare giorni scorsi negli ambienti sportivi alessandrini si è placato. O, almeno, tra società e sostenitori è stato siglato un armistizio, dopo un incontro fugace tra dirigenza e rappresentanti della tifoseria.

Era giusto che vincesse il buon senso, anche perché la società proprio nelle ore della burrasca ha dimostrato che non intende lasciare che la nave affondi. L'acquisto Perugi dal Monza, dopo interminabili trattative, è il secondo scossone di «assestamento» dopo che il mese scorso si era provveduto a far arrivare il libero Lenisa. Ma potrebbe esserci una sorpresa nei prossimi giorni con l'acquisto a sorpresa d'un jolly difensivo: un giocatore in grado di ricoprire sia il ruolo stopper, sia quello di terzino marcatore. Zaccarelli si sta muovendo in questo senso anche se per il momento nomi non ne sono ancora trapelati.

Sabadini ha ripreso a sorridere e a dirsi fiducioso. L'arrivo del tornante pistoiese gli ha restituito il sorriso. Già durante l'estate l'allenatore si era fatto sentire in società, ma tutte le trattative intavolate per l'acquisto di un tornante erano saltate. «Perugi - interviene l'allenatore - è l'uomo che può dare una grossa mano alla squadra sulla fascia destra, dove eravamo vulnerabili. Infatti, l'unico disponibile a ricoprire quel ruolo era Zanuttig, che comunque non è un tornante puro, nel senso che le sue caratteristiche tecniche ne fanno più un mediano che un'ala destra».

E proprio in mediana giocherà oggi il goriziano, mentre Perugi esordirà con la n. 7. Il tecnico deve però ancora decidere chi sarà a prendere in consegna il giovane Montella, goleador dei toscani con 4 reti in sei gare. E' probabile che affidi questo delicato compito a Maurino, a che all'ultimo momento non decida di far scendere in campo Bonadei. E' probabile anche che anziché Battistini in porta faccia dire D'Amico. Per il resto, la formazione è quella di sempre, con Banchelli e Serioli più che mai intenzionati a mettere in rete la palla del primo successo dei grigi in questa stagione.

«Al di là del risultato - prosegue Sabadini -, mi attendo una prova di carattere. E sono convinto che con il nuovo innesto di Perugi si sia fatto un altro bel passo in avanti». Poche parole anche sugli avversari: «Gli undici punti mi pare siano un biglietto da visita di tutto rispetto. La compagine toscana ha un ottimo collettivo: a giocatori esperti sono stati affiancati giovani promettenti, primo fra tutti il diciottenne Montella, che con la maglia dell'Empoli gioca ormai da sei anni, in pratica da quand'era un esordiente. Non so se mi spiego...».

Questa la formazione dei grigi: D'Amico; Maurino, Maddè; Zanuttig, Tonini, Lenisa; Perugi, Sabato, Serioli, Didonè, Banchelli.

Piero Abrate

Perugi indosserà la maglia n. 7
A fianco: il giovane Banchelli che va a di gol per la prima vittoria

Marco Girelli (al centro) è sempre alla ricerca della sua prima rete stagionale

Al «Puchoz» torna in scena la Solbiatese

L'Aosta ora confida in Girelli goleador

AOSTA. Sfruttare il doppio turno casalingo per avvicinarsi alle zone alte della classifica. L'Aosta vuol confermare il buon momento (tre punti nelle ultime due partite) al «Puchoz», oggi con la Solbiatese e tra sette giorni con il Suzzara. Ma entrambi gli impegni nascondono molte insidie per i rossoneri.

«Guai sottovalutare i varesini e i mantovani - dice l'allenatore Lorenzo Barlassina -. E' difficile due successi consecutivi interni, però faremo il possibile per soddisfare le attese dei tifosi. Pensiamo comunque a avversario per volta, senza fare tabelle. Raggiungeremo il top della condizione verso fine novembre, ma siamo in grado di esprimerci su discreti livelli».

Aosta e Solbiatese si sono già affrontate in Coppa Italia. Successo interno per 1-0 dei rossoneri e rivincita dei lombardi nel ritorno per 2-1, con passaggio del turno di Girelli e compagni in virtù del gol segnato in trasferta. Anche la sfida odierna si presenta all'insegna dell'equilibrio. La disposizione a zona della compagine di Campagna potrebbe favorire gli aostani.

«Se riusciremo a sfruttare la velocità degli attaccanti - dice il libero Mario Benzi - avremo buone possibilità di far saltare il dispositivo difensivo della Solbiatese. Potrebbe essere l'occasione propizia per Girelli di sbloccarsi. Marco merita da tempo il premio del gol. Sono certo che presto riuscirà a togliersi diverse soddisfazioni personali. Se arriverà qualcuno in grado di aiutarlo nei sedici metri avversari, raggiungerà la vetta della classifica dei cannonieri».

Proprio oggi dovrebbe giungere ad Aosta l'attaccante capace di risolvere i problemi offensivi rossoneri. La lunga trattativa il centravanti Patrizio Pazzini, del Siracusa, sembra infatti ormai giunta al capolinea. La firma sul contratto della punta è prevista prima dell'incontro odierno: da martedì Pazzini dovrebbe essere a disposizione di Barlassina.

L'attenzione è, in ogni caso, rivolta alla partita la Solbiatese. I lombardi vantano uno degli attacchi più prolifici del girone (7 reti), però la difesa rossonera è tra le più ermetiche del campionato (2 gol incassati). Soltanto problemi di scelta per Barlassina che presenterà la stessa formazione che ha pareggiato domenica scorsa a Pavia: Buda; Panizza, Colnaghi; Guida, Tedoldi, Benzi; Ferretti, Gambino, Sapienza, De Angelis, Girelli.

Sigfrido Beneyton

DERBY

Il Novara torna al «Natal Palli» dopo 5 anni con l'insegna del primato, ma i nerostellati possono compiere il sorpasso

In palio a Casale la possibilità di sognare ancora

Una gara tattica condizionata dal maltempo. Gli ospiti sono imbattuti

CASALE. Tira aria di derby in città. Il Novara non è l'Alessandria e comunque un avversario che, soprattutto in casa, si deve battere. Lo dice chiaramente l'allenatore Gianni Bui: «Con il Novara dobbiamo assolutamente vincere». Lo vogliono i giocatori nerostellati, che devono riscattare la immeritata sconfitta di domenica contro l'Olbia, in trasferta; lo pretendono i tifosi che con i fans avversari hanno ancora un conto aperto.

All'ultimo confronto, avvenuto cinque anni fa, il sabato di Pasqua, una staffetta di tifosi novaresi se ne era andata dalla città dopo l'incontro lasciandosi alle spalle alcuni atti teppistici. L'auspicio di tutti è che episodi di questo tipo non si verifichino più.

Il Novara, che da una dozzina d'anni mira alla promozione in C1 anche in questo campionato insegue il suo sogno. Sulla carta viene considerata una delle squadre più temibili. Buona parte della formazione è stata rinnovata.

La società ha puntato su giocatori di provata esperienza perché questa volta è decisa a non tranguggiare come già avvenne nella stagione passata. Aveva approntato un pool di uomini destinati ad assicurare la promozione e invece aveva concluso la stagione nella parte bassa della classifica. Tra i nomi della rosa novarese c'è anche un ex nerostellato: il portiere Pozzati, che del Casale ha indossato la maglia giovanile e dell'interregionale. Casale è anche la città dove si è sposato e vive tuttora con moglie e due figli. A tutti i costi è deciso a fare bella figura in campo.

Il Casale, dal canto suo, ha la stessa ambizione del Novara: la promozione. E la C1 non l'aspetta da una dozzina d'anni. Al contrario se l'è lasciato scappare dalle mani in modo deludente alla fine del campionato dello scorso anno, dopo un esordio che aveva mandato giocatori, società e tifosi alle stelle. Anche il team nerostellato si è profondamente rinnovato. Un nuovo allenatore, Gianni Bui, affiancato dall'ex Beveni in veste di consulente tecnico, e poi alcuni nomi nuovi, tra cui anche il casalese Gigi Franzin che, dopo un paio di partite a metà tra il campo e la panchina, si è conquistato il posto da titolare in zona di attacco, che costituisce il tallone d'Achille del Casale. Scenderà in campo anche Weffort, mentre Gianni Bui ha deciso, almeno all'inizio, di tenere fuori Brunetti. I problemi del giocatore sono legati al attuale impegno nel servizio militare a Bologna, e quindi alla difficoltà di presenziare agli allenamenti e, probabilmente, anche alla fatica della spola tra il capoluogo emiliano e la città nerostellata.

In ogni caso tra le due squadre le difficoltà nella zona gol sono piuttosto equilibrate. I problemi del Casale sono analoghi a quelli del Novara, mentre entrambe le formazioni si sono assicurate una retroguardia ben assortita. Potrebbe scapparci il pareggio? Non sarebbe neppure una novità. Appunto l'ultima volta che il Novara mise piede al «Natal Palli» se ne andò con il risultato di 1-1. Per gli ospiti potrebbe anche andare bene, ma per i ragazzi di Bui l'obiettivo è invece decisamente, la vittoria. E sarebbe sorpasso forse anche in vetta alla classifica.

Silvana Mossano

NOVARA. Da un big-match all'altro. Dopo aver affrontato il Fiorenzuola, guadagnando la vetta, gli azzurri vanno a Casale per confrontarsi con i nerostellati. E' sicuramente la partita più importante del girone. Se il maltempo non condizionerà il gioco, dovrebbe essere una bella partita. Un confronto fra due diverse concezioni del calcio: la zona pura dei novaresi contro lo schieramento tradizionale, a uomo, dei locali.

In trasferta, gli azzurri si sono fin qui ben comportati, conquistando tre punti in due partite (vittoria a Varese e pareggio a Pavia) contro avversari piuttosto accreditati. Il Casale, imbattuto fino a sette giorni, fa è avversario da prendere con le molle. «Si tratta di una formazione molto quadrata della quale ci preoccupano in particolare la rapidità di centrocampisti e punte - ammette Gigi Del Neri -; l'affrontiamo proprio nel momento in cui dovremo rinunciare a Dianda (squalificato) che è il difensore centrale più eclettico. In mezzo al campo dovremo garantire una maggiore copertura alla difesa ed assumere altri accorgimenti per non correre eccessivi rischi. La sostituzione di Dianda? Ancora non l'ho decisa. Ho diverse soluzioni e non intendo concedere vantaggi agli avversari. Cercheremo di non deludere gli sportivi che ci seguiranno in una trasferta poco agevole».

Per quanto concerne la formazione, Del Neri non ha solamente il dubbio legato alla sostituzione di Dianda. In attacco deve anche decidere se recuperare Caponi oppure affidarsi ancora alla coppia Balesini-Folli che pure a Pavia si era ben comportata, non ripetendosi, però, con il Fiorenzuola. Le intenzioni del tecnico si possono soltanto intuire. E' probabile che il posto di Dianda venga preso da Riviezzi richiamando Moro sulla linea dei terzini, con l'inserimento di Caponi con compiti di tornante. Una squadra coraggiosa che piace a Tarantola.

Renato Ambiel

Oggi a Cuneo fa visita la Venturi di Spoleto che lo scorso anno beffò i locali all'ultima giornata

Torna Kiossev, l'Alpitour è pronta a volare

Mai perso un set in casa. Ancora incerto il rientro di De Luigi

Ganev, Bellini e Mantoan, tre mattatori dell'Alpitour in edizione-lusso

CUNEO. L'anno i tifosi dello Spoleto urlavano agli ultrà avversari: «Attenti al Lupo». Oggi il «Lupo» sarà loro rivale. Nella quinta giornata del campionato di serie A1, il bulgaro Ganev ritrova l'Olio Venturi, il sestetto nel quale ha schiacciato la scorsa stagione.

Si gioca alle 17,30 al palazzetto. L'Alpitour Diesel Jeans cerca il riscatto contro quella formazione che l'anno scorso l'ha battuto per 3-0 nell'ultima giornata di campionato, costringendolo ai playout.

Quest'anno i dirigenti della società hanno cambiato formazione, puntando sulla coppia bulgara, Ganev-Kiossev. E i due, in perfetta sintonia, non hanno tradito la fiducia.

A Ljubo Ganev non fa effetto giocare contro la sua ex squadra: «Oggi scendiamo sul parquet per conquistare i due punti. Questa partita è molto importante. Voglio vincere. Ora gioco per Cuneo e darò il massimo, come sempre». Boris Kiossev, recuperato dopo l'infortunio, aggiunge: «In panchina si soffre sempre. A nessun giocatore piace stare a guardare. Oggi potrò giocare. In questi giorni mi sono allenato, mi sento bene. La partita sarà dura: proprio perché ha punti, lo Spoleto darà battaglia».

«Stiamo girando al - commenta il tecnico Philippe Blain -. La storica impresa di giovedì in Coppa contro il Messaggero l'ha dimostrato. Peccato per la gara d'andata: se avessimo ottenuto almeno un a Ravenna, avremmo potuto superare il turno».

Poi il francese analizza la partita di oggi: «Abbiamo recuperato Kiossev in pieno. C'è ancora incertezza invece per De Luigi: ha preso una botta al ginocchio e non è per cento. So di poter contare sui giovani Maffei e Besozzi. Sono soddisfatto per la prova di Davide Bellini, che in Coppa ha distribuito palloni grande intelligenza tattica; bene anche Luca Mantoan, che ha messo a segno il 63 per cento in attacco. dobbiamo stare attenti allo Spoleto. E' importante prendere due punti per continuare il cammino».

La mente della squadra, il giovane regista Davide Bellini, vuole ripetere la magistrale prova di giovedì: «Finora non abbiamo mai perso un set a Cuneo, vogliamo conservare l'imbattibilità casalinga. Il morale della squadra è alle stelle, ma non dobbiamo sottovalutare gli avversari».

In classifica l'Olio Venturi ha punti. Oggi è in dubbio Mazzali, schiacciatore che s'è infortunato in settimana. Gli stranieri del sestetto di Massimo Barbolini - l'argentino Raul Quiroga e Zarko Petrovic, centrale, nazionale della Jugoslavia - molto esperti.

La partita dell'Alpitour Diesel Jeans sarà seguita, per la prima volta, da Rete 105. Nel programma «105 volley», Cesare Mandrile si metterà in contatto (frequenza 102 fm) con altri due parquet: Padova e Montichiari. Alle 14,15 ci sarà uno spazio dedicato ad un protagonista del campionato: Silvia Guerriero, giornalista della Gazzetta dello Sport, intervisterà Hugo Conte, trascinatore della Panini Modena.

Per chi non andrà al palazzetto ci sarà soltanto l'imbarazzo della scelta. Radio Stereo 5, infatti, con Paolo Cattero, trasmetterà la cronaca diretta del match. I supporter, però, non mancheranno. Lo assicura Mario Plassio, dei «Blu Brothers»: «La squadra è troppo forte. Siamo primi in classifica, è un momento magico».

Daniela Cotto

Calcio, lo Châtillon/St-Vincent cercherà il successo contro il Bellinzago

A caccia della prima vittoria

L'undici di Piero Ciri adotterà la tattica di sfruttare le fasce laterali e non dovrà sbilanciarsi per evitare il contropiede. L'allenatore: «La salvezza non è un miraggio»

CHATILLON. Cancellato il deprimente zero nella casellina dei punti in classifica con il pareggio conseguito sette giorni fa contro il Vigevano, per lo Châtillon/Saint-Vincent diventa fondamentale centrare oggi [illegible] prima vittoria nel campionato dilettanti per poter cancellare le apprensioni sorte dopo le 5 sconfitte consecutive iniziali.

«Non possiamo rimandare ol[illegible] l'appuntamento [illegible] il successo - ammette l'allenatore Piero Ciri -. In settimana abbia[illegible] lavorato nella massima tranquillità a dimostrazione della fiducia che esiste nell'ambiente di poter risalire la china. Il traguardo della salvezza non è soltanto un miraggio. Volevamo conquistare 3 punti nel doppio turno casalingo: dopo la divisione della posta di dome[illegible] scorsa dobbiamo assolutamente fare bottino pieno».

Al «Perucca» arriva il Bellinzago che precede di 2 lunghezze in classifica i castiglionesi. Per i biancoazzurri si presenta l'occasione di agganciare in graduatoria i piemontesi. Saranno di fronte la squadra con l'attacco meno prolifico [illegible] novaresi hanno segnato [illegible] solo gol dopo 518' di gioco) e la compagine con la difesa più battute (lo Châtillon/St-Vincent ha già in[illegible] 22 reti).

«I numeri sono importanti - dice Ciri -, però ogni partita ha la sua storia. Se [illegible] vero che abbiamo commesso gravi ingenuità in difesa, è altrettanto vero che nelle ultime partite il pacchetto arretrato è notevolmente migliorato. Sarà importante riuscire ad assumere subito il comando delle operazioni evitando di conced[illegible] spazi preziosi agli avversari.

«Cercheremo di conquistare la vittoria attraverso il bel gioco - aggiunge il tecnico dei [illegible] stiglionesi -, però conterà soprattutto incamerare i due punti al di là degli aspetti tecnici della partita. Mi aspetto un avversario arroccato in difesa. Non sarà facile far saltare [illegible] dispositivo difensivo del Bellinzago, dobbiamo regalare ai tifosi la vittoria».

Soltanto problemi di scelta per l'allenatore castiglionese. Non dovrebbero esserci novità rispetto a domenica [illegible] con Passaretta tra i pali, Cattin e Camoni in marcatura, Cappelletti terzino fluidificante sulla sinistra, Pasetti libero, Zannino in mediana, Santoro tornante, Alloni e Schiavone a completare il centrocampo, Adamo e Serravalle punte.

«Il Bellinzago è squadra molto giovane - conclude Ciri -. Cercheremo di sfruttare [illegible] ingenuità tipiche delle formazioni inesperte. Giocheremo una partita [illegible] chiara matrice offensiva, facendo attenzione a non sbilanciarci per evitare di favorire [illegible] contropiede avversario. Cercheremo di aggirare la difesa ospite sulle fasce laterali».

Sigfrido Beneyton

Promozione, il Fenusma difende l'imbattibilità

AOSTA. E' lo scontro al vertice tra il Borgaro e il Fenusma a polarizzare l'attenzione degli appassionati nel campionato di Promozione, giunto alla quinta giornata.

I torinesi e i castellani (entrambe le formazioni devono recuperare una partita) guidano la classifica assieme al Settimo e allo Strambino. Sono molto attese anche le sfide di altre due compagini valdostane: il Sarre riceve la visita del fanalino di coda San Benigno, mentre lo Charvensod/Sant'Orso gioca in trasferta sul campo della Sangiustese.

Il Fenusma difende a Borgaro l'imbattibilità e il primato in graduatoria. I blucerchiati puntano a proseguire la serie positiva. «I torinesi potranno contare sul fattore campo - dice l'allenatore Mauro Cusano -, ma noi metteremo sul piatto della bilancia la forza del collettivo».

E aggiunge: «E' presto per trarre delle conclusioni, però la partita può fornire delle indicazioni importanti per il futuro. Soltanto al termine del girone [illegible] andata si delineeranno i valori. Purtroppo non potrò contare sul Salvin e su Vilmo Vallet».

Dopo quattro pareggi consecutivi il Sarre spera di conquistare la prima vittoria stagionale. Il compito per i biancoazzurri non sembra proibitivo vi[illegible] che Vasciminno e compagni affronteranno il San Benigno, ultimo in classifica ancora alla ricerca [illegible] primo punto. I canavesani non [illegible] [illegible] andati a segno e hanno già incassato sette reti. L'appuntamento con il successo non dovrebbe farsi ancora attendere per la squadra di Chicco Bonin.

Si presenta, invece, ricca di insidie la trasferta dello Charvensod/Sant'Orso a Sangiusto. I piemontesi sono distanziati di una sola lunghezza dal quartetto di testa e intendono sfruttare l'impegno casalingo per non perdere ulteriore terreno dalle battistrada. Giocando in modo accorto la formazione di Giulio De Ceglie può conquistare un risultato utile dopo la buona prestazione offerta sette giorni [illegible] nel derby, che ha contribuito a tenere alto il morale della squadra. [s. b.]

Hockey su ghiaccio, 4 a 4 sul campo del Merano

Un punto in trasferta per il Courmayeur-Aosta

COURMAYEUR. L'Hockey club Courmayeur/Aosta torna dalla trasferta di Merano con un punto in più in classifica. I valdostani hanno pareggiato contro gli altoatesini per 4-4 dopo [illegible] partita equilibrata: 2-2, 1-1 e 1-1 i parziali.

L'attaccante Luigi Zandegiacomo trattenuto da [illegible] avversario [Artefoto]

La partita è stata caratterizzata da continui colpi di scena. Era il Courmayeur/Aosta ad aprire le marcature: dopo 4 minuti di gioco [illegible] Rin segnava la prima rete. Ma il Merano, approfittando della temporanea inferiorità numerica degli ospiti (espulsione [illegible] Zafalon) pareggiava con Fioretti. Poco dopo, [illegible] il Courmayeur/Aosta [illegible] nuovo con un giocatore in meno in campo (espulsione di Barnabò), i padroni di casa passavano in vantaggio con Morrison. Prima dello scadere del tempo pareggiava Tessari, grazie all'assist di Larson.

Nel secondo tempo non c'erano grandi variazioni. Il Merano segnava la rete del 3 a 2 e poco dopo si ritrovava in doppia inferiorità numerica. Ma il Courmayeur/Aosta non riusciva a sfruttare l'occasione, se non allo scadere della seconda frazione di gioco, quando Larson trafiggeva il portiere meranese.

Anche durante la seconda pausa i due allenatori non riuscivano a trovare gli accorgimenti tecnici per risolvere la partita. Comunque le squadre tornavano in campo con la stessa determinazione ed ora di nuovo [illegible] Courmayeur/Aosta a portarsi in vantaggio, con la seconda rete di Da Rin. Sembrava quasi fatta, ma a 5 minuti dalla fine il meranese Bozza segnava la rete del definitivo pareggio.

Intanto sugli altri campi il Cortina vinceva in [illegible] contro l'Auronzo per 6 a 1, il Renon otteneva la terza vittoria [illegible] cutiva [illegible] lo [illegible] per [illegible] a [illegible] e il Selva, ripresosi dalla batoste subita ad Aosta, vinceva contro il Como per 6 a 3. In testa alla classifica della B1 è rimasto il Renon con 6 punti, seguito dal Courmayeur/Aosta [illegible] 5, Zoldo e Selva [illegible] 3, Auronzo, Como e Cortina con 2 e Merano con 1. Martedì sera il Courmayeur/Aosta giocherà in [illegible]. Al Palaghiaccio di Aosta arriverà lo Zoldo.

Giorgio Macchiavello

SPORT FLASH

CALCIO A CINQUE

L'Aosta tenta di mantenere il primato in classifica

Oggi alle 15 a Padova l'Aosta calcio a cinque cercherà di mantenere il primato in classifica nella terza giornata del campionato [illegible] serie B di calcio a cinque (arbitro Dell'Aglio di Saronno). I valligiani sono reduci da una immeritata sconfitta subita nella gara di ritorno del 1° turno di Coppa Italia a Torino contro l'Itca (2-1). La qualificazione era comunque compromessa dal passivo (4-1) subito all'andata.

FIOLET

Oggi in gara Porossan e Bosses

Il Porossan ha battuto l'Etroubles per 1298-873 nella 3ª giornata del Trofeo autunnale [illegible] fiolet e prosegue imbattuto verso [illegible] nuovo importante successo. Non si [illegible] ultimato l'incontro tra Etroubles e Bosses e oggi si giocherà il retour match tra Porossan e Bosses. In B continua la serie positiva del Valpelline e in C dello Charvensod.

CALCIO

Gli incontri di Prima e Seconda categoria

Ancora un derby nel campionato [illegible] Prima categoria. La 5ª giornata propone Olimpique Châteaux-St-Christophe. Favori del pronostico per la formazione di Perracca, ma i granata sono avversari capaci di qualsiasi exploit. Impegno interno per il Cogne/St-Pierre che ospita il Sangiorgio, mentre il Pont Donnaz gioca a Rivara. Il 4° turno del campionato di Seconda categoria propone invece alla capolista Aymavilles/Gressan l'impegno casalingo contro il Coumba Freide. Questi gli altri incontri: Chiaverano-Lega Dora Burolo, Montaltese-Corrado Gex, Nitri Renault-Champdepraz/Montjovet, Quart-Chambave e Valdigne Mont Blanc-Hône/Arnad.

RUGBY

Il Valle d'Aosta in cerca del primo successo

Seconda giornata oggi del campionato di serie C2 di rugby. Il Valle d'Aosta sarà impegnato in trasferta contro il Torino 87. L'allenatore Popescu spera di conquistare il primo successo stagionale contro un avversario comunque assai temibile.

Rebatta, nel classico derby con il Gressan la squadra di Rudy Brun ha vinto la finale per 1179 a 1154

Lo Chevrot si aggiudica il Trofeo autunnale

Restano da assegnare i titoli regionali delle altre categorie

GRESSAN. Gli «esport de nohtra tera» si avviano a chiudere l'attività autunnale con i primi verdetti per la rebatta e con la definizione delle protagoniste per tsan e fiolet.

Gianluca Mazzocco, dello Chevrot

Nella rebatta lo Chevrot ha dominato la stagione. Rudy Brun, Enrico Vierin, Gianluca Mazzocco, Alex e Ivan Voyat dopo aver vinto lo scudetto in primavera e aver attraversato un momento difficile nelle fasi eliminatorie dell'attività autunnale, sono riusciti ad aggiudicarsi la finale per il trofeo superando il Gressan nel classico derby, il quinto della stagione, dopo 2 successi, 2 sconfitte e 2 rinvii. Lo Chevrot [illegible] partito male (indietro di 10 punti dopo 4 battute) e il Gressan è rimasto in testa sotto la pioggia sui campi regionali di Brissogne per 10 battute. Poi ha preso il largo lo Chevrot e solo nel finale il Gressan ha limitato a 25 punti (1179 a 1154) i danni.

Per lo Chevrot hanno giocato tutti [illegible] ottimi livello con 254 punti per Rudy Brun, 247 per Gianluca Mazzocco, 229 per Enrico Vierin, 228 per Ivan Voyat e 221 per Alex Voyat. Nel Gressan [illegible] ha trovato una delle sue migliori giornate Rudy Fiou (194 punti); molto bene ha fatto Paolo Pieropan (279 con due «17»), mentre hanno retto ottimamente [illegible] confronto Orlando Frachey (249), René Cottino (222) e Re[illegible] Zambon (210). E' stato dunque l'anno dello Chevrot e in particolare di Rudy Brun, il giocatore di Pollein che ha vinto quasi tutto.

In seconda categoria la finale si giocherà tra Charvensod e Gressan. I primi con un grande Ennio Bonazzi (233) e un positivo Fabrizio Vierin (225) hanno superato per 1071 a 1007 il Pollein. I secondi hanno sconfitto l'Aymavilles per 968 a 889.

In terza categoria in finale sono arrivati Jovençan e Chevrot che hanno eliminato rispettivamente Doues e Gres[illegible]. In quarta categoria Gressan e Aymavilles hanno eliminato Pollein e Chevrot (battuto per soli 5 punti) e si giocheranno il successo, [illegible] come in quinta categoria faranno le due squadre di Gressan che si [illegible] liberate di Introd e Aymavilles.

Non si è assegnato soltanto il titolo autunnale [illegible] prima categoria allo Chevrot, ma anche tra gli juniores, dove il Gressan [illegible] battuto il Doues con alla ribalta Stefano Porliod (116), Wiady Vierin (115) e Davide Nex (112). [r. s.]

Torneo di tsan, Verrayes e Quart già ammessi ai quarti di finale

AOSTA. Il Verrayes II ha eliminato il St-Christophe e il Quart ha [illegible] fuori gioco il St-Vincent imponendosi «eunna tsachà contre dovve». Queste due squadre approdano ai quarti di finale dello tsan: il Verrayes [illegible] affronterà il Pollein e qualora vincesse potrebbe trovarsi [illegible] semifinale per il derby il Verrayes I, che si troverà di fronte il Valtournenche. Nell'altro settore del tabellone [illegible] Quart affronterà lo Châtillon, il Nus si troverà [illegible] fronte Quart II, St-Denis o Emarèse. Decisivo sarà lo scontro diretto tra Emarèse e St-Denis: una vittoria dell'Emarèse le garantirà la qualificazione, una sconfitta porterebbe le tre squadre a pari merito e deciderà la differenza metri. Tutto questo alla luce della sorprendente sconfitta del St-Denis sul campo del Quart II per 1499 a 970, mentre l'Emarèse superava il [illegible] II per 1731 a 1172. Nel girone A il Quart si è imposto per 1238 a 882 sul St-Vincent e il Nus ha costretto all'ennesima sconfitta il St-Marcel per 930 a 596. Si è giocato finalmente a Verrayes e la seconda squadra locale ha sconfitto il St-Christophe per 2335 a 1481. Oggi si giocheran[illegible] partite decisive, come Emarèse-St-Denis, e insignificanti, [illegible] [illegible] II-Châtillon e St-Marcel-St-Vincent.

Nel secondo gruppo in semifinale sono giunti Roisan II (1014 a 674 sull'Ayas), Challand-St-Anselme (904 a 448 sul Nus III), Châtillon III (1121 a 382 sul Challand-St-Victor) e Valtournenche (1060 a 703 sul Quart III). [r. s.]

Il Dr. Vittorino Chiusano ospite d'onore della Concessionaria Alfa Romeo "F.lli Torello"

Il Dr. Chiusano, domenica scorsa ad Asti

Nei giorni scorsi la concessionaria Alfa Romeo F.lli Torello di Asti ha presentato agli astigiani la nuova "164".

L'occasione è servita per far provare su strada l'ultima versione della prestigiosa ammiraglia della Casa del "Biscione" ad un nutrito gruppo di affezionati alfisti e, più in generale, agli automobilisti astigiani.

Alla manifestazione sono intervenuti numerosi ospiti d'onore, tra i quali il dr. Vittorino Chiusano, già parlamentare europeo e manager di vertice del Gruppo Fiat, che ha voluto, con la sua presenza, essere vicino agli sforzi della Concessionaria dei F.lli Torello andando a visitare le due sedi di Asti e Nizza, soffermandosi anche nei reparti Officina e ricambistica.

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Domenica 18 Ottobre 1992

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 50.224

Martedì i garanti scelgono la terna per la nomina del nuovo amministratore

Usl 68, sono in corsa otto astigiani ma potrebbe decidere la Regione

ASTI. Se comitato garanti non invierà in Regione entro giovedì la «rosa» dei candidati alla carica di amministratore straordinario, sarà direttamente l'assessore alla Sanità Eugenio Maccari a occuparsi della questione.

L'avvertimento è contenuto in lettera che l'esponente socialista ha inviato nei giorni scorsi al presidente dei «garanti», Bianca Dessimone (dc). Quest'ultima, intanto, ha convocato per martedì mezzogiorno una seduta del Comitato, che sta discutendo sulla questione da oltre due settimane. In pratica si deve costituire la terna di candidati in base alla quale la Regione farà la nomina.

Chi occuperà il posto reso vacante da Giacinto Occhionero (dc), dimessosi all'improvviso il 30 settembre (il mandato sarebbe scaduto il 31 ottobre) e raggiunto poco dopo da un avviso di garanzia per abuso in atti d'ufficio nell'ambito dell'inchiesta sul nuovo ospedale condotta magistrato torinese Vittorio Corsi?

Le previsioni della vigilia lasciano spazio a diverse voci. D'accordo a inserire nella «ro- candidati di cui sia riconosciuta la competenza nel settore sanitario, i sette «garanti» pare fatichino trovare nomi su cui esprimere un giudizio unanime.

Per ora comunque si continua a studiare l'elenco regionale dei «manager» che comprende nove giani. Una delle candidature che parevano in un primo tempo tra le più quotate, quella di Carlo Berruti, vicesegretario dell'Amministrazione provinciale, dove ricopre pure l'incarico di capo ripartizione degli Affari generali, «saltata». Proprio venerdì scorso Berruti è stato eletto dal Consiglio comunale nuovo presidente della Casa di riposo «Città di Asti».

Tra i «manager» che paiono avere più «chances» c'è Piero D'Adda, assessore al Commercio del Comune ex presidente dell'ospedale e del comitato di gestione dell'Usl 68. Tuttavia la sua candidatura non troverebbe adesioni in tutti e quattro i «garanti» dc (Bianca Dessimone, Dino Franco, Stefano Seppa, Carla Giovara). Tra gli altri candidati astigiani spiccano anche i nomi di Ezio Agostinucci, direttore sanitario all'ospedale di Alba, l'ex prefetto Napoleone Bruni, Antonio Fabbricatore, coordinatore amministrativo all'Usl di Asti, Antonio Mastinu, segretario generale della Provincia, Salvatore Pepe, ex presidente dell'istituto autonomo case popolari. Concludono la lista Carlo Sibona e Notari.

Da sinistra l'assessore regionale alla Sanità Eugenio Maccari e presidente dell'Usl e ora assessore comunale Piero D'Adda

Ieri intanto è intervenuta sulla nomina dell'amministratore straordinario la direzione provinciale del pds. In un comunicato si è insistito sul fatto che esso venga scelto dalla Regione sulla base nuovi criteri, e comunque fuori da ogni logica partitica, sulla base di una 'rosa' formata da professionisti alti funzionari di provata competenza e specchiata dirittura morale». «Meglio l'assunzione - suggerisce il pds - potrà avvenire per regolare concorso. Pensiamo inoltre opportuno che il nuovo amministratore straordinario si costituisca subito parte civile nel procedimento giudiziario in atto a tutela dell'Usl 68».

Laura Nosenzo

Nuove nomine

La dc cambia il metodo

ASTI. Il primo passo è fatto: venerdì sera il Consiglio comunale ha approvato la nomina del dott. Carlo Berruti, ex funzionario della Provincia, alla presidenza della Casa di riposo Città di Asti, in sostituzione del dimissionario Pietro Biglia.

«Carlo Berruti è stato indicato dal gruppo consiliare democristiano al Comune», hanno spiegato ieri il segretario provinciale del partito Francesco Leva e il segretario comunale prof. Francesco Saracco durante una conferenza stampa. E la novità, per la segreteria viale alla Vittoria, è proprio questa: la nomina sganciata dal partito e dai blocchi di tessere, ma affidata «in piena responsabilità agli uomini eletti dai cittadini, che ai cittadini dovranno rispondere».

«Piccola cosa», ammette Leva, per uno schieramento e un sistema politico in chiara difficoltà. Il suo discorso è realistico: «Non mi faccio illusioni, non dico che il partito sia fatto di reprobi e i gruppi consiliari di santi. Ma da oggi possiamo dire che i nomi non ci vengono imposti dalle segreterie».

La proposta era nata, concre-e, la sera di lunedì 5, durante il direttivo provinciale. Approvata con due astensioni (Luigina Ottaviano e Giovanni Torchio), è stata perfezionata fissando tre condizioni: «Il candidato - spiega Leva - deve avere onestà, competenza e accumulare cariche». La terza condizione ha subito escluso Carlo Berruti dalla corsa per l'Usl ed ha chiuso la polemica scoppiata a giugno, quando era venuta alla luce la lettera dei parlamentari astigiani Rabino e Goria, che caldeggiavano la nomina di Berruti al posto del «troppo anziano» Occhionero.

Fatto il primo passo verso la rivoluzione interna, la dc astigiana resta in attesa di segnali da Roma. In estate aveva lanciato grandi proposte di rinnovamento, azzeramento delle cariche e delle tessere. Sono ancora valide? «Andiamo avanti - dice Leva - in attesa di sapere se la segretria nazionale stamperà le tessere per il '93». [b. g.]

PROTESTA IERI SULLA ASTI-ALBA

«Superstrada subito, vogliamo vivere»

Migliaia di persone hanno partecipato ieri mattina alla manifestazione di protesta per sollecitare l'avvio dei lavori della superstrada Asti-Alba, ferma ormai da tempo a Isola. Trattori e camion sono transitati sull'arteria paralizzando il traffico normale. Molti i sindaci presenti con alcuni parlamentari. Nella foto (di Murialdo) la protesta a Castagnito

DALL'INVIATO Giorgio Lombardi A PAGINA 42

Sorpreso dai carabinieri con il denaro segnato prima del furto

Cocconato, appostamenti al bar per il ladro del martedì notte

COCCONATO. I furti nel bar «Roma» in piazza Cavour 18 erano un po' troppo frequenti. E i colpi venivano messi a segno sempre nella notte tra martedì e mercoledì, che è il giorno di chiusura. Per tre volte il ladro l'ha fatta franca, poi è caduto trappola.

I carabinieri di Cocconato hanno segnato le banconote lasciate nel registro di cassa e il giorno dopo il furto sono andati a casa di Giorgio Giachino, 26 anni, a Cocconato in via Alfieri 18 e hanno trovato i soldi. «Me li ha dati ieri di resto la panettiera», affermato in un primo tempo il giovane. Poi, messo alle strette, ha confessato il furto ed è stato arrestato. I carabinieri gli addebitano anche gli altri colpi.

Il primo furto è avvenuto alla fine di agosto. Il ladro era entrato nel bar dopo aver rotto il vetro della porta sul retro. Aveva aperto il registratore di cassa ed era fuggito con l'incasso. La settimana dopo, altro furto con la stessa tecnica.

I carabinieri cercano di intrappolare il ladro. Il brigadiere apposta per alcune notti nel bar, ma nessuno si fa vivo.

I militari decidono allora usare uno stratagemma: martedì sera hanno segnato le banconote (per un totale di 50 mila lire) che trovavano nel registratore di cassa. Un piccolo tratto penna, quasi invisibile, che «incastra» il ladro: giovedì mattina, i carabinieri hanno trovato i soldi a casa di Giachino. [a. t.]

PROCESSO

Un cane «anti-footing»

E' quasi due milioni l'aggressione del pastore tedesco all'amministratore di una società milanese che, come ogni mattina, faceva footing in località Vallarone. La singolare vicenda è stata rievocata in pretura: accusato di lesioni, Michele Rapalino, anni, Asti, Dante, proprietario del cane, dovrà pagare 300 mila lire di multa, più 200 mila di sanzione amministrativa e un milione di risarcimento provvisorio. Nel giugno '91, Salvatore Malfa, 48 anni, Milano, capo di una società nel capoluogo lombardo, era stato aggredito da pastore tedesco uscito dal cortile della di campagna di Rapalino. «Il cane mi ha azzannato ferendomi al braccio - ha raccontato il podista al pretore - poi mi sono rannicchiato per proteggermi. Il cane mi ha però morso altre quattro volte». In ospedale a Malfa erano stati applicati punti di sutura al braccio. [r. gon.]

TEMPO PREVISTO OGGI. Cielo molto nuvoloso o coperto piogge e temporali. Nevicate al di sopra dei 1500-1800 metri.
TEMPERATURA. In ulteriore diminuzione.
VENTI. Moderati o forti da Ovest.
DEL TEMPO. Nuvolosità variabile con addensamenti più intensi sulle zone alpine.

LE DI IERI AD ASTI
Max: 12; min: 4; media: 8

UN ANNO FA
Max: 16; min: 9; media: 13

IN
Torino 14; Novara 19; Alessandria 18; Aosta 13; Cuneo 15,3; Vercelli 15

Lacrimucce all'arrivo, tanta soddisfazione e adesso pensa alla nuova trasmissione con Frassica

Faletti in trionfo anche senza «giumbotto»

Il comico al Rally di Sanremo, 15° assoluto: «Da non crederci»

SANREMO
DAL NOSTRO INVIATO

Il più sorpreso era proprio lui, il neo-pilota di rally Giorgio Faletti. «Io, una Lancia Delta ufficiale...quindicesimo assoluto. Da non crederci. Altro che auto, per guidarla ci vuole il brevetto d'aereo, solo a pensare di accelerare, già va».

Al Rally Internazionale di Sanremo, prova valida per il campionato mondiale, il comico astigiano in coppia con il navigatore di Dario Cerrato, Geppi Cerri, ha a dir poco spopolato. Iscritto per gioco, in gara per divertimento, premiato sul serio. Bella forza. E infatti, qual è stato il pilota più applaudito? Ma lui, l'ex imbranato di Passerano Marmorito, quello del «giumbotto». Il più fotografato e intervistato? Sempre lui, l'ex Suordaliso del Drive In. Il più acclamato e rincorso nella gara autografi? Ancora lui, l'ex metronotte Vito Catozzo. Senza contare la «rumba» canora di

Il comico astigiano ha sorpreso per le sue doti pilota

MARTINI

festivaliera memoria in duetto con Orietta Berti. Risultato: l'eclettico Faletti ha battuto Aghini, Kankkunen, Delecour e Biasion, ovvero i primi quattro «ufficiali» classificati nella grande prova del Mondiale. Quanto a popolarità, naturalmente, e li ha letteralmente oscurati.

«Non esageriamo, loro sono superuomini vista la potenza delle vetture che si ritrovano. Io, in compenso, ho provato una delle più forti emozioni della vita. All'arrivo non trovavo le parole per raccontare il mio sbigottimento». Sorpresa: Faletti, sul podio Portosole, aveva infatti i lucciconi agli occhi. Anche i comici piangono, peccato che il pubblico riunito si aspettasse uno show improvvisato, e non abbia preso sul serio il suo stato d'animo.

Il Faletti tuta ignifuga e codino alla pirata lungo la schiena ha mosso un plotone di fans: i coniugi Marisa e Enzo, astigiani in vacanza a Sanremo, che mai in vita loro si erano sognati di seguire un rally, erano lì, al riordino pomeridiano delle auto, per farsi riconoscere e incitarlo. «E pensare che la gara l'ho affrontata provando in tutto una decina di giorni», andava dicendo l'inarrestabile comico. Che non ha comunque risparmiato battute. Sul team Lancia: «Ho capottato e avevo ridotto l'auto un hamburger: poi sono arrivati Hulk e i suoi fratelli: dopo un minuto ero più a testa in giù, dopo venti avevo la vettura rifatta che sembrava uscita da una concessionaria». In prova speciale: «"Tornante a destra, chiudo, attenzione, curva brutta, sporca, stretta", mi urla Geppi. Non mi sono tenuto: dimmi che puzza anche dal fiato e poi siamo a posto, io scendo». E ancora: «Avete presente il teatro parrocchiale di San Damiano? Bene, Robert De Niro sta alle compagnie amatoriali come Kankkunen sta a Giorgio Faletti. tant'è, bene che esistano entrambi».

Sterrati, prove speciali: al momento la partita è chiusa. La prossima sfida del «Peter Pan della risata» si chiama «Acqua calda». Raidue ha infatti affidato alla coppia Faletti-Nino Frassica la conduzione del nuovo programma pomeridiano della domenica. Anche il rally ha avuto la sua parte, e qualche gag sicuramente uscirà. Quanto a future corse, «Magari, un pensierino, chissà?».

Claudia Ferrero

Tesi di un laureando di Ferrere: sì della Confesercenti

Una «cittadella» di servizi in piazza Campo del Palio

ASTI. Quella piazza enorme e senza personalità non ha mai appassionato troppo gli astigiani. Nemmeno l'Amministrazione comunale, che appena ha potuto ha fatto traslocare la storica corsa di settembre nella più qualificata area di piazza Alfieri.

[illegible] allora Campo del Palio, anch'essa al centro della città, resterà per sempre una piazza [illegible] serie B? La Confesercenti dice «no» e affronta la questione sponsorizzando un progetto di rilancio della vasta area che comprende la creazione di un centro commerciale in parte interrato, un parcheggio sotterraneo, la copertura dello spazio riservato al mercato e una serie di camminamenti pedonali che ricopiano i pubblici passeggi dell'Ottocento.

Un piano, destinato a modificare sostanzialmente l'immagine urbanistica della piazza, che costituisce la tesi [illegible] laurea di un giovane di Ferrere, Filippo Balla, [illegible] anni, laureando in architettura. A chi si domanda se lo studio sarà [illegible] dei tanti destinati a restare sulla carta, il presidente della Confesercenti Mario Accomasso chiarisce che «il piano non è un semplice esercizio scolastico, ma un progetto fattibile che sottoponiamo all'attenzione degli amministratori e degli operatori interessati».

Lo studio è stato presentato venerdì pomeriggio all'hotel Lys [illegible] un affollato incontro voluto dal Politecnico di Torino. La concomitanza con la seduta di Consiglio comunale ha tuttavia tenuto gli amministratori lontani dalla riunione. Filippo Balla ha premesso che il progetto tende non solo a riqualificare il «catino», ma a prolungarne la vitalità che acquista nei giorni di mercato, tentando un più organico collegamento con le piazze Alfieri e Marconi.

L'autore della tesi, Filippo Balla

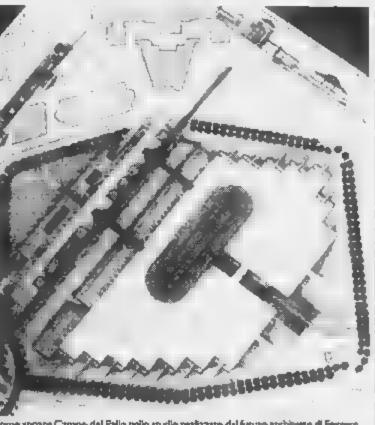
La creazione di nuovi servizi legati [illegible] terziario viene proposta anche per evitare che la piazza resti sostanzialmente «un grande parcheggio»: «funzione che attualmente [illegible] soppiantando tutte le altre», precisa Balla.

Nel dettaglio si propone la creazione di un centro commerciale nella parte di Campo del Palio all'incirca parallela ai portici [illegible] corso Einaudi che ospitano il Federagrario. Lo spazio sotterraneo [illegible] mila quadrati) viene destinato alla grande distribuzione o a manifestazioni espositive. Al primo piano trovano invece posto negozi, uffici, bar, servizi [illegible] al secondo una serie di chioschi. I tre piani sono collegati tra loro da due blocchi di scale e ascensori contenuti in torri ottagonali.

Visto dall'esterno, la realizzazione altro non è che un muraglione, che ricopia il segno dell'antica cinta muraria, al cui interno trovano posto, su tre piani, i vari spazi e [illegible] cui s'innestano i camminamenti pedonali, che mettono in collegamento le piazze Alfieri e Marconi.

Quasi al centro della piazza verrebbe invece a collocarsi un blocco di tre piani ciascuno sormontato da una tettoia, sotto cui trova posto il mercato giornaliero dell'ortofrutta [illegible] una parte di quello bisettimanale. «Essendo una struttura priva [illegible] elementi di separazione o chiusura - indica Balla - si potrà impiegare anche per lo svolgimento di manifestazioni pubbliche, come il festival delle Sagre [illegible] cinema all'aperto».

«I due piani sottostanti - s'indica nella tesi di laurea - accolgono invece il parcheggio, capace [illegible] contenere circa 2300 posti auto».

[l. n.]

Come appare Campo del Palio nello studio realizzato dal futuro architetto di Ferrere

FERROVIE

Alla domenica, i bus

Scatta da oggi il provvedimento delle Ferrovie per sostituire, nei giorni festivi, i pullman ai treni. Nell'Astigiano, sono interessate solo le linee Asti-Mortara e Asti-Acqui Terme. I biglietti saranno venduti dai conducenti degli stessi autobus. Il viaggiatore dovrà segnare sul talloncino il nome della località di partenza. «Il provvedimento - fa sapere l'ingegner Maurizio Liurni responsabile dell'ufficio compartimentale per il trasporto locale - si è reso necessario per contenere i costi ed è stato realizzato solo [illegible] quelle tratte in cui il numero dei viaggiatori nei giorni festivi è veramente ridotto. Il servizio viene comunque garantito». Sulla linea Asti-Mortara gli [illegible] delle partenze da Asti [illegible]o: 6,30 - 7,48 - 13,35 - 17,05 - 19,33. Per quanto riguarda invece la linea Asti-Acqui Terme i treni partono da Asti alle: 6,35 - 10,55 - 12,30 - 13,35 - 18,22 - 19,32.

[a. t.]

Polemiche per il bocciodromo comunale

All'Asp anche l'acquedotto?

ASTI. Municipalizzata, società per azioni a prevalenza pubblica o totalmente privata? Per capire quale sia il «miglior futuro» per l'Asp, l'azienda che gestisce il trasporto pubblico e l'Igiene urbana in città e in alcuni comuni della provincia, si farà una commissione.

La decisione è stata p[illegible] venerdì [illegible] Consiglio comunale, dopo un lungo dibattito.

A sollevare il caso «Asp» era stato il consigliere liberale Florio, denunciando un deficit a carico del Comune [illegible] suo avviso «preoccupante» [illegible] miliardi e 300 milioni conteggiando anche le spese per il trasporto scolastico e per le tariffe sociali, mentre secondo l'azienda è soltanto di 912 milioni). L'iniziativa di Florio è diventata occasione per ridiscutere globalmente dell'attività dell'Asp. I problemi non mancano, sia nel settore trasporti che in quello dei rifiuti. Nel primo caso, ci [illegible] difficoltà di bilancio, dovute, stando alle spiegazioni del direttore dell'Asp, Giovanni Periale, alla riduzione dei contributi della Regione. E per rientrare nelle spese, si annunciano «tagli» sia nel personale che nelle linee («salteranno» quelle operaie).

Nell'altro caso, la [illegible] di una propria discarica o di altro impianto per lo smaltimento dei rifiuti, pone gravi incognite sull'attività futura dell'azienda.

Molti consiglieri sono intervenuti sull'argomento. C'è chi ha sostenuto la gestione pubblica dell'Asp, altri hanno perorato la costituzione di una società per azioni, dove al Comune abbia la maggioranza.

Italico Sarzanini, consigliere del psi

Il socialista Italico Sarzanini, ha invece proposto di allargare il campo d'azione dell'azienda, inglobando «tutto ciclo dell'acqua, dall'acquedotto al depuratore». Per l'esponente socialista è importante che l'Asp rimanga pubblica o a partecipazione privata minoritaria. Giuseppe Favrin ha notato che «il piano di risanamento dell'azienda trasporti non tiene conto della necessità della gente [illegible] muoversi, mentre per il settore Igiene urbana bisogna trovare le giuste sinergie a livello provinciale per risolvere la questione dello smaltimento». Giam Piero Vigna si è detto perplesso sulla eventualità che privati siano disponibili ad entrare in società [illegible] il Comune chiarendo che «certe cose nell'Asp vanno riviste».

Alla fine due ordini del giorno: uno di Florio (ha ricevuto il suo solo voto favorevole) che, stigmatizzanto il deficit, chiede la costituzione di una commissione ristretta; l'altro proposto da Favrin, psi, in cui si sostiene di «dover modificare gli attuali sistemi di gestione di quei servizi erogati dal Comune, che hanno particolare rilevanza economica e territoriale» e si chiede una commissione per valutare gli «aspetti tecnici, giuridici e economici».

Intanto ci sono da registrare polemiche e una «mini-spaccatura» nella maggioranza sull'approvazione del regolamento [illegible] bocciodromo, in via del Bosco, al Cdc. [illegible] documento non ha raggiunto [illegible] quorum minimo per passare (21 voti): a favore hanno votato 16 tra dc e psi, 11 i contrari e astenuti i socialisti Moro [illegible] Canestri. Moro, capogruppo, aveva invitato il suo partito a non votare la pratica, trovando seguito solo nell'assessore Canestri. La polemica era incentrata sulla volontà della giunta di assegnare, tramite convenzione, alla Associazione boccioflla, la gestione ordinaria [illegible] tutto l'impianto. Ceppani, Vigna e Lajolo hanno espresso perplessità in proposito. Il dc Claudio Bruno, successivamente, ha commentato che in Commissione la pratica era passata senza rilievi «per cui mi stupisce la posizione assunta da Moro in Consiglio».

[f. la.]

Folla nei primi due giorni al nuovo centro commerciale di corso Alessandria

Coop, un'apertura con sorprese

Avviso di garanzia al progettista del supermercato

ASTI. Grande interesse dei consumatori astigiani per il centro commerciale Coop aperto da venerdì in corso Alessandria. Nei primi due giorni c'è stato un vero assalto di curiosi, molti dei quali sono usciti da clienti, con i carrelli colmi. Gran lavoro alle casse e ovvia soddisfazione dei dirigenti della Nova Coop che con Asti hanno completato la presenza del marchio in tutte le province del Piemonte. «Ad Asti è stato particolarmente difficile arrivare - ha ammesso un dirigente - ora spetta ai consumatori dare un giudizio sulla nostra presenza».

All'inaugurazione di giovedì sera il presidente Fabrizio Gillone ha ricordato l'attività solidaristica della cooperativa che reinveste gli utili in nuove iniziative a favore dei soci.

Il taglio del nastro è stato affidato al vescovo di Asti mons. Poletto (fino a qualche tempo fa la presenza di [illegible] prelato nella sede di una cooperativa che ora definita [illegible]», avrebbe destato molta sorpresa).

Il sindaco Galvagno e gli altri amministratori comunali e provinciali hanno visitato il centro commerciale che oltre al 1300 mq. [illegible] supermercato ospita anche [illegible] affiliati: dall'edicola del Palio di Maria Enrica Progno al negozio di Walter Foto. Ci [illegible]no poi bar tavola calda, lavanderia ecologica, agenzia di viaggi, orologeria, negozio di intimo e una filiale della Cassa con sportello «Bancacontinua».

A sin., il taglio del nastro da parte del vescovo Poletto. Gli è accanto il presidente della Nova Coop Fabrizio Gillone. Qui accanto il progettista ing. Giovanni Lasagna

Sull'inaugurazione [illegible] centro commerciale ha aleggiato fino all'ultimo una certa tensione do[illegible] alle voci di inchiesta giudiziaria aperta in merito a presunte irregolarità urbanistiche nella costruzione della struttura. L'ing. Giovanni Lasagna, progettista astigiano, specializzato in strutture della grande distribuzione (sua anche la firma del progetto presentato dalla Rinascente), avrebbe ricevuto [illegible] avviso di garanzia dal sostituto procuratore presso la pretura Tirone che ha chiesto anche copia delle documentazioni al Comune.

Il professionista, che ha affidato la propria difesa allo studio Santilli di Torino, ha dichiarato che per quanto lo riguarda «tutto il progetto e le successive varianti sono state rispettate». C'è anche da registrare un esposto inviato al sindaco, nel quale alcuni consiglieri della minoranza chiedevano la [illegible] concessione dell'agibilità.

[r. s.]

Guerra del metano

Per i condomini [illegible] accordo con l'Italgas

ASTI. Si sta lentamente normalizzando la situazione dei condomini rimasti [illegible] freddo dopo che l'Italgas aveva sospeso l'erogazione di metano, a causa di un perdurante stato di morosità.

Negli stabili, amministrati da Giovanni Cognazzo (studio in corso Alfieri 124), si sono verificati casi di mancato pagamento all'Italgas delle bollette. La maggior parte dei condomini rivendica però il regolare versamento delle rate all'amministratore. In totale gli edifici senza riscaldamento nei giorni scorsi risultavano essere sei.

Finora si è proceduto a spiombare il contatore del condominio in [illegible] Fontana (nel palazzo abitano [illegible] cinquantina di persone), mentre ancora ieri si prospettava un week-end difficile per le ottanta famiglie che abitano nel condominio «Palladio» di piazza Catena.

La Società per il gas ha precisato che, nel caso di versamento di parte dell'ammanco registrato, non ci [illegible] difficoltà per riattivare subito l'erogazione.

[m. t.]

Centro «Senetta»

Un appello [illegible]

ASTI. Il Centro culturale «Andrea Senetta», ha avviato un'iniziativa di solidarietà a favore del popolo bosniaco. Spiega Roberto Troya segretario del centro: «In pratica saranno raccolti abiti, coperte, generi [illegible] prima necessità, medicinali e fondi».

I punti di raccolta sono: San Vincenzo (via Carducci 83), N. S. della Purificazione (piazza Lugano), N. S. delle Grazie (viale Don Bosco a Nizza), parrocchia di Santi Cosma e Damiano (San Damiano). Per i contributi in denaro il numero di conto è 31865/3 dell'agenzia 1 (piazza Libertà) della Cassa di risparmio di Asti;

L'iniziativa ha la collaborazione del Crai-Gruppo 3A, che destinerà parte del suo budget promozionale; verranno inoltre messe urne per offerte nei punti vendita del gruppo 3A.

Quanto raccolto sarà inviato, tramite la Caritas di Torino, a Mostar, città tra la Croazia [illegible] Bosnia, entro la fine [illegible] novembre.

[r. s.]

LETTERE AL GIORNALE

Ospedale di Nizza [illegible] servizi?

[illegible] sottoscritto per ragioni [illegible] salute ha dovuto soggiornare per lunghi periodi all'ospedale di Nizza, ed ho constatato che i servizi igienici, sono proprio antiigienici e non confacenti alle speciali esigenze dei degenti, spece se invalidi: mancano mancorrenti di appoggio a fianco delle tazze, [illegible] le stesse non sono ad altezza comode, con conseguenza che gli addetti devono accorrere in continuazione a ripulire il pavimento.

Gli infermieri devono svuotare e pulire le padelle come possono, mancando le macchine apposite; le sacche con l'urina vengono svuotate negli stessi lavandini poi usati dai degenti per le pulizie personali.

Anche le docce e le vasche mancano degli appoggi di [illegible] steggo. Per non parlare dell'esterno dell'ospedale con quei ponteggi infissi sul suolo comunale, con pericoli per chi deve recarsi in ospedale.

Nonostante tutto questo l'ospedale di Nizza deve continuare ad esistere, contro le ipotesi di chiusura, perché sarebbe una calamità per la Valle Belbo.

Nobel Pignari
Incisa Scapaccino

Lingua straniera [illegible] non nelle frazioni

Vorrei sapere per quale motivo nelle scuole elementari frazionali non è possibile lo studio della lingua straniera, previsto come attività integrativa e attuata in scuole della città.

Non credo che abitare a Serravalle o San Marzanotto sia motivo sufficiente per essere qualificati come cittadini di serie [illegible] e quindi non poter usufruire di servizi che ad altri sono stati dati. Perché così succede che arrivano agenzie private e propongono dei corsi di inglese o francese, ma a pagamento. E' giusto? Adesso nelle elementari ci sono 4 maestre per corso: non è possibile trovarne una che faccia lingua straniera?

Lettera firmata

Bollette dell'Enel e pensionati

Il Sindacato pensionati Cgil di Asti informa tutti i pensionati che in questi giorni riceveranno dall'Enel, assieme alla bolletta della luce, un questionario da compilare e restituire tramite gli uffici postali.

Detto questionario deve contenere i dati anagrafici dell'utente Enel, il proprio codice fiscale, la superficie espressa in metri quadri, dell'alloggio, i dati catastali identificativi rilevabili dai nuovi estimi catastali rilasciati dall'Ufficio tecnico erariale o dal Comune diverso dal capoluogo di provincia, in occasione del pagamento dell'Imposta Straordinaria Immobiliare.

Qualora l'utente non [illegible] proprietario dell'alloggio abitato deve chiedere al proprietario tutti i dati catastali identificativi dell'alloggio unitamente ai dati anagrafici e codice fiscale del proprietario.

Per [illegible] compilazione del predetto questionario il Sindacato Pensionati Cgil è a disposizione con le proprie strutture e servizi e personale preparato presso le proprie sedi di Asti, piazza Marconi 29 e corso Alessandria 79 [illegible] sedi distaccate dei comuni della provincia.

Spi Cgil, Asti

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Momborcelli: 955.333
Montemagno: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824 [illegible]
Castello d'Annone: [illegible]
[illegible] **D.B.:** (011) 9876.468
Cocconato: 907 503
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 91 [illegible]
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.555

GUARDIA MEDICA

[illegible]: 3[illegible]
Celliano: [illegible]
[illegible] 525
[illegible] **D.B.:** (011) 987.6468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: [illegible]
Montemagno: 63.[illegible]
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

[illegible] DI [illegible]

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Lupandi*, corso Alfieri 424, tel. 592.921; con orario dalle 8,[illegible] alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Alfieri*, [illegible] Alfieri 3, tel. [illegible]

Canelli: *Fantozzi*, via G.B. Giuliani 1
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre
Nizza: *Merli*, via C. Alberto 44

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.190
Bubbio: (0144) 8103
Canelli: 833.883
Castagnole Lanze: 878.181
Castelnuovo D.B.: (011) 987.8152
Costigliole: 968.096
Moncalvo: 91 100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.023

[illegible] pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111 - 210.078
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 381 288

GLI APPUNTAMENTI

ASTI

Laureati alla Cattolica

Il Centro culturale San Secondo ospiterà stamane il convegno della sezione agraria dell'associazione «Ludovico Necchi» di Piacenza (riunisce i laureati dell'Università Cattolica del Sacro Cuore). Dalle 9 esperti e tecnici interverranno sul tema dell'incontro: «Per una vitivinicoltura di qualità del 2000». Il convegno si concluderà entro le 13,30, quando i partecipanti si trasferiranno in un ristorante della [illegible] per il pranzo.

ASTI

Nuovo parroco a San Pietro

[illegible] presenterà ufficialmente oggi durante la messa delle 11,30 il nuovo parroco di San Pietro, don Beppe Steffenino, 52 anni, che subentra [illegible] don Teresio Rampone, morto a febbraio. Don Steffenino era già stato a San Pietro come vice parroco dal 1967 al '70.

ASTI

Lezioni Cepros sulla memoria

Riprende domani [illegible] seconda parte del corso «Modelli e metodi culturali del nostro tempo» organizzato dal Cepros in collaborazione con la Biblioteca Astense. Da domani al 26 ottobre sarà affrontato [illegible] «Ciclo delle logiche» (la memoria e le [illegible] elaborazioni). Gli incontri, destinati a genitori, insegnanti e studenti delle superiori [illegible] universitari, si terranno dalle 15 alle 18 al Cepros, in via D'Azeglio. Relatrice la psicologa Maria De Benedetti.

ASTI

L'Anal discute i problemi Iva

Nono incontro, domani sera, al corso di aggiornamento per amministratori proposto dall'Anal. Dalle 20,30 alle 22,30 si parlerà [illegible] problemi fiscali. Relatore dell'incontro, che si terrà alla Camera [illegible] commercio, sarà Marco Rey, funzionario dell'ufficio Iva di Asti.

[illegible]

Oggi aperto il centro dell'Avis

Il centro comunale dell'Avis [illegible] Nizza resterà aperto stamane per accogliere i donatori. I prelievi [illegible] faranno dalle 8 alle 11,30. Nello stesso [illegible] funzionerà [illegible] Castagnole Monferrato l'autoemoteca.

Sanitari a confronto sulla riorganizzazione del servizio imposta dalla legge

Emergenza [illegible] pronto [illegible]

Cinquantamila visite l'anno «Ma soltanto il 6% sono urgenze». L'esempio di Ravenna: 20-25 arresti cardiaci salvati in ambulanza. In provincia di Asti, Croce verde [illegible] Croce rossa senza medico a bordo

ASTI. Il servizio sanitario di emergenza, a Ravenna, salva ogni anno [illegible] 20 a 25 persone in «arresto cardiaco», intervenendo già sull'ambulanza attrezzata, col medico a bordo. «Alcuni casi vengono recuperati integralmente, senza conseguenze. Altri debbono sopportare danni neurologici», ha spiegato venerdì sera ad una platea di colleghi e operatori del settore, nel salone della Provincia, il d[illegible]. Carlo Piola, dirigente di quello che l'ospedale ravennate può classificare [illegible] servizio di Pronto soccorso, Astanteria e Accettazione.

Ravenna è all'avanguardia. Dispone già del centro di coordinamento, che fa capo a un solo [illegible] telefonico (il 118) ed è in grado di valutare le emergenze, smistare ambulanze ed elicottero, di tenere i contatti-radio e di allertare [illegible] pronto [illegible]. Con un [illegible] di [illegible] miliardi l'anno per un bacino di circa 300 mila utenti.

Per Asti (e per la maggior parte dei distretti sanitari italiani), sono ancora cose da fantascienza. Ma nel prossimo futuro tutti dovranno adeguarsi, per legge, al modello di Ravenna. Come? «Migliorando almeno l'organizzazione, creando una "cultura dell'emergenza", un'efficienza tale da limitare quelle piccole [illegible] che vengono poi ingigantite», è stata la premessa del dott. Mario Alfani, presidente dell'Ordine provinciale dei medici promotore del dibattito.

Se[illegible] [illegible] guardia [illegible]

	MONTE ORE ANNUO	MEDIA PRESTAZIONI PER TURNO	COSTO* [illegible]
ASTI	11.904	10,2	213.283
ROCCA [illegible]AZZO	5.224	3,12	[illegible]
VILLAFRANCA	5.224	4,44	93.598
MONTECHIARO	5.224	2,52	93.598
[illegible]	5.224	2,16	93.598
SAN DAMIANO	6.571	5,52	117.732
[illegible]	5.224	3,36	[illegible]
MONTEMAGNO	5.224	2,64	93.598
VILLANOVA	5.224	4,2	93.598

[*] [illegible] MIGLIAIA DI LIRE / DATI: USSL 68 ASTI, RIFERITI AL [illegible].

Ma il miglioramento dell'organizzazione deve attraversare [illegible] ospedale con [illegible] posti letto (ne servirebbero altri 150), che deve bastare a 150 mila persone e vive [illegible] metà in [illegible] convento del 1600, un Pronto soccorso che da decenni si continua a definire «infelice», un sistema di trasporto sostenuto dai volontari [illegible] non coordinato, una mentalità che snatura il Pronto soccorso e lo considera spesso una scorciatoia per evitare la coda dal medico di famiglia e il ticket sugli esami.

Cifre eloquenti fornite [illegible] dott. Alfani e dal dott. Bruno Vogliolo coordinatore sanitario dell'Usl [illegible]: «Soltanto [illegible] 5-6% dei casi trattati in pronto soccorso è urgente; un altro 30-40% è differibile; per il resto [illegible] tratta di persone che non [illegible] motivo di andarci. Almeno il 70% dei casi, dunque non era urgente», dice Alfani. E Vogliolo precisa: «[illegible] '91 il pronto socc[illegible] ha registrato circa 50 mila visite, con 18 mila ricoveri. C'è un rapporto di uno a tre».

A fronte dei [illegible] mila «accessi», [illegible] si dice in termini medici, neppure un medico fisso. I sanitari ruotano, forniti dalle divisioni di medicina [illegible] chirurgia, hanno difficoltà di rapporti con la guardia medica. Gli specialisti [illegible] in reparto fino alle 23, poi scatta la reperibilità. E al Pronto [illegible]o, di notte, [illegible] [illegible] solo medico.

«Nessun "filtro" davanti alla porta, grandi distanze dai reparti-chiave», lamenta Alfani. Mancano i locali, le sale di medicazione si aprono sul corridoio [illegible] fa da sala d'attesa, locale per le b[illegible]lle e [illegible]do ingresso dell'ospedale. Dal Pronto soccorso si va agevolmente in radiologia, in sala operatoria [illegible] nelle divisioni [illegible] chirurgia. Ma l'ortopedia e, peggio anco[illegible] la cardiologia sono distanti. Un'emergenza cardiologica deve attraversare il cortile, oppure tutto il reparto di medicina. Deve comunque usare un [illegible] [illegible] altro rischio.

Ravenna è lontana, irraggiungibile. Asti, dicono i medici in sala, «non è nel Terzo mondo, è nella media nazionale, [illegible] può migliorare». Organizzando anche il trasporto d'urgenza e [illegible] coordinamento della guardia medica. Oggi ognuno risponde direttamente alla chiamata, si muove autonomamente. L'ambulanza non ha medico a bordo.

«Il primo obiettivo raggiungibile è il trasloco della guardia medica in Pronto soccorso.

Quindi la presenza costante di [illegible] traumatologo [illegible] ospedale», promette Vogliolo. Ma i medici [illegible] sembrano soddisfatti. E il dibattito sull'emergenza continua: venerdì prossimo, ancora in Provincia, la seconda serata.

Bruno Gianotti

[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible]

Delio Besuschi domani davanti al tribunale della libertà

Comparirà domattina davanti al tribunale della libertà, Delio Besuschi, 38 anni, bracciante di Nizza, accusato di concorso nel duplice omicidio di Castelnuovo Calcea. Lunedì scorso i giudici avevano già respinto la richiesta [illegible] scarcerazione presentata da Gian Mario Mansueto, 35 anni, camionista di Nizza, ritenuto autore materiale [illegible] delitto. Implicato nella vicenda [illegible] anche un terzo nicese, Massimo Nosenghi, [illegible] anni, che si trova detenuto nel carcere di Alba. L'accusa nei suoi confronti [illegible] di favoreggiamento, incendio [illegible] furto.

ASTI

Vigile sanitario nei guai per bottiglie di Coca Cola

Pena patteggiata (40 giorni di reclusione) in pretura per Luigi Prigione, 47 [illegible]ni, vigile sanitario, abitante ad Asti in via Conte Verde. L'uomo era accusato di essersi impossessato, nel maggio dello [illegible] anno, di una decina di bottiglie di Coca-Cola che si trovavano nello stand [illegible] Melchiorre Petralia, 37 anni, al mercato ortofrutticolo, in [illegible] Venezia.

ASTI

Premiati gli anziani della Way Assauto

Si è svolta ieri all'hotel Salera la festa degli anziani Way-Assauto (nella foto un momento del pranzo). Cinquantasei [illegible] medaglie d'oro consegnate [illegible] [illegible] dipendenti con oltre 30 anni di lavoro: Stefano Accornero, Secondo Alciati, Pietro Alternini, Giovanni Aiuffi, Michele Angelino, Luigi Avere, Luciano Bera, Luciano Boana, Gabriella Borillo, Francesca Brignolo, Franco Caccia, Elsa Cantarella, Alberto Catelli, Vitale Carrato, Giuseppe Chiusano, Teobaldo Costa, Bruno Cravanzola, Piero Paolo Dezani, Giovanni Diliberto, Rosa Fessone, Giovanni Ferraro, Giovanni Furlanetto, Giuseppe Furlano, Franco Gagliardi, Olivo Gheduzzi, Giuliana Ghia, Pietro Ghidella, Bruno Lavagetto, Sergio Lusso, Gianfranco Manzoni, Luigi Maranzana, Franco Marchetti, Franco Martinengo, Gabriele Massa, Luigi Massano, Francesco Miceli, Dario Molino, Giancarlo Molino, Armando Monticone, Mauro Perosino, Lavinia Pivato, Franco Pizzutto, Natale Pizzutto, Silvio Poggio, Giuseppe Ravetti, Carmen Samaritani, Maria Scodeler, Pier Paolo Spada, Piero Stoffonino, Aldo Strocco, Aldo Paolo Vigna, Giovanni Vitale.

A Gabriele Vercelli, assessore alle Finanze del Comune, e pensionato da qualche settimana, è invece stata consegnata una medaglia d'oro per i 40 anni di lavoro in Way-Assauto.

[illegible]

Gli artiglieri in congedo si ritrovano oggi al Colle

Si svolge oggi al Colle Don Bosco, il raduno provinciale degli [illegible]glieri in congedo, organizzato dalla sezione «Cardinal Massaia» di Piovà. Alla cerimonia presenzieranno [illegible] delegato regionale per il Piemonte e la Valle d'Aosta Guido De Marchi, il generale Edmondo Paganelli, il presidente provinciale Giovanni Maccagno, oltre ad autorità civili e militari.

[illegible]

Festa dei lavoratori in pensione [illegible] della sezione Avis

E' in programma oggi a Portacomaro la festa dei lavoratori in pensione e della sezione comunale dell'Avis. Alle 10,30 nel salone Alfieri saranno assegnati riconoscimenti ai neo-pensionati. Per l'Avis interverranno i presidenti nazionale [illegible] provinciale, Favini e Areco. Seguirà un pranzo alla Bottega del Grignolino.

Contestata la realizzazione della «ciclabile»

Villafranca, [illegible] pista [illegible] le polemiche

VILLAFRANCA. Una pista ciclabile al posto dei marciapiedi: su questa decisione della Provincia è polemica.

La strada in questione [illegible] [illegible] Aramengo-Cisterna, a partire da Villafranca fino all'incrocio con la provinciale verso Ferre[illegible]. La [illegible] è quella degli impianti sportivi e vicino si trova anche un minimarket. La Provincia aveva realizzato un marciapiede di un chilometro [illegible] mezzo circa, per una larghezza di un metro [illegible] [illegible] (costo preventivato [illegible] milioni). Ma nel novembre dello scorso anno, era giunta la richiesta [illegible] Comune di Villafranca di sostituire al marciapiede una pista ciclabile. Proposta che è stata accolta: attualmente l'impresa di lavori incaricata ha rimosso mille metri di cordolo per la realizzazione della «ciclabile».

Sulla vicenda interviene ora il consigliere provinciale Enzo Gino (ex Verdi, ora indipendente vicino alla Lega), [illegible] un'interpellanza. «Nonostante [illegible] parere contrario dei tecnici provinciali - spiega Gino - e le perplessità dei membri della commissione viabilità, è stato emesso un ordine [illegible] servizio per il disfacimento di un'opera appena eseguita, cioè il marciapiede e l'esecuzione di quanto richiesto dal Comune di Villafranca». Secondo il consigliere tali lavori comporterebbero il restringimento della sede dai progettati 9,5 metri [illegible] 7,5.

Non potendo, sostiene sempre Gino, aumentare l'importo dei lavori, «si è stati costretti [illegible] ridurne la quantità dagli originali 1547 metri a 1000». «Che senso ha - si chiede Gino - [illegible]guire opere per poi demolirle. E ancora: per quale motivo sono stati effettuati lavori di pertinenza del Comune, ad esempio fognature ed illuminazioni?».

Da parte [illegible] l'assessore p[illegible]vinciale alla Viabilità, Piero Goitre, precisa che «quel tratto di strada [illegible] ancora in centro abitato, e in questo caso dobbiamo attenerci alla concessione edilizia che ci rilascia [illegible] Comune. Necessariamente dovevamo rispettare la richiesta di fare la pista ciclabile».

Chiamato in causa, il sindaco di Villafranca, Giovanni Saracco, risponde contestando le affermazioni di Gino: «E' quanto meno un'interpellanza imprecisa. L'illuminazione [illegible] è [illegible] carico [illegible] Provincia, bensì del Comune. Poi non si sta restringendo la sede stradale: per le tratte interurbane le norme sono derogabili. Si parla di 7,5 metri di larghezza, con un metro di banchina per ogni lato. In precedenza - conclude Saracco - era stato realizzato un marciapiede troppo stretto: teniamo conto che per la presenza di impianti sportivi e di un negozio, si può calcolare un passaggio [illegible] circa 200 persone al giorno». [m. t.]

Migliaia di persone hanno protestato ieri mattina per sollecitare il completamento dell'arteria

«Superstrada subito, vogliamo vivere»

Camion e trattori a passo d'uomo: Asti-Alba bloccata

ALBA
DAL NOSTRO INVIATO

Tre [illegible] di blocco stradale sulla Asti-Alba-Bra, ma senza barricate o sit-in sulla carreggiata. E' bastato che trattori, auto, camion viaggiassero secondo i limiti di velocità o i divieti di sorpasso, per mettere in tilt il tratto Govone-Santa Vittoria della strada statale 231. Una protesta civile, com'era stato promesso e com'è nella consuetudine dei cuneesi. Anche quando perdono la pazienza. E chiamano a raccolta le centomila persone che gravitano attorno ad Alba e allo stretto [illegible] intasato nastro d'asfalto. Da ogni paese, arrivano i gonfaloni, più di venti, e i sindaci, una sessantina, qualcuno in giacca e cravatta sull'auto di rappresentanza, qualcun altro in giubbotto sul trattore e, sceso, si fa dare la sciarpa tricolore [illegible] messo, la indossa e, salito sul palco, arringa la folla.

Protesta civile, cominciata alle 8 e durata fino alle 11: centinaia di trattori e auto e camion percorrono in su e in giù la famigerata statale, in una specie di «sciopero» bianco del traffico, e dimostrano che questa strada, uguale da trent'anni, è satura. E non può sopportare il traffico locale [illegible] le file di Tir che collegano la Francia meridionale [illegible] la Pianura padana, tratto integrante di un'arteria che dalla Spagna arriverà all'Est Europa.

Striscioni tirati lungo la strada, cartelli innalzati sui mezzi agricoli: proteste generiche come «Siamo stufi» o avvertimenti in tre lingue: «Ce n'est qu'un début» tradotto con «Tacuma mac adess» e sottotitolato nell'italiano «Non è che l'inizio». Poi ci sono i poetici «Cuneo possente e paziente (ma fino a ieri)» e i romantico-pubblicitari «Statale 231 dedicata a chi non ce l'ha». Le constatazioni ironiche come «Di super c'è solo più il traffico» e «Qui di super c'è solo la fregatura» si affiancano a slogan costruttivi tipo «Statale 231 = morte; noi vogliamo vivere». Su motofalciatrici o bigonce i dazebao più polemici: «I nostri politici: il silenzio degli "innocenti"?» o «Cuneo paga, Roma mangia». Che sarà paraleghista ma riceve molti applausi. Il gentile sarcasmo riaffiora in: «Scusate il disagio, stiamo protestando anche per voi».

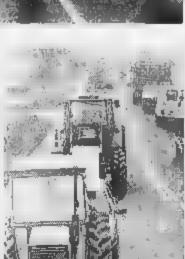
Alle 11 il blocco si scioglie, ma sulla strada resta [illegible] solito caotico traffico di auto, Tir, trattori (è [illegible] tempo di vendemmia). Qualche centinaio di persone si raduna nel piazzale della cantina vinicola Langa & Roero di Castagnito, dove il sindaco Mauro Zuccaro fa gli onori di [illegible]. Ci [illegible] i parlamentari Paganelli, Tealdi, Delfino, Paire, i consiglieri regionali Zanoletti e Riba. Il primo cittadino di Alba, Enzo Demaria, sottolinea come «questo gesto inconsueto la dica lunga sull'esasperazione della gente. Attendiamo il parere favorevole del ministero dell'Ambiente: e non può essere che favorevole perché nel progetto è stato adottato ogni accorgimento di tutela ambientale».

A nome dei sindaci del Roero, Anna Maria Foglia di Santa Vittoria chiede che, nei paesi lungo la strada, la gente possa dormire senza il rumore infernale dei Tir [illegible] respirare aria [illegible] inquinata, che possa uscire di casa senza rischiare la vita [illegible] senza la prospettiva di attendere decine di minuti col trattore prima di poter attraversare.

Il presidente della Provincia di Cuneo, Giovanni Quaglia, usa un linguaggio deciso: «Da Roma vogliamo subito una risposta. E se sarà negativa, studieremo altre forme di lotta, perché non abbiamo intenzione di fermarci. Non si può [illegible] pazienza all'infinito. Però continueremo la nostra battaglia in modo civile e camminando insieme, senza divisioni, contro nessuno [illegible] favore della soluzione».

Carlo Sacchetto, sindaco di Magliano Alfieri, ricorda: «Da gennaio sul tratto Govone-Vaccheria ci sono stati sei morti. Non bastano? Grosse opere dello Stato nella nostra provincia? Nessuna. Bene, adesso chiediamo la superstrada e non possono non darcela». Qui, [illegible] non sono obbligati a chiedere [illegible] chiedono.

Giorgio Lombardi

Migliaia di persone lungo la statale Asti-Alba per protestare contro il ritardo della superstrada. (FOTO MAURIZIO RUMALDO)

Trattori, camion, striscioni e slogan: il traffico è stato a lungo paralizzato dai manifestanti che vogliono una strada [illegible] pericolosa dell'attuale

Villanova

Finalmente la tangenziale

ASTI. Circa 3 miliardi verranno investiti dalla Provincia nel settore della viabilità. Sarà il consiglio di domani a discutere i relativi piani finanziari.

Più [illegible] miliardi e 300 milioni saranno destinati [illegible] lavori di rilevante importanza; alcuni sono attesi da tempo e potranno avviarsi grazie allo sblocco dei finanziamenti annunciato dal presidente della giunta, Guglielmo Tovo.

Tra questi figura anche il primo lotto della sospirata «tangenziale» [illegible] Villanova (300 milioni), mentre 600 milioni [illegible] dranno agli interventi di ammodernamento della provinciale da Monale a Baldichieri ([illegible] lotto). S[illegible] inoltre previsti lavori relativi ad altre strade provinciali. Con una spesa di quasi 200 milioni verrà rifatto il ponte sul rio Maggiore lungo la provinciale che da Monale raggiunge Canale.

S[illegible]no oltre seicento i milioni che la Provincia destinerà invece al rifacimento dell'asfaltatura di alcune strade; e precisamente i tratti: Casalborgone-Pralormo; Berzano San Pietro - Viale; Cunico-Lauriano; Tonengo - Aramengo; Mombercelli - Nizza; strada provinciale di Val Cervino; Mombaldone - Serole; San Giorgio - Tatorba; Castel Boglione - Garbazzola.

[f. c.]

Presi a Casale, l'ultimo colpo commesso ad Asti

Rapinatori al sonnifero in carcere due albanesi

CASALE. Erano forse convinti che rapinando loro connazionali l'avrebbero fatta franca. Sono invece finiti ugualmente in manette due albanesi: Murat Arifi di anni e Ylli Gjyzeli di (residenti ad Alessandria), entrambi nati a Durazzo, sono stati fermati venerdì pomeriggio a Casale. L'operazione è stata condotta dagli agenti dell'ufficio stranieri di Alessandria in collaborazione con il commissariato casalese.

Ieri il fermo è stato convalidato. Murat Arifi e Ylli Gjyzeli «gravemente indiziati» di una serie di rapine aggravate, l'ultima delle quali commessa ad Asti domenica scorsa, ai danni di albanese. Il bottino raccolto dai due non è molto: circa un milione in banconote e alcune d'oro. Un po' misero, ma le loro vittime erano principalmente connazionali che spesso hanno condizioni di vita precarie.

Albanesi arrestati. Murat Arifi, 39 anni, e Ylli Gjyzeli, di 32, sta a Valmadonna

La tecnica usata era quella di avvicinare altro albanese, facendo intendere di voler scambiare due parole tra amici. Poi l'invito a prendere caffè, e in un momento di distrazione del malcapitato, versavano nella tazzina una discreta dose di sonnifero. Così erano liberi spogliarlo di ogni avere, da qui l'aggravarsi dell'accusa, da furto a rapina, perché i derubati erano messi in condizioni di potersi difendere.

facile cadere in un tranello del genere - spiegano Questura -, quando si vive in un paese straniero si è portati a pensare che i propi connazionali siano solo amici».

Gli inquirenti però sospettano che nella rete dei due, siano caduti anche alcuni italiani. La d'azione infatti era piuttosto vasta e non si limitava al Casalese e al Monferrato in genere, dove dall'anno scorso soggiornano numerosi loro connazionali. Sembra che siano anche gli autori di una rapina a Parma. Tutto però è ancora al vaglio degli inquirenti.

Come molti altri albanesi Murat Arifi, era arrivato a Casale nel dello anno soggiornando per qualche tempo alla caserma Mazza. Dopo poco però era stato espulso perché dagli accertamenti effettuati dalla questura italiana a Durazzo, risultava avere già precedenti penali. Le autorità l'avevano fatto riaccompagnare in Albania.

In qualche modo Arifi è riuscito a rientrare clandestinamente in Italia, e ha ideato le «rapine al sonnifero». Ha trovato come complice Ylli Gjyzeli, che è residente a Valmadonna sobborgo alessandrino, in via Padiglione.

Dopo l'ultima azione nella città del palio, Murat Arifi e Ylli Gjyzeli volevano tornarsene nel loro Paese con il bottino, anche se magro: andavano dicendo in giro tra i loro connazionali aver vinto al totocalcio.

Gli agenti però già da tempo sulle tracce di Murat Arifi: proprio perché già pregiudicato era tra i sospettati. Sul suo complice invece, le ipotesi sono emerse dal fatto che, Gjyzeli, pur risultando assunto da un'impresa edile Valmadonna, si è presentato al lavoro. Non si spiegava quindi come potesse mantenersi.

Alle indagini e all'arresto dei due «rapinatori al sonnifero», hanno collaborato anche gli agenti del commissariato Casale. Arifi e Gjyzeli sono stati rinchiusi per ora nella di reclusione di Vercelli, verranno trasferiti tra breve in quello di Asti dove hanno commesso l'ultimo reato. Quindi la magistratura si occuperà del loro: assai probabile, oltre al carcere, il provvedimento di espulsione dall'Italia. [a. m.]

Oggi la prima delle due giornate dedicate al tartufo in un clima di polemica

Moncalvo: trifolao in fermento

I monferrini contestano la denominazione «d'Alba» attribuita per legge a tutto il prodotto piemontese. In piazza con cartelli di protesta. La fiera propone anche mostre e gastronomia

MONCALVO. Si preannuncia «caldo» il primo appuntamento con la Fiera del tartufo che s'inaugura oggi, alle 9, sotto i portici di piazza Carlo Alberto. I trifolao astigiani e monferrini sono decisi a scendere in piazza con cartelli di protesta contro lo strapotere di Alba, da sempre antagonista e acerrima rivale in tema di tartufi della città aleramica.

Le prime avvisaglie di malcontento si sono avute, domenica scorsa, a Castagnole Monferrato, durante la «Giornata del tartufo» organizzata dalla Camera di Commercio di Asti. Le guardie forestali, in ottemperanza alla normativa regionale, avevano fatto scrivere sui cartellini che illustravano il prodotto, sotto alla dicitura botanica «tuber magnatum pico», la denominazione «d'Alba», l'unica riconosciuta ai sensi di legge.

«Non è logico denominare d'Alba l'intera produzione piemontese di tartufo bianco» ha detto Angelo Cordera, presidente dell'Atam (Associazione trifolao astigiani e monferrini). «La legge regionale - continuato Cordera - modificata perché non corrisponde alla realtà dei fatti. La nostra protesta di piazza non è fine a sè stessa, ma vuole essere l'inizio di un'azione corale che dovrà portare alla modifica della legge».

Oggi, in piazza, a protestare con i cercatori monferrini e con i loro rappresentanti ci saranno, infatti, anche il presidente della Camera di Commercio di Asti, Salva Garipoli, esponenti politici astigiani, come il senatore Giovanni Rabino, il consigliere regionale Francesco Porcellana, gli assessori provinciali Fassino e Robaudengo, che si sono dichiarati pronti a sostenere questa battaglia.

Nella foto manifestazione di trifolao svoltasi alcuni anni fa ad Asti

La 38ª edizione della Fiera moncalvese, oltre a questo fuori-programma, propone un cartellone ricco di interessanti appuntamenti.

Chi sarà oggi a Moncalvo, troverà sempre sotto gli storici portici di piazza Carlo Alberto, la mostra micologica a cui fanno da contorno le bancarelle dei produttori locali.

Alle 10, è in programma invece il concerto bandistico della Filarmonica di San Mauro Torinese.

Sempre dalla mattinata, saranno aperte al pubblico, la mostra «Moncalvo-Arte» (a palazzo Montanari), che propone tele del pittore astigiano Armando Brignolo e del casalese Paolo Novelli e la rassegna d'arte del «Gam», nel ridotto del teatro Comunale; qui alle 17, lo scrittore Franco Piccinelli presenterà la sua ultima fatica letteraria, «Gli avvoltoi».

Alle 15, i «Farinei 'd la brigna», presenteranno (in piazza Carlo Alberto) uno spettacolo satirico-folkloristico, in dialetto piemontese; l'ingresso è gratuito. Allo stand allestito dalla Pro loco si potranno gustare, per l'intera giornata, le specialità tipiche piemontesi tutte rigorosamente al profumo di tartufo.

Brunella Mascarino

Mombercelli

Bici, cavalli e un mercatino

MOMBERCELLI. La dei «trifolao» oggi farà tappa anche nel principale centro della val Tiglione. Fin dalle 9 si aprirà il mercatino dei tartufi in piazza. Alle 10 sarà inaugurata una mostra di prodotti agricoli locali tra cui vini, grappe, mele e dolci tipici.

Per stuzzicare l'appetito la Pro loco offrirà «soma d'aj» e pane con bagnetto piccante. Durante la mattinata suonerà la banda. Alle 12,30 si andrà a tavola per degustare il ghiotto menù proposto dalla Pro loco nel salone delle scuole Medie: si passa dall'insalata degli ortolani della val Tiglione ai tomini con tartufo, alla zuppa di ceci del carrettiere. Seguiranno le uova ai «cirighet con trifule», brasato al barbera stravecchio, torta e frutta.

Per prenotare il pranzo (costo 25 mila lire), si può telefonare 955.121 oppure 955.583. Anche quest'anno, si prevede buona partecipazione turisti: oltre cento persone si sono già prenotate per il pranzo e arriveranno da Milano, da Bergamo e dalla Liguria.

Nel pomeriggio, in piazza si danzerà con la musica di Mario Piovano. In programma anche un raduno equestre con passeggiata a cavallo e gare di abilità e un'escursione in mountain bike sui sentieri dei tartufi, 16 chilometri. [e. ca.]

Domani a Torino presentata la monografia di Pietro Canepa

E Cuccaro torna a rivendicare «E' qui la patria di Colombo»

Colombo è conteso da Cuccaro

CUCCARO. Il ottobre 1992 potrà essere ricordato negli annali della storia locale come il «Columbus' day di Cuccaro». Domani infatti a Palazzo Lascaris a Torino sarà presentata ufficialmente, nell'ambito di una conferenza stampa, la monografia del professore Pietro Canepa, amante delle verità storiche, intitolata «L'altro Colombo». Cento pagine di «verità, menzogne ed enigmi, nella vita e nella storia dell'italiano più conosciuto nel mondo», come spiega il sottotitolo.

E' la riscossa scritta e comprovata da documenti di questo borgo, dove nel 91 è sorto il Comitato colombiano monferrino, un'associazione il cui duplice scopo è quello di promuovere manifestazioni ed avviare ricerche su Cristoforo Colombo. La monografia è soprattutto la rivincita nei confronti di tutti coloro che non hanno preso sul serio le rivendicazioni di Cuccaro: quella di essere la culla della dinastia che diede origine allo scopritore delle Americhe. Il libro è frutto delle ricerche avviate lo scorso anno dal Comitato, e seguite passo passo dal presidente Canepa.

Per archivisti qualificati hanno setacciato i polverosi scaffali degli archivi di Stato di Pavia, Torino, Piacenza e Alessandria. E il risultato è la prova documentata che lega la famiglia dei Colombo di Cuccaro a un ramo dei Colombo Piacentini. E' uno scritto del 1441 riguardante una causa tra cugini per un appezzamento di terreno. Di questo documento si erano avute notizie in passato non era rintracciato. L'ultimo anello della catena che lega il Colombo di Maconesi a Piacenza resta per un enigma.

Le ricerche sul fronte ligure in. Nel volume di Canepa c'è la ricostruzione di altri fatti legati alla storia del navigatore, come l'eredità di Colombo, l'enigma sulla data di nascita, le polemiche sul vero volto dello scopritore. Per gli appassionati di questo personaggio, il volume (in vendita alla tabaccheria di Cuccaro, può essere anche richiesto in contrassegno al Comitato, c.p. 2, al prezzo di 30 mila lire) è un altro tassello del puzzle sui misteri della vita del celebre «Almirante». Su Colombo quest'anno si è detto e fatto di tutto, e anche Cuccaro, nel suo piccolo, ha colto l'occasione per promuovere se stesso. Le manifestazioni colombiane cuccaresi termineranno domenica prossima con l'inaugurazione del «Piazzale Cristoforo Colombo» e la sistemazione all'ingresso in Municipio di una lapide con lo stemma in bronzo del nobile casato dei Colombo di Cuccaro. Il volume sarà promosso anche ad Alessandria, martedì 20 al Lions Club.

Cristina Rossi

DAL MONFERRATO

Picchia il suocero con un crick, condannato

Il pretore ha condannato di reclusione il casalese Maurizio La Rosa, anni, via Lanza 116, accusato di picchiato il suocero Saverio Nicolosi, 54 anni, con un crick. L'imputato era anche accusato di minacciato il suocero e di aver portato fuori della propria abitazione un crick senza giustificato motivo.

Vendemmia negativa in Valle Cerrina

Si è conclusa la vendemmia in tutti i paesi della Val Cerrina. Una vendemmia disastrosa, sia dal punto di della raccolta, difficoltosa a del maltempo, per i prezzi, crollati fino a 15 mila lire al quintale, quindi molto sotto la soglia dei costi della pura recolta dell'uva. Così alcuni agricoltori hanno raccolto solo le migliori, pagate sulle 30 mila lire al quintale, lasciando le altre a marcire sui tralci.

Mensa comunale per le maestre della Materna

Anche le maestre della scuola Materna di piazza Marconi e della «Colonia» a Nizza potranno usufruire del di comunale. Pagheranno 7 mila lire per ogni pasto.

D'ASTI

Si ristrutturano le aule della scuola di via San Dionigi

iniziati i lavori per la sistemazione di due aule della Media di via San Dionigi dove saranno trasferiti i bambini della materna (una trentina). L'edificio che attualmente ospita la materna è di proprietà della Casa di riposo «Arnaldi». Il trasferimento è stato deciso per inadeguatezza della struttura: si sono infatti verificate infiltrazioni di acqua dal tetto.

Resi noti i dati ufficiali delle pesature obbligatorie sulla raccolta di quest'anno

Meno moscato nelle cantine

Il totale di 874 mila quintali è inferiore del 12 per cento sulla resa dell'anno scorso
In provincia di Asti il calo è stato del 5,8%. Interrogazione di Rabino sulle distillazioni

IN BREVE

ALBA

L'Anpi di Domodossola oggi in municipio

Oggi, alle 10, in municipio il sindaco riceverà una delegazione dell'Anpi di Domodossola. L'appuntamento si colloca nell'ambito delle manifestazioni organizzate dall'Anpi di Alba e Domodossola nel 48° delle due Repubbliche partigiane.

SANTO STEFANO BELBO

Bidone di sostanza tossica abbandonato nei campi

Un bidone di «mercaptano», una sostanza tossica e altamente infiammabile abitualmente miscelata al gas metano, è stato ritrovato ieri nella campagna attorno a Santo Stefano. Indagini per verificare la provenienza del recipiente.

[illegible]

Una camminata di 6 km sulle orme di Napoleone

Oggi si svolgerà una camminata di 6 Km. sulle orme del generale Bonaparte. Appuntamento alle 9,30 all'arco di Porta Narzole.

[illegible]

Parcheggia in curva e provoca un incidente

Mario Graciano, 25 anni, [illegible] Nichelino, fermandosi [illegible] l'auto in [illegible] curva, ha provocato un incidente nel quale è stato coinvolto l'automobilista Marco Barbotto, 22 anni, di Bra. Il giovane imboccando la curva non è riuscito ad evitare il mezzo. I due hanno riportato lievi [illegible]razioni.

CANELLI. Sono stati 377.044 i quintali di moscato raccolti quest'anno in provincia di Asti. Rispetto al 1991, quando si arrivò a superare di poco i 400 mila quintali, il calo è stato del 5,8 per cento. Ancora più forte la riduzione registrata nella vicina area di produzione dell'Albese: [illegible] soli [illegible] mila quintali raccolti la flessione è [illegible] 21,9 per cento. Colpa soprattutto delle grandinate che hanno colpito la valle Belbo.

In provincia di Alessandria invece si è in controtendenza con un aumento da 131 mila a 134 mila quintali pari al 2 per cento in più.

Complessivamente nell'area doc [illegible] Moscato d'Asti la pesatura obbligatoria ha fatto registrare la raccolta di 874.017 quintali, con un calo del 12,3 per cento rispetto ai 996.861 dell'anno scorso.

La disponibilità di vino a doc, considerando che sono stati assorbiti i 36 mila ettolitri di stock della scorsa vendemmia, dovrebbe quindi es[illegible] sugli stessi livelli. Se il trend di vendite dell'Asti spumante all'estero dovesse conti[illegible] in maniera positiva, quest'anno non si dovrebbero essere squilibri di mercato, anzi si arriverebbe anche ad una certa carenza di prodotto a doc: lo dimostra il prezzo del moscato Piemonte salito in questi giorni a [illegible] mila lire a miriagrammo di uva, mentre quello a doc era già fissato dall'accordo a 11.400 lire.

Non è stata una vendemmia facile. I servizi regionali di controllo si sono impegnati per far rispettare pesature ed individuare gli eventuali superi o i carichi sospetti, visto che si è registrato [illegible] certo movimento di «importazione» di mosti di moscati o altre [illegible] bianche da altre regioni.

Le tensioni del resto hanno carttterizzato anche il settore delle uve rosse: il maltempo ha fatto tribolare i viticoltori e le speculazioni sui prezzi li hanno fatti arrabbiare. Ora si aspettano le prossime riunioni del borsino della Camera di commercio per avere indicazioni più esatte sui prezzi. Per ora i mercuriali della vendemmia riportano poche cifre e tutte piuttosto «ottimistiche»: 7176 lire a miriagrammo di medsia per la Barbera d'Asti, 8641 per il Grignolino d'Asti e 28 mila per il ricercatissimo Brachetto d'Acqui, oltre al già citato Moscato d'Asti a 11.400 lire.

Altro momento di tensione nel mondo vitivinicolo è rappresentato dalla vicenda distillazioni. Il 31 ottobre scade il termine per la presentazione delle domande della «preventiva».

I senatori della Coldiretti Rabino e Carlotto hanno presentato una interrog[illegible] ministro dell'Agricoltura. Nel documento si giudica «assai difficoltoso» il rispetto della data

Vengono poi proposte «agevolazioni per i piccoli produttori (con quantitativo massimo conferibile inferiore a [illegible] ettolitri); se, diversamente dal 5 per cento previsto nella circolare, sia possibile una tolleran[illegible] del 10 per cento in più o in meno rispetto ai quantitativi indicati nei contratti di preventiva perchè [illegible] venga pregiudicata l'erogazione degli aiuti comunitari». **[s. mir.]**

Le operazioni di vendemmia si sono ormai di fatto concluse: ora è tempo di bianchi

---

E' di Roccaverano

«Geometra» truffava anziani

ASTI. Si spacciavano uno per filantropo americano l'altro per interprete: in qu[illegible] modo hanno raggirato alcuni pensionati astigiani derubandoli di forti somme di de[illegible]o.

Per Carlo Grillo, 50 anni, pregiudicato originario di Roccaverano, domiciliato ad Acqui in via Colombo, la carriera di «professionista della truffa» subirà però [illegible] stop di 2 anni 8 mesi. E' la condanna che gli ha inflitto ieri il pretore Giribaldi nel processo in cui era imputato anche un torinese, Nicola Melillo, 42 anni, che è stato invece assolto.

Le truffe, con modalità simili, risalgono ai primi mesi del '91: secondo l'accusa Melillo si sarebbe spacciato per un ricco straniero interessato a devolvere ad organizzazioni grosse somme di denaro. Ad affiancarlo Grillo, che dopo essersi presentato alla vittima di turno (anziani avvicinati per strada) come geometra del Comune di Alba, si offriva di fare da interprete. «Non riesco a trovare un notaio per una donazione» diceva in [illegible] improbabile angloamericano il falso straniero mostrando poi una valigetta piena di banconote.

«Decidete a chi darlo - proponeva in un secondo tempo - voglio però dei soldi in garanzia». Ritirato il denaro in banca, l'anziano veniva invitato ad andare ad acquistare valori bollati e i due ne approfittavano per allontanarsi: [illegible] questo stratagemma tre anziani erano stati derubati di circa 40 milioni. Uno di questi aveva incontrato casualmente Grillo ad Asti: riconoscendolo nel truffatore, aveva avvertito la polizia.

Nessuna prova invece contro Melillo, riconosciuto in un primo tempo attraverso le foto segnaletiche. **[r. gon.]**

A Castiglione

Piccinelli è cittadino onorario

Lo scrittore e giornalista Franco Piccinelli oggi dopo la cerimonia presenterà il suo ultimo romanzo

CASTIGLIONE TINELLA. Lo scrittore giornalista Franco Piccinelli riceverà oggi la cittadinanza onoraria di Castiglione Tinella. Gli sarà conferita nel salone del teatro, alle 17, dal sindaco Roberto Arione.

«Il Consiglio comunale - spiega il primo cittadino - ha preso questa decisione per dare [illegible] segno di riconoscenza a Piccinelli, amico del nostro paese, uomo di lettere e di cultura, fedele interprete del mondo contadino. Con le sue opere ha testimoniato l'evoluzione della società rurale dal dopoguerra ad oggi».

Durante l'incontro [illegible] il pubblico, Piccinelli parlerà del suo ultimo romanzo «Gli avvoltoi» (Newton Compton editori) ambientato nel Roero. Narra la storia della spartizione di una eredità [illegible] parte di cinque fratelli, figli dell'ultimo contadino patriarca, impegnati altrove in varie attività. L'autore ne propone i percorsi esistenziali.

L'incontro con Piccinelli farà seguito ad una partita amichevole di pallone elastico in piazza, tra Balocco e Dogliotti, alla quale assisteranno cento romani del circolo «Canottieri Tevere», in visita in questi giorni nelle Langhe.

Franco Piccinelli, nativo di Neive è dirigente della Rai a Roma. **[g. f.]**

Irruzione in casa

A Canelli due arresti per eroina

CANELLI. Li hanno sorpresi in casa mentre confezionavano le dosi per lo spaccio. Due canellesi, Tommaso Pace, 22 anni, via Saracco 50, e Carlo Spriano, 31 anni, viale Indipendenza 38, entrambi con precedenti penali e tossicodipendenti, [illegible] stati arrestati dai carabinieri. L'accusa nei loro confronti è di detenzione e spaccio di eroina.

I due erano tenuti sotto controllo da tempo. I carabinieri li pedinavano e annotavano i loro spostamenti e le persone che contattavano. In particolare avevano registrato uno strano andirivieni nell'appartamento di Pace, dove si recava spesso anche Spriano. I militari si sono appostati per alcuni giorni. L'altra sera hanno deciso di intervenire.

Spriano e Pace sono saliti nell'alloggio di via Saracco. Dopo circa mezz'ora un militare in borghese ha suonato alla porta e si è spacciato per acquirente. Ma quando i due hanno aperto, i carabinieri hanno fatto irruzione nell'alloggio. Pace e Spriano [illegible] stati colti in flagrante. Non hanno fatto in tempo a nascondere nulla. Sul tavolo in cucina c'erano cinque grammi di eroina e 18 di lattosio, oltre alla carta stagnola e ad un bilancino: l'occorrente per preparare le dosi. Alcune erano già confezionate.

I due sono stati portati in ca[illegible] a Canelli e interrogati a lungo. Poi in mattinata sono stati trasferiti nel carcere di Quarto.

Le indagini dei carabinieri continuano. I militari stanno cercando di sapere dove i due canellesi si procurassero l'eroina ed gli acquirenti. Dai primi accertamenti, pare che si recassero a Torino. **[a. t.]**

Domani sera al Politeama un «galà benefico» in musica

Lunedì con l'operetta

Giovani cantanti interpreteranno brani dai classici del genere
Il ricavato sarà devoluto all'Associazione invalidi civili di Asti

ASTI. Domani alle 21 al Politeama si terrà il «Gran g[illegible] dell'operetta» a favore dell'Anmic (Associazione nazionale mutilati e invalidi civili) di Asti, presieduta da Mario Valente.

D[illegible] torn[illegible] che è ormai un appuntamento fisso per gli astigiani: [illegible] galà dell'operetta, giunto alla [illegible] sesta edizione. [illegible] scena ci [illegible] interpreti di rilievo: il soprano Mina Blum, la soubrette Silvia Felisetti, [illegible] «brillante» Vittorio Borani e il tenore Salvatore Sanna. Al pianoforte suonerà Roberto Rossetto.

[illegible] programma una rassegna dei brani più celebri del repertorio operettistico classico, pre[illegible] da Paolo Alberti: saranno eseguite [illegible] più belle arie, duetti, g[illegible] comiche, da «La [illegible]dova allegra», «Il paese dei campanelli», «Il paese del sorriso», «Cin-ci-là», «La principessa della Czarda», «Al cavallino bianco» e altri ancora.

Il costo [illegible] biglietti è [illegible] 30 mila lire. Per le prenotazioni rivolgersi alla sede astigiana dell'Anmic (cui sarà devoluto l'in[illegible] della serata), in via Manino 2; [illegible] può telefonare al 217.233.

Lunedì, a partire dalle 19,30, i biglietti saranno disponibili anche alla cassa del Politeama. «Sono in molti ad Asti [illegible] seguire l'operetta - dice il segretario dell'associazione Luigi Utelle - ogni anno gli spettacoli sono sempre stati molto seguiti».

[e. t.]

VOCI NUOVE

[illegible] astigiani in concorso

Un nutrito gruppo di cantanti astigiani, che collaborano con la paroliera astigiana Alessandra Lo Monaco (in arte Lomsandy), parteciperanno stasera al concorso «Passaporto per Sanremo» che si svolgerà alla discoteca «Mixage» in via San Donato a Torino. Il concorso avrà un seguito martedì sera alla discoteca «Pin [illegible] a Volpiano. I cantanti impegnati nella gara sono, da sinistra (in alto): Luca Musso di Mombercelli, Claudio Dazilio di Asti, Flavio Grimaldi di Nizza, (al centro) Massimo Capra, Barbara Grippo, Monica Muraca e M[illegible]la Monti, (in basso) Silvia Pavarino di San Damiano, Claudio Trinchero di Mombercelli, Sandra Lo Monaco e Claudio Saracino.

[d. not.]

ARTE & [illegible]

IL PLATANO
Opere di Soffiantino

Chiusa la grande antologica [illegible] Battistero di San Pietro e la mostra «storica» alla Eidos, molte opere [illegible] Giacomo Soffiantino, il pittore che ha dipinto i drappi per l'edizione '92 del Palio di Asti, possono ancora essere viste alla galleria «Il Platano». La mo[illegible] del maestro torinese prosegue, fino al 27 ottobre.

SALA D'ARTE
Antologia di Grosz

Continua la [illegible]segna dedicata a George Grosz che l'assessorato alla Cultura del Comune ha allestito nella Sala d'arte di Palazzo Mazzetti. La mostra, unica nel suo genere per ricchezza di materiale e importanza delle opere, è [illegible] omaggio all'artista tedesco nato nel 1893 [illegible] morto nel 1959. Dipinti ad olio, acquerelli e disegni documentano il lavoro di un infaticabile e acuto testimone del [illegible] tempo. Antimilitarista, partigiano [illegible] libertà e della giustizia sociale, Grosz con i suoi disegni satirici si [illegible] al nazismo. Trasferitosi negli Stati Uniti nel '33, i suoi quadri vennero banditi dalle gallerie in Germania, bollati come [illegible] degenerata».

EIDOS
Pittori d'oggi

Interessante mostra [illegible] pittori contemporanei alla galleria Eidos in via Garetti. Fino al 27 ottobre si possono ammirare opere di Veronesi, Soffiantino, Nespolo e altri maestri dell'«avanguardia», [illegible] attesa della personale di Pino De Luca, pittore di origini leccesi, che vive e lavora a Genova. «Nel 1970 realizza i suoi primi dipinti inoggettivi - recita la nota biografica del catalogo edito da Arte Struktura - dopo aver esaurito interessi figurali».

[illegible] ALFIERI
«L'infanzia negata»

Si inaugura mercoledì 21 ottobre alle 18, nel foyer del Teatro Alfieri, la mostra fotografica «L'infanzia negata», a [illegible]ra del Disvi (Disarmo e Sviluppo) in collaborazione con il Cwin («Children Workers in Nepal»). In 40 fotografie e un filmato, si evidenzia la condizione dell'infanzia in Nepal, dove milioni di bambini non hanno, spesso, i diritti più elementari. La mostra resterà aperta fino al 31 ottobre e il Disvi di Asti è disponibile, all'incontro con scolaresche (prenotare al 593.407).

CANELLI
Vitaliano Graziola

Nell'ex chiesa dell'Annunziata [illegible] Canelli in p. S. Tommaso, prosegue fino al 25 ottobre la mostra del pittore Vitaliano Graziola. L'artista canellese presenta ope[illegible] ispirate alla [illegible] terra.

[illegible]
Soci Promotrice

E' stata inaugurata ieri, al Battistero di San Pietro, la consueta mostra sociale [illegible] Promotrice di Belle Arti di Asti.

MONCALVO
Brignolo e Novelli

Si inaugurano stamane a Moncalvo due mostre: alle 10 «Moncalvo Arte '92», a cura dell'assessorato alla Cultura, a Palazzo Montanari [illegible] Armando Brignolo [illegible] Paolo Novelli; alle 11 nel ridotto del Teatro, collettiva dei soci del «Gruppo Artistico Moncalvese» per il 10° anniversario della fondazione.

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — Tel. 594147 Fer. 18,30/20,10 22,30. Sab./Dom. 15/16,45 18,25/20,15/22,30 L. 9/8000
Io speriamo che me la cavo — di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Conlalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. [illegible] libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non vel. 1h 40' [illegible]

Politeama — Tel. 50.086 Fer. 20/22,30 Sab./Dom. 15,20/17,40 19,55/22,30 L. [illegible]
Giochi di potere — di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei [illegible]. Dal romanzo di Clancy. N. V. 2h15' Thriller

[illegible]x — [illegible] 50.086 Fer.: 19,50/22,30 Sab./dom.: 15/17,25 19,35/22,30 L. 9000/8000
Basic instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' Thriller

[illegible] Splendor — Tel. 595.040 Feriali: ap. ore 20 Festivi: ap. ore 15 Lire 9000/8000
Il tagliaerbe — [illegible] Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritar[illegible] mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale», ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' Thriller

[illegible]ta Pastrone — Or.: 18/20/22 Lire 9000/8000
Vietato ai minori — di Maurizio Ponzi con Mariella Valentini, Paco Reconti, Alessandro Haber (Italia '92) — Amori e disavventure di un giovane [illegible] ingaggiato per recitare in uno scalcinato film a luci [illegible]. N. V. 1h 40' Commedia

Don Bosco — Or.: 21,15 L. 10000 rid. [illegible] [illegible]. 4 spett. [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible] Balbo — T. 824.888. Fer. ap. 20,30 Festivi ap. ore 18 L. 8000/7000
I sonnambuli — di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91) — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' Horror

NIZZA

Aurora — Feriali ap. ore 20,30 Festivi ap. ore 15 Lire 8000 (5000 rid.)
Nel [illegible] — di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio [illegible] del padre, morto in [illegible] misteriose, e scopre una «banda» assortita di italiani. N. V. 2h 5' Commedia

Lux — Tel. 702.788 Feriali ore 20,30/22,30 [illegible]. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 L. 8000-6000
[illegible] — di D. Fincher con S. Weaver, C. S. [illegible]on (Usa '92) — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' Fantascienza

[illegible] — Tel. 701.496 Fer. [illegible] Fest. 15/17,30/20/22,30 L. 8000/7000
Basic instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' Thriller

Verdi — Tel. 701.459 Feriali ap. ore 20,30 Festivi ap. [illegible] L. 8000/7000
Vietato ai minori — di Maurizio Ponzi con Mariella Valentini, Paco Reconti, Alessandro Haber (Italia '92) — Amori e disavventure di un giovane attore ingaggiato per recitare in uno scalcinato film a luci rosse. N. V. 1h 40' Commedia

SAN [illegible]

Cristallo — Fer. 20,30/22,30 Fest. 14,45/16,30/20,30 22,30. L. 5.500 (4000)
Il ladro [illegible] — di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta [illegible] Milano [illegible]. 1h 50' Drammatico

Lux — Tel. 975.016 Fer. 20,30/22,30. Fest. 14,30/16,30/20,30/22,30 L. 8000 gall., 6000 pl.
White Sands - Tracce nella sabbia — di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, [illegible]. Rourke (Usa '92) — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un cadavere e rimane invischiato in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. 1h 50' Thriller

Splendor — Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30 20,30/22,30 L. 6000/4500 - 5000/4000
I sonnambuli — di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91) — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' Horror

QUESTA DOMENICA

ASTI
Mostra-mercato degli orologi

Si tiene oggi in piazza Alfieri ad Asti, dalle 9 alle 20, la prima mostra-mercato-scambio dell'orologio antico e degli Swatch di ogni tipo. L'iniziativa [illegible] del gruppo Azzurro del Napoli club con il patrocinio del Comune.

ASTI
Serata di piano bar al «Ciak»

Piano bar al «Nuovo Ciak», in via dell'Ospedale. Stasera a partire dalle 22 suona Benny.

ASTI
Torneo internazionale di scacchi

Prosegue oggi a partire dalle 16 a palazzo Ottolenghi, fino al 25 ottobre, il festival scacchistico internazionale, valido per le graduatorie mondiali.

CALLIANO
Oggi la corsa degli asini

Si svolge oggi a Calliano il 22° palio degli asini. La corsa sarà preceduta da una sfilata in costume a [illegible] che partirà alle 14. Alle 16 si disputa la corsa degli asini. Domattina [illegible] festa proseguirà con la mostra zootecnica; alle 14,30 incontro-spettacolo [illegible] tamburello con la squadra locale capitanata da Aldo «Cerot» Marello.

SAN DAMIANO
Pranzo con la Sagra del Bollito

Appuntamento con [illegible] Sagra del Bollito a San Damiano. Oggi si potrà gustare il piatto accompagnato dai tipici «bagnet» al ristorante «Reale». Menù a 30 mila lire. Prenotazioni al 982.203.

[illegible]
Gastronomia [illegible]le Langhe

Oggi appuntamento con «Pranzo in Langa»: alle 13 a Vesime, al ristorante «Al Mulino», menù a 30 mila lire (prenotare allo 0144/89.200).

SEROLE
Festa con caldarroste e musica

Prosegue oggi la Sagra delle caldarroste a Serole. Stamane [illegible] 9,30 partirà la «Marcia [illegible] monte Puschera», passeggiata non competitiva aperta a tutti. Al pomeriggio musica dei «Brav'om» [illegible] distribuzione di caldarroste. Alla Confraternita mostra di dipinti di Piero Lotti e Roberto Verri.

Gli orologi Swatch sono protagonisti oggi alla mostra-mercato in piazza Alfieri

SESSANT
Stamane la caccia alla volpe

Si svolge stamane alla scuderia Arri di Sessant una «caccia alla volpe-cavaliere». Alle 9,30 raduno e iscrizioni; alle 10 partenza, alle 13 rientro in scuderia; alle [illegible] pranzo sull'aia. In caso di pioggia l'iniziativa sarà rinviata. Telefonare al 218.233.

MOMBARUZZO
Raduno equestre alla Bazzana

L'associazione Amici di Bazzana [illegible] ha organizzato per oggi [illegible] raduno equestre [illegible] la Fiera del cavallo da sella. Alle 9,30 mostra equina e mercatino di attrezzature per l'ippica. Alle 14,30, Gimkana; iscrizione: 25 [illegible]ila lire (tel. 726.377).

ASTI
Palio di chiusura a Valmaggiore

Oggi alle 14,30 sulla pista di Valmaggiore si terrà la corsa a pelo «Palio di chiusura», organizzata dall'Associazione astigiana corse cavalli. Il palio sarà disputato in batterie [illegible] finale dai rioni e Comuni che hanno corso al Palio [illegible] settembre.

MONTAFIA
Campionato di tiro alla fune

A Montafia oggi e domani si festeggia San Dionigi. Oggi alle 15 giochi per bambini, alle 15,30 campionato di tiro alla fune. Alle 21 si balla con i «Rubacuori». Domani, dalle 8, fiera delle macchine agricole e danza in serata.

ASTI
Festa con la Classe [illegible] 1927

La Classe del 1927 celebra oggi la «Festa del Sessantacinquennio»: alle 10,30 ritrovo in piazza Alfieri con «La bersagliera» di Tonco. Alle 13 pranzo al Salera; suonerà Remigio Passarino.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. C[illegible]. **Americani**. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Io speriamo che me la cavo**. Color. N.V. Or.: 15,20, 17,10; [illegible] 20,40; [illegible]
[illegible] Orazio [illegible] 77. **Tacchi a spillo**. Or.: 14, 16, 18,10, 20,20, 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Nel continente nero**. Or.: 15,45, 18, 20,15; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Le avventure di Peter Pan**. Or.: 15,25, 17,10, 18,[illegible], 20,45, 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Morte di un matematico napoletano**. Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Fratelli e sorelle**. Or.: 15, 16,55, 18,50, 20,45, 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. [illegible] 32/e. **Indocina**. Col. N.V. Or.: 15,10; 17,35; [illegible]; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Basic Instinct**. [illegible] 14. Or.: 15,10, 17,35; 20, 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Prosciutto prosciutto**. Vat. 14. Or.: 15,15, 17,05, 18,55, 20,45, 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino [illegible] **Instinct**. Col. V. 14. Or.: 15, 17,30, 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **1492 La conquista del paradiso**. Or.: 15; 17,30, 20, 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Io speriamo che me la cavo**. Or.: 15,10; 17; 18,50, 20,40, 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.1042. **Io speriamo che me la cavo**. Or.: 15,10; 17,05, 18,50; 20,40; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Americani**. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] Buozzi 6. **Il tagliaerbe**. N.V. Or.: 15, 16,55; 18,50, 20,45; 22,40.
FARO v. Po 30. **Batman il ritorno**. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,35.
FIAMMA c. Trapani 57. **Capri ribelli**. [illegible]: 14,45, 17,20, 19,55, 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Basic Instinct**. Or.: 15,10; 17,35; 20, 22,30.
KING KONG Cineclub v. Po 21. **Fuori di testa**. Or.: 15,30, 17,15; 19; 20,45, 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre [illegible] Gioia. Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Giochi di potere**. N.V. [illegible]. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Betty**. [illegible]: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **1492 La conquista del paradiso**. Or.: 15, 17,20, 20, 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Io speriamo che me la cavo**. Or.: 15; 16,50, 18,40, 20,35, 22,30.
NUOVO ODEON v. Vercelli 8. **La mano sulla culla**. Or.: 15,45, 18,05, 20,10, 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Inserzione pericolosa**. Or.: 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
[illegible] 2 v. [illegible] **Il bagno a sorpresa**. Or.: 14,50, 16,45, 18,40, 20,35, 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Capri ribelli**. Or.: 14,45, 17,20, 19,55, 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Tacchi di notte** [illegible]: [illegible] 17,50, 20,10, 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Legge 627**. Di B. Tavernier. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La Città della Gioia**. [illegible] R. Joffe con P. Swayze. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Alien 3** di D. Fincher. Col. N.V. 1h55. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.

TEATRI A TORINO

[illegible] p. Castello 215, tel. 88.151. **La Bohème** di G. Puccini. Fuori abbonamento. Dirett. F. M. Carminati; regia di U. Gregoretti, maestro del coro M. [illegible] e [illegible] dal T. Regio. Progetto speciale per giovani interpreti. Biglietti. (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.

PICCOLO [illegible] p. Castello 215, [illegible]. 88.151. **Stagione d'Opera 1992-93**. Vendita nuovi abbon.: dal 20/10 al 10/11. [illegible] per spettacoli [illegible] 12/11 Bigl. (ore 13-18). Tel. 8815.241-242.

ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Proposta d'Autunno. Stasera [illegible] 20,45, domani ore 15,30 e da [illegible] a domenica 25/10 A. Sterni nella commedia con musiche **Chiamami Nany** con V. «Coccy» Vicentini, I. Stacciòli, regia di R. Giordano, biglietti tutti i giorni 9/13 e 15/19.

COLOSSEO v. M. Cristina 73, [illegible]. 669.80.34. Dal 20-24/10 ore 21. 5 spett. con **Beppe Grillo**. Continua vendita abbon. spettac. di Operetta: Il Paese dei Campanelli - Il Paese del Sorriso - La Vedova Allegra - Cin Ci Là - Scugnizza. Prevendita ore 10-13/15-19. [illegible]. 6698.034.

[illegible]

Telestar
19 — Pomeriggio con... Telestar
19,30 Vita col padre, te[illegible]
20 — La strana coppia, telefilm
20,30 Uragano, film
22,30 Vita col padre, telefilm
23,30 La strana coppia, telefilm
24 — Sulle strade della California

Telecupole
18 — Musica maestro, spettacolo
19,05 Sport flash, rubrica
20,30 Trapper John, telefilm
21,30 Silko Force, telefilm
22,30 Tg 4 Settegiorni
23 — Sport mare, rubrica
23,30 Sport flash, rubrica

Videogruppo
16,30 Usul
17 — Bowling Bowling, cartoni
17,30 [illegible] e la collana della suocera, film
18,30 Dim[illegible] oceano, documentario
20,30 Oggi al Delle Alpi
21 — Sotto il sole di Roma sogni proibiti, film

Telecity
18 — Telecity per voi, attualità
17,30 Vecchia America, [illegible]
19,30 Diamonds, telefilm
20,30 Il triangolo della paura, film
22,30 Fotomodella estate '92, show
23,10 Sequestro di persona, film

Primantenna Supersix
18 — Tutta una vita, [illegible]
19 — Super Kid, cartoon
19,10 Questa Italia - Tgg
20,30 Innamorarsi, teleromanzo
21,30 Squadra emergenza, telefilm
22,30 A Sud dei Tropici, telefilm

Quarta Rete Tv
13,30 Sister Kate, telefilm
14,30 Film
20,25 Sour Grapes, film
22,20 New Excels[illegible]
24 — Dolce notte

Quinta Rete
18,30 Sulle strade della California
19,30 La strana coppia, telefilm
20 — Saluti e baci, film
22 — Campane a festa, show
0,30 Tempi moderni, film

Telebiella
[illegible] Documentario
19 — Chopper One, telefilm
19,30 Documentario
[illegible] Documentario
23 — Trasmissione evangelica
24 — [illegible]

[illegible] 9 Tai
20,25 Settegiorni
20,50 Obiettivo sport
22,01 Medical Center, telefilm
[illegible] Settegiorni
23,25 Telecronaca [illegible]
[illegible] sport

Erreuno Tv
9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
10 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
11 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
[illegible] Festival del folclore svizzero
22,05 Ordine e disordine
22,50 Tg sera
23,10 Teleopinioni
0,10 Erreuno tg

G.R.P.
18 — San Francisco, telefilm
19 — Dal Tribunale di Torino, rubrica
19,30 Charleston, telefilm
[illegible] — L'uomo e la terra, documentario
20,30 Tom, Dick, Harry, film
22 — Il ritorno di Clint il solitario, film
23,30 [illegible] Outsiders, telefilm

Rete Canavese
18,15 Doc Elliot, telefilm
[illegible] Canavese [illegible]
21 — Fuori gioco
22,45 Canavese Sette
24 — Notturno

Telesubalpina
17,30 Filodiretto - Incontri al caffè subalpino
19,25 Domani celebriamo
19,30 Ospiti di un popolo
20 — Cartoni ani[illegible]
20,30 Crociera di lusso, film
[illegible] Settegiorni
23 — Documentario

Rete [illegible] Piemonte
18 — Sulle strade della California
20,10 Il mondo dell'occulto
[illegible] Clockwise, film
[illegible] Informa 7
23 — Conviene far bene l'amore
24 — Il teatro della morte, film

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

I tifosi revocano lo sciopero, ma i grigi non devono fallire contro l'Empoli

Punti e pace all'Alessandria?

Come tornante Sabadini fa debuttare Perugi, prelevato dal Monza. Marcatura di riguardo per il giovane Montella, goleador della capolista. Al Moccagatta ingresso gratuito alle donne

ALESSANDRIA. Revoca dello sciopero da parte dei sostenitori grigi della curva Nord e ingresso gratuito alle donne, oggi pomeriggio [illegible] «Moccagatta», per la sfida con la capolista Empoli: il clima di tensione che si era [illegible] a [illegible] nei giorni scorsi negli ambienti sportivi alessandrini si [illegible] placato. O, almeno, tra società e sostenitori [illegible] stato siglato un armistizio, dopo un incontro fugace tra dirigenza [illegible] rappresentanti [illegible] tifoseria.

Era giusto che vincesse [illegible] buon senso, anche perché la società proprio nelle ore della burrasca ha dimostrato che non intende lasciare che la nave affondi. L'acquisto [illegible] Perugi dal Monza, dopo interminabili trattative, [illegible] il secondo scossone di «assestamento» dopo che il mese scorso si era provveduto a far arrivare [illegible] libero Lenisa. Ma potrebbe esserci [illegible] una sorpresa nei prossimi giorni con l'acquisto [illegible] sorpresa d'un jolly difensivo: [illegible] giocatore in grado di ricoprire sia il ruolo di stopper, [illegible] quello di terzino marcatore. Zaccarelli si sta muovendo in questo senso anche se per il momento nomi non ne sono ancora trapelati.

Sabadini ha ripreso a sorridere e a dirsi fiducioso. L'arrivo del tornante pistoiese gli ha restituito [illegible] sorriso. Già durante l'estate l'allenatore si era fatto sentire in società, ma tutte le trattative intavolate per l'acquisto di un tornante erano saltate. «Perugi - interviene l'allenatore - è l'uomo che può dare una grossa mano alla squadra sulla fascia destra, dove eravamo vulnerabili. Infatti, l'unico uomo disponibile [illegible] ricoprire quel ruolo era Zanuttig, che comunque non è un tornante puro, nel [illegible] che le sue caratteristiche tecniche ne fanno più un mediano che un'ala destra».

[illegible] proprio in mediana giocherà oggi [illegible] goriziano, mentre Perugi esordirà con la casacca n. 7. Il tecnico deve però ancora decidere chi sarà a prendere in consegna il giovane Montella, goleador dei toscani con [illegible] reti in sei gare. E' probabile che affidi [illegible] questo delicato compito a Maurino, [illegible] meno che all'ultimo momento non decida di far scendere in campo Bonadei. E' probabile anche che anziché Battistini in porta faccia esordire D'Amico. Per il resto, la formazione è quella [illegible] sempre, con Banchelli [illegible] Serioli più che mai intenzionati a [illegible] in rete la palla [illegible] primo successo dei grigi in questa stagione.

«Al di là del risultato - prosegue Sabadini -, mi attendo una prova di carattere. E [illegible] convinto che con il nuovo innesto di Perugi si sia fatto un altro bel passo in [illegible]. Poche parole anche sugli avversari: «Gli undici punti mi pare siano [illegible] biglietto da visita di tutto rispetto. La compagine toscana ha un ottimo collettivo: [illegible] giocatori esperti sono stati affiancati giovani promettenti, primo fra tutti il diciottenne Montella, che con la maglia dell'Empoli gioca ormai da sei anni, in pratica da quand'era [illegible] esordiente. Non so se mi spiego...».

Questa [illegible] formazione dei grigi: D'Amico; Maurino, Maddè; Zanuttig, Tonini, Lenisa; Perugi, Sabato, Serioli, Didonè, Banchelli.

Piero Abrate

Perugi indosserà la maglia n. 7
A fianco: il giovane Banchelli che va a caccia di gol per la prima vittoria

Marco Girelli (al centro) è sempre alla ricerca della sua prima [illegible] stagionale

Al «Puchoz» torna in scena la Solbiatese

L'Aosta ora confida in Girelli goleador

AOSTA. Sfruttare il doppio turno casalingo per avvicinarsi alle zone alte della classifica. L'Aosta vuol confermare il buon momento (tre punti nelle ultime due partite) al «Puchoz», oggi con la Solbiatese e tra sette giorni con il Suzzara. Ma entrambi gli impegni nascondono molte insidie per i rossoneri.

«Guai sottovalutare i varesini e i mantovani - dice l'allenatore Lorenzo Barlassina -. E' difficile centrare due successi consecutivi interni, però faremo il possibile per soddisfare le attese dei tifosi. Pensiamo comunque a [illegible] avversario per volta, senza fare tabelle. Raggiungeremo il top della condizione verso fine novembre, [illegible] in grado di esprimerci su discreti livelli».

Aosta e Solbiatese si sono già affrontate in Coppa Italia. Successo interno per 1-0 dei rossoneri e rivincita dei lombardi nel ritorno per 2-1, con passaggio del turno di Girelli e compagni in virtù del gol segnato in trasferta. Anche [illegible] sfida odierna si presenta all'insegna dell'equilibrio. La disposizione [illegible] zona della compagine di Campagna potrebbe favorire gli aostani.

«Se riusciremo a sfruttare la velocità degli attaccanti - dice il libero Mario Benzi - avremo buone possibilità di far saltare il dispositivo difensivo della Solbiatese. Potrebbe essere l'occasione propizia per Girelli di sbloccarsi. Marco merita da tempo il premio del gol. Sono certo che presto riuscirà a togliersi diverse soddisfazioni personali. Se arriverà qualcuno in grado di aiutarlo nei sedici metri avversari, raggiungerà la vetta della classifica dei cannonieri».

Proprio oggi dovrebbe giungere ad Aosta l'attaccante capace di risolvere i problemi offensivi dei rossoneri. La lunga trattativa [illegible] il contraventi Patrizio Pazzini, del Siracusa, sembra infatti ormai giunta al capolinea. La firma sul contratto della punta è prevista prima dell'incontro odierno: da martedì Pazzini dovrebbe essere [illegible] disposizione di Barlassina.

L'attenzione è, in ogni caso, rivolta alla partita con la Solbiatese. I lombardi vantano uno degli attacchi più prolifici del girone (7 reti), però la difesa rossonera è tra le più ermetiche del campionato (2 gol incassati). Soltanto problemi di scelta per Barlassina che presenterà la stessa formazione che ha pareggiato domenica scorsa a Pavia: Buda; Panizza, Colnaghi; Guida, Tedoldi, Benzi; Ferretti, Gambino, Sapienza, De Angelis, Girelli.

Sigfrido Beneyton

Il Novara torna al «Natal Palli» dopo 5 anni con l'insegna del primato, ma i nerostellati possono compiere il sorpasso

In palio a Casale la possibilità di sognare ancora

Una gara tattica condizionata dal maltempo. Gli ospiti sono imbattuti

CASALE. Tira aria di derby in città. Il Novara non [illegible] l'Alessandria, ma [illegible] comunque un avversario che, soprattutto in casa, [illegible] deve battere. Lo dice chiaramente l'allenatore Gianni Bui: «Con il Novara dobbiamo assolutamente vincere». Lo vogliono [illegible] i giocatori nerostellati, che devono riscattare la immeritata [illegible] sconfitta di domenica scorsa contro l'Olbia, in trasferta; lo pretendono i tifosi che con i [illegible] avversari hanno ancora un conto aperto.

All'ultimo confronto, avvenuto cinque anni fa, [illegible] sabato di Pasqua, [illegible] staffetta di tifosi novaresi se ne era andata dalla città dopo l'incontro lasciandosi alle spalle alcuni atti teppistici. L'auspicio di tutti è che episodi di questo tipo [illegible] verifichino più.

Il Novara, che da [illegible] dozzina d'anni mira alla promozione in C1, anche in questo campionato insegue il [illegible] sogno. Sulla carta viene considerata una delle squadre più temibili. Buona parte della formazione [illegible] stata rinnovata.

La società ha puntato su giocatori di provata esperienza perché questa volta [illegible] decisa a non transigere come già avvenne nella stagione passata. Aveva approntato un pool di uomini destinati ad assicurare la promozione e invece aveva concluso la stagione nella parte bassa della classifica. Tra i nomi della [illegible] novarese c'è anche [illegible] ex nerostellato: [illegible] portiere Pozzati, che [illegible] Casale ha indossato la maglia giovanile e dell'Interregionale. Casale è anche la città dove [illegible] è sposato [illegible] vive tuttora [illegible] moglie [illegible] due figli. A tutti i costi è deciso a fare bella figura in campo.

Il Casale, dal canto suo, ha la [illegible] ambizione del Novara: la promozione. E la C1 [illegible] l'aspetta da [illegible] dozzina d'anni. Al contrario se l'è lasciata scappare dalle mani in modo deludente alla fine del campionato dello scorso anno, dopo un esordio che aveva mandato giocatori, società e tifosi alle stelle. Anche il team nerostellato si è profondamente rinnovato. Un nuovo allenatore, Gianni Bui, affiancato dall'ex Baveni in veste di consulente tecnico, e poi alcuni nomi nuovi, tra cui anche il casalese Gigi Franzin che, dopo un paio di partite a metà tra il campo e la panchina, [illegible] conquistato il posto da titolare. [illegible] zona di attacco, che costituisce [illegible] tallone d'Achille del Casale, scenderà in campo anche Weffort, mentre Gianni Bui ha deciso, almeno all'inizio, di tenere fuori Brunetti. I problemi [illegible] giocatore sono legati al suo attuale impegno nel servizio militare a Bologna, e quindi alla difficoltà di presenziare agli allenamenti e, probabilmente, anche alla fatica della spola tra il capoluogo emiliano [illegible] la città nerostellata.

In [illegible] caso tra le due squadre le difficoltà nella zona gol [illegible] piuttosto equilibrate. I problemi del Casale [illegible] analoghi a quelli del Novara, mentre entrambe le formazioni si [illegible] assicurate una retroguardia ben assortita. Potrebbe scapparci il pareggio? Non sarebbe neppure una novità. Appunto l'ultima volta che il Novara mise piede al «Natal Palli» se [illegible] andò con il risultato [illegible] 1-1. Per gli ospiti potrebbe anche andare [illegible] bene, [illegible] per i ragazzi [illegible] Bui l'obiettivo è invece decisamente, la vittoria. E sarebbe sorpasso forse anche in vetta alla classifica.

Silvana Mossano

NOVARA. Da un big-match all'altro. Dopo aver affrontato il Fiorenzuola, guadagnando la vetta, gli azzurri vanno a Casale per confrontarsi con i nerostellati. E' sicuramente la partita più importante del girone. Se il maltempo non condizionerà il gioco, dovrebbe [illegible] bella partita. Un confronto fra due diverse concezioni del calcio: la zona pura dei novaresi contro lo schieramento tradizionale, a uomo, dei locali.

In trasferta, gli azzurri si sono fin qui ben comportati, conquistando tre punti in due partite (vittoria a Varese e pareggio [illegible] Pavia) contro avversari piuttosto accreditati. Il Casale, imbattuto fino a sette giorni, fa [illegible] avversario da prendere [illegible] le molle. «Si tratta di una formazione molto quadrata dalla quale ci preoccupano in particolare la rapidità di centrocampisti e punte - [illegible] Gigi Del Neri -; l'affrontiamo proprio nel momento in cui dovremo rinunciare [illegible] Dianda (squalificato) che è il difensore centrale più eclettico. In mezzo al campo dovremo garantire una maggiore copertura alla difesa ed assumere altri accorgimenti per non correre eccessivi rischi. La sostituzione di Dianda? Ancora non l'ho decisa. Ho diverse soluzioni [illegible] intendo concedere vantaggi agli avversari. Cercheremo di non deludere gli sportivi che ci seguiranno in una trasferta poco agevole».

Per quanto [illegible] la formazione, Del Neri non ha solamente il dubbio legato alla sostituzione di Dianda. In attacco deve anche decidere se recuperare Caponi oppure affidarsi ancora alla coppia Balesini-Folli che pure [illegible] Pavia si era ben comportata, non ripetendosi, però, con il Fiorenzuola. Le intenzioni del tecnico si possono soltanto intuire. E' probabile che il posto [illegible] Dianda venga preso [illegible] Riviezzi richiamando Moro sulla linea dei terzini, con l'inserimento di Caponi [illegible] compiti di tornante. Una squadra coraggiosa che piace a Tarantola.

Renato Ambiel

Oggi a Cuneo fa visita la Venturi di Spoleto che lo scorso anno beffò i locali all'ultima giornata

Torna Kiossev, l'Alpitour è pronta a volare

Mai perso un set in casa. Ancora incerto il rientro di De Luigi

Ganev, Bellini e Mantoan, tre mattatori dell'Alpitour in edizione-[illegible] (FOTO BEDINO)

CUNEO. L'anno scorso i tifosi dello Spoleto urlavano agli ultrà avversari: «Attenti al Lupo». Oggi il «Lupo» sarà loro rivale. Nella quinta giornata del campionato di serie A1, il bulgaro Ganev ritrova l'Olio Venturi, [illegible] sestetto nel quale ha schiacciato [illegible] scorsa stagione.

Si gioca alle 17,30 [illegible] palazzetto. L'Alpitour Diesel Jeans cerca il riscatto contro quella formazione che l'anno scorso l'ha battuto per 3-0 nell'ultima giornata di campionato, costringendolo ai playout.

Quest'anno i dirigenti delle società hanno cambiato formazione, puntando sulla coppia bulgara, Ganov-Kiossev. E i due, in perfetta sintonia, non hanno tradito la fiducia.

A Ljubo Ganev non fa affatto giocare contro la sua ex squadra: «Oggi scendiamo sul parquet per conquistare i due punti. Questa partita [illegible] molto importante. Voglio vincere. Ora gioco per Cuneo e darò il massimo, come sempre». Boris Kiossev, recuperato dopo l'infortunio, aggiunge: «In panchina si soffre sempre. A nessun giocatore piace stare a guardare. Oggi potrò giocare. In questi giorni mi sono allenato, mi [illegible] bene. La partita sarà dura: proprio perché ha zero punti, [illegible] Spoleto darà battaglia».

«Stiamo girando al meglio - commenta [illegible] tecnico Philippe Blain -. La storica impresa [illegible] giovedì in Coppa contro il Messaggero l'ha dimostrato. Peccato per la gara d'andata: se avessimo ottenuto almeno un set a Ravenna, avremmo potuto superare [illegible] turno».

Poi [illegible] francese analizza la partita [illegible] oggi: «Abbiamo recuperato Kiossev in pieno. C'è ancora incertezza invece per De Luigi: ha preso una botta al ginocchio [illegible] non è al cento per cento. So di poter contare [illegible] giovani Maffei e Besozzi. Sono soddisfatto per la prova di Davide Bellini, che in Coppa ha distribuito palloni [illegible] grande intelligenza tattica; bene anche Luca Mantoan, che ha messo a segno [illegible] 63 per cento in [illegible] Ma dobbiamo stare attenti allo Spoleto. E' importante prendere due punti per continuare il cammino».

La mente della squadra, il giovane regista Davide Bellini, vuole ripetere la magistrale prova di giovedì: «Finora non abbiamo mai perso un set a Cuneo, vogliamo conservare l'imbattibilità casalinga. Il morale della squadra è alle stelle, ma non dobbiamo sottovalutare gli avversari».

In classifica l'Olio Venturi ha zero punti. Oggi [illegible] in dubbio Mazzali, schiacciatore che s'è infortunato in settimana. Gli stranieri [illegible] sestetto [illegible] Massimo Barbolini - l'argentino Raul Quiroga e Zarko Petrovic, centrale, nazionale della ex Jugoslavia - sono molto esperti.

La partita dell'Alpitour Diesel Jeans sarà seguita, per la prima volta, da Rete 105. Nel programma «105 volley», Cesare Mandrile si metterà in contatto (frequenza 102 fm) con altri due parquet: Padova e Montichiari. Alle 14,15 ci sarà uno spazio dedicato ad un protagonista del campionato: Silvia Guerriero, giornalista della Gazzetta dello Sport, intervisterà Hugo Conte, trascinatore della Panini Modena.

Per chi [illegible] andrà al palazzetto ci sarà soltanto l'imbarazzo della scelta. Radio Stereo 5, infatti, [illegible] Paolo Cattero, trasmetterà la cronaca diretta del match. I supporter, però, non mancheranno. Lo assicura Mario Plassio, «voce» dei «Blu Brothers»: «La squadra è troppo forte. Siamo primi in classifica, [illegible] un momento magico».

Daniela Cotto

Eccellenza: i «galletti» sono impegnati oggi pomeriggio in trasferta sul campo del Giaveno

L'Asti in cerca della ricetta anticrisi

Il bilancio è di 3 punti in quattro gare, nonostante l'aiuto della fortuna. La difesa è sotto accusa, ma [illegible] centrocampo nessuno contrasta. Tra gli assenti, oltre al prezioso Restivo, figurano Piacenza, squalificato, e forse Pieracci

ASTI. Il Giaveno è l'avversario odierno di un Asti impegnato in trasferta (ore 15) nella quinta giornata del campionato [illegible] Eccellenza. I biancorossi sono bisognosi [illegible] punti: il torneo [illegible] ad un sesto del suo cammino e nell'ambiente è già allarme rosso.

Una vittoria, un pareggio e due sconfitte nonostante Susenna e compagni avessero l'indubbio vantaggio di giocare tre delle quattro partite fra le mura amiche, rappresentano un curriculum niente affatto positivo.

L'impressione è che l'attuale formazione non sia più forte di quella che l'anno scorso conquistò la salvezza all'ultimo turno, pareggiando per 0-0 con il Monferrato dell'«amico» Nicola Petrucci. Borsato però è allenatore più concreto del [illegible] predecessore Giovanni Dallacasa, e con nervi più saldi oltreché sorretto da quel che si dice lo «stellone». Un rigore fallito dalla Novese al Comunale nell'aprile dello scorso anno permise all'Asti, ridotto in dieci per l'espulsione di Garrone, di pareggiare un confronto che se fosse stato perso avrebbe significato sicura retrocessione.

Domenica un penalty, stavolta a favore, è stato magnanimamente assegnato dall'arbitro al 91' [illegible] l'Asti sotto [illegible] un gol nel confronto con la Fossanese: Ferri, realizzandolo, ha per[illegible] ai suoi compagni un recupero in extremis e ha fatto tirare [illegible] sospiro di sollievo ad una squadra che aveva appena finito di trascorrere una brutta settimana nel tentativo di dimenticare l'8-2 di Ivrea.

Però la buona [illegible] non può essere amica in eterno della compagine astigiana: il lavoro di Borsato [illegible] difficile anche perché non ha centrocampisti incontristi e si ha un bel dire che la difesa è debole quando a metà campo vi sono bravi giocatori nel tessere la manovra ma meno portati al gioco [illegible] rottura. L'infortunio di Restivo, e qui [illegible] teoria di [illegible] Borsato fortunato vacilla un po', ha eliminato dalla rosa l'unico elemento in grado di svolgere quel [illegible]ifficile compito [illegible] contrasto e di rilancio dell'azione che solo lui era in grado di operare. Così [illegible] l'allenatore dei galletti è costretto a far giocare un mediano in più per ottenere una maggiore copertura, a scapito di una punta e chi ci rimette è Dellagrazia, che deve giostrare da seconda punta, ruolo non suo non fosse altro che per caratteristiche fisiche.

Per l'incontro di oggi sarà assente Piacenza (squalificato) ed è incerto Pieracci, che ha riportato una contusione all'anca con la Fossanese.

Enzo Armando

Ferri (in primo piano) domenica ha salvato l'Asti dalla sconfitta con un rigore

Promozione da primato

L'Asti Sport solitario in vetta sfida al Comunale il Sommariva

ASTI. La primatista Asti Sport affronta oggi al Comunale [illegible] Sommarivese: la gara comincerà alle 15 (da domenica prossima tutti i campionati avranno inizio [illegible] alle 14,30) e per i grigiorossi [illegible] il primo incontro che affrontano da capolista solitari.

Sta attraversando un [illegible] periodo di forma la formazione guidata da Mario Sesta, capace di conquistare sette degli otto punti a disposizione, raccogliendo tra l'altro due [illegible] vittorie esterne. Un calendario difficile, con tre trasferte nelle prime quattro giornate, eppure superato con la disinvoltura e la classe della squadra in grado di fare il grande salto.

Già negli anni precedenti Fuscò e compagni avevano abituato i loro tifosi a partenze a razzo: nella stagione 1990-'91, al suo esordio nella categoria di Promozione, l'Asti Sport, allenatore Paolo Borsato, dopo otto turni era secondo [illegible] nove punti; ancora meglio ha fatto nel '91-92 la conduzione M[illegible] Pandolfi, [illegible] punti in otto gare e il primato in classifica in condominio con la Fossanese. Se vincesse oggi la compagine astigiana eguaglierebbe con tre turni di anticipo la squadra del 1990 che aveva proprio in Mario Sesta il capitano, oltre che [illegible] dei giocatori più illustri.

Poi in entrambe le occasioni il sodalizio grigiorosso ebbe [illegible] brutta flessione: nel primo anno si parlò di calo fisico; [illegible] però rammentato che allora [illegible] concorrenza era molto più agguerrita e qualificata, perché non esisteva ancora l'Eccellenza, campionato-cuscinetto [illegible] l'Interregionale e la Promozione. Dei problemi sorti tra alle[illegible] [illegible] giocatori nell'annata appena trascorsa se ne è parlato molto [illegible] è inutile riaprire quel capitolo.

Il presente appare più roseo: primo perché c'è una maggiore esperienza dell'ambiente, secondo perché Sesta ha a disposizione una rosa molto ampia, che lo copre [illegible] caso di infortuni [illegible] squalifiche: le riserve sono all'altezza dei titolari e con caratteristiche similari, quindi tranne poche eccezioni (il portiere, il libero) tutti i ruoli hanno i loro doppioni; terzo, la qualità tecnica del girone [illegible] [illegible] elevatissimo: non esiste la squadra ammazza-campionato come la Fossanese dello scorso anno e le favorite Doglianese [illegible] Cheraschese stanno faticando a uscire dalla mischia.

Sesta deve affrontare [illegible] il problema dell'assenza del centravanti Pignataro, che insieme a Sorba e Pitusi stava facendo faville (i tre insieme hanno già realizzato nove reti). Il giocatore era stato espulso nell'incontro [illegible] il Barge ed è stato squalificato automaticamente per un turno; due potrebbero [illegible] i suoi sostituti: Ghera o Carrara. Probabile la riconfer[illegible] di Trevisanutto a centrocampo al posto di Ottaviani. Ricordiamo infine che la Sommarivese è una neopromossa dalla Prima categoria e in classifica ha collezionato sinora tre punti. [e. a.]

PROMOZIONE

Oggi all'Aliberti arriva la temutissima Saviglianese del bomber Gilio

Canelli: la strada si fa in salita

Ci sarà Baldovino, ma resta in forse Berruti

CANELLI. Di scena oggi pomeriggio allo stadio Aliberti gli azzurri di Renzo Guazzotti per il secondo incontro casalingo della stagione 1992-'93. Sarà ospite la squadra della Saviglianese, temuta per l'insidio[illegible] punta Gilio. Gli avversari che hanno finora conquistato 4 punti hanno alle spalle una buona reputazione. Veterani [illegible] campionato di Eccellenza, hanno concluso la stagione calcistica collocandosi nelle prime posizioni.

Euforico il clima degli spogliatoi canellesi, venerdì sera all'ultimo allenamento settimanale, per la fresca vittoria [illegible] Coppa Italia conquistata in casa giovedì sera; gli azzurri hanno rifilato ben 4 reti agli avversari della Valenzana, divertendo parecchio il numeroso pubblico. «Ora dobbiamo accantonare l'euforia - commenta [illegible] direttore sportivo Piercarlo Boido - [illegible] concentrarci maggiormente per l'insidioso incontro di oggi». In effetti nonostante il buon andamento del campionato, la squadra ha dimostrato alcune difficoltà negli incontri casalinghi e il mister Guazzotti ha pertanto apportato alcune modifiche al modulo di gioco in modo da far funzionare bene ogni singolo reparto anche sul campo di casa.

Capitan Maurizio Berruti [illegible] reduce da una super prestazione in Coppa Italia dove ha messo a segno una fantastica doppietta

«I 5 punti conquistati finora - continua Piercarlo Boido - sono opera delle 2 vittorie e dell'unico pareggio in trasferta; zero [illegible] i punti raccolti a Canelli». Nello scontro [illegible] oggi gli atleti azzurri scenderanno per[illegible] in [illegible]po per dare la prova della perfetta preparazione atletica che stanno conducendo; in forse sarà la presenza del richiestissimo capitan Berruti, che essendo leggermente indisposto non potrà continuare, per oggi, la collezione di goal rifilati. Rientrerà [illegible] l'infortunato Baldovino, assente dall'inizio [illegible] campionato dopo essere stato schierato in Coppa Italia contro l'Ovadese; il giocatore siederà [illegible] panchina col mister e sarà utilizzato forse nel secondo tempo. Per [illegible] [illegible] la formazione [illegible] subirà variazioni, scenderà [illegible] campo la squadra base [illegible] [illegible]glia, Riccola, Pesce, Truffi, Stievano, Marchioretti, Gotta, Marengo, [illegible] bomber Fioriello, Bagnasacco [illegible] forse Berruti.

Nel frattempo la tifoseria canellese divertita e compiaciuta dallo spettacolo [illegible] cui settimanalmente assiste, sta preparando l'incitamento sui cui mantiene però ancora il massimo riserbo. Quella di oggi si prospetta una calda giornata [illegible] campionato. [r. s.]

SPORT FLASH

[illegible]

Rocchetta ■ San Damiano inseguono il Comollo

Le partite della quinta giornata (ore 15): Comollo Novi-Nicese; Costigliole-Junior; Gaviese-Castellazzo; Occimiano-Arquatese; Rocchetta-Santostefanese; Sandamianferrere-Cassano; Serravalle-Cassine; Vignolese-Mandrogne.

La classifica: Comollo 7 punti; Rocchetta, Sandamianferrere 6; Arquatese, Nicese, Occimiano, Vignolese, Costigliole 5; Cassano 4; Junior, Gaviese 3; Castellazzo, Santostefanese, Serravalle 2; Mandrogne, Cassine 1. Mandrogne e Cassine una gara in [illegible]

SECONDA [illegible]

Tutti ■ caccia del fuggitivo Napoli Club Asti

Quarta giornata d'andata, girone P (ore 15): Alplast-Castelnovese; Canalese-Junior Asti; Don Bosco-Villafranca; Isola-Mazzola; Koala-Roretese; Giraudi-Vezza d'Alba; Napoli Club-Cervere.

La classifica: Napoli Club 6; [illegible] Bosco, Isola, Roretese 4; Alplast, Koala, Mazzola 3; Junior Asti, Canalese, Vezza d'Alba 2; Castelnovese, Villafranca 1; Massimiliano Giraudi 0.

Nel girone O: Bassignana-Calliano; Luese-Refrancorese; Moncalvese-'90. Nel girone R: Carrosio-Castelnuovo Belbo; Nizza-Cerro Tanaro.

[illegible]

Il Villanova contende il primato al San Giorgio

Quarta giornata d'andata (ore 15): Cellese-Villanovese; San Giorgio-Cortazzone; Marentinese-Blue White; Valfenera-Castagnole Lanze; Vinchio-Motta; Riva Sport-Masiese.

La classifica: San Giorgio, Villanovese 6; Masiese [illegible] Cellese 4; Vinchio 3; Riva Sport, Blue White, Valfenera, Castagnole Lanze 2; Motta, Marentinese, Cortazzone 0.

[illegible]

Oggi a Callianetto corsa a cronometro ■ coppie

Si disputa oggi a Callianetto una corsa ■ cronometro a coppie riservata alla prima e seconda fascia dei corridori di prima e seconda serie e alla categoria «lui e lei». L'organizzazione è curata dal Gs De Nadai e dall'Udace. Ritrovo ■ iscrizioni dalle 12,45, ■ Callianetto, alla sede del Comitato Palio. Il tracciato [illegible] 20 chilometri parte da Sant'Anna di Montiglio, tocca Codana, Bettola di Montechiaro, Frinco, San Desiderio. (Nella foto [illegible] gara nell'Astigiano)

[illegible]

Si chiude ■ San Damiano l'attività piemontese

Il Pedale Sandamianese e la Fci organizzano per oggi a Cisterna il 1° Trofeo Vini Piemontesi, 1° Memorial Enrico Vaudano, raduno di chiusura dell'attività cicloturistica piemontese. Le iscrizioni ■ ricevono fino alle 9,15 al ristorante Garibaldi di Cisterna; partenza alle 9,30. Il percorso tocca, partendo ■ arrivando ■ Cisterna, Valle San Matteo, San Giulio, San Damiano, Pratomorone, Bricco Gallo, [illegible] Giacomo, Rondò, Valmolina, Valscagliana, S. Giulio, S. Pietro.

[illegible]RELLO

Cerot sfida i campioni d'Italia del Castelferro

Domani, [illegible] inizio alle 14,30, sullo sferisterio di Calliano si svolgerà una partita spettacolo di tamburello tra la squadra locale e i campioni d'Italia (campo libero) del Castelferro. I callianesi saranno rinforzati da «Cerot» Marello e da Emilio Medesani.

[illegible]PICA

A Rocchetta Tanaro raduno con gare ■ abilità

Si svolge oggi, [illegible] inizio alle 9, un raduno equestre (gimkana barrel racing pole bending) con [illegible] ■ mattino tra boschi e vigne fino al parco di Rocchetta Tanaro. Nel pomeriggio gare ■ abilità. I cavalli devono [illegible] muniti di certificati sanitari.

[illegible] A2

La squadra gioca oggi in trasferta con l'Agrigento una partita già decisiva

Rivoluzione numero 2 alla Voluntas

«Tagliato» Demar, arrivano Alekno e Cunjal

ASTI. Voluntas [illegible] trasferta ad Agrigento: nella Valle dei Templi [illegible] sestetto di Flavio Gulinelli, penultimo in classifica con due punti, cerca la riscossa.

Dopo due mesi e [illegible] di [illegible]lenamenti e quattro giornate di campionato, il presidente Mauro Venturini ha tagliato [illegible] centrale cecoslovacco Martin Demar: lo ha sostituito [illegible] [illegible] rus[illegible] Vladimir Alekno, 26 anni, 1,96 di altezza, ex nazionale russo. I risultati delle prime giornate [illegible] hanno convinto il presidente Mauro Venturini che ha pensato di rafforzare la squadra con l'arrivo di Moreno Cunjal, schiacciatore. Cunjal è stato ceduto dal Brescia di serie A1 in prestito alla Voluntas.

La società astigiana [illegible] ancora alla ricerca di uno sponsor: quello che ha sostenuto la squadra sino ad [illegible] si chiama Andrea Arnaud, [illegible] astigiano, centrale, venduto nell'estate per 300 milioni alla Sisley Treviso. Così, la spesa per ricostruire la squadra, stagione 1992-93, non poteva [illegible] alta. E così è stato. I giocatori che partecipano al rinnovamento della Voluntas [illegible] «economici»: Bonola è proprietario del cartellino [illegible] la società che l'ha prelevato non ha dovuto pagare nulla; Cunjal è in prestito e Alekno è [illegible] dei russi sul mercato a minor prezzo.

Il cecoslovacco Demar è stato tagliato

Tutti gli altri giocatori sono ad Asti da anni, fatta eccezione per lo schiacciatore Urbanowicz, polacco, [illegible] Olimpiakos di Atene.

Con i due nuovi inserimenti l'assetto della squadra cambia di molto, anche se [illegible] è stato risolto il problema principale, quello della ricezione, il punto dolente [illegible] sestetto nelle prime giornate di campionato. Com[illegible] [illegible] tecnico Flavio Gulinelli: «Si riprende, dopo due mesi [illegible] allenamenti, con giocatori nuovi. Ora le soluzioni sono varie. Alekno giocherà al posto di Demar. Cunjal potrebbe giocare opposto, per Ruffinatti, oppure sostituire Teppa al centro e fare coppia con Alekno. Nella prossima settimana vedremo tutte le soluzioni tattiche. Spero che con i nuovi inserimenti si formi il gruppo [illegible] la squadra torni [illegible] essere grintosa; è quello che ci è mancato finora. Se vinciamo ad Agrigento ci togliamo da questa situazione. Possiamo mettere dietro cinque o sei squadre. Ci sono problemi [illegible] ricezione [illegible] stiamo lavorando».

Le innovazioni dunque non mancano in casa Voluntas: ora si aspettano i risultati.

La quinta giornata di A2: Agrigento-Asti; Mestre-Napoli; Ferrara-Gioia del Colle; Forlì-Livorno; Città di Castello-Reggio Emilia; Fano-Santa Croce; Sassari-Bologna; Mantova-Catania.

La classifica: Bologna e Fano 8; Reggio Emilia, Mantova, Sassari e Forlì 6; Catania, Livorno, Napoli e Santa Croce 4; Bari, Ferrara, Città di Castello e Asti 2; Mestre e Agrigento 0.

Daniela [illegible]

STUDIO ARTE 56

Vendita promozionale

Tappeti Orientali

Sconto 50%

Studio Arte 56

Dal 2 Ottobre fino al 30 Ottobre '92

Via Vittorio Emanuele, 24 - 12051 ***Alba*** *- Tel.(0173)440534*

Domenica aperto - Lunedì chiuso

GRANDE CONCORSO DA «PAPILLON 2000» 5 SOGGIORNI PER 3 PERSONE

TORINO
ASTI
B.go S. Martino
POCAPAGLIA
ALBA
SAVIGLIANO
BRA
CHERASCO
MONDOVI
CUNEO
FOSSANO
FRANCIA
SAVONA

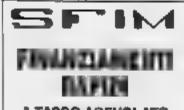
- DA NOI TROVERAI L'ABBIGLIAMENTO PER TUTTE LE ETA': DAL NEONATO AI 90 ANNI
- VASTO ASSORTIMENTO DI CAPI SPALLA
- BIANCHERIA PER LA CASA
- TAPPETI, MATERASSI
- L'INTIMO CHE HAI SEMPRE SOGNATO
- LETTINI, CARROZZINE, PASSEGGINI, BOX, SEGGIOLONI, CASSETTIERE E TUTTO PER LA PRIMA INFANZIA, PUERICOLTURA
- L'ATTREZZATURA PER LO SPORT IN CASA
- PANCHE COMBINATE, CYCLETTE, VOGATORI
- TUTE DIMAGRANTI E ARTICOLI VARI

E COME AL SOLITO, PER IL PARADISO DEI BAMBINI, UNA MONTAGNA DI GIOCATTOLI

...E COME SEMPRE E' DI CASA LA CONVENIENZA E LA CORTESIA

CONCORSO DAL 1º OTTOBRE AL 31 DICEMBRE
ESTRAZIONE IL 9 GENNAIO '93
1 CARTOLINA OGNI 50.000 DI SPESA

1 CARTOLINA OMAGGIO A TUTTI I LETTORI DA RITAGLIARE E CONSEGNARE ALLA CASSA

ORARIO DAL MARTEDI' AL VENERDI' 9 - 12,30 / 15 - 19,30 - CHIUSO IL LUNEDI'
SABATO E DOMENICA ORARIO CONTINUATO DALLE 9,00 ALLE 19,00
1500 MQ DI ESPOSIZIONE - ENTRATA LIBERA - PAGAMENTO BANCOMAT E CARTE DI CREDITO

MIN. 47150

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Domenica 18 Ottobre 1992

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Migliaia di persone hanno protestato ieri mattina per sollecitare il completamento dell'arteria

«Superstrada subito, vogliamo vivere»

Camion e trattori a passo d'uomo: Asti-Alba bloccata

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Tre ore di blocco stradale sulla Asti-Alba-Bra, ma senza barricate o sit-in sulla carreggiata. E' bastato che trattori, auto, camion viaggiassero secondo i limiti [illegible] velocità o i divieti di sorpasso, per mettere in tilt [illegible] tratto Govone-Santa Vittoria della strada statale 231. Una protesta civile, com'era stato promesso e com'è nella consuetudine dei cuneesi. Anche quando perdono [illegible] pazienza. E chiamano [illegible] raccolta le centomila persone che gravitano attorno ad Alba e allo [illegible] [illegible] intasato nastro d'asfalto. [illegible] ogni paese, arrivano i gonfaloni, più di venti, [illegible] i sindaci, una sessantina, qualcuno in giacca e cravatta sull'auto di [illegible] qualcun altro in giubbotto sul trattore e, sceso, [illegible] [illegible] dare la sciarpa tricolore [illegible] messo, la indossa e, salito sul palco, arringa la [illegible].

Protesta civile, cominciata alle 8 e durata fino alle 11: centinaia [illegible] trattori e auto [illegible] [illegible] percorrono in su [illegible] in giù la famigerata statale, in [illegible] specie di «sciopero» bianco del traffico, [illegible] dimostrano che questa strada, uguale da trent'anni, è satura. E non può sopportare il traffico locale [illegible] le file di Tir che collegano la Francia meridionale [illegible] la Pianura padana, tratto integrante di un'arteria che dalla Spagna arriverà all'Est Europa.

Striscioni tirati lungo la strada, cartelli innalzati sui mezzi agricoli: proteste generiche come «Siamo stufi» [illegible] avvertimenti in [illegible] lingue: «Ce n'est qu'un début» tradotto con «Tacuma mac adess» e sottotitolato nell'italiano [illegible] è che l'inizio». Poi ci sono i poetici «Cuneo possente e paziente (ma fino [illegible] ieri)» e i romantico-pubblicitari «Statale 231 dedicata [illegible] chi non [illegible] l'ha». Le constatazioni ironiche come [illegible] super c'è solo più il traffico» o «Qui [illegible] super c'è solo la fregatura» si affiancano a slogan [illegible] struttivi tipo «Statale 231 = morte: noi vogliamo vi[illegible]». Su motofalciatrici [illegible] bigonce i dazebao più polemici: «I nostri politici: il silenzio degli "innocenti"?» o «Cuneo paga, Roma mangia». Che sarà paraleghista ma riceve molti applausi. Il gentile [illegible] riaffiora in: «Scusate il disagio, stiamo protestando anche per voi».

Alle 11 il blocco si scioglie, ma sulla strada resta il solito caotico traffico di auto, Tir, trattori [illegible] ancora tempo di vendemmia). Qualche centinaio di persone si raduna nel piazzale della cantina vinicola Langa [illegible] Roero di Castagnito, dove il sindaco Mauro Zuccaro fa gli onori di [illegible]. Ci sono i parlamentari Paganelli, Tealdi, Delfino, Peiro, i consiglieri regionali Zanoletti e Riba. Il primo cittadino [illegible] Alba, Enzo Demaria, sottolinea come «questo gesto inconsueto la [illegible] lunga sull'esasperazione della gente. Attendiamo il parere favorevole del ministero dell'Ambiente: e non p[illegible] [illegible] che favorevole perché nel progetto [illegible] stato adottato ogni accorgimento [illegible] tutela ambientale».

A nome dei [illegible]daci del Roero, Anna Maria Foglia di Santa Vittoria chiede che, nei paesi lungo la strada, la gente possa dormire senza il rumore infernale [illegible] Tir [illegible] respirare aria non inquinata, che possa uscire di [illegible] senza rischiare la vita [illegible] [illegible] [illegible] prospettiva di attendere decine di minuti col trattore prima di poter attraversare.

[illegible] presidente della Provincia di Cuneo, Giovanni Quaglia, [illegible] un linguaggio deciso: «Da Roma vogliamo subito una risposta. E [illegible] sarà negativa, studieremo altre forme di lotta, perché non abbiamo intenzione di fermarci. Non si può [illegible] pazienza all'infinito. Però continueremo la nostra battaglia in modo civile e camminando insieme, senza divisioni, contro [illegible] ma a fa[illegible] della soluzione».

Carlo Sacchetto, sindaco di Magliano Alfieri, ricorda: «Da gennaio sul tratto Govone-Vaccheria ci sono stati sei morti. Non bastano? Grosse opere dello Stato nella nostra provincia? Nessuna. Bene, adesso chiediamo la superstrada e non possono non darcela». Qui, se non sono obbligati a chiedere non chiedono.

Giorgio Lombardi

Due immagini della manifestazione di protesta che [illegible] è tenuta ieri lungo la statale che collega Alba ad Asti: la gente chiede ormai da anni una superstrada

[FOTOSERVIZIO [illegible] RUBALDO]

Giovedì riunione a Roma

Per il ministro dell'Ambiente è urgente trovare la soluzione

ALBA. Si riunirà giovedì prossimo la commissione del ministero dell'Ambiente incaricata di esaminare il progetto della Asti-Cuneo, la statale che è stata oggetto ieri di una manifestazione di protesta promossa [illegible] sindaci dell'Albese per sollecitare il completamento della superstrada Alba-Asti.

La convocazione della commissione per giovedì è confermata in una lettera che il mini[illegible] dell'ambiente Ripa di Meana ha [illegible] al collega Raffaele Costa, che lo sollecitava alla conclusione positiva dell'istruttoria sulla Asti-Cuneo.

«E' un'opera sulla quale ho ricevuto notevoli sollecitazioni, sia da parte di coloro che sono favorevoli, sia [illegible] parte di coloro che sono contrari - dice il ministro dell'Ambiente. Condivido l'esigenza, comunque, [illegible] definire la posizione del ministero, ho dato disposizioni in tal senso». «I seri problemi della viabilità locale mi sono stati illustrati anche dal collega Goria; evidentemente il ministero dovrà tenere conto della situazione che la Regione e gli enti locali prospettano. Da quanto mi viene riferito, sarebbe tuttavia necessario indirizzare an[illegible] più ampie sollecitazioni all'Anas per la conclusione del raddoppio della Torino-Savona».

Aspre critiche [illegible] giunte ieri dai sindaci dell'Albese p[illegible] il ritardo del ministero dell'Ambiente nell'esprimere [illegible] parere di valutazione ambientale sul progetto della Asti-Cuneo dopo che la Regione si è già espressa favorevolmente.

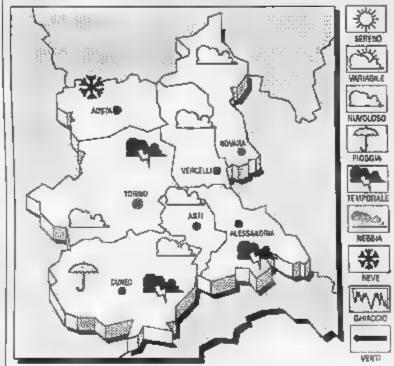
Il parlamentare Ettore Paganelli (dc), ex-sottosegretario ai Lavori pubblici, dice: «E' il ministero dell'Ambiente che si deve pronunciare chiaramente su tutto il progetto della Satap, che prevede il tratto autostradale Cuneo-Carrù e il completamento della superstrada Asti-Marene. Un pronunciamento che dovrà [illegible] globale, un esito senza condizioni, per consentire l'avvio dei lavori. Diversamente tutto si ferma. La Satap [illegible] [illegible] società che ha i bilanci e, in base agli accordi, non può realizzare soltanto [illegible] tratto di superstrada».

Il sindaco di Alba, Enzo Demaria, afferma: «Se le decisioni romane saranno negative o comunque deludenti, sappiano tutti che non rinunceremo alla nostra protesta. Non accetteremo [illegible] più la politica dei rinvii, la disattenzione verso una zona economicamente e socialmente forte».

Giuseppina Fiori

[illegible]

L'Alpitour sfida Spoleto

Al Palazzetto (ore 17,30) il [illegible] [illegible] Blain, trascinato da Ganev - ex straniero dell'Olio Venturi - insegue la quinta vittoria consecutiva in campionato. A PAGINA 46

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [illegible] [illegible] [illegible] Cielo molto nuvoloso o coperto con piogge e temporali. Nevicate al di sopra dei 1500-1800 metri.

TEMPERATURA. In ulteriore diminuzione.

VENTI. Moderati o forti da Ovest.

[illegible] **DEL** [illegible] Nuvolosità variabile con addensamenti più intensi sulle zone alpine.

LE TEMPERATURE
[illegible] IERI A CUNEO-LEVALDIGI
Max: 15,3; [illegible]: 8,2; media: 1[illegible]

[illegible] [illegible]
Max: 15; min: 7,4; media: 11,2

[illegible] [illegible] PIEMONTE
Torino 14; Novara [illegible]; Alessandria 18; Aosta 13; Asti 12; Vercelli [illegible]

Venti gruppi musicali del Cuneese hanno partecipato ieri alla «no stop» in piazza Seminario

Tremila al concerto contro la mafia

La manifestazione è stata promossa da Cgil, Cisl, Uil e Siulp. Su un maxischermo proiettati video dei delitti Falcone [illegible] Borsellino. I sindacati: «Impossibile dimenticare le stragi, [illegible] i giovani possono salvare l'Italia»

CUNEO. «La mafia può essere battuta: i giovani sono la speranza per un futuro diverso, [illegible] terrore, intimidazioni, ricatti. La società può cambiare soltanto con l'impegno delle giovani generazioni. L'Italia non è allo sfascio, può rinascere». E' l'invito dei rappresentanti sindacali agli spettatori del «concerto contro la mafia», svoltosi ieri in piazza Seminario, nel centro storico del capoluogo.

Alla manifestazione, indetta da Cgil, Cisl, Uil [illegible] Siulp [illegible] sindacato di polizia), hanno partecipato oltre tremila giovani che durante le otto ore di musica si sono alternati in piazza Seminario, aderendo all'invito di [illegible]re basta alla mafia e gridare l'odio per «l'antistato». Dalle 16 alle 24 sul palcoscenico si sono esibiti 20 gruppi di giovani che hanno [illegible] in ricordo dei giudici Giovanni Falcone e Paolo Borsellino e di tutte le vittime della mafia. Il concerto [illegible] è iniziato con l'esibizione del cantautore Herrera, [illegible] origine siciliana, che ora abita a Saluz[illegible].

«Immagini, musica [illegible] parole - spiegano Antonio Scocozza e Rocco Zagaria della Cisl - sono state scelte per richiamare l'attenzione su [illegible] problema che interessa l'intera società civile: la mafia deve essere combattuta nelle [illegible] città».

Sulla locandina [illegible] presentazione del concerto c'era la foto dei giudici Falcone e Borsellino

Sul palco di piazza Seminario [illegible] sono esibiti gruppi cuneesi che hanno presentato musica rock, demenziale, country e rap in ricordo dei giudici Falcone e Borsellino (FOTOSERVIZIO [illegible])

e il titolo «Cuneo contro la mafia, per non dimenticare» ha raggiunto l'obiettivo dell'iniziativa: portare in piazza i giovani contro la criminalità [illegible] l'ingiustizia.

«La mafia - dice Enzo Solaro della segreteria Cgil - non è un fenomeno soltanto meridionale, ma coinvolge tutti. Ognuno può impegnarsi per sconfiggerla e dare all'Italia credibilità di fronte agli altri stati».

Durante il concerto [illegible] uno schermo gigante saranno proiettati filmati che testimoniano gli orrori della mafia «che Cuneo non vuole dimenticare».

L'iniziativa era stata promossa con spot radiofonici [illegible] Jovanotti, Maurizio Costanzo e Leoluca Orlando. Al termine [illegible] concerto [illegible] stato proiettato un videotape con il messaggio del leader della Rete che ha invitato i giovani all'impegno alla partecipazione per combattere la cultura dell'odio.

«I ragazzi - conclude Antonio Ciaramella, rappresentante del Siulp - sono la speranza dell'Italia». [r. s.]

GRANDE CUNEO

[illegible]

Mezzo miliardo per le strade comunali

Martedì alle 20,30 si riunirà il consiglio comunale. All'ordine del giorno: approvazione di un mutuo di 500 milioni per la sistemazione delle strade comunali; analisi del calendario di aperture delle farmacie. Durante la seduta sarà firmato anche un documento di protesta contro la nuova regolamentazione del traffico dei pullman nella città di Cuneo.

VERNANTE

Corsi [illegible] seduzione, bon ton e cristallo-terapia

Al «Villa Giulia Club» di Vernante [illegible] aperte le iscrizioni ai corsi di enologia per signore, tenuto da un sommelier, corso di bon ton, coordinato da una nobildonna torinese, seminario [illegible] seduzione, corso di cristallo-terapia, di musicologia [illegible] di ricette di cucina afrodisiaca. Per informazioni rivolgersi al «Villa Giulia club», strada al Castello, 0171/920453.

[illegible]A

Ufficio patenti aperto anche al pomeriggio

La Prefettura [illegible] Cuneo comunica che dal [illegible] ottobre l'ufficio patenti e lo sportello riservato agli invalidi civili rimarranno aperti anche al pomeriggio. L'orario è dalle 9 alle 12 (10-12 per l'ufficio invalidi civili) e dalle [illegible] alle 17.

[illegible]

Stage [illegible] danze occitane

Martedì all'istituto musicale «Dalmazzo Rosso» si terrà la seconda lezione dello stage di musica occitana, coordinato da Nathalie Pochard. Il corso prevede un ciclo di dieci lezioni (ogni martedì dalle 20,30 alle 22,30). Per iscrizioni rivolgersi alla segreteria dell'istituto, ufficio [illegible] del Comune, via Roma 74, 0171/260688.

[illegible]

Si assumono medici, infermieri e uno psicologo

Domani scade il termine per la presentazione delle domande di ammissione ai concorsi indetti dall'Usl 58 di Cuneo per [illegible] posti da infermiere professionale, un educatore professionale, un assistente sociale coordinatore, [illegible] medico di anestesia e rianimazione, [illegible] medico chirurgo, uno psicologo, un aiuto di farmaco-tossicodipendenze e un aiuto nel reparto di rianimazione.

ROSSANA

Nasce l'associazione volontari antincendio

Domani alle 21 si riunirà il consiglio comunale. All'ordine [illegible] gior[illegible] la presa d'atto della costituzione dell'associazione volontari antincendio e i [illegible] [illegible] ampliamento delle scuole elementari.

BEINETTE

Consiglio «aperto»

E' respinto il progetto della cava

BEINETTE. Il Consiglio comunale «aperto» ha valutato negativamente il progetto di apertu[illegible] di una cava i[illegible] zona Gerbidi, l'area agricola compresa tra il villaggio Colombero e il torren[illegible] Colla, a Nord della ferrovia Cuneo-Mondovì. Lo stabilimento estrattivo [illegible] estenderebbe su una superficie di 75 giornate piemontesi, con una profondità media [illegible] 12 metri [illegible] un prelievo stimato in un milione di metri cubi in dieci anni.

All'apertura della cava si oppongono le organizzazioni sindacali agricole e gli ambientalisti: temono che gli scavi possano inquinare le falde acquifere della [illegible] (ad un livello medio di 15 metri di profondità). L'altra perplessità è legata al riutilizzo della cava, finito lo sfruttamento; rimarrebbe una grande fossa, o sarebbe l'occasione ideale per adibirla a discarica di rifiuti? I consiglieri intervenuti nel dibattito hanno espresso parere negativo. Il sindaco Maria Bagnati ha deciso di aggior[illegible] la discussione alla prossima seduta del Consiglio. [r. c.]

CUNEO

C'è polemica

Dimissioni al sindacato di polizia

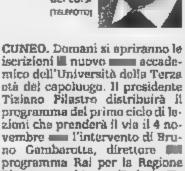
CUNEO. E' rottura all'interno del Sap: alcuni esponenti del direttivo del sindacato autonomo di polizia hanno rassegnato le dimissioni [illegible] sono passati al Coisp (Coordinamento per l'indipendenza sindacale delle forze di polizia). [illegible] tratta [illegible] una decisione che rispecchia la posizione di altri colleghi sindacali. Il Sap nella «Granda» era il sindacato maggioritario con oltre 130 iscritti. «La frattura potrebbe portare [illegible] un terremoto sindacale - spiega Valter Berutti. Vogliamo ricominciare da capo, per non far morire l'associazionismo per [illegible] quale [illegible] siamo battuti».

«Sia[illegible] disposti a rinunciare a tutto - precisano i vice segretari Giuseppe Ajera, Omero Concu e Salvatore Interlandi. Siamo amareggiati. Non abbia[illegible] nulla contro il Sap. La nostra protesta è contro gli attuali dirigenti sindacali. Siamo usciti perché no[illegible] vogliamo che anche in polizia si instauri [illegible] sindacatocrazia, con privilegi [illegible] poche categorie a danno della maggioranza». [r. s.]

[illegible]

Corsi da novembre

Le iscrizioni all'Università degli anziani

Il presidente dell'Università [illegible] terza età Tiziano Pilastro domani distribuirà il programma dei corsi (TELEFOTO)

CUNEO. Domani si apriranno le iscrizioni [illegible] nuovo [illegible] accademico dell'Università della Terza età del capoluogo. Il presidente Tiziano Pilastro distribuirà il programma del primo ciclo di lezioni che prenderà il via il 4 novembre [illegible] l'intervento di Bruno Gambarotta, direttore [illegible] programma Rai per la Regione Piemonte, sul tema «Tv ieri e Tv oggi». Giovedì 7 novembre si terrà [illegible] incontro di [illegible] un[illegible] [illegible] «L'uomo cioè». Gli uf[illegible]ci dell'Unitrè di via senator Toselli 2/bis [illegible] aperti [illegible] lunedì al venerdì (16,30-17,30), 0171/634184. [r. s.]

SAN [illegible]

Tra natura e arte

Pubblicato un dépliant turistico

SAN DAMIANO MACRA. L'amministrazione comunale, in collaborazione con la Comunità montana Valle Maira, ha realiz[illegible] un dépliant turistico dal titolo «San Damiano Macra, tra natura ed arte». Il testo, corredato di fotografie a colori, viene distribuito gratuitamente negli uffici di informazione turistica della zona.

Nella prima parte dell'opuscolo vengono riportati alcuni cenni storici sul capoluogo e sulle principali frazioni del Comune: Lottulo (Lotu); Paglieres (Paiere); Pagliero (Paiè). All'interno del dépliant, oltre ad una cartina del [illegible]e, [illegible] elencati 6 itinerari escursionistici: [illegible] vallone dei Foresti; il vallone [illegible] Lauro Casa; a spasso tra le borgate di Pagliero; il Colle Agnelliera; Belvedere Colle, anello nella comba del Rio Poca. L'opuscolo [illegible] chiude con due brevi schede, una sui fratelli Zabreri, maestri scalpellini della fine del 1400, originari di Pagliero, l'al[illegible] sui garp, fenomeni geologici situati nel vallone della borgata Dronerotto. [c. g.]

FATTI E PERSONE

Il «padre» degli sportivi nel Cuneese riceverà una Stella d'oro da Scalfaro

E' presidente del Coni provinciale [illegible] venticinque anni, e sono in molti a considerarlo un «padre» più che un capo inavvicinabile. Giovanni Palanca, il numero uno dello sport nel Cuneese, riceverà martedì al Quirinale dalle [illegible] del presidente [illegible] Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, [illegible] «Stella d'oro» al merito sportivo, la più alta onoreficenza del settore.

Giovanni Palanca alla guida del Coni provinciale da 25 anni ha ricoperto molte altre cariche sportive (TELEFOTO)

Nel maggio scorso Giovanni Palanca ha compiuto 75 anni: ne ha spesi gran parte al servizio degli sportivi. «Ricordo quando da ragazzo, con i miei compagni di scuola, ci accompagnava alle gare - dice Aldo Meinero, che con Attilio Bravi e Damasco Delfanti è consigliere del comitato cuneese -. Ci trasmetteva un entusiasmo genuino, sapeva caricarci al massimo. In lui è cambiato poco [illegible] nulla: è sempre in prima fila, ancora oggi».

Al Coni il «commendatore» è arrivato relativamente tardi. In precedenza, nei numerosi incarichi ricoperti, si era già fatto apprezzare per le doti umane, ancor prima che per quelle creative e di «manager».

Il nome di Giovanni Palanca divenne popolare nel 1948, sui campi dell'oratorio Salesiano. Due anni dopo fu eletto presidente del Centro sportivo italiano di Cuneo; rimase in carica fino al '67, svolgendo un'inten[illegible] attività promozionale giovanile [illegible] parrocchie e gruppi, organizzando le varie fasi a livello provinciale, regionale e nazionale dei «Campanili alpini», dei «Criterium Csi», degli «Studenteschi».

L'attuale presidente del Coni cuneese è stato componente nazionale della Federazione di pallone elastico e della Cuneo Sportiva; dal '65, per dieci anni è stato consigliere comunale [illegible] Cuneo con delega allo sport. Promotore e fondatore del Panathlon Club Cuneo, rimase per cinque anni [illegible] direttivo della Libertas [illegible] dal '67 entrò nell'Aeroclub di Levaldigi.

Giovanni Palanca ha svolto un'accurata attività di sensibilizzazione [illegible] favore delle strutture sportive, in passato inesistenti. Fin dagli Anni Cinquanta si ricordano le [illegible] battaglie per lo sferisterio comunale, la piscina, il Parco della gioventù e, in tempi più recenti, il palazzetto dello sport, nato anche sotto il suo impulso.

«E' un pioniere dello sport - concludono al Coni -. Per lui parlano [illegible] cifre: in questi anni si [illegible] arrivati al [illegible]rd di trentacinque federazioni affiliate, [illegible] oltre 10 mila tesserati. E' [illegible] segno di efficienza: senza la fermezza di Palanca difficilmente si sarebbero raggiunti simili risultati». [r. s.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Da un mese in classe il neon [illegible] funziona

Sono la mamma di un bimbo che frequenta le elementari di corso Soleri [illegible] Cuneo. Vorrei far conoscere un episodio, minuscolo, ma sconfortante, che desta non poche preoccupazioni sulla effettiva volontà [illegible] prendersi cura della scuola pubblica. Nell'aula di mio figlio, fin dall'inizio dell'anno, l'illuminazione al neon è difettosa, con quel caratteristico tremolio, che tutti conosciamo, e che provoca [illegible] grande [illegible]isagio ed [illegible]che un certo pericolo, per i bambini [illegible] gli insegnanti che vi [illegible] esposti tutto il giorno: alcuni li ho visti uscire con gli occhi lacrimanti.

Una sciocchezza, si direbbe: basta cambiare il neon. Invece, a un mese [illegible] distanza, nonostante le ripetute ed ormai quotidiane sollecitazioni del direttore, gli addetti comunali non si sono visti.

Donatella Capra, Cuneo

[illegible] abbandonata salvata [illegible] cani

Molto si [illegible] scritto sull'episodio della neonata abbandonata [illegible] Cherasco [illegible] salvata dai cacciatori. Giustamente questa categoria rivendica i suoi meriti. Ma altri hanno giocato un ruolo nella salvezza della bimba: si tratta dei cani. Poiché non [illegible]no parlare, vogliamo forse [illegible]menticarne i meriti?

Carla Bachi, Bra

Tre visite mediche [illegible] ricevuta

Sono impiegata statale come mio marito e pago le tasse fino all'ultima [illegible]ra. Fatta questa premessa vorrei raccontare una serie di episodi senza bisogno di commentarli. Sono stata visitata [illegible] un ginecologo: studio privato in Mondovì, 80 mila, ricevuta manco a parlarne; quattro persone i[illegible] attesa. A voi i conti. Mia figlia va dal dentista: 900 mila («se vuole la ricevuta [illegible] 1.150.000»). Paga le 900 mila. Mio marito necessita di visita oculistica: [illegible] mila. Non gli hanno fatto la ricevuta; 6 persone in attesa.

Lettera firmata, Mondovì

Scrivere a La Stampa, via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444
Alba: 318.313 **Cri:** 441.744
Bagnolo: 392.836
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423.370; 42.01
Busca: 945.558; 945.455
Canale: 978.055
Caraglio: 819.102
Ceva: 700.231
Cortemilia: 81.881
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.083
La Morra: 50.102
Limone: 929.113; 92.132
Mondovì: 552.255
Morozzo: 772.555
Nizza Belbo: 796.117
Peveragno: 339.555
Racconigi: 84.544
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 55.102
Savigliano: 718.111
Vinadio: 959.126

FARMACIE [illegible] TURNO

A **Cuneo** oggi [illegible] di turno, con orario [illegible] e 15,30/19,30 (a serrande aperte) e 22/8 (a serrande abbassate) la farmacia *Michelotti*, p.zza Galimberti 14, tel. 69.24.75. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie [illegible] turno svolgono anche la reperibilità notturna, [illegible] chiamata, dietro presentazione di [illegible] mediche urgenti.

Alba: *Stevano*, piazza Rossetti 3/a, tel. 44.02.54
Bra: *Fiora*, [illegible] 5; telefono 41.29.46.
[illegible] *Abrate*, [illegible] Roma [illegible] 600.56.
Mondovì: *Turco*, via Meridiana 5, tel. 42.404.
Saluzzo: *San Chiaffredo*, c.so Italia 58, tel. 42.226.
Savigliano: *Albertini*, piazza Santarosa 49, tel. 71.22.72.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 692.491
Usl di Alba 318.316
Usl di Borgo [illegible].632. [illegible]
Usl di Bra [illegible]
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 917.876
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 40.21
Usl di Savigliano 718.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 701.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 47.444; **Racconigi:** 853.33; [illegible] 46.444; **Savigliano:** 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 701.182; **Saluzzo:** 42.116; **Da autostrada To-Sv:** (0172) 495.800

STATO CIVILE

[illegible]

[illegible] Andrea (Alba); Magliano Gian Michele (Guarene); Sottero Manuel (Guarene); Sobrero Cristian (Serravalle Langhe); Cane Chiara (Sommariva Perno); Barbero Andrea (Alba); Gallo Matteo (Alba); Dotta Vittoria (Canelli); Pecchio Simone (Grinzane Cavour); Mascero Roberta (San Damiano d'Asti); Pressenda Cristina (Monforte d'Alba); Costa Noemi (Santo Stefano Roero); [illegible] Alessandro (Serralunga d'Alba); Bolla Alex (Treiso); Lauretta Jonathan (Santa Vittoria d'Alba); Alesso Sara (Alba); Amprimo Gianluca (Santa Vittoria d'Alba).

MORTI. Borino Giuseppina, [illegible] anni, pensionata (residente a Alba); Sola Francesca Giuseppa, [illegible] anni, pensionata (residente [illegible] Torino); Po[illegible] Giacomo, [illegible] anni, pensionato (residente [illegible] Vezza d'Alba); [illegible] Francesco, 79 anni, pensionato (residente a Novello); [illegible] Seconda Serafina, 93 anni, pensionata (residente [illegible] Cairo Montenotte); Sacchie[illegible] Orlando, [illegible] anni, pensionato (residente a Alba); Allemandi Margherita, 89 anni, pensionata (residente [illegible] Racconigi); Rinaldi Carlo, 93 anni, pensionato (residente a Diano d'Alba); [illegible] Maddalena, 91 anni, pensionata (residente [illegible] Clavesana); Fogliati Maria, 62 anni, pensionata (residente a Castiglione Tinella); [illegible] Caterina Maggiorina, 80 [illegible], pensionata (residente a Diano d'Alba).

MATRIMONI. Callegari Mauro, operaio (residente a Alba), con Vizzi Anna, casalinga (residente a Alba); Pitaccolo Valter, impiegato (Alba), con Sugliano Rosa, impiegata (residente a Alba); Buratto Roberto, medico chirurgo (residente a Alba), con Portinale Violantina, impiegata (residente a Alba).

[illegible]

NATI. Dogliani Enrico (Fossano).

[illegible] Vignolo Filippo, 70 anni, pensionato (residente a Fossano) con Sandon Liliana, 55 anni, pensionata (residente [illegible] Fossano); Rosso Massimo, [illegible] anni, imprenditore agricolo (residente a Fossano) [illegible] Ny Clerici Ren 26 anni, studentessa (residente [illegible] Cuneo).

MORTI. Sacchi Ida, 58 anni, pensionata (Fossano); Bertello Michele, 87 anni, pensionato (Fossano); [illegible] Pietro, 87 anni, pensionato (residente [illegible] Fossano); Sasso Margherita, 88 anni, pensionata (residente a Fossano); Groppo Domenica, [illegible] anni, pensionata (Sant'Albano); Dogliani Domenico, [illegible] anni, pensionato (Torino); Aliadio Maria, 79 anni, pensionata (Fossano).

APPUNTAMENTI

[illegible]

Seminario di marketing

Domani, alla sede di via Savigliano 37 a Cuneo, si terrà un seminario di marketing, riservato ai commercianti. L'iniziativa [illegible] organizzata [illegible] Comitato giovani imprenditori.

MOROZZO

Si parla di Geremia

Domani alle 21 alla cascina «Grangia» è [illegible] programma un incontro sul profeta Geremia. Introdurrà don Michele Dutto, parroco di Montanera.

PROVINCIA

In Consiglio si discute di scuole

Domani alle 15,30 si riunirà il Consiglio provinciale. All'ordine del giorno la trasformazione dell'istituto «Barbero» di Cuneo in istituto tecnico agrario [illegible] per periti aziendali e corrispondenti in lingue estere; finanziamenti [illegible] lavori in alcune scuole della «Granda» (palestra al liceo scientifico e geometri di Fossano, geometri di Cuneo, liceo scientifico di Saluzzo [illegible] Itc [illegible] Bra).

Da oggi per tutto il periodo invernale i pullman sostituiranno i convogli

Treni fermi alla domenica

Il provvedimento riguarda le linee ferroviarie Ceva-Ormea, Bra-Ceva e Mondovì-Cuneo ammodernate di recente. I sindaci: «Ci saranno ritardi e difficoltà per le coincidenze»

CEVA. Da oggi spariscono i treni festivi sulle linee Ceva-Ormea, Bra-Ceva e Mondovì-Cuneo; il servizio ferroviario sarà sostituito da pullman. Il provvedimento rimarrà in vigore per tutto il periodo invernale: la netta opposizione di sindacati e amministratori delle zone interessate non è servita a dissuadere la direzione compartimentale delle Fs di Torino.

Sono complessivamente i convogli ad essere soppressi: tredici sul tratto cuneese, dieci da e per Bra, sedici per la Valle Tanaro. Tratte di tre linee che, negli ultimi due anni, sono state quasi interamente ammodernate con la sostituzione binari, l'automatizzazione di numerosi passaggi a livello e gran parte delle stazioni: anche il personale è stato ridimensionato, ridotto a pochissime unità. Il drastico calo nei costi di esercizio era sembrato agli amministratori la garanzia migliore per la salvezza dei tratti interessati.

Il sindaco Ormea Giorgio Ferraris dice: «Proprio per la riduzione delle spese l'appalto per un'autolinea è sicuramente più del mantenimento della ferrovia. Inoltre le caratteristiche climatiche della zona e la situazione della statale 28 non permettono un regolare servizio su strada».

In Valle Tanaro i sindaci sono unanimi nel criticare la decisione: alle Ferrovie erano stati chiesti orari più articolati e adatti alle esigenze dei pendolari e degli studenti, in grado di consentire collegamenti funzionali le linee principali: la soppressione è giunta a sorpresa.

Un primo avvertimento era venuto dal nuovo orario generale, in vigore dal 27 settembre: un asterisco sopra la dicitura del convoglio indicava agli utenti che tale treno avrebbe potuto «essere soppresso e stituito con autoservizi in alcuni periodi, previo tempestivo avviso nelle stazioni interessate». E l'avviso è comparso sola qualche giorno nella stazione cebana, per i viaggiatori che utilizzano la littorina per Ormea.

«Non pensavamo che sarebbero andati fino in fondo - commenta Luigi Sappa, primo cittadino di Garessio - anche perché avevamo raggiunto con gli uffici competenti un accordo sugli orari. Ora, siccome è certo che il servizio su strada causerà ritardi, dovranno essere ritoccati anche questi, per rispettare le coincidenze».

La protesta dei sindaci non si fermerà qui. Conclude Sappa: «Purtroppo, poiché quella dei costi è solo una scusa, temiamo che la soppressione festiva il preludio al declassamento definitivo. Abbiamo già combattuto per salvare la linea e disposti a farlo Il provvedimento ha creato malcontento anche tra gli utenti degli altri tratti, utilizzati soprattutto dai lavoratori.

Paola Scola

Sulla linea ferroviaria Cuneo-Mondovì i passaggi a livello sono stati automatizzati

STAZIONE

Protestano gli utenti

CAVALLERMAGGIORE. La soppressione della fermata dei treni alla stazione di Madonna Pilone ha suscitato una dura presa di posizione di oltre 350 utenti delle ferrovie che hanno inviato una lettera ai responsabili della direzione compartimentale delle Fs di Torino. «Fino al 27 settembre potevamo usufruire del servizio pubblico su rotaia - scrivono -; l'entrata in vigore degli orari invernali e il ripristino del ferroviario Bra-Cavallermaggiore, è stata soppresso la fermate a Madonna del Pilone. Vorremo sapere con quale criterio è stata programmata la variazione e la modifica delle fermate». E aggiungono: «Madonna del Pilone è frazione tra Bra e Cavallermaggiore. In mancanza altri mezzi pubblici a disposizione, la fermata dei treni è l'unica alternativa all'uso delle auto. Ad essere maggiormente penalizzati sono gli studenti, i lavoratori pendolari e gli anziani». [r. s.]

Le Ferrovie

«E' necessario ridurre i costi»

CUNEO. «I Comuni, la Provincia e gli enti locali non vogliono rinunciare ai treni nei giorni festivi? Contribuiscano a pagare i costi del servizio». E' la posizione del dipartimento delle Fs di Torino che, su indicazione del ministro dei Trasporti, intende ogni soluzione per far quadrare il bilancio.

«La chiusura di alcune linee - spiega l'ingegner Maurizio Liurni, responsabile dell'Ufficio trasporto locale - si è resa necessaria per contenere i costi ed è stata realizzata soltanto su quelle tratte in cui il dei viaggiatori festivi è veramente ridotto (in alcuni casi non supera 15-20 persone nell'intera giornata). L'impegno è di danneggiare la qualità e la sicurezza del servizio offerto, eliminando gli spazi morti, con la razionalizzazione delle risorse. Non sarà eliminata alcuna corsa, né linea: in quei tratti è prevista la sostituzione dei treni con pullman. I conducenti dei mezzi su gomma provvederanno alla vendita di biglietti a fasce chilometriche».

E aggiunge: il costo di esercizio di un treno in transito queste linee è di 30 mila lire al chilometro. viaggio di andata e ritorno di cento chilometri costa 3 milioni. Un treno vuoto è un'offesa a un Paese che sta tagliando stipendi e pensioni, l'occupazione e la spesa sanitaria. Quei 3 milioni devono essere comunque pagati: lo Stato, la Regione o il passeggero».

E conclude: «Molti sindaci Comuni interessati dal provvedimento hanno presentato proteste. Per le linee le Ferrovie costrette a chiedere un contributo ai Comuni. Entrambi gli enti devono rispettare il bilancio». [r. s.]

GRANDA

Ordinanza del sindaco «Fate bollire l'acqua»

Le analisi dei tecnici dell'Usl hanno stabilito che l'acquedotto comunale di «Bosco dei fiori» è inquinato. Il sindaco Costan Morello ha firmato un'ordinanza che invita i residenti a far bollire l'acqua. Le condutture servono le borgate Ceppi, Sottera, Bricco Alto.

Arrestato un giovane fuggito da Millesimo

I carabinieri della compagnia di Mondovì con la collaborazione dei militari delle stazioni di Ceva, Bagnasco, Garessio e Ormea hanno arrestato Emilio Vero, 2 anni, di Millesimo. L'uomo era evaso dagli arresti domiciliari. A Ceva ha rubato la «Uno» di Renato Oga: poco dopo è stato notato carabinieri che lo hanno inseguito e arrestato.

SALUZZO

Premiazione nel chiostro di «Anch'io protagonista»

Oggi alle nel chiostro di San Giovanni, saranno premiate le migliori foto del concorso «Saluzzo buttare» e i disegni selezionati per «Anch'io protagonista». I primi premi saranno consegnati alla materna di Racconigi, a Chiara Zanchelli della materna «Alessi» Saluzzo, alle elementari «Pivano» Saluzzo e quelle di Manta. Riconoscimenti anche a Elisa Peirano, Michele Pecorelli, Annalisa Bainotti di Cardè, alle medie Cardè e Massimo Salvagno.

CENTALLO

Oggi in via Torino s'inaugura il macello

Stamane (alle ore 11) in via Torino s'inaugura il macello di Francesco e Marcello Operti. L'impianto è una delle strutture più grandi della provincia.

Domani in cattedrale i funerali dell'appuntato

svolgeranno domani alle 16, cattedrale, i funerali di Achille Gagia, anni, ex appuntato delle guardie carcerarie della «Castiglia», in pensione, stroncato venerdì sera da un infarto, passeggiava in piazza Risorgimento.

Abusi edilizi?

Inchiesta su borgata Garzini

PAESANA. Continua ad essere nell'occhio del ciclone l'edilizia paesanese.

giorni scorsi la polizia giudiziaria ha nuovamente fatto visita agli uffici comunali per sequestrare - su mandato del procuratore della Repubblica di Saluzzo, dottoressa Stella Caminiti - tutti gli incartamenti inerenti l'ampio progetto ristrutturazione (ormai praticamnete avvenuto) della borgata Garzini.

E' la stessa borgata che, nelle scorse settimane, era già finita sotto inchiesta in seguito all'esposto presentato dai coniugi Pelimeni contro ristrutturazione di un rustico, ritenuta irregolare.

L'ultima «ispezione» degli agenti della polizia giudiziaria negli uffici comunali potrebbe avere pochi collegamenti con la vicenda sollevata dai coniugi Polimeni, ma senz'altro è tesa a scoprire se in quella zona - come molti sostengono - siano stati compiuti altri abusi edilizi.

Non trova al momento conferma, invece, la notizia secondo la quale la dottoressa Stella Caminiti avrebbe già provveduto al sequestro di tutti gli atti relativi alla vicenda delle «quattro villette a schiera», per la quale il procuratore della Repubblica aveva convocato nei giorni scorsi il geometra Mauro Colombo.

Dal Comune le risposte che si ricevono sono platoniche «non ne sappiamo nulla», ma appare ormai sempre più probabile che il maggiore «caso» edilizio di questi ultimi vent'anni - appunto quello delle quattro villette - sia destinato a sviscerato addirittura nelle prossime settimane. [r. s.]

CARAMAGNA

Contadino, 81 anni

Sempre grave l'avvelenato dai funghi

Giuseppe Bellonio (81 anni) è ricoverato all'ospedale di Savigliano. Ieri si sono svolti i funerali della moglie

CARAMAGNA. Sono sempre gravi le condizioni di Giuseppe Bellonio, agricoltore in pensione, di 81 anni, avvelenato, con la moglie Costanza Mana, 74 anni, dai funghi raccolti vicino a casa. La donna è dopo due giorni di agonia. Il contadino è ricoverato nel reparto di rianimazione dell'ospedale Santissima Annunziata di Savigliano: i medici lo stanno sottoponendo ad una terpaia intensiva per cercare di salvarlo.

Il tragico episodio ha sconvolto la piccola comunità di frazione Gabrielessi Caramagna, dove abitava la coppia. Ieri pomeriggio gli abitanti si raccolti nella chiesa per i funerali della moglie del Bellonio. In precedenza la salma stata composta nella camera ardente dell'ospedale saviglianese.

Gli inquirenti stanno intanto lavorando per scoprire la causa dell'avvelenamento. Si sospetta che tra i funghi raccolti da Giuseppe Bellonio si potesse un esemplare della varietà dell'amanita, forse phalloides.

Non si esclude neppure che i funghi possano essere stati raccolti in una zona trattata con antiparassitari e pesticidi e conseguenza abbiano assorbito elementi tossici: in questo caso, però, bisognerebbe supporre che la quantità ingerita fosse notevole. [m. b.]

CRISSOLO

In un'abitazione

Ritrovati dodici milioni di refurtiva

CRISSOLO. Oltre litri di olio per automobili, materiale idraulico, componenti per torni trafugati nei mesi dello stabilimento «Teksid» di Carmagnola e pezzi rubati in alcuni rustici della zona, stati recuperati nel corso di un'operazione condotta dai carabinieri della stazione di Crissolo, coordinati dal brigadiere Cappai.

Le forze dell'ordine hanno trovato la merce in un'abitazione del paese. L'ammontare della refurtiva si aggirerebbe, secondo una primissima stima, sui dodici milioni.

Il ritrovamento del bottino ha portato alla denuncia, a piede libero, di un crissolese, le cui generalità per il momento sono state note.

Intanto i carabinieri della locale stazione proseguono le indagini sulla vicenda in collabo con i colleghi del Saluzzese.

Potrebbe infatti esserci un collegamento tra la rinvenuta nell'abitazione di Crissolo e il recente furto messo a segno nel santuario diocesano di San Chiaffredo, dov'erano stati asportati mobili, quadri e numerosi oggetti sacri come icone e inginocchiatoi. Nonostante i posti di blocco e le ricerche subito attivate dalle forze dell'ordine il materiale non è più stato ritrovato. Sicuramente è stato venduto a qualche ricettatore.

Per portar a termine il colpo nella chiesa si suppone che i ladri, forse provenienti da Torino, abbiano avuto obbligatoriamente bisogno di un basista locale.

Il santuario diocesano di San Chiaffredo è tra gli edifici più apprezzati dai turisti che arri nel paese dell'Alta Valle Po. [r. s.]

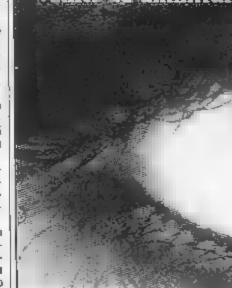
ECONOMICI

ACQUISTIAMO vetture usate purché commerciabili presentarsi con vettura e relativi documenti presso concessionaria Peugeot Talbot c.so Europa, 17 Alba. Astenersi telefonate.

AFFITTO a referenziati alloggio arredato casa nuova. Tel. 0173 90758 ore 8/19 oppure 019 852506 dopo ore 18.

A casalinghe o impiegati con pomeriggi liberi importante società nazionale in forte espansione con proprie sedi in Alba e Bra gratificante attività di fiducia con concreta possibilità di arrotondare i propri guadagni. Si richiede motivazione e serietà. Si assicura riservatezza e riscontro. Scrivere Publialba casella postale Alba n. 464.

RAGAZZA 25enne bella presenza cerca lavoro come commessa zona Saluzzo. Tel. 011 812.0007

ZOOTECNIA società costruttrice impianti per trattamento liquami cerca collaboratore introdotto settore suini per Cuneo e provincia. Telefonare allo 02 958 3044.

DIRETTAMENTE DAI NOSTRI LABORATORI TROVERETE OLTRE AL PRONTO MODA **UOMO - DONNA - BAMBINO** UNA VASTA SCELTA FRA:

- **MONTONI** CLASSICI e SPORTIVI
- **NABUK e RENNA**
- **GIACCONI e GIUBBINI** IN PELLE
- **PARKA e MONTGOMERY** IN PELLE/MAGLIA
- **PELLICCE ECOLOGICHE** NEI COLORI MODA

VIA [illegible] 3 (CN) - TEL. 0172 587.066

DOVE LA QUALITÀ COSTA LA METÀ

coccodé

SANFRÈ - STATALE BRA-TORINO

ORARIO: tutti i giorni 9,00-12,30 / 15,00-19,30

APERTO DOMENICA POMERIGGIO
CHIUSO LUNEDÌ MATTINA

UN GRAZIOSO OMAGGIO AI BAMBINI

DAL 21 SETTEMBRE

DOMANI CON "LA STAMPA" VI ASPETTA UN'ALTRA SETTIMANA DI "PROVERBI PIEMONTESI".

La grande raccolta continua. Ritornano domani in edicola i "Proverbi Piemontesi", la straordinaria collezione di saggezza popolare curata da Tino Richelmy. Un fascicolo al giorno, dal lunedì al sabato da raccogliere per completare il libro. Chi tempo aspetta, tempo perde.

Da domani non aspettate tempo, non perdetevi "La Stampa".

La copertina per rilegare i fascicoli è in vendita in edicola a L. 5.000

LA STAMPA

"PROVERBI PIEMONTESI": 27 FASCICOLI, 192 PAGINE COMPLESSIVE, 31 TAVOLE A COLORI.

Interrogazione della minoranza sull'area tra l'isola pedonale e la stazione

Piazze dimenticate a Bra

L'assessore ai Lavori pubblici ha promesso un intervento di restauro sull'antico «pask». Sarà installato un nuovo impianto di illuminazione. Migliorata la raccolta rifiuti

IN BREVE

ALBA

L'Anpi di Domodossola oggi in municipio

Oggi, alle 10, in municipio il sindaco riceverà una delegazione dell'Anpi di Domodossola. L'appuntamento si colloca nell'ambito delle manifestazioni organizzate dall'Anpi [illegible] Alba e Domodossola nel 48° delle due Repubbliche partigiane.

[illegible]

Bidone di sostanza tossica abbandonato nei campi

Un bidone di «mercaptano», una sostanza tossica e altamente infiammabile abitualmente miscelata al gas metano, è stato ritrovato ieri nella campagna attorno [illegible] Santo Stefano. Indagini per verificare la provenienza del recipiente.

CHERASCO

Una camminata di [illegible] km sulle orme di Napoleone

Oggi si svolgerà una camminata di 6 km sulle orme del generale Bonaparte. Appuntamento alle 9,30 all'arco di Porta Narzole.

[illegible] SOS[illegible]

Parcheggio in curva [illegible] provoca un incidente

Mario Graziano, 25 anni, di Nichelino, fermandosi con l'auto in [illegible] curva, ha provocato un incidente nel quale è stato coinvolto l'automobilista Marco Barbotto, 22 anni, di Bra. Il giovane imboccando la curva non [illegible] riuscito ad evitare il mezzo. I due hanno riportato lievi escoriazioni.

BRA. Non diventerà sede di un parcheggio sotterraneo, come qualcuno aveva immaginato, ma sarà ripulita e dotata di un impianto di illuminazione nuovo [illegible] zecca. Il «lifting», annunciato in consiglio comunale dal vicesindaco [illegible] assessore ai Lavori pubblici Massimo Vuerich, riguarda piazza Carlo Alberto, uno degli spazi più grandi e centrali di Bra, «cerniera» tra l'isola pedonale [illegible] via Cavour e l'area della stazione ferroviaria.

Tuttora indicata con la voce dialettale «pask», perché riservata nel Medioevo al pascolo comune, la piazza ha conosciuto tempi migliori. Nell'Ottocento e fino all'ultima guerra veniva usata, per le [illegible] rispettabili dimensioni, come passerella per le sfilate militari; con il trasferimento delle caserme, solo il mercato del venerdì mattina interrompe le [illegible] funzioni di immenso parcheggio, affollato soprattutto nelle [illegible] di punta degli acquisti e nelle sere di fine settimana.

Ma il suo aspetto non è dei più invitanti: asfalto non proprio liscio, illuminazione scarsa, pulizia dubbia.

Dell'esigenza di rimediare al degrado della piazza, denunciato mesi fa [illegible] commercianti e residenti, si sono ora fatti interpreti, con un'interrogazione [illegible] sindaco, i consiglieri della lista civica «Bra Novanta». E la risposta dell'amministrazione, tramite l'assessore ai Lavori pubblici, [illegible] rassicurante: il Comune interverrà a risanare la situazione con un progetto [illegible] ad hoc, sull'esempio di quanto attuato in altri luoghi della città, ad esempio per l'«ala» [illegible] corso Garibaldi.

«Abbiamo incaricato una ditta di g[illegible] fama nel settore dell'arredo urbano di studiare un [illegible] [illegible] illuminazione più razionale e soddisfacente anche sotto l'aspetto estetico - ha detto Vuerich -. I lampioni, simili a quelli già collocati nel vicino giardino di piazza Roma, verranno sistemati sotto la chioma degli alberi che incorniciano la piazza. Dovrà essere rifatta anche la linea di alimentazione, a spese del Comune, perché l'Enel non intende provvedere».

Un'immagine di piazza Carlo Alberto: nel Medioevo era luogo di pascolo comune

Il consigliere Claudio Gallizio, che ha illustrato l'interrogazione [illegible] [illegible] del gruppo «Bra Novanta», ha chiesto garanzie anche per quanto riguarda la pulizia della piazza, spesso ignorata dagli «operatori ecologici» e vittima della maleducazione di chi getta a terra di tutto e abbandona i rifiuti intorno ai contenitori per la raccolta differenziata, che peraltro non vengono svuotati con la necessaria regolarità.

«Solleciteremo la ditta appaltatrice - ha assicurato l'assessore ai Servizi Guglielmo Bruno -. In ogni caso dal 1° gennaio prossimo la situazione dovrebbe migliorare, in quanto il capitolato del nuovo appalto per la raccolta dei rifiuti è molto più dettagliato del vecchio ed offre maggiori garanzie al Comune». Un intervento di risistemazione è in programma anche per piazza Giolitti, l'area adiacente alla vecchia circonvallazione, dove fino agli Anni Cinquanta si teneva il mercato del bestiame. Destinata a verde pubblico, la piazza è in condizioni di accentuato degrado.

[illegible] **Novellini**

Pretura di Alba

Assolto industriale vinicolo

DIANO. L'industriale vinicolo, Ferdinando Giordano, 62 anni, frazione Valle Talloria, è stato assolto con formula ampia dal pretore Luigi Riccomagno. Co[illegible] amministratore dell'azienda vinicola «Ferdinando Giordano Spa» di Diano era accusa[illegible] di aver fatto eseguire un trattamento chimico non consentito ad una partita di vino bianco, m[illegible] poi in [illegible]dita e pubblicizzata con la denominazione [illegible] «vino frizzante bianco Ramato 90». La definizione «vino Ramato» secondo l'accusa avrebbe, inoltre, indotto in errore gli acquirenti circa la qualità del vino.

[illegible] Giordano - titolare dell'azienda omonima con circa due[illegible] dipendenti e con [illegible] fatturato annuo di 50 miliardi - era stato rinviato a giudizio su denuncia dei funzionari della Repressione Frodi dopo un sopralluogo eseguito nel [illegible] '91 durante il quale prelevarono dei campioni del vino in questione; dalle analisi emerse il sospetto che si trattasse di vino rosso decolorato, indicato inve[illegible] in etichetta come vino bianco ottenuto [illegible]a uve pinot [illegible] prosecco.

Il difensore [illegible] Giordano, Roberto Ponzio, dice: «Perizie di autorevoli consulenti hanno messo in evidenza che [illegible] vino presentava caratteristiche chimico-fisiche proprie dei bianchi, caratteri organolettici che non si possono conciliare con un processo di decolorazione che avrebbe [illegible] [illegible] vino neutro [illegible] inodore».

Anche il pm Antonio Rostagno ha proposto l'assoluzione. La «Ferdinando Giordano Spa» è un'azienda leader a livello nazionale nel settore delle vendite del vino per corrispondenza, [illegible] privati, in Italia e all'estero.

(g. f.)

A Castiglione

Piccinelli è cittadino onorario

Lo scrittore e giornalista Franco Piccinelli oggi dopo la cerimonia presenterà il suo ultimo romanzo

CASTIGLIONE TINELLA. Lo scrittore giornalista Franco Piccinelli riceverà oggi la cittadinanza onoraria di Castiglione Tinella. Gli sarà conferita nel salone [illegible] teatro, alle 17, dal sindaco Roberto Arione.

«Il consiglio comunale - spiega il primo cittadino - ha preso questa decisione per dare un segno di riconoscenza a Piccinelli, amico del nostro paese, uomo [illegible] lettere e di cultura, fedele interprete del mondo contadino. Con le sue opere ha testimoniato l'evoluzione della società rurale dal dopoguerra ad oggi».

Durante l'incontro con il pubblico, Piccinelli parlerà del suo ultimo romanzo «Gli avvoltoi» (Newton Compton editori) ambientato nel Roero. Narra la storia della spartizione di una eredità da parte [illegible] cinque fratelli, figli dell'ultimo contadino patriarca, impegnati altrove in varie attività. L'autore ne propone i percorsi esistenziali.

L'incontro con Piccinelli farà seguito ad una partita amichevole [illegible] pallone elastico in piazza, tra Balocco e Dogliotti, alla quale assisteranno cento romani del circolo «Canottieri Tevere», in visita in questi giorni nelle Langhe.

Franco Piccinelli, nativo di Neive è dirigente della Rai a Rom[illegible]

(g. f.)

C'è il processo

Alimenti scaduti e avariati

ALBA. Luigi Balestra, 59 anni, e la moglie Graziella Carrero (50), abitanti in località Piana Gallo 1 (ex-commercianti) saranno processati [illegible]mani in Pretura. L'accusa parla [illegible] detenzione di sostanze alimentari nocive, pericolose per la salute destinate al commercio, in locali [illegible] la prescritta autorizzazione sanitaria.

La scoperta fu fatta dai funzionari della Guardia di finanza di Torino che, nel marzo '90, trovarono accatastati nel rustico della [illegible] dei coniugi Balestra, [illegible] cascina sulla destra della strada provinciale che da Alba conduce [illegible] Grinzane Cavour, un ingente quantitativo di prodotti alimentari scaduti [illegible] avariati che sarebbero stati destinati al «riciclaggio» (settecento quintali di salumi, formaggi, burro, cioccolato, maionese, semi-lavorati a base di latte e affini e altri generi alimentari, invasi da insetti e parassiti).

Ai Balestra si contesta inoltre [illegible] aver esercitato abusivamen[illegible] il commercio all'ingrosso [illegible] sostanze alimentari e di aver realizzato sulle loro proprietà, una discarica abusiva, di rifiuti in putrefazione, da circa mille metri cubi. Secondo gli investigatori, i coniugi dopo [illegible] fallimento avrebbero intrapreso un'attività abusiva di riciclaggio [illegible] alimentari scaduti, allo scopo di rimetterli sul mercato.

I Balestra hanno sempre contestato le accuse sostenendo che le derrate erano destinate a un allevamento di maiali. Graziella Carrero è stata amministratore unico di due società con sede ad Alba, Piana Gallo: la Euromilk srl e la Co.fi s.r.l. entrambe fallite nell'89. La coppia è molto conosciuta nella zona per [illegible] commercio del formaggio.

(g. f.)

Proseguono i festeggiamenti della 62ª Fiera nazionale del tartufo: oggi sono di scena folklore e cucina di Langa con esibizioni in piazza e degustazioni

Oggi alle 15 da Lucca, Faenza e Catania con il gruppo locale della Giostra

Alba, i re degli sbandieratori

All'hotel Savona (ore 18) c'è un incontro con lo scrittore Enzo Biagi. Ricerche simulate di tartufi. Per i turisti la «roulotte dell'ospitalità» con tutte le indicazioni sulla Fiera

ALBA. La seconda domenica della 62ª Fiera nazionale del tartufo si presenta ricca [illegible] attrattive. Spiccano un raduno nazionale di sbandieratori, l'incontro culturale con lo scrittore-giornalista Enzo Biagi e la seconda parte del convegno «Vigne e vini dell'età moderna».

Il folklore sarà di scena oggi in piazza del Duomo dove si [illegible]ranno convegno (ore 15) sbandieratori provenienti da varie regioni. Ci saranno i gruppi [illegible] «Palio dei Micci» di Querceta in provincia di Lucca, della città di Faenza (Ravenna), i «Giovani maestri» di Motta di Sant'Anastasia (Catania) oltre a quelli della Città di Alba appartenenti alla Giostra delle cento torri.

Sergio Destefanis, del [illegible] sbandieratori albesi, dice: «Sia[illegible] riusciti a far venire [illegible] Alba alcuni tra i migliori sbandieratori italiani. Partendo da diversi punti della città, ci ritroveremo in piazza del Duomo dove tutti [illegible] esibiranno di fronte al pubbli[illegible]. Due giurie assegneranno [illegible] "V Trofeo Italia" e il "II trofeo per sbandieratori e musici" della Fiera nazionale».

[illegible] gruppo albese, nato nel '74, raggruppa quaranta ragazzi [illegible] la sua fama ha varcato i confini locali. Dalla primavera all'autunno ogni domenica gli sbandieratori vanno in trasferta anche all'estero. Quest'anno [illegible] già stati a Parigi e in Polonia.

L'altro atteso appuntamento è con Enzo Biagi, autore del libro «Un anno una vita». Si incontrerà con il pubblico alla sala conferenze dell'Hotel Savona, alle 18. L'iniziativa, presentata con lo slogan provocatorio «Guai a chi non beve, guai a chi non legge», rientra nell'ambito delle manifestazioni «Percorsi di lettura, incontri con gli autori nei caffè storici [illegible] Alba» promossi da librai, Unione produttori vini albesi, Associazione commercianti, Comune ed ente Turismo.

Gli organizzatori hanno voluto tentare il singolare accostamento dello scrittore con il vino barolo. Gigi Marchisio, uno dei promotori, spiega: «L'accostamento è suggerito dallo stile austero, dai modi compassati, dalla sicurezza nelle affermazioni dell'autore che bene si abbinano allo stile del barolo, un vino storico, ma non ripetitivo e noioso, anzi antico e moderno allo stes[illegible] tempo».

Alla Famija albeisa prosegue oggi il convegno di studio su «Vigne e vini dell'età moderna» con la presentazione di una ricerca (pubblicata in due volumi) a cura [illegible] Rinaldo Comba. I lavori si svolgono nella sede dell'associazione. Per stamane [illegible] in programma le relazioni conclusive che tratteranno del vino alla corte Sabauda di Carlo Emanuele I; cerimonie, consumi alla corte di Vittorio Amedeo II; cucina [illegible] vino nel Piemonte del XVIII sec., il commercio [illegible] vi[illegible] nella Torino sei-settecentesca; tentativi di importazione ed esportazione.

Nel padiglione nel cortile della Maddalena stamane (ore 10,30) si svolgerà la mostra concorso del tartufo bianco, mentre [illegible] trattoria della Fiera con le specialità della [illegible] albese sarà in funzione dalle 11 alle 23.

Oggi pomeriggio inoltre, in piazza Medford, si potrà assistere [illegible] ricerche dimostrative del tartufo da parte dei trifolao [illegible] i loro cani (ore 15-16-17). Il rito della ricerca e dell'estrazione attrae sempre molto l'attenzione dei visitatori. Soddisfazio[illegible] tra i promotori della Fiera per il buon afflusso di turisti italiani e stranieri registrato finora.

Il vicepresidente dell'Associazione commercianti albesi, Aldo Gonella, dice: «La nostra associazione ha risposto volentieri all'invito del Comune a collaborare per le manifestazioni della Fiera. Crediamo che sia stata imboccata la strada giusta della specializzazione [illegible] prodotti tipici delle Langhe e Roero. I turisti vengono ad Alba alla ricerca della buona [illegible] del tartufo e dei vini ed è su queste specialità che dobbiamo puntare. Come associazione abbiamo visto bene l'abbandono da quest'anno della rassegna commerciale che mal s'inseriva nel con[illegible] della Fiera nazionale del tartufo».

Prosegue Gonella: «Esperimenti [illegible] la Trattoria della fiera, le degustazioni dei piatti tipici nel padiglione della Maddalena stanno dando buoni risultati. Speriamo che dal prossimo anno possa andare in porto la società a capitale misto, pubblico e privato, che dovrebbe promuovere ulteriormente il turismo nell'Albese».

Tra le tante iniziative, l'Associazione commercianti ha allestito la «Roulotte dell'ospitalità» nella centrale piazza Savo[illegible]. Incaricati sono sempre a [illegible]sposizione per fornire ai turisti informazioni sui posti disponibili nei ristoranti e alberghi della [illegible] con i quali sono costantemente in contatto. Essendo in questo periodo i posti spesso esauriti, soprattutto nei fine settimana, forniscono un prezioso aiuto, evitando perdite di tempo ai forestieri.

Il vicesindaco di Alba, Massimo Corrado, dice: «Credo sia positivo lo sforzo di caratterizzare sempre più la fiera autunnale. E' ormai maturo il tempo di attuare un progetto di collaborazione con i privati dando vita ad una struttura imprenditoriale. L'interesse esiste: lo dimostrano i numerosi turisti italiani e stranieri che vengono nelle Langhe in questo periodo».

La Fiera proseguirà fino al 25 ottobre. Tra le principali manifestazioni della prossima settimana, figura per venerdì [illegible] ottobre [illegible] convegno nazionale sul tema: «La donna nella società e nell'impresa». Moderatrice del dibattito sarà la giornalista del Tg2 Carmen Lasorella (palazzo piazza Medford, 20,30).

[g. f.]

I «Sarasota slim» inaugurano (ore 22) la stagione musicale e artistica al circolo Nuvolari

Serata blues dalla Florida a Cuneo

La band guidata dal chitarrista Gene Thomas Hardage è la più famosa formazione emergente degli States
Nei loro motivi si fondono tradizioni del Sud e del Nord. Incontri ogni settimana con jazz, cinema e cabaret

CUNEO. Nella «casa delle bambole» stasera si ascolta il blues. La sede dell'officina culturale Nuvolari, che ha riaperto i battenti venerdì scorso, dopo la pausa estiva, con un look alla «Puppen fabrik» che strizza l'occhio al kitch, ospita alle 22 il primo grande concerto della stagione.

Il gruppo proviene dalla Florida ed è considerato la migliore formazione emergente del panorama statunitense. Il suo nome è «Sarasota slim», dall'appellativo di Gene Thomas Hardage, il chitarrista leader del quartetto composto da Dean Germain (tastiere), Dennis [illegible] Carthy (percussioni) e Benny Sudano (basso).

[illegible] è l'ultima tappa di una lunga tournée che ha portato la band nel vecchio continente: i Sarasota Slim sono stati applauditi già in Danimarca, Olanda, Svizzera ed hanno partecipato al festival blues di Sanremo, registrato da Raiuno.

Il sound che propongono è composito: le melodie blues si fondono agli influssi della musica della loro terra, quella «via del tabacco» che si snoda [illegible] Miami a Chicago, dove il leader è cresciuto e da dove è partito per esplorare i mondi musicali del Sud e del Nord che oggi si completano nelle canzoni originali che esegue con il gruppo.

Lo stile che potrebbe definirsi un «southern blues» - si colloca sulla scia della musica «inventata» dalle «Allman brothers band» - fa sì che i Sarasota Slim siano apprezzati sia quando si esibiscono davanti a grandi platee, sia quando scelgono per le loro performance, come in questo caso, locali più piccoli e un'atmosfera più intima.

In passato il Nuvolari ha più volte ospitato gruppi di alto livello abituati a suonare e cantare in grandi spazi ed è stato un [illegible]. Merito della formula «guida» adottata dal circolo culturale: diversificare le proposte per «selezionare» i soci secondo i gusti e preferenze.

Le settimane artistiche sono strutturate secondo questo programma: al martedì musica d'ascolto con le novità del pop «meno [illegible]» e acid jazz, al mercoledì appuntamento con la celluloide, giovedì serata jazz legata anche al laboratorio di musica moderna organizzato da Zabum uno dei docenti di alto livello a cui si affiancheranno anche ospiti stranieri; venerdì «Disco-pub», incontro in libertà con la musica dei dj. Sabato, lunga notte in compagnia del rock e alla domenica di tutto un po': dal cabaret alla classica. La tessera costa 20 mila lire.

Vanna [illegible]

I «Sarasota slim» concludono stasera a Cuneo la lunga tournée europea (TELEFOTO)

Una festa in discoteca per aiutare gli anziani

BORGO SAN [illegible]. «Senza frontiere» è il titolo della festa che si terrà stasera, alle 21,30, alla discoteca Cubo, organizzata dagli studenti dei licei artistico, classico e scientifico, segretarie, geometri, ragionieri, Itis di Cuneo in collaborazione con i gestori del locale e «Specchio dei tempi».

Spiegano i ragazzi: «E' racchiusa un'iniziativa molto dolce e sensibile verso gli anziani. L'incasso verrà versato a "Specchio dei tempi" e contribuirà a donare le "tredicesime" distribuite in occasione del Natale. Portare insomma un sorriso a chi ha bisogno di affetto, ma anche di un solido aiuto economico».

La serata proseguirà all'insegna del divertimento: si ballerà e si giocherà. All'ingresso del locale ai clienti verranno consegnati i «dollari» per la Ruota della fortuna, il popolare gioco americano che anche in Italia riscuote un notevole [illegible]. A tutti i partecipanti verranno consegnati piccoli omaggi. Per chi invece vorrà scatenarsi in pista, dalla «consolle» saranno proposti i successi del momento.

«Si spera - dicono i ragazzi - che molte persone sostengano questa nostra iniziativa: vorremmo che stasera il pubblico fosse più numeroso che mai. Perché gli anziani? Sono i più indifesi, i più trascurati, spesso costretti a vivere in notevoli ristrettezze economiche». Proseguono: «Se la serata funziona, non è escluso che in futuro si possano organizzare altre iniziative a scopo benefico».

Il «Cubo» è tra i locali più frequentati dai ragazzi della zona. Con le [illegible] dedicate al liscio, allietate dalla musica delle orchestre romagnole, anche i meno giovani [illegible] fare quattro salti sulla pista. Il «Cubo» è stata inoltre una delle prime discoteche sensibili all'appello delle mamme anti-rock.

Il locale d'inverno apre alle 15, consentendo così ai giovanissimi che non possono uscire la sera di trascorrere il pomeriggio in pista. Si balla ininterrottamente fino alle 19.

L'anno [illegible] i pomeriggi sono stati animati dagli speaker di una radio locale.

[r. s.]

GIORNO E NOTTE

I luoghi di Napoleone

Si svolgerà oggi, con partenza dal palazzo di città alle 9,30, la prima passeggiata ecologica non competitiva «Percorso napoleonico», organizzata dall'ente manifestazioni cherasches. La camminata toccherà angoli storici della città e dei suoi dintorni.

Suona il quartetto

Al Politeama civico domani sera, alle 21, concerto del «Quartetto Slokar» e del gruppo di tromboni della Scuola di alto perfezionamento musicale. La formazione eseguirà pagine da Bernstein a Gershwin.

Danze folk

In occasione della rassegna «La castagna. Realtà e prospettive», oggi nel pomeriggio sfilata di trattori d'epoca. I gruppi folkoristici «I Canavesans» e «La Chastolado» proporranno balli tradizionali. Per tutta la giornata degustazione di caldarroste.

Festa al santuario

Ultimo appuntamento, oggi, con la stagione '92 della sezione Cai di Ceva. Al santuario della Madonna [illegible] Neve di Viola si svolge la tradizionale castagnata. In caso di pioggia, ci si sposterà nei locali attigui.

Castagne e musica

Oggi, alle 15, nel campo sportivo di piazza d'Armi a Borgo Ponte, castagnata alpina organizzata dalla sezione Ana. Saranno distribuite gratuitamente caldarroste e buon vino con contorno di musica e allegria.

Grafica [illegible] humour

Umorismo surreale Anni 30 e poesia sono gli ingredienti della mostra di grafica «Samivel e la montagna» ospitata fino al 31 ottobre dal «Sedano allegro club», in via Palazzo di Città 26/28. La rassegna si può visitare dal martedì al sabato dalle 20 alle 22, alla domenica dalle 15 alle 17 e dalle [illegible] alle 22.

Nel centro storico mostra di bonsai e mercato dei tartufi e delle castagne

Sui carretti la sfida dei borghi

Oggi si disputa l'antica corsa del Monregalese

MONDOVI'. La città [illegible] alla riscoperta delle [illegible] tradizioni antiche e recenti riproponendo la «Gran carrera monregalese», una sfida sui carretti per le vie del centro storico che metterà di fronte i borghi cittadini e alcune associazioni sportive.

«Apparentemente è un momento sportivo e folkloristico - spiegano gli organizzatori dell'Ente manifestazioni -, ma in realtà si tratta di un'occasione per rivivere un classico appuntamento della Mondovì Anni 70 e per rilanciare ancora l'immagine turistica della nostra città».

Si tratta di una corsa di carretti a quattro ruote, senza motore, con un equipaggio di due persone: la prima per la guida, la seconda per la spinta come succede nelle gare [illegible] i bob. Si disputeranno due gare: la prima riservata a carretti con ruote del diametro inferiore a venti centimetri e l'altra per carretti con ruote di grandezza libera, più veloci e spettacolari.

Al mattino il percorso si snoderà per le tortuose strade del rione Piazza, la parte più antica della città, mentre al pomeriggio la manifestazione si svolgerà a Breo. Nei programmi degli organizzatori, la «Carrera monregalese» deve diventare un altro dei grandi appuntamenti nel calendario delle manifestazioni di Mondovì.

Durante le gare di oggi dovrebbe svolgersi anche una sfilata del Gruppo storico monregalese (reduce dalla partecipazione al corteo del palio di Alba), [illegible] le avverse condizioni climatiche e alcuni problemi organizzativi mettono in forte dubbio la manifestazione.

Non mancheranno comunque altri importanti e caratteristici appuntamenti collaterali. «Vogliamo offrire ai visitatori la maggiore varietà possibile di avvenimenti - spiegano all'Ente manifestazioni -. I turisti devono sapere che a Mondovì trovano ogni domenica delle occasioni per trascorrere una giornata alla scoperta delle antiche tradizioni di una terra ricca di storia come il Monregalese».

Oggi è il giorno del mercato dell'artigianato artistico, ospitato [illegible] l'ala mercatale di piazza Ellero, ma è [illegible] organizzata anche una mostra-mercato di tartufi e castagne. «E' stato difficile mettere d'accordo i trifulau monregalesi - spiega Carlo Sibilla -, che a differenza degli albesi non hanno mai amato esporre in pubblico il frutto delle loro ricerche».

L'Ente manifestazioni ha allestito anche la prima [illegible] mercato del «bonsai», un altro interessante appuntamento a cui hanno aderito fiorai ed esperti dell'antica arte orientale che arriveranno da Piemonte, Liguria e Lombardia.

[l. f.]

STASERA AL CINEMA

[illegible] Corso — Tel. 692.906. L. 10.000. Or.: fer. 20/22; sab. e fest. 16/18/20/22
Prosciutto prosciutto — di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' [illegible]

Fiamma — Tel. 693.554. [illegible]. Or.: fer. 20/22; sab. e fest. 16/18/20/22
Giochi di potere — di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Borgen (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 2h15' [illegible]

Italia — Tel. 692.951. Or.: 10/17,30/19,30/22 [illegible]
Film a luce rossa

Monviso — Tel. 51.771. Or.: fer. 20/22; [illegible] e fest. 16/18/20/22
Morte di un matematico napoletano — di M. Martone con C. Cecchi, A. Bonaiuto, R. Carpentieri (Italia '92) - Napoli, Anni 50. La crisi di una città attraverso quella di Renato Caccioppoli, matematico, filosofo e musicista, morto suicida. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Don [illegible] — Lire 5000. Orario: 16,30/21
Marcellino pane e vino — di Luigi Comencini con Niccolò Paolucci, Ida Di Benedetto (It-Fra-Spa '91) - Ambientata in un favoloso '600 torna sugli schermi la storia dell'orfanello, allevato dai frati, che [illegible] amico di Gesù. N.V. 1h 38' **Drammatico**

ALBA Eden — Tel. 363.021. Or.: fer. 20/22. Fest. 14/16/18 20/22. Lire 6000/8000
Batman - Il ritorno — di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) - Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

Moretta — Tel. 42.361. Or.: fer. 20,45; fest. [illegible] 14,30 cont.
Beethoven — di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 20' **Commedia**

BARGE Comunale — Tel. 346.901. Or.: fer. 21; fest.: 15/17/19/21; martedì ragazzi: 20/21,30
Mio cugino Vincenzo — di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' **Commedia**

BENEVAGIENNA All'aperto — Tel. 0172/654.037. Or.: 21,45. Lire 5000/rid. [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible] D. [illegible] — Tel. 262.211
Basic Instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

BRA Impero — Tel. 412.31. Or.: 20/22; fest. 20/22. Lire 6000/8000
Io speriamo che me la cavo — di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non vigi. 1h 40' **Commedia**

Vittoria — Tel. 412.771. Or.: fer. 20/22; fest. 20,15/22 [illegible]
Alien 3 — di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità. N. V. 1h 55' **Fantascienza**

BUSCA Lux — Tel. 944.231. L. 6000/5000. Or.: sabato 20/22. Fest. 15/17/20/22
Weekend senza il morto — di B. Thomas, con A. McCarthy, K. Preston, H. Hunt (Usa [illegible]) — Un ragazzo conosce una sensuale fanciulla, la porta ai Caraibi, crede di aver trovato l'amore ma è travolto dai guai. Lo salverà una fragile fotografa? N. V. 1h41' **Commedia**

CARAGLIO Ferrini — Or.: fer. 20/22; fest. 15/17/20/22. Lire 6000/5000
Il mio piccolo genio — di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Hann-Byrd (Usa '92) — Un bambino geniale, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra la madre e una psicologa su come affrontare la vita. N. V. 1h 40' **Commedia**

CHERASCO Galateri — Tel. 488.324 L. 5000/3000. Or.: fer. 20/22; fest. 15/17/20/22
Piccola peste torna a far danni — di B. Levant, con J. Ritter, M. [illegible] (Usa '91) — Il piccolo Junior ricomincia la sua attività di distruttore nella tranquilla Mortville, mentre il padre deve difendersi dagli assalti di una sindachessa plurimaritata N.V. 1h 31' **Commedia**

DRONERO Iris — [illegible]. 916.393 Fer. 20,15/22,15. Fest. 16/18/20,15/22,15. L. 7000. Ridotti 5000
Mio cugino Vincenzo — di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' **Commedia**

[illegible] — Tel. 62.407. Lire 8000/6000
Fratelli e sorelle — di Pupi Avati con Franco Nero, Luciano Federico e Stefano Accorsi (Italia '92) - Una famiglia italiana di oggi in fuga negli Stati Uniti: la nuova realtà incide diversamente sui due figli adolescenti. N. V. 2h [illegible]

GARESSIO Excelsior — Or.: 21 spett. unico. Lire 6000
CHIUSO PER [illegible]

LIMONE Lux — Tel. 927.554. Lire 8000
CHIUSO PER FERIE

MONDOVI' Bertola — Tel. 47.898. Lire 7000/6000
SALA GRANDE: **Nel continente nero.** Or. fer. 20/22,30. Or. fest. 16/18/20/22.
SALA PICCOLA: **Cuori ribelli.** Or. fer. [illegible]. Or. fest. 15/17,30/20/22,30.

[illegible] Aston — Tel. 361.311. Or.: 21,15. Lire 7000
I sonnambuli — di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91) — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' **Horror**

PRATO [illegible] Baronet — Tel. 334.158. Or.: 20/22. Lire 9000; rid. [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible] Robilantese — Or.: 19/21
CHIUSO PER FERIE

SALUZZO Civico — Tel. 43.766. Orari: fer. 20/22. Fest. 14,30 [illegible] L. [illegible]
Alien 3 — di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' **Fantascienza**

[illegible] — [illegible]. Orari: fer. 20/22; [illegible]. 14/16/18/20/22 [illegible]
Basic Instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) - Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

S. GIAC. DI [illegible] Roburent — Or.: 21
[illegible]

[illegible] — Or.: 21
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO Aurora — Tel. 712.957
Le avventure di Peter Pan — di W. Jackson, G. Geronomi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '52) — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' **Cartoni anim.**

Ritz — Tel. 712.477. Or. 20/22; fest. [illegible]. Lire 8000/6000
Cuori [illegible] — di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' [illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Americani.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Io speriamo che me la cavo.** Colo. N.V. [illegible] 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Taxisti di notte.** Or.: 14; 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Nel continente nero.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. S. Quintino 24. **Le avventure di Peter Pan.** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Morte di un matematico napoletano.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Fratelli e sorelle.** Or.: 16; 18,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Indochine.** Col. N.V. Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.
CRISTALLO c. Galo 5. **Basic Instinct.** Vat. 14. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Prosciutto prosciutto.** Vat. 14. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Basic Instinct.** Col. V. 14. Or.: 15; [illegible] 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **1492 La conquista del paradiso.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Io speriamo che me la cavo.** Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817 1642. **Io speriamo che me la cavo.** Or.: 15,10; 17,05; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible]. [illegible]. **Americani.** Or. [illegible] 22,30.
ETOILE via S. Brazzi 8. **Il tagliaerbe.** N.V. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO v. Po 30. **Batman il ritorno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
FIAMMA c. Trapani 57. **Cuori ribelli.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Basic Instinct.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
KING KONG Cineclub v. Po 21. **Festi di testa.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La Città della Gioia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Giochi di potere.** N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Betty.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **1492 La conquista del paradiso.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Io speriamo che me la cavo.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **La mano sulla culla.** Or.: 15,45; 18,05; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. [illegible] 3. **Inserzione pericolosa.** Or.: 14,20; 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Moglie a sorpresa.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Cuori ribelli.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
[illegible] G. Succip [illegible] **di notte.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Legge 627.** Di B. Tavernier. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La Città della Gioia.** Di R. Joffe con P. Swayze. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Alien 3** di D. Fincher. Col. N.V. 1h55. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. [illegible]. **La Bohème** di G. Puccini. Fuori abbonamento. Dirett. F. M. Carminati; regia di U. Gregoretti; maestro del coro M. Petrelli. Orchestra e coro del T. Regio. Progetto speciale per giovani interpreti. Biglietti (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.
[illegible] **REGIO** p. [illegible] 215, tel. 88.151 **Stagione d'Opera 1992-93.** Vendita nuovi abbon.: dal 20/10 al 10/11. [illegible] bigl. per spettacoli: dal 12/11. Bigl. (ore 13-18), Tel. 8815.241-242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Proposta d'Autunno. Stasera ore 20,45, domani ore 15,30 e da martedì a domenica 25/10 A. Steni nella commedia con musiche **Chiamami Nany** con V. «Cocoy» Vicento, I. Stoccioli, regia di R. Giordano, biglietti tutti i giorni 9/13 e 15/19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. Dal 20-24/10 ore 21. 5 spett. con **Beppe Grillo.** Continua vendita abbon. spettac. di Operetta: Il Paese dei Campanelli - Il Paese del Sorriso - La Vedova Allegra - Cin Ci Là - Scugnizza. Prevendita ore 10-13/15-19. Tel. [illegible].

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — Pomeriggio con... Telestar
19,30 [illegible] col padre, telefilm
20 — La strana coppia, telefilm
20,30 Uragano, film
22,30 Vita col padre, telefilm
23,30 La strana coppia, telefilm
24 — Sulle strade della California

Telecupole
18 — [illegible] maestro, spettacolo
18,05 Sport flash, rubrica
20,30 Trapper John, telefilm
21,30 Silke Force, telefilm
22,30 Tg e Settegiorni
[illegible] — Sport mare, rubrica
23,30 Sport flash, rubrica

Videogruppo
[illegible],30 Usa!
17 — Bowling Bowling, cartoni
17,20 Ridolina e la collana della [illegible] film
19,30 Dimensione oceano, documentario
20,30 Oggi al Delle Alpi
21 — Sotto il sole di Roma sogni proibiti, film

Telecity
18 — Telecity per voi, attualità
17,30 Vecchia America, film
19,30 Diamonds, telefilm
20,30 Il triangolo della paura, film
22,30 Fotomodella estate '92, show
23,10 Sequestro di persona, film

Primantenna Superseix
18 — Tutta una vita, miniserie
18 — Super Kid, [illegible]
19,10 [illegible] Italia - Tgg
20,30 Innamorarsi, teleromanzo
21,30 Squadra emergenza, telefilm
[illegible] A Sud dei Tropici, telefilm

Quarta Rete Tv
13,30 Sister Kate, telefilm
14,30 Film
20,25 Sour Grapes, film
22,20 New Excelsior
24 — Dolce notte

Quinta Rete
18,30 [illegible] strade della California
19,30 La strana coppia, telefilm
20 — Saluti e baci, film
[illegible] — Campane a festa, show
0,30 Tempi moderni, film

[illegible]
12,30 Documentario
18 — Chopper One, telefilm
19,30 Documentario
22,30 Documentario
23 — Trasmissione evangelica
24 — Documentario

[illegible] 9 Tai
[illegible] Settegiorni
20,50 [illegible]
22,01 [illegible] Center, telefilm
23 — Settegiorni
23,25 [illegible] astigiano
0,28 Obiettivo sport

[illegible] Tv
9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
10 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
11 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
20,30 Festival del folclore svizzero
22,05 Ordine e disordine
22,50 Tg sera
23,10 Teleopinioni
0,10 Erreuno tg

G.R.P.
18 — San Francisco, telefilm
19 — Dal Tribunale di Torino, rubrica
19,30 Charleston, telefilm
20 — L'uomo e la terra, documentario
20,30 Tom, Dick, Harry, film
22 — Il ritorno di Clint il solitario, film
23,30 The Outsiders, telefilm

[illegible] Canavese
18,15 Doc Elliot, [illegible]
19,30 Canavese Sette
21 — Fuori gioco
22,45 Canavese Sette
24 — Notturno

Telesubalpina
17,30 Filodiretto - Incontri al caffè subalpino
18,25 Domani celebriamo
19,30 Ospiti di un popolo
20 — Cartoni animati
20,30 Crociera di lusso, [illegible]
22,30 Settegiorni
23 — Documentario

[illegible] 7 [illegible]
18 — Sulle strade [illegible]
20,10 Il mondo dell'occulto
20,40 Clockwise, film
22,40 Informa 7
23 — Convieni far bene l'amore
24 — Il teatro della morte, film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

I tifosi revocano lo sciopero, ma i grigi non devono fallire contro l'Empoli

Punti e pace all'Alessandria?

Come tornante Sabadini fa debuttare Perugi, prelevato dal Monza. Marcatura di riguardo per il giovane Montella, goleador della capolista. Al Moccagatta ingresso gratuito alle donne

ALESSANDRIA. Revoca dello sciopero da parte dei sostenitori grigi della [illegible] e ingresso gratuito alle donne, [illegible] pomeriggio al «Moccagatta», per la sfida con la capolista Empoli: il clima di tensione che [illegible] venuto a [illegible] nei giorni scorsi negli ambienti sportivi alessandrini si è placato. O, almeno, tra società e sostenitori è stato siglato un armistizio, dopo un incontro fugace tra dirigenza e rappresentanti della tifoseria.

Era giusto che vincesse il buon senso, anche perché la società proprio nelle ore della burrasca ha dimostrato che non intende lasciare che la nave affondi. L'acquisto di Perugi dal Monza, do[illegible] interminabili trattative, è il secondo scossone di «assestamento» dopo che il [illegible] scorso si [illegible] provveduto a far arrivare il libero Lenisa. Ma potrebbe esserci [illegible] una sorpresa nei prossimi giorni con l'acquisto a sorpresa d'un jolly difensivo: un giocatore in grado di ricoprire sia il ruolo di stopper, sia quello di terzino marcatore. Zaccarelli si sta muovendo in questo senso anche se per il momento nomi non ne sono ancora trapelati.

Perugi indosserà la maglia n. 7
A fianco: il giovane Banchelli che va a caccia di gol per la prima vittoria

Sabadini ha ripreso a sorridere e a dirsi fiducioso. L'arrivo del tornante pistoiese gli ha restituito il sorriso. Già durante l'estate l'allenatore si era fatto [illegible] in società, [illegible] tutte le trattative intavolate per l'acquisto di un tornante erano saltate. «Perugi - interviene l'allenatore - è l'uomo che può dare una grossa mano alla squadra sulla fascia destra, dove eravamo vulnerabili. Infatti, l'unico uomo disponibile a ricoprire quel ruolo era Zanuttig, che comunque non è un tornante puro, nel senso che le [illegible] caratteristiche tecniche ne fanno più un mediano che un'ala destra».

E proprio in mediana giocherà oggi il goriziano, mentre Perugi esordirà con la [illegible] n. 7. Il tecnico deve però ancora decidere chi sarà a prendere in consegna il giovane Montella, goleador dei toscani con 4 reti in sei gare. E' probabile che affidi questo delicato compito a Maurino, a meno che all'ultimo momento [illegible] decida di far scendere in campo Bonadei. E' probabile anche che anziché Battistini in porta faccia esordire D'Amico. Per il resto, la f[illegible] è quella di sempre, con Banchelli e Serioli più che mai intenzionati a mettere in rete la palla del primo successo dei grigi in questa stagione.

«Al di là del risultato - prosegue Sabadini -, mi attendo una prova di carattere. E sono convinto che con il nuovo innesto di Perugi si sia fatto un altro [illegible] passo in avanti». Poche parole anche sugli avversari: «Gli undici [illegible] mi pare siano un biglietto da visita di tutto rispetto. La compagine toscana ha un ottimo collettivo; a giocatori esperti sono stati affiancati giovani promettenti, primo fra tutti il diciottenne Montella, che con la maglia dell'Empoli gioca ormai da sei anni, in pratica da quand'era un esordiente. Non so se mi spiego...».

Questa la formazione dei grigi: D'Amico; Maurino, Maddè; Zanuttig, Tomini, Lenisa; Perugi, Sabato, Serioli, Didonè, Banchelli.

Piero [illegible]

Marco Girelli (al centro) è sempre alla ricerca della sua prima rete stagionale

Al «Puchoz» torna in scena la Solbiatese

L'Aosta ora confida in Girelli goleador

AOSTA. Sfruttare il doppio turno casalingo per avvicinarsi alle zone alte della classifica. L'Aosta vuol confermare il buon momento (tre punti nelle ultime due partite) al «Puchoz», oggi con la Solbiatese e tra sette giorni [illegible] il Suzzara. Ma entrambi gli impegni nascondono molte insidie per i rossoneri.

«Guai sottovalutare i varesini e i mantovani - dice l'allenatore Lorenzo Barlassina -. E' difficile centrare due successi consecutivi interni, però faremo il possibile per soddisfare le attese dei tifosi. Pensiamo comunque a un avversario per volta, senza fare tabelle. Raggiungeremo il top della condizione verso fine novembre, ma siamo in grado di esprimerci [illegible] discreti livelli».

Aosta e Solbiatese si sono già affrontate in Coppa Italia. Suc[illegible] interno per 1-0 dei rossoneri e rivincita dei lombardi nel ritorno per 2-1, con passaggio del turno di Girelli e compagni in virtù del gol [illegible]gnato in trasferta. Anche la sfida odierna si presenta all'insegna dell'equilibrio. La disposizione a [illegible] della compagine di Campagne potrebbe favorire gli aostani.

«Se riusciremo a sfruttare la velocità degli attaccanti - dice il libero Mario Benzi - avremo buone possibilità di far saltare il dispositivo difensivo [illegible] Solbiatese. Potrebbe essere l'occasione propizia per Girelli di sbloccarsi. Marco merita da tempo il premio del gol. Sono certo che presto riuscirà a togliersi diverse soddisfazioni personali. [illegible] arriverà qualcuno in grado di aiutarlo nei sedici metri avversari, raggiungerà la vetta della classifica dei cannonieri».

Proprio oggi dovrebbe giungere ad Aosta l'attaccante capace di risolvere i problemi offensivi dei rossoneri. La lunga trattativa con il centravanti Patrizio Pazzini, del Siracusa, sembra infatti ormai giunta al capolinea. La firma sul contratto della punta è prevista prima dell'incontro odierno: da martedì Pazzini dovrebbe [illegible] a disposizione di Barlassina.

L'attenzione è, in ogni caso, rivolta [illegible] partita [illegible] la Solbiatese. I lombardi vantano [illegible] degli attacchi più prolifici del girone (7 reti), però la difesa rossonera è tra le più ermetiche del campionato (2 gol incassati). Soltanto problemi di scelta per Barlassina che presenterà la stessa formazione che ha pareggiato domenica scorsa a Pavia: Buda; Panizza, Colnaghi; Guide, Tedoldi, Benzi; Ferretti, Gambino, Sapienza, De Angelis, Girelli.

Sigfrido Beneyton

DERBY PIEMONTESE IN C2

Il Novara torna al «Natal Palli» dopo 5 anni con l'insegna del primato, ma i nerostellati possono compiere il sorpasso

In palio a Casale la possibilità di sognare ancora

Una gara tattica condizionata dal maltempo. Gli ospiti sono imbattuti

CASALE. Tira aria di derby in città. Il Novara non è l'Alessandria, ma è comunque un avversario che, soprattutto in casa, si deve battere. Lo dice chiaramente l'allenatore Gianni Bui: «Con il Novara dobbiamo assolutamente [illegible] Lo vogliono i giocatori nerostellati, che devono riscattare la immeritata sconfitta di domenica scorsa contro l'Olbia, in trasferta; lo pretendono i tifosi che [illegible] i fans avversari hanno ancora un conto aperto.

All'ultimo confronto, avvenuto cinque anni fa, il sabato di Pasqua, una staffetta di tifosi novaresi se ne era andata dalla città dopo l'incontro lasciandosi alle spalle alcuni atti teppistici. L'auspicio di tutti [illegible] episodi di qu[illegible] tipo non si verifichino più.

Il Novara, che da [illegible] dozzina d'anni mira alla promozione in C1, anche in questo campionato insegue il suo sogno. Sulla carta viene considerata una delle squadre più temibili. Buona parte della formazione è sta[illegible] rinnovata.

La società ha puntato su giocatori di provata esperienza perché questa volta è decisa a non trangugiare come già avvenne nella stagione passata. Aveva approntato un pool di uomini destinati ad assicurare la promozione e invece aveva concluso la stagione nella parte bassa della classifica. Tra i no[illegible] della [illegible] novarese c'è anche un ex nerostellato: il portiere Pozzati, che del Casale ha indossato la maglia giovanile e dell'Interregionale. Casale è anche la città dove si è sposato e vive tuttora con moglie e due figli. A tutti i costi è deciso a fare bella figura in campo.

Il Casale, dal canto suo, ha la stessa ambizione del Novara: la promozione. E la C1 non l'aspetta da una dozzina d'anni. Al contrario [illegible] l'è lasciata scappare dalle mani in modo deludente alla fine del campionato dello scorso anno, dopo un esordio che aveva mandato giocatori, società e tifosi alle stelle. Anche il team nerostellato si è profondamente rinnovato. Un nuovo allenatore, Gianni Bui, affiancato dall'ex Baveni in [illegible] di consulente tecnico, e poi alcuni nomi nuovi, tra cui anche il casalese Gigi Franzin che, dopo un paio di partite a metà tra il campo e la panchina, si è conquistato il posto da titolare. In zona di attacco, che costituisce il tallone d'Achille del Casale, scenderà in campo anche Weffort, mentre Gianni Bui ha deciso, almeno all'inizio, di tenere fuori Brunetti. I problemi del giocatore [illegible] legati al suo attuale impegno nel servizio militare a Bologna, e quindi alla difficoltà di presenziare agli allenamenti e, probabilmente, anche alla fatica della spola tra il capoluogo emiliano e la città nerostellata.

In ogni [illegible] tra le due squadre le difficoltà nella zona gol sono piuttosto equilibrate. I problemi del Casale sono [illegible]ghi a quelli del Novara, mentre entrambe le formazioni si sono assicurate una retroguardia ben assortita. Potrebbe scapparci il pareggio? Non sarebbe neppure [illegible] novità. Appunto l'ultima volta che il Novara mise piede al «Natal Palli» se ne andò con il risultato di 1-1. Per gli ospiti potrebbe anche andare bene, ma per i ragazzi di Bui l'obiettivo è invece decisamente, la vittoria. E sarebbe sorpasso forse anche in vetta alla classif[illegible].

Silvana Mossano

NOVARA. Da un big-match all'altro. Dopo aver affrontato il Fiorenzuola, guadagnando la vetta, gli azzurri vanno a Casale per confrontarsi con i nerostellati. E' sicuramente la partita più importante del girone. [illegible] il maltempo non condizionerà il gioco, dovrebbe essere una bella partita. Un confronto fra due diverse concezioni del calcio; la [illegible] pura dei novaresi [illegible] lo schieramento tradizionale, a uomo, dei locali.

In trasferta, gli azzurri si sono fin qui ben comportati, conquistando tre punti in due partite (vittoria a Varese e pareggio a Pavia) contro avversari piuttosto accreditati. Il Casale, imbattuto fino a sette giorni, fa è avversario da prendere con le molle. [illegible] tratta di una formazione molto quadrata della quale ci preoccupano in particolare la rapidità di centrocampisti e punte - ammette Gigi Del Neri -; l'affrontiamo proprio nel momento in cui dovremo rinunciare a Dianda (squalificato) che è il difensore centrale più eclettico. In mezzo al campo dovremo garantire una maggiore copertura alla difesa [illegible] assumere altri accorgimenti per non correre eccessivi rischi. La sostituzione di Dianda? Ancora non l'ho decisa. Ho diverse soluzioni e [illegible] intendo [illegible]edere vantaggi agli avversari. Cercheremo di non deludere gli sportivi che ci seguiranno [illegible] trasferta poco agevole».

Per quanto [illegible] la formazione, Del Neri non ha solamente il dubbio legato alla sostituzione di Dianda. In attacco deve anche decidere se recuperare Caponi oppure affidarsi ancora alla coppia Balesini-Folli che pure a Pavia si era ben comportata, non ripetendosi, però, con il Fiorenzuola. Le intenzioni [illegible] tecnico si possono soltanto intuire. E' probabile che il posto di Dianda venga preso da Riviezzi richiamando Moro sulla linea dei terzini, con l'inserimento di Caponi con compiti di tornante. Una squadra coraggiosa che piace a Tarantola.

Renato Ambiel

VOLLEY A1

Ganev, Bellini e Mantoan, tre mattatori dell'Alpitour in edizione-lusso (FOTO BEDINO)

Oggi a Cuneo fa visita la Venturi di Spoleto che lo scorso anno beffò i locali all'ultima giornata

Torna Kiossev, l'Alpitour è pronta a volare

Mai perso un set in casa. Ancora incerto il rientro di De Luigi

CUNEO. L'anno scorso i tifosi dello Spoleto urlavano agli ultrà avversari: «Attenti al Lupo». Oggi il «Lupo» sarà loro rivale. Nella quinta giornata del campionato di serie A1, il bulgaro Ganev ritrova l'Olio Venturi, il sestetto nel quale ha schiacciato la scorsa stagione.

Si gioca alle 17,30 al palazzetto. L'Alpitour Diesel Jeans [illegible] il riscatto contro quella formazione che l'anno [illegible] l'ha battuto per 3-0 nell'ultima giornata di campionato, costringendolo ai playout.

Quest'anno i dirigenti della società hanno cambiato formazione, puntando sulla coppia bulgara, Ganev-Kiossev. E i due, in perfetta sintonia, non hanno tradito la fiducia.

A Ljubo Ganev non fa effetto giocare contro la [illegible] ex squadra: «Oggi scendiamo sul parquet per conquistare i due punti. Questa partita è molto importante. Voglio vincere. Ora gioco per Cuneo e darò il massimo, come sempre». Boris Kiossev, recuperato dopo l'infortunio, aggiunge: «In panchina si soffre sempre. A nessun giocatore piace stare a guardare. Oggi potrò giocare. In questi giorni mi sono allenato, mi [illegible] bene. La partita sarà dura: proprio perché ha [illegible] punti, lo Spoleto darà battaglia».

«Stiamo girando al meglio - commenta il tecnico Philippe Blain -. La storica impresa di giovedì in Coppa contro il Messaggero l'ha dimostrato. Peccato per la gara d'andata: se avessimo ottenuto almeno un set a Ravenna, [illegible] potuto [illegible]perare il turno».

Poi il francese analizza la partita di oggi: «Abbiamo recuperato Kiossev in pieno. C'è an[illegible] incertezza invece per De Luigi; ha preso [illegible] botta al ginocchio e non è al cento per cento. [illegible] di poter contare sui giovani Maffei e Besozzi. Sono soddisfatto per la prova di Davide Bellini, che in Coppa ha distribuito palloni con grande intelligenza tattica; bene anche Luca Mantoan, che ha [illegible] a segno il 63 per cento in attacco. Ma dobbiamo [illegible] attenti allo Spoleto. E' importante prendere due punti per continuare [illegible]

La mente della squadra, il giovane regista Davide Bellini, vuole ripetere la magistrale prova di giovedì: «Finora non abbiamo [illegible] perso un set a Cuneo, vogliamo conservare l'imbattibilità casalinga. Il morale della squadra è alle stelle, ma non dobbiamo sottovalutare gli avversari».

[illegible] classifica l'Olio Venturi ha zero punti. Oggi è in dubbio Mazzali, schiacciatore che s'è infortunato in settimana. Gli stranieri del sestetto di Massimo Barbolini - l'argentino Raul Quiroga e Zarko Petrovic, centrale, nazionale della ex Jugoslavia - [illegible] molto esperti.

La partita dell'Alpitour Diesel Jeans sarà seguita, per la prima volta, da Rete 105. Nel programma «105 volley», Cesare Mandrile si metterà in contatto (frequenza 102 fm) con altri due parquet: Padova e Montichiari. Alle 14,15 ci [illegible] spazio dedicato ad un protagonista del campionato: Silvia Guerriero, giornalista della Gazzetta dello Sport, intervisterà Hugo Conte, trascinatore della Panini Modena.

Per chi non andrà al palazzetto ci sarà soltanto l'imbarazzo della scelta. Radio Stereo 5, infatti, con Paolo Cattero, trasmetterà la cronaca diretta del match. I supporter, però, non mancheranno. Lo assicura Mario Plassio, [illegible] dei «Blu Brothers»: «La squadra è troppo forte. Siamo primi in classifica, [illegible] momento magico».

Daniela [illegible]

Nei Dilettanti la «Granda» vuole ripetere gli exploit della scorsa settimana

Cuneo e Bra a caccia del bis

Il team di Cichero ospita al «Paschiero» la Sarzanese. I giallorossi viaggiano [illegible] Roteglia
Nell'Eccellenza c'è il derby Albese-Intermonregalese. Saluzzo e Fossano giocano in casa

CUNEO. I biancorossi e il Bra sono impegnati oggi nel settimo turno del torneo Dilettanti: dopo i successi di domenica scor[illegible] entrambi [illegible] il bis.

Il Cuneo insegue i due punti per portarsi [illegible] ridosso [illegible] squadre di vertice. Domenica scorsa gli uomini [illegible] Cichero hanno convinto con l'Acqui, oggi sono di nuovo impegnati in [illegible] Al «Paschiero» arriva la Sarzanese, i liguri [illegible] nel gruppo in lotta per non retrocedere [illegible] domenica sono stati sconfitti sul proprio terreno dal Savona. E' [illegible] [illegible] partita molto combattuta, i padroni di casa erano passati in vantaggio al 6' [illegible] Bardi, ma gli ospiti trascinati dall'ex cuneese Paolo Rossi hanno ribaltato [illegible] risultato chiudendo 3-1.

La Sarzanese [illegible] [illegible] squadra ostica, che bada soprattutto a difendersi; in questo avvio di stagione ha segnato cinque gol subendone sette. In avanti l'uomo più pericoloso è la mezzapunta Biselli, uno dei pericoli per la difesa orchestrata da [illegible] pitan Calandra, mentre atleti da tenere sotto controllo saran[illegible] anche Guidugli e Bardi.

L'incognita del Cuneo [illegible] il «bomber» Fabrizio Deidola, che mercoledì durante il riscaldamento prima della partita [illegible] Coppa è stato bloccato da una contrattura. «Speriamo di recuperarlo - dice il direttore sportivo biancorosso Beppe Bergese -, la sfida con il Rapallo ha dimostrato che la nostra panchina è molto valida e che possiamo permetterci di mandare in [illegible] atleti come Meggio senza il timore di essere delusi».

Intanto continua l'assestamento societario del Cuneo. In settimana si è riunita l'assemblea, che ha approvato il bilancio 1991-'92. E' stata varata una ricostituzione del capitale sociale con l'appianamento delle perdite. Nel rinnovo delle ca[illegible]che l'ex presidente Mario Sanino non si è ricandidato, ma l'assemblea ha chiesto a Sanino, Riccardo Mucciarelli e Gianfranco Paganelli di restare almeno fino all'[illegible] ricostituzione del capitale, programmata per il [illegible] [illegible] quando sarà convocata la nuo[illegible] assemblea.

Il Bra cerca punti in Emilia sul campo della Virtus Roteglia, una diretta [illegible] nella corsa alla salvezza. I giallorossi non potranno ancora dispo[illegible] dello squalificato Luca Dellaga[illegible] [illegible] alcuni giocatori sono in dubbio. «E' [illegible] tappa impor[illegible] di questo difficile girone d'andata - dice Franco Delladonna -, non possiamo fallire».

In Eccellenza è in programma l'ennesimo derby. Al «San Cassiano» di Alba si affrontano gli azzurri langaroli e l'Intermonregalese. «Nelle ultime sfide la squadra sembrava in crescita - dice l'allenatore Massimo Tirone -; poi la secca batoste [illegible] Savigliano ci ha tagliato le gambe. Oggi i nostri giovani devono ritrovare stimoli [illegible] determinazione». L'Intermonregalese viene da due partite in cui ha giocato un buon calcio senza raggiungere la vittoria. Il più atteso [illegible] il giovane centravanti Agostinelli, che sostituirà lo squalificato Bianchi.

Il Saluzzo (battuto in casa dal Chieri per 1-0 nella sfida d'andata di Coppa) ha l'occasione per conquistare la vetta solitaria della classifica. Allo stadio Amedeo Damiano [illegible] di [illegible] il Chivasso, un avversario difficile, ma non certo impossibile per i granata, mentre l'altra capoli[illegible] Ivrea rischia a Moncalieri. La Fossanese [illegible] il secondo [illegible]o affrontando in casa il Rivoli. I «maghi» della Saviglianese sono invece di scena a Canelli.

[l. f.]

Il difensore biancorosso Calandra e (nel riquadro) il ds del Bra Reviglio

GRANDA SPORT

Oggi al «Mermet» di Alba c'è la prima finale scudetto

Riccardo Molinari [illegible] Giuliano Bellanti si affrontano oggi (ore 14) [illegible] «Mermet» di Alba nella prima [illegible] scudetto di pallone elastico. I cancelli dello sferisterio saranno aperti alle 9.

MOUNTAIN-BIKE

[illegible] Gran Premio della collina sulle strade [illegible] Saluzzo

Si [illegible] stamattina [illegible] Saluzzo [illegible] partenza alle 10 la prima edizione del Gran Premio della collina, gara [illegible] mountain-bike riservata agli Amatori [illegible] l'organizzazione del gruppo «lj' npsotà». Il tracciato (il 98 per cento [illegible] sterrato) è su un anello di 30 chilometri da percorrere due volte.

Cronoscalata in salita da Carassone a Piazza

Oggi a Mondovì c'è [illegible] decima edizione della cronoscalata individuale in salita Carassone-Piazza, Trofeo «Giorgio Tino». La partenza [illegible] alle 14,30.

Fossano, nelle vie per beneficenza

Fossano ospita oggi la «Camminata [illegible] solidarietà per il Centro ippoterapico», manifestazione non competitiva per raccogliere fondi a scopo benefico. I partecipanti scatteranno [illegible] [illegible] Castello alle 10,30. C'è possibilità di iscriversi (5 mila lire) poco prima del via.

Prima Categoria: Centallo e Montatese difendono la vetta

Cherasco-Borgo, è derby

Nella Promozione [illegible] «bomber» del Pedona Migliore lancia la sfida ai nerostellati
In Seconda atteso confronto diretto Chiusa Pesio-Carrù per rimanere leader

[illegible] Il derby tra nerostellati e Pedona [illegible] la sfida del giorno nel girone D del campionato di Promozione. Le due squadre sono tra le pretendenti per il passaggio di categoria e occupano il terzo e il [illegible] posto in classifica. La sfida si annuncia molto spettacolare; dovrebbero scendere in campo alcuni fra i migliori «bomber» del torneo.

Il più atteso [illegible] «Mitu» Migliore; l'attaccante si presenta con un bottino di sei reti in quattro partite [illegible] vuole continuare la sua eccezionale serie contro [illegible] portiere Sarale. Anche sul fronte opposto, però, ci sono tre giocatori molto pericolosi in zona gol: Sinopoli ([illegible] centri); Biga (3) e Leo (2).

C'è attesa a Barge per [illegible] match con il Villafranca, una diretta concorrente alla salvezza. Le due compagini [illegible] divise da un'accesa rivalità [illegible] anche se tra team di p[illegible] diverse la sfida [illegible] oggi si può considerare un derby. Fra i padroni di casa ci sono molti ex: il «mister» Tuninetto; Tarulli; Saporito; Gili e Scrimieri.

Partite interessanti [illegible] in programma anche a Dronero dove arriva il San Carlo [illegible] [illegible] Cavallermaggiore, dove i padroni di casa vanno a caccia del primo punto [illegible] l'ostica Viguzzolese. Le altre tre cuneesi del campionato sono impegnate fuori [illegible] [illegible] Busca gioca a Quattordio, la Doglianese [illegible] Sarezzano e la Sommarivese sul campo della capolista Asti Sport.

In Prima Categoria il Cental[illegible] di capitan Sergio Tallone difende la vetta, affrontando in trasferta l'Olmo '84, ultimo in classifica. L'altra capolista Montatese è impegnata in casa con la Narzolese, rivelazione di questo avvio [illegible] annata. Una partita molto attesa si gioca a Ceva, dove l'Ama Brenta riceve la Benese; il tecnico locale Alfio Lingua si affiderà alla tradizionale formazione che ha [illegible] dei punti forza nel reparto arretrato guidato dal portiere Odasso [illegible] [illegible]llo stopper Gianni Biestro.

E' interessante anche lo [illegible] tra il Sommariva Perno e il Beinette: le due squadre sono a ridosso delle prime e puntano ad inserirsi nel lotto delle formazioni in lotta per il passaggio di categoria.

Le altre partite della giornata sono: Boves-Stella Azzurra; Carassonese Racconigi; Pancalieri Robilante e San Quirico Cornegliano.

Due incontri molto importanti si disputano anche [illegible]l girone O di Seconda Categoria. Il Chiusa Pesio, sconfitto domenica dal Pianfei, ospita l'altra capolista Carrù (che ha una partita da recuperare). L'undici del direttore sportivo Gabriele Mauro cerca un pronto riscatto, ma i carrucesi dell'allenatore Casaccia hanno vinto tutte le partite disputate senza subire nessun gol.

Anche il Pianfei è in vetta alla classifica a punteggio pieno ed ha un[illegible]ta da recuperare; [illegible] è [illegible] scena a Mondovì sul campo della Virtus, seconda in graduatoria che non fa mistero di puntare alla promozione.

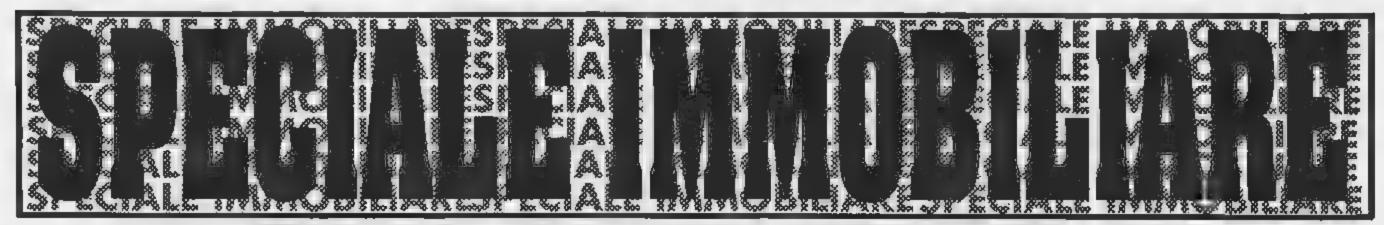
Luca Ferrua

Lo stopper cebano Gianni Biestro e, a destra, Sergio Tallone (Centallo)

SUPERSTAR DI BOCCE

Marene conquista [illegible] [illegible]

Vincenzo Garrone, Severino Conterno (da sin. nella foto [illegible] Mario Trucco della Fib Cuneo) [illegible] Secondo Peirone, di Marene, hanno vinto i tricolori; Ambrogio, Giaccone e Massano sono giunti quinti

LA LIGURE IMMOBILIARE

Viale Europa, 12 - **PIETRA LIGURE** - Tel. 019/616.984

VENDE

Pietra Ligure [illegible] mt mare, villa indipendente di 100 mq nuova costruzione, vista mare, box.
L. 500.000.000. Rif. C6.

Pietra Ligure 2 km mare, villa bifamiliare [illegible] riordinare, vista mare, box, giardino.
L. 550.000.000. Rif. G6.

Loano entroterra alloggio in villa, 5 camere, doppi servizi, più possibilità bilocale, mansarda, giardino, box, cortile, posto auto.
L. 480.000.000. [illegible]

Pietra Ligure 300 mt mare, 2 camere, salone, cucina, terrazza di 40 mq, arredato.
L. 440.000.000. Rif. [illegible]

Borghetto S.S. [illegible] mt mare, camera, soggiorno, cucinino, servizi, ristrutturato a nuovo, balconata.
L. 185.000.000. [illegible]

Borghetto S.S. 100 mt mare, [illegible] camere, soggiorno, cucinino, balconata, 1 piano.
L. 220.000.000. Rif. N2.

Borghetto S.S. 400 mt mare, attico, camera, soggiorno, cucinino, servizi, veranda, terrazza.
L. 230.000.000. Rif. N7.

[illegible] Ligure [illegible] mt mare, 2 camere, soggiorno, angolo cottura, bagno, 2 balconi, [illegible] mare, posto auto.
L. 295.000.000. Rif. [illegible]

Pietra Ligure [illegible] mt mare, camera, cucina, servizi, balcone, 3° ed ultimo piano, posto auto.
L. [illegible] Rif. [illegible]

Bardineto [illegible] km mare, villa con 4 appartamenti [illegible] mq con giardino, box.
L. 300.000.000. [illegible]

Pietra Ligure - entroterra alloggi [illegible] costruzione, finiture di lusso, vista mare, a partire da
L. 130.000.000. Rif. L2.

Pietra Ligure - entroterra rustico ristrutturato a nuovo, ingresso, angolo cottura, salone, vista mare panoramica, zona tranquilla.
L. 165.000.000. Rif. B9.

Borghetto S.S. (Pineland) villa mono/bifamiliare su 2 piani di [illegible] mq e parco circostante [illegible] 800 mq zona residenziale, vista mare.
L. [illegible] Rif. O3

Pietra Ligure 100 mt mare, 2 camere, soggiorno, cucinino, ripostiglio, terrazza, sottotetto uso mansarda.
L. [illegible] F3.

Finale Ligure 800 [illegible] mare, 2 camere, salone, cucina abitabile, servizi ripostiglio, balconata.
L. 310.000.000. Rif. G9.

Loano 100 mt mare, 2 camere, soggiorno, angolo cottura, doppi [illegible]zi, vista mare, ordinato, autonomo.
L. 315.000.000. Rif. I1.

Pietra Ligure 50 [illegible] mare, camera, soggiorno, cucinino, servizi, [illegible] balconi, vista mare.
L. [illegible] L3.

Albenga alloggi nuova costruzione, bilocali [illegible] trilocali con terrazza, giardino, box, piscina cond., vista [illegible] a partire da
L. [illegible] Rif. L8.

Loano - entroterra camera, soggiorno, cucina abitabile, posto auto, autonomo.
L. 200.000.000. Rif. L7.

Loano 500 [illegible] mare, 2 camere, cucina abitabile, servizi, autonomo, 2 balconi, più [illegible] di proprietà, ordinato, vista mare.
L. 320.000.000 Rif. M5

Pietra Ligure [illegible] mare, 2 camere, tinello, cucinotto, servizi, ordinato, terrazza di mq 60, possibilità box (a parte).
L. 300.000.000. Rif. M2.

Pietra Ligure [illegible] mt mare, [illegible] camere, soggiorno, cucinino, servizi, ripostiglio, balcone, autonomo, vista mare, ordinato.
L. 410.000.000. Rif. M7.

Loano villa indipendente di [illegible] mq box, terrazza, vista [illegible] incantevole, 800 mt di parco circostante.
L. 650.000.000. Rif. [illegible]

Borghetto S. S. [illegible] mt mare, camera, soggiorno, angolo cottura, bagno.
L. 145.000.000 Rif. P4

Pietra Ligure fronte mare, camera, soggiorno, cucinino, bagno.
L. 250.000.000 Rif. P5

Pietra Ligure 50 mt mare, camera, soggiorno, angolo cottura, servizi, [illegible] balconi, esposto Est-Ovest, box.
L. [illegible] P3

CESSIONI DI ATTIVITA' [illegible]

Pietra Ligure, ristorante-pizzeria, zona [illegible] forte passaggio, cedesi con anticipo adeguato. **Rif. 101.**

Loano, cartoleria-giocattoli, zona centrale, 120 mq. ottima conduzione [illegible] 2 persone, incrementabile.
L. [illegible] 102.

[illegible] Ligure, alimentari-gastronomia, tab. I, II, VI, XIV, 90 mq. ottimo giro d'affari. Anticipo richiesto
L. 50.000.000. [illegible] 103.

Pietra Ligure, negozio di abbigliamento, ottima conduzione per [illegible] persone, avviamento ventennale.
L. 65.000.000. Rif. 104.

SAPIM immobiliare

ALBENGA - Via Dalmazia, 63.65 - Tel. 0182/542.423 r.a.

[illegible] IMMOBILIARI

120) ALASSIO: zona centralissima 100 mt. dal mare. Ingresso - cucinotta - camera - tinello - bagno + ampia cantina adiacente. [illegible] L. 160 milioni

144) ALBENGA: zona Viale Pontelungo. Bellissimo appartamento - completamente ristrutturato. Ingresso a corridoio - 2 camere grandi - sala - cucina abitabile - bagno ampio + 2 balconi [illegible] autonomo in perfette condizioni. L. 280 milioni

126) CAMPOCHIESA: zona tranquilla [illegible] indipendente con terreno circostante di 1.000 mq. composta da: ingresso a salone - 2 camere - cucinotta - doppi servizi + ripostiglio + terrazzo + ampio magazzino seminterrato (da ultimare)

108) ALBENGA zona Via Mazzini. Ingresso - 2 camere - cucina abitabile - bagno + ripostiglio + balcone. Ordinato. L. 210 milioni

150) ALBENGA: zona tranquilla a 400 mt. dal [illegible]. [illegible] palazzine [illegible] NUOVI BI-TRILOCALI [illegible] ingresso indipendente + terrazzo o giardino e posto auto privato. (Termoautonomo). Disegni illustrativi e listino prezzi c/o Ns. Uffici [illegible] 4%. Da impresa.

133) [illegible] LIGURE: a soli 15 [illegible] di strada nell'interno immersa nel verde, [illegible] due livelli con terrazzi ([illegible] mq.) + mansarda + 2 garages IDEALE COME BI-TRIFAMILIARE DA SISTEMARE. Possibilità mutuo agevolato prima casa

125) ALBENGA: centralissimo, 100 [illegible] mare NUOVO CANTIERE. IVA 4%. Direttamente impresa. Disegni illustrativi e [illegible] prezzi c/o Ns. [illegible]. Possibilità mutui e dilazioni.

106) ALBENGA: 50 mt. dal mare. Al piano attico con STUPENDA VISTA MARE Ingresso - soggiorno - cucinino - camera - bagno + terrazzo - termoautonomo - TUTTO NUOVO.

117) LAIGUEGLIA: zona [illegible] - a 10 mt. dal mare. Nel caratteristico borgo ligure. Ingresso - soggiorno - cucina abitabile - 2 camere - bagno. Riscaldamento autonomo. In [illegible] condizioni

124) ALBENGA zona Via Dalmazia. Ingresso a [illegible] - angolo cottura - camera - bagno - GIARDINETTO. (ingresso indipendente) + posto auto privato. L. 150 [illegible]

118) ALBENGA: zona Vadino (100 mt. dal mare). Ingresso - soggiorno - cucinino - 2 [illegible]re - bagno + 2 balconi. STUPENDA VISTA MARE. Posto auto. L. 250 milioni

142) SAVONA: zona Via Giacchero, 3° piano. Ingresso ampio - sala - cucina abitabile - 2 camere spaziose - ripostiglio grande, bagno + 2 balconi. ORDINATO. L. 200 [illegible]

127) ALBENGA, zona centro storico. Ingresso - 3 camere - soggiorno - cucina abitabile - bagno + terrazzo con ripostiglio (riscaldamento [illegible]nomo). ORDINATO. L. 160 milioni

140) ALBENGA zona Via dei Mille. Ingresso - 2 camere - cucina abitabile - bagno - ripostiglio + balcone - termocentrale L. 195 milioni

109) [illegible] Viale Pontelungo. Ingresso Ampio - 2 camere spaziose - cucina abitabile - sala - ripostiglio - bagno + balcone + terrazzo. Da sistemare. L. 240 milioni

[illegible]) ALBENGA, zona Via del Roggetto. NUOVO con ingresso indipendente. Ingresso - soggiorno - angolo cottura - 2 camere + bagno + ripostiglio - termoautonomo + GIARDINO + posto auto privato.

CESSIONI COMMERCIALI

RIVIERA DI [illegible]TE

* Zona centralissima, cedesi interessante contratto per locale + [illegible] + [illegible]. Mq. 150 [illegible] con 2 ampie vetrine. Ottimo qualsiasi attività.
* Sull'Aurelia autosalone con licenza vendita autoveicoli [illegible] tutte [illegible], nuove e usate. Anticipo [illegible] milioni.

[illegible]: - [illegible] investimento. Vendesi muri negozio sulla passeggiata (mq. 90), parzialmente ristrutturato. Interessante qualsiasi attività. L. 270 milioni

Se Vuole vendere e/o acquistare un immobile, un'attività commerciale, TELEFONI SUBITO e un nostro funzionario sarà a Sua completa disposizione per ulteriori informazioni!

BOX PER CHI VUOLE FARE UN AFFARE E RISOLVERE UN PROBLEMA

E' UN'INIZIATIVA [illegible] EDILCOOP

[illegible] C.so Vittorio Veneto, in posizione strategica box privati [illegible] diverse dimensioni per rispondere a qualsiasi esigenza. Tecnologia avanzata e massima sicurezza di impermeabilità sono le garanzie per chi vuole investire in un bene valorizzabile nel tempo.
PRONTA CONSEGNA

Concessionaria esclusiva per [illegible] vendita
C.so Tardy [illegible] Benech, 11/1 Savona
Tel. 019/811592

Contribuisce a risolvere i problemi della città.

Regalati un posto auto e hai l'auto in tasca.

[illegible] AMA COMODITÀ [illegible]

- Box auto in zona residenziale, poco lontano dal centro commerciale della città, [illegible] alla stazione F.F.S.S. e ad altri importanti uffici
- Facilità e comodità di accesso ai box con strada privata
- Box auto appositamente progettati [illegible] soddisfare diverse esigenze. Soluzione singola: m 2,90x5,10 soluzione per famiglia: m 2,90x11,00
- Ottima agibilità di manovra sia all'interno dei box sia nelle corsie di [illegible], appositamente concepite per favorire la transitabilità di qualsiasi tipo di autovettura

È una proposta
«LA [illegible] - EDILCOOP».

SIGE IMMOBILIARE
Concessionaria esclusiva per la vendita
C.so Tardy & Benech, 11/1 Savona
Tel. 019/811592

LA STAMPA
LIGURIA

Domenica 18 Ottobre 1992 [illegible] 39

GENOVA E LEVANTE

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Il ministro Tesini ha inaugurato ieri mattina la 32ª edizione in una Fiera in tono dimesso

E' il Salone Nautico della riscossa

Calano gli affari e preoccupa la crisi economica

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La nautica [illegible] diporto [illegible] un fenomeno pari [illegible] 750 mila imbarcazioni, una ogni [illegible] abitanti, quando solo trent'anni fa il rapporto era di uno a 5 mila. L'industria [illegible] nautica in Italia fattura ogni anno circa 3100 miliardi e offre lavoro - tra diretto e indotto - a circa 160 mila persone. E' un settore - come ha sottolineato ieri mattina nel suo discorso inaugurale il ministro dei Trasporti Giancarlo Tesini - «che si è fatto da solo», senza aiuti pubblici e che ha bisogno di un «occhio speciale», nonostante la difficilissima congiuntura economica e finanziaria. Imposte, redditometri, elementi finanziari «ma [illegible] che psicologici», sempre per usare le parole del ministro, distribuzioni di oneri ed incentivi, a cominciare dalla «famosa» Iva che in Italia [illegible] del 19% contro il 16% della media degli altri Paesi della Cee vanno tutti riconsiderati.

La legge quadro sulla nautica in Italia risale, nel [illegible] nucleo, al 1885. Sarebbe bene - questo sempre per seguire i cauti auspici del ministro - puntare a realizzare un testo unico e a unificare norme, leggi e leggine contraddittorie. Con questi elementi - nuovi e vecchi ogni anno - si è aperto ieri mattina, sotto la pioggia e un cielo procelloso, il Salo[illegible] Nautico Internazionale, giunto alla 32ª edizione, ospitato nello scenario della Fiera di Genova. Nonostante la ricorrenza colombiana e le numerose manifestazioni e regate legate al nome del grande navigatore sia l'edizione, sia la Fiera (forse per una non felice gestione) sono decollate [illegible] tono minore, all'insegna delle preoccupazioni e del «calo» degli affari, come ha sottolineato tra [illegible] malinconico e il polemico, il presidente dell'Ucina e Consornautica, Aldo Ceccarelli.

L'edizione del 1992, comunque, si presenta coprendo 250 mila metri quadrati, in pratica tutta la realtà espositiva della Fiera, con 1339 espositori e 1795 imbarcazioni, 200 delle quali in mare, attraccate alla Marina, e tra essa il Baglietto da 37 metri e mezzo, ammiraglia del Salone. Gli espositori italiani sono 770, mentre quelli stranieri sono oltre 460 per 31 Paesi. Per quel che riguarda la presenza di espositori italiani, [illegible] Lombardia detiene il record di presenze con 229, seguita, con [illegible] espositori, dalla Liguria. Via via seguono la Toscana, l'Emilia, il Lazio. I paesi stranieri sono 21 europei, 5 asiatici, 3 americani [illegible] 2 dell'Oceania. Gli Stati Uniti hanno ben 147 espositori.

Nel complesso, come dimensione e come espositori, [illegible] al disotto del 3% rispetto al 1991. Il Salone, che si chiuderà [illegible] 25 ottobre, prevede ben [illegible] manifestazioni: oltre le gare veliche, le regate, le gare di pesca. Domani è prevista [illegible] tavola rotonda sul redditometro, mentre sabato 24 ottobre ci sarà un meeting sull'ecologia e sui problemi [illegible] inquinamento [illegible] mare da parte della nautica da diporto. Ulteriori argomenti di discussioni potranno venire [illegible] una provocazione che è venuta [illegible] Tesini. Lo sport nautico, certamente «popolare», ha [illegible] problema degli approdi, inadeguati [illegible] numericamente insufficienti. Una soluzione potrebbe venire dalla razionalizzazione dei porti mercantili e commerciali: dovendo per forza [illegible] cose concentrare i traffici in pochi scali, è possibile certamente avviare - anche con leggi e finanziamenti adeguati - la trasformazione di scali minori, sia al Nord, sia al Sud che possono rischiare di [illegible] chiusi o abbandonati.

Paolo Lingua

ALTRI SERVIZI NELLE PAGINE NAZIONALI

La Fiera di Genova ospita da ieri mattina gli stand del 32° Salone nautico

Il governo l'ha rispedita a Genova, polemico l'on. Costa

Bocciata una legge regionale «E' inutile e anche costosa»

GENOVA. Il governo ha respin[illegible] una legge della Regione Liguria, approvata un mese fa dal Consiglio, [illegible] materia di emigrazione. La bocciatura (purtroppo non si tratta d'una novità: da tempo le leggi della Liguria vengono falcidiate dal governo o respinte dallo stesso Commissario per vistosi errori giuridici [illegible] per precisi errori tecnici [illegible] finanziari) è venuta su una proposta del ministro per le politiche comunitarie e per gli affari regionali, Raffaele Costa, liberale, noto per [illegible] suo atteggiamento intransigente in materia di sprechi, di spesa pubblica e di norme inutili che istituiscono strutture pletoriche.

Il ministro per gli affari delle Regioni Raffaele Costa ha polemicamente commentato la bocciatura della legge sugli emigrati

L'intervento [illegible] avvenuto proprio per un caso del genere. Infatti la legge regionale prevedeva la costituzione d'una [illegible]sulta per l'emigrazione» a base ligure di ben [illegible] componenti. «Ogni riunione - si fa osservare in [illegible] nota a commento, ispirata dallo stesso ministro - diventerebbe complessa e costosa. Infatti, non [illegible] i componenti risiedono in Liguria: anzi, sono previsti consultori residenti all'estero».

Il che implicherebbe una procedura elaborata di convoca[illegible] e forti spese di rimborso di viaggi e gettoni di presenza. Inoltre - questo nel [illegible] non è motivato ma si intuisce tra le righe - si comprende che la legge dava vita a una struttura pletorica di scarsa efficacia amministrativa. In questo senso il ministro Costa ha invocato l'art. 97 della Costituzione che tutela i principi della buona amministrazione. Ma [illegible] basta: il governo, sulla base della relazione [illegible] ministro Raffaele Costa, ha anche osservato che la consulta dell'emigrazione costituirebbe a livello regionale un inutile duplicato perché esistono già strutture simili [illegible] livello nazionale a tutela e garanzia dei nostri emigrati. Nella nota del governo si parla seccamente di «duplicazione non coordinata degli interventi».

Insomma, siamo di fronte [illegible] una bocciatura molto netta di fronte alla quale non sarà facile rifare [illegible] [illegible] legge e riproporla, a meno di non dar vita - per salvare la «faccia politica» della giunta già tartassata e annaspante - a un piccolo ufficio decentrato delle strutture statali. [p. l.]

Buon esito del vertice con il ministro di Marina e Trasporti

Tesini: «Si chiude un'era»

Dopo il decreto, fiducia nel rilancio del porto. Ribadita la priorità del treno superveloce per Milano. Finanziamenti assicurati per i lavori della metropolitana

GENOVA. «Con [illegible] decreto [illegible] due giorni fa si è chiusa un'epoca e [illegible] è cominciata un'altra. Io credo che adesso tocchi alle autorità locali risolvere i problemi di Genova, punto per punto».

Il ministro Giancarlo Tesini, dc bolognese non parlamentare, ha avuto un summit di due ore e mezzo nel pomeriggio di ieri [illegible] prefettura, alla presenza di imprenditori, autorità e parlamentari. «Mi auguro che il buon senso prevalga e soprattutto ci [illegible] ponga su [illegible] strada di mediazione e di buon senso: in questa direzione apprezzo la decisione del presidente del Cap, Rinaldo Magnani, di convocare al più presto le parti in causa e di avviare un tavolo della trattativa».

Tesini ha evitato di esprimere giudizi di Paride Batini [illegible] sui portuali genovesi: «Avrei voluto parlare con loro più a fondo. Non è facile incontrarli». Per quel che riguarda [illegible] travagliato contenzioso [illegible] 9 miliardi e [illegible] milioni che la Culmv chiede al Cap [illegible] che è la [illegible]a dell'agitazione che si protrae da due mesi (la Culmv afferma che sono spese amministrative dovute: Magnani ribatte che il 1989, anno cui la somma si riferisce, fu costellato di scioperi che provocarono 60 miliardi di anni al Cap) Tesini ha annunciato che forse sarà possibile un «lodo» o comunque una sorta [illegible] mediazione del Governo. Forse si vedrà [illegible] impiegare, in un discorso nazionale, il fondo di quasdi 200 miliardi stanziato per [illegible] il deficit di tutte le compagnie italiane. «L'Italia deve uscire dalla maginalità - ha concluso il ministro - del mercato. Il decreto serve per entrar in Europa e per far sì che il maggior porto acquisti competitività [illegible] capacità di concorrenza».

Nel corso della riunione in Prefettura sono stati toccati altri due temi-chiavi, legati più ai trasporti che al porto. Il primo è il treno superveloce Genova-Milano, la cui realizzazione [illegible] stata oggetto nelle scorse settimane di critiche da parte della Regione Piemonte e, assai più pretestuosamente, da associazioni ambientaliste e da amministrazioni comunali che forse cercano compensi maggiori per gli espropri. Tesini ha ribadito la «priorità» [illegible] Genova-Roma non solo per i passeggeri «ma soprattutto alla luce della ripresa del porto e del funzionamento di Voltri». Per il ministro il Genova-Milano [illegible] l'asse principale del traffico veloce del Nord Italia» [illegible] quindi dovrebbe al più presto decollare.

Si è parlato anche di Metropolitana, priva di mezzi e con i cantieri aperti. Con una «talpa» che costa da fermo un miliardo al [illegible]. Anche in questo caso [illegible] giunte buone notizie per il sindaco Romano Merlo: «Non bloccheremo i finanziamenti - ha detto il ministro - [illegible] dovremo solo ristrutturarli. Non [illegible] lasceremo fermi». [p. l.]

BATINI IN TV: IL SERVIZIO NELLE PAGINE DI ECONOMIA

24 ORE

[illegible]

Getta acqua bollente in faccia [illegible] connazionale

Nuovi scontri tra extracomunitari nel centro storico. Mentre si svolge la campagna di [illegible]giuno lanciata dai comitati contro degrado e delinquenza, si continuano a registrare episodi [illegible] violenza tra immigrati. La notte scorsa in piazza Cinque Lampadi un cittadino giordano è rimasto ferito in una [illegible] con alcuni nordafricani. Ieri pomeriggio, durante una lite in un alloggio in via della Maddalena un marocchino ha buttato una pentola di acqua bollente in faccia ad un connazionale, che è ora ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Sampierdarena. Il problema del centro storico sarà discusso domani in Consiglio. [p. c.]

RIVA TRIGOSO

Salvato in un canneto giovane fenicottero rosa

[illegible] giovane fenicottero rosa [illegible] stato rinvenuto ieri [illegible] un mucchio di canne alla foce del torrente Petronio, [illegible] Riva Trigoso. L'uccello, che ha una apertura d'ali di oltre un metro e mezzo, [illegible] è probabilmente rifugiato nel canneto, proveniente dalla Francia, a [illegible] del temporale della scorsa notte. Il fenicottero è stato preso in consegna dalle guardie forestali di Casarza Ligure che lo hanno poi portato da un veterinario per fargli curare alcune ferite ad un'ala. Sarà poi rimesso in libertà [f. gr.]

SALONE

Nuove corse per raggiungere gli stand della Fiera del Mare

In occasione del Salone Nautico è stato istituito, nei giorni feriali [illegible] festivi sino al 25 ottobre, il servizio di collegamento «KA» piazza Acquaverde-piazzale Kennedy. E' stato revocato lo sciopero del trasporto pubblico per i giorni 21 [illegible] 29 ottobre. Lo [illegible] reso noto la segreteria [illegible] sindacato autonomo Faisa Cisal, che aveva proclamato l'agitazione. Il servizio di autobus sarà regolare. [p. c.]

[illegible]

Per un complimento galante tre giovani in ospedale

Un apprezzamento pesante ad una loro amica ha scatenato una rissa, in cui tutti e tre i litiganti sono rimasti feriti. E' successo ieri mattina in piazza Giusti. All'arrivo della pattuglia dei carabinieri, Paolo A. di 25 anni, Roberto P. di 22, e Luca E. di [illegible] erano a terra. Sono stati soccorsi e trasportati all'ospedale San Martino per le cure del caso. Si dovranno adesso stabilire le eventuali responsabilità. [p. c.]

IL MALTEMPO IN RIVIERA

E Portofino resta isolata

Un pino è crollato sulla statale (nella foto i pompieri al lavoro). Allagamenti [illegible] Rapallo e S. Margherita. Altra frana tra Bavari e S. Desiderio.

A PAGINA 41

Blucerchiati senza Katanec e Mancini, il Genoa sul campo del Foggia a caccia del sesto pareggio

Torna la Samp, Marassi resta un'incognita

L'insidia del maltempo preoccupa, ma si teme anche il Cagliari

GENOVA. Quasi un mese e mezzo di lontananza da Marassi. C'è in giro fame [illegible] calcio, e [illegible] è che questa Nazionale arruffona l'abbia placata. Non c'era mai stata un'assenza così lunga, ed è facile prevedere il pienone per il Cagliari, oggi a Marassi, contro una Samp avviata alle vette della classifica.

Tutti i servizi allo stadio [illegible] ripristinati. Si gioca finalmente, [illegible] con forti timori: quanto pioverà stanotte sul terreno di Marassi? Pochi genoani sono partiti l'altra notte in treno per Foggia, dove un Genoa con grossi problemi di tenuta [illegible] di difesa potrebbe infilare l'ennesimo pareggio. Non sarebbe un risultato da buttare.

Meravigliati [illegible] contenti. «Sampdoria contro il Cagliari? [illegible] isolani sono sempre stati ostici per noi, ma dobbiamo vincere ad ogni costo», afferma Adolfo Pedana, consigliere del Sampdoria Club Tigullio, fondazione 1975, oltre 200 soci, presidente Ugo Ravella, che raccoglie gran parte del tifo blucerchiato della Riviera di Levante. «Siamo meravigliati noi stessi - continua Pedana - dei risultati che stiamo raccogliendo. Se dovessimo vincere il recupero con il Milan, e non è impresa impossibile, saremmo primi in classifica».

Le pedine attorno alle quali gira la squadra? «Senza dubbio Mancini e Vierchowood, e non voglio nemmeno parlare di Vialli, io dico che in fondo lui aveva fatto il suo tempo». Certo, alla Samp manca [illegible] vero bomber. «Bertarelli [illegible] un po' gracilino, per Buso credo che [illegible] debba aspettare. [illegible] abbiamo trovato [illegible] straniero con i fiocchi, Jugovic, che secondo me è migliore di Walker. Jugovic è tra gli stranieri più forti mai venuti a giocare in Italia, [illegible] ha risolto il vecchio problema dei tiri da fermo. E' uno che sa tro[illegible] l'angolino giusto». Ed Eriksson? «Dopo Bagnoli è quanto di meglio la panchina sampdoriana poteva trovare».

Ci aspettavamo troppo. «Cinque pareggi in cinque partite, ebbene, dove è la catastrofe?», si chiede Pietro Kessisoglu, leader del tifo organizzato genoano, che respinge il pessimismo. «Non dimentichiamo - prosegue - che abbiamo incontrato squadre [illegible]e la Fiorentina, la Lazio e la [illegible]. Vuol dire che chi critica troppo è veggente, vede malanni che a noi sfuggono. Devo dire che siamo andati male soltanto contro l'Ancona, e solo per poche manciate di minuti. Forse la verità è questa: ci aspettavamo troppo, e inevitabilmente il campionato ridimensiona certe [illegible] ambizioni». A Foggia sarà un altro pareggio? «Non sarebbe certo un disastro». Tutti, al Coordinamento rossoblù, [illegible] contro gli allarmismi, ma c'è chi [illegible] nasconde rimpianti: «Avremo visto volentieri Ruotolo o Bortolazzi [illegible] Nazionale». E [illegible] questo punto parte la freccia con [illegible] veleno: «Con la bella figura che ha rimediato il sampdoriano Marco Lanna».

Impiegati male. Non inten[illegible] polemizzare nemmeno Dario Bianchi, che si è appena dimesso dall'esecutivo della «Fossa» ma che rimane [illegible] dei leader indiscussi del tifo organizzato. Dice soltanto: «Avevamo un Grifone fortissimo e lo abbiamo demolito». Le critiche sono evidentemente nell'animo, ed affiorano: «Io non voglio fare il tecnico, ma debbo constatare che Ruotolo e Bortolazzi sono impiegati male. Senza parlare di Van't Schip, che sta fermo sulla fascia ad aspettare palloni che spesso non arrivano e non [illegible] agita più di tanto». Ma insomma, quanto pesa la mancanza del «Pato» e di Eranio? «E' evidente, moltissimo. Li abbiamo sostituiti con calciatori che non servono molto. Ma ora, nervi a posto. Abbiamo un buon allenatore, qualche giocatore promettente: lasciamoli lavorare».

Guido Coppini

Risolto il mistero dell'aereo decollato dall'Elba

Il corpo del pilota tedesco sulla spiaggia di Deiva

DEIVA MARINA. Il Mar Ligure ha restituito ieri mattina il corpo di Jorg Johansson Rappel, 43 anni, di Amburgo, il pilota del «Cessna 210» scomparso venerdì 9 mentre volava dall'isola d'Elba a Genova.

Il pilota tedesco era partito nelle prime ore del pomeriggio dall'aeroporto [illegible] Marina di Campo. Secondo la rotta indicata ai controllori di volo, Jorg Rappel aveva intenzione di raggiungere l'aeroporto «Cristoforo Colombo», per poi ripartire alla volta della Germania.

A bordo del velivolo da turismo Rappel [illegible] da solo. I radar non avevano più segnalato il Cessna dopo pochi minuti di volo.

Ogni tentativo [illegible] contattare via radio il pilota tedesco, era risultato inutile. Jorg Rappel era stato così dato per disperso e si erano attivate le ricerche. Lo scorso fine settimana tra Toscana e Liguria [illegible] maltempo ha ostacolato parte dell'operazione che ha impegnato due [illegible] della Marina militare di La Spezia, un terzo del nucleo [illegible] Sarzana, e quattro unità della Guardia Costiera. Gli esperti avevano avanzato l'ipotesi dell'avaria al motore e avevano concentrato le ricerche nello specchio di [illegible] compreso tra Livorno, Viareggio [illegible] La Spezia. Ieri il ritrovamento è stato effettuato da al[illegible] pescatori di Deiva Marina, che intorno alle 10 hanno notato il pilota tedesco sulla battigia.

[illegible] corpo era in avanzato stato di decomposizione. Sono stati avvertiti i carabinieri, che hanno trovato nelle tasche della giacca, quasi intatta, i documenti del tedesco.

I resti [illegible] Jorg Rappel sono stati trasferiti nella camera ardente dell'ospedale Sant'Andrea di La Spezia. La magistratura ha ordinato l'esame autoptico che verrà effettuato la prossima settimana.

[f. gr.]

[illegible]

FARMACIE

TURNO FESTIVO
GENOVA
Dalle 8,30 alle 20: *Ponte Monumentale:* v. XX Settembre 115; *Regia:* v. Lomellini 27; *Commenda:* v. Gramsci 257; *Legaccio:* v. Legaccio 88; *Rizzolo:* v. della Libertà 13; *Imperiale:* v. Donghi 12; *Arte farmaceutica:* v. Redipuglia 10; *Nervi:* s. Casotti 20
Dalle 8,30 alle 21,30. *De Ferrari:* v. Terpi 41 A; *Italiani:* v. Giovanetti 87; *S. Martino:* v. Fillak 69; *Balbis:* v. Cornigliano 262; *Centrale:* v. Sestri 188; *Molina:* v. Poli 56; *Gavino:* v. Gavino 110 (a campomorone); *Serra:* v. Camozzini 132.
Dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30: *Ormea:* v. Bonifacio 13; *Messe:* v. Laguatera 60; *Internazionale:* v. Sabotino 21 (sino alle 21,30); *Moderna:* v. Rivarolo 117 (sino alle 21,30).
ARENZANO
Alla Marina: corso Matteotti 15
SORI
Sori: via Cairoli 18, tel. 700.832
RECCO
Savio: piazza N. da Recco, tel. 74.055
CAMOGLI
Mechi: via della Repubblica 4, tel. 771.081
SANTA MARGHERITA
Brizzi Mechi: via Palestro 44, tel. 287.002
RAPALLO
Angloamericana: via Matteotti 21, tel. [illegible]
[illegible]
Vallera: [illegible] XXVII Dicembre [illegible] 269.041
CHIAVARI
Podestà: p.zza Mazzini 13, tel. 309.805
LAVAGNA
Rossi: via Cavour 31, tel. 393.317
SESTRI LEVANTE
Pila: via Nazionale 432, tel. 41.084
[illegible]
Marcone: via Longhi 68, tel. 49.232

[illegible]

Genova: 59.59.51; **Camogli:** 77.02.05; **Ruta:** 77.11.19; **Recco:** 74.234; **San[illegible] Margherita:** 28.70.19; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** [illegible] 30.86.55; **Cogorno:** 38.46.20; **Lavagna:** 30.99.47; **Sestri Levante:** 41.020, 48.07.50; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 918.83.68, **Sori:** 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351
Galliera: 56.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.89.41
Sestri Ponente: 60.08.41
Gaslini (pediatrico): 56.361
Borgo Fornari: 93.28.86
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.38.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.56

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 35.40.22; Pediatrica (a pagamento) tel. 54.27.76. **Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita:** 60.333. **Chiavari, Lavagna, Sestri Levante:** 30[illegible] - 32.91. **Borzonasca:** 34.02.38. [illegible] **Stefano d'Aveto:** 89.129. **Cicagna:** 92.147. **Varese Ligure:** 84.20.41

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14; **Tigullio Trasporti** (Levante): [illegible]: 31.38.51; **Sestri L.:** 41.384 - 48.06.55 - 47.751; **Rapallo:** 54.509 - 51.[illegible]

FERROVIE

Genova: 28.40.81
Camogli: 77.11.37
Recco: 78.134
Santa Margherita: 28.69.30
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25.93.58
Chiavari: 30.00.00, 30.95.87
Lavagna: 39.21.61
Sestri Levante: 41.820, 41.050
Cogoleto: 918.17.65
Riva Trigoso: 42.386
Cogoleto: 918.17.65
Moneglia: 49.705
Cogoleto: 918.17.65

MERCATI

Lunedì. P. Palermo, p. Di Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri. **[illegible]ledì.** P. Terralba, s. del Campo, v. Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le [illegible] Vinci. **Giovedì.** P. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, s. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita. **Sabato.** V. del Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96
Recco: 74.032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26.92.65
Santa Margherita: 28.65.08 - 28.79.98
Rapallo: 55.855, 54.474, 50.048, 55.868, 55.869, 50.317, 50.647
Zoagli: 25.93.85
Chiavari: 30.82.84, 30.55.22
Lavagna: 39.20.96, 39.31.622
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: [illegible]

[illegible] DI PORTO

Genova: 26.74.51, **Santa Margherita:** 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 56.88.31 - 58.04.29 - 58.85.53; **Casarza Ligure:** 46.71.41; **Borzonasca:** 34.00.18; **Cicagna:** 92.035; **Rezzoaglio:** 97.043; **Santo Stefano d'Aveto:** 98.072

[illegible]

GENOVA

TEATRI

T. Carlo Felice — Tel. 589.329/591.697 — OGGI RIPOSO

P[illegible] Margherita — Tel. 570.42.33 — Or.: 17,30 — L. 25.000/20.000/15.000 — OGGI RIPOSO

T. della Corte — Tel. 570.24.72 — Or.: 16 — Lire 37.000/26.000
[illegible] **momentaneamente assenti**, di Luigi Squarzina. Regia: Carlo Battistoni. Piccolo Teatro di Milano, con Renato De Carmine, Claudia Giannotti, Franco Graziosi, Giulia Lazzarini, Mattia Sbragia e Corallina Viviani

Teatro Genovese — Tel. 839.35.89 — [illegible] RIPOSO

T. della Tosse — in Sant'Agostino — Tel. 285.720/295.725 — Or.: 21 — Lire 20.000/15.000 — OGGI RIPOSO

Sala Carignano — Tel. 593.533 — Or.: 16 — Lire 27.000/25.000
La duchessa del Bal tabarin
Operetta di Vizzotto e Franci. Musica di Leon Bard. Regia e direzione artistica: Luciano Cassini. Interpreti: Margherita Colangelo, Ernesto G. Oppicelli, Giorgio Sarti Amadò, Ezio Deovich, Mariana Maisievich.

CINEMA

Ariston 1 — Tel. 208.549. — Or.: 15,15/17,30/20,20/22,50 — Lire 10.000
[illegible] 3
di D. Fincher con S. Weaver, C. [illegible] Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' **Fantascienza**

[illegible] 2 — Tel. 208.549 — Orario: 15,30/17,40 20,40/22,40 — Lire 10.000
Mio cugino Vincenzo
di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. [illegible] V. [illegible] **Commedia**

Augustus — Tel. 586.810 — Or.: 16,30/17,50/20,10 22,40 — Lire 10.000
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h 5' **Thriller**

Corallo 1 — Tel. 586.419. — Or. 15/17,30/20/22,30 — Lire 10.000
1492, la conquista del paradiso
di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fr-G. B.-Spa '92) — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 45' **Avventura**

Corallo 2 — Tel. 586.419 — [illegible]: 15,30/17,50/20,10 22,30 — Lire 10.000
[illegible] continente nero
di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' **Commedia**

Grattacielo — Tel. 564.403 — Orario: 15/17/19/20,45/22,40 — Lire 10.000
Prosciutto prosciutto
di Bigas Luna, con [illegible] Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' **Commedia**

Lux — [illegible] 561.891 — Or.: 15/16,50/18,40 20,40/22,40 — Lire 10.000
Il tagliaerbe
di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King. N. V. 1h 50' **Thriller**

Odeon — Tel. [illegible] — Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30 — [illegible]
Batman - Il ritorno
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

Olimpia — Or.: 15/16,50/18,40 20,40/22,40 — Lire 10.000
Io speriamo che me la [illegible]
di Lina Wertmüller con Paolo Villaggio (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal li[illegible]-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non vietato. 1h 40' [illegible]

Orfeo — Tel. 564.849 — Or.: 15,30/17,20/19 20,45/22,30 — Lire 10.000
Le avventure di Peter Pan
di W. Jackson, G. Geronomi, H. Lusko, B. Sharpsteen (Usa '52) — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. [illegible]. V. 1h 35' **Cartoni anim.**

Palazzo — Tel. 665.512 — [illegible]: 15/16,50/18,40 20,30/22,30 — Lire 10.000
Moglie a sorpresa
di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92) — Un architetto frustrato costruisce una casa per ospitare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per [illegible]gerli e diventare sua moglie. N. V. 1h 40' **Commedia**

Universale — Palazzo dello Spettacolo — Sala 1 · Tel. 582.461 — Or.: 15/17,30/20/22,40 — Lire 10.000
Giochi di potere
di P. Noyce, [illegible] H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 2h15' **Thriller**

Universale — Palazzo dello spettacolo — Sala 2 · Tel. 582.461 — Or.: 15/17,30/20/22,40 — L. 10.000
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Universale — Palazzo dello Spettacolo — Sala 3 · Tel. 582.461 — Or.: 15/17,30/20/22,40 — L. 10.000
Cuori ribelli
di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**

Verdi — Tel. 562.137 — Or.: 15/17,30/20 22,30 — Lire 10.000
1492, la conquista del paradiso
di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fr-G. B.-Spa '92) — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 45' **Avventura**

Centrale 1 — Tel. 580.380 — Or.: 14,30/22,00 — Lire 10.000
Prendilo dietro, appassionatamente

Centrale [illegible] — Tel. 580.380 — Or.: 14,30/22,30 — Lire 10.000
Bizzarri [illegible] sessuali
Porno club investigation

Chiabrera — Tel. 281.565 — Lire 8000/5000
Saugeile spiele
Die messerscharfe bumsbrigate

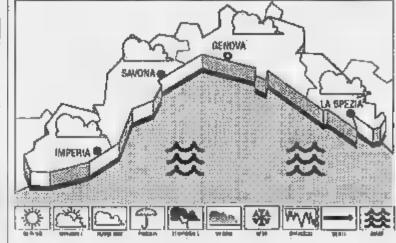
Cristallo — Tel. 299.967 — Or.: 15,30/22,15 — Lire 7000
Segrete voglie bestiali

Eldorado
[illegible] con furor, davanti con calor

CINECLUB

Amici del Cinema — Tel. 413.838. — Or.: 18,15/20,15/22,15 — L. 6000. Tessera L. 5000
Viaggio all'inferno
di E. Coppola, con M. Brando, M. Sheen (Usa '76) — Il «dietro le quinte» dello spettacolare «Apocalypse Now», girato nella giungla [illegible] Filippine dalla moglie [illegible] Francis Ford Coppola N.V. 1h 45' **Documentario**

[illegible] Lang — Tel. [illegible] — Or. 21,15 — Lire [illegible] (tessera L. 5000)
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Schiarite alternate ad annuvolamenti con possibilità di isolati temporali, vento 25-30 km/h, mare molto mosso-localmente agitato, temperatura stazionaria. **Tendenza per domani:** schiarite più ampie.

RILEV. DI IERI. Temp. mare 19° C, umidità relativa 80%, vento Est-Nord Est 18-20 km/h, mare molto mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, press. bar. 994 mb.

TEMPERATURE DI IERI	max	min
Genova	18	14
Savona	15	14
Imperia	19	14

UN[illegible] FA A IMPERIA
Max 21; min. 14. Temper. mare 21.
Il Sole sorge alle 6,45 e tramonta alle 17,39. La Luna cala alle 13,13 e si leva alle 21,56 (fase calante).

Dati forniti dall'Osserv. [illegible] di Imperia e dal Centro Meteo Mursia [illegible] Portofino.

Lumière — Tel. 505.936 — Or. 20,15 — Lire 5000 (tessera annuale 6000) — OGGI RIPOSO

Movie Club — Or.: 21,15 — Lire 6000 (Tessera L. 5000)
Il silenzio degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente del[illegible] si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* **Thriller**

PEGLI
Eden — Or.: 15 ult. 22 — Lire 7000/5000
I sonnambuli
di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91) — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai [illegible]. N.V. dur. 1h 40' **Horror**

NERVI
San Siro — Or.: 15,30 ult. 22,30 — Lire 5000
Cuore di tuono
di M. Apted, con V. Kilmer, S. Shepard, G. Greene (Usa '92) — Un agente dell'Fbi indaga sull'assassinio di un Sioux nella riserva del Sud Dakota: si scontra con un mondo lontano e con la metà oscura del suo cuore. N. V. 2h 05' **Giallo**

S. MARGHER.
Centrale — Tel. 286.033 — Or.: in. 16 — Lire 8000
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h 5' **Thriller**

RAPALLO
Augustus — Tel. 61.951 — Or.: in. 21,30 — Lire 8000
Moglie a sorpresa
di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92) — Un architetto frustrato costruisce una casa per ospitare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per fingersi e diventare sua moglie. N. V. 1h 40' **Commedia**

CHIAVARI
Astor — Tel. 309.886 — Or.: in. 15 — Lire 8000
Cuori ribelli
di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**

Cantero — Tel. 309.838 — Or.: in. 16 — Lire 8000
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h 5' **Thriller**

Mignon — Tel. 309.694 — Or.: in. 16 — Lire 8000
Giochi di potere
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 2h15' **Thriller**

SESTRI LEV.
Ariston — Tel. 41.505 — Or.: in. 21,15 — Lire 8000
Nel continente nero
di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' **Commedia**

SAVONA

SAVONA
Teatro Chiabrera — Or.: 20,30 — Lire 50.000/30.000 — OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 824.586 — Or.: 15,45/18 20,15/22,30 — Lire 9000/6000
[illegible]sic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 16/19/22 — Lire 9000/6000
1492, la conquista del Paradiso
di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fr-G. B.-Spa '92) — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 45' **Avventura**

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,15/19/20,40/22,30 — Lire 9000/6000
Prosciutto prosciutto
di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' **Commedia**

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,45 20/22,30 — Lire 9000/6000
Alien 3
di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' **Fantascienza**

Eldorado — Tel. 820.569 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Giochi di potere
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 2h15' **Thriller**

Filmstudio — Or.: 15,30/17,30/20,30 22,30 · Lire 5000
Vita da Bohème
di A. Kaurismäki, con M. Pellonpää, E. Dioi (Francia-Finlandia '92) — Tre bohémien in una Parigi sospesa nel tempo: un omaggio al romanzo di Murger che ha ispirato l'opera di Puccini, ma senza «gelida manina». N.V. 2h **Commedia**

Jolly — [illegible] 850.570 — Or.: 15/17/21/22,30 — Lire 6000/4500/4000
Sodomie per [illegible] squillo

Salesiani — Or.: 15 — Lire 7000/5000
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

ALASSIO
Colombo — Tel. 640.263. L. 8000 — Or.: 20,30/22,30; fest. 16-22,30 cont.
Il tagliaerbe
di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**

Ritz — Tel. 540.427 — Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 18/22,30 — Lire 8000/5000
[illegible] speriamo che me la cavo
di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' **Commedia**

ALBENGA
Ambra — Tel. 51.419 — Or.: 16/18/20,15/22,30 — Lire 7000/4000
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Astor — Tel. 50.987. — Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16/22,30 — Lire 7000/4000
Ostinato destino
di G. Albano con M. Bellucci, A. Gassman, A. Finocchiaro (Italia '92) — Tre fratelli si contendono un'ingente eredità: sulla loro strada due gemelle, una gelida e crudele, l'altra calda e generosa. 1h 40' **Commedia**

ALBISOLA S.
Teatro Leone — Or.: 21 — Lire 15.000 — OGGI [illegible]

CAIRO M.
Abba — Tel. 504.234 — Or.: 20/22,30 — Lire 7000/5500
Batman - Il ritorno
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

FINALE LIGURE
Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20/22,30 — Lire 8000/6000 — CHIUSO PER FERIE

LOANO
Loanese — Tel. 669.961 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000 — CHIUSO PER LAVORI

Perla — Tel. 668.941 — Or.: 20/22,30 — Lire 7000/5000
Nel continente nero
di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' **Commedia**

MILLESIMO
Lux — Or.: 15/17/21 — Lire [illegible]
Fermati o mamma spara
di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, [illegible] testimone di un delitto N.V. 1h 35' **Commedia**

VALLEGGIA
Valleggia — CHIUSO PER FERIE

[illegible]
Verdi 1 — Tel. 97.249 — Or.: 21,30 — Lire 8000/6000 — CHIUSO [illegible] FERIE

Verdi 2 — [illegible] 97.249 — Or.: 17,15/20,10/22,15 — Lire [illegible] — CHIUSO

IMPERIA

IMPERIA
Centrale — Or.: in. 16/ult. 22,30 — L. 9000/rid. 5000
[illegible] continente nero
di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, [illegible] Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' **Commedia**

Dante — Lire 9000/rid. 6000
White Sands - Tracce sulla sabbia
di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rourke (Usa '92) — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un cadavere e rimane invischiato [illegible] un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. 1h 50' **Thriller**

Imperia — Lire 9000/rid. 6000
Io speriamo che me la cavo
di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' **Commedia**

A. DI TAGGIA
Capitol — [illegible] (0184) 43 440 — Or.: 20,30/22,30 — Lire [illegible]
Double Impact - La vendetta finale
di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91) — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' **Avventura**

Cerri — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000 — OGGI RIPOSO

BORDIGHERA
Olimpia — Or.: 15/22,40 — Lire 5000/rid. 4000
White Sands - Tracce nella sabbia
di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rogers (Usa '92) — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un cadavere e rimane invischiato in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. 1h 50' **Thriller**

DOLCEACQUA
Cristallo — Or.: 21,15 — Lire 5000 gall. 4900 platea/rid. 3500 — [illegible]

DIANO [illegible]
Dianese — Or.: 18,30/22,30 — Lire 7000/rid. 5000
Mio cugino Vincenzo
di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa [illegible]) — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' **Commedia**

VALLECROSIA
Don Bosco — Or.: 15/17 — Lire 5000/rid. 4000
Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne rivoluziona la vita. 1h 29' **Commedia**

SANREMO
Ariston — Or. in.: 16/ult. 22,30 — L: 10.000/rid. 6000
1492: [illegible] conquista [illegible] Paradiso
di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fr-G. B.-Spa '92) — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 45' [illegible]

Centrale — Or.: iniz. 15,30 ult. 22,30 — Lire: 10.000 rid. 6000
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso [illegible] un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Sanremese — Tel. 507.070 — Or.: iniz. 16/ult. 22,30 — Lire: 10.000 rid. [illegible]
White Sands - Tracce nella sabbia
di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rourke (Usa '92) — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un cadavere e rimane invischiato in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. 1h 50' **Thriller**

Orfeo — Tel. 62.333 — Or.: inizio 16/ult. 22,30 — Lire: 10.000 rid. 6000
Scanners 2
di Christian Duguay con David Hewlett (Usa '91) — Tornano gli esseri misteriosi, capaci di scandagliare nelle menti degli uomini e distruggerli. Un poliziotto privo di scrupoli tenta di sfruttarli per i suoi scopi. N.V. dur. 1h 40' **Horror**

[illegible] — Tel. 507.070 — Or.: inizio 16/ult. 22,30 — Lire: 10.000 rid. [illegible]
Giochi di potere
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 2h15' **Thriller**

Tabarin — Tel. 507.070 — [illegible]: inizio 16/ult. 22,30 — Lire: 10.000 rid. 6000
Alien 3
di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' **Fantascienza**

Il maltempo ha bloccato anche i vaporetti nel Tigullio, allagamenti a Rapallo e Santa Margherita

Cade un albero, Portofino isolata

Il pino è crollato tra l'hotel Splendido e la chiesa

PORTOFINO
NOSTRO SERVIZIO

Un pino marittimo alto una dozzina di metri e largo circa un metro si è abbattuto ieri poco dopo le 6,30 sulla statale [illegible] Portofino. Il grosso albero ha ostruito le carreggiate tra l'ingresso dell'hotel Splendido e la chiesa del borgo bloccando il traffico. Portofino è rimasta così isolata fino [illegible] ieri sera.

A provocare la caduta dell'albero che [illegible] colpito anche [illegible] tetto della villa del petroliere Garrone è stata una frana. Circa dieci metri cubi di terra sono scivolati sulla strada, che è stata dichiarata [illegible] rischio» [illegible] Comune. Nel terrapieno soprastante, infatti, [illegible] sono altri tre [illegible] quattro alberi che, [illegible] una nuova ondata di maltempo, potrebbero cadere sulla strada. Il Comune ha in programma un vertice con l'Ente monte di Portofino, l'Anas e gli esperti della Forestale.

Ieri mattina [illegible] stato soltanto il provvidenziale colpo di acceleratore dell'autista di un bus della Tigullio trasporti a evitare un grave incidente. Il pulmino che collega Portofino [illegible] Santa Margherita è stato soltanto sfiorato dall'albero che è caduto [illegible]provvisamente. Non si registrano, quindi, feriti, [illegible] tra i passeggeri o i pendolari che vanno a lavorare [illegible] Portofino ogni mattina c'è stata tanta paura.

Dice il vicesindaco Alfredo Vecchione: «Sono state registrate altre piccole frane sulle colline soprastanti il borgo. Nulla di grosso, in grado cioè di mettere in pericolo l'incolumità delle persone. Per gli alberi che ancora si trovano nelle proprietà di villa Garrone e villa Costa, dovremo però assumere alcuni provvedimenti. I fusti dei pini marittimi rischiano di cadere ancora una volta sulla strada. Stamane è successo alle 6,30: un orario in cui nella strada panoramica c'è poco traffico di auto e di pedoni. Se fosse successo di sabato pomeriggio o domenica, la frana poteva causare danni maggiori. Il Comune deve quindi assumersi la responsabilità [illegible] eliminare i pericoli, se possibile prevenendoli. Probabilmente nella [illegible] di mercoledì [illegible]cideremo di abbattere gli alberi pericolanti che si affacciano sulla statale 227. Un provvedimento che assumeremo con grande dolore perché l'amministrazione ha sempre rispettato l'ambiente. Ora, però, si tratta [illegible] un pericolo».

Ieri nel borgo dei pescatori più celebre [illegible] mondo non sono arrivati neanche i traghetti che fanno la spola con Camogli, Santa Margherita [illegible] Rapallo. La «piazzetta» [illegible] deserta e le vie ancora più grigie. Il Monte è stato avvolto per tutto il giorno da una grossa nube. E' piovuto fino [illegible] metà pomeriggio. La mancanza della pioggia ha consentito agli uomini della Forestale e dei vigili del fuoco [illegible] lavorare meglio per sgomberare la strada. Il traffico [illegible] stato ristabilito, [illegible] soltanto a senso unico alternato, nel tardo pomeriggio.

Dice Calogero Parisi, direttore dell'Ente [illegible] Portofino: «Oggi abbiamo in programma altri sopralluoghi sulla strada e sulle colline circostanti. I nostri tecnici hanno segnalato altre frane in movimento. Se pioverà di nuovo, ci sarà [illegible] pericolo».

I vigili del fuoco ieri [illegible] intervenuti anche a Rapallo, dove la pioggia ha allagato diversi scantinati, negozi, garage e depositi del centro città. Un albero è caduto in via Villagrande ostruendo una carreggiata. Il traffico ha continuato a scorrere fino a sera, ma a [illegible] alternato. I pompieri hanno rimosso un altro pino marittimo caduto sul letto del torrente San Francesco, tra [illegible] Betti e via Lazzarini, che rischiava di fare da diga e deviare il [illegible] dell'acqua. A Sa[illegible] Margherita si [illegible] allagati i primi piani di due villette in [illegible] della Rocca. Un pino secolare si è abbattuto anche sui binari della linea ferroviaria poco prima della stazione di Sanremo. Il traffico è rimasto bloccato dalle [illegible] a mezzogiorno: i macchinisti del treno diretto a Ventimiglia, nonostante abbiano azionato il freno d'emergenza, non s[illegible]no riusciti a evitare l'impatto. Molta paura tra i viaggiatori e almeno cento contusi. Il pino, crollando a terra, ha tranciato i tralicci dell'alta tensione.

Fabrizio Graffione

L'albero s'è abbattuto sulla statale tra l'hotel Splendido e la chiesa di Portofino

Un'altra frana, ancora molti disagi sulla strada tra Bavari e S. Desiderio

GENOVA. Il maltempo ha infierito ancora sulla Valle Sturla, teatro del disastro provocato dallo straripamento del torrente Sturla e divisa in due dalla frana precipitata tra Bavari e San Desiderio.

La notte scorsa, a seguito delle ultime piogge, si è verificato un nuovo movimento franoso sulla strada che sale a San Desiderio.

Per tutta la giornata sono rimaste isolate le frazioni sulla collina di Bavari. Una massa di [illegible] e detriti si è depositata la sede stradale all'altezza di via Menegolo, ostruendo il passaggio ai veicoli.

Per raggiungere San Desiderio bisogna allungare il percorso, passando dalla Valbisagno sino a Sant'Eusebio e da qui verso Bavari. [illegible] comando dei vigili urbani prevede la riapertura [illegible] traffico al più presto domani mattina.

Nell'entroterra di Genova, resta ancora chiusa, a causa della frana, la strada provinciale di Creto.

[p. c.]

La nuova frana che [illegible] è staccata lungo la strada che sale a San Desiderio

Dopo un lungo inseguimento, come in un film, sull'autostrada: colpi di pistola e lotte corpo a corpo

Bloccati dai carabinieri i corrieri della droga

Sono di S. Margherita, spacciavano ecstasy nelle discoteche

GENOVA. Un nuovo duro colpo al mercato dell'ecstasy [illegible] Riviera. I carabinieri del nucleo operativo [illegible] Genova hanno [illegible]restato due giovani sammargheritesi che facevano i corrieri della droga tra Milano e la Riviera di Levante e recuperato circa [illegible] pastiglie di ecstasy, destinate allo spaccio nel fine settimana [illegible] locali notturni della Riviera e della Versilia.

L'operazione dei carabinieri si è conclusa la notte scorsa con un rocambolesco inseguimento sull'autostrada Alessandria-Voltri dell'auto [illegible] cui viaggia[illegible] Michele Gotuzzo, di [illegible] anni, abitante a Santa Margherita in via Maragliano 2, e Gianluca Brusotti, [illegible] 20 anni, anch'egli nativo di Santa Margherita ma residente a Rapallo in via privata Castruccio 3.

Oltre all'accusa di detenzione di stupefacenti, i giovani do[illegible]no rispondere d[illegible] tentato omicidio di tre carabinieri impegnati nell'operazione. Le fasi della cattura hanno avuto momenti altamente drammatici. Michele Gotuzzo ha lanciato l'auto contro i carabinieri che gli [illegible] chiesto i documenti, poi ha ingaggiato con la sua «Polo» un duello con l'auto civetta dei carabinieri, tentando più volte di spingerla fuori strada. La prontezza di riflessi del militare alla guida ha evitato che negli scontri venissero coinvolte altre auto.

Gli investigatori dei carabinieri del nucleo operativo di Genova erano sulle tracce dei corrieri di ecstasy da diverso tempo. I due giovani sammargheritesi [illegible] stati visti [illegible]sso davanti alle discoteche più «in» della Riviera e della Versilia. Più che frequentare le sale da ballo, si soffermavano all'esterno a parlare con gruppetti di giovani.

Inoltre, non si poteva certo dire che a loro mancassero i soldi, anche [illegible] dei due aveva [illegible] lavoro. Sono occorsi mesi [illegible] indagini, condotte [illegible] pazienti appostamenti e controlli sul giro di amici e conoscenti.

Gianluca Brusotti e Michele Gotuzzo facevano coppia fissa nei frequenti viaggi a Milano, capitale della micidiale ecstasy, che arriva direttamente dall'Olanda. Un particolare ha incuriosito i militari: i giovani partivano [illegible] giorni immediatamente precedenti il fine settimana, per poi ricomparire davanti ai locali notturni della Riviera affollati il sabato [illegible] da giovani liguri e di altre regioni.

La notte scorsa i carabinieri [illegible] seguito la «Polo» bianca [illegible] cui viaggiavano Gotuzzo e Brusotti lungo l'autostrada Alessandria-Voltri. Hanno deciso di intervenire in prossimità dell'uscita per Masone. L'auto si è fermata su una piazzola. Un militare si è avvicinato a Gotuzzo e si qualificato mostrando [illegible] tesserino dell'Arma. Michele Gotuzzo è saltato sull'auto ed è partito a tutta velocità, tentando di investire i tre militari che gli [illegible] erano fatti incontro. Due carabinieri che si erano aggrappati al cofano sono stati gettati a terra con una sterzata improvvisa.

E' cominciato l'inseguimento lungo l'autostrada. La «Polo» ha stretto più volte l'auto dei carabinieri contro il guard-rail, che [illegible] rimasta sulla carreggiata grazie all'abilità dell'autista. Per arrestare la folle corsa di Michele Gotuzzo e Gianluca Brusotti non [illegible] bastato forare con un colpo di pistola una delle gomme. I due hanno tentato [illegible] fuggire a piedi e quando si sono visti persi hanno ingaggiato [illegible] corpo a corpo con i militari, ma alla fine hanno dovuto arrendersi.

Paola Cavallero

Michele Gotuzzo e Gianluca Brusotti, i due sammargheritesi bloccati dai carabinieri

Scoperta dalla polizia

Sequestrata la discarica di Moneglia

CHIAVARI. La pretura [illegible] La Spezia ha [illegible] un decreto [illegible] sequestro della sospetta discarica abusiva scoperta dagli agenti del commissariato chiavarese in località Bracco di Moneglia.

L'area è stata sigillata l'altro giorno dalla polizia, che sta proseguendo le indagini per individuare eventuali collegamenti [illegible] l'attività dell'imprenditore titolare della struttura, A.S., residente a Moneglia, [illegible] gli amministratori di Deiva Mari[illegible].

L'indagine ha preso il [illegible] dopo l'arresto del geometra Giorgio Del Corso, responsabile dell'ufficio tecnico del Comune, sorpreso l'undici agosto scorso mentre intascava una «mazzetta» di sette milioni da un altro imprenditore di Moneglia che si era rivolto a lui per «accelerare» l'iter di alcune pratiche edilizie. Giorgio Del Corso è tornato in libertà due settimane fa. Il provvedimento di scarcerazione è stato assunto dal giudice per le indagini preliminari della procura spezzina.

[f. gr.]

A Sestri Levante

Un convegno sulla crisi dei cantieri

SESTRI LEVANTE. Un convegno sulla cantieristica, con particolare riferimento alla situazione di crisi dei Cantieri navali Fincantieri di Riva Trigoso. E' quanto [illegible] stato deciso dall'assessore regionale all'Industria Bruno Ernesto Valenziano assieme [illegible] Gorino Gori, assessore per le Attività economiche del Comune di Sestri Levante.

Il meeting, la [illegible] data è ancora da fissare, sostituirà il consiglio comunale «aperto» che era stato previsto per affrontare il problema.

Sono frattanto cominciati i lavori per la sistemazione del tratto di strada tra Riva Trigoso [illegible] Moneglia, dove da otto anni è aperta una sorta [illegible] voragine assai pericolosa per il traffico automobilistico.

Il progetto è stato preparato dall'assessorato ai Lavori pubblici [illegible] approvato dal Genio Civile [illegible] finanziato con 100 milioni.

[f. p.]

Due giornali romani avevano sostenuto che il reddito dell'assicuratore sfiorava solo i 18 milioni

Balocchi: «Io non ho mai frodato il fisco»

Il deputato di Chiavari della Lega Nord replica alle accuse

Maurizio [illegible], deputato della Lega

CHIAVARI. Il deputato della Lega Nord Maurizio Balocchi, consigliere comunale a Chiavari, [illegible] stato messo sotto accusa da alcuni giornali della capitale. Accuse pesanti: viene ventilata l'ipotesi di [illegible] presunta evasione fiscale. Lui, il deputato-consigliere, contrattacca: domani presenterà querela.

Balocchi dice di avere prove documentate per ribattere. [illegible] prove molto semplici: «Mi basta mostrare [illegible] dichiarazione dei redditi. Chiunque può aver[illegible] una copia, non deve fare altro che rivolgersi alla mia segreteria. L'importante è che venga riportata integra nel suo contenuto. Cosa che non hanno fatto coloro che hanno firmato quegli articoli. Oltretutto sono stati ingenui: come hanno potuto pensare che io non fossi a posto [illegible] il fisco? Il mio impegno politico [illegible] tale che se [illegible] avessi mantenuto una posizione fiscale più che corretta, ci avrebbe già pensato più volte il governo ad attaccarmi».

Balocchi, secondo l'accusa, ha dichiarato un reddito di 27 milioni annui che, detratti i contributi, [illegible] scesi a 17 milioni e 915 mila lire. «Il signor Balocchi, oggi rappresentante della Repubblica italiana, ha sfiorato il salario di [illegible] operaio: un milione e 400 mila al mese». Si dice anche che avrebbe «investito bene i risparmi degli anni passati». E cioè «due case a Chiavari, una villetta [illegible] Nè, una [illegible] Valtournanche». [illegible] ne sarebbe ancora «una quinta per [illegible] figlio», più «una sesta, affittata». Nell'articolo è inoltre riportato che Balocchi «è comproprieta[illegible] della Balocchi assicurazioni (lui ha [illegible] 30%, suo figlio il 70), della Ithalterm di Rapallo (22%) e della Lift Service (22,5 %)».

Dalla sede milanese della Lega Nord, [illegible] deputato di Chiavari ha replicato. «Un giornale ha aumentato di uno le proprietà immobiliari, un altro di [illegible]. Hanno inoltre addizionato queste proprietà, che sono anche della mia ex moglie, mettendole tutte a mio nome».

Il deputato entra nel dettaglio. «Io posseggo un appartamento a Chiavari, dove vivo, [illegible] alloggio in montagna e mezza casa di campagna, a Nè. La mia ex moglie, da cui mi sono separato il 20 dicembre scorso, possiede l'appartamento dove vivo e quello dove sta mio figlio, entrambi a Chiavari e poi l'altra metà della casa di campagna di Nè. E' tutto».

Ma i 27 milioni di reddito netto? «Si doveva scrivere in realtà 79 milioni netti. Per calcolare il mio reddito effettivo doveva tener conto di quello complessivo della famiglia: e cioè i 27 milioni, più i 14 [illegible] mio figlio, più i 21 di mia moglie. Sono 62 milioni a cui bisogna detrarre i 17 [illegible] perdita della Ithalterm».

[f. p.]

DALLA RIVIERA

Arrestato dai carabinieri, deve scontare [illegible] mesi

I carabinieri di Sestri Levante hanno arrestato l'altra sera Cristoforo Mirto, nato a Palermo 35 anni fa, residente a Sestri Levante, perché colpito da un ordine di custodia cautelare. Cristoforo Mirto deve scontare quattro [illegible] reclusione. Il giovane è stato rinchiuso nel carcere di Chiavari. [f. gr.]

Gli abitanti della Crocetta vogliono la mulattiera

Un gruppo di abitanti di località Crocetta, sopra Camogli, hanno inviato una petizione all'amministrazione comunale chiedendo di ripristinare l'accesso alla mulattiera che porta al monte Esuli e al Santuario di N.S. del Caravaggio. La mulattiera era stata chiusa negli Anni Sessanta, quando era stata costruita la strada in asfalto per l'accesso alla casa di cura «Villa delle Ginestre». [f. gr.]

I corsi per volontari della Croce Rossa

La Croce Rossa [illegible] Santa Margherita ha cominciato i corsi di preparazione dei volontari. Anche la Croce verde ha in programma una serie di lezioni teoriche. Le iscrizioni devono pervenire nella sede [illegible] via Matteotti entro lunedì [illegible] novembre. [f. gr.]

In Consiglio comunale il progetto del porto

Domani approda in Consiglio comunale a Levanto il progetto del porto rifugio. Negli scorsi anni l'amministrazione aveva esaminato [illegible] progetti elaborati dall'impresa «Mare Consult» [illegible] Genova [illegible] incarico dell'Ufficio opere marittime. Il «porto rifugio» infatti è opera statale. [g. gh.]

Polemiche tra i mille e 400 soci

«Ortofrutticola» chi la guiderà?

ALBENGA. Le grandi manovre si sono iniziate. Per la guida [illegible] «l'Ortofrutticola», la cooperativa agricola che raccoglie mille [illegible] 400 soci di Albenga e dintorni, in pratica la quasi totalità delle aziende agricole della Piana, non si risparmiano colpi bassi. Domenica [illegible] ottobre i soci [illegible] chiamati a rinnovare i vertici della struttura (il [illegible] giro d'affari supera i 20 miliardi annui) e si ipotizza la presenza di due liste. La prima è favorita [illegible] tre confederazioni di categoria, che per la terza volta hanno deciso di muoversi unitariamente per la gestione del colosso economico, la seconda formata da una sorta di partito trasversale degli agricoltori, soci appartenenti a Coldiretti, Confcoltivatori o Unione agricoltori che contestano l'ipotesi di affidare «l'Ortofrutticola» ad amministratori non graditi.

Domenico Pizzo, presidente uscente della cooperativa, non sembra intenzionato a ricandidarsi. Per lui ci sarebbe un posto come rappresentante degli agricoltori in Camera di commercio. Pizzo, però, non ha ancora deciso se accettare. La sua gestione, di 4 anni, ha rivoluzionato la conduzione della cooperativa che, per la prima volta, si [illegible] avvalsa [illegible] manager per l'organizzazione del lavoro interno, del marketing, delle strategie. Le assunzioni, che un tempo veni[illegible] effettuate per chiamata, sono state regolate da criteri di merito e, nelle maglie di quiz e colloqui, sono stati scartati nomi eccellenti, candidati parenti di politici di spicco. Un sistema non gradito a gran parte del mondo agricolo piuttosto conservatore.

Per mettere in difficoltà gli amministratori e i dirigenti portati verso il sistema manageriale si sono verificati in questi mesi episodi al limite del codice penale. Qualche impiegato, ad esempio, è stato allontanato per aver fornito dei dati contabili falsi che hanno creato problemi alla stesura del bilancio. Alcune delibere, inoltre, sarebbero [illegible] modificate all'insaputa degli amministratori. Una situazione di tensione che, [illegible] questo punto, potrebbe sfociare in una denuncia.

Nessuno, a livello ufficiale, accetta di rilasciare dichiarazioni. I rapporti personali sono particolarmente tesi e basterebbe poco per creare ulteriori problemi. Di certo c'è il fatto che le tre confederazioni presenteranno una lista comune. La presidenza de «l'Ortofrutticola» spetta alla Coldiretti, l'organizzazione di categoria più potente numericamente. [illegible] candidato per la poltrona [illegible] presidente è Giovan Battista Ravera, ex consigliere comunale ad Albenga ed ex presidente della cooperativa sino a quattro anni fa. Oltre all'appoggio di gran parte degli agricoltori iscritti alla Coldiretti può contare su quello di Paolo Rosso, [illegible] sessore regionale che nel mondo agricolo albenganese ha un largo seguito. Difficilmente la seconda lista, [illegible] gli animatori riusciranno a presentarla, potrà ottenere la presidenza. Ma governare con un Consiglio d'amministrazione non omogeneo potrebbe essere difficile. I nuovi dirigenti, infatti, dovranno guidare il passaggio della produzione e della vendita da orticola a floricola e, soprattutto, vincere sui mercati la sfida che viene portata [illegible] prodotti delle altre zone agricole [illegible] Mediterraneo.

Stefano Pezzini

L'interminabile iter della variante al Piano regolatore generale, dopo proteste ed esposti

Autosilo a Finale, la città è divisa

La struttura che dovrebbe sorgere in via IV Novembre è stata oggetto di un lungo dibattito nel corso di un'assemblea
Polemica tra i rappresentanti di Rifondazione comunista [illegible] il sindaco democristiano Piero Cassullo

Il sindaco di Finale, Piero Cassullo

FINALE L. Ancora difficoltà e polemiche per la variante al piano regolatore generale di Finale Ligure che di fatto consentirà la realizzazione di un [illegible]ga-autosilo, da oltre 500 posti auto, in [illegible] IV Novembre [illegible] Finalborgo. L'altra sera, nel corso di una assemblea pubblica, organizzata dall'amministrazione comunale, [illegible] state messe a confronto tesi contrapposte. Non sono mancati gli spunti polemici e gli scontri fra i rappresentati di rifondazione [illegible]munista Enrico Valente e Roberto Grassi e il sindaco Piero Cassullo. All'incontro hanno partecipato pochi cittadini malgrado ci fosse stata lo scorso anno una petizione [illegible] centinaia di firme contro l'ipotesi della costruzione dell'autosilo in una zona a vocazione scolastica. L'incontro è stato volutamente snobbato [illegible] molti finalesi. «Le decisioni [illegible] oramai prese», dicono.

L'iter della variante al Prg per la [illegible] di [illegible] XXV Aprile è [illegible] molto controverso. Fu approva[illegible] una prima volta dal Consiglio comunale. Ci furono [illegible] valanga di proteste anche con un esposto, di 40 pagine, del psi e il successivo intervento della magistratura. Scaduti i termini per la variante il Consiglio comunale, con i voti della maggioranza, l'ha riapprovata a fine estate. La variante consente insediamenti come i posteggi in una zona destinata dal piano regolatore a servizi. «Già nel programma urbano dei parcheggi era previsto questo tipo di insediamento. Allora non ci furono delle opposizioni», commenta il vice sindaco Luigi Rolla.

Nel '90 si è formata una società, la «Finalparking» per iniziativa di un gruppo di commercianti che ha presentato un progetto di massima per realiz[illegible] un autosilo da oltre 600 posti auto. Polemico il sindaco Piero Cassullo. Ha detto: «Il dibattito alla Domus è stato soprattutto politico. L'assenza quasi totale dei firmatari dell'esposto conferma forse che si trattò [illegible] [illegible] iniziativa strumentalizzata».

Lo scorso anno molti genitori e abitanti [illegible] quartiere avevano avviato una raccolta di firme contro l'ipotesi di realizzare l'autosilo. «Si creerebbe una fon[illegible] di inquinamento atmosferico ed acustico vicino alle scuole», avevano denunciato.

Molto polemico il psi che ha disertato l'assemblea di venerdì [illegible]. Dice Giovanni Ferrari: «La gente non è andata al dibattito perché lo ha definito una farsa. Ormai il Consiglio comunale ha rivotato la variante al prg. Che senso ha sentire la gente a cose già decise?».

Prosegue l'esponente socialista: «Non siamo contrari alla realizzazione di autosilo. Critichiamo la scelta di via XXV Aprile, zona destinata a polo scolastico. Il piano del Comune [illegible] confuso in molte parti. Si dice ad esempio che il Comune potrà realizzare l'opera, infatti la variante è di iniziativa pubblica, ma si sa benissimo che l'ente locale non potrà mai investire 15 o [illegible] miliardi. Si apre quindi la porta ai privati».

Augusto Rembado

NOTIZIE FLASH

LOANO

Lite tra gruppi [illegible] ragazzi in discoteca sul lungomare

Sono volate parole grosse e fortunatamente solo qualche schiaffo, venerdì sera, in una discoteca sul lungomare di Loano. Due gruppi di giovani, uno di Borghetto, l'altro di Loano, sono venuti alle mani per questioni di ragazze. Gli uomini del servizio d'ordine della discoteca, però, sono intervenuti appe[illegible] [illegible] tempo, prima che la lite degenerasse in rissa. [s. p.]

Motorino in fiamme forse un atto vandalico

[illegible] motorino di un giovane finalese [illegible] andato distrutto in un incendio sviluppatosi nella tarda serata di venerdì, poco dopo le 23, nel centro storico di Spotorno. Per spegnere le fiamme [illegible] è reso necessario l'intervento dei Vigili del fuoco di Savona. L'incendio è stato causato probabilmente da [illegible] guasto al sistema elettrico, ma non è escluso che possa essersi trattato di un atto teppistico. [s. p.]

Continua la caccia all'uomo per il tentato omicidio

Le ricerche di Francesco Roccadoro, l'uomo accusato di tentato omicidio e latitante da quindici giorni, proseguono a ritmo incalzante. E' stato intanto smentito il fatto che Francesco Roccadoro avesse raggiunto il fratello in Calabria. Antonio Roccadoro, infatti, non ha mai lasciato Albenga e il suo lavoro di impresario edile. [s. p.]

Servono quattro miliardi per avere l'acqua [illegible]

Quattro miliardi per risolvere in maniera definitiva il problema dell'inquinamento dell'acqua potabile di Ceriale: è questa la cifra necessaria per cambiare le tubazioni che portano l'acqua inquinata a gran parte della città. Il Comune di Ceriale, per riuscire ad ottenere i soldi, è deciso a chiedere uno stanziamento straordinario allo Stato. [s. p.]

Villanova, con gli elicotteristi e le unità cinofile anche i sub dei carabinieri

Al Panero anche i sommozzatori

Una nuova palazzina potrà ospitare 40 uomini

VILLANOVA. All'aeroporto «Clemente Panero» di Villanova d'Albenga oltre a un nucleo di elicotteristi [illegible] unità cinofile i carabinieri verrà costituito anche un nucleo di sommozzatori. La decisione è stata presa nei giorni scorsi a Roma e conferma il ruolo strategico che i carabinieri vogliono dare allo scalo aeroportuale savonese. In pratica l'aeroporto diventerà un vero e proprio punto di riferimento per le specializzazioni dell'Arma per la Liguria di Ponente e [illegible] Basso Piemonte.

La presenza dei carabinieri, secondo il progetto dei vertici romani, sarà di almeno 40 uomini divisi nelle varie specialità. Tutti saranno alloggiati in una caserma che sarà costruita all'interno del «Panero», proprio accanto ai cancelli di ingresso. Accanto alla palazzina che ospiterà gli specialisti verranno realizzati gli hangar per la custodia degli elicotteri, i canili per i cani lupo e [illegible] magazzino attrezzi per il nucleo sommozzatori. La scelta [illegible] Villanova per i sub [illegible] stata fatta per la [illegible] vicinanza alla costa e per la presenza degli elicotteristi. In pochi minuti, infatti, i sommozzatori potranno essere portati nelle province [illegible] Savona e Imperia in caso [illegible] emergenza. I lavori [illegible] inizieranno nei primi mesi del prossimo anno e termineranno nel 1984. [s. p.]

All'aeroporto [illegible] Villanova è previsto l'arrivo di un nucleo di carabinieri sommozzatori

Parla il presidente degli Albergatori, Marchiano

Hotel, prezzi bloccati per rilanciare il turismo

LAIGUEGLIA. Come si prepara la provincia di Savona ad affrontare [illegible] prossima stagione turistica? Il marco, che [illegible] «cresciuto» di circa il 20 per [illegible] nei confronti della lira, potrà ridare ossigeno al movimento degli ospiti tedeschi, che per tradizione rappresentano la metà della clientela d'Oltralpe?

«Anche [illegible] rischio di vederci sopravanzare dall'inflazione, abbiamo consigliato ai nostri associati di [illegible]on aumentare i prezzi», dice il laiguegliese Angelo Marchiano, da alcuni mesi presidente dell'Unione Provinciale Albergatori. Marchiano tiene a sottolineare il «senso di responsabilità» dimostrato dalla categoria e afferma: «Quando si è trattato di segnalare i prezzi per il 1993 abbiamo mandato un dispaccio ai presidenti delle singole Associazioni Albergatori raccomandando di mantenere [illegible] i prezzi dell'anno scorso [illegible] per far fronte [illegible] situazioni particolari (rinnovo totale o parziale della struttura ricettiva) di non praticare aumenti superiori al 4 per cento». «Noi pensiamo che in questo modo [illegible] possa affrontare la concorrenza, sperando che la crisi economica in Germania si attenui».

Spiega ancora il presidente dell'Unione che aggiunge: «Contiamo che questo nostro esempio serva da locomotiva anche per commercianti e i negozianti».

Questa «necessità» di mante[illegible] bloccati i prezzi si [illegible] evidenziata anche nel [illegible] delle consultazioni che l'Unione Provinciale ha organizzato, a livello comprensoriale, nel mese di settembre al fine di mettere a punto una nuova politica, della quale [illegible] parlerà ancora in [illegible]sione del Tecnohotel, il 20 novembre. [r. sr.]

Elezioni anticipate

Il 13 dicembre alle urne per le Comunali

Il 13 dicembre prossimo poco più [illegible] [illegible] mila elettori di Borghetto andranno alle urne per il rinnovo del Consiglio comunale. Nei giorni scorsi il prefetto di Savona, Mario Della Corte, ha firmato il decreto che ufficializza il ricorso anticipato alle urne. Per i partiti si è iniziata la corsa contro il tempo. Entro 25 giorni dovranno essere pronte le liste con un massimo [illegible] 20 candidati.

Spiega il Commissario straordinario, Sergio Grandesso: «Le liste dovranno essere presentate in Comune fra [illegible] [illegible] del 12 [illegible]vembre e le 12 del giorno sucessivo. I gruppi o le eventuali liste civiche che non sono rappresentate in Parlamento dovranno essere corredate di almeno 175 firme [illegible] cittadini residenti».

A Borghetto si voterà con il vecchio sistema proporzionale. Questo fatto dovrebbe incentivare [illegible] proliferare [illegible] liste civiche. Oltre ai partiti tradizionali (dc, psi, pds, pri, pli, msi, psdi) [illegible] ipotizzate anche 3 liste nuove: Verdi, Lega Nord e «Union Ligure». Non è escluso che si formino anche liste civiche o raggruppamenti più eterogenei. Ci sono già tentativi in questo [illegible]. I borghettini rischiano di trovarsi di fronte una scheda elettorale con 10 liste con quasi 200 candidati.

La frammentazione dei gruppi è lo spauracchio di molti partiti. Circa i due terzi dei consiglieri comunali uscenti hanno manifestato l'intenzione di non ricandidarsi. Almeno per gli uomini dunque ci sarà un rinnovamento. [a. r.]

FINALE L.

Riunione decisiva

Dalle banche il rilancio della Piaggio

E' già stato definito [illegible] «Piaggio day» quello che si profila domani per il futuro dell'industria aeronautica [illegible] Finale Ligure e Sestri Ponente ([illegible] dipendenti). Nel pomeriggio si riunirà infatti, dopo il rinvio della scorsa settimana, il Consiglio di amministrazione che, con l'aumento di capitale, dovrebbe sancire l'ingresso nella società di un gruppo di banche creditrici dell'aziende. Gli istituti bancari hanno già accettato di trasformare in azioni parte dei loro crediti.

Spiegano al Consiglio di fabbrica: «E' forse il giorno decisivo. L'aumento di capitale è il passo fondamentale per sbloc[illegible] la difficile situazione finanziaria». Non tutti i dettagli sono stati definiti. L'Alenia, del gruppo Iri, avrà un ruolo importante nel rilancio dell'azienda. I dipendenti devono [illegible] ricevere gli stipendi di settembre. [a. r.]

Proteste in via Byron

«Troppi disagi per la chiusura della "romana"»

«E' una situazione vergognosa, da Terzo Mondo, o il Comune trova una soluzione entro breve tempo oppure denunceremo [illegible] fatto alla Procura della Repubblica». Gli abitanti [illegible] via Byron, il tratto di strada romana che da Santa Croce Alta por[illegible] sino alla proprietà Meriggio, sono costretti, per la chiusura del passaggio a Santa Croce, a compiere un avventuroso percorso alternativo che li costringe a passare appunto dalla proprietà Meriggio. Una strada stretta in cui transita con difficoltà [illegible] sola macchina per volta.

Spiega Liana Foschini: «Sono passati ormai 28 mesi da quando, per timore di una frana, è stata chiusa la strada che dall'arco conduce verso Sant'Anna ai Monti. Da allora abbiamo incontrato almeno cinque volte il sindaco, ma la soluzione neppure si intravvede. Se dobbiamo chiamare un taxi o richiedere la visita [illegible] nostro medico di fiducia ci sentiamo spesso rispondere negativamente, proprio per le difficoltà presentate dalla strada».

Circa la pericolosità, [illegible] venti famiglie che vivono lungo via Byron fanno presente che se la frana dovesse staccarsi il divieto [illegible] transito sulla «romana», e non sulla sottostante Aurelia o sul campeggio posto fra le due strade, sarebbe solo un palliativo che non potrebbe nascondere [illegible] eventuali responsabilità.

Ora è in programma l'ennesimo incontro con il sindaco Me[illegible] affinché la situazione sia riesaminata e non debbano proseguire i disagi. [r. sr.]

CONFCOMMERCIO

UNIONE REGIONALE DELLE ASCOM LIGURI

I COMMERCIANTI LIGURI

- non vogliono essere il prezzo da pagare alla grossolana e demagogica cattura del consenso;
- devono godere dell'uguale rispetto dovuto a tutti gli imprenditori ed a tutti i lavoratori;
- non subiranno l'insulto di una «minimum tax» in versione sindacal-populista;
- hanno dimostrato, nei fatti, di non essere evasori fiscali;
- sono una grande forza capace e disposta a reagire con durezza e determinazione alle discriminazioni inaccettabili;
- riconfermano il loro impegno a trasferire nei consumatori il meno possibile dei rincari dovuti alla svalutazione della lira, concorrendo al contenimento dei prezzi come è già stato fatto nel passato.

Nessuno può far conto sulla rassegnazione dei commercianti a misure che non meritano, non accettano, non subiranno!

A ROMA
MANIFESTAZIONE CONFCOMMERCIO
LUNEDI' 26 OTTOBRE «PALAEUR»

Vicolo Santa Maria, ore 17.15

Piazza Arbarello, ore 8.10

Via Santa Maria, ore 12.25

Via Manzoni, ore 15.45

Corso Vittorio Emanuele, ore 18.30

Via Monte di Pietà, ore 19.55

Via Barbaroux, ore 9.40

Corso Vinzaglio, ore 11.40

Via S. Francesco d'Assisi, ore 7.05

Via Lagrange, ore 16.10

Via Bertrandi, ore 13.50

Via Piave, ore 10.30

PUBBLICITA' PROGRESSO. LA PUBBLICITA' ITALIANA IN DIFESA DEGLI INDIFESI.

Per i 1600 non vedenti di Torino una passeggiata in centro può diventare un percorso a ostacoli. Per colpa nostra.

Ci sono semplici norme di civiltà che spesso non vengono osservate neanche da chi ha dieci decimi. Eccone alcune.

Non parcheggiate in modo da ostruire il marciapiede.

Non gettate rifiuti per terra e se portate in giro il cane, portate anche una paletta.

Non fate rumore inutile: un non vedente si orienta con l'udito.

Non zittitevi improvvisamente quando lo incontrate: vi rendereste invisibili.

Se lo aiutate per strada o sull'autobus, non afferrate il suo braccio, ma offritegli il vostro.

Quando vi separate, attenti a non lasciarlo davanti a un palo o a uno scalino. Salutatelo sempre: un sorriso o un cenno della testa non servono.

Seguite queste regole e il vostro buon senso: avrete già fatto molto.

Se volete fare ancora di più, contattate le associazioni dei non vedenti della vostra città e prestate loro i vostri occhi, le vostre mani, la vostra voce, anche per poche ore alla settimana.

Dare un grande aiuto a chi non vede è facile: basta essere un po' più gentili. Ricordate che la cortesia aiuta tutti a vivere un po' meglio: vedenti e non vedenti.

I NON VEDENTI USCIREBBERO PIU' VOLENTIERI SE NON GLI METTESSIMO LE RUOTE FRA I BASTONI.

Dalla prossima settimana l'attore genovese nei panni di Achab nel teatro di Lambruschini

Gassman, prima volta alla Corte

«Ulisse e la balena bianca», ispirato al libro «Moby Dick» di Melville, andrà in scena da martedì 27 ottobre
Molte novità rispetto alla rappresentazione dell'Expo. Renzo Piano e Lele Luzzati hanno rinnovato le scenografie

GENOVA. La prima volta di Vittorio Gassman a Corte Lambruschini. Dopo averlo ospitato un mese e mezzo come «inquilino» durante l'estate, [illegible] nuovo centro direzionale di Genova stavolta aprirà [illegible] Vittorio Gassman [illegible] porte del teatro, i camerini [illegible] il palcoscenico del Teatro di Genova.

Fra una decina di giorni - martedì 27 ottobre - Gassman tornerà ad indossare i panni del capitano Achab sulla tolda del Pequod nell'«Ulisse e la balena bianca», lo spettacolo ispirato al «Moby Dick» [illegible] Melville e [illegible] altri testi. Vittorio Gassman, reduce da [illegible] lunga tournée internazionale, da Cinecittà a Buenos Aires, da Caracas [illegible] Milano, tiene subito a precisare che lo spettacolo in cartellone al teatro della Corte non sarà una semplice ripresa di quello visto nella piazza delle feste dell'Expo.

Gli piace invece definirla una seconda edizione, [illegible] molte novità. Renzo Piano [illegible] Lele Luzzati hanno rinnovato la scenografia per accogliere la grande baleniera [illegible] più circondata dal mare in uno spazio teatrale che renderà il tutto più simboli[illegible] [illegible] immaginario.

[illegible] Pequod e il [illegible] equipaggio alla Corte sperimenteranno, co[illegible] [illegible] «Nuovo» di Milano, il fascino del teatro «convenzionale», il suo buio, la magia della sua intimità, [illegible] suo silenzio, spiegano allo «Stabile», portando l'evento [illegible] godere [illegible] una concentrazione tutta diversa.

Renzo Piano ha rielaborato completamente l'impianto scenico e Vittorio Gassman non [illegible] stato da meno [illegible] [illegible] testo. Già [illegible] Milano il «Moby Dick» aveva subito qualche aggiustamento, a cominciare dal prologo iniziale nel foyer che sarà più breve [illegible] quello a cui si è assistito nel Porto Antico.

Cambiamenti che Gassman ha giustificato [illegible] la sua voglia di affrontare un teatro in continua trasformazione. Anche durante le repliche genovesi, del resto, lo spettacolo [illegible] stato leggermente ritoccato. Salpato il 6 luglio [illegible] dal Porto Antico di Genova, davanti a 560 persone [illegible] sera ospitate nello spazio-platea ricavato dalle fiancate della grande baleniera di legno diventata [illegible] palcoscenico, il «Moby Dick» di Vittorio Gassman è stato di gran lunga il momento spettacolare più acclamato dell'anno colombiano, molto di più, ad esempio, del concerto genovese di Bob Dylan.

Là dove non è arrivato l'allestimento nel suo complesso, per via di qualche lungaggine e di inserimenti discutibili, è arrivato sempre lui, Vittorio Gassman, l'attore e il «mattatore» che più [illegible] ogni altro riesce a trasmettere alla gente un grande carisma.

Anche in questa edizione Gassman, che firma la regia del «Moby Dick», avrà accanto il figlio Alessandro. Gli altri interpreti [illegible] Paila Pavese, da anni compagna di lavoro dell'attore, Stefano Santospago, Luigi Montini, Alessandro Cucari, Massimo Mesciulam, Fabio Bussotti e Thywill Amenya. Le musiche sono di Nicola Piovani, i costumi [illegible] Nicoletta Ercole e le coreografie di Daniel Ezralow.

Mauro Boccaccio

AL CI[illegible]

E' arrivato Depardieu

Mentre la balena bianca di Melville approda sul palcoscenico del teatro di Genova, anche sugli schermi cittadini [illegible] arrivato il Cristoforo Colombo di Gérard Depardieu, il film del regista Ridley Scott. In programmazione al Corallo [illegible] ieri, la pellicola non ha fino ad ora ricevuto clamorose accoglienze. Dopo la delusione degli spettacoli colombiani, i genovesi diffidano, forse esagerando, [illegible] una nuova produzione, del [illegible] spettacolo dedicato al grande navigatore che sta facendo discutere i critici e gli studiosi.

Fra l'altro, da questo kolossal americano, costato quasi cento milioni di dollari, i genovesi si aspettavano, senza averlo visto, qualcosa di più, magari un'anteprima all'Expo, se qualche addetto ai lavori avesse fatto un tentativo con la produzione. Pubblico [illegible] stampa hanno inutilmente inseguito, a Ferragosto, la notizia di un probabile arrivo all'esposizione di Gérard Depardieu che il tam-tam delle colombiane aveva dato per certo. Insomma, questo Colombo di Ridley Scott [illegible] sbarca a Genova in condizioni ottimali. Paga, in un certo senso, lo scotto, del momento critico attraversato da questo ottobre colombiano che ieri sera ci ha dimezzato anche l'estrazione della famosa lotteria in diretta tv, almeno per quanto riguarda i biglietti abbinati alla sezione nazionale.

Queste celebrazioni hanno goduto [illegible] scarse fortune, a cominciare dal tempo che ha regalato solo pioggia [illegible] disastri. [m. b.]

Vittorio Gassman [illegible] panni del capitano Achab in scena a Corte Lambruschini

Orlando Portento ospite ogni lunedì

La satira e i gol anche su Raitre

GENOVA. Alle novità delle trasmissioni sportive nazionali corrispondo anche qualche cambiamento in quelle locali.

Ad esempio, l'inserimento della satira nel «Processo del lunedì» di Aldo Biscardi, che per [illegible] rischiare di finire su «Blob» ha praticamente assunto come collaboratori gli autori della dissacrante «striscia» di RaiTre, deve aver convinto anche i responsabili della redazio[illegible] [illegible] tigì regionali sulla bontà di due sane risate fra un gol e l'altro.

E così, da qualche settimana, nel rotocalco sportivo del lunedì delle 19.45, curato da Alfredo Liguori [illegible] condotto da Alfredo Provenzali, compie le [illegible] brave incursioni il cabarettista genovese Orlando Portento.

Cresciuto assi[illegible] e Beppe Grillo dalle parti [illegible] piazza Martinez, nel quartiere [illegible] San Fruttuoso (i maligni sostengono che il comico genovese deve a lui gran parte delle battute che lo aiutarono a diventare famoso) Orlando Portento non ha mai sfondato completamente nel mondo dello spettacolo per un motivo molto semplice: ha sempre fatto tremila cose contemporaneamente.

Dal presentatore al cabarettista, dal calciatore (ha giocato nelle giovanili della Sampdoria) al talent scout. Se l'è cavata, comunque, sempre benissimo. [illegible] Angela Cavagna, per esempio, ha messo a segno un bel colpo, portando la giovane show girl davanti alle telecamere di Canale 5.

Ogni tanto, Orlando Portento si ricorda di essere un bravo cabarettista [illegible] questo suo impegno con la terza rete di Rai Regione rientra nella [illegible] professione.

Nel salotto di Provenzali, Orlando Portento ha, in pratica, il compito di «sdrammatizzare» le discussioni calcistiche e l'obbligo di non tifare per la Sampdoria.

Roberto Amen, caporedattore della sede Rai della Liguria, [illegible] netto: «I suoi interventi devono essere sempre al [illegible] sopra delle parti, se no salterebbe completamente l'impostazione del nostro salotto sportivo in onda al lunedì».

E aggiunge: «Siamo in una fase ancora sperimentale e anche per ragioni [illegible] spazio [illegible] possiamo concedere alla satira [illegible] piccoli interventi "a flash", dedicati agli spunti più importanti della domenica sportiva. Vedremo in seguito come definire la trasmissione».

La presenza di Orlando Portento negli studi [illegible] [illegible] Europa, per il momento, è dunque occasionale. Gli impegni [illegible] lavoro non hanno permesso [illegible] [illegible] barettista di essere presente in ogni puntata del programma - rigorosamente in diretta - [illegible] domani sera, alle 19.45, Orlando Portento sarà in studio.

Riprende il campionato [illegible] a Marassi si gioca Sampdoria-Cagliari. [m. b.]

In alto il sindaco di Lavagna, Gabriella Mondello, con il governatore dello Stato di New York, Mario Cuomo, e la moglie Matilda Raffa; qui sopra il gruppo sulla 5ª Strada

Rientrati i 170 figuranti di Lavagna dalla «spedizione» per il Columbus day

I Fieschi conquistano New York

C'erano anche i Sestieri alle più importanti manifestazioni americane organizzate in onore del grande navigatore
L'incontro con la comunità italiana di Belleville e col governatore Mario Cuomo. La sfilata sulla Quinta Strada

LAVAGNA. Sono rientrati in Italia i 170 partecipanti alla «spedizione» americana organizzata dai Sestieri [illegible] Lavagna per il Columbus day di N[illegible] York. I Sestieri hanno [illegible] [illegible] settimana densissima di impegni ma soprattutto di successi. Dopo aver presenziato l'8 ottobre all'incontro con la comunità italiana [illegible] Belleville, cittadina del New Jersey dove vivono moltissimi connazionali e dove anche il sindaco è di origini italiane, si sono esibiti il 10 ottobre nel corso della serata [illegible] gala al Waldorf Astoria. Hanno quindi preso parte alla grande parata del 12 ottobre lungo [illegible] Quinta Avenue.

La trasferta americana dei Sestieri non è passata inosservata: i giornali locali in lingua italiana [illegible] non) hanno dato ampio risalto alla cosa onorando i Sestieri addirittura della prima pagina [illegible] settimanale italo-americano «Oggi 7».

Gemellaggio. [illegible] sindaco, Marina C. Porna, [illegible] ventottenne, si è molto adoperata per promuovere un incontro con la sua «collega» di Lavagna, e stringere al tempo [illegible] rapporti di amicizia fra le due comunità. Un vincolo [illegible] prevederà scambi di studenti e contatti culturali, economici e soprattutto turistici.

I Sestieri al Waldorf. Evocata [illegible] decine di film, la magica atmosfera del Waldorf Astoria si è rivelata ai Sestieri la sera [illegible] 10 ottobre. Nella gigantesca sala da ballo, davanti a 1500 invitati in abito da sera, al cospetto di personaggi come il governatore dello Stato di New York Mario Cuomo, del sindaco della città David Dinkins, del senatore di New York Alfonse D'Amato, i personaggi del corteo dei Fieschi sono stati protagonisti di venti minuti di spettacolo.

Il programma prevedeva la consegna delle medaglie [illegible] Cinquecentenario a una serie di personalità tra le quali il sinda[illegible] Dinkins, all'ambasciatore italiano Boris Biancheri e ad Alberto Tomba. Dopo essersi incontrati simpaticamente [illegible] il sindaco Dinkins, i Sestieri han[illegible] fatto [illegible] loro ingresso in sala. Scortati dall'araldo, da gonfalonieri, [illegible] capitane e ancelle, tra gli applausi degli ospiti, [illegible] entrati i personaggi: la regina Isabella, Colombo, l'ammiraglio Fiesco e il conte Gian Luigi Fiesco «il vecchio». E' seguito l[illegible] spettacolo del gruppo «Le Grazie d'Amore».

Parata sulla Fifth Avenue. Il 12 ottobre ha visto i Sestieri in marcia già di buon mattino. Il programma vedeva il gruppo di Lavagna al primo posto dopo i «Gran Marshals» (Sophia Loren, Alberto Tomba, Matilda Raffa Cuomo). La delegazione di Lavagna, preceduta da quella dei Liguri nel mondo, capeggiata dal presidente della giunta regionale Ferrero, era composta dai settanta personaggi in costume dei Sestieri, e quindi da un centinaio di accompagnatori [illegible] [illegible] testa il gonfalone di Lavagna, il sindaco Mondello e gli altri amministratori.

In attesa [illegible]lla partenza c'è stato un simpatico imprevisto: l'arrivo del governatore Mario Cuomo, accompagnato dalla moglie Matilda Raffa. Cuomo [illegible] consorte si sono intrattenuti [illegible] lungo con la gente di Lavagna.

Poi la sfilata, [illegible] te, sullo sfondo dei grattacieli della Quinta Strada, tra due ali [illegible] folla entusiasta. Davanti al palco delle autorità sulla [illegible] Strada, [illegible] fronte alle telecamere e agli ospiti d'onore della Columbus Citizen Foundation - in prima fila, Luciano Pavarotti - il gruppo storico ha fatto da sfondo al combattimento alle armi bianche dei «Flos Duellatorum», la compagnia d'armi dei Sestieri, che ha suscitato applausi entusiasti.

Liguri nel mondo. La trasferta americana dei Sestieri si è conclusa con la serata di gala del 12 ottobre al ristorante [illegible]arolo» di Broadway. Qui si è svolto l'incontro [illegible] la [illegible] nità ligure di New York, capeggiata da Carlo Romairone, responsabile della Banca Carige per New York e «governatore» per la costa orientale dell'Associazione dei Liguri e da Lionello Gavio, presidente della sezione di New York. Dopo i saluti e lo scambio [illegible] targhe e messaggi d'augurio, la serata si è conclusa con l'antico grido di guerra dei Fieschi conti di Lavagna: gatto, gatto, gatto!

Marco Raffa

Giovani ragazze in costume

GIORNO E NOTTE

MAISSANA
Liscio a «Mafun»

Al dancing «Mafun» di Santa Maria di Maissana stasera si balla con l'orchestra di Daniela Rosy. In programma ballo liscio e revival Anni Sessanta. [f. gr.]

USCIO
L'orchestra di Zilioli

Stasera al dancing «Dolce vita» nel sottopiazza di Uscio è in programma una festa danzante [illegible] l'orchestra spettacolo di Emilio Zilioli. L'appuntamento [illegible] alle 21,30. [f. gr.]

[illegible]
La Gog al Carlo Felice

In scena domani sera, alle 21, [illegible] Carlo Felice, per l'apertura del[illegible] nuova stagione della Giovine Orchestra Genovese (Gog) «Judas Maccabeus», oratorio in tre atti per soli coro e orchestra. Opera HWV 63 di Haendel-Kolner Kammerchor Collegium Cartlusianum. Direttore Peter Neumann, soprano Monica Frimmer, mezzosoprano Alison Browner, tenore William Kendall, basso Klaus Mertens. Biglietti da 30 mila a 70 mila lire. [m. b.]

GENOVA
A teatro con Sandokan

Debutta domani sera, alle 21, al Teatro di Sant'Agostino, [illegible] nuova stagione teatrale della compagnia [illegible] Tosse con lo spettacolo «Sandokan, Yanez e i tigrotti della Malesia alla conquista della Perla [illegible] Labuan», di Tonino Conte e Aldo Trionfo. Regia di Aldo Trionfo, ripresa da Tonino Conte. Ingresso lire [illegible] mila. [m. b.]

GENOVA
Operetta alla Sala Carignano

Va in scena oggi, alle 16,15, alla sala Carignano, l'operetta «La duchessa del bal tabarin», di Vizzotto [illegible] Franci. Direttore L. Cassini. Ingresso L. [illegible]. [m. b.]

GENOVA
Musica sudamericana

Serata all'insegna della musica e dei ritmi sudamericani, [illegible] partire dalle 22,30, al «Nessundorma Cafè» di [illegible] Porta d'Archi. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

[illegible]

Mixer Tv

10 — Ispettore Bluey, telefilm
11 — Tg Savona, news
11,10 Tg Imperia, news
11,20 Tg Genova, news
11,30 Agenda Liguria, informazione
13,30 Tempi difficili, film drammatico
14 — Tg Liguria, news
14,30 Auto e motori, informazioni
15,30 Houston Knights: [illegible] duri da brivido, telefilm
16,30 Il [illegible] degli animali, documentario
17 — Laverne e Shirley, telefilm
17,30 Le rocambolesche avventure di Robin Hood, situation comedy
18 — Benvenuti a..., [illegible]
19 — Tg Sv - Tg Im, news
19,20 Tg Genova, news
19,30 He Man, cartoni animati
20,30 Anzacs - Il sentiero della gloria, film avventura
22 — Tg Savona, news
22,10 Tg Imperia, news
22,20 Tg Genova, news
22,45 La città delle donne, film commedia
1,15 Tg Liguria, news

Teleregione

8 — Vendite commerciali
12 — Cinquanta e più
12,30 Motori non stop
13 — Orologi da polso, rubrica
13,30 Arcobaleno, rubrica
13,55 Rubrica
14,45 Zona sport, rubrica
18 — Giovani ribelli, telefilm
19 — Musica maestro, spettacolo
20,15 Rubrica
20,40 Trapper John, telefilm
21,30 Strike Force, telefilm
23 — Telefilm
[illegible] Arcobaleno (replica)
0,15 Rubrica

Canale 7

10,15 Cartoni animati
10,45 Le avventure di Tom Sawyer, tl
12,15 Piazza Montecitorio
12,45 Tg Liguria
13,15 Agenda Liguria
13,45 Tg Liguria
14,15 Calcio fans, rubrica
15 — Che musica... allo stadio, rubrica
17,15 Ispettore Bluey, telefilm
19 — Tg Liguria
19,30 [illegible] flash, rubrica
20,30 Stadio [illegible], rubrica sportiva
22 — Tg Liguria
23,15 Motor Shop, rubrica
23,30 Tg Imperia
23,45 Ispettore Bluey, telefilm
1 — Tg Liguria
1,30 Stadio goal, rubrica

Primocanale

7 — Junior Tv, cartoni animati
11 — Market, rubrica commerciale
13,45 I viaggiatori del tempo, telefilm
14,30 Market, rubrica commerciale
17,30 [illegible] lettera rubata, [illegible] movie tratto [illegible] racconti di E. Allan Poe
19,30 Il mio nome è Bond, documentario
20,30 Film
23,30 Market, rubrica commerciale
24 — Controsalotto domenica, rubrica [illegible]

Telearcobaleno

11 — Redazionali
12,30 Grandangolo
13,30 Okey motori, rubrica sportiva
14,30 Junior Tv
[illegible] Bar sport, rubrica
21,30 [illegible] La Spezia a Ventimiglia
22,30 Palcoscenico
24 — Bar sport, rubrica

Sardegna Uno

9,30 Lo faro, rubrica
13 — A tavola [illegible] noi, [illegible]
14 — Rotosardegna, rubrica
14,30 [illegible] Tv dei ragazzi
16 — Telepromozioni
17 — Sulle strade della California
18 — Rotosardegna, rubrica
18,30 Adam 12, telefilm
19 — La vendetta di Ursus, film
20,30 Rotosardegna, rubrica
21 — Festival Internazionale Nuova Danza, speciale
22,30 Rotosardegna, rubrica
23 — Sulle [illegible] della California
0,30 Rotosardegna, rubrica
1 — Solimano il conquistatore, film

Telecittà

13,30 Xpo, novità musicali
14 — Teleshopping
15 — Video Jay Ray Cokes
20,10 L'angolo della poesia
20,40 Qui redazione, giornale sportivo
21,45 Liguria sport
23 — Teleshopping

Telecupole

7 — Cinquestelle la regione
11,30 Obiettivo agricoltura
12 — Cinquanta e più, rubrica
13,30 Arcobaleno, rubrica
16 — Pomeriggio insieme
17 — [illegible] ribelli, [illegible]
18 — Musica maestro, varietà
19,05 Sport flash, rubrica
20,30 Trapper John, telefilm
21,30 Strike force, telefilm
23 — Sport mare, rubrica

Tele Nord

9 — Ispettore Bluey
10 — Tn4 news
10,05 Ero uno sposo di guerra, [illegible]media brillante
12 — Sky ways, telefilm
12,30 Ispettore Bluey, telefilm
13,30 Cartoons Story, cartoni [illegible]
14 — Tn4 [illegible]
14,05 Le avventure di Tom Sawyer, [illegible] animati
15 — Tn4 news
15,05 L'uomo e la Terra, documentario
15,30 Sky ways, telefilm
16 — Rondine senza nido, film
17,30 Ispettore Bluey, telefilm
18,30 L'uomo e la Terra, documentario
19,30 Il richiamo degli abissi, telefilm
20 — Tn4 news
20,05 Sky ways, telefilm
20,30 Un'estate [illegible] sentimento, film
22 — Tn4 news
22,05 Ispettore Bluey, [illegible]film
23 — Telegiornale 4
23,30 Il richiamo degli abissi, telefilm
24 — Tn4 news
0,05 L'uomo e la Terra, documentario
0,30 Nati per vivere, documentario
1 — Telegiornale 4

T.C.S.

13 — Fotomodella [illegible] 1992 (replica)
13,40 Il più grande [illegible] del mondo, film comico
15,30 Jenny e Chachi, telefilm
16 — Programmazione locale
17,40 [illegible] America, film commedia
19,30 Diamonds, [illegible]film
20,30 Il triangolo della paura, film
22,30 Fotomodella estate 1992, show
23,10 Sequestro di persona, film drammatico (v.m. di 14 anni)

Telestar

14 — Scandali al mare, film
15,50 Amichevolmente con noi
16,50 Fiore all'occhiello
18 — Sulle strade della California, telefilm
19,30 La strana coppia
20 — Quattro donne in carriera
[illegible] Clockwise, film
22,30 La famiglia Smith, telefilm

● Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi sono causati [illegible] [illegible] tempestiva comunicazione dalle emittenti.

I biancoblù senza Milani, ma forse con Famà per un attacco a tre punte

E' la domenica del doppio derby

Oggi Savona-Samm e Rapallo-Sanremese

Scalzi, «regista» del Rapallo

E Tonelli va agli esami

«Per noi è un test importante»

SANREMO. Sarà un derby difficile. Su questo sembrano tutti d'accordo, alla Sanremese. Il match di oggi sul campo [illegible] Rapallo assume [illegible] valore di una verifica importante per una squadra che, per la prima volta, si presenta [illegible] campo nelle vesti [illegible] sorprendente, solitaria capolista del girone. Un match a cui guardano con interesse le inseguitrici più dirette, che vorrebbero bloccare quest'inattesa fuga dei [illegible]tuziani ai quali si continua a [illegible] dar troppo credito. Un test difficile anche [illegible] per i biancazzurri le cose sono decisamente migliorate rispetto alla loro prima visita a Rapallo, in settembre, in Coppa Italia: una partita finita male (2-1 per i padroni di casa ed eliminazione per i biancazzurri).

Paolo Tonelli, allenatore della Sanremese, sottolinea le difficoltà del match: «Sarà molto dura. Per noi un confronto importante sotto il profilo tecnico e caratteriale, perché ci troveremo di fronte [illegible] squadra motivata, che finora è andata bene in campionato e che potrebbe esser davvero la sorpresa del girone. Ha un organico completo, uomini di categoria. La sua classifica lo dimostra».

Ma rispetto alla Coppa [illegible] cambiate mol[illegible] cose. «Questa volta mi aspetto, dai miei, una partita decisamente migliore», dice il tecnico che, proprio a Rapallo in Coppa Italia, ha conosciuto quella che finora è stata l'unica sconfitta [illegible] sua gestione biancazzurra. Oggi ci [illegible] ranno da fare i conti [illegible] una squadra guidata dall'«ex» Elvio Fontana che, vincendo, avrebbe l'occasione di [illegible] sorpasso in testa alla classifica. Chiaro che il Rapallo, sul proprio campo, vorrà approfittarne. Tutt'altro clima, insomma, rispetto a quello un po' annacquato della Coppa Italia.

Tonelli oggi potrà contare nuovamente su Prestia in attacco, che ha terminato il suo periodo di squalifica. Ma è probabile che, almeno inizialmente, mandi in [illegible]po la formazione che, mettendo in mostra un assetto affidabile, ha conquistato tre punti nelle ultime due partite: Ancona; Grimaudo, Meneghel; Galaudo, Piagni, Simondo; Caruso, Andrian, Ramella Paia, Piccareta, Calabria.

Caruso (Sanremese) bomber di scorta

Intanto la società sta sfoltendo i ranghi con le cessioni dei giocatori che sono in soprannumero. Ieri è stata definita la cessione, in prestito, dello stopper Carbonetto ai «cugini» della Carlin's Boys. Carbonetto, ex Sanremo 80, aveva giocato la scorsa stagione nell'Ospedaletti. E sembrano essere aumentate anche le possibilità dell'arrivo di Minici, il bomber dell'Argentina. Una trattativa difficile e complessa, che però nelle ultime ore avrebbe ripreso consistenza. [b. m.]

Fontana, la danza del sole

Ruentini forse al gran completo ma preoccupa il campo pesante

RAPALLO. Occhi puntati al [illegible]lo, nella sede del Rapallo all'interno del recinto dello stadio «Macera»: «Il derby avrebbe dovuto essere [illegible] sfida ad alto contenuto tecnico ed emozionale, e [illegible] potrebbe ridursi a una mischia confusa nel fango». Fontana un po' ci marcia e un po' ci crede, nell'accusare il cielo perennemente infausto, di aver rovinato Rapallo-Sanremese ancor prima che sia dato [illegible] fischio d'inizio.

«La pioggia ha reso il Macera una palude e stamattina la partita del Riviera finirà l'opera. Non posso non preoccuparmi, pensando alle mie fanterie leggere mandate allo sbaraglio nelle trincee d'acqua e fango. I ragazzi sono caricati dei [illegible] cessi e dalla bella prova di Cuneo, hanno capito che [illegible] traguardo è loro precluso se giocano [illegible] meglio: ma non [illegible] possono nulla se piove ogni volta che il calendario ci assegna [illegible] gara casalinga».

Tra un lamento e uno «speriamo torni il sole» [illegible] formazio[illegible] anti-Sanremese non si parla. Forse perché il recupero lampo [illegible] Guerra e le discrete condizioni dei doloranti Gandolfo e Di Maio fanno pensare a un Rapallo con tutti i titolari a disposizione. Certi [illegible] una maglia il portiere Brogi, il libero Sassarini, i terzini Contini e Mosca, il mediano Stabile, il regista Scalzi, l'uomo-ovunque Guerra, le punte Di Maio e Marafioti. Come stopper Gandolfo se ce la [illegible], sennò Da Silva. Tornante di destra Dagnino, ma il campo pesante potrebbe favorire l'utilizzo di Della Latta. [d. s.]

SAVONA. Non ci sarà Roberto Milani, nel derby con la Samm in programma oggi al Bacigalupo. Il difensore toscano si è procurato un strappo muscolare alla coscia sinistra, e dovrà stare a riposo almeno una decina di giorni. Il suo posto sarà preso da Carrea che mercoledì l'aveva [illegible]tuito a Camaiore. Confermati gli altri dieci anche se Orcino, come al solito, non ha voluto parlare di formazione.

Si è invece parlato, negli spogliatoi, dello «sciopero del tifo» annunciato dagli Ultras. Il d.s. Pietro Arcuri: «C'è feeling tra squadra e tifoseria. La mancanza d'incitamento da parte dei tifosi potrebbe nuocere ai ragazzi. Noi ci auguriamo che questi dieci minuti annunciati passino in fretta. La partita? Obiettivo due punti per trovarci, magari già stasera, al vertice». Con la Samm i biancoblù dovrebbero giocare con Viviani; Zecchini, Carrea; Canu, Tovani, Mosti; Ferraris, Chicchi[illegible] Schiappacasse, Rossi, Pilleddu. Ieri a [illegible] è stata risparmiata la trasferta di Sanremo con la Juniores: il preludio a un utilizzo dal 1° minuto oggi?

Il Savona [illegible] facendo anche molta promozione per portare volti nuovi allo stadio. Gli studenti fino a [illegible] anni potranno assistere gratis al derby con la Samm. Nei giorni scorsi è stato consegnato alle segreterie delle scuole della città un buon numero di tagliandi. Chi [illegible] li avesse ricevuti, potrà richiederlo oggi [illegible] alla biglietteria della società. Il presidente Grenno: «E' una delle tante iniziative che la società vuole att[illegible] nel [illegible] dalla stagione per propagandare il gioco del calcio. Ci auguriamo che oggi al Bacigalupo ci siamo molti giovani, a sostenere la squadra in questo delicato [illegible]mento». Ieri Orcino ha fatto sostenere al Bacigalupo l'ultima seduta. Il terreno, nonostante [illegible] piogge, ha retto bene: [illegible] stati gettati sacchi di terra e concime, ed entro la fine della prossima settimana dovrebbero iniziare i lavori di risistemazione.

Roberto Pizzorno

Pilleddu e Da Silva, protagonisti della giornata con le maglie di Savona e Rapallo

Tre grossi dubbi per Gorin

Ruvo, Pastine e Bernardi sono in condizioni fisiche precarie

E' il derby della speranza, per la Samm. La rifinitura di ieri mattina, saltata p[illegible] le cattive condizioni atmosferiche, ha lasciato [illegible] posto a una seduta di massaggi che, [illegible] un lato ha permesso a Gorin di parlare ancora una volta alla squadra, dall'altro non ha sciolto tutti i dubbi sulla formazione da schierare oggi al «Bacigalupo».

Dubbi che riguardano tre giocatori, uno per reparto: Ruvo in difesa, Pastine a centrocampo e Bernardi in avanti. E' probabile che, dato il massimo interesse dell'incontro, tutti e tre vengano poi schierati, ma le loro condizioni non sono certo ottimali.

«Non [illegible] pretattica, ma la realtà. La partita di mercoledì ha lasciato strascichi anche fisici, oltre a quelli morali. Abbiamo [illegible] analizzato, a [illegible] fredda, l'impegno [illegible] Coppa. Una pagina vergognosa: [illegible]n ho visto grinta né carattere, mi sono sentito preso in giro da alcuni giocatori. Comunque la lezione è servita per capire cosa c'è che non funziona, e quali uomini siano indietro di condizione rispetto ad altri. A Savona vorrei rivedere almeno la Samm di domenica col Camaiore, non [illegible] pessima copia [illegible] mercoledì. Andiamo per giocarcela, ora come ora non possiamo fare altro», afferma Gorin.

La punta arancione Bernardi è in forse

Inutile dirlo, l'ex genoano aspetta il risveglio di Righetti; e se questo succedesse a Savona, tanto meglio per la Samm. Non dovrebbe essere della partita, invece, l'ex biancoblù D'Agostino, che finirà per andare in panchina. Questa la probabile formazione: Perola; Ruvo (Ghinolfi), Spallarossa; Pastine, Nacci, Buzzurro, Bernardi (Gualco), Damiani, Righetti, Bocchi, Mulonia. [g. s.]

Pallanuoto: ieri è finita la prima fase della Coppa Italia

La rivincita del Recco

I biancazzurri hanno battuto 15-12 a Punta Sant'Anna il Savona campione. Entrambe si sono qualificate, fuori il Nervi e il Camogli

RECCO. Recco [illegible] Savona entrano assieme nella seconda fase della Coppa Italia, sbarazzandosi con irrisoria facilità dell'ancora troppo inconsistente Nervi e del fantasma del Camogli, presente solo per obbligo di firma, [illegible] una formazione di bambini [illegible] di adolescenti.

Passano Recco e Savona alla seconda fase (da venerdì [illegible] ottobre a domenica 1º novembre, le dodici qualificate divise in due concentramenti da 6, la Fin sceglierà una delle due sedi a Recco o a Savona), in coppia ma non a braccetto: la fiera rivalità che le divide [illegible] che [illegible] è rinvigorita dopo le tre sfide-scudetto dello [illegible] maggio non ha permesso di prendere in souplesse neppure, ieri pomeriggio, la sfi[illegible] conclusiva del concentramento di Punta S. Anna.

E questo round è andato al Recco per 15-12 (5-2 1-4 5-1 4-5). E' stata partita vera, benché svuotata [illegible] ogni significato matematico dopo che al mattino la vittoria del Recco sul Nervi per 20-4 e la lezione non tanto amichevole (36-3) che il Savona impartiva agli «infanti» del Camogli avevano garantito il passaggio del turno ad entrambe.

C'era da assegnare solo il platonico primo posto nel gruppo ligure: il Savona era, prima dello scontro diretto, avanti di due punti (frutto della vittoria di 7 giorni fa all'Olimpica) ma con differenza reti eguale a quella dei cugini biancocelesti. La partita era quindi tirata al punto giusto: vinceva il Recco perché la preparazione di Mim[illegible] Barlocco ha già riscaldato [illegible] sufficienza il motore dell'Erg (che oltretutto si schiera con la [illegible] formazione della passata stagione) e perché il sette di Mistrangelo era sempre orfano di Milat (a riposo per otite, ma Mistrangelo ha ammesso che ha anche voluto provare schemi senza il mancino).

Baldinotti è il capitano del Recco

Bene i padroni di casa in difesa, dove hanno dimostrato [illegible] aver imparato i nuovi schemi di Barlocco, soprattutto difendendo ad uomo. Sempre avanti nel punteggio i recchesi, i biancorossi [illegible] solo in alcune occasioni, nel primo [illegible]po (2-2) e nelle frazioni centrali (6-6 e 7-7) riescono per un attimo a raggiungerli. Il Recco ave[illegible] perso Rainero in mattinata, espulso per brutalità nella partita [illegible] il Nervi, ed ha giocato [illegible] dieci uomini, denunciando nella panchina «corta» l'unico limite. Il Savona ha i tre nazionali ancora indietro [illegible] braccio [illegible] di testa, e questo non può non riflettersi nel gioco, soprattutto su [illegible] reparto arretrato apparso meno insormontabile che ai tempi belli.

Nel Recco decisivo il solito Mshvenieradze [illegible] 4 reti, Cristilli molto positivo (3 gol), bene Gyongyoesi (3, un rigore), Crovetto cecchino dai 4 metri (2 rigori), Baldineti presente (2) [illegible] anche il giovane Riccadonna (una rete) bravo nel [illegible] Ferretti. A favore tre superiorità vincenti su 6, e tre rigori.

Il Savona è stato tenuto in partita da Vicevic (3 reti e migliore dei suoi), La Cava (3) [illegible] Ferretti (3 di cui un rigore). Da rivedere Ghibellini, Petronelli e Mostes autori di un gol a testa e di una prestazione con luci ed ombre. Sempre molto positivi in superiorità numerica (6 [illegible] 8), invece, gli uomini di Mistrangelo.

[illegible] Sanguineti

Sestri e Lavagna, dure trasferte

Sua Eccellenza Entella-Vado

Capannini difensore del Sestri Levante

Dieci punti per [illegible] squadre, quando la capolista Loanesi, da sola, ne [illegible] otto. La situazione critica di Sestri Levante, Entella e Lavagna è tutta nelle cifre: al momento, a [illegible] [illegible] peggio sono i «corsari», ma da stasera [illegible] situazione potrebbe cambiare. Fuori casa, i rossoblù hanno sempre subito [illegible] batoste; il Lavagna ad Arma [illegible] Taggia e l'Entella in casa con[illegible] il Vado potrebbero sperare di conquistare almeno un punto. In periodo di «vacche magre», sarebbe già qualcosa. Intanto a Genova, sponda Sestrese, già si mormora di un possibile avvicendamento tecnico: al posto dello «zonista» Beppe Maisano potrebbe arrivare Tanganelli, vecchia bandiera verdestellata, rimasta nel cuore di più di un tifoso.

Entella-Vado. Per Victor Brogi la possibilità di schierare [illegible] tempo pieno il nuovo acquisto, Balducci. L'ex Rapallo non risolverà, da solo, tutti i problemi dei chiavaresi, [illegible] parlome[illegible] potrà portare un certo ordine a centrocampo. Con Balducci in mediana, Lunardini nel mezzo e Copello più spostato in avanti, [illegible] squadra sembra disporre di un'ossatura centrale discreta. Il Vado non è però l'occasione ideale per un test: i rossoblù di Piovano [illegible] ormai lanciati verso le parti nobili della graduatoria, e nella loro speciale tabella-punti alla partita odierna hanno inserito un bel «due». «Ci troviamo [illegible] in emergenza perché mancherà la punta centrale Ferrando, squalificato. Comunque, pur rispettando il Vado, dobbiamo andare in campo [illegible] remore [illegible] sorta» dice il d.s. chiavarese Vittorio Pirroni. Un'assenza importante anche tra le file ospiti, la punta Belvedere.

Finale Ligure-Sestri Levante. Due trasferte, otto gol subiti: questo il preoccupante «palmares» dei [illegible] lontano dal Sivori. A Finale, Caffaratti probabilmente schiererà [illegible] formazione più coperta del solito, per evitare la terza debacle.

Argentina-Lavagna. Anche per i biancazzurri una trasferta irta di difficoltà. La squadra [illegible] Torrini nel recupero con la Pegliese ha denunciato tutti i limiti intravisti nelle prime giornate. La difesa non è più quel baluardo quasi insuperabile degli ultimi anni; a centrocampo [illegible] un «faro» di tal nome (Vaira, Mazzei); in attacco la squadra è troppo leggera. Forse non aveva tutti i torti il previdente mister quando, placando i f[illegible]ili entusiasmi della vigilia, parlava solo ed esclusivamente di salvezza.

Ortonovo-Sestrese. La piaz[illegible] ribolle, la contestazione [illegible] dietro l'angolo: secondo i bene informati solo un successo [illegible] Marinella potrà evitare a Maisano il siluramento. La dirigenza smentisce seccamente questa ipotesi, però una parte [illegible] verità c'è senz'altro. La Sestrese, partita per stravincere [illegible] campionato, ha già 4 punti di ritardo dal vertice. Troppi.

Giancarlo Scartozzoni

Oggi in Promozione rivali d'altissima difficoltà per le due compagini del Tigullio

Carlo Grasso e Rutese cercano gloria

I rapallesi sul campo della temutissima Folbas, gli uomini di Derlin attendono la visita della S. Fruttuoso Canossa: «Sfida impossibile, un pareggio sarebbe il massimo». Maglioni [illegible] Stefanelli sono rientri importanti

Schiacciate tra Genova e La Spezia, le squadre del Levante cercano [illegible] poco di spazio per non [illegible] relegate [illegible] solito ruolo di comprimarie. La quinta giornata offre a due di loro la ribalta perché affrontano formazioni tra le più forti, che capeggiano la classifica [illegible] che sicuramente saranno in lotta per la promozione fino all'ultimo turno. Riuscire ad [illegible] almen[illegible] al loro livello per novanta minuti potrebbe ridar fiato alle ambizioni di Rutese [illegible] Carlo Grasso.

Folbas-Carlo Grasso. L'arbitro [illegible] Cassini [illegible] Genova. Il diavolo Folbas è davvero brutto quanto lo si dipinge. Lo crede anche Leandro Canossa, che si interroga su come fermare lo squadrone [illegible] Tamburini: «La Folbas è sicuramente degna della categoria superiore. Lo dimostra ach[illegible] la Coppa Italia, dove ha messo in serio allarme la Sestrese, ossia una delle formazioni più forti dell'Eccellenza. In quattro partite di campionato ha ceduto un solo punto, ha un attacco dove Pedretti, Rossi, Argenziano e il talentuoso Palta sono capaci di qualsiasi prodezza. E' evidente che un pareggio [illegible] Follo sarebbe [illegible]iù che ben accetto».

Per fortuna la Carlo Grasso recupera nell'occasione Maglioni, ma teme sempre per le condizioni fisiche di Camisa e Biaveschi. E Canossa ha catechizzato i suoi [illegible] non cadere nelle «trappole» avversarie, magari cedendo a provocazioni di qualsiasi genere.

Rutese-N. S. Fruttuoso. Arbitra Garbarino di Savona. «Dobbiamo convincerci che in questo torneo non regala niente [illegible]. [illegible] soprattutto smettería di regalare noi agli altri. Dopo la sconfitta [illegible] la Pro Recco, assurda, è venuta quella ancora più indisponente contro il Sesta Godano. Gli spezzini sono in testa alla classifica, [illegible] non ho notato alcuna differen[illegible] se non che loro [illegible] commettono le nostre, imperdonabili, ingenuità difensive».

Roberto Derlin sferza la [illegible] truppa perché non può accetta[illegible] il terzo risultato negativo consecutivo, anche se l'avversario è ancora una volta [illegible] prima della classe: la Nuova S. Fruttuoso di Soro è l'esatto contrario dei padroni di casa, ha fortuna e sa avvalersene. La Rutese ha uno Stefanelli in più da gettare nella mischia, per dare [illegible] velocità e pericolosità all'attacco.

Le altre partite. Delle altre tre gare in programma oggi, la più importante è sicuramente il derby spezzino [illegible] in palio la vetta della classifica: sono di fronte Vezzano e Sesta Godano, in una sfida dal pronostico impossibile e che potrebbe lanciare in orbita una delle due contendenti.

[d. s.]

ANTICIPI

Fontanabuona choc: 1-10

Il risultato più clamoroso di ieri è venuto dal «Mugnaini», dove un Fontanabuona in piena smobilitazione subisce dieci reti (realizzandone una) dal Bogliasco. Poker di Valeri, 2 gol Fulle, uno Morasso, Perfumo, Soldatini e Ligi (Di Giandomenica per i fontanini), con la squadra [illegible] Ciro Salvato sempre più allo sbando. Sempre per il girone B di Promozione, [illegible] del Baiardo sul Canaletto, per 3-2. Ligorna-Pro Recco si è conclusa sul 4-1. Per il girone A, 0-3 in Coalma-Bolzanetese e 1-0 dell'Audace Campomorone sull'Albaro. Il big match di Seconda categoria viene vinto dal S. Bartolomeo per 2-1 contro l'Aurora. Gattorna-Croce Verde Bogliasco si [illegible] chiusa sull'1-2. I risultati di Terza categoria: Panchina-Ri 3-2, Saline-Portofino 1-4, Il Poggio-Né 4-1, Sestieri-Atletico Maggi 5-2, Segesta-Moneglia 5-3. Per gli Juniores nazionali, 1-1 al «Broccardi» tra la Samm e il Cuneo.

[g. s.]

Prima: il Riviera Fazzini all'assalto della vetta

Il Villaggio S. Salvatore vuole uscire dalla crisi

Nel girone C la matricola Camogli (p. 1), ancora un po' spaesata, riceve al S. Rocco (ore 10,45) il Fegino (5) e potrebbe accontentarsi della divisione della posta, pur di [illegible] [illegible] classifica già preoccupante. Nel girone D divergenti le sorti di Riviera Fazzini da quelle di Vallesturla, Carasco e Riva Trigoso. Discorso a parte per il Villaggio.

La società guidata da Mario Bernardi, [illegible] presidente della Lavagnese, aveva iniziato con grandi ambizioni ma le prime tre giornate [illegible] [illegible] altrettante disavventure: l'undici di Agnetti ha sempre perso, e per due volte davanti al suo pubbli[illegible] in maniera quasi grottesca. Gran parte dei problemi difensivi sono dovuti alla sostituzione del portiere Moresco che l'anno scorso offrì ottime prove, con Quattrone. Moresco è partito militare [illegible] la società è alla ricerca di un numero uno all'altezza. Ma intanto deve schiodarsi da quota zero e farlo in casa del Borghetto, formazione temibile sul [illegible] campo, non è semplice. Inoltre i biancorossi devono fare [illegible] meno del bomber Corpotti, squalificato.

Con tutt'altro spirito il Riviera: al Macera c'è il Cadimare, unica squadra che sta tra la banda Risaliti e il vertice: «Gli spezzini [illegible] fortissimi, hanno vinto tutte le partite, hanno in formazione gente co[illegible] Belforti e Sommovigo che viene dall'Eccellenza. Ma [illegible] mia filosofia è entrare in campo con mentalità vincente, poi se i nostri avversari sono più bravi non potremo che applaudirli». Anche il Vallesturla ha in poco tempo assimilato la filosofia del suo tecnico Magenta: piccoli passi verso la salvezza. Col Ceparana si prova a vincere senza perder di vista la prudenza. Il Riva Pro Sestri chiede un punto al Valdellora, il Carasco due alla Garibaldina.

[d. s.]

[illegible] DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Campionato nazionale dilettanti (ore 15): Acqui-Vogherese; Camaiore-Bagnolese; Cu[illegible]-Sarzanese; Livorno-Cuoio Pelli; Pietrasanta-Fidenza; Rapallo-Sanremese; Sassuolo-Brescello; Savona-Samm; Virtus Roteglia-Bra. Classifica: Sanremese p. 9; Vogherese, Rapallo [illegible] Savona 8; Cuoio Pelli, Brescello e Camaiore 7; Livorno, Cuneo, Fidenza, Sassuolo e Acqui 6; Bagnolese, Virtus Roteglia [illegible] Sarzanese 5; Bra 4; Samm 3; Pietrasanta 2.

Eccellenza (15): Ventimiglia-Pegliese; Ortonovo-Sestrese (Marinella); Loanesi S. Francesco-Pontedecimo; Finale Ligure-Sestri Levante; Argentina-Lavagna; Entella-Vado; Carcarese-Cairese; Busalla-Migliarinese. Classifica: Loanesi S. Francesco p. 8; Cairese 7; Argentina e Pontedecimo 6; Vado, Migliarinese [illegible] Sestrese 5; Finale e Sestri Levante 4; Lavagna, Ventimiglia, Busalla ed Entella 3; Pegliese 2; Ortonovo 1; Carcarese 0.

Promozione girone A (15): Cogoleto-Varazze; Imperia 87-Molassana; Italstrade-Rivarolese; Carlin's Boys-S. Olcese; Albenga-Arma Taggia; Culmv-Olimpic. Classifica: Albenga, Audace Campomorone e Imperia 87 p. 6; Arma, Culmv [illegible] Rivarolese 5; Bolzanetese, Italstrade, Molassana e Olimpic 4; Cogoleto, Albaro, Coalma e S. Olcese 3; Carlin's Boys 2; Varazze 1. **Girone B (15):** Vezzano-Sesta Godano (Bottagna); Rutese-N.S. Fruttuoso (Recco); Folbas-Carlo Grasso (Follo); Monterosso-S. Stefano Magra; Brugnato-Fezzanese. Classifica: Folbas, S. Fruttuoso [illegible] Sesta Godano p. 7; Vezzano 6; Pro Recco 5; Carlo Grasso e Monterosso 4; Fezzanese, Canaletto, Bogliasco, Baiardo, Rutese, Ligorna e S. Stefano Magra 3; Fontanabuona 2; Brugnato 1.

Prima categoria (10,30): Forza Coraggio-Ceula (Le Grazie 15); Carasco-Garibaldina; Riviera Fazzini-Cadimare (Macera); Santerenzina-Ameglia (10,45); Ponzanese-Don Bosco (15); Valdellora-Riva Trigoso (Cerulli 15); Vallesturla-Ceparana (Borzonasca); Borghetto-Villaggio S. Salvatore (15). Classifica: Cadimare p. 6; Riviera Fazzini, Ameglia e Ceparana 5; Ceula e Vallesturla 4; Carasco, Borghetto [illegible] Riva Trigoso 3; Valdellora, Ponzanese, Forza Coraggio e Garibaldina 2; Santerenzina e Don Bosco 1; Villaggio 0.

Seconda categoria (10,30): Riese Old Boys-Framurese (Colmata Mare); Casarza Ligure-Deiva Marina; Cogornese-Calvarese; Vecchia Chiavari-Bargagli (Caperana); Corte 82-Caperanese (Broccardi A).

Terza categoria (10,30): Moconesi-S. Lorenzo (Ferrada); Monilia-Entella Calcio (La Secca Moneglia).

GOLF

In campo a Rapallo

Coppa Whisky Famous Grouse (18 buche, stableford, tre categorie). Golf e Tennis club Rapallo, inizio ore 9.

RUGBY

Due gare al «Carlini»

Serie C1: Sestri Ponente-Parabiago (stadio «Carlini» ore 14,30).

Serie C2: Amatori Genova-Cffs Cogoleto (stadio «Carlini» ore 12,30).

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Domenica 18 Ottobre 1992 ■ 39

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Imperia: senza sbocchi la crisi

Terzo forfait la dc a pezzi

IMPERIA. E tre. Continua la diaspora nella dc: come aveva già anticipato, un altro consigliere comunale, Giovanni Zingaro, ha ufficializzato ieri mattina la decisione di lasciare il gruppo dello scudo crociato e di aderire ai Cristiano Democratici Indipendenti, di cui fanno parte Marco Dulbecco [illegible] Ino Barla. La motivazione [illegible] analoga a quella dei predecessori: «Non condivido l'ipotesi di una Giunta fotocopia della precedente. Torno alle origini per rispettare l'impegno preso con gli elettori. E' una questione [illegible] coerenza: la Lega Nord è avanzata anche a causa della [illegible]canza di serietà degli altri».

La crisi si aggroviglia: la [illegible]va frattura all'interno della dc, che sembrava aver ritrovato compattezza dopo [illegible] riassorbito i «dissidenti» dell'ex-sindaco Gramondo, incrina le speranze di chi già assaporava una riedizione del pentapartito, definita Scajola-bis. La parte del psi già perplessa riprende quota, il pds rivede la prospettiva, che pareva ormai tramontata, [illegible] un ribaltone, i laici [illegible] alla finestra. La chiave di volta potrebbe [illegible] l'attuale assessore al Commercio, Enrico Lupi, un altro «gramondiano»: se, [illegible] ventilato, se guisse l'esempio di Dulbecco, Barla e Zingaro, nuove alleanze sarebbero probabili.

Ieri, Zingaro se n'è andato a caccia, proprio [illegible] Gramondo: «Ma [illegible] parleremo soltanto [illegible] politica. Già nei giorni scorsi avevo avuto un franco colloquio con lui e gli [illegible] esposto la mia decisione, che ha rispettato. Lupi? E' [illegible] tormentato dai dubbi, ha preso tempo», ha spiegato prima di partire. «Un mese gettato al vento, nove mesi sprecati», tuonano intanto i Verdi, che per martedì, un mese esatto dopo l'apertura della crisi con le dimissioni [illegible] sindaco Scajola, hanno indetto un confronto pubblico con i cittadini (ore 21,15, Centro culturale polivalente): [illegible] tema [illegible] «Occhi verdi sulla città», un'bilancio di due anni in Comune.

«Tutti i problemi della città continuano [illegible] essere irrisolti, [illegible] cominciare dal Piano regolatore. [illegible] Pentaponente è una gabbia: [illegible] diventato la zattera di salvataggio [illegible] una partitocrazia allo sbando, che nessuno può e vuole rimettere [illegible] discussione, pena il naufragio generale», dice Gabriella Badano. E incalza Giovanni Borzone: «E' un consiglio comunale delegittimato. In quest'ultimo mese, il trasformismo e la spregiudicatezza della lotta per le poltrone ha offerto uno spettacolo indecente». I Verdi paventano la nascita di una Giunta «incapace di qualsiasi scelta, condizionata dai contrasti interni [illegible] paralizzata dai veti reciproci».

Sulla vertenza senza fine, interviene Bruno Somaschini, [illegible] «leader» del psi di Imperia, e per dodici anni consigliere comunale: «Bisogna rieleggere sindaco Scajola, vice Corradi e ricostituire [illegible] solido pentapartito, con le correzioni necessarie. La dc ha sbagliato a riaccogliere chi aveva dato vita al carrozzone gramondiano, regalando alla città [illegible] peggiore [illegible]ministrazione del dopoguerra. [illegible] abbiamo la prova oggi, con la defezione di tre di quel gruppo, che perlomeno dovrebbero avere il pudore di dimettersi [illegible] consiglieri. Basta con le attese e con le piccole congiure. E' questo che favorisce tristi fenomeni e risultati "alla Bossi"».

[illegible] Delfino

Aereo caduto in mare

Ritrovato il cadavere del pilota

DEIVA MARINA. Il Mar Ligure ha restituito ieri mattina il corpo di Jorg Johansson Rappel, 43 anni, di Amburgo, [illegible] pilota del «Cessna 210» scomparso venerdì 9 mentre volava dall'isola d'Elba a Genova. Il pilota tedesco [illegible] partito nelle prime [illegible] del pomeriggio dall'aeroporto di Marina di Campo. Secondo [illegible] rotta indicata ai controllori di volo, Jorg Rappel aveva intenzione di raggiungere l'aeroporto «Cristoforo Colombo», per poi ripartire alla volta della Germania. A bordo del velivolo da turismo Rappel era solo. I radar non [illegible] più segnalato il Cessna dopo pochi minuti di volo. Ogni tentativo di contattare via radio il pilota tedesco [illegible] era risultato inutile. Jorg Rappel [illegible] stato così dato per disperso e si erano attivate le ricerche.

Ieri il ritrovamento fatto da alcuni pescatori di Deiva Marina, che intorno alle 10 hanno notato [illegible] corpo del pilota sulla battigia. [f. gr.]

La linea è rimasta paralizzata per cinque ore: durante i soccorsi ferito un vigile del fuoco

Albero sui binari, sfiorata la tragedia

Il treno diretto delle 5,50 si è schiantato a Bussana contro un pino precipitato a causa del maltempo. La pronta frenata ha evitato gravi conseguenze. Contusi tra i viaggiatori, intrappolato nel locomotore il macchinista

SANREMO. Si è sfiorata la tragedia ieri mattina sulla linea ferroviaria Genova-Ventimiglia quando il locomotore [illegible] treno diretto delle 5,50 per Genova, all'altezza dell'ospedale di Bussana, tra le stazioni di Sanremo [illegible] Taggia, ha investito un grosso pino marittimo precipitato sulla massicciata a causa di uno smottamento dovuto alla pioggia caduta nella notte. Solo la velocità ridotta del convoglio ha scongiurato il pericolo di un disastroso deragliamento. La linea è rimasta bloccata per più di cinque [illegible]. Per ripristinare il traffico ferroviario, ripreso solo a mezzogiorno, è stato necessario l'intervento di squadre dei vigili del fuoco [illegible] di operai delle Ferrovie.

L'allarme è scattato alle 5,57 quando [illegible] treno, dopo [illegible] lasciato in perfetto orario la stazione di Sanremo, ha doppiato Capo Verde per immettersi sul rettilineo che porta [illegible] Taggia. Improvvisamente, [illegible] faro del locomotore ha illuminato [illegible] grosso tronco che ostruiva i bi[illegible] e il macchinista ha inserito la frenata rapida che ha evitato più gravi conseguenze ma che comunque [illegible] è riuscita ad evitare l'impatto. Nei vagoni si sono vissuti momenti di panico. L'arresto del convoglio ha provocato anche qualche contusione ai viaggiatotri. Miracolosamente illeso il macchinista che comunque [illegible] rimasto intrappolato per diversi minuti nella cabina di guida invasa dai rami del pino. L'interruzione della linea elettrica, provocata dallo scontro, ha fatto subito scattare l'allarme nelle stazioni di Taggia e Sanremo.

I soccorsi [illegible] stati immediati. La zona dell'incidente [illegible] stata raggiunta da due squadre dei vigili del fuoco, pattuglie dei carabinieri e ambulanze. I pompieri hanno subito liberato il macchinista mentre il personale viaggiante insieme [illegible] militi delle pubbliche assistenze ha controllato le condizioni dei circa cento passeggeri, nella maggior parte pendolari, che si trovavano sul treno. Questi ultimi [illegible] stati trasportati nuovamente a Sanremo con un treno navetta. Operai delle Ferrovie dello Stato e vigili del fuoco hanno lavorato più [illegible] quattro ore con seghe elettriche ed asce prima di poter ripristinare la linea. Nell'intervento, un pompiere è rimasto leggermente ferito ad una gamba.

Il traffico ferroviario diretto verso Genova e [illegible] Francia ha risentito di un notevole rallentamento: sono stati soppressi in totale una decina di treni tra cui diversi «Intercity» e convogli internazionali. E' scattato anche il piano [illegible] emergenza delle Ferrovie che [illegible] riuscite [illegible] garantire un servizio [illegible] trasporto in pullman tra Sanremo e Taggia permettendo così a molti passeggeri di riprendere il viaggio oltre l'interruzione.

L'incidente [illegible] ieri mattina, provocato indubbiamente dal maltempo, pone nuovamente l'accento sulla necessità dello spostamento a monte della [illegible]nea ferroviaria. Attualmente i lavori sono fermi, ma secondo quanto annunciato dalle Ferro[illegible] dovrebbero riprendere all'inizio del '93. Il maltempo, con la frana che la [illegible] settimana ha interrotto la statale del Colle di Tenda e con il crollo di ieri, continua a creare grossi problemi nel Ponente dove ogni linea di comunicazione continua a [illegible] a rischio.

Giulio Gavino

Le operazioni di soccorso e di ripristino del traffico ferroviario sono durate cinque ore

Auto contro Tir: tre feriti

Lo scontro ieri sull'Autofiori disagi e code per il maltempo

SANREMO. Traffico paralizza[illegible] in centro e tamponamenti sull'Autofiori. Sono bastate le prime avvisaglie della nuova ondata [illegible] maltempo, per mettere in seria difficoltà la circolazione stradale di Sanremo e dintorni.

Una fitta serie di piccoli incidenti ha rallentato per l'intera giornata di ieri il flusso delle auto nel tratto autostradale [illegible] Arma di Taggia e il confine [illegible] Stato. Il blocco più lungo si è verificato all'altezza di Coldiro[illegible], dove tre macchine si sono scontrate in fase di sorpasso. Per fortuna, solo feriti lievi, nella sequenza di tamponamenti provocata dalla velocità e dall'asfalto reso viscido dalla pioggia. Alle 10, un'auto di turisti francesi si [illegible] scontrata [illegible] un Tir targato Modena sul viadotto San Bartolomeo. Il bilancio è di tre feriti: Yvonne Marchais (26 anni), Hélène Poirot (30 anni) [illegible] François Ribaud (53 anni). La loro Citroën [illegible] schiantata contro il guardrail dopo aver urtato la fiancata dell'autotreno. Nell'impatto, i tre stranieri di Bordeaux hanno riportato solo contusioni e un lieve trauma cranico.

Le ambulanze della Croce Rossa e della Croce Bianca sono state mobilitate per tutto [illegible] giorno, pronte [illegible] intervenire alle chiamate della polizia autostradale di Imperia e Ventimiglia.

Ma l'emergenza più pesante è scattata sulla Via Aurelia, dove centinaia di auto in colonna [illegible] rimaste bloccate agli [illegible]gressi Est e Ovest di Sanremo. Alle 9, una coda di tre chilometri avanzava a passo d'uomo tra il bivio [illegible] Poggio, La Brezza e San Martino. Un altro serpente di macchine si è spostato a rilento tra [illegible] Marconi e la Foce. Non è bastato [illegible] spiegamento di vigili urbani [illegible] evitare gli ingorghi causati puntualmente dalla pioggia: in [illegible] Cavallotti, corso Garibaldi, via Roma. E in via Nino Bixio, dove le auto parcheggiate in doppia fila (per accompagnare i bambini a scuola) hanno letteralmente collassato la circolazione. [m. p.]

I rami sono entrati nella cabina di guida: miracolosamente illeso il macchinista

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER [illegible]
Previsioni da Imperia: schiarite alternate ad annuvolamenti con possibi[illegible] [illegible] isolati temporali, vento 25-30 km/h, mare molto mosso-localmente agitato. Temperat. stazionaria. **Tendenza per domani:** ampie schiarite. **RILEVAZIONI [illegible] IERI.** Temperatura del mare 19° C, umidità relativa 80%, vento Est-Nord Est 18-20 km/h, mare molto [illegible], cielo irregolarmente nuvoloso, pioggia mm 26, pressione barometrica 984 mb (stazionaria).

[illegible] DI IERI

Genova	max 18	min 14
Savona	max 18	min 14
Imperia	max 19	min 14

[illegible] ANNO FA A IMPERIA
Max: **21**; min: **14.** Temp. del mare **21.**

[illegible] **Sole** sorge alle 6,46 [illegible] tramonta alle 17,39. **La Luna** cala alle 13,13 e si leva alle 21,56 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e [illegible] Centro [illegible] Mursia di Portofino.

Il colpo esploso in toilette forse per una disattenzione: il protagonista, 33 anni, rischia una denuncia a piede libero

Spara in discoteca, attimi di paura a Bordighera

Non ci sono stati feriti: la rivoltella era una scacciacani caricata a salve

BORDIGHERA. Uno sparo improvviso ha interrotto per un attimo il ritmo della musica. Il panico, si è diffuso in pochi secondi in tutta la discoteca fino [illegible] quando i carabinieri non hanno portato via un giovane, trascinandolo sotto le luci al neon e i laser dell'affollatissima pista da ballo. Tutto è accaduto l'altra notte al «Kursaal Club» di Bordighera, una delle discoteche più frequentate della Riviera, luogo della notte [illegible] del divertimento per centinaia [illegible] giovani.

L'emergenza è subito rientrata, senza feriti e [illegible] gravi conseguenze. La rivoltella, una scacciacani, era caricata a sal[illegible] e lo sparatore [illegible] [illegible] cattive intenzioni. In pochi minuti lo sparo, esploso nella toilette del locale e udito da centinaia di persone, si è comunque trasformato, dopo [illegible] frenetico passa-parola tra i ragazzi, in [illegible] raffica forse addirittura una bomba».

La verità, in ogni dettaglio, è venuta [illegible] galla [illegible] mattina quando i carabinieri del Nucleo radiomobile di Bordighera han[illegible] iniziato a stilare il rapporto sull'accaduto. Protagonista dell'allarme è stato Ruben O., [illegible] [illegible]ni, abitante in Riviera, agente di commercio. L'uomo, rischia una denuncia a piede libero «per aver sparato un colpo a salve in [illegible] luogo pubblico, affollato di gente, provocando il panico».

La discoteca Kursaal di Bordighera, teatro dell'episodio della scorsa notte

La pistola che ha esploso l'innocuo proiettile è una «Fiocchi» a tamburo, provvista del regolamentare tappo rosso in ci[illegible] alla canna ma comunque in grado di essere scambiata, nella confusione, per un'arma vera. Secondo i militari Ruben [illegible], avrebbe agito forse anche sotto l'effetto di «qualche bicchiere di troppo».

Dalle segnalazioni ricevute dai carabinieri, prima di arrivare al «Kursaal» l'uomo sarebbe [illegible] infatti protagonista anche di un incidente stradale di lieve entità mentre [illegible] trovava al volante della sua Bmw, in compagnia di un'amica.

La dinamica dell'accaduto [illegible] ancora confusa ma [illegible] dare l'allarme sarebbe stato un giovane che avrebbe sorpreso Ruben O. in una toilette, [illegible] la pistola in [illegible]. Dopo pochi secondi [illegible] sparo. Non si sa ancora se premeditato o invece provocato da un movimento troppo brusco sul grilletto. E' certo comunque che l'arma non era puntata contro nessuno.

Anche le forze dell'ordine confermano che si [illegible] trattato probabilmente [illegible] [illegible] scherzo, senz'altro di dubbio gusto, [illegible] non certo destinato [illegible] compromettere l'immagine di una delle discoteche d[illegible] Ponente diventate con il passare degli anni luogo di ritrovo preferito per moltissimi giovani.

L'altra notte infatti, dopo l'intervento dei carabinieri, tutti hanno ripreso a ballare dimenticando gli attimi di paura e il panico dilagante dovuto alla detonazione.

Quanto è accaduto nella di[illegible] Kursaal verrà ricordato solamente come un episodio insolito, chiuso senza gravi conseguenze. I locali della Riviera dei fiori anche grazie a [illegible] fitta serie di servizi di prevenzione da parte delle forze dell'ordine e di rigide selezioni di buona parte dei titolari, [illegible] sostanzialmente luoghi tranquilli. [g. ga.]

Traffici portuali in calo e tagli occupazionali: mobilitati i sindacati

Mancano duemila posti barca

Riviera mortificata dal raffronto con la Costa Azzurra dove ci sono 28 scali ■ 14 mila attracchi disponibili. A Imperia un protocollo d'intesa per il rilancio dell'importante settore

IMPERIA. Calano i traffici marittimi, ■ riducono i posti ■ la■ nel settore portuale, non si hanno i 40 miliardi per costruire la diga foranea (è disposto ■ trovarli il gruppo Spinelli, ma a condizione ■ ottenere la disponibilità delle aree a terra: e sono nate così forti resistenze) e allora, per fronteggiare la crisi preoccupante, i sindacati Cgil-Cisl-Uil e alcuni fra i principali soggetti in attività nel porto ■ Compagnia Maresca, il Consorzio Imperia-Piemonte e l'Associazione operatori della nautica da diporto), superate le antiche divisioni, hanno deciso di agire insieme per salvaguardare l'occupazione e rilanciare un progetto ■ sviluppo di tutta l'area portuale e delle zone attigue.

Primo atto concreto di questo protocollo d'intesa, che sancisce la ritrovata compattezza nell'emergenza, e al quale potrebbero ancora aderire altre componenti, è un incontro con i capigruppo consiliari, in calendario per giovedì prossimo: «Sarà ■ verifica delle intenzioni dell'amministrazione. E, in quell'occasione, diremo che dovrà intervenire anche la Regione», precisa Enrico Torelli, segretario provinciale della Cgil. I settori in cui vengono individuate le maggiori prospettive sono: commerciale, turistico, cantieristico, peschereccio e anche trasporto persone (negli Anni Settanta e Ottanta, da Imperia partivano traghetti per la Corsica e per la Sardegna).

■ Imperia si cerca di rilanciare il settore portuale investito ■ una profonda crisi

Precisa Pierangelo Raineri, segretario provinciale della Cisl: «La nautica da diporto ■ languendo per la mancanza di scelte. Basta fare un raffronto con la vicina Costa Azzurra: lì esistono 28 porti, con 14 mila posti barca, mentre altri ■ sono già previsti; nella Riviera dei Fiori, i posti barca ■ ■ ma ne occorrerebbero almeno altri 2 mila. E anche il segmento della cantieristica, in una zona come questa, situata a un centinaio di chilometri dai grossi centri del Nord, potrebbe avere un incremento: è sfumato l'interessamento della Cigala e Bertinetti, ed è stata una delle tante occasioni perdute».

Non viene dimenticato il ramo peschereccio, con ■ addetti in provincia e una decina di natanti concentrati a Oneglia. Ancora Raineri: «Non ci ■ attracchi attrezzati, ma soltanto approdi di fortuna, come al Porto Vecchio di Sanremo o a Bordighera. Manca un mercato ittico, costruibile con i fondi Cee della legge quadro sulla pesca, ■ quello dei fiori, e neppure esistono strutture a terra, dai magazzini frigoriferi ai depositi per gli attrezzi ■ pesca. E' un settore al quale, oltre all'alimentazione mediterra■ potrebbe essere interessata anche la cantieristica: all'esso, a Imperia c'è un solo cantie■ che fabbrica pescherecci, ■ ha problemi logistici».

Come ribadisce Salvatore Caronia, il segretario provinciale della Uil, «attraverso uno sforzo unitario e immediato si ■ ■ trovare soluzioni ■ sinergie». I portuali della Maresca ■ scesi a ■ e hanno dovuto puntare su Savona per poter continuare a lavorare, i dipendenti del Consorzio Portuale Imperia Piemonte sono in arretrato ■ due mesi con gli stipendi. «Senza l'aumento degli imbarchi di farina, ■ metà anno avremmo già chiuso i battenti: lo sbarco di tronchetti, tavole e magnesite è scomparso e gli altri traffici sono di entità molto modesta», ■ Franco Fullia, amministratore delegato del Consorzio. L'accordo non esclude, se necessario, l'attivazione di pro■ ■ mobilità, «investendo anche l'Imperia Mare Spa».

Stefano Delfino

Non è inserita tra le sedi per giudicare l'extravergine

Imperia tagliata fuori dai nuovi test sull'olio

IMPERIA. Dal primo novembre entrerà in vigore ■ nuovo metodo per la valutazione della qualità dell'olio extravergine (il cosiddetto «panel test», che prevede l'entrata in campo degli assaggiatori per stabilire le caratteristiche organolettiche), ma Imperia, che pure è la «capitale» dell'olio d'oliva ■ ha un'antica tradizione nell'arte dell'assaggio, non è stata inserita tra le nuove sedi del nuovo esame. Le località prescelte sono infatti Genova, Milano, Roma, Bari, Andria e Bitonto, oltre a due che ■ trovano nell'Ispettorato per la repressione delle frodi, sempre nel Lazio.

Il capoluogo del Ponente, che ospita ■ sede dell'Organizza■ nazionale degli assaggiatori d'olio, non è inserito neppure tra le altre 6 città che hanno richiesto l'autorizzazione per il «panel test». Imperia non si trova tra i candidati forse per una serie di divergenze tra la Camera di commercio, che vorrebbe istituire un laboratorio, e l'Usl, che dispone già di una struttura per le analisi.

Negli ambienti dei produttori l'introduzione dell'esame desta perplessità, relative alla ■dalità d'intervento della commissione formata ■ una decina di esperti che devono fornire un punteggio al prodotto in base alle caratteristiche organolettiche legate ■ gusto e alla qualità (finora i controlli si erano limitati agli esami chimici). **[e. f.]**

DALLA CITTA'

PROTESTA

Duecento in piazza contro i ritardi della Statale 28

Un corteo di protesta formato ■ residenti e lavoratori della Lombardini (circa 200 persone) è sfilato ieri pomeriggio a Pontedassio, rallentando ■ circolazione stradale. L'iniziativa è stata decisa per sollecitare la realizzazione dei lavori alla variante della Statale 28 che prevede l'aggiramento del centro abitato. **[m. v.]**

■RALI

Domani l'ultimo saluto al colonnello Zanazzo

E' improvvisamente mancato ■ Imperia ■ colonnello Cesare Zanazzo, valoroso aviatore durante il 2° conflitto mondiale (era comandante di ■ squadriglia di aerei da caccia). Zanazzo, ■ anni, che esercitava l'attività di antiquario, lascia cinque figli, tra cui il cantante lirico Alfredo. Domani, alle 15, i funerali, nella basilica di San Maurizio. **[b. v.]**

Forse un ostaggio

Nave ucraina al centro di un giallo

IMPERIA. Una delle navi cosacche che ha partecipato al recente raduno di vele d'epoca a Imperia è al centro di un misterioso giallo internazionale, del quale si sta occupando ■ squadriglia navale della Guardia ■ Finanza del capoluogo.

A bordo del naviglio, fedele riproduzione delle imbarcazio■ ucraine ■ '500, potrebbe trovarsi un ostaggio, forse l'organizzatore del viaggio che ha portato ■ veliero in varie località d'Europa in occasione del cinquecentenario della fondazione del corpo dei cosacchi. Ad alimentare i timori di una sorta di ammutinamento, una drammatica richiesta d'aiuto arriva■ alle autorità francesi ■ quindi trasmessa alla Finanza. Il natante starebbe ora solcando acque internazionali al largo della Costa Azzurra, forse per evitare i controlli.

Lo scorso settembre, l'equipaggio era già stato coinvolto in alcuni fatti ■ cronaca: durante ■ tappa ■ Imperia, aveva messo a segno alcuni piccoli furti. **[e. f.]**

INCHIESTA

Blitz alla S. Anna

Morì in clinica sequestrati i documenti

IMPERIA. Potrebbero esserci nuovi sviluppi nel ■ di Maria Grossi, 94 anni, morta in seguito alla caduta da una finestra della clinica Sant'Anna, in via privata Gazzano. Ufficiali della sezione di pg della procura circondariale e agenti della Guardia di Finanza hanno compiuto un blitz nella ■ di cura, sequestrando documenti e identificando infermieri e degenti. L'intervento è stato richiesto dal sostituto, dottor Scoppa. Il magistrato ha aperto un'inchiesta sulla vicenda, che presenta particolari ■ da chiarire. Tra il materiale preso in esame dalle forze dell'ordine, anche copie dei contratti del personale: c'è il sospetto che nella clinica si trovassero addetti non qualificati oppure impiegati in mansioni diverse da quelle per cui erano stati assunti.

Finora, le indagini hanno portato all'incriminazione del capo del personale, Maddalena Bloise, che avrebbe fornito una falsa testimonianza sulla disgrazia. **[m. v.]**

La protesta dei tossicodipendenti: «Mancano le strutture ■ non c'è metadone per le cure disintossicanti»

Droga, a Imperia la Finanza nelle scuole

Sono scattati i servizi di prevenzione con i cani ammaestrati

Una fase dei controlli della Guardia di finanza davanti alle scuole

IMPERIA. Anche nelle scuole d'Imperia approdano i controlli antidroga promossi da polizia, Guardia di Finanza e carabinieri. Ieri mattina, le forze dell'ordine, che potevano contare sui ■arti cinofili delle Fiamme gialle, provenienti da Ventimiglia, ■ entrate in azione negli istituti superiori. Un lavoro preventivo, che viene visto ■ favore da genitori ■ insegnanti, preoccupati dall'escalation nel consumo della droga, che riguarda da vicino i giovanissimi.

Nel frattempo, numerosi tossicodipendenti del capoluogo, che cercano di uscire ■ tunnel della droga, si lamentano per la scarsità di strutture. Sotto ac■ anche la terza Usl, che non metterebbe a disposizione ■ metadone necessario per una prima terapia disintossicante.

Controlli. Polizia ■ Finanza hanno agito in stretta collaborazione a Oneglia, intensificando i controlli durante gli orari di ■ ■ uscita ■gli studenti, anche per evitare che i ragazzi vengano avvicinati da spacciatori ■ personaggi sospetti.

I carabinieri, invece, hanno assicurato la vigilanza nelle scuole di Porto Maurizio, effettuando una serie di pattugliamenti. Sono stati presi in considerazione soprattutto i plessi maggiormente frequentati: l'attenzione si è incentrata sulle Magistrali di piazzetta De Negri, sul Classico di piazza Ulisse Calvi, sull'Istituto professionale per l'Industria, in via Gibelli, accanto ■ Ruffini e allo Scientifico ■ via Terre Bianche.

Proprio davanti all'Istituto magistrale, la polizia ha fermato un giovane d'Imperia, già conosciuto alle forze dell'ordine come abituale spacciatore. Il ragazzo, però, non aveva ■ sé sostanze stupefacenti ■ ha dimostrato di trovarsi nei paraggi soltanto per caso. Gli agenti ■ hanno così rilasciato invitandolo a non frequentare la zona.

Il servizio è stato apprezzato negli ambienti scolastici, in particolare da docenti e genitori. Non mancano, tuttavia, le polemiche. Una critica viene sollevata dai responsabili del Coordinamento degli studenti medi. Dicono: «Non ■ in questo modo che si risolve ■ problema, anche perché la droga non circola negli ambienti scolastici. Al massimo, nei bagni, si può fumare qualche sigaretta. ■ tratta di iniziative che ■ coinvolgono in prima persona i ragazzi: sarebbe preferibile esaminare la questione in ■ serie di incontri da tenere ■ scuola con la partecipazione degli insegnanti».

Proteste. I tossicomani d'Imperia che sono alla ricerca di una via di uscita dalla schiavitù della droga si lamentano per la scarsità di servizi. In particolare, i giovani osservano che, rispetto ad altre realtà come Genova o Sanremo, ■ molto più difficile procurarsi il metadone. Dice Antonella, 32 anni, che da tempo assume eroina: «L'unica alternativa sono dei farmaci che vengono distribuiti gratuitamente dall'Usl ■ che finiscono per costituire un problema analogo a quello della dipendenza dalle droghe». **[m. v.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

I bus per l'entroterra ■ sono sufficienti

Abito a Vallecrosia e vorrei segnalare la mancanza ■ organizzazione in ■ zona considerata da molti come destinata a diventare uno ■ centri del turismo della Riviera. In particolar modo mi riferisco alle ■ che caratterizzano i collegamenti con i paesi dell'entroterra. A mio parere la Riviera Trasporti, l'azienda ■ gestisce il servizio pubblico, dovrebbe essere in grado di garantire una maggiore frequenza alle corse dirette verso la Val Nervia. A questo proposito mi chiedo per quale motivo non si è mai pensato di organizzare per i turisti ■ «circuito dell'entroterra», magari ■ effettuare solo ■ domenica, che in una sola giornata permetta di visitare tutti i paesi e le zone caratteristiche della valle Nervia e della valle Argentina, approfittando della strada che passa ■ Carmo Langan.

Lettera firmata, Vallecrosia

Proteste in via ■ replica l'assessore

In relazione alla «Lettera al giornale» apparsa su La Stampa del 16 ottobre, e intitolata «Imperia, via Battisti si sente trascurata», desidero informare gli abitanti della zona che i cassonetti della Nettezza Urbana vengono regolarmente lavati ogni quindici giorni, co■ risulta dai registri conservati presso il cantiere N. U. e a disposizione per controlli da parte delle Autorità, ■ che l'ultima operazione di lavaggio risale a mercoledì 14 ottobre.

Per quanto attiene la collo■azione dei cassonetti, ai nostri uffici pervengono continue richieste affinché gli stessi vengano spostati sotto le finestre del vicino.... ma quali? Per quanto riguarda i rami delle palme che urtano le finestre, verranno tagliati nell'arco della prossima settimana. Al di là ■ ogni polemica, resta comunque valida una costruttiva collaborazione tra tutti per risolvere i problemi della città.

Emilio Broccoletti, assessore all'Igiene urbana, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1 ■ Sanremo, via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino telefono (0183) 290.777
Bordighera: tel. 264.533
■ ■ **Alta Valle Arroscia:** telefono ■ ■
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve ■ Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 38.980
Sanremo e Ospedaletti: telefono 505.050
San Lorenzo: telefono 92.822
S. Stefano al Mare: telefono 486.000
Taggia: ■no 45.385, 41.■
Ventimiglia: telefono 351.175, 250.722
Pontedassio: telefono 279.700
Cervo: telefono 405.353

FARMACIE DI TURNO

A **Imperia**, ■ farmacia *Gentile*, via Cascione 27, ■ ■.584 resta aperta dalle 8,30 alle 12,30 e dalle ■ alle 20. ■ ■ ore, a serrande chiuse ■cetta ricette urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio farmacia *Torres*, via Nazionale 13, tel. 23.525.

A **Sanremo**, ■ farmacia *Panizzi*, ■ Palazzo 58, tel. 570.071, resta aperta dalle 8,30 alle ■ ■ dalle 16 ■ ■. ■ altre ore, a serrande chiuse accetta ricette urgenti, su ■. Turno d'appoggio ■ *Modema*, via Dante Alighieri 95, tel. 501.248.

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna ■ provincia
Bordighera-Vallecrosia: *Goso*, via ■ Aprosio 462, ■ ■.
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, telefono 28.181
Cervo-San Bartolomeo: *Sena*, via Aurelia, ■ 400.045.
Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma ■ telefono 495.095.
Dolceacqua: *Berbieri*, via Provinciale, telefono 206.133.
Ospedaletti: *Mercoz*, via Vittorio Emanuele, telefono 689.015.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, telefono 485.754.
Santo Stefano ■ ■ *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 4■52.
Arma ■ Taggia: *Dal Torto*, via San Fran■ 10, telefono 43.690.
Ventimiglia: *Lupo*, via Genova 88/a, telefono 293.266.

■ SOCCORSO
Imperia: ■ - **Sanremo:** 5361 - **Bordighera:** 291.025.
GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 ■ su 24): telefono (0183) 290.777. Badalucco telefono 40.100; Bordighera telefono 291.035; Ventimiglia telefono 356.735. G Odontoiatrica telefono (0183) ■ 906 (dalle ore ■ alle ore 12,30; dalle ore 15 alle ore 19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115.
Imperia: 20.224
Sanremo: 505.898.
Ventimiglia: ■.473

STATO CIVILE

SABATO 17 OTTOBRE

NATI. ■ Imperia: Elisa Dutto.
MATRIMONI. A Imperia: Paolo Mazzadra con Rossella Nuvoloni.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. L'assessorato all'igiene ■ ha elaborato una bozza di proposta per il posizionamento di divieti di sosta a giorni ed ■ alterni, in coincidenza con i servizi ■ pulitrici. La bozza, che dovrà essere approvata dai vigili urbani, prevede il passaggio di un'autospazzatrice il lunedì, in via Don Abbo, via Bonfante ■ dal ponte Impero fino al termine di ■ Matteotti (dalle ■ alle 6,30). In via Pitinoli, corso Garibaldi e via Nizza l'orario va dalle 6 alle ■ e riguarda il lato ■ della strada. In via XXV Aprile e via Ienardi, i divieti sarebbero collocati dalle 9,30 alle 10,30. Il giorno seguente, il provvedimento riguarderebbe il ■ sinistro, nelle ■ zone e con gli stessi orari. ■ il mercoledì, le spazzatrici entrerebbero in funzione in via Trento dalle 6 alle 7 e in via Sant'Agata dalle 7 alle 8.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il
COLONNELLO
Cesare Zanazzo
anni 80
Ne danno il triste annuncio i figli **Annavittoria, Alfredo, Tullio, Annaelisabetta, Annagiulia**, il genero, le nuore, i nipoti, la sorella e i fratelli. Le esequie avranno luogo nella Basilica di S. Maurizio alle 15, lunedì 19
— **Imperia**, 18 ottobre 1992.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Corsi di musica

Il Circolo «Caprile Carlisi» dell'Acli organizza vari corsi di musica nella chiesa di San Francesco ■ Paola, in via Santa Lucia, a Oneglia. Il maestro Silvano Rodi, organista titolare della parrocchia della Sainte-Devote, a Montecarlo, terrà lezioni di organo e composizione, oltre a teoria e solfeggio. Per informazioni, si può telefonare al 22.747. **[e. f.]**

SANREMO

Gara di auto radiocomandate

Appuntamento ■ le vetture radiocomandate oggi pomeriggio alle 15 sul piazzale delle scuole di via Volta. La manifestazione è organizzata da «Four Wheels Club» di Sanremo. **[g. ga.]**

IMPERIA

Funghi in esposizione

Un'interessante mostra dedicata ai funghi e alle piante del sottobosco prende oggi il via al Centro culturale polivalente di piazza Duomo, ■ Porto Maurizio. L'esposizione, giunta all'ottava edizione, è organizzata dal Gruppo micologico imperiese «Amici della Natura». Il pubblico verrà accolto dalle 9 alle 12,30 ■ dalle 15 alle 21. La mostra prosegue domani (8,30-12,30; 15-20). **[e. f.]**

■

Il raduno dei «ragazzi» del ■

Chi intende partecipare al pranzo dei «ragazzi» della classe 1942 in programma al ristorante «L'ulivo» di Torria domenica 15 novembre può comunicare la ■ adesione entro il 6. I recapiti telefonici da contattare sono quelli di Marino Stragapede (54.285), Fiorello Maini (23.259) oppure del negozio di abbigliamento «For Men» di Oneglia. **[e. f.]**

TAGGIA

Monete da collezione

Continua oggi la manifestazione «Collezionismo sotto i portici». L'appuntamento per gli appassionati di numismatica, filatelia ■ modellismo ■ in via Soleri, nel centro storico taggese. Sulle bancarelle si potranno trovare pezzi rari e di grande valore per i collezionisti. **[g. ga.]**

Da ieri in tutta la provincia blitz delle Fiamme Gialle nei negozi

La Finanza controlla i prezzi

Le verifiche a Imperia, Sanremo, Ventimiglia Diano: si temono aumenti eccessivi e ingiustificati. Nel mirino soprattutto gli alimentari. Operazioni ancora in corso

I controlli della Guardia di Finanza nel Ponente per ora hanno rilevato episodi clamorosi (FOTO GATTI)

IMPERIA. Prezzi negozi da ieri nel mirino della Guardia Finanza. Le Fiamme Gialle hanno fatto scattare blitz in tutta la provincia per verificare che i costi dei prodotti, particolare quelli delle derrate alimentari, non siano lievitati in eccessiva. L'iniziativa del Comando gruppo d'Imperia segue di alcuni giorni gli appelli del governo, che invita non creare eccessivo allarmismo e in ogni so a segnalare eventuali abusi.

Nell'operazione, che ha preso via nei principali centri del Ponente (Imperia, Sanremo, Ventimiglia Diano) e che proseguirà anche nei prossimi giorni, sono impegnate decine di agenti. I controlli serviranno anche da deterrente per limitare le speculazioni in tempi di grave recessione economica. I risultati si conosceranno soltanto tra qualche tempo. Sembra comunque che in provincia non si sia verificati episodi clamorosi, conferma anche la Unione consumatori, per bocca del suo rappresentante, Giuseppe Giannattasio: «I prezzi si mantengono a livelli accettabili. Gli unici aumenti, peraltro giustificabili perché legati al rincaro nel settore dei trasporti, hanno riguardato settore dei latticini delle carni. I controlli sono tuttavia necessari scopo preventivo».

Sorvegliati speciali in particolare gli alimentaristi. Il motivo è legato alla presenza di quote prefissate, che costitui un preciso limite da non oltrepassare. In questo caso, la verifica risulta più agevole. Un discorso a parte merita il settore della panificazione. Oltre agli accertamenti sulle tariffe, Fi accerterà pu negli esercizi della provincia è curata la disponibilità di pane comune a prezzo calmierato. I finanzieri dovranno anche appurare se i prezzi vengono indicati correttamente se vengono esposti in maniera visibile. Al setaccio passate anche licenze permessi. Una ricerca ad ampio respiro che consentirà tastare il polso all'economia locale. Ma soprattutto un intervento a tutela del consumatore. Spiegano al Comando di piazza Amicis: «Servirà a garantire sicurezza a tutti i cittadini».

Particolare attenzione sarà anche riservata alle attività artigianali che richiedono un'adeguata preparazione. Mentre attende che la Camera di Commercio, alla quale questo problema molto a cuore, istituisca albi professionali anche per meccanici carrozzieri, la polizia tributaria verificherà che questo tipo di lavoro non venga eseguito con mezzi di fortuna.

Mentre il fenomeno dell'ingiustificata lievitazione dei prezzi non ha ancora interessato il Ponente, un'altra tendenza, sempre legata ai timori di recessione, sembra destinata a scomparire: è l'abitudine di portare capitali in Francia, causa cambio sfavorevole.

Maurizio Vezzaro

Minimum tax, è protesta

I commercianti in assemblea contro la manovra di Amato

IMPERIA. settore del commercianti è in fermento. In una riunione che ha visto anche la presenza di parlamentari locali, i rappresentanti di Confcommercio, Confesercenti, Cna, Confartigianato e Associazione Artigiani hanno stabilito varie iniziative di protesta contro la «minimum tax» e altri provvedimenti del governo Amato. Affermano i responsabili del settore: «Vogliamo evidenziare il disagio dei lavoratori autonomi per la manovra finanziaria e per le offensive di evasione fiscale rivolte alla categoria. Domani delegazione presenterà al prefetto documento di protesta contenente proposte, chiedendo di inoltrarlo al governo». Gli esercenti si sono scagliati contro «minimum tax» definendola «un errore fiscale perché è contraddittoria rispetto ai criteri di determinazione del reddito d'impresa sanciti dall'ordinamento tributario. Inoltre, impone di pagare lo stesso importo sia a chi ha redditi effettivi superiori al minimo, sia chi guadagni inferiori». [e. f.]

L'insegnante sotto accusa al Ruffini per lo schiaffo

Gli studenti insistono «Sospendetelo subito»

IMPERIA. Si fanno sempre più pesanti le accuse contro Vincenzo De Palo, il professore cinquantenovenne estimo dell'Istituto Tecnico «Ruffini» di Imperia che nei giorni scorsi ha schiaffeggiato alunno della prima geometri perché durante l'intervallo provava mosse di lotta giapponese. Alcuni studenti affermano che in tema «alzare le mani» il docente, avrebbe dei precedenti che risalirebbero a qualche anno fa, in altre scuole della provincia.

Il quadro sulla personalità dell'insegnante «incriminato» si arricchisce quindi di nuovi elementi. Inevitabili questo punto altri interrogativi. Il docente ha un suo sistema di imporre la disciplina che scuola ha ormai abbandonato da anni? E' davvero un violento? O siamo di fronte ad una nuova strumentalizzazione architettata ad arte dai ragazzi?

Gli studenti sembrano sicuri di quanto affermano e si dicono pronti a dimostrare la veridicità delle loro dichiarazioni, in qualsiasi sede. I genitori per non prendono posizione, è quasi scontato che l'argomento sarà oggetto di discussione nella prossima riunione del iglio di Istituto. In un volantino distribuito Coordinamento studentesco Imperia contro l'insegnante schiaffeggiatore, i capi di accu contro Vincenzo De Palo non riferiscono solo al ceffone sferrato all'alunno Uliano Bottino.

Si afferma infatti: «All'interno dell'Istituto Tecnico Ruffini è accaduto fatto che noi studenti non possiamo accettare in silenzio. Il professore Vincenzo De Palo, insegnante di tecnologia rurale, economia ed estimo nel geometri, si è permesso di alzare le mani Uliano Bottino, studente quindicenne che frequenta la 1ª C dello stesso corso. Questo episodio, gravissimo già per se stesso, solo uno dei tanti per i quali il professore è tristemente famoso, ed sintomo dell'insostenibile complesso abusi che noi studenti siamo quotidianamente costretti a subire. Abusi di tipo psicologico, forse umilianti ma più deleteri per quanto riguarda la nostra formazione individuale e da oggi anche abusi di tipo fisico. Non lasciamo che la violenza parta proprio dalla scuola».

La preside Giuganino cerca di prendere tempo: «Non mi risulta che questo insegnante abbia dei trascorsi di questo tipo. Da quando insegna questo istituto non ci sono mai state lamentele. fatto mi ha sorpreso».

Intanto l'incontro tra la madre di Uliano Bottino e il docente, sollecitato dalla stessa preside, Anna Maria Giuganino, ieri non ha avuto luogo. Probabilmente la spiegazione tra «parti in causa» slitterà a lunedì o martedì. Con questa iniziativa il capo di istituto intende evidentemente fare chiarez sull'episodio per verificare le eventuali responsabilità docente. Ma non è escluso che si cerchi anche di evitare seguenze sul piano giudiziario. Ieri c'era chi sosteneva che sarebbe necessario un ricorso alla magistratura. E' prematuro parlare provvedimenti disciplinari che scatteranno solo successivamente, ci saranno colpe comprovate. Questo ritardo conseguente complicato iter procedurale, però, non pare essere condiviso dal coordinamento studentesco, che chiede da parte della presidenza maggior celerità d'azione.

Dice Stefano Milano: «C'è stato un grave atto di violenza. Ci sono i testimoni oculari. Non esistono due verità, quindi non c'è ragione di tardare a prendere provvedimenti almeno di tipo cautelativo. Chiediamo la sospensione immediata professore dal suo incarico». Sugli incresciosi avvenimenti pare che la professoressa Giuganino abbia già relazionato sommariamente al provvedito agli studi, che attende di conoscere i fatti nei dettagli.

Intanto l'atmosfera all'inter dell'istituto non sembra delle più serene. L'aria che si respira ogni giorno più pesante. Tra gli alunni c'è chi teme ritorsioni, chi afferma che il clima si è guastato e che saranno ripercussioni. Ma sono solo supposizioni. Nei corridoi, però, per precauzione gli studenti commentano i fatti sottovoce.

E gli altri professori? I colleghi di Vincenzo De Palo cosa dicono? I docenti, almeno per ora, non hanno preso posizione. Non si sono schierati né a favore, né contro collega. Un silenzio difficile da interpretare.

Angelo Basso

IMPERIA

A scuola l'allarme-topi

Ancora proteste e richieste di intervento per i topi nelle scuole di Imperia. Casi preoccupanti sono accaduti all'Istituto Professiona per l'Industria e l'Artigianato «Guglielmo Marconi» e alla media «Sauro», entrambe in Gibelli. Dice Massimo Aicardi, tecnico dell'Ipsia: «Ormai li vediamo spesso, può trattarsi di episodi isolati. Per giunta di grosse dimensioni, un vero pericolo per l'igiene».

Anche alla media «Sauro» sono stati segnalati topi nei corridoi. Dicono alcuni docenti degli istituti di zona Ferriere: «E' necessario che il Comune adotti al più presto un provvedimento rapido veramente efficace: negli ambienti dove vivono bambini non si può tollerare una situazione del genere». Molti chiedono intervento di disinfestazione generale almeno nelle scuole in cui fe stato segnalato più di frequente. [a. b.]

L'assemblea dei lavoratori ha deciso di sospendere le trattative con l'azienda

Niente telecamere al casinò

I dipendenti della casa da gioco (solo 4 astenuti) sono contrari all'installazione della tv a circuito chiuso. Perplessi i sindacati confederali: «E' stato un autogol». Le esperienze in altri Paesi e i risultati

SANREMO. Niente telecamere sul tavoli da gioco del casinò. Almeno per il momento l'occhio elettronico, discreto e spietato, non spierà giocatori e croupier. Lo ha deciso l'assemblea del personale della casa da gioco dopo una discussione di oltre quattro [illegible]. Non è stato un «no» secco e perentorio rivolto all'installazione dell'impianto tv; croupier, addetti alle [illegible] ed alla Sala conta, hanno votato la chiusura della trattativa sulle telecamere. Archiviata. «Le telecamere verranno installate a termini di legge» è stata la scelta dell'assemblea. Cosa vuol dire? Si ricorrerà alle norme previste dallo Statuto dei lavoratori. L'assemblea ha giocato il Jolly, gettando sul tappeto il comma 1 dell'articolo 4 della Carta dei lavoratori che recita perentorio: «E' vietato l'uso di impianti audiovisivi sul posto di lavoro». Secondo molti osservatori esterni, però, è stato un autogol. L'articolo 4 prevede, infatti che, in mancanza di un preventivo accordo fra organizzazioni sindacali [illegible] azienda, sia l'Ispettorato provinciale del lavoro a dettare le modalità per l'uso degli impianti tv a circuito chiuso adibiti al controllo [illegible] lavoro ed alla sorveglianza dell'azienda.

Perché autorete? Semplice: in caso di accordo raggiunto dopo una trattativa sindacale, i croupier avrebbero potuto rivendicare il loro inserimento nella gestione degli impianti. Invece, dopo il «no» alla prosecuzione del confronto, difficilmente l'azienda sarà disposta ad accogliere, anche solo in parte, le vecchie rivendicazioni. Tant'è che la scelta di sospendere il tavolo delle trattative, [illegible] è stata valutata positivamente dai sindacati esterni all'azienda. In particolare dai vertici della Cisl [illegible] della Snalc.

Ufficialmente, invece, tutti d'accordo. Al punto che la votazione ha fatto registrare l'unanimità dei consensi: solo quattro astenuti. Tutti gli altri favorevoli all'interruzione del confronto.

A questo punto l'ultima parola spetta ai commissari del casinò Lucchese e Calvello. Chiederanno all'Ispettorato del lavoro di predisporre [illegible] piano per l'uso, perfettamente legale, delle telecamere. La normativa prevede la possibilità per i sindacati di ricorrere, entro 30 giorni, al ministro del Lavoro. Se Roma accoglie [illegible] reclamo, le telecamere non verranno mai accese; [illegible] caso contrario potranno essere attivate con effetto immediato. E scioperare sarà illegittimo, o quanto meno [illegible], in contrasto [illegible] le scelte dell'assemblea.

Il «no» di ieri, è stato un po' un siluro lanciato contro i due commissari. [illegible] 24 luglio Lucchese, dopo un incontro con i sindacati del casinò, aveva trasmesso una nota [illegible] Comune dicendo che era stato raggiunto un accordo sull'installazione delle telecamere. La giunta comunale, di fronte all'apertura dei croupier, aveva deliberato di approvare l'impianto tv all'interno delle sale [illegible] gioco. Il 31 luglio la giunta aveva addirittura previsto lo stanziamento [illegible] un miliardo e 500 milioni per l'acquisto delle apparecchiature elettroniche. Anche il Consiglio comunale si era espresso favorevolmente. Poi, però, le cose sono improvvisamente cambiate. E' stata messa in piedi, da qualche for[illegible] trasversale contraria ai controlli, una manovra, tipo «commando», che alla fine ha fatto cambiare idea a molti. E ieri si sono visti i risultati.

I lavoratori della casa da gioco hanno detto no all'introduzione delle telecamere

Pare che abbia influito sulla nuova linea d'azione, il blitz della scorsa [illegible] a Venezia dove decine di croupier sono finiti in carcere per furto: erano stati ripresi dalle tv dell'impianto di sorveglianza. Doveva funzionare soltanto [illegible] notte per controllare che le roulettes non venissero manomesse ed invece la polizia [illegible] modificato lo starter e l'occhio elettronico aveva spiato tutte le operazioni di gioco della giornata.

Le telecamere, recentemente, hanno anche giocato [illegible] brutto tiro [illegible] capo dei croupier di Portorose, il prestigioso casinò dell'ex Jugoslavia, situato appena al di là del confine, [illegible] Trieste. Dragotin K., 55 anni, è stato filmato mentre si impossessava di gettoni del valore di circa 20 [illegible]la lire. L'occhio infallibile dell'impianto tv a circuito chiuso, lo ha seguito attimo per attimo, fino a quando sono intervenuti i dirigenti. Dragotin [illegible]. [illegible] si è lasciato perquisire ma nel suo armadietto, in guardaroba, sono state trovate 52 fiches. Il capo dei croupier, vistosi con le spalle al muro, è stato colto da [illegible] malore. A Portorose non esiste lo Statuto dei lavoratori.

Gian Piero Moretti

DALLA CITTA'

INDAGINI

Raggirò due ragazze, identificato truffatore

Identificato [illegible] truffatore che l'altro giorno è stato protagonista di un raggiro ai danni [illegible] due giovani turiste polacche derubate complessivamente di 3 mila dollari, poco più di 3 milioni e 700 mila lire. Dopo la denuncia fatta dalle donne alla polizia gli agenti sono riusciti a risalire all'identità del truffatore che per il momento resta coperta dal riserbo più stretto. Gli investigatori raccomandano ai cittadini di diffidare [illegible] un uomo di una trentina d'anni, alto un metro e 76, di corporatura esile, con occhi e capelli castani, [illegible] che parla con un marcato accento straniero. [g. ga.]

[illegible]

Via Roma è [illegible] nel mirino dei vandali

Teppisti in azione l'altra [illegible] per le vie del centro. I vandali, armati di [illegible] bomboletta spray, hanno colpito in via Roma [illegible] in via Bixio dove sono state imbrattate con scritte le vetrine di due negozi e i muri di diversi condomini. L'accaduto è stato denunciato alla polizia. [illegible] foto di Manrico Gatti ecco come [illegible] presentava ieri mattina la vetrina del negozio di oggettistica e articoli da regalo «Fulgenzi», in [illegible] Roma. [g. ga.]

Tribuni [illegible] popolo per vigilare su Sanremo

E' nato a Sanremo, su iniziativa di Vincenzo Buscaglia, il «Comita[illegible] Nazionale dei Tribuni del Popolo». L'associazione si è formata sotto la spinta degli avvenimenti dell'operazione «Mani pulite» per un maggiore controllo all'interno della pubblica amministrazione. I «Tribuni», eletti dal popolo, avrebbero il compito di intervenire in ogni avvenimento pubblico. [m. p.]

ASSISE

Delitto di Coldirodi

[illegible]

SANREMO. Alla sbarra per omicidio premeditato, Angelo Sinopoli, 63 anni, [illegible] giudicato martedì dalla corte d'assise di Imperia. Arrestato per l'assassinio di Antonio Campisano, 66 anni, padre della donna che corteggiava, Sinopoli rischia l'ergastolo per un delitto a sfondo passionale. La tragedia si era consumata nella frazione di Coldirodi.

Dopo aver sparato al rivale nel sonno, con un fucile da caccia preso in prestito e caricato a pallettoni, l'omicida si era giustificato spiegando che l'uomo avrebbe osteggiato per [illegible] la [illegible] relazione [illegible] la figlia, Patrizia Campisano, di 32 anni. Poi, Sinopoli si [illegible] costituito ai carabinieri, [illegible] da 13 mesi rimane in carcere in attesa di giudizio. [m. p.]

Partenza a Portosole

[illegible] sentieri

SANREMO. E' prevista per oggi la camminata non competitiva «Portosole - Fontana Bianca», 39 chilometri attraverso i vecchi sentieri e le scalinate dell'acquedotto di Sanremo realizzato intorno alla metà del secolo scorso dall'ingegner Marsaglia.

L'iniziativa [illegible] della sezione sanremese del Club Alpino Italiano e ha visto impegnati [illegible]umerosi [illegible] nei lavori [illegible] ripristino del tracciato, uno dei più interessanti dell'entroterra della città dei fiori. L'appuntamento per l'arrivo a Fontana Bianca, sulla strada Ceriana-Baiardo, è previsto nel pomeriggio. L'ultimo appuntamento escursionistico con il Cai è per la prossima domenica con la gi[illegible] «Polenta e salsiccia» al rifugio Sanremo, sul monte Saccarello. [g. ga.]

CERIMONIA

Saranno esposti a Pisa

I fiori di Sanremo per i caduti di El Alamein

SANREMO. Migliaia di fiori della Riviera saranno esposti [illegible] Pisa, il prossimo 23 ottobre, in occasione del 50° anniversario della Battaglia di El Alamein, festa del paracadutismo italiano.

Gli steli [illegible] la memoria dei caduti e abbelliranno la sfilata dei reparti in armi. Per il trasporto è previsto per mercoledì mattina l'arrivo in città di un automezzo speciale della Brigata Folgore.

Una numerosa delegazione della Sezione paracadutisti [illegible] Sanremo sarà a Pisa per presenziare alla cerimonia del giuramento dell'ultimo contingente di leva, assistere alla sfilata dei «parà» e partecipare [illegible] lanci collettivi previsti sul campo di aviazione della base militare. [m. p.]

Interrogato ieri in ospedale l'uomo accusato di avere ucciso la convivente

Ripete: «Non sono l'assassino»

Un racconto delirante: «Sei rapinatori sono entrati in casa nella notte e mi hanno immobilizzato». «Non posso credere che Maria sia morta: mi dispiace, tenevo a quella ragazza»

OSPEDALETTI. «Erano almeno in sei, [illegible] entrati [illegible] casa, [illegible] hanno immobilizzato. Hanno frugato dappertutto alla ricerca di oro e denaro, poi hanno costretto la mia donna a firmare degli assegni. Quando più tardi ho sentito bussare alla porta, [illegible] immaginavo che si trattasse dei carabinieri. [illegible] creduto che fossero ancora i ladri: "morire per morire...", ho p[illegible]. E mi sono lanciato dalla fine[illegible]. Il racconto di Vincenzo De Blasi, 46 anni, detenuto da tre giorni in una stanza blindata della Neurologia d'Imperia, è una carrellata di ricordi sconcertanti. Lui, l'assassino, incriminato per l'omicidio di Maria Teresa Lapa, convivente di 36 anni, [illegible] confessa. Rompe il silenzio e presenta uno scenario da incubo, denso di particolari: l'irruzione notturna di una banda di rapinatori. Sarebbero stati loro - «i ladri» - a massacrare la donna.

Eppure, la scena che si è presentata ai militari all'alba di giovedì non lasciava dubbi. Vincenzo De Blasi, pregiudicato catanese, grossista di maglieria a Baldissero Torinese, asserragliato nella sua mansarda del complesso «Le Serre», in via Padre Semeria 4, a Ospedaletti. Gocciolante di sudore, sporco di sangue, gli occhi spiritati, ancora [illegible] un coltellaccio da cucina stretto in pugno. Alle 4,30, quando i carabinieri si sono precipitati sul luogo del delitto, De Blasi è saltato dalla finestra del bagno, è volato giù per 10 metri, si è fratturato una gamba. E ha cominciato - paralizzato a terra - il suo delirio sull'«aggressione dei ladri». N[illegible] mansarda, riversa sulla soglia della camera da letto, Maria Teresa Lapa giaceva in una pozza di sangue. Vittima di una furia bestiale: accoltellata all'addome, strangolata con un doppio giro di cinghia, freddata con [illegible] Smith & Wesson 7,65 (pare, 3 colpi al volto), seviziata con un coltello da cucina [illegible] tagli profondi sul capo), massacrata col calcio della pistola che le ha sfondato la nuca. Ieri, l'autopsia eseguita dalla dottoressa Silvana Mazzone di Geno[illegible] (dalle 12 alle 14, nel cimitero di Valle Armea), ha confermato la sequenza da film dell'orrore. Unica riserva: la ricerca istologica sui «mezzi e le cause della morte», entro [illegible] giorni.

Subito dopo l'autopsia, mentre la salma di Maria Teresa Lapa veniva ricomposta nella bara, la ricerca della verità si è spostata sull'omicida. Alle 14, è iniziato l'interrogatorio [illegible] Vincenzo De Blasi, immobilizzato nella Neurologia imperiese con femore e tibia destri fratturati. Presenti, il giudice Eduardo Bracco, che ha convalidato l'arresto, e l'avvocato di fiducia Bruno Di Giovanni.

«Come [illegible] Maria Teresa? E' viva?», ha chiesto al magistrato [illegible] suo legale l'assassino. «E' morta - la risposta -. E lei è accusato di averla uccisa». Ancora stordito dalle fiale di Entumin (un potente neurolettico), il catanese non ci ha creduto. «Ucciderla io? E per quale motivo?». Poi, tra un colpo di [illegible] provocato dai sedativi e [illegible] frasi gorgogliate in siciliano, De Blasi ha iniziato il racconto della rapina notturna: «Sono entrati in sei, mi hanno immobilizzato». Nessun accenno al massacro della convivente.

Nessuna vittima e [illegible] colpevole, per il boss della maglieria, indicato dagli inquirenti già dall'arresto come «l'autore del massacro». Fino all'ultimo, De Blasi ha mostrato di ignorare la tragedia. Solo un commento, alla notizia della fine violenta della donna con cui ha vissuto per 15 anni: «Peccato, ci tenevo proprio a quella ragazza».

Michele Polcino

Le spoglie della donna vengo[illegible] portate via dalla casa dove è avvenuto il delitto

Ventimiglia: l'Anas interviene lungo l'Aurelia dopo le proteste

Strada più sicura e più bella torna la porta fiorita d'Italia

VENTIMIGLIA. La strada che da Ventimiglia porta alla frontiera diventerà più funzionale e bella. L'Anas, anche in seguito alle numerose lamentele per le condizioni in cui si trova l'importante tratto della statale, ha preparato un progetto per dare maggior sicurezza e un miglio[illegible] aspetto estetico alla strada. Una prima parte dei lavori previsti sono già stati effettuati e i restanti [illegible] portati a termine entro [illegible] prossima primavera.

Ecco la mappa degli interventi lungo la strada che co[illegible]ggia il litorale, passando per la frazione di Latte per poi raggiungere l'abitato di Ventimiglia.

[illegible] tratto [illegible] statale «dei Balzi Rossi», in prossimità della frontiera, la galleria [illegible] stata rivestita [illegible] pannellature in alluminio, come anche quella della «Mortola».

I marciapiedi sconnessi e [illegible] selciato dissestato sono stati ripristinati [illegible] l'illuminazione potenziata. Stesso discorso lungo la via Aurelia, dove sono stati ricostruiti tremila metri [illegible] marciapiedi e realizzato l'impianto di illuminazione, che è stato esteso anche al piazzale di Ponte San Luigi. Basta, quindi, al buio che contrastava moltissimo con le luci della Costa Azzurra.

Tra gli interventi esclusivamente estetici, c'è la sistemazione delle aiuole e [illegible] realizzazione [illegible] nuovi angoli di verde. Sull'esempio delle cittadine della Costa Azzurra sono stati messi a dimora alberi di alto fusto, piante striscianti e siepi. «Queste opere - spiegano all'Anas nella nota inviata all'assessore regionale Eraldo Crespi - sono state sospese durante il periodo estivo, sia per garantire il massimo livello di fluidità del traffico e di sicurezza, sia perché la [illegible] a dimora nel periodo più caldo può [illegible] dannoso per le piante stesse». L'Anas conclude [illegible] [illegible] promessa: «Naturalmente la pri[illegible] prossima questi lavori saranno ultimati».

La manutenzione delle aiuole fiorite dovrà essere eseguita da enti locali, probabilmente l'amministrazione comunale, in quanto l'Anas non ha la disponibilità e la competenza per le opere di giardinaggio.

Il biglietto da visita dell'Italia, al passaggio della frontiera, fino a poco tempo fa non era certamente dei migliori: gallerie buie, asfalto irregolare e un triste susseguirsi di aiuole abbandonate, piene di erbacce. Il contrasto con [illegible] strada di Mentone, fiorita e curata, [illegible] quindi notevole. Finalmente qualcosa sta cambiando: la serie di migliorie che l'Anas sta realizzando nel tratto [illegible] statale dal confine a Ventimiglia dovrebbe coincidere con una svolta nell'immagine di Ventimiglia: per chi arriva dalla Francia corrisponde [illegible] quella di tutta l'Italia.

Intanto, per quanto riguarda i collegamenti con la Francia, l'Anas continua i lavori per la realizzazione del progetto di variante alla statale [illegible] del Col di Ten[illegible].

Viadotti e gallerie sono già a buon punto mentre il vecchio tracciato continua a rivelarsi ad altissimo rischio per frane e smottamenti. L'ultimo, solamente pochi giorni fa, ha provocato l'isolamento di Airole. [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

DROGA

Zona di confine al setaccio per stroncare i traffici

Intensificati i controlli antidroga in Costa Azzurra in vista dell'abbattimento delle frontiere previsto per l'inizio del '93. Le squadre della gendarmeria sono mobilitate ora in operazioni in mare, sulle imbarcazioni da diporto. Veloci fuoribordo raggiungono gli yacht al largo dove i cani antidroga e gli agenti provvedono alla perquisizioni. L'obiettivo è quello di rendere gli interventi più rapidi ed efficaci. Sotto controllo la zona di confine e i limiti delle acque territoriali. [g. ga.]

INCIDENTE

E' fuori pericolo la [illegible] di Ventimiglia

E' fuori pericolo Vanessa Cali, [illegible] anni, la ragazza di Ventimiglia rimasta coinvolta in un incidente stradale avvenuto venerdì sera in corso Limone Piemonte. La giovane, dopo essere stata sottoposta a un intervento chirurgico per una sospetta lesione alla milza, [illegible] ricoverata nel reparto chirurgia dell'ospedale «Saint-Charles». [g. ga.]

[illegible]

Sgominata [illegible] banda in Costa Azzurra

La polizia giudiziaria del Dipartimento delle Alpi Marittime è riuscita a sgominare una banda [illegible] falsari che operava tra la Co[illegible] Azzurra e la Corsica. Le manette [illegible] scattate nel corso di un'operazione che ha portato al ritrovamento di banconote contraffatte per più di [illegible] milione di franchi. [g. ga.]

VIABILITA'

A Mentone [illegible] polizia controlla i fari delle auto

La gendarmeria di Mentone ha iniziato una serie di controlli sulla viabilità che interessano lo stato e [illegible] funzionamento degli impianti di illuminazione delle auto. Speciali apparecchiature permettono di appurare se i fari delle vetture sono regolamentari. [m. p.]

[illegible]

Pattugliamenti intensificati nei giardini di Ventimiglia

Intensificati i controlli nei giardini pubblici di Ventimiglia. Le pattuglie delle forze dell'ordine [illegible] impegnate soprattutto la notte. Nella zona sono segnalati tossicomani. [m. p.]

[illegible]

All'esame dei carabinieri i documenti [illegible] P[illegible]

Continuano gli accertamenti al Comune di Perinaldo dopo l'inchiesta che ha portato all'arresto [illegible] sindaco Francesco Guglielmi, ora agli arresti domiciliari. I carabinieri della sezione di pg stanno vagliando i documenti sequestrati negli uffici comunali. [m. p.]

Sul grande schermo arriva anche Depardieu-Colombo

Basic Instinct a Sanremo ha incassato 100 milioni

SANREMO. A Sanremo è il quarto weekend di «Basic Instinct». Il sexy-thriller cinematografico di Paul Verhoeven, con Michael Douglas e Sharon Stone protagonisti, continua a reggere il cartellone al «Centrale». In quattro settimane di programmazione, a Sanremo, ha incassato [illegible] cento milioni: cifra grossa di questi tempi [illegible] le sale cinematografiche certo in ripresa, ma lontane anni luce dal boom degli anni d'oro.

Il weekend, però, a Sanremo ha portato concorrenti importanti a «Basic Instinct». All'Ariston, in contemporanea con le maggiori piazze italiane, è entrato in programmazione il pubblicizzatissimo «1492: la conquista del Paradiso», consi- [illegible] Cristoforo Colombo cinematografico anche [illegible] meno aderente alle biografie ufficiali del navigatore genovese, questa volta firmato da Ridley Scott (il regista del famoso «Blade Runner»), protagonisti Gérard Depardieu e Sigurney Weaver; al Ritz c'è «Giochi di potere», [illegible] Harrison Ford, film costruito molto bene, un'altro dei pezzi forti arrivati da Hollywood; al piccolo «Tabarin» è scattato «Alien 3», protagonista anche qui Sigurney Weaver, fisicamente trasformata in versione lunare.

Il film di Depardieu, venerdì, nella prima serata, ha richiamato all'Ariston solo 80 spettatori. Decisamente pochi, ma era una [illegible] piovosa e il venerdì è, cinematograficamente, almeno a Sanremo, [illegible] giornata deboluccia. [illegible] «1492: la conquista del paradiso» ha l'ambizione di voler essere il protagonista dell'autunno del grande schermo.

Imperia, invece, propone (al Centrale) «Nel continente nero» di Marco [illegible] con Diego Abatantuono che è andato abbastanza bene a Sanremo e (all'Imperia) «Io speriamo che me [illegible] cavo» di Lina Wertmüller con l'amara comicità [illegible] Paolo Villaggio.

Ma è in programmazione, a tappeto, un altro titolo molto discusso, in arrivo da Oltreoceano: l'intrigante «White Sands-Tracce sulla sabbia» di Roger Donaldson, che conta sull'interpretazione di due big come Mickey Rourke e l'affascinante Mary Elizabeth Mastrantonio. E' in programmazione a Imperia (Dante) e Bordighera (Olimpia). Con «Double Impact-La vendetta finale» ad Arma di taggia (Capitol) e «Mio cugino Vincenzo» a Diano Marina (Dianese) il panorama del weekend si completa a Vallecrosia (Don Bosco) con il simpatico «Beethoven», San Bernardo combina guai. [b. m.]

Gérard Depardieu protagonista del film sull'impresa di Cristoforo Colombo

ALLA RIBALTA

Lara, 20 anni, il futuro è con la danza classica

SANREMO

LARA ha 20 anni e insegue il sogno di diventare un'«étoile», [illegible] ballerina di danza classica. Da più di 12 anni studia ogni giorno i passi più difficili per poter finalmente salire sulla ribalta, sotto i riflettori, e realizzare i suoi desideri.

Lara Cecere, di Sanremo, è una delle tante giovani della Riviera che hanno scelto fin da bambine di indossare le scarpette a punta e il tutù, di passare intere giornate alla sbarra per trovare l'armonia migliore, l'equilibrio ideale dei movimenti. Oggi però diventare ballerina, oltre a ore interminabili di applicazione, comporta la necessità di trovare una compagnia, un corpo di ballo per essere messe alla prova, per dimostrare i risultati di anni di studio e preparazione artistica.

Nel Ponente le ballerine non hanno molte occasioni per provare la loro abilità [illegible] tutte continuano a sperare, e soprattutto a danzare.

Lara, ragioniera, ora è iscritta all'università [illegible] continua a ballare, a perfezionarsi. Ha iniziato a sette anni e [illegible] oggi è seguita dallo «Studio Artistico di danza Arcade» di Franca Cozza, uno dei più noti della Riviera. «La danza è parte integrante della mia vita - dice Lara sorridendo -. Provo piacere a ballare anche [illegible] mi costa tanti sacrifici. La media di due ore di esercizio al giorno è difficile da rispettare».

Lara Cecere, promessa della danza

Al suo attivo Lara ha una serie di partecipazioni a saggi di danza organizzati dalla [illegible] scuola e, proprio quest'anno, una performance all'interno del «42° Festival a mezzo della canzone», la grande manifestazione di beneficenza organizzata dal Rotaract. Per le prossime settimane ha intenzione di contattare alcune agenzie che potrebbero garantirle [illegible] serie di provini. Intanto, la giovane ballerina continua gli esercizi alla sbarra ogni giorno. Sa che il [illegible] futuro, come quello di tante altre, è legato solo alla [illegible] forza di volontà. [g. ga.]

GIORNO E NOTTE

DIANO MARINA

Notte con le modelle

«Playboy's night» al Sortilegio disco club di via Mortula, a Diano Marina. Stasera, saranno alla ribalta affascinanti modelle, che assicureranno l'animazione. Inizio della serata previsto per le 23. [e. f.]

ARMA DI TAGGIA

Una band francese

Proseguono gli intrattenimenti musicali alla rhumeria Papagayo, sul lungomare di Arma di Taggia. Oggi, [illegible] di scena i francesi «Blue Note», una band giovane che alterna trascinanti pezzi funky e soul, oltre a coinvolgenti blues. Proprio questo genere musicale riesce a mettere in luce le doti vocali di una brava cantante di colore. [e. f.]

[illegible]

Festa all'Odeon

E' in programma oggi alle 15 la matinée all'«Odeon» di corso Matteotti. Per i giovani delle scuole l'appuntamento in discoteca costa 15 mila lire. [g. ga.]

VILLA FARALDI

Castagnata e cori alpini

A [illegible] del maltempo degli scorsi giorni, la [illegible] castagnata dell'Associazione nazionale alpini, in programma a Tovo, frazione di Villa Faraldi, si terrà oggi pomeriggio. Il via è previsto per le 12. E' prevista anche l'esibizione del coro alpino «Montagne verdi» di Calizzano, che eseguirà canti folkloristici e di montagna. [e. f.]

MONTECARLO

Musica classica

La musica classica è protagonista all'auditorium del centro congressi «Louis II». Alle 18 il maestro Jerzy Semkov dirige, con Brian Ganz al pianoforte, brani di Mozart e Sciostakovich. [g. ga.]

VENTIMIGLIA

Concerto d'organo

Concerto d'organo questa sera nella chiesa di Nostra Signora Dell'Orto di Ventimiglia. Alle 21 si esibirà l'organista Noel Guy Fornari, maestro d'organo della cattedrale del Principato di Monaco. [g. ga.]

MONACO

Prosa al teatro Grace

Ancora [illegible] appuntamento [illegible] la grande prosa questa sera alle 21 al «Théâtre Princesse Grace». In programma, lo spettacolo «Voglio fare del cinema» di Neil Si- [illegible] [illegible] Michel Blanc e Judith Godreche. Il prezzo del biglietto è di 190 franchi. [g. ga.]

Le opere dello scrittore in una no-stop per insegnanti e studenti

Alla scoperta di Calvino

E' un progetto di Diego Pesaola, direttore artistico dell'Associazione Liguria Teatro
Si lavora anche alla rappresentazione di tre testi di Pirandello. Spettacolo su Mishima

Il direttore artistico Diego Pesaola

IMPERIA. Tre progetti (su Calvino, Pirandello e Mishima): dalla cortina fumogena, legata all'incertezza sulle sorti della stagione di prosa al Teatro Cavour, il [illegible] finanziamento, 65 milioni, è ostacolata dalla crisi comunale, comincia a filtrare qualche indicazione sulle intenzioni dell'Associazione Liguria Teatro alla quale, riferisce l'assessore Leone, dovrebbe essere riaffidato l'incarico di allestire il programma.

Osserva Diego Pesaola, il direttore artistico: «Per serietà e rispetto [illegible] i 400 abbonati, una stagione teatrale la si prepara con largo anticipo. E qui, invece, il tempo scarseggia».

Ma, calendario di prosa a parte («Ho già preso accordi, ma è meglio non fare anticipazioni, sino a che tutto non sarà definito»), Pesaola ha altre iniziative in serbo: «Una lettura di Italo Calvino in luoghi "deputati" o in piazzette all'aperto, una no-stop che coinvolga anche insegnanti, studenti e addetti ai lavori per meglio conoscere questo illustre personaggio, vissuto a lungo a Sanremo. Oppure, insieme a Teatro di Genova, Fabbrica dell'Attore di Roma e Teatro Filodrammatici di Milano, alla rappresentazione di tre testi di Pirandello, ripercorrendo un itinerario di vita e [illegible] del drammaturgo, che con Marta Abba, a Sanremo, aveva tentato di creare un suo Stabile».

Il terzo progetto ha il fascino dell'Estremo Oriente, ed è uno spettacolo su Mishima, lo scrittore giapponese che nel '70 si è suicidato con un antico rituale (seppuku): «A realizzarlo, collaborerebbero l'ambasciata del Giappone e l'Istituto Orientale di Napoli. Sarebbe accompagnato anche da film inediti, e da una mostra fotografica. Ma, in attesa di decisioni, queste occasioni rischiano di sfumare», osserva Pesaola. E intanto, con gli allievi del Laboratorio, lavora alla [illegible] in [illegible] di «Aglio, Olio e Peperoncino», un testo scritto assieme all'imprenditrice Nicoletta Bracco: commissionato dal ministero dell'Agricoltura e dalla Fao, farebbe parte del cartellone. [s. d.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA Centrale — Or.: in. 16/ult. 22,30 L. 9000/rid. 5000
[illegible] continente nero — di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92) - Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' Commedia

Da[illegible] — Lire 9000/rid. 6000
White Sands - Tracce sulla sabbia — di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rourke (Usa '92) - Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un cadavere e rimane invischiato in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. 1h 50' Thriller

Imperia — Lire 9000/rid. 6000
Io speriamo che me la cavo — di Lina Wertmuller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Mora, P. Bonacelli, M. [illegible]one (Italia '92) - Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' Commedia

A. DI TAGGIA Capitol — Tel. (0184) 43 440 Or.: 20,30/22,30 Lire 6000
Double Impact - La vendetta finale — di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91) — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' Avventura

[illegible] — Or.: 20,30/22,30 Lire 5000
OGGI RIPOSO

BORDIGHERA Olimpia — Or.: 15/22,40 Lire 6000/rid. [illegible]
White Sands - Tracce nella sabbia — di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rogers (Usa '92) - Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un cadavere e rimane invischiato in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. 1h 50' Thriller

DOLCEACQUA Cristallo — Or.: 21,15 Lire 5000 gall. 4500 platea/rid. 3500
OGGI RIPOSO

[illegible] Dianese — Or.: 18,30/22,30 Lire 7000/rid. 5000
Mio cugino Vincenzo — di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' [illegible]

VALLECROSIA [illegible] Bosco — Or.: 15/17 Lire 5000/rid. 4000
Beethoven — di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' Commedia

SANREMO Ariston — Or.: in.: 16/ult. 22,30 L.: 10.000/rid. 6000
1492: la conquista del Paradiso — di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92) - Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 45' Avventura

Centrale — Or.: iniz. 15,30 ult. 22,30 [illegible] 10.000 rid. 6000
Basic Instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' Thriller

Sanremese — Tel. 507.070 Or.: iniz. 16/ult. 22,30 Lire: 10.000 rid/[illegible]
White Sands - Tracce nella sabbia — di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rourke (Usa '92) - Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un cadavere e rimane invischiato in un pericoloso intrigo di spionaggio N V. 1h 50' Thriller

Orfeo — Tel. 62 333 Or.: inizio 16/ult. [illegible] Lire: 10.000 rid. [illegible]
Scanners 2 — di Christian Duguel con David Euler (Usa '91) — Tornano gli esseri misteriosi, capaci di scandagliare nelle menti degli uomini e distruggerli. Un poliziotto privo di scrupoli tenta di sfruttarli per i suoi scopi. N.V. dur. 1h 40' Horror

Ritz — Tel. 507.070 Or.: inizio 16/ult. 22,30 Lire: 10.000 rid. [illegible]
Giochi di potere — di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 2h15' Thriller

Tabarin — Tel. 507.070 Or.: inizio 16/ult. 22,30 Lire: [illegible] rid. [illegible]
Alien 3 — di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta tra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' [illegible]

SAVONA

ALASSIO Colombo — Tel. 640.263. L. 8000 Or.: 20,30/22,30; fest. 16-22,30 cont.
Il tagliaerbe — di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' Thriller

Ritz — Tel. 640.427 Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16/22,30 Lire 8000/6000
Io speriamo che me la cavo — di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Mone, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia [illegible]) - Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' Commedia

ALBENGA Ambra — Tel. 51.419 Or.: 21 Lire 4500/3000
Basic Instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' Thriller

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16/22,30 Lire 7000/4000
[illegible] destino — di G. Albano con M. Bellucci, A. Gassman, A. Finocchiaro (Italia '92) — Tre fratelli si contendono un'ingente eredità: sulla loro strada due gemelle, una gelida e crudele, l'altra calda e generosa. 1h 40' Commedia

LOANO Loanese — Tel. 669 961 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/5000
CHIUSO PER LAVORI

Perla — Tel. 668.041 Or.: 20/22,30 Lire [illegible]
Nel continente nero — di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, [illegible] in circostanze misteriose, e scopre [illegible] «fauna» assortita di [illegible]. N. V. 2h 5' Commedia

GENOVA

TEATRI

TEATRO CARLO FELICE: Riposo
POL. MARGHERITA: Oggi riposo
[illegible] DELLA CORTE: Siamo momentaneamente assenti di Luigi Squarzina, lire 37.000/25.000
TEATRO [illegible] Chiusura estiva
TEATRO [illegible] in Sant'Agostino: Oggi riposo
SALA CARIGNANO: La duchessa del [illegible] tabarin, operetta di Vizzotto e Franci, ore 16, lire 27.000/25.000.

CINEMA

ARISTON 1: Alien 3
ARISTON 2: Mio cugino Vincenzo
AUGUSTUS: Basic instinct
CORALLO 1: 1492: la conquista del paradiso
CORALLO [illegible] Nel continente nero
GRATTACIELO: Prosciutto prosciutto
LUX: Il tagliaerbe
[illegible]: Batman, il ritorno
OLIMPIA: Io speriamo che me la cavo
ORFEO: Le avventure di Peter [illegible]
[illegible] Moglie a sorpresa
[illegible] 1: Giochi di potere
UNIVERSALE [illegible] Basic Instinct
UNIVERSALE 3: Cuori ribelli
VERDI: 1492: la conquista del paradiso
CENTRALE 1: Prendilo dietro, appassionatamente
CENTRALE 2: Bizzarri istinti sessuali - Porno club investigation
C[illegible] Saugeile spiele - Die messerscharfe bumsbongalo
CRISTALLO: Segrete voglie bestiali
[illegible] Dietro con furor, avanti [illegible].

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA: Viaggio all'inferno.
[illegible] LANG: Hook. Capitan Uncino.
LUMIERE: Oggi riposo.
MOVIE [illegible] Il silenzio degli innocenti.

PEGLI

EDEN: I sonnambuli.

[illegible]

SAN SIRO: Cuore di tuono.

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Mixer Tv

10 — **Ispettore Bluey**, telefilm
11 — **Tg Savona**, [illegible]
11,10 **Tg Imperia**, news
11,20 **Tg Genova**, news
11,30 **Agenda Liguria**, informazione
13,30 **Tempi difficili**, film drammatico
14 — **Tg Liguria**, news
1[illegible] **Auto e motori**, informazioni
15,30 **Houston Knights: due duri [illegible] brivido**, telefilm
16,30 **Il mondo [illegible] animali**, documentario
17 — **Laverne e Shirley**, telefilm
17,30 **Le rocambolesche avventure di Robin Hood**, situation comedy
18 — **Benvenuti a...**, informazione
19 — **Tg Sv - Tg Im**, news
19,20 **Tg Genova**, news
19,30 **He Man**, cartoni animati
20,30 **Anzacs - Il sentiero della gloria**, film avventura
22 — **Tg Savona**, news
22,10 **Tg Imperia**, news
22,20 **[illegible] Genova**, news
22,45 **La città delle donne**, film commedia
1,15 **Tg Liguria**, news

Teleregione

8 — **Vendite commerciali**
12 — **Cinquanta e più**
12,30 **Motori non stop**
13 — **Orologi da polso**, rubrica
13,30 **Arcobaleno**, rubrica
13,55 **Rubrica**
14,45 **Zona sport**, rubrica
18 — **Giovani ribelli**, telefilm
19 — **[illegible] maestro**, spettacolo
20,15 **Rubrica**
20,40 **Trapper John**, telefilm
21,30 **Strike Force**, telefilm
23 — **Telefilm**
23,30 **Arcobaleno** (replica)
0,15 **Rubrica**

Canale 7

10,15 **Cartoni animati**
10,45 **Le avventure di Tom Sawyer**, [illegible]
12,15 **Piazza Montecitorio**
12,45 **Tg Liguria**
13,15 **Agenda Liguria**
13,45 **Tg Liguria**
14,15 **Calcio fans**, rubrica
15 **Che musica... allo stadio**, rubrica
17,15 **Ispettore Bluey**, telefilm
19 — **Tg Liguria**
19,30 **Goal flash**, rubrica
[illegible] **Stadio goal**, rubrica sportiva
22 — **Tg Liguria**
23,15 **Motor Shop**, rubrica
23,30 **Tg Imperia**
23,45 **Ispettore Bluey**, telefilm
1 — **Tg Liguria**
1,30 **Stadio goal**, rubrica

Primocanale

7 — **Junior Tv**, cartoni animati
11 **Market**, rubrica commerciale
13,45 **I viaggiatori del tempo**, telefilm
14,30 **Market**, rubrica [illegible]
17,30 **La lettera rubata**, tv movie tratto dai racconti di E. Allan Poe
19,30 **Il mio nome è Bond**, documentario
20,30 **Film**
23,30 **Market**, rubrica commerciale
24 — **Controsalotto domenica**, rubrica domenicale

Telearcobaleno

11 — **Redazionali**
12,30 **Grandangolo**
13,30 **Okey motori**, rubrica sportiva
14,30 **Junior Tv**
19,30 **Bar sport**, rubrica
21,30 **Da La Spezia a Ventimiglia**
22,30 **Palcoscenico**
[illegible] **Bar sport**, rubrica

Sardegna Uno

9,30 **Lo faro**, rubrica
13 — **A tavola con noi**, rubrica
14 — **Rotosardegna**, rubrica
14,30 **La Tv dei ragazzi**
16 — **Telepromozioni**
17 — **[illegible] strade della California**
18 — **Rotosardegna**, rubrica
18,30 **Adam 12**, telefilm
19 — **La vendetta di Ursus**, film
20,30 **Rotosardegna**, rubrica
21 **Festival Internazionale Nuova Danza**, speciale
[illegible] **Rotosardegna**, rubrica
[illegible] **Sulle strade della California**
0,30 **Rotosardegna**, rubrica
1 — **Solimano il conquistatore**, [illegible]

Telecittà

13,30 **Xpo**, novità musicali
14 — **Teleshopping**
16 — **Video Jay Ray Cokes**
20,10 **L'angolo della poesia**
[illegible] **Qui redazione**, giornale sportivo
21,45 **Liguria sport**
23 — **Teleshopping**

Telecupole

7 — **Cinquestelle in regione**
11,30 **Obiettivo agricoltura**
12 — **Cinquanta e più**, rubrica
13.30 **Arcobaleno**, rubrica
16 — **Pomeriggio insieme**
17 — **Giovani ribelli**, telefilm
18 — **[illegible] maestro**, varietà
19,05 **Sport flash**, rubrica
20,30 **Trapper John**, telefilm
21,30 **Strike force**, telefilm
23 — **Sport mare**, rubrica

Tele Nord

9 — **Ispettore Bluey**
10 — **Tn4 news**
10,05 **[illegible] una sposa di guerra**, commedia brillante
12 — **Sky ways**, telefilm
13,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
13,30 **Cartoons Story**, cartoni animati
14 — **Tn4** [illegible]
14,05 **Le avventure di Tom Sawyer**, cartoni animati
15 — **Tn4 news**
15,05 **L'uomo e la Terra**, documentario
15,30 **Sky ways**, telefilm
16 — **Rondine senza nido**, film
17,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
18,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
19,30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
20 — **Tn4 news**
20,05 **Sky ways**, telefilm
20,30 **Un'estate con sentimento**, film
22 — **Tn4 news**
22,05 **Ispettore Bluey**, telefilm
23 — **Telegiornale 4**
23,30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
24 — **Tn4 news**
[illegible] **L'uomo e la Terra**, [illegible]
[illegible] **Nati [illegible]**, documentario
1 — **Telegiornale 4**

T.C.S.

10 — **Fotomodella [illegible] 1992** (replica)
13,40 **Il più grande amatore [illegible]**, film comico
15,30 **Jonny e Chachi**, telefilm
18 — **Programmazione locale**
17,40 **Vecchia America**, film commedia
19,30 **Diamonds**, telefilm
20,30 **Il triangolo della paura**, film
22,30 **Fotomodella estate 1992**, show
23,10 **Sequestro di persona**, film drammatico (v.m. di 14 anni)

Telestar

[illegible] **Scandali al mare**, film
15,50 **Amichevolmente con noi**
16,50 **Fiore all'occhiello**
18 — **Sulle strade della California**, telefilm
19,30 **La strana coppia**
20 — **Quattro donne in carriera**
20,30 **Clockwise**, film
22,30 **La famiglia Smith**, telefilm

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

I biancoblù senza Milani, ma forse con Famà per un attacco [illegible] tre punte

E' la domenica del doppio derby

Oggi Savona-Samm e Rapallo-Sanremese

Scalzi, «regista» del Rapallo

E Tonelli va agli esami

«Per noi è un test importante»

SANREMO. Sarà un derby difficile. Su questo sembrano tutti d'accordo, alla Sanremese. Il match di oggi sul campo del Rapallo [illegible] il valore di una verifica importante per [illegible] squadra che, per la prima volta, si presenta [illegible] campo nelle vesti [illegible] sorprendente, solitaria capolista del girone. Un match a cui guardano con interesse le inseguitrici più dirette, che vorrebbero bloccare quest'inattesa fuga dei me[illegible] ai quali si continua a non dar troppo credito. Un test difficile anche [illegible] per i biancazzurri le cose sono decisamente migliorate rispetto alla loro prima visita a Rapallo, in settembre, in Coppa Italia: [illegible] partita finita male (2-1 per i padroni di casa ed eliminazione per i biancazzurri).

Paolo Tonelli, allenatore della Sanremese, sottolinea le difficoltà del match: «Sarà molto dura. Per noi un confronto importante sotto il profilo tecnico e caratteriale, perché ci troveremo di fronte una squadra motivata, che finora è andata bene in campionato e che potrebbe esser davvero la sorpresa del girone. Ha un organico completo, uomini di categoria. La sua classifica lo dimostra».

Ma rispetto alla Coppa sono cambiate molte cose. «Questa volta mi aspetto, dai miei, una partita decisamente migliore», dice [illegible] tecnico che, proprio a Rapallo in Coppa Italia, ha conosciuto quella che finora è stata l'unica sconfitta della sua gestione biancazzurra. Oggi ci [illegible] ranno da fare i conti con una squadra guidata dall'«ex» Elvio Fontana che, vincendo, avrebbe l'occasione di un sorpasso in testa alla classifica. Chiaro che [illegible] Rapallo, sul proprio campo, vorrà approfittarne. Tutt'altro clima, insomma, rispetto a quello [illegible] po' annacquato della Coppa Italia.

Tonelli oggi potrà [illegible] nuovamente su Prestia in attacco, che ha terminato il suo periodo di squalifica. Ma è probabile che, almeno inizialmente, mandi in [illegible]po la formazione che, mettendo in mostra un assetto affidabile, ha conquistato tre punti nelle ultime due partite: Ancona; Grimaudo, Meneghel; Gaiaudo, Piagni, Simondo; Caruso, Andrian, Ramella Paia, Piccareta, Calabria.

Caruso (Sanremese) bomber di scorta

Intanto la società [illegible] sfoltendo i ranghi con le cessioni dei giocatori che sono in soprannumero. Ieri è stata definita la cessione, in prestito, [illegible] stopper Carbonetto ai «cugini» delle Carlin's Boys. Carbonetto, ex Sanremo 80, aveva giocato la scorsa stagione nell'Ospedaletti. E sembrano essere aumentate anche le possibilità dell'arrivo di Minici, il bomber dell'Argentina. Una trattativa difficile e complessa, che però nelle ultime ore avrebbe ripreso consistenza. [b. m.]

Fontana, la danza del sole

Ruentini forse al gran completo ma preoccupa il campo pesante

RAPALLO. Occhi puntati al cielo, nella sede del Rapallo all'interno del recinto dello stadio «Macera»: «Il derby avrebbe dovuto essere una sfida ad alto contenuto tecnico ed emozionale, e invece potrebbe ridursi [illegible] una mischia confusa nel fango». Fontana un po' ci marcia e un po' ci crede, nell'accusare il cielo perennemente infausto, di aver rovinato Rapallo-Sanre[illegible] [illegible] prima che sia dato il fischio d'inizio.

«La pioggia ha reso il Macera una palude e stamattina la partita [illegible] Riviera finirà l'opera. Non posso [illegible] preoccuparmi, pensando alle [illegible] fanterie leggere mandate allo sbaraglio nelle trincee d'acqua e fango. I ragazzi [illegible] caricati dai successi [illegible] dalla bella prova di Cuneo, hanno capito che nessun traguardo è loro precluso se giocano al meglio: ma non ne possono nulla se piove ogni volta che il calendario [illegible] assegna una gara casalinga».

Tra un lamento e uno «speriamo torni il sole» di formazione anti-Sanremese non si parla. Forse perché il recupero lampo di Guerra e le discrete condizioni dei doloranti Gandolfo e Di Maio fanno pensare a un Rapallo con tutti i titolari a disposizione. Certi [illegible] una meglia il portiere Brogi, il libero Sassarini; i terzini Contini e Mosca, il mediano Stabile, il regista Scalzi, l'uomo-ovunque Guerra, le punte Di Maio e Marafioti. Come stopper Gandolfo se ce la fa, sennò Da Silva. Tornante di destra Dagnino, ma [illegible] campo pesante potrebbe favorire l'utilizzo di Della Latta. [d. s.]

SAVONA. Non ci sarà Roberto Milani, nel derby con la Samm in programma oggi al Bacigalupo. Il difensore toscano si è procurato uno strappo muscolare alla coscia sinistra, [illegible] dovrà [illegible] [illegible] riposo almeno una decina di giorni. Il suo posto sarà preso da Carrea che mercoledì l'aveva sostituito a Camaiore. Confermati gli altri dieci anche se Orcino, come [illegible] solito, non ha voluto parlare di formazione.

Si è invece parlato, negli spogliatoi, dello «sciopero del tifo» annunciato dagli Ultras. Il d.s. Pietro Arcuri: «C'è feeling [illegible] squadra e tifoseria. La mancanza d'incitamento da parte dei tifosi potrebbe nuocere ai ragazzi. Noi ci auguriamo che questi dieci minuti annunciati passino in fretta. La partita? Obiettivo due punti per trovarci, magari già stasera, al vertice». Con la Samm i biancoblù dovrebbero giocare con Viviani; Zecchini, Carrea; Canu, Tovani, Mosti; Ferraris, Chicchiarelli, Schiappacasse, Rossi, Pilleddu. Ieri a Famà è stata risparmiata la trasferta di Sanremo con la Juniores: il preludio a un utilizzo dal 1° minuto oggi?

[illegible] Savona sta facendo anche molta promozione per portare volti nuovi allo stadio. Gli studenti fino a 15 anni potranno [illegible] sistere gratis al derby con la Samm. Nei giorni scorsi è stato consegnato alle segreterie delle scuole della città un buon numero di tagliandi. Chi [illegible] li [illegible] ricevuti, potrà richiederlo oggi [illegible] alla biglietteria della società. Il presidente Grenno: «E' una delle tante iniziative che la società vuole attuare nel corso della stagione per propagandare il gioco del calcio. Ci auguriamo che oggi al Bacigalupo ci siano molti giovani, a sostenere la squadra [illegible] questo delicato momento». Ieri Orcino ha fatto so[illegible] [illegible] Bacigalupo l'ultima seduta. Il terreno, nonostante le piogge, ha retto bene: [illegible] stati gettati sacchi di terra e concime, ed entro [illegible] fine della prossima settimana dovrebbero iniziare i lavori di risistemazione.

Roberto Pizzorno

Pilleddu e Da Silva, protagonisti della giornata con le maglie di Savona e Rapallo

Tre grossi dubbi per Gorin

Ruvo, Pastine e Bernardi sono in condizioni fisiche precarie

E' il derby [illegible] speranza, per la Samm. La rifinitura di ieri mattina, saltata per le cattive condizioni atmosferiche, ha lasciato il posto a una seduta di massaggi che, se da un lato ha permesso a Gorin di parlare ancora [illegible] volta alla squadra, dall'altro [illegible] ha sciolto tutti i [illegible] sulla formazione da schierare oggi al «Bacigalupo».

Dubbi che riguardano tre giocatori, uno per reparto: Ruvo in difesa, Pastine a centrocampo e Bernardi in avanti. E' probabile che, dato il massimo interesse dell'incontro, tutti e tre vengano poi schierati, ma le loro condizioni non sono certo ottimali.

«Non [illegible] pretattica, [illegible] la realtà. La partita di mercoledì ha lasciato strascichi anche fisici, oltre a quelli morali. Abbiamo nuovamente analizzato, a mente fredda, l'impegno di Coppa. Una pagina vergognosa: non ho visto grinta né carattere, mi sono sentito preso in giro da alcuni giocatori. Comunque la lezione è servita per capire [illegible] c'è che [illegible] funziona, [illegible] quali uomini siano indietro di condizione rispetto ad altri. A Savona vorrei rivedere almeno la Samm [illegible] domenica col Camaiore, non [illegible] pessima copia [illegible] mercoledì. Andiamo per giocarcela, ora come [illegible] [illegible] possia[illegible] fare altro», afferma Gorin.

La punta arancione Bernardi è in forse

Inutile dirlo, l'ex genoano aspetta il risveglio di Righetti; e se questo succedesse a Savona, [illegible] meglio per la Samm. Non dovrebbe essere della partita, invece, l'ex biancoblù D'Agostino, che finirà per andare in panchina. Questa la probabile formazione: Porola; Ruvo (Ghinolfi), Spallarossa; Pastine, Nacci, Buzzurro, Bernardi (Gualco), Damiani, Righetti, Bocchi, Mulonia. [g. s.]

Eccellenza: per la brillante Argentina arriva il Lavagna

Paura a Ventimiglia

Né i giallorossi né la Pegliese possono concedersi altri passi falsi Pisano, privo di tre titolari, avverte: «Classifica preoccupante»

Impegni casalinghi per Argentina e Ventimiglia, nel campionato di Eccellenza. ■ gli stati d'animo di rossoneri e giallorossi sono ben diversi. I primi, finora imbattuti, senza obblighi dichiarati d'alta classifica, possono permettersi di affrontare con tranquillità un avversario insidioso come ■ Lavagna. I frontalieri, che hanno già accusato due sconfitte, contro la Pegliese devono invece fare assolutamente risultato per non trasformare in crisi ■ momento non troppo felice.

Argentina. Allo «Sciavi» (ore 15, arbitro Trombaccia di Genova) arriva il Lavagna, squadra che non sembra aver più lo smalto della scorsa stagione, ■ pur sempre quotata. «Dobbiamo preparare con molta attenzione questa partita. I nostri avversari sono reduci da due sconfitte, cercheranno riscatto. Speriamo che il campo non sia troppo pesante», dice Pino Fichera, il mister che non si opporrà a un'eventuale cessione del bomber Minici alla Sanremese («Merita il salto di categoria», dice il tecnico). Rispetto a domenica scorsa dovrebbe andare in campo fin dal primo minuto Fichera jr, probabilmente al posto di Iannello. Ancora infortunato Menzione, tra i convocati ci sarà sicuramente Pinto che si sta lentamente riprendendo dal grave infortunio.

Ventimiglia. Al vecchio «Peglia» (ore 15, arbitro Fabian di La Spezia) arriva la Pegliese, antica avversaria dei giallorossi anche nell'Interregionale. Un incontro di cartello, anche se la realtà attuale delle squadre è ridimensionata. Adriano Pisano sottolinea le insidie del match: «E' già ■ scontro-salvezza, non bisogna aver paura a parlarne. Occorre esser realisti e cominciare a preoccuparsi della classifica. Ma questo può aiutarci ad esser più concentrati e a trovare più convinzione». Il match infrasettimanale di Coppa Italia a Vado ha lasciato il segno. Non solo per le polemiche sull'infelice arbitraggio, ma anche per ■ decisioni del Giudice sportivo che ha squalificato Bosio, Saba e il giovane Bacigaluppi, oltre allo stesso Pisano inibito fino al 28 ottobre. Per rimediare a tante assenze è probabile che Lepa giochi a centrocampo, aprendo le porte in attacco al giovane Giraldi; Biancardi in difesa dovrebbe rilevare Bosio nel ruolo di libero, ■ sono in preallarme i baby Drioli e Priano, anche ■ quest'ultimo è influenzato.

Le altre. Il big-match si gioca a Loano, dove la scatenata matricola-capolista Loanesi riceve un Pontedecimo che non ha mai nascosto le sue ambizioni. Mentre la Sestrese viaggia verso Ortonovo, in Val Bormida Carcarese e Cairese daranno vita a un derby che vede i giallobleù favoriti. L'attuale Carcarese non pare infatti in grado di fermare i rivali, pur reduci da un deludente pareggio interno.

Bruno Monticone

Sammassimo, punta dell'Argentina

Balon: ad Alba alle 14, pioggia permettendo

Tra Molinari e Bellanti la prima finale-scudetto

Oggi alle 14, al mitico «Mermet» di Alba, Molinari affronta la SubalCuneo di Bellanti nella prima sfida-scudetto. Una finale a sorpresa, tra due giovani alfieri del balon che chiudono un periodo di storia iniziato più ■ venti anni fa con Bertola e Berruti. Nel segno della continuità, però: Bertola, 12 volte campione d'Italia, nella sua Alba sarà ■ protagonista come spalla di lusso di Giuliano Bellanti.

E' l'eccezione che conferma la regola. Tutti gli altri protagonisti, oltre ai due battitori, sono relativamente giovani, sebbene già titolati per incontri di questo livello. Il balon volta pagina: ■ più Aicardi, retrocesso in B Dodo Rosso, né Balocco alle prese con problemi d'età ■ una quadretta non all'altezza, sono tra i finalisti. ■ subito dietro a Molinari ■ Bellanti, premono campioni in pectore come Dotta e Sciorella, ■ belle realtà come Arrigo Rosso, al limite dei trent'anni riscoperto protagonista.

Senza contare Ghibaudo, Novaro e Vacchetto che già promossi in A scalpitano per stupire il prossimo anno. Nessun favorito, oggi: gioca più l'emozione in questi casi, della condizione atletica. Molinari, tricolore in carica, è avvantaggiato. Ma nessun pronostico pare possibile anche perché Bellanti è battitore preciso e buon tecnico, ■ ad Alba ha sempre disputato grandi incontri. C'è solo una minaccia, la pioggia, su un'autentica festa del balon. **[e. m.]**

Promozione, Prima categoria, anticipi e Juniores

Arma, sfida all'Albenga Test per il S. Bartolomeo

Con il desiderio di continuare a stupire, l'Arma Taggia fa visita all'Albenga in quello che può ■ definito il big-match della quinta giornata del campionato di Promozione. Imperia 87 e Carlin's Boys sono chiamate invece ad impegni interni: una vittoria appare alla portata d'entrambe. Interessante anche il programma della Prima categoria, con il S. Bartolomeo Cervo che, complici le decisioni del Giudice sportivo, ■ ora solo in vetta.

Un'Arma pericolosa. In fondo ■ l'Albenga ad aver ■ da perdere. E' con questa convinzione che i ragazzi ■ Beppe Strumia scendono al «Riva», con l'intenzione ■ far magari lo sgambetto alla prima favorita del torneo. L'Arma è al completo visto che rientrano anche Campucci, Lotti e Zunino. Al seguito anche numerosi tifosi, a testimonianza dell'interesse ■ il quale è seguito ■ squadra.

I ragazzi di Alfredo Bencardino ■ invece impegnati contro un Molassana che ■ dovrebbe crear problemi. Sintonizzati, grazie alle radio locali, sul campo di Albenga, i nerazzurri sperano da stasera di essere davanti alla grande rivale. Hanno ■ squadra al completo così come la Carlin's Boys, che riceve la ■ eccezionale Sant'Olcese ■ la speranza soprattutto di migliorare una classifica finora deficitaria.

Viaggi in Prima. Ad eccezione del Vallecrosia (favorito nello scontro con la Finalborghese) sono tutte in trasferta le ■ zioni della provincia. La Dianese ■ è ospite di un Cisano S. Giorgio desideroso di continuare a veleggiare nelle prime posizioni, mentre il ■. Stefano è impegnato sul campo del Pietra Ligure. Ma la partita più interessante ■ della domenica è forse Borghetto 84-S. Bartolomeo, test importante per gli ospiti che ■ sono trovati solitari al vertice dopo lo 0-2 inflitto al Millesimo dal Giudice sportivo. E i valbormidesi dal canto loro riceveranno la visita di un Sant'Ampelio Bordighera che potrebbe approfittare dell'inevitabile contraccolpo psicologico dovuto ai provvedimenti disciplinari a danno dei giallorossi.

Gli anticipi. Ieri in Promozione l'Audace Campomorone si è confermata al vertice battendo l'Albaro per 1-0, mentre la Coalma è stata battuta in casa ■ per 0-3 dalla Bolzanetese. Per la Prima categoria, netta affermazione dello Zinola, che si ■ imposto per 3-0 sul Legino che resta fanalino ■ coda a quota zero. Per lo Zinola a segno Michela, Cancellara e Pedemonte.

Juniores. Ieri era in programma per il campionato nazionale di categoria, l'attesa derby tra Sanremese e Savona. E' finita 1-1, con rete d'apertura di Bocchino per gli ospiti che rinunciavano al bomber Famà, aggregato alla prima squadra. Il pareggio matuziano grazie a Martini. **[g. o.]**

QUESTA DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Campionato nazionale dilettanti (ore 15): Acqui-Vogherese; Camaiore-Bagnolese; Cuneo-Sarzanese; Livorno-C. Pelli; Pietrasanta-Fidenza; Rapallo-Sanremese; Sassuolo-Brescello; Savona-Samm; Roteglia-Bra. Classifica: Sanremese p. 9; Vogherese, Rapallo ■ Savona 8; C. Pelli, Brescello e Camaiore 7; Livorno, Cuneo, Fidenza, Sassuolo e Acqui 6; Bagnolese, Virtus Roteglia e Sarzanese 5; Bra 4; Samm 3; Pietrasanta 2.

Eccellenza (15): Ventimiglia-Pegliese; Ortonovo-Sestrese (Marinella); Loanesi-Pontedecimo; Finale Ligure-Sestri Levante; Argentina-Lavagna; Entella-Vado; Carcarese-Cairese; Busalla-Migliarin. Classifica: Loanesi p. 8; Cairese 7; Argent. e Ponted. 6; Vado, Migliar. e Sestrese 5; Finale e Sestri 4; Lavagna, Ventim., Busalla ed Entella 3; Pegliese 2; Ortonovo 1; Carcar. 0.

Promozione girone A (15): Cogoleto-Varazze; Imperia 87-Molassana; Italstrade-Rivarolese; Carlin's Boys-Sant'Olcese; Albenga-Arma Taggia; Culmv-Olimpic Palmarese. Classifica: Albenga, Audace ■ Imperia 87 p. 6; Arma, Culmv e Rivarolese 5; Bolzanetese, Italstrade, Molassana e Olimpic Palmarese 4; Albaro, Coalma, Cogoleto ■ Sant'Olcese 3; Carlin's Boys 2; Varazze 1.

Prima categoria (15): Cisano S. Giorgio-Dianese (Conscento); Alassio Auxilium-Bordighera; Borghetto 84-S. Bartolomeo; Millesimo-S. Ampelio; Vallecrosia-Finalborghese; Quiliano-Cengio (Dagnino); Pietra-S. Stefano. Classifica: S. Bartolomeo p. ■ S. Ampelio, Cisano S. Giorgio e Bordighera p. 5; Alassio Auxilium e Zinola 4; Vallecrosia, Pietra, Borghetto 84 ■ Millesimo 3; Quiliano e Finalborghese ■; S. Stefano, Cengio e Dianese 1; Legino 0.

Seconda categoria girone A (15): Spotornese-Conscente; Andora-Ceriana; Borgio Verezzi-Ospedaletti; Leca-Camporosso; Pontelungo-Pietrabruna (Leca 10,45); Poggese 87-Riva (Comunale 10,30); Cameranese Soliceto-S. Filippo. Classifica: Cameranese, Ospedal., Borgio, Pontelungo e Conscente p. 3; Spotornese, Andora, Ceriana, Pietrabruna, Poggese 87 e Riva 2; Camporosso 1; Leca e S. Filippo 0.

Terza categoria Imperia (15): ■. Bartolomeo Under-Costarainera; Taggese-Villanovese; Balestrino-Pontedassio (Borghetto 10,30); Dolceacqua-Garlenda (Zaccari B); Laigueglia-Dolcedo; S. Lorenzo-Borghetto; Riviera-Badalucchese (Piani di Imperia); Sanremo 70-S. Bernardino (Pian di Poma 16,45). Classifica: Dolcedo, Garlenda, Villanovese, Laigueglia, Taggese, Riviera e Sanremo p. 2; Badalucchese e S. Lorenzo 1; Pontedassio, Borghetto, S. Bernardino, S. Bartolomeo Under, Balestrino, Costarainera ■ Dolceacqua 0.

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Domenica 18 Ottobre 1992 — 39

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Smascherare chi spaccia droga

Gli 007 in arrivo nelle discoteche

SAVONA. «La droga deve restare fuori dei nostri locali». E' l'appello lanciato dal Silb, il sindacato delle discoteche della provincia, che ha deciso di assumere investigatori privati per tenere sotto controllo la clientele. Detective professionisti [illegible] aggireranno, già dalle prossime settimane, tra le poltrone e i tavolini, pronti [illegible] segnalare a polizia e carabinieri eventuali persone sospette.

L'iniziativa è stata presentata, ieri mattina, dai responsabili del sindacato, al prefetto, Mario Della Corte e al questore, Mimmo Nicoliello, che l'hanno accolta favorevolmente. Spiega il presidente del Silb, Piero Gozzi: «La gente deve sapere che quanti operano nel settore delle discoteche sono persone oneste e in molti casi padri di famiglia. Noi siamo i primi [illegible] volere che nei nostri locali entrino sostanze stupefacenti. Con l'iniziativa vogliamo lanciare questo appello: "Cari signori spacciatori e consumatori [illegible] droga, nelle discoteche sarete controllati».

[illegible] servizio sarà svolto da vigilantes assunti dal «Silb». I detective opereranno in segreto. Confusi tra i clienti delle discoteche si aggireranno tra i giovani, balleranno a fianco degli scatenati teenagers, pronti a cogliere qualsiasi movimento sospetto. I detective collaboreranno [illegible] polizia [illegible] carabinieri e forniranno loro le informazioni utili per identificare e arrestare eventuali spacciatori e consumatori. Gli investigatori garantiranno nelle discoteche anche un servizio di ordine pubblico: saranno, infatti, pronti [illegible] intervenire nel caso di risse o di liti, a dividere i contendenti e a riportare la calma.

L'assunzione degli investigatori non è l'unica iniziativa avviata dal Silb. Sono allo studio del sindacato altre due proposte, che probabilmente avranno un seguito a livello nazionale. Una riguarda la selezione della clientela che frequenta le discoteche. «Vorremmo che ai giovani - dice ancora Gozzi - rimasti coinvolti in risse [illegible] nostri locali e poi condannati dall'autorità giudiziaria, sia vietato l'ingresso in discoteca per un termine [illegible] sei mesi, [illegible] anno, come già avviene, ad esempio, per i tifosi del calcio. Questi episodi provocano, fra l'altro, gravi danni all'immagine dei nostri locali. E co[illegible] Silb stia[illegible] esaminando la possibilità di costituirci parte civile nei processi contro chi si rende responsabile di tali reati».

L'altra proposta riguarda la modifica dell'articolo 100 del Testo unico di pubblica sicurezza, che impone all'autorità di polizia di chiudere il locale nel quale sono avvenuti gravi disordini [illegible] tumulti. E' della [illegible] settimana, ad esempio, la decisione del questore Mimmo Nicoliello di chiudere per quindici giorni il «Thenax» di Celle dove quattro giovani [illegible]no rimasti coinvolti in una rissa. «In casi simili - conclude Gozzi - i titolari delle discoteche finiscono per subire una responsabilità oggettiva. Che cosa ne può [illegible] proprietario [illegible] un locale, se due clienti, magari perché hanno alzato un po' il gomito, vengono alle mani per un'occhiata data a una ragazza? Noi selezioniamo la clientela all'ingresso delle discoteche. Ma più di tanto non possiamo fare. Non riteniamo giusto di subire anche il danno della chiusura».

Claudio Vimercati

Aereo caduto in mare

Ritrovato il cadavere del pilota

DEIVA MARINA. [illegible] Mar Ligure ha restituito ieri mattina il corpo di Jorg Johansson Rappel, 43 anni, di Amburgo, [illegible] pilota del «Cessna 210» scomparso venerdì [illegible] mentre volava dall'isola d'Elba a Genova. Il pilota tedesco [illegible] partito nelle prime [illegible] del pomeriggio dall'aeroporto di Marina di Campo. Secondo la rotta indicata ai controllori di volo, Jorg Rappel aveva intenzione di raggiungere l'aeroporto «Cristoforo Colombo», per poi ripartire alla volta della Germania. A bordo del velivolo [illegible] turismo Rappel era solo. I radar non [illegible] più segnalato il Cessna dopo pochi minuti di volo. Ogni tentativo di contattare via radio il pilota tedesco, era risultato inutile. Jorg Rappel era stato così dato per disperso e [illegible] [illegible] attivate le ricerche.

Ieri il ritrovamento fatto da alcuni pescatori [illegible]i Deiva Marina, che intorno alle 10 hanno notato il corpo del pilota sulla battigia. [f. gr.]

Savona: ieri mattina quasi 500 allievi del Liceo Classico Chiabrera hanno incontrato il sindaco

Gli studenti occupano il Comune

«Mancano le classi, vogliamo un impegno scritto»

Gli allievi del classico «Chiabrera» sono stati ricevuti in Comune

SAVONA. I liceali «occupano» Palazzo Sisto. Per protestare contro la mancanza di aule del Chiabrera, gli allievi del Classico hanno discusso per quattro ore nella sala consiliare [illegible] Comune. Un'assemblea di istituto straordinaria, in cui gli studenti hanno coinvolto oltre alla preside Maria Teresa Ferrando [illegible] agli insegnanti, anche il sindaco Magliotto e l'assessore alla Pubblica istruzione Brunetti.

Più che fondate le motivazioni della protesta. Il Classico, negli ultimi anni, [illegible] fra le scuole che hanno fatto segnare il maggior incremento di iscrizioni [illegible] ora servirebbero almeno due nuove aule. Il provveditore agli studi, Antonino Franzone, aveva intimato al Nautico «Leon Pancaldo» [illegible] cedere i locali, ma l'ordine è stato in parte ignorato. E così la preside del Classico ha proposto utilizzare tre aule nella sede staccata di via Manzoni e di dividere l'istituto in due tronconi. Ha spiegato Ma[illegible] Teresa Ferrando, capo dell'istituto: «In via Caboto dovrebbero trovare posto i corsi A e B, dal ginnasio al liceo. In via Manzoni, verranno sistemati gli studenti delle sezioni C e D. Infine [illegible] corso E, verrà diviso con il biennio in via Manzoni e il triennio in via Caboto».

Un progetto che ha scatenato le proteste di studenti, genitori e insegnanti. «Chiediamo aule conformi alle leggi - ha affermato Fabio Contu, rappresentante degli studenti [illegible] Classi[illegible] In via Manzoni n[illegible] esistono le necessarie condizioni igieniche e di sicurezza». La protesta degli studenti ha trovato conforto anche negli insegnanti: «Lo spostamento di parte degli alunni da via Caboto a via Manzoni rappresenta una penalizzazione - sostiene Licia Giorello, insegnante di Lettere. Questi ragazzi, infatti, [illegible] potranno usufruire dei laboratori di chimica, fisica, scienze, informatica, della biblioteca, dell'aula di [illegible] e [illegible] le attrezzature che caratterizzano una scuola moderna». Ha aggiunto: «Inoltre il provveditore aveva ordinato al Nautico [illegible] consegnare due aule e sinora abbiamo ottenuto un'aula e un ballatoio. Credo che il Comune abbia il compito, come proprietario degli immobili, [illegible] far rispettare gli ordini del provveditore». E così Armando Magliotto, forse ad una delle ultime apparizioni come sindaco, ha dovuto trovare risposte per convincere gli oltre 500 studenti del Classico. Non è stata impresa di poco conto. «Sono consapevole del problema - ha spiegato il sindaco - e per questo abbiamo predisposto un progetto che prevede [illegible] ristrutturazione del sottotetto [illegible] Nautico. Purtroppo i finanziamenti sono stati bloccati sino al 31 dicembre. Nel frattempo, l'unica soluzione è quella di utilizzare le aule di via Manzoni».

Gli studenti del Classico, che hanno seguito in silenzio l'assemblea predisponendo anche un servizio d'ordine, hanno preteso un impegno scritto di Magliotto. Il sindaco ha aderito: «Parlerò con il preside del Nautico - ha detto Magliotto - anche se penso che si scateneranno nuove proteste».

Ermanno Branca

Pochi bidelli, aule chiuse

I ragazzi dello Scientifico protestano per 2 ore in cortile

SAVONA. Non sembrano [illegible] scere tregua le polemiche che ogni anno investono la scuola savonese. Questa volta è toccata agli studenti del Liceo scientifico «Orazio Grassi» che dall'inizio dell'anno scolastico protestano per la mancanza di bidelli.

Dicono gli studenti, che ieri mattina si [illegible] riuniti in assemblea nel cortile della [illegible]la: «La situazione [illegible] veramente difficile visto che in tutto l'istituto [illegible]i sono solo nove bidelli che devono tenere pulite 44 aule più tutti i laboratori e la palestra. Proprio questa situazione fa in modo che non tutti i laboratori siano sufficientemente puliti [illegible] quindi sono stati fatti chiudere». Si tratta, per il [illegible]mento di quelli di fisica, chimica e lingue straniere. Ma la preoccupazione degli studenti [illegible] che la chiusura si estenda ad altri laboratori e alla palestra.

Aggiungono: «Si tratterebbe di una situazione difficile da sostenere e che danneggerebbe anche il corretto proseguimento dell'anno scolastico. Questo problema si [illegible] venuto a creare dopo che dell'anno scorso quattro bidelli sono andati in pen[illegible] e non sono mai stati sostituiti. In altri istituti la situazio[illegible] è addirittura opposta, come al nautico dove per 6 aule si trovano ben dieci bidelli».

Ieri la maggior parte degli studenti del liceo (hanno fatto lezione alcune prime e quinte) ieri mattina ha scioperato per [illegible] paio d'ore: sono infatti entrati a scuola alle 10.

Si è detto nel [illegible] dell'assemblea: «Certo che in questo caso il provveditore agli studi Antonino Franzone non è stato di molto aiuto, infatti la soluzione più immediata [illegible] [illegible] quella [illegible] nominare un bidello per un paio [illegible] [illegible], ma non può essere certo questa la risoluzio[illegible] giusta. Un bidello è troppo poco e poi dopo i due mesi [illegible] situazione sarebbe di nuovo da capo». Quindi al più presto una delegazione degli studenti chiederà un nuovo incontro col provveditore e probabilmente con [illegible] presidente della Provincia

La protesta non è stata decisa dagli soli studenti. Anche il preside Luigi Leoni ha autorizzato l'assemblea anche se ha minacciato di prendere provvedimenti (in questi [illegible] si tratta della sospensione) contro [illegible] presidente del comitato studentesco Corrado Schiavon che frequenta la Quarta G.

Secondo il preside, lo studente avrebbe cercato di convincere alcuni ragazzi delle prime a disertare le aule. Il ragazzo [illegible] discolpa, invece, affermando che il ruolo di presidente lo obbligava ad informare tutti gli studenti della situazione e [illegible] comunque i ragazzi che hanno voluto partecipare alle lezioni fin dalla prima ora lo hanno potuto fare senza problema, nessuno li ha costretti a rimanere nel cortile. [m. no.]

Una fase dell'assemblea degli studenti del liceo scientifico «Orazio Grassi»

TEMPO IN LIGURIA

GENOVA · SAVONA · LA SPEZIA · IMPERIA

SERENO · VARIABILE · [illegible] · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · [illegible] · GHIACCIO · VENTI · MARE

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: schiarite alter[illegible] ad annuvolamenti con possibilità di isolati temporali, vento 25-30 km/h, mare molto mosso-localmente agitato. Temperat. stazionaria. **Tendenza per domani:** ample schiarite. **RILEVAZIONI DI IERI.** Temperatura del mare 19° C, umidità relativa 80%, vento Est-Nord Est 18-20 km/h, [illegible] molto mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, pioggia mm 26, pressione barometrica [illegible] mb (stazionaria).

[illegible] DI IERI

Genova	max 18	min 14
Savona	max [illegible]	min 14
Imperia	max 19	min 14

UN ANNO FA A [illegible]
Max: 21; min: 14. Temp. del mare 21.

Il **Sole** sorge alle 6,46 e tramonta alle 17,39. La **Luna** cala alle 13,13 e si leva alle 21,56 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e [illegible] Centro Meteo Mursia [illegible] Portofino.

Con tutti i campionati regionali e provinciali

Oggi e domani rubriche per il calcio giovanile

Cristian Panucci

Oggi la rubrica «Calcio baby» dedicata a partite, fatti [illegible] personaggi del calcio provinciale [illegible]vonese, domani i risultati e le classifiche [illegible] tornei regionali Juniores, Allievi e Giovanissimi: [illegible] gli appuntamenti ormai fissi con il football dei più giovani, che coinvolge in questa edizione anche le squadre impegnate nel campionato Juniores nazionale.

La stagione dei mini-calciatori è ormai entrata nel vivo, e La Stampa intende seguirne sempre più da [illegible] le vicende. [illegible] per tanti ragazzini impegnati ogni settimana sui campi della provincia, l'esempio da sognare e da imitare è ormai Cristian Panucci, nella foto a fianco, che a 19 anni ha sfondato nel Genoa e nella Nazionale Under 21. Un ragazzo nato e cresciuto a Savona, [illegible] che sotto la guida del padre Vittorio prima, e poi nel vivaio rossoblù, ha bruciato le tappe raggiungendo i palcoscenici più ambiti del grande calcio. [r. p.]

Elezioni anticipate se il tentativo di rimpasto dovesse fallire

Magliotto: «Me ne vado»

Il sindaco annuncia le dimissioni e il pds conferma l'incarico a Tortarolo di formare una nuova giunta di sinistra. Gli alleati saranno gli stessi di prima

SAVONA. Magliotto lascerà la poltrona di sindaco per dar via libera al nuovo corso voluto dalla segreteria del pds. L'annuncio ieri mattina, in una conferenza stampa [illegible] all'capogruppo consiliare Franco Aglietto e all'assessore Sergio Tortarolo, incaricato dal partito della quercia di guidare la nuova coalizione.

«Potrei andarmene anche domani — dice il sindaco — ma sto ancora seguendo alcune questioni legate all'alluvione. Si tratterà, comunque, di un rinvio di pochi giorni, non motivato da ragioni politiche». Il gruppo consiliare del pds, sulle orme del segretario provinciale Carlo Giacobbe e del comitato federale, ha imboccato la strada del rinnovamento politico. «La posizione unanime espressa con chiarezza dal gruppo — afferma Franco Aglietto — è quella di gettare le basi per una [illegible] giunta. Il tentativo, affidato a Sergio Tortarolo, prevede la formazione di una maggioranza progressista, basata sulle forze di sinistra con l'apporto dei laici».

Una formula di governo, che almeno per quanto riguarda le forze politiche coinvolte, non presenta segnali di novità rispetto alla giunta che ha guidato la città, ma solo una distinzione di etichetta: il vecchio gruppo «Pci-insieme per Savona» dovrebbe partecipare alla giunta diviso in pds, Rifondazione comunista e Rete. Identici anche gli alleati: socialisti e laici. Con queste premesse non si capisce [illegible] che scusa Rifondazione comunista e Rete dovrebbero entrare in una giunta identica a quella lasciata appena pochi mesi fa. Tanto più che il pds riconosce che «l'alleanza aveva dato ampi segni di cedimento, con sfilacciamenti e dispersioni».

L'unica vera novità, a questo punto, rischia di essere il sacrificio del sindaco Magliotto, motivato dal pds [illegible] di responsabilità nei confronti della città». Resta comunque difficile spiegare ai [illegible] siluramento di uno dei personaggi di maggior prestigio ed esperienza del Consiglio comunale. Ci prova lo stesso Magliotto: «Esiste una spiegazione politica: era necessario dare il segnale del cambiamento e l'avvicendamento del sindaco rappresenta certo un elemento di novità».

Tortarolo è più esplicito: «Stiamo attraversando una fase di emergenza istituzionale e di profondo scollamento fra cittadini e istituzioni. Per recuperare questo rapporto sarà essenziale un cambiamento di programma, che contenga elementi di rigore, ma anche fantasia e novità. Mi riferisco alla necessità di applicare la legge 142 sulla trasparenza amministrativa, all'azzeramento delle nomine negli enti di secondo grado, alla formulazione del bilancio che tenga conto delle esigenze degli strati sociali più deboli. Una nuova politica che difenda i posti di lavoro».

Ma c'era bisogno di cambiare il sindaco, per realizzare questi programmi? «Il cambio del sindaco è solo un segnale della volontà del pds di dar vita a un modo diverso di far politica — spiega il capogruppo Aglietto —. Il pds con quest'atto evidenzia il coraggio e la volontà di mettersi in discussione. Vogliamo capire se le altre forze politiche sono disposte a fare altrettanto e se sono intenzionate a discutere la formazione di una nuova giunta».

La prima verifica si avrà domattina, dall'esecutivo socialista, convocato per fare il punto sulla situazione. Mercoledì sera, inoltre, il direttivo di Rifondazione comunista dovrà pronunciarsi sull'opportunità di entrare in giunta. Se da Rifondazione arrivasse un rifiuto, per la città si prospetterà una crisi al buio. «Non esistono alternative all'alleanza tra le forze di sinistra e laici. Sono contrario a ipotesi di governissimo e ad ammucchiate trasversali», spiega Tortarolo.

Per ora il pds scarta con decisione l'ipotesi di un'alleanza con la dc: «L'atteggiamento in Consiglio comunale - afferma Aglietto - non è per nulla convincente. L'iniziativa di alcuni mesi fa da parte dei consiglieri è rimasta del tutto sporadica. Non c'è stato un seguito, solo documenti della segreteria del partito. Non è con questo spirito che intendiamo confrontarci». Per la verità, nei giorni scorsi la dc aveva offerto massima disponibilità a collaborare alla giunta. Non è dell'attuale giunta. «Sto solo compiendo un'esplorazione - sostiene Tortarolo -. Non è detto che il sindaco sia fuorigioco». Un rientro di Magliotto a pochi giorni dalle dimissioni e mesi di dibattito avrebbe il sapore della beffa. Se dovesse fallire il tentativo di Tortarolo, non è escluso, invece, che si arrivi alle elezioni anticipate.

Ermanno Branca

[illegible] METALMETRON [illegible]

L'ombra dell'ipermercato

Domani gli operai della Metalmetron incontreranno i rappresentanti delle forze politiche. Alla riunione interverranno tra gli altri i senatori Giancarlo Ruffino e Sergio Cappelli, il sindaco Armando Magliotto e il presidente della Provincia, Mario Robutti. Precise le richieste avanzate dal Consiglio di fabbrica: «Chiediamo una proroga dei termini della cassa integrazione per almeno 6 mesi e l'impegno degli [illegible] locali che le [illegible] Metalmetron conserveranno l'attuale destinazione industriale». I 45 mila metri quadrati dello stabilimento di via Stalingrado risultano, infatti, particolarmente appetibili anche per la vicinanza allo scalo merci ferroviario del parco Doria. Inoltre, all'interno della fabbrica, ammontano ad oltre 15 mila metri quadrati le superfici coperte. Una serie di caratteristiche che nei mesi scorsi hanno suscitato l'interesse di una grande catena di distribuzione commerciale, come il gruppo «Standa» di Berlusconi. Gli amministratori savonesi avevano avuto richieste per la trasformazione dello stabilimento meccano-tessile in un ipermercato. Intanto, continuano le polemiche sul fallimento dell'azienda, che ha causato un duro colpo all'economia e all'occupazione. In un comunicato il segretario regionale della Uilm, Marco Pozzi, afferma che è «prioritario garantire il reddito per i lavoratori e successivamente individuare i fronti sui quali concentrare l'azione sindacale». Nel frattempo prosegue, da parte di alcuni operai, il presidio della fabbrica iniziato dalla comunicazione del fallimento dell'azienda. **[g. o.]**

Franco Aglietto e Sergio Tortarolo

[illegible] FLASH

FURTI

I ladri entrano nel ristorante cinese in piazza del Popolo

Continuano i furti in città. L'altra notte i ladri hanno preso di mira il ristorante cinese «Paradiso» in piazza del Popolo. I malviventi sono entrati nel locale forzando la porta di ingresso e si sono impadroniti dei soldi contenuti nel registratore di cassa, circa mezzo milione. Ladri in azione anche nell'ufficio ragioneria della prefettura. Hanno rubato il portafoglio con 80 mila lire di un impiegato. **[c. v.]**

TRUFFA

Acquistano un panfilo con assegni scoperti e rubati

Tre romani cinquantenni, Alberto Massini, Silvano Occelli e Claudio Serra, sono stati rinviati a giudizio dal procuratore presso la pretura, Maurizio Picozzi, per una truffa da tre miliardi. La vicenda riguarda l'acquisto di un panfilo di 25 metri, il «My Flowers», pagato con assegni scoperti e altri risultati rubati. La storia giudiziaria risale alla primavera dello scorso anno in seguito a un'indagine della magistratura [illegible]. **[c. v.]**

[illegible]

Al Palasport le gare nazionali di calcetto

Al Palasport di Varazze verranno ospitate dal 27 di ottobre al 15 di gennaio le gare interne di Genoa e Sampdoria impegnate nel «Mini campionato di calcetto dei campioni» formato da squadre composte da ex professionisti che hanno superato i [illegible] anni. Genoa e Samp sono inserite nel girone B che comprende Roma, Lazio e Napoli. **[m. no.]**

PORTO

Continua l'agitazione della Pippo Rebagliati

Continuerà sino a domani lo sciopero nel porto di Savona. All'agitazione, che è stata proclamata a livello nazionale per contestare la manovra economica del governo, hanno aderito sia l'Ente porto, sia i lavoratori della compagnia Pippo Rebagliati che hanno annunciato assemblee nei prossimi giorni. **[e. b.]**

[illegible]

Domani negozi chiusi contro la manovra economica

Domani pomeriggio tutti gli artigiani e i commercianti della provincia scenderanno in sciopero per due ore. I negozi e i laboratori resteranno chiusi dalle 14,30 alle 16,30. La Confcommercio ha inoltre annunciato un altro sciopero per il pomeriggio di giovedì 29 ottobre. In entrambi i casi, la scelta di due giorni di tradizionale chiusura per il [illegible]io, rischia di far passare inosservata la protesta delle categorie. **[e. b.]**

Proteste da Celle

Troppo [illegible] le tariffe Acts per studenti

CELLE L. Un comitato per chiedere tariffe differenziate negli abbonamenti ai bus dell'Acts. Un gruppo di madri si sono organizzate per scrivere una petizione e raccogliere firme da inviare all'azienda [illegible] dei trasporti pubblici nella quale sarà richiesto di stabilire tariffe agevolate negli abbonamenti mensili per studenti.

«Già il costo del servizio, 1800 lire per andare da Celle a Savona, è elevato e non invoglia all'uso del mezzo pubblico - spiegano le mamme -. Vorremmo, almeno, una differenziazione di spesa per i figli che studiano. La tessera mensile [illegible] 34 mila lire ed è senz'altro più economica del prezzo delle singole corse. Ma è la stessa cifra che paga chi lavora mentre in ogni città gli studenti hanno delle agevolazioni. Perché penalizzare quelli che abitano nel comprensorio di Savona?».

Il comitato chiederà anche la tariffa oraria valida nel tratto Celle-Albisola e una fascia differenziata anche per i pensionati. **[a. z.]**

Drogato in ospedale

Per 4 volte lo salvano da overdose

SAVONA. In poche ore i medici dell'ospedale San Paolo hanno salvato da quattro gravi crisi da overdose di eroina. E' successo a un tossicodipendente savonese, Giuseppe A., 26 anni, che la [illegible] ieri mattina per quattro volte ha dovuto ricorrere alle cure dei sanitari. Il giovane è stato salvato grazie alle iniezioni di «Narcan», l'antidoto dell'eroina, che viene utilizzato in questi casi dai medici.

Negli ultimi giorni molti drogati, colti da malore dopo il «buco», sono stati salvati in extremis dai sanitari. Secondo la polizia questo si giustifica con il fatto che in città gli spacciatori hanno messo in circolazione una partita di droga tagliata male.

Ieri, intanto, a Stella Santa Giustina, si sono svolti i funerali di Fabrizio Pepino, il pasticciere venticinquenne stroncato mercoledì scorso da un'overdose di eroina. Il giovane, come ha poi confermato il medico legale, era al primo «buco». **[c. v.]**

In collaborazione con le pattuglie dei carabinieri che perlustrano la zona

Ronde notturne anti piromane

In frazione Valle di Vado gli abitanti si sono coalizzati. L'incendiario ha colpito ancora, dando fuoco con la benzina a una baracca. I contadini temono per la sorte dei pollai. Episodi del genere già in passato

VADO L. Cresce l'allarme incendi nella Valle di Vado e ora gli abitanti della frazione hanno organizzato ronde notturne per [illegible] di bloccare il piromane che nelle ultime sere ha appiccato il fuoco già quattro volte, distruggendo tre baracche di attrezzi agricoli e il materiale di scarto di un cantiere edile. «E' una situazione preoccupante. - dicono i residenti -. Finora l'incendiario ha preso di mira magazzini vuoti, ma potrebbe anche dare fuoco a quelli dove i contadini tengono galline e conigli e in questo caso i danni sarebbero ben maggiori. Siamo allarmati».

L'ultimo episodio è avvenuto venerdì sera quando a essere incendiata è stata l'ennesima baracca. Il piromane, che sembra ormai recitare un copione collaudato, l'ha cosparsa di benzina e poi ha appiccato il fuoco. I pompieri della caserma di via Nizza hanno dovuto lavorare un paio di ore per avere ragione delle fiamme, evitando che si estendessero alla vegetazione circostante. «E' incredibile - dice un vecchio contadino -, avevamo appena finito un giro di perlustrazione insieme ai carabinieri. E dopo pochi attimi è divampato il rogo». «Secondo me - prosegue - è una persona che abita nella frazione e conosce bene la zona. Potrebbe essere un malato, che soffre di turbe psichiche. Ma non escluderei neppure che sia qualcuno che si sta prendendo gioco di noi oppure che in passato ha avuto delle liti con i vicini e si sta vendicando».

L'altra sera, però, la squadre impegnate nelle ronde notturne sono state quasi vicine a bloccare l'incendiario. Qualcuno ha sentito un fruscio tra la vegetazione e ha visto la sagoma di una persona scomparire velocemente nel buio. Due ragazzi hanno tentato un inseguimento, ma lo sconosciuto ha fatto perdere le tracce in pochi secondi.

Non è la prima volta che la Valle di Vado finisce nel mirino del misterioso piromane. Era già successo nella primavera scorsa, quando per cinque lunedì di seguito erano divampati incendi boschivi. Poi il misterioso maniaco si era calmato. Intanto, le indagini dei carabinieri proseguono. Ieri i militari hanno interrogato anche alcuni giovani della frazione, per cercare una traccia, un indizio qualsiasi che consenta di trovare la pista giusta. Non è un compito facile. La mancanza di testimoni, infatti, complica decisamente le indagini degli investigatori, che hanno intensificato i controlli nelle ore notturne. «Prima o poi - dicono i carabinieri - l'incendiario commetterà un errore e noi saremo pronti a bloccarlo». **[c. v.]**

RAID TEPPISTICO

Denunciati tre ragazzi

Cinque auto danneggiate. E' il bilancio di un raid teppistico avvenuto l'altra notte in via Schiantapetto nel quartiere di Lavagnola. I protagonisti della vicenda sono stati identificati dalla polizia e saranno denunciati a piede libero alla magistratura. Sono tre ragazzi diciassettenni, abitanti nella zona di via Torino, i quali mentre rincasavano hanno pensato bene di danneggiare alcune macchine parcheggiate. Nel mirino dei teppisti sono finite una Regata, una Fiesta, una Renault 11, una Fiat Uno e una Golf, alle quali sono stati divelti gli specchietti laterali e ammaccate le carrozzerie. Da un'auto i tre hanno anche rubato l'autoradio. Il raid è avvenuto poco dopo l'una, quando una delle pattuglie della volante impegnata nella vigilanza notturna ha sorpreso la banda di diciassettenni e li ha bloccati. Ora saranno tutti denunciati per concorso in furto aggravato e danneggiamenti. **[c. v.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Altare, la Fim-Cisl e la Nord Elettronica

Mi riferisco alla lettera di «una rappresentanza dei lavoratori della Nord Elettronica». Non è vero che i lavoratori dell'azienda corrono il rischio di r[illegible] re disoccupati. Il decreto legge che prevede il passaggio nella Pubblica amministrazione di 1000 dipendenti della Olivetti ne è la conferma. Per questo obiettivo abbiamo lavorato in perfetta sintonia con i livelli sindacali nazionali. Non è vero che il sindacato è diviso, almeno nelle cose che contano e nelle sedi che contano. Non è vero che la Fim-Cisl è «scorretta e incoerente» non partecipando a un'assemblea indetta dalla maggioranza del consiglio di fabbrica: i verbali delle riunioni del gruppo misto regionale che si occupa di tutta questa vicenda [illegible] i testimoni che all'assemblea avrebbe dovuto partecipare anche un funzionario dell'agenzia per l'impiego. Questo non è avvenuto per precise volontà e a nulla è servito richiedere, come Fim-Cisl, una riunione che precedesse la data di assemblea. E tutto ciò senza considerare che è difficile parlare di «maggioranza» quando si parla di due delegati su cinque (gli altri tre sono della Fim-Cisl). Dunque, se divisioni ci sono, [illegible] individuate in un gruppetto di lavoratori, sicuramente orchestrali, che per ansia di protagonismo rilasciano dichiarazioni inesatte e fuorvianti.

Antonio Falasco, Fim-Cisl

[illegible] consigli per i [illegible]

Ho seguito i ripetuti tentativi di ornare con fiori le aiuole di corso Italia. Tentativi frustrati da ladri di fiori e dal calpestio di teppisti. Per ovviare all'inciviltà, una soluzione potrebbe essere quella di mettere a dimora piante di Aralia Sieboldi. Le piante, tenute ad arbusto, formerebbero una siepe alta circa un metro da terra, in contrappunto con la volta verde formata dalle chiome degli alberi, con suggestivo effetto estetico.

Furio Cannavò, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/8, Savona

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: telefono 50.091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640 069
Andora: telefono 85 344
Borghetto: telefono 970.236
Laigueglia: telefono 690.231
Ceriale: telefono 990 105/991.333

FARMACIE DI TURNO

[illegible] *Ferrera*, [illegible] Italia [illegible], tel. 827 202.

Nani, via San Lorenzo 55, tel. 850.473.

Sestione, [illegible] Paleocapa 147, tel. 829.803

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, telefono 827.202. [illegible] 19,30 alle ore 24 a serrande aperte. Dalle ore 24 alle ore 8,30 a serrande abbassate. [illegible] gli altri Comuni [illegible] provincia, le farmacie di [illegible] svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di [illegible] mediche urgenti.

Alassio: *Bonavia*, [illegible] Vittorio Veneto 3, [illegible] 640.606
Albenga: *Savorè*, via Medaglie 42, [illegible] 50.420.
Albisola Marina: *Fontana*, via Biglieri 24, tel. 481.618.
Borghetto S. Spirito: *Franchi*, via Colombo 15, tel. 970.038.
Cairo Montenotte: *Manuelli*, via Roma 75, tel. 503.855.
Cengio: *Longo*, [illegible] Padre Garello 66, [illegible] 554 045
[illegible] **Ligure:** *Comunale*, via Ghiglieri 6, [illegible] 692.670.
Loano: *Superiore*, piazza Dante 47, [illegible] 667.003.
Noli: *Monte Ursino*, [illegible] 10, [illegible] 748 935.
Pietra Ligure: *Finachi*, via Montaldo 14, tel. 628.035
[illegible] *Bermano*, via Diaz 2, tel. 880.209.
Sassello: *Nanni*, via Badano 17, tel. 724.107.
Varazze: *San Nazario*, piazza XXIV Maggio 11, tel. 97.160

GUARDIA [illegible]

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona:
[illegible] 444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure:
627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga telefono 540.990
Distretto di Altare telefono 580.72
Distretto di [illegible] telefono 504.062
Distretto di Calizzano telefono [illegible]
Distretto di Millesimo telefono [illegible]
Distretto di Arenzano telefono [illegible]
Distretto di Cogoleto telefono 918.3456

[illegible] CIVILE

SAVONA 17 OTT[illegible]

NATI. Jessica Lacota, Alessandro MArcato, Davide Calandra, Chiara Leandro.

[illegible] Giobatta Chiamberto, di [illegible] anni, residente a Savona in via Donizetti 10/3; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 8,15 al cimitero di Zinola. Bruna Sghia, di 70 anni, abitante a Vado Ligure in via Parini 14/5; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 10,45 al cimitero di Bossarino. Attilio Pedrelli, di [illegible] anni, residente a Savona in via Guidobono 24/2; trasporto diretto fissato per questa mattina alle 10,15. Bernardo Mordeglia, di 87 anni, abitante a Celle Ligure in via 1° Maggio 2/2; trasporto diretto previsto per oggi alle 9,45 al cimitero di Celle Ligure.

ATTIVITA' [illegible]ISTRATIVA. **Savona.** Scadenza importante per gli studenti che si sono iscritti ai corsi universitari organizzati a Savona. Domani, infatti prenderanno il via le lezione per quanto riguarda il secondo e il terzo anno del diploma di laurea breve in Ingegneria chimica. Le lezioni si terranno nelle aule dell'Ente scuola edile di via Molinero a Legino. Le lezioni dei corsi di laurea in Ingegneria, primo e secondo anno, s'inizieranno a fine mese.

GLI APPUNTAMENTI

CASTAGNATE

Feste a Giusvalla e Quiliano

Oggi in molte località della provincia sono in programma le tradizionali castagnate. Si inizia a Giusvalla, nel centro storico, a partire dalle 14,30 con la cinquantesima edizione della Festa delle castagne. Il gruppo escursionistico La Rocca di Quiliano ha organizzato una castagnata in località Tagliate. Il ritrovo è fissato per le 9 in piazza Caduti partigiani. A mezzogiorno è previsto il pranzo al sacco, alle 15 inizierà la grande festa delle castagne. A Savona, alle 15 al Prolungamento, distribuzione delle caldarroste. Altre sagre sono in programma a Ellera e Calizzano. **[r. p.]**

SAVONA

Libreria Economica, nuova sede

Un nuovo negozio per la Libreria Economica. Inaugurata alcuni giorni fa in via Quarda Superiore 1 dai titolari, Giorgio Tedeschi e Teodoro Montarsolo, la succursale del negozio di via Pia vende esclusivamente «Remainder's»: volumi scontati dal 30 al 50 per cento. La libreria, che sorge al piano terra di palazzo Sacco-Multedo, è stata arredata nel rispetto dello stile architettonico dell'edificio ed è arricchita da una piccola balconata alla quale si accede attraverso una scala a chiocciola. **[a. z.]**

AMICI DELLA LIRICA

Audizione di un'opera di Verdi

Il club Amici della Lirica «Renata Scotto» organizza per domani alle 20,45 nella Sala Cappa di via Dei Mille l'audizione con commento dell'opera di Giuseppe Verdi «Simon Boccanegra». **[r. p.]**

EQUITAZIONE

Gara di completo a Ferrania

Oggi al Centro Ippico «La Marcella» di Ferrania è in programma la seconda giornata dei Campionati regionali di completo. A partire dalle 9 si svolgeranno le prove di marcia e di cross. In gara oltre 50 cavalli, tra cui Lampone di S. Marta, montato da Caterina Del Buono della Società ippica sanremese e Cheyenne, montato da Marco Castiglia del Centro Ippico La Marcella. **[l. b.]**

Savona, insegna a privati e aziende come chiedere la moratoria fiscale

Una miniguida Inps per i danni

Dalla prossima settimana le imprese potranno presentare le richieste di risarcimento alle Camere di commercio. I privati si rivolgeranno al Comune. Anche la VII Usl beneficia del decreto

SAVONA. Anche [illegible] VII Usl usufrirà della moratoria fiscale prevista dal decreto del governo sull'alluvione. L'unità sanitaria locale ha infatti deciso di sospendere sino al maggio dell'anno prossimo il pagamento dei contributi previdenziali per i 2 mila dipendenti. Si tratta [illegible] un provvedimento che consentirà all'Usl di conservare nelle [illegible] un miliardo e mezzo.

Intanto l'Inps ha diramato una circolare interpretativa del decreto, che consentirà ai contribuenti di usufruire di notevoli agevolazioni fiscali. [illegible] tratta [illegible] una guida pratica - spiega il presidente dell'Inps, Reginaldo Vignola - per illustrare le opportunità del decreto. Stiamo anche elaborando [illegible] fac-simile di domande per la sospensione dei termini».

La circolare, che sa[illegible] a disposizione negli uffici dell'Inps di corso Ricci, individua [illegible]zitutto i beneficiari della moratoria fiscale: tutti i residenti nei Comuni colpiti dal nubifragio [illegible] le aziende che hanno la sede o svolgono attività in queste [illegible]ne. Per ottenere la sospensione dei termini, sarà necessario presentare domanda all'Inps (fac-simile distribuito negli uffici) cui si dovrà allegare un certificato di residenza (per le persone fisiche) o un'attestazione della Camera di commercio per [illegible] società. Per le aziende con sede fuori provincia, ma che svolgano attività nei Comu[illegible] colpiti, sarà richiesta [illegible] dichiarazione sostitutiva.

La sospensione riguarda i contributi previdenziali [illegible] lavoratori dipendenti, compresi quelli a carico dei datori di lavoro, quelli dei lavoratori autonomi, i contributi volontari [illegible] quelli per i coltivatori diretti.

Lavori lungo la ferrovia a Sanremo per liberare i binari dall'albero caduto a causa [illegible] maltempo

Ieri inoltre il sindaco di Savo[illegible] Magliotto, si è incontrato con il presidente della Regione, Edmondo Ferrero, per sollecitare l'iscrizione dei 100 miliardi nel bilancio della Regione. Le Camere di commercio dalla prossima settimana raccoglieranno le denunce dei danni subiti dalle imprese per dieci giorni. I danni dei privati [illegible] verranno raccolti dal Comune. Le imprese potranno disporre dei finanziamenti a tasso agevolato previsti dalla legge 198.

Da mercoledì, invece, i senatori Giancarlo Ruffino e Sergio Cappelli [illegible] impegnati nel dibattito sul decreto legge emanato dal governo per l'alluvione. Una discussione in cui le argomentazioni dei parlamentari savonesi potranno risultare decisive. [e. b.]

La pulizia dei torrenti

Lavagnola, il quartiere protesta «Rischiamo altre inondazioni»

SAVONA. Gli abitanti di Lavagnola hanno chiesto aiuto al sindaco, Armando Magliotto, perché nella loro frazione vengano eliminati i rischi di nuove inondazioni. Lo hanno fatto giovedì sera durante un'animata assemblea.

Il ricordo dell'alluvione di [illegible] mese fa è ancora molto vivo. Decine [illegible] negozi, scantinati, box [illegible] garage sono stati invasi dall'acqua e allagati. «Gli interventi prioritari - hanno detto gli abitanti di Lavagnola - devono essere rivolti alla sistemazione delle condutture fognarie [illegible] dei tombini. Quando piove, il [illegible] è uno dei quartieri più a rischio della città. Occorre che il Comune faccia qualcosa». Il sindaco, Armando Magliotto ha definito la riunione costruttiva: «E' la dimostrazione - ha poi osservato - che la gente non [illegible] interessata solo al risarcimento dei danni subiti, [illegible] fa anche proposte concrete».

Il sindaco ha p[illegible] sollecitato la Regione a fare la variazione di bilancio che consentirà di ricoprire i cento miliardi stanziati dal governo: «E' un ritardo gra[illegible] - ha detto - che rischia di compromettere l'opera di ricostruzione nelle zone gravemente colpite dall'alluvione».

Intanto è sempre difficile in tutta la provincia la situazione della viabilità a causa delle frane cadute nelle ultime settima[illegible] L'Aurelia è sempre chiusa [illegible] traffico fra Celle e Albisola. Sono a [illegible] [illegible] alternato la statale 334 del Sassello, la 542 di Pontinvrea, fra Varazze [illegible] il Pero, e la 490 del colle del Melogno. A senso unico alternato la provinciale 2 di Albisola-Ellera-Stella, la 8 Spotorno-Vezzi Portio-Finale, [illegible] 12 [illegible] Santuario, la 13, fra Andora e Stellanello, la 27 Finale-Feglino.

Ieri nel Savonese si [illegible] verificati ritardi nel traffico ferroviario a causa dell'incidente avvenuto all'altezza dell'ospedale di Bussana, tra le stazioni di Sanremo e Taggia. Il locomotore del treno diretto delle 5,60 per Genova ha investito un grosso pino marittimo precipitato sulla massicciata [illegible] causa di uno smottamento dovuto alla pioggia caduta nella notte. Il traffico ferroviario verso Genova e la Francia ha risentito [illegible] un rallentamento: sono stati soppressi diversi «Intercity» [illegible] convogli internazionali. Intanto per l'alluvione che ha colpito la provincia [illegible] La Spezia [illegible] in allerta anche i vigili del fuoco savonesi.

Claudio Vimercati

La strada per Ciantagalletto interrotta

Presidio Cri

Ciantagalletto con ambulanza

SAVONA. Un presidio della Croce Rossa per Ciantagalletto. Da domani sera, le 250 famiglie della frazione potranno contare sull'appoggio dei militi della Cri, che stazioneranno con un'ambulanza fuoristrada nella società di mutuo soccorso. All'iniziativa della Cri, appoggiata [illegible] Comune, dalla prossima settimana potrebbe aderire anche la VII Usl, mettendo a disposizione un medico. La Croce Rossa garantirà il presidio ogni notte, dalle 20 alle 7. Un intervento indispensabile, visto che per raggiungere la frazione in auto si deve utilizzare la strada sterrata dei Ciatti e ci si impie[illegible] circa [illegible] minuti. E' stato allertato anche il Nucleo elicotteri dei Vigili del fuoco. [e. b.]

A Quiliano

Sono isolate oltre cento famiglie

QUILIANO. E' sempre difficile la situazione a Quiliano, dopo l'alluvione del 22 settembre. Un centinaio di famiglie delle frazioni di Garzi [illegible] Roviasca sono ancora isolate per le frane cadute sulle strade che conducono alle loro case. I collegamenti con il paese sono interrotti, gravi i disagi per i residenti.

La ricostruzione a Quiliano appare lenta e difficile. Sono una novantina le aziende, la maggior parte delle quali del settore agricolo, che hanno chiesto al governo i finanziamenti per risarcire i danni provocati dall'alluvione. Gravi anche le conseguenze per [illegible] commercio. L'isolamento delle frazioni, il crollo dei ponti che consentivano [illegible] collegamento fra i due lati del paese, hanno ridotto drasticamente gli affari per i negozi e le botteghe. «I danni - dice il sindaco Fulvio De Lucis - superano i venti [illegible]iliardi, ma le modeste finanze del Comune consentono solo di fare al momento gli interventi prioritari. Non so proprio quando tornerà la normalità».

L'alluvione è stata all'ordine del giorno del Consiglio comunale di Albissola Marina. Secondo l'amministrazione, i danni subiti dal paese ammonterebbero a due miliardi e mezzo. La cifra servirà per la sistemazione di fognature, la pulizia dei tombini [illegible] per dragare il Sansobbia. Il costo più elevato, circa 750 milioni, riguarda proprio la pulizia dei fondali del torrente e la rimozione di sassi e terriccio. Ma, per risparmiare la cifra, un'interessante proposta è [illegible] nel corso della riunione del Consiglio: «regalare» ghiaia [illegible] sassi ad una cava che in cambio potrebbe dragare e portare via gratuitamente il materiale. [c. v.]

Polemiche tra i mille e 400 soci

«Ortofrutticola» chi la guiderà?

ALBENGA. Le grandi manovre si sono iniziate. Per la guida de «l'Ortofrutticola», la cooperativa agricola che raccoglie mille e 400 soci di Albenga e dintorni, in pratica la quasi totalità delle aziende agricole della Piana, non si risparmiano colpi bassi. Domenica 25 ottobre i soci [illegible] chiamati a rinnovare i vertici della struttura (il suo giro d'affari supera i [illegible] miliardi annui) e si ipotizza [illegible] presenza di due liste. La prima è favorita dalle tre confederazioni di categoria, che per la terza volta hanno deciso di muoversi unitariamente per la gestione del colosso economico, la seconda formata da una sorta di partito trasversale degli agricoltori, soci appartenenti a Coldiretti, Confcoltivatori e Unione agricoltori che contestano l'ipotesi di affidare «l'Ortofrutticola» ad amministratori non graditi.

Domenico Pizzo, presidente uscente della cooperativa, [illegible] sembra intenzionato a ricandidarsi. Per lui ci sarebbe un posto come rappresentante degli agricoltori in Camera di commercio. Pizzo, però, non ha ancora deciso [illegible] accettare. La sua gestione, [illegible] 4 anni, ha rivoluzionato la conduzione della cooperativa che, per la prima volta, si è avvalsa di manager per l'organizzazione del lavoro interno, del marketing, delle strategie. Le assunzioni, che un tempo venivano effettuate per chiamata, sono state regolate da criteri di merito e, nelle maglie di quiz e colloqui, [illegible]no state scartati [illegible] eccellenti, candidati parenti di politici di spicco. Un sistema non gradito a gran parte del mondo agricolo piuttosto conservatore.

Per mettere in difficoltà gli amministratori e i dirigenti portati verso il sistema manageriale si [illegible] verificati in questi mesi episodi al limite del codice penale. Qualche impiegato, ad esempio, è stato allontanato per aver fornito dei dati contabili falsi che hanno creato problemi alla stesura del bilancio. Alcune delibere, inoltre, sarebbero state modificate all'insaputa degli amministratori. Una situazione di tensione che, a questo punto, potrebbe sfociare in [illegible] denuncia.

Nessuno, a livello ufficiale, accetta di rilasciare dichiarazioni. I rapporti personali [illegible] particolarmente tesi e basterebbe poco per creare ulteriori problemi. Di [illegible] c'è il fatto che le tre confederazioni presenteranno una lista comune. La presidenza de «l'Ortofrutticola» spetta alla Coldiretti, l'organizzazione di categoria più potente numericamente. Il candidato per la poltrona [illegible] presidente è Giovan Battista Ravera, ex consigliere comunale ad Albenga ed ex presidente della cooperativa sino a quattro anni fa. Oltre all'appoggio di gran parte degli agricoltori iscritti alla Coldiretti può contare su quello di Paolo Rosso, [illegible] sessore regionale che nel mondo agricolo albenganese ha un largo seguito. Difficilmente la seconda lista, se gli animatori riusciranno a presentarla, potrà ottenere la presidenza. Ma governare con un Consiglio d'amministrazione non omogeneo potrebbe essere difficile. I nuovi dirigenti, infatti, dovranno guidare il passaggio della produzione e della vendita da orticola a floricola e, soprattutto, vincere sui mercati la sfida che viene portata dai prodotti delle altre zone agricole del Mediterraneo.

Stefano Pezzini

L'interminabile iter della variante al Piano regolatore generale, dopo proteste ed esposti

Autosilo a Finale, la città è divisa

La struttura che dovrebbe sorgere in via IV Novembre è stata oggetto di un lungo dibattito nel corso di un'assemblea
Polemica tra i rappresentanti di Rifondazione comunista e il sindaco democristiano Piero Cassullo

Il sindaco di Finale, Piero Cassullo

FINALE L. Ancora difficoltà e polemiche per la variante al piano regolatore generale di Finale Ligure che di fatto consentirà la realizzazione di [illegible] mega-autosilo, [illegible] oltre 500 posti auto, in via IV Novembre a Finalborgo. L'altra sera, nel corso di una assemblea pubblica, organizzata dall'amministrazione comunale, sono state messe a confronto tesi contrapposte. Non [illegible] mancati gli spunti polemici e gli scontri fra i rappresentanti di rifondazione comunista Enrico Valente e Roberto Grassi e il sindaco Piero Cassullo. All'incontro hanno partecipato pochi cittadini malgrado ci fosse stata lo scor[illegible] [illegible]o una petizione con centinaia di firme contro l'ipotesi della costruzione dell'autosilo [illegible] una zona a vocazione scolastica. L'incontro è stato volutamente snobbato [illegible] molti finalesi. «Le decisioni sono oramai prese», dicono.

L'iter della variante [illegible] Prg per la zona di via XXV Aprile è stato molto controverso. Fu approvato [illegible] prima volta dal Consiglio comunale. Ci furono una valanga di proteste anche con un esposto, di 40 pagine, del psi e il successivo intervento della magistratura. Scaduti i termini per la variante il Consiglio comunale, con i voti della maggioranza, l'ha riapprovata a fine estate. La variante consente insediamenti come i posteggi in una zona destinata dal piano regolatore a servizi. «Già nel programma urbano dei parcheggi era previsto questo tipo di insediamento. Allora non ci furono delle opposizioni», commenta il vice sindaco Luigi Rolla.

Nel '90 si è formata una [illegible]cietà, la «Finalparking» per iniziativa di un gruppo di commercianti che ha presentato un progetto di massima per realizzare un autosilo da oltre 600 posti auto. Polemico il sindaco Piero Cassullo. Ha detto: «Il dibattito alla Domus è [illegible] soprattutto politico. L'assenza quasi totale dei firmatari dell'esposto conferma forse che si trattò di una iniziativa strumentalizzata».

Lo scorso anno molti genitori e abitanti del quartiere avevano avviato una raccolta di firme contro l'ipotesi di realizzare l'autosilo. «Si creerebbe una fonte di inquinamento atmosferico ed acustico vicino alle scuole», avevano denunciato.

Molto polemico il psi che ha disertato l'assemblea di venerdì sera. Dice Giovanni Ferrari: «La gente non è andata al dibattito perché lo ha definito una farsa. Ormai il Consiglio comunale ha rivotato la variante al prg. Che [illegible] ha sentire la gente a cose già decise?».

Prosegue l'esponente socialista: «Non siamo contrari alla realizzazione di autosilo. Critichiamo la scelta di via XXV Aprile, zona destinata a polo scolastico. Il piano del Comune è confuso in molte parti. Si dice ad esempio che il Comune potrà realizzare l'opera, infatti la variante è di iniziativa pubblica, ma si [illegible] benissimo che l'ente locale non potrà mai investire 15 o 20 miliardi. Si apre quindi la porta ai privati».

Augusto Rembado

NOTIZIE FLASH

LOANO

Lite tra gruppi di ragazzi in discoteca sul lungomare

Sono volate parole grosse e fortunatamente solo qualche schiaffo, venerdì sera, in una discoteca sul lungomare di Loano. Due gruppi di giovani, uno di Borghetto, l'altro di Loano, sono venuti alle mani per questioni di ragazze. Gli uomini del servizio d'ordine della discoteca, però, sono intervenuti appena in tempo, prima che la lite degenerasse in rissa. [s. p.]

SPOTORNO

Motorino in fiamme forse un atto vandalico

Il motorino di un giovane finalese è andato distrutto in un incendio sviluppatosi nella tarda serata di venerdì, poco dopo le 23, nel centro storico di Spotorno. Per spegnere le fiamme si è reso necessario l'intervento dei Vigili del fuoco di Savona. L'incendio è stato causato probabilmente da [illegible] guasto al sistema elettrico, [illegible] [illegible] è escluso che possa essersi trattato di un atto teppistico. [s. p.]

ALBENGA

Continua la caccia all'uomo per il tentato omicidio

Le ricerche di Francesco Roccadoro, l'uomo accusato di tentato omicidio e latitante da quindici giorni, proseguono a ritmo incalzante. E' [illegible] intanto smentito il fatto che Francesco Roccadoro avesse raggiunto il fratello in Calabria. Antonio Roccadoro, infatti, non ha mai lasciato Albenga e il suo lavoro di impresario edile. [s. p.]

CERIALE

Servono quattro miliardi per [illegible] l'acqua potabile

Quattro miliardi per risolvere in maniera definitiva il problema dell'inquinamento dell'acqua potabile di Ceriale: è questa la cifra necessaria per cambiare le tubazioni che portano l'acqua inquinata a gran parte della città. Il Comune di Ceriale, per riuscire ad ottenere i soldi, è deciso a chiedere uno stanziamento straordinario allo Stato. [s. p.]

Villanova, con gli elicotteristi e le unità cinofile anche i sub dei carabinieri

Al Panero anche i sommozzatori

Una nuova palazzina potrà ospitare 40 uomini

VILLANOVA. All'aeroporto «Clemente Panero» di Villanova d'Albenga oltre a un nucleo di elicotteristi e unità cinofile i carabinieri verrà costituito anche un nucleo di sommozzatori. La decisione è stata presa nei giorni scorsi a Roma e conferma il ruolo strategico che i carabinieri vogliono dare allo scalo aeroportuale savonese. In pratica l'aeroporto diventerà un vero e proprio punto di riferimento per le specializzazioni dell'Arma per la Liguria di Ponente e il Basso Piemonte.

La presenza dei carabinieri, secondo il progetto dei vertici romani, sarà di almeno 40 uomini divisi nelle [illegible] specialità. Tutti saranno alloggiati in una caserma che sarà costruita all'interno del «Panero», proprio accanto ai cancelli di ingresso. Accanto alla palazzina che ospiterà gli specialisti verranno realizzati gli hangar per la custodia degli elicotteri, i canili per i cani lupo e il magazzino attrezzi per il nucleo sommozzatori. La scelta di Villanova per i sub è stata fatta per la sua vicinanza alla costa e per la presenza degli elicotteristi. In pochi minuti, infatti, i sommozzatori potranno [illegible] portati nelle province di Savona e Imperia in caso di emergenza. I lavori si inizieranno nei primi mesi del prossimo anno e termineranno nel [illegible]. [s. p.]

All'aeroporto di Villanova è previsto l'arrivo di un nucleo di carabinieri sommozzatori

Parla il presidente degli Albergatori, Marchiano

Hotel, prezzi bloccati per rilanciare il turismo

[illegible] Come si prepara la provincia di Savona ad affrontare la prossima stagione turistica? Il [illegible] che è «cresciuto» di circa il 20 per cento nei confronti della lira, potrà ridare ossigeno al movimento degli ospiti tedeschi, che per tradizione rappresentano la metà della clientela d'Oltralpe?

«Anche a rischio di vederci [illegible] dall'inflazione, abbiamo consigliato ai [illegible] associati di non aumentare i prezzi», dice il laiguegliese Angelo Marchiano, da alcuni mesi presidente dell'Unione Provinciale Albergatori. Marchiano tiene a sottolineare il «senso di responsabilità» dimostrato dalla categoria e afferma: «Quando si è trattato di segnalare i prezzi per il 1993 abbiamo mandato un dispaccio ai presidenti delle singole Associazioni Albergatori raccomandando di mantenere i prezzi dell'anno scorso e per far fronte a situazioni particolari (rinnovo totale o parziale della struttura ricettiva) di non praticare aumenti superiori al 4 per cento». «Noi pensiamo che in questo [illegible] si possa affrontare la concorrenza sperando che la crisi economica in Germania si attenui». Spiega ancora il presidente dell'Unione che aggiunge: «Contiamo che questo [illegible] esempio serva da locomotiva anche per commercianti e i negozianti».

Questa «necessità» di mantenere bloccati i prezzi si è evidenziata anche nel corso delle consultazioni che l'Unione Provinciale ha organizzato, a livello comprensoriale, nel mese di settembre al fine di mettere a punto una nuova politica, della quale si parlerà [illegible] in [illegible]sione del Tecnohotel, il 20 novembre. [r. sr.]

BORGHETTO

Elezioni anticipate

Il 13 dicembre alle urne per le Comunali

Il 13 dicembre prossimo poco più di 4 mila elettori di Borghetto andranno alle urne per il rinnovo del Consiglio comunale. Nei giorni scorsi il prefetto di Savona, Mario Della Corte, ha firmato il decreto che ufficializza il ricorso anticipato alle urne. Per i partiti si è iniziata la [illegible] contro il tempo. Entro 25 giorni dovranno essere pronte le liste con un massimo di 20 candidati.

Spiega il Commissario straordinario, Sergio Grandesso: «Le liste dovranno essere presentate in Comune fra le [illegible] del 12 novembre e le 12 del giorno successivo. I gruppi o le eventuali liste civiche che non sono rappresentate in Parlamento dovranno essere corredate di almeno 175 firme di cittadini residenti».

A Borghetto si voterà con il vecchio sistema proporzionale. Questo fatto dovrebbe incentivare il proliferare di liste civiche. Oltre ai partiti tradizionali (dc, psi, pds, pri, pli, msi, psdi) sono ipotizzate anche 3 liste nuove: Verdi, Lega Nord e «Union Ligure». Non è escluso che si formino anche liste civiche o raggruppamenti più eterogenei. Ci sono già tentativi in questo senso. I borghettini rischiano di trovarsi di fronte una scheda elettorale con 10 liste con quasi 200 candidati.

La frammentazione dei gruppi è lo spauracchio di molti partiti. Circa i due terzi dei consiglieri comunali uscenti hanno manifestato l'intenzione di [illegible] ricandidarsi. Almeno per gli uomini dunque ci sarà un rinnovamento. [a. r.]

FINALE L.

Riunione decisiva

Dalle banche il rilancio della Piaggio

E' già stato definito il «Piaggio day» quello che si profila domani per il futuro dell'industria aeronautica di Finale Ligure e Sestri Ponente (1600 dipendenti). Nel pomeriggio si riunirà infatti, dopo il rinvio della scorsa settimana, il Consiglio di amministrazione che, con l'aumento di capitale, dovrebbe sancire l'ingresso nella società di un gruppo di banche creditrici dell'azienda. Gli istituti bancari hanno già accettato di trasformare in azioni parte dei loro crediti.

Spiegano al Consiglio di fabbrica: «E' forse il giorno decisivo. L'aumento di capitale è il passo fondamentale per sbloccare la difficile situazione finanziaria». Non tutti i dettagli sono stati definiti. L'Alenia, del gruppo Iri, avrà un ruolo importante nel rilancio dell'azienda. I dipendenti devono ancora ricevere gli stipendi di settembre. [a. r.]

Proteste in via Byron

«Troppi disagi per la chiusura della "romana"»

«E' una situazione vergognosa, da Terzo Mondo, o il Comune trova [illegible] soluzione entro breve tempo oppure denunceremo il fatto alla Procura della Repubblica». Gli abitanti di via Byron, il tratto di strada romana che da Santa Croce Alta porta sino alla proprietà Meriggio, sono costretti, per la chiusura del passaggio a Santa Croce, a compiere un avventuroso percorso alternativo che li costringe a passare appunto dalla proprietà Meriggio. Una strada stretta in cui transita con difficoltà una sola macchina per volta.

Spiega Liana Foschini: «Sono passati ormai [illegible] mesi da quando, per timore di una frana, è stata chiusa la strada [illegible] dall'arco conduce verso Sant'Anna ai Monti. Da allora abbiamo incontrato almeno cinque volte il sindaco, ma la soluzione neppure si intravvede. Se dobbiamo chiamare un taxi o richiedere la visita del nostro medico di fiducia ci sentiamo spesso rispondere negativamente, proprio per le difficoltà presentate dalla strada».

Circa la pericolosità, le venti famiglie che vivono lungo via Byron fanno presente che se la frana dovesse staccarsi il divieto di transito sulla «romana», e non sulla sottostante Aurelia o sul campeggio posto fra le due strade, sarebbe solo un palliativo che non potrebbe nascondere eventuali responsabilità.

Ora è in programma l'ennesimo incontro con il sindaco Mela affinché la situazione sia riesaminata e non debbono proseguire i disagi. [r. sr.]

Per Gigliola sembrano ormai sfumate le speranze di un nuovo giudizio

Ettore Geri a Porto Azzurro

L'anziano amante della Guerinoni trasferito, per motivi di salute, all'isola d'Elba
I suoi legali hanno chiesto la revisione del processo. La corte d'appello sta per decidere

DEGO. Un altra pagina si aggiunge al lungo e drammatico capitolo sull'omicidio di Cesare Brin. Questa volta a scriverla potrebbero [illegible] i legali di Ettore Geri, Enrico Nan [illegible] Emi Rosso che, dopo la testimonianze di Luigi Sacripanti, l'amico bolognese di Gigliola Guerinoni, hanno chiesto la revisione del processo. Toccherà alla seconda sezione penale delle corte d'appello [illegible] Genova decidere se accogliere [illegible] meno l'istanza. La data dell'udienza, per ora, non è ancora stata fissata.

[illegible] mentre si resta in attesa della decisione dei giudici genovesi, l'ex amante di Gigliola, dopo aver trascorso quasi 8 mesi in una cella della Dozza a Bologna, pochi giorni fa è stato trasferito nel [illegible] [illegible] Porto Azzurro, nell'Isola d'Elba. «Il trasferimento - spiega l'avvocato - è stato dettato dalle condizioni di salute del mio assistito. [illegible] carcere di Porto Azzurro, infatti, dispone di attrezzature più idonee per i reclusi anziani che hanno problemi di salute».

Per Ettore Geri, condannato a 15 anni di reclusione, tuttavia potrebbe aprirsi uno spiraglio. «In base alle rivelazioni di Sacripanti, Geri n[illegible] sarebbe stato presente la notte del delitto. Di qui la nostra richiesta di revisione», osserva ancora il legale, che in questi mesi ha mantenuto uno stretto contatto telefonico con il suo assistito.

Se per l'anziano amante dell'ex gallerista di Cairo non [illegible] escludono nuovi e clamorosi colpi di scena, per la Guerinoni le possibilità di arrivare a [illegible] revisione sembrano essere sfumate. Il procuratore della Repubblica, Renato Acquarone ha chiesto e ottenuto l'archivia[illegible] del memoriale [illegible] cui la donna ha accusato del delitto l'ex consigliere missino Gabriele Di Nardo. Memoriale [illegible] cui, fra l'altro, Gigliola per la prima volta ha ammesso di aver colpito [illegible]n, con una bottiglia, durante la furiosa lite. La replica di [illegible] Nardo [illegible] si è fatta attendere: sull'ex gallerista, che sta scontando la condanna a 26 anni e mezzo di reclusione nel carcere veneziano della Giudecca, e Luigi Sacripanti ora, pende una querela che ha fatto scattare un'inchiesta da parte della procura. Inchiesta che dovrebbe muovere i primi passi [illegible]ià nei prossimi giorni quando [illegible] procuratore Acquarone inizierà i primi interrogatori.

Le «Guerinoni-story», a cinque anni di distanza da quel tragico agosto, dunque continua.

Lucia Barlocco

Ettore Geri

E' scomparsa a Cairo dalla tomba del noto artista

Rubata opera in marmo dello scultore Motta

CAIRO [illegible]. In Val Bormida la criminalità [illegible] risparmia neppure i cimiteri. A Cairo Montenotte, nel mirino dei malviventi sono finite le tombe di famiglia: asportati oggetti sacri e addirittura i bulloni in bronzo che fissano le lapidi. E per evitare il ripetersi dei furti sono state installati cancelli sempre chiusi a chiave. Ma non è tutto.

I ladri si sono introdotti anche nella tomba di famiglia [illegible] Domingo Motta, noto scultore e pittore genovese morto, nel 1962, all'età di novant'anni, rubando [illegible] prezioso medaglione realizzato dallo scultore stesso. Un piccolo cimelio, ma di grande valore artistico-culturale, nato dalle sapienti mani di Motta che a questo medaglione dedicò mesi di minuzioso e paziente lavoro. Ad accorgersi del furto sono stati alcuni cairesi in visita al cimitero che nei giorni scorsi, incuriositi dall'assenza del prezioso oggetto, hanno dato l'allarme.

Domingo Motta, nato nel capoluogo ligure nel 1872, e vis[illegible] a Genova, fu profondamente legato alla Val Bormida da cui trasse spunto per alcune delle sue tele.

Fu talmente attratto dalla Val Bormida che espresse il desiderio di far tumulare le proprie ceneri nel cimitero di Cairo Montenotte, dove dove trascor[illegible] lunghi periodi di vacanza e di studio, e dove tuttora sono conservate, nei saloni comunali, sue preziose opere.

Lo scultore-pittore aderì [illegible] Divisionismo, al Simbolismo e [illegible] secondo Futurismo. Ottenne importanti riconoscimenti e successi con una frenetica attività espositiva che lo portò in moltissime città italiane e all'estero. [l. b.]

[illegible] FLASH

[illegible]

Per allontanare un'ape perde il controllo dell'auto

Giovanni Vittono, 58 anni, residente nel quartiere Ville, è rimasto coinvolto in un incidente stradale a causa [illegible] un'ape entrata nell'abitacolo della sua auto. L'uomo ha perso il controllo della guida finendo contro un'altra auto [illegible] riportando alcune ferite [illegible] capo. [illegible] stato ricoverato al S. Corona in osservazione. [e. m.]

[illegible]

[illegible] la Val Bormida è giorno di castagnate

Feste d'autunno in Val Bormida. Oggi pomeriggio, nei locali dell'asilo, è in programma la tradizionale castagnata. Le [illegible]ldarroste saranno protagoniste anche [illegible] Cosseria, Mallare, Cengio e a Calizzano, dove si svolgerà una singolare sfida fra caldarrostai. [l. b.]

[illegible]

Arrestato dai carabinieri pochi giorni dopo l'evasione

I carabinieri di Mondovì hanno arrestato Emilio Vero, 28 anni, di Millesimo. L'uomo era evaso dagli arresti domiciliari nella sua abitazione di via Trieste. L'altro pomeriggio, a Ceva, ha rubato [illegible] Fiat Uno. Inseguito dai carabinieri, è stato arrestato. Sull'auto sono stati trovati oggetti da scasso. [e. m.]

[illegible]

La sfilata di «Moda è» nei saloni del City Hotel

Grande successo per «Moda è», la sfilata svoltasi l'altra sera nei saloni del «City Hotel» di Cairo Montenotte. L'iniziativa, cui hanno partecipato prestigiosi negozi della Val Bormida, [illegible] stato organizzata da Monica Volta in collaborazione con Radio Riviera Music. [l. b.]

Iniziative per il recupero del centro storico

Per via Roma [illegible] Cengio pronti grandi progetti

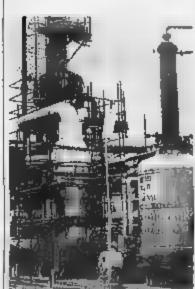
CENGIO. Un progetto ambizio[illegible] che modificherebbe sostanzialmente l'assetto urbanistico di una delle vie più antiche di Cengio. Abbattimento delle vecchie case al posto delle quali verrebbero costruite nuove strutture, realizzazione di strade, aree-parcheggio, zone verdi [illegible] servizi. Il tutto in un'area complessiva di circa 5 ettari che potenzialmente potrebbe accogliere 1330 abitanti. Questi alcuni punti del piano illustrato l'altra sera in un'assemblea pubblica dall'ingegnere Nolasco e dall'architetto Piccalli, incaricati dal Comune di elaborare un piano per il rifacimento di via Roma.

«Si tratta di un progetto ambizioso per la realizzazione del quale saranno necessari tempi medio-lunghi - hanno sottolineato gli esperti -. Il Comune si addosserebbe i costi per [illegible] infrastrutture viarie mentre l'abbattimento e la costruzione delle case sarebbe a carico [illegible] proprietari, che potrebbero decidere di riunirsi in consorzi».

«Il piano si deve fare - osservano Guido Bonino [illegible] Sergio Gamba, consiglieri di minoran[illegible] -, naturalmente in una visione di prospettiva. Tuttavia i proprietari non si devono preoccupare perché si tratterà di una cosa graduale, [illegible] traumatica».

Aggiunge Bonino: «Per realizzarlo, infatti, saranno necessari moltissimi anni, forse, e non credo di essere pessimista, un continaio». La parola ora passa agli amministratori comunali che dovranno approvare o meno il progetto. [l. b.]

Dure critiche ai piani sul futuro del settore

Il sindacato e l'Acna «Chimica allo sfacelo»

[illegible]tre incertezze sul destino dell'Acna

CENGIO. Il sindacato provinciale scende [illegible] campo contro il business-plan presentato nei giorni scorsi e duramente contestato dalla Fulc nazionale. Dice Pino Congiu della Uil: «Il piano, muovendo da questioni di carattere finanziario, porta avanti una politica [illegible] dismissione della chimica fine [illegible] del settore agricoltura. Si tratta di una politica forsennata che porta allo sfacelo. Il sindacato provinciale [illegible] particolarmente preoccupato per l'Acna».

Prosegue Congiu: «Come si può pensare, ad esempio, di ipotizzare concessioni a ipotetici acquirenti per la chimica fine [illegible] quindi per lo stabilimento di Cengio, quando [illegible] si [illegible] ancora risolti i problemi di assetto ambientale legati all'impianto Resol». [l. b.]

A Carcare nell'aula magna del liceo Calasanzio

I corsi dell'Unitre anche in Val Bormida

CARCARE. L'Unitre approda per la prima volta in Val Bormida. A Carcare, nell'aula magna del liceo Calasanzio, si terrà il 6 novembre l'inaugurazione dell'anno accademico; le lezioni, invece si inizieranno il giorno 9 e si concluderanno a maggio del prossimo anno. Per la partecipazione al corso, composto da 11 lezioni, non è richiesto alcun titolo [illegible] studio (al termine sarà rilasciato un attestato di frequenza). Cinque le materie in programma: storia locale, medicina-farmacia-erboristeria, geografia-territorio-ecologia, cinema-musica-teatro e letteratura-storia dell'arte.

Spiega l'assessore alla Cultura del Comune di Carcare, Alfio Minetti: «Possiamo contare su docenti molto qualificati per [illegible] totale di 35 [illegible]gnenti. [illegible] tratta di un primo esperimento: se avrà successo [illegible] prossimo anno potremo arricchire il programma con altre interessanti materie». E aggiunge: «Per quelle previste quest'anno abbiamo tenuto conto delle indicazioni [illegible] dall'indagine conoscitiva di marzo [illegible] cui avevano risposto 320 persone».

Le iscrizioni ai corsi, organizzati da Comune, Provincia, Distretto scolastico e Circolo culturale «Calasanzio», si chiuderanno martedì prossimo. La quota complessiva e [illegible] 25 mila lire. Per informazioni ci si può rivolgere alla biblioteca di Carcare, al Distretto scolastico di via Allende a Cairo Montenotte [illegible] negli uffici e biblioteche di tutti i Comuni valbormidesi. [l. b.]

DIMAGRIRE?

CENTRO DI DIMAGRIMENTO

È tempo di iniziare con

LIBERTA' DI LINEA

Libertà di Linea è più di una semplice perdita di peso
È la libertà che consente ad ognuno di scegliere la propria Linea Ideale, senza distinzioni di età, sesso, abitudini, stile di vita.
È la libertà da diete severe, pillole nocive, ginnastiche faticose.
È la libertà autentica garantita dal Metodo Originale

IDEAL-LINE-SYSTEM PARIS

e realizzata ogni giorno, in tutta Europa, in centinaia di Centri.

Si effettuano saune e trattamenti:
anti cellulite • rassodanti • corpo e seno • anti rughe viso

IDEAL-LINE-SYSTEM PARIS

SAVONA - Via Paleocapa, 21/5 - Tel. 019/85.38.66

PRESIDIO MEDICO SANITARIO

Al Diana è arrivato Depardieu-Cristoforo Colombo

Basic Instinct a Savona ha incassato 110 milioni

SAVONA. «Basic Instinct» ha sbancato Savona. Il giallo di Paul Verhoeven, interpretato da Michael Douglas e Sharon Stone, l'attrice più sexy dell'anno, è arrivato alla quinta settimana di programmazione all'«Astor» di Savona, raggranellando oltre 110 milioni di incasso. Se non [illegible] un record, poco ci manca. Elevatissima la media degli spettatori: oltre [illegible] [illegible] giorno, [illegible] punte di 1200 al mercoledì, quando si paga solo [illegible] mila lire.

Le altre sale cittadine, per questo fine settimana, hanno gettato in campo il meglio delle novità cinematografiche. Al Diana 1 venerdì ha esordito «1492, la conquista del Paradiso», una pellicola con Gerard Depardieu [illegible] Sigourney Weaver alle prese [illegible] l'ennesima rivisitazione della scoperta dell'America. L'esordio è stato in tono minore, [illegible] si spera nell'aiuto delle scuole. Al Diana 2 grande curiosità per «Prosciutto prosciutto», la commedia erotica [illegible] Bigas Luna che sta spopolando in tutte [illegible] sale. Il Diana 3 è sulla difensiva con la terza puntata di «Alien», ancora con Sigourney Weaver che lotta con il [illegible] extraterrestre. Oltre le aspettative [illegible] thriller con Harrison Ford, «Giochi [illegible] potere», che da una settimana tiene banco all'Eldorado: [illegible] milioni [illegible] incasso al giorno di questi tempi non sono da sottovalutare. Da segnalare anche la riapertura [illegible] cinema dei Salesiani che ripropongono il «Capitan Uncino» di Robin Williams e Dustin Hoffman: l'ideale per un pomeriggio al ci[illegible] per tutta la famiglia. Il Filmstudio di piazza Diaz, invece, per questo fine settimana ha puntato sulla commedia francese, «Vita da Bohème».

Al Colombo di Alassio da metà settimana è in programmazione «Il tagliaerbe» di Leonard, mentre Paolo Villaggio è protagonista al Ritz in «Io speriamo che [illegible] la cavo», film di Lina Wertmüller, tratto dall'omonimo, fortunatissimo romanzo del maestro elementare Marcello D'Orta. Le suggestioni di «Basic Instinct» sono di scena anche all'Ambra di Albenga (quattro spettacoli 16-18-20,15-22,30), mentre all'Astor è in programmazione la commedia «Ostinato destino».

L'Abba di Cairo Montenotte per il fine settimana propone [illegible] seconda puntata di «Batman», con l'irresistibile trio, Michael Keaton, Michelle Pfeiffer [illegible] Danny De Vito. Al Perla di Loa[illegible] l'appuntamento [illegible] con Diego Abantantuono «Nel continente nero» di Marco Risi. Il Lux di Millesimo, invece, ripropone «Fermati o mamma spara» con Sylvester Stallone.

[a. b.]

Gérard Depardieu protagonista del film sull'impresa di Cristoforo Colombo

ALLA RIBALTA

L'inno della Rari Nantes è un successo in discoteca

SAVONA

SPORT e musica in una cassetta di brani dance e techno dedicata ai tifosi della Rari Nantes Savona. Un omaggio ai sostenitori del club biancorosso, due volte campione d'Italia. E' [illegible] così «Rari Nantes Mix Compilation», da un'idea del compositore Rosario Bacchi, di Alfonso «Alfa» Amodio, speaker di Radio Savona Sound, e Luigi Mosello.

La compilation raccoglie, oltre a nove brani tutti comunque ispirati alla squadra di pallanuoto, anche l'inno ufficiale del club biancorosso. Una «chicca», insomma, per i tifosi della Rari, in particolare i giovanissimi, amanti della musica techno.

Dice Rosario Bacchi, [illegible] degli ideatori del progetto: «Abbiamo voluto contribuire [illegible] modo nostro a celebrare i successi della Rari Nantes che hanno entusiasmato centinaia di ragazzi. E' [illegible] così una cassetta di musica da ballare con canzoni dedicate alla squadra, [illegible] tifosi e ai festeggiamenti che sono seguiti alla conquista dei due scudetti».

[illegible] aggiunge: «Crediamo nel binomio musica-sport e per questo stiamo già lavorando a nuove canzoni, che, questa volta, [illegible] ispireranno al Savona Calcio».

I titoli dei brani dicono tutto: Rari dance, Champions, Pelotes, The night of the stars, Vinco anch'io, Con la Rari nel cuore, Infernal tifo, Ultras inno, Boys song [illegible] Rari theme. La musica [illegible] basata sull'elettronica con suoni e voci campionate. Il ritmo [illegible] quello da discoteca.

La cassetta si avvale anche della sponsorizzazione di Radio Savona Soung e della Boutique della birra, il noto locale di corso Vittorio Veneto, tradizionale punto di ritrovo per i sostenitori della Rari Nantes [illegible] per i giocatori del club biancorosso.

La cassetta è in vendita esclusivamente nel negozio «Music center» di [illegible] Vittorio Veneto 42 rosso.

Paride Pasquino

Rosario Bacchi in sala d'incisione

STASERA AL CINEMA

SAVONA
Teatro Chiabrera OGGI [illegible]
Or.: 20,30
Lire 50.000/30.[illegible]

Astor — Tel. 824 586 — Or.: 15,45/18 20,15/22,30 — Lire 9000/6000
[illegible]ic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h15' Thriller

[illegible] 1 — [illegible]. 825 714 — [illegible]: 15,15/17,30/19,50/22,15 — Lire 9000/6000
1492, la conquista del Paradiso
di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92) — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 45' Avventura

Diana 2 — Tel. 825 714 — Or.: 15,30/17,15/19/20,40/22,30 — Lire 9000/6000
Prosciutto prosciutto
di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna mar[illegible], una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14, 1h 30' Commedia

[illegible] 3 — Tel. 825 714 — Or.: 15,30/17,45 20/22,30 — Lire 9000/6000
Alien 3
di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità N. V. [illegible] Fantascienza

Eldorado — Tel. 820 583 — [illegible]: 15,45/18/20,15/22,30
Giochi [illegible] potere
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei [illegible]. Dal romanzo di Clancy. N. V. 2h15' Thriller

Filmstudio — Or.: 15,30/17,30/20,30 22,30 - Lire 5000
[illegible] [illegible] Bohème
di A. Kaurismäki, con M. Pellonpää, E. Didi (Francia-Finlandia '92) — Tre bohémien in una Parigi sospesa nel tempo: un omaggio al romanzo di Murger che ha ispirato l'opera di Puccini, ma senza «gelida manina». N.V. 2h Commedia

Jolly — [illegible] 850.670 — Or.: 15/17/21/22,30 — Lire [illegible]
Sodomie per una squillo

Salesiani — Or.: 15 — Lire 7000/5000
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 22' Avv.

ALASSIO
Colombo — [illegible] 640.263, L. 8000 — Or.: 20,30/22,30; fest. 16-22,30 cont.
Il tagliaerbe
di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale», ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' Thriller

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16/22,30 — Lire 8000/6000
Io speriamo che me la cavo
di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità [illegible] maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' Commedia

ALBENGA
Ambra — Tel. 51.419 — Or.: 21 — Lire [illegible]
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h15' Thriller

Astor — Tel. 50.997 — Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16/22,30 — Lire [illegible]
Ostinato destino
di G. Albano con M. Bellucci, A. Gassman, A. Finocchiaro (Italia '92) — Tra travagli[illegible] l'ingombrante eredità sulla loro strada due gemelle, una gelida e crudele, l'altra calda e generosa. 1h 40' Commedia

[illegible] S.
[illegible] — Or.: 21 — Lire 16.000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Abba — [illegible] 504.234 — Or.: 20/22,30 — Lire [illegible]
Batman - il [illegible]
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' [illegible]

FINALE [illegible]
Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20/22,30 — Lire [illegible]
CHIUSO PER FERIE

LOANO
Loanese — Tel. [illegible] — Or.: 20,30/22,30 — [illegible] 8000/5000
CHIUSO PER LAVORI

Perla — Tel. 668.941 — Or.: 20/22,30 — Lire 7000/5000
[illegible] continente [illegible]
di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' Commedia

MILLESIMO
Lux — Or.: 15/17/21 — Lire 6000/4000
Fermati [illegible] [illegible] spara
[illegible] Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' Commedia

VALLEGGIA
Valleggia
CHIUSO PER [illegible]

[illegible]
Verdi 1 — Tel. 97.248 — Or.: 21,30 — Lire 8000/5000
CHIUSO PER FERIE

Verdi 2 — Tel. 97.249 — Or.: 17,15/20,10/22,15 — Lire 8000/6000
CHIUSO

GIORNO E NOTTE

SAVONA
Prima visione al Filmstudio

«Vita da Bohème» è il titolo della pellicola che sarà proiettata sta[illegible] [illegible] domani al «Filmstudio» di piazza Diaz [illegible] prima [illegible] regionale. Sono ben quattro gli spettacoli in programma per oggi: alle 15,30, 17,30, 20,30 e 22,30. Domani la visione è invece alle 20,30 [illegible] 22,30. [r. p.]

[illegible]
Si canta con il «Karaoke»

Serata «Single bar» [illegible] live discobar «Mirò» di Finalpia. Dalle 21,30 appuntamento con il pubblico in pista con il laser «karaoke», dopo le 23 musica da ballare «Golden classic». [a. r.]

MAGLIOLO
Gastronomia e musica

Festa gastronomica, dalle 14 di oggi, in località Cosma [illegible] Damiano a Magliolo nell'entroterra di Pietra Ligure. In programma specialità gastronomiche [illegible] musica. [a. r.]

GENOVA
La Gog al Carlo Felice

In scena domani sera, alle 21, al Carlo Felice, per l'apertura della nuova stagione della Giovine Orchestra Genovese (Gog) «Judas Maccabeus», oratorio in tre atti per soli coro e orchestra. [m. b.]

PIETRA L.
Animazione all'«Astral»

Pomeriggio per i giovanissimi alla discoteca «Astral» in p. Castello a Pietra L. Apertura pomeridiana anche alla discoteca «Arcadia» sul lungomare di Loano. [a. r.]

[illegible]
Festa gastronomica

Castagnata di fine stagione oggi pomeriggio a Verzi, frazione di Loano. Saranno proposte altre specialità gastronomiche. Castagnate anche ad Orco Feglino nell'entroterra di Finale. [a. r.]

TOIRANO
Appuntamento culturale

«Giuseppe Polla: un illustre toiranese». E' il titolo della conferenza in programma alle 17 presso il palazzo del Marchese a Toirano. Relatori Paolo Durante [illegible] Mario Cennamo. [a. r.]

[illegible]
Due locali per il liscio

Doppio appuntamento per gli amanti del liscio e del genere revival oggi (pomeriggio [illegible] sera) [illegible] Loano. [illegible] balla al «Saitta» in piazzale Marconi [illegible] al «Manhattan Inn» in corso Europa. [a. r.]

Oggi il raduno: ritrovo alle 8,30 davanti alla vecchia stazione

Auto e motociclette d'epoca magica sfilata ad Albisola

Auto d'epoca ad Albisola

ALBISOLA S. Il motoclub di Albisola «FM1» ha organizzato [illegible] oggi [illegible] secondo Raduno [illegible] Auto e Moto d'Epoca. Il ritrovo è fissato alle 8,30 sul lungomare, davanti alla sede della vecchia stazione ferroviaria. Tempo permettendo, [illegible] da Piemonte, Lombardia e dalla stessa Liguria, centinaia di vecchie auto e motociclette di valore storico, custodite [illegible] gioielli per la maggior parte dell'anno [illegible] garage-casseforti, tirate a lucido e rispolverate in occasione dei diversi raduni organizzati, in Italia, da club di appassionati del settore.

«Ci hanno telefonato per prenotare da Milano, Cuneo, Mondovì, Alba e Genova [illegible]nciando che porteranno ad Albisola dalle Fiat Balilla alle vecchie moto americane - spiega Piero Bracco del Moto Club Albisola -. Molti traineranno i mezzi con il rimorchio [illegible] faranno poi il percorso dimostrativo nelle Albissole, altri arriveranno [illegible] bordo [illegible] loro cimeli».

Organizzato con il patrocinio del Comune di Albisola Superiore e in collaborazione [illegible] la Società di mutuo soccorso «Paolo Boselli», l'Avis delle Albisole, la Croce Verde [illegible] Circolo ricreativo di Luceto, il ritro[illegible] è fissato per le 8,30 davanti alla sede dell'ex stazione. All'atto dell'iscrizione sarà offerta una colazione a tutti i partecipanti [illegible] vino [illegible] specialità locali.

Alle 11,30 si procederà alla sfilata per le strade principali delle Albissole con punti di ristoro offerti dalle società che hanno aderito all'iniziativa. Alle 13, le vecchie glorie dell'industria motoristica e automobilistica nazionale [illegible] internazionale: Harley Davidson, Guzzi, Gilera, Lotus, Mercedes, Fiat, saranno parcheggiate davanti all'Hotel Ristorante «Torre» dove avrà luogo il pranzo. Alle 15, [illegible] in piazza della vecchia stazione, ci sarà la premiazione di tutti i partecipanti con trofei offerti dal Comune, dal Moto Club di Albisola, dalla concessionaria per Albisola-Varazze della Fiat Pedrazzani di Cairo.

[a. z.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Mixer Tv
10 — **Ispettore Bluey**, telefilm
11 — **Tg Savona**, news
11,10 **Tg Imperia**, news
11,20 **Tg Genova**, news
11,30 **Agenda Liguria**, informazione
13,30 **Tempi [illegible]**, film drammatico
14 — **Tg Liguria**, news
14,30 **Auto e motori**, informazioni
15,30 **Houston Knights: due duri da brivido**, telefilm
16,30 **Il mondo degli animali**, [illegible]mentario
17 — **Laverne e Shirley**, telefilm
17,30 **Le rocambolesche avventure di Robin Hood**, situation comedy
[illegible] — **Benvenuti a...**, informazione
19 — **Tg Sv - Tg Im**, news
19,20 **Tg Genova**, news
19,30 **He Man**, cartoni animati
20,30 **Anzacs - Il sentiero della gloria**, film avventura
[illegible] — **Tg Savona**, news
22,10 **Tg Imperia**, news
22,20 **Tg Genova**, news
22,45 **La città delle donne**, film commedia
1,15 **Tg Liguria**, news

Teleregione
8 — **Vendite commerciali**
12 — **Cinquanta e più**
12,30 **Motori non stop**
13 — **Orologi da polso**, rubrica
13,30 **Arcobaleno**, rubrica
13,55 **Rubrica**
14,45 **Zona sport**, rubrica
18 — **Giovani ribelli**, telefilm
19 — **Musica maestro**, spettacolo
20,15 **Rubrica**
20,40 **Trapper John**, telefilm
21,30 **Strike Force**, telefilm
23 — **Telefilm**
23,30 **Arcobaleno** (replica)
0,15 **Rubrica**

Canale 7
10,15 **Cartoni animati**
10,45 **Le avventure di Tom Sawyer**, tf
12,15 **[illegible] Montecitorio**
12,45 **Tg Liguria**
13,15 **Agenda Liguria**
13,45 **Tg Liguria**
14,15 **Calcio fans**, [illegible]
15 — **Che musica... allo stadio**, rubrica
17,15 **Ispettore Bluey**, telefilm
19 — **Tg Liguria**
19,30 **Goal flash**, rubrica
20,30 **Stadio goal**, rubrica sportiva
22 — **[illegible] Liguria**
23,15 **Motor Shop**, rubrica
[illegible] **Tg Imperia**
23,45 **Ispettore Bluey**, telefilm
1 — **Tg Liguria**
1,30 **[illegible] goal**, rubrica

Primocanale
7 — **Junior Tv**, cartoni animati
11 — **Market**, rubrica commerciale
13,45 **I viaggiatori del tempo**, telefilm
14,30 **Market**, rubrica commerciale
17,30 **La lettera rubata**, tv movie tratto dai racconti di E. Allan Poe
19,30 **Il mio nome è Bond**, documentario
20,30 [illegible]
23,30 **Market**, rubrica commerciale
24 — **Controsalotto domenica**, rubrica domenicale

Telearcobaleno
11 — **Redazionali**
12,30 **Grandangolo**
13,30 **Okey motori**, [illegible]
14,30 **Junior Tv**
19,30 **Bar sport**, rubrica
21,30 **Da La Spezia a Ventimiglia**
22,30 **Palcoscenico**
24 — **Bar sport**, rubrica

Sardegna Uno
9,30 **Lo faro**, rubrica
13 — **A tavola con noi**, rubrica
14 — **Rotosardegna**, rubrica
14,30 **La Tv dei ragazzi**
16 — **Telepromozioni**
17 — **[illegible] strade [illegible] California**
18 — **Rotosardegna**, [illegible]
18,30 **A[illegible] 12**, telefilm
19 — **La vendetta [illegible] Ursus**, film
20,30 **Rotosardegna**, rubrica
21 — **Festival Internazionale Nuova Danza**, speciale
[illegible] **Rotosardegna**, rubrica
[illegible] - **Sulle strade della California**
0,30 **Rotosardegna**, rubrica
1 — **Solimano il conquistatore**, film

Telecittà
[illegible] **Xpo**, novità musicali
14 **Teleshopping**
16 — **Video Jay Ray Cokes**
20,10 **L'angolo della poesia**
20,40 **Qui redazione**, giornale sportivo
21,45 **Liguria sport**
[illegible] — **Teleshopping**

Telecupole
7 — **Cinquestelle in regione**
11,30 **Obiettivo agricoltura**
12 — **Cinquanta e più**, rubrica
13,30 **Arcobaleno**, rubrica
16 — **Pomeriggio insieme**
17 **Giovani ribelli**, telefilm
18 — **Musica maestro**, varietà
[illegible] **Sport flash**, rubrica
20,30 **Trapper John**, telefilm
21,30 **[illegible] e [illegible]** telefilm
23 — **Sport mare**, rubrica

Tele Nord
9 — **Ispettore Bluey**
10 — **Tn4 news**
10,05 **Ero [illegible] sposo di guerra**, commedia brillante
12 — **Sky ways**, telefilm
12,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
13,30 **Cartoons Story**, [illegible] animati
14 — **Tn4 [illegible]**
14,05 **Le avventure [illegible] Tom Sawyer**, cartoni [illegible]
15 — **Tn4 news**
15,05 **L'uomo e la Terra**, documentario
15,30 **Sky ways**, telefilm
16 — **Rondine senza nido**, film
17,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
18,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
[illegible] **Il richiamo degli abissi**, telefilm
20 — **Tn4 news**
20,05 **Sky ways**, telefilm
[illegible] **Un'estate con sentimento**, film
22 — **Tn4 news**
[illegible] **Ispettore Bluey**, telefilm
23 — **Telegiornale 4**
23,30 **Il richiamo degli [illegible]** telefilm
24 — **Tn4 news**
0,05 **L'uomo e la Terra**, documentario
0,30 **Nati per vivere**, documentario
1 — **Telegiornale 4**

T.C.S.
13 — **Fotomodella Estate [illegible]** (replica)
13,40 **Il più grande amatore del mondo**, film comico
15,30 **Jenny e Chachi**, telefilm
16 — **Programmazione locale**
17,40 **Vecchia America**, film commedia
19,30 **Diamonds**, telefilm
20,30 **Il triangolo della paura**, film
22,30 **Fotomodella estate 1992**, show
23,10 **Sequestro di persona**, film drammatico (v.m. di 14 anni)

Telestar
14 — **[illegible] al mare**, film
15,50 **Amichevolmente con noi**
16,50 **Fiore all'occhiello**
18 — **Sulle strade della California**, telefilm
19,30 **La strana coppia**
20 — **Quattro donne in carriera**
20,30 **Clockwise**, film
22,30 **La famiglia Smith**, telefilm

● Eventuali errori o variazioni nei [illegible] sono causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

GENOVA

TEATRI
TEATRO CARLO FELICE: Riposo
[illegible] MARGHERITA: Oggi riposo
TEATRO DELLA CORTE: Siamo [illegible] mantaneamente assenti di Luigi Squarzina, lire 37.000/26.000
TEATRO GENOVESE: Chiusura estiva
[illegible] DELLA TOSSE in Sant'Agostino: Oggi riposo
[illegible] [illegible] La duchessa del [illegible] tabarin, operetta di Vizzotto e Frano, ore 16, lire 27.000/25.000

CINEMA
ARISTON 1: Alien 3
ARISTON 2: Mio cugino Vincenzo
AUGUSTUS: Basic instinct
CORALLO 1: 1492: la conquista del paradiso
CORALLO 2: Nel [illegible]
GRATTACIELO: Prosciutto prosciutto
LUX: Il [illegible]aerbe
ODEON: Batman, il ritorno
OLIMPIA: Io speriamo che me la cavo
ORFEO: Le avventure di Peter Pan
PALAZZO: Moglie a sorpresa
UNIVERSALE 1: Giochi [illegible] potere
UNIVERSALE 2: [illegible] instinct
UNIVERSALE 3: Cuori ribelli
VERDI: [illegible]: [illegible] conquista [illegible] paradiso
[illegible] 1: Prendilo dietro, appassionatamente
CENTRALE 2: Bizzarri istinti sessuali - Porno club investigation
CHIABRERA: Saugeile spiele - Die messerscharfe bumsbngale
CRISTALLO: Segrete voglie bestiali
[illegible] Dietro con furor, avanti con calor.

CINECLUB
AMICI [illegible] CINEMA: Viaggio all'inferno.
FRITZ LANG: Hook, Capitan Uncino.
LUMIERE: Oggi riposo.
MOVIE CLUB: Il silenzio degli innocenti.

[illegible]
EDEN: I sonnambuli.

NERVI
SAN SIRO: Cuore di tuono.

I biancoblù senza Milani, ma forse con Famà per un attacco a tre punte

E' la domenica del doppio derby

Oggi Savona-Samm e Rapallo-Sanremese

Scalzi, «regista» del Rapallo

E Tonelli va agli esami

«Per noi è un test importante»

[illegible] Sarà un derby difficile. Su questo sembrano tutti d'accordo, alla Sanremese. Il match di oggi sul campo del Rapallo assume il valore di una verifica importante per una squadra che, per [illegible] prima volta, si presenta [illegible] campo nelle vesti di sorprendente, solitaria capolista del girone. Un match a cui guardano con interesse [illegible] inseguitrici più dirette, che vorrebbero bloccare quest'inattesa fuga dei ma[illegible] [illegible] quali si continua a [illegible] dar troppo credito. Un [illegible] [illegible]cile anche [illegible] per i biancazzurri le cose sono decisamente migliorate rispetto alla loro prima visita [illegible] Rapallo, in settembre, in Coppa Italia: [illegible] partita finita male (2-1 per i padroni di casa ed eliminazione per i biancazzurri).

Paolo Tonelli, allenatore della Sanremese, sottolinea le difficoltà del match: «Sarà molto dura. Per noi un confronto importante [illegible] il profilo tecnico e caratteriale, perché ci [illegible] di fronte u[illegible] squadra motivata, che finora è andata bene in campionato e che potrebbe essor davvero la sorpresa del girone. Ha un organico completo, uomini di categoria. La sua classifica lo dimostra».

Ma rispetto alla Coppa [illegible] cambiate [illegible] cose. «Questa volta mi aspetto, dai miei, una partita decisamente migliore», dice [illegible] tecnico che, proprio a Rapallo in Coppa Italia, ha conosciuto quella che finora è stata l'unica sconfitta della sua gestione biancazzurra. Oggi ci [illegible] ranno da fare i conti con una squadra guidata dall'«ex» Elvio Fontana che, vincendo, avrebbe l'occasione [illegible] [illegible] sorpasso in te[illegible] [illegible] classifica. Chiaro che il Rapallo, sul proprio campo, vorrà approfittarne. Tutt'altro clima, insomma, rispetto a quello un po' annacquato della Cop[illegible] Italia.

Tonelli oggi potrà contare nuovamente su Prestia in attacco, che ha terminato il suo periodo di squalifica. Ma è probabile che, almeno inizialmente, mandi in campo la formazione che, mettendo in mostra un assetto affidabile, ha conquistato tre punti nelle ultime due partite: Ancona; Grimaudo, Meneghel; Gaiaudo, Piagni, Simondo; Caruso, Andrian, Ramella Pala, Piccareta, Calabria.

Caruso (Sanremese) bomber di scorta

Intanto la società sta sfoltendo i ranghi con le cessioni [illegible] giocatori che sono in soprannumero. Ieri è stata definita la cessione, [illegible] prestito, dello stopper Carbonetto ai «cugini» della Carlin's Boys. Carbonetto, ex Sanremo 80, aveva giocato la scorsa stagione nell'Ospedaletti. E sembrano essere aumentate anche le possibilità dell'arrivo [illegible] Minici, il bomber dell'Argentina. Una trattativa difficile e complessa, che però nelle ultime ore avrebbe ripreso concistenza. [b. m.]

Fontana, la [illegible]

Ruentini forse al gran completo ma preoccupa il campo pesante

RAPALLO. Occhi puntati al cielo, nella sede del Rapallo all'interno del recinto d[illegible] stadio «Macera»: «Il derby avrebbe dovuto essere una sfida ad alto contenuto tecnico ed emozionale, e invece potrebbe ridursi a una mischia confusa nel fango». Fontana un po' ci marcia e un po' ci crede, nell'accusare il cielo perennemente infausto, di [illegible] rovinato Rapallo-Sanremese [illegible] prima che sia dato il fischio d'inizio.

«La pioggia ha reso il Macera una palude e stamattina [illegible] partita del Riviera finirà l'opera. Non posso non preoccuparmi, pensando alle mie fanterie leggere mandate allo sbaraglio nelle trincee d'acqua e fango. I ragazzi sono caricati dai successi e dalla bella prova di Cuneo, hanno capito che nessun traguardo è loro precluso [illegible] giocano al meglio: ma non ne possono nulla se piove ogni vol[illegible] che [illegible] calendario ci assegna una gara casalinga».

Tra un lamento e uno «speriamo torni il sole» di formazio[illegible] anti-Sanremese [illegible] si parla. Forse perché il recupero lampo di Guerra e le discrete condizioni [illegible] doloranti Gandolfo e Di Maio fanno pensare a un Rapallo [illegible] tutti i titolari [illegible] disposizione. Certi di una maglia il portiere Brogi, il libero Sassarini, i terzini Contini e Mosca, il mediano Stabile, il regista Scalzi, l'uomo-ovunque Guerra, le punte Di Maio e Marafioti. Come stopper Gandolfo se ce la fa, sennò Da Silva. Tornante di destra Dagnino, ma il ca[illegible] pe[illegible] potrebbe favorire l'utilizzo di Della Latta. [d. s.]

SAVONA. Non ci sarà Roberto Milani, nel derby con la Samm in programma oggi al Bacigalupo. Il dif[illegible] toscano si è procurato uno strappo muscolare alla [illegible] scia sinistra, e dovrà stare a riposo almeno una decina [illegible] giorni. Il suo posto sarà preso da Carrea che mercoledì l'aveva sostituito a Camaiore. Confermati gli altri dieci anche se Orcino, come al solito, non ha voluto parlare di formazione.

Si è invece parlato, negli spogliatoi, dello «sciopero del tifo» annunciato dagli Ultras. Il d.s. Pietro Arcuri: «C'è feeling [illegible] squadra e tifoseria. La mancanza d'incitamento da parte dei tifosi potrebbe nuocere ai ragazzi. Noi ci auguriamo che questi dieci minuti annunciati passino in fretta. La partita? Obiettivo due punti per trovarci, magari già stasera, al vertice». [illegible] la Samm i biancoblù dovrebbero giocare con Viviani; Zecchini, Carrea; Canu, Tovani, Mosti; Ferraris, Chicchiarelli, Schiappacasse, Rossi, Pilleddu. Ieri [illegible] Famà è stata risparmiata la trasferta di Sanremo con la Juniores: il preludio [illegible] un utilizzo dal 1° minuto oggi?

Il Savona sta facendo anche molta promozione per portare volti nuovi allo stadio. Gli studenti fino [illegible] 15 anni potranno assistere gratis al derby con la Samm. Nei giorni scorsi è stato consegnato alle segreterie delle scuole della città un bu[illegible] numero di tagliandi. Chi [illegible] li avesse ricevuti, potrà richiederlo oggi stesso alla biglietteria della società. Il presidente Granno: «E' una delle tante iniziative che la società vuole attuare [illegible] [illegible] della stagione per propagandare il gioco del calcio. [illegible] auguriamo che oggi al Bacigalupo ci siano molti giovani, a sostenere la squadra in questo delicato [illegible] mento». Ieri Orcino ha fatto [illegible] stenere al Bacigalupo l'ultima seduta. [illegible] terreno, nonostante le piogge, ha retto bene: sono stati gettati sacchi di terra e concime, [illegible] entro la fine della prossima settimana dovrebbero iniziare i lavori di risistemazione.

Roberto Pizzorno

Pilleddu e Da Silva, protagonisti della giornata con le maglie di Savona e Rapallo

Tr[illegible] grossi dubbi per Gorin

Ruvo, Pastine e Bernardi sono in condizioni fisiche precarie

E' il derby della speranza, per la Samm. La rifinitura di ieri mattina, saltata per [illegible] cattive condizioni atmosferiche, ha lasciato il posto a una seduta [illegible] massaggi che, se da un lato ha permesso a Gorin di parlare ancora [illegible] volta alla squadra, dall'altro [illegible] ha sciolto tutti i dubbi sulla formazione da schierare oggi al «Bacigalupo».

Dubbi che riguardano tre giocatori, uno per reparto: Ruvo in difesa, Pastine a centrocampo e Bernardi in avanti. E' probabile che, dato il massimo interesse dell'incontro, tutti e tre vengano poi schierati, ma le loro [illegible]dizioni non sono certo ottimali.

«Non è pretattica, ma la realtà. La partita [illegible] mercoledì ha lasciato strascichi anche fisici, oltre [illegible] quelli morali. Abbiamo nuovamente [illegible], [illegible] mente fredda, l'impegno di Coppa. Una pagina vergognosa: [illegible] ho visto grinta né carattere, mi sono sentito preso in giro da alcuni giocatori. Comunque la lezione è servita per capire [illegible] c'è che non funziona, e quali uomini [illegible] indietro [illegible] condizione rispetto ad altri. A Savona vorrei rivedere almeno la Samm di domenica col [illegible]maiore, non la pessima copia di mercoledì. Andiamo per giocarcela, ora come ora non possiamo fare altro», afferma Gorin.

La punta arancione Bernardi è in forse

Inutile dirlo, l'ex genoano aspetta il risveglio di Righetti; e se questo succedesse a Savona, tanto meglio per la Samm. Non dovrebbe [illegible]ssere della partita, invece, l'ex biancoblù D'Agostino, che finirà per andare in panchina. Questa la probabile formazione: Perola; Ruvo (Ghinolfi), Spallarossa; Pastino, Nacci, Buzzurro, Bernardi (Gualco), Damiani, Righetti, Bocchi, Mulonia. [g. s.]

Pallanuoto: ieri è finita la prima fase della Coppa Italia

Rari, chiusura con ko

Ancora privi di Milat, i biancorossi battuti 15-12 da un buon Recco
Entrambe sono comunque qualificate ai danni di Nervi e Camogli

RECCO. Recco e Savona entrano assieme nella seconda fase della Coppa Italia, sbarazzandosi con irrisoria facilità dell'ancora troppo inconsistente Nervi e del fantasma del Camogli, presente solo per obbligo di firma, con una formazione di bambini e di adolescenti.

Passano Recco e Savona alla seconda fase (da venerdì 30 ottobre a domenica 1° novembre, le dodici qualificate divise in due concentramenti da 6, la Fin sceglierà [illegible] delle due sedi a Recco o a Savona), in coppia ma non a braccetto: la fiera rivalità che le divide e che si è rinvigorita dopo le tre sfide-scudetto dello scorso maggio non ha permesso di prendere in souplesse neppure, ieri pomeriggio, la sfida conclusiva del concentramento di Punta S. Anna

E questo round è andato al Recco per 15-12 (5-2 1-4 5-1 4-5). E' stata partita vera, benché svuotata di ogni significato matematico dopo che al mattino la vittoria del Recco sul Nervi per 20-4 e la lezione non tanto amichevole (36-3) che il Savona impartiva agli «infanti» del Camogli [illegible] garantito il passaggio del turno ad entrambe.

C'[illegible] da assegnare solo il platonico primo posto nel gruppo ligure: il Savona era, prima dello scontro diretto, avanti di due punti (frutto della vittoria di 7 giorni fa all'Olimpica) [illegible] con differenza reti eguale [illegible] quella dei cugini biancocelesti. La partita era quindi tirata al punto giusto: vinceva il Recco perché la preparazione di Mimmo Barlocco ha già riscaldato [illegible] sufficienza il motore dell'Erg (che oltretutto si schiera con la stessa formazione della passata stagione) e perché il [illegible] di Mistrangelo era sempre orfano di Milat (a riposo per otite, ma Mistrangelo ha ammesso che ha anche voluto provare schemi senza il mancino).

Bovo, uno degli azzurri della Rari

Bene i padroni di casa in difesa [illegible] dove hanno dimostrato di aver imparato i nuovi schemi di Barlocco, soprattutto difendendo ad uomo. Sempre avanti nel punteggio i recchesi, i biancorossi arrancano e solo in alcune occasioni, nel primo tempo (2-2) [illegible] nelle frazioni centrali (6-6 e 7-7) riescono per un attimo [illegible] raggiungerli. Il Recco aveva perso Rainero in mattinata, espulso per brutalità nella partita con il Nervi, ed ha giocato con dieci uomini, denunciando nella panchina «corta» l'unico limite. [illegible] Savona ha i tre nazionali ancora indietro di braccio e [illegible] testa, e questo non può [illegible] riflettersi nel gioco, soprattutto su un reparto arretrato apparso meno insormontabile che ai tempi belli.

Nel Recco decisivo il solito Mshvenieradze con 4 reti, Cristilli molto positivo (3 gol), bene Gyongyosi (3, un rigore), Crovetto cecchino dai 4 metri (2 rigori). Baldineti presente (2) e anche il giovane Riccadonna (una rete) bravo nel marcare Ferretti. A favore tre superiorità vincenti su 6, [illegible] tre rigori.

Il Savona è stato tenuto in partita da Vicevic (3 reti [illegible] migliore dei suoi), La Cava (3) e Ferretti (3 di cui un rigore). Da rivedere Ghibellini, Petronelli e Mostes autori [illegible] [illegible] gol a testa e di una prestazione [illegible] luci ed ombre. Sempre molto positivi in superiorità numerica (6 su 8), invece, gli uomini di Mistrangelo.

Danilo Sanguineti

CALCIO BABY

Aurora ad alta fedeltà Ricorrenze a Lavagnola

Ultime battute per le coppe «Besio» e «Minuti» riservate a Giovanissimi ed Esordienti, e ghiotta anteprima dei campionati che scatteranno l'8 novembre. Anche ieri [illegible] non sono mancate le emozioni e risultati di rilievo, che hanno fatto spesso da contorno alle ottime prove dei singoli.

[illegible]

Il fedelissimo

E' Walter Veneziano, da ben otto anni allenatore del settore giovanile dell'Aurora. Il mister, dopo aver giocato nella «Berretti» del Savona e nella Cairese, [illegible] volta approdato alla società di De Stefanis non ha più cambiato [illegible] E i suoi ragazzi continuano [illegible] ripagarlo: ieri si [illegible] affermati con [illegible] eloquente 12-0 sull'Olimpia Carcare, nel girone [illegible] che ha registrato anche la sconfitta interna della Cairese ad opera del Millesimo (autorete di Luisi).

Ad andare a rete per l'Aurora sono stati Bellino autore di 4 gol, Bertone e Minetti (entrambi con una doppietta), Broglio, Botta, Astesiano e Di Giosi, tutti [illegible] segno una volta. Con l'identico punteggio, nel girone A, la S. Filippo ha regolato il Toirano (5 gol Carli, [illegible] Missaglia, 2 Buonocore, uno Pollio [illegible] Borgione). Nel girone B la Loanesi ha [illegible] perato il S. Nicolò 4-2 grazie alle realizzazioni di Iannei (doppietta) e Scalvini, ai quali si aggiunge un'autorete della squadra ospite, andate a bersaglio [illegible] Principato e De Vincenzi.

[illegible]

A spron battuto

Altra nota della giornata è l'affermazione esterna delle compagini biancoblù. Nella «Besio» il Savona si è imposto sul campo del Varazze (3-0) e gli Esordienti B, sullo stesso terreno, han regolato (4-1) il Don Bosco.

LAVAGNOLA

Buon compleanno

E' forse un guinness dei primati quello della squadra Allievi granata, allenata da Viazzo. Infatti ci sono ben quattro ragazzi (Marculli, Sala, Valsecchi e Panicia) nati nello stesso giorno: il 10 luglio '77. Il problema dei festeggiamenti non esiste invece per la squadra Giovanissimi che ieri, nel girone C, ha pareggiato (0-0) con il Villapiana.

[illegible]

Figlio d'arte

[illegible] chiama Alessio Costa e quando [illegible] è in campo ricorda il padre Enzo, ottimo centrocampista negli Anni 70, che ha militato nelle giovanili della Samp, Loanesi, Sanremese, Cairese, Millesimo e Cengio. Lui invece veste la casacca del Millesimo Esordienti [illegible] gioca [illegible] mezzala sinistra. Ieri con due reti ha contribuito alla vittoria [illegible] giallorossi (3-0) sul Don Bosco. L'altra rete è stata di Benini.

Guglielmo Olivero
Roberto Pizzorno

L'Eccellenza guarda al derby della Val Bormida, [illegible] Promozione attende l'Albenga, in Prima fari sul Cisano

Carcarese-Cairese va al di là della classifica

Biancorossi al palo, giallоblù secondi: ma nessuno fa pronostici

E' derby per Lucchesi e la Carcarese

E' il derby della Val Bormida [illegible] monopolizzare l'attenzione di una giornata che presenta, dall'Eccellenza alla Prima categoria, anche numerosi altri confronti ricchi d'interesse.

Derby testa-coda. [illegible] giudicare dalla classifica non ci dovrebbe esser storia: eppure, come dimostrano numerosi [illegible] pi, un derby [illegible] sempre una partita particolare, dove anche la squadra sulla [illegible] più debole riesce a realizzare clamorosi exploit. Sarà così anche per Carcarese-Cairese? Parola [illegible] d.s. giallоblù Carlo Pizzorno: «Impossibile formulare un pronostico. Diciamo che noi andiamo [illegible] Carcare [illegible] l'obiettivo di raccogliere un punto, anche se abbiamo [illegible] recuperare tre giocatori infortunati [illegible] Saltarelli, Pensiero e Rolando. Ma anche in questa occasione il massaggiatore Bordo ha pro[illegible] il miracolo».

Carcarese [illegible] al completo, con la speranza di conquistare i primi punti della stagione. La quinta giornata promette comunque altri scontri interessanti come Loanesi-Pontedecimo, che segna il rientro dopo due settimane di assenza di Meneghetti. Tonoli comunque ha problemi di formazione dovendo rinunciare, tra l'altro, all'apporto del portiere Marini squalificato. Il Vado (reduce da un doppio appuntamento setti[illegible] che gli è valso 3 punti) viaggia sul campo della modesta Entella privo [illegible] Belvedere squalificato e forse Moiso, alle prese con il servizio militare. Infine, impegno casalingo per il Finale. La squadra [illegible] Rossi e Salvetto ospita l'ostico Sestri Levante. Ferraro ha a disposizione l'intero organico.

Quanto vale l'Albenga? E' l'interrogativo al quale sono chiamati a rispondere i ragazzi di Gualerzi, che in trasferta denunciano più di uno sbandamento. Oggi al «Riva» [illegible] test è di quelli probanti visto che arriva in visita l'Arma Taggia, [illegible] delle squadre più sorprendenti della Promozione. Castello può disporre [illegible] Celia [illegible] Gamberucci che hanno scontato nel recupero di mercoledì la squalifica di [illegible] giornata. Impegno casalingo per l'Imperia 67 che affronta il Molassana, mentre [illegible] Varazze [illegible] impegnato nel derby contro un Cogoleto alle prese con problemi di formazione.

Cisano per la vetta. La truppa [illegible] Rolando ospita una Dianese che appare in caduta verticale. Due punti [illegible] alla portata degli ingauni che puntano [illegible] un nuovo torneo di vertice. Da seguire anche Alassio-Bordighera e Pietra-S. Stefano. Per il resto, l'attenzione è concentrata sulle formazioni imperiesi che sembrano voler mettere il loro sigillo su questo torneo.

Guglielmo [illegible]

JUNIORES ANTICIPI

Savona pari, Zinola ok

E' finito 1-1 l'atteso derby degli Juniores nazionali tra la Sanremese e il Savona. La formazione di Leo Cusimano che rinunciava all'apporto del bomber Famà, chiamato da Orcino nel ritiro della prima squadra, è passata in vantaggio grazie ad una rete di Bocchino. Nella ripresa il pareggio matuziano, ad opera di Martini. La partita [illegible] stata molto combattuta, anche dal punto di vista fisico, [illegible] il pubblico al campo di Pian [illegible] Poma non [illegible] è certo annoiato. In Prima, riscatto nell'anticipo dello Zinola, che dopo aver pareggiato [illegible] mercoledì [illegible] recupero col Cengio, batte per 3-0 un Legino combattivo ma inconcludente. Le reti portano le firme di Michela al 4', Cancellara [illegible] 30' e Pedemonte all'80'. Con questa vittoria lo Zinola si porta a 6 punti mentre il Legino rimane a quota zero. In Promozione l'Audace supera l'Albaro per 1-0 e rimane in vetta, mentre [illegible] Bolzanetese ha vinto [illegible] Borzoli sul Coalma per 3-0. [m. no.]

QUESTA DOMENICA

[illegible]

I dilettanti

Campionato nazionale (ore 15): Acqui-Vogherese; Camaiore-Bagnolese; Cuneo-Sarzanese; Livorno-Cuoio Pelli; Pietrasanta-Fidenza; Rapallo-Sanremese; Sassuolo-Brescello; Savona-Samm; Roteglia-Bra. Classifica: Sanremese p. 9; Vogherese, Rapallo e Savona 8; C. Pelli, Brescello [illegible] Camaiore 7; Livorno, Cuneo, Fidenza, Sassuolo [illegible] Acqui 6; Bagnolese, [illegible]oteglia e Sarzanese 5; Bra 4; Samm 3; Pietras. 2.

Eccellenza (15): Ventimiglia-Pegliese; Ortonovo-Sestrese (Marinella); Loanesi-Pontedecimo; Finale-Sestri; Argentina-Lavagna; Entella-Vado; Carcarese-Cairese; Busalla-Migliarinese. Classifica: Loanesi p. [illegible]; Cairese 7; Argentina e Ponted. 6; Vado, Migliarinese e Sestrese 5; Finale e Sestri 4; Lavagna, Ventimiglia, Busalla e Entella 3; Pegliese 2; Ortonovo 1; Carcarese 0.

Promozione (15): Cogoleto-Varazze; Imperia-Molassana; Italstrade-Rivarolese; Carlin's-S. Olcese; Albenga-Arma; Culmv-Olimpic. Albenga, Audace [illegible] Imperia p. [illegible] Arma, Culmv e Rivarol. 5; Bolzanetese, Italst., Molassana e Olimpic 4; Cogoleto, Albaro, Coalma e S. Olcese 3; Carlin's 2; Varazze 1.

Prima (15): Cisano-Dianese (Conscente); Alassio Auxilium-Bordighera; Borghetto 84-S. Bartolomeo; Millesimo-S. Ampelio; Vallecr.-Finalborghese; Quiliano-Cengio (Dagnino); Pietra-S. Stefano. S. Bart. p. 6; S. Ampelio, Cisano e Bord. p. 5; Alassio e Zinola 4; Vallecr., Pietra, Borg. 84 [illegible] Millesimo 3; Quiliano e Finalborg. 2; S. Stefano, Cengio e Dianese 1; Legino 0.

Seconda A (15): Spotornese-Conscente; Andora-Ceriana; Borgio-Ospedaletti; Leca-Camporosso; Pontelungo-Pietrab[illegible] (Leca 10,45); Poggese-Riva (Comunale 10,30); Cameranese-S. Filippo. Cameranese, Ospedaletti, Borgio, Pontelungo e Conscente p. 3; Spotornese, Andora, Ceriana, Pietrabruna, Poggese e Riva 2; Camporosso 1; Leca e S. Filippo 0. B: S. Cecilia-Rocchetta; Villapiana-Sciarborasca (Santuario 10,45); Bragno-Priamar; Celle-Lavagnola; Mallare-Albisola; Altarese-S. Nazario (Rocchetta 14,30); Veloce-Boys (Zinola). Sciarb. e Altarese p. 4; Villapiana, Mallare e Boys 3; Celle, S. Cecilia, Bragno, S. Nazario e Albisola 2; Lavagnola 1; Veloce, Priamar e Rocchetta 0.

Terza Savona (14,30): Calizzano-Calice; Cosseria-Sabazia; Don Bosco-Bardineto; Letimbro-Rocchettese, Magliolo-Aurora (Pietra 17); Murialdo-Pallare; Portovado-Piana (Dagnino 13,15); Sassello Pontinvrea-Valleggia (Dego). Calice, Sabazia, D. Bosco, Murialdo, Portovado e Piana p. 3; Cosseria, Magliolo, Pallare [illegible] Sassello Pontinvrea 2; Calizzano, Bardineto, Rocchettese [illegible] Valleggia 1; Letimbro [illegible] Aurora 0. **Imperia** (15): S. Bartolomeo Under-Costarainera; Taggese-Villanov.; Balestrino-Pontedassio (Borghetto 10,30); Dolceacqua-Garlenda (Zaccari 9); Laigueglia-Dolcedo; S. Lorenzo-Borghetto; Riviera Fiori-Badalucchese (Piani di Imperia); Sanremo 70-S. Bernardino (Pian di Poma 16,45). Dolcedo, Garlenda, Villanovese, Laigueglia, Taggese, Riviera e Sanremo p. 2; Badalucchese e S. Lorenzo 1; Ponted., Borghetto, S. Bernardino, S. Bart., Balestrino, Costar. e Dolceacqua 0.

Balon: ad Alba alle 14, pioggia permettendo

Tra Molinari e Bellanti la prima finale-scudetto

Oggi alle 14, al mitico «Mermet» di Alba, Molinari affronta la SubalCuneo di Bellanti nella prima sfida-scudetto. Una finale a sorpresa, tra due giovani alfieri del balon che chiudono un periodo di storia iniziato più di venti anni [illegible] con Bertola e Berruti. Nel segno della continuità, però: Bertola, 12 volte campione d'Italia, nella [illegible] Alba sarà ancora protagonista come spalla di lusso di Giuliano Bellanti.

E' l'eccezione che conferma la regola. Tutti gli altri protagonisti, oltre ai due battitori, sono relativamente giovani, sebbene già titolati per incontri di questo livello. Il balon volta pagina: [illegible] più Aicardi, retrocesso in serie B Dodo Rosso, né Baloc[illegible] alle prese con i problemi dell'età e di una quadretta non all'altezza, sono tra i finalisti. E subito dietro [illegible] Molinari e Bellanti, premono campioni in pectore come Dotta e Sciorella, o belle realtà [illegible] Arrigo Rosso, al limite dei trent'anni riscoperto grande protagonista.

Senza contare Ghibaudo, Novaro e Vacchetto che già promossi in A scalpitano per scendere in lizza [illegible] prossimo anno. Il balon è antico e al contempo giovane, è vivo e la prima partita in programma oggi lo conferma. Nessun favorito: gioca più l'emozione, in questi [illegible], della condizione atletica. Molinari, tricolore in carica, è avvantaggiato. Ma le finali sono un'altra cosa e [illegible] pronostico pare possibile. Anche perché Bellanti è battitore preciso e buon tecnico, [illegible] ad Alba ha sempre disputato grandi incontri. C'è solo [illegible] minaccia, la pioggia, [illegible] festa del balon come sempre han saputo essere le finali. Con la curiosità di sapere se vincerà un campione già affer[illegible] come Molinari, [illegible] l'outsider [illegible] lusso Bellanti. Domenica prossima a Cuneo, in ogni caso, la rivincita. [e. m.]

LA STAMPA
NOVARA
Domenica 18 Ottobre 1992 ■ 39
VERBANO CUSIO OSSOLA
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

FRANCONE
GIOCHERIA
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
INGROSSO E DETTAGLIO
C. VITTORIA 31-A
NOVARA - Tel. 0321 474016 472327

La fabbrica di ascensori, uno dei simboli della città, potrebbe essere trasferita in Lombardia

Novara rischia di perdere la Falconi

Le voci di smantellamento si sono infittite negli ultimi giorni. Otto anni fa l'azienda aveva mille dipendenti, oggi poco più di cento. La proprietà vorrebbe concentrare la produzione a Cernusco sul Naviglio

NOVARA. La Falconi sarà chiusa e lo stabilimento trasferito a Cernusco sul Naviglio?

L'ipotesi, già denunciata dal sindacato e dal consiglio di fabbrica, viene ora ripresa [illegible] capogruppo provinciale del Pds, Sergio Vedovato, che ha presentato un'interrogazione al Presidente della Provincia, Roberto Negri.

Le voci sullo smantellamento dello stabilimento novarese si sono infittite negli ultimi giorni e Vedovato chiede al Presidente della Provincia un intervento per evitare la chiusura.

L'interrogazione fa riferimento all'ipotesi «di una chiusura dello stabilimento Falconi per effetto della decisione della proprietà di concentrare il proprio impegno industriale nello stabilimento [illegible] Cernusco sul Naviglio dove dovrebbero essere trasferiti i lavoratori attual[illegible] in forza a Novara».

Un'ipotesi che «appare sempre meno remota - prosegue Vedovato - dato il continuo calo dell'occupazione e il blocco dal 1984 di ogni investimento».

L'interrogazione chiede un intervento della Provincia «per evitare che venga a sparire un'altra azienda simbolo di Novara ed a ridursi ulteriormente l'occupazione industriale».

L'allarme per la Falconi [illegible] stato già lanciato dal sindacato a fine settembre. Amedeo Codazzi della Cisl e Lorenzo Pegreffi della Cgil avevano spiegato i rischi che la fabbrica novarese sta correndo dopo essere stata rilevata dalla multinazionale Otis.

«In otto anni - [illegible] detto i sindacalisti - il numero dei dipendenti [illegible] crollato: da oltre mille sono scesi a 165, 110 dei quali a Novara». [illegible] '92 ha segnato un'ulteriore perdita per lo stabilimento: la produzione dei componenti oleodinamici è stata scorporata ed è passata alla Gmv di Pero. Quest'ultima ha acquistato anche i capannoni, per cui l'attuale stabilimento Falconi è in affitto.

«Un tempo a Novara - dicono i dipendenti - venivano prodotti gli ascensori dal primo all'ultimo pezzo, oggi c'è il rischio, molto fondato, che a Cernusco sul Naviglio vada anche il Service Center, che è un po' il cuore della produzione novarese».

I lavoratori temono che la multinazionale abbia intenzione di «traslocare» da Novara: rischio confermato anche Alido Gervisato, delegato del gruppo Otis, che ha spiegato la strategia del gruppo.

«Dopo la fusione con la Falconi, la Otis ha raddoppiato [illegible] degli impianti di cui cura la manutenzione, ed ora ne gestisce ben 93 mila. La multinazionale sta acquisendo aziende in tutta Europa, ma in compenso ne "pulisce" la produzione».

Questa strategia che porterebbe al trasferimento [illegible] tutti i dipendenti nel Milanese, ha però come sbocco obbligato lo smantellamento della fabbrica novarese, un'eventualità che sindacato e dipendenti voglio[illegible] a tutti i costi scongiurare, anche per non privare la città di un'altra importante quota produttiva.

«Con la Falconi - dicono i lavoratori - [illegible] ne andrebbe un pezzo importante della storia della città, uno dei simboli delle lotte operaie degli anni Settanta». In questo stabilimento Gian Maria Volontè interpretò l'operaio protagonista de «La classe operaia va in Paradiso».

Marcello Giordani

Lo stabilimento Falconi in via Biandrate. Qui furono girate alcune scene del film «La classe operaia va in paradiso» [illegible] Gian Maria Volontè

IL MATCH-CLOU DEL [illegible]

Il Novara a Casale

Le squadre si conoscono molto bene visto che entrambe hanno svolto la preparazione estiva ad Arona. Il Novara difende il primato in classifica.

A PAGINA 46

Una candidatura

La Fiera di Milano a Novara?

NOVARA. La fiera, la grande Fiera di Milano [illegible] casa. E, anche [illegible] malincuore, guarda oltre il Ticino. [illegible] Piemonte. Il sindaco della metropoli lombarda, Borghini, ha lanciato un appello ad Amato perchè intervenga a risolvere uno dei più gravi problemi [illegible] Milano: dare una nuova sede all'Ente fiera o perderla. L'ultimatum è già arrivato: [illegible] entro dicembre [illegible] sarà presa una decisione, garantendo futuro [illegible] sviluppo per tutto il complesso, la Fiera sarà costretta ad emigrare. Dove? Tra le ipotesi: sull'area della dismessa Lancia a Chivasso, nella zona [illegible] Alessandria oppure a Novara.

Il capoluogo [illegible] è nuovo ad [illegible] indicato dai milanesi come zona di emigrazione per il rilancio dell'ente. Ma dove dovrebbe [illegible] potrebbe sorgere [illegible] nuovo maxi-polo (un quartiere di almeno due milioni [illegible] metri quadrati)? Secondo un progetto di massima, redatto già qualche anno fa per il gruppo Cabassi, il complesso fiera doveva essere localizzato in un'area compresa fra Galliate e Cameri. Insomma, non lontana da Milano, vicino a Novara, all'autostrada Torino-Milano [illegible] a due passi da Malpensa 2000. Un punto strategico, sul quale convergono interessi sia lombardi sia piemontesi.

Fuori dal territorio di Novara, dunque. Ma anche [illegible] amministratori del capoluogo non sono insensibili a questa idea che proietterebbe la città sugli schermi economici [illegible] tutto il mondo. «Grande fiera a Novara? [illegible] venga» dice il sindaco Antonio Malorba, ma aggiunge: «Fino [illegible] questo momento nessuno si [illegible] fatto avanti per un contatto. Se veramente Milano è interessata a Novara, noi siamo pronti a discutere e ad esaminare la proposta».

Di [illegible] grande area espositiva alla periferia di Novara si parla da anni. La città non dispone di [illegible] struttura permanente, tanto che la rassegna campionaria locale non può decollare. Da più settori economico-commerciali arrivano sollecitazioni in que[illegible] [illegible] la mancanza di un [illegible] espositivo costringe gli operatori a emigrare in altre città. [illegible] vale la pena [illegible] chiedersi sino a che punto Novara è preparata a [illegible] eventualità come quella rappresentata dalla Fiera. Una presenza così massiccia comporterebbe la realizzazione di strutture alberghiere e un salto di mentalità.

Gianfranco Quaglia

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO PER [illegible] Cielo molto nuvoloso o coperto con piogge e temporali. Nevicate al di sopra dei 1500-1800 metri.
TEMPERATURA. In ulteriore diminuzione.
[illegible] Moderati o forti da Ovest.
[illegible] DEL [illegible] Nuvolosità variabile con addensamenti più intensi sulle zone alpine.

LE TEMPERATURE DI IERI A NOVARA
Max: 19; min: 13; media: [illegible]

UN ANNO FA
Max: 16; min: 7; media: 10

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 14; Asti 12; Alessandria 16; Aosta 13; Cuneo 15,3; Vercelli 15

Novara, aveva aggredito un'operaia alla fermata del pullman

Quattro anni di carcere per lo «schiaffeggiatore»

NOVARA. Lo «schiaffeggiatore» è stato condannato. Marco Panciroli dovrà scontare quattro anni di reclusione. Lo ha deciso l'altro giorno il Tribunale, che nella sentenza ha confermato pienamente le richieste del Pubblico Ministero.

Panciroli [illegible] stato [illegible] ad aprile con l'accusa [illegible] aver colpito al [illegible] una donna che stava aspettando l'autobus. Era la mattina del 7 aprile. Giovanna Montuoro, 60 anni, operaia alla «Pavesi», intorno alle cinque era uscita di casa per recarsi al lavoro. Era alla fermata del pullman [illegible] via XXIII Marzo. Improvvisamente si è trovata di fronte un uomo, che l'ha colpita in pieno volto e poi si è dileguato. La donna, svenuta, [illegible] poi soccorsa [illegible] un passante che l'ha aiutata a rintrac[illegible] il marito. In ospedale, la diagnosi: frattura della mandibola sinistra. Attualmente, dopo un intervento chirurgico e mesi [illegible] cure, non è ancora guarita e i medici non le assicurano la completa riabilitazione.

Marco Panciroli è stato condannato

L'altro giorno in aula, Giovanna Montuoro ha indicato nell'imputato la persona che la mattina [illegible] sette aprile l'aggredì. Come già aveva fatto durante una ricognizione davanti al giudice per le indagini preliminari. E ha aggiunto che la stessa mattina aveva incontra[illegible] Panciroli in via Landoni, qualche minuto prima dell'aggressione.

Lo «schiaffeggiatore», invece, ha ribadito la sua piena innocenza: «Quella mattina sono uscito alle 4 dal night. - ha raccontato ai giudici - E subito dopo sono stato investito da un'auto pirata, targata Vercelli. Mi sono ferito [illegible] una mano e [illegible] andato in ospedale».

La sua versione, però, [illegible] stata smentita dal medico di guardia del Pronto Soccorso che ha testimoniato di aver medicato il Panciroli soltanto intorno [illegible] [illegible] e mezza, circa un'ora dopo l'aggressione. Mentre un altro testi[illegible] ha assicurato di aver visto lo «schiaffeggiatore» appoggiato alla ringhiera di una casa di via Landoni, intorno alle cinque [illegible] quella [illegible] mattina. Ha anche aggiunto di aver [illegible] al collo del Panciroli [illegible] sciarpa di colore rosso. Come quella che i primi soccorritori [illegible] Giovanna Montuoro hanno trovato sul luogo dell'aggressione. [b. c.]

A Novara ieri mattina taglio del nastro nel nuovo padiglione commerciale

Inaugurato il mercato coperto

Già alle otto, in viale Dante, lunghe file di acquirenti hanno subito affollato i banchi rinnovati
L'Unione consumatori protesta: «Sbagliata la collocazione dei generi, non è garantita l'igiene»

NOVARA. I novaresi non hanno tradito l'appuntamento con il «loro» mercato. Già alle [illegible] di ieri hanno affollato il padiglione di viale Dante. Il «via» ufficiale agli acquisti è stato dato dal sindaco. Antonio Malerba ha tagliato il nastro davanti al nuovo ingresso. Erano presenti gli assessori Giacomo Fadda, Quinto Leone e i tecnici che hanno lavorato alla realizzazione dell'impianto.

Sfrattati i piccioni, il mercato torna ad essere una struttura efficiente, moderna, in grado di offrire ai consumatori novaresi prodotti di qualità a prezzo competitivo.

Le lunghe file di consumatori che hanno subito affollato i banchi hanno testimoniato il successo dell'iniziativa. La riapertura è compresa in un progetto più ampio, un rinnovamento che il mercato affronterà nei prossimi anni. Il primo segnale è quello del prolungamento dell'orario di attività. Già ieri le bancarelle [illegible] nuovo padiglione hanno funzionato fino alle 16, e l'orario diventerà ufficiale a partire dal primo sabato di novembre.

«In questo modo - dice Leone - affronteremo il discorso di una struttura moderna, agevole, che risponde alle esigenze di chi lavora e al mercato può andare soltanto al pomeriggio. La fase sperimentale proseguirà con l'autogestione del servizio di pulizia, da parte dei commercianti. Anche l'apertura dei locali è autonoma».

I novaresi [illegible] tornati ad affollare i nuovi stand del mercato coperto di viale Dante subito dopo l'inaugurazione

Il progetto è ambizioso: si vuole arrivare ad un mercato-supermercato, con apertura continuata tutti i giorni, carrelli per la spesa e casse comuni che emettano scontrini per tutto [illegible] mercato. Molti commenti positivi anche tra gli acquirenti novaresi, che nel nuovo padiglione troveranno una serie di servizi pubblici.

L'arresto forzato di tre settimane ha diminuito notevolmente gli affari, che già erano calati quando, un anno e mezzo fa, l'incendio aveva costretto i negozianti a trasferirsi in via Marconi. Qualche box (tutti di colore azzurro) però è ancora vuoto. Molti negozianti avevano preventivato [illegible] semplice trasferimento delle strutture ma poi hanno deciso di cambiare tutti gli arredi.

Ottenute le licenze sanitarie ed il placet dei vigili del fuoco, da stamane il mercato riprende la sua attività, e si adegua alla situazione di allarme sul fronte dei prezzi. Alcuni negozianti hanno già esposto, ed altri lo faranno [illegible] prossimi giorni, [illegible] manifesto preparato dall'assessorato [illegible] Commercio con la lista delle merci che rientrano nel paniere.

Tutto bene, quindi, sul fronte del mercato? No, qualche polemica c'è. L'avvocato Alberto Fregonara, dell'Unione tutela consumatori, considera errata [illegible] collocazione dei banchi di sementi, all'interno del nuovo padiglione.

«Le sementi sono contenute in sacchi - spiega Fregonara - che quindi producono polveri. Il contatto [illegible] le altre merci, [illegible] si può immaginare, non [illegible] assolutamente igienico. E poi le sementi producono spore che vagano nell'aria. Tutto ciò è incompatibile con le norme».

«Le autorità sanitarie hanno eseguito tutte le visite [illegible]rie - ribatte l'assessore Quinto Leone - e se non hanno formulato pareri negativi significa che il problema non esiste».

Protestano anche gli esercenti [illegible] frutta e verdura, nell'altro padiglione. «Durante il periodo invernale - dicono - [illegible] difficile stare qui, senza porte, e anche il pubblico non entra volentieri». Alcuni hanno già [illegible]to la chiusura a fine anno.

Cristina Meneghini

IN BREVE

Le lezioni a Chimica e tecnologia farmaceutica

Nel salone della Madonna Pellegrina si sono concluse le lezioni gratuite di chimica per gli iscritti al primo anno della facoltà di Chimica e tecnologia farmaceutica. Il coordinatore [illegible] di laurea, professor Aldo Martelli, precisa che l'iniziativa non è collegata al corso stesso.

Scontro fra auto, ferito [illegible] giovane

Un ventenne di Vigevano è rimasto ferito la notte scorsa in un incidente avvenuto all'incrocio tra via Mascagni [illegible] corso Brodolini. Andrea Brusati era a bordo della [illegible] Polo in compagnia di tre amici, rimasti illesi. La vettura non ha dato la precedenza ad una Giulietta condotta da Calogero Turone, 39 anni, di Vigevano, e lo scontro è stato inevitabile. Brusati è ricoverato in traumatologia con la frattura scomposta del femore sinistro e 50 giorni di prognosi. Turone, ferito leggermente, guarirà invece in dieci giorni.

Carabinieri in servizio ferito da scheggia di vetro

Un brigadiere del Nucleo operativo radiomobile dei carabinieri, Vincenzo Bulone, [illegible] ricoverato in osservazione all'ospedale di Aro[illegible] per una scheggia di vetro che gli si è conficcata in testa. Il Bulo[illegible] è stato investito a Dormelletto da una vettura [illegible] passaggio mentre era intento a rilevare un incidente stradale accaduto poco prima.

I risultati [illegible] lotto svizzero

I numeri vincenti del popolare gioco, questa settimana, sono risultati i seguenti: 41 - 26 - 27 - 34 - 25 - 28. Numero complementare: 1. Joker: 902 657.

Era agli arresti, lo fermano i carabinieri

Come dimostrare che si sta andando all'ospedale di Arona quando si abita [illegible] Dormelletto e si viene sorpresi ad Oleggio Castello? E' capitato a Franco Mancuso: agli arresti domiciliari, si era allontanato da casa. Ai carabinieri ha raccontato che si stava recando all'ospedale. Non gli hanno creduto e lo hanno nuovamente fermato.

NEBBIUNO

Legna all'asta per comperare nuove piante

Con base di 150 mila lire, sarà assegnata [illegible] miglior offerente una partita [illegible] legna di circa [illegible] quintali che il Comune vende, destinando il ricavato all'acquisto di altre piante da mettere a dimora.

Nei giorni festivi

In pullman [illegible] Arona [illegible] Luino

NOVARA. Un servizio di pullman sostituirà, da domani e soltanto nei giorni festivi, i collegamenti ferroviari sulle linee Novara-Arona e Milano Porta Garibaldi-Luino-Novara-Oleggio. Nei feriali, riprenderanno a viaggiare i treni.

Lo ha stabilito l'ufficio trasporto locale delle Fs di Torino. Gli orari sono consultabili nelle stazioni. Sulle due tratte, saranno venduti direttamente dai conducenti i biglietti a fasce chilometriche di sola andata per adulti e ragazzi.

Il provvedimento si è reso necessario per contenere i costi ed è stato realizzato soltanto su quei percorsi in [illegible] il numero di viaggiatori festivi è ridotto: «E' una politica che si rende neces[illegible] in tutti i settori, [illegible] pubblici sia privati».

Nel comunicato che annuncia le variazione del servizio vengono forniti numerosi dati che testimoniano l'effettiva flessione di viaggiatori sulle due tratte e su numerose altre del Piemonte e della Valle d'Ao[illegible]. **[r. l.]**

Dall'«Università»

[illegible] il [illegible] dei [illegible]

NOVARA. Tra pochi mesi in città potrebbe nascere un nuovo m[illegible]. Riguarderà l'antico mestiere del calzolaio e dovebbe ospitare macchine, attrezzature ed utensili che nel corso degli anni sono serviti per realizzare le calzature. L'appello per conservare quanto rimane di un artigianato che rischia di estinguersi arriva dall'Università dei calzolai, una delle più antiche associazioni cittadine, derivazione di quella scuola professionale della fondata [illegible] Novara nel 1185 dalla corporazione. Oggi il sodalizio di categoria è presieduto da Gacomo Fiorello, che in occasione della tradizionale festa annuale, ha così chiarito le finalità della proposta: «Non è certo motivo di autocelebrazione, ma motivo d'orgoglio e pepetuazione della memoria della nostra professione». Da qui l'invito a quanti posseggono reperti dell'arte calzaturiera a contattare l'Università per costituire un prima raccolta attorno alla quale gettare le basi di un nuovo, originale museo cittadino. **[r. s.]**

Ad Arona

Il seminario su nutrizione e sport

ARONA. Si è svolto ieri al Centro Congressi dell'hotel Concorde il seminario «Nutrizione e Sport» organizzato dalla Pavic volley Romagnano [illegible] dalle Terme [illegible] Crodo.

Il convegno ha visto una ricca partecipazione di medici specializzati [illegible] medicina sportive, di allenatori, fisioterapisti ed atleti. I relatori, tutti nomi di prestigio e altamente qualificati, [illegible] stati [illegible] professor Bernardi dell'università di Milano, il professor Calligaris del Centro studi della Figc, il professor Costaro dell'università di Milano, [illegible] dottor Brugnaghi e il professor Comi dell'Ospedale Sacco di Milano, il professor Gatti dell'ospedale Niguarda, il dottor Muzi del centro di medicina dello sport di Rapallo, il professor Orlandi, cardiologo di Lodi, e il professor Frigoni, allenatore della Nazionale italiana di Pallavolo maschile. L'iniziativa, visto il lusinghiero successo, costituisce un grosso motivo di soddisfazione per lo staff dirigenziale della società. **[r. l.]**

Parere favorevole della Conferenza regionale per il progetto [illegible] San Pietro Mosezzo

Impianto rifiuti, 80 mila tonnellate

Dovrebbero essere smaltiti i rifiuti industriali liquidi. Il «sì» anche dal Comune, dal Genio Civile e dalla Giunta provinciale. Ma adesso la posizione della provincia è contestata dal pds: «Non c'è chiarezza»

SAN PIETRO MOSEZZO. La Conferenza regionale esprime parere favorevole sul nuovo impianto di depurazione di S[illegible] Pietro Mosezzo, ma la posizione della Provincia viene contestata dal pds.

[illegible] Comune [illegible] San Pietro Mosezzo, il Genio Civile e la giunta provinciale hanno espresso parere positivo nei confronti della realizzazione [illegible] un grande impianto San Pio di depurazione per reflui industriali liquidi: la struttura, che secondo il progetto tratterà 80 mila tonnellate di materiale l'anno, dovrebbe sorgere nell'area industriale di San Pietro.

A Torino, [illegible] sede di Confe[illegible] regionale, erano presenti anche l'Usl 51 e i comuni di Novara e Casalino che hanno rimarcato la necessità di una bonifica della [illegible] industriale di San Pietro, ma hanno aggiunto che l'impianto deve fornire precise garanzie di sicurezza ambientale.

Parere negativo è stato espresso dai servizi regionali, che hanno riscontrato genericità nel progetto, favorevoli in[illegible]e il Comune di [illegible] Pietro, il Genio Civile [illegible] la giunta provinciale. Un parere [illegible] sorpresa quest'ultimo, poichè la scorsa settimana il Comitato Tecnico della Provincia aveva espresso un'opinione opposta, motivata dalle carenze progettuali [illegible] di documentazione.

Il parere della giunta provinciale ha sollevato le reazioni del pds: «Sono stupita di questo parere favorevole - dice Maria Te[illegible] Annovazzi, consigliere provinciale - perchè in sede di discussione da parte della Commissione ambiente non era mai emersa questa valutazione. Si era anzi insistito sulle carenze tecniche del progetto e sul fatto che sulla composizione della società che intende realizzare l'impianto non c'è chiarezza».

Del maxi-impianto di San Pietro si [illegible] cominciato a parlare il 30 gennaio, quando la società ha illustrato [illegible] progetto ai tecnici della provincia: «Allora - aggiunge Annovazzi - si era parlato di un consorzio di aziende per la realizzazione dell'impianto, in seguito [illegible] comune di San Pietro [illegible] ha inviato una bozza [illegible] compartecipazione che comprendeva, oltre allo stesso Comune, anche la Provincia. Siamo ancora oggi in attesa di chiarimenti su tre punti essenziali. La società ha detto che l'impianto serve per le aziende della zona: abbiamo chiesto quante erano le imprese con reflui liquidi, non ci [illegible] stato risposto ma sappiamo che so[illegible] in tutto. Come mai un impianto così grande? Da chi è [illegible]stituita la società? Perchè costruire un impianto di depurazione quando la legge impone alle aziende di provvedere ai residui che producono?». **[m. g.]**

Cava ghiaia contestata

I Verdi contestano due delibere approvate dal Consiglio comunale di Recetto e mandano un esposto al Comitato Regionale di Controllo. La prima delibera riguarda la concessione di ampliamento di una cava di ghiaia sul Sesia, in località «Casa sul fiume». Luciano De Silvestri, Pietro Bertinotti e il consigliere regionale Mario Miglio sostengono che nel piano regolatore l'area non è a destinazione estrattiva. La seconda delibera prevede invece una convenzione con il campione di sci nautico Andrea Alessi per la realizzazione di bacini per allenamenti e gare di sci nautico. I verdi contestano la delibera perchè la convenzione dovrebbe essere preceduta [illegible] un piano esecutivo convenzionato e dagli studi [illegible] impatto ambientale delle strutture. I Verdi inoltre giudicano irregolare l'esenzione delle strutture dagli oneri di urbanizzazione ed hanno proceduto al ricorso al Coreco. **(m. g.)**

LETTERE AL GIORNALE

La fede religiosa di Giovanni Quaglino

Sulla pagina della cronaca di Novara del giorno 4 ho trovato un articolo che riguardava la mia famiglia e - particolarmente - un ricordo di mio figlio Giovanni scritto [illegible] Barisonzo che ringrazio molto per essersi ricordato di lui. Devo dire, però, che Romolo Barisonzo è stato male informato sulla fede religiosa di mio figlio. Giovanni non [illegible] è riavvicinato [illegible] Dio quando [illegible] è ammalato. Lui è sempre stato credente. Ha incominciato ad andare a Messa sin da piccolo, come io gli avevo insegnato. E ha continuato ad andarci sempre: anche da grande. La sua malattia si è aggravata attorno al 1990 mentre la sua conoscenza con i Domeniconi avvenne anni prima. La sua fede religiosa ed il suo impegno politico [illegible] sempre stati, per lui, due cose distinte. E l'una non ha mai influito sull'altra.

Ci tengo, inoltre, a precisare che io, sua madre, pur essendo comunista, da sempre, non ho mai cercato di influenzarlo con le mie idee. A 18 anni si iscrisse al movimento giovanile della dc [illegible] ne [illegible] dopo due anni, ma perché aveva incontrato poca gente sincera come lui. Al pci trovò un ambiente più consono al suo carattere. Due ultime precisazioni: le [illegible] discussioni con il professor Settimo [illegible] hanno mai intaccato la loro amicizia. Il professor Settimo telefonava spesso a casa nostra. Vuol dire che i loro rapporti erano normali e sinceri. E infine Giovanni non ha mai ripudiato la sua scelta e le sue idee politiche nelle quali credeva sinceramente e onestamente.

Antonietta Gerlotti Quaglino, Novara

Vigili, siate clementi per il 1° novembre

Vorrei pregare la direzione dei vigili di cercare di essere umani in quei giorni dedicati ai defunti. Alcune famiglie che abitano nei paesi dove non arriva il pullman, devono venire al cimitero in auto per portare un fiore e dire una preghiera ai lo[illegible] cari. Ma, nel ritorno, si avvicinano alla loro macchina e trovano la multa di 50 mila lire.

Guglielma Girotto, Novara

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 27.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) 46.600
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.900 - 63.669
Gravellona: (0323) 848.559 - 865.000
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: 74.222
Verbania: (0323) 405.000 - 516.000 - 556.161
Baveno: (0323) 924.222
Mergozzo: (0323) 80.705

GUARDIA MEDICA

Novara: [illegible]
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 81.500
Domod[illegible] (0324) 491.334
Oleggio: 91.157
Omegna: (0323) 868.111
Stresa: (0323) 31.844
Verbania (Pallanza): (0323) 541.318

FARMACIE DI TURNO

A Novara oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Nigri*, corso Risorgimento 35, tel. 47.77.67 con orario continuato dalle ore 8,45 alle ore 20,15 (dalle ore 8,45 alle ore 12,30 e dalle ore 15,15 alle ore 20,15 a battenti aperti; dalle ore 12,30 alle ore 15,15 a battenti chiusi, con obbligo [illegible] ricetta [illegible] urgente e [illegible] addizionale di L. 2.000) e *Vescovile*, piazza Bassu 4, tel. 23.388 con orario notturno dalle ore 8,45 alle ore 8,45 del giorno seguente (dalle ore 8,45 alle ore 12,30 e dalle ore 15,15 alle ore 21,30 a battenti aperti, dalle ore 21,30 [illegible] ore 8,4[illegible] a battenti chiusi, [illegible] obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 5.000).

[illegible] farmacie di turno degli altri Comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette urgenti.

Arona: *Manzoni*, c.so Liberazione 85, tel. 24.24.33
Oleggio: *Leonardi*, via Valle 6, tel. 0321-[illegible]
[illegible] (Intra): *Pretti*, via XXV Aprile [illegible], tel. 0323/40.31.75
Cannobio: *Casalucci*, via Uccelli 18, tel. 0323/70.178
Baveno: *Emer*, c.so Garibaldi 47, tel. 0323/92.50.84
[illegible] *Tricella*, via Nazionale [illegible] Sempione 71, tel. 0322/56.02.56
[illegible] *Comunale*, [illegible] Rosselli 6, tel. 0324/24.02.41
Ornavasso: *Calvi*, v. A. di Dio 28, tel. 0324/83.71.42
Macugnaga: *Grandi*, p. Municipio 10, tel. 0324/65.057
Borgomanero: *Pezzana*, corso Roma 50, tel. 0322/81653
Cavaglio: *Rovellotti*, [illegible] 7, [illegible] 0322/806103
Orta [illegible] Giulio: *Borgomasco*, piazza [illegible] 12, tel. 0322/90117
Ghemme: *Cassine*, via Novara 49, [illegible] 0163/84.02.43

STATO CIVILE

NOVARA

[illegible] Teobaldo Marassoli, anni 66, pensionato, via Tommaseo 11; Veronica Milan, 97, viale Piazza d'Armi 1; Angela Ventura, 90, via Pasubio [illegible]; Giovanni Tacchini, 65, Trecate; Vladimira Ferrario, 70, casalinga, Galliate; Angelo Delmestro, 66, Sillavengo; Carlo Malrate, 61, Borgolavezzaro; Maria Croce, 91, Oleggio; Enrico Bovio, 73, Bellinzago; Chef Ali, 41, commerciante, Borgosesia; Abou Chiha Rechid, 29, parrucchiere, [illegible] (Ma[illegible]); Chel M'Barek, [illegible] anni, studente, Rabat.

[illegible]. Mauro Parzini, operaio, Strada vicinale Agogna Torrion Quartara 27, con Gabriella Occhetta, vigile urbano, Castellazzo Novarese; Leonardo D'Ettore, sottufficiale aeronautica militare, via Verbano 271, [illegible] Franca Foti, impiegata, Milano; Vladimiro Tonelli, impiegato, via Bovio 16, [illegible] Anna Maria Tripodi, impiegata, Vercelli; Claudio Lucio Brazzorotto, impiegato, Varzo, con Giuseppina Di Cosle, insegnante, via Gibellini 77; Giancarlo Gennari, addetto spettacoli viaggianti, via Caviggioli 26, [illegible] Silena Gerardi, addetta spettacoli viaggianti.

GLI APPUNTAMENTI

Mostra mercato [illegible] Castellanza

Si conclude domani «Agroalimentare» [illegible] mostra di prodotti organizzata dalla «Promovarese» al centro esposizioni «Busto Arsizio» di Castellanza. La mostra-mercato offre i prodotti delle province lombarde e piemontesi in degustazione e a prezzi competitivi: tra questi, asparagi, patate, gelati e prodotti della gastronomia allestiti negli stand. La rassegna è aperta tutta la giornata, alla sera il ristorante propone le piatti della cucina lombarda: domani propone specialità gastronomiche della provincia di Varese. Il costo del biglietto è di 5 mila lire, 15 se comprensivo della cena.

[illegible] ETA'
In forma [illegible] i Triventenni

L'Aics Triventenni ha organizzato [illegible] corso [illegible] esercizi di bioenergetica che si terrà al quartiere Nord, in via Fara, al mercoledì dalle 14,30 alle 15,30, e alla sede del quartiere di Porta Mortara, in via Monte San Gabriele, il mercoledì dalle 16 alle 17. Le lezioni avranno inizio mercoledì 21 [illegible] proseguiranno fino ad aprile. Durante il corso gli istruttori, Antonio Larotonda e Rita Crivelli, presenteranno esercizi particolarmente adatti per chi soffre di tensioni o rigidità muscolari, e per combattere stati [illegible] ansia. Le informazioni ed iscrizioni alle sedi del corso, o all'Aics, corso Vercelli 29b, tel. 457.326.

ARTI MARZIALI
Al via le lezioni di Aikido

Riprendono domani le attività della cascina S. Apollinare «I Ricostruttori». Tra le nuove proposte del centro, un corso di aikido, che inizierà alle 20,30. Per informazioni tel. 83.038.

CULTURA
Corsi di lingue sul lago

Organizzati da Arci-Logos si svolgeranno anche quest'anno a Verbania corsi di tedesco, francese, inglese, spagnolo [illegible] russo. Un incontro di informazione si terrà domani sera nella palazzina del Kursaal, dove si svolgeranno successivamente le lezioni di tutti i corsi.

Un posto letto sulle 200 mila lire, anche un milione la stanza

«Sei nero? Affitto doppio»

Nelle case d'accoglienza a Novara, nel dormitorio e nei centri sociali è tutto esaurito
Gli extracomunitari raccontano casi di sfruttamento in corso Torino e viale Dante

Ami Salla, 33 anni, del Senegal

NOVARA. Un posto letto, con quattro o cinque compagni [illegible] stanza, costa da 200 a 300 mila lire al mese, a testa. L'affitto di una piccola camera arriva anche a novecento mila, addirittura [illegible] milione. Questo è capitato ad uno studente del Camerun, a Novara per un corso. Non c'è da stupirsi: sono i prezzi correnti che i proprietari [illegible] alloggi applicano agli extracomunitari. Se sono negri, il canone può anche raddoppiare. Succede, per esempio, in corso Torino e in viale Dante: lo raccontano alcuni ospiti [illegible] dormitorio.

«Ma le cifre non dicono tutto - precisa Ami Salla, 33 anni, nata in Senegal, [illegible] Italia da 10 anni e mezzo, presidente del Coordinamento stranieri extracomunitari di Novara - quando si tratta di persone di colore, gli affitti automaticamente raddoppiano. Poi sono tante le persone che non vogliono assolutamente affittare a extracomunitari. Il problema si presenta soprattutto quando uno straniero arriva in città. Cerca po[illegible] nelle sedi delle istituzioni: inutile, ci sono lunghe liste di attesa. Quindi prova a chiedere direttamente a privati: e arrivano quelle richieste d'affitto esorbitanti. Ultima possibilità: dormire in qualche auto, sulle panchine, [illegible] i ponti».

Basta andare al dormitorio, ai centri sociali, alle case di pronta accoglienza per ascoltare i racconti di pellegrinaggi da uno stabile all'altro e di richieste spropositate: «Chi n[illegible] vede, vuol dire che fa finta di niente - dicono in italiano stentato alcuni giovani del Camerun e del Senegal - Novara è piena di situazioni di sfruttamento del genere. Ma del resto, dove potremmo andare a dormi[illegible] specialmente in inverno e quando piove? Come facciamo a chiedere la residenza e a [illegible]ci al collocamento?». I res[illegible]bili dei centri d'accoglienza parlano di «un giro vizioso. Se gli extracomunitari trovano un lavoro, al novanta per cento non sono messi in regola. L'affitto lo paga[illegible] senza ricevute e contratti, e spesso viene chiesta loro la garanzia di un impiego quando sono arrivati in Italia da due giorni».

A Novara c'è il «tutto esaurito» nei centri d'ospitalità: «Le liste d'attesa sono lunghe - conferma Arturo Fortunato, responsabile del dormitorio - non abbiamo mai un letto libero. Anche i [illegible] posti che Comune e Caritas avevano a disposizione sono stati subito occupati». In provincia non va meglio. C'è un episodio emblematico. Circa un anno fa, a Oleggio, era stato trovato un marocchino che dormiva in un loculo, al cimitero. L'aveva scoperto un'anziana signora: voleva mettere i fiori sulla lapide del marito e aveva spostato la [illegible]ala che il giovane straniero usava per raggiungere la sua strana casa. Scomoda fin che si vuole, macabra e fredda, ma gratuita.

Maria Paola Arbeia

Oggi a Maggiora

Anche le jeep tra i bolidi dell'autocross

MAGGIORA. Nuovo «spettacolo» di lusso oggi al Pragiarolo: dopo l'Europeo dominato dai francesi, ecco [illegible] campionato italiano. L'autocross nazionale presenta tutti i suoi migliori rappresentanti. Il campionato tricolore di «velocità su terra», è ormai alla sua settima prova.

Con la gara di oggi, si chiude inoltre la stagione sugli impianti maggioresi. Non sarà meno avvincente dei precedenti appuntamenti. La domenica autocrossistica si presenta con una novità, sperimentale: la partecipazione delle jeep 4x4 che per la prima volta, scenderanno in gara su di una pista regolare, seppure sterrata.

Il programma delle varie prove - dalle 9 a mezzogiorno, e dalle 14 alle 17 - riguarda anche le specialità classiche dell'autocross: dalle elaborate ai prototipi. **[f. a.]**

A Mortara, chiedevano denaro e gioielli per farla guarire

Maghi ricattano e rapinano una pensionata, arrestati

MORTARA. Si rivolge ad un mago per guarire dai reumatismi e viene coinvolta in un vortice di ricatti e anche una rapina in piena regola. Soltanto dopo aver versato oltre 50 milioni Anna Esposito, 55 anni, di Mortara, strada vecchia per Galliate 35, si è decisa a raccontare tutto ai carabinieri, che hanno arrestato in flagranza l'impostore ed un suo aiutante.

La storia comincia la [illegible] settimana. La signora Esposito, vedova e pensionata, legge [illegible] periodico specializzato «Astra» la pubblicità del mago Teodoro Pinto, che «risolve ogni problema anche per telefono» e «disdegna ogni forma di compenso». La donna decide di mettersi in contatto con lui, telefonandogli nel suo studio di Piacenza.

Pinto, dall'altro capo del filo, in un primo momento chiede soltanto di inviare una fotografia e quattro capelli. Poi però richiama ed informa la donna che serve un milione e mezzo per confezionare un talismano. Anna Esposito invia la somma a mezzo vaglia postale.

Passa un giorno e Pinto richiama, riferendo che è accaduto un guaio: a [illegible] di uno scambio di foto, contro la donna è stata eseguita una fattura [illegible] morte. E' necessario che il mago ed un collega [illegible]dano a casa sua per togliere la fattura con un rito. Detto e fatto. I due dispongono sul tavolo vari oggetti, spalmano un unguento sul viso della signora e pronunciano formule incomprensibili. Poi ordinano alla donna (forse in stato di ipnosi) di consegnare denaro e oggetti d'oro. Anna Esposito dà loro 14 [illegible]ilioni in contanti, un Rolex d'oro da 16 milioni, un Piaget d'oro e brillanti da 25 milioni. I due raccolgono il bottino e se ne vanno.

Ma Pinto ed Ottone l'indomani telefonano: purtroppo il rito non ha avuto effetto. La donna deve versare cento milioni altrimenti morirà. Anna Esposito riesce ad abbassare la somma prima a 25 e poi a 10 milioni. La consegna è prevista per venerdì sera. Ma la donna va dai carabinieri. Alle 20,15 arrivano i due maghi, su una Mercedes 300 con telefono cellulare. Ad aspettarli ci sono i militari. Dopo aver ritirato la borsa con i soldi, vengono arrestati.

Teodoro Pinto (al secolo Saverio Procopio, 30 anni, di Rho, precedenti per truffa) ed il mago Ottone (Maurizio Soloperto, 30 anni, di Piacenza, anch'egli già noto) sono in carcere a Pavia. Devono rispondere di estorsione e rapina aggravata.

Claudio Bressani

Non decolla la nuova giunta, la crisi in Comune si fa pesante

Domo verso le elezioni

A 40 giorni dalle dimissioni del sindaco i partiti non hanno ancora raggiunto l'accordo. Sembra sfumata la coalizione di sinistra. E la Lega sta a guardare

DOMODOSSOLA. Si allungano i tempi della crisi [illegible] Comune di Domo. La ventilata amministrazione di sinistra stenta a decollare. E sul Municipio si allunga l'ombra del commissario che dovrebbe preparare [illegible] elezioni. Una prospettiva che [illegible] gongolare soprattutto gli [illegible] bienti leghisti, pronti [illegible] fare [illegible] scorpacciata di voti. Attualmente la Lega Nord ha un solo rappresentante in Consiglio, Franco Zani, che deve sentirsi un pò solo dopo i travolgenti successi delle liste del Carroccio alle ultime consultazioni.

Il termine ultimo per insediare una nuova Giunta evitando commissario ed elezioni anticipate scade il 10 novembre, sessanta giorni dopo le dimissioni del sindaco uscente Pasquale Vicinotti che aveva rassegnato [illegible] mandato per sbloccare una situazione ormai palesemente insostenibile. In quaranta gior[illegible] i partiti non sono ancora riusciti a trovare un accordo, a dispetto di tutte le dichiarazioni sulla gravità [illegible] l'urgenza della situazione e sulla necessità di voltare pagina. E c'è parecchio scetticismo sul fatto che tutti gli scogli possano [illegible] superati [illegible] tempi stretti, non si parla neppure [illegible] di [illegible] prossi[illegible] convocazione del Consiglio.

L'ultimo colpo di scena è di venerdì sera e riguarda il psi che ha rinnovato la segreteria cittadina [illegible] reggerla è tornato Renato Oggianu che aveva [illegible] ricoperto in passato la stessa carica [illegible] la delegazione incaricata di condurre le trattative con gli altri partiti. In pratica [illegible]è stato un ribaltamento della maggioranza in [illegible] al partito e si riparte dunque da zero, o quasi.

Il sindaco [illegible] Pasquale Vicinotti e Giovanni Tirella, il candidato del pds

I socialisti [illegible] comunque la vera incognita di questa crisi. Avevano annunciato pubblicamente di puntare a [illegible] soluzione di sinistra con gli altri partiti, pds e psdi, che si riconoscono nell'Internazionale socialista, e l'eventuale apporto di esponenti dell'area laica, [illegible] liberale e il repubblicano. Circolavano già i nomi [illegible] nuovo sindaco, [illegible] dottor Giovanni Tirella, primario del reparto cardiologia [illegible] San Biagio [illegible] degli assessori. Ma qualcosa non ha funzionato, l'intesa [illegible] è stata [illegible] perfezionata e difficilmente questa soluzione andrà in porto. Si tor[illegible] invece a parlare di un governissimo con dc, pds, [illegible] [illegible] psdi, una soluzione che consentirebbe di uscire dai vecchi schemi, favorendo un rinnovamento della compagine amministrativa, e sarebbe più gradita alla nuova maggioranza del psi. Ieri pomeriggio se ne è parlato in una riunione fra i partiti [illegible] sinistra. [illegible] il governissimo rischia di naufragare in partenza sullo scoglio [illegible] futuro Sindaco e dell'organigramma della nuova Giunta. Tutti a parole dicono di non essere interessati [illegible] posti ma [illegible] programmi. Nella realtà i comportamenti sono diversi.

Il psi ritiene infatti che il nuovo primo cittadino debba essere espressione dell'area socialista: i candidati più accreditati sono l'avvocato Valentino Ghisoli, socialdemocratico, uno stimato professionista che vanta una buona esperienza amministrativa per [illegible] stato funzionario della Provincia, [illegible] Francesco Miguidi, socialista, che è stato presidente della Comunità Montana Valle [illegible] ed ha le carte altrettanto in regola. Ma il pds sembra orientato a insistere sul suo candidato, soprattutto per dare un segnale di svolta radicale nell'amministrazione. [illegible] dc dovesse rientrare in gioco difficilmente potrà rinunciare a un ruolo di guida anche perchè Pasquale Vicinotti, nel rassegnare le dimissioni, aveva parlato delle necessità di una maggiore convergenza fra le forze politiche.

Adriano Velli

[illegible]

[illegible]

Blitz notturno della polizia nei locali pubblici

La polizia ha compiuto alcuni controlli notturni in pubblici esercizi della città. L'operazione è scattata la notte scorsa ed ha visto impegnati [illegible] decina di agenti [illegible] due «volanti». Il blitz riguardava anche certi locali «sospetti» dove sono state rilevate le generalità dei clienti presenti.

[illegible]

Maltempo [illegible] prime nevicate sulle pendici del Rosa

Prime avvisaglie dell'inverno nell'Ossola [illegible] pioggia, freddo e neve attorno [illegible] millesettecento metri di quota. Ieri mattina le pendici del Rosa attorno [illegible] Macugnaga apparivano completamente imbiancate. Nevicate ancora più abbondanti sui monti della fascia [illegible] confine, sopra Varzo, e sul Sempione che è comunque aperto e transitabile anche senza catene. Su tutta la [illegible] ma la temperatura è rimasta notevolmente al di sotto dei valori stagionali.

PIEDIMULERA

Con la festa del Rosario torna la fiera del dolce

Il paese celebra quest'oggi la Festa della Madonna [illegible] Rosario, [illegible] appuntamento molto sentito dalla gente. Oltre alle [illegible] religiose si terrà anche la Fiera del dolce, iniziativa che da diversi anni riscuote ampio successo.

PRECEDENZA STRADALE AL GREGGE

Transumanza in Ossola, [illegible] pascoli e i paesi

Un gregge [illegible] pecore, con qualche asinello e i cani da pastore, attraversa la statale di Val Vigezzo, all'altezza [illegible] Masera, per scendere al piano. L'inverno [illegible] vicino e gli ovini devono trovare pascoli a quote più basse. Lungo [illegible] cammino, sfilano fra le case. La foto è di Paolo Falciola

A Villadossola

[illegible] i [illegible] [illegible]

VILLADOSSOLA. Diminuirà l'assordante rumore provocato dall'impianto di abbattimento fumi installato dalla Sisma. Lo assicura il sindaco, Romano Zaretti, che tende così a tranquillizzare i cittadini che si erano lamentati.

L'entrata in funzione dell'impianto ha avuto il merito di eliminare quasi totalmente i fumi, ma l'impianto produce forti rumori che fanno addirittura [illegible] i vetri delle finestre. «La risposta della Sisma - dice il sindaco - lascia ben [illegible]rare: ci è stato detto che i rumo[illegible] [illegible] dovuti soltanto alla fase di [illegible] a punto dell'impianto». [re. ba.]

Analisi a Beura

Cessato [illegible] [illegible] l'acqua inquinata

BEURA. E' tornata pulita l'acqua che sgorga dall'acquedotto di Beura. Le analisi fatte l'altro ieri dall'Usl di Domodossola hanno confermato che dai rubinetti non esce più acqua [illegible] impurità fecali, come una settimana fa. Così, il sindaco [illegible] paese, Giovan Battista Scesa, ha ritirato l'ordinanza con la quale imponeva di far bollire l'acqua almeno 20 minuti prima di usarla. L'allarme è durato circa una settimana. Durante un prelievo, erano state trovate impurità che arrivavano dalla sorgente a 1600 metri di altitudine. Le cause si sono però rivelate passeggere [illegible] ora l'acqua [illegible] pulita. [re. ba.]

A Vanzone S. Carlo

Genitori [illegible] [illegible] per [illegible] droga [illegible] disagio

VANZONE. Padri [illegible] madri della valle Anzasca tornano a scuola per approfondire le proprie conoscenze sui problemi dell'adolescenza [illegible] sulla prevenzione-droga. Il corso, riservato [illegible] genitori, [illegible] stato promosso dalla Comunità montana della valle in collaborazione con la scuola media «Bagnolini» di Vanzone, sede degli incontri, l'associazione «Alternativa A.» e l'Usl dell'Ossola. Allo stage interverranno educatori, esperti ed operatori sociali. Il primo confronto si terrà domani alle 20,30 [illegible] verterà su «La famiglia di fronte ai ragazzi che cambiano»: relatore è il professor Dino Campiotti. [p. ben.]

Sul Lago d'Orta «Cusio '92», l'esercitazione di soccorso con mille volontari

Ore 15, scatta l'allarme rosso

A Cireggio di Omegna, è stato simulato il crollo di una casa con alcuni feriti
Altre decine di casi al limite dell'impossibile: naufragi, auto cadute nei fiumi

OMEGNA. Sono da poco passate le quindici quando nella sala operativa della «protezione civile» scatta l'allarme rosso: a Cireggio, alla periferia di Omegna, una frana di grosse proporzioni ha provocato [illegible] crollo di una casa. Nel giro di sei, sette minuti, sul luogo dell'incidente arrivano i primi soccorsi; è una [illegible] da Apocalipse now: [illegible] donna giace riversa schiacciata dal tronco di un albero, un uomo, travolto dalla massa fangosa è fermo davanti a ciò che rimane della propria abitazione. Un medico coordina i soccorsi. Si scopre, dopo febbrili ricerche che sotto le macerie sono rimasti una donna ed un bambino. [illegible] scavo, con i mezzi a disposizione per salvarsi. Dalle travi contorte spunta [illegible] viso di un ragazzino e subito dopo emerge un'anziana signora. Per loro il pericolo è scampato. Ma anche per gli altri feriti, anche per quelli gravissimi, tutto si risolve per [illegible] meglio nel giro di una [illegible] di minuti. Sono sani come dei pesci. No, non è la scena di un film, quello alla quale abbiamo assistito è un «role-playing», un gioco [illegible] simulazione ed è solo una parte della complessa esercitazione di Protezione Civile che stanno compiendo circa un migliaio di volontari nella [illegible] del Lago d'Orta e [illegible] Basso Verbano. In una notte, l'operazione [illegible] scattata ufficialmente alle diciotto di venerdì, sono state simulate decine e decine di [illegible] al limite dell'impossibile: naufragi, auto cadute nel lago e nei fiumi, donne partorienti dopo un cataclisma, infartuati. In zone inaccessibili, scuole ed edifici pubblici da evacuare, boschi in fiamme da spegnere. Infine, per non dimenticare proprio nessuno, ieri mattina è intervenuto un elicottero a soccorrere, nei pressi [illegible] Gravellona Toce, due alpinisti, uno dei quali ferito, in una parete e un gruppo di canoisti travolti dalla piena [illegible] fiume Strona. «Abbiamo cercato di prevedere tutto, anche se la natura, quando si ribella [illegible] imprevedibile» dicono gli organizzatori di «Cusio 92», questo il nome in codice dell'operazione di Protezione Civile, la più importante dell'anno e che ha coinvolto tutte le regioni dell'Alta Italia. Esercitazioni si [illegible] svolte anche all'interno di alcune fabbriche della zona, potenzialmente a rischio di disastro ecologico. Ma anche [illegible] agli occhi [illegible] un profano tutto questo movimento poteva apparire come un gioco, per chi lo praticava è stato [illegible] gioco serio. Tutte le simulazioni si sono svolte [illegible] gli occhi, ed i cronometri, vigili di esperti che hanno calcolato le capacità operative, di intervento e di coordinamento dei vari gruppi. Una cosa non semplice visto che, tanto per fare un esempio, si s[illegible] trovati ad operare in emergenza gruppi di uomini provenienti dal Trentino con volontari del Cuneese. «Anche solo stabilire un metodo di lavoro comune - afferma Umberto Ciancotta, dell'ufficio stampa di "Cusio 92" - è difficile. Se si pensa poi che cinquanta gruppi di volontari comunicano su venti diverse frequenze, si ha un'idea della complessità organizzativa che esiste solo per far muovere, in maniera razionale, questo piccolo esercito».

Vincenzo Amato

Una delle fasi di soccorso di ieri pomeriggio alla periferia di Omegna. Alle operazioni ha partecipato anche l'Elisoccorso

[illegible]

VERBANIA
Morto il pensionato travolto dall'autotreno

E' deceduto poche ore dopo il ricovero in ospedale il pensionato Mauro Giacomo Ventura, 70 anni, via Renco. Era rimasto gravemente ferito in un incidente all'imbocco del ponte [illegible] Plusc, travolto mentre procedeva a bordo della propria bici [illegible] una bisarca carica di automezzi, condotta [illegible] Angelo Genovesi di Poggiomarino. Sull'episodio sono in [illegible] accertamenti da parte dei carabinieri.

STRESA
Cocktail Competition barman d'Italia in gara

All'Hotel Regina Palace si svolge domani la seconda «Lago Maggiore Cocktail Competition» per il trofeo Nino Cedrini. Il concorso, promosso dall'Associazione Italiana Barman e patrocinato dall'Apt del lago Maggiore, è riservato ad operatori di bar non professionisti. Provenienti da varie Regioni italiane, presentano i loro cocktail nel pomeriggio; alle 18 la cerimonia [illegible] premiazione.

BAVENO
Avvistati sul lago oltre 30 cigni reali

[illegible] gruppo [illegible] oltre 30 cigni reali è stato [illegible] ieri pomeriggio sullo specchio d'acqua antistante il lungolago. Il fatto conferma l'aumento di avifauna registrato negli ultimi tempi sul Verbano.

ECONOMICI

GLI [illegible] si [illegible] presso: PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, [illegible] S. Francesco d'Assisi 18/D, tel. 33.34[illegible] - ARONA, Viale Baracca 40/a, tel. 48.002 - 241.700. Il prezzo delle inserzioni risulta dal prodotto del numero di [illegible] (minimo 3, la riga è composta di 36 [illegible], interspazi compresi) per le tariffe della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

5 Locali - Negozi

NOVA[illegible] centro signorile 100 mq. [illegible] cucina 4 camere [illegible] box L. 320 milioni Abitum 011 434 4419.
NEGOZIO mq 95, 2 vetrine via Costa vendesi. Telefonare 0321 392.837 - 011 806.7058

21 Offerte affitto

AFFITTASI [illegible] servizi Lago d'Orta. Tel. [illegible] 476 [illegible]

Sarà il regista novarese a dirigere il ritorno sul video di Adriano Celentano in «Svalutation»

Paolo Beldì, profeta della nuova tv

Allievo di Beppe Recchia e pupillo di Antonio Ricci, firma già «Su la testa», il programma del momento con Paolo Rossi e Cochi. Una serie di successi, da «Lupo solitario» a «Diritto di replica». E rivela i retroscena

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Dal successo di «Diritto di replica» [illegible] Sandro Paternostro all'esordio col botto di «Su la testa», la nuova trasmissione della domenica sera in cui dirige Paolo Rossi e Cochi Ponzoni. Ed ora la buona notizia, forse la più attesa: «Svalutation», il programma che segnerà il ritorno in tv di Adriano Celentano come conduttore, ha avuto il disco verde dalla Rai e si farà. Per Paolo Beldì, [illegible] anni, regista televisivo novarese, il '92 è senz'altro un anno da incorniciare. Dietro le telecamere, è lui il profeta della «nuova tv».

Basta elencare alcune trasmissioni dirette da Beldì negli ultimi anni e ci si accorge che nella lista compaiono i programmi di maggior successo, quelli più graditi dai giovani e tutti caratterizzati dall'elemento-novità di una regia agile, «intrigante»: «Star '90», «Jonathan», «Lupo solitario», «Matrioska», «Araba fenice», «Mai dire banzai» e «Mai dire Mundial», durante Italia '90, capifila dei successivi programmi satirico-calcistici che hanno reso celebre la Gialappa's Band.

Quel [illegible] modo personalissimo di [illegible] nei tempi giusti, soffermandosi su mani, sguardi, particolari dell'abbigliamento delle persone di volta in volta ospitate in «Diritto di replica», ha conquistato il pubblico. La stessa critica ha salutato

quelle «zoomate» compiaciute, quasi da voyeur, come complementi originali al dibattito, rivelatrici della personalità dei soggetti. Ma non sempre i protagonisti le hanno gradite. Enza Sampò, ad esempio, non ha esitato a definirle «quasi delle radiografie» e ha dato forfait. Altri si guardavano imbarazzati nel monitor di scena.

«Non sempre ci [illegible] secondi o terzi significati di quello che si vede - spiega Paolo Beldì -. In quei casi, ad esempio, facevo esattamente ciò che di norma si

Tra Celentano e Paolo Rossi, Paolo Beldì mentre [illegible] una simpatica tirata d'orecchi da Antonio Ricci

fa quando si ha di fronte un interlocutore che annoia oppure ci incuriosisce: si fa girare l'occhio, magari senza neppure sentire ciò che sta dicendo». E Paternostro? «Un bambinone, proprio come me. Entrambi amiamo lavorare divertendoci».

Allievo di Beppe Recchia («lo considero come il mio padre artistico, e anche sotto il profilo umano mi è molto vicino, siamo amici e ci confrontiamo spesso [illegible] molto [illegible] rivela), dagli esordi in regia con Lucio Flauto nei primi Anni Ottanta, [illegible] ha saputo assemblare una straordinaria professionalità che lo ha fatto apprezzare da Antonio Ricci, l'inventore di «Drive in» che lo ha voluto a lungo con sé nei suoi lavori per reti Fininvest.

Poi l'ingaggio alla Rai. «Sono un professionista, e la chiamata mi ha fatto molto pia[illegible]. Ecco così dopo «Diritto di replica», l'esaltante debutto di «Su la testa» con Paolo Rossi e Cochi, le «sparate» su Tangentopoli che hanno choccato molti telespettatori. «Con Paolo avevo già lavorato - [illegible] - in teatro è abilissimo, ma si è mosso subito con padronanza davanti alle telecamere. Cochi Ponzoni era tra i miei miti negli Anni Settanta e devo dire che, al di là del talento artistico, è tra i personaggi dello spettacolo più corretti che abbia [illegible]sciuto. Ecco: il segreto, se così si può chiamare, è trovare l'intesa con l'artista e agire in sintonia. "Su la testa" viene registrata di sabato e [illegible] la domenica in differita. Proviamo tantissimo, lasciando spazio alle improvvisazioni [illegible] operando [illegible] una scaletta molto rigida».

Sarà così anche con Celentano: «Ci siamo appena incontrati. E' straordinario, simpatico, con un gran fiuto televisivo. Credo proprio che [illegible] sarà difficile trovare l'intesa. D'altra parte, come Adriano ha rivelato, siamo stati io e Gambarotta a convincere Claudia Mori, e poi lui, ad accettare la nostra idea».

Pietro Benacchio

[illegible]

[illegible]
Anziani in discoteca

E' dedicato agli anziani il pomeriggio di oggi alla discoteca «Les Folies», di via Rosselli. Dalle 16 si balla con i dischi di liscio e revival.

CAMERI
Castagnate tra musica e twirling

[illegible] conclude oggi nell'area del mercato la castagnata organizzata dal Gruppo alpini. Alle 12 il pranzo sociale, alle 15 l'esibizione della fanfara alpina di Busto Arsizio e dopo cena, serata danzante [illegible] Lino Giannini. Tradizionali castagnate anche a Varallo Pombia, con musica e twirling, e nel Verbano. Ad Arizzano, la scorpacciata di caldarroste si terrà di pomeriggio nel cortile [illegible] elementari, assieme ad un concorso per torte: in mattinata marcia non competitiva. L'altra castagnata è in programma al Pian Cavallone.

MILANO
I gatti-campioni sfilano nel parco

Chi ama i gatti troverà oggi mici di tutte le razze al Parco di Novegro (vicino all'aeroporto di Linate), dove si tiene l'undicesima esposizione internazionale feline. Saranno schierati mille tra i più bei gatti europei, che sfileranno nel pomeriggio per il «Best in show». Dalle 9,30 alle 19.

VERCELLI
Per un weekend al cinema

Ecco la programmazione di fine settimana nelle sale di Vercelli:. all'Astra «Io speriamo che me la cavo», al Nuovo Italia «Prosciutto, prosciutto», al Viotti «Giochi di potere».

CASTELLETTO T.
Pizza party nell'osteria

«Pizza party» [illegible] all'osteria del Toignolla, sulla statale del Sempione, con degustazione di pizza a metri e musica Laser e revival. S'inizia alle 20.

[illegible]
Festa d'autunno in riva al lago

Il gruppo «Gli zabò» organizza in frazione Rombiago una festa d'autunno. A mezzogiorno polenta, spezzatino e funghi; nel pomeriggio caldarroste col sottofondo della bandella del gruppo.

A Verbania riparte la rassegna promossa dal Cinecircolo «Don Bosco»

Tornano i film del martedì sera

Fino al 30 marzo, thriller e pellicole d'autore

VERBANIA. Fresca di idee e di proposte, «Metti una sera al cinema», la rassegna del Cinecircolo Don Bosco di Intra è pronta a festeggiare la sua quarta edizione. Il nuovo cartellone debutterà martedì, giorno «consacrato» alle proiezioni, e durerà fino al 30 [illegible] '93. La manifestazione si è ormai conquistata un posto stabile, importante, nel panorama culturale cittadino. Traslocata dal Cinema Ariston al più ampio «Sociale» di Intra, l'iniziativa, che gode della collaborazione dell'Unioncine, offre la tessera di abbonamento alle 14 serate a 28 mila lire, lasciando la possibilità di seguire anche i singoli film con il biglietto a 5 mila lire.

Il programma si compone di cinque sezioni con ottime occasioni di vedere novità o successi già consolidati. Sotto il titolo «Uomini e città» sono proposte due pellicole americane sulla vita nelle grandi metropoli: «La leggenda del re pescatore», un'avventura medievale ambientata nella New York moderna e «Il Grand Canyon», dove il regista Kasdan, alla fine manda tutti i personaggi a respirare una boccata d'aria pura dopo i miasmi urbani.

Uno dei film europei più premiati negli ultimi anni è «Toto le heros» vincitore lo scorso anno a Cannes della «Camera d'or» diretto dal belga Jaco Van Dormael e interpretato da bravi ragazzini: insieme all'opera prima di Jodie Foster «Il mio piccolo genio», va a comporre le [illegible] «Ritorno all'infanzia».

Il cinema italiano presenta il prestigioso «Ladro di bambini» di Gianni Amelio; «Chiedi la luna» di Giuseppe Piccioni e «Un'altra vita» di Carlo Mazzacurati (quello di «Notte italiana»), interpretato da Silvio Orlando e premiato come miglior film italiano alla Mostra di Venezia.

Brividi e suspense nella sezione «Sul filo del rasoio», che propone «Il mistero Von Bulow» interpretato da Glenn Close, Oscar come migliore attrice nel '91, e «White Sands» di Roger Donaldson. Una panoramica sulle esperienze cinematografiche di India, Cina e Germania è proposta in «Oltre frontiere» [illegible] «Città della gioia» di Roland Joffé; «Lanterne rosse» di Zhang Yimou ed «Europa Europa» di Agnieszka Holland.

Come nella [illegible] edizione sarà il pubblico a scegliere i due ultimi film in programma: verrà distribuito un elenco delle migliori produzioni della stagione e gli spettatori voteranno i loro preferiti. Ulteriore possibilità di opinione sulle pellicole proposte è offerta dalla tradizionale presenza in sala di un [illegible]maloro: ognuno, mediante una scheda, esprimerà il suo giudizio sul film appena visto.

Paolo Crivellaro

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
NOVARA Eldorado Tel. 24 166 Or.: 15,30/17,45/20/22,15 Lire 10.000/6000	**Giochi di potere** di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla [illegible] dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 2h15' **Thriller**
Faraggiana Tel. 27.676 [illegible].: 15/17,20/19,50/22,15	**Basic Instinct** di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. [illegible] **Thriller**
Vittoria Tel. 23.395 Or.: 14,50/16,45/18,25 20,20/22,15 [illegible]	**Io speriamo che me la cavo** di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' **Commedia**
Vip [illegible] Or.: 15,30/17,45/20 22,15. Lire 10.000/6000 [illegible] fer. [illegible]	**Nel continente nero** di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e [illegible] una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' [illegible]
Araldo Tel. 26 739 Or.: 15/16,50/18,40/20,30 22,15. Lire 9000/6000 lun. fer. 7000/5000	**Le avventure di Peter Pan** di W. Jackson, G. Geronomi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '52) — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' **Cartoni anim.**
S. Cuore [illegible]. 455.484 Or.: 16/18/20/22,15 Lire 9000/6000	**Americani** di James Foley, con Al Pacino, Jack Lemmon, Alec Baldwin (Usa '92) — Dal testo di David Mamet, il ritratto di un'America che vive il sogno del business e rischia ogni giorno la rovina. N. V. 1h 50' **Drammatico**
PERNATE S. Andrea Or.: 16/21 Lire 7000/5000	**Robin Hood - Il principe dei ladri** [illegible] Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h [illegible]' **Avventura**
ARONA S. Carlo Tel. 45.534 Lire 8000/5000 Giov. 6000/4000. Or.: 15/20/22	**[illegible]man - Il ritorno** di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa [illegible]) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**
BELLINZAGO Vandoni Lire 6000/4000 Or.: 14,30/16,30/20/22	**Fusi di testa** di P. Spheeris, con M. Myers, D. Carvey, R. Lowe (Usa '92) — Due presentatori trasmettono con successo uno show demenziale dalla loro cantina. Un astuto produttore vuole «comprarli» ma non è semplice. N. [illegible]. 1h 41' [illegible]dia
BORGOMAN. [illegible] Tel. 82.151 Or.: 14/16/18/20/22. Lire 10.000/8000	**Alien 3** di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima [illegible] tra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui [illegible] rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' **Fantascienza**
Nuovo Tel. 81.741 Or.: 14,30/17/19,45/22.15 Lire 9000	**Cuori ribelli** di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di [illegible] proprietari terrieri lasciano l'Irlanda [illegible] fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**
Piccolo Tel. 81.741 Or.: 14,15/16,15/18,15 20,15/22,15 Lire 9000	**Nel continente nero** di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' **Commedia**
CAMERI Ballardini [illegible]. 0577 / 244.384 [illegible].: 14,30/16,30/20,30 22,30. Lire 5000	**Il mio piccolo genio** di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Hann-Byrd (Usa '92) — Un bambino geniale, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra la madre e una psicologa su come affrontare la vita. N. V. 1h 40' **Commedia**
DOMODOS. Corso Tel. 240.859 Lire [illegible]. Or.: 14,15 16,30/20,15/22,30	**Basic Instinct** di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**
Cine 1 - Sala 1 [illegible] Or.: 14,15/16,30/20,15 [illegible]. Lire [illegible]	**Nel continente nero** di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, [illegible] in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' **Commedia**
[illegible] 1 - [illegible] 2 [illegible] Or.: 14,30/16,30/20,30 22,30. Lire [illegible]	**Ferro & seta** di S. Sun, con M. Salzman, P. Ginlu (Usa Cina '90) — Un americano, appassionato di arti marziali, va in Cina per insegnare l'inglese, cerca di vincere le diffidenze intorno a lui e vivere un [illegible]le amore. N. V. 1h40' **Drammatico**
GHEMME Italia Tel. 0163 / 84.02.01 Inizio ore [illegible] cont. Lire 8000/5000	**Poliziotto in blue jeans** di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92) — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. [illegible] **Commedia gialla**
OLEGGIO Cine Teatro [illegible] 91183 - L. [illegible] Lun. feriale L. [illegible] [illegible]: 15,30/17,40/19,50/22	**Alien 3** di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' **Fantascienza**
OMEGNA Cinema Sociale Tel. 61.459 Inizio 14,30 cont. Lire 6000/4000	**White Sands - Tracce nella sabbia** di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rourke (Usa '92) — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un cadavere e rimane invischiato in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. 1h 50' **Thriller**
Oratorio [illegible] Lire 6000 Inizio 14/16/20,15/22,15	**Vita da Bohème** di A. Kaurismaki, con M. Pellonpää, E. Didi (Francia-Finlandia '92) — Tre bohémien in una Parigi sospesa nel tempo; un omaggio al romanzo di Murger che ha ispirato l'opera di Puccini, ma [illegible] «gelida manina». N.V. 2h **Commedia**
TRECATE Vittoria Or.: 14,30/16,30/20/22 Lire 7000/5000	**Il tagliaerbe** di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**
VERBANIA Apollo Tel. [illegible] Lire 8000/5000	CHIUSO PER FERIE
Vip Tel. 401.152 - L. 10.000/6000 Martedì feriale 6000 Or.: 14,30/16,30/20,30/22,30	**Io speriamo che me la cavo** di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' **Commedia**
Sociale (Intra) Tel. 404.225 Or.: 14,15/16,30/20,15/22,30 Lire 10.000/5000 lun. fer. 6000	**Inserzione pericolosa** di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squisita, che [illegible] però un lato oscuro. N. V. 1h 40' **Thriller**
Sociale (Pall.) Tel. 501.984 Or.: 14/16/20/22,15 Lire 9000/8000 6000/5000	**Giochi di potere** di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 2h15' **Thriller**

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 17 Giovani ribelli, telefilm; 18 Musica maestro; 20.30 Trapper John, telefilm; 21,30 Spike force, telefilm; 22,30 Sport locale. **VCO:** 18,30 Oggi gol; 20 Speciale VCO; 20,30 Trapper John, telefilm; 21,30 Strike, telefilm; 22,30 Sport/Basket. **ALTAITALIA TV:** 18,15 Antologia dei Cetra, telefilm; 19,45 Il salotto; 20,15 Pussy la balena buona, film; [illegible] a Canyon River, film; 23,30 Una spada leggendaria, film.

PRIME VISIONI A TORINO

A[illegible] 200 c. G. Cesare 67. **Americani.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Io speriamo che me la cavo.** Color. N.V. [illegible]: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77 [illegible] Or.: 14; 16; 18,10; 20,20; 22,[illegible]
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Nel continente nero.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL [illegible]. Cernaia 24. **Le avventure di Peter Pan.** Or.: 15,35; [illegible]; 18,55; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Morte di un matematico napoletano.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,00.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Fratelli e sorelle.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Indocina.** [illegible] N.V. Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.
CRISTALLO v. Gozo 5. **Basic Instinct.** Viet. 14. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Prosciutto prosciutto.** Viet. 14. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Basic Instinct.** Col. V. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **1492 La conquista del paradiso.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Io speriamo che me la cavo.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5. t. 817.1642. **Io speriamo che me la cavo.** Or.: 15,10; 17,05; 18,50; 20,40; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Americani.** Or.: [illegible] 20,30; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi 6. **Il tagliaerbe.** N.V. Or.: [illegible] 16,55; [illegible]; 20,45; 22,40.
FARO v. Po 30. **Batman il ritorno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,25.
FIAMMA c. Trapani 57. **Cuori ribelli.** Or.: 14,45; [illegible]; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Basic Instinct.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
KING KONG Cineclub v. Po 21. **Fusi di testa.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
LILLIPUT v. [illegible] 15 bis. [illegible] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] San Fedele. **Giochi di potere.** N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Betty** [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **1492 La conquista del paradiso.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Io speriamo che me la cavo.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 5. **La mano sulla culla.** Or.: 15,45; 18,05; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Inserzione pericolosa.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Moglie a sorpresa.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Cuori ribelli.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ROMANO G. Subalpina. **Taxisti di notte.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Legge 627.** Di B. Tavernier. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La Città della Gioia.** Di R. Joffé con P. Swayze. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Alien 3** di D. Fincher. Col. N.V. 1h55. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. **La Bohème** di G. Puccini. Fuori abbonamento. Diretta F. M. Carminati; regia di U. Gregoretti; maestro del coro M. Petrelli. Orchestra [illegible] del T. Regio. Progetto speciale per giovani interpreti. Biglietti (ore 13-18,30) Tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. [illegible] 215, tel. 88.151. **Stagione d'Opera 1992-93.** Vendita nuovi abbon. dal 20/10 al 10/11. [illegible] bigl. per spettacoli, dal 12/11 bigl. (ore 13-18) Tel. 8815.241-242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Proposte d'Autunno. Stasera ore 20,45, domani ore 15,30 e da martedì a domenica 25/10 A. Steni nella commedia con musiche **Chiamami Nany** con V. «Cocoy» Vicente, I. Staccioli, regia di R. Giordano. Biglietti tutti i giorni 9/13 e 15/19.
[illegible]O p. M. Cristina [illegible] tel. 669.80.34. [illegible] 20-24/10 ore 21. 5 spett. [illegible] **Beppe Grillo**. Continua [illegible] abbon. spettac. di Operetta. Il Paese dei Campanelli - Il Paese del Sorriso - La Vedova Allegra - Cin Ci Là - Scugnizza. Prevendita ore 10-13/15-19. Tel. 6698.034.

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible]ATORI corso Vittorio Emanuele 30. **Cuori ribelli.** Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.
ANGELICUM p. S. Angelo 2. **Cuore di tuono.** Or.: 17.
ANTEO v. Milazzo 9. **Un'altra vita** (vers. or.). Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30.
APOLLO Gall. De Cristoforis. **Giochi di potere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARCOBALENO via Tunisia 11. **Taxisti di notte.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Basic Instinct.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARIOSTO v. Ariosto 16. **Il ladro di bambini.** Or.: 20,15; 22,30.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **La città della gioia** (vers. originale). Or.: 14,45; 17,10; 19,50; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. **Nel continente nero.** Or.: 15,10; 17,35; 20,10; 22,30.
[illegible] p.za Cavour 3. **Giochi di potere.** Or.: 15,15; 17,40; 20,25; 22,30.
COLOSSEO ALLEN v. Monte Nero 84. **La peste.** Or.: 14,50; 17,20; 19,55; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN v. [illegible] Nero 84. **In the soup.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
COLOSSEO VISCONTI v. Monte Nero 84. **Io speriamo che me la cavo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORALLO l. [illegible] dei Servi. **Inserzione pericolosa.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORSO Gall. del Corso. **1492 - La conquista del Par[illegible].** Or.: 13,45; 16,35; 19,25; 22,15.
ELISEO v. Torino 64. **Morte di un matematico napoletano.** Or.: 15,30; 18; 20,15; 22,30.
EXCELSIOR Galleria del Corso. [illegible] **di notte.** Or.: 14,50; 17,10; 19,50; 22,30.
CENTRALE 1 via Torino 30. **Fratelli e sorelle.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE 2 v. Torino 30. **L'amore, il [illegible] e Berlino.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible].
MAESTOSO c. Lodi 39. **Moglie a sorpresa.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MANZONI v. Manzoni 40. **Alien 3.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MEDIOLANUM c.so V. Emanuele [illegible]. **Prosciutto prosciutto.** Or.: 16,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
METROPOL **Basic Instinct.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MIGNON Gall. del Corso 4. **Americani.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni, [illegible]. **Le avventure di Peter Pan.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Prosciutto prosciutto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. **Basic Instinct.** [illegible]: 15,05; 17,30; 20; 22,35.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **Io speriamo che me la cavo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,35.
ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **Moglie a sorpresa.** Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,40.
[illegible] **SALA 4** v. S. Radegonda 8. [illegible]**lene.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. **La peste.** Or.: 14,50; 17,20; 19,55; 22,30.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **La mia peggiore amica.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,40.
ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. **Olivier Olivier.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. **Henry - Pioggia di sangue.** Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,40.
ORFEO v.le Zugna 50. **Giochi di potere.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
PASQUIROLO c. [illegible] Emanuele 28. **Il tagliaerbe.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15; 0,20.
PLINIUS v. Abruzzi 28. **Batman - Il ritorno.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. [illegible] **Instinct.** Or.: 15,20; 17,40; 20,30; 22,30.
SEMPIONE v. Pacinotti 6. **Yu dou.** [illegible]: 20,15; 22,20.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. [illegible] **3.** Or.: 20; 22,30.
TIFFANY c. Buenos Aires 39. **Indocina.** Or.: 20; 22,30.
VIP v. Torino 21. **Mio cugino Vincenzo.** [illegible]: 17,40; 20,05; [illegible].

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala. Per inf. tel. 72.00.37.44. **Cristoforo Colombo** - Balletto, ore 20 (fuori abbonamento).
CONSERVATORIO v. [illegible] 12. Per inf. tel. 76.00.1755. Concerto ore 21.
SMERALDO p. XXV Aprile 10. Per inf. tel. 29.00.67.67. **My fair lady.** Ore 21.
SAN BABILA c. Venezia 2. [illegible] 76002985. **A spasso con Daisy.** Ore 21.
FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. Per inf. tel. 86.93.659.
TEATRO I v. G. Ferrari 11, tel. 83.23.[illegible] - 54.61.434. Corso di teatro. Ore 18,30.
OUT OFF v. Dupré 4. Per inf. tel. 32.29.91.
PICCOLO TEATRO v. Rovello 2. Per inf. tel. 87.76.63.
[illegible] c. Mandoria 40. Per inf. tel. 76.00.0231. **Il mercante di Venezia.** Ore 20,45.
CIAK v. Sangallo 33 tel. 76.11.10.16. **Curriculum vitae duo.** Ore 21,30.
PORTA ROMANA c. di Porta Romana 124. Per informazioni telefonare 58.31.5698.
TEATRO ARIBERTO v. Daniele Crespi 9. Per [illegible] tel. [illegible]2580. **Frate Giocondo.** Ore 21.
OLMETTO v. Olmetto 8/A. Per inf. tel. 87.51.85.
[illegible] p. [illegible] 37. Per inf. tel. 76.00.03.86/87. **Ulisse e la balena bianca.** Ore 21.
TEATRO VERDI v. Pastrengo 18. Per inf. tel. 68.80.038.
SAN MAURIZIO c. Magenta 15. Per inf. tel. 828.83.101.

I tifosi revocano lo sciopero, ma i grigi non devono fallire contro l'Empoli

Punti e pace all'Alessandria?

Come tornante Sabadini fa debuttare Perugi, prelevato dal Monza. Marcatura di riguardo per il giovane Montella, goleador della capolista. Al Moccagatta ingresso gratuito alle donne

ALESSANDRIA. Revoca dello sciopero da parte dei sostenitori grigi della curva Nord e ingresso gratuito alle donne, oggi pomeriggio al «Moccagatta», per la sfida con la capolista Empoli. Il clima di tensione che si era venuto a creare nei giorni scorsi negli ambienti sportivi alessandrini si è placato. O, almeno, tra società e sostenitori è stato siglato un armistizio, dopo un incontro fugace tra dirigenza e rappresentanti della tifoseria.

Era giusto che vincesse il buon senso, anche perché la società proprio nelle [illegible] della burrasca ha dimostrato che non intende lasciare che [illegible] nave affondi. L'acquisto di Perugi dal Monza, dopo interminabili trattative, è il secondo scossone di «assestamento» dopo che il [illegible] scorso si era provveduto a far arrivare il libero Lenisa. Ma potrebbe esserci ancora una sorpresa nei prossimi giorni con l'acquisto a sorpresa d'un jolly difensivo: un giocatore in grado di ricoprire sia il ruolo di stopper, sia quello di terzino marcatore. Zaccarelli [illegible] sta muovendo in questo senso anche [illegible] per il momento nomi non [illegible] ancora trapelati.

Sabadini ha ripreso a sorridere e [illegible] dirsi fiducioso. L'arrivo del tornante pistoiese gli ha restituito il sorriso. Già durante l'estate l'allenatore si [illegible] fatto sentire in società, [illegible] tutte le

Perugi indosserà [illegible] maglia n. 7
A fianco: il giovane Banchelli che va a caccia [illegible] gol per la prima vittoria

trattative intavolate per l'acquisto di un tornante erano saltate. «Perugi - interviene l'allenatore - è l'uomo che può dare una grossa mano alla squadra sulla fascia destra, dove eravamo [illegible] vulnerabili. Infatti, l'unico [illegible] disponibile [illegible] ricoprire quel ruolo [illegible] Zanuttig, che comunque non è un tornante puro, nel senso che [illegible] sue caratteristiche tecniche ne fanno più un mediano che un'ala destra».

E proprio in mediana giocherà oggi il goriziano, mentre Perugi esordirà con la [illegible] n. 7. Il tecnico deve però ancora decidere chi sarà a prendere in consegna il giovane Montella, goleador dei toscani con 4 reti in sei gare. E' probabile che affidi questo delicato compito a Maurino, a [illegible] che all'ultimo momento non decida di far scendere in campo Bonadei. E' probabile anche che anziché Battistini in porta faccia [illegible] dire D'Amico. Per il resto, la formazione è quella di sempre, con Banchelli e Serioli più che mai intenzionati a mettere in rete la palla del primo successo dei grigi [illegible] questa stagione.

«Al di là del risultato - prosegue Sabadini -, mi [illegible] una prova di carattere. E [illegible] convinto che con il nuovo innesto di Perugi si sia fatto un altro bel passo in avanti». Poche parole anche sugli avversari: «Gli undici punti mi pare siano un biglietto da visita di tutto rispetto. La compagine toscana ha un ottimo collettivo: [illegible] giocatori esperti sono stati affiancati giovani promettenti, primo fra tutti il diciottenne Montella, che con la maglia dell'Empoli gioca ormai da sei anni, in pratica da quand'era un esordiente. Non so [illegible] mi spiego...».

Questa la formazione dei grigi: D'Amico; Maurino, Maddè; Zanuttig, Tonini, Lenisa; Perugi, Sabato, Serioli, Didonè, Banchelli.

Piero Abrate

Marco Girelli (al centro) è sempre alla ricerca della sua prima rete stagionale

Al «Puchoz» torna in scena la Solbiatese

L'Aosta ora confida in Girelli goleador

AOSTA. Sfruttare il doppio turno [illegible] casalingo per avvicinarsi alle zone alte della classifica. L'Aosta vuol confermare il buon momento (tre punti nelle ultime due partite) al «Puchoz», oggi con la Solbiatese e tra sette giorni con il Suzzara. Ma entrambi gli impegni nascondono molte insidie per i rossoneri.

«Guai sottovalutare i varesini [illegible] i mantovani - dice l'allenatore Lorenzo Barlassina -. E' difficile centrare due successi consecutivi interni, però faremo il possibile per soddisfare le [illegible] dei tifosi. Pensiamo comunque [illegible] un avversario per volta, [illegible] fare tabelle. Raggiungeremo [illegible] top della condizione [illegible] fine novembre, ma siamo [illegible] grado di esprimerci [illegible] discreti livelli».

Aosta [illegible] Solbiatese si sono già affrontate in Coppa Italia. Suc[illegible] interno per 1-0 dei rossoneri e rivincita dei lombardi nel ritorno per 2-1, con passaggio del turno [illegible] Girelli e compagni in virtù del gol segnato in trasferta. Anche la sfida odierna si presenta all'insegna dell'equilibrio. La disposizione a zona della compagine di Campagna potrebbe favorire gli aostani.

«Se riusciremo a sfruttare la velocità degli attaccanti - dice [illegible] libero Mario Benzi - [illegible] buone possibilità di far saltare il dispositivo difensivo della Solbiatese. Potrebbe [illegible] l'occasione propizia per Girelli di sbloccarsi. Marco merita da tempo [illegible] premio del gol. Sono certo che presto riuscirà a togliarsi diverse soddisfazioni personali. Se arriverà qualcuno in grado di aiutarlo nei sedici metri avversari, raggiungerà le [illegible] della classifica dei cannonieri».

Proprio oggi dovrebbe giungere [illegible] Aosta l'attaccante capace di risolvere i problemi offensivi dei rossoneri. [illegible] lunga trattativa [illegible] [illegible] centravanti Patrizio Pazzini, del Siracusa, sembra infatti ormai giunta al capolinea. La firma sul contrat[illegible] della punta è prevista prima dell'incontro odierno: da martedì Pazzini dovrebbe [illegible] a disposizione di Barlassina.

L'attenzione è, in ogni caso, rivolta alla partita [illegible] la Solbiatese. I lombardi vantano uno degli attacchi più prolifici del girone (7 reti), però la difesa [illegible] è tra le più ermetiche del campionato (2 gol incassati). Soltanto problemi di scelta per Barlassina che presenterà la [illegible] formazione che ha pareggiato domenica scorsa [illegible] Pavia: Buda; Panizza, Colnaghi; Guida, Tedoldi, Benzi; Ferretti, Gambino, Sapienza, De Angelis, Girelli.

Sigfrido Beneyton

DERBY [illegible] C2

Il Novara torna al «Natal Palli» dopo 5 anni con l'insegna del primato, ma i nerostellati possono compiere il sorpasso

In palio a Casale la possibilità di sognare ancora

Una gara tattica condizionata dal maltempo. Gli ospiti sono imbattuti

CASALE. Tira aria [illegible] derby in città. Il Novara non è l'Alessandria, ma è comunque un avversario che, soprattutto in casa, si deve battere. Lo dice chiaramente l'allenatore Gianni Bui: «Con il Novara dobbiamo [illegible]lutamente vincere». Lo vogliono i giocatori nerostellati, che devono riscattare la immeritata sconfitta di domenica scorsa contro l'Olbia, in trasferta; lo pretendono i tifosi che [illegible] i fans avversari hanno ancora un conto aperto.

All'ultimo confronto, avvenuto cinque anni fa, il sabato di Pasqua, una staffetta di tifosi novaresi se ne era andata dalla città dopo l'incontro lasciandosi alle spalle alcuni atti teppistici. L'auspicio di tutti è che episodi di questo tipo non [illegible] verifichino più.

Il Novara, che da una dozzina d'anni mira alla promozione in C1, anche in questo campionato insegue il suo sogno. Sulla carta viene considerata una delle squadre più temibili. Buona parte della formazione è stata rinnovata.

La società ha puntato su giocatori di provata esperienza perché questa volta è decisa a [illegible] trangugiare come già [illegible]venne nella stagione passata. Aveva approntato un pool di uomini destinati [illegible] assicurare la promozione e invece aveva concluso la stagione nella parte bassa della classifica. Tra i nomi della rosa novarese c'è anche un ex nerostellato: il por[illegible] Pozzati, che del Casale ha indossato la maglia giovanile e dell'Interregionale. Casale è anche la città dove si è sposato e vive tuttora con moglie e due figli. A tutti i costi è deciso a fa[illegible] bella figura in campo.

Il Casale, dal canto suo, ha la stessa ambizione del Novara: la promozione. E la C1 non l'aspetta da una dozzina d'anni. Al contrario se l'è lasciata scappare dalle mani in modo deludente alla fine del campionato dello scorso anno, dopo [illegible] esordio che aveva mandato giocatori, società e tifosi alle stelle. Anche il team nerostellato si è profondamente rinnovato. Un nuovo allenatore, Gianni Bui, affiancato dall'ex Baveni [illegible] veste di consulente tecnico, e poi alcuni nomi nuovi, tra [illegible] anche il casalese Gigi Franzin che, dopo [illegible] paio di partite a metà [illegible] il campo [illegible] la panchina, si è conquistato il posto da titolare. In zona [illegible] attacco, che costituisce il tallone d'Achille del Casale, scenderà in campo anche Weffort, mentre Gianni Bui ha deciso, almeno all'inizio, di tenere fuori Brunetti. I problemi del giocatore sono legati al suo attuale impegno nel servizio militare a Bologna, e quindi alla difficoltà di presenziare agli allenamenti e, probabilmente, anche alla fatica della spola tra il capoluogo emiliano e la città nerostellata.

In ogni caso tra [illegible] due squadre le difficoltà nella zona gol sono piuttosto equilibrate. I problemi del Casale [illegible] analoghi [illegible] quelli del Novara, mentre entrambe le formazioni si sono assicurate [illegible] retroguardia ben assortita. Potrebbe scapparci [illegible] pareggio? Non sarebbe neppure una novità. Appunto l'ultima volta che il Novara mise piede [illegible] «Natal Palli» se ne andò con il risultato di 1-1. Per gli ospiti potrebbe anche andare bene, ma per i ragazzi di Bui l'obiettivo è invece decisamente, la vittoria. E sarebbe sorpasso forse anche in vetta alla classifica.

Silvana Mossano

NOVARA. Da un big-match all'altro. Dopo aver affrontato il Fiorenzuola, guadagnando la vetta, gli azzurri vanno a Casale per confrontarsi con i nerostellati. E' sicuramente la partita più importante del girone. Se il maltempo non condizionerà il gioco, dovrebbe essere una bella partita. Un confronto fra due diverse concezioni del calcio: la zona pura dei novaresi contro lo schieramento tradizionale, a uomo, dei locali.

In trasferta, gli azzurri [illegible] sono fin qui ben comportati, conquistando tre punti in due partite (vittoria [illegible] Varese [illegible] pareggio [illegible] Pavia) contro avversari piuttosto accreditati. Il Casale, imbattuto fino a sette giorni fa è avversario da prendere con le molle. «Si tratta di una formazione molto quadrata della quale ci preoccupano in particolare la rapidità di controcampisti e punte - ammette Gigi Del Neri -; l'affrontiamo proprio nel momento in cui dovremo rinunciare a Dianda (squalificato) che [illegible] il difensore centrale più eclettico. In mezzo al campo dovremo garantire una maggiore copertura alla difesa ed assumere altri accorgimenti per non correre eccessivi rischi. La sostituzione di Dianda? Ancora non l'ho decisa. Ho diverse soluzioni [illegible] non intendo concedere vantaggi agli avversari. Cercheremo di non deludere gli sportivi che ci seguiranno in una trasferta poco agevole».

Per quanto concerne la formazione, Del Neri non ha solamente il dubbi[illegible] legato alla sostituzione di Dianda. In attacco deve anche decidere se recuperare Caponi oppure affidarsi ancora alla coppia Balesini-Folli che pure [illegible] Pavia si era ben comportata, non ripetendosi, però, con il Fiorenzuola. Le intenzioni del tecnico si possono soltanto intuire. E' probabile che [illegible] posto di Dianda venga preso da Riviezzi richiamando Moro sulla linea dei terzini, con l'inserimento di Caponi con compiti di tornante. Una squadra coraggiosa che piace a Tarantola.

Renato Ambiel

VOLLEY A1

Ganev, Bellini e Mantoan, tre mattatori dell'Alpitour in edizione-lusso (FOTO BEDINO)

Oggi a Cuneo fa visita la Venturi di Spoleto che lo scorso anno beffò i locali all'ultima giornata

Torna Kiossev, l'Alpitour è pronta a volare

Mai perso un set in casa. Ancora incerto il rientro di De Luigi

CUNEO. L'anno scorso i tifosi dello Spoleto urlavano agli ultrà avversari: «Attenti al Lupo». Oggi il «Lupo» sarà loro rivale. Nella quinta giornata del campionato di [illegible] A1, il bulgaro Ganev ritrova l'Olio Venturi, il sestetto nel quale ha schiacciato [illegible] scorsa stagione.

[illegible] gioca alle 17,30 [illegible] palazzetto. L'Alpitour Diesel Jeans cerca [illegible] riscatto contro quella formazione che l'anno scorso l'ha battuto per 3-0 nell'ultima giornata [illegible] campionato, costringendolo ai playout.

Quest'anno i dirigenti della società hanno cambiato formazione, puntando sulla coppia bulgara, Ganev-Kiossev. E i due, in perfetta sintonia, non hanno tradito la fiducia.

A Ljubo Ganev non fa effetto giocare contro la sua ex squadra: «Oggi scendiamo sul parquet per conquistare i due punti. Questa partita è molto importante. Voglio vincere. Ora gioco per Cuneo e darò il massimo, come sempre». Boris Kiossev, recuperato dopo l'infortunio, aggiunge: «In panchina si soffre sempre. A nessun giocatore piace stare a guardare. Oggi potrò giocare. In questi giorni [illegible] sono allenato, mi sento bene. La partita sarà dura: proprio perché ha zero punti, lo Spoleto darà battaglia».

«Stiamo girando al meglio - commenta [illegible] tecnico Philippe Blain -. La storica impresa di giovedì [illegible] Coppa contro il Messaggero l'ha dimostrato. Peccato per la gara d'andata: se avessimo ottenuto almeno [illegible] set a Ravenna, avre[illegible] potuto superare il turno».

Poi il francese analizza la partita di oggi: «Abbiamo recuperato Kiossev in pieno. C'è ancora incertezza invece per De Luigi: ha preso una botta al ginocchio e non è al cento per cento. So di poter contare sui giovani Maffei e Bosozzi. Sono soddisfatto per la prova [illegible] Davide Bellini, che in Coppa ha distribuito palloni con grande intelligenza tattica; bene anche Luca Mantoan, che ha messo a segno il 63 per cento in attacco. Ma dobbiamo stare attenti allo Spoleto. E' importante prendere due punti per continuare il cammino».

La mente della squadra, [illegible] giovane regista Davide Bellini, vuole ripetere la magistrale prova di giovedì: «Finora non abbiamo mai perso un set a Cu[illegible] vogliamo [illegible] l'imbattibilità casalinga. Il morale della squadra è alle stelle, ma non dobbiamo sottovalutare gli avversari».

In classifica l'Olio Venturi ha zero punti. Oggi è in dubbio Mezzali, schiacciatore che s'è infortunato in settimana. Gli stranieri del sestetto [illegible] Massimo Barbolini - l'argentino Raul Quiroga e Zarko Petrovic, centrale, nazionale della [illegible] Jugoslavia - sono molto esperti.

La partita dell'Alpitour Diesel Jeans sarà seguita, per la prima volta, da Rete 105. Nel programma «105 volley», Cesare Mandrile si metterà in contatto (frequenza 102 fm) con altri due parquet: Padova e Montichiari. Alle 14,15 ci sarà uno spazio dedicato ad un protagonista del campionato: Silvia Guerriero, giornalista della Gazzetta dello Sport, intervisterà Hugo Conte, trascinatore della Panini Modena.

Per chi non andrà al palazzetto ci sarà soltanto l'imbarazzo della scelta. Radio Stereo 5, infatti, con Paolo Cattero, trasmetterà la [illegible] diretta [illegible] match. I supporter, però, non mancheranno. Lo assicura Mario Plassio, [illegible] [illegible] «Blu Brothers»: «La squadra è troppo forte. Siamo primi in classifica, [illegible] un momento magico».

Daniela Cotto

I novaresi battuti (0-1) dal forte Legnano nell'anticipo di ieri

Sparta, sconfitta di rigore

Ma sull'episodio che ha deciso il match al 41' grava l'ombra di una irregolarità non rilevata dall'arbitro. Protagonista sfortunato lo spartano Manuel Masoero

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

C'è sempre una giornata «no» per chi gioca al pallone. Ieri [illegible] quella di Manuel Masoero. Attenzione: non è che [illegible] centrocampista abbia giocato male nel match Sparta-Legnano 0-1; ma nel giro di un minuto: dal 40' al 41' del primo tempo, è stato il protagonista della partita, purtroppo in negativo, per due episodi sfortunati. Prima, dopo un magnifico triangolo con Salierno, si è trovato [illegible] tu per tu col portiere legnanese ma [illegible] è «mangiato» il gol, e subito dopo, nella sua area, ha contrastato di quel tanto che bastava Fabio Scienza (vecchia volpe dell'area vietata) provocando il rigore che ha poi deciso l'incontro.

Ma in giornata [illegible] ieri era anche l'arbitro Perissinotto di Venezia. Ha preso più di una «cantonata» ma la cosa peggiore l'ha fatta nell'esecuzione del penalty. Il regolamento dice che chi tira [illegible] deve interrompere la rincorsa. Ebbene, Seveso, il bomber legnanese, [illegible] formato due volte prima [illegible] battere La Micela. E l'arbitro non ha fatto una piega. Avrebbe dovuto far ripetere il tiro, ma non gli è neanche passato per la mente.

E così lo Sparta ha lasciato l'intera posta [illegible] forte Legnano, squadra sicuramente di qualità, ma contro la quale i novaresi si [illegible] battuti da pari a pari, e senza quel rigore difficilmente avrebbero ceduto le armi.

Su un terreno pesantissimo - è storia vecchia: [illegible] fondo campo del comunale non è mai stato un esempio di perfezione - le due squadre hanno giocato in chiave guardinga per tutto il primo tempo, fino ai due episodi decisivi, prima davanti alla porta del Legnano e poi dalla parte spartana col rigore e il gol.

Nella ripresa, per almeno 40 minuti, i novaresi hanno posto l'assedio all'area ospite [illegible] senza esito: il Legnano ha messo in evidenza una difesa coi fiocchi e ha rintuzzato tutte le iniziative di Salierno e compagni.

Questa la formazione spartana: La Micela; Milani, Rotolo; Daina, Spagnuolo, Frattini; Beltrame, Masoero, Salierno, Masuero, Santabarbara (uscito in barella al 23' e sostituito da Mancini).

Marcello Sanzo

Sparta a lungo all'assalto ma [illegible] fortuna nella gara persa ieri contro i lilla

In trasferta

Il Bellinzago e l'Iris Oleggio

NOVARA. Trasferte in «bassa classifica» per Iris Oleggio e Bellinzago. Gli oleggesi, reduci [illegible] pareggio di Legnano in Coppa Italia, si [illegible] a Vigevano per affrontare i padroni di [illegible] che non hanno ancora vinto una partita e sono, quindi, «abbordabili». Ancora più facile - almeno sulla carta - il compito del Bellinzago che [illegible] a far visita al «fanalino di coda» Châtillon.

Entrambe le novaresi, di conseguenza, hanno buone prospettive e puntano a far bottino contro avversarie dirette in quella che attualmente può essere definita [illegible] zona retrocessione. [m. s.]

SOFTBALL

Novara sfida Bologna

Finale scudetto questa mattina a Santa Rita

NOVARA. Davide contro Golia, ovvero Marcoli Novara contro Queens Bologna. E' l'atto conclusivo del massimo campionato di softball: nell'arco [illegible] cinque partite si assegnerà lo scudetto. Le prime due sono in programma questa mattina, condizioni meteorologiche permettendo, al diamante di [illegible] Rita. Le altre tre tra sette giorni.

Il Marcoli, prima squadra piemontese di softball ad entrare in una finale tricolore, [illegible] sconfiggere (alle 10 ed alle 13,30) la «corazzata» Bologna, compagine formata da sei nazionali e due americane e che ha monopolizzato la stagione 1992. L'obiettivo delle ragazze novaresi (che si attendono un grosso aiuto dal pubblico) [illegible] di aggiudicarsi almeno una partita. [m. p.]

L'Amatori resiste soltanto per un quarto d'ora

L'Autocentauro a Reggio vince (5-1) senza fatica

REGGIO EMILIA. L'Autocentauro non si fa sorprendere, e nella quarta giornata d'andata del massimo campionato [illegible] hockey pista va ad espugnare la pista «Fanticini» di Reggio Emilia. Gli azzurri hanno nettamente sconfitto l'Amatori per 5-1 e continuano la marcia di avvicinamento verso la vetta della classifica. La partita [illegible] ieri sera non ha avuto storia, si è registrato un certo equilibrio solo nei primi 15 minuti iniziali, poi l'Autocentauro ha preso le misure all'avversario e non ha più [illegible] problemi. A sbloccare la situazione, dopo 15'50, è il bomber Franco Amato che realizza un rigore. Il raddoppio è siglato da una prepotente conclusione di Enrico Mariotti (21'17') ed in conclusione di primo tempo [illegible] Amato segna il 3-0 (24'19').

Nella ripresa l'Amatori tenta una timida reazione ed accorcia [illegible] il portoghese Jaime (2'06'). Il Novara, però, controlla la situazione e piazza il colpo del ko con Massimo Mariotti (16'21') e Enrico Mariotti (17'21') per il definitivo 5-1. Nel finale, alcune belle parate del portiere reggiano Salsi evitano alla sua squadra un passivo più severo. Nel complesso, una buona prestazione del quintetto azzurro, anche se l'avversario [illegible] era dei più quotati.

Domani sera l'Autocentauro torna in pista per l'andata dei quarti di Coppa Italia, facendo visita all'Essebimercato Monza, campione d'Italia in carica. In A2, primo stop per la Noel Rotellistica, sconfitta in casa dal Viareggio per 3-2. [m. p.]

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Domenica 18 Ottobre 1992

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Il gip Elisabetta Canevini ha firmato l'ordinanza di revoca della carcerazione e degli arresti domiciliari

Bodo e la giunta da ieri sera sono liberi

Il sindaco al pm Scalia: non ho chiesto tangenti a Bensaja

Fulvio Bodo a bordo della Bmw che lo ha riportato a casa: è libero da pochi istanti dopo 18 giorni di carcere [FOTO GAPPI]

VERCELLI. Sono le 19,42 di ieri quando il sindaco Fulvio Bodo esce dal carcere in cui ha passato quasi 18 giorni [illegible] cella di isolamento. Appena fuori dal portoncino c'è una Bmw ad aspettarlo. La moglie Roswitha Flaibani lo segue di pochi passi: ha in mano una valigia [illegible] la [illegible] nel bagagliaio mentre il marito entra in tutta fretta e si siede sul sedile posteriore dietro l'autista, [illegible] amico, che nel frattempo ha avviato il motore.

Solo loro due hanno potuto avvicinare il sindaco. Tutti gli altri h[illegible] solo potuto intuire [illegible] scena appena rischiarata dai lampioni a luce arancione che illuminano [illegible] piazzale di fronte al carcere.

Qualche ora prima il gip Elisabetta Canevini aveva firmato per Bodo l'ordinanza di revoca della carcerazione e per gli altri cinque [illegible] (Caffi, Casalino, Fragonara, Danieli ed Amerio) quello di annullamento degli arresti domiciliari. Sono tutti liberi e senza alcun obbligo: possono, se lo vogliono, anche espatriare.

Appena Fulvio Bodo e la moglie chiudono le portiere l'auto parte sgommando [illegible] seguito di una gazzella della squadra mobile ugualmente lanciata ad alta velocità, con la lucciola lampeggiante accesa.

La piccola folla di parenti, amici [illegible] giornalisti che da oltre un'ora e mezzo [illegible] in attesa [illegible] di fu[illegible]i (come da richiesta degli agenti di polizia carceraria) della zona di sicurezza che circonda Billiemme, è presa in contropiede dallo scatto rabbioso delle due auto. Il corteo si lancia all'inseguimento, ma ormai i «fuggitivi» hanno preso un buon vantaggio.

Alla fine tutti (anzi, quasi tutti) si ritrovano davanti agli uffici della questura in [illegible] San Cristoforo dove si crede che il sindaco sia andato a firmare qualche documento relativo alla scarcerazione. Sorpresa. Bodo invece [illegible] c'è. «Perché lo cercate qui? Il sindaco non risulta soggetto ad alcun obbli[illegible]» rispondono gli agenti.

[illegible] i parenti possono correre alla cascina Trebbie di Prarolo, per i giornalisti è semaforo [illegible]so. Tutto [illegible] rifare. Si prova con il telefonino, 0337.... Risponde, da casa, la moglie Roswitha Flaibani: «E' molto agitato. Lasciategli dedicare le prime ore di libertà alla famiglia e ai bambini. Ritelefonategli domani (oggi, per chi legge - ndr) quando sarà più tranquillo».

L'antefatto di questa sera corsa si conto all'ora risale a venerdì pomeriggio quando Bodo [illegible] stato torchiato da Scalia sulle dichiarazione del rappresentante della «Celtica Ambiente». Il sindaco non ha [illegible] nulla: «Non ho chiesto nessuna tangente a Bensaja. Tutti gli incontri che [illegible] avuto con lui, dopo l'aggiudicazione dell'appalto, [illegible] riguardavano l'inceneritore».

Lo aveva spiegato ieri mattina il suo legale vercellese, Dario Piola, che aveva aggiunto: «Dopo il lungo interrogatorio (quasi cinque ore-ndr), h[illegible] rinnovato al procuratore la richiesta di scarcerazione [illegible] sindaco. Il dottor Scalia mi [illegible] sembrato ben disposto [illegible] mi ha detto che si consulterà nelle prossime ore con il gip».

E la decisione [illegible] giudice per le indagini preliminari Elisabetta Canevini non si è fatto attendere ed ha riguardato sia Bodo sia gli altri cinque asses[illegible] che ancora ieri pomeriggio erano costretti [illegible] rimanere in casa e a non poter parlare con nessuno, tranne i familiari conviventi e gli avvocati. Eduard Kotlar [illegible] Giulio Bensaja [illegible] invece liberi già da qualche giorno. Per Scalia, il caso-inceneritore sembra chiuso, anche se il magistrato vorrebbe [illegible]ra sentire Giovanni Gremmo (titolare della «Italrifiuti» che gestisce [illegible] discarica di Alice) il quale si troverebbe in questi giorni [illegible] Malindi, [illegible] Kenya. Nei giorni precedenti, il procuratore della Repubblica aveva detto che la testimonianza di Gremmo era «a scatola chiusa», cioè poteva essere favorevole alla accusa come alla difesa. Ma aveva anche aggiunto che, quale fosse stato il [illegible] sviluppo, egli avrebbe preso la decisione di rinviare a giudizio tutte le 14 pe[illegible] che avevano ricevuto l'avviso [illegible] garanzia.

Nelle ultime [illegible] dell'indagine, Scalia ha cercato di mettere a fuoco [illegible] problema-tangente per decidere se imputare o meno al sindaco anche la tentata concussione. Interrogato [illegible] carcere [illegible] dopo [illegible] confronto con il presidente dell'Arciere Paolo Ambrosini, il rappresentante della «Celtica Ambiente» Giulio Bensaja avrebbe detto: «Bodo [illegible] chiese una tangente di un miliardo».

Intervistato da «La Stampa», venerdì mattina, Bensaja ha confermato la richiesta della mazzetta miliardaria, attribuendola però ad un generico «mister X». «Non fatemi dire il [illegible] nome, c'è ancora l'inchie[illegible] in corso. Comunque ho spiegato tutto al dottor Scalia: chi mi ha chiesto i soldi; quando, cioè dopo l'aggiudicazione dell'appalto. E di [illegible] la frase fosse inequivocabile» disse.

Franco Cottini

Nelle case degli assessori

Festa con spaghetti e spumante e la prima passeggiata in città

Dall'alto, Arrigo Danieli, Luciano Caffi e Angelo Fragonara

Giancarlo Casalino

VERCELLI. Ore [illegible],40 di ieri se[illegible] Arrigo Danieli risponde al telefono. L'ordinanza con la revoca degli arresti domiciliari gli [illegible] arrivata mezz'ora prima. «Come sto? Molto meglio. E' [illegible] un'esperienza che non auguro a nessuno».

Festeggia, professore? «Oggi avevo messo in frigorifero una bottiglia [illegible] spumante». E che cosa farà domani? «Domani? Il mattino andrò a messa, per due domeniche non l'ho potuto fare. Poi tornerò [illegible] casa per il pranzo (cucina mia moglie, [illegible]gli ultimi giorni l'ho fatto io) [illegible] nel pomeriggio andrò dai miei [illegible]. Erano molto preoccupati in questi giorni».

E il suo futuro politico? «Dall'incarico di [illegible] mi [illegible] dimesso il primo ottobre, il giorno degli arresti. Firmavo la lettera di dimissioni alle [illegible] del mattino. Come consigliere, invece, resto. Quello è un mandato che mi ha affidato la gente».

Ore 20,16. Parla Luciano Caffi, [illegible] a casa della futura suocera: «Glielo [illegible] promesso: "Mimma, non appena potrò, fossero anche le tre del pomeriggio, vengo da te a mangiare la pastasciutta"».

E' [illegible]. E dopo gli spaghetti al pomodoro e basilico, che [illegible] farà l'ex assessore al Bilancio? «Non lo so. Se qualcuno mi chiedesse adesso [illegible] impegnarmi in prima persona in un'amministrazione pubblica, non saprei che cosa rispondergli».

Un programma [illegible] breve scadenza: che cosa farà domani? «Già stasera, dopo cena, parto per Cremona. Raggiungo Fernanda (la fidanzata soprano, ndr): l'altra volta è venuta lei ad abbracciare me, adesso sono [illegible] che vado ad abbracciare lei». Stanco? «Sì, sono stanco dentro».

Angelo Fragonara, appena i carabinieri sono andati a dirgli che era libero, si è precipitato in [illegible] Rodi, a casa dell'anziana madre e della zia. La moglie l'ha seguito, ed è lei a rispondere al telefono: «Parlare con mio marito? Mi spiace, ma non è proprio il caso».

Per il vicesindaco dc, [illegible] un momento molto commovente: «Sto riabbracciando [illegible] madre, che ha 82 anni. Non la vedevo da 21 giorni, e hanno sofferto molto entrambi». Neanche una battuta? «No, abbiate pazienza. Forse domani [illegible] meglio. Ve lo saluto io, questo [illegible]z'altro».

In [illegible] dell'assessore Giancarlo Casalino, in via Thaon de Revel, risponde uno [illegible] figli. Sono le 19,45: gli agenti che portavano l'ordinanza del giudice per le indagini preliminari Elisabetta Canevini, che ieri ha lavorato per tutto il pomeriggio, [illegible] appena andati via.

«Mio padre non c'è, è sceso ad accompagnare i carabinieri». In famiglia siete tutti contenti, naturalmente. «Certo che siamo contenti».

E papà? Come ha vissuto questi giorni difficili, prima [illegible] carcere [illegible] poi agli arresti domiciliari? «Come li ha vissuti? E' meglio che ve lo dica lui. Telefonate più tardi». E più tardi risponde [illegible] moglie: «Mi spiace, [illegible] marito è uscito. Buonasera». La prima passeggiata dopo il «blitz» del primo ottobre, forse la prima visita agli amici e ai parenti.

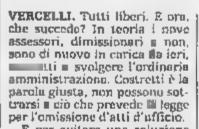
Il telefono di Giovanni Amerio, socialista, ex assessore allo Sport, squilla a vuoto. Nella casa di corso Palestro, al [illegible] 94, non c'è [illegible] forse anche l'assessore è uscito a fare due passi, o a trovare i familiari e i compagni di partito che non vedeva da 17 giorni.

Giuseppe Buffa
Roberta Martini

In teoria la giunta è in carica: ma ora Vercelli vuole nuovi amministratori

Verso le elezioni anticipate

Radaelli e Rosso: coraggio, dimettiamoci tutti e facciamo scegliere la gente. D'accordo anche il presidente provinciale delle Acli Gabotto. Julini: è giusto che la dc paghi il giusto prezzo alla città

VERCELLI. Tutti liberi. E ora, che succede? In teoria i nove assessori, dimissionari [illegible] non, sono di nuovo in carica da ieri, [illegible]tti [illegible] svolgere l'ordinaria amministrazione. Costretti è la parola giusta, non possono sottrarsi [illegible] ciò che prevede [illegible] legge per l'omissione d'atti d'ufficio.

E per evitare una soluzione forse sgradita alla città [illegible] agli stessi amministratori non c'è altra soluzione che le dimissioni di almeno 21 consiglieri comunali. In tal modo, l'assemblea cittadina si scioglierà ed il Comune sarà retto, fino alle elezioni, da un commissario di governo. E' probabile che fin da domani le segreterie dei partiti si mettano al lavoro per arrivare a questa soluzione. Strada che ha incominciato ad indicare, rivolto innanzitutto ai colleghi del suo partito ma anche agli altri consiglieri, il democristiano Francesco Radaelli: «Non ci resta altra strada, io sono pronto [illegible] dimettermi immediatamente, lo facciano anche tutti gli altri».

«Peccato - continua Radaelli - perché il programma del [illegible]ndaco-esploratore Gaietta era coraggioso, ci piaceva. Ma anche in queste circostanze, taluni "sponsor" che Gaietta aveva nel mio partito hanno fatto un'inversione a U non appena egli ha parlato chiaro chiedendo, tra le altre cose, una gestione diversa del forno di incenerimento e il ridimensionamento dei progetti della Società per il recupero del centro storico [illegible] della Vercelli Parcheggi. Sentito il programma del sindaco-esploratore, quasi tutti i dc si sono dileguati, segno evidente che [illegible] "partito degli affari" è ancora consistente. Dunque, andiamo alle elezioni anticipate».

Francesco Radaelli durante la trasmissione «Milano, Italia» di giovedì

Gli fa eco Roberto Rosso, vicesegretario regionale, che ora si è messo a capo degli «amici di Segni»: «Non c'è altra strada percorribile: i consiglieri devono dimettersi tutti e consentire alla gente di scegliere liberamente i propri rappresentanti».

La strada delle elezioni anticipate viene indicata anche dalla presidenza delle Acli. Fustigatore, all'interno della dc, di una classe politica che esce con le ossa rotte dallo scandalo, Guido Gabotto non ha indossato i panni del trionfatore. E' uscito allo scoperto solo ieri con un comunicato in cui, in sintesi, afferma questo: le Acli non erano per [illegible] elezioni anticipate, almeno prima della riforma elettorale. Avrebbero preferito una soluzione che ricompattasse la classe politica con la città; visto [illegible] è impossibile conseguirlo, si vada pure alle elezioni senza timori [illegible] sorta sulle scelte della gente.

Nella dc, lacerata come non mai, si alza anche la voce del capogruppo in Provincia Norberto Julini, che afferma: «Sono preoccupato, oltreché dagli eventi, dall'imperversare delle opinioni personali, lanciate addosso a bersagli politici con una fretta demolitrice sospetta. Non credo personalmente che esistano uscite di sicurezza da [illegible] crisi di credibilità che tutti ci coinvolge: l'unico criterio di valutazione per le soluzioni è guardare all'interesse della città. Con o senza elezioni, è doveroso che la dc paghi il giusto prezzo ad esclusivo vantaggio [illegible]a città: ci servirà per rigenerare in noi l'idea di politica come servizio».

Enrico De Maria

[illegible]

E Rosso: [illegible]

Boggio: «Più che la tangente colpisce la spregiudicatezza»

Carlo Boggio (in alto) e Dario Rossio

VERCELLI. Bodo è fuori, ma i suoi principali accusatori non abbassano la guardia. Osserva l'ex senatore dc Carlo Boggio: «Premetto che Bodo non è l'or[illegible] cattivo circondato da tanti agnellini. Molti altri hanno condiviso le sue responsabilità, e spero che vengano portate tutte alla luce».

Continua Boggio: «Sul caso dell'inceneritore, vorrei soffermarmi su una questione basilare. Secondo me, la tangente non [illegible] importante. Poteva benissimo anche non esserci, senza per questo sminuire la gravità di [illegible] che è avvenuto. Ma ci rendiamo conto? Un sindaco, [illegible] pratica, s'è costruito un appalto tutto suo, su un bene comunale, e l'ha vinto, accordandosi con un'impresa debolissima. Se infatti [illegible] tentato di fare la stessa cosa con una ditta vera sarebbe stato [illegible] alla porta. Un esempio unico in Italia [illegible] inventiva e di spregiudicatezza».

E sulla ditta in questione, la «Celtica Ambiente», ha molto da dire Francesco Radaelli, [illegible] consigliere che, controllando un paio di visure camerali e di certificati penali, ha scoperto tutto. Osserva l'esponente dc: «Ho partecipato alla trasmissione "Milano, Italia" di Gad Lerner e mi ha colpito la faccia tosta dell'ingegner Bensaja, che faceva la vittima della situazione. Mi sarebbe piaciuto chiedergli perché non mi ha querelato, come aveva minacciato, quando ho detto pubblicamente che egli aveva avuto una condanna per assegni [illegible] vuoto nel 1976, [illegible] che era stato indagato per truffa e per associazione per delinquere dalla questura di Milano e dai carabinieri di Grosseto e di Potenza. Ecco chi è andato a scegliere la giunta di Vercelli per firmare un appalto miliardario: chissà che affinità c'erano con quest'uomo».

Dario Rossio, [illegible] Rifondazione comunista, punta anche il dito sui consiglieri comunali che votarono la delibera. Osserva: «Durante quell'infuocato dibattito, dissi esplicitamente che l'ingegner Pizzimbone ave[illegible] elencato, nella sua relazione, una serie [illegible] dubbi inquietanti sulla Celtica Ambiente. Chiesi la relazione, ed il sindaco si rifiutò di darmela, asserendo che il segretario generale aveva detto di non farlo».

«Possibile - si chiede Rossio - che nessuno dei consiglieri che, passivamente, hanno accettato la disciplina di partito, si sia accorto di quanto stavo dicendo? E' per questo che, anche nella riunione convocata l'altra sera da Gaietta, ho attribuito [illegible] tutti le stesse responsabilità della giunta». **[e. d. m.]**

Anche in provincia

Minimum tax Commercianti in rivolta

VERCELLI. La «minimum tax» sta scatenando una rivolta anche nell'Ascom e nella Confesercenti vercellesi.

La Confesercenti ha convocato per domenica prossima, 25 ottobre, oltre cento dirigenti delle principali categorie sindacali: la lettera di convocazione porta la firma del presidente Claudio Cattin e del segretario Roberto Portinaro.

«La minimum tax - dicono i responsabili della Confesercenti - [illegible] aggiunge ad un sistema di tassazione farragginoso, colmo di imposte, tributi e balzelli, che rischia [illegible] far scomparire, nel giro di pochi mesi più della metà del commercio tradizionale».

Dell'Ascom si è invece riunito [illegible] direttivo che ha deciso di sostenere la manifestazione nazionale in programma lunedì 26 a Roma. «Assicureremo - di[illegible] i portavoce dell'Ascom provinciale - un'ampia partecipazione degli operatori vercellesi [illegible] valsesiani alla protesta grazie ad [illegible] servizio di pullman». **[g. mo.]**

Domani Consiglio

«Alice 2» ed ex Ipai in Provincia?

VERCELLI. Domani pomeriggio, riunione [illegible] Consiglio provinciale che [illegible] presidente Gilberto Valeri ha convocato per le 14,30 alla Sala delle Tarsie.

Sono molti i punti salienti all'ordine del giorno, [illegible] il più importante sarà probabilmente il secondo, «comunicazioni del presidente», quando Valeri parlerà probabilmente della sua recente iniziativa [illegible] riaprire i capitoli sulla discarica di Alice Castello [illegible] sulla vendita dell'edificio ex Ipai.

Entrambe le vicende sono al vaglio della magistratura. Sulla discarica «Alice 2» [illegible] indaga dopo il «blitz» del 1 ottobre [illegible] Vercelli che ha portato all'arresto del sindaco e di sei assessori per l'appalto dell'inceneritore.

La vendita dell'edificio di via Simone di Collobiano è invece al centro di un'indagine aperta dal procuratore Luciano Scalia, quando ancora non era stata presa una decisione sullo «scandalo-inceneritore».

Valeri vuole che il Consiglio provinciale possa vederci chia[illegible]. **[g. mo.]**

Parte il servizio

Da martedì la mensa scolastica

VERCELLI. Partirà martedì il servizio di mensa scolastica. [illegible] contributo che le famiglie dovranno versare al Comune è stato fissato in 6 mila lire al giorno. [illegible] tratta della tariffa intera, applicata alla famiglia con un imponibile lordo di 10 milioni pro capite. Per redditi minori sono invece previste riduzioni sulla tariffa: [illegible] mila per chi ha dichiarato un imponibile lordo pro capite dai 6 ai 10 milioni, 4 mila per un imponibile inferiore ai 6 milioni.

I buoni pasto per chi utilizza il servizio a tariffa intera sono in distribuzione alla Tesoreria comunale, alla [illegible] [illegible] piazza Zumaglini della Banca Popolare di Novara. Per ottenere le riduzioni si dovranno invece presentare copie delle dichiarazioni dei redditi di tutti i componenti il nucleo familiare all'Ufficio Economato del Comune. La scadenza ultima è il 6 novembre. L'orario degli uffici va, dal lunedì al mercoledì, dalle 8,30 alle 12 e dalle 14,30 alle 17, giovedì e venerdì dalle 8,30 alle 13,30. **[g. mo.]**

Domenica prossima, sulle colline biellesi, si inaugura il residence Città del sole

A Dorzano il «paradiso» del sindaco

E' una casa di riposo per anziani super-lussuosa: l'ha costruita un'immobiliare di Vercelli di cui Bodo è vicepresidente. Cento posti, piscina, un parco da 30 mila metri quadrati [illegible] una clientela di ricchissimi

VERCELLI. «Un invito nel verde [illegible] nella tranquillità». Chissà se ci sarà anche il sindaco Fulvio Bodo, appena scarcerato, a godersi la «tranquillità» di Dorzano, sulle colline biellesi. E' lì che, domenica prossima, si inaugura il nuovo ricovero super-lusso per anziani «La città del sole». Si chiama come la società immobiliare di Vercelli che l'ha costruito. E il sindaco, di quella immobiliare, è il vicepresidente.

Ieri, nelle redazioni dei giornali, sono arrivati gli eleganti cartoncini beige: «La signoria vostra illustrissima è invitata all'inaugurazione della nuova casa albergo per anziani "Città del sole"». L'appuntamento [illegible] per le 15,30. Le caratteristiche della casa di riposo sono descritte in un grande inserto pubblicitario: palestra, piscina coperta, biblioteca, biliardi, cinema, bar, ristorante, ambulatori medici, servizio di barbiere e parrucchiere.

Un «residence» per anziani molto ricchi dietro il quale si nasconde il [illegible] di Fulvio Bodo. Il sindaco di Vercelli, che rischia di essere incriminato per tentata [illegible] dopo la confessione di Bensaja, è il vicepresidente dell'immobiliare «Città del sole». Il presidente è [illegible] medico molto stimato [illegible] Vercelli: Eros Cerra. Nel Consiglio di amministrazione, inoltre, siede anche l'avvocato Franco Ferraris (che ha difeso Bodo nella causa civile per la «pen[illegible] d'oro»).

Poco prima di essere arrestato, il sindaco aveva detto, in un'intervista, di possedere soltanto un'auto da [illegible] milioni [illegible] di far parte di [illegible] società. E il resto? La ex cascina ristrutturata di Prarolo, quella «reggia» nella quale la Guardia di Finanza ha trovato decine di pellicce, gioielli, mobili e quadri d'autore? Sarebbe tutto intestato alla moglie, dice [illegible] sindaco.

Ma la «società» di cui parlava Bodo nell'intervista, è proprio l'immobiliare «Città del sole», come risulta dalle visure della Camera di [illegible]. Così, se il sindaco [illegible] è riuscito [illegible] entrare nel «business» dei rifiuti con l'azienda che voleva fondare insieme a Giulio [illegible]je, mantiene comunque interessi in un altro settore: quello dell'assistenza agli anziani.

La [illegible] di riposo di Dorzano è un complesso residenziale super-accessoriato. Quattro edifici, 100 posti di capienza, 48 camere singole, 20 doppie e 9 suite: tutte con bagno, telefono, filodiffusione, aria condizionata e vista sul grande parco da 30 mila metri quadrati. Ora che il gip gli ha concesso la libertà, [illegible] è escluso che domenica il sindaco vada ad inaugurare [illegible] «suo» residence. «In mezzo al verde e alla tranquillità», naturalmente. **[r. v.]**

[illegible] COSTANZANA [illegible]

Il caso Cortesi in Pretura

VERCELLI. Si svolgerà giovedì 5 novembre, davanti al pretore Patrizia Baici, il processo contro Enea Cortesi e [illegible] figlia Caterina, arrestati due settimane fa per l'appalto «self-service» della casa di riposo di Costanzana. La cooperativa Cma (centro medico associato), di cui i Cortesi sono contitolari, [illegible] era aggiudicata la gestione del ricovero «Don Giacomo Opezzo» truccando l'asta comunale, compilando offerte fasulle di ditte inesistenti o ignare. In carcere, interrogati dal procuratore Luigi Carli, Enea [illegible] Caterina Cortesi hanno confessato: hanno chiesto il patteggiamento e hanno ottenuto la libertà. Il [illegible] novembre, in camera di consiglio, saranno difesi dagli avvocati Riccardo Greppi, Piero Alberto e Dario Casalini. Enea Cortesi, [illegible] anni, [illegible] un esponente di spicco della dc vercellese; ex leader degli andreottiani, è stato a lungo funzionario del partito. Sua figlia Caterina, 36 anni, dirige il ricovero [illegible]i Villata.

[illegible] DELLA PROVINCIA

[illegible] AL GIORNALE

Via Cernaia, tra i bus si può posteggiare

Volevo semplicemente attirare l'attenzione del Comune sul problema parcheggi. E' la seconda volta, durante l[illegible] settimane, che non riesco a trovare un posto nel pur ampio posteggio di via Cernaia. I due piazzali sembravano un muro compatto di auto. Addirittura c'erano veicoli in sosta al confine con l'area dei bus. E ho dovuto rassegnarmi ad andare [illegible] cercare [illegible] buco per lasciare la mia auto verso viale Roma. Ma dovevo andare [illegible] centro e quindi vi lascio immaginare il disagio e l'arrabbiatura per tutta la strada [illegible] piedi che ho dovuto sorbirmi.

Ora mi chiedo: non sarebbe possibile utilizzare come parcheggio anche l'area dei bus? Non ne ho mai visti in sosta più di 2 o 3 per volta. Non capisco quindi l'utilità di utilizzare uno spazio così grande per uno [illegible]po che mi sembra minimo.

Lettera firmata, Ronco Biellese

I medici [illegible] ribattono [illegible] Bollero

Preso atto [illegible] stupore delle gravi dichiarazioni rilasciate al dottor Enrico Bollero, segretario nazionale dell'Associazione nazionale aiuti assistenti ospedalieri, in data [illegible] ottobre, [illegible] risposta alle modifiche proposte dal governo in campo sanitario, si ritiene doveroso denunciare all'opinione pubblica ed alla stampa che i medici ospedalieri aderenti a tale sigla propongono di togliere ai cittadini l'assistenza del medico di famiglia, nonché [illegible]i annullare tutte le convenzioni con le strutture private.

In considerazione che il dottor Bollero esercita nella nostra provincia, ed è iscritto al nostro albo dell'ordine dei medici, la Federazione italiana medici di medicina generale (Fimmg) di Vercelli si sente particolarmente impegnata a contrastare tale proposta, frutto di mera difesa settoriale, che getterebbe nel caos il servizio sanita[illegible] nazionale, recando gravi danni ai cittadini.

dott. Umberto Bosio,
segretario provinciale
e membro del Comitato
centrale della Fimmg

NUMERI UTILI

[illegible]

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa
Cigliano: (0161) 44.800 - 43.108
[illegible] (0163) 832.800
Santhià: (0161) 92.91
Trino: (0161) 801.465
Biella: (015) 20.100 - 20.101
Borgosesia: (0163) 25.333
Cavaglià: (0161) 966.066
Cossato: (015) 922.123
[illegible] (0163) 54.454
Crescentino: (0161) 841.122

FARMACIE DI [illegible]

A **Vercelli** oggi è di turno con aper. obblig. (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e chia[illegible] con ricetta urgente): *Comunale n. 1*, v.le Rimembranza 4, tel. 65.225.

A **Biella** turno principale: *Farmacia del Centro dott. P. Tamcone*, v. Italia 23, tel. (015) 22 118. Turno sussidiario: chiuso. Or. turno principale farmacie: 9-12,30 e 14-20,30 compresi giorni fest. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. La farmacia del turno sussidiario nei giorni festivi non attua il servizio. Per altri Comuni [illegible] provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, [illegible] present. ricetta urgente.

Ghemme: *Dott.ssa Zita Cassina*, via Novara 49, tel. (0163) 840 243
Borgosesia: *Dr. Piergiorgio Martelli*, p. Parrocchiale [illegible] (0163) 22.288
[illegible] *Stefano Gino*, piazza De Gasperi 4, tel. (0163) 51.294.
Tollegno: *Dr. Mario Pozzi*, via Roma 6, tel. (015) 421.409.
Occhieppo Sup.: *Dott.ssa Anna B. Franchini*, via Marconi 2, tel. (015) 590.174.
Cavaglià: *Dr. cav. Luciano Borri*, via Vercellone 16, tel. (0161) 96.040.
[illegible]na: *Dott.ssa Luisella Re*, piazza Quagino 1, tel. (015) 880.192
Sandigliano: *Farm. [illegible] Aust. dott. R. Pongiluppo Clerico*, via Gramsci 4/bis, tel. (015) 691.050 (Turno suss. les. valevo[illegible] solo domenica 18/10 ore 9-12,30)
Bioglio: *Dr. Marco Dal Conte*, piazza Vittorio Veneto 3, tel. (015) 441.320.
Cossato: *Farmacia San Raffaele*, via Marconi 59/a, tel. (015) 94.168.
Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mera 14, telefono (0163) 71.196.

[illegible]DICA

Vercelli: telef. (0161) 52.050
Arborio: telef. (0161) 86.364
Biella: telef. (015) 20.848/9
Borgosesia: telef. (0163) 25.813
Cavaglià: telef. (0161) 96.470
Cigliano: telef. (0161) 44.524
Cossato: telef. (015) 922.801
Crescentino: telef. (0161) 842.855
Gattinara: telef. (0163) 835.411
Santhià: telef. (0161) 929.200
Trino: telef. (0161) 829.585

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., telefono 57.500
Gattinara: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929.211
[illegible] telefono (015) 3503 313

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Maria Rosa Manzo, Luca Novello.
MORTI. Attilia Camosso, 32 anni, insegnante; Margherita Rossi, 81 anni, pensionata; Rosalba Gremmo, 70 anni, pensionata, Silvana Ivaldi, 49 anni, impiegata.
[illegible] Angelo Alcamo, [illegible] anni, impiegato, con Giovanna Golfredo, 26 anni, impiegata; Fedele Moscato, 27 anni, metalmeccanico, con Carmela Calvo, 25 anni, operaia; Angelo Lumia, 24 anni, disoccupato, con Maria Grazia Rizzo, 25 anni operaia.

BIELLA

MORTI. Domenico Anzola, 68 anni, pensionato.
SI SPOSERANNO. Piergiuseppe Ramella Potac, 27 anni, elettrauto, con Cristina Coda Zabetta, 26 anni, commerciante; Alessandro Ponziani, 28 anni, agente di polizia, con Monica Cesari, 23 anni, commerciante; Michele Bonino, 25 anni, elettrauto, con Loredana Vallone, 25 anni, impiegata.

[illegible]

MORTI. Giovanni Barchietto Cerrulo, 62 anni, pensionato

STRONA

MORTI. Gisella Ozino, 71 anni, pensionata.

[illegible]

VERCELLI

Spazio video [illegible] «Sottopasso»

All'associazione Sottopasso [illegible] di via Restano, domani sera, per la rassegna «Spazio video», verrà proiettato il documentario «Los Angeles, no justice, no peace». Continua intanto il concorso di video amatoriale sul tema degli spazi culturali, delle aggregazioni giovanili, della satira, del reportage e a tema libero. Per informazioni telefonare al 210.883.

[illegible]

I corsi per la terza età

Continuano le lezioni dell'Università della Terza età. E' per martedì alle 21 la conferenza tenuta da Giacomo Feco, dal titolo: «La ceramica: dai prodotti tradizionali all'alta tecnologia». L'appuntamento [illegible] per [illegible] 15 al Centro Giulio Pastore.

TRINO

Gli antichi stampatori

Alle 10,30 di oggi, nei locali della biblioteca, verrà presentato il volume «Antichi editori e stampatori trinesi», a cura del Circolo culturale del paese. Il libro è composto da tre parti: il primo saggio, di Marina Berzano Bejei, è dedicato alla figura di Giovanni Giolito, il secondo, di Eugenio Massa, è intitolato «I trinesi nella storia dell'arte editoriale», e il terzo è uno studio di Dario Biginelli sullo storico Gian Andrea Irico.

GREGGIO

A raduno gli emigrati

Oggi si ritrovano gli «originari» di Greggio (cioè chi [illegible] residente fuori dal paese), per festeggiare la Madonna del Rosario. All[illegible] 12, dopo la processione votiva, verrà commemorato l'ex sindaco Walter Savino, [illegible] cui verrà intitolato il centro d'incontro per anziani.

[illegible]

Gran festa per i coscritti

Continua la kermesse festaiola della leva [illegible] 1974. In programma oggi il raduno al bar Felix e l'incontro con la banda alle 9,30. Poi sfilata lungo corso Nuovo Italia e deposizione della corona di alloro al monumento ai Caduti, alle 10. Messa alla chiesa di Sant'Agata alle 11 e pranzo al ristorante Vittoria alle 13. Per la notte, party in discoteca. Domani gita [illegible] Verona.

Vercelli, i capifamiglia di San Salvatore rinunciano al privilegio medievale

Ultima elezione del parroco

Dopo aver ratificato la nomina del loro nuovo «rettore», don Eusebio Viretto, i 104 rappresentanti dei fedeli hanno deliberato di non avvalersi più di questa prerogativa

VERCELLI. La comunità dei capifamiglia della parrocchia di San Salvatore ha rinunciato definitivamente ad un suo antico privilegio: quello di poter scegliere il proprio parroco.

Lo ha fatto all'unanimità l'altra sera durante l'assemblea presieduta dall'arcivescovo mons. Tarcisio Bertone: 104 capifamiglia su altrettanti presenti, in rappresentanza [illegible] circa 9 mila parrocchiani, hanno prima ratificato la nomina a parroco di don Eusebio Viretto; subito dopo [illegible] un'altra votazione hanno rinunciato definitivamente all'antico privilegio.

La scelta del parroco (anzi, nel caso di San Salvatore, del "rettore") affidata ai capifamiglia è giuridicamente una forma medievale [illegible] «patronato popolare», un privilegio normalmente concesso come ricompensa per importanti lasciti testamentari, che ancora sopravvive in alcuni rarissimi casi e che il nuovo codice di diritto canonico tende man mano a far scomparire. La «comunitas», l'assemblea dei capifamiglia, presentava una [illegible] [illegible] tre sacerdoti al vescovo che ne sceglieva il più degno: la scelta, secondo le antiche tradizioni, avveniva «in concorso ed [illegible] con gli stessi capifamiglia.

Gli studiosi vercellesi di sto[illegible] sacra fanno risalire al 1681 la concessione del «patronato» ai capifamiglia della più vasta parrocchia vercellese: quell'an[illegible] l'antica chiesa romanica di San Salvatore di Strada (già ricordata in uno "istrumento" del 1185 insieme con il suo rettore "prete Ottone"; ma forse ancora più vecchia perché il suo nome comparirebbe nel diploma [illegible] Berengario del 913) [illegible] interamente ricostruita a spese della «comunitas».

Per l'occasione ne venne cambiato l'orientamento: l'abside, che inizialmente [illegible] rivolta verso Est come prescrivevano le Costituzioni apostoliche, venne fatta ruotare a destra [illegible] 90 gradi e la navata laterale si trasformò nell'attuale facciata allineata con il corso Libertà.

Le cronache ricordano che la nuova abside e l'altare vennero costruiti [illegible] spese dei fratelli Bormioli, una famiglia di capimastri di origine ligure che a Vercelli aveva impiantato una fabbrica di vetri; la navata in[illegible]ce venne eretta dagli stessi parrocchiani utilizzando i materiali recuperati dopo l'abbattimento della vecchia chiesa.

Il nuovo rettore, don Eusebio Viretto, ha 47 anni ed è originario di Moncrivello dove risiede tuttora la sua famiglia. Ordinato sacerdote nel 1971, ha prestato servizio fino al 1979 [illegible] vice parroco nella parrocchia di San Salvatore; successivamente è stato trasferito a Casaleggio (Novara) ma nel 1987 ritornò a Vercelli per seguire le vocazioni pastorali come [illegible] direttore [illegible] Seminario arcivescovile. E' stato fissato per domenica 1 novembre l'ingresso ufficiale nella sua nuova chiesa, della quale [illegible] 24 giugno scorso [illegible] stato nominato amministratore parrocchiale in sostituzione di don Nicola Rulla, dimissionario per raggiunti limiti di età.

Walter Camurati

La chiesa di San Salvatore in [illegible] Libertà, nel cuore di Vercelli

[illegible] FLASH

BENZINAI
L'elenco dei distributori di turno oggi in provincia

Ecco l'elenco dei benzinai aperti oggi in provincia. **A Vercelli** (turno D): Agip, strada Torino 6; Agip, corso Matteotti 16; Esso, via Walter Manzone 50; Tamoil, via Trino; Mobil, piazza Sardegna; [illegible], corso [illegible] Rege-Salamano; Tamoil, tangenziale sud; Monteshell, corso Gastaldi 18; Erg (benzina, gasolio [illegible] gpl), tangenziale Torino-Biella S.S. 11 S.S. 230; Ip, via Thaon de Revel; Vittore Perazzo, via Cervi[illegible] 10. Impianti self-service (24 ore su 24): Monteshell (benzina, gasolio e benzina verde), corso Prestinari 168; Agip, piazza Solferino; Q8, corso Gastaldi 14; Tamoil (benzina [illegible] gasolio), piazza Mazzucchelli; Fina, bivio per Quinto Vercellese, Agip a Desana in piazza Castello 9; Ip a Prarolo (benzina e gasolio), S.S. 31 Km. 6. **A Biella** (turno B): Agip, via Galimberti; Agip, via Milano 40; Esso, viale Macallè 60; Ip, via Torino 70; Erg, [illegible] Ivrea 13; Mobil, corso Europa; Tamoil, via Milano 30; Monteshell, via Tripoli 5; Fina, viale Cesare Battisti 34. **A Borgosesia**: Ip, viale Varallo 88 e Monteshell, corso Vercelli 180. Self-service: Agip, via Veneto [illegible] e Tamoil via Veneto 56.

[illegible]
Verrone, domani riprende il servizio di scuolabus

Risolto il problema del trasporto degli alunni delle medie ed elementari di Verrone. Da domani entrerà in servizio un bus grazie alla disponibilità del preside, che ha accettato un orario differenziato per consentire due viaggi del pulmino. L'auti[illegible] ha accolto la proposta di [illegible] turno di lavoro frazionato.

[illegible]
Finanziamenti a Viverone per le luci sul lungolago

La Cassa depositi e prestiti ha concesso al Comune [illegible] Viverone un mutuo di 89 milioni. Il finanziamento verrà utilizzato per realizzare una rete d'illuminazione del lungolago, anche per garantire la sicurezza ai turisti nelle ore notturne.

Da oggi autobus sostitutivi a Vercelli e Santhià

Via i treni della domenica per Pavia, Casale e Arona

VERCELLI. Novità per chi viaggia in treno durante il week-end. Da questa mattina le [illegible] ferroviarie sulle linee Vercelli-Casale, Vercelli-Pavia [illegible] Santhià-Arona saranno sostituite, solo nei giorni festivi, da collegamenti in pullman. Il provvedimento è dell'ufficio trasporto locale di Torino, ed interessa le tratte in cui il numero di viaggiatori della domenica [illegible] particolarmente ridotto.

«Il servizio viene comunque garantito, e cerchiamo di andare incontro alle esigenze della gente che si sposta in treno - precisa Maurizio Liurni, responsabile dell'ufficio trasporto locale -; [illegible] per contenere i costi abbiamo pensato, almeno [illegible] giorni festivi, [illegible] utilizzare i pullman. Bisogna sottolineare che si tratta, [illegible] ogni [illegible] di un servizio pubblico».

Sui percorsi interessati sa[illegible] venduti biglietti [illegible] fasce chilometriche per adulti [illegible] per ragazzi. Il biglietto sarà annullato, al momento della consegna, con [illegible] foratura di controllo ed il timbro a data.

Spetterà al viaggiatore scri[illegible] il nome della località di partenza. «Sono [illegible] ad usufruire di questi servizi - si legge nel comunicato - tutte le persone in possesso di qualunque titolo di viaggio valido per il tragitto i[illegible]

[illegible] viaggiatore che, giunto nella località finale del servizio sostitutivo, intende proseguire, potrà acquistare il tagliando in treno, dal controllore, oppure rivolgersi alla biglietteria, dove gli verrà detratto l'importo già pagato. Nella «regolarizzazio[illegible] che si farà in treno [illegible] verrà applicato il diritto di esazione.

Ecco alcuni [illegible] degli autoservizi sostitutivi in vigore sino [illegible] 4 gennaio. Il primo pullman Vercelli-Pavia partirà alle 5,12 ed arriverà a destinazione, dopo sette fermate, alle 7,55. Il secondo è previsto per le 7,53 con arrivo alle 9,28. L'ultimo è fissato alle 18,30 [illegible] giungerà [illegible] Pavia alle 20.

E' prevista una corsa Vercelli-Mortara alle 20,05 [illegible] soste a Palestro, Robbio e Nicorvo. Naturalmente i [illegible] [illegible] sostituiti anche sulla linea Pavia-Vercelli, con [illegible] prima partenza alle 5,25 e l'ultima alle 18. I treni di solito più affollati delle 13,18 [illegible] delle 18 verranno rimpiazzati, ogni domenica, con due bus.

Da oggi i convogli di tre linee della provincia saranno sostituiti dagli autobus

Nel tratto Vercelli-Casale Monferrato, la prima corsa è alle 7,52, mentre l'ultima partirà alle 21,15 e giungerà alla meta alle 21,49. Il numero delle fermate resta, come sempre, invariato: Asigliano, Pertengo, Rive Vercellese, Balzola [illegible] Casale Popolo.

Tra le numerose linee interessate dal nuovo provvedimento, anche la Novara-Arona, la Aosta-Pre' San Didier, la Mortara-Alessandria, la Milano Porta Garibaldi-Luino-Novara-Oleggio, la Trofarello-Chieri, la Mondovì-Cuneo, la Ceva-Ormea, la Asti-Mortara, la Ceva-Bra, la Pinerolo-Torre Pellice, la Torino-San Giuseppe, la Asti-Acqui Terme, la Pavia-Alessandria e la linea Torino-Chivasso-Alessandria.

Ma la sostituzione dei treni regionali [illegible] è stata approvata dalle organizzazioni sindacali di Novara, che ieri hanno emes[illegible] [illegible] comunicato di protesta: [illegible] tratta [illegible] un provvedimento penalizzante per il trasporto ferroviario e per l'utenza - scri[illegible] -. Esiste una forte domanda di treni nelle giornate domenicali, e con i bus si rischia di incrementare ancor [illegible] più il traffico automobilistico, con le conseguenze che tutti noi ben conosciamo».

Giancarla Moreo

FATTI E [illegible]NAGGI BIELLESI

Al «Soccorso d'argento» c'è l'autista-pensionato

«SA più il papa e il contadin-/che il papa solo». E' un proverbio alessandrino corrispondente, mi pare, al più diffuso «Due occhi vedono meglio di [illegible] solo». Con una differenza sottile, ma non piccola: mentre i due occhi suggeriscono [illegible] stesso livello «sociale» oltre che anatomico, fra il contadino ed il papa esiste un bel divario. Eppure, dice quel proverbio, anche il contadino potrebbe tornare utile [illegible] papa quando questi dovesse decidere di volerne «sapere [illegible] più». Ecco la differenza.

Ed ecco perché un'associazione come il «Soccorso d'argento» dovendo scegliere [illegible] motto che esprimesse aderentemente il proprio impegno, peculiarità e funzioni, ha preferito il meno noto proverbio alessandrino a quell'altro più diffuso. A significare che chiunque, per quanto modeste o limitate le proprie attribuzioni, tempo e possibilità, può farsi prezioso, insostituibile anello [illegible] [illegible] grande catena di solidarietà. «Vuoi aiutarci? Anche tu puoi» è il secondo motto.

A Biella, il Soccorso d'argento è nato [illegible] pochi [illegible] [illegible] ha sede in via Lamarmora 14, nei locali del sindacato promotore, [illegible] Cgil. Il suo numero [illegible] telefono è 35.55.66, dalle [illegible] alle [illegible] di ogni giorno feriale. «Soccorso d'argento - spiega un convincente volantino - è il tuo vicino [illegible] casa, sempre gentile e disponibile. Non aver paura [illegible] disturbarlo: è felice di essere chiamato e di poterti aiutare».

Può telefonare chiunque abbia bisogno di soccorso o di un servizio, [illegible] un'informazione [illegible] di [illegible] parere, più semplicemente (o più gravemente) necessità o desiderio di comunicare con una voce o una pre[illegible] [illegible].

Una dozzina circa all'inizio i volontari, ora [illegible] più di sessante. Molti gli operai e gli artigiani, tutti pensionati. Pensionati [illegible] disposizione degli altri pensionati. Nella sede di via Lamarmora i responsabili del Soccorso d'argento, Roberto Tardito e Franco Scarlatta, smistano gli appelli e gli interventi. Ora è il pensionato elettricista che si porta [illegible] fare una riparazione in casa del pensionato che ha problemi con l'impianto di elettricità, ora è il pensionato infermiere che si presta alle molte istanze collegate alla salute, [illegible] è il pensionato idraulico. Ma [illegible] di là di prestazioni specifiche, il ventaglio di possibilità di rendersi utile è molto ampio e va dalla prenotazione [illegible] una visita medica, all'accompagnamento in macchina, a incombenze più generica, fare la spesa, tenere compagnia, offrire una risposta a quell'esigenza primaria [illegible] comunicare.

Programmi ed interventi del Soccorso d'argento rivolgono la loro attenzione anche ai momenti [illegible] evasione, per chi voglia colmarli coi viaggi [illegible] con attività d'incontro; inoltre, già in questi primi mesi di attività sono stati organizzato soggiorni al mare per più di cinquecento persone, duecento a Rimini nel solo mese di settembre.

«Il nostro impegno - sottolinea una cooperatrice, Carmen Fabbris - è volto a mobilitare tutte le persone [illegible] ancora valide in un'azione di solidarietà verso coloro che [illegible] hanno bisogno». E cita un ultimo motto del Soccorso: «Non siamo soli: e possiamo aiutarci».

Pier F. Gasparetto

Sopralluogo a Biella

Presto [illegible] per migliorare l'acquedotto

BIELLA. La «Hydro» di Rovigo svolgerà uno studio sulla situazione del servizio acquedotto della città.

Lo ha deciso [illegible] giunta comunale, dando mandato al sindaco Petrini di prendere immediatamente contatto con la società veneta, alla quale [illegible] stato richiesto di compiere [illegible] primo sopralluogo. Questo intervento dovrebbe risultare gratuito, co[illegible] premessa ad una eventuale prestazione più completa e generalizzata.

Oltre alle varie migliorie tecniche allo studio vi [illegible] anche l'ipotesi di privatizzare il servizio. Le prime reazioni alla proposta sono svariate e numerosi amministratori [illegible] sono già dichiarati contrari.

[illegible] settore acquedotto [illegible] infatti una delle poche voci in bilancio che risultano in attivo. [illegible] quindi potrebbe risultare migliorato senza giungere alla cessione ai privati. [d. p.]

Vercelli, ieri la cerimonia di investitura per i cavalieri del Santo Sepolcro

I nuovi crociati del Duemila

Un rito antichissimo, che si ripete dai tempi di Goffredo di Buglione. Le celebrazioni in Duomo, con l'imposizione della spada. Nomine anche per dame e commendatori

Un momento della cerimonia di investitura dei nuovi cavalieri dell'Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme

VERCELLI. Hanno superato severi, piccola processione uscita dal tempo, l'entrata della cattedrale. Le donne vestite di nero, un lungo velo a coprire spalle [illegible] capelli, gli uomini [illegible] il mantello bianco e la gran croce carminia voluta da Goffredo di Buglione. Poi, lentamente, durante una messa che ha riscoperto il latino medievale, si [illegible] avvicinati all'altare del Duomo. Eccoli i cavalieri e le dame dell'Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme, i «templari del Duemila» legati da [illegible] rito antissimo.

Ieri Vercelli, [illegible] tempo città dello «spedale» del Santo Sepolcro, oggi sede della Sezione piemontese dell'Ordine, ha investito i nuovi eredi dei crociati che promisero a Goffredo di Buglione [illegible] difendere la cristianità in Terra Santa. Tre nuovi cavalieri, due dame, due promozioni a commendatore dell'Ordine: uomini scelti seguendo [illegible] complesso meccanismo che impegna due anni. Da ieri appartengono all'Ordine millenario monsignor Oscar Lecchio, Vittorangelo Croce, Bruno Bucci, Luciana Ravera e Giovanna Micheletti. Sono stati promossi [illegible] commendatore Carlo Prelli Bozzo e Carlo Rossi.

Nell'anno [illegible] Signore 1992 non devono più assicurare di «tenere in armi cento cavalieri» o difendere la Terra Santa dai musulmani. Dopo la cacciata dalla Palestina, l'emigrazione in Europa, i «templari del Duemila» lavorano per costruire chiese [illegible] scuole cristiane. Fi[illegible] ristrutturazioni [illegible] ampliamenti, proprio [illegible] sta facendo ora la Sezione del Piemonte Nord con un asilo per [illegible] bambini in Palestina.

Dell'Ordine antico [illegible] rimasti i simboli, le cerimonie, l'organigramma che divide i nuovi templari sotto il «dominio» di Luogotenenze e Sezioni. E ancora l'alto riconoscimento del Vaticano. Così è la più alta autorità religiosa di Vercelli, l'arcivescovo, ad investire [illegible] anno in anno i nuovi cavalieri. Riceve prima le promesse, suggellate in pergamena, nelle sale chiuse del suo palazzo, poi guida il corteo in Duomo per l'ultima parte della [illegible].

I cavalieri salgono all'altare (per le dame basta la promessa), l'arcivescovo pronuncia [illegible] formula latina dell'investitura, poggiando sulla loro spalla la spada da crociato. Poi consegna la croce ed il mantello. Ad ogni cerimonia partecipa un ospite illustre: ieri a Vercelli, vicino al responsabile [illegible] Sezione Piero Cavezzale, c'era il Luogotenente di Milano Pier Luigi Parola.

Ma monsignor Bertone, nell'ultima omelia, ha voluto unire passato e presente, Terra Santa e Vercelli. Anche nelle persecuzioni dei cristiani, secondo l'imperatore Traiano, non era [illegible] la denuncia anonima. Vercelli invece, diceva l'arcivescovo, ha riscoperto il malvezzo della lettera e della telefonata firmate da nessuno.

Roberta Martini

Scuola, il distretto di Biella propone nuove sedi

«Marconi» al Villaggio per fare posto ai licei

Alla media «Marconi» potrebbero trasferirsi i due licei e l'istituto geometri

BIELLA. Alla scuola «Marconi» le aule del liceo scientifico, dei geometri e del classico, mentre gli alunni delle medie si trasferiranno alla «Ferraris» del Villaggio Lamarmora. In città ci [illegible] una direzione didattica in [illegible] mentre [illegible] decisione definitiva è stata presa per l'elementare «Cerruti»: pare diventerà una materna.

Sono i cambiamenti più sostanziali che si leggono nella proposta di razionalizzazione (cioè di una migliore organizzazione) delle scuole biellesi, inoltrata in questi giorni dal distretto scolastico cittadino all'amministrazione comunale ed al Provveditorato.

Le proiezioni del numero di studenti che si siederanno nei banchi di scuola nei prossimi anni indicano infatti una significativa diminuzione. Una riorganizzazione perciò si impone, considerando che l'andamento demografico [illegible] discesa peserà sulla sopravvivenza dei piccoli plessi [illegible] circondario.

Alla luce di quanto sta accadendo, onde evitare un indiscriminato taglio del Provveditorato, il Distretto ha così suggerito alcune soluzioni. Per materne ed elementari i limiti fissati [illegible] ministero indicano che ogni circolo didattico deve almeno contare [illegible] docenti. Diventeranno quindi tre anziché quattro quelli cittadini: Biella Nord, Biella Est ed infine Biella Sud a cui apparterranno anche le scuole «Collodi» e «Cerruti». I due plessi potrebbero essere trasformati nei prossimi anni, il primo esclusivamente in elementare [illegible] il secondo in materna.

Per salvare le realtà periferiche, che rischiano [illegible] sopravvivere per il basso numero di alunni (molti infatti preferiscono frequentare gli istituti in città), Gaglianico verrà inserito nel circolo didattico di Mongrando, che registra le dimensioni più ridotte, affinché anche questa direzione possa contare [illegible] un [illegible] sufficiente di insegnanti e di studenti.

Più spinosa è la situazione delle scuole medie. Gli standard minimi previsti dai decreti ministeriali consentono a stento la presenza di 5 presidenze in città. Gli studenti della scuola «M[illegible]» verranno perciò trasferiti alle medie del Villaggio Lamarmora e negli altri istituti cittadini. In questo modo l'edificio [illegible] via Addis Abeba potrà [illegible] utilizzato dalle medie superiori che [illegible] trasferiranno parte delle loro sezioni. [p. g.]

In 2 volumi 960 tipi di tintura e un «ricettario» per ricrearli in azienda

Lana, l'enciclopedia dei colori

L'opera di Gianni Carpo presentata domani

BIELLA. Aria [illegible] crisi, momenti difficili per l'industria laniera. E gli imprenditori [illegible] impegnano allora nel campo della ricerca per trovare nuovi spunti, per approfondire la lavorazione la tintura del filato, per realizzare tessuti tecnicamente sempre più innovativi.

E' il [illegible] di Gianni Carpo, titolare fino ad un anno e mezzo fa [illegible] lanificio Cardintex di Pollone che domani, nelle sale [illegible] Città studi, presenterà una ri[illegible] tecnica sulle coloriture «mélange», [illegible] grande dossier di effetto ma anche di contenuti scientifici preziosi, incentrati sullo studio approfondito delle tonalità: in una parola, una vera «Enciclopedia dei colori».

[illegible] tratta di due volumi che contengono 24 toni di base con 960 varianti di sfumature «mélange». La raccolta parte dall'osservazione della natura, dei suoi elementi cromatici e dalle sue tonalità inconsuete. L'elaborazione dei dati ha così consentito [illegible] arrivare al feltrino [illegible] tessuto in lambswool, contenuto nei due libri, che riporta fedelmente le stesse «nuances».

Il complesso lavoro è stato realizzato [illegible] l'aiuto di [illegible] mila diapositive scattate in tutte le parti del mondo. Attraverso le immagini più disparate, l'imprenditore ha saputo cogliere composizioni particolari, accostamenti inusuali che ha poi riportato in questi grandi cataloghi.

Ogni feltrino è perciò numerato e corredato di [illegible] «ricettario» per ricreare la sfumatura voluta. Un mezzo di consultazione importante per l'industria tessile, ma anche per tutti coloro che hanno che fare con il colore.

«Essere impegnato in questo lavoro di miscelazione di lane colorate - commenta Gianni Carpo -, scattare fotografie al mondo, intuire una nuova chiave di lettura di queste immagini ed avere soprattutto [illegible] interlocutori persone che amano il proprio lavoro, [illegible] dà l'impressione di aver speso trent'anni della mia vita andando a scuola e di poter sfruttare solo adesso quello che sono riuscito ad imparare».

Aggiunge poi l'imprenditore: «Vivere i colori, pensarli, produrli [illegible] sintonia con la moda, proporli, consigliarli e magari discuterli, è un'esperien[illegible] stimolante e che rinnova lo spirito». [p. g.]

Convalida d'arresto

[illegible] l'aggressore con l'accetta

BIELLA. Il gip della pretura ha convalidato ieri mattina l'arresto di Giorgio Selicati, 27 anni, il giovane bloccato dai carabinieri mentre, dopo aver picchiato la madre e la sorella, le stava minacciando [illegible] un'accetta.

Inutilmente l'avvocato difensore, Carlo Boggio Marzet, ha sostenuto che l'accusa di maltrattamenti non poteva essere ricondotta ad un unico episodio. Inoltre il legale ha fatto notare come sul corpo di Selicati fossero facilmente riscontrabili segni [illegible] morsi e di ecchimosi, tracce [illegible] collutazione generale.

Sulla decisione del giudice hanno infatti pesato i numerosi precedenti di Giorgio Selicati, soprattutto per reati collegati alla detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti.

L'arresto era scattato l'altra notte, quando la sorella aveva telefonato ai carabinieri chiedendo aiuto. Secondo la testimonianza della ragazza e della madre, Giorgio Selicati aveva cominciato a litigare a causa [illegible] una richiesta di denaro non soddisfatta.

Dalle parole il giovane era poi passato ai fatti, arrivando a brandire anche un'accetta. [d. p.]

Giostraio canavesano

Lega [illegible] di Caroselli

VERCELLI. Il giostraio [illegible] Orio Canavese Devinci Caroselli ha consegnato alla redazione di Vercelli de «La Stampa» un altro milione e mezzo a favore della Lega italiana per la lotta contro i tumori.

Sono le offerte raccolte durante le ultime apparizioni della sua giostra per bambini («mister Paolino») e Cavaglià, Cigliano e Saluggia: rispettivamente, mezzo milione, [illegible] mila lire e 250 mila lire.

Da molti anni Devinci Caroselli («Premio di Bontà» a Vercelli, proprio per questo scopo) destina una cospicua parte dei ricavati della sua giostra, in tutt'Italia, alla sezione vercellese della Lega italiana per la lotta contro i tumori. E di solito lo fa tramite la nostra redazione.

Tutto era incominciato quando Caroselli [illegible] assistito all'iniziativa «Vediamoci a Bianzè» che, organizzata appunto in quel paese, aveva messo in luce a livello provinciale gli scopi e le necessità della Lega ora presieduta da Eraldo Vanoli.

Ed in [illegible] decina di anni, Devinci Caroselli è riuscito a consegnare alla Lega per la lotta contro i tumori di Vercelli una cifra che adesso è vicina ai 14 milioni. [g. mo.]

La «Camuzzi Gazometri» ha iniziato la posa del nuovo metanodotto per Pavignano e Vaglio

Ponte di Riva chiuso per 5 week-end

La conduttura passerà sul viadotto per scavalcare il Cervo. Sostituita la vecchia tubatura minacciata da una frana. Per evitare problemi al traffico feriale gli operai lavoreranno solo durante i sabati e le domeniche

BIELLA. Chiuso ■ subito riaperto ieri il ponte della Maddalena: per le avverse condizioni meteoreologiche, l'inizio dei lavori per la posa del metanodotto è slittato ad oggi. Traffico dunque intenso ma normale al viadotto di Chiavazza, ma restano i timori per il futuro.

Eppure i lavori sono urgenti. Spiega il direttore della sede ■ Biella della Camuzzi Gazometri, Cesare Tinti: «Stiamo costruendo ■ nuova conduttura ad alta pressione per i rioni Pavignano e Vaglio perchè quella in funzione ■ minacciata da ■ frana».

Il metanodotto, infatti, passa sotto la via Bertamellina, a Chiavazza, ■ sale diritto verso la collina di Pavignano. Ma in quella zona, le ultime piogge torrenziali hanno innescato un movimento franoso che rischia di spazzare con la strada anche il metanodotto.

La Camuzzi, quindi, ha dovuto intervenire rapidamente sia per scongiurare ■ potenziale pericolo costituito da un metanodotto minacciato da un movimento di terra, sia per non correre il rischio di lasciare al freddo e senza gas i 1300 utenti di Pavignano e Vaglio.

Così da alcune settimane sono iniziati i lavori ■ posa delle nuove condutture che scendono dalla piazzetta in strada dell'Aia, a Pavignano, verso Biella lungo la strada Antica per Andorno. Ora, per collegare la tubatura alla rete principale del metanodotto che scorre lungo via Serralunga, il metanodotto deve scavalcare i due rami del torrente Cervo utilizzando appunto il ponte della Maddalena, tra via Ogliaro e la salita di Riva.

Ma il viadotto, porta della Valle Cervo, è uno dei punti nevralgici della circolazione stradale della città. Il traffico quindi è sempre intenso e una chiusura durante ■ settimana avrebbe portato gravi ripercussioni sulla circolazione al ponte di Chiavazza, già vicino al collasso. Di qui ■ scelta di lavorare solo al sabato e alla domenica. E per i prossimi quattro fine settimane il ponte sarà chiuso.

Aggiunge il geometra Tinti: «Di volta in volta verrà eseguito un piccolo tratto di tubatura, e alla fine del week-end lo scavo sarà chiuso, in maniera da consentire il passaggio di auto e pullman durante ■ settimana. Non solo: mentre si aprirà un nuovo tratto di trincea, si provvederà a ripristinare il manto stradale sul vecchio scavo già ricoperto. Quindi alla fine dei lavori ■ ponte sarà perfettamente agibile».

■ gli effetti della chiusura del ponte, anche se limitata a due giorni al settimana, almeno al sabato si faranno sentire. A Biella il sabato è giorno di mercato, le scuole sono aperte, molti uffici funzionano regolarmente. Il traffico, soprattutto nel centro cittadino, è intenso e per buona parte arriva e defluisce dal ponte di Chiavazza e la via Milano, ormai vicine al collasso. Se in quel punto si riverseranno anche i veicoli del ponte della Maddalena attraverso le vie Serralunga e Corradino Sella, è facile prevedere code e ingorghi.

Maurizio Alfiai

L'antico ponte della Maddalena è la porta della Valle Cervo [RADICE]

Si ampliava la statale

La Forestale sulla via per Oropa sequestra il cantiere dell'Anas

BIELLA. Gli uomini della Forestale hanno bloccato un cantiere dell'Anas lungo ■ statale per Oropa. Secondo la denuncia presentata alla magistratura, l'impresa stava eseguendo dei lavori senza le prescritte autorizzazioni.

La strada che sale al santuario, nonostante gli ampliamenti ■ le rettifiche decise negli anni, è spesso insufficiente per smaltire ■ traffico dei pellegrini e dei turisti che salgono ad Oropa. Soprattutto nella parte alta, dopo il Favaro, ci sono ancora curve strette e difficili da superare per i mastodontici pullman granturismo.

Accogliendo quindi le sollecitazioni sia del Comune sia dell'amministrazione del Santuario, l'Anas alcuni mesi fa aveva deliberato una serie di interventi di rettifica e ampliamento della statale tra il chilometro 11 più 100 e 11 più 400. E' il tratto poco sopra la frazione La Vecchia.

L'appalto dei lavori è stato vinto dalla ditta Cevo di Bagneansino che ■ c'è stato un miglioramento delle condizioni atmosferiche, la settimana scorsa, ha aperto ■ cantiere e dato il via agli interventi. Sono state tagliate alcune piante lungo ■ margine della strada, poi hanno incominciato a rinforzare le sottofondazioni dei muri di contenimento.

Ma ad una ispezione degli uomini della Forestale l'impresa è risultata sprovvista delle previste autorizzazioni edile, ambientale e idrogeologica. Il cantiere così è stato chiuso e i macchinari posti sotto sequestro.

Ora tutta la vicenda è nelle mani del magistrato inquirente, ■ sostituto Maria Luisa Ferrari. L'impresa, infatti, assistita dall'avvocato Piero Chiorino, ha presentato immediato ricorso contro il blocco dei lavori e il sequestro delle macchine. La decisione del magistrato è attesa nei prossimi giorni.

Ancora problemi in un cantiere

Maggioranza sempre più in crisi

Domani Consiglio senza i liberali?

BIELLA. Resa dei conti domani in Consiglio comunale tra la maggioranza di pentapartito e il pds. Sarà la prima volta, dopo il naufragio del piano di ampliamento della giunta alla Quercia, che gli «ex nemici» si ritroveranno faccia a faccia.

La democrazia cristiana, in vista di uno scontro che ■ preannuncia duro (si discuterà sulla nuova mozione di sfiducia presentata dall'ex pci), ha riunito l'altra sera il gruppo consiliare. «Andiamo compatti alla prova in aula - dice l'assessore Gian Luca Susta -. La nostra linea ■ di arrivare all'approvazione del bilancio entro la fine di novembre. Poi si vedrà».

Ma la maggioranza è in crisi. Socialisti e socialdemocratici hanno ribadito che considerano conclusa l'esperienza del pentapartito. L'assessore ai lavori pubblici Pier Giulio Piantedosi (psi) ha confermato che dopo l'approvazione del bilancio ■ sarà ■ rimpasto.

Anche i liberali non sono soddisfatti ■ modo con cui l'amministrazione sta gestendo ■ città. Il pli è perplesso sull'opportunità di preparare un bilancio da lasciare poi in gestione ad altri amministratori. E ■ chiesto una verifica anche per chiarire altri punti di disaccordo (vedi questione variante ■ piano regolatore che rischia di essere nuovamente redatto dalla Tekne contro il parere del pli). La riunione, secondo il desiderio del segretario Paolo Azario, ■ sarebbe dovuta tenere prima del Consiglio.

Ma il chiarimento sembra sia slittato ■ mercoledì o giovedì. E i liberali sono fortemente tentati di non partecipare per protesta ■ lavori di Palazzo Oropa.

Sui repubblicani già si sa delle divisioni esistenti tra la linea del vice sindaco Gilberto Pichetto e quella dei consiglieri Francesco Sapienza e Vittorio Barazzotto. Insomma sarà una navicella traballante ■ pentapartito che domani affronterà la tempesta della sfiducia.

In quest'ottica la dc aveva affidato all'assessore alle finanze Gabriele Mello Rella ■ compito di «ammorbidire» il pds sulla questione bilancio e di farne ■ primo tassello per il proseguimento del dialogo verso una giunta aperta agli uomini della Quercia. Invece la trattativa si è arenata proprio sul problema degli uomini: la sinistra è per un rinnovamento totale che metterebbe fuori gioco l'attuale sindaco Luigi Petrini ■ alcuni assessori «troppo chiacchierati». Linea bocciata dalla dc e dai suoi alleati. E di conseguenza il pds ha annunciato una dura opposizione anche sul conto preventivo. [m. al.]

L'assessore dc Gabriele Mello Rella

Vercelli, oggi al Civico la finale di pianoforte

Due concerti di Chopin per il nuovo re del Viotti

VERCELLI. Anche per la sezione pianoforte del concorso Viotti siamo all'«ultima puntata». Si svolgerà infatti, dalle 17 di oggi, al teatro Civico una finale che si annuncia di grande interesse: innanzitutto per il programma, che comprende i due concerti di Chopin per pianoforte ed orchestra (quello in mi minore op. 11 e quello in fa minore op. 21), e per l'Orchestra che accompagnerà i finalisti, quella della Rai di Torino.

La giuria, presieduta dal maestro Giuseppe Pugliese, ha scelto fra i circa 80 partecipanti quattro giovani pianisti che durante le prove hanno saputo interpretare al meglio l'opera del grande musicista polacco.

Il maestro Giuseppe Pugliese

Sono il ventiseienne Wojciech Kocyan, polacco ma oggi residente negli Usa, che ha completato la sua formazione artistica alla Scuola di musica di Gliwin, conseguendo poi il dottorato in arti musicali all'Università della California del Sud. Così come gli altri giovani finalisti, anche Kocyan ha alle spalle una serie d'importanti concerti ed è stato vincitore in Polonia di alcuni premi nazionali per pianoforte.

A salire sul palcoscenico del Civico sarà poi la ventitreenne tedesca Ilka Schibilank, diplomata alla Hochschule Musik Theater di Hannover e vincitrice di molti premi per giovani musicisti, fra cui il primo al Chopin di Darmstadt. Seguirà quindi la giovanissima Maria Clementi, di 16 anni. Di madre giapponese e padre italiano, la Clementi ha iniziato lo studio dello strumento sotto la guida della madre ed ha poi seguito le lezioni di Giuliana Marchi al Conservatorio Verdi di Milano. Secondo premio al concorso pianistico «Città di Treviso», si è esibita come solista con l'Orchestra del Conservatorio di Milano al Festival internazionale pianistico di Brescia e Bergamo. L'elenco delle sue presenze a concorsi internazionali e delle sue esibizioni in rassegne musicali è notevole se si tiene conto della giovane età della pianista.

In ultimo toccherà ad un altro tedesco, Camillo Radicke, classe 1963, che ha iniziato lo studio del pianoforte a soli 4 anni. La sua formazione si è compiuta in diverse scuole musicali di Dresda ed ha tenuto concerti in Europa. Radicke è vincitore di due importanti manifestazioni, lo «Chopin» a Palma di Mallorca, ottenuto nel '91, e il «Callas» ad Atene.

Il livello di preparazione dei finalisti pare, a detta degli esperti, più che buono. A potenziare la loro bravura sarà l'Orchestra della Rai di Torino, una formazione nata nel 1931 che ha contribuito in larga misura a diffondere la cultura musicale in Italia soprattutto per l'appuntamento radiofonico in diretta il venerdì su Rai 1.

L'orchestra è stata diretta per oltre vent'anni da Mario Rossi mentre oggi la direzione artistica è passata a Sergio Sablich. La grande orchestra sinfonica si compone di 98 elementi, raggruppati anche in formazioni che vanno dal quartetto, al sestetto nonché all'attività solistica. A dirigere l'orchestra a Vercelli sarà il maestro Alberto Peyretti, titolare di una cattedra di lettura al Conservatorio di Torino. Peyretti è noto anche come autore di opere sinfoniche, di oratori, di musica cameristica e concerti per strumenti solisti ed orchestra.

Serena Leale

Il premio allo svizzero Mascioni

Versi di confine al Biella-Poesia

BIELLA. Quasi in sordina, senza battage pubblicitario, con un sobrio comunicato ai giornali e una fascetta editoriale, l'Accademia Biella-Cultura ha annunciato i vincitori della tredicesima edizione del premio internazionale di poesia. Sono Grytzko Mascioni per la poesia contemporanea e Carlo Carena per la sezione riservata alla traduzione.

Mascioni si è aggiudicato il «Biella-Poesia» in concomitanza con la sua ultima raccolta di versi «La vanità di scrivere», silloge che in realtà è il consuntivo di un arco di tempo piuttosto vasto, comprendendo testi scritti dal 1983 al 1991. Come un diario o un «libro di bordo», il volume si affianca in questo modo alla precedente e più cospicua raccolta «Poesia 1952 - 1982», editata da Rusconi. Seguendo il premio attribuito due anni fa a Yves Bonnefoy, si può quasi dire che il consiglio dell'Accademia ha voluto coronare con l'alloro una poetica diametralmente opposta a quella del poeta francese. Tanto Bonnefoy è ispirato alla evocazione irrazionale che circoscrive temi metafisici, quanto Mascioni è temprato sul linguaggio della vita, sulla confessione intimista aggredita dall'ironia, sui motivi esistenziali.

Così anche il titolo del libro appare quasi programmatico di un'attenzione rivolta alla pagina come un riflesso della quotidianità e costituisce del resto il primo verso della lirica «Place Magenta» che apre il volume: «La vanità di scrivere riappare/ bruscamente alle sette di sera/ nel flusso innaturale della gente,/ nella zona "piétonne", crepuscolare,/ Nizza autunnale. Non mi pare/ ci sia ancora qualcosa da dire,/ anche se è quasi luna piena e il cielo/ sulle cimase sfarfalla turchese».

La critica ha più volte segnalato Grytko Mascioni come poeta post-montaliano, come prosecutore della cosiddetta linea lombarda. E non a caso Vittorio Sereni, in una lettera ad Alcide Paolini, scriveva: «Mascioni, per chi lo conosce nelle cose scritte in versi e in prosa, è addirittura un maestro nell'analisi delle cose dell'amore, del tutto che pretende di essere al suo insorgere, del niente che rimane ad esperienza consumata». Nato sulla frontiera fra Valtellina e Grigioni (oggi risiede a Lugano), Mascioni è poeta «di confine» anche geograficamente. La giuria (che come avviene ormai da alcuni anni attribuisce il premio dopo aver consultato le Università italiane e straniere) ha scelto invece Carena, calibrato traduttore di molti poeti latini, per la seconda sezione.

La premiazione (rispettivamente 12 e 2 milioni e mezzo) si terrà venerdì prossimo alle 20 nell'Oratorio di San Filippo, a Biella.

Marco Conti

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. orari tel. 52.005; Or.: apertura 15; Lire 9000
Io speriamo che me la cavo — di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Conlalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' *Commedia*

Nuovo Italia — Inf. orari tel. 64.344; Lire 9000; Ap. ore: 15
Prosciutto prosciutto — di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' *Commedia*

Principe — Inf. orari tel. 60.547; Or.: apertura ore 15; L. 9000
Nel continente nero — di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' *Commedia*

Viotti — Inf. orari tel. 250.845; Or.: apertura 15; L. 9000/8000
Giochi di potere — di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 2h15' *Thriller*

Belvedere — Tel. 215.018; L. 8000/5000; Or. apertura 15
Biancaneve e i sette nani — abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e dalla matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' *Cartoni animati*

Lux — Tel. 213.375; Lire 5000/4000; Or.: 14,30 spett. cont.
Il libro della giungla — di W. Reitherman, produzione Walt Disney (Usa 1967) — Le avventure di Mowgli, cucciolo d'uomo, coccolato dagli animali della foresta. Al film è abbinato **Pluto fa la balia**. N. V. 1h 29' *Cartoni animati*

Teatro Barbieri — Via Parini 1
OGGI RIPOSO

CIGLIANO — Splendor — Or.: 15 e 21,15; Lire 8000
Fermati, o mamma spara — di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' *Commedia*

GATTINARA — Italia — Tel. (0163) 833.108; Lire 8000/6000; Or.: 14,30 spett. cont.
Il principe delle maree — di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' *Commedia*

GHEMME — Italia — Tel. (0163) 840.201; L. 8000/5000; Or.: 16 spett. cont.
Poliziotto in blue jeans — di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92) — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' *Commedia gialla*

SAN GERMANO — Italia — Or.: 21/22,30; Lire 7000/6000
Film vietato ai minori di 18 anni

SANTHIA' — Ideal — Tel. (0161) 94.651; L. 8000/5000; Or.: 15/20/22
Weekend senza il morto — di B. Thomas, con A. McCarthy, K. Preston, H. Hunt (Usa '92) — Un ragazzo conosce una sensuale fanciulla, la porta ai Caraibi, crede di aver trovato l'amore ma è travolto dai guai. Lo salverà una fragile fotografia? N. V. 1h41' *Commedia*

TRINO — Orsa
PROGRAMMAZIONE SOSPESA

BIELLA — Apollo — Tel. (015) 23.765; L. 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero — Informazione orari: Tel. (015) 22.736; L. 10.000/9000
Inserzione pericolosa — di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squisita, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' *Thriller*

Mazzini — Inf. or. tel. (015) 22.736; Lire 10.000/9000
Io speriamo che me la cavo — di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Cordalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' *Commedia*

Odeon — Informazioni orari: Tel. (015) 22.736; Lire 10.000/9000
Giochi di potere — di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 2h15' *Thriller*

Sociale — Informazioni orari: Tel. (015) 22.736; L. 10.000
Basic instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' *Thriller*

BORGOSESIA — Lux — Inf. or.: tel. (0163) 22.898; Or.: 15/21; L. 9000/7000
Batman - Il ritorno — di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' *Avventura*

CANDELO — Verdi — Tel. (015) 253.8927; Ore 20/22; L. 9000/7000
Perché Bodhi-Dharma è partito per l'Oriente? — di Y. -K. Bae con Pan-Yong, Won-Sop Sin (Corea '90) — In un eremo un maestro zen fa scoprire l'importanza del dualismo vita-morte a due suoi discepoli, un giovane monaco ed un bambino. N. V. 2h 15' *Drammatico*

COGGIOLA — Radar — Tel. (015) 78.320; Or.: 15 spett. cont.; L. 8000/7000
Fermati, o mamma spara — di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' *Commedia*

COSSATO — N. Primavera — Tel. (015) 925.620; L. 9000/7000; Or.: 14,30/16,20/20,15/22
Fermati, o mamma spara — di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' *Commedia*

PRAY — Excelsior — Tel. (015) 767.323; Or.: 15 (spett. cont.); L. 8000/7000
Batman - Il ritorno — di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' *Avventura*

SERRAVALLE — Corso — Tel. (0163) 450.415; Lire 8000/7000; Ore 15/20,30/22,20
Tokio Decadence — di Ryu Murakami con M. Nikaido, S. Masaweama (Giappone '92) — Ai, giovane prostituta d'alto bordo, si lascia torturare da ricchi clienti sadomasochisti. Ma un giorno decide di ritornare dal suo ex. V.M. 18 1h 52' *Dramma*

VARALLO — Sottoriva — Lire 7000/5000; Ore 20/22
Fusi di testa — di P. Spheeris, con M. Myers, D. Carvey, R. Lowe (Usa '92) — Due presentatori trasmettono con successo uno show demenziale dalla loro cantina. Un astuto produttore vuole «comprarli» ma non è semplice. N. V. 1h 41' *Commedia*

GIORNO E NOTTE

BIELLA
Un organo per «Ad maiorem»

Prosegue la rassegna concertistica «Ad maiorem dei gloriam» nella chiesa di San Filippo. Sabato sera, alle 21, toccherà all'organista tedesca Rose Kirn che interpreterà pagine di Bach, Rossi, Fumagalli e Mendelssohn.

CASALE E NOVARA
Una domenica a tutto cinema

Ecco le prime visioni in programmazione fuori piazza. A Casale, al cine Poli, è in cartellone «Giochi di potere». A Novara invece si proietta «Basic instinct» al Faraggiana, mentre al Vittoria è di scena Paolo Villaggio con «Io speriamo che me la cavo».

MEZZANA
Affreschi in regione Bonda

Oggi, nell'arco della giornata, nove pittori si daranno appuntamento al museo all'aperto d'arte moderna in frazione Bonda. Gli artisti eseguiranno alcuni affreschi, sculture ed installazioni, che poi rimarranno patrimonio dell'istituzione. Con questi lavori il numero delle opere permanenti conservate al museo salirà a sessanta. Interverranno al «convegno» Adriano Tuninetto, Sergio Albano, Guido Bertello, Antonio Carena, Franco Pietri, Mariano Pieroni, Claudio Giacope, Claudio Gotti e Franco Fedeli.

BIELLA
Grafica firmata Appel e Tapies

Alla galleria laboratorio «Il graffio» di via Italia prosegue l'esposizione di «4 più 4 grafiche». Sono in mostra i lavori di Antoni Tapies intitolati «Parziale distruzione» e quelli di Karel Appel «Non posso prevedere quello che sta accadendo: è una sorpresa». La mostra si può visitare nei giorni feriali ore 16-19, fino a venerdì prossimo.

CANDELO
Heavy and blues al Cammelli

Nella birreria concerto «I Cammelli» è in programma un fine settimana ricco di appuntamenti. Venerdì sera saliranno in pedana i Nistagno per una serata all'insegna dell'heavy metal. Sabato invece sarà la volta del blues dei Dr. Faust & Coffee house broth.

I MARTEDI' AL CINEMA

Le stereotipate donne d'Australia perdono la «battaglia» della platea

MACCHE' donne d'Australia. Bocciate con i loro stereotipi, le loro campagne, i casolari e le telecamere. Il pubblico dei «Martedì la cinema» è andato poco oltre il 6 (6,13) nella votazione di «Donne in attesa», opera prima di Jackie Mc Kimmie, presentata questa settimana in rassegna. E' andata un po' meglio con i voti a campione (i bebè del post-femminismo hanno ottenuto un buon sette), ma i tagliandi raccolti dall'accoppiata Simonelli-Givogre a fine serata non erano del tutto lusinghieri nei confronti della pellicola.

Neppure a noi il film è piaciuto molto: alla sufficienza non arriveremmo, forse perché ci aspettavamo di vedere una sorta di «Grande freddo» in versione australiana. Invece no. Ma ci piace sorridere con Giorgio Simonelli, critico e amico dei «Martedì», quando stuzzica i cinefili dell'Italia e dice che «la platea dei Martedì è formata da persone a cui non piacciono cose o personaggi sgradevoli. E "Donne in attesa" non ha protagonisti belli, ricchi e famosi, ma sporchi, brutti, e magari qualcuno è anche cattivo». Forse ha ragione, ma che sollievo criticare la donna-maschiaccio post femminista o quell'intreccio scombinato della prima parte del film.

Anche per il nostro amico critico, però, il 6 è meritato: le «Donne in attesa» erano «grandi» soltanto nel finale.

Sono stati i giovani, invece, secondo Mino Givogre a bocciare Jackie Mc Kimmie, mentre il pubblico femminile è stato più prodigo di consensi. Ma patron Mino, lo aveva già dichiarato, in questa rassegna punta soprattutto su due altre opere prime, «La ballata del caffè triste» e «Alambrado», che vedremo nei prossimi mesi.

Intanto, martedì prossimo, sarà di turno un esordiente premiatissimo, Jaco Van Dormael, con il suo «Toto le Héros», la storia delicata e un po' noir dell'impiegato Thomas che crede di essere stato vittima, ancora in fasce, di uno scambio con il ricco vicino Alfred. E con il piccolo Thomas che sognava di essere «Toto le Héros», il belga Van Dormael si è aggiudicato il premio a Cannes quale migliore opera prima, quattro premi Felix (gli Oscar europei) e il César francese come miglior film straniero.

[r. m.]

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c. G. Cesare 67. **Americani**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AQUA 400 c. G. Cesare 67. **Io speriamo che me la cavo**. Colori. N.V. Or.: 15,00; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Tassisti di notte**. Or.: 14; 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Nel continente nero**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Le avventure di Peter Pan**. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Morte di un matematico napoletano**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Fratello e sorella**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Indocina**. Col. N.V. Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Basic instinct**. Viet. 14. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Prosciutto prosciutto**. Viet. 14. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Basic instinct**. Col. V. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **1492 La conquista del paradiso**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Io speriamo che me la cavo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.1042. **Io speriamo che me la cavo**. Or.: 15,10; 17,05; 18,50; 20,40; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Americani**. Or.: 16,30; 20,30; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi 6. **Il tagliaerbe**. N.V. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO v. Po 30. **Batman il ritorno**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
FIAMMA c. Trapani 57. **Cuori ribelli**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Basic instinct**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
KING KONG Cineclub v. Po 21. **Fusi di testa**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La Città della Gioia**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Giochi di potere**. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO v. [illegible] **Betty**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **1492 La conquista del paradiso**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Io speriamo che me la cavo**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
NUOVO ODEON v. [illegible] 8. **La mano sulla culla**. Or.: 15,45; 18,05; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Inserzione pericolosa**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Moglie a sorpresa**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Cuori ribelli**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Tassisti di notte**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Legge 627**. Di B. Tavernier. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La Città della Gioia**. Di R. Joffe con P. Swayze. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Alien 3** di D. Fincher. Col. N.V. 1h55. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. **La Bohème** di G. Puccini. Fuori abbonamento. Dirett. F. M. Carminati; regia di U. Gregoretti; maestro del coro M. Petrotti. Orchestra e coro del T. Regio. Progetto speciale per giovani interpreti. Biglietti (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. **Stagione d'Opera 1992-93.** Vendita nuovi abbon.: dal 20/10 al 10/11, vendita bigl. per spettacoli: dal 12/11. Bigl. (ore 13-18). Tel. 8815.241-242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Proposte d'Autunno. Stasera ore 20,45, domani ore 15,30 e da martedì a domenica 25/10 A. Steni nella commedia con musiche **Chiamami Nancy** con V. «Cocoy» Vicenzi, I. Staccioli, regia di R. Giordano, biglietti tutti i giorni 9/13 e 15/19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. Dal 20-24/10 ore 21, 5 spett. con **Beppe Grillo**. Continua vendita abbon. spettac. di Operetta: Il Paese dei Campanelli - Il Paese del Sorriso - La Vedova Allegra - Cin Ci Là - Scugnizza. Prevendita ore 10-13/15-19. Tel. 6698.034.

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Pomeriggio con... Telestar**
19,30 **Vita col padre**, telefilm
20 — **La strana coppia**, telefilm
20,30 **Uragano**, film
22,30 **Vita col padre**, telefilm
23,30 **La strana coppia**, telefilm
24 — **Sulle strade della California**

Telecupole
18 — **Musica maestro**, spettacolo
19,05 **Sport flash**, rubrica
20,30 **Trapper John**, telefilm
21,30 **Strike Force**, telefilm
22,30 **Tg 4 Settegiorni**
23 — **Sport mare**, rubrica
23,30 **Sport flash**, rubrica

Videogruppo
16,30 **Uaul**
17 — **Bowling Bowling**, cartoni
17,30 **Ridolina e la collana della suocera**, film
19,30 **Dimensione [illegible]**, documentario
20,30 **Oggi al Delle Alpi**
21 — **Sotto il sole di Roma sogni proibiti**, film

Telecity
16 — **Telecity per voi**, attualità
17,30 **Vecchia America**, film
19,30 **Diamonds**, telefilm
20,30 **Il triangolo della paura**, film
22,30 **Fotomodella estate '92**, show
23,10 **Sequestro di persona**, film

Primantenna Supersix
18 — **Tutta una vita**, miniserie
19 — **Super Kid**, cartoon
19,10 **Questa Italia - Tgg**
20,30 **Innamorarsi**, teleromanzo
21,30 **Squadra emergenza**, telefilm
22,30 **A Sud dei Tropici**, telefilm

Quarta Rete Tv
13,30 **Sister Kate**, telefilm
14,30 **Film**
20,25 **Sour Grapes**, film
22,20 **New Excelsior**
24 — **Dolce notte**

Quinta Rete
18,30 **Sulle strade della California**
19,30 **La strana coppia**, telefilm
20 — **Saluti e baci**, film
22 — **Campane a festa**, show
0,30 **Tempi moderni**, film

Telebiella
12,30 **Documentario**
19 — **Chopper One**, telefilm
19,30 **Documentario**
22,30 **Documentario**
23 — **Trasmissione evangelica**
24 — **Documentario**

Rete 9 Tai
20,25 **Settegiorni**
20,50 **Obiettivo sport**
22,01 **Medical Center**, telefilm
23 — **Settegiorni**
23,25 **Telecronaca basket astigiano**
0,25 **Obiettivo sport**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20,30 **Festival del folclore svizzero**
22,05 **Ordine e disordine**
22,50 **Tg sera**
23,10 **Teleopinioni**
0,10 **Erreuno tg**

G.R.P.
18 — **San Francisco**, telefilm
19 — **Dal Tribunale di Torino**, rubrica
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **L'uomo e la terra**, documentario
20,30 **Tom, Dick, Harry**, film
22 — **Il ritorno di Clint il solitario**, film
23,30 **The Outsiders**, telefilm

Rete Canavese
18,15 **Doc Elliot**, telefilm
19,30 **Canavese Sette**
21 — **Fuori gioco**
22,45 **Canavese Sette**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
17,30 **Filodiretto - Incontri al caffè subalpino**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Ospiti di un popolo**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Crociera di lusso**, film
22,30 **Settegiorni**
23 — **Documentario**

Rete 7 Piemonte
18 — **Sulle strade della California**
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Clockwise**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Il teatro della morte**, film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

I tifosi revocano lo sciopero, ma i grigi non devono fallire contro l'Empoli

Punti e pace all'Alessandria?

Come tornante Sabadini fa debuttare Perugi, prelevato dal Monza. Marcatura di riguardo per il giovane Montella, goleador della capolista. Al Moccagatta ingresso gratuito alle donne

ALESSANDRIA. Revoca dello sciopero da parte dei sostenitori grigi della curva Nord e ingresso gratuito alle donne, oggi pomeriggio al «Moccagatta», per la sfida con la capolista Empoli: il clima di tensione che si era venuto a creare nei giorni scorsi negli ambienti sportivi alessandrini si è placato. O, almeno, tra società e sostenitori è stato siglato un armistizio, dopo un incontro fugace tra dirigenza e rappresentanti della tifoseria.

Era giusto che vincesse il buon senso, anche perché la società proprio nelle ore della burrasca ha dimostrato che non intende lasciare che la nave affondi. L'acquisto di Perugi dal Monza, dopo interminabili trattative, è il secondo scossone di «assestamento» dopo che il mese scorso si era provveduto a far arrivare il libero Lenisa. Ma potrebbe esserci ancora una sorpresa nei prossimi giorni con l'acquisto a sorpresa d'un jolly difensivo: un giocatore in grado di ricoprire sia il ruolo di stopper, sia quello di terzino marcatore. Zaccarelli si sta muovendo in questo senso anche se per il momento nomi non ne sono ancora trapelati.

Sabadini ha ripreso a sorridere e a dirsi fiducioso. L'arrivo del tornante pistoiese gli ha restituito il sorriso. Già durante l'estate l'allenatore si era fatto sentire in società, ma tutte le trattative intavolate per l'acquisto di un tornante erano saltate. «Perugi - interviene l'allenatore - è l'uomo che può dare una grossa mano alla squadra sulla fascia destra, dove eravamo vulnerabili. Infatti, l'unico uomo disponibile a ricoprire quel ruolo era Zanuttig, che comunque non è un tornante puro, nel senso che le sue caratteristiche tecniche ne fanno più un mediano che un'ala destra».

E proprio in mediana giocherà oggi il goriziano, mentre Perugi esordirà con la casacca n. 7. Il tecnico deve però ancora decidere chi sarà a prendere in consegna il giovane Montella, goleador dei toscani con 4 reti in sei gare. E' probabile che affidi questo delicato compito a Maurino, a meno che all'ultimo momento non decida di far scendere in campo Bonadei. E' probabile anche che anziché Battistini in porta faccia esordire D'Amico. Per il resto, la formazione è quella di sempre, con Banchelli e Serioli più che mai intenzionati a mettere in rete la palla del primo successo dei grigi in questa stagione.

«Al di là del risultato - prosegue Sabadini -, mi attendo una prova di carattere. E sono convinto che con il nuovo innesto di Perugi si sia fatto un altro bel passo in avanti». Poche parole anche sugli avversari: «Gli undici punti mi pare siano un biglietto da visita di tutto rispetto. La compagine toscana ha un ottimo collettivo: a giocatori esperti sono stati affiancati giovani promettenti, primo fra tutti il diciottenne Montella, che con la maglia dell'Empoli gioca ormai da sei anni, in pratica da quand'era un esordiente. Non so se mi spiego...».

Questa la formazione dei grigi: D'Amico; Maurino, Maddè; Zanuttig, Tonini, Lenisa; Perugi, Sabato, Serioli, Didonè, Banchelli.

Piero Abrate

Perugi indosserà la maglia n. 7
A fianco: il giovane Banchelli che va a caccia di gol per la prima vittoria

Marco Girelli (al centro) è sempre alla ricerca della sua prima rete stagionale

Al «Puchoz» torna in scena la Solbiatese

L'Aosta ora confida in Girelli goleador

AOSTA. Sfruttare il doppio turno casalingo per avvicinarsi alle zone alte della classifica. L'Aosta vuol confermare il buon momento (tre punti nelle ultime due partite) al «Puchoz», oggi con la Solbiatese e tra sette giorni con il Suzzara. Ma entrambi gli impegni nascondono molte insidie per i rossoneri.

«Guai sottovalutare i varesini e i mantovani - dice l'allenatore Lorenzo Barlassina -. E' difficile centrare due successi consecutivi interni, però faremo il possibile per soddisfare le attese dei tifosi. Pensiamo comunque a un avversario per volta, senza fare tabelle. Raggiungeremo il top della condizione verso fine novembre, ma siamo in grado di esprimerci su discreti livelli».

Aosta e Solbiatese si sono già affrontate in Coppa Italia. Successo interno per 1-0 dei rossoneri e rivincita dei lombardi nel ritorno per 2-1, con passaggio del turno di Girelli e compagni in virtù del gol segnato in trasferta. Anche la sfida odierna si presenta all'insegna dell'equilibrio. La disposizione a zona della compagine di Campagna potrebbe favorire gli aostani.

«Se riusciremo a sfruttare la velocità degli attaccanti - dice il libero Mario Benzi - avremo buone possibilità di far saltare il dispositivo difensivo della Solbiatese. Potrebbe essere l'occasione propizia per Girelli di sbloccarsi. Marco merita da tempo il premio del gol. Sono certo che presto riuscirà a togliersi diverse soddisfazioni personali. Se arriverà qualcuno in grado di aiutarlo nei sedici metri avversari, raggiungerà la vetta della classifica dei cannonieri».

Proprio oggi dovrebbe giungere ad Aosta l'attaccante capace di risolvere i problemi offensivi dei rossoneri. La lunga trattativa con il centravanti Patrizio Pazzini, del Siracusa, sembra infatti ormai giunta al capolinea. La firma sul contratto della punta è prevista prima dell'incontro odierno: da martedì Pazzini dovrebbe essere a disposizione di Barlassina.

L'attenzione è, in ogni caso, rivolta alla partita con la Solbiatese. I lombardi vantano uno degli attacchi più prolifici del girone (7 reti), però la difesa rossonera è tra le più ermetiche del campionato (2 gol incassati). Soltanto problemi di scelta per Barlassina che presenterà la stessa formazione che ha pareggiato domenica scorsa a Pavia: Buda; Panizza, Colnaghi; Guida, Tedoldi, Benzi; Ferretti, Gambino, Sapienza, De Angelis, Girelli.

Sigfrido Beneyton

DERBY PIEMONTESE IN C2

Il Novara torna al «Natal Palli» dopo 5 anni con l'insegna del primato, ma i nerostellati possono compiere il sorpasso

In palio a Casale la possibilità di sognare ancora

Una gara tattica condizionata dal maltempo. Gli ospiti sono imbattuti

CASALE. Tira aria di derby in città. Il Novara non è l'Alessandria, ma è comunque un avversario che, soprattutto in casa, si deve battere. Lo dice chiaramente l'allenatore Gianni Bui: «Con il Novara dobbiamo assolutamente vincere». Lo vogliono i giocatori nerostellati, che devono riscattare la immeritata sconfitta di domenica scorsa contro l'Olbia, in trasferta; lo pretendono i tifosi che con i fans avversari hanno ancora un conto aperto.

All'ultimo confronto, avvenuto cinque anni fa, il sabato di Pasqua, una staffetta di tifosi novaresi se ne era andata dalla città dopo l'incontro lasciandosi alle spalle alcuni atti teppistici. L'auspicio di tutti è che episodi di questo tipo non si verifichino più.

Il Novara, che da una dozzina d'anni mira alla promozione in C1, anche in questo campionato insegue il suo sogno. Sulla carta viene considerata una delle squadre più temibili. Buona parte della formazione è stata rinnovata.

La società ha puntato su giocatori di provata esperienza perché questa volta è decisa a non trangugiare come già avvenne nella stagione passata. Aveva approntato un pool di uomini destinati ad assicurare la promozione e invece aveva concluso la stagione nella parte bassa della classifica. Tra i nomi della rosa novarese c'è anche un ex nerostellato: il portiere Pozzati, che del Casale ha indossato la maglia giovanile e dell'Interregionale. Casale è anche la città dove si è sposato e vive tuttora con moglie e due figli. A tutti i costi è deciso a fare bella figura in campo.

Il Casale, dal canto suo, ha la stessa ambizione del Novara: la promozione. E la C1 non l'aspetta da una dozzina d'anni. Al contrario se l'è lasciata scappare dalle mani in modo deludente alla fine del campionato dello scorso anno, dopo un esordio che aveva mandato giocatori, società e tifosi alle stelle. Anche il team nerostellato si è profondamente rinnovato. Un nuovo allenatore, Gianni Bui, affiancato dall'ex Baveni in veste di consulente tecnico, e poi alcuni nomi nuovi, tra cui anche il casalese Gigi Franzin che, dopo un paio di partite a metà tra il campo e la panchina, si è conquistato il posto da titolare. In zona di attacco, che costituisce il tallone d'Achille del Casale, scenderà in campo anche Weffort, mentre Gianni Bui ha deciso, almeno all'inizio, di tenere fuori Brunetti. I problemi del giocatore sono legati al suo attuale impegno nel servizio militare a Bologna, e quindi alla difficoltà di presenziare agli allenamenti e, probabilmente, anche alla fatica della spola tra il capoluogo emiliano e la città nerostellata.

In ogni caso tra le due squadre le difficoltà nella zona gol sono piuttosto equilibrate. I problemi del Casale sono analoghi a quelli del Novara, mentre entrambe le formazioni si sono assicurate una retroguardia ben assortita. Potrebbe scapparci il pareggio? Non sarebbe neppure una novità. Appunto l'ultima volta che il Novara mise piede al «Natal Palli» se ne andò con il risultato di 1-1. Per gli ospiti potrebbe anche andare bene, ma per i ragazzi di Bui l'obiettivo è invece decisamente, la vittoria. E sarebbe sorpasso forse anche in vetta alla classifica.

Silvana Mossano

NOVARA. Da un big-match all'altro. Dopo aver affrontato il Fiorenzuola, guadagnando la vetta, gli azzurri vanno a Casale per confrontarsi con i nerostellati. E' sicuramente la partita più importante del girone. Se il maltempo non condizionerà il gioco, dovrebbe essere una bella partita. Un confronto fra due diverse concezioni del calcio: la zona pura dei novaresi contro lo schieramento tradizionale, a uomo, dei locali.

In trasferta, gli azzurri si sono fin qui ben comportati, conquistando tre punti in due partite (vittoria a Varese e pareggio a Pavia) contro avversari piuttosto accreditati. Il Casale, imbattuto fino a sette giorni, fa è avversario da prendere con le molle. «Si tratta di una formazione molto quadrata della quale ci preoccupano in particolare la rapidità di centrocampisti e punte - ammette Gigi Del Neri -; l'affrontiamo proprio nel momento in cui dovremo rinunciare a Dianda (squalificato) che è il difensore centrale più eclettico. In mezzo al campo dovremo garantire una maggiore copertura alla difesa ed assumere altri accorgimenti per non correre eccessivi rischi. La sostituzione di Dianda? Ancora non l'ho decisa. Ho diverse soluzioni e non intendo concedere vantaggi agli avversari. Cercheremo di non deludere gli sportivi che ci seguiranno in una trasferta poco agevole».

Per quanto concerne la formazione, Del Neri non ha solamente il dubbio legato alla sostituzione di Dianda. In attacco deve anche decidere se recuperare Caponi oppure affidarsi ancora alla coppia Balesini-Folli che pure a Pavia si era ben comportata, non ripetendosi, però, con il Fiorenzuola. Le intenzioni del tecnico si possono soltanto intuire. E' probabile che il posto di Dianda venga preso da Riviezzi richiamando Moro sulla linea dei terzini, con l'inserimento di Caponi con compiti di tornante. Una squadra coraggiosa che piace a Tarantola.

Renato Ambiel

VOLLEY A1

Ganev, Bellini e Mantoan, tre mattatori dell'Alpitour in edizione-lusso

Oggi a Cuneo fa visita la Venturi di Spoleto che lo scorso anno beffò i locali all'ultima giornata

Torna Kiossev, l'Alpitour è pronta a volare

Mai perso un set in casa. Ancora incerto il rientro di De Luigi

CUNEO. L'anno scorso i tifosi dello Spoleto urlavano agli ultrà avversari: «Attenti al Lupo». Oggi il «Lupo» sarà loro rivale. Nella quinta giornata del campionato di serie A1, il bulgaro Ganev ritrova l'Olio Venturi, il sestetto nel quale ha schiacciato la scorsa stagione.

Si gioca alle 17,30 al palazzetto. L'Alpitour Diesel Jeans cerca il riscatto contro quella formazione che l'anno scorso l'ha battuto per 3-0 nell'ultima giornata di campionato, costringendolo al playout.

Quest'anno i dirigenti della società hanno cambiato formazione, puntando sulla coppia bulgara, Ganev-Kiossev. E i due, in perfetta sintonia, non hanno tradito la fiducia.

A Ljubo Ganev non fa effetto giocare contro la sua ex squadra: «Oggi scendiamo sul parquet per conquistare i due punti. Questa partita è molto importante. Voglio vincere. Ora gioco per Cuneo e darò il massimo, come sempre». Boris Kiossev, recuperato dopo l'infortunio, aggiunge: «In panchina si soffre sempre. A nessun giocatore piace stare a guardare. Oggi potrò giocare. In questi giorni mi sono allenato, mi sento bene. La partita sarà dura: proprio perché ha zero punti, lo Spoleto darà battaglia».

«Stiamo girando al meglio - commenta il tecnico Philippe Blain -. La storica impresa di giovedì in Coppa contro il Messaggero l'ha dimostrato. Peccato per la gara d'andata: se avessimo ottenuto almeno un set a Ravenna, avremmo potuto superare il turno».

Poi il francese analizza la partita di oggi: «Abbiamo recuperato Kiossev in pieno. C'è ancora incertezza invece per De Luigi: ha preso una botta al ginocchio e non è al cento per cento. So di poter contare sui giovani Maffei e Besozzi. Sono soddisfatto per la prova di Davide Bellini, che in Coppa ha distribuito palloni con grande intelligenza tattica; bene anche Luca Mantoan, che ha messo a segno il 63 per cento in attacco. Ma dobbiamo stare attenti allo Spoleto. E' importante prendere due punti per continuare il cammino».

La mente della squadra, il giovane regista Davide Bellini, vuole ripetere la magistrale prova di giovedì: «Finora non abbiamo mai perso un set a Cuneo, vogliamo conservare l'imbattibilità casalinga. Il morale della squadra è alle stelle, ma non dobbiamo sottovalutare gli avversari».

In classifica l'Olio Venturi ha zero punti. Oggi è in dubbio Mazzali, schiacciatore che s'è infortunato in settimana. Gli stranieri del sestetto di Massimo Barbolini - l'argentino Raul Quiroga e Zarko Petrovic, centrale, nazionale della ex Jugoslavia - sono molto esperti.

La partita dell'Alpitour Diesel Jeans sarà seguita, per la prima volta, da Rete 105. Nel programma «105 volley», Cesare Mandrile si metterà in contatto (frequenza 102 fm) con altri due parquet: Padova e Montichiari. Alle 14,15 ci sarà uno spazio dedicato ad un protagonista del campionato: Silvia Guerriero, giornalista della Gazzetta dello Sport, intervisterà Hugo Conte, trascinatore della Panini Modena.

Per chi non andrà al palazzetto ci sarà soltanto l'imbarazzo della scelta. Radio Stereo 5, infatti, con Paolo Cattero, trasmetterà la cronaca diretta del match. I supporter, però, non mancheranno. Lo assicura Mario Plassio, «voce» dei «Blu Brothers»: «La squadra è troppo forte. Siamo primi in classifica, è un momento magico».

Daniela Cotto

Per la settima giornata di andata ospiti a Vercelli i lombardi del Lissone

Pro, un solo obiettivo: vincere

Caligaris schiera la formazione-tipo. Leggero infortunio per Burgato, ma il capitano sarà in campo. In panchina il neoacquisto Petroni, Mingatti non ha ancora firmato

Scontro tra Pro el Robbiano: i vercellesi all'assalto dell'imbattuto Lissone

VERCELLI. Mentre la Lega ha ufficializzato la data del recupero contro il Fanfulla (si giocherà giovedì 12 novembre) i bianchi di Caligaris stanno affilando le armi per il match odierno contro la Pro Lissone, un incontro che potrebbe riproiettare l'undici vercellese nell'orbita primato.

«Il morale è buono - conferma "Caliga" - ed in settimana ci siamo preparati a dovere per quest'impegno. Credo che i lissonesi siano una formazione insidiosa. Sinora i ragazzi di Mariani hanno tenuto fede alle previsioni e si sono rivelati una squadra scorbutica, difficile da superare».

Dunque per infliggere ai biancotigrati la prima sconfitta stagionale occorrerà la Pro Vercelli più brillante e concentrata quella, per intenderci, che ha strapazzato Vogherese, Mariano e Caratese. Osserva il mister: «Certo, ripetere quelle prestazioni sarebbe importante ma credo che, anche contro Abbiategrasso ed Oleggio, risultato a parte, la squadra si sia espressa su livelli più che dignitosi, dunque sono moderatamente fiducioso».

Come sempre, dall'inizio della stagione, il problemi maggiori per Caligaris arrivano dalla ristrettezza della «rosa» e Mingatti non ha ancora firmato. «Il ragazzo si è mosso bene nell'amichevole di Ivrea - conferma il coach bianco -, ora la parola decisiva spetta alla dirigenza» e i primi acciacchi cominciano a minare gli effettivi. Sostiene Caligaris: «Sinora si tratta solo di piccoli risentimenti muscolari, cose di poco conto che, col passare del tempo, potrebbero però rivelarsi più seri».

Così nel clan bianco c'è apprensione per capitan Burgato: il regista, nell'ultimo allenamento di rifinitura, è stato a riposo per riacutizzarsi di un vecchio dolore inguinale. «Nulla di grave - sdrammatizza l'ex bianconero -, per il match con i brianzoli spero davvero di scendere in campo». E l'augurio è condiviso anche da Caligaris che, in assenza del regista, si troverebbe in gravi ambasce.

Comunque, se non insorgeranno problemi dell'ultima ora, lo schieramento anti-Pro Lissone dovrebbe essere quello tipo, con il neo acquisto Petroni relegato inizialmente panchina. «Al momento - spiega Caligaris - è la formazione che offre maggiori garanzie ma, ovviamente, non è escluso che, nel corso della gara, si rendano necessari mutamenti tattici».

Intanto, nell'anticipo di ieri pomeriggio il Legnano ha superato 1-0 la Sparta Novara. La rete decisiva è caduta al 40' del primo tempo, grazie ad un rigore trasformato da Seveso dopo che pochi secondi prima Masocro aveva fallito una clamorosa palla gol.

Piermario Ferraro

L'avversaria di oggi

Mix tra gioventù ed esperienza per una specialista in pareggi

LISSONE. L'anno scorso i biancotigrati brianzoli giocarono uno scherzetto niente male alla Pro di Sacco che, a causa dell'1-1 interno fu sollevato dall'incarico. Fortunatamente quest'anno la situazione è mutata ed i bianchi attendono con ansia l'arrivo dei lissonesi per tornare a flirtare con i due punti.

Rispetto allo scorso torneo la Pro Lissone ha cambiato poco: un nuovo mister Mariani e uno stuolo di giovani di belle promesse, con qualche elemento di navigata esperienza, in grado di garantire all'undici lombardo la quadratura necessaria. Tra questi spicca l'ex aostano Trebbi che, in molti, avrebbero visto bene in maglia bianca.

E sinora questa solidità è data dai risultati visto che la Pro Lissone non ha ancora conosciuto l'onta della sconfitta: una vittoria contro lo Châtillon e sei pareggi con 5 gol fatti e 3 subiti. **[p. m. f.]**

Tutte le partite di oggi, dall'Eccellenza alla Prima

Biellese-Vigliano lancia la nuova punta Di Ghiera

«Un acquisto? Solo se è un investimento per il futuro». La profezia di Paolo Perona si è adempiuta: oggi contro l'Omegna la Biellese-Vigliano farà esordire Dario Di Ghiera, classe '72, ex Juve primavera e Ivrea, che ha condotto la preparazione con la Pro Vercelli. Raccomandato da Sergio Caligaris, è una punta dotata di velocità e scatto. Per il resto, Ubertalli recupererà Tolomeo, mentre Brovarone è stato messo sul mercato. Ecco le formazioni. **Biellese-Vigliano:** La Terra; Grosso, Tolomeo; Orlando, Canal, Mazzia; Vittone, Vezzoli, Di Ghiera, Riberto, Albieri. **Omegna:** Grosso; Savoini, Miretta; S. Gherardini, F. Gherardini, Dago; Curioni, Bizzaro, Mucci, Cerutti, Forzani.

Doppia trasferta per Borgosesia e Trino, entrambe in casa di due pericolanti. I granata, contro un Trecate assetato di punti, recupereranno gli assenti di coppa. Le formazioni. **Trecate:** Porta; Paleari, Calcaterra; Caimi, Re, Vigliotti; Ambrosi, Buccheri, Trombin, Portelli, Dadda. **Borgosesia:** Pagani; Riva, Borgato; Carettoni, Romei, Florio; Restello, Biscaro, Quartaroli, Ielmini, Biolcati.

Il Trino, digiuno da 3 turni, si presenta al cospetto del Borgomanero di Francisetti. Rispetto a domenica rientra Ghione. Gli undici annunciati. **Borgomanero:** Pochetti; Tumiati, Borrini; Romaniello, Bobice, Mancin; Monzani, Leonardi, Bielli, Vercelli, Sarti. **Trino:** De Prà; Brunelli, Ghione; Osenga, Varagnolo, Forte; Gaudiosi, Valdata, Libero, Coppo, Torretta.

In Promozione il compito più arduo tocca alla Biellese, in casa della capolista Castellettese. Brando recupera Bognani, ma perde Bruno per due turni e Baruffa per quattro. Per il resto, spicca il derby tra Val Mos e Gattinara. Ecco il programma: Castellettese-Biellese, Dufour-Dormelletto, Barengo-Cerano, Farese-Domo, Gravellona-Galliate, Grignasco-Crevolese, Sunese-Cossatese, Val Mos-Gattinara. Nell'altro girone Montanaro-Crescentinese.

Questo è il calendario in Prima. Girone B: Borgovercelli-Varallo; Lumellogno-Quaronese; Momo-Borgolavezzaro; Pernatese-Ghemmese; Romagnano-Pro Roasio; Romentinese-Villata; Varalpombiese-Ju Cameri; Vignale-Caresanese. Girone C: Cigliano-Verolengo; La Cervo-Cavaglià; Occhieppese-Santhià; Ponzone-Valsessera; Saluggia-Gcs Libertas Biella; Spolina-Bioglies; Villareggese-Livorno Ferraris; Viverone-Gaglianico. **[g. ca.]**

ATLETICA

Grande successo di pubblico per il circuito «Città di Biella». Oggi le rivincite al Giro di Pettinengo

Betty Perrone trionfa, i biellesi applaudono

Fabia Trabaldo seconda nella corsa. Nel maschile vince Bilyeu

Betty Perrone (a destra) e Anna Rita Sidoti, protagoniste della gara di marcia [FOTO]

BIELLA. Piove. Dal palco di via Italia gli organizzatori lanciano occhiatacce verso Giove Pluvio, poi abbassano lo sguardo verso il pubblico che fa a gomitate per conquistarsi il posto migliore, vicino alle transenne, e si rasserenano. Biella sarà fredda e un po' gelosa, ma questo è un caso a parte. Qui ci sono di mezzo le Olimpiadi. C'è Gelindo Bordin, che ogni dieci passi viene fermato da un tifoso per una foto ricordo. E' in giacca e cravatta; non corre per un'infiammazione al ginocchio, ma non importa. Poi ci sono i kenioti, gli imbattibili. E infine ci sono Betty Perrone e Fabia Trabaldo.

Il primo circuito internazionale Città di Biella è stata la loro festa. La gente le aveva viste solo in tivù gareggiare sull'anello del Montjuich a Barcellona. Ieri pomeriggio il desiderio di ammirarle, applaudirle, ringraziarle era grande, più grande di ogni aspettativa. E loro due, commosse, hanno ripagato tante attenzioni.

Betty Perrone ha vinto la gara di marcia. Quattro giri e mezzo del suggestivo anello del centro storico li ha percorsi spalla a spalla con Anna Rita Sidoti (proprio lei, la campionessa europea dei 5 chilometri). La siciliana, così minuscola che sembra una bambina, non mollava, nonostante gli appelli di papà Perrone a ogni passaggio sul traguardo. «Rita, va pian», le gridava in dialetto, anche se lei è di Catania. Poi, sull'ultimo *rettilineo, la biellese si è avvantaggiata ed è arrivata a braccia* alzato. Il primo sguardo è stato per il fidanzato fiorentino, il secondo è stato per la sua amica e compagna di Nazionale giunta seconda, e poi c'è stato spazio solo per la gente, che la attorniava chiedendo autografi sulle cartoline-ricordo. Bello essere profeti in patria.

Fabia Trabaldo invece non ce l'ha fatta. A sconfiggerla, dopo i tre chilometri del tracciato, è stata la compagna di squadra Valentina Tauceri. «Troppo lunga per me questa gara: sono abituata a 800 e 1500» ha commentato Fabia, promettendo però di rifarsi oggi a Pettinengo. Ma sorrideva lo stesso, tra un autografo e l'altro, felice tra gli applausi.

Tutti attendevano nel maschile il duello tra Bordin e N'Gugi. Ma l'italiano zoppicava vistosamente e si è limitato a fare l'allenatore alla fidanzata Patrizia Cassard (ottava nella corsa femminile). Il keniota dopo due giri e mezzo si è fermato per un risentimento all'inguine. Ma oggi a Pettinengo non dovrebbe mancare. Così è spuntato il nome di un outsider, l'americano Mike Bilyeu, che ha vinto davanti al keniota Kariuki e al croato Kresk.

Oggi si replica con il Giro di Pettinengo. Alle 9,45 partono le categorie giovanili, alle 11 tocca alle donne, con la Trabaldo favorita, e alle 11,20 prendono il via gli uomini.

Giampiero Canneddu